

Deliberazione N. 424AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
202	01	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 Assestato in esecuzione della Legge regionale di "Assestamento del Bilancio di previsione 2026/2028 e Variazione al Bilancio della Regione Campania" approvata nella seduta consiliare del 29 luglio 2026 e in corso di pubblicazione

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026" e con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta regionale con Deliberazione n. 108 del 31 marzo 2026 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 129 del 10 aprile 2026, ha approvato il bilancio gestionale 2026-2028 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
- d. con Delibera n. 93 del 19 marzo 2026 ha approvato il "Riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla Competenza 2024. Rendiconto Generale della Gestione 2025. Articolo 3, comma 4, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.";
- e. con Delibera n. 182 del 7 maggio 2026 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 118/2011. Approvazione degli esiti finali"
- f. con la Delibera n. 183 del 7 maggio 2026 ha approvato il "Rendiconto 2025", attualmente in fase di giudizio di parificazione da parte della Corte dei Conti;

PREMESSO, altresì,

- a. che, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 50 del D. lgs. 118/2011 e s.m.i., il Consiglio Regionale nella seduta del 29 luglio ha approvato la legge regionale recante ***"Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 e Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 della Regione Campania"*** in corso di pubblicazione;

CONSIDERATO

- a. che, ai fini della gestione e della rendicontazione, a seguito dell'approvazione della suindicata legge di assestamento al bilancio di previsione 2026/2028 da parte del Consiglio Regionale, occorre predisporre gli appositi schemi, sia per l'entrata che per la spesa, che evidenziano le risultanze approvate dal Consiglio Regionale, procedendo all'adeguamento delle previsione di entrata e di spesa ed adeguando i residui attivi e passivi ai dati di consuntivo 2025 con le

conseguenti variazioni di cassa ripartendole per capitoli attribuiti a ciascuna struttura organizzativa;

CONSIDERATO altresì,

- a. che con nota prot. n. 661365 del 28 luglio 2026 il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha rappresentato l'urgenza di procedere all'iscrizione in bilancio di euro 6.100.000,00 quali risorse necessarie per l'attuazione dell'intervento "*Luis Vuitton 38ma America's Cup preliminary regatta Naples*" – CUP B69I26000690001, già programmato con la Deliberazione di Giunta n. 240 del 28.05.2026 nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Campania come esplicitato con nota prot. n. 594334 del 3.07.2026 dell'Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC per la cui realizzazione il Comune di Napoli con nota prot. n. 656553 del 27 luglio 2026 ha rappresentato la necessità di disporre delle relative risorse entro il 3 agosto 2026;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover provvedere alla approvazione del bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2026/2028 della Regione Campania nei sensi di cui sopra, così come analiticamente indicato negli allegati n.1 (adeguamento delle previsioni di entrata in termini di residui, competenza e cassa), n. 2 (adeguamento delle previsioni di spesa in termini di residui, competenza e cassa), n. 3 (istituzione dei capitoli con relativa attribuzione della titolarità gestionale alle strutture competenti per materia), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI

il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
la Legge n. 243/2012;
la Legge n. 199 del 30/12/2025;
le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
la D.G.R.C. n. 630 del 18/09/2025;
la D.G.R.C. n. 93 del 19/03/2026;
la D.G.R.C. n. 108 del 31/03/2026;
la D.G.R.C. n. 129 del 10/04/2026
la D.G.R.C. n. 182 del 7/05/2026;
il D.D.L. n. 183 del 7/05/2026;
la D.G.R.C. n. 205 del 20/05/2026;
la D.G.R.C. n. 240 del 28.05.2026;
la D.G.R.C. n. 269 del 3/06/2026;
la D.G.R.C. n. 297 del 18/06/2026;
la D.G.R.C. n. 352 del 30/06/2026;
la nota del C.G. prot. n. 661365 del 28 luglio 2026;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare il bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 della Regione Campania, in esecuzione della Legge Regionale approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 29 luglio recante “*Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 e Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 della Regione Campania*”, in corso di pubblicazione, così come esplicitata negli allegati prospetti nn. 1, 2, e 3 che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
3. di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alla Struttura di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali e all’Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	424	del	30/07/2026	SPL 202	SSL 01	STL 02
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 Assestato in esecuzione della Legge regionale di "Assestamento del Bilancio di previsione 2026/2028 e Variazione al Bilancio della Regione Campania" approvata nella seduta consiliare del 29 luglio 2026 e in corso di pubblicazione

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	29/07/2026
DIREZIONE GENERALE	202.00.00	<i>Antonietta MASTROCOLA</i>	29/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	202.01.00	<i>Silvana GRASSO</i>	29/07/2026

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
1030000 UFFICIO STAMPA, INFORMAZIONE E BOLLETTINO UFFICIALE
1040000 SEGRETERIA DI GIUNTA
2010000 DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
2090000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE CULTURALI E TURISMO
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
2110000 DIREZIONE GENERALE MOBILITÀ
2120000 DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
2130000 DIREZIONE GENERALE DIFESA SUOLO, ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
2150000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
3020000 UFFICIO APPALTI - CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE
3050000 UFFICIO CONTROLLI
3060000 UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

3090000 AVVOCATURA REGIONALE

4010100 SETTORE AUTONOMO AUTORITÀ DI AUDIT

4020000 STRUTTURA DI MISSIONE PNRR

1010200 RELAZIONI ESTERNE, PARTECIPAZIONE POLITICA ALLE CONFERENZE, TAVOLI DI PARTENARIATO

1040100 Adempimenti amministrativi e contabili a supporto degli organi di indirizzo politico e agli uffici di diretta collaborazione. Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO.

2020001 Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici

2030001 Ufficio del Datore di Lavoro

3040001 Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Accesso civico.

1040001 Adempimenti connessi alle sedute della Giunta Regionale e alla esecutività degli atti deliberativi-Decreti presidenziali.

2010001 Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Correlazioni		TITOLO	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità
211_03_01	E00010	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ARTICOLO 7 LEGGE REGIONALE 26 GENNAIO 1972, N.1)	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	850.000,00	850.000,00	U02188 U02314 U02447		1	10101	1010142	E.1.01.01.42.000	1	2	1
202_03_01	E00011	TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI	0,00	540.000,00	0,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00	540.000,00	540.000,00	0,00	540.000,00			1	10101	1010155	E.1.01.01.55.000	1	2	1
202_03_01	E00012	PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' RESIDUE IN MATERIA DI TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (DECRETO LEGISLATIVO N. 230 DEL 22/09/91 E S.M.I.)	6.357,29	300,00	0,00	300,00	6.657,29	300,00	0,00	300,00	300,00	0,00	300,00			1	10101	1010148	E.1.01.01.48.000	1	2	1
202_03_01	E00014	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 1991, N. 3, L.R. 7.12.93, N. 45 E L. 27/12/97, N. 449, ART. 17, COMMA 16)	0,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00			1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	1	2	1
202_03_01	E00016	IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SODRE DEGLI AEROMOBILI (PRESA) - ART. 1, COMMI 169-177, L.R. 6 MAGGIO 2013, N. 6 E SS.MM.II.	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00			1	10101	1010144	E.1.01.01.44.000	1	2	1
207_01_03	E00018	TASSA CONCESSIONE REGIONALE TITOLO I DECRETO LEGISLATIVO 230/91, L.R. 44/93, L.R. 48/79 E L.R. 26/2012	0,00	0,00	2.142.697,52	2.142.697,52	2.142.697,52	0,00	2.142.697,52	2.142.697,52	0,00	2.142.697,52	2.142.697,52			1	10101	1010147	E.1.01.01.47.000	1	2	1
208_02_02	E00020	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIO COMMINATE AI SENSI DELLA LEGGE 89/91 E DELLA L.R. 13/83	287.236,70	5.000,00	0,00	5.000,00	292.236,70	4.000,00	0,00	4.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00			3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
202_03_01	E00021	DIRITTI DOVUTI DAI RIVENDITORI I CONCESSIONARI IN RELAZIONE ALLA MESSA IN SOSPENSIONE DEI VEICOLI	0,00	420.000,00	0,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00	0,00	420.000,00	420.000,00	0,00	420.000,00			1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	1	2	1
211_02	E00024	PROVENTI PER TRASGRESSIONI ALLE NORME REGIONALI SUI TRASPORTI: IRREGOLARITA' A CARICO DELLE AZIENDE ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.R. N.9/2002, SS.MM.II. SANZIONI AMMINISTRATIVE)	1.152.769,70	0,00	0,00	0,00	1.152.769,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			3	30200	3020300	E.3.02.03.99.000	2	2	1
202_03_01	E00025	PROVENTI DERIVANTI DALL'INCREMENTO DEL 10% DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI SPESA NON SANITARIA (ARTICOLO 5, COMMA 2-BIS, LETTERE A) E B), L.R. N. 1 DEL 27 GENNAIO 2012 SS.MM.II.)	0,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	U05856 U07008		1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	1	2	1
207_01_04	E00028	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE E DELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINOICO, REG. CEE 1493/99 (D.LGS 260 DEL 10/9/2000)	0,00	0,00	21.300,00	21.300,00	21.300,00	0,00	21.300,00	21.300,00	0,00	21.300,00	21.300,00	U03393		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
202_03_01	E00029	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SODRE DEGLI AEROMOBILI (PRESA) ANNUALITA' PREGRESSIVE ART. 1, CO. DA 169 A 177, L.R. N. 6/2013 SS.MM.II.	998.528,33	0,00	600.000,00	600.000,00	1.598.528,33	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	U01531 U01533		1	10101	1010144	E.1.01.01.44.000	1	2	1
202_03_01	E00031	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE DOVUTA PER ANNUALITA' DIMPOSTA PREGRESSIVE (ART. 17, COMMA 10, LEGGE 449/1997)	0,00	62.000.000,00	0,00	62.000.000,00	62.000.000,00	62.000.000,00	0,00	62.000.000,00	62.000.000,00	0,00	62.000.000,00			1	10101	1010150	E.1.01.01.50.000	2	2	1
202_03_01	E00035	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI ANNUALITA' PREGRESSIVE (L. 549/1995, L.R. 28/2003, ART. 3, COMMA 24, L.R. 16/2016 ART. 12 E 17)	1.963.724,08	0,00	450.000,00	450.000,00	2.413.724,08	0,00	320.000,00	320.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	U01606 U01655		1	10101	1010159	E.1.01.01.59.000	2	2	1
202_03_01	E00037	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE/TRIButarie DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI CORRETTI ADEMPIMENTI DEI CONTRIBUENTI IN APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TRIBUTI REGIONALI, DA IMPRESE	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00			3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
208_02_02	E00038	SANZIONI PECUNARIE PER INFRAZIONI ALLE DISCIPLINE PREVISTE DALL'ART. 37 DELLA L.R. 8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II. D.LVO 10592 E SS.MM.II. E R.D. 1443/27 - IMPRESE	10.956,17	15.000,00	0,00	15.000,00	25.956,17	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00			3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
202_03_01	E00039	INTERESSI DI MORIA DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI RECUPERO DEI TRIBUTI REGIONALI RELATIVI AD ANNUALITA' PREGRESSIVE	0,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00			3	30300	3030300	E.3.03.03.02.000	2	2	1
211_03_01	E00040	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA NAVIGAZIONE COMINATE AI SENSI DELLA LEGGE N.88/91 E DELLA L.R. 13/83 SS.MM.II.	20.549,50	10.000,00	0,00	10.000,00	30.549,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
202_03_01	E00043	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA DA 24 A 40, L. 28/12/1995, N. 549 E L.R. 7/12/2010, N. 16, CAPO II, ART. DA 6 A 18)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U01606 U01655		1	10101	1010159	E.1.01.01.59.000	1	2	1
202_03_01	E00045	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.26.12.95, N. 549) SS.MM.II.	0,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	U04810		1	10101	1010146	E.1.01.01.46.000	1	2	1
208_03_01	E00046	SANZIONI PECUNARIE PER INFRAZIONI ALLE NORME PER LA DISCIPLINA DELLA COLTIVAZIONE DEI MATERIALI DI CAVA (LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 1985, N.54 E L.R.13 APRILE 1995, N.17) A CARICO DELLE IMPRESE	39.296,22	0,00	20.000,00	20.000,00	59.296,22	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U01138		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
202_03_01	E00049	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97, N. 446) - RPAP NON SANITA' - SS.MM.II.	0,00	559.839.278,61	0,00	559.839.278,61	559.839.278,61	559.839.278,61	0,00	559.839.278,61	559.839.278,61	0,00	559.839.278,61			1	10101	1010120	E.1.01.01.20.000	1	2	1
208_02_02	E00050	PROVENTI PER MANCATA ISCRIZIONE DA PARTE DI IMPRESE ARTIGIANE AGLI ALBI PROVINCIALI DI CATEGORIA (ART.15, L.R. 28.2.87, N.1 - ART.10, LEGGE 2.262.122 - ECC.) - I DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DALLE LEGGI 24.11.91, N. 686, E L.R. 10.1.89	3.145.603,83	300.000,00	0,00	300.000,00	3.445.603,83	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00			3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
202_03_01	E00051	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE/TRIButarie DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI CORRETTI ADEMPIMENTI DEI CONTRIBUENTI IN APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI TRIBUTI REGIONALI - DA FAMIGLIE	0,00	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00			3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
202_03_01	E00053	RPAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97, N. 446) SS.MM.II.	633.674.746,58	0,00	1.232.089.162,05	1.232.089.162,05	1.865.763.908,63	0,00	1.232.089.162,05	1.232.089.162,05	0,00	1.232.089.162,05	1.232.089.162,05	U07000		1	10102	1010201	E.1.01.02.01.000	1	2	2
202_03_01	E00057	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 9 DEL DECRETO LEG.VO 15.12.97, N. 446)	48.644.171,77	0,00	656.949.500,00	656.949.500,00	705.593.171,77	0,00	656.949.500,00	656.949.500,00	0,00	656.949.500,00	656.949.500,00	U07000		1	10102	1010204	E.1.01.02.04.000	2	2	1
208_03_01	E00058	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ADEMPIMENTI DI CONTROLLO PREVISTI DALL'ART.225 DEL R.D.11.12.1933, N.1775 RELATIVAMENTE AGLI IMPIANTI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA.	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	U02154		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
207_03_03	E00064	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA ANTISANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/02/2005, N.214	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00	750.000,00	U01215 U01219 U01221 U01223		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
211_04_01	E00068	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO, PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DI CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI SULLE STRADE, TRASFERITE EX ANNO E DALLA LOCAZIONE DI IMMOBILI PERTINENZIALI - D.L.VO 11/2/98	179.479,20	0,00	170.000,00	170.000,00	349.479,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02165		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
214_02	E00071	SANZIONI PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA SISMICA (ART. 6 DELLA L.R. 9/83)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00			3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	1	2	1
202_03_01	E00072	COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. A) D.LGS N. 56 DEL 18/2/2000)	0,00	0,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	0,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	U07000		1	10102	1010203	E.1.01.02.03.000	1	2	2
206	E00074	AMMENDI E CONTRIBUTI DEI DATTORI DI LAVORO UTILIZZATI PER L' ATTUAZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L. 68/99, ART. 14, COMMA)	0,00	0,00	3.085.000,00	3.085.000,00	3.085.000,00	0,00	3.085.000,00	3.085.000,00	0,00	3.085.000,00	3.085.000,00	U04117		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	1	2	1
208_02_02	E00076	PROVENTI DERIVANTI DAI DIRITTI PROPORZIONALI ANNI PREVISTI DALL'ART. 36 DELLA L.R. N.8 DEL 29/7/2008 E SS.MM.II.	36.943,52	0,00	360.000,00	360.000,00	396.943,52	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	360.000,00	360.000,00	U04117		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1
208_03_01	E00078	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DA GIACIMENTI PER ATTIVITA' DI CAVA DI CUI ALLA L.R. N.54/95 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ART.17, L.R. N.15, DELL'11/8/2005)	165.285,23	0,00	0,00	0,00	165.285,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02373		3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	2	2	1
208_03_01	E00081	SANZIONI PECUNARIE PER INFRAZIONI ALLE NORME PER LA DISCIPLINA DELLA COLTIVAZIONE DEI MATERIALI DI CAVA (LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 1985, N.54 E L.R.13 APRILE 1995, N.17) A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U01138		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
202_03_01	E00084	PROVENTI DERIVANTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA ANNUALITA' PREGRESSIVE (L.R. 28/2003, ART. 3), SS.MM.II.	880.016,78	35.000,00	0,00	35.000,00	915.016,78	20.000,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00			1	10101	1010131	E.1.01.01.31.000	2	2	1
202_03	E00089	ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - MAGGIORAZIONI FISCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 86, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2008, N. 191, PARA.4,30 PUNTI PERCENTUALI FINALIZZATE PRIORITARIAMENTE ALL'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI DEGLI ARTICOLI 2 E 3 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2008, N. 191, PARA.36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 8 GIUGNO 2010, N. 94 E, IN VIA RESIDUALE, ALL'AMMORTAMENTO DEL PRESTITO PER LA COPERTURA DEL PIANO DI RENTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 5, DEL DEC. 11/2010	98.901.682,36	0,00	0,00	0,00	98.901.682,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U09006 U09008 U09010 U09012 U09014 U09016 U09024 U09026 U09042 U09044		1	10101	1010117	E.1.01.01.17.000	1	2	1
202_03	E00093	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF - GETTITO DA MANOVRE FISCALI DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA DELLA REGIONE (ART. 1, L.R. 31 DEL 29/12/2001																				

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Correlazioni		Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità
207_03_02	E00644	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARKUTI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U03396		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
207_03_02	E00646	PROVENTI DERIVANTI DALL'AUTORIZZAZIONE ALLA RACCOLTA DI TARKUTI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. -	0,00	0,00	362.000,00	362.000,00	362.000,00	0,00	362.000,00	362.000,00	0,00	362.000,00	362.000,00	U03343	U03404 U03406 U03430 U03432 U03434 U03436 U03438 U03440 U03442 U03444	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
207_03_02	E00648	PROVENTI DA SANZIONI PER LE VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 11/96 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE 3 DEL 2011 RELATIVE ALLE PRESSIONI DI MASSIMA E DI POLA DA FORESTALE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U03408	U03446 U03448 U03449 U03451	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
204_01_02	E00702	"INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DA AFTA EPIDIOZIOA. QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA DEL F.S.N. (L.2.6.88, N.218, ART.3)	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_01_02	E00706	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' ATTIVA - ESTRAZIONE REGIONALE	0,00	0,00	178.518.705,18	178.518.705,18	178.518.705,18	0,00	178.518.705,18	178.518.705,18	0,00	178.518.705,18	178.518.705,18	U07007		3	30100	3010200	E.2.01.02.01.000	1	2	2
204_01_02	E00738	D.LGS. 194/2008 - DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE N. 853/2004	100.375,17	0,00	80.000,00	80.000,00	180.375,17	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_02_01	E00745	FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G. - INTESA STATO REGIONI DEL 7/2/2013 N. 19, DL. 25/3/13, N. 24 E S.M.	5.101.228,74	0,00	5.218.460,90	5.218.460,90	10.319.689,64	0,00	5.218.460,90	5.218.460,90	0,00	5.218.460,90	5.218.460,90	U07145		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_03	E00748	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - F. COMMA ART. 12 - 4° COMMA ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999	0,00	0,00	16.657,20	16.657,20	16.657,20	0,00	16.657,20	16.657,20	0,00	16.657,20	16.657,20	U07016		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_01_02	E00756	F.S.N. - PARTE CORRENTE. FINANZIAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPIROPLATICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (L.23.12.75, N.745 E L.23.12.78, N.833)	0,00	0,00	22.651.402,56	22.651.402,56	22.651.402,56	0,00	22.651.402,56	22.651.402,56	0,00	22.651.402,56	22.651.402,56	U07601		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
204_02_01	E00762	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTAZIONE GENETICA FEMMINILE (LEGGE 91/2006, N. 7)	0,00	0,00	39.333,34	39.333,34	39.333,34	0,00	39.333,34	39.333,34	0,00	39.333,34	39.333,34	U07106		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_02_01	E00763	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N. 46)	1.131,314,00	0,00	565.857,00	565.857,00	1.096.421,06	0,00	565.857,00	565.857,00	0,00	565.857,00	565.857,00	U07044		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_04	E00795	FARMACI INNOVATIVI ART. 1, C. 589 L. 19/2/04	0,00	0,00	125.289.784,20	125.289.784,20	125.289.784,20	0,00	125.289.784,20	125.289.784,20	0,00	125.289.784,20	125.289.784,20	U07115		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_05_02	E00798	F.S.N. - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE - DIRETTIVA CEE 86/457 - DELIBERA CPE N.1/2004 - CORSO D.M. 11/6/2003	6.617.845,48	0,00	6.617.845,48	6.617.845,48	13.235.690,96	0,00	6.617.845,48	6.617.845,48	0,00	6.617.845,48	6.617.845,48	U07022	U07033 U07037 U07039 U07045 U07216 U07217	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_02_01	E00799	RIMBORSO DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALLE REGIONI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE A STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME D'INGRESSO E SOGGIORNO AI SENSI DELLA L. 23/2/016	1.883.381,58	0,00	5.100.269,11	5.100.269,11	6.893.650,86	0,00	5.100.269,11	5.100.269,11	0,00	5.100.269,11	5.100.269,11	U07119		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	2
204_05_02	E00801	FINANZIAMENTO PER FINALITA' DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 176 PERSONALE EX C.R.I.	79.014,84	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	1.086.421,06	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	0,00	1.086.421,06	1.086.421,06	U07412		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
212_02	E00876	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 20 MARZO 2008)	0,00	0,00	6.524.832,88	6.524.832,88	6.524.832,88	0,00	6.524.832,88	6.524.832,88	0,00	6.524.832,88	6.524.832,88			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
213_02_01	E00888	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96. AREA PROGRAMMATA "B" - AREE URBANE - (L.28/8/89 N.365) DELIBERA CPE 21/2/93 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	478.687,88	0,00	0,00	0,00	478.687,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
213_01_02	E00889	INTEGRAZIONE DEI SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 17 DEL R.D. N. 1775/1933, MODIFICATO DALL'ART. 96, CO. 4, D. LGS. 15/2/2006, DA FAMIGLIE-PERSONE FISICHE	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00			3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
204_02	E00944	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L. VO N.550 DEL 30/7/92	76.448,13	0,00	0,00	0,00	76.448,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_02_01	E00961	FINANZIAMENTO STATALE ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OPG E PER IL POTENZIAMENTO DEI DSM	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01_01	E00965	FINANZIAMENTO STATALE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DELIBERA CPE N. 16 DELL'8 MARZO 2013 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICANCERO	4.250.669,50	0,00	0,00	0,00	4.250.669,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01_01	E00967	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTRI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	1.065.092.620,80	0,00	161.603.064,60	161.603.064,60	1.000.000.099,00	0,00	40.162.880,29	40.162.880,29	0,00	0,00	0,00	U07546		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
208_02	E00968	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI	440.676,70	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.440.676,70	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
202	E00A10	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RACCREDITAMENTO RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0,00	243.829.201,19	158.015.365,10	401.844.566,29	0,00	759.831,82	286.286,85	1.046.118,67	54.758,82	0,00	54.758,82	U03521		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
202	E00A11	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RACCREDITAMENTO RESIDUI DI PARTE CAPITALE	0,00	165.221.622,79	155.668.371,78	320.889.994,57	0,00	620.856,72	620.856,72	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
202	E00A21	AVANZO ACCANTONATO PER RESTITUZIONE AL FSR	0,00	0,00	13.436.930,46	13.436.930,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
202	E00A22	AVANZO ACCANTONATO DA FONDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	29.511.557,88	29.511.557,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
202	E00A30	AVANZO PER LA RISCORSIONE DI RESIDUI PERENITI VINCOLATI	0,00	0,00	6.371.009,11	6.371.009,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_02_02	E01004	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' - EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/09/87, N. 286)	8.838,09	0,00	0,00	0,00	8.838,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U07010		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
204_02_01	E01005	TRASFERIMENTO DI FONDI MINISTERIALI PER PROGETTI INTERREGIONALI DELLO SPETTACOLO	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
204_01_01	E01068	QUOTA F.S.N. PER GLI OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILEVO NAZIONALE EX ART.1, COMMA 34 E 34BIS, LEGGE 86/298	199.046.806,47	0,00	98.928.007,02	98.928.007,02	297.974.813,49	0,00	98.928.007,02	98.928.007,02	0,00	98.928.007,02	98.928.007,02	U07072	U07114 U07297	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
307	E01069	INFRASITUTTI PER LA TUTELA DELLA SANITA' PUBBLICA E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	32.489.938,27	0,00	17.403.646,14	17.403.646,14	49.893.584,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
205_01_01	E01072	FONDO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' FISICHE E SENSORIALI (L.104/92) E SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE ALUNNI CON HANDICAP (D.LGS. 11/2/99, N.1) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 947 DELLA L. 28/12/2015 N. 208	0,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
304_00_02	E01095	PRO LEGALITA' 2014/2020 - AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI DROGHE ED USURA IN CAMPANIA	18.635,52	0,00	0,00	0,00	18.635,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
204_02_01	E01114	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 16° ANNO DI ETÀ (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99, N.144 E D.LGS. 14/5/2001, N.167)	236.048,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.236.048,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
206	E01143	OPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER STABILIZZAZIONE LBSU - ENTILLOC	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	U05597		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
206	E01144	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCRALMENTE UTILE ART. 9 COMMA 1 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO - REGIONE CAMPANIA DEL 30/7/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002)	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
202_00_01	E01146	CONSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 14/2/99)	0,00	0,00	139.000,00	139.000,00	139.000,00	0,00	139.000,00	139.000,00	0,00	139.000,00	139.000,00	U01886	U02688 U03633 U03641	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
216_01	E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECCEBALLE	214.172.911,80	0,00	8.145.252,91	222.318.164,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
204_04_02	E01158	FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' E GLI EFFETTI DEI MEDICAMENTI E CAMPAGNE DI INFORMAZIONE SANITARIA TRAMITE LE A.S.S.L.	4.316.362,48	0,00	0,00	0,00	4.316.362,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità
307	E01485	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	2.376.612,18	0,00	0,00	0,00	2.376.612,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08602 U08604 U08606 U08608 U08610 U08612 U08614 U08616 U08618 U08620 U08622 U08624 U08626 U08628 U08630 U08632 U08634 U08635 U08636 U08637 U08638 U08639 U08640 U08642 U08643 U08644 U08646 U08648 U08650 U08651 U08652 U08654 U08656 U08658 U08660 U08661 U08662 U08664 U08666 U08668 U08669 U08670 U08672 U08674 U08676 U08678 U08680 U08682 U08684 U08685 U08686 U08688 U08689 U08690 U08692 U08693 U08694 U08696 U08698 U08699 U08700 U08701 U08702 U08703 U08704 U08706 U08708 U08710 U08711 U08712 U08714 U08715 U08716 U08717 U08718 U08720 U08722 U08724 U08726 U08728 U08730 U08732 U08734 U08736 U08737 U08738 U08740 U08742 U08744 U08746 U08748 U08750 U08752 U08754 U08756 U08758 U08760 U08762 U08764 U08766 U08768 U08770 U08772 U08774 U08776 U08778 U08780 U08782 U08784 U08786 U08788 U08790 U08792 U08794 U08795 U08796 U08797 U08798 U08799 U08800 U08801 U08802 U08804 U08806 U08807 U08808 U08809 U08810 U08811 U08812 U08814 U08815 U08816 U08818 U08820 U08822 U08824 U08826 U08828 U08830 U08831 U08832 U08833 U08834 U08835 U08836 U08838 U08839 U08840 U08841 U08842 U08843 U08844 U08845 U08846 U08847 U08848 U08849 U08850 U08851 U08852 U08853 U08854 U08855 U08856 U08857 U08858 U08859 U08860 U08861 U08862 U08863 U08864 U08865 U08866 U08867 U08868 U08869 U08870 U08872 U08873 U08874 U08875 U08876 U08878 U08880 U08882 U08883 U08884 U08885 U08886 U08887 U08888 U08889 U08890 U08892 U08893 U08894 U08895 U08896 U08897 U08898 U08899 U08900 U08901 U08902 U08904 U08906 U08908 U08910 U08912 U08914 U08916 U08918 U08920 U08922 U08924 U08926 U08927 U08928 U08930 U08931 U08932 U08933 U08934 U08936 U08938 U08940 U08941 U08942 U08944 U08946 U08947 U08948 U08950 U08951 U08952 U08953 U08954 U08958 U08960 U08962 U08964 U08966 U08968 U08970 U08978 U08982 U08984 U08985 U08990 U08992 U08996	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
307	E01487	FONDI DELIBERA CIPE 28/12015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	397,50	0,00	0,00	0,00	397,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08602 U08604 U08606 U08608 U08610 U08612 U08614 U08616 U08618 U08620 U08622 U08624 U08626 U08628 U08630 U08632 U08634 U08635 U08636 U08637 U08638 U08639 U08640 U08642 U08643 U08644 U08646 U08648 U08650 U08651 U08652 U08654 U08656 U08658 U08660 U08661 U08662 U08664 U08666 U08668 U08669 U08670 U08672 U08674 U08676 U08678 U08680 U08682 U08684 U08685 U08686 U08688 U08689 U08690 U08692 U08693 U08694 U08696 U08698 U08699 U08700 U08701 U08702 U08703 U08704 U08706 U08708 U08710 U08711 U08712 U08714 U08715 U08716 U08717 U08718 U08720 U08722 U08724 U08726 U08728 U08730 U08732 U08734 U08736 U08737 U08738 U08740 U08742 U08744 U08746 U08748 U08750 U08752 U08754 U08756 U08758 U08760 U08762 U08764 U08766 U08768 U08770 U08772 U08774 U08776 U08778 U08780 U08782 U08784 U08786 U08788 U08790 U08792 U08794 U08795 U08796 U08797 U08798 U08799 U08800 U08801 U08802 U08804 U08806 U08807 U08808 U08809 U08810 U08811 U08812 U08814 U08815 U08816 U08818 U08820 U08822 U08823 U08824 U08826 U08828 U08830 U08831 U08832 U08833 U08834 U08835 U08836 U08838 U08839 U08840 U08841 U08842 U08843 U08844 U08845 U08846 U08847 U08848 U08849 U08850 U08851 U08852 U08853 U08854 U08855 U08856 U08857 U08858 U08859 U08860 U08861 U08862 U08863 U08864 U08865 U08866 U08867 U08868 U08869 U08870 U08872 U08873 U08874 U08875 U08876 U08878 U08880 U08882 U08883 U08884 U08885 U08886 U08887 U08888 U08889 U08890 U08892 U08893 U08894 U08895 U08896 U08897 U08898 U08899 U08900 U08901 U08902 U08904 U08906 U08908 U08910 U08912 U08914 U08916 U08918 U08920 U08922 U08924 U08926 U08927 U08928 U08930 U08931 U08932 U08933 U08934 U08936 U08938 U08940 U08941 U08942 U08944 U08946 U08947 U08948 U08950 U08951 U08952 U08953 U08954 U08958 U08960 U08962 U08964 U08966 U08968 U08970 U08978 U08982 U08984 U08985 U08990 U08992 U08996	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
307	E01489	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020	15.742.435,57	0,00	0,00	0,00	15.742.435,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U08602 U08604 U08606 U08608 U08610 U08612 U08614 U08616 U08618 U08620 U08622 U08624 U08626 U08628 U08630 U08632 U08634 U08635 U08636 U08637 U08638 U08639 U08640 U08642 U08643 U08644 U08646 U08648 U08650 U08651 U08652 U08654 U08656 U08658 U08660 U08661 U08662 U08664 U08666 U08668 U08669 U08670 U08672 U08674 U08676 U08678 U08680 U08682 U08684 U08685 U08686 U08688 U08689 U08690 U08692 U08693 U08694 U08696 U08698 U08699 U08700 U08701 U08702 U08703 U08704 U08706 U08708 U08710 U08711 U08712 U08714 U08715 U08716 U08717 U08718 U08720 U08722 U08724 U08726 U08728 U08730 U08732 U08734 U08736 U08737 U08738 U08740 U08742 U08744 U08746 U08748 U08750 U08752 U08754 U08756 U08758 U08760 U08762 U08764 U08766 U08768 U08770 U08772 U08774 U08776 U08778 U08780 U08782 U08784 U08786 U08788 U08790 U08792 U08794 U08795 U08796 U08797 U08798 U08799 U08800 U08801 U08802 U08804 U08806 U08807 U08808 U08809 U08810 U08811 U08812 U08814 U08815 U08816 U08818 U08820 U08822 U08823 U08824 U08826 U08828 U08830 U08831 U08832 U08833 U08834 U08835 U08836 U08838 U08839 U08840 U08841 U08842 U08843 U08844 U08845 U08846 U08847 U08848 U08849 U08850 U08851 U08852 U08853 U08854 U08855 U08856 U08857 U08858 U08859 U08860 U08861 U08862 U08863 U08864 U08865 U08866 U08867 U08868 U08869 U08870 U08872 U08873 U08874 U08875 U08876 U08878 U08880 U08882 U08883 U08884 U08885 U08886 U08887 U08888 U08889 U08890 U08892 U08893 U08894 U08895 U08896 U08897 U08898 U08899 U08900 U08901 U08902 U08904 U08906 U08908 U08910 U08912 U08914 U08916 U08918 U08920 U08922 U08924 U08926 U08927 U08928 U08930 U08931 U08932 U08933 U08934 U08936 U08938 U08940 U08941 U08942 U08944 U08946 U08947 U08948 U08950 U08951 U08952 U08953 U08954 U08958 U08960 U08962 U08964 U08966 U08968 U08970 U08978 U08982 U08984 U08985 U08990 U08992 U08996	4	40200	4020500	E.4.02.05.04.000	2	1	1
211_03	E01492	FONDI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19-TER DL 25 SETTEMBRE 2009, N. 135, CONVERTITO CON LEGGE 20 NOVEMBRE 2009 N.168 PER IL SERVIZIO PUBBLICO MARITTIMO REGIONALE	0,00	0,00	11.856.786,70	11.856.786,70	11.856.786,70	0,00	11.856.786,70	11.856.786,70	0,00	11.856.786,70	11.856.786,70		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	1
307	E01495	RENTRI FONDO MICROCREDITO FSE	32.554.357,59	0,00	0,00	0,00	32.554.357,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
204_03	E01497	TEST GENOMICI PER IL CARCINOMA MAMMARIO	756.585,50	0,00	1.513.171,00	1.513.171,00	2.269.756,50	0,00	1.513.171,00	1.513.171,00	0,00	1.513.171,00	1.513.171,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	1	2	2
307	E01503	RENTRI FONDO MICROCREDITO PICCOLI COMUNI FSE	4.638.658,36	0,00	0,00	0,00	4.638.658,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
207_03_02	E01504	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.16/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FIARI E DELLE ALBERATURE DI PATRIMONIO PREZIOSO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	U01442	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
207_01_03	E01506	TASSE E SOPRATTASSE PER IL RILASCO DI LICENZE DI PESCA ACQUE INTERNE - L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 E SS.MM.II.	0,00	0,00	248.900,00	248.900,00	248.900,00	0,00	248.900,00	248.900,00	0,00	248.900,00	248.900,00		1	10101	1010147	E.1.01.01.47.000	2	2	1
207_02_02	E01507	FONDI DELIBERA CIPE 28/12015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAR 2014/2020	599.418,39	0,00	0,00	0,00	599.418,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U01352 U01399 U01401 U01403 U03470 U03472 U03474 U03476	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	1	2	1
207_01_03	E01508	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE - L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 E SS.MM.II. - IMPRESE	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	U01397	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
207_01_03	E01510	SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE - L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 E SS.MM.II. - SOGGETTI PRIVATI	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	U01397	3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
308	E01512	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA U.E. PER L'ATTUAZIONE DEL P.O. FSR 2014/2020	22.112.710,45	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	42.112.710,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U02500 U02601 U02602 U02603 U02604 U02605 U02606 U02607 U02608 U02609 U02610 U02911 U05883 U05885 U05886 U05887 U05888 U05889 U05890 U05891 U05892 U05894 U05895 U05899 U05900 U05901 U05902 U05903 U05904 U05905 U05906 U05912 U05913 U05914 U05915 U05916 U05917 U05918 U05919 U05920 U05921 U05922 U05923 U05924 U05925 U05926 U05927 U05928 U05929 U05930 U05932 U05933 U05934 U05935 U05936 U05937 U05938 U05942 U05943 U05944 U05945 U05946 U05947 U05949 U05950 U05951 U05952 U05953 U05954 U05955 U05956 U05957 U05958 U05959 U05960 U05961 U05964 U05966 U05967 U05969 U05971 U05973 U05975 U05977 U05979 U05981 U05983 U05985 U05987 U06160 U06161 U06162 U06163 U06164 U06165 U06166 U06168 U06170 U06172 U06182 U06184 U06186 U06188 U06190 U06192 U06193 U06194 U06195 U06196 U06197 U06198 U06199 U06200 U06201 U06202 U06203 U06204 U06205 U06206 U06207 U06218 U06219 U06220 U06221 U06223 U06224 U06225 U06226 U06228 U06229 U06230 U06231 U06232 U06234 U06235 U06236 U06237 U06238 U06239 U06240 U06241 U06242 U06243 U06244 U06245 U06246 U06247 U06248 U06249 U06250 U06251 U06252 U06253 U06254 U06255 U06256 U06257 U06258 U06259 U06260 U06262 U06267 U06269 U06270 U06271 U06272 U06273 U06274 U06275 U06276 U06278 U06280 U06281 U06282 U06283 U06284 U06285 U06286 U06287 U06289 U06291 U06293 U06301 U06302 U06303 U06304 U06306 U06308 U06310 U06311 U06312 U06313 U06314 U06315 U06325 U06335 U06347 U06348 U06349 U06350 U06351 U06352 U06353 U06354 U06355 U06356 U06358 U06360 U06367 U06368 U06369 U06370 U06379 U06380 U06381 U06382 U06384 U06385 U06386 U06387 U06388 U06389 U06390 U06391 U06392 U06399 U06							

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Correlazioni		TITOLO	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UFE	Perimetro Sanità
307	ED1644	ASSEGNAZIONE FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027	63.365.576,91	0,00	50.044.371,15	50.044.371,15	113.409.948,06	0,00	8.060.629,05	8.060.629,05	0,00	463.830,91	463.830,91	U06794 U06795 U06796 U06797 U06798 U06850 U06851 U06852 U06853 U06854 U06856 U06857 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06864 U06865 U06866 U06867 U06868 U06869 U06870 U06871 U06872 U06873 U06874 U06877 U06880 U06886 U06889 U06890 U06891 U06895 U06896 U06897 U06898 U06899 U06900 U06906 U06907 U06908 U06932 U06933 U06934 U06939 U06940 U06941 U06942 U06943 U10582 U10583 U10585 U10586 U10588 U10589 U10590 U10592 U10593 U10594 U10595 U10596 U10597 U10598 U10582 U10583 U10585 U10586	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1	
307	ED1646	ASSEGNAZIONE FONDI PSC 2021-2027 PER IL COFINANZIAMENTO DELLA QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027	41.971.926,48	0,00	21.430.637,66	21.430.637,66	63.402.564,14	0,00	3.447.291,02	3.447.291,02	0,00	198.784,67	198.784,67	U06794 U06795 U06796 U06797 U06798 U06850 U06851 U06852 U06853 U06854 U06856 U06857 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06864 U06865 U06866 U06867 U06868 U06869 U06870 U06871 U06872 U06873 U06874 U06877 U06880 U06886 U06889 U06890 U06891 U06895 U06896 U06897 U06898 U06899 U06900 U06906 U06907 U06908 U06932 U06933 U06934 U06939 U06940 U06941 U06942 U06943 U10582 U10583 U10585 U10586 U10588 U10589 U10590 U10592 U10593 U10594 U10595 U10596 U10597 U10598 U10582 U10583 U10585 U10586	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1	
307	ED1647	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027, DELIBERA CIPESS N. 42/2024	200.449.154,86	0,00	15.456.658,29	15.456.658,29	215.905.813,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1	
307	ED1651	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL' UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, TRASFERIMENTI CORRENTI	46.330.275,53	0,00	31.608.426,03	31.608.426,03	77.938.701,56	0,00	17.358.530,74	17.358.530,74	0,00	5.761.000,00	5.761.000,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1	
307	ED1653	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'O STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, TRASFERIMENTI CORRENTI	13.909.996,18	0,00	9.482.527,81	9.482.527,81	23.392.523,99	0,00	5.207.559,22	5.207.559,22	0,00	1.728.300,00	1.728.300,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1	
307	ED1655	ASSEGNAZIONE DI FONDI PSC 2021-2027 PER IL COFINANZIAMENTO DELLA QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1	
307	ED1662	FSC 2021-2027, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	2	1	
307	ED1663	FSC 2021-2027, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	2	1	
307	ED1664	FSC 2021-2027, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - IMPRESE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1	
307	ED1665	FSC 2021-2027, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	2	1	
307	ED1666	FSC 2021-2027, COMPLETAMENTI FESR, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	2	1	
307	ED1667	FSC 2021-2027, COMPLETAMENTI FESR, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	2	1	
307	ED1668	FSC 2021-2027, COMPLETAMENTI FESR, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - IMPRESE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1	
307	ED1669	FSC 2021-2027, COMPLETAMENTI FESR, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	2	1	
307	ED1670	ACCORDO PER LA COESIONE, FONDO DI ROTAZIONE, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.01.000	2	2	1	
307	ED1671	ACCORDO PER LA COESIONE, FONDO DI ROTAZIONE, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.02.000	2	2	1	
307	ED1672	ACCORDO PER LA COESIONE, FONDO DI ROTAZIONE, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - IMPRESE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1	
307	ED1673	ACCORDO PER LA COESIONE, FONDO DI ROTAZIONE, ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40500	4050300	E.4.05.03.06.000	2	2	1	
211_01_01	ED1787	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE, DM 184/2021	3.575.628,00	0,00	2.492.305,16	2.492.305,16	6.067.933,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1	
216_02_03	ED1798	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA, ENTRATE EX D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 - UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1	
216_02_03	ED1800	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA, ENTRATE EX D.LGS. 3 APRILE 2006 N.152 - UFFICIO DI CASERTA	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1	
204	ED1822	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 1 - DISPOSITIVI MEDICI PER IL TELEMONITORAGGIO - CUP B8925001830008	0,00	0,00	14.429.644,00	14.429.644,00	14.429.644,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2	
204	ED1823	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 1 - INTEGRAZIONE DEI SISTEMI GESTIONALI REGIONALI (SGR) E DEI SERVIZI MINIMI DI TELEMEDICINA (BMT) REGIONALI CON LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA (PNT) B01E22000090005	0,00	0,00	9.925.466,00	9.925.466,00	9.925.466,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2	
203_01_02	ED1992	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA, ENTRATE PATRIMONIALI UOS 203.01.02	1.307.493,81	10.000,00	0,00	10.000,00	1.317.493,81	15.000,00	0,00	15.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	3	30100	3010300	E.3.01.03.02.000	1	2	1	
203_01_01	ED1994	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA, ENTRATE DEMANIALI UOS 203.01.01	97.383,82	20.000,00	0,00	20.000,00	117.383,82	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	U06855 U06858 U06859 U06860 U06861 U06862 U06863 U06868 U06869 U06875 U06876 U06878 U06879 U06881 U06882 U06883 U06884 U06885 U06887 U06889 U06890 U06891 U06902 U06903 U06926 U06928 U06929 U06930 U06935 U06937 U10580 U10584 U10587	3	30100	3010300	E.3.01.03.01.000	1	2	1	
203_01_01	ED1996	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI REGIONALI	251.526,62	12																		

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità
216_02_02	E02441	ECCLUSIONE POLIZZA FIDELIUSORIA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 5 PARTE V DELLA D.G.R. 386/2016 E S.M.I. - UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00		5	50300	5030300	E.5.03.13.99.000	2	2	1
214_02	E02442	CONTRIBUTI PER L'UTERITORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORO DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 07/61/1983 N.9 E SS.MM.II. UO.D. 53.05.13 - GENO CIVILE DI SALERNO	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
214_02	E02443	ENTRATE DERIVANTI DA RECUPERO DI SOMME CORRISPONDE IN ESECUZIONE DI PRONUNCIE DI CONDANNA ESECUTIVE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	317.752,64	0,00	0,00	0,00	317.752,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
204_01_02	E02451	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA L.058 294.01.02	241.822,72	0,00	0,00	0,00	241.822,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
204_01_02	E02454	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA - DGRG 423/2014	0,00	0,00	1.515.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	0,00	1.520.000,00	1.520.000,00	0,00	1.520.000,00	1.520.000,00	U07354 U07355 U07357	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
204_01_02	E02455	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE EX ART.12 QUATER LEGGE 30 APRILE 1962 N.283 COME MODIFICATA DAL D.LGS 150/2022 ART.70 - SANZIONI OBBLAZIONI A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	U07399	3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
211_04	E02457	ART.141/2022 PROGRAMMA STRAORDINARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELLA VIABILITA' STRADALE - TRASFERIMENTI DAL MINISTERO	0,00	0,00	7.500.156,00	7.500.156,00	7.500.156,00	0,00	7.500.156,00	7.500.156,00	0,00	7.500.156,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
202_02_02	E02458	INTROITI DA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSE TRIBUTARIE DI CUI ALL'ART. 5 LEGGE 31 AGOSTO 2022, N.130 E ALL'ART. 52 LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2022, N.18	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00		1	10101	1010199	E.1.01.01.99.000	2	2	1
204_04_02	E02459	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA L.058 294.04.02	72.252,00	0,00	0,00	0,00	72.252,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020300	E.3.02.03.01.000	2	2	1
202_02_02	E02462	RECUPERO SPESE DI GIUDIZIO LIQUIDATE IN PROVIDIMENTI GIURISDIZIONALI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
212_02	E02469	TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLI, COMMA 134 - LEGGE 30 DICEMBRE 2016 - N. 145 E SS.MM.II.	0,00	0,00	27.351.300,00	27.351.300,00	27.351.300,00	0,00	32.094.300,00	32.094.300,00	0,00	32.094.300,00	32.094.300,00	U05505 U05507	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E02470	ENTRATE DA RESTITUZIONI DI CUI AL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI: PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00	0,00	142.406,60	142.406,60	142.406,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
212_02	E02471	ENTRATE DI CUI AL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI: PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00	0,00	95.189.341,14	95.189.341,14	95.189.341,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U05541	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
402	E02482	LEGGE N. 307/2024 - UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE - CUP B07030989000	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
214	E02494	TRASFERIMENTO FONDI AI SENSI ART. 12 DECRETO MISURE URGENTI PER LA RIPARAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE SISMICA DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI INAGIBILI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI SISMICI DEL 13 MARZO 2025 E DEL 15 MARZO 2025	0,00	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
301	E02496	DGR 72/2025 FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	3.011.549,00	3.011.549,00	3.011.549,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
301	E02498	DGR 72/2025 FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
207_03_02	E02512	VERSAMENTI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI IDRAULICI FORESTALI	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	U01887	3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	1	2	1
207_03_02	E02514	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	0,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
207_03_02	E02525	D.LGS 34/2018 - LEGGE 24/2021 - FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	0,00	0,00	1.925.645,00	1.925.645,00	1.925.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
307	E02526	PROGRAMMA NAZIONALE EGUITA' NELLA SALUTE 2021-2027	38.209.714,90	0,00	25.500.000,00	25.500.000,00	63.709.714,90	0,00	25.624.000,00	25.624.000,00	0,00	6.961.473,99	6.961.473,99	U06426 U06427 U06428 U06429	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
307	E02530	PROGRAMMA NAZIONALE EGUITA' NELLA SALUTE 2021-2027 - ENTRATE CORRENTI	824.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	1.324.000,00	0,00	376.000,00	376.000,00	0,00	360.000,00	360.000,00	U06430	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
207	E02537	FONDO PER LA CORRESPONSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 45 DLGS 36/2023 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	40.617,62	40.617,62	40.617,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
210	E02548	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA DG 10	67.436,54	24.306,96	0,00	24.306,96	91.743,50	24.306,96	0,00	24.306,96	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
202	E02553	CREDITO NEI CONFRONTI DEL CONSIGLIO REGIONALE	42.817.775,22	0,00	0,00	0,00	42.817.775,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
301	E02565	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 D.LGS. N°50/2016 (QUOTA 80%)	0,00	0,00	25.775,27	25.775,27	25.775,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.02.000	2	2	1
104_01_01	E02562	RISTORO CONTRIBUTI SOCIALI OBBLIGATORI DA COLLABORAZIONE UDOP	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	1	1
201_02_02	E02570	RIMBORSI IMAL	54.824,13	0,00	0,00	54.824,13	54.824,13	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	1	2	1
201_03	E02572	ENTRATE EX ART. 61 COMMA 9 D.L. 13/2020	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.01.000	2	2	1
202_04_01	E02573	INCASSI DELLA VUE VERSATI NEI CONTI DELLA TESORERIA CENTRALE INTESTATA ALLA REGIONE SECONDO LE PREVISIONI DI CUI AL PUNTO 3.12 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA	34.506.458,21	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	2.034.506.458,21	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	0,00	2.000.000.000,00	2.000.000.000,00	U01808	5	50400	5040600	E.5.04.06.01.000	2	2	1
201_03_01	E02586	VERSAMENTI PERSONALI DIPENDENTI PER PRESTAZIONI RESE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	1	2	1
201_03_01	E02587	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA L.058 291.03.01	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
202_04_01	E02600	INTROITI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
202_02_01	E02601	INTERESSI ATTIVI NETTI SU OPERAZIONI IN DERIVATI	0,00	10.064.509,05	0,00	10.064.509,05	10.064.509,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U01065	3	30300	3030300	E.3.03.03.01.000	1	2	1
201_03	E02603	RECUPERO PERSONALI ACCESSORI PERSONALI DIPENDENTI COMPRESI ONERI REFLESSI	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
207_01_03	E02625	RESTITUZIONE E RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL FER CAMPANIA 2007/2013	318.195,00	0,00	0,00	0,00	318.195,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
211_03_01	E02629	SPESE STRUTTORIE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SU DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 126, L. 5/2013)	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	U02113 U02319	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	1	1
204	E02640	RECUPERO DI SOMME DI PARTE CORRENTE NON UTILIZZATE DALL'EX US LL. PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA REFERITE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1984 E PRECEDENTI	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	U07051	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
208	E02679	ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO, POR 2000-2006	436.941,44	0,00	0,00	0,00	436.941,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	1	1
212_02	E02680	ENTRATE PER RESTITUZIONI CONTRIBUTI EX LEGGE 457/78 E 17/89 DA PARTE DEI BENEFICIARI	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
204_05_01_01	E02681	RECUPERO SOMME NON DOVUTE	71.963,40	0,00	0,00	0,00	71.963,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
204_05_01	E02683	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE UNICA DI AGGIUSTAMENTO	448.209.367,69	0,00	8.000.000.000,00	8.000.000.000,00	8.448.209.367,69	0,00	8.000.000.000,00	8.000.000.000,00	0,00	8.000.000.000,00	8.000.000.000,00	U07223	5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
204_05_01	E02685	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE DI ACQUISTO	171.777.931,14	0,00	1.800.000.000,00	1.800.000.000,00	1.971.777.931,14	0,00	1.800.000.000,00	1.800.000.000,00	0,00	1.800.000.000,00	1.800.000.000,00	U07225	5	50400	5040300	E.5.04.03.01.000	1	2	2
211_02_01	E02690	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONE CONCESSO PER L'USO TURISTICO ONEROSO	1.802.678,17	0,00	5.924.296,10	5.924.296,10	7.726.974,27	0,00	5.924.296,10	5.924.296,10	0,00	5.924.296,10	5.924.296,10								

Struttura	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vinculata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vinculata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vinculata 2028	Competenza 2028	Correlazioni	Titolo	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo	Perimetro Sanita
213_02_02	E03068 PROGETTO "LIFE TURULEMIST"	0,00	0,00	26.600,00	26.600,00	26.600,00	0,00	26.600,00	26.600,00	0,00	26.600,00	26.600,00		2	21014	2101401	E.2.01.04.01.000	2	2	2
215_01	E03074 INTERVENTI PER IL BRADISMO OGCS PER L'ATTUAZIONEDEGLIINTERVENTIPUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI N.8/20256 (11/2024)	0,00	0,00	4.279.419,53	4.279.419,53	4.279.419,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
306	E03095 NTROTTI DERIVANTI DALLE TARIFFE DETERMINATE SULLA BASE DEGLI ONERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' (ISTRUTTORIE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	U03425	3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
215	E03098 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA DEI COSTI AMBIENTALI (IERC) - ADR REGIONE CAMPANIA - PUGLIA DEL 19/09/2022	0,00	19.000.000,00	0,00	19.000.000,00	19.000.000,00	23.000.000,00	0,00	23.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00		2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	1
216_02_02	E03102 ONERI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E S.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03104 ONERI ATTIVITA' DI STRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03108 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.I.I., DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	
216_02_02	E03110 NTROTTI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
216_02_03	E03112 ONERI ATTIVITA' DI STRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_03	E03114 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II., DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZAUFFICIO DI BENEVENTO	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	28.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	32.000,00	0,00	32.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
216_02_03	E03116 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II., DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZA UFFICIO DI BENEVENTO	0,00	13.200,00	0,00	13.200,00	13.200,00	12.900,00	0,00	12.900,00	12.600,00	0,00	12.600,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
211_01_02	E03117 D.I. 35/2023 FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DELLE FERROVIE DELLA CAMPANIA, AI SENSI DEL DL 68/2022 (ART. 6, C. 12	17.500.000,00	0,00	21.490.000,00	21.490.000,00	38.990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	
216_02_03	E03118 NTROTTI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	
216_02_03	E03120 ONERI ATTIVITA' DI STRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_03	E03122 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEZIONI TRASPORTANTIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II., DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
216_02_03	E03124 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
216_02_01	E03128 ONERI ATTIVITA' DI STRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_01	E03130 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEZIONI TRASPORTANTIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II., DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
213_02	E03131 ATTUAZIONE DELLA SRVS E PER LA TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - TRASFERIMENTI DA MINISTERO	0,00	0,00	124.290,00	124.290,00	124.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
216_02_01	E03132 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
216_02_02	E03134 NTROTTI CORRELATI AI VERSAMENTI INERENTI AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E PARERI REGIONALI EX DPR 203/88 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03136 ONERI ATTIVITA' DI STRUTTORIA E CONTROLLO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS. 3/4/2005 N. 152, ART. 33) DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03138 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA, SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE SPEZIONI TRASPORTANTIERE DEI RIFIUTI (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II., DECRETO MINISTERO AMBIENTE 3/9/98 N. 370) DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
216_02_02	E03140 DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI - (REG. CEE N. 1013/2006, ART. 194 D.LGS. 152/2006 E S.S.M.M.II. DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	1	2	1
211_01	E03141 ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA, RECUPERO SOMME ADEVAOLAZIONI TARIFFARIE, SETTORE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO E INTERVENTI CONNESSI ALLA MOBILITA' FERROVIARIA	8.255,08	0,00	0,00	8.255,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
211_03_01	E03148 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA NAVAGAZIONE COMINANTE AI SENSI DELLA LEGGE 689/81 E DELLA LR N.1383 S.S.M.M.II. (PERSONE FISICHE)	42.302,13	0,00	0,00	0,00	42.302,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	30200	3020200	E.3.02.02.01.000	2	2	1
216_02_03	E03156 TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24/4/88 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03160 TARIFFA ATTIVITA' DI CONTROLLO A.I.A. EX ART. 3 D.M. 24/4/88 PER ATTIVITA' DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03162 SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.LGS. 59/2005 DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03164 ESCUSSIONE POLIZIA FIDELISORSA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03166 EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 E S.S.M.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03168 AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29 QUATTORDICESI DEL D. LGS. 152/06 E S.S.M.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI AVELLINO	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_03	E03180 ESCUSSIONE POLIZIA FIDELISORSA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_03	E03182 EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 E S.S.M.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_03	E03184 AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29 QUATTORDICESI DEL D. LGS. 152/06 E S.S.M.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI CASERTA	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_01	E03192 AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29 QUATTORDICESI DEL D. LGS. 152/06 E S.S.M.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI NAPOLI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03194 SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 16 DEL D. LGS. 59/2005 DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03196 ESCUSSIONE POLIZIA FIDELISORSA PER DANNI ALL'AMBIENTE DI CUI ALL'ART. 19 DELLA D.G.R. 1141/2007 DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03198 EMISSIONI IN ATMOSFERA - VIOLAZIONE COMMA 1 ART. 279 D. LGS. 152/06 E S.S.M.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
216_02_02	E03200 AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE - SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DAI COMMI 4,5 E 6 DELL'ART. 29 QUATTORDICESI DEL D. LGS. 152/06 E S.S.M.M.I. DI COMPETENZA UFFICIO DI SALERNO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		3	30100	3010200	E.3.01.02.01.000	2	2	1
211	E03210 ENTRATE DI CUI AL CIB UNISICO DELIBERA CPE 102/018	6.144.584,63	0,00	0,00	6.144.584,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212	E03211 TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR-FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI																			

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Correlazioni			TITOLO	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità
204	E03283	PNRR-PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA - MISSIONE 6 "SALUTE", COMPONENTE 1 INTERVENTO 1.2, SUB-INVESTIMENTO 1.2.3 TELEMEDICINA - CUP B67H2003000001	46.690.321,00	0,00	0,00	0,00	46.690.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
402	E03287	FONDO RIMBORSI MISSIONI E SORALLUOGHI- SANZA	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				3	30500	3059900	E.3.05.99.99.000	2	2	1
301	E03290	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 SUBINVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAASATILY - 7 TERRITORI MASSICA-CAMPANIA" - CUP B52E2014200005	1.459.972,11	0,00	840.027,89	840.027,89	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
301	E03291	PNRR - MISSIONE 1 - C1 - I1.3 - MISURA 1.3.1 POND CAMPANIA SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI CUP B51F23000700006	2.310.539,70	0,00	63.336,30	63.336,30	2.373.876,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
301	E03293	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4.2 "MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - CUP B6AF4002000006	674.391,43	0,00	0,00	0,00	674.391,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
301	E03294	PNRR MISSIONE 1 - MISURA 1.3.1 INTEGRAZIONE IT WALLET CAMPANIA SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI CUP B51F23000700006	0,00	0,00	1.186.938,00	1.186.938,00	1.186.938,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	2	1
213_02	E03296	PNC E 1 - SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA E CLIMA - INVESTIMENTO 1.4 - TRASFERIMENTI DA REGIONI	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				2	20101	2010102	E.2.01.01.02.000	2	2	1
206	E03303	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE - CUP B21F22002140001	2.937.516,01	0,00	0,00	0,00	2.937.516,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
206	E03304	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE - CUP B21C250002050001	2.281.461,43	0,00	0,00	0,00	2.281.461,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
206	E03305	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - HARDWARE - CUP B26G250002020001	1.350.821,82	0,00	0,00	0,00	1.350.821,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
211	E03318	TRASFERIMENTI DI RISORSE PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL 39/21 (MISE) - COMP 1 INV 1.8 INFRASTRUTTURAZIONE DELLE LINEE FERROVIE REGIONALI - CUP T6B12100090003	0,00	0,00	164.260.000,00	164.260.000,00	164.260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
204_02	E03330	PNRR-MCNT2-2023-12377373 - DECONVOLUTING EPIGENETICS OF DIABETES TO UNMASK CONCEALED MARKERS IN T2D (DEDUCT)	230.280,00	0,00	230.280,00	230.280,00	460.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06730			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03331	PNRR-MCNT2-2023-12378225 - LUNG ULTRASOUND (US) GUIDED TREATMENT OF HEART FAILURE IN PATIENTS WITH STAGE 3B-5 CKD PATIENTS (LUS12 TRIAL)	131.175,00	0,00	131.175,00	131.175,00	262.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06731			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03332	PNRR-MCNT2-2023-12378490 - AN INTEGRATED NANOPHOTONICS-MULTIMODAL PLATFORM FOR THE STRATIFICATION OF BREAST CANCER PATIENTS FOR DIAGNOSTIC PURPOSES	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06732			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03333	PNRR-MCNT2-2023-12378507 - IDENTIFICATION OF NEW DIAGNOSTIC AND PROGNOSTIC MARKERS BY COMPREHENSIVE APPROACH OF GENOMIC AND IMAGING DIAGNOSIS IN PEDIATRIC TUMORS	258.000,00	0,00	258.000,00	258.000,00	516.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06733			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03334	PNRR-MCNT2-2023-12377713 - IMAGING OF PRE-METASTATIC NICHE FOR AN EARLY THERANOSTIC INTERVENTION	270.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06734			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03335	PNRR-MCNT2-2023-12378209 - ROLE OF GENDER, GENETIC POLYMORPHISMS AND DRUG-DRUG INTERACTIONS IN PREDICTING ADVERSE DRUG REACTIONS IN COMORBID ELDERLY PATIENTS WITH CHRONIC HEART FAILURE ON POLYPHARMACY REGIMEN	255.000,00	0,00	255.000,00	255.000,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06735			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03336	PNRR-MCNT2-2023-12378293 - ADVANCED ROBOTIC BEDS FOR THE EARLY REHABILITATION OF CARDIAC SURGERY PATIENTS	294.900,00	0,00	294.900,00	294.900,00	589.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06736			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03337	PNRR-MCNT2-2023-12377808 - PERSONALIZED MEDICINE IN CARDIOVASCULAR DISEASES: A BIOMARKER SIGNATURE FOR HIGH AND VERY HIGH PATIENTS	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06737			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03338	PNRR-MCNT2-2023-12378674 - A MULTIMODAL APPROACH FOR DIAGNOSIS AND FOLLOW-UP OF EOSINOPHILIC ESOPHAGITIS: FROM BENCH TO BEDSIDE CUP MASTER B6G20000000006	267.000,00	0,00	267.000,00	267.000,00	534.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06738			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03339	PNRR-MCNT2-2023-12377629 - LIQUID BIOPSY: RADIOMIC FEATURES AND GUT MICROBIOTA ANALYSIS FOR PERSONALIZED TREATMENT AND CONTINUITY OF CARE WITH IMMUNOTHERAPY PLUS TARGETED AGENTS IN METASTATIC COLORECTAL CANCER PATIENTS CUP MASTER B6B2400002000001	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06739			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03340	PNRR-MCNT2-2023-12378940 - MEASURING IMMUNOLOGICAL SELF-TOLERANCE RESERVOIR TO VALIDATE INNOVATIVE THERAPIES IN PATIENTS WITH RELAPSING-REMITTING MULTIPLE SCLEROSIS ACRONYM: IMMUNETOLERANCE4THERAPY CUP MASTER C63C23001430007	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06740			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03341	PNRR-MCNT2-2023-12377339 - EMERGING ELECTROCARDIOGRAPHIC, ECHOCARDIOGRAPHIC, BIOMARKERS AND GENETIC PREDICTORS OF LIFE-THREATENING ARRHYTHMIAS IN ADULT AND PEDIATRIC PATIENTS WITH NON-ISCHEMIC CARDIOMYOPATHY CUP MASTER H63C24000220006	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06741			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03342	PNRR-POC-2023-12378248 - RESCUING EYES FROM NONSENSE: A PRECISION MEDICINE APPROACH TO RESCUE STOP MUTATION IN HEREDITARY OCULAR DISEASES BY TRANSLATIONAL READTHROUGH INDUCING DRUGS (TRIDR) CUP MASTER B6E2400000000006	285.000,00	0,00	285.000,00	285.000,00	570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06742			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03343	PNRR-POC-2023-12378333 - AUGMENTED-ROBOTIC GROSS EXAMINATION FOR SOLID TUMORS (A-ROGER) CUP MASTER B6E2400000000005	299.128,50	0,00	299.128,50	299.128,50	598.257,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06743			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03344	PNRR-TRI-2023-12378404 - NEW THERAPEUTICS TARGETS WITH CLINICAL INTERVENTION FOR BOTH PEDIATRIC AND ADULT BRAIN CANCER CUP MASTER B63C240002000006	299.400,00	0,00	299.400,00	299.400,00	598.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06744			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_02	E03345	PNRR-MCNT2-2023-12378387 - MIND: PROJECT/MULTIMODAL IMAGING, NEUROBIOLOGICAL AND DIGITAL ASSESSMENT FOR INDIVIDUALIZED SUSTAINABLE DETECTION, MONITORING AND MANAGEMENT OF PARKINSONISM IN REAL-LIFE SETTING CUP MASTER C63C240004000006	294.000,00	0,00	294.000,00	294.000,00	588.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06745			4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01	E03350	FINANZIAMENTO FOI - PNRR M6C11.1 - CASE DELLA COMUNITA'	17.274.058,22	0,00	0,00	0,00	17.274.058,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01	E03352	FINANZIAMENTO FOI - PNRR M6C11.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE	12.247.359,86	0,00	0,00	0,00	12.247.359,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01	E03354	FINANZIAMENTO FOI - PNRR M6C11.3 - OSPEDALI DI COMUNITA'	7.492.362,30	0,00	0,00	0,00	7.492.362,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01	E03356	FOI - PNRR M6C11.2.2 - CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	549.299,86	0,00	0,00	0,00	549.299,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
206	E03370	PNRR TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GOL - MISSIONE 5 - COMPONENT 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - CUP B21C220018000006	0,00	0,00	20.182.101,25	20.182.101,25	20.182.101,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
206	E03372	PROGRAMMA INTERREGIONE PROGETTO PHYRUS. QUOTA COFINANZIAMENTO DA TRASFERIRE A PARTNERS	0,00	0,00	451.883,52	451.883,52	451.883,52	0,00	451.883,52	451.883,52	0,00	225.941,76	225.941,76				2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
206	E03373	PNRR TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GOL - MISSIONE 5 - COMPONENT 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - CUP B21C220018000006	0,00	0,00	72.432.133,47	72.432.133,47	72.432.133,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
206	E03375	PROGRAMMA INTERREGIONE PROGETTO PHYRUS. QUOTA 80% COFINANZIAMENTO UE	35.369,82	0,00	130.385,92	130.385,92	165.755,74	0,00	130.385,92	130.385,92	0,00	29.823,14	29.823,14				2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
206	E03376	PROGRAMMA INTERREGIONE PROGETTO PHYRUS. QUOTA 20% COFINANZIAMENTO NAZIONALE	8.842,45	0,00	32.596,48	32.596,48	41.438,93	0,00	32.596,48	32.596,48	0,00	7.455,79	7.455,79				2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
206	E03378	PNRR TRASFERIMENTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GOL - MISSIONE 5 - COMPONENT 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - CUP B21C220018000006	0,00	0,00	11.437.671,73	11.437.671,73	11.437.671,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
211	E03379	TRASFERIMENTO DI RISORSE PNRR REG. (UE) 2021/2141 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - M2C2 INVESTIMENTO 1.4 - CUP F19C230000000007	8.041.045,63	0,00	12.306.620,57	12.306.620,57	20.347.666,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
211	E03380	TRASFERIMENTO DI RISORSE PNRR REG. (UE) 2021/2141 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - REPOWEREU MISSIONE 7 INVESTIMENTO 11. CUP F01H190000000002	0,00	0,00	11.882.150,00	11.882.150,00	11.882.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
211	E03382	TRASFERIMENTO DI RISORSE PNRR REG. (UE) 2021/2141 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - REPOWEREU MISSIONE 7 INVESTIMENTO 11. CUP F01H190000000002	34.080.066,96	0,00	13.083.788,24	13.083.788,24	47.163.855,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
303_01	E03386	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C35F210024700001	33.110.000,00	0,00	0,00	0,00	33.110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01	E03387	FINANZIAMENTO PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C35F220005000006	7.492.362,30	0,00	0,00	0,00	7.492.362,30	0,00	0,00	0,00	0,00												

Struttura	Cap Entrata	Descrizione	Residui Attivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Correlazioni	TITOLO	Tipologia	Categoria	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità
308	E03509	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.691.042,40	0,00	56.737.663,41	56.737.663,41	85.428.705,81	0,00	21.570.658,01	21.570.658,01	0,00	24.349.410,31	24.349.410,31	U10211 U10215 U10216 U10217 U10220 U10228 U10229 U10230 U10238 U10244 U10245 U10246 U10249 U10250 U10251 U10253 U10261 U10262 U10263 U10269 U10276 U10277 U10285 U10290 U10305 U10314 U10322 U10327 U10328 U10344 U10345 U10346 U10349 U10352 U10362 U10369 U10371 U10496 U10523 U10535 U10547	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
308	E03511	DL N. 152/2021, ART. 23, CO. 1, TER. - RISORSE DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PR FESR 2021-2027 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.360.236,11	0,00	0,00	0,00	5.360.236,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U10211 U10215 U10216 U10217 U10220 U10228 U10229 U10230 U10238 U10244 U10245 U10246 U10249 U10250 U10251 U10253 U10261 U10262 U10263 U10269 U10276 U10277 U10285 U10290 U10305 U10314 U10322 U10327 U10328 U10344 U10345 U10346 U10349 U10352 U10362 U10369 U10371 U10496 U10523 U10535 U10547	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
308	E03519	PR FESR 2021/2027 - ENTRATE DA RECUPERI - IMPRESE CONTROLLATE, IMPRESE COLLEGATE E ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	20.070.017,51	20.070.017,51	20.070.017,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06550	4	40500	4050300	E.4.05.03.05.000	2	2	1
212_02	E03550	FONDI PNRR - TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F18G21000110001	3.819.080,00	0,00	3.055.264,00	3.055.264,00	6.874.344,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06550	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03551	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000110001	500.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06551	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03552	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000110001	925.000,00	0,00	740.000,00	740.000,00	1.665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06552	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03553	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000110001	964.920,00	0,00	771.936,00	771.936,00	1.736.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06553	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03554	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000110001	466.000,00	0,00	372.800,00	372.800,00	838.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06554	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03555	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F18G21000000008	825.000,00	0,00	660.000,00	660.000,00	1.485.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06555	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03556	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000000008	984.758,00	0,00	787.806,40	787.806,40	1.772.564,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06556	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03557	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000000008	6.515.242,00	0,00	5.212.193,60	5.212.193,60	11.727.435,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06557	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03558	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000000008	337.704,50	0,00	270.163,60	270.163,60	607.868,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06558	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03559	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F87G21000000001	2.012.381,50	0,00	1.609.905,20	1.609.905,20	3.622.286,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06559	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03560	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F86G21000000001	310.576,50	0,00	248.461,20	248.461,20	559.037,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06560	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03561	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F38G21000000001	794.250,00	0,00	635.400,00	635.400,00	1.429.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06561	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03562	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F18G21000010008	921.221,50	0,00	736.977,20	736.977,20	1.658.198,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06562	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03563	FONDI PNRR TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F18G21000000001	2.516.654,00	0,00	2.014.923,20	2.014.923,20	4.533.577,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06563	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
212_02	E03564	FONDI PNRR - TRASFERIMENTI CONTRIBUTI PINQUA PROGRAMMI PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - MISSIONE MSC2 -COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3. CUP F87G21000000001	606.212,00	0,00	484.169,60	484.169,60	1.089.381,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	U06564	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
207_01_03	E03910	PO FEAMP 2021/2027 - ENTRATE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	5.056.234,37	0,00	14.423.525,51	14.423.525,51	19.479.759,88	0,00	5.841.756,68	5.841.756,68	0,00	2.888.684,64	2.888.684,64	U10911 U10913 U10921 U10923 U10925	4	40200	4020500	E.4.02.05.02.000	2	1	1
207_01_03	E03912	PO FEAMP 2021/2027 - ENTRATE PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALI	3.539.364,05	0,00	10.097.612,50	10.097.612,50	13.636.976,55	0,00	4.089.811,47	4.089.811,47	0,00	2.022.356,05	2.022.356,05	U10911 U10913 U10921 U10923 U10925	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	1	1
207_01_03	E03914	PO FEAMP 2021/2027 - TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER PROGRAMMI DI COFINANZIAMENTO PER LA PESCA - PARTE CORRENTE	607.282,27	0,00	2.154.839,84	2.154.839,84	2.762.122,11	0,00	859.948,40	859.948,40	0,00	499.970,00	499.970,00	U10915 U10917 U10918 U10919	2	20105	2010501	E.2.01.05.01.000	2	1	1
207_01_03	E03916	PO FEAMP 2021/2027 - TRASFERIMENTI DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALI PER PROGRAMMI DI COFINANZIAMENTO PER LA PESCA - PARTE CORRENTE	425.097,59	0,00	1.508.607,69	1.508.607,69	1.933.705,28	0,00	602.051,60	602.051,60	0,00	350.030,00	350.030,00	U10915 U10917 U10918 U10919	2	20101	2010101	E.2.01.01.01.000	2	1	1
208_01	E04077	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA - RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - EX COMPETITIVITA'	1.297.984,80	0,00	0,00	0,00	1.297.984,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	1	2	1
213_01_02	E04080	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA - RESTITUZIONE CONTRIBUTI FINANZIARI	6.151,94	0,00	0,00	0,00	6.151,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
203_01_02	E04096	RIMBORSI VARI E ONERI CONDOMINIALI - PATRIMONIALI	4.730,32	16.500,00	0,00	16.500,00	21.230,32	16.500,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	U09200	3	30500	3050200	E.3.05.02.03.000	2	2	1
203	E04100	INTROITI DERIVANTI DALLA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	U05498	4	40400	4040100	E.4.04.01.08.000	2	2	1
211_01_02	E04104	TRASFERIMENTI ALLE REGIONI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 160 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 203 SS.MM.II. DESTINATO A INTERVENTI PER LA MISSE IN SICUREZZA DELLE FERRVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE	5.542.350,00	0,00	473.186,00	473.186,00	6.015.536,00	0,00	244.464,00	244.464,00	0,00	0,00	0,00	U05498	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	1
216_01_02	E04900	ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA - LIGES 216.01.02	6.444.775,43	0,00	0,00	0,00	6.444.775,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	30200	3020300	E.3.02.04.01.000	2	2	1
216_01_02	E04907	ENTRATE DA ESCLUSIONE POLIZIE DI ASSICURAZIONE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	30500	3050200	E.3.05.09.99.000	2	2	1
202_02_01	E05003	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	143.022.332,44	143.022.332,44	143.022.332,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	60300	6030100	E.6.03.01.04.000	2	2	1
202_02_01	E05027	INTROITO SOMME AMORTIZING SINAP	0,00	224.920.634,92	0,00	224.920.634,92	224.920.634,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2	20103	2010302	E.2.01.03.02.000	2	2	1
202_05	E05032	ANTICIPAZIONE DI CASSA DA PARTE DEL TESORIERE REGIONALE	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	U09034	7	70100	7010100	E.7.01.01.01.000	2	2	1
303_01_01	E05036	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135, LEGGE 23/05/97 N° 135, DELIBERA CPE 06/06/90 N° 65 8/09/90 N° 136 E 21/03/97)	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
303_01_01	E05064	DELIBERA CPE 30/2016 - PROGRAMMA REGIONALE DI RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEI SERVIZI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA	17.292.928,84	0,00	0,00	0,00	17.292.928,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	40200	4020100	E.4.02.01.01.000	2	2	2
204_00_01	E05074	CONTRIBUTI DELLE STRUTTURE SANITARIE E ECOSANITARIE PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	3	30200	3020300	E.3.02.03.99.000	2	2	2
203_02_01	E07000	RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE DALL'ECONOMO PER SPESE ECONOMICHE	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	U09200	9	90100	9019900	E.9.01.99.03.000	1	2	1
202_04_01	E07001	INCASSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE ALLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	U09209	9	90100	9019900	E.9.01.99.99.000	1	2	1
203_01_01	E07003	DEPOSITI CAUZIONALI - DEMANIO	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	1	2	1
203_01_01	E07004	DEPOSITI CAUZIONALI - PATRIMONIO	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	1	2	1
203_01_02	E07005	DEPOSITI CAUZIONALI - PATRIMONIO	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	9	90200	9020400	E.9.02.04.01.000	1	2	1
202_04_01	E07008	AL TRE ENTRATE PER CONTO TERZO	84.981,41	0,00	50.000,00	50.000,00	84.981,41	0,00	50.000,00	50.000,00	0,										

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
104_01_01	U0006	ANAGRAFE PUBBLICA DEGLI ELETTI DISPOSIZIONI SULLA TRASPARENZA E L'INFORMAZIONE.	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	
104_01_01	U0008	AUTONOMIA CONTABILE DEL CONSIGLIO REGIONALE	0,00	43.875.000,00	0,00	43.875.000,00	0,00	0,00	43.875.000,00	50.675.000,00	0,00	50.675.000,00	0,00	0,00	50.675.000,00	0,00	50.675.000,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	
104_01_01	U00011	SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA DEL SETTORE CERMONIALE ED ONERI CONNESSI	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
104_01_01	U00012	SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	1.315,92	180.000,00	0,00	180.000,00	14.251,65	0,00	181.315,92	180.000,00	0,00	180.000,00	1.586,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	488,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
104_01_01	U00013	SPESE PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI EX LEGGE 232/1995, N.43 E L.R. 27/3/2006, N.4	82.662,17	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	3.000.000,00	0,00	9.082.662,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	107	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
104_01_01	U00015	INDENNITA' PER TRATTAMENTO DI MISSIONE DEGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	13.695,63	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
104_01_01	U00016	TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI REGIONALI (LEGGE COSTITUZIONALE 22/1/1991 N.1 ED ART. 21 DELLA L.R. N.10 DEL 6/12/2005)	0,00	1.542.600,00	0,00	1.542.600,00	0,00	0,00	1.542.600,00	1.542.600,00	0,00	1.542.600,00	0,00	0,00	1.542.600,00	0,00	1.542.600,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	
104_01_01	U00017	ACQUISTO DI ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA DEL SETTORE CERMONIALE	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
104_01_01	U00018	RAP - SETTORE CERMONIALE	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
104_01_01	U00019	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEI CONSIGLIERI REGIONALI	75.748,48	1.038.700,00	0,00	1.038.700,00	989.400,00	0,00	1.114.448,48	1.038.700,00	0,00	1.038.700,00	0,00	0,00	1.038.700,00	0,00	1.038.700,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
104_01_01	U00021	ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
104_01_01	U00025	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI DI CUI AGLI ARTICOLI 11 E 12 DELLA LEGGE REGIONALE 5 GIUGNO 1996, N. 13 - QUOTA PARTE (ART.52, COMMA 26, L.R. 27 GENNAIO 2012, N.1)	245.284,34	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	11.500.000,00	0,00	12.245.284,34	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	
104_01_01	U00027	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA (ONERI RIFLESSI)	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
104_01_01	U00028	ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 53, L.R. N. 15/2002)	37.128,64	530.000,00	0,00	530.000,00	504.000,00	0,00	567.128,64	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	
104_01_01	U00035	SPESE PER LE CONSULENZE IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA (ART. 25 L.R. 4/7/1991, N. 11)	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	
201_03_02	U00037	ONERI PER ASSONFI FAMILIARI PERSONALE NON DIRIGENTE	35.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00	90.000,00	0,00	145.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	
104_01_01	U00039	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) A CARICO DELL'ENTE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI E PER LE SPESE DI CONSULENZA IN MATERIE GIURIDICHE ED ECONOMICHE RESE DA ESPERTI AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA	2.996,19	207.842,00	0,00	207.842,00	176.511,00	0,00	210.838,19	210.664,00	0,00	210.664,00	0,00	0,00	210.664,00	0,00	210.664,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
304	U00041	ONERI PER PRESTAZIONI DEL PERSONALE REGIONALE IMPIEGATO NELL'UFFICIO ELETTORALE	63.838,63	0,00	0,00	0,00	63.838,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
104_01_01	U00043	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA L.R. N. 131/99 E DALL'ART. 3, L.R. N. 38/2012	812.010,91	0,00	41.632,04	41.632,04	41.632,04	0,00	853.642,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.01.04.000	3	8	3	
304	U00045	RAP SU COMPENSI EROGATI AL PERSONALE	5.426,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.426,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
201_01_02	U00046	ACQUISTO DI SERVIZI FORMATIVI E STRUMENTALI ALLA FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RICONVERSIONE ANCHE NEI PROCESSI DI DECENTRAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	
201_01_02	U00047	COMPENSI PER COMPONENTI DI COMMISSIONI DI GARA D'APPALTO	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	
201_01_02	U00049	RAP A CARICO DELL'ENTE PER INCARICHI IN COMMISSIONI DI GARE D'APPALTO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
201_01_02	U00051	CONTRIBUTI DA VERSARE ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI CONTRATTI PUBBLICI ED ALTRI ENTI PER ESPLETAMENTO ATTIVITA' DEL SETTORE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
203_02_01	U00052	FORNITURA DI DIVISA ED EFFETTI DI VESTIARIO C/ INDENNITA' RELATIVE AL PERSONALE AVENTE DIRITTO.	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	610,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
201_03	U00053	TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI DI RISORSE PER IL PAGAMENTO DEGLI EMOLUMENTI STIPENDIALI FISSI AL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELLA L. 5/2013.	469.309,23	1.936.067,45	0,00	1.936.067,45	1.716.067,45	0,00	2.405.376,68	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
201_03	U00058	RIMBORSO AGI ENTI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI FLESSI CORRISPONDENTI AL PERSONALE COMANDANTI REGIONE CAMPANIA	1.191.441,61	3.115.381,89	0,00	3.115.381,89	886.481,89	0,00	4.306.823,50	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00		1	110	1	109	U.1.09.01.01.000	4	8	3	
201_03	U00060	SPESE E RIMBORSI AI COMUNI DELLE COMPETENZE PER IL PERSONALE PROVENIENTE DALL' ENAOI, ONPI E ANMI (D.P.R. 24/07/77 N.616/L. 21/10/78 N.641/L.R. 23/5/98 N.14)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
201_03_02	U00063	ONERI PER ASSEGNI FAMILIARI PERSONALE DIRIGENTE	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	1.500,00	0,00	25.000,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	
208	U00065	SUCCESSIONE NEI DEBITI DELL' SIVE	123.358,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.358,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	204	U.2.04.01.02.000	4	8	3	
201_02_02	U00072	INDENNITA' DI PREMIO AL PERSONALE DIPENDENTE (L.R. 15/3/1981 N. 15 E L.R. 12/8/1986, N.19), ESECUZIONE PROVINCIALE GURIDIZIONALI IN MATERIA PREVIDENZIALE, NONCHE' ONERI EVENTUALI RIVOLTI IRAPAD PER PRATICHE PREVIDENZIALI E PENSIONISTICHE, DETERMINAZIONI DI PENSIONI, TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO (EX ART. 18, L.R. N. 1 DEL 18/1/2007 - D.G.R. N. 1088 DEL 22/6/2007, ART. 57 L.R. 1/2008 E SUCCESSIVE NORMATIVE ESODO INCENTIVATO DEL PERSONALE)	394.258,12	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	1.333.666,00	0,00	5.394.258,12	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	
201_03_02	U00075	INTERESSI E RIVALUTAZIONE PER PERSONALE REGIONALE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_01_02	U00078	RIMBORSO SPESE RELATIVE ALLE TRASFERITE DEL PERSONALE REGIONALE DESIGNATO A PARTECIPARE AD INTERVENTI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
201_03_02	U00079	SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARI AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE RELATIVE AI DIPENDENTI DI RUOLO DELLA G.R.	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	
309_00_01	U00083	SPESE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI DIFESA DEI DIPENDENTI IN PROCEDIMENTI DI RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA PER FATTI O ATTI CONNESSI DIRETTAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO ALL'ADDEMPIMENTO DI COMPITI UFFICIALI (ART.12 CCNL PER IL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2000/05 E ART.28 L.14/9/2006 CODE CONTRATTUALI)	5.241,16	250.000,00	0,00	250.000,00	113.951,58	0,00	255.241,16	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00															

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
203_00_01	U00205	ACQUISTO DI MEDICINALI, DI BENI DI CONSUMO SANITARIO E DI STRUMENTAZIONE TECNICA PER ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA SANITARIA	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.01.05.000	4	8	3		
203_01_02	U00206	SEPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE.	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	1	105	1	110	U.1.10.04.01.000	4	8	3		
203_00_01	U00207	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NECESSARIE AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3		
203_02_02	U00208	SEPESE PER NOLEGGIO MEZZI DI TRASPORTO.	7.926,77	390.415,24	0,00	390.415,24	258.056,61	0,00	398.342,01	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	342.524,34	0,00	350.000,00	289.971,04	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3		
203_00_01	U00209	EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI, AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	0,00	60.254,60	0,00	60.254,60	10.254,60	0,00	60.254,60	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3		
203_01_02	U00210	ONERI PER LA GESTIONE ORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1	105	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
203_00_01	U00211	SEPESE RELATIVE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE ATTIVITA' ESPLETATE ALL'UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3		
203_01_02	U00212	ONERI RELATIVI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO - SEPESE DI PUBBLICITA' DELLE AVVISI	0,00	636,00	0,00	636,00	636,00	0,00	636,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3		
203_00_01	U00213	SOMME DOVUTE A QUALSIASI TITOLO DAL DATORE DI LAVORO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI EMESSI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA O GIURISDIZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	1	110	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3		
203_01_02	U00214	ONERI PER LA GESTIONE STRAORDINARIA DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA REGIONE E DEI BENI IN USO ALLA REGIONE.	0,00	210.143,25	0,00	210.143,25	10.143,25	0,00	210.143,25	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	1	106	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3		
203_00_01	U00215	SEPESE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E CONVEGNI, AI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO E ALLE INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERITO.	1.975,98	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	46.975,98	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
203_00_01	U00226	SEPESE OCCORRENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE LAVORATIVO, SORVEGLIANZA SANITARIA E PER LE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI PREVISTE DAI PROTOCOLLI D'ACCORDO PER L'ACCELERAMENTO DELL'INNOVAZIONE ALLE MANIONI DEI DIPENDENTI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	28.933,66	328.933,66	0,00	328.933,66	268.933,66	0,00	357.867,32	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	240.000,00	0,00	250.000,00	103.632,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3		
203_00_01	U00227	ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3		
203_00_01	U00229	ACQUISTO DI BENI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	1.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	1	110	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3		
301	U00256	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI, GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RETE INTRANET-INTERNET, GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TRASMISSIVE DI TRASPORTO (LAN, RUPY-CAMPANIA)	318.017,08	5.836.571,70	0,00	5.836.571,70	2.380.613,70	0,00	6.154.588,78	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	43.920,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	1	108	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	
301	U00258	ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI, IV COMPRESSE LE ATTIVITA' EX ART. 4 DEL D.LGS. 81/08 E SS.MM.II.	732.147,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	732.147,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	108	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3		
104_01_01	U00265	PROMOZIONE DELLE AZIONI POLITICHE DEL GOVERNO REGIONALE (D.G.R. N. 78 DEL 01/03/2016)	0,00	1.238.723,15	0,00	1.238.723,15	656.799,15	0,00	1.238.723,15	655.000,00	0,00	655.000,00	0,00	0,00	655.000,00	0,00	655.000,00	0,00	0,00	1	101	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3		
214	U00271	SEPESE PER COMPENSAZIONE COMMISSARI AD ACTA	0,00	732,00	0,00	732,00	732,00	0,00	732,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	801	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3		
104_01_01	U00275	FONDO REGIONALE PER IL PLURALISMO E L'INNOVAZIONE DELL'INFORMAZIONE LOCALE (L.R. 1/2016)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	101	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3		
210	U00276	FISC 2007/2013-APRO COSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA	1.436.423,11	0,00	8.560.000,00	8.560.000,00	0,00	0,00	9.996.423,11	0,00	10.700.000,00	10.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14	1403	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3		
304	U00281	BENI PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI 2020	23.207,55	3.100,00	0,00	3.100,00	3.049,88	0,00	26.307,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3		
304	U00283	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	226.733,55	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	227.733,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
304	U00287	TRASFERIMENTI ALLE PREFETTURE PER ONERI LEGATI ALLE ELEZIONI REGIONALI	303.063,00	222.508,33	0,00	222.508,33	12.506,33	0,00	525.601,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	104	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
304	U00293	SEPESE POSTALE E DI SPEDIZIONE	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3		
304	U00295	SEPESE PER ACQUISTO E MANUTENZIONE SOFTWARE PER FUNZIONAMENTO UFFICIO ELETTORALE, TRATTAMENTO DATI E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	461.752,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.752,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3		
304	U00297	SEPESE PER TRASPORTO E FACCINAGGIO	19.004,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.004,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3		
304	U00299	SEPESE PER STAMPA SCHEDE ELETTORALI, ISTRUZIONI, MANIFESTI E STAMPATI VARI	1.692.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.692.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3		
304_01_01	U00302	CONTRIBUTI AGI ENTI LOCALI PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E ASSISTENZA ALLA PROTEZIONE INTEGRATA.	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1	109	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
304_01_01	U00304	CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA PARTE DI COMUNITA' MONTANE E UNIONI DI COMUNI DA DISTRIBUIRE AI BENI DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'ESECUZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE COMUNALE.	72.293,91	0,00	76.326,15	76.326,15	0,00	0,00	148.620,06	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	E01432	1	109	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
212	U00310	GETTONI DI PRESSIONE, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE PER SOGGETTI ESTERNI NOMINATI PER COMITATI, COLLEGI, COMMISSIONI E NONCHE' COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO, COMPRESI ONERI PREGRESSI.	107.267,35	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	113.767,35	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	8	801	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3		
212	U00311	SEPESE DI FUNZIONAMENTO (SEPESE POSTALI) PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO COMPRESI ONERI PREGRESSI.	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	8	801	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3		
212	U00313	SEPESE DI FUNZIONAMENTO (ALTRE SPESE) PER COMMISSIONI REGIONALI E PROVINCIALI PER LA DETERMINAZIONE DEI VALORI AGRICOLI MEDI DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO COMPRESI ONERI PREGRESSI.	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00	0,00	8	801	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3		
304_00_03	U00319	SEPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO NECESSARI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	8.381,40	30.000,00	0,00	30.000,00	2.320,00	0,00	38.381,40	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	3	301	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3		
304_00_03	U00325	SEPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER LICENZE, DUSO SOFTWARE ED ALTRE SPESE CONNESSE ALL'UTILIZZO BENI DEI TERZI	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3	301	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3		
304_00_03	U00328	SEPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: SPESE PER L'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE	30.155,00	265.960,00	0,00	265.960,00	87.100,00	0,00	296.115,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	3	301	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3		
304_00_03	U00329	SEPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE: IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 8, L.R.C. 12/2003	2.945,69	21.958,90	0,00	21.958,90	6.202,62	0,00	24.904,59	21.250,00	0,00	21.250,00	0,00	0,00	21.250,00	0,00	21.250,00	0,00	0,00	3	301	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
304_00_03	U00333	SEPESE DI FUNZIONAMENTO SCUOLA																											

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vinculata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vinculata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vinculata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 28 Sanità	
104_01_01	U00499	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI REFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	0,00	336.000,00	0,00	336.000,00	300.000,00	0,00	336.000,00	336.000,00	0,00	336.000,00	0,00	0,00	336.000,00	0,00	336.000,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
202_03_01	U00500	SPESA CONNESSE AL CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ONERI REFLESSI PER PAGAMENTO INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI)	3.757.581,45	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	9.830.314,81	0,00	18.577.581,45	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3		
203_01_02	U00502	SPESA PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI IMMOBILIARI, TASSE, TARI, RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - TASSE AUTOMOBILISTICHE E ONERI ACCESSORI	104.423,12	3.264.161,38	0,00	3.264.161,38	2.925.677,90	0,00	3.368.584,50	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.06.000	3	8	3		
202_03_01	U00504	SPESA PER TASSE RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI IMMOBILIARI, TASSE, TARI, RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA DELLA REGIONE - TASSE AUTOMOBILISTICHE E ONERI ACCESSORI	255.202,89	800.000,00	0,00	800.000,00	317.702,13	0,00	1.055.202,89	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00		1	104	1	109	U.1.09.02.01.000	4	8	3		
104_01_01	U00512	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ENTE REGIONALE	38.344,19	192.780,33	0,00	192.780,33	167.411,16	0,00	231.124,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3		
104_01_01	U00513	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO INDENNITA' ORIGINARIA E PERSONALE REGIONALE)	111.206,60	2.240.000,00	0,00	2.240.000,00	2.040.000,00	0,00	2.351.206,60	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
209_01_01	U00517	ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO REGIONALE DI BENI ARTISTICI STORICI DI RILEVANTE INTERESSE PER LA STORIA, LA CULTURA, LA TRADIZIONE E L'ARTE DELLA REGIONE CAMPANIA	4.884,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.884,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3		
304_01	U00520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000)	50.936,46	0,00	140.272,00	140.272,00	54.024,59	0,00	191.208,46	0,00	140.272,00	140.272,00	0,00	0,00	0,00	140.272,00	140.272,00	0,00	0,00	E0108	1	107	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
104_01_01	U00522	CONVENZIONI CON L'AGENZIA STAMPA (ANSA), SERVIZI DI ALTRE AGENZIE DI STAMPA SERVIZIO DI TELEVIDEO	50.388,00	216.796,00	0,00	216.796,00	201.552,00	0,00	267.184,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	110	U.1.10.99.99.000	3	8	3		
208	U00523	TRASFERIMENTI CORRISPONDI A SOCIETA' CONTROLLATE	43.422,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.422,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3		
104_01_01	U00524	QUOTI ASSOCIATIVI AL CRESIDO, ALL'OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE E AD ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI	0,00	360.931,20	0,00	360.931,20	341.681,20	0,00	360.931,20	346.931,20	0,00	346.931,20	0,00	0,00	346.931,20	0,00	346.931,20	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
202_03	U00528	ONERI CONVENZIONI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN APPLICAZIONE DEGLI ART. 24, 4, 26 E 28 DEL D. LGS 447/1997 E DELLA L. N. 30/2003	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.100.000,00	0,00	3.100.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3		
203_02_02	U00530	ONERI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	10.004,40	0,00	10.004,40	5.759,76	0,00	10.004,40	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3		
104_01_01	U00535	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (PAGAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO ORGANI ISTITUZIONALI)	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	1.200.000,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3		
202_03	U00539	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PROCEDURE ESECUTIVE EQUITATIVA - SETTORE GESTIONE DEI TRIBUTI	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	400.000,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.03.000	4	8	3		
202_03_01	U00545	ONERI PER ACCESSI A BANCHE DATI, UTENZE E CANONI	4.924,78	15.000,00	0,00	15.000,00	9.000,00	0,00	19.924,78	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3		
202_03_01	U00547	COMMISSIONI PER SERVIZI FINANZIARI BANCARI E POSTALI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI REGIONALI	500,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.500,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3		
202_05_02	U00549	COMMISSIONI PER SERVIZI PER IL CONTO CORRENTE POSTALE UNICO DEDICATO ALLE ENTRATE REGIONALI	365,24	90.000,00	0,00	90.000,00	20.350,00	0,00	90.365,24	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3		
210_02	U00554	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE IDS - CITTA' DELLA SCIENZA, ART. 1 COMMA 15, L. N. 27/2010	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3		
208	U00556	CONTRIBUTO ALL'ISVE PER LE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO (ART. 1, COMMA 134, L. N. 16/2010) N. 4	118.574,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.574,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
203_01_02	U00557	SPESE PER IMPOSTE DI REGISTRAZIONE CONTRATTI DI FITTO E BOLLO	18.178,78	131.403,12	0,00	131.403,12	90.797,72	0,00	149.581,90	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.02.000	3	8	3		
203_01_01	U00561	SPESE PER CONTRIBUTI DI BONIFICA	344.491,42	500.000,00	0,00	500.000,00	156.421,34	0,00	844.491,42	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		1	106	1	102	U.1.02.01.99.000	3	8	3		
104_01_01	U00563	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE (ACCREDITAMENTO BENI E SERVIZI)	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00		1	101	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
202	U00565	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E FISCALE	0,00	1.330.690,93	0,00	1.330.690,93	0,00	0,00	1.330.690,93	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.387.091,04	0,00	3.387.091,04	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3		
209_01_01	U00568	CONTRIBUTO AL TEATRO TRIANON	83.189,97	200.000,00	0,00	200.000,00	160.855,39	0,00	283.189,97	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3		
201_03_02	U00569	SPESE IN ESECUZIONE DI SENTENZE PRONUNCIATE IN MATERIA DI PERSONALE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	110	1	110	U.1.10.04.04.000	4	8	3		
307	U00572	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO COMPETENZA DELLA DG 307 00.00	0,00	680,29	0,00	680,29	0,00	0,00	680,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	102	1	111	U.1.10.05.04.000	4	8	3		
201_03_02	U00576	ONERI DA CONTENZIOSO - UOS 201.03.02	28.958,30	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	526.958,30	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		1	110	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3		
205	U00587	PAGAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANI E SPORT	50.942,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.942,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3		
209_01_01	U00592	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI DI NAPOLI	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
202_03_02	U00593	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DA SENTENZE PRONUNCIATE DALLE A.A.SS. ADITE IN MATERIA DI TRIBUTI REGIONALI (ONERI DA CONTENZIOSO)	97.558,57	400.000,00	0,00	400.000,00	231.177,30	0,00	497.558,57	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		1	104	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3		
202_04_02	U00600	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	0,00	35.041.603,00	0,00	35.041.603,00	33.395.788,13	0,00	35.041.603,00	35.041.603,00	0,00	35.041.603,00	10.330.824,11	0,00	0,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	
208	U00603	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DIPENDENTE INCARICATO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
212	U00606	CONTRIBUTI TRENTENNAI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DEI LORO FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DALLA GUERRA PER DESTINARLI ALLE PERSONE RAMASTE, SENZA TETTO NOME CHE CONTRIBUI AI PRIVATI STESSI SULLE ANNUALITA' DEGLI AMMORTAMENTI SUI MUTUI CONTRATTI	0,00	0,00	0,00	69.172,15	37.892,67	0,00	69.172,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3		
209	U00607	PAGAMENTI INTERESSI DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	449.153,47	0,00	449.153,47	449.153,47	0,00	449.153,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	107	U.1.07.06.99.000	3	8	3		
214	U00616	RAP SU COMPENSI PER INCASSI A SENSI DELL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006	152,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,											

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
211_04	U00975	RESCIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA PARTE CARITALE	910.576,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	910.576,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
204	U00987	RESCIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA PARTE CARITALE	83.247,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.247,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
215	U00992	AZIONI DI SVILUPPO AI SENSI DEL D.L. 548/96 CONVERTITO IN L.64/96 (DELIBERAZIONE CPE 18.12.1996)	0,00	0,00	1.921.162,24	1.921.162,24	1.921.162,24	0,00	1.921.162,24	0,00	1.921.162,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
214_02	U00993	SPESA DOVUTE PER SANZIONI	2.858,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.858,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3	
202_04_02	U00995	IMPOSTA DI BOLLO SU LIBRI REGISTRI ED ALTRI DOCUMENTI RILEVANTI AI FINI TRIBUTARI-DA MINISTRO ECONOMIA E FINANZE 17/06/2014	234,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.234,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.02.000	3	8	3	
202_04_02	U00997	IVA A DEBITO SU GLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI E ACQUISTI DI CUI ALL'ART. 7 TER DEL DPR N. 663/1972 EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUZIONALI	1.473,16	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	151.473,16	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.03.01.000	3	8	3	
202_04_02	U00998	IVA A DEBITO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI	60.849,91	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	130.660.849,91	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.03.01.000	3	8	3	
202_04_02	U00999	SOMME DOVUTE A SEGUITO DI RAVVEDIMENTO OPEROSO AI SENSI DELL'ART.13 DEL DLGS N. 471/1997	14,23	30.000,00	0,00	30.000,00	17.730,93	0,00	30.014,23	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		1	103	1	110	U.1.10.05.01.000	3	8	3	
202_01	U01000	FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE	0,00	8.267.894,39	0,00	8.267.894,39	0,00	0,00	8.267.894,39	14.958.528,01	0,00	14.958.528,01	0,00	0,00	17.000.000,00	0,00	17.000.000,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	
202_01	U01010	FONDO SPESE IMPREVISTE	0,00	9.078.274,58	0,00	9.078.274,58	0,00	0,00	9.078.274,58	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	17.000.000,00	0,00	17.000.000,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	
202_01	U01012	FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	781.134.290,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	3	8	3	
202_01	U01020	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	12.801.863,08	0,00	12.801.863,08	0,00	0,00	12.801.863,08	0,00	0,00	12.801.863,08	0,00	0,00	12.819.216,67	0,00	12.819.216,67	0,00	0,00		20	2002	1	110	U.1.10.01.03.000	3	8	3	
202_01	U01026	FONDO DEBITI FUORI BILANCIO PARTE CORRENTE	0,00	76.044.251,50	0,00	76.044.251,50	0,00	0,00	76.044.251,50	93.022.960,01	0,00	93.022.960,01	0,00	0,00	90.068.942,08	0,00	90.068.942,08	0,00	0,00		20	2001	1	110	U.1.10.01.01.000	4	8	3	
202_01	U01029	FONDO PER SPESE CORRENTI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO ED ATTINENTI A FUNZIONI NORMALI DELLA REGIONE	0,00	3.600.000,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3	
204_05_01	U01036	FONDO PER I PROGRAMMI DI RIPARO DI EVENTUALI DISAVANZI DI GESTIONE PRODOTTI DAL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DA ATTUARSI ANCHE CON LE MODALITA' E GLI STRUMENTI PREVISTI DALL'ART. 6 DELLA L.R. N. 36/2003 - RATA CAROTATA 2/2003	0,00	0,00	146.128.837,83	146.128.837,83	146.128.837,83	0,00	146.128.837,83	0,00	146.529.918,41	146.529.918,41	0,00	0,00	0,00	146.942.573,69	146.942.573,69	0,00	0,00	E00144 E00145	13	1304	2	204	U.2.04.16.02.000	3	8	3	
202_01	U01049	FONDO PER SPESE DI INVESTIMENTO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO ED ATTINENTI A FUNZIONI NORMALI DELLA REGIONE	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00		20	2003	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
202_02_01	U01065	FONDO PER GLI ONERI FUTURI DEL CONTRATTO DERIVATO O PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DELLO STESSO (PRINCIPIO 3.23 DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA)	0,00	0,00	10.064.509,05	10.064.509,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02601	20	2003	1	110	U.1.10.01.99.000	4	8	3	
215_01_01	U01067	ONERI DA CONTENDESO - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	30.950,58	150.000,00	0,00	150.000,00	500,00	0,00	180.950,58	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.04.04.000	4	8	3	
206	U01078	FONDO REGIONALE PER IL RECUPERO, L'ISOLAMENTO, LO SCALDAMENTO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO - LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 9 NOVEMBRE 2015	0,00	269.408,00	0,00	269.408,00	16.408,00	0,00	269.408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1205	1	104	U.1.04.02.05.000	3	8	3	
214_01	U01081	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
214_01	U01083	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
307_01_02	U01085	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982 (D.M. 1333/81 DEL 30/10/2008 E D.L. N. 3/84 E 9/85 DEL 26/09/2001)	4.165.598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.165.598,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01_02	U01086	TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M. 3967/2010 E S.M.I. PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982	1.044.386,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.044.386,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01_02	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.C.M. N. 2720 DEL 7 APRILE 2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA TERRESTRIE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982	658.119,66	0,00	2.952.182,18	2.952.182,18	2.952.182,18	0,00	3.610.301,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
216_02	U01090	INTERVENTI DI BONIFICA IN DANNO DELLE AREE INQUINATE (ART. 230 D.LGS 03/04/2006 N. 152)	100.000,00	21.451.258,92	0,00	21.451.258,92	11.451.258,92	0,00	21.551.258,92	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
214	U01095	CONDO INQUINANTE PER IL PERSONALE DELLA CO PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE	1.795,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.795,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
213_01_01	U01103	LEGGE N. 183/88 ART. 10, COMMA 4 (D.L.GVO N. 152/2006, ART. 61, COMMA 3) - SPESE STRUTTURALE E DI VIGILANZA IN MATERIA DI SBARRAMENTI ED OPERE DI RITENUTA DI COMPETENZA REGIONALE	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	E02010	9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
216_02	U01107	FONDO REGIONALE PER L'ECCOSOSTENIBILITA' (ART. 15 L.R. N. 1/2008)	0,00	0,00	1.211.000,00	1.211.000,00	0,00	0,00	1.211.000,00	0,00	1.211.000,00	1.211.000,00	0,00	0,00	1.211.000,00	0,00	1.211.000,00	0,00	0,00	E02420	9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
213_01_01	U01108	L. N. 18/88 - ART. 10, COMMA 4 (D.L. GIOVA 152/2006, ART. 61, COMMA 3) - CONSULENZE, INDAGINI CONOSCITIVE, RICERCHE E VIGILANZA IN MATERIA DI SBARRAMENTI ED OPERE DI RITENUTA DI COMPETENZA REGIONALE	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	E02010	9	902	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	
208_03	U01109	LAVORI DI RECUPERO E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE - REDAZIONE DEL PROGETTO UNITARIO DI GESTIONE DEL COMPARTO SE LO STESSO NON E' REDATTO DAI TITOLARI DI ATTIVITA' ESTRATTIVA - (ART. 16 L.R. N. 1/2008)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	E02420	9	902	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
212	U01110	CONTRIBUTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE INSISTENTI SULLA STRADA VALLEVA DEI REGALONI	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
208_03	U01111	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELL'ORGANO DI VIGILANZA IN MATERIA DI CAVE (ART. 19 L.R. N. 1/2008)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02420	9	902	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	
214_01	U01113	SPESE PER SERVIZI AUSILIARI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA DEI TRASPORTI TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, STAMPA E RILEGATURA)	6.709,51	89.417,35	0,00	89.417,35	39.417,35	0,00	96.128,86	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	
213_01_01	U01115	TRASFERIMENTI AD ENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE - TESTO UNICO 523/1904	58.807,70	0,00	2.770.895,42	2.770.895,42	324.623,16	218.493,09	2.611.210,03	0,00	668.493,09	668.493,09	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	E02417	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
214	U01117	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (PUBBLICAZIONI BANDO DI GARA, SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI, ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI)	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,0												

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità	
207_03_02	U01290	SPESA PER FABBRICAZI APPRESTAMENTI PROTETTIVI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE ED OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI E DEI VIVA	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E01235	9	905	2	202	U.2.02.01.09.000	3	8	3		
213_01_01	U01297	TUTELA DELLE AREE URBANIZZATE TURFACE EX ART. 1, COMMA 1, L.R. 28/2018 (ART. 1 COMMA 20, L.R. 27/2019)	274.964,53	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	774.964,53	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
306	U01307	ACCERTAMENTI SANITARI PAGAMENTO PARCELLE VISITE MEDICO-FISCALI E PAGAMENTO VISITE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' SUL LAVORO	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	3		
207_03_02	U01328	SPESA PER SERVIZI INERENTI ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL CENTRO REGIONALE SPERIMENTALE DI MOLTIPLICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI VEGETALI (DGR 3452/2015) E NEI VIVA E FORESTE DEMANIALI REGIONALI	0,00	301.307,86	0,00	301.307,86	121.307,86	0,00	301.307,86	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
216_02	U01330	SPESA PER INTERVENTI DI TUTELA, CONTROLLO E RECUPERO AMBIENTALE DEL QUARTIERE DI SCAMPIA E PONTICELLI (ART. 1 COMMA 23, L.R. 27/2019)	0,00	250.001,64	0,00	250.001,64	250.001,64	0,00	250.001,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
201_01_01	U01331	COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER GLI INTERPELLI RELATIVI AL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI ORDINEGIALI	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3		
201_01_01	U01332	RAP A CARICO DELL'ENTE IN RELAZIONE AI COMPENSI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI VALUTAZIONE PER GLI INCARICHI ORDINEGIALI	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3		
207_03_03	U01333	SPESA A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 1808/2005 N.214)	0,00	0,00	218.278,32	218.278,32	18.278,32	0,00	218.278,32	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	E00638	16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
207_03_03	U01334	SPESA A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 1808/2005 N. 214) - ATTIVITA' SPECIALISTICA CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	181.942,37	0,00	1.533.814,93	1.533.814,93	674.034,56	0,00	1.715.757,30	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E00638	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
207_03_02	U01335	APQ INFRASTRUTTURE FORESTALI II ATTO INTEGRATIVO - FSC 2005-2006	1.221.829,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.221.829,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
207_03_03	U01337	SPESA PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE PER LE FINALITA' PREVISTE DAL D.LGS 19 AGOSTO 2005 N. 214 - CONTO CAPITALE	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3		
207_02_02	U01338	SPESA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER IL CENTRO ITTOGENICO REGIONALE ISCA - STP SALERNO	5.697,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.697,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3		
212	U01341	APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - XII ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.813.946,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.813.946,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
202_01_01	U01342	SPESA PER LA FORMAZIONE AI FINI DEL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	0,00	0,00	19.328,00	19.328,00	7.200,00	0,00	19.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3		
207_01_03	U01345	TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI RISORSE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE - L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART. 2 COMMA 1 E ART. 9 COMMA 38	0,00	0,00	68.216,64	68.216,64	68.216,64	0,00	68.216,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
215	U01346	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	61.162,06	801.203,01	0,00	801.203,01	439.267,01	0,00	862.365,07	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3		
301	U01347	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL DATA CENTER - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	4.669.580,00	8.492.973,51	0,00	8.492.973,51	6.951.422,26	0,00	13.162.553,51	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00	5.539.000,90	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	150.000,00	0,00		1	108	2	202	U.2.02.03.02.000	3	8	3		
207_01_03	U01352	RIMBORSI DI SOMME NON DOVUTE RELATIVI ALLA L.R. N. 17/2013	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	280,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	E01506	16	1602	1	109	U.1.09.99.04.000	4	8	3		
213_02	U01365	AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2015 E SS.MM.II.	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
216_02	U01367	ACQUISIZIONE DI SERVIZI E CONSULENZE SPEDICITICHE IN MATERIA DI BONIFICA	25.074,13	500.000,00	0,00	500.000,00	250.000,00	0,00	525.074,13	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
213_02_02	U01370	ISTITUZIONE DEL SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA AMBIENTALE (L.R. 23/2/2005, N. 10)	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
213_01_01	U01377	RIMBORSI DI CANONI DI CONCESSIONE (D.LGS. 11/296, ART. 86, COMMA 1, LETT. D, E - D.LGS. 96/99)	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E02417	9	901	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3		
213	U01379	INTERESSI PASSIVI 7 DIREZIONE GENERALE	1.359.614,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.359.614,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3		
306	U01380	SPESA PER L'ESPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA CONNESSA ALLE PROCEDURE DI V.I.A. - TRASFERIMENTO ONERI ISTRUTTORI	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
213_01_02	U01381	INTERESSI PASSIVI	186,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3		
213_01_02	U01383	ONERI DA CONTENZIOSO	52.794,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.794,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3		
213_02_02	U01386	AREE PROTETTE E PARCHI LEGGE 394/91 E L.R. 25/2025 - ONERI CONNESSI - SPESA CORRENTE	4.201,43	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.504.201,43	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
306	U01388	ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG. REG. 2/2016), VI (DPR 30/11/997 E REG. REG. 1/2010)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
306	U01389	STUDI DI FATIBILITA'. PROGETTAZIONE PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX D.P.R. 124/96 E SEGUENTI ART. 6 L. 349/96 - DELIBERA G.R. 47/93 DEL 28/1/2000	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	902	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
306	U01390	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS (D.LGS. 152/2006 E DGR 17/2009), VIA (D.LGS. 152/2006 E REG. REG. 2/2016), VI (DPR 30/11/997 E REG. REG. 1/2010)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00		9	902	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
306	U01391	ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO ED ALTRI MATERIALI TECNICO-SPECIALISTICI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE VIA/ASVI	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3		
306	U01393	PORTALE REGIONALE - SISTEMA INFORMATIVO PER LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	108	2	202	U.2.02.03.02.000	3	8	3		
207_01_03	U01397	SPESA PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA DELLE GUARDIE E DELLE GUARDE VOLONTARIE E RIPRISTINO DEGLI ECOSISTEMI FLUVIALI L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART. 30 COMMA 4	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E01508 E01510	16	1602	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3		
207_01_03	U01398	SPESA PER ATTIVITA' CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ITTOGENICO REGIONALE ISCA	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3		
207_01_03	U01399	TRASFERIMENTO RISORSE PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA DELLE ACQUE INTERNE - L.R. N. 17 DEL 23/11/2013 ART. 2 COMMA 5 ART. 9 COMMA 30	14.272,94	0,00	211.500,00	211.500,00	71.500,00	0,00	225.772,94	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	E01506	16	1602	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
207_01_03	U01401	SPESA PER LE ATTIVITA' DERIVANTI DALLE NORME PER																												

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
213_01_02	U01602	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI EX ART. 136 CO. 1 DEL D.LGS. N. 152/06	0,00	0,00	102.666,67	102.666,67	0,00	0,00	102.666,67	0,00	102.666,67	102.666,67	0,00	0,00	0,00	102.666,67	102.666,67	0,00	0,00		9	906	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
213_01_02	U01603	TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - ART. 136 D LGS 152/2006	0,00	0,00	152.666,67	152.666,67	0,00	0,00	152.666,67	0,00	152.666,67	152.666,67	0,00	0,00	0,00	152.666,67	152.666,67	0,00	0,00	E00168 E02848 E02849 E02850	9	906	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	
216_02	U01606	FONDO EX ART. 3, COMMA 27, L. 28/12/95 N. 549 DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE REALIZZATI DA ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00	0,00	0,00	235.000,00	0,00	235.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	E00035 E00043	9	902	1	105	U.1.05.02.05.000	4	8	3	
306	U01609	SPESA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	
213_02	U01611	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	211.836,73	0,00	211.836,73	173.942,00	0,00	211.836,73	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
213_02	U01612	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	6.764,70	603.742,30	0,00	603.742,30	254.247,57	0,00	610.507,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
213_02	U01613	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	40.000,00	0,00	65.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00		9	902	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3	
216_01_01	U01617	SPESA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACEREA - LIBERA	0,02	14.230.470,11	0,00	14.230.470,11	1.886.344,70	0,00	14.230.470,13	8.484.333,30	0,00	8.484.333,30	0,00	0,00	0,00	8.484.333,30	8.484.333,30	0,00	0,00		9	903	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
216_01_01	U01631	CONTRIBUTO PER IL RISTORO AMBIENTALE AL COMUNE DI ACEREA	0,00	5.043.306,04	0,00	5.043.306,04	2.892.842,55	0,00	5.043.306,04	3.030.405,00	0,00	3.030.405,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
216_02_01	U01635	COMUNICAZIONE DEI DATI ACQUISITI ED ELABORATI IN MATERIA DI RACCOLTA, GESTIONE, TRASFORMAZIONE E UTILIZZO DEI RIFIUTI (ART. 11 CO. 3 LETT A) L.R. 14/17)	6.083,80	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	13.583,80	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	
216_02_01	U01637	INIZIATIVE VOLTE A GARANTIRE L'EFFETTIVA CONSCENZA QUALIDANTITATIVA DEI RIFIUTI PRODOTTI SUL TERRITORIO REGIONALE (ART. 21 CO. 3 LETT D) L.R. 14/17)	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
213_02	U01644	TRASFERIMENTO AI COMUNI CAMPANI PER L'ACQUISTO DI CENTRALINE ATTIE AL RILEVAMENTO DI CONCENTRAZIONE DI EMISSIONI INQUINANTI NELL'ARIA (ART 13 COMMA 1 L.R. N.1 DEL 19 GENNAIO 2016)	60.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
215	U01653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO	5.270,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.270,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
216_02	U01655	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 27, L. 29/12/95 N. 549	0,00	0,00	235.000,00	235.000,00	0,00	0,00	235.000,00	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	E00035 E00043	9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	
215	U01657	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI INTERAZIONE FONDI	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3	
215_01	U01661	LAVORI AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EX ARTT. 7 E 13 DELLA CONVENZIONE 9552 DEL 16/11/1988 CON ENIACQUA S.P.A.	77.220.736,30	24.625.274,75	0,00	24.625.274,75	0,00	0,00	101.846.011,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
215_02	U01662	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI SPESA OBBLIGATORIA	84.567,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.567,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	
215_02	U01663	INVESTIMENTI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E TENUTA IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE REGIONALI (IV) COMPRESO I MAGGIORI ONERI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI	2.178.114,78	1.605.127,70	0,00	1.605.127,70	200.000,00	0,00	3.783.242,46	3.291.739,38	0,00	3.291.739,38	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
213_02_01	U01666	FONDO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 1994/96 - AREA PROGRAMMATA "B" - AREE URBANE (L. 28/12/95 DEL 549) COPE 21 12/95 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	478.687,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478.687,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
216_02	U01668	INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLI DI URBANI - SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA	97.814,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.814,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
213_02_01	U01670	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETROMAGNETICI	149.458,47	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	172.458,47	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01262	9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
213_02_01	U01676	FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL'ARPAC PER UNO STUDIO DI FATIBILITA' SUI RISCHI DERIVANTI DAL SUPERAMENTO DEI VALORI DI SOGLIA DI CONCENTRAZIONE DEL GAS RADON	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
213_02	U01677	RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA AMBIENTALE (ART 104, D.LGS. N. 239/99)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.01.000	3	8	3	
213_02_01	U01678	FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ARPAC PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE REGIONALE DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA AMBIENTALE (ART 104, D.LGS. N. 239/99)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
216_01	U01688	INCENTIVO PER ATTIVITA DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITA TECNICO-AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 183 E SS.MM.II. E AD ALL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3E SS.MM.II. DELLA MISSIONE 09 PROGRAMMA 09	61.458,69	0,00	15.517,43	15.517,43	15.517,43	0,00	76.976,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
216_02	U01691	CONTRIBUTI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DECONTAMINAZIONE DA AMIANTO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	134.733,63	2.565.968,53	0,00	2.565.968,53	2.409.394,38	0,00	2.700.702,16	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
216_02	U01692	MISURA IN SICUREZZA, BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO	0,00	0,00	2.755.919,46	2.755.919,46	2.755.919,46	0,00	2.755.919,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
213_01_02	U01695	ATTIVITA DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003 VOLUTE DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	88.765,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.765,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
213	U01703	GESTIONE DEGLI IMPIANTI DEPURATIVI	4.828.462,43	25.735.853,09	0,00	25.735.853,09	25.735.853,09	0,00	30.564.315,52	25.294.660,89	0,00	25.294.660,89	0,00	0,00	0,00	25.294.660,89	25.294.660,89	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	
213_01_02	U01704	SPESA CONNESSE A SEGUITO DI IRROGAZIONI DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART.133 COMMA 1 DEL D.LGS. 152/2006	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	
213_01_02	U01705	RIMBORSI DI SOMME INDEBITAMENTE PAGATE DA COMUNI ALLA REGIONE CAMPANIA RELATIVAMENTE A VOCE DI ENTRATA DI COMPETENZA DELLA LOS 213.01.02	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E00168	9	906	1	109	U.1.09.99.02.000	4	8	3	
213_01_02	U01707	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - ART. 136 D.LGS. 152/2006	0,00	0,00	152.666,66	152.666,66	0,00	0,00	152.666,66	0,00	152.666,66	152.666,66	0,00	0,00	0,00	152.666,66	152.666,66	0,00	0,00		9	906	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
216_02	U01710	ADP AREE DEL LITORALE VESUVIANO - STUDI, INDAGINI E REDAZIONE DI PIANI DI INDAGINI PRELIMINARI E DI CARATTERIZZAZIONE	0,00	0,00	1.005.705,81	1.005.705,81	0,00	0,00	1.005.705,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.99.000	3	8	3	
213_01_02	U01711	CONTRATTI DI FUMI - ATTIVITA DI PROMOZIONE - LR 5/2019	0,00	145.449,69	0,00	145.449,69	85.449,69	0,00	145.449,69	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
216_02	U01712	ADP AREE DEL LITORALE VESUVIANO - ESECUZIONE DEI PIANI DI INDAGINI DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE E DI ANALISI	0,00	0,00	727.335,09	727.335,09	0,00	0,00	727.335,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	3	8	3	
213_01_02	U01713	CONTRATTI DI FUMI - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI - LR 5/2019	180.000,00	40																									

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
207_03_02	U01890	L.R. 1196 ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER RETRIBUZIONI LORSE A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AVELLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI - SALERNO	451.906,04	3.667.760,69	0,00	3.667.760,69	3.667.760,69	0,00	4.119.666,73	1.420.000,00	0,00	1.420.000,00	620.000,00	0,00	1.420.000,00	0,00	1.420.000,00	620.000,00	0,00		9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
202_00_01	U01891	SPESA PER ABBANDONAMENTO INDEBITI E BANCHE DATI ON LINE	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3	
207_03_02	U01892	L.R. 1196 IRAP SU RETRIBUZIONI A FAVORE DEL PERSONALE FORESTALE IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI PROVINCIALI DI AV BN CE NA SA	17.576,10	587.551,04	0,00	587.551,04	587.551,04	0,00	605.127,14	347.704,40	0,00	347.704,40	347.704,40	0,00	347.704,40	0,00	347.704,40	347.704,40	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
207_03_02	U01895	ATTUAZIONE DELL'ACCORDO COLLABORAZIONE TRIPLATO CON LA PROVINCIA DI SALERNO PER ATTIVAZIONE IMPLEMENTAZIONE DEL SUAF - DGR 1952018	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	
207_02	U01896	TUTELA E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO FORESTALE REGIONALE - SUAF (ART. 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 28/09/2017, N. 3)	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	
213_01	U01897	POLISA GRAUICA	1.875.000,00	3.750.000,00	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00	0,00	5.625.000,00	3.750.000,00	0,00	3.750.000,00	0,00	0,00	3.750.000,00	0,00	3.750.000,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	
214	U01902	REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	25.000,00	2.188.068,22	0,00	2.188.068,22	2.188.068,22	0,00	2.213.068,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	
212	U01922	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CANTALITA' (SA) PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO	25.757,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.757,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U01924	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASTELVENERE SUL CALORE (AV) PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA RURALE	6.670,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.670,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U01934	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CALVEZANO (NA) PER LAVORI STRADALI	42.553,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.553,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U01938	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VILLAGRANA (PA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO GIOCHI DELL'ARREDO URBANO, DELLE STRUTTURE POLIFUNZIONALI E PER LAVORI ALLA CASA COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U01990	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONDRAGONE (CE) PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U02002	CONTRIBUTO AL COMUNE DI DOMICELLA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA	277.295,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.295,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U02006	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CAPUA PER IL RIPRISTINO DELLA STATICITA' DEL PONTE NUOVO SUL VOLTURNO	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
203_02_01	U02011	ONERI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		8	801	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	
203_01_02	U02013	RIMBORSO AD IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	64.170,00	0,00	64.170,00	0,00	0,00	64.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	105	1	106	U.1.09.99.05.000	4	8	3	
203_02_01	U02015	ONERI PER ATTREZZATURE PER L'ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		1	103	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	
211_01_02	U02033	PROGRAMMAZIONE FISC 2007-2013: METROPOLITANA DI NAPOLI LINEA 1 - TRONCO DI VITTORIO - CAPOCICCO PORTO - CENTRO ORIZZONTE 1.0 LOTTO	1.845.595,28	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	16.845.595,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U02034	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	70.552,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.552,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
303	U02041	FISC 2007-13 ATTO AGGIUNT SOTT 30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA INTASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTOAMMARA-TERMOILI-CANDELA TRATTA LIONI-GROTTOAMMARA 1 LOTTO-D.CPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19. 55.BENI IMMOBILI	11.169.159,49	0,00	26.000.000,00	26.000.000,00	0,00	0,00	37.169.159,49	0,00	25.931.416,26	25.931.416,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
303	U02043	FISC 2007-13 ATTO AGGIUNT SOTT 30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA INTASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTOAMMARA-TERMOILI-CANDELA TRATTA LIONI-GROTTOAMMARA 1 LOTTO-D.CPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19. 55.COMPENSI PROFESSIONALI	217.517,68	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.217.517,68	0,00	859.595,88	859.595,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
303	U02045	FISC 2007-13 ATTO AGGIUNT SOTT 30.12.14 TRA MSE, MIT E REG.CAMPANIA INTASSE NORD/SUD TIRRENICO ADRIATICO: LAURIA-CONTURSI-GROTTOAMMARA-TERMOILI-CANDELA TRATTA LIONI-GROTTOAMMARA 1 LOTTO-D.CPE 62 3.8.11. LEGGE 14.6.19. 55. ENTI ATTUATORI	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	826.548,10	826.548,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_01_02	U02051	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015-AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.786,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.786,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01464	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_04	U02052	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 25 DEL 20.02.2015-AMMINISTRAZIONI CENTRALI	10.797.382,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.797.382,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
212	U02054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI S. CIPRIANO DI AVERSA PER LA COSTRUZIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI (ART. 1 - COMMA 294 - L.R. 15/03/2011 N. 4)	306.918,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.918,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_01_01	U02071	SPESA PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE. (L.R. N.25 2023)	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1002	1	104	U.1.04.03.01.000	3	8	3	
212	U02073	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE VIARIA DEL TERRITORIO REGIONALE. ART.1 L.R. N. 15 DEL 05/08/2018	202.844,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.844,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_01_02	U02087	SPESA DI INVESTIMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE REGIONALI - D.M. 162 DEL 29 APRILE 2002 SU MESSA IN SICUREZZA SOCIETA' CONTROLLATE	8.013.763,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.013.763,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
211_01_02	U02089	SPESA DI INVESTIMENTO PER IL POTENZIAMENTO, L'AMMODERNAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE REGIONALI - D.M. 364 DEL 23 SETTEMBRE 2017 SU M.M.8	12.000.000,00	0,00	430.500,86	430.500,86	430.500,86	0,00	12.430.500,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
202_03	U02091	INVERSAZIONE ALLO STATO DEL MAGGIOR GETTITO DELLA NASCA AUTOMOBILISTICA EX ART. 1, COMMI 235 E 332, LEGGE N. 286/2009PER COMPENSAZIONE	22.574.665,87	0,00	17.080.960,99	17.080.960,99	17.080.960,99	0,00	39.655.626,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00117	1	104	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3	
211_04_02	U02096	REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE DA CAPOISILE (AV) E S.M. PILEUCA (LE) - ART. 1 - CO. 166 L. 28/09/15 - STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, SUCCESSIVE FASI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI RELATIVI ALLA TRATTA DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	2.260.213,45	2.260.213,45	0,00	0,00	2.260.213,45	0,00	1.859.315,71	1.859.315,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U02098	FONDI PER L'ADEGUAMENTO STATICO E FUNZIONALE DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO "G.C. BARCELLI" UBICATO NEL COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTTI (BN).	750,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
302	U02109	SPESA PER QUOTE ANNUALI ED ATTIVITA' CONNESSE DELLA REGIONE CAMPANIA NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE (ITACA)	0,00	36.000,00	36.000,00	35.462,50	0,00	0,00	36.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00		18	1801	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
212	U02112	CONCORDIO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (L.R. 31.10.78 N. 51, ART. 9 L.R. 16.6.92 N. 31, ART. 11 L.R. 7.6.93 N. 25 E L.R. 14.6.94 N. 19)	137.588,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.588,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_04	U02119	INTERVENTI REGIONALI DI MANUTENZIONE E USURA DELLE STRADE DOVUTA AL PASSAGGIO DEI VEICOLI CON TRASPORTI ECCEZIONALI, NONCHE' PER SPESE STRUTTORIE E SOPRAVVISSA (L. 10292, N. 38 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - D.M. 14/12/1984	67.013,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.013,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
302	U02124	OSSERVATORIO REGIONALE PREZZI	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	14.599,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	14.599,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	14.600,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.10.000				

Struttura	Cap	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 29 Sanità
211_01	U02379	ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL SETTORE TP.SI FERROVIA (COMMI 296-297 LEGGE 244/2007)	2.231,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.231,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	
211_01	U02390	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI SU FERRO. QUOTA REGIONALE	5.507.399,58	95.325.525,11	0,00	95.325.525,11	95.325.525,11	0,00	100.832.924,69	93.000.000,00	0,00	93.000.000,00	0,00	0,00	109.508.254,75	0,00	109.508.254,75	0,00	0,00		10	1001	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	
211_03	U02392	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA VINCOLATA	4.680.324,19	0,00	22.549.684,57	22.549.684,57	15.972.135,26	0,00	27.230.008,76	0,00	11.856.786,70	11.856.786,70	0,00	0,00	0,00	11.856.786,70	11.856.786,70	0,00	0,00		10	1003	1	103	U.1.03.02.15.000	3	8	3	
211_04	U02397	LEGGE 208/99 - PROIECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - A P.Q. INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA' NELLA REGIONE CAMPANIA - STIPULATA IL 30.12.2002 E SUCCESSIVI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI	25.819.708,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.819.708,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U02401	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.057.370,36	0,00	15.712.585,57	15.712.585,57	2.178.487,53	0,00	18.769.955,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U02413	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	571.235,67	0,00	790.935,48	790.935,48	490.935,48	0,00	1.362.171,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
212	U02415	ART. 4 L.R. 3/2007 - ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	917.418,76	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	1.517.418,76	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U02418	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE D.L. 9.1.89 N. 13 MODIFICATA DALLA LEGGE 27.2.89 N. 821	0,00	0,00	1.104.472,28	1.104.472,28	29.070,41	0,00	1.104.472,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
214_02	U02420	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. RIMBORSO SPESE	14.581,79	0,00	78.000,00	78.000,00	500,00	0,00	92.581,79	0,00	102.500,00	102.500,00	0,00	0,00	0,00	102.500,00	102.500,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
214_02	U02421	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. SPESE PER COMMISSIONI	172.914,00	0,00	700.831,52	700.831,52	163.331,52	0,00	873.746,22	0,00	537.500,00	537.500,00	0,00	0,00	0,00	537.500,00	537.500,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
214_02	U02423	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. PRESTAZIONI PROFESSIONALI	182.491,05	0,00	1.110.796,00	1.110.796,00	159.856,68	0,00	1.293.287,05	0,00	1.022.500,00	1.022.500,00	0,00	0,00	0,00	1.022.500,00	1.022.500,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	
209_02	U02424	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART. 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	840.320,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.320,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
214_02	U02425	FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	439.095,83	0,00	1.105.000,00	1.105.000,00	0,00	0,00	1.544.095,83	0,00	1.105.000,00	1.105.000,00	0,00	0,00	0,00	1.105.000,00	1.105.000,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02426	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE II" ATTO INTEGRATIVO - INFRASTRUTTURE DEI PATTI TERRITORIALI - (LEGGE 208/98 DELIBERA CPE N. 172003 CPE 3403 CPE 1603)	0,00	0,00	821.974,92	821.974,92	821.974,92	0,00	821.974,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02428	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE II" ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO NELL'AGRO NOCERINO-SARNISE - (LEGGE 208/98 - DELIBERA CPE N. 172003)	0,00	0,00	432.640,22	432.640,22	432.640,22	0,00	432.640,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02434	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APO "ACCELERAZIONE DELLA SPESA NELLE AREE URBANE - ATTO INTEGRATIVO" (LEGGE 208/98 - DELIBERE CPE N. 202004 E N. 362005)	238.461,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.461,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U02438	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCALIZAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1988 N. 431.	0,00	0,00	5.830,79	5.830,79	5.830,79	0,00	5.830,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
212_02	U02443	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.614.729,49	0,00	19.419.028,88	19.419.028,88	0,00	0,00	34.033.758,37	18.097.171,22	18.097.171,22	18.097.171,22	0,00	0,00	0,00	17.192.261,32	17.192.261,32	0,00	0,00	E00533	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_03_01	U02447	COMPENSO PER LA RISCOSSIONE DELL'ADDITIONALE REGIONALE SULLE CONCESSIONI DI BENI DEMANIALI SITI IN CAMPANIA (CODICE TRIBUTI 8027)	4.800,00	0,00	186.000,00	186.000,00	0,00	0,00	186.000,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	E00010	10	1004	1	103	U.1.03.02.03.000	3	8	3	
214_02	U02453	RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983 N. 9 E SS.MM.II.	8.000,00	0,00	205.800,00	205.800,00	5.100,00	0,00	210.600,00	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00		9	901	1	109	U.1.09.98.04.000	4	8	3	
307_01	U02456	L. 6486. PROGETTI DI COMPETENZA REGIONALE RENTRANTI NELL'AZIONE ORGANICA 6.3 DEL SECONDO PIANO ANNUALE D'ATTUAZIONE (DELIBERA CPE DEL 3.8.88) PIANO TRIENNALE 1987/89	58.905,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.905,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02460	L. 6486. PROGETTI INCLUSI NEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U02464	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART. 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	14.901.445,65	0,00	11.309.627,22	11.309.627,22	7.092.656,52	0,00	26.211.072,87	0,00	3.524.038,00	3.524.038,00	0,00	0,00	0,00	3.524.038,00	3.524.038,00	0,00	0,00	E00536	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U02467	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE (ART. 4 L. 23 MAGGIO 2014 N. 80)	256.057,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.057,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
307_01	U02468	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3 PER IL COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C. LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D. CPE 15/2/2000 N. 14. CPE 6/8/99 N. 142)"	1.079.494,08	0,00	407.613,27	407.613,27	393.810,70	0,00	1.487.107,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02470	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/8 PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/9/98 N. 206, LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C. LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D. CPE 15/2/2000 N. 14. CPE 6/8/99 N. 142)"	488.253,09	0,00	610.296,29	610.296,29	610.296,29	0,00	1.098.549,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02472	"INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 16/2/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N. 3/8 PER LE OPERE INFRASTRUTTURALI DEI SISTEMI URBANI (LEGGE 30/9/98 N. 206, LEGGE 23/12/98 N. 449 - TAB. C. LEGGE 23/12/99 N. 488 TAB. D. CPE 15/2/2000 N. 14. CPE 6/8/99 N. 142)"	156.656,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.656,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
202_00_01	U02476	NUCLEO DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE CAMPANIA - SPESE DI FUNZIONAMENTO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.01.000	4	8	3	
307_01	U02484	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - TERZO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO (LEGGE 208/98 - CPE N. 202004)	1.528.865,94	0,00	354.047,20	354.047,20	354.047,20	0,00	1.882.913,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02486	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. APO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO PROGETTO QUALITA' E RISERVA CPE 2022/04 N. 2.1.8	201.383,59	0,00	283.375,07	283.375,07	0,00	0,00	484.758,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U02488	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER I SISTEMI URBANI. ATTO INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARIATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL BILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.D.P. E N.35 DEL 27.05.2005)	1.235.429,35	0,00	540.654,22	540.654,22	540.654,22	0,00	1.776.083,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
207_02	U02492	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013 - FEASR - QUOTA REGIONALE A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE DEL 28/10/2014 - DELIBERA CPE 196 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E RINNOVO SANITARIO	1.430.299,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.430.299,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	7	3	
213_02	U02503	DECRETO 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E RINNOVO SANITARIO	13.729,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.729,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	
307_01	U02506	APO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - IV ATTO INTEGRATIVO - DELIBERA CPE N. 32/2006	305.930,74	0,00	110.824,40	110.824,40	0,00	0,00	416.755,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000				

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
213_01	U02930	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CPE 262016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - SOCIETA' PARTECIPATE	2.424,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.424,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	
211_04	U02932	COMPLETAMENTO STRADA FONDO VALLE DEL CALORE SALERNITANO DI COLLEGAMENTO FRA IL SISTEMA DI VALLO DELLA LUCANIA CALENTO PER AGGLOMERATI INDUSTRIALI	1.350.548,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.548,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
208	U02933	FISC 2014/2020 - EMERGENZA COVID-19 - BONUS A MICROIMPRESE	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
211_01_02	U02934	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LACAMPANIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE LOCALI	5.685.751,99	0,00	6.291.650,91	6.291.650,91	6.291.650,91	0,00	11.977.402,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_01_02	U02936	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LACAMPANIA - SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE DAAMMINISTRAZIONI CENTRALI	23.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	10	1006	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
203_01_03	U02937	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LACAMPANIA - SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FUME SARNO COMPRESIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO - LAVORI	0,00	0,00	24.308,77	24.308,77	0,00	0,00	24.308,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
211_01_02	U02938	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LACAMPANIA - SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLATE	9.466.235,26	0,00	11.938.421,86	11.938.421,86	11.680.221,86	0,00	21.404.657,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01460	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
303_01_03	U02939	FISC 2014/2020 - "COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL FUME SARNO COMPRESIVO DEL SISTEMA FOGNARIO-DEPURATIVO" - SERVIZI	2.839.978,39	0,00	2.779.834,45	2.779.834,45	0,00	0,00	5.619.812,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
216_01_01	U02940	FISC 2014/2020 - REALIZZAZIONE IMPIANTI PRESSO COMUNI E STR	1,00	0,00	10.950.178,38	10.950.178,38	10.717.478,99	0,00	10.950.178,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.08.000	4	8	3	
216_01_01	U02942	FISC 2014/2020 ALTRE SPESE - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RS8	0,00	0,00	388.143,05	388.143,05	347.090,65	0,00	388.143,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	
216_01_01	U02944	FISC 2014/2020 INCARICHI PROFESSIONALI - STRUTTURA DI MISSIONE PER LA RIMOZIONE DEI RS8	19.574,24	0,00	215.655,96	215.655,96	200.647,59	0,00	235.230,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3	
214	U02956	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - SCUOLA UNIVERSITA' E RICERCA - INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	5.826.905,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.826.905,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
208	U02962	FISC 2014/2020 DEL CDP202016 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - SVILUPPO ECONOMICO	30.243.315,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.243.315,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
208	U02963	FISC 2014/2020 - DEL CPE 262016 - IMPRESE CONTROLLATE - SVILUPPO ECONOMICO	16.885.613,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.885.613,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
211_04	U02964	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE VARIE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.032.616,00	0,00	2.805.805,55	2.805.805,55	531.837,95	0,00	4.838.421,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_04_02	U02970	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	21.068.000,00	0,00	2.670.000,00	2.670.000,00	1.602.000,00	0,00	23.738.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_04_02	U02973	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI INFRASTRUTTURE LOGISTICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.456.788,16	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	2.234.436,41	0,00	5.456.788,16	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3
211_01_02	U02974	FISC 2014-2020 - DELIBERA CPE 542016 E SUCCESSIVI ADDENDUM - SOCIETA' CONTROLLATE	13.546.192,63	0,00	21.329.766,95	21.329.766,95	11.124.112,35	0,00	34.875.958,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01562	10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
211_04_01	U02976	FISC 2014-2020 - PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 190/2014, DELIBERA CPE N. 54/2016, AMMINISTRAZIONI LOCALI	17.322.974,51	0,00	64.712.179,59	64.712.179,59	40.545.797,85	0,00	82.035.154,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01566	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
216_01_02	U02981	FISC 2014/2020 ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE PER LA BONIFICA E RESTITUZIONE SITI	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	29.562,50	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3	
211_03_01	U02982	FISC 2014-2020 - PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 190/2014, DELIBERA CPE N. 54/2016, MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO PORTI REGIONALI	0,00	0,00	11.085.016,96	11.085.016,96	8.019.890,43	0,00	11.085.016,96	0,00	341.222,08	341.222,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3
211_04_01	U02983	FISC 2014-2020 - PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 190/2014, DELIBERA CPE N. 54/2016, AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.982.093,82	0,00	2.450.382,08	2.450.382,08	2.448.386,65	0,00	6.432.475,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.02.02.000	4	8	3	
202	U02993	PAGAMENTO ORDINATIVI IN FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	0,00	209.432,46	0,00	209.432,46	0,00	209.432,46	2.238.272,95	0,00	2.238.272,95	0,00	0,00	0,00	0,00	2.322.147,16	2.322.147,16	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	3	
104_01_01	U03005	PAGAMENTO CONTRIBUTI ANAC A CARICO DELLE STAZIONI APPALTANTI	35,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.535,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00		1	101	1	102	U.1.02.01.99.000	4	8	3	
207_02	U03008	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEI COLTIVATORI DIRETTI E DEI LORO PATRONATI (L. R. 25/1987, N. 11 E 28/1982, N. 41)	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
207_03_02	U03010	SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DEMANIALI SU TERRENI DI USO CIVICO LEGGE 168/1997, N. 1786 - L.R. 170/1981, N.11)	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	
207_02_04	U03012	PIANO DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE AGRO-ALIMENTARI DELLA CAMPANIA "ECCellenze Campane- CAMPANIA CBO PER L'ANIM" ART. 10 COMMA 4 L.R. N. 1 DEL 18 GENNAIO 2016 (ART. 1 COMMA 36 L.R. 27/2019)	30.500,00	563.260,00	0,00	563.260,00	192.060,00	0,00	593.760,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
207_03_01	U03014	SPESE PER SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE E CONSULENZA IN AGRICOLTURA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI (L.R. 31.85, N. 7, ARTT. 6, 11 E 18)	0,00	19.400,00	0,00	19.400,00	0,00	0,00	19.400,00	19.400,00	0,00	19.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.400,00	19.400,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.05.000	4	8	3
301	U03021	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	250,00	25.301,49	0,00	25.301,49	6.546,49	0,00	25.551,49	2.348,50	0,00	2.348,50	2.348,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	
301	U03022	SVILUPPO SOFTWARE - MANUTENZIONE EVOLUTIVA	571,00	18.419,34	0,00	18.419,34	18.419,34	0,00	18.990,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.03.000	4	8	3	
301	U03023	LICENZE DUSO PER SOFTWARE	9.363,00	300.000,00	0,00	300.000,00	164.167,89	0,00	309.363,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	
207_02_02	U03024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	E00532	16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
202_04	U03025	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - SETTORE GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLA SPESA	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	
207_02_02	U03026	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI - TRASFERIMENTI AD AZIENDE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
301	U03028	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	
203	U03029	ACQUISIZIONE DI SERVIZI TECNICI - AMMINISTRATIVI A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI DELLA REGIONE CAMPANIA	182.270,53	959.244,04	0,00	959.244,04	234.094,00	0,00	1.141.514,57	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,												

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
207_02_03	U03244	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	0,00	40.316,47	0,00	40.316,47	15.316,47	0,00	40.316,47	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
207_02_03	U03246	ACQUISIZIONE MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.05.000	3	8	3	
207_02_03	U03247	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADESTRAMENTO DEL PERSONALE DEI VIVAI E DELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	0,00	9.100,00	0,00	9.100,00	2.100,00	0,00	9.100,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.04.000	3	8	3	
207_02_03	U03248	SPESA PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	0,00	3.464,00	0,00	3.464,00	2.928,00	0,00	3.464,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	
207_02_03	U03249	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI AVELLINO	0,00	21.469,10	0,00	21.469,10	12.270,18	0,00	21.469,10	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	
207_01_04	U03251	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3	
207_01_04	U03252	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	4.995,00	54.600,00	0,00	54.600,00	4.600,00	0,00	59.595,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
207_01_04	U03253	ACQUISIZIONE MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.05.000	3	8	3	
207_01_04	U03254	SPESA PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
207_01_04	U03255	SPESA PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	4.000,00	0,00	9.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	
207_01_04	U03256	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	12.472,20	0,00	12.472,20	5.472,20	0,00	12.472,20	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	
207_01_04	U03257	SPESA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI BENEVENTO	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	
207_02_04	U03258	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	21.804,66	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	51.804,66	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
207_02_04	U03260	SPESA PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	2.957,33	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	5.957,33	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	
207_02_04	U03261	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	0,00	19.508,00	0,00	19.508,00	4.508,00	0,00	19.508,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	
207_02_04	U03262	SPESA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI CASERTA	1.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	4.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	
207_01_01	U03263	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	6.411,02	40.000,00	0,00	40.000,00	3.427,50	0,00	46.411,02	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
207_01_01	U03264	SPESA PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	781,00	4.250,00	0,00	4.250,00	0,00	0,00	5.031,00	4.250,00	0,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	0,00	4.250,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
207_01_01	U03265	SPESA PER UTENZE E CANONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	2.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	1.740,00	0,00	6.000,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	
207_01_01	U03266	SPESA PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	
207_01_01	U03267	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI NAPOLI	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	
207_02_02	U03270	ACQUISIZIONE ALTRI BENI DI CONSUMO PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	76.746,54	261.866,66	0,00	261.866,66	237.926,30	0,00	338.613,20	228.252,76	0,00	228.252,76	0,00	0,00	228.252,76	0,00	228.252,76	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
207_02_02	U03271	ACQUISIZIONE FLORA E FAUNA PER I VIVAI E LE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	1.096,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.03.000	3	8	3	
207_02_02	U03273	SPESA PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	5.978,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
207_02_02	U03276	SPESA PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	8.052,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.07.000	3	8	3	
207_02_02	U03277	SPESA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LE RIPARAZIONI NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	13.518,32	310.056,15	0,00	310.056,15	308.038,54	0,00	323.574,47	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	3	
207_02_02	U03278	SPESA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NEI VIVAI E NELLE FORESTE DEMANIALI REGIONALI DI SALERNO	27.560,78	50.044,50	0,00	50.044,50	15.256,50	0,00	77.605,26	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	
207_02_02	U03279	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO PER AUTOTUTELA DI SERVIZIO - S.T.P. SALERNO	0,00	625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
207_02_03	U03280	RSARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	38.213,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.213,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	
207_01_04	U03281	RSARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	4.562,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.562,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	
207_02_04	U03282	RSARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - PERSONE FISICHE	28.805,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.805,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	
207_01_04	U03286	RSARCIMENTO DANNI CAUSATI DA SPECIE PROTETTE O IN VIA DI ESTINZIONE DA FAUNA SELVATICA IN STRUTTURE FAUNISTICHE PROTETTE	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
207_02_03	U03290	RSARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	21.944,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.944,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
207_01_04	U03291	RSARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	4.478,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.478,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
207_02_04	U03292	RSARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA A PERSONA, MEZZI E PRODUZIONI AGRICOLE - IMPRESE	28.806,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.806,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
207_02_03	U03315	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REVISIONE, REDAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA - VENATORIA E/O ALTRE ATTIVITÀ DELEGATE	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
207_01_04	U03316	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REVISIONE, REDAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA - VENATORIA E/O ALTRE ATTIVITÀ DELEGATE	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602							

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
207_02	U03403	ACQUISTO DI APPARATI INFORMATICI, PERIFERICHE DA TRE CHE SOFTWARE DI BASE PER IL LORO FUNZIONAMENTO A SUPPORTO DELLE LINEE D'AZIONE DEL SETTORE GESTIONE, CONTROLLO E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI IN AMBITO AGRICOLO - VALORIZZAZIONE, RIENTRANTI NEL DEFT RELATIVE AD ATTIVITÀ IN AMBITO VENATORIO	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	E00018	16	1602	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	
207_03_02	U03404	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN MATERIA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI	4.880,00	0,00	139.406,80	139.406,80	39.406,80	0,00	144.286,80	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00646	9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
207_03_02	U03406	SESTI ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI	0,00	0,00	189.100,00	189.100,00	89.100,00	0,00	189.100,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00646	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
207_03_02	U03408	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI INCASSATE PER VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL DEMANIO ARMENTIZO DESTINATE AL FONDO DI ASSISTENZA E PREMI PER IL PERSONALE CHE HA ELEVATO IL VERBALE DI CONTRAVVENZIONE	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	E00648	16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	
215_01_01	U03411	RSARCIMENTO DANNI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	296.512,52	1.206.319,42	0,00	1.206.319,42	42.444,56	0,00	1.502.831,94	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	
215_01_01	U03414	ONERI TRANSITIVI	55.409,24	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	0,00	3.355.409,24	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.10.02.15.000	4	8	3	
215_01_01	U03417	CORRESPETTIVO PER ATTIVITÀ DI INCASSO DEI CANONI DI DEPURAZIONE	3.573.278,70	6.031.731,92	0,00	6.031.731,92	6.031.731,92	0,00	9.605.010,62	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	
216_02_02	U03418	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE - UFFICIO DI AVELLINO	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
216_02_02	U03419	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE - UFFICIO DI SALERNO	5.589,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00	14.089,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
216_02_01	U03420	RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE D.O.R.G.	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
216_02_01	U03422	PAGAMENTO MISSIONI/ALTRO ALL'UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE D.O.R.G.	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
306	U03425	ATTIVITÀ RELATIVE ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E03095	9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	
216_02_01	U03426	CONVENZIONE O.R.G.R. CON UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00		9	908	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
216_02_02	U03427	SUPPORTO SPECIALISTICO SCIENTIFICO	0,00	440.000,00	0,00	440.000,00	315.000,00	0,00	440.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	
216_02_01	U03428	SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONSULENZA DELLO O.R.G.R.	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	
207	U03429	DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA ATTI ESECUTIVI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA - QUOTA CAPITALE	157.154,14	1.090.816,51	0,00	1.090.816,51	1.016.837,82	0,00	1.247.970,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3	
207_03_02	U03430	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP AVELLINO	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
207	U03431	DEBITI FUORI BILANCIO DI COMPETENZA DELLA DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA ATTI ESECUTIVI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA - SPESE LAVORATIVE	92.098,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.098,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	
207_03_02	U03432	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP BENEVENTO	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
216	U03433	ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA	3.383,86	494.103,55	0,00	494.103,55	96.745,03	0,00	497.487,41	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
207_03_02	U03434	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP CASERTA	0,00	0,00	16.880,00	16.880,00	0,00	0,00	16.880,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
207_02_04	U03435	PASSAGGI/STAFFE SVALTIMENTO RIFIUTI	0,00	524,00	0,00	524,00	0,00	0,00	524,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00	0,00		9	905	1	102	U.1.02.01.06.000	3	8	3	
207_03_02	U03436	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP NAPOLI	0,00	0,00	16.166,98	16.166,98	6.166,98	0,00	16.166,98	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
215_01_01	U03437	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	21.932.902,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.932.902,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
207_03_02	U03438	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP SALERNO	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
306	U03439	LICENZE D'USO PER SOFTWARE	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	2.116,70	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3	
207_03_02	U03440	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP AVELLINO	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
215_01_01	U03441	ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE DEI CREDITI INTEGRATO DELLE ACQUE	0,00	1.677.815,54	0,00	1.677.815,54	424.624,98	0,00	1.677.815,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	104	U.1.04.03.01.000	3	8	3	
207_03_02	U03442	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP BENEVENTO	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
215_01_01	U03443	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	76.600,16	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.076.600,16	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		9	904	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
207_03_02	U03444	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP CASERTA	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
215_01_01	U03445	SPESE PER SERVIZIO AMMINISTRATIVI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	950,00	5.635,00	0,00	5.635,00	635,00	0,00	6.585,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
207_03_02	U03446	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP NAPOLI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
207_03_02	U03448	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 13/2006 E SS.MM.II. IN MATERIA DI TARTUFI - UOS 207.03.02 - STP SALERNO	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
207_03_02	U03449	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE IN MATERIA DI TARTUFI - LR. N. 13/2006 E SS. MM.II.	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	
207_03_02	U03450	ATTIVITÀ DIVULGATIVE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 8/2007 E SS.MM.II. IN MATERIA DI FUNGHI - UOS 207.03.02 - STP AVELLINO	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
207_03_02	U03451	MANTENIMENTO ORDINARIA E RIPARAZIONI IN MATERIA DI TARTUFI - LR. N. 13/2006 E SS. MM.II.	0,00	0,00	1																								

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità	
207_03	U03550	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.185 N. 7, EX L.R. 4.791, N. 11 ABROGATA DALL'ART. 2, COM. 2 DELLA L.R. 68/2010, N. 8 AD ECCEZIONE DEGLI ARTICOLI 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23 E SS.MM.II.)	57.239,47	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	137.239,47	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
207_03	U03551	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE, A CARATTERE REGIONALE, INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE, INFORMAZIONE, CONSULENZA E IN GENERE DI ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 31/85 N. 7, EX L.R. 47/91, N. 11 ABROGATA DALL'ART. 2, COM. 2 DELLA L.R. 68/2010, N. 8 AD ECCEZIONE DEGLI ARTICOLI 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23 E SS.MM.II.)	0,00	218.973,04	0,00	218.973,04	66.973,04		218.973,04	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.99.000	4	8	3		
207_03_01	U03554	FINANZIAMENTO AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00		240.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
207_03_01	U03555	ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE A CARATTERE REGIONALE, INFORMAZIONE, ASSISTENZA TECNICA IN AGRICOLTURA (L.R. 3.185 N. 7, EX L.R. 4.791, N. 11 ABROGATA DALL'ART. 2, COM. 2 DELLA L.R. 68/2010, N. 8 AD ECCEZIONE DEGLI ARTICOLI 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23 E SS.MM.II.)	50.000,00	311.500,00	0,00	311.500,00	134.087,69		361.500,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
207_03_01	U03558	GESTIONE AZIENDE AGRICOLE SPERIMENTALI E CENTRI REGIONALI DI SPERIMENTAZIONE (EX L.R. 47/91 N. 11 ALL. A ABROGATA DALL'ART. 2, COM. 2 DELLA L.R. 68/2010, N. 8 AD ECCEZIONE DEGLI ARTICOLI 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23 E SS.MM.II.)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
207_03_03	U03570	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
207_03_03	U03572	INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (CONCLAMANTE (L.R. N.4 DEL 28/9/2002) - CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
207_02	U03573	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E/O IMPLEMENTAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ONLINE AD USO DEL SETTORE GESTIONE, CONTROLLO E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI IN AMBITO AGRICOLO - VALORIZZAZIONE	69.605,53	1.558.859,00	0,00	1.558.859,00	558.859,00		1.628.464,53	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3		
207_03_03	U03574	INTERVENTI PER LE ATTIVITA' DEL LABORATORIO FITOPATOLOGICO REGIONALE E DEL CENTRO AGROMETEOROLOGICO	0,00	0,00	304.900,00	304.900,00	54.900,00		304.900,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	E00636	16	1601	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3	
207_02	U03575	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 802_29 - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA	108.858,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.858,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1603	1	103	U.1.03.02.99.000	4	7	3		
207_02	U03578	SPESA PER LE ATTIVITA' SPECIALISTICHE DERIVANTI DA PROTOCOLLI DI INTESA E ACCORDI CON AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	336.052,51	0,00	336.052,51	286.052,51		336.052,51	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	3		
207_01	U03581	INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIPRISTINO DEGLI AGGRUPPAMENTI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 26 LUGLIO 2017, N. 100	0,00	103.098,05	0,00	103.098,05	103.098,05		103.098,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3		
207_03_01	U03582	SPESA PER L'AGGIORNAMENTO DEI TECNICI OPERANTI IN AGRICOLTURA (DELIBERAZIONE CONSIGLIO REGIONALE N. 47/2 DEL 28/07/1989)(RISORSE PROPRIE)	23.541,86	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.04.000	4	8	3	
207_02	U03584	SPESA PER I CONTROLLI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA COMUNITARIA	0,00	474.072,72	0,00	474.072,72	424.072,72		497.614,58	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3		
207_02	U03589	SPESA PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA WEB REGIONALE AGRINET	0,00	11.075,60	0,00	11.075,60	6.075,60		0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3		
207_02	U03593	RAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL SETTORE GESTIONE, CONTROLLO E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI IN AMBITO AGRICOLO - VALORIZZAZIONE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3		
207_02	U03595	RPS E NAL - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI EFFETTUATI DA SETTORE GESTIONE, CONTROLLO E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI IN AMBITO AGRICOLO - VALORIZZAZIONE	0,00	203.290,40	0,00	203.290,40	203.290,40		203.290,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
207_02	U03597	RIMBORSI SPESE COLLABORATORI ESTERNI DEL SETTORE GESTIONE, CONTROLLO E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI IN AMBITO AGRICOLO - VALORIZZAZIONE	1.721,46	73.737,86	0,00	73.737,86	23.737,86		75.459,32	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
207_02	U03601	ACCESSO A MANICHE DATI, UTENZE E CANONI	18.300,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	38.300,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.06.000	4	8	3		
207_02	U03603	PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 - ATTUAZIONE INTERVENTI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (CSR) - FEASR QUOTA REGIONALE	4.000.000,00	27.500.000,00	0,00	27.500.000,00	20.000.000,00		31.500.000,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00		16	1603	2	203	U.2.03.01.01.000	4	7	3		
207_02	U03606	SERVIZIO DI PROIEZIONE E REALIZZAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ONLINE	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.02.03.000	4	8	3		
207_01	U03607	REG. UE 1291/2013 - PROGETTO SWITCHONHEALTHY - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERITA	0,00	4.133,17	0,00	4.133,17	0,00	0,00	4.133,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3		
207_01	U03611	REG. UE 1291/2013 - PROGETTO SWITCHONHEALTHY - ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	0,00	52.040,23	52.040,23	52.040,23		52.040,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3		
207_02	U03613	PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 - ATTUAZIONE INTERVENTI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (CSR) - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	1.700.000,00		2.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	E00223	16	1603	1	103	U.1.03.02.99.000	3	7	3		
202_01_01	U03620	SPESA PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RISORSE PREMIAI 2014-2020, DELIBERA C/PE 462/17)	0,00	0,00	7.316,80	7.316,80	5.446,20		7.316,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.01.01.000	3	8	3		
202_01_01	U03621	TRASFERIMENTO ALLE UNIVERSITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI	67.433,00	0,00	17.177,00	17.177,00	16.380,00		84.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
202	U03623	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA ART. 1, COMMA 860-861, LEGGE N. 179/2020	18.440.033,45	37.000.000,00	0,00	37.000.000,00	0,00	0,00	55.440.033,45	37.000.000,00	0,00	37.000.000,00	0,00	0,00	37.000.000,00	0,00	37.000.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
202	U03624	QUOTA ANNUALE DA RESTITUIRE AL BILANCIO DELL'ENTE DI SENSI DELL'ART. 111, COMMA 2 NOVES DEL D.L. 34/2020	0,00	5.269.921,05	0,00	5.269.921,05	5.269.921,05		5.269.921,05	5.269.921,05	0,00	5.269.921,05	0,00	0,00	5.269.921,05	0,00	5.269.921,05	0,00	0,00		1	103	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
202_04	U03625	CONTRIBUTO ENTI LOCALI EX ART. 17 L.R. N. 3/2017 E SS.MM.II.	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
202	U03626	RIMBORSO SPESE A PERSONE CON INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO	10.129,30	15.000,00	0,00	15.000,00	5.000,00		25.129,30	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		1	104	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
202_03	U03627	COMPENSAZIONE IMPORTI A CREDITO E A DEBITO CONNESSI ALLE MODALITA' DI DISCUSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA L.145/2018 ART.1 COMMA 645	0,00	0,00	1.410.197,81	1.410.197,81	0,00	0,00	1.410.197,81	0,00	1.410.197,81	1.410.197,81	0,00	0,00	1.410.197,81	1.410.197,81	1.410.197,81	0,00	0,00		1	104	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3		
309_00_01	U03629	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
309_01	U03630	SPESE GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO SPECIALE AVVOCATURA REGIONALE	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	E00362	1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
202_00_01	U03633	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SPECIALISTICO	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	E01146	1	111	1	103						

Struttura	CD	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vinculata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vinculata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vinculata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 28 Sanità
207	U03737	COMPENSI PER INCARICHI ATTRIBUITI A DIPENDENTI DELLA DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI AI SENSI DELL'EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	72.248,72	72.248,72	72.248,72	0,00	72.248,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
207	U03739	CONTRIBUTI PREVIDENDIALI SU COMPENSI PER INCARICHI ATTRIBUITI A DIPENDENTI DELLA DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI AI SENSI DELL'EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	21.193,48	21.193,48	21.193,48	0,00	21.193,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
207	U03741	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI ATTRIBUITI A DIPENDENTI DELLA DG POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI AI SENSI DELL'EX ART. 45 DLGS 36/2023	0,00	0,00	7.572,83	7.572,83	7.572,83	0,00	7.572,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
212_02	U03743	FONDO REGIONALE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
212_02	U03746	PIATTAFORMA ANAGRAFICI DELL'UTENZA E DEL PATRIMONIO ABITATIVO ERP	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	
212_02	U03749	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1986 N. 431 CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE ALLE FAMIGLIE	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3	
212_02	U03751	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE UNIVERSITARIE	0,00	0,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00	0,00	575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U03753	SOSTEGNO ALLE POLITICHE ABITATIVE	2.811.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.811.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U03756	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	41.588,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.588,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
212_02	U03757	FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA	0,00	0,00	2.021.542,12	2.021.542,12	2.021.542,12	0,00	2.021.542,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1206	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
212_02	U03759	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 464, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213	0,00	0,00	3.162.000,00	3.162.000,00	0,00	0,00	3.162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03259	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U03761	RIMBORSO PER SPESE DI VIAGGIO PER I COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CASA E DEL RELATIVO TAVOLO TECNICO. ESTRNI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	5.601,45	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
212_02	U03762	PIANO SOCIO-ECONOMICO CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE SUI MUTUI PRIMA CASA	479,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	479,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	
212	U03763	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO	0,00	0,00	2.694.061,72	2.694.061,72	0,00	0,00	2.694.061,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_01_02	U03766	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA CARTA TECNICA REGIONALE - DATABASE TOPOGRAFICO E DIGITAL TERRAIN MODEL (DTM)	10.225,83	24.567,69	0,00	24.567,69	24.567,69	0,00	34.793,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	
212	U03767	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI PER L'ABITAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, PER L'ADEGUAMENTO ALLE UGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PER LA MANUTENZIONE STRAODINARIA, IL RECUPERO E LA RESTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI GIA' ESISTENTI/ABITATI O DA ADOPERE AD ALLOGGIO O RESIDENZE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI, NONCHE DI INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE E ACQUISTO DI AREE ED LOTTI DA ADIBIRE ALLA MEDESIMA FINALITA'	0,00	0,00	9.328.527,03	9.328.527,03	0,00	0,00	9.328.527,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
212_01_01	U03769	ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI ABITATI NELL'AREA FLEGREA E SULL'ISOLA DI ISOLA, CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	2.304.934,28	2.304.934,28	2.304.934,28	0,00	2.304.934,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
216_01_02	U03770	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE	113.838,31	0,00	515.444,53	515.444,53	0,00	0,00	629.282,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
216_01_02	U03771	CONTRIBUTI PREVIDENDIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016	27.183,74	0,00	124.744,33	124.744,33	0,00	0,00	151.928,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
216_01_02	U03772	IRAP - SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL DLGS 50/2016	9.780,70	0,00	44.378,07	44.378,07	0,00	0,00	54.048,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
303	U03774	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.01.01.000	4	8	3	
207_01_03	U03775	LR 26/2012 - SERVIZI PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E L'ACCOMUNICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	0,00	0,00	1.001.528,19	1.001.528,19	475.881,55	0,00	1.001.528,19	0,00	525.646,64	525.646,64	0,00	0,00	0,00	525.646,64	525.646,64	0,00	0,00		16	1602	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	
216_01_01	U03776	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE	0,00	0,00	113.298,29	113.298,29	0,00	0,00	113.298,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
216_01_01	U03777	CONTRIBUTI PREVIDENDIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DLG VO 50/2016	0,00	0,00	27.070,36	27.070,36	0,00	0,00	27.070,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
216_01_01	U03778	IRAP - SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 DLG VO 50/2016	0,00	0,00	9.630,35	9.630,35	0,00	0,00	9.630,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
216_01_01	U03779	RIMBORSO SPESE PER MISSIONE PERSONALE	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
216_01_02	U03780	SPESE SU EX CONTABILITA' SPECIALE N. 1731 ODOP 4/2016	0,00	0,00	6.358.057,29	6.358.057,29	1.347.740,36	0,00	6.358.057,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	
207_03_03	U03781	LR N. 4 DEL 28/02/2002 INCENDIAZIONE DI INTERVENTI A CARATTERE TERRITORIALE PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE CONCLAMATE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	16.490,50	0,00	16.490,50	16.490,50	0,00	16.490,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
207_01	U03785	CONTRIBUTI ALL'UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "BIOBANCA - PSA SINO CASERTANO"CONTRIBUTI ALL'UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI PER REALIZZAZIONE PROGETTO "BIOBANCA - PSA SINO CASERTANO"	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
207_03	U03787	CONTRIBUTI STRAODINARI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA	0,00	8.800.000,00	0,00	8.800.000,00	3.849.816,43	0,00	8.800.000,00	8.800.000,00	0,00	8.800.000,00	0,00	0,00	8.800.000,00	0,00	8.800.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
207_03	U03789	GESTIONE LIQUIDATORIA DEI SOPPRESSI CONSORZI DI BONIFICA	0,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	1.296.000,00	0,00	4.250.000,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,00	0,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
207_01	U03790	MIGLIORAMENTO DEI FONDI E RICOSTRUZIONE UNITA' DI COLTIVAZIONE/PRODUTTIVE(L.R. 10 DEL 26 APRILE 2023) - CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI COLTIVAZIONE	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
207_03	U03794	SENTIERISTICA E VIABILITA' MINORE - ALTRI SERVIZI - ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 14/2020 - ART. 19	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
207_03	U03795	SENTIERISTICA E VIABILITA' MINORE - ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICITARI/SERVIZI PER TRASFERTA - ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 14/2020 - ART. 19	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
207_03	U03796	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.V.O. N. 14397 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2003 (PARTE CORRISPETTIVA))	299.837,99	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.599.837,99	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	E00574	16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
207_03	U03797	FRANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI FUNZIONALI IN CAMPO ZOOTECNICO E SERTICATE DA ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI OPERANTI A LIVELLO TERRITORIALE E REGIONALE	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	300.000,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
207_01_03	U03798	LR 26/2012 - ACQUISTO DI SEGNALETICHE E PROTEZIONI ALLA VIABILITA' ORDINARIA PER LA RIDUZIONE DELLE PROBABILITA' D'IMPATTO CON LA FAUNA SELVATICA	51.319,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.319,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1602	2	202	U.2.02.01.99.000	4	8	3	
207_01_03	U03799	LR 26/2012 - SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE, L'EFFICIENTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	0,00	0,00	13.908,00																								

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
203	U03956	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. RISORSE STRUMENTALI	0,00	0,00	241.433,22	241.433,22	59.529,03	0,00	241.433,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
203	U03957	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	0,00	0,00	57.685,61	57.685,61	14.223,27	0,00	57.685,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
203	U03958	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	0,00	0,00	20.521,86	20.521,86	5.059,96	0,00	20.521,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	106	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
214	U03962	SPESA LEGALI ED ALTRI ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO	10.461,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	
203_02_01	U03963	FONDO INCENTIVI PER IL PERSONALE DELLA D.G. RISORSE STRUMENTALI	0,00	0,00	36.279,54	36.279,54	0,00	0,00	36.279,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
203_02_01	U03964	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	0,00	0,00	8.668,27	8.668,27	0,00	0,00	8.668,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
203_02_01	U03965	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART.113 D.LGS.50/2016	0,00	0,00	3.083,76	3.083,76	0,00	0,00	3.083,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
203	U03966	ONERI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI SEDE DEI CPI	700.000,00	1.178.140,57	0,00	0,00	1.178.140,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	1	103	U.1.10.02.02.000	4	8	3	
203_01_02	U03968	SPESA PER ONERI CONDOMINIALI SUI BENI DELLA REGIONE	8.819,81	678.852,44	0,00	678.852,44	578.852,44	0,00	687.672,25	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00		1	105	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	
203_02_01	U03969	PRODOTTI EDITORIALI E SIMILI DI MODICO VALORE	0,00	10.362,40	0,00	10.362,40	8.216,28	0,00	10.362,40	10.000,00	0,00	10.000,00	8.326,50	0,00	10.000,00	8.326,50	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
203_01_02	U03970	CANONI PER COLLEGAMENTO TELEMATICO PORTALE SISTER - UFFICIO DEL TERRITORIO	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3	
203_02_02	U03971	SPESA PER INCENDIA AUTORE ESPRIMINANTE	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	763,55	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		9	909	1	110	U.1.10.05.03.000	4	8	3	
208	U03976	FONDO INCENTIVO PER IL PERSONALE DELLA DGG2	7.836,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.836,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
208	U03977	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 45 DLGS 36/2023	1.880,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.880,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
208	U03978	IRAP SU COMPENSI PER INCARICHI EX ART. 45 DLGS 36/2023	686,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	686,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
203	U03979	CPI A BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITO - FONDO ADEGUAMENTO PREZZI MATERIALI (ART. 28 CO. 4 LETT. B) D.L. 50/2022 - LAVORI	115.562,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.562,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
203	U03981	SPESA PER SERVIZI DI NOTIFICA E ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00		1	103	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
208	U03984	RENTRI FONDO MICROCREDITO FSE - RESTITUZIONE AL POR FESR 2014/2020 PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
208	U03985	RENTRI FONDO MICROCREDITO PICCOLI COMUNI FSE - RESTITUZIONE AL POR FESR 2014/2020 PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
208_02_01	U03991	CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INFRASTRUTTURAZIONE DI AREE PIP	0,00	0,00	754.878,11	754.878,11	754.878,11	0,00	754.878,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
208_03	U03993	PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA E ENEA RELATIVO AL CANTIERE TECNICO - FASE 2	64.000,00	0,00	64.000,00	64.000,00	0,00	0,00	128.000,00	0,00	64.000,00	64.000,00	0,00	0,00	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00	0,00		17	1701	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	
207_03	U03995	SPESA PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA WEB REGIONALE "RES.LIQUO2"	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	
208	U03996	AZIONI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA APPRENDITORIO CAMPANO	0,00	0,00	370.982,54	370.982,54	0,00	0,00	370.982,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
208_02_02	U03997	ATTUAZIONE T.U. COMMERCIO - MISURE PER LA TRASIZIONE DIGITALE	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	302.323,08	0,00	350.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		14	1402	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3	
208	U03998	CONTENDIZIO PER INDEMNIZI SVINCOLI FONDO GARANZIA	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	
208_02_02	U03999	ATTUAZIONE T.U. COMMERCIO - SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALLA TRASIZIONE DIGITALE	0,00	233.135,63	0,00	233.135,63	233.135,63	0,00	233.135,63	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		14	1402	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3	
207_02_04	U04001	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE TIPOICI PRODOTTI AGRICOLI, ATTIVITÀ DI PROTEZIONE ALIMENTARE, TUTELA, MARKETING DEI PRODOTTI ZOOTECNICI AGRICOLI DELLA PESCA E DELLE AREE DI PRODUZIONE DELLA CAMPANIA, AZIONIPROMOZIONALI PER L'ADESIONE AI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO EUROPEI	18.085,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	1.739.539,86	0,00	3.218.085,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
208_02_01	U04003	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE	307.335,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.335,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
208_02_01	U04020	INTERA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PTI DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELEBDE CPSE NA 36/2022 E N.11/2023) - "N. ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE". INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A MINISTRAZIONI LOCALI - ASSISTENZA TECNICA.	667.881,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	667.881,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
208_01	U04028	ATTIVITÀ DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE IMPRESE	135.401,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.401,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	3	
208	U04029	ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEGLI INCENTIVI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ "PRODUTTIVE"	0,00	732.134,70	0,00	732.134,70	391.685,70	0,00	732.134,70	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	
208_01	U04031	PASER - AIUTO ALLE IMPRESE E SVILUPPO DEGLI INSERIMENTI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A VERIFICA	1.717.615,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.717.615,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
208_03	U04057	RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO SOSTENUTE DAL PERSONALE INCARICATO DELLE AZIONI DI ISPEZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI AUTORIZZATI EX D.LGS. N. 38/2003, D.LGS. N. 163/2007 E D.P.R. N. 32/2001	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	E02717	17	1701	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
208_02_02	U04069	PROGRAMMA STRATEGICO REGIONALE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO - TRASFERIMENTI STATALI - LINEA B - CONSORZI	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1402	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
208_02_02	U04073	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - EX COMMERCIO	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	
208_02_02	U04075	ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE BOVINE DM 12/2012 REG. UE 1386/2013 - REG. UE 1017/184 - RIMBORSO SPESE	2.952,20	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	10.952,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
208_01	U04077	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA - AFFARI GENERALI, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	200,00	0,00	2.200,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	
208_02_02	U04112	SPESA PER LA TENUTA DEGLI ALBI DELLE IMPRESE ARTIGIANE E PER L'ELEZIONE E IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PROVINCIALE E REGIONALI PER L'ARTIGIANATO - COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI (LEGGE REGIONALE 28.2.87, N. 11 E SS.MM.II.) - NONCHÉ SENTENZE PASSATE IN GIUDIZIO	9.798,40	0,00	0,00	0,00	0,0																						

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
214_02	U04371	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNAATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA 956 DEL 17.02.1987 (ORDINANZE OPCM N. 3444 DEL 27.06.2005 E N. 3480 DEL 14.12.2005)TRASFERIMENTO AI COMUNI	1.024.762,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.024.762,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1102	2	203	U.2.03.01.02.000	3	8	3	
208	U04375	COFINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE CAMPANIA - MISE. RENTRI SENSIME	0,00	0,00	879.556,14	879.556,14	0,00	0,00	879.556,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
208_02	U04376	FINANZIAMENTI CONCESSIONI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER RAPP. COMMISSIONE DI VERIFICA.	0,00	0,00	425,00	425,00	0,00	0,00	425,00	0,00	425,00	425,00	0,00	0,00	0,00	425,00	425,00	0,00	0,00		14	1402	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
208_02	U04378	FINANZIAMENTI CONCESSIONI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI. SPESE PER COMPONENTI ESTERNE COMMISSIONE DI VERIFICA	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00		14	1402	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
214	U04379	INTERVENTI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DEL SISTEMA PROTETTORE CIVILE - ART.13 L.R. N. 12 DEL 12/5/2017	1.413.126,00	1.029.400,00	0,00	1.029.400,00	29.400,00	0,00	2.442.526,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		11	1101	2	202	U.2.02.01.01.000	3	8	3	
214	U04381	INTERVENTI A PROTEZIONE E PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
208	U04392	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA CONTENZIOSO - DG SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.112,88	382.927,78	0,00	382.927,78	382.927,78	0,00	385.040,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	
212_02	U04395	CONTRIBUTO PER IL RINFACCIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SUL MONTE PATRIMONICOLA 19, COMMA 4, L.R.38/2020	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U04398	MOBILITA' TURISTICA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
209_02_01	U04400	SPESE OBBLIGATORIA PER IL FUNZIONAMENTO (PAGAMENTO SPENDI AL PERSONALE, UTENZE, LOCALI, ETC.) DEGLI ENTI PROVINCIALI PER IL TURISMO E DELLE AGENZIE AUTONOME DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO (LEGGE 403/1956, N. 174 D.L. 28/08/1995, N. 361, LEGGE DI CONVERSIONE 27/10/1995, N. 437)	3.915,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.915,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
209_01_01	U04412	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "NUOVA ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI"	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_02	U04416	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ATTO INTEGRATIVO ALL'APV SVILUPPO LOCALE - PIU' FLIERA TERMALIS (DELIBERA CIPE N.17/2003)	631.632,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631.632,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_02_02	U04419	TURISMO SCOLASTICO - PROTOCOLLO INTEGRATIVO REGIONE CAMPANIA/UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA	600.000,00	860.125,00	0,00	860.125,00	160.125,00	0,00	1.460.125,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
307	U04432	SPESE AMMINISTRATIVE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
209	U04437	SPESE PER RAP. DI COMPETENZA DELLA DG POLITICHE CULTURALI E TURISMO	297,50	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	797,50	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
209_02	U04444	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E L'ANALISI DI FATTIBILITA' DI INTERVENTI VOLTA MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' AI TRATTI DI LITORALE DI COMPETENZA DA PARTE DEI COMUNI COSTIERI, NONCHE' LA DOTAZIONE DI SERVIZI MINIMI SULLE SPAGGE LIBERE (ART. 1 COMMA 16, L.R. 27/20)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01_01	U04454	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) (L.R. 6/2007)	0,00	607.465,40	0,00	607.465,40	219.865,40	0,00	607.465,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
209_01_01	U04455	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) (ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 69)	7.208,34	2.361.009,82	0,00	2.361.009,82	708.609,82	0,00	2.368.218,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
209_01_01	U04459	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO, TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	10.327,74	1.679.559,16	0,00	1.679.559,16	1.679.559,16	0,00	1.689.886,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
209_01_01	U04460	SOSTEGNO REGIONALE ORDINARIO ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO	1.838,01	5.969.645,28	0,00	5.969.645,28	1.549.645,28	0,00	5.971.483,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U04461	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 11, LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. 6/2007 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	631.432,25	0,00	631.432,25	631.432,25	0,00	631.432,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01_01	U04462	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 1 - LETTERE D), E), F), G), H), I), L), M) L.R. N.6/2007	31.913,90	11.564.062,11	0,00	11.564.062,11	2.979.062,11	0,00	11.595.976,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01	U04467	FONDO PER LA PROMOZIONE E LA MANUTENZIONE DEL "MONUMENTAZIONALEDELLANTICA AREA DEL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE) ART. 2, COMMA 4 L.R. 1/2009)	0,00	405.000,00	0,00	405.000,00	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01_01	U04471	FONDO PER INVESTIMENTI SEDI DELLO SPETTACOLO (ART. 6, COMMA 2, LETTERA E) (L.R. 6/2007) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	174.592,60	0,00	174.592,60	174.592,60	0,00	174.592,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U04473	PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO (ART. 6 L.R. 6/2007) (ART. 1, COMMA 2, L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 69) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	687.727,19	0,00	687.727,19	670.069,90	0,00	687.727,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U04477	PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
210	U04479	CONTRIBUTO AL CENSO PER LA CONTINUAZIONE DELLO STUDIO DELLA MALATTIA NEURILASTICA (ART.16, COMMA 1, L.R. 38/2020)	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	800.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
209_01_01	U04481	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 12 L.R. 6/2007 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	1.530.343,20	0,00	1.530.343,20	1.530.343,20	0,00	1.530.343,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
209_01_01	U04485	PIANIFICAZIONE E SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI DELLA FONDAZIONE DONNAREGINA - ENTE CONTROLLATO	0,00	1.224.383,59	0,00	1.224.383,59	424.383,59	0,00	1.224.383,59	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
209	U04487	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	3.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	8.000,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
209_01_01	U04489	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER FONDAZIONE DONNAREGINA - ENTE CONTROLLATO	0,00	1.875.000,00	0,00	1.875.000,00	575.000,00	0,00	1.875.000,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
212	U04490	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CIVICO EGIENSE (NA) - PER IL RESTAURO DEL COMPLESSO MONIMENTALE ASTA PANNA	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
215_01	U04493	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA CAMERA DI MANOVRA DEL SERBATOIO IDRICO GRAN SENTINELLA A SERVIZIO DEL COMUNE DI CASAMICCOLA. ORDINANZA N. 14/2020 - INTERVENTO CODICE DPC/001	0,00	62.597,45	0,00	62.597,45	28.924,95	0,00	62.597,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
216_01	U04497	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3	
209_02_02	U04501	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONFERENZE	244.998,82	1.877.623,30	0,00	1.877.623,30	736.647,33	0,00	2.122.622,12	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
208	U04502	PAGAMENTO CONTRIBUTI AVCP	4.410,00	8.410,00	0,00	8.410,00	2.925,00	0,00	8.410,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00		14	1401	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
209_02_02	U04503	SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,																			

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
215	U04770	DGR N.433 2022 SISTEMA DI GRANDE ADDIZIONE PRIMARIA DI INTERESSE REGIONALE ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000.000,00	0,00	85.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	3	301	U.3.01.01.03.000	4	8	3	
216_00_01	U04771	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE TECNICA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
215_01_01	U04772	INDENNIZZI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	439.155,00	0,00	439.155,00	34.162,29	0,00	439.155,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00		9	904	1	110	U.1.10.05.03.000	4	8	3	
215_01_01	U04773	RESTITUZIONI SOMME AD IMPRESE	0,00	1.615.875,30	0,00	1.615.875,30	1.615.875,30	0,00	1.615.875,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	109	U.1.09.05.05.000	4	8	3	
308	U04774	FISC - CULTURA - PATRIMONIO - PALSAGGIO	1.331.091,41	0,00	6.004.777,90	6.004.777,90	0,00	0,00	7.335.869,31	0,00	8.095.038,18	8.095.038,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	
308	U04775	FISC - AMBIENTE E RISORSE NATURALI - NAPOLI EST 62 - RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE ASSE COSTIERO RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO SAN GIOVANNI	0,00	0,00	4.691.849,84	4.691.849,84	0,00	0,00	4.691.849,84	0,00	4.674.840,63	4.674.840,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	
211_03	U04779	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016 PER IL PERSONALE DI COMPETENZA DEL SETTORE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE VIA MARE E INTERVENTI CONNESSI ALLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E AEROPORTUALI - SOCIETÀ, ENTI E ORGANISMI DI RIFERIMENTO DELLA DIREZIONE GENERALE	229,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	229,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
211_03	U04780	IR.A.P. - SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART. 113 D. LGS. 50/2016 PER IL PERSONALE DI COMPETENZA DEL SETTORE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE VIA MARE E INTERVENTI CONNESSI ALLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E AEROPORTUALI - SOCIETÀ, ENTI E ORGANISMI DI RIFERIMENTO DELLA DIREZIONE GENERALE	81,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1003	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
303_01_03	U04781	FISC REGIONE CAMPANIA - RECUPERORRIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI MUNICIPALI DELLA CITTÀ DI NAPOLI - CUP B4E20002030006 - LAVORI	201.905,69	0,00	448.082,04	448.082,04	0,00	0,00	649.987,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	
216	U04783	RIMBORSO SPESE PER COLLABORAZIONE EX L. 114/2014 - ART. 8	1.636,76	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	4.636,76	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
215_01_01	U04785	AGGIUDICAZIONE UTENTI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		9	904	1	103	U.1.03.02.03.000	3	8	3	
301	U04792	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	3.156,58	0,00	19.468,76	19.468,76	19.468,76	0,00	22.627,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
215	U04793	INCENTIVO PER ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE NONCHÉ ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE AD ESSE CONNESSE DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016	53.324,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.324,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
301	U04794	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.L.G.S. N°50/2016 E SS.MM.II.	754,67	0,00	7.836,36	7.836,36	7.836,36	0,00	8.591,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
215	U04795	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	12.740,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.740,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
301	U04796	IR.A.P. - SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.L.G.S. N°50/2016 E SS.MM.II.	268,48	0,00	2.787,82	2.787,82	2.787,82	0,00	3.056,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
215	U04797	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)	4.532,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.532,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
301	U04799	Sviluppo software e manutenzione evolutiva di portali e servizi online per attività di competenza dell'ufficio per l'amministrazione digitale	610.120,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	610.120,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
215_01_01	U04803	FONDO ADEGUAMENTO STRADA - INFRASTRUTTURE SVALUICHE	0,00	36.899,05	0,00	36.899,05	0,00	0,00	36.899,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	906	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
210_01_01	U04804	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 18/2016, N. 12)	1.630.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	9.630.000,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	0,00	14.755.609,59	0,00	14.755.609,59	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
216_01_01	U04805	PIANO SVILUPPO E COESIONE CAMPANIA DGR 740/2023. INTERVENTI IN MATERIA DI CICLO DEI RIFIUTI	254.220,41	0,00	4.093.862,31	4.093.862,31	4.093.862,31	0,00	4.348.082,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
210_01_01	U04806	SPESE PER IL PERSONALE E GLI ORGANI DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI DI CICLO DEI RIFIUTI	21.075.723,61	4.792.564,61	0,00	4.792.564,61	4.792.564,61	0,00	25.868.288,22	4.789.503,09	0,00	4.789.503,09	0,00	0,00	4.772.127,80	0,00	4.772.127,80	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
210_00_01	U04809	FINANZIAMENTO T.F.R. PRE-RILASO PERSONALE ASSUNTI EX L.R. 27 MAGGIO 1985, N. 57	0,00	272.194,06	0,00	272.194,06	151.579,44	0,00	272.194,06	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.02.000	3	8	3	
210_01_01	U04810	PRESTITI DONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95)	0,00	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	5.253.706,86	0,00	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	0,00	0,00	29.000.000,00	0,00	29.000.000,00	0,00	0,00	E00045	4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
215	U04813	FISC - DGR 475/22 - "INTERVENTI SUL SISTEMA REGIONALE DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IDRICHE"	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
210_01	U04814	FINANZIAMENTO PER SPESE DI INVESTIMENTO AGLI ENTI ED AZIENDE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (L.R. 18/2016, N. 12)	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00		4	404	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
210_00_01	U04817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	1.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.920,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
210_00_01	U04819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIVATE	37.431,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.431,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
210_00_01	U04820	FORNITURA DELL'LIBRO DI TESTO PER LA SCUOLA DOBBLIO (OPCM 4/7/2000, N. 226)	0,00	0,00	19.713.091,80	19.713.091,80	0,00	0,00	19.713.091,80	0,00	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00	0,00	19.000.000,00	0,00	19.000.000,00	0,00	0,00	E01170	4	402	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
210_01	U04821	ISTITUZIONE DEL MASTER PRESSO L'UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA "LUIGI VANITELLI" IN PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO E GESTIONE DEI BENI CONFISCATI (L.R. N. 3 DEL 29.05.2021, ART. 28, COMMA 3)	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
210_00_01	U04822	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (OPCM 4/7/2000, N. 226)	0,00	0,00	8.234.344,95	8.234.344,95	0,00	0,00	8.234.344,95	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	0,00	E01172	4	402	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
210	U04825	CONTRIBUTO ALLA ACQUEDUZIONE PER LA LABORAZIONE DI LINEE GUIDA INERENTI LO SCREENING NEL PRIMO TRIMESTRE MEDIANTE TEST DEL DNA FETALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ANOMALIE CROMOSOMICHE (L.R. N. 5 DEL 29.05.2021, ART. 48)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
303_01_02	U04831	COMPLETAMENTO STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA - SALERNO LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
303_01_02	U04833	COMPLETAMENTO STRADA A SCORRIMENTO VELOCE DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA - SALERNO SPESE TECNICHE	538.708,57	0,00	2.495.448,69	2.495.448,69	1.493.741,85	0,00	3.034.157,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
303_00_01	U04842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE E DI EDIFICI SCOLASTICI (OPCM 12/10/16 - DGR 3726/2005)	2.908.161,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.909.161,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_03_01	U04845	FISC MIT EX DELIBERA CIPE N. 54/16 AEROPORTO DI SALERNO COSTA D'AMALFI - SOCIETÀ PARTECIPATE	1.028.234,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.028.234,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	
303_00_01	U04856	FONDO PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI E DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALLA LEGGE 11/1996 N. 23	8.050.470,44	0,00																									

Struttura	Cassa Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2025	Competenza Vinculata 2025	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vinculata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vinculata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vinculato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
203_01_02	U04974	SPESA PER IL TEF. TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	58.107,28	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	1	105	1	102	U.1.02.01.05.000	3	8	3		
210	U04975	FISC 2014-2020 - DGR 277/2022 - MAPRISE	14.725.448,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.725.448,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	1103	2	202	U.2.02.01.10.000	4	8	3		
214	U04979	FISC DGR 277/2022 SPESA ECONOMICA	937.499,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	937.499,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3		
212	U04981	DGR 239/2022 - L.R.30/17 - ART. 7 AZIONI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE - E PIANO SVILUPPO E COESIONE	0,00	0,00	1.165.000,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
303	U04985	FISC 2014-2020 PATTO PER LA CAMPANIA. TURISMO E CULTURA RIONE TERRA - LAVORI E COMPENSI	759.831,81	0,00	134.581,22	134.581,22	0,00	0,00	894.413,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	503	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3		
213_01	U04989	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERA CPE 26/2016 - PATTO PER LA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL RETICOLO IDROGRAFICO	1.106.431,73	0,00	15.389.205,67	15.389.205,67	15.333.002,74	0,00	16.495.637,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3		
209_01	U04991	MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DA COVID 19 - SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI DELLA AMM.N LOCALI	2.913,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.913,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U04992	PROGETTAZIONE E ASSISTENZA INFORMATICA - SISTEMA DI ACCREDITAMENTO REGIONALE (L.R. N. 1/2005) E NAZIONALE (L.R. N. 1/1998) (M.M.)	12.723,33	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	27.723,33	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	5	502	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3		
209_01_01	U04999	FISC 2014-2020 - ISTITUZIONE FONDAI. POI BENI E ATTIVITA' CULTURALI - ENTI CONTROLLATI	100.033,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.033,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	503	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3		
209_01	U05000	SPESA CORRENTE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74	93.319,26	520.006,51	520.006,51	20.406,51	0,00	613.325,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3			
209_01	U05001	SPESA CORRENTE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONE CENTRALE INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
209_01	U05002	FONDO EMERGENZE IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI DESTINATO ALLE BIBLIOTECHE REGIONALI E PUBBLICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARY E EDITORIALE LOCALE (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 24)	45.000,00	207.000,00	207.000,00	7.000,00	0,00	252.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U05003	SPESA CORRENTE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ISTITUZIONE DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE E ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	52.053,38	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	352.053,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
209_01	U05004	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DELLE BIBLIOTECHE DEGLI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (L.R. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II.)	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U05005	SPESA CORRENTE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - ASSISTENZA INFORMATICA PER LE ATTIVITA' INDICATE NEGLI ARTT. 5, 6, 7, 8, 9, 10 DELLA L.R. 4/83 E L.R. 49/74 E SS.MM.II.	35.925,98	83.136,19	0,00	83.136,19	83.136,19	0,00	119.062,17	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3		
209_01	U05006	SPESA CORRENTE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE (L.R. N. 1/2005 E SS.MM.II.)	92.209,73	169.437,79	0,00	169.437,79	69.437,79	0,00	261.647,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U05009	REALIZZAZIONE DI MOSTRE DI MATERIALE STORICO ED ARTISTICO. PROGETTI DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA E PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ALL'UTENZA DI BIBLIOTECHE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COMMISSIONI E CONVEGNI DI STUDIO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E DI MUSEI (L.R. 49/74 E 4/83 E SS.MM.II.)	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
209_01	U05011	SPESA DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI APPARTENENTI A ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI (L.R. 1/2005 E SS.MM.II.)	59.719,42	293.813,65	0,00	293.813,65	113.813,65	0,00	353.533,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209_01	U05011	SPESA CORRENTE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE (L.R. N. 1/2005 E SS.MM.II.)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
209_01	U05013	SPESA CORRENTE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO MUSEALE CAMPANO DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE SENZA SCOPO DI LUCRO - COMMISSIONI STUDI E RICERCHE (L.R. N. 1/2005 E SS.MM.II.)	13.735,08	162.000,00	0,00	162.000,00	12.000,00	0,00	175.735,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
209_01	U05015	ATTIVITA' DI GESTIONE E ASSISTENZA INFORMATICA AL POLO SEN	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	103	U.1.03.02.19.000	3	4	3		
209_01	U05016	SPESA DI INVESTIMENTO PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE BIBLIOTECHE DI ENTI DI AMMINISTRAZIONI LOCALI E DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO DI COMPETENZA DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI LIBRARI (L.R. 49/74 - L.R. 4/83 - D.LGS. 42/83 SS.MM.II.)	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209_01_01	U05023	FONDO PER SOSTENERE INIZIATIVE CULTURALI RIVOLTE ALLE GIOVANI GENERAZIONI ED ALLE FONDAZIONI DI COMUNITA' DELLE PROVINCE CAMPANE (ART. 1 COMMA 13, L. 37/2019)	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	325.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
209_01	U05025	FONDO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI LOCALI E DEGLI ENTI GESTORI DI BENI MONUMENTALI DIRETTI A GARANTIRE UN'ADEGUATA ILLUMINAZIONE AI MONUMENTI (ART. 1 COMMA 11 L.R. 27/2019)	59.162,60	1.138.552,62	0,00	1.138.552,62	736.645,27	0,00	1.197.715,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01_01	U05027	PREMIO PASTA DI GRAGNANO (ART. 1 COMMA 16, L.R. 27/2019)	0,00	225.000,00	0,00	225.000,00	225.000,00	0,00	225.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U05030	SPESA DI FUNZIONAMENTO CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA FUNZIONE MANUTENZIONE IN CARO ALLE PROVINCE: MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHES - L.R. N. 4/2015 E SS.MM.II.	11.911.029,98	6.092.898,36	0,00	6.092.898,36	6.092.898,36	0,00	18.003.928,34	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U05033	RIMBORSO SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO	809,96	3.360,00	0,00	3.360,00	3.360,00	0,00	4.169,96	3.360,00	0,00	3.360,00	0,00	0,00	3.360,00	0,00	3.360,00	0,00	0,00	5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
209_01	U05037	RICONOSCIMENTO E PROMOZIONE DEGLI ECUMUSEI DELLA CAMPANIA LEGGE REGIONALE N.13 DEL 2023 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	50.734,75	170.271,44	0,00	170.271,44	221.006,19	0,00	221.006,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
203	U05038	SPESA PER RIMBORSO DI DANNO DERIVANTI DA DGR	203	20.647,70	0,00	20.647,70	20.647,70	0,00	20.647,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	105	1	107	U.1.10.05.02.000	4	8	3		
203	U05039	SPESA PER INTERESSI DERIVANTI DA DGR	203	10.510,91	0,00	10.510,91	10.510,91	0,00	10.510,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	105	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3		
203	U05040	SPESA PER PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA	30.836,02	50.000,00	0,00	50.000,00	80.836,02	0,00	80.836,02	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	1	105	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3		
203_01_02	U05041	ONERI PER L'ACQUA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PER IL DIRITTO DI LICENZA	8.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	13.899,20	0,00	23.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	1	105	1	105	U.1.05.01.03.000	4	8	3		
203_01_02	U05042	SPESA PER SANZIONI	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	2.097,07	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	105	1	110	U.1.10.05.01.000	4	8	3		
203_01_01	U05043	CANONI PER ALTRI SERVIZI	0,00	18.084,96	0,00	18.084,96	14.906,46	0,00	18.084,96	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3		
304_01	U05044	UFFICIO DI PROSSIMITA' - MATERIALE INVENTARIABILE	2.623,00	0,00	41.873,30	41.873,30	0,00	44.496,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2	201	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3		
304_01	U05045	UFFICIO DI PROSSIMITA' - SPESA DI MISSIONE	0,00	0,00	10.250,00	0,00	0,00	10.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2	201	1	103	U.1					

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
209_01_01	U05168	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO FEMMINILE MONDRAGONE DI NAPOLI (ART. 44, L.R. 18 DEL 6/12/2006)	11.098,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.098,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U05169	PREMIO ENRICO CARUSO (ART. 23 L.R. N. 5/2021)	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	10.000,00	0,00	60.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
209_01_01	U05170	CONTRIBUTO AL COMUNE DI GIUGLIANO (NA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'ESTATE A GIUGLIANO"	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
210_00_01	U05172	CONTRIBUTO AL GARANTE DEI DETENUTI DELLA CAMPANIA PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO SULLE CARCERI	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.04.000	4	8	3	
209_01_01	U05174	ADESIONE ALLA ISTITUZIONE COMUNALE DI SAN GIORGIO A CREMANO- PREMIO MASSIMO TROISI (L.R. 25/12/2002, N.4)	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	299.176,01	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
304_01_02	U05197	L.R. 8 FEBBRAIO 2016, N. 6- ACQUISIZIONE BENI E/O SERVIZI	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3	
304_01_02	U05199	L.R. 8 FEBBRAIO 2016, N. 6- TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	390.000,00	0,00	390.000,00	240.000,00	0,00	390.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	
304_01_02	U05201	L.R. 8 FEBBRAIO 2016, N. 6- TRASFERIMENTO ED AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
304_01_02	U05203	L.R. 8 FEBBRAIO 2016, N. 6- TRASFERIMENTI ESTERNI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	103	U.1.1.03.02.02.000	3	8	3	
209_02_01	U05207	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO DELLE COMUNITA' LOCALI - L.R. N.25 DEL 30.12.2024 ART. 36	20.000,00	339.996,00	0,00	339.996,00	339.996,00	0,00	359.996,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U05209	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TURISMO SUL TERRITORIO (ART. 20 L.R.N. 24/2023)	75.000,00	173.209,38	0,00	173.209,38	173.209,34	0,00	248.209,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U05211	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 196: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE- TRASFERIMENTI A IST.N SOCIALI PRIVATE	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U05213	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE- QUOTA REGIONALE- TRASFERIMENTI A IST.N SOCIALI PRIVATE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U05214	FINANZIAMENTO AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI DELLA CAMPANIA	2.797.904,40	15.292.440,00	0,00	15.292.440,00	12.750.440,00	0,00	18.090.344,40	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U05215	FUNTI DI PARTE CORRENTE DI CUI ALL'ART.1 COMMA 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	226.109,67	0,00	1.005.480,00	1.005.480,00	1.005.480,00	0,00	1.231.589,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U05217	FUNTI DI PARTE CAPITALE DI CUI ALL'ART.1 COMMA 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI A AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI	1.340.004,40	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	3.340.004,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U05219	FUNTI DI PARTE CORRENTE DI CUI ALL'ART.1 COMMA 366, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI	548.442,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	548.442,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
212	U05221	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI BENI DI INTERESSE STORICO DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 13, COMMA 1, L.R. N. 24/2023) - COMUNE DI MARANO - REALIZZAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_01	U05223	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI BENI DI INTERESSE STORICO DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 13, COMMA 1, L.R. N. 24/2023) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	218.197,82	0,00	218.197,82	217.998,42	0,00	218.197,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U05225	CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE (ART. 13, COMMA2, L.R.N. 24/2023)	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U05232	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE PRO-LOCO EX ART.25 L.R. N. 18 DEL 08/08/2014	1.363.968,43	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	850.000,00	0,00	2.463.968,43	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U05239	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TURISMO SUL TERRITORIO (ART. 20 L.R.N. 24/2023) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U05240	VALORIZZAZIONE DELL'USO DI ALTA IMPORTANZA STORICA PER L'UNITA' OTIMALE E LA MEMORIA DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE NEL TERRITORIO DI TERRA DI LAVORO (L.R. 29/12/2019, N.19)	0,00	115.006,00	0,00	115.006,00	115.006,00	0,00	115.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01_01	U05241	SPESE PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - L.R. N.25 DEL 30.12.2024 ART.14 COMMA 2	147.500,00	290.643,45	0,00	290.643,45	283.192,68	0,00	438.143,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
212	U05243	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI BENI DI INTERESSE STORICO DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 13, COMMA 1, L.R. N. 24/2023) - PARROCCHIA S.ALFONSO E S. LUIGI) COMUNE DI MIGLIANO - SISTEMAZIONE FACCIATA ESTERNA E CAMPANILE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U05245	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI OFFERITE PER LA COMPETITIVITA' REGIONALE SUL MERCATO TURISTICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	81.582,59	756.620,72	0,00	756.620,72	756.620,72	0,00	838.203,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
209_01_01	U05247	FONDO PER LE ATTIVITA' E INIZIATIVE ISTITUZIONALI - L.R. N. 28 DEL 08/08/2015 - TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	101	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
209_01_01	U05248	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE RAVELLO	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00		6	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	
304_01	U05249	UFFICIO DI PROSSIMITA' - MOBILI ED ARREDI	71.619,80	0,00	67.000,00	67.000,00	0,00	138.619,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2	201	2	202	U.2.02.01.03.000	4	8	3	
303_00_01	U05251	CONTRIBUTI SU MUTUI CONTRATTATI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE - LEGGE N. 23/1986	0,00	111.247,63	0,00	111.247,63	0,00	0,00	111.247,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		18	1801	2	202	U.2.03.01.02.000	3	8	3	
206	U05253	INCENTIVI AL PERSONALE DEI CPI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 21 COMMA 13 DEL D.LGS. N. 150/2015	0,00	567.425,94	0,00	567.425,94	560.365,25	0,00	567.425,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
209_01_01	U05254	CINEMA CAMPANIA-PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. N. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.I.) - IMPRESE	100.447,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.447,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
206	U05255	RAV SU INCENTIVI AL PERSONALE DEI CPI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 21 COMMA 13 DEL D.LGS. N. 150/2015	0,00	0,00	48.231,20	48.231,20	48.231,00	0,00	48.231,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
206	U05257	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU INCENTIVI AL PERSONALE DEI CPI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 21 COMMA 13 DEL D.LGS. N. 150/2015	0,00	0,00	142.365,74	142.365,74	142.365,74	0,00	142.365,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
209_01_01	U05258	CINEMA CAMPANIA- PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R.N. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.I.)	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U05259	CINEMA CAMPANIA- PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA (L.R. N. 30 DEL 17/10/2016 E SS.MM.I.) ENTI CONTROLLATI	100.000,00	10.750.000,00	0,00	10.750.000,00	4.750.000,00	0,00	10.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
301	U05263	UNITA' DI INTELLIGENZA AMBIENTALE - PROGRAMMA DI AZIONI INTEGRATE PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE IN CAMPANIA, ADP REGIONE CAMPANIA-REGIONE PUGLIA - DGR 465/2022 -49/12/2021	0,00	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	5.181.441,60	0,																					

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
206	U05486	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ FORMATIVE E DIVULGATIVE RIVOLTE AI GIOVANI PER RENDERE PIÙ SICURA LA GUIDA DEGLI AUTOVEICOLI (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 2)	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	602	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
211_04_02	U05487	FONDO PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA E DEL PRMC (ART. 1 COMMA 26 L.R. 27/2019)	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
206	U05488	FONDO DEL MINISTERO PER L'attuazione dei progetti per l'obbligo formativo (L. N. 144/09) PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - IEPF - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	402	2	203	U.2.03.04.01.000	3	8	3	
211_01_02	U05492	INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - ONERI DERIVANTI DA SENTENZE E CONTENZIOSI. SPESE PER INTERESSI	0,00	10.963,67	0,00	10.963,67	10.963,67	0,00	10.963,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3	
211_04_02	U05493	DL 66/2022 - SERVIZI SHARING MOBILITY - IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	935.090,19	935.090,19	935.090,19	0,00	935.090,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1004	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
211_01_02	U05498	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II. DESTINATO A INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE	208.350,00	0,00	473.186,00	473.186,00	473.186,00	0,00	681.536,00	0,00	244.464,00	244.464,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E04104	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
212	U05499	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MADDALONI PER LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 4)	0,00	62.330,12	0,00	62.330,12	62.330,12	0,00	62.330,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U05503	APPO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI - ATTO INTEGRATIVO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	35.554,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.554,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
212_02	U05505	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II. COMUNI	2.190.400,93	0,00	43.155.005,42	43.155.005,42	40.684.252,60	0,00	45.345.406,35	0,00	22.466.010,00	22.466.010,00	20.813.017,68	0,00	0,00	22.466.010,00	22.466.010,00	0,00	0,00	E02469	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U05506	PROGRAMMI INTEGRATI DI CUI ALLA DELIBERA CPE N. 127/2017	0,00	0,00	4.292.231,25	4.292.231,25	0,00	4.292.231,25	0,00	8.838.346,87	8.838.346,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03056	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	3	4	3	
212_02	U05507	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II. ACER	4.869.489,48	0,00	18.988.784,53	18.988.784,53	7.144.413,88	0,00	23.858.274,01	0,00	9.628.290,00	9.628.290,00	5.930.064,16	0,00	0,00	9.628.290,00	9.628.290,00	0,00	0,00	E02469	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U05509	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AGENZIE REGIONALI	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	802	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
212	U05511	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPANI (SAI) PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO A RASO (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 3)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U05515	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MUGLIANO DI NAPOLI PER LA REALIZZAZIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PERIFERICA (L.R. N. 5 DEL 26.06.2021 ART. 52, COMMA 8)	266.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U05517	CONTRIBUTO AGENZIA AREA NOLANA PER PROGETTI SUL TERRITORIO (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 51, COMMA 9)	70.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U05519	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI CAPOSELE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PER RAGGIUNGERE IL SANTUARIO DI SAN GERARDO MARIELLA (L.R. N. 5 DEL 29.06.2021, ART. 51, COMMA 9)	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U05521	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI SORRENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 5)	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U05523	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI CASERTA PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RISTRUTTURAZIONE DEL PONTE GRAZZIANESE-SIREZZA (L.R. N. 4 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 6)	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
212	U05525	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMUNE DI MONDRAGONE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (L.R. N.5 DEL 29.06.2021, ART. 52, COMMA 2)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
301	U05529	FINANZIAMENTO DELLE PIATTAFORME EX GOVERNO DEL TERRITORIO	2.653,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.653,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	
212_01_02	U05530	SPESE PER L'ISPEZIONE ED IL SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO DELLA RETE GNSR DELLA REGIONE CAMPANIA (ARTT. 5 E 6 D.M. 10/1/2011). INDENNITÀ DI MISSIONE E DI TRASFERIMENTI A FAVORE DEI DIPENDENTI	1.468,22	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	3.468,22	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
212_00_01	U05531	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - AMMINISTRAZIONI LOCALI	19.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212_02	U05541	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI: PROGRAMMAMASCIURO, VERDE E SOCIALE, RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE E PUBBLICA	7.176.335,31	0,00	115.603.132,73	115.603.132,73	68.200.183,38	0,00	122.779.468,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02471	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U05547	CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2023, N. 3	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
212_02	U05548	LEGGE 11 NOVEMBRE 2019, N. 19 PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA- CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	113.200,00	750.419,43	0,00	750.419,43	750.399,43	0,00	863.619,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
212_02	U05549	LEGGE 11 NOVEMBRE 2019, N. 19 PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA- CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	75.572,90	403.461,43	0,00	403.461,43	385.811,43	0,00	479.034,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
212_02	U05550	LEGGE 11 NOVEMBRE 2019, N. 19 PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARCHITETTURA- CONTRIBUTI AD ALTRE IMPRESE	5.000,00	29.440,00	0,00	29.440,00	29.440,00	0,00	34.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	801	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
211_01_02	U05553	LEGGE 20/8/88 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
301	U05566	INFRASTRUTTURE INFORMATICHE PER LA SICUREZZA INFORMATICA DELL'ENTE	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	2	202	U.2.02.01.07.000	3	8	3	
301	U05567	SERVIZIO PER LA SICUREZZA INFORMATICA DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	
211_04	U05569	LEGGE 20/8/88 - PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE - DELIBERE CPE N. 84/2000, N. 138/2000, N. 17/2003, N. 20/2004, N. 35/2005 - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00	570.573,65	570.573,65	63.136,13	0,00	570.573,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
303	U05571	PIANO INTERMODALE DELL'AREA FLEGREA - NUOVA DARSENA TRAGHETTI E VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO PORTO DI POZZUOLI - FONDO ADEGUAMENTO PREZZI MATERIALI ART. 26 CO. 4 LETT. B) D.L. 9/20022 - LAVORI	227.465,38	0,00	309,64	309,64	309,64	0,00	227.775,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
302	U05572	MANUTENZIONE, AGGIORNAMENTI ED ASSISTENZA AL PORTALE GARE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	
301	U05573	FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA- INVESTIMENTI DPCM 8/6/2024	0,00	0,00	1.512.956,67	1.512.956,67	0,00	0,00	1.512.956,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	108	2	202	U.2.02.03.02.000	4	4	3	
206	U05574	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 1° ANNO DI ETÀ (ART. 48, COMMA 5, L. 17/5/1999, N. 144, D.LGS. 14/6/2001, N. 167)	236.048,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	330.480,00	0,00	4.236.048,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00		15	1502	2	203	U.2.03.03.03.000	3	8	3	
301	U05575	FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA-SERVIZI DPCM 8/6/2024	111.678,80	0,00	6.931.521,39	6.931.521,39	6.931.521,39	0,00	7.043.200,19	0,00																			

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
214	U05699	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023 CONTRIBUTI SOCIALI SU LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	9.023,89	9.023,89	0,00	0,00	9.023,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
214	U05700	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023 CONTRIBUTI SOCIALI SU LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	3.210,11	3.210,11	0,00	0,00	3.210,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
214	U05701	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023 PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO CAMPI FLEGREI- PIANO DI COMUNICAZIONE - SERVIZIO DI STAMPA	0,00	0,00	2.114,00	2.114,00	0,00	0,00	2.114,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.13.000	4	8	3	
214	U05702	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023 PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO CAMPI FLEGREI- ALTRI SERVIZI DIVERSI	0,00	0,00	290.200,00	290.200,00	0,00	0,00	290.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
214	U05703	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023 PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO CAMPI FLEGREI- ACQUISTO BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	453,28	453,28	0,00	0,00	453,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3	
214	U05707	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023 PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO CAMPI FLEGREI- RIMBORSI ART.40 DEL D.LGS.10/018- GRUPPI COMUNALI	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
214	U05709	D.L. 140/2023 - DGR. N. 573 DEL 18/10/2023 PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO CAMPI FLEGREI- RIMBORSI ART.40 DEL D.LGS.10/018- ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
214_02	U05713	SEPE DI NOTIFICA DEGLI ATTI RELATIVI ALLE SANZIONI DI CUI ALL'ART. 6 CO. 5 DELLA L.R. 8/03 E SS.MM.II. DOTUTE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.496,22	0,00	25.221,94	25.221,94	25.221,94	0,00	37.718,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	1	103	U.1.03.02.16.000	4	8	3	
216_02_01	U05721	SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO - UFFICIO DI NAPOLI	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	125.000,00	0,00	250.000,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
216_02_03	U05723	SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO - UFFICIO DI CASERTA	0,00	160.379,49	160.379,49	160.379,49	94.507,50	0,00	160.379,49	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
211_03	U05725	FONDO IN FAVORE DELL'AGENZIA REGIONALE DELLA MOBILITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI ISTITUZIONALI	0,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	0,00	5.100.000,00	2.550.000,00	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	2.550.000,00	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
214	U05727	CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DELLA FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE PER LA DISPONIBILITÀ DELL'AREA DI PARCHEGGIO PER ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	18.000,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
216_02_03	U05731	SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO - AMMINISTRATIVO	0,00	85.541,30	85.541,30	85.541,30	55.541,30	0,00	85.541,30	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
201_03	U05733	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	1.837.500,00	1.837.500,00	1.837.500,00	1.837.500,00	0,00	1.837.500,00	0,00	1.837.500,00	1.837.500,00	0,00	0,00	1.837.500,00	0,00	1.837.500,00	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_01_01	U05743	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI COMPONENTI COMMISSIONI	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
203	U05745	FONDO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU CESPITI DI PROPRIETÀ	69.645,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.645,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
201_03	U05747	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE DEL COMPARTO	0,00	10.471.113,90	10.471.113,90	10.471.113,90	0,00	10.471.113,90	20.942.227,80	0,00	20.942.227,80	0,00	0,00	35.097.622,52	0,00	35.097.622,52	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	110	U.1.10.01.04.000	4	8	3	
201_03	U05748	STIPENDIO A TUTTI I LAVORATORI AL PERSONALE NON DIRIGENTE - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	40.698.843,10	40.698.843,10	40.698.843,10	0,00	40.698.843,10	0,00	40.698.843,10	40.698.843,10	0,00	0,00	40.698.843,10	0,00	40.698.843,10	0,00	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U05749	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, COMI.) - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	9.987.029,79	9.987.029,79	9.987.029,79	0,00	9.987.029,79	0,00	9.987.029,79	9.987.029,79	0,00	0,00	9.987.029,79	0,00	9.987.029,79	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U05750	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	3.555.921,96	3.555.921,96	3.555.921,96	0,00	3.555.921,96	0,00	3.555.921,96	3.555.921,96	0,00	0,00	3.555.921,96	0,00	3.555.921,96	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U05751	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	1.023.103,18	1.023.103,18	1.023.103,18	0,00	1.023.103,18	0,00	1.023.103,18	1.023.103,18	0,00	0,00	1.023.103,18	0,00	1.023.103,18	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U05754	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	11.299.815,91	11.299.815,91	11.299.815,91	0,00	11.299.815,91	0,00	11.299.815,91	11.299.815,91	0,00	0,00	11.299.815,91	0,00	11.299.815,91	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
201_03	U05755	CONTRIBUTI SOCIALI ACARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	3.249.857,18	3.249.857,18	3.249.857,18	0,00	3.249.857,18	0,00	3.249.857,18	3.249.857,18	0,00	0,00	3.249.857,18	0,00	3.249.857,18	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
201_03	U05756	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART. 1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI) - DM LAVORO E POLITICHE SOCIALI 74/2019	0,00	0,00	370.166,59	370.166,59	370.166,59	0,00	370.166,59	0,00	370.166,59	370.166,59	0,00	0,00	370.166,59	0,00	370.166,59	0,00	0,00	E01253	15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
201_03	U05757	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE DIRIGENTE	0,00	2.080.754,03	2.080.754,03	2.080.754,03	0,00	2.080.754,03	4.161.508,06	0,00	4.161.508,06	0,00	0,00	6.974.379,25	0,00	6.974.379,25	0,00	0,00	0,00		20	2003	1	210	U.1.10.01.04.000	4	8	3	
206	U05764	PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - HARDWARE (DM 74/2019)	2.227.849,35	0,00	0,00	0,00	0,00	2.227.849,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	
206	U05765	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE (DM 74/2019)	2.014.706,85	0,00	0,00	0,00	0,00	2.014.706,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	
206	U05766	PANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - ALTRI INTERVENTI	1.526.512,08	0,00	0,00	0,00	0,00	1.526.512,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	206	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
206	U05767	PANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - INCARICHI PROFESSIONALI	442.141,24	0,00	0,00	0,00	0,00	442.141,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	206	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
301	U05772	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE (DM 74/2019)	702.610,60	0,00	0,00	0,00	0,00	702.610,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	
203	U05777	PANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019 - POTENZIAMENTO SERVIZI	195,79	0,00	0,00	0,00	0,00	195,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1501	2	202	U.2.02.03.09.000	4	8	3	
203_00_01	U05778	ACQUISIZIONE DI SERVIZI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.13.000	3	8	3	
201_03	U05780	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE - ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	1.063.957,01	1.063.957,01	1.063.957,01	0,00	1.063.957,01	1.063.957,01	0,00	1.063.957,01	1.063.957,01	0,00	0,00	1.063.957,01	0,00	1.063.957,01	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U05781	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, COMI.) ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	506.813,46	506.813,46	506.813,46	0,00	506.813,46	506.813,46	0,00	506.813,46	506.813,46	0,00	0,00	506.813,46	0,00	506.813,46	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U05782	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - ART. 1 C. 495-497 L. 160/2019	0,00	90.436,35	90.436,35	90.436,35	0,00	90.436,35	0,00	90.436,35	0,00	90.436,35	0,00	0,00	90.436,35	0,00	90.436,35	0,00	0,00		1	110	1	102</					

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
301	U06039	SERVIZI PROFESSIONALI PER ATTUAZIONE ART. 3 L. 18/2022	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1205	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3		
205_02	U06041	ORGANI DI DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO - L.R. 34/2017	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	12	1201	1	104	U.1.04.02.02.000	4	8	3		
205_01_01	U06045	SOSTEGNO AI PAZIENTI AFFETTI DA ALOPECIA IN SEGUITO A TERAPIA CHEMIOTERAPICA CONSEGUENTE A PATOLOGIA TUMORALE (ARTT) L.R. 18/2022	16.772,86	150.600,00	0,00	150.600,00	600,00	0,00	167.372,86	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	3		
209_01	U06050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL CASTELLO-PALAZZO DUCALE DI MARGLIANO DELLA CONGREGAZIONE DELLE FIGLIE DELLA CARITA' DI SAN VINCENZO DE' PAOLI (NA) (ART. 27, COMMA 3, L.R. 18/2022)	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
209_01	U06051	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FONTEGRICA AL FINE DI VALORIZZARE E SOSTENERE INDIZIATE ISTITUZIONALI DI SUPPORTO ALLA DOMANDA CULTURALE (ART. 48, COMMA 29, L.R. 18/2022)	70.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U06053	FONDO DIETA MEDITERRANEA - PATRIMONIO UNICO (ART. 28, COMMA 7 L.R. N. 18/2022)	70.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	69.568,70	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
207_02_04	U06057	PREMIO FIOR DI LATTE DI AGEROLA (ART. 98, L.R.18/2022 E L.R. 25, 2023)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	49.898,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
304_00_03	U06059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MELITO (NA) A RENDIMENTO (CE) DA DESTINARE ALLA SICUREZZA URBANA (ART. 48, COMMA 27, L.R. 18/2022)	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
212	U06065	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NONCHÉ DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO DELLA CHIESA DI SAN VINCENZO FERRELLI UBICATA NELLA FRAZIONE DI POLVICA DI NOLA (ART.48, COMMA 6, L.R. 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
212	U06066	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI PER I LAVORI DI RIPRISTINO, MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA FENICE A CASALIANO (ART. 48, COMMA 15, L.R. 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
212	U06069	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PIMONTE PER IL RIPRISTINO DELL'ASSE VIARIO CHE COLLEGA I COMUNI DI PIMONTE E CASTELLAMMARE DI STABIA SP179 (ART. 48, COMMA 1, L.R. 18/2022)	0,00	41.271,02	0,00	41.271,02	41.271,02	0,00	41.271,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1005	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
215	U06070	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MADDALEONI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE AD UN TRATTO DELL'ACQUEDOTTO CAROLINGIO NOTO COME ACQUEDOTTO VANITTELLANO (ART. 48, COMMA 2, L.R. 18/2022)	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	906	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209_01_01	U06071	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO "A RUPO LUMINATO" DI MUGLIANO DI NAPOLI (ART. 48, COMMA 3, L.R. 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
205_02_02	U06074	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SANT'ANDRÈO DEL MONTE ALIBO (SA) PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE SPORTIVE PUBBLICHE ALLAPERTO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE (ART. 48, COMMA 6, L.R. 18/2022)	47.124,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.124,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
210_01	U06075	CONTRIBUTO A FAVORE DEL DIPARTIMENTO DI OSTETRICIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO INTITOLATE A "ORSOLA APULZIO" CHE FREQUANTANO IL CORSO DI OSTETRIAPPRESSO IL DIPARTIMENTO DELL'UNIVERSITÀ FEDERICIANA (ART. 15 L.R. 18/2022)	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01_01	U06077	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA PER L'AUDITORIUM "LEO DE BERNARDIS" DI PROPRIETÀ PRIVATA (ART. 48, COMMA 17, L.R. 18/2022)	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	501	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209_01	U06078	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ORRIA (SA) PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA NATIVA DI PAOLO DE MATTEIS DA DESTINARE A "CASA MUSEO E LABORATORIO ARTISTICO-CULTURALE" (ART. 48, COMMA 16, L.R. 18/2022)	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209	U06083	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE (ART.28, COMMA 2, L.R. 18/2022 E L.R. 25, 2023)	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
209_01_01	U06084	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE GIOGI NOLA (ART. 48, COMMA 26, L.R. 18/2022 E L.R. 25, 2023)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
202	U06087	FONDO SPESE LEGALI	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	20	2001	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3		
207_02_04	U06094	SVILUPPO ED ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI TRACCIABILITÀ "DEI PRODOTTI DELLA FILERA AGROALIMENTARE ED ITTICA IN CAMPANIA ATTRAVERSO UN SISTEMA DI GESTIONE DEI DATI IN BLOCK CHAIN (ART. 2 L.R.3 DEL 2.03.2020) - ATTIVITÀ SPECIALISTICHE CON ENTI E/O AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
202	U06096	INTERPORTO CAMPANO SPA- SENTENZA N. 3542/2020	0,00	44.597.411,00	0,00	44.597.411,00	40.597.411,00	0,00	44.597.411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	801	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3		
210_01	U06098	FORMAZIONE SPECIALISTICA AL PERSONALE SANITARIO - L.R. N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 21 COMMA 1	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
202_01_01	U06100	SEPE PER L'ACCESSO A BANCHE DATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (RIFORMA PRELIMINARE CHE AGGIUNTA)	0,00	0,00	3.050,00	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	111	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	3		
202	U06101	FONDO PERDITE ORGANICHE E SOCIETÀ PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGEN. 147/2013 E SS.MM.II.)	0,00	4.058.397,00	0,00	4.058.397,00	0,00	0,00	0,00	4.058.397,00	0,00	4.058.397,00	0,00	0,00	0,00	4.058.397,00	0,00	4.058.397,00	0,00	0,00	20	2003	1	110	U.1.10.01.05.000	4	8	3	
304_00_02	U06102	PSIC 2014/2020 (DELIBERA CPRESS N. 16/2021). PROGETTO: ECOSMUSEO DELLA VALLE DEL SARNO - P.R.E. VAL SA	153.836,66	0,00	1.384.529,98	1.384.529,98	1.384.529,98	0,00	1.538.366,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
214	U06106	PSIC 2014/2020 - DGR 277/2023- ENTI LOCALI	678.406,36	0,00	0,00	0,00	0,00	678.406,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	1103	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
212	U06108	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PARCO SAN PIETRO (ART. 48, COMMA 22, L.R. 18/2022)	12.408,61	0,00	0,00	0,00	0,00	12.408,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18	1801	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209_01_01	U06109	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI QUALUNQUE PER RAFFORZARE LE ATTIVITÀ PER IL RECUPERO DELLE "TRADIZIONI POPOLARI E PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI E DEI PRODOTTI TIRATI DELL'AREA (ART. 48, COMMA 21, L.R. 18/2022)	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205_01	U06111	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DEI SANI EPIFANO, FORTUNATO E MASSIMO UBICATA IN NAPOLI IN PIAZZA SANTEFRANCO VECCHIO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO MORALE E MATERIALE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE (ART. 48, COMMA 24, L.R. 18/2022)	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U06114	CONTRIBUTO AL COMUNE DI TORRE DEL GRECO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CRESCITA SOCIALE E CULTURALE E L'ACCRESIMENTO DEL BENESSERE	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
214_01	U06115	SEPE PER ATTIVITÀ ADESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPI COMUNALI	1.389,20	302.730,73	0,00	302.730,73	228.130,73	0,00	304.119,93	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	11	1101	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
214_01	U06116	SEPE PER ATTIVITÀ ADESTRATIVE, INFORMATIVE, DI SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	45.822,07	1.391.788,87	0,00	1.391.788,87	889.488,87	0,00	1.437.610,94	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	11	1101	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
214_01	U06117	BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE - RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORI AUTONOMI	0,00	217.380,60	0,00	217.380,60	111.820,12	0,00	217.380,60	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	11	1101	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3		
214_01	U06118	BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE - RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	39.732,00	0,00	39.732,00	27.238,92	0,00	39.732,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	11	1101	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
214_01	U06119	BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 1/2018 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE - RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	37.520,00	0,00	37.520,00	24.489,																						

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità	
213	U06414	COMPENSO COMPONENTE CCT INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 215 DEL D. LGS 36/2023 - FONDI REGIONALI	129.365,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.365,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3		
213	U06415	COMPENSO COMPONENTE CCT INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 215 DEL D. LGS 36/2023 - FONDI REGIONALI - ONERI PREVIDENZIALI	30.909,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.909,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
213	U06416	COMPENSO COMPONENTE CCT INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 215 DEL D. LGS 36/2023 - FONDI REGIONALI - INAP	10.996,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.996,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3		
213_01_01	U06419	ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 2, E ART. 7, COMMA 2, DEL 6 GIUGNO 2025 (SPESE CORRENTI)	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		9	901	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
216	U06420	RIANIMAMENTO AMBIENTALE MEDIANTE RIMOZIONE RIFIUTI	0,00	8.700.000,00	0,00	8.700.000,00	7.906.012,57	0,00	8.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	103	U.1.03.02.09.000	4	8	3		
213_01_01	U06421	ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 2, E ART. 7, COMMA 2, DEL 6 GIUGNO 2025 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
213_02	U06423	ATTUAZIONE DELLA SPRVS E PER LA TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3		
207	U06424	INTERVENTI AMBIENTALI PER L'ABBATTIMENTO DEI NITRATI IN REGIONE CAMPANIA- ART. 8, COMMA 1, L. 11 NOVEMBRE 2019, N. 26	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
207_03_02	U06425	D.LGS 36/2018 - LEGGE 29/02/2021 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	0,00	0,00	7.787.270,88	7.787.270,88	5.405.895,00	0,00	7.787.270,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
307	U06426	PNIS 2021/2027 - PRIORITÀ 1 SERVIZI SANITARI PIÙ EQUITI ED INCLUSIVI- CONTRIBUTI ALLE ASL	21.692.248,38	0,00	8.404.000,00	8.404.000,00	8.404.000,00	0,00	30.096.248,38	0,00	8.404.000,00	8.404.000,00	8.404.000,00	0,00	3.055.273,01	3.055.273,01	0,00	0,00	E02526		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
307	U06427	PNIS 2021/2027 - PRIORITÀ 1 SERVIZI SANITARI PIÙ EQUITI ED INCLUSIVI- AZIONI DI SISTEMA VOLTE AD ALIMENTARE L'ADESIONE AGLI SCHEMI DI INCENTIVI	3.361.734,76	0,00	2.596.000,00	2.596.000,00	0,00	5.957.734,76	0,00	2.596.000,00	2.596.000,00	0,00	0,00	0,00	944.726,98	944.726,98	0,00	0,00	E02526		13	1308	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3		
307	U06428	PNIS 2021/2027 - PRIORITÀ 2 SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ- CONTRIBUTI ALLE ASL	6.089.999,74	0,00	6.090.000,00	6.090.000,00	6.089.999,74	0,00	12.799.999,74	0,00	6.090.000,00	6.090.000,00	6.089.999,74	0,00	1.348.518,44	1.348.518,44	0,00	0,00	E02526		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
307	U06429	PNIS 2021/2027 - PRIORITÀ 2 SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ- CONTRIBUTI A IMPRESE CONTROLLATE	5.719.980,40	0,00	8.410.000,00	8.410.000,00	7.709.542,80	0,00	14.129.980,40	0,00	8.534.000,00	8.534.000,00	4.530.894,80	0,00	1.612.955,56	1.612.955,56	500.000,00	0,00	E02526		13	1308	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3		
307	U06430	PNIS 2021/2027 - PRIORITÀ 2 "SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ" - CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	376.000,00	376.000,00	376.000,00	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	E02530		13	1308	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	
202_01_01	U06431	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE E DI RICERCA FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (POC AL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ FUNZIONALE 2014-2020)	0,00	0,00	172.345,00	172.345,00	14.887,66	0,00	172.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3		
202_01_01	U06432	TRASFERIMENTO ALLE UNIVERSITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI (POC AL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ FUNZIONALE 2014-2020)	0,00	0,00	137.849,18	137.849,18	137.849,18	0,00	137.849,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	111	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
205	U06434	INTERVENTI A TUTELA DELL'AMBIENTE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 21	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U06435	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO GIOCHI INCLUSIVO - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 23	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
205	U06437	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 23	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1202	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
205	U06438	INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI - LR N.25 DEL 30.12.2024 ART. 23	6.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1203	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U06439	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 23	14.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U06442	INTERVENTI IN AMBITO SOCIO SANITARIO - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 23	120.000,00	41.000,00	0,00	41.000,00	41.000,00	0,00	161.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U06443	INTERVENTI A TUTELA DELLE FASCE DEBOLI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 23	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
208	U06444	FINANZIAMENTO FIERA EXPO SELE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 32	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1401	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
210	U06446	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA IN CAMPI MEDICI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART.30 COMMA 1	0,00	62.500,00	0,00	62.500,00	62.500,00	0,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
213_02	U06447	SPESE PER L'UTILIZZO DI ACQUE TERMALI E MINERALI - PARCHI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 30	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	905	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
207_03	U06449	LR 7/2025 ART. 39 COMMA 1 LETT. D) - PIANI COMPRENSORI DI BONIFICA E DI TUTELA DEL TERRITORIO CC-BB	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		16	1601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
204_02	U06450	SPESE PER MUSICOTERAPIA NEI REPARTI ONCOLOGICI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART.22 COMMA 2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U06451	PROGRIAMMAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U06452	INTERVENTI A FAVORE DELL'INFANZIA	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1201	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U06453	CONTRIBUTI PER INTERVENTI A TUTELA DELLE FASCE DEBOLI	192.742,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.742,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U06454	SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE DEDICATE A PERSONE A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	147.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1204	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
205	U06455	SPESE PER RIQUALIFICAZIONE DI LOCALI A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
209_01_01	U06456	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FUMETTO - COMICON - CONTRIBUTO	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		6	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3		
209_00_01	U06457	ECOSISTEMI DIGITALI - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00		5	502	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
209_01	U06458	SPESE CORRENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO CAMPANO - LR. 4/83 E LR. 4/874 - TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3		
304	U06459	LR 23/2019 "INTERVENTI REGIONALI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA SOLIDARIET																												

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
206	U06565	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTI 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - TRASFERIMENTI AI SOGGETTI REALIZZATORI DEL PROGRAMMA GOL - CUP B23C2400040006	55.191.129,11	0,00	167.378.745,17	167.378.745,17	167.378.745,17	0,00	222.569.874,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
206	U06566	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTI 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - TRASFERIMENTI AI SOGGETTI REALIZZATORI DEL PROGRAMMA GOL (ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE) - CUP B23C2400040006	1.372.544,96	0,00	4.666.968,28	4.666.968,28	4.666.968,28	0,00	6.039.513,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
301	U06567	PNRR MISSIONE 1 MISURA 1.7.2 - RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - FEL CAMPANIA CUP MASTER B2623001410006 - CUP G25G2400060006	7.087.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.087.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
301	U06570	PNRR MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE - CUP B21F22002140001	112.251,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.251,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.01.03.000	4	8	3	
206	U06572	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE - CUP B21F22002140001	692.198,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	692.198,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	
301	U06573	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - SOFTWARE - CUP B21F22002140001	2.281.461,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.281.461,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	
301	U06574	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - HARDWARE - CUP B08C25000200001	1.350.821,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.821,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3	
206	U06576	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTI 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - TRASFERIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE PER PAGAMENTO TIROCINI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GOL - CUP B02C2400040006	0,00	0,00	37.998.000,00	37.998.000,00	37.998.000,00	0,00	37.998.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
206	U06578	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTI 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - TRASFERIMENTI AI SOGGETTI REALIZZATORI DEL PROGRAMMA GOL (ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE) - CUP B23C2400040006	14.109,44	0,00	5.240,44	5.240,44	0,00	0,00	19.349,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
301	U06579	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" - SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI - CUP B27H200270006PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" - SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI - CUP B27H200270006	148.376,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.376,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.19.000	4	4	3	
301	U06580	PNRR - INVESTIMENTO 1.4 PROGETTO "BIOMONITORAGGIO DI MICRO E NANOPLASTICHE BIODEGRADABILI DALL'AMBIENTE ALL'UOMO IN UNA PROSPETTIVA ONE HEALTH (BIOPLASTSAFE)" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	240.477,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.477,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	4	3	
301	U06581	PNRR - INVESTIMENTO 1.4 - PROGETTO "BIOMONITORAGGIO DI MICRO E NANOPLASTICHE BIODEGRADABILI DALL'AMBIENTE ALL'UOMO IN UNA PROSPETTIVA ONE HEALTH (BIOPLASTSAFE)" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	80.382,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.382,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	4	3	
402	U06582	LEGGE N. 207/2024 - UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE - CUP B87B2009890009	441.047,26	0,00	33.671.766,44	33.671.766,44	4.744.045,76	0,00	34.112.813,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
204	U06583	PNRR - PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA - MISSIONE 6 "SALUTE" - COMPONENTE 1 INTERVENTO 2.2 - SUB-MISURA "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE" - CUP B64D22004450006	46.690.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.690.321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
402	U06588	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 1 - C1 - SUBINVESTIMENTO 2.1 ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE DEL PNRR - PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE CAMPANIA - CUP B27B2100050006	4.902.594,96	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.208.312,00	0,00	10.402.594,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3	
301	U06591	PNRR - MISSIONE 1 - C1 - I1-3 - MISURA 1.3.1 POND CAMPANIA SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI - CUP B51F22000700006	37.828,79	0,00	63.336,30	63.336,30	15.133,66	0,00	101.165,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	
211_01_02	U06592	PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DL 69/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIE REGIONALI - CUP F1A210100700003	100.000.000,00	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	135.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03222	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
211_01_02	U06595	PNRR-PNC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DL 69/21 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIE REGIONALI - CUP F1A210100700003	35.659.637,83	0,00	33.139.888,23	33.139.888,23	33.139.888,23	0,00	68.799.526,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03222	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
213_02	U06596	PNC E.1 - SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA - INVESTIMENTO 1.4 - CUP B552201999001 - OSSERVAZIONE RISULTATI DELLA RICERCA	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	908	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
303_01	U06598	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 1 INTERVENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ	225.023.545,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.023.545,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	4	D
303_01	U06599	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 1 INTERVENTO 1.2 RIPARTO RISORSE COT	7.699.485,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.699.485,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
303_01	U06600	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 1 INTERVENTO 1.3 OSPEDALI DELLA COMUNITÀ	91.841.387,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.841.387,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
303_01	U06601	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 2 PNRR - 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)	51.419.756,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.419.756,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
303_01	U06602	PNC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)-CUP B66C22015400001	17.540.097,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.540.097,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
204_05	U06603	TRASFERIMENTO RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 274, DELLA LEGGE N.234 DEL 2021 E ART.1, COMMA 244, DELLA LEGGE N. 213 DEL 30.12.2020	143.434.697,00	0,00	162.411.027,00	162.411.027,00	0,00	0,00	305.845.724,00	0,00	162.411.027,00	162.411.027,00	0,00	0,00	0,00	162.411.027,00	162.411.027,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
303_01	U06604	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 2 INTERVENTO 1.1.2 GRANDI APPARECCHIATURE	97.056.226,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.056.226,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
204	U06605	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 2 INTERVENTO 2.1.3.2 NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI	3.362.912,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.362.912,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	4	D
204_05_02	U06607	PNRR BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2022-2025 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 - SUB-MISURA "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE" CUP B64D22004450006	93.849,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.849,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.02.03.000	4	8	4	A
204_05_02	U06608	PNRR IRAP BORSE DI STUDIO MEDICINA GENERALE 2023-2026 MISSIONE 6, COMPONENT 2, INTERVENTO 2.2 - SUB-MISURA "BORSE AGGIUNTIVE IN FORMAZIONE DI MEDICINA GENERALE" CUP B64D22004450006	7.982,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.982,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	4	A
402	U06609	PNRR - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO COD. MODA-H.1.41.30 - CUP B20B2009890009	72.777.991,95	0,00	50.500.000,00	50.500.000,00	50.468.992,00	0,00	123.277.991,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
303_01	U06610	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 1 INTERVENTO 1.2.2 RISORSE COT INTERCONNESSIONE AZIENDALE	340.603,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.603,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	4	D
303_01	U06611	PNRR MISSIONE 6 COMPONENTI 1 INTERVENTO 1.2.2 RISORSE COT DEVICE	4.724.627,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.724.627,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
402	U06612	FOR - PNRR M2 C4 H.1 - REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO - CUP B08B2009890009	130.631.307,16	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	39.048.450,19	0,00	170.631.307,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
204_02	U06613	PNRR M6 C2 I2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP C83C22001430007	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
301	U06614	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 2 INVESTIMENTO 1.1.1 DIGITALIZZAZIONE DEA	79.145.895,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.145.895,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
301	U06617	"FINANZIAMENTO PNRR M6 C2																											

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vinccolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vinccolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vinccolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
209	U06663	PNRR - INVESTIMENTO 2.1 - MISSIONE 1 - COMPONENT 3 CULTURA 4.0 - MISURA 2 - PROGETTO PILOTA COMUNE DI SANZA "BORGO DELL'ACCOGLIENZA" - CUP G4R2200549006 - TRASFERIMENTI AGENZIE REGIONALI	250.000,00	0,00	383.210,67	383.210,67	330.000,00	0,00	633.210,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
204_02	U06664	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390001	558.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	558.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06665	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390002	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06666	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390003	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06667	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390004	470.953,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.953,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06668	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390005	407.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06669	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390006	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06670	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390007	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06671	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390008	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_02	U06672	PNRR M6-C2-2.1 RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN - CUP I6J2200390009	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
206	U06673	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENT 1 - RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - TRASFERIMENTI AI SOGGETTI REALIZZATORI DEL PROGRAMMA GOL - CUP B2C22001960008	0,00	0,00	72.432.133,47	72.432.133,47	72.432.133,40	0,00	72.432.133,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3		
303_01	U06676	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000520006	39.078.517,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.078.517,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06677	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000520007	8.245.701,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.245.701,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06678	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000530006	8.219.764,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.219.764,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06679	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000530007	13.630.164,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.630.164,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06680	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000550006	8.205.373,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.205.373,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06681	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000540001	3.242.007,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.242.007,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06682	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000480006	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06683	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000490006	4.917.562,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.917.562,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06684	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000500006	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06685	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F22000360006	11.439.999,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.439.999,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01	U06686	PNIC E.2 - VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI) - CUP C3F220000370008	12.060.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.060.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
402	U06687	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE E SOPRALLUOGHI - SANZA	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	8.021,87	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	501	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
301	U06690	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 SUBINVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI. SERVIZI SOFTWARE. MAAS4CAMPANIA - CUP B5E22014200006	1.293.404,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.293.404,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1006	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3		
301	U06693	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4.2 "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" - CUP B54F24002600006. SOFTWARE	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3		
202_03_01	U06696	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOS 202.03.01	700,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.700,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
202_03_01	U06698	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA UOS 202.03.01	3.506.637,92	27.170.000,00	27.170.000,00	20.170.000,00	0,00	0,00	30.676.637,92	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	1	104	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
202_03_01	U06700	COMMISSIONI SEDA	104.013,24	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	354.013,24	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
202_03_01	U06701	SPESA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3		
202_03_01	U06705	COMMISSIONI BANCARIE	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1	104	1	103	U.1.03.02.97.000	4	8	3		
202_03_01	U06710	ONERI DA CONTENZIOSO UOS 202.03.01	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	1	104	1	110	U.1.10.05.04.000	4	8	3		
202	U06712	FONDO RICOINVANTANTE PER IL PERSONALE DELLA DG RISORSE FINANZIARIE	0,00	0,00	43.899,82	43.899,82	43.899,82	0,00	43.899,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
202	U06713	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DG RISORSE FINANZIARIE SU COMPENSI PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°59/2016	0,00	0,00	16.072,18	16.072,18	16.072,18	0,00	16.072,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
202	U06714	I.R.A.P. SU COMPENSI DG SO 13 PER INCARICHI AI SENSI DELL'ART.113 D.LGS. N°59/2016	0,00	0,00	5.684,78	5.684,78	5.684,78	0,00	5.684,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3		
215	U06716	OPERE DI BENTONAZIONE DEL TRINQUELO SINTETICO DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N.8682/2012	0,00	1.618.702,50	0,00	1.618.702,50	1.618.702,50	0,00	1.618.702,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3		
211_01_02	U06717	PNRR-PNIC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL95/17 CODICE UNIVOCO C.3 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F16J20100705000	12.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3		
211_01_01	U06718	PNRR-PNIC FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, DEL DL 99/21 MISS. 3 COMP. 1 INV. 1.6 RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - CUP F16J20100810003	0,00	0,00	164.260.000,00	164.260.000,00	0,00	0,00	164.260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3		
211_01_02	U06719	PNRR-P																											

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità	
206	U06778	PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTI 1 - FORMAZIONE 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE - TRASFERIMENTI A SOGGETTI REALIZZATORI DEL PROGRAMMA GOL - CUP B12D22006030006	0,00	0,00	11.437.671,73	11.437.671,73	11.437.671,73	0,00	11.437.671,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3		
211_01_02	U06779	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - RECUPERO MISSIONE 7 - INVESTIMENTO 11 - CUP F19H180020002	13.854.664,54	0,00	12.306.620,57	12.306.620,57	12.306.620,57	0,00	26.161.285,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3		
211_01_01	U06780	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - RECUPERO MISSIONE 7 - INVESTIMENTO 11 - CUP F19H180020002	0,00	0,00	84.872,50	84.872,50	84.872,50	0,00	84.872,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3		
211_01_02	U06781	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI MISSIONE 3 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 - CUP F8B21034770009	38.150.000,00	0,00	38.150.000,00	38.150.000,00	38.150.000,00	0,00	78.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3		
211_01_01	U06782	PNRR REG. (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 12 FEBBRAIO 2021 - RECUPERO MISSIONE 7 - INVESTIMENTO 11 - CUP F19H180020002	976.728,27	0,00	13.083.788,24	13.083.788,24	13.083.788,24	0,00	14.060.516,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1001	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3		
216_01_01	U06783	FSC 2021/2027 - REALIZZAZIONE IMPIANTI A REGIA REGIONALE	0,00	0,00	8.243.814,41	8.243.814,41	8.243.814,41	0,00	8.243.814,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
216_01_01	U06784	FSC 2021/2027 - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	157.262,03	157.262,03	0,00	0,00	157.262,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
216_01_01	U06785	FSC 2021/2027 - GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI STOCCATI IN BALLE	8.696.814,35	0,00	85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00	0,00	93.696.814,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3		
205	U06786	COMPLETAMENTO INTERVENTI POR FESR 2014-2020 DA COMPLETARSI CON RISORSE FSC 2021/2027 - IMPRESE	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3		
213_01	U06787	FSC 2021/2027 - CPE 42/2024 - COMPLETAMENTO INTERVENTI SETTORE DIFESA SUOLO - AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.540.682,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.540.682,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
213_01	U06788	FSC 2021/2027 - CPE 42/2024 - COMPLETAMENTO INTERVENTI SETTORE GESTIONE RISORSE IDRICHE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	17.619.968,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.619.968,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
211_04	U06789	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027 - DELIBERA CPESS 42 DEL 9/07/2024 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.514.821,05	0,00	5.539.286,73	5.539.286,73	3.713.945,59	0,00	8.054.107,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
212	U06790	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 42/2024 - COMPLETAMENTO INTERVENTI POR FESR 2014/2020 DG GOVERNO DEL TERRITORIO	92.496.056,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.496.056,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		17	1702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
303	U06791	FSC 21/27 POLO OSPEDALIERO PEDAGOGICO NUOVO SANTORSO - PROGETTAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA CUP R65F22000730001	0,00	0,00	10.718.556,19	10.718.556,19	0,00	0,00	10.718.556,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3		
402	U06792	FSC 21/27 - UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE - CUP R67B20006900009	56.017.769,83	0,00	59.080.093,76	59.080.093,76	55.942.246,32	0,00	115.097.863,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3		
303	U06793	RIIONE TERRA - LOTTO N° 1 STRALCIO COMPLETAMENTO - CUP B87B24000160006 - LAVORI E COMPENSI	11.394.276,34	0,00	32.050.741,36	32.050.741,36	58.364,80	0,00	43.445.017,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3		
307	U06795	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 - AZIONE 2 F.6 - PROSEGUITAMENTO DEL PROGRAMMA SCUOLA VIVA CON MODELLI LABORATORIALI E MULTIDISCIPLINARI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	14.739.999,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.739.999,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3		
307	U06796	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.7 - AZIONE 2 G.5 - BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI DI LIVELLO INTERNAZIONALE IN AMBITO ICT E DIGITALE - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.569.606,60	0,00	4.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1.784.802,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
307	U06797	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE". OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11 - AZIONE 3 K.2 - VOUCHER PER L'ACCESSO AI SERVIZI DESTINATI A FAMIGLIE AVVENTI REQUISITI REE PER L'ABBATTIMENTO DELLA RETTA - FAMIGLIE	1.274.628,06	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	664,45	0,00	3.274.628,06	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3		
303_01_03	U06799	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHE URBANI COMUNE DI NAPOLI	149.706,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.706,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3		
301	U06800	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - SERVIZI DIGITALI INTEGRATI PER L'AMBIENTE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.05.000	4	8	3		
210	U06801	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - INTERVENTI	0,00	0,00	3.430.160,75	3.430.160,75	0,00	0,00	3.430.160,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1403	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
215	U06802	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - ACCORDI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - AMBIENTE	2.371.026,78	0,00	6.529.282,74	6.529.282,74	0,00	0,00	8.900.359,52	0,00	2.666.666,67	2.666.666,67	0,00	0,00	0,00	0,00	2.666.666,67	2.666.666,67	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
303	U06803	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - ACCORDI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - TRASPORTI	6.510.144,75	0,00	23.440.802,67	23.440.802,67	1.156.209,18	0,00	29.950.947,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
303	U06805	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO STR. LAVORI	1.440.712,42	0,00	4.809.833,94	4.809.833,94	0,00	0,00	6.250.546,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3		
303_01_03	U06807	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI ERICI - LOTTO BENEDETTO LAVORI E ESPROPRI	22.450.595,93	0,00	3.039.396,87	3.039.396,87	0,00	0,00	25.498.992,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3		
303_01_03	U06808	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI ERICI - LOTTO BENEDETTO COMPENSI PROFESSIONALI	1.082.835,05	0,00	5.416.913,15	5.416.913,15	0,00	0,00	6.499.748,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
303	U06809	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - SVV LUCINI GROTTAMINARDA LAVORI	62.022.023,60	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	67.022.023,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3		
303_01_03	U06812	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - PROGETTO RIQUALIFICAZIONE PARCHE URBANI - CONTRIBUTI ENTI LOCALI	21.933,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.933,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
208	U06813	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021	5.665.722,70	0,00	7.365.785,96	7.365.785,96	7.211.300,20	0,00	13.031.508,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01640	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
211_04	U06815	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - ALIMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - AMMINISTRAZIONI LOCALI E DELIBERA CPESS N. 57 DEL 01/06/2024	29.280.215,34	0,00	33.275.105,07	33.275.105,07	26.078.309,12	0,00	62.555.320,41	0,00	21.132.510,70	21.132.510,70	20.371.400,62	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
213_01	U06816	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - INTERVENTI DI CURE DELLE COSTE	2.701.164,16	0,00	22.903.414,43	22.903.414,43	0,00	0,00	25.604.578,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209_02_01	U06817	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ENOSTRAGONOMICO	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209	U06818	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N. 79 DEL 22/12/2021 - INTERVENTI CONNESSI ALL'INDIZIATA PROCIDA CAPITALE DELLA CULTURA 2022	249.042,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.042,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
216_01_02	U06821	FSC 2021/2027 - DELIBERA CPESS N																												

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
307	U06878	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE": OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.12-AZIONE 3.1.3- "MISURE PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E ORGANI DEL TERZO SETTORE"	1.688.506,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.688.506,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651	12	1210	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3	
307	U06879	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE": OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11-AZIONE 3.K.5- "RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI EROGATI DAGLI AMBITI TERRITORIALI CON L'OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA QUALITÀ"	1.193.543,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.193.543,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	12	1210	1	103	U.1.03.03.99.000	4	3	3	
307	U06880	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE": OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8-AZIONE 3.K.8- "PROGETTI FINALIZZATI ALLA EROGAZIONE DI SERVIZI PER ANZIANI-AMMINISTRAZIONI LOCALI"	0,00	0,00	795.000,00	795.000,00	571.829,20	0,00	795.000,00	0,00	260.000,00	260.000,00	193.914,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	
307	U06881	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 5 "AZIONI SOCIALI INNOVATIVE"- AZIONE 5.A.2-TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	5	503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	3	3	
307	U06886	PR CAMPANIA FSE+2021/2027- - OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11- AZIONE 3.K.8 - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	709.730,00	0,00	500.000,00	500.000,00	394.865,00	0,00	1.209.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	
307	U06887	PR CAMPANIA FSE + 2021-2027- ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, QUOTA UE E QUOTA STATO	1.021.867,39	0,00	9.290.860,16	9.290.860,16	2.635.312,53	0,00	10.312.727,55	0,00	10.958.864,63	10.958.864,63	0,00	0,00	0,00	7.489.300,00	7.489.300,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	
307	U06888	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- ACQUISTO DI SERVIZI-QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO	280.279,81	1.252.065,35	0,00	1.252.065,35	521.824,39	0,00	1.532.345,16	1.150.311,09	0,00	1.150.311,09	66.467,34	0,00	740.700,00	0,00	740.700,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.1.03.02.99.000	4	7	3	
307	U06889	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- -POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL SISTEMA DUALE - IMPRESE	32.842.664,62	0,00	13.500.000,00	13.500.000,00	447.947,28	0,00	46.342.664,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	
307	U06890	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- -POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL SISTEMA DUALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.098.533,76	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	6.598.533,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	
307	U06891	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- -SCOMMINISTRAZIONE PASTI IN FAVORE DI GENITORI CHE ASSISTONO I FIGLI MINORI RICOVERATI	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3	
307	U06892	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- SERVIZI DI INFORMAZIONE ED ANIMAZIONE TERRITORIALE PER IL MERCATO DEL LAVORO - OBS 4.1 QUOTA UE E STATO	0,00	0,00	1.092.000,00	1.092.000,00	1.092.000,00	0,00	1.092.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	
307	U06893	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE- PRIORITÀ 2, OBS 4.5, AZIONE 2.E.6.	546.000,00	0,00	728.000,00	728.000,00	0,00	0,00	1.274.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	
307	U06894	PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027- PRIORITÀ "ASSISTENZA TECNICA"- ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA QUOTA UE/ STATO	552.783,77	0,00	910.000,00	910.000,00	910.000,00	0,00	1.462.783,77	0,00	557.098,36	557.098,36	557.098,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	
307	U06895	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE": OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.12-AZIONE 3.L.1- "CAMPANIA WELFARE - GENITORI SI DIVENTA"	550.000,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.646.427,27	0,00	3.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	
307	U06896	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE": OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 - AZIONE 3.H.2- "CAMPANIA WELFARE"	28.022.998,63	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	9.783.426,66	0,00	38.022.998,63	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	19.560.984,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	
307	U06897	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8-AZIONE 2.F.1- VOUCHER AI MINORI PER L'ACCESSO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA ANNO SPORTIVO 2024/2025	2.406.376,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.406.376,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	
307	U06898	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE SOCIALE" OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8-AZIONE 3.H.5- INTERVENTI DI PRESA INCARICOPERSONALIZZATI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA	1.471.964,29	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	2.671.964,29	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	
307	U06900	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 3 "INCLUSIONE": OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.11-AZIONE 3.K.2- SOSTEGNO A FORME DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA-VOUCHER ACCESSO GRATUITO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA	883.592,67	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	15.883.592,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	205	U.2.05.99.99.000	4	3	3	
307	U06901	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 6 "ASSISTENZA TECNICA"- SPESE PER EVENTI, PUBBLICITÀ E TRASFERITE-QUOTA UE E STATO	7.280,00	0,00	40.950,00	40.950,00	0,00	0,00	48.230,00	0,00	45.500,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3	
307	U06902	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 5 "AZIONI SOCIALI INNOVATIVE" OBS 4.1- AZIONE 5.A.3-QUOTA UE E QUOTA STATO	363.987,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	363.987,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	
307	U06903	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ "ASSISTENZA TECNICA"- ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI AL "RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DELLE AUTORITÀ DELLO STATO MEMBRO, DEI BENEFICIARI E DEI PARTNER PERTINENTI"- QUOTA UE/ STATO	182.000,00	0,00	638.911,73	638.911,73	638.911,73	0,00	820.911,73	0,00	114.960,30	114.960,30	114.960,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655 E01651 E01653 E01655	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3	
307	U06904	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- PRIORITÀ 6 "ASSISTENZA TECNICA"- SPESE PER EVENTI, PUBBLICITÀ E TRASFERITE-QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO	720,00	4.050,00	0,00	4.050,00	0,00	0,00	4.770,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.1.03.02.02.000	4	7	3	
307	U06906	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- MISURE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO-AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.440.595,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.440.595,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	
307	U06907	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- MISURE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO- IMPRESE	4.954.202,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.954.202,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	
307	U06908	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027- MISURE DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO- SP	679.833,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	679.833,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	
307	U06909	FSC 2021/2027- AUTORMESSA INTERRATA A SERVIZIO DEL CENTRO CONGRESSI	0,00	0,00	720.973,83	720.973,83	0,00	0,00	720.973,83	0,00	540.730,37	540.730,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307	U06910	FSC 2021/2027- ECOSISTEMA PER L'INNOVAZIONE DIGITALE DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	0,00	0,00	5.925.000,00	5.925.000,00	5.925.000,00	0,00	5.925.000,00	0,00	7.900.000,00	7.900.000,00	7.900.000,00	0,00	0,00	5.925.000,00	5.925.000,00	5.925.000,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307	U06911	FSC 2021/2027- PROGRAMMA DI HUBING STUDENTESCO- REALIZZAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE PER STUDENTI SEDE DI NAPOLI-CENTRO	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307	U06912	FSC 2021/2027- "SISTEMA INTERMODALE AREA AIS DI ACEREA E COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON LO SCALO MERICO DI MARCIANISE	0,00	0,00	9.862.618,30	9.862.618,30	9.862.618,30	0,00	9.862.618,30	0,00	7.396.963,73	7.396.963,73	7.396.963,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307	U06913	FSC 2021/2027- ASSISTENZA TECNICA ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI A VALERE SUL FSC 2021-2027	1.070.270,23	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.270.240,00	0,00	4.570.270,23	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.270.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	2	205	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
307	U06914	FSC 2021/2027- PALAZZINA DEI PRINCIPI NEL REAL BOSCO DI CAPOMONTE- COLLEZIONE LIA RUMMA	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
307	U06915	FSC 2021/2027- MONTE DI PIETA'	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
307	U06916	FSC 2021/2027- REAL ALBERGO DEL POVERO	0,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
303_01_																													

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
209	U06960	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	806.973,09	0,00	9.446.643,72	9.446.643,72	2.875.330,70	0,00	10.253.616,81	0,00	6.571.313,02	6.571.313,02	0,00	0,00	0,00	3.285.656,55	3.285.656,55	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U06961	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - RETE DEI COMUNI BSB - BORGHI, SALUTE E BENESSERE	1.749.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.749.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
303	U06962	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - RIGENERAZIONE URBANA DI SALERNO EST E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRIBUNALE SALERNO	0,00	0,00	46.821.486,24	46.821.486,24	0,00	0,00	46.821.486,24	0,00	93.642.972,48	93.642.972,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	
216_01_01	U06963	FONDO DI ROTAZIONE - DELIBERA C/PESS N. 70/2024 - REALIZZAZIONE IMPIANTI	0,00	0,00	12.015.236,99	12.015.236,99	3.420.637,38	0,00	12.015.236,99	0,00	23.301.929,83	23.301.929,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
216_01_01	U06964	FONDO DI ROTAZIONE - DELIBERA C/PESS N. 70/2024 - AL TRE SPESE	0,00	0,00	1.417.271,38	1.417.271,38	880,00	0,00	1.417.271,38	0,00	382.783,56	382.783,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	206	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
216_01_01	U06965	FONDO DI ROTAZIONE - DELIBERA C/PESS N. 70/2024 - INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	796.939,80	796.939,80	225.600,94	0,00	796.939,80	0,00	746.149,76	746.149,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
216_01_01	U06966	FSC 2021-2027 - ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA 2021/2027 - CUB	0,00	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
215	U06967	FSC 2021-2027 ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA 2021/2027 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - DEL. C/PESS 57/2024 - ENTI LOCALI	0,00	0,00	2.972.005,74	2.972.005,74	0,00	0,00	2.972.005,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
205	U06968	FSC 2021/2027 - C/PESS 70/2024 - RIQUALIFICAZIONE URBANA- EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	9.421.439,68	0,00	28.717.648,72	28.717.648,72	22.206.149,13	0,00	38.139.088,40	0,00	32.613.676,38	32.613.676,38	26.701.163,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
207_03_02	U06969	FSC 2021-2027 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE NATURALISTICO-AMBIENTALE ATTA A PREVENIRE E MITIGARE I RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E A RIPRISTINARE GLI ECOSISTEMI DANNEGGIATI DAGLI INCENDI BOSCHIVI - DELIBERA C/PESS 70/2024- FONDO DI ROTAZIONE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	
209_02_01	U06971	DELIBERA C/PESS N.42/2024- FSC 2021-2027 - COMPLETAMENTI INTERVENTI POR FESR 2014/2020- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IST.NI SOCIALI PRIVATE	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U06972	DELIBERA C/PESS N.42/2024- FSC 2021-2027 - COMPLETAMENTI INTERVENTI POR FESR 2014/2020- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	277.291,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.291,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_01	U06973	DELIBERA C/PESS N.42/2024- FSC 2021-2027 - COMPLETAMENTI INTERVENTI POR FESR 2014/2020- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IST.NI SOCIALI PRIVATE	1.215.264,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.215.264,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_01	U06974	DELIBERA C/PESS N.42/2024- FSC 2021-2027 - COMPLETAMENTI INTERVENTI POR FESR 2014/2020- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	266.750,10	266.750,10	19.703,92	0,00	266.750,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209	U06975	DELIBERA C/PESS N.42/2024- FSC 2021-2027 - COMPLETAMENTI INTERVENTI POR FESR 2014/2020- SPESE IN C/CAPITALE - POLITICHE CULTURALI	0,00	0,00	814.400,69	814.400,69	0,00	0,00	814.400,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	206	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
216_02	U06977	FSC 2021/2027 - C/PE 42/2024 - COMPLETAMENTO INTERVENTI SETTORE BONIFICHE	4.210.436,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.210.436,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
210	U06979	FSC 2021-2027 DELIBERA C/PESS N.42/2024 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	83.234,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.234,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
210_02	U06980	FSC 2021-2027 DELIBERA C/PESS N.42/2024 - IMPRESE	158.784,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.784,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	206	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
210_02	U06983	FSC 2021-2027 DELIBERA C/PESS N.42/2024 - SPESE ACCESSORIE PER LA VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	56.330,06	0,00	250,00	250,00	0,00	0,00	56.580,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
210_02	U06984	FSC 2021-2027 DELIBERA C/PESS N.42/2024 - IMPRESE	1.825.406,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.825.406,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
210_02	U06985	FSC 2021-2027 DELIBERA C/PESS N.42/2024 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	22.098.685,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.098.685,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
210_02	U06986	FSC 2021-2027 DELIBERA C/PESS N.42/2024 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.972.237,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.972.237,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
210_02	U06988	FSC 2021-2027 DELIBERA C/PESS N.42/2024 - SPESE ACCESSORIE PER LA VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	206	U.2.05.99.99.000	4	8	3	
213_01	U06989	FSC 2021/2027 - C/PE 42/2024 - COMPLETAMENTO INTERVENTI SETTORE DIFESA SUOLO - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	242.426,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.426,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
213	U06990	FSC 2021/2027 - C/PE 42/2024 - COMPLETAMENTO GRANDE PROGETTO REGI LAGNI - OPERE INFRASTRUTTURALI	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
303_01_03	U06993	FSC 2021/2027 - C/PE 42/2024 RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI DELLE AREE INTERNE - LOTTO FUNZIONALE PROVINCIA DI AVELLINO - TRASFERIMENTI	0,00	0,00	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
213_01_01	U06994	ACCORDO PER LA COESIONE - RISORSE FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RETICOLO DRENALICO	0,00	0,00	2.118.379,33	2.118.379,33	135.011,84	0,00	2.118.379,33	0,00	1.647.628,37	1.647.628,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	
205	U06995	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - INTERVENTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO	2.579.463,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.579.463,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U06996	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PARTECIPATE	1.556.731,41	0,00	5.145.000,00	5.145.000,00	3.395.000,00	0,00	6.703.731,41	0,00	1.665.000,00	1.665.000,00	915.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3	
209_01_01	U06997	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.146.222,44	0,00	5.009.750,00	5.009.750,00	3.084.750,00	0,00	10.197.572,44	0,00	1.575.000,00	1.575.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01_01	U06998	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	4.290.000,00	0,00	11.275.000,00	11.275.000,00	5.990.000,00	0,00	15.565.000,00	0,00	3.315.000,00	3.315.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
209_02_01	U06999	FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/1987 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI E AGENZIE REGIONALI	8.075.265,83	0,00	5.924.734,17	5.924.734,17	1.760.296,56	0,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
204_05_01	U07000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.31.11.1994, N.32; ART.1 COMMA 2 DEC. L.36 DEL 18/2/2005)	441.109.855,65	0,00	10.891.934.947,33	10.891.934.947,33	10.335.945.776,43	0,00	11.334.044.802,98	0,00	10.892.184.947,35	10.892.184.947,35	0,00	0,00	0,00	10.892.184.947,35	10.892.184.947,35	0,00	0,00	E00053 E00057 E00072 E00166 E00178	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_05_01	U07007	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' PASSIVA EXTRAREGIONALE	0,00	0,00	494.898.025,65	494.898.025,65	0,00	0,00	494.898.025,65	0,00	494.898.025,65	494.898.025,65	0,00	0,00	0,00	494.898.025,65	494.898.025,65	0,00	0,00	E00166 E00706	13	1301	1	103	U.1.03.02.18.000	3	8	4	A
204_03	U07008	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTATI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MODULO OSSEO, CORNEA)	6.300.000,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	8.400.000,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_02_02	U07010	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHÉ REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' ED ISTRUZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART																											

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
204_03_01	U07310	UNITÀ DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004 - UTENZE	5.605.661,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.605.661,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.02.05.000	3	8	4	
204_03_01	U07311	UNITÀ DI CRISI REGIONALE (UCR) AI FINI DELLA DELIBERA DI G. R. 495 DEL 25.03.2004 - ASSICURAZIONE	141,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00166	13	1307	1	110	U.1.10.04.01.000	3	8	4	A
204_05_01	U07312	CONTRIBUTO ACQUISTO FARMACI AD ALTO COSTO	40.000.000,01	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00	80.000.000,01	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_05_02	U07313	FONDO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE IN SIMULAZIONE IN AMBITO SANITARIO ADOO EU E RICCO DA SALUTE 27.05.2022	1.952,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.952,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
204_03	U07318	SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO. ART. 49 L.R. 12006 SS.MM.II.	0,00	0,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00	430.000,00	430.000,00	0,00	0,00	0,00	430.000,00	430.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	4	A
204_04_02	U07322	L.123/2005 "NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELACHIA "L.R. 2/2003 MODIFICATA DALLA L.11/2002 "INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE - CELACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI"	124.078,30	0,00	68.975,48	68.975,48	0,00	0,00	193.053,78	0,00	68.975,48	68.975,48	0,00	0,00	0,00	68.975,48	68.975,48	0,00	0,00	E01454	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_05_01	U07324	RSPIVNO ECCESSIVA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA f) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	530.493.057,52	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	0,00	730.493.057,52	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	0,00	E02798	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_05_01	U07325	RSPIVNO ECCESSIVA SPESA FARMACEUTICA L. 296/2006 SS.MM.II. - RIMBORSO ALLE CASE FARMACEUTICHE	961.054,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	961.054,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.03.99.000	3	8	4	
204_03	U07330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITÀ TRASFUSIONALI DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHÉ IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 1 ED 11 DELLA D.L.	589.752,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.752,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	
204_03	U07331	FONDO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE - PON L.11/2002 IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI IN FARMACIA	1.638.826,00	0,00	819.413,00	819.413,00	0,00	0,00	2.458.239,00	0,00	819.413,00	819.413,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01531	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_04_02	U07333	RIMBORSI ALL'ARAN	459.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
204_05_02	U07335	TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI TEST DI NEXT-GENERATION SEQUENCING DI PROFILAZIONE GENOMICA DEI TUMORI (ART. 1, C. 684, L. 234/2021)	371.996,62	0,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0,00	541.996,62	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_03	U07337	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 853/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	1.728.609,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.728.609,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
204_01_02	U07338	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL P.R.I. IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - D.C.A. 9/2011 - QUOTA NEL RIPARTO DEL FSN INOSTRINO	636.744,37	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	716.744,37	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	E00739	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_01_02	U07339	IMPORTE E TASSE SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO PER GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE	2.063.918,59	0,00	300.000,00	300.000,00	120.000,00	0,00	2.363.918,59	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_03_01	U07340	CONTRIBUTI SOCIALI SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE	8.093,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.093,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	4	
204_03_01	U07341	CONTRIBUTI SOCIALI SU CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO E GETTONI PER COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	4	
204_05_02	U07343	IMPORTE E TASSE PER COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	9.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00		13	1301	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	4	A
204_05_02	U07344	COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	229.900,91	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	239.900,91	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	4	A
204_05_02	U07345	CONTRIBUTI SOCIALI PER COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	27.326,25	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	30.326,25	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	4	A
204_01_01	U07349	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOS 204.01.01	522,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
204_01_02	U07351	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOS 204.01.02	2.653,52	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	6.653,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.99.000	3	8	3	
204_01_02	U07353	TRASFERIMENTO RISORSE A MINISTERO IN VIRTÙ DI ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI E INTESE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI A A COMPITI AFFIDATI AL CORPO FORESTALE DELLO STATO, DA RIASSEGNARE ALL'ARMA DEI CARABINIERI AI SENSI DELL'ART. 117 DEL 16/08/2016	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_01_02	U07354	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANTA PUBBLICA VETERINARIA - DGRG 63/2014	1.288.371,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.288.371,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02454	13	1302	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
204_01_02	U07357	SPESA DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 63/2014	13.180,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.180,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E02454	13	1302	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3	
204_04_02	U07359	SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA. UOS 204.04.02	167,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1302	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
204_04_02	U07361	DCA N.47 DEL 28.06.2019 SPERIMENTALE FARMACIE RURALI SUSSIDIATE	2.327.500,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	4.077.500,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204	U07367	PARIPATO RICCA A FINE DI CONTROLLO IL LIVELLO DI CONTROLLO QUALIFICAZIONE DI ECCELLENZA NELLA CURA E NELLA RICERCA SCIENTIFICA - L. 176/2005 ART. 1, C. 450	90.064,33	0,00	113.732,91	113.732,91	0,00	0,00	203.797,24	0,00	113.732,91	113.732,91	0,00	0,00	0,00	113.732,91	113.732,91	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
204_03_01	U07370	UNITÀ DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - MANUTENZIONE	212.561,24	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	242.561,24	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1307	1	103	U.1.03.02.09.000	3	8	4	A
204_02_02	U07371	ASSISTENZA DOMICILIARE - RISORSE DA (D.L. 34) - COMMA 4 E 5	82.506.950,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.506.950,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
204_03_01	U07374	UNITÀ DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.100.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	1.115.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204	U07381	FONDO INCENTIVO PER IL PERSONALE DELLA REGIONE CAMPANIA EX ART. 113 D LGS 50/2016	0,00	0,00	10.586,22	10.586,22	10.586,22	0,00	10.586,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
204	U07383	CONTRIBUTI PREVIDENDI/ALTRI COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D LGS 50/2016	0,00	0,00	2.553,49	2.553,49	2.553,49	0,00	2.553,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3	
204	U07385	IRAP SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D LGS 50/2016	0,00	0,00	899,83	899,83	899,83	0,00	899,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
204_01_02	U07399	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI FONDI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART.12 QUATER LEGGE N.99/196 E D.L. 265/2001 COME MODIFICATA	0,00	0,00	127.206,33	127.206,33	67.206,33	0,00	127.206,33	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	E02455	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	
204_05_03	U07402	INTERVENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI BILANCI DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE CAMPANO	11.364.6																										

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità		
204_01_02	U07483	RIMBORSO AGLI ENITI DI PROVENIENZA DEGLI EMOLUMENTI E RELATIVI ONERI RIFLESSI CORRESPOSTI AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA STRUTTURA COMMISSARIALE EX DGRC N. 261/2022	879.027,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	879.027,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.01.01.000	4	8	3			
204_01_02	U07485	SPESA PER RIMBORSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE O VERSATE IN ECCESSO L.689/81 - D.G.R.C. N.62/2014	0,00	0,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3			
204_01_02	U07487	SPESA DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI SEQUESTRO E CONFISCA - L.689/81 D.G.R.C. N. 62/2014	0,00	0,00	56.000,00	56.000,00	44.300,00	0,00	56.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00		13	1307	1	103	U.1.03.01.02.000	3	8	3			
204_01_01	U07488	RESTITUZIONE SOMME AD IMPRESE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	4			
205_01_01	U07490	BONUS A FAMIGLIE PER ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONEARTICOLO 12, COMMA 3, L.6 38/2025	6.631,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.631,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3			
204_03	U07492	PROGRAMMI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AUTOSUFFICIENZA NELLA PRODUZIONE DI MEDICINALI PLASMA DERIVATI PRODOTTI DA PLASMA NAZIONALE DERIVANTE DALLA DONAZIONE VOLONTARIA, PERIODICA, RESPONSABILE, ANONIMA E GRATUITA E PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTOCORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE DEDICATE ALLA RACCOLTA, ALLA QUALIFICAZIONE E ALLA CONSERVAZIONE DEL PLASMA NAZIONALE DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI MEDICINALI(EMODERIVATI)	1.027.646,29	0,00	345.655,40	345.655,40	0,00	0,00	1.373.301,69	0,00	345.655,40	345.655,40	0,00	0,00	0,00	345.655,40	345.655,40	0,00	0,00	E02882		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A	
204_02_02	U07493	PROGRAMMA CCM DIPENDENZE 2022 - SPERIMENTAZIONE DEL BUDGET DI SALUTE QUALE STRUMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICI INSLATIVI INDIVIDUALIZZATI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MALATTIE MENTALI E ALLE DIPENDENZE	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A	
204_02_02	U07495	FONDO PER LA PREVENZIONE E IL RECUPERO DALLE TOSSICODI ED ALTRE DIPATOLOGICHE, PER GARANTIRE L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI AI PAZIENTI DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE ACCREDITATE, DI CUI ALL'ART. 21 - QUINQUES DEL DECRETO- LEGGE 14 MARZO 2025 N. 25.	2.167.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.167.857,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A	
204_02	U07497	PROGRAMMA CCM 2024 SCREENING GINECOLOGICO PER IL CARCINOMA ENDOMETRIALE MEDIANTE BIOPSIA LIQUIDA CUIP RB025000000001	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A	
303_01_01	U07504	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PIATTO PER LA CAMPANIA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO AL PIANO DI EDILIZIA SANITARIA AZIENDE SANITARIE	22.986.928,70	0,00	2.798.450,81	2.798.450,81	0,00	0,00	25.785.379,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
303_01_01	U07507	PSI 2014/2020 - INTERVENTI PROGRAMMATI CON DELIBERA 58/2022	5.063.432,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.063.432,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
303_01_01	U07509	REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO E RUSSI D'ARAGONA	10.347.459,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.347.459,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	202	U.2.02.03.06.000	3	8	3		
303_01_01	U07510	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTIGNO DI NAPOLI" (ART.2 LEGGE 20/08/99 N° 135; LEGGE 20/02/97 N° 135; DELIBERA CPTI 60/05/98 N.55-68/99 N.136 E 211/2003)	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.990.615,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4		
303_01_01	U07512	FONDI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E L LOTTA AL CANCRO LEGGE N. 135 DEL 5/6/1995 - DELIB. CPTI N. 64/2004	19.188,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.188,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4		
303_01_01	U07514	DELIBERA CPTI 32/2018 - PROGRAMMA REGIONALE DI RIQUALIFICAZIONE E AMMIOCIORNAAMENTO TECNICO ECONOMICO IN PROPRIETÀ DI ANIMALI D'AFFEZIONE NELLA MANUTENZIONE TECNICA DEL SERVIZIO	17.292.928,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.292.928,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204	U07522	PNRR MISSIONE 6 COMPONENT 1- DISPOSITIVI MEDICI PER IL TELEMONITORAGGIO -CUIP B592501183006	0,00	0,00	14.429.644,00	14.429.644,00	14.429.644,00	0,00	14.429.644,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204	U07523	PNRR MISSIONE 4 COMPONENT 1- INTEGRAZIONE DEI SISTEMI GESTIONALI REGIONALI (ISGR) E DEI SERVIZI MINIMI DI TELEMEDICINA (SMT) REGIONALI CON LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA (PNT) B512500000006	0,00	0,00	9.925.466,00	9.925.466,00	9.925.466,00	0,00	9.925.466,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
204_01_02	U07537	FONDO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A PROPRIETARI DI ANIMALI D'AFFEZIONE NEL PAGAMENTO DI SPESE VETERINARIE	86.803,36	0,00	42.288,82	42.288,82	0,00	0,00	129.092,18	0,00	42.288,82	42.288,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.02.05.000	4	8	4	A	
204_02_02	U07539	FONDO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 367, DELLA LEGGE N. 207 DEL 30/12/2004	5.466.903,26	0,00	7.861.167,45	7.861.167,45	0,00	0,00	13.328.070,71	0,00	7.861.167,45	7.861.167,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A	
303_01_01	U07543	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZO	230.529.414,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.529.414,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	4	D	
303_01_01	U07544	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OPG E PER IL POTENZIAMENTO DEI DSM	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.333.845,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01_01	U07545	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE CON DELIBERA CPTI N. 16 DEL 9 MARZO 2013 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICANCRO	4.250.669,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.250.669,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D	
303_01_01	U07546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMBIOCIORNAAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 90%)CON LA CASSA DD PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) E IL TRENIENO	653.496.098,68	0,00	161.603.064,60	161.603.064,60	60.146.314,60	0,00	815.099.163,28	0,00	40.162.880,29	40.162.880,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E00967		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
303_01_01	U07547	QUOTA REGIONALE DEL 5% ATTUAZIONE SECONDA FASE INTERVENTI PROGRAMMATI DI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (ART. 20 L. 11/9/1988, N. 67)	2.619.948,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.619.948,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
204_02_01	U07551	SOSTITUTTI LATTE MATERNO ART.1 COMMA 456 E 467 DELLA LEGGE N. 160 DEL 2019	1.697.426,00	0,00	570.043,00	570.043,00	0,00	0,00	2.267.469,00	0,00	570.043,00	570.043,00	0,00	0,00	0,00	570.043,00	570.043,00	0,00	0,00	0,00	E02971		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
303_01_01	U07552	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DESTINATE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEUROLASTICA TERMINALE ED AI LORO FAMILIARI AL FINE DI ASSICURARE UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA.	5.355.578,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.355.578,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4		
204	U07553	ACCORDO DI PROGRAMMA ART. 79 CO.1 SEXIES L. 133/2008 - QUOTA REGIONE	144.815,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.815,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	202	U.2.02.03.99.000	3	8	3		
303	U07566	SPESA DI PROGETTAZIONE E SPESE DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DELLE STRUTTURE SANITARIE	5.910.014,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.910.014,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A	
204_01_01	U07568	ATTIVITÀ EX L.R. 30/2017 - DIVETO DI FUMO	9.274,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.274,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	B	
204_02_01	U07570	ASSISTENZA SANITARIA AGLI SCRITTI VOLONTARIAMENTE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	544.431,33	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	624.431,33	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	E02969		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
204_01_01	U07571	IMPLEMENTAZIONE REGISTRO TUMORI	215.090,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.090,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A	
204_02_01	U07573	EMERGENZA DI RAPPORTO INCARCIO REGIONALI (ART. 103, C. 24, D.L. 34/2020)	91.529.443,61	0,00	44.200.000,00	44.200.000,00	0,00	0,00	135.729.443,61	0,00	44.200.000,00	44.200.000,00	0,00	0,00	0,00	44.200.000,00	44.200.000,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A	
204_05_02	U07574	TRASFERIMENTO FONDI PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE MEDICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1)E LEGGE N.13/2023 ART.1 COMMA 220	0,00	0,00	18.500.000,00	18.500.000,00	0,00	0,00	18.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A	
204_05_02	U07575	TRASFERIMENTO FONDI PER INCREMENTO TARIFFA ORARIA PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER PERSONALE INFERMIERISTICO D.L. 34/2023 (ART. 11, C. 1)E LEGGE N.13/2023 ART.1 COMMA 220	0,00	0,00	7.400.000,00	7.400.000,00	0,00	0,00	7.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A	
204_02_01	U07576	TRASFERIMENTO FONDI PER SPERIMENTAZIONE DEI PROGETTI REGIONALI SULLA CEFALEA PRIMARIA CRONICA (DM 23.03.																													

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
204_01_02	U07653	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	174.965,45	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	224.965,45	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_01_02	U07654	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04	26.269,18	0,00	2.000,00	2.000,00	170,90	0,00	28.269,18	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	4	A
204_01_02	U07655	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 880/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL. UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	30.647,12	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	40.647,12	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_01_02	U07656	POLO INTEGRATO (P.I.) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' - LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA - VETERINARIA - CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI	4.797.165,75	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	899.000,00	0,00	6.597.165,75	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_01_02	U07657	POLO INTEGRATO (P.I.) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' - LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA - VETERINARIA - CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	1.743.426,25	0,00	635.000,00	635.000,00	427.984,00	0,00	2.378.426,25	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_01_01	U07658	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI	5.506.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	6.006.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_01_02	U07660	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - REG.CEE N.178/2002 E N. 853/2004 - PAGAMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	404.645,10	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	554.645,10	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_01_02	U07661	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - REG.CEE N.178/2002 E N. 853/2004 - PAGAMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.256.980,51	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	1.406.980,51	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_01_02	U07663	OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE - L.R. N.42011 SS.MM.II. - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	282.037,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	332.037,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	E00166	13	1301	1	104	U.1.04.01.01.000	3	8	4	A
204_01_02	U07664	FONDI PER INVESTIMENTI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (D.R.S.A.) - DOTAZIONE DI HARDWARE, SOFTWARE ED ELABORAZIONE DATI	316.281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.281,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
204_01_02	U07665	RIPARTO QUOTA PER CONCORRERE A RIMBORSO DELLA SPESA PER ACQUISTO DI VACCINI INCLUSI NEL NPV (ART. 1, C. 488, L. 232/2016)	21.664.989,80	0,00	17.322.761,13	17.322.761,13	0,00	0,00	38.987.750,93	0,00	17.322.761,13	17.322.761,13	0,00	0,00	0,00	17.322.761,13	17.322.761,13	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_05_02	U07667	QUOTA PROVENIENTE DALL'IVA AL 12,5% INVESTITA IN BENI DI INTERESSE REGIONALE	5.574.636,79	0,00	2.765.122,46	2.765.122,46	0,00	0,00	8.339.759,25	0,00	2.765.122,46	2.765.122,46	0,00	0,00	0,00	2.765.122,46	2.765.122,46	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204_05_02	U07669	QUOTA PER INCREMENTO DEI FONDI CONTRATTUALI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIZIONE MEDICA, SANITARIA E VETERINARIA DI CUI ALL'ART. 1, C. 435 E 435 BIS DELLA L. 295/1978	25.704.742,32	0,00	12.852.371,16	12.852.371,16	0,00	0,00	38.557.113,48	0,00	12.852.371,16	12.852.371,16	0,00	0,00	0,00	12.852.371,16	12.852.371,16	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	A
204	U07671	QUOTA DA DESTINARE AL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA NELL'ANNO 2024 (LEGGE 21/2023, ART. 1, C. 292, E L. 292/2024, ART. 1, C. 11)	14.014.206,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.014.206,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	4	
204_01_02	U07672	REG.CEE N.178/2002 E N.853/2004 - RIMBORSO QUOTE D'ISCRIZIONE - ENPAV AI DOTTORI MEDICI VETERINARI DELLA G.R.C.	3.503,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.503,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	4	
204_02_01	U07674	ANAGRAFE VACCINALI GREC - FONTO CAPITALE	162.336,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.336,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1305	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	4	D
204_04_02	U07675	EFFICACIA SINERGICA - OTTIMIZZAZIONE DELL'INTERAZIONE TRA LA RETE FARMACEUTICA E TRASFUSSIONALE PER VALORIZZAZIONE DEL PLASMA COME RISORSA STRATEGICA	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	
204_02_01	U07676	ANAGRAFE VACCINALI VACCINI SPESE CORRENTI	282.774,71	0,00	47.381,76	47.381,76	0,00	0,00	330.156,47	0,00	47.381,76	47.381,76	0,00	0,00	0,00	47.381,76	47.381,76	0,00	0,00	E02966	13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	A
204_05_02	U07677	MEDICI EX CONDOTTI (ART. 1, CC. 752-753, L. 234/2021 E DM SALUTE DEL 28 OTTOBRE 2024)	929.504,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	929.504,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	
204_05_01	U07679	SPESSA SANITARIA REGIONALE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	
204_04	U07681	FUNZIONAMENTO DEI COMITATI ETICI IN REGIONE CAMPANIA - COMPENSO COMITATI ETICI ANTE DM 30/2020	182.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	4	
204_04	U07682	CORSO DI FORMAZIONE IN COMPETENZE DI BASE IN HTA-CORSO PENSA	0,00	0,00	100.058,56	100.058,56	0,00	0,00	100.058,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	4	A
205	U07706	FONDO PEBA - DECRETO MINISTERIALE 10 OTTOBRE 2022 - CONTRIBUTO A COMUNI	0,00	0,00	1.103.879,90	1.103.879,90	0,00	0,00	1.103.879,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
205_02_01	U07755	ATTIVITA' DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 11/1917	147.792,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.792,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1208	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	
205_02	U07763	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE, ART. ARTICOLO 11, COMMA 1, L.R. 30/2020, 11, CO.1 L.R. 30/2020, ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	40.000,00	0,00	240.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
205_01_01	U07764	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VITULANO (BN) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO COMUNALE (ART. 1, COMMA 31, L.R. 27/2019)	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
205_01_01	U07768	FONDI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI TURISMO SOCIALE E CULTURALE RIVOLTA A PERSONE CHE HANNO SUPERATO I 65 ANNI (ART. 1, COMMA 29, L.R. 27/2019)	12.317,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.317,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1203	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
301	U07775	FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA GISA - PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	53.079,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.079,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1301	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	4	A
205	U07776	FONDO SOCIALE REGIONALE, LEGGE 11/2007 - TRASFERIMENTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	1.970,00	0,00	1.970,00	1.970,00	0,00	1.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	3	8	3	
205_01_01	U07783	ACQUISTO SERVIZI - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE UOS 205.01.01 POLITICHE SOCIALI (L.R. 11/2007)	489.731,47	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	939.731,47	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.11.000	3	8	3	
205_01_01	U07785	ACQUISTO SERVIZI - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI UOS 205.01.01 POLITICHE SOCIALI	224.406,85	0,00	79.568,70	79.568,70	0,00	0,00	303.975,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	103	U.1.03.02.19.000	3	8	3	
205_01_02	U07786	FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI, AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA, REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/02, 20/2013	0,00	1.630.000,00	0,00	1.630.000,00	1.226.776,29	0,00	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
205_02	U07789	TRASFERIMENTI A DONNE VITTIME DI VIOLENZA E LORO FIGLI, FONDI MINISTERIALI	1.643.854,56	0,00	3.044.500,00	3.044.500,00	0,00	0,00	4.688.354,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.02.02.000	4	8	3	
205_01_01	U07796	FONDO SOCIALE REGIONALE, LEGGE 11/2007	9.915.877,25	34.231.902,38	0,00	34.231.902,38	22.231.902,38	0,00	44.147.779,63	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00		12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3	
205_02	U07797	SOSTEGNO CONTROLLO VIOLENZA E LE DISCRIMINAZIONI DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE E DALL'IDENTITA' DI GENERE, LEGGE REGIONALE TAGGIO 2025, N. 37	200.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00																				

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
208_02	U08076	PROGRAMMA INTERREG EUROPE PROGETTO PRHYUS.SERVIZI SPECIALISTICI	0,00	0,00	84.816,00	84.816,00	84.816,00	0,00	84.816,00	0,00	84.816,00	84.816,00	84.816,00	0,00	0,00	27.158,00	27.158,00	0,00	E03375 E03376 E03375 E03376	19	1902	1	103	U.1.03.02.11.000	4	3	3		
209_02	U08090	IMPASTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEL DEMAND MARIITMO AD USO TURISTICO/CREATIVO: VERIFICAMENTO A FAVORE DEI COMUNITARI (ART.1 COMMA 124 L.R. N.52013 COME SOSTITUITO DALL'ART.1 COMMA 254 L.R. N.162014)	140.392,66	80.611,61	0,00	80.611,61	80.611,61	0,00	221.004,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
301	U08096	DGR 7220205 FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE.SERVIZI SPECIALISTICI	0,00	0,00	250.020,00	250.020,00	0,00	0,00	250.020,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
301	U08097	DGR 7220205 FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE.TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	2.761.529,00	2.761.529,00	2.761.529,00	0,00	2.761.529,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
301	U08098	DGR 7220205 FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE.HARDWARE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	110	2	202	U.2.02.01.07.000	4	8	3		
215_01	U08109	RIMBORSI DI PARTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	0,00	2.314.850,94	0,00	2.314.850,94	2.314.850,94	0,00	2.314.850,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3		
205_01_02	U08120	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASILI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART.10, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	1.312.072,94	224.411,08	0,00	224.411,08	224.411,08	0,00	1.536.484,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U08121	FONDO FEBA - CONTRIBUTO A ISTITUTI SCOLASTICI. QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	199.999,98	1.300.000,02	0,00	1.300.000,02	800.000,02	0,00	1.500.000,00	500.000,00	1.300,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
205_01_02	U08122	CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI ASI NIDO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART.10, COMMA 1, L.R. N.3 DEL 20 GENNAIO 2017 SS.MM.II.)	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	0,00		12	1211	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
303	U08125	FONDO INCENTIVO PER IL PERSONALE DELLA REGIONE CAMPANIA _FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO_ CUP E0302201420008	29.636,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.636,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3		
303	U08126	CONTRIBUTI PREVIDENDIALI SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D LGS. N.502016 _FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO_ CUP E0302201420008	7.081,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.081,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
303	U08127	RAP SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D LGS. N.502016 _FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO_ CUP E0302201420008	2.519,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.519,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3		
303_01_02	U08130	INTERVENTI EX O.M.I. N. 248911997, EX O.P.C.M. 38812011, EX O.P.C.M. 30882000 DITTE APPALTA TRIGI - LAVORI	0,00	0,00	470.352,29	470.352,29	0,00	0,00	470.352,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
303_01_02	U08131	INTERVENTI EX O.M.I. N. 248911997, EX O.P.C.M. 38812011, EX O.P.C.M. 30882000 DITTE APPALTA TRIGI - LAVORI	0,00	0,00	232.638,83	232.638,83	0,00	0,00	232.638,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3		
303_00_02	U08132	INTERVENTI EX O.M.I. N. 248911997, EX O.P.C.M. 38812011, EX O.P.C.M. 30882000 ENTI ATTUATORI	622.032,97	0,00	5.884.044,90	5.884.044,90	48.847,91	1.000.000,00	5.506.077,87	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
303_01_02	U08134	INTERVENTI EX O.M.I. N. 248911997, EX O.P.C.M. 38812011, EX O.P.C.M. 30882000 E RICOSTRUZIONE ALLOGGI. COMPENSI PROFESSIONALI	14.255,76	0,00	388.762,81	388.762,81	20.511,19	0,00	403.018,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3		
303_00_02	U08136	INTERVENTI EX O.M.I. N. 248911997, EX O.P.C.M. 38812011, EX O.P.C.M. 30882000 ESPROPRIE E IMPOSTE ATTI ESPROPRIATIVI	45.650,59	0,00	7.280.386,21	7.280.386,21	106.627,88	2.000.000,00	5.326.036,80	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	202	U.2.02.02.01.000	4	3	3		
303_00_02	U08138	RICOSTRUZIONE DI CUI AI PIANI DEGLI INTERVENTI EX OPCM 30882000 E 38812011 CONTRIBUTI A PRIVATI	233.296,00	0,00	2.982.259,51	2.982.259,51	118.555,51	800.000,00	2.415.555,51	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	901	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3		
214	U08154	FONDO INCENTIVANTE PER IL PERSONALE DELLA DG PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE	0,00	751,99	0,00	751,99	751,99	0,00	751,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3		
216_01_02	U08158	CONTRIBUTI PREVIDENDIALI GESTIONE SEPARATA SU INCARICHI PROFESSIONALI	0,00	0,00	6.400,00	6.400,00	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
213_01_02	U08160	COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 92 D. LGS. 163/2006 CORRISPONDI AL PERSONALE INTERNO	66.393,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.393,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3		
213_01_02	U08161	ONERI PREVIDENDIALI SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 92 D. LGS. 163/2006 CORRISPONDI AL PERSONALE INTERNO	15.863,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.863,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
213_01_02	U08162	RAP SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 92 D. LGS. 163/2006 CORRISPONDI AL PERSONALE INTERNO	5.643,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.643,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3		
213_01_02	U08163	COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 92 D. LGS. 163/2006 CORRISPONDI AL PERSONALE ESTERNO. TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI LOCALI	8.699,79	0,00	14.465,19	14.465,19	14.465,19	0,00	23.164,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
213_01_02	U08164	COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 92 D. LGS. 163/2006 CORRISPONDI AL PERSONALE ESTERNO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	12.999,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.999,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	904	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3		
303_01	U08165	FONDO INCENTIVO PER IL PERSONALE DELLA REGIONE CAMPANIA REAL	41.024,20	0,00	14.646,08	14.646,08	14.646,08	0,00	55.670,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3		
303_01	U08166	CONTRIBUTI PREVIDENDIALI SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D LGS 502016 REALIZZAZIONE OSPEDALE RUOGI D'ARAGONA	9.802,06	0,00	3.498,64	3.498,64	3.498,64	0,00	13.301,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	102	U.1.01.02.01.000	4	8	3		
303_01	U08167	RAP SU COMPENSI PER INCENTIVI EX ART. 113 D LGS 502016 REA	3.487,32	0,00	1.244,65	1.244,65	1.244,65	0,00	4.731,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3		
306	U08168	FORMAZIONE A PERSONALE ESTERNO PRESENTE PRESSO GLI ENTI DELEGATI ALLE PROCEDURE DI VINCA	0,00	0,00	36.967,41	36.967,41	0,00	0,00	36.967,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	902	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
307_02	U08174	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA POR FSE 2014/2020 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242 C. 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	15.430,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.430,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
303	U08176	POC 2014/2020 - RISORSE EX ART. 242 DEL DL 34/2020 - DGR 286/2023 E DGR 20/2023 - COMPENZIAMENTO INTERVENTO "LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO" - LAVORI ED ESPROPRI	9.275.680,11	0,00	1.040.719,96	1.040.719,96	0,00	0,00	10.316.400,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.01.08.000	4	8	3		
303	U08177	POC 2014/2020 - RISORSE EX ART. 242 DEL DL 34/2020 - DGR 286/2023 E DGR 20/2023 - COMPENZIAMENTO INTERVENTO "LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO" - SERVIZI TECNICI	728.785,28	0,00	197.843,08	197.843,08	0,00	0,00	926.628,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3		
303	U08178	POC 2014/2020 - RISORSE EX ART. 242 DEL DL 34/2020 - DGR 286/2023 E DGR 20/2023 - COMPENZIAMENTO INTERVENTO "LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO" - SPESE PER INDENNIZI	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	110	U.1.10.05.03.000	4	8	3		
209_02_01	U08180	POC 2014/2020 TURISMO: SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI	312.156,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.156,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
212	U08183	POC 2014/2024 - SALVAGUARDIA PO FESR 2014/2020 - ATTIVITA' DI MASTERPLAN PRIV - SPESE CORRENTI. COPERTURA EX ART. 242 C. 3, DL 34/2020	70.833,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.833,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3		
206	U08184	POC 2014/2020 LINEA "SALVAGUARDIA" - DG STRUTURINE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANI	317.879,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.879,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3		
213_02	U08186	POC 2014/2020 - DEL CIPE 11/2016 - SOCIETA' CONTROLLATE AMBIENTE - SPESE GESTIONE	161.132,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.132,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	1	103	U.1.03.02.99.000	4				

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
209_01	U08495	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11/2016 - AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - ENTI LOCALI	402.366,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402.366,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
308	U08496	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11/2016 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI PER ATTIVITÀ CULTURALI	0,00	0,00	40.298,51	40.298,51	0,00	0,00	40.298,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_01	U08497	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11/2016-AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	552.953,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	552.953,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
212	U08498	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11/2016 - COMPENSAZIONI ALLE CITTÀ MEDIE - GOVERNO DEL TERRITORIO	11.259.286,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.259.286,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
207_03_02	U08499	POC CAMPANIA 2014-2020 - INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL RISCHIO	24.019,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.019,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.03.02.000	4	8	3	
209_02_01	U08500	POC 2014/2020 - PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI	9.469.918,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.469.918,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_01	U08503	POC CAMPANIA 2014/2020 -BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	621.913,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	621.913,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
211_03	U08517	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11/2016 - INTERVENTI DI MOBILITÀ TURISTICA	138.647,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.647,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
208	U08524	POC 2014/2020 -DEL C/PE 11/2016 - IMPRESE - SVILUPPO ECONOMICO	66.449,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.449,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
215	U08529	POC 2014/2020 - LINEA D'AZIONE "AMBIENTE" - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	146.973,15	0,00	2.584.426,90	2.584.426,90	2.584.426,90	0,00	2.731.400,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
303_01_02	U08535	POC 2014/2020 - CONCESSIONE DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	751.782,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751.782,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	302	U.3.02.01.02.000	4	8	3	
211_04	U08530	POC 2014/2020 - INFRASTRUTTURE VIARIE E VIABILITÀ REGIONALE - ENTI LOCALI	2.633.474,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.633.474,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
207	U08541	POC 2014/2020 DEL C/PE 11/2016 TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SISTEMA REGIONALE	231.471,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.471,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
303_01_02	U08542	CONCESSIONI DI CREDITI A BREVE TERMINE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI -	129.081,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.081,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	103	3	302	U.3.02.01.02.000	4	8	3	
301	U08546	POC 2014/2020 DEL C/PE 12/2016 - COMPENSI AL PERSONALE INTERNO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.D. 5.1 POR FESR 2007-2013	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	101	U.1.01.01.01.000	4	4	3	
303_01_02	U08547	POC 2014/2020 - RISORSE EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020 - ENTI ATTUATORI	1.209.080,65	0,00	4.982.084,24	4.982.084,24	0,00	0,00	6.191.164,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U08557	POC 2014/2020 - INTERVENTI DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE - SOCIETÀ IN HOUSE	1.505.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.505.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
209_01_02	U08565	POC 2014/2020 - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO REGIONALE - SUMMER UNIVERSIAD 2019 E PROGETTI SPECIALI - SOC. IN HOUSE	785.790,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	785.790,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
214	U08568	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11-2016 - ART. 1, CO. 99.1 - 208/2015INCARICHI PROFESSIONALI	17.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
303	U08569	POC 2014-2020 - SALVAGUARDIA POR FESR 2014-2020 - ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	8.600.000,00	8.600.000,00	0,00	0,00	8.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
301	U08580	POC 2014/2020 DEL C/PE 12/2016 - COMPENSI AL PERSONALE INTERNO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.D. 5.1 POR FESR 2007-2013	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3	
209_02_01	U08582	POC 2014/2020 - PROGRAMMA REGIONALE DI EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATI DA ENTI O AGENZIE REGIONALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3 DEL D.L. 34/2020	878.675,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	878.675,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
301	U08586	POC 2014/2020 DEL C/PE 12/2016 - VERSAMENTI RAP PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'O.D. 5.1 POR FESR 2007-2013	102,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	1	102	U.1.02.01.01.000	4	8	3	
211_04_02	U08589	POC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL PROGRAMMA DELLA DEL C/PE 11/2016 - AZIONI DI DECONGESTIONAMENTO STRADALE (DG MOBILITÀ)	61.915,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.915,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
211_03	U08592	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11/2016 - COLLEGAMENTI TURISTICI MARITIMI - VIE DEL MARE	14.129,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.129,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	103	U.1.03.02.15.000	4	8	3	
211_04_02	U08594	POC 2014/2020 - DEL C/PE 11/2016 - AZIONI DI DECONGESTIONAMENTO DEGLI ASSI STRADALI DELLA COSTIERA SORRENTINO-AMALFITANA	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
303_00_01	U08595	POC 2014/2020 - INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	113.466,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.466,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	403	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
206	U08596	POC 2014/2020 - MISURE DI POLITICA ATTIVA PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCESSIONI DI AMMORTIZZAZIONE SOCIALE - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	4.657,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.657,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
307_02	U08602	POR FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICATO 1 - AZIONE 8.5.1 - MISURE DI POLITICA ATTIVA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI SETTORI CHE OFFRONO MAGGIORI PROSPETTIVE DI CRESCITA - IMPRESE	547,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	547,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01485 E01487 E01489	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	
209_01_01	U08605	POC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL PROGRAMMA DELLA DEL C/PE 11/2016 - BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (DG POLITICHE CULTURALI)	39.643,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.643,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U08609	POC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL PROGRAMMA DELLA DEL C/PE 11/2016 - PROGRAMMA REGIONALE EVENTI E INIZIATIVE PROMOZIONALI (DG POLITICHE CULTURALI)	249.956,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.956,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_02	U08614	POR FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICATO 1 - AZIONE 8.5.1 - AZIONI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA - IMPRESE	13.243,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.243,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01485 E01487 E01489	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	
307_02	U08670	POR FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICATO 4 - AZIONE 8.6.1 - AZIONI INTEGRATE DI POLITICHE ATTIVE E POLITICHE PASSIVE - IMPRESE	819,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	819,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01485 E01487 E01489	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	
307_02	U08680	POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 - BONUS A PROFESSIONISTI E LAVORATORI AUTONOMI	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01485 E01487 E01489	12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	3	3	
307_02	U08833	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.3 - AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI BILANCIO DELLE COMPETENZE - IMPRESE CONTROLLATE	78.964,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.964,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01485 E01487 E01489	15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3	
307_02	U08841	POR FSE 2014-2020 - ASSE II - OBIETTIVO SPECIFICO 13 - AZIONE 10.3.8 - COSTRUZIONE DEL REPERTORIO NAZIONALE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	84.755,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.755,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01485 E01487 E01489	15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3	
202_02_01	U08998	QUOTA CAPITALE PRESTITO MEF 2016 - ARTICOLO 45 D.L. N. 66/2014 CONVERTITO IN L.89 DEL 23/06/2014	0,00	6.644.471,34	6.644.471,34	6.644.471,34	6.644.471,34	0,00	6.644.471,34	6.790.649,71	0,00	6.790.649,71	6.790.649,71	0,00</															

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
303	U0305	SPESA LEGALI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	3.255,02	0,00	3.255,02	0,00	0,00	3.255,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
303_02_02	U0306	SPESA BANCARE PER LA GESTIONE DEL FONDO ECONOMALE AUTORIA ESPROPRIANTE	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3		
203_02_01	U0308	SPESA BANCARE PER LA GESTIONE DEI FONDI ECONOMICI	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.17.000	3	8	3		
203_02_01	U0310	ANTICIPI DI MISSIONE EROGATI AL PERSONALE DIPENDENTE, AL PRESIDENTE ED AI COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	35.500,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	E07160	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
203_02_01	U0312	ANTICIPI PER SPESA DI RAPPRESENTANZA EROGATI A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	E07162	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
203_02_01	U0314	ANTICIPI PER PAGAMENTO CONTRAVVENZIONI A MEZZO CASSA ECONOMALE	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	E07164	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
202_04_01	U0316	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE SU ELEMENUTI STIPENDIALI PRESTITI, CESSIONI, ASSEGNO ALIMENTARI, PENSIONAMENTI	297.081,48	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.297.081,48	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	E07116	99	9901	7	701	U.7.01.02.99.000	3	8	3	
202_04_02	U0318	VERSAMENTO RITENUTE DEL 4% SUL CONTRIBUTO PUBBLICI	35.991,07	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.035.991,07	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	E07118	99	9901	7	701	U.7.01.01.01.000	3	8	3	
202_04_02	U0320	PAGAMENTO SOMME IN QUALITA' DI TERZO PIGNORATO	156.935,45	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	1.574,69	0,00	5.156.935,45	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	E07120	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
202_04_02	U0321	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO - CASSA SANTA	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	E07121	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	4	
202_04_02	U0322	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.318.377,53	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	65.318.377,53	0,00	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.000.000,00	0,00	0,00	E07122	99	9901	7	701	U.7.01.02.01.000	3	8	3	
202_04_02	U0323	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE - CONTO SANTA'	39.321,34	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	639.321,34	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	E07123	99	9901	7	701	U.7.01.02.01.000	3	8	4	
202_04_02	U0324	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	754.230,41	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	7.754.230,41	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	E07124	99	9901	7	701	U.7.01.02.01.000	3	8	3	
202_04_02	U0325	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO - CONTO SANTA'	724,05	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.724,05	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	E07125	99	9901	7	701	U.7.01.03.01.000	3	8	4	
202_04_02	U0326	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	178.643,33	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.178.643,33	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	E07126	99	9901	7	701	U.7.01.03.01.000	3	8	3	
202_04_02	U0330	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	115.547,50	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.615.547,50	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	E07130	99	9901	7	701	U.7.01.02.02.000	3	8	3	
202_04_02	U0332	VERSAMENTI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	E07132	99	9901	7	701	U.7.01.03.02.000	3	8	3	
202_04_01	U0333	PAGAMENTI PER PERSONALE DISTACCATO E/O COMANDATO	367.527,79	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.367.527,79	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	E07133	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
202_04_01	U0334	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	547.358,35	0,00	60.000,00	60.000,00	36.793,31	0,00	607.358,35	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	E07134	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
202_05_02	U0336	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - REGOLARIZZAZIONE PROVVISORI DI USCITA ESEGUITI DA TESORIERE REGIONALE SU ORDINANZE DI ASSEGNAZIONE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	E07140	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
202_04_02	U0340	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI OPERATE IN QUALITA' DI SOGGETTO TERZO PIGNORATO	77,43	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	350.077,43	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	E07146	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	3	
202_04_02	U0344	PAGAMENTO DELLE TRATTATE TRATTE EXTRAFISCALI PER VITALI EX CONSIGLIERI REGIONALI	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	E07144	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	3	8	3	
202_04_02	U0346	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU SOMME PAGATE A TITOLO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	E07156	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	3	
202	U0350	SPESA PER PARTITE DI GIRO SANZIONI PER VIOLAZIONI ORDINANZE L.74/2020 (ART. 2, COMMA 2 BIS)	62.286,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.286,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99	9901	7	701	U.7.01.99.99.000	4	8	3		
202_04_02	U0351	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE ERARIALI N.A.C.	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	E07151	99	9901	7	701	U.7.01.01.99.000	3	8	3	
201_03	U0354	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	1.229.197,38	0,00	1.229.197,38	0,00	1.229.197,38	0,00	1.229.197,38	1.229.197,38	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229.197,38	0,00	0,00	0,00	1	102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0357	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	989.726,23	0,00	989.726,23	0,00	989.726,23	0,00	2.001.600,75	2.001.600,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.001.600,75	0,00	0,00	0,00	1	104	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0358	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	2.972.220,92	0,00	2.972.220,92	2.950.557,76	0,00	2.972.220,92	0,00	3.048.425,47	3.048.425,47	0,00	0,00	0,00	3.048.425,47	0,00	0,00	0,00	1	103	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0359	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	2.127.514,19	0,00	2.127.514,19	2.028.943,68	0,00	2.127.514,19	0,00	2.318.481,25	2.318.481,25	0,00	0,00	0,00	2.318.481,25	0,00	0,00	0,00	1	108	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0360	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	2.519.804,21	0,00	2.519.804,21	2.431.807,32	0,00	2.519.804,21	0,00	2.550.502,84	2.550.502,84	0,00	0,00	0,00	2.550.502,84	0,00	0,00	0,00	1	105	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0361	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	382.882,26	0,00	382.882,26	382.882,26	0,00	382.882,26	0,00	285.227,68	285.227,68	0,00	0,00	0,00	285.227,68	0,00	0,00	0,00	1	109	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0362	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	1.998.614,24	0,00	1.998.614,24	1.818.413,05	0,00	1.998.614,24	0,00	2.305.668,48	2.305.668,48	0,00	0,00	0,00	2.305.668,48	0,00	0,00	0,00	1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0363	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	121.990,92	0,00	121.990,92	121.990,92	0,00	121.990,92	0,00	39.993,52	39.993,52	0,00	0,00	0,00	39.993,52	0,00	0,00	0,00	1	106	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0364	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	33.153.125,69	0,00	33.153.125,69	31.153.125,69	0,00	33.153.125,69	0,00	13.967.871,73	13.967.871,73	0,00	0,00	0,00	13.967.871,73	0,00	0,00	0,00	1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0365	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	3.255.212,02	0,00	3.255.212,02	2.889.900,65	0,00	3.255.212,02	0,00	3.180.572,68	3.180.572,68	0,00	0,00	0,00	3.180.572,68	0,00	0,00	0,00	1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0366	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	49.597,41	0,00	49.597,41	17.324,85	0,00	49.597,41	0,00	16.362,79	16.362,79	0,00	0,00	0,00	16.362,79	0,00	0,00	0,00	3	301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U0367	STIPENDI ED ALTRE ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	18.210,85	0,00																								

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
201_03	U09448	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	299.289,12	0,00	299.289,12	265.439,03	0,00	299.289,12	169.250,44	0,00	169.250,44	0,00	0,00	169.250,44	0,00	169.250,44	0,00	0,00	14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09449	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	401.053,09	0,00	401.053,09	351.669,09	0,00	401.053,09	326.265,27	0,00	326.265,27	0,00	0,00	326.265,27	0,00	326.265,27	0,00	0,00	14	1404	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09450	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	116.130,73	0,00	116.130,73	98.956,18	0,00	116.130,73	90.123,90	0,00	90.123,90	0,00	0,00	90.123,90	0,00	90.123,90	0,00	0,00	14	1403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09451	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	40.551,69	0,00	40.551,69	34.441,56	0,00	40.551,69	30.550,63	0,00	30.550,63	0,00	0,00	30.550,63	0,00	30.550,63	0,00	0,00	15	1501	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09452	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	89.451,76	0,00	89.451,76	76.629,29	0,00	89.451,76	74.543,13	0,00	74.543,13	0,00	0,00	74.543,13	0,00	74.543,13	0,00	0,00	15	1502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09453	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	69.288,61	0,00	69.288,61	61.589,88	0,00	69.288,61	38.493,67	0,00	38.493,67	0,00	0,00	38.493,67	0,00	38.493,67	0,00	0,00	15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09454	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	1.051.959,84	0,00	1.051.959,84	923.986,94	0,00	1.051.959,84	876.633,20	0,00	876.633,20	0,00	0,00	876.633,20	0,00	876.633,20	0,00	0,00	15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09455	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	166.622,58	0,00	166.622,58	148.108,96	0,00	166.622,58	92.568,10	0,00	92.568,10	0,00	0,00	92.568,10	0,00	92.568,10	0,00	0,00	16	1602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09456	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	1.497.756,13	0,00	1.497.756,13	1.314.595,31	0,00	1.497.756,13	1.248.130,11	0,00	1.248.130,11	0,00	0,00	1.248.130,11	0,00	1.248.130,11	0,00	0,00	16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09457	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	163.077,45	0,00	163.077,45	143.399,68	0,00	163.077,45	102.038,67	0,00	102.038,67	0,00	0,00	102.038,67	0,00	102.038,67	0,00	0,00	17	1701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09458	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	757.891,35	0,00	757.891,35	676.337,61	0,00	757.891,35	670.609,30	0,00	670.609,30	0,00	0,00	670.609,30	0,00	670.609,30	0,00	0,00	19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09459	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER IL PERSONALE DI CATEGORIA D. COMPRESI GLI ONERI RIFLESSI	0,00	50.958,31	0,00	50.958,31	44.730,07	0,00	50.958,31	42.465,26	0,00	42.465,26	0,00	0,00	42.465,26	0,00	42.465,26	0,00	0,00	19	1901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09460	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	83.632,54	0,00	83.632,54	63.190,30	0,00	83.632,54	58.074,56	0,00	58.074,56	0,00	0,00	58.074,56	0,00	58.074,56	0,00	0,00	1	102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09461	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	901.280,07	0,00	901.280,07	720.989,45	0,00	901.280,07	554.918,65	0,00	554.918,65	0,00	0,00	554.918,65	0,00	554.918,65	0,00	0,00	1	104	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09462	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	2.961.539,86	0,00	2.961.539,86	2.333.068,63	0,00	2.961.539,86	1.866.604,50	0,00	1.866.604,50	0,00	0,00	1.866.604,50	0,00	1.866.604,50	0,00	0,00	1	103	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09463	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	716.385,56	0,00	716.385,56	559.114,62	0,00	716.385,56	434.497,99	0,00	434.497,99	0,00	0,00	434.497,99	0,00	434.497,99	0,00	0,00	1	108	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09464	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	1.877.523,66	0,00	1.877.523,66	1.487.695,82	0,00	1.877.523,66	1.125.922,88	0,00	1.125.922,88	0,00	0,00	1.125.922,88	0,00	1.125.922,88	0,00	0,00	1	105	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09465	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	112.784,34	0,00	112.784,34	88.398,54	0,00	112.784,34	60.964,51	0,00	60.964,51	0,00	0,00	60.964,51	0,00	60.964,51	0,00	0,00	1	109	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09466	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	1.016.964,79	0,00	1.016.964,79	809.376,07	0,00	1.016.964,79	654.768,99	0,00	654.768,99	0,00	0,00	654.768,99	0,00	654.768,99	0,00	0,00	1	111	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09467	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	110.094,11	0,00	110.094,11	86.289,98	0,00	110.094,11	59.510,33	0,00	59.510,33	0,00	0,00	59.510,33	0,00	59.510,33	0,00	0,00	1	106	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09468	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	1.969.644,64	0,00	1.969.644,64	1.394.743,28	0,00	1.969.644,64	1.201.591,41	0,00	1.201.591,41	0,00	0,00	1.201.591,41	0,00	1.201.591,41	0,00	0,00	1	110	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09469	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	5.681.266,37	0,00	5.681.266,37	4.624.378,02	0,00	5.681.266,37	3.676.911,24	0,00	3.676.911,24	0,00	0,00	3.676.911,24	0,00	3.676.911,24	0,00	0,00	1	101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09470	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	304.914,98	0,00	304.914,98	238.987,42	0,00	304.914,98	164.818,91	0,00	164.818,91	0,00	0,00	164.818,91	0,00	164.818,91	0,00	0,00	3	301	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09471	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	14.327,99	0,00	14.327,99	11.230,05	0,00	14.327,99	7.744,86	0,00	7.744,86	0,00	0,00	7.744,86	0,00	7.744,86	0,00	0,00	3	302	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09472	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	58.965,69	0,00	58.965,69	45.255,75	0,00	58.965,69	38.161,54	0,00	38.161,54	0,00	0,00	38.161,54	0,00	38.161,54	0,00	0,00	4	407	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09473	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	204.678,28	0,00	204.678,28	158.039,88	0,00	204.678,28	126.359,30	0,00	126.359,30	0,00	0,00	126.359,30	0,00	126.359,30	0,00	0,00	4	403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09474	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	118.768,35	0,00	118.768,35	93.088,71	0,00	118.768,35	64.199,11	0,00	64.199,11	0,00	0,00	64.199,11	0,00	64.199,11	0,00	0,00	5	503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09475	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	450.811,37	0,00	450.811,37	347.332,41	0,00	450.811,37	322.008,12	0,00	322.008,12	0,00	0,00	322.008,12	0,00	322.008,12	0,00	0,00	5	502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09476	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	116.589,89	0,00	116.589,89	90.178,80	0,00	116.589,89	66.027,73	0,00	66.027,73	0,00	0,00	66.027,73	0,00	66.027,73	0,00	0,00	6	602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09477	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	228.118,71	0,00	228.118,71	178.796,75	0,00	228.118,71	123.307,41	0,00	123.307,41	0,00	0,00	123.307,41	0,00	123.307,41	0,00	0,00	6	601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09478	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	248.718,37	0,00	248.718,37	192.835,02	0,00	248.718,37	177.655,98	0,00	177.655,98	0,00	0,00	177.655,98	0,00	177.655,98	0,00	0,00	7	701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09479	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	176.432,76	0,00	176.432,76	138.285,14	0,00	176.432,76	95.369,06	0,00	95.369,06	0,00	0,00	95.369,06	0,00	95.369,06	0,00	0,00	8	802	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09480	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	1.086.972,25	0,00	1.086.972,25	808.357,01	0,00	1.086.972,25	702.827,12	0,00	702.827,12	0,00	0,00	702.827,12	0,00	702.827,12	0,00	0,00	8	801	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09481	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	14.451,85	0,00	14.451,85	11.186,17	0,00	14.451,85	10.322,75	0,00	10.322,75	0,00	0,00	10.322,75	0,00	10.322,75	0,00	0,00	9	908	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	8	3	
201_03	U09482	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14, 15, CNCL)	0,00	66.244,07	0,00	66.244,07	51.118,37	0,00	66.244,07	47.317,19	0,00	47.317,19	0,00	0,00	47.317,19														

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
201_03	U09537	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		9	901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09538	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	297.275,84	0,00	297.275,84	297.275,84	0,00	297.275,84	297.275,84	0,00	297.275,84	0,00	0,00	297.275,84	0,00	297.275,84	0,00	0,00		9	903	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09539	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.766,61	0,00	38.766,61	38.766,61	0,00	38.766,61	38.766,61	0,00	38.766,61	0,00	0,00	38.766,61	0,00	38.766,61	0,00	0,00		10	1002	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09540	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		10	1004	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09541	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.761,38	0,00	38.761,38	38.761,38	0,00	38.761,38	38.761,38	0,00	38.761,38	0,00	0,00	38.761,38	0,00	38.761,38	0,00	0,00		10	1003	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09542	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.758,01	0,00	38.758,01	38.758,01	0,00	38.758,01	38.758,01	0,00	38.758,01	0,00	0,00	38.758,01	0,00	38.758,01	0,00	0,00		10	1001	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09543	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	119.752,84	0,00	119.752,84	119.752,84	0,00	119.752,84	119.752,84	0,00	119.752,84	0,00	0,00	119.752,84	0,00	119.752,84	0,00	0,00		10	1005	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09544	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	321.390,06	0,00	321.390,06	321.390,06	0,00	321.390,06	321.390,06	0,00	321.390,06	0,00	0,00	321.390,06	0,00	321.390,06	0,00	0,00		10	1006	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09545	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		11	1102	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09546	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	684.239,90	0,00	684.239,90	684.239,90	0,00	684.239,90	684.239,90	0,00	684.239,90	0,00	0,00	684.239,90	0,00	684.239,90	0,00	0,00		11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09547	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,25	0,00	38.764,25	38.764,25	0,00	38.764,25	38.764,25	0,00	38.764,25	0,00	0,00	38.764,25	0,00	38.764,25	0,00	0,00		12	1208	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09548	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		12	1205	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09549	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		12	1207	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09550	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.761,32	0,00	38.761,32	38.761,32	0,00	38.761,32	38.761,32	0,00	38.761,32	0,00	0,00	38.761,32	0,00	38.761,32	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09551	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	741.503,06	0,00	741.503,06	741.503,06	0,00	741.503,06	741.503,06	0,00	741.503,06	0,00	0,00	741.503,06	0,00	741.503,06	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09552	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	23.461,49	0,00	23.461,49	23.461,49	0,00	23.461,49	23.461,49	0,00	23.461,49	0,00	0,00	23.461,49	0,00	23.461,49	0,00	0,00		14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09553	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	211.642,59	0,00	211.642,59	211.642,59	0,00	211.642,59	211.642,59	0,00	211.642,59	0,00	0,00	211.642,59	0,00	211.642,59	0,00	0,00		14	1404	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09554	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00		14	1403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09555	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00	38.763,24	0,00	38.763,24	0,00	0,00		15	1501	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09556	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,59	0,00	38.764,59	38.764,59	0,00	38.764,59	38.764,59	0,00	38.764,59	0,00	0,00	38.764,59	0,00	38.764,59	0,00	0,00		15	1502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09557	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	197.526,48	0,00	197.526,48	197.526,48	0,00	197.526,48	197.526,48	0,00	197.526,48	0,00	0,00	197.526,48	0,00	197.526,48	0,00	0,00		15	1503	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09558	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	328.196,88	0,00	328.196,88	328.196,88	0,00	328.196,88	328.196,88	0,00	328.196,88	0,00	0,00	328.196,88	0,00	328.196,88	0,00	0,00		15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09559	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00	38.764,31	0,00	38.764,31	0,00	0,00		16	1602	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09560	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	637.762,87	0,00	637.762,87	637.762,87	0,00	637.762,87	637.762,87	0,00	637.762,87	0,00	0,00	637.762,87	0,00	637.762,87	0,00	0,00		16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09561	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	238.764,31	0,00	238.764,31	238.764,31	0,00	238.764,31	238.764,31	0,00	238.764,31	0,00	0,00	238.764,31	0,00	238.764,31	0,00	0,00		17	1701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09562	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	404.719,58	0,00	404.719,58	404.719,58	0,00	404.719,58	404.719,58	0,00	404.719,58	0,00	0,00	404.719,58	0,00	404.719,58	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09563	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI E RETRIBUZIONE ACCESSORIA AL PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA.	0,00	280.806,34	0,00	280.806,34	280.806,34	0,00	280.806,34	280.806,34	0,00	280.806,34	0,00	0,00	280.806,34	0,00	280.806,34	0,00	0,00		19	1901	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09564	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	146.627,77	0,00	146.627,77	146.627,77	0,00	146.627,77	146.627,77	0,00	146.627,77	0,00	0,00	146.627,77	0,00	146.627,77	0,00	0,00		1	102	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09565	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	207.144,07	0,00	207.144,07	207.144,07	0,00	207.144,07	207.144,07	0,00	207.144,07	0,00	0,00	207.144,07	0,00	207.144,07	0,00	0,00		1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09566	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	350.858,30	0,00	350.858,30	350.858,30	0,00	350.858,30	350.858,30	0,00	350.858,30	0,00	0,00	350.858,30	0,00	350.858,30	0,00	0,00		1	103	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09567	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	163.663,31	0,00	163.663,31	163.663,31	0,00	163.663,31	163.663,31	0,00	163.663,31	0,00	0,00	163.663,31	0,00	163.663,31	0,00	0,00		1	108	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09568	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	274.545,26	0,00	274.545,26	274.545,26	0,00	274.545,26	274.545,26	0,00	274.545,26	0,00	0,00	274.545,26	0,00	274.545,26	0,00	0,00		1	105	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09569	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	30.710,50	0,00	30.710,50	30.710,50	0,00	30.710,50	30.710,50	0,00	30.710,50	0,00	0,00	30.710,50	0,00	30.710,50	0,00	0,00		1	109	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09570	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	6.158,52	225.510,16	0,00	225.510,16	225.510,16	0,00	231.668,68	225.510,16	0,00	225.510,16	0,00	0,00	225.510,16	0,00	225.510,16	0,00	0,00		1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09571	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	33.299,42	0,00	33.299,42	33.299,42	0,00	33.299,42	33.299,42	0,00	33.299,42	0,00	0,00	33.299,42	0,00	33.299,42	0,00	0,00		1	106	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U09572	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE.	0,00	2.198.638,15	0,00	2.198.638,15	2.038.638,15	0,00	2.198.638,15	601.978,21	0,00	601.978,21	0,00	0,00	601.978,21	0,00	601.978,21	0,00	0,00		1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Impegno Pluriennale Vincolato 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Tiolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
201_03	U09634	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	16.333,61	0,00	16.333,61	16.333,61	0,00	16.333,61	16.333,61	0,00	16.333,61	0,00	0,00	16.333,61	0,00	16.333,61	0,00	0,00	7	701	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09635	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	8	802	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09636	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	30.138,58	0,00	30.138,58	30.138,58	0,00	30.138,58	30.138,58	0,00	30.138,58	0,00	0,00	30.138,58	0,00	30.138,58	0,00	0,00	8	801	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09637	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.091,65	0,00	4.091,65	4.091,65	0,00	4.091,65	4.091,65	0,00	4.091,65	0,00	0,00	4.091,65	0,00	4.091,65	0,00	0,00	9	908	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09638	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	9	906	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09639	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	9	904	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09640	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	45.490,36	0,00	45.490,36	45.490,36	0,00	45.490,36	45.490,36	0,00	45.490,36	0,00	0,00	45.490,36	0,00	45.490,36	0,00	0,00	9	905	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09641	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	9	901	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09642	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	100.410,72	0,00	100.410,72	100.410,72	0,00	100.410,72	100.410,72	0,00	100.410,72	0,00	0,00	100.410,72	0,00	100.410,72	0,00	0,00	9	903	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09643	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	3.970,55	0,00	3.970,55	3.970,55	0,00	3.970,55	3.970,55	0,00	3.970,55	0,00	0,00	3.970,55	0,00	3.970,55	0,00	0,00	10	1002	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09644	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	12	1205	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09645	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	3.970,01	0,00	3.970,01	3.970,01	0,00	3.970,01	3.970,01	0,00	3.970,01	0,00	0,00	3.970,01	0,00	3.970,01	0,00	0,00	10	1003	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09646	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	3.969,67	0,00	3.969,67	3.969,67	0,00	3.969,67	3.969,67	0,00	3.969,67	0,00	0,00	3.969,67	0,00	3.969,67	0,00	0,00	10	1001	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09647	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	10	1004	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09648	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	32.917,37	0,00	32.917,37	32.917,37	0,00	32.917,37	32.917,37	0,00	32.917,37	0,00	0,00	32.917,37	0,00	32.917,37	0,00	0,00	10	1006	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09649	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	11	1102	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09650	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	34.233,48	0,00	34.233,48	34.233,48	0,00	34.233,48	34.233,48	0,00	34.233,48	0,00	0,00	34.233,48	0,00	34.233,48	0,00	0,00	11	1101	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09651	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	3.970,30	0,00	3.970,30	3.970,30	0,00	3.970,30	3.970,30	0,00	3.970,30	0,00	0,00	3.970,30	0,00	3.970,30	0,00	0,00	12	1207	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09652	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	12	1205	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09653	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	12	1207	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09654	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	25.487,02	0,00	25.487,02	25.487,02	0,00	25.487,02	25.487,02	0,00	25.487,02	0,00	0,00	25.487,02	0,00	25.487,02	0,00	0,00	13	1307	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09655	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	50.340,66	0,00	50.340,66	50.340,66	0,00	50.340,66	50.340,66	0,00	50.340,66	0,00	0,00	50.340,66	0,00	50.340,66	0,00	0,00	13	1307	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09656	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	20.838,91	0,00	20.838,91	20.838,91	0,00	20.838,91	20.838,91	0,00	20.838,91	0,00	0,00	20.838,91	0,00	20.838,91	0,00	0,00	14	1401	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09657	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	25.773,71	0,00	25.773,71	25.773,71	0,00	25.773,71	25.773,71	0,00	25.773,71	0,00	0,00	25.773,71	0,00	25.773,71	0,00	0,00	14	1404	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09658	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	3.970,31	0,00	3.970,31	3.970,31	0,00	3.970,31	3.970,31	0,00	3.970,31	0,00	0,00	3.970,31	0,00	3.970,31	0,00	0,00	15	1501	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09659	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	15	1501	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09660	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	3.970,34	0,00	3.970,34	3.970,34	0,00	3.970,34	3.970,34	0,00	3.970,34	0,00	0,00	3.970,34	0,00	3.970,34	0,00	0,00	15	1502	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09661	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	15	1503	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09662	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	33.614,54	0,00	33.614,54	33.614,54	0,00	33.614,54	33.614,54	0,00	33.614,54	0,00	0,00	33.614,54	0,00	33.614,54	0,00	0,00	15	1504	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09663	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	16	1602	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09664	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	49.228,77	0,00	49.228,77	49.228,77	0,00	49.228,77	49.228,77	0,00	49.228,77	0,00	0,00	49.228,77	0,00	49.228,77	0,00	0,00	16	1601	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09665	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	4.214,00	0,00	4.214,00	0,00	0,00	17	1701	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09666	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	41.452,14	0,00	41.452,14	41.452,14	0,00	41.452,14	41.452,14	0,00	41.452,14	0,00	0,00	41.452,14	0,00	41.452,14	0,00	0,00	19	1902	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09667	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE	0,00	5.254,56	0,00	5.254,56	5.254,56	0,00	5.254,56	5.254,56	0,00	5.254,56	0,00	0,00	5.254,56	0,00	5.254,56	0,00	0,00	19	1901	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09668	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	38.786,27	0,00	38.786,27	38.786,27	0,00	38.786,27	38.786,27	0,00	38.786,27	0,00	0,00	38.786,27	0,00	38.786,27	0,00	0,00	1	102	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09669	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	628.566,60	0,00	628.566,60	628.566,60	0,00	628.566,60	628.566,60	0,00	628.566,60	0,00	0,00	628.566,60	0,00	628.566,60	0,00	0,00	1	104	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09670	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	184.156,10	0,00	184.156,10	184.156,10	0,00	184.156,10	184.156,10	0,00	184.156,10	0,00	0,00	184.156,10	0,00	184.156,10	0,00	0,00	1	103	1	102	U 1.02.01.01.000	3	8	3	8	3
201_03	U09671																												

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui sul Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui sul Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui sul Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Ritolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
201_03	U09738	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	54.464,14	0,00	54.464,14	54.368,27	0,00	54.464,14	54.464,14	0,00	54.464,14	49.925,46	0,00	54.464,14	0,00	54.464,14	0,00	0,00	7	701	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09739	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	33.645,48	0,00	33.645,48	33.586,26	0,00	33.645,48	33.645,48	0,00	33.645,48	30.841,69	0,00	33.645,48	0,00	33.645,48	0,00	0,00	8	802	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09740	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	66.555,79	0,00	66.555,79	66.438,64	0,00	66.555,79	66.555,79	0,00	66.555,79	61.009,47	0,00	66.555,79	0,00	66.555,79	0,00	0,00	8	801	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09741	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	6.742,75	0,00	6.742,75	6.730,88	0,00	6.742,75	6.742,75	0,00	6.742,75	6.180,85	0,00	6.742,75	0,00	6.742,75	0,00	0,00	9	908	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09742	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	15.055,53	0,00	15.055,53	15.029,03	0,00	15.055,53	15.055,53	0,00	15.055,53	13.800,90	0,00	15.055,53	0,00	15.055,53	0,00	0,00	9	906	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09743	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	64.874,89	0,00	64.874,89	64.780,70	0,00	64.874,89	64.874,89	0,00	64.874,89	59.468,65	0,00	64.874,89	0,00	64.874,89	0,00	0,00	9	904	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09744	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	270.847,04	0,00	270.847,04	270.370,29	0,00	270.847,04	270.847,04	0,00	270.847,04	248.276,45	0,00	270.847,04	0,00	270.847,04	0,00	0,00	9	905	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09745	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	18.323,53	0,00	18.323,53	18.291,28	0,00	18.323,53	18.323,53	0,00	18.323,53	16.796,57	0,00	18.323,53	0,00	18.323,53	0,00	0,00	9	901	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09746	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	30.179,97	0,00	30.179,97	30.126,85	0,00	30.179,97	30.179,97	0,00	30.179,97	27.664,97	0,00	30.179,97	0,00	30.179,97	0,00	0,00	9	903	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09747	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	21.923,02	0,00	21.923,02	21.884,43	0,00	21.923,02	21.923,02	0,00	21.923,02	20.096,10	0,00	21.923,02	0,00	21.923,02	0,00	0,00	10	1002	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09748	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	5.283,53	0,00	5.283,53	5.274,23	0,00	5.283,53	5.283,53	0,00	5.283,53	4.843,24	0,00	5.283,53	0,00	5.283,53	0,00	0,00	10	1004	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09749	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	22.164,48	0,00	22.164,48	22.125,47	0,00	22.164,48	22.164,48	0,00	22.164,48	20.317,44	0,00	22.164,48	0,00	22.164,48	0,00	0,00	10	1003	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09750	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	26.355,92	0,00	26.355,92	26.309,53	0,00	26.355,92	26.355,92	0,00	26.355,92	24.159,59	0,00	26.355,92	0,00	26.355,92	0,00	0,00	10	1001	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09751	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	1.142,68	0,00	1.142,68	1.140,67	0,00	1.142,68	1.142,68	0,00	1.142,68	1.047,46	0,00	1.142,68	0,00	1.142,68	0,00	0,00	10	1005	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09752	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	60.682,41	0,00	60.682,41	60.575,60	0,00	60.682,41	60.682,41	0,00	60.682,41	55.625,54	0,00	60.682,41	0,00	60.682,41	0,00	0,00	10	1006	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09753	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	52.522,49	0,00	52.522,49	52.430,04	0,00	52.522,49	52.522,49	0,00	52.522,49	48.145,62	0,00	52.522,49	0,00	52.522,49	0,00	0,00	11	1102	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09754	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	508.547,47	0,00	508.547,47	507.652,31	0,00	508.547,47	508.547,47	0,00	508.547,47	466.185,01	0,00	508.547,47	0,00	508.547,47	0,00	0,00	11	1101	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09755	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	11.722,44	0,00	11.722,44	11.701,81	0,00	11.722,44	11.722,44	0,00	11.722,44	10.725,44	0,00	11.722,44	0,00	11.722,44	0,00	0,00	12	1208	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09756	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	3.625,23	0,00	3.625,23	3.618,85	0,00	3.625,23	3.625,23	0,00	3.625,23	3.323,13	0,00	3.625,23	0,00	3.625,23	0,00	0,00	12	1205	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09757	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	49.721,31	0,00	49.721,31	49.633,79	0,00	49.721,31	49.721,31	0,00	49.721,31	45.577,87	0,00	49.721,31	0,00	49.721,31	0,00	0,00	12	1207	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09758	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	10.973,56	0,00	10.973,56	10.954,24	0,00	10.973,56	10.973,56	0,00	10.973,56	10.059,10	0,00	10.973,56	0,00	10.973,56	0,00	0,00	13	1307	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09759	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	259.416,94	0,00	259.416,94	258.960,31	0,00	259.416,94	259.416,94	0,00	259.416,94	237.798,86	0,00	259.416,94	0,00	259.416,94	0,00	0,00	13	1307	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09760	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	31.841,83	0,00	31.841,83	31.785,78	0,00	31.841,83	31.841,83	0,00	31.841,83	29.188,34	0,00	31.841,83	0,00	31.841,83	0,00	0,00	14	1401	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09761	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	103.468,24	0,00	103.468,24	103.286,11	0,00	103.468,24	103.468,24	0,00	103.468,24	94.845,24	0,00	103.468,24	0,00	103.468,24	0,00	0,00	14	1404	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09762	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	18.808,68	0,00	18.808,68	18.775,57	0,00	18.808,68	18.808,68	0,00	18.808,68	17.241,29	0,00	18.808,68	0,00	18.808,68	0,00	0,00	14	1403	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09763	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	11.008,21	0,00	11.008,21	10.988,83	0,00	11.008,21	11.008,21	0,00	11.008,21	10.090,86	0,00	11.008,21	0,00	11.008,21	0,00	0,00	15	1501	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09764	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	30.320,86	0,00	30.320,86	30.267,49	0,00	30.320,86	30.320,86	0,00	30.320,86	27.794,12	0,00	30.320,86	0,00	30.320,86	0,00	0,00	15	1502	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09765	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	9.596,54	0,00	9.596,54	9.579,65	0,00	9.596,54	9.596,54	0,00	9.596,54	8.796,53	0,00	9.596,54	0,00	9.596,54	0,00	0,00	15	1503	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09766	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	624.232,19	0,00	624.232,19	623.133,40	0,00	624.232,19	624.232,19	0,00	624.232,19	572.212,84	0,00	624.232,19	0,00	624.232,19	0,00	0,00	15	1504	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09767	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	13.936,34	0,00	13.936,34	13.911,81	0,00	13.936,34	13.936,34	0,00	13.936,34	12.774,98	0,00	13.936,34	0,00	13.936,34	0,00	0,00	16	1602	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09768	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	1.454.121,68	0,00	1.454.121,68	1.451.502,11	0,00	1.454.121,68	1.454.121,68	0,00	1.454.121,68	1.332.944,87	0,00	1.454.121,68	0,00	1.454.121,68	0,00	0,00	16	1601	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09769	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	21.922,18	0,00	21.922,18	21.883,59	0,00	21.922,18	21.922,18	0,00	21.922,18	20.095,33	0,00	21.922,18	0,00	21.922,18	0,00	0,00	17	1701	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09770	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	121.406,84	0,00	121.406,84	121.193,14	0,00	121.406,84	121.406,84	0,00	121.406,84	111.289,60	0,00	121.406,84	0,00	121.406,84	0,00	0,00	19	1902	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09771	SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA AL PERSONALE DIPENDENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	7.221,16	0,00	7.221,16	7.206,45	0,00	7.221,16	7.221,16	0,00	7.221,16	6.619,40	0,00	7.221,16	0,00	7.221,16	0,00	0,00	19	1901	1	101	U.1.01.01.02.000	3	8	3		
201_03	U09772	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	0,00	5.141,48	0,00	5.141,48	5.141,48	0,00	5.141,48	5.141,48	0,00	5.141,48	0,00	0,00	5.141,48	0,00	5.141,48	0,00	0,00	1	102	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3		
201_03	U09773	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	614,00	8.837,55	0,00	8.837,55	8.837,55	0,00	8.837,55	8.837,55	0,00	8.837,55	0,00	0,00	8.837,55	0,00	8.837,55	0,00	0,00	1	104	1	103	U.1.03.02.02.000	3	8	3		
201_03	U09774	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE REGIONALE	1.588,12	17.812,04	0,00	17.812,04	17.812,04	0,00	17.812,04	17.812,04	0,00	17.812,04	0,00	0,00	17.812,04	0,00	17.812,04	0,00	0,00	1	103	1							

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
201_03	U09869	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	81.798,51	0,00	81.798,51	71.798,51	0,00	81.798,51	59.832,09	0,00	59.832,09	59.832,09	0,00	59.832,09	0,00	59.832,09	0,00	59.832,09	15	1503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09870	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	6.450.788,45	0,00	6.450.788,45	5.853.683,56	0,00	6.450.788,45	5.936.058,80	0,00	5.936.058,80	5.936.058,80	0,00	5.936.058,80	0,00	5.936.058,80	0,00	5.936.058,80	15	1504	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09871	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	414.982,96	0,00	414.982,96	404.982,96	0,00	414.982,96	462.485,80	0,00	462.485,80	462.485,80	0,00	462.485,80	0,00	462.485,80	0,00	462.485,80	16	1602	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09872	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	6.248.312,86	0,00	6.248.312,86	5.998.736,56	0,00	6.248.312,86	5.793.643,22	0,00	5.793.643,22	5.793.643,22	0,00	5.793.643,22	0,00	5.793.643,22	0,00	5.793.643,22	16	1601	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09873	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	152.954,41	0,00	152.954,41	145.770,11	0,00	152.954,41	136.679,44	0,00	136.679,44	136.679,44	0,00	136.679,44	0,00	136.679,44	0,00	136.679,44	17	1701	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09874	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	762.475,30	0,00	762.475,30	751.135,35	0,00	762.475,30	756.942,18	0,00	756.942,18	756.942,18	0,00	756.942,18	0,00	756.942,18	0,00	756.942,18	19	1902	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09875	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	46.128,41	0,00	46.128,41	45.022,18	0,00	46.128,41	45.022,18	0,00	45.022,18	45.022,18	0,00	45.022,18	0,00	45.022,18	0,00	45.022,18	19	1901	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09876	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	105.848,14	0,00	105.848,14	105.848,14	0,00	105.848,14	105.848,14	0,00	105.848,14	105.848,14	0,00	105.848,14	0,00	105.848,14	0,00	105.848,14	17	1701	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09877	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	279.274,72	0,00	279.274,72	279.274,72	0,00	279.274,72	279.274,72	0,00	279.274,72	279.274,72	0,00	279.274,72	0,00	279.274,72	0,00	279.274,72	1	104	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09878	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	136.662,16	0,00	136.662,16	136.662,16	0,00	136.662,16	136.662,16	0,00	136.662,16	136.662,16	0,00	136.662,16	0,00	136.662,16	0,00	136.662,16	1	103	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09879	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	179.326,88	0,00	179.326,88	179.326,88	0,00	179.326,88	179.326,88	0,00	179.326,88	179.326,88	0,00	179.326,88	0,00	179.326,88	0,00	179.326,88	1	108	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09880	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	85.035,75	0,00	85.035,75	85.035,75	0,00	85.035,75	85.035,75	0,00	85.035,75	85.035,75	0,00	85.035,75	0,00	85.035,75	0,00	85.035,75	1	105	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09881	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	69.750,83	0,00	69.750,83	69.750,83	0,00	69.750,83	69.750,83	0,00	69.750,83	69.750,83	0,00	69.750,83	0,00	69.750,83	0,00	69.750,83	1	109	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09882	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	165.340,06	0,00	165.340,06	165.340,06	0,00	165.340,06	165.340,06	0,00	165.340,06	165.340,06	0,00	165.340,06	0,00	165.340,06	0,00	165.340,06	1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09883	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	40.403,37	0,00	40.403,37	40.403,37	0,00	40.403,37	40.403,37	0,00	40.403,37	40.403,37	0,00	40.403,37	0,00	40.403,37	0,00	40.403,37	1	106	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09884	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	1.125.462,82	0,00	1.125.462,82	1.125.462,82	0,00	1.125.462,82	218.859,38	0,00	218.859,38	218.859,38	0,00	218.859,38	0,00	218.859,38	0,00	218.859,38	1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09885	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	215.229,25	0,00	215.229,25	215.229,25	0,00	215.229,25	215.229,25	0,00	215.229,25	215.229,25	0,00	215.229,25	0,00	215.229,25	0,00	215.229,25	1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09886	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	3	301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09887	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	3	302	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09888	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.078,30	0,00	13.078,30	13.078,30	0,00	13.078,30	13.078,30	0,00	13.078,30	13.078,30	0,00	13.078,30	0,00	13.078,30	0,00	13.078,30	4	407	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09889	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.078,32	0,00	13.078,32	13.078,32	0,00	13.078,32	13.078,32	0,00	13.078,32	13.078,32	0,00	13.078,32	0,00	13.078,32	0,00	13.078,32	4	403	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09890	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	5	503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09891	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	85.108,18	0,00	85.108,18	85.108,18	0,00	85.108,18	85.108,18	0,00	85.108,18	85.108,18	0,00	85.108,18	0,00	85.108,18	0,00	85.108,18	5	502	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09892	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	6	602	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09893	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	146.155,78	0,00	146.155,78	146.155,78	0,00	146.155,78	146.155,78	0,00	146.155,78	146.155,78	0,00	146.155,78	0,00	146.155,78	0,00	146.155,78	6	601	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09894	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	53.804,84	0,00	53.804,84	53.804,84	0,00	53.804,84	53.804,84	0,00	53.804,84	53.804,84	0,00	53.804,84	0,00	53.804,84	0,00	53.804,84	8	802	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09895	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09896	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	99.280,01	0,00	99.280,01	99.280,01	0,00	99.280,01	99.280,01	0,00	99.280,01	99.280,01	0,00	99.280,01	0,00	99.280,01	0,00	99.280,01	8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09897	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.478,35	0,00	13.478,35	13.478,35	0,00	13.478,35	13.478,35	0,00	13.478,35	13.478,35	0,00	13.478,35	0,00	13.478,35	0,00	13.478,35	8	808	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09898	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	9	906	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09899	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09900	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	148.850,58	0,00	148.850,58	148.850,58	0,00	148.850,58	148.850,58	0,00	148.850,58	148.850,58	0,00	148.850,58	0,00	148.850,58	0,00	148.850,58	9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09901	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	0,00	13.230,00	9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09902	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	66.558,83	0,00	66.558,83	66.558,83	0,00	66.558,83	66.558,83	0,00	66.558,83	66.558,83	0,00	66.558,83	0,00	66.558,83	0,00	66.558,83	9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09903	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.079,45	0,00	13.079,45	13.079,45	0,00	13.079,45	13.079,45	0,00	13.079,45	13.079,45	0,00	13.079,45	0,00	13.079,45	0,00	13.079,45	10	1002	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09904	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.078,66	0,00	13.078,66	13.078,66	0,00	13.078,66	13.078,66	0,00	13.078,66	13.078,66	0,00	13.078,66	0,00	13.078,66	0,00	13.078,66	10	1206	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U09905	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE	0,00	13.077,69	0,00	13.077,69	13.077,69	0,00	13.07																				

Struttura	Cap. Sog.	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 28 Sanità
201_02_02	U09982	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	1	103	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09983	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	1	108	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09984	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	43.000,00	0,00	43.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	1	105	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09985	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	4.900,00	0,00	4.900,00	4.900,00	0,00	4.900,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00	4.800,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00	1	109	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09986	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	0,00	1	111	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09987	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	5.300,00	0,00	5.300,00	5.300,00	0,00	5.300,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	1	106	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09988	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	96.000,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00	96.000,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09989	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	49.000,00	0,00	49.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	1	101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09990	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	3	301	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09991	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	660,00	0,00	660,00	660,00	0,00	660,00	660,00	0,00	660,00	0,00	0,00	660,00	0,00	660,00	0,00	0,00	3	302	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09992	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.800,00	0,00	2.800,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	4	407	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09993	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	4	403	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09994	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	7.700,00	0,00	7.700,00	7.700,00	0,00	7.700,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	5	503	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09995	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	226.000,00	0,00	226.000,00	26.000,00	0,00	226.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	5	502	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09996	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	3.800,00	0,00	3.800,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	0,00	6	602	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09997	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	10.800,00	0,00	10.800,00	10.800,00	0,00	10.800,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	6	601	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09998	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	16.300,00	0,00	16.300,00	16.300,00	0,00	16.300,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	7	701	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U09999	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	8	802	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10000	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	8	801	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10001	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	9	908	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10002	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	9	906	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10003	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	19.500,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	19.500,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	0,00	9	904	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10004	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	81.000,00	0,00	81.000,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00	0,00	9	905	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10005	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	9	901	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10006	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9	903	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10007	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	10	1002	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10008	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	10	1004	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10009	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	6.600,00	0,00	6.600,00	6.600,00	0,00	6.600,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	10	1003	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10010	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	10	1001	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10011	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	340,00	0,00	340,00	340,00	0,00	340,00	340,00	0,00	340,00	0,00	0,00	340,00	0,00	340,00	0,00	0,00	10	1005	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10012	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00	10	1006	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10013	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	15.500,00	0,00	15.500,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	11	1102	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10014	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	152.000,00	0,00	152.000,00	152.000,00	0,00	152.000,00	152.000,00	0,00	152.000,00	0,00	0,00	152.000,00	0,00	152.000,00	0,00	0,00	11	1101	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10015	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	12	1208	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_02_02	U10016	PAGAMENTO PREMI ASSICURATIVI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE (ART.1 D.P.R. N. 1124/85 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,																			

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
201_03	U10061	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	186.824,18	0,00	186.824,18	173.479,60	0,00	186.824,18	68.722,92	0,00	68.722,92	0,00	68.722,92	0,00	68.722,92	0,00	68.722,92	0,00	10	1003	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10062	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	186.807,91	0,00	186.807,91	173.464,49	0,00	186.807,91	66.717,11	0,00	66.717,11	0,00	66.717,11	0,00	66.717,11	0,00	66.717,11	0,00	10	1001	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10063	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	264.776,97	0,00	264.776,97	238.805,51	0,00	264.776,97	129.857,31	0,00	129.857,31	0,00	129.857,31	0,00	129.857,31	0,00	129.857,31	0,00	10	1005	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10064	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	833.521,15	0,00	833.521,15	757.370,17	0,00	833.521,15	553.233,09	0,00	553.233,09	0,00	553.233,09	0,00	553.233,09	0,00	553.233,09	0,00	10	1006	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10065	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	690.423,00	0,00	690.423,00	616.798,87	0,00	690.423,00	575.352,50	0,00	575.352,50	0,00	575.352,50	0,00	575.352,50	0,00	575.352,50	0,00	11	1101	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10067	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	984.411,00	0,00	984.411,00	908.534,94	0,00	984.411,00	493.455,70	0,00	493.455,70	0,00	493.455,70	0,00	493.455,70	0,00	493.455,70	0,00	12	1208	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10068	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	538.031,37	0,00	538.031,37	499.600,56	0,00	538.031,37	192.154,06	0,00	192.154,06	0,00	192.154,06	0,00	192.154,06	0,00	192.154,06	0,00	12	1205	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10072	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	849.501,01	0,00	849.501,01	774.501,01	0,00	849.501,01	350.233,71	0,00	350.233,71	0,00	350.233,71	0,00	350.233,71	0,00	350.233,71	0,00	14	1401	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10073	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	541.393,73	0,00	541.393,73	483.615,93	0,00	541.393,73	433.171,50	0,00	433.171,50	0,00	433.171,50	0,00	433.171,50	0,00	433.171,50	0,00	14	1404	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10074	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	411.844,60	0,00	411.844,60	373.153,42	0,00	411.844,60	193.455,90	0,00	193.455,90	0,00	193.455,90	0,00	193.455,90	0,00	193.455,90	0,00	14	1403	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10076	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	83.264,89	0,00	83.264,89	73.478,05	0,00	83.264,89	66.728,44	0,00	66.728,44	0,00	66.728,44	0,00	66.728,44	0,00	66.728,44	0,00	15	1502	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10078	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	789.726,45	0,00	789.726,45	709.536,60	0,00	789.726,45	564.950,21	0,00	564.950,21	0,00	564.950,21	0,00	564.950,21	0,00	564.950,21	0,00	15	1504	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10080	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	930.669,52	0,00	930.669,52	843.903,57	0,00	930.669,52	544.247,79	0,00	544.247,79	0,00	544.247,79	0,00	544.247,79	0,00	544.247,79	0,00	16	1601	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10081	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	390.135,06	0,00	390.135,06	350.559,99	0,00	390.135,06	197.875,34	0,00	197.875,34	0,00	197.875,34	0,00	197.875,34	0,00	197.875,34	0,00	17	1701	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10082	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	836.009,44	0,00	836.009,44	741.359,76	0,00	836.009,44	696.674,53	0,00	696.674,53	0,00	696.674,53	0,00	696.674,53	0,00	696.674,53	0,00	19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10083	RETRIBUZIONE ACCESSORIA PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA	0,00	403.636,85	0,00	403.636,85	365.642,60	0,00	403.636,85	288.312,03	0,00	288.312,03	0,00	288.312,03	0,00	288.312,03	0,00	288.312,03	0,00	19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10084	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	45.903,53	0,00	45.903,53	45.903,53	0,00	45.903,53	45.903,53	0,00	45.903,53	0,00	45.903,53	0,00	45.903,53	0,00	45.903,53	0,00	1	102	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10085	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	34.536,61	0,00	34.536,61	34.536,61	0,00	34.536,61	34.536,61	0,00	34.536,61	0,00	34.536,61	0,00	34.536,61	0,00	34.536,61	0,00	1	104	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10086	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	59.266,75	0,00	59.266,75	59.266,75	0,00	59.266,75	59.266,75	0,00	59.266,75	0,00	59.266,75	0,00	59.266,75	0,00	59.266,75	0,00	1	103	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10087	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	77.769,31	0,00	77.769,31	77.769,31	0,00	77.769,31	77.769,31	0,00	77.769,31	0,00	77.769,31	0,00	77.769,31	0,00	77.769,31	0,00	1	108	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10088	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	36.877,75	0,00	36.877,75	36.877,75	0,00	36.877,75	36.877,75	0,00	36.877,75	0,00	36.877,75	0,00	36.877,75	0,00	36.877,75	0,00	1	105	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10089	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	30.249,08	0,00	30.249,08	30.249,08	0,00	30.249,08	30.249,08	0,00	30.249,08	0,00	30.249,08	0,00	30.249,08	0,00	30.249,08	0,00	1	109	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10090	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	71.703,60	0,00	71.703,60	71.703,60	0,00	71.703,60	71.703,60	0,00	71.703,60	0,00	71.703,60	0,00	71.703,60	0,00	71.703,60	0,00	1	111	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10091	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	95.043,74	0,00	95.043,74	95.043,74	0,00	95.043,74	95.043,74	0,00	95.043,74	0,00	95.043,74	0,00	95.043,74	0,00	95.043,74	0,00	1	106	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10092	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	250.894,01	0,00	250.894,01	215.705,04	0,00	250.894,01	94.913,51	0,00	94.913,51	0,00	94.913,51	0,00	94.913,51	0,00	94.913,51	0,00	1	110	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10093	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	119.967,30	0,00	119.967,30	119.967,30	0,00	119.967,30	119.967,30	0,00	119.967,30	0,00	119.967,30	0,00	119.967,30	0,00	119.967,30	0,00	1	101	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10096	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.671,71	0,00	5.671,71	5.671,71	0,00	5.671,71	5.671,71	0,00	5.671,71	0,00	5.671,71	0,00	5.671,71	0,00	5.671,71	0,00	4	407	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10097	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.671,72	0,00	5.671,72	5.671,72	0,00	5.671,72	5.671,72	0,00	5.671,72	0,00	5.671,72	0,00	5.671,72	0,00	5.671,72	0,00	4	403	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10099	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	36.909,16	0,00	36.909,16	36.909,16	0,00	36.909,16	36.909,16	0,00	36.909,16	0,00	36.909,16	0,00	36.909,16	0,00	36.909,16	0,00	5	502	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10100	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.444,73	0,00	5.444,73	5.444,73	0,00	5.444,73	5.444,73	0,00	5.444,73	0,00	5.444,73	0,00	5.444,73	0,00	5.444,73	0,00	6	602	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10101	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.671,53	0,00	5.671,53	5.671,53	0,00	5.671,53	5.671,53	0,00	5.671,53	0,00	5.671,53	0,00	5.671,53	0,00	5.671,53	0,00	6	601	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10102	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	23.333,73	0,00	23.333,73	23.333,73	0,00	23.333,73	23.333,73	0,00	23.333,73	0,00	23.333,73	0,00	23.333,73	0,00	23.333,73	0,00	7	701	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10104	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	43.055,10	0,00	43.055,10	43.055,10	0,00	43.055,10	43.055,10	0,00	43.055,10	0,00	43.055,10	0,00	43.055,10	0,00	43.055,10	0,00	8	801	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10105	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.845,20	0,00	5.845,20	5.845,20	0,00	5.845,20	5.845,20	0,00	5.845,20	0,00	5.845,20	0,00	5.845,20	0,00	5.845,20	0,00	9	908	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10106	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	5.443,98	0,00	5.443,98	5.443,98	0,00	5.443,98	5.443,98	0,00	5.443,98	0,00	5.443,98	0,00	5.443,98	0,00	5.443,98	0,00	9	906	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10108	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	64.986,22	0,00	64.986,22	64.986,22	0,00	64.986,22	64.986,22	0,00	64.986,22	0,00	64.986,22	0,00	64.986,22	0,00	64.986,22	0,00	9	905	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10109	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	9	901	1	1						

Struttura	Cap	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 29 Sanità	
201_03	U10190	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	77.586,67	0,00	77.586,67	77.586,67	0,00	77.586,67	77.586,67	0,00	77.586,67	0,00	0,00	77.586,67	0,00	77.586,67	0,00	0,00		13	1307	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10192	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE DIRIGENTE TRATTAMENTO ACCESSORIO	0,00	357.811,45	0,00	357.811,45	319.721,54	0,00	357.811,45	255.579,61	0,00	255.579,61	0,00	0,00	255.579,61	0,00	255.579,61	0,00	0,00		13	1307	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U10193	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DIRIGENTE -CAPOCE	0,00	0,00	2.548.180,36	2.548.180,36	1.899.964,72	0,00	2.548.180,36	0,00	1.877.623,62	1.877.623,62	0,00	0,00	0,00	1.877.623,62	0,00	1.877.623,62	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3	
201_02	U10196	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER COMPENSI PROPRI DEL CAPITOLO U00108	0,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00	0,00	8.800,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00	0,00	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00	0,00		1	110	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3		
201_03	U10197	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (ARTT. 14-15 CCNL-CAPPOCE)	0,00	0,00	751.707,75	751.707,75	563.154,33	0,00	751.707,75	561.901,36	0,00	561.901,36	0,00	0,00	561.901,36	0,00	561.901,36	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.01.01.000	3	8	3		
201_03	U10198	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE -CAPOCE	0,00	0,00	215.747,95	215.747,95	161.073,31	0,00	215.747,95	0,00	159.598,01	159.598,01	0,00	0,00	0,00	159.598,01	0,00	159.598,01	0,00	0,00		19	1902	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
201_03	U10199	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO -CAPOCE	0,00	0,00	63.895,16	63.895,16	47.868,12	0,00	63.895,16	0,00	47.761,62	47.761,62	0,00	0,00	0,00	47.761,62	0,00	47.761,62	0,00	0,00		19	1902	1	102	U.1.02.01.01.000	3	8	3	
308	U10201	PR CAPPOCE 2021-2027 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO CAPACITA' AMMINISTRATIVA A BENEFICIO DEGLI ENTI LOCALI CONVOGLIATI NELL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI (URBANE, MASTERPLAN, AREE INTERNE)"	925.054,88	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	1.500.000,00	0,00	5.925.054,88	0,00	3.992.695,81	3.992.695,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
308	U10202	PR CAPPOCE 2021-2027 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER IL PROGETTO "INTERVENTO DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DEL DATO"	0,00	0,00	890.134,95	890.134,95	860.505,49	0,00	890.134,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.19.000	4	8	3	
308	U10203	PR CAPPOCE 2021-2027 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER IL PROGETTO "INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA"	0,00	0,00	525.000,00	525.000,00	0,00	0,00	525.000,00	525.000,00	475.000,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
308	U10204	PR CAPPOCE 2021-2027 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO CAPACITA' AMMINISTRATIVA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA"	550.665,54	0,00	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00	0,00	4.100.665,54	0,00	898.674,46	898.674,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
308	U10206	PR CAPPOCE 2021-2027 - ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER IL PROGETTO RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' ISTITUZIONALI SUL PRINCIPIO DNHS E SULLE VERIFICHE CLIMATICHE DEI PROGETTI INFRASTRUTTURALI	0,00	0,00	4.800.000,00	4.800.000,00	4.799.777,87	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
201_03	U10207	CONTRIBUTI SOCIALI ACARIO DEL L'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE -CAPOCE	0,00	0,00	654.726,56	654.726,56	502.677,54	0,00	654.726,56	0,00	502.677,54	502.677,54	0,00	0,00	0,00	502.677,54	0,00	502.677,54	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
201_03	U10209	CONTRIBUTI SOCIALI ACARIO DELL'ENTE - PERSONALE NON DIRIGENTE - TRATTAMENTO ACCESSORIO -CAPOCE	0,00	0,00	195.940,34	195.940,34	150.437,85	0,00	195.940,34	0,00	150.437,85	150.437,85	0,00	0,00	0,00	150.437,85	0,00	150.437,85	0,00	0,00		19	1902	1	101	U.1.01.02.01.000	3	8	3	
308	U10211	PR FESR 2021-2027 - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI CAPACITAZIONE AMMINISTRATIVA	631.219,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631.219,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3		
214	U10214	PR FESR 2021-2027 - "MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E CONTRASTO ATTIVO"	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3		
308	U10216	PR FESR 2021-2027 - ASSE "ASSISTENZA TECNICA" - SERVIZI DI AT PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 E LA CHIUSURA DEL POR FESR 2014-2020	4.485.986,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.485.986,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3		
214	U10217	PR FESR 2021-2027 - SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO DI SPEGNIMENTO CON ELICOTTERI, CONTRATTO DI SERVIZIO PUBBLICO	465.174,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.174,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	9	909	1	103	U.1.03.02.15.000	4	3	3		
208	U10218	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITA' - AZIONE 2.1.1 - RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA DI IMPRESE	11.651.053,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.651.053,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	17	1702	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
303	U10219	PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE - CONSERVATORIO DI SAN PIETRO A MAIELLA	579.987,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579.987,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	5	503	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3		
308	U10220	PR FESR 2021-2027 - ASSE "ASSISTENZA TECNICA" - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER L'ATTUAZIONE DEL PR FESR 2021-2027	7.798.146,99	0,00	4.363.658,18	4.363.658,18	399.321,20	0,00	12.161.805,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3		
303_01_03	U10222	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, GIARDINI STORICI E FORESTE DI PROPRIETA' REGIONALE - LAVORI	7.953.464,25	0,00	5.197.899,68	5.197.899,68	4.592.190,70	0,00	13.151.363,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.02.02.000	4	8	3		
303_01_03	U10223	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, GIARDINI STORICI E FORESTE DI PROPRIETA' REGIONALE - COMPENSI PROFESSIONALI - COPERTURA IN QUOTA STATO ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	958.925,00	958.925,00	0,00	0,00	958.925,00	0,00	608.925,00	608.925,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
205	U10224	PR FESR 2021-2027 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ULTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB-REGIONALI	3.348.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.348.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
205	U10225	PR FESR 2021-2027 - RSO 4.2 - CONTRIBUTI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.306.919,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.306.919,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3		
205	U10226	PR FESR 2021-2027 - RSO4.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.635.958,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.635.958,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
303_00_01	U10227	PR FESR 2021-2027 - INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - ENTI LOCALI	18.174.735,81	0,00	29.922.723,93	29.922.723,93	20.707.713,68	0,00	48.097.459,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	4	408	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
303_01_01	U10231	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA - LAVORI - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	418.301,36	0,00	489.964,50	489.964,50	0,00	0,00	908.265,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	13	1308	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3		
301	U10232	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - OBIETTIVO DI SPECIFICO 1.2 - REALIZZAZIONE DI SOFTWARE PER SERVIZI DIGITALI	2.935.393,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.935.393,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.000	4	3	3		
301	U10233	PR FESR 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - ACQUISTO HARDWARE	1.864.027,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.864.027,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	10	1006	2	202	U.2.02.01.07.000	4	3	3		
303_01_03	U10234	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI	1.656.154,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.656.154,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
303	U10235	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - NODO INTERMODALE COMPLESSO DI NAPOLI GARIBOLDI - PORTA EST E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLE AREE FERROVIARIE - SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - COPERTURA IN QUOTA UE ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	4.895.460,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.895.460,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	8	803	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
303_01_01	U10243	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - NUOVO OSPEDALE DI CASTELLAMMARE DI STABIA - CLIP BMSF2000/30001 - SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	4.999.531,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.999.531,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	13	1308	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
208	U10247	PR CAMPANIA FESR 2021 - 2027 - PRIORITA' 1 - RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITA' - AZIONE 1.3.1 MISURE A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA' INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	17.240.445,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.240.445,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
208	U10248	PR CAMPANIA FESR 2021 - 2027 - PRIORITA' 1 - RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITA' - AZIONE 1.1.1 TRAFORCARE E QUALIFICARE LA RICERCA E I																												

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità	
207_03_02	U10303	PR FESR 2021-2027 - TRASFERIMENTO AGLI ENTI DELEGATI EX L.R. 11/86 PER INTERVENTI DI FORESTAZIONE E BONIFICA MONTANA. COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	178.125,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.125,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
209	U10304	PR FESR 2021-2027 - O.P. 1, AZIONE 1.3.1 "MISURE A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE" - TRASFERIMENTI A IMPRESE - COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	3.623.088,09	0,00	8.865.718,66	8.865.718,66	6.812.942,04	0,00	12.488.806,75	0,00	1.910.479,10	1.910.479,10	678.553,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	5	503	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
210_02	U10305	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - A.T. 6.1 - ASSISTENZA TECNICA COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	1.078.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.078.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	14	1405	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3		
210_02	U10306	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 AZIONE 1.1.1. COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	3.702.441,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.702.441,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3		
208	U10307	PR CAMPANIA FESR 2021 - 2027 - PRIORITÀ 1 - RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ-AZIONE 1.1.1 "RAFFORZARE E QUALIFICARE LA RICERCA E I PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'ECOSISTEMA REGIONALE RA1" - COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	17.755.400,22	17.755.400,22	0,00	0,00	17.755.400,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
215	U10308	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2 AZIONE 2.5.1 - TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE - COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	3.079.999,40	0,00	4.122.353,65	4.122.353,65	1.307.765,70	0,00	7.202.353,05	0,00	4.122.353,65	4.122.353,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3	
212	U10309	PR FESR 2021/2027 - AZIONE 5.1.1 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LE ATTIVITÀ DEI PV - MASTERPLAN COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	9.700.000,00	9.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3	
301	U10314	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 SERVIZI SPECIALISTICI - COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	366.684,36	0,00	9.200.000,00	9.200.000,00	9.200.000,00	0,00	9.566.684,36	0,00	3.336.830,96	3.336.830,96	3.336.830,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	14	1405	1	103	U.1.03.02.19.000	4	3	3		
304_01_02	U10319	PR CAMPANIA FESR 2021/2027 - RSO 4.4 - AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	1.539.849,73	0,00	3.079.699,46	3.079.699,46	0,00	0,00	4.619.549,19	0,00	3.079.699,46	3.079.699,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
308	U10322	PR FESR 2021-2027 - RIMBORSI SPESE DI MISSIONE AI DIPENDENTI - COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, CO. 5 D.L. 60/2024	5.213,43	0,00	50.000,00	50.000,00	40.000,00	0,00	55.213,43	0,00	44.872,90	44.872,90	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.02.000	4	3	3		
216_02	U10326	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.7.2 - AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	4.151.350,93	4.151.350,93	116.449,93	0,00	4.151.350,93	0,00	847.187,02	847.187,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
308	U10327	PR FESR 2021-2027 - RIMBORSO AI DIPENDENTI DI SPESE DI RICERCA A CORSI O EVENTI FORMATIVI - COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	101	U.1.01.01.02.000	4	3	3		
308	U10328	PR FESR 2021-2027 - ACQUISIZIONI SERVIZI DI FORMAZIONE PER DIPENDENTI - COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	2.420,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.04.000	4	3	3		
304	U10329	PR FESR 2021/2027 - PRIORITÀ 4 - RSO 4.3 - AZIONE 4.3.2 - DGR 635/2023 - SUPPORTO ALLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI - COPERTURA IN QUOTA STATO, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	532.617,20	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	168.540,00	0,00	1.732.617,20	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	3	303	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3		
303_01_03	U10334	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 2.4 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO - LAVORI COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	16.651.798,17	0,00	33.817.685,98	33.817.685,98	0,00	0,00	50.469.484,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3		
303_01_03	U10335	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 2.4 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO - INCARICHI PROFESSIONALI COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	17.538.912,70	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	19.338.912,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3		
303_01_03	U10336	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 2.4 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO - ALTRI ENTI COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	4.327.587,25	4.327.587,25	0,00	0,00	4.327.587,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
301	U10337	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A SOCIETÀ CONTROLLATE - COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, CO. 5 D.L. 60/2025	9.936.893,24	0,00	46.956.750,00	46.956.750,00	46.956.750,00	0,00	56.893.643,24	0,00	27.364.572,33	27.364.572,33	27.364.572,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.01.000	4	3	3		
211_04_02	U10341	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - INFRASTRUTTURE DI RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE - AMMINISTRAZIONI LOCALI COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	3.623.682,29	3.623.682,29	0,00	0,00	3.860.024,43	0,00	3.860.024,43	3.860.024,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
210_02_02	U10344	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	507,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	507,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	103	U.1.03.02.10.000	4	3	3		
210_02_02	U10345	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. ASSISTENZA TECNICA - ONERI PREVIDENZIALI - COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	3.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	101	U.1.01.02.01.000	4	3	3		
210_02_02	U10347	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - O.S. 1.1 - AIUTI ALLE IMPRESE - COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	9.783.198,42	9.783.198,42	4.689.582,23	0,00	9.783.198,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
303	U10348	PR FESR 2021/2027 INTERVENTI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE - CONSERVATORIO DI SAN PIETRO A MAIELLA. COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, CO. 5 D.L. 60/2024	83.786,16	0,00	4.611.395,14	4.611.395,14	0,00	0,00	4.695.181,30	0,00	947.356,58	947.356,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	5	503	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3		
303	U10349	PR FESR 2021-2027 - SPESE PER MISSIONI PERSONALE REGIONALE - ATTUAZIONE INTERVENTI AMBIENTALI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	9	909	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
304	U10350	PR CAMPANIA FESR 2021/2027 - PRIORITÀ 4 - INTERVENTI OPERAZIONI DEDICATI ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI, TERRENI ED EDIFICI CONFISCATI ALLA C.A. CRIMINALI ORGANIZZATA. COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	550.712,55	0,00	3.773.288,08	3.773.288,08	2.128.583,63	0,00	4.324.000,63	0,00	9.245.843,31	9.245.843,31	3.803.893,73	0,00	0,00	1.534.809,02	1.534.809,02	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
308	U10352	PR FESR 2021-2027 - ASSE "ASSISTENZA TECNICA" - AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DEI MEMBRI DEL PATENTARIATO ECONOMICO E SOCIALE - COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024 PR FESR 2021-2027 - ASSE "ASSISTENZA TECNICA" - AZIONI DI RAFF.	101.977,08	0,00	521.862,45	521.862,45	521.862,45	0,00	623.839,53	0,00	173.954,15	173.954,15	173.954,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03507 E03509 E03511	1	112	1	104	U.1.04.04.01.000	4	3	3		
203	U10356	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AZIONE 2.7.1 - INTERVENTI NEL PARCO DI CASTEL SANTELMO - COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	165.956,45	0,00	300.000,00	0,00	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.03.06.000	4	3	3		
203	U10357	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AZIONE 2.1.2 E AZIONE 4.2.2 - REALIZZAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA "OSTELLO MERSELLINA" - COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	7.700.000,00	7.700.000,00	7.697.933,18	0,00	7.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	E03500 E03502 E03504	4	408	2	202	U.2.02.01.08.000	4	3	3		
203	U10358	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AZIONE 2.4.5 - COMPLETAMENTO LAVORI BIBLIOTECA STUDI FLORENZO - COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	71.517,97	0,00	500.000,00	0,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	5	503	2	202	U.2.02.01.10.000	4	3	3		
203	U10359	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.4 - REALIZZAZIONE IMPIANTO BMCT - COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	9.400.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00	0,00	9.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3		
307	U10361	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - INTERVENTO DI RINNOVAZIONE DELLO STADIO PARTENO - ADRIANO LOMBARDO DI AVELLINO - COPERTURA IN QUOTA UE, ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	630.363,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.363,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000					

Struttura		Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 29 Sanità		
303_01_02	U10566	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ARECHE E VOLPE - PALATULIMERI DI SALERNO - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	1.833.367,56	0,00	3.597.842,68	3.597.842,68	3.597.842,68	0,00	5.431.210,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3				
303_01_03	U10567	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	6.100.000,00	6.100.000,00	0,00	0,00	6.100.000,00	0,00	5.900.000,00	5.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
303_01_03	U10568	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 RIQUALIFICAZIONE E MISSA IN SICUREZZA DI AREE VERDI, AREE NATURALI, GARDINI STORICI E FORESTE DI PROPRIETA' REGIONALI. PROGRAMMAZIONE II FASE - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	20.391.075,00	20.391.075,00	18.400.000,00	0,00	20.391.075,00	0,00	19.391.075,00	19.391.075,00	19.209.022,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.02.02.000	4	3	3		
211_01_02	U10569	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 INFRASTRUTTURE FERROVIARIE - AMM.NI LOCALI COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	8.193.726,95	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	10.193.726,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
208	U10570	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' I BIS "TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP- AZ- 1.6.1 "SCOPRIRE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE" - COPERTURA IN QUOTA UE, EX ART. 10, CO. 6 DEL DL. 60/2024	144.931.148,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.931.148,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
213	U10571	RSANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI RIG/LAGNI - FOCE	0,00	0,00	4.022.449,23	4.022.449,23	0,00	0,00	4.022.449,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	902	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3		
303_01_02	U10572	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ARECHE E VOLPE - PALATULIMERI DI SALERNO	0,00	0,00	138.999.883,21	138.999.883,21	0,00	0,00	138.999.883,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
210_02_01	U10573	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 - COPERTURA IN QUOTA STATO - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	9.556.606,05	9.556.606,05	9.556.606,05	0,00	9.556.606,05	0,00	5.733.963,63	5.733.963,63	5.733.963,63	0,00	0,00	3.822.642,42	3.822.642,42	3.822.642,42	3.822.642,42	3.822.642,42	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
210_02_01	U10574	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - AZIONE 1.6.1 - STEP - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	2.147.808,62	2.147.808,62	2.147.808,62	0,00	2.147.808,62	0,00	1.288.685,17	1.288.685,17	1.288.685,17	0,00	0,00	859.123,45	859.123,45	859.123,45	859.123,45	859.123,45	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
216_01_01	U10575	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 AREA TEMATICA RSQ 2.6 - AZIONE 2.6.1 REALIZZAZIONE IMPIANTI - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	943.719,83	943.719,83	471.041,69	0,00	943.719,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.01.09.000	4	3	3		
216_01_01	U10576	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 AREA TEMATICA RSQ 2.6 - AZIONE 2.6.1 INCARICHI PROFESSIONALI - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	52.518,19	52.518,19	52.518,19	0,00	52.518,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	3	3		
307	U10577	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ARSO 4.3 - AZIONE 4.3.1 PER LA LINEA B, INFRASTRUTTURE PER ANZIANI E DISABILI - AMM.NI LOCALI - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	927.614,46	927.614,46	0,00	0,00	927.614,46	0,00	1.147.802,15	1.147.802,15	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
307	U10578	PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ARSO 4.3 - AZIONE 4.3.1 PER LA LINEA B, INFRASTRUTTURE PER ANZIANI E DISABILI - IMPRESE SOCIALI - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	103.132,00	103.132,00	0,00	0,00	103.132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	12	1210	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
208	U10579	PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE COMPETITIVITA'-AZIONE 1.3.1 - COPERTURA IN QUOTA UE - ART. 10, COMMA 5 D.L. 60/2024	0,00	0,00	34.975.322,32	34.975.322,32	0,00	0,00	34.975.322,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E03500 E03502 E03504	14	1405	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
307	U10580	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' 5 OBS 4.1 AZIONE 5.A.2 - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI - QUOTA UE E QUOTA STATO	45.500,00	0,00	227.500,00	227.500,00	227.500,00	0,00	273.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3		
307	U10581	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NELL'AMBITO DEI DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - QUOTA REGIONALE	4.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	103	U.1.03.02.99.000	4	7	3		
307	U10582	PR CAMPANIA FSE+ INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE PRIORITA' 4 OCCUPAZIONE GIOVANILE OB. SPEC. ESO 4.1 AZIONE 4.A.7 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN FAVORE DI IMPRESE	17.031.520,26	0,00	11.371.428,57	11.371.428,57	10.965.766,47	0,00	28.402.948,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
307	U10583	PR CAMPANIA FSE+ INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE PRIORITA' 1 OCCUPAZIONE OB. SPEC. ESO 4.1 AZIONE 1.A.2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN FAVORE DI IMPRESE	12.942.778,08	0,00	8.628.571,43	8.628.571,43	7.150.467,23	0,00	21.571.349,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
307	U10584	PR CAMPANIA FSE+ PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE OB. SPEC. ESO 4.11 AZIONE 3.K.7 - QUOTA UE E QUOTA STATO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.456.000,00	0,00	1.456.000,00	1.456.000,00	0,00	0,00	2.912.000,00	0,00	728.000,00	728.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3		
307	U10587	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 3, OBS ESO 4.1.2, AZIONE 3.1.1. INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, ALLE ATTIVITA' DI RICERCA ED ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA' - QUOTA UE E QUOTA STATO	617.346,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	617.346,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	103	U.1.03.02.99.000	4	3	3		
307	U10588	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' II OBS 4.7 AZIONE 2.G.4 - SOSTEGNO A DOTTORATI E ASSEGNI E BORSE DI RICERCA, ANCHE CON CARATTERIZZAZIONE INDUSTRIALE, MASTER DI II LIVELLO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN AMBITO SANITARIO, ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	354.633,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.633,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3		
307	U10589	PR CAMPANIA FSE+ SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO AFFIDI E AZIONI TERRITORIALI OB. SPEC. ESO 4.12 AZIONE 3.1.2 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	3.730.000,00	3.730.000,00	0,00	0,00	3.730.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
307	U10591	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE: OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 - AZIONE 2.F.1 - INTERVENTI PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - QUOTA UE E STATO	1.817.676,02	0,00	14.560.000,00	14.560.000,00	0,00	0,00	16.377.676,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01651 E01653 E01655	12	1210	1	104	U.1.04.01.02.000	4	3	3		
307	U10592	FSE+ 2012/2027-OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6-AZIONE 2.F.1-EDUCAZIONE AFFETTIVA	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.01.01.000	4	3	3		
307	U10593	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.1 - LINEA DI AZIONE 1.A.1 - SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO AL FINE DI CREARE OPPORTUNITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO ATTRAVERSO MISURE DI AUTOMPRENDITORIALITA' E AUTOPROMUCCIA FAVORE DI DISOCCUPATI, OCCUPATI A RISCHIO DI PERDITA DI OCCUPAZIONE, GIOVANE E DONNE	0,00	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
307	U10594	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 5 AZIONI SOCIALI INNOVATIVEOB. SP. ESO4.1 - AZIONE 5.A.1 ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	197.665,92	197.665,92	0,00	0,00	296.498,88	0,00	296.498,88	296.498,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.04.01.000	4	3	3		
307	U10595	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 5 AZIONI SOCIALI INNOVATIVEOB. SP. ESO4.1 - AZIONE 5.A.1 AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	299.810,15	299.810,15	0,00	0,00	449.715,22	0,00	449.715,22	449.715,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
307	U10596	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 5 AZIONI SOCIALI INNOVATIVEOB. SP. ESO4.1 - AZIONE 5.A.1 IMPRESE	0,00	0,00	1.499.748,02	1.499.748,02	0,00	0,00	2.249.622,03	0,00	2.249.622,03	2.249.622,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
307	U10597	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 1, OBS ESO 4.1, AZIONE 4.A.2 - MISURE A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE: TECNICA SUPERIORE (ITS)	0,00	0,00	437.046,20	437.046,20	0,00	0,00	3.856.217,80	0,00	3.856.217,80	3.856.217,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	3	3		
307	U10598	PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 PRIORITA' 1 "INCLUSIONE SOCIALE" OBIETTIVO SPECIFICO H ESO 4.8 AZIONE 3.H.1 5 AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	1.074.927,13	1.074.927,13	0,00	0,00	2.546.891,42	0,00	2.546.891,42	2.546.891,42	0,00	0,00	0,00	1.273.445,70	1.273.445,70	0,00	0,00	0,00	E01642 E01644 E01646	12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	3	3		
303																															

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità	
303_00_01	U10659	DELIBERA CIPESS N. 42/2024 FISC 2021-2027 INTERVENTI POR FESR 14.20 NON ULTIMATI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE IN ANTICIPAZIONE DI RISORSE FISC 2021-2027	407.376,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.376,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
216_02	U10660	FISC 2021/2027 - CIPESS 25/2024 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	5.036.976,30	5.036.976,30	5.036.976,30	0,00	5.036.976,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
211_04_02	U10661	FISC 2021/2027 - DELIBERA CIPESS N. 57/2024 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	17.000.000,00	17.000.000,00	0,00	0,00	17.000.000,00	0,00	0,00	37.000.000,00	37.000.000,00	0,00	0,00	64.000.000,00	64.000.000,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
308	U10662	DEL CIPESS 70/2024 FONDO DI ROTAZIONE EX L. 183/1987 - LINEA DI AZIONE "ADEGUAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI NELLA REGIONE CAMPANIA" - TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI	3.443.551,76	0,00	10.156.448,24	10.156.448,24	0,00	0,00	13.600.000,00	0,00	20.835.517,64	20.835.517,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U10665	PSC REGIONE CAMPANIA, DGR 24/2025 RIQUALIFICAZIONE EX MONASTERO DEI FRANCESCANI MINORI DELLA CONCEZIONE, EX CAMPO DI INTERAMENTO, COMUNE DI CAMPANIA	0,00	0,00	274.173,78	274.173,78	0,00	0,00	274.173,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
307_01	U10666	PSC REGIONE CAMPANIA, DGR 26/2025 RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO PARTENO - ADRINO LOMBARDO DI AVELLINO	191.230,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	191.230,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
303	U10667	PSC CAMPANIA - PIANO INTERREGIONALE DELL'AREA FLEGREA - NUOVA DARSENA TRASQUETTI E VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO PORTO DI POZZUOLI - LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	2.306.000,00	2.306.000,00	0,00	0,00	2.306.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
303	U10668	PSC CAMPANIA - PIANO INTERREGIONALE DELL'AREA FLEGREA - COMPLETAMENTO MOLO DI SOTTOFOLITO - (II FASE) LAVORI ED ESPROPRI	0,00	0,00	10.600.000,00	10.600.000,00	6.617.585,81	0,00	10.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3	
207_03_02	U10669	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI FORESTAZIONE SOSTENUTI DAL PSC ANNUALITÀ 2018	1.089.023,95	0,00	0,00	0,00	0,00	1.089.023,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
303_01_03	U10670	FISC 21/27 - DEL CIPESS 70/2024 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E L'EFFICIENTAMENTO RISORSA IDRICA REGIONALE - TRASFERIMENTI	0,00	0,00	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
303_01_03	U10671	FISC 21/27 - DEL CIPESS 70/2024 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA E L'EFFICIENTAMENTO RISORSA IDRICA REGIONALE - SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3	
301	U10672	FISC 2021-2027 - DEL CIPESS 57/2024 - CENTRALE OPERATIVA MONITORAGGI AZIONI INTEGR. DI INTELLIGENZA AMBIENT. MONITOR. DIFFUSIONE/PROMOZIONE. CUP I26S23000530006	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	4.924.988,81	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	202	U.2.02.03.02.000	4	8	3	
303_01_01	U10673	FISC 21/27 - CIPESS 70/2024 CONFINAMENTO PIANO DI EDILIZIA SANITARIA-EX ART. 20 DELLA L. 67/85 (95%) IV FASE E RESIDUO II FASE	0,00	0,00	14.986.552,69	14.986.552,69	0,00	0,00	14.986.552,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		13	1308	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_01	U10674	INTERVENTI PER VALORIZZARE I BENI DI INTERESSE STORICO DEL TERRITORIO REGIONALE SPESA CORRENTE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 1 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	76.604,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01	U10675	INTERVENTI PER VALORIZZARE I BENI DI INTERESSE STORICO DEL TERRITORIO REGIONALE SPESA CORRENTE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 1 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01	U10676	INTERVENTI PER VALORIZZARE I BENI DI INTERESSE STORICO DEL TERRITORIO REGIONALE SPESA IN CONTO CAPITALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 1 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	670.000,00	0,00	670.000,00	670.000,00	0,00	670.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U10677	INTERVENTI PER VALORIZZARE I BENI DI INTERESSE STORICO DEL TERRITORIO REGIONALE - SPESA IN CONTO CAPITALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 1 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U10678	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.500,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	57.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_02	U10679	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	371.500,00	0,00	371.500,00	370.972,79	0,00	371.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02	U10680	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_02_01	U10681	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U10682	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01	U10683	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	14.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01	U10684	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	
209_01	U10685	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	14.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	89.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02	U10686	SPESA PER EVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01_01	U10687	SPESA PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NEL SETTORE CULTURALE - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U10688	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO DELLE COMUNITA' LOCALI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 36 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	7.997,78	1.999,44	0,00	1.999,44	1.899,41	0,00	9.997,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_02	U10689	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO DELLE COMUNITA' LOCALI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 36 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	49.000,00	0,00	49.000,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_01	U10690	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO DELLE COMUNITA' LOCALI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 36 - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_02	U10691	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO DELLE COMUNITA' LOCALI - LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 36 - TRASFERIMENTI A ENTI LOCALI	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
210	U10692	ACCORDO COESIONE - DEL CIPESS 70/2024 FONDO DI ROTAZIONE - BORSE DI STUDIO	12.496.098,60	0,00	0,00	0,00	0,00	12.496.098,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4	406	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
212	U10693	LR N. 25 DEL 30.12.2024 ART. 14 COMMA 2 - PARROCCHIALE "PRO CAPPELLA M. SS. AUSILIATRICE" IN VILLA (AS) - INTERVENTI ALLA CAPPELLA	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
205	U10694	RIPROGRAMMAZIONE PSC CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
307_01	U10695	PSC CAMPANIA - REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA SCOLASTICA SU LOTTO LIBERO DI TERRENO CONFESSIONATO ALLA CAMORRA - COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	0,00	2.665.382,30	2.665.382,30	2.665.382,30	0,00	2.665.382,30	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,																		

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOlo	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
205	U10825	POC 2014/2020 - POLITICHE SOCIALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA DA RISORSE RECUPERATE	15.339,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.339,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
304	U10826	POC 2014/2020 - SALVAGUARDIA INTERVENTI POR FESR 2014-2020, O.S. 9.6 - AMMINISTRAZIONI LOCALI	268.173,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.173,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_01_01	U10828	POC 2014/2020 CULTURA E BB CC - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI - DELIBERA CPE N. 112016	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
209_01_01	U10829	POC 2014/2020 CULTURA E BB CC - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - DEL CPE N. 112016	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
209_01_01	U10830	POC 2014/2020 CULTURA E BB CC - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
209_01_01	U10831	POC 2014/2020 CULTURA E BB CC - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	1.240.656,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240.656,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U10832	POC 2014/2020 - TURISMO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX DEL CPE N. 112016	670.645,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.645,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
214	U10834	POC 2014/2020 - DEL CPE N. 112016 - INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - SOCIETA' IN HOUSE	988.057,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	988.057,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	202	U.2.02.03.06.000	4	8	3	
214	U10835	POC 2014/2020 - DEL CPE N. 112016 - INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE - SOCIETA' IN HOUSE	202.190,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.190,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
209_02_01	U10836	POC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL PROGRAMMA DELLA DEL CPE 112016 - TRASFERIMENTI A FAVORE DI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - TURISMO	212.936,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.936,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3	
211_03_01	U10837	POC 2014/2020 - RESTITUZIONE FONDI AL PROGRAMMA DELLA DEL CPE 112016 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PORTI REGIONALI - MOBILITA'	203.223,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.223,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10	1006	2	202	U.2.02.03.08.000	4	8	3	
307_02	U10839	POC 2014/2020 - MISURE DI WELFARE PER LE FAMIGLIE EX CO.55 R.R. 781/2023 E 24/2024 - COPERTURA EX ART. 242 C.3 DEL D.L. 34/2020 (DGR 286/2023)	44,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		12	1210	2	203	U.2.03.02.01.000	4	8	3	
206	U10843	POC 2014-2020 - INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - IMPRESE CONTROLLATE - COPERTURA EX ART. 242 C.3 DEL D.L. 34/2020 (DGR 286/2023)	18.000,00	0,00	2.213.880,00	2.213.880,00	2.213.880,00	2.213.880,00	2.231.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.01.000	4	8	3	
206	U10844	POC 2014-2020 - INCENTIVI ALL'ESODO PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE - COPERTURA EX ART. 242 C.3 DEL D.L. 34/2020 (DGR 286/2023)	43.000,00	0,00	442.000,00	442.000,00	424.000,00	424.000,00	485.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
209_02_01	U10846	POC 2014/2020 - TURISMO - SPESE PER ACQUISTO DI SERVIZI - COPERTURA EX ART. 242, CO.3 D.L.N. 34/2020	465.425,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	465.425,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3	
209_02_01	U10847	POC 2014/2020 - TURISMO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO.3 D.L.N. 34/2020	386.109,68	0,00	6.880.777,13	6.880.777,13	6.880.777,13	6.880.777,13	7.266.886,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		7	702	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
303_01_02	U10848	POC 2014/2020 - DGR 222_2024: STADIO ARECHI E VOLPE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	3.707.157,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.707.157,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6	603	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
214	U10849	POC 2014/2020, SALVAGUARDIA POR FESR 2014-2020 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	43.536,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.536,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
214	U10850	POC 2014/2020, SALVAGUARDIA POR FESR 2014-2020 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	235.604,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.604,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		11	1103	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
216_02	U10851	POC 2014/2020, SALVAGUARDIA POR FESR 2014-2020 - BONIFICHE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	257.515,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.515,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		9	909	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
210_02	U10853	POC 2014-2020 SALVAGUARDIA POR FESR 2014-2020 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, DEL D.L. 34/2020	2.283.804,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.283.804,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		14	1405	2	203	U.2.03.01.01.000	4	8	3	
304_00_02	U10862	POC 2014/2020 - LINEA 7 AZIONE 3.3 PROGETTO "A SPERANZA DI CREATURE - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3	
209_01_01	U10864	POC 2014/2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - SPECIALISTICHE CON ENTI ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.524.993,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.524.993,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	2	203	U.2.03.01.03.000	4	8	3	
209_01	U10865	POC 2014/2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ENTI E IMPRESE CONTROLLATE - DEL CPE N. 112016	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		5	503	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3	
206	U10867	POC 2014-2020 - CENTRI SPERIMENTALI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE - COPERTURA EX ART. 242 C. 3 D.L. 34/2020 (DGR 528/2024)	1.891.020,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.891.020,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3	
210_00_01	U10870	POC 2014-2020 SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 ASSE II-OBIETTIVO SPECIFICO 12- AZIONE 10.1-INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IV COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	47.599,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.599,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
205	U10871	POC 2014-2020 SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020ASSE I -OBIETTIVO SPECIFICO 2 - AZIONE 8.1.7 - PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO, IV COMPRESO IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA - AMMINISTRAZIONI LOCALI	133.683,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.683,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
206	U10872	POC 2014-2020 SALVAGUARDIA POR FSE 2014-2020 AZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE	175.437,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.437,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		15	1504	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3	
304_00_03	U10873	POC 2014/2020 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA SICUREZZA NELLA REGIONE CAMPANIA - TRASFERIMENTI AD ENTI LOCALI - COPERTURA EX ART. 242, CO. 3, D.L. 34/2020	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		3	303	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3	
207	U10890	ACQUISTO DI LICENZE SOFTWARE PER SERVIZI SAAS E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME APPLICATIVE IN USO ALLA DGS	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.07.000	4	8	3	
207_01	U10892	INTERVENTI PER ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIVULGAZIONE A SUPPORTO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3	
207	U10893	CONTRIBUTI OBBLIGATORI ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	103	U.1.03.02.16.000	3	8	3	
207_01	U10894	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA MALATTIA INFETTIVA BLUE TONGUE IN FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO OVINO E CAPRINO (LEGGE 43/2001, REG. (UE) 1831/2003 E D.LGS. 158/2005)	12.370,00	1.916.400,00	0,00	1.916.400,00	11.400,00	0,00	1.928.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
207_01	U10895	ATTUAZIONE MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SALMONELLA ED ALTRI AGENTI PATOGENI NEI PRODOTTI VEGETALI DI IV GAMMA - REG. (UE) N. 2160/2003 - ATTIVITA' SPECIALISTICHE CON ENTI ED AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	175.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.01.01.000	4	8	3	
207_01	U10896	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE DELL'ARIPPA IN MEDITERRANEA ITALIANA IN FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO OLEULIQUO (L.R. N. 3/2005 E ARTICOLO 31 DEL REG.UE 2016/429)	992.079,99	3.522.043,88	0,00	3.522.043,88	3.022.043,88	0,00	4.514.123,87	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	1.166.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		16	1601	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3	
207_02	U10897	SVILUPPO E ATTUAZIONE DI UN SISTEMA DI TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI DELLA FILIERA BUFALINA IN CAMPANIA ATTRAVERSO UN SISTEMA DIGESTIONE DEL DATIN BLOCKCHAIN (ART. 6 L.R. 3/05, 2/03/2020 E ART. 24 COMMA 1 LETT. B L.R. 130/01, 26/07/2024)	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	350.00																	

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincitata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincitata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincitata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
207_02	U11104	PROGRAMMA STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 - ATTUAZIONE INTERVENTI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (CSR) ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA.	164.700,00	0,00	322.933,78	322.933,78	0,00	0,00	487.633,78	0,00	323.533,78	323.533,78	0,00	0,00	0,00	424.933,78	424.933,78	0,00	0,00	16	1603	1	103	U.1.03.02.02.000	4	7	3		
207_02	U11105	CSR 2023_2027 - ACQUISTO DI APPARATI DI INFORMATICA OLTRE CHE SOFTWARE DI BASE PER IL LORO FUNZIONAMENTO A SUPPORTO DI PROGETTI E/O PROGRAMMI DI COFINANZIAMENTO	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	169.261,46	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16	1603	2	202	U.2.02.01.07.000	4	7	3		
211_04	U11136	RIMBORSO DELLE SCAMIE INDEBITAMENTE INTROITATE DALLA REGIONE CAMPANIA DERIVANTI DAI CANONI VERSATI DAGLI UTENTI PER LE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI RILASCIATE SULLA RETE VARSIA REGIONALE - IMPRESE	436,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	436,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1005	1	109	U.1.09.99.05.000	4	8	3		
212	U11160	CONTRIBUTI PER AZIONI DI CONOSCENZA, SOSTEGNO VALORIZZAZIONE E PREMI CREATIVITÀ URBANA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2023, N. 3 #TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	23.940,00	55.860,00	0,00	55.860,00	55.860,00	0,00	79.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
212	U11161	CONTRIBUTI PER AZIONI DI CONOSCENZA, SOSTEGNO VALORIZZAZIONE E PREMI CREATIVITÀ URBANA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2023, N. 3 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	27.060,00	63.140,00	0,00	63.140,00	63.140,00	0,00	90.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
212	U11162	CONTRIBUTI PER AZIONI DI CONOSCENZA, SOSTEGNO VALORIZZAZIONE E PREMI CREATIVITÀ URBANA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2023, N. 3 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	9.000,00	21.000,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3		
210	U11180	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE PORTICI CAMPUS	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.03.02.000	4	8	3		
210_01	U11181	SEIPE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - RESIDENZE UNIVERSITARIE DI POZZUOLI	0,00	50.751,47	0,00	50.751,47	50.751,47	0,00	50.751,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	404	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U11182	PREVENZIONE DEL MALTRATTAMENTO SU MINORI (L. 5/2003) - SERVIZI	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1201	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
211_03	U11183	ATTIVITÀ CONNESSE AL TRASPORTO PUBBLICO MARITTIMO REGIONALE	0,00	572.573,70	0,00	572.573,70	286.286,85	286.286,85	286.286,85	0,00	286.286,85	286.286,85	286.286,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1003	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
213_02	U11184	FINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INTESA - IMPRESE	0,00	23.458,40	0,00	23.458,40	23.458,40	0,00	23.458,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	902	1	104	U.1.04.03.99.000	4	8	3		
214_01	U11185	BENEFICI DI LEGGE ART. 39 D.LGS. N. 120/18 PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE - RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI E LAVORATORI AUTONOMI DI IMPRESE CONTROLLATE	0,00	3.480,00	0,00	3.480,00	3.480,00	0,00	3.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	1101	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3		
215_01	U11186	CONGUENUE E INCARICHI - SETTORE IDRICO	0,00	43.752,26	0,00	43.752,26	43.752,26	0,00	43.752,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	904	1	103	U.1.03.02.10.000	4	8	3		
304	U11187	FONDAZIONE POL. I.S. - POLITICHE INTEGRATE PER LA SICUREZZA EX ART.16, L.R. N.1059	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	100.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	302	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3		
304	U11188	CONVENZIONE DAG-REGIONE CAMPANIA SU VITTIME DI REATO	0,00	0,00	370.892,92	370.892,92	210.937,78	0,00	370.892,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	302	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3		
304	U11189	PUNTI LETTURA - FONDAZIONE POL. I.S. ART. 1 LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 24/09/2020	0,00	1.390.000,00	0,00	1.390.000,00	500.000,00	0,00	1.390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1201	1	104	U.1.04.03.01.000	4	8	3		
307_01	U11221	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL RINNOVO E L'INTEGRATIVO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'ARMATURA URBANA REGIONALE, PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE ED IL RILANCIO DEI CENTRI URBANI E RURALI MINORI (C.I.P.E. N.35 DEL 27.05.2005) - QUOTA AVANZO	194.059,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.059,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	803	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
215	U11222	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE (DELIBERA CPE 17/03 QUOTA F.4 LEGGE 208/09) - QUOTA AVANZO	43.831,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.831,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	906	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
205_01_01	U11223	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11 ES.5.M.M.I. - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI AZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA AVANZO	212.703,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212.703,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	3	8	3		
205_01_01	U11224	FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - CONTRIBUTI AD AMBITI - QUOTA AVANZO	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205_01_01	U11225	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.I.) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA AVANZO	87.500,00	37.500,00	0,00	37.500,00	37.500,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205_02	U11226	C.I.U.A.V. - PREVENZIONE, CONTRASTO E RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA - QUOTA AVANZO	804.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	804.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205_02	U11230	TRASFERIMENTI A DONNE VITTIME DI VIOLENZA E LORO FIGLI - FONDI MINISTERIALI - QUOTA AVANZO	851.039,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	851.039,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.02.02.000	4	8	3		
213_01_01	U11231	INTERVENTI EX OPCM N. 3620/2011 - AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA AVANZO	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
213_01_01	U11234	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 3068/2010 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ENTI LOCALI - QUOTA AVANZO	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
213_01_02	U11236	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - ALTRE SPESE - QUOTA AVANZO	12.240,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.240,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	904	2	206	U.2.05.99.99.000	4	8	3		
213_01_02	U11237	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - INFRASTRUTTURE - QUOTA AVANZO	1.165.751,04	5.082.776,09	0,00	5.082.776,09	5.082.776,09	0,00	6.248.527,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	904	2	202	U.2.02.01.09.000	4	8	3		
213_01_02	U11238	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012 - COMPETENZE PROFESSIONALI - QUOTA AVANZO	0,00	86.500,00	0,00	86.500,00	86.500,00	0,00	86.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	904	2	202	U.2.02.03.05.000	4	8	3		
207_03_02	U1240	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER ATTIVITÀ RELATIVE AGLI ALBERI MONUMENTALI DELLA REGIONE CAMPANIA - ART. 1 LEGGE 10/2013 - QUOTA AVANZO	25.500,00	59.500,00	0,00	59.500,00	59.500,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	905	1	103	U.1.03.01.10.000	4	8	3		
207_03_02	U1241	SEIPE PER LE ATTIVITÀ DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DEPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI (DEI FLARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO ECCLUTURALE - QUOTA AVANZO	0,00	21.528,00	0,00	21.528,00	21.528,00	0,00	21.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	905	1	103	U.1.03.01.02.000	4	8	3		
211	U1244	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE IMPRESE DI TP.A. COMPENSAZIONE DEI MANCATI RICAVI TARIFFARI - ART. 200 C. 1 DEL DL. N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - RESTITUZIONI SOMME A MINISTRI - QUOTA AVANZO	1.620.415,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.620.415,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1004	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3		
211_03	U1245	SPESE PER ATTIVITÀ PREVENTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 50_02 (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013) - QUOTA AVANZO	4.147,88	13.925,62	0,00	13.925,62	13.925,62	0,00	18.073,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1004	1	103	U.1.03.02.02.000	4	8	3		
211	U1246	DL. N. 115/2022 E D.L. N. 176/2022 E S.M.I. FINANZIAMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DEL COSTO DEI CARBURANTI ED ELETTRICITÀ - RESTITUZIONI SOMME A MINISTRI - QUOTA AVANZO	137.376,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.376,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	1004	1	109	U.1.09.99.01.000	4	8	3		
212_02	U1247	FONDO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DI RECUPERO DI ALLOGGI ABITATIVI PRIVI DI SOGGETTI ASSEGNATARI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 4, 23 MAGGIO 2014 N. 80) - QUOTA AVANZO	0,00	730.989,78	0,00	730.989,78	730.989,78	0,00	730.989,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	802	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
212_02	U1248	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE DELLA CASA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE - QUOTA AVANZO	105.381,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.381,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	802	2	203	U.2.03.03.03.000	4	8	3		
212_02	U1249	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA AVANZO	318.301,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.301,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	802	2	203	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
212_02	U1250	FONDO REGIONALE PER L'EMERGENZA ABITATIVA - QUOTA AVANZO	1.059.495,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.059.495,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1206	1	104	U.1.04.01.02.000	4</				

Struttura	Cap Spesa	Descrizione	Residui Passivi	Competenza Libera 2026	Competenza Vincolata 2026	Competenza 2026	Di cui già impegnato su competenza 2026	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2026	Cassa 2026	Competenza Libera 2027	Competenza Vincolata 2027	Competenza 2027	Di cui già impegnato su competenza 2027	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2027	Competenza Libera 2028	Competenza Vincolata 2028	Competenza 2028	Di cui già impegnato su competenza 2028	Di cui Fondo Pluriennale Vincolato 2028	Correlazioni	Missione	Programma	TITOLO	Macroaggregato	IV Livello	Ricorrenti	Codice Identificativo spesa UE	Perimetro Sanità	Art. 20 Sanità
303_01	U11394	RISARCIMENTO DANNI E RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	37.963,04	0,00	37.963,04	37.963,04	0,00	37.963,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3		
303_01	U11395	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	12.794,84	0,00	12.794,84	12.794,84	0,00	12.794,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3		
303_01	U11396	SEPESE LEGALI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	3.512,02	0,00	3.512,02	3.512,02	0,00	3.512,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
213_02	U11400	ATTUAZIONE DELLA SRVSV E PER LA TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE - SPESE PER STRAORDINARI	0,00	0,00	38.800,00	38.800,00	0,00	0,00	38.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	908	1	101	U.1.01.01.01.000	4	8	3		
213_01	U11402	SERVIZI PROFESSIONALI PER CONTENZIOSI	0,00	36.015,92	0,00	36.015,92	26.883,09	0,00	36.015,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
213_01	U11403	SPESE PER RISARCIMENTI DANNI	0,00	203.073,72	0,00	203.073,72	203.073,72	0,00	203.073,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	1	110	U.1.10.05.02.000	4	8	3		
213_01	U11404	RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA PER SPESE DI PERSONALE	0,00	112.960,15	0,00	112.960,15	112.960,15	0,00	112.960,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	901	1	109	U.1.10.01.01.000	4	8	3		
213_01_02	U11405	ART. 1 C. 34 L.R. 10/2017 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	0,00	0,00	785.000,00	785.000,00	0,00	0,00	785.000,00	0,00	785.000,00	785.000,00	0,00	0,00	0,00	785.000,00	785.000,00	0,00	0,00	9	906	1	103	U.1.03.02.11.000	4	8	3		
309	U11406	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DELL'AVVOCATURA REGIONALE - SORTA CAPITALE	0,00	22.820,71	0,00	22.820,71	11.187,06	0,00	22.820,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	111	1	110	U.1.10.99.99.000	4	8	3		
309	U11407	PAGAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DELL'AVVOCATURA REGIONALE - SPESE LEGALI	0,00	8.334,51	0,00	8.334,51	8.334,51	0,00	8.334,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	111	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
302	U11410	SPESE LEGALI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	973,69	0,00	973,69	973,69	0,00	973,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
302	U11411	INTERESSI PASSIVI DERIVANTI DA SENTENZE SFAVOREVOLI	0,00	412,82	0,00	412,82	412,82	0,00	412,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	107	U.1.07.06.99.000	4	8	3		
202	U11416	SPESE ED ONERI LEGALI	0,00	211,32	0,00	211,32	211,32	0,00	211,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	103	1	103	U.1.03.02.99.000	4	8	3		
205	U11450	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1204	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11451	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	602	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11452	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	478.000,00	0,00	478.000,00	0,00	0,00	478.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	601	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
205	U11453	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	48.000,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	601	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
205	U11454	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3	602	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
205	U11455	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8	601	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U11456	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	601	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11457	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	602	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
205	U11458	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1209	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
205	U11459	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1203	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
205	U11460	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1201	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11461	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1203	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11462	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1201	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U11463	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1204	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U11464	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11465	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1207	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11466	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1202	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
205	U11467	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1202	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U11468	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1205	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
205	U11469	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1204	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
205	U11470	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12	1205	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
209	U11471	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	897.000,00	0,00	897.000,00	0,00	0,00	897.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209	U11472	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	352.500,00	0,00	352.500,00	0,00	0,00	352.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	501	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
209	U11473	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	185.000,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	1	104	U.1.04.04.01.000	4	8	3		
209	U11474	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209	U11475	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	502	2	203	U.2.03.04.01.000	4	8	3		
209	U11476	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5	501	2	203	U.2.03.01.02.000	4	8	3		
209	U11477	CONTRIBUTI A ENT LOCALI - ASSESTAMENTO 2026	0,00	741.000,00	0,00	741.000,00	0,00	0,00	741.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	701	1	104	U.1.04.01.02.000	4	8	3		
209	U11478	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCCHIE - ASSESTAMENTO 2026	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00																							

Centro di Responsabilità	Capitolo	Denominazione Capitolo	Missione	Programma	Titolo	IV Livello	Ricorrenti	Sanità	UE
205	U11450	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	12	4	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
205	U11451	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	6	2	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
205	U11452	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	6	1	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
205	U11453	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	6	1	2	U.2.03.04.01.000	4	3	8
205	U11454	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	6	2	2	U.2.03.04.01.000	4	3	8
205	U11455	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	6	1	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
205	U11456	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	6	1	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
205	U11457	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	6	2	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
205	U11458	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	12	9	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
205	U11459	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	12	3	2	U.2.03.04.01.000	4	3	8
205	U11460	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	12	1	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
205	U11461	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	12	3	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
205	U11462	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	12	1	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
205	U11463	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	12	4	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
205	U11464	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	12	7	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
205	U11465	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	12	7	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
205	U11466	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	12	2	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
205	U11467	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	12	2	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
205	U11468	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	12	5	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
205	U11469	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	12	4	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
205	U11470	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	12	5	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
209	U11471	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	5	2	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
209	U11472	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	5	1	2	U.2.03.04.01.000	4	3	8
209	U11473	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	5	2	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
209	U11474	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	5	2	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
209	U11475	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	5	2	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
209	U11476	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	5	1	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
209	U11477	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	7	1	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8

Centro di Responsabilità	Capitolo	Denominazione Capitolo	Missione	Programma	Titolo	IV Livello	Ricorrenti	Sanità	UE
209	U11478	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	7	1	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
209	U11479	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	5	1	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
209	U11480	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	5	1	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
210	U11481	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	4	6	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
210	U11482	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	4	2	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
211	U11483	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	10	5	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
212	U11484	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	8	1	2	U.2.03.04.01.000	4	3	8
212	U11485	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	8	1	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
212	U11486	Contributi a favore delle Parrocchie - Assestamento 2026	8	1	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
213	U11487	Contributi a enti locali - Assestamento 2026	9	2	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
202_02_00	U11333	Copertura Disapplicazione Addizionale Comunale Aeroporti Minori	1	3	1	U.1.04.04.01.000	4	3	8
207	U10890	ACQUISTO DI LICENZE SOFTWARE PER SERVIZI SAAS E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE PIATTAFORME APPLICATIVE IN USO ALLA DG	16	1	1	U.1.03.02.07.000	4	3	8
202	U07287	RESTITUZIONE AL SSR - Quota Libera ARPAC	13	1	1	U.1.04.01.02.000	4	3	8
208	U10375	PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 BIS "TECNOLOGIE DIGITALI, PULITE E BIOTECNOLOGIE: CONTRIBUTO ALLA PIATTAFORMA STEP", AZ. 1.6.1 "SOSTENERE LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE"- COMPARTICIPAZIONE QUOTA REGIONALE POR FESR (dgrc N. 205/2026)	14	5	2	U.2.03.03.03.000	4	3	8
213	U10750	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER IL RIPRISTINO DELLE OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI METEOMARINI E DALLE MAREGGIATE	9	1	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8
209	10738	PSC CAMPANIA - LUIS VUITTON 38MA AMERICA'S CUP PRELIMINARY REGATTA NAPLES	7	2	2	U.2.03.01.02.000	4	3	8

Deliberazione N. 411AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul "Documento di indirizzo per il Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) della Malattia Renale Cronica (MRC).

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. gli articoli 2, comma 1 lettera b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, prevedono la facoltà di promuovere e di sancire accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- b. nella Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2025 è stato sancito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano relativo al "*Documento di indirizzo per il Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) della Malattia Renale Cronica (MRC)*" (Rep. Atti n. 61/CSR del 17 aprile 2025);
- c. con l'Intesa Stato Regioni sopra citata è sancito che le amministrazioni interessate provvedano alle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

- a. il PRP - Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, adottato con DGRC n. 600 del 28 dicembre 2021, in ossequio a quanto disposto dall'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 06 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CRS) e sue successive modifiche, prevede, tra gli obiettivi strategici, la promozione dell'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale e mirando, tra l'altro, nel macro-obiettivo 1) «Malattie croniche», a consolidare gli interventi finalizzati all'individuazione di condizioni di rischio per le malattie croniche non trasmissibili e all'indirizzo verso un'adeguata "presa in carico", favorendo il collegamento con il Piano Nazionale della Cronicità (PNC);
- b. la prevalenza di MRC nel 2008-12 in Italia era del 7% con una distribuzione pari al 60% negli stadi iniziali 1 e 2, rispetto al 40% degli stadi da 3 a 5, ma attualmente aumentata a circa il 10% a causa dell'invecchiamento della popolazione e all'aumento dei fattori di rischio, come il diabete mellito, la sindrome metabolica, l'obesità, l'ipertensione arteriosa, lo scompenso cardiaco;
- c. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 23 maggio 2025 ha identificato la malattia renale cronica (MRC) quale principale malattia cronico-degenerativa e priorità per la salute pubblica a causa del peso di malattia in termini non solo di prevalenza, ma anche e soprattutto per le elevate morbilità, mortalità e alto costo della fase terminale (emodialisi);
- d. le fasi iniziali di MRC sono caratterizzate dall'essere asintomatiche impedendo di fatto l'intervento terapeutico multifattoriale, oggi in grado di mettere in remissione la malattia ove iniziato tempestivamente;
- e. una gestione integrata tra i diversi ambiti di competenza preventiva e clinico-assistenziale delle persone con malattia renale cronica è necessaria al fine di garantire, attraverso la definizione di percorsi preventivi diagnostico-terapeutici assistenziali dedicati (PPDTA), le azioni più efficaci per la prevenzione, la diagnosi precoce e la presa in carico del soggetto a rischio e di quello già affetto dalla patologia;
- f. il percorso di prevenzione, diagnosi e terapia ad opera degli specialisti nefrologi richiede l'integrazione tra le attività ambulatoriali, di degenza ospedaliera e di dialisi/trapianto, per assicurare continuità di trattamento farmacologico, dietetico e sostitutivo della MRC, da cui deriva la inscindibilità tra Nefrologia, Dialisi e Trapianto;
- g. l'organizzazione in rete delle strutture e dei servizi sanitari, sempre più supportata da tecnologie digitali e dalla telemedicina, rappresenta un modello fondamentale per la gestione di patologie ad alta complessità, quale la MRC, garantendo l'integrazione e la collaborazione multidisciplinare tra specialisti nefrologi, professionisti della prevenzione e Medici di Medicina Generale (MMG): tale approccio integra l'assistenza ospedaliera con quella territoriale, mirando a superare la frammentazione delle cure, consentendo opzioni terapeutiche più appropriate, facilità di accesso e tracciabilità del paziente, permettendo al malato di orientarsi in modo consapevole e di conoscere le varie opzioni, anche irreversibili, all'interno dei percorsi assistenziali;
- h. le attività previste dal menzionato Accordo non comportano implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla relativa attuazione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI

- a. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano relativo al «Documento di indirizzo per la Malattia Renale Cronica» sancito il 05 agosto 2014 (Rep. Atti n. 101/CSR), recepito con la delibera di Giunta Regione Campania n. 302 del 31 maggio 2017, che individua azioni efficaci per prevenire la comparsa e/o aggravamento della MRC, riprese successivamente nella parte speciale dal Piano Nazionale della Cronicità (PNC) approvato in Conferenza Stato Regioni il 15 settembre 2016 e attualmente in fase di revisione;
- b. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante «Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate» sancito il 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 16/CSR), recepito con la delibera di Giunta Regione Campania n. 28 del 29 gennaio 2019;
- c. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante «Progetto per il trapianto di rene da donatore vivente» sancito il 04 agosto 2021 (Rep. Atti n. 149/CSR), che pone in rilievo l'importanza dell'interconnessione tra le strutture che effettuano i trapianti e le strutture sanitarie deputate a gestire le insufficienze terminali di organo, quali strutture dedicate alla nefrologia e alla dialisi;

RITENUTO

- a. di dover recepire l'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 (Rep. Atti n. 61/CSR), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.Lgs. n. 281 del 1997, concernente "*Documento di indirizzo per il Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) della Malattia Renale Cronica (MRC)*", allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;
 - b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR gli adempimenti consequenziali;
 - c. di dover demandare, altresì, alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR l'istituzione di un Tavolo Tecnico regionale composto dai Dirigenti della Direzione Generale Tutela della Salute, ratione materie, nonché
 - Rappresentante della Società Italiana di Nefrologia;
 - Direttore UOC Nefrologia con expertise in istopatologia renale;
 - Direttore UOC Nefrologia con expertise in intervento nutrizionale nella malattia renale;
 - Direttore UOC Nefrologia pediatrica e dialisi con expertise in malattie renali pediatriche;
 - Direttore UOC Nefrologia con expertise in dialisi;
 - Dirigente Medico specialista in Nefrologia con expertise in dialisi peritoneale;
 - Rappresentante per la nefrologia della SIMG;
 - Rappresentante dell'Associazione di categoria Centri Dialisi privati accreditati ANISAP;
 - Rappresentante dell'Associazione di categoria Centri Dialisi privati accreditati ARCADE;
 - Rappresentante dell'Associazione pazienti ANED;
 - Rappresentante dell'Associazione pazienti ANERC;
 - Rappresentante dell'Associazione pazienti ACTAE;
- con la finalità di:
- elaborare un percorso di prevenzione, diagnosi e terapia PPDTA regionale per la MRC che preveda una gestione integrata tra specialisti nefrologi e la Medicina Generale, con l'interconnessione tra le strutture di nefrologia e dialisi deputate a gestire le insufficienze terminali di organo e i centri che effettuano trapianti;
 - realizzare una Rete Nefrologica Campana, supportata da tecnologie digitali e dalla telemedicina, per la gestione della MRC, garantendo l'integrazione e la collaborazione multidisciplinare tra specialisti nefrologi, professionisti della prevenzione e Medici di Medicina Generale (MMG), integrando l'assistenza ospedaliera con quella territoriale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di recepire l'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 (Rep. Atti n. 61/CSR), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.Lgs. n. 281 del 1997, concernente “*Documento di indirizzo per il Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) della Malattia Renale Cronica (MRC)*”, allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR gli adempimenti consequenziali;
3. di demandare, altresì, alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR l'istituzione di un Tavolo Tecnico regionale composto da composto dai Dirigenti della Direzione Generale Tutela della Salute, ratione materie, nonché
 - Rappresentante della Società Italiana di Nefrologia;
 - Direttore UOC Nefrologia con expertise in istopatologia renale;
 - Direttore UOC Nefrologia con expertise in intervento nutrizionale nella malattia renale;
 - Direttore UOC Nefrologia pediatrica e dialisi con expertise in malattie renali pediatriche;
 - Direttore UOC Nefrologia con expertise in dialisi;
 - Dirigente Medico specialista in Nefrologia con expertise in dialisi peritoneale;
 - Rappresentante per la nefrologia della SIMG;
 - Rappresentante dell'Associazione di categoria Centri Dialisi privati accreditati ANISAP;
 - Rappresentante dell'Associazione di categoria Centri Dialisi privati accreditati ARCADE;
 - Rappresentante dell'Associazione pazienti ANED;
 - Rappresentante dell'Associazione pazienti ANERC;
 - Rappresentante dell'Associazione pazienti ACTAE;con la finalità di:
 - elaborare un percorso di prevenzione, diagnosi e terapia PPDTA regionale per la MRC che preveda una gestione integrata tra specialisti nefrologi e la Medicina Generale, con l'interconnessione tra le strutture di nefrologia e dialisi deputate a gestire le insufficienze terminali di organo e i centri che effettuano trapianti;
 - realizzare una Rete Nefrologica Campana, supportata da tecnologie digitali e dalla telemedicina, per la gestione della MRC, garantendo l'integrazione e la collaborazione multidisciplinare tra specialisti nefrologi, professionisti della prevenzione e Medici di Medicina Generale (MMG), integrando l'assistenza ospedaliera con quella territoriale;
4. di trasmettere il presente atto deliberativo al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza, al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata “Amministrazione Trasparente” - Casa di Vetro - per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	411	del	30/07/2026	204	00	00

OGGETTO:

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul "Documento di indirizzo per il Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) della Malattia Renale Cronica (MRC).

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	<i>29/07/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>204.00.00</i>	<i>Reggente Ugo TRAMA</i>	<i>24/07/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	<i>30/07/2026</i>	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	<i>30/07/2026</i>	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	<i>30/07/2026</i>	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	<i>30/07/2026</i>	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO**2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE***Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

*SPL = Direzione Generale**SSL = Settore**STL = UOS*



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul "Documento di indirizzo per il percorso preventivo diagnostico terapeutico assistenziale (PPDTA) della malattia renale cronica (MRC)".

Rep. Atti n. 61/CSR del 17 aprile 2025

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 17 aprile 2025:

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2007 recante "Documento programmatico «Guadagnare salute»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 maggio 2007, n. 117;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTA l'Intesa concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025, sancita da questa Conferenza nella seduta del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) e le successive modifiche recate dall'Intesa sancita il 17 dicembre 2020 (Rep. Atti n. 228/CSR) e dall'Intesa sancita il 5 maggio 2021 (Rep. Atti n. 51/CSR);

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatore cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate", sancito il 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 16/CSR);

VISTO l'Accordo ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Progetto per il trapianto di rene da donatore vivente", sancito il 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 149/CSR);

VISTA la nota del 17 dicembre 2024 dell'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute, acquisita in pari data al prot. DAR n. 20400, con la quale è stata trasmessa la proposta di Accordo in oggetto, corredata del relativo documento;

VISTA la nota del 19 dicembre 2024, prot. DAR n. 20544, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la citata nota del 17 dicembre 2024,



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

corredata degli allegati, con contestuale convocazione di un incontro tecnico per il giorno 14 gennaio 2025;

VISTA la comunicazione del 13 gennaio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR 493 e diramata nella medesima data con nota prot. DAR n. 499, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha inviato le osservazioni formulate dall'Area tecnica prevenzione e quelle formulate dall'Area tecnica assistenza territoriale;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 14 gennaio 2025 nel corso della quale sono state esaminate le osservazioni regionali contenute nella nota sopra citata, nonché le richieste di modifica formulate dal coordinamento tecnico interregionale e da singole regioni che si sono impegnate a trasmettere un nuovo documento di osservazioni e richieste;

VISTA la comunicazione del 20 gennaio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 960, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso le osservazioni del Coordinamento dell'Area assistenza territoriale e del Coordinamento dell'Area prevenzione e sanità pubblica, unitamente al contributo predisposto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, elaborate a seguito del confronto tecnico del 14 gennaio 2025;

VISTA la nota del 20 gennaio 2025, prot. DAR n. 974, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la documentazione sopra citata con la richiesta, tra l'altro, al Ministero dell'economia e delle finanze di comunicare le proprie eventuali valutazioni al riguardo;

VISTA la nota del 12 febbraio 2025 dell'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute, acquisita in pari data al prot. DAR n. 2514, con la quale è stata trasmessa una bozza di Accordo corredata del documento in oggetto;

VISTA la nota del 13 febbraio 2025, prot. DAR n. 2600, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la citata nota del 12 febbraio 2025, corredata degli allegati, con la richiesta alle regioni di comunicare il proprio assenso o le eventuali ulteriori richieste di modifica e al Ministero dell'economia e delle finanze di comunicare le proprie valutazioni al riguardo;

VISTA la comunicazione del 25 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3463, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso tecnico sulla nuova versione del documento, segnalando che nella tabella di pagina 28 "il responsabile e l'azione risultano disallineati" e chiedendo di aggiungere nella tabella a pagina 22 nell'azione "promuovere corretti stili di vita" anche il Medico igienista nella "responsabilità";



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota del 27 febbraio 2025, prot. DAR n. 3589, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la citata comunicazione del 25 febbraio 2025 chiedendo al Ministero della salute di esprimersi al riguardo e sollecitando il Ministero dell'economia e delle finanze a comunicare le proprie valutazioni sul provvedimento in oggetto;

VISTA la nota del 4 marzo 2025, acquisita in pari data al prot. DAR n. 3858 e diramata il 5 marzo con prot. DAR n. 3897, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere tecnico del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, reso con nota prot. 40875 del 26 febbraio 2025, con richiesta di voler integrare con la seguente clausola di invarianza finanziaria il testo dell'Accordo sul documento in oggetto: "Le amministrazioni interessate provvedono alle attività ivi previste nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTA la nota del 5 marzo 2025, acquisita in pari data al prot. DAR n. 3945, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha inviato lo schema di Accordo integrato con la clausola di invarianza finanziaria, nonché il documento in oggetto, integrato con le richieste regionali sopra citate e diramate il 27 febbraio 2025 con nota prot. DAR n. 3589;

VISTA la citata bozza di Accordo che prevede, tra l'altro:

“- VISTO il «Documento di indirizzo per la malattia Renale Cronica» sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 5 agosto 2014 che ha individuato azioni efficaci per prevenire la comparsa e/o l'aggravamento della MRC, riprese successivamente nella parte speciale del Piano nazionale sulla cronicità (PNC) approvato in Conferenza Stato-regioni il 15 settembre 2016 e attualmente in fase di revisione;

- CONSIDERATO, altresì, che il PNP 2020-2025 prevede, tra gli obiettivi strategici, la promozione dell'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei *setting* di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale, e mirando, tra l'altro, nel macro-obiettivo 1) «Malattie croniche», a consolidare gli interventi finalizzati all'individuazione di condizioni di rischio per le malattie croniche non trasmissibili e all'indirizzo verso un'adeguata “presa in carico”, favorendo il collegamento con il Piano nazionale della cronicità (PNC);

- CONSIDERATA l'importanza dell'interconnessione tra le strutture che effettuano i trapianti e le strutture sanitarie deputate a gestire le insufficienze terminali di organo, quali strutture dedicate alla nefrologia e alla dialisi, in linea con le previsioni dell'Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2018 e dell'Accordo Stato Regioni ASR del 4 agosto 2021;

- che la prevalenza di MRC è in continua crescita a livello mondiale a causa dell'aumento dei fattori di rischio, come il diabete mellito, l'obesità, l'ipertensione arteriosa e l'invecchiamento della



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

popolazione. In Italia è del 7,5% negli uomini e del 6,5% nelle donne con una distribuzione pari al 60% negli stadi iniziali 1 e 2, rispetto al 40% degli stadi da 3 a 5;

- che è necessario promuovere azioni efficaci per prevenire la comparsa e/o l'aggravamento della MRC e garantire una maggiore omogeneità di intervento a livello nazionale, secondo un approccio condiviso con le regioni e le province autonome;

- che è necessario garantire una gestione integrata tra i diversi ambiti di competenza preventiva e clinico-assistenziale delle persone con malattia renale cronica attraverso la definizione di percorsi preventivi diagnostico-terapeutici dedicati (PPDTA), individuando le azioni più efficaci per la prevenzione, la diagnosi precoce e la presa in carico del soggetto a rischio e di quello già affetto dalla patologia;

- è essenziale rafforzare la collaborazione multidisciplinare tra operatori della prevenzione, Medici di Medicina Generale (MMG) e specialisti nefrologi”;

VISTA la nota del 6 marzo 2025, prot. DAR n. 3997, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato la citata nota del 5 marzo 2025, corredata degli allegati, con la richiesta alle regioni e al Ministero dell'economia e delle finanze di comunicare il proprio assenso;

VISTA la nota del 12 marzo 2025, prot. DAR n. 4358, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha sollecitato le regioni e il Ministero dell'economia e delle finanze a comunicare il proprio assenso al fine di poter concludere l'*iter* istruttorio;

VISTA la comunicazione del 18 marzo 2025, acquisita in pari data al prot. DAR n. 4666, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso tecnico sul documento in oggetto;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 17 aprile 2025 di questa Conferenza le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'Accordo;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul “Documento di indirizzo per il percorso



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

preventivo diagnostico terapeutico assistenziale (PPDTA) della malattia renale cronica (MRC)” che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Le amministrazioni interessate provvedono alle attività ivi previste nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D’Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Ministero della Salute

Documento di indirizzo per il Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) della Malattia Renale Cronica (MRC)



Il presente documento è stato elaborato dai componenti del “Tavolo di lavoro per Malattia renale cronica” istituito con Decreto Direttoriale del 25 marzo 2021 e successive integrazioni.

Elenco autori

Ministero della Salute:

Francesco Vaia	Direttore della Direzione generale della prevenzione sanitaria
Daniela Galeone	Direzione generale della prevenzione sanitaria, Ufficio 8
Luisa Marina Mariani	Direzione generale della prevenzione sanitaria, Ufficio 8
Angela Meggiolaro	Direzione generale della prevenzione sanitaria, Ufficio 8
Anna Maria Littera	Direzione generale della prevenzione sanitaria, Ufficio 7

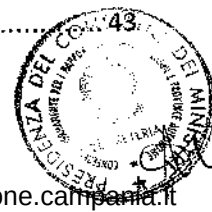
Altri Enti

Stefano Bianchi	Presidente Società Italiana di Nefrologia (SIN)
Giuliano Brunori	già Presidente SIN, Provincia autonoma di Trento, CIP
Massimo Cardillo	Centro Nazionale Trapianti
Pietro Claudio Dattolo	Regione Toscana, CIP
Luca De Nicola	Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate, Università Vanvitelli di Napoli, Presidente eletto SIN
Pamela Fiaschetti	Centro Nazionale Trapianti
Loreto Gesualdo	Past Presidente FIR, già Presidente SIN, Dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi, Università Aldo Moro di Bari
Antonio Granata	Regione Sicilia, CIP
Valeria Mastrilli	Azienda Sanitaria Locale Roma 2, esperta della materia
Piergiorgio Messa	Società Italiana di nefrologia (SIN)
Gaetano Piccinocchi	Società Italiana Medicina Generale (SIMG)
Giuseppe Quintaliani	Epidemiologo, esperto della materia
Gianpaolo Reboldi	Direttore Centro Studi SIN, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Perugia
Antonio Santoro	già Presidente SIN, ANED
Patrizio Sarto	Regione Veneto, CIP
Pasquale Scarmozzino	Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto
Andrea Vecchi	Forum Nazionale delle Associazioni di Nefropatici, Trapiantati d'Organo e di Volontariato (FORUM)



Sommario

1. Inquadramento Generale	1
1.1 Premessa	1
1.2 Scopo e destinatari del documento	4
1.3 Eziopatogenesi della MRC	5
1.4 Classificazione del grado di severità di MRC	5
a. Stima della funzione renale (GFR)	5
b. Misurazione di albuminuria (proteinuria).....	6
c. Stadiazione MRC.....	6
1.5 Quadro epidemiologico della MRC in Italia.....	7
1.6 Rete nefrologica in Italia	7
1.7 Costi dell'assistenza nefrologica.....	9
1.8 Riferimenti bibliografici	11
2. Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale della Malattia Renale Cronica (PPDTA MRC)	13
2.1 Definizione ed obiettivi.....	13
2.2 Descrizione livelli e ruoli	14
2.3 Prevenzione della Malattia Renale Cronica.....	16
2.3.1 Approccio di Sanità Pubblica	16
2.3.2 Prevenzione della Malattia Renale Cronica	17
2.3.3 Prevenzione primaria universale e selettiva	18
2.3.4 Prevenzione Secondaria.....	20
a. <i>Identificazione precoce delle persone a rischio di MRC</i>	22
b. <i>Monitoraggio, obiettivi e target terapeutici per la prevenzione secondaria</i>	24
2.3.5 Prevenzione terziaria	27
2.4 Presa in carico e gestione integrata: implementazione dell'approccio multidisciplinare.....	30
2.5 MRC in età pediatrica	34
2.6 Il percorso verso il trapianto	35
2.7 Ruolo delle Associazioni pazienti.....	36
2.8 Monitoraggio del percorso e indicatori.....	37
2.9 Formazione e comunicazione	38
2.10 Riferimenti bibliografici	40
3. E-Health in Nefrologia	42
3.1 Definizione di e-Health	42
3.2 e-Health in Nefrologia	43



3.4 Il Registro	45
3.5 Riferimenti bibliografici	46
Glossario	47
Acronimi	49



1. Inquadramento Generale

1.1 Premessa

La malattia renale cronica (MRC) è oggi considerata, a livello mondiale, una priorità per la salute pubblica: il numero totale di pazienti nel mondo è di poco superiore a 850 milioni, il 95% dei quali con malattia non in fase dialitica [1-3]. In particolare, va rilevato che la prevalenza di MRC, oggi circa del 10% nel mondo, è in continua crescita principalmente a causa di tre fattori:

- I. Incremento della popolazione nei paesi in via di sviluppo e invecchiamento della popolazione generale nei paesi industrializzati;
- II. Aumentata prevalenza nella popolazione generale di condizioni patologiche caratterizzate da un elevato rischio di manifestare un danno renale (diabete mellito di tipo 2, sindrome metabolica, ipertensione arteriosa, obesità, scompenso cardiaco, e di patologie che richiedono uso di mezzi di contrasto nefrotossici);
- III. La ridotta mortalità da infarto miocardico osservata negli ultimi decenni, relativa alla maggiore disponibilità della rivascolarizzazione delle arterie coronariche, che determina una maggiore sopravvivenza di pazienti con cardiopatia ischemica ad alto rischio di MRC.

Oltre alla crescente prevalenza, si deve considerare il peso della malattia in termini di progressione alla dialisi, mortalità prematura, ospedalizzazioni, ridotta qualità di vita e gli alti costi sanitari correlati alla cura della MRC. La MRC è oggi la terza causa di morte per velocità di incremento negli anni e si stima che entro il 2040 diventerà la quinta causa di morte al mondo, con il numero di anni di vita persi per MRC che aumenterebbe da 26 milioni nel 2016 a 53 milioni nel 2040, con i decessi in aumento da 1.2 milioni nel 2016 a 3.1 milioni nel 2040 [4]. A fronte della diminuzione, in media del 12%, dal 2007 al 2017 della mortalità riscontrato nelle principali malattie cardiovascolari, la morte da MRC ha registrato nello stesso periodo un incremento del 41%, cui va aggiunto l'incremento di eventi cardiovascolari non-fatali correlato alla MRC [5]. Per i "sopravvissuti", la storia naturale della malattia conduce alla dialisi o al trapianto renale, e gli ultimi dati del registro europeo di dialisi e trapianto mostrano come l'incidenza in dialisi nelle ultime due decadi non sia diminuita, ma anzi sia ancora oggi in crescita [6].

Il paziente in dialisi ha una aspettativa di vita dimezzata rispetto ai pazienti non dializzati ed una qualità di vita drammaticamente compromessa. Il trattamento dialitico da solo assorbe sino al 5-7% dei budget nazionali dedicati alla Sanità nonostante i pazienti in dialisi rappresentino solo 0.1-0.2% della popolazione generale nella maggioranza dei paesi industrializzati [7].

Secondo i dati dello studio CARHES (Cardiovascular Risk in Renal patients of the Health Examination Survey), primo studio epidemiologico sulla popolazione generale italiana [8], la prevalenza della MRC è risultata del 7.5% negli uomini e del 6.5% nelle donne, con una distribuzione pari al 60% negli stadi iniziali I e II, rispetto al 40% degli stadi avanzati, da III a V. Fattori associati indipendentemente allo stato di MRC sono stati individuati in età avanzata, obesità, ipertensione, diabete, malattia cardiovascolare e fumo e non sono state riscontrate differenze sostanziali nella prevalenza di MRC tra le tre macro-aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole).

La MRC molto spesso rimane asintomatica a lungo e presenta una tendenza alla progressiva perdita della funzione renale, sino alla necessità di terapia sostitutiva, dialisi o trapianto. L'evoluzione verso la fase sostitutiva non riguarda tutti i pazienti. Una parte delle persone affette da MRC va incontro



al decesso prima della terapia sostitutiva, spesso per malattia cardiovascolare. Una quota di persone presenta un declino lento della funzione renale e potrebbe non arrivare mai alla fase sostitutiva, si tratta dei cosiddetti *slow progressor*. Per contro, esiste una parte di pazienti, cosiddetti *fast progressor*, che, per fattori intrinseci alla nefropatia iniziale o per la presenza di altre patologie croniche e di fattori di rischio aggiuntivi, evolve in tempi più rapidi verso la fase sostitutiva della funzione renale.

La MRC rappresenta, pertanto, una importante causa di morbi-mortalità nella popolazione generale e costituisce un problema di salute pubblica, che deve essere oggetto di strategie di screening e prevenzione.

Un contributo importante per la prevenzione della MRC è stato la definizione del “Documento di indirizzo per la malattia Renale Cronica”, approvato in Conferenza Stato-Regioni con Accordo del 5 agosto 2014, ora in fase di revisione, che ha individuato le azioni più efficaci per prevenire la comparsa e/o l’aggravamento della MRC, riprese successivamente nella parte speciale del Piano Nazionale sulla Cronicità (PNC) [29], approvato in conferenza Stato-Regioni il 15 settembre 2016 e attualmente in fase di revisione, per consentire un approccio strutturato alla MRC.

Obiettivi specifici del PNC, tra gli altri, sono la definizione del target di popolazione e la relativa stadiazione, l’individuazione precoce della MRC (stadio 1-2) e la promozione di trattamenti appropriati e individualizzati del paziente inserito in un PDTA (stadio 3-5).

Per molte patologie infatti, da quelle cardiovascolari, alle pneumopatie, alle patologie dell’apparato gastroenterico, alle patologie oncologiche ed infettive, la MRC rappresenta un moltiplicatore di rischio di morbidità e mortalità. Il deficit della funzione renale si ripercuote sulla cinetica e tossicità di molti farmaci, obbligando il medico ad una attenta valutazione della posologia. Spesso la condizione di MRC di grado medio-avanzato impedisce il trattamento ottimale di patologie che pongono il paziente a rischio di morte, neoplasie e malattie infettive *in primis*.

L’assistenza al paziente con MRC si sviluppa in un arco temporale relativamente lungo, comprendendo una fase conservativa, nella quale si interviene con la promozione di adeguati stili di vita e dell’esercizio fisico, trattamenti farmacologici e dietetici, ed una fase sostitutiva della funzione renale con la dialisi e il trapianto. Le complicanze proprie del paziente con MRC, tra cui il deterioramento osteoarticolare (artriti microcristalline, osteodistrofia, depositi amiloidi) e muscolare (ipotrofia e ipotonia), determinano alterazioni funzionali articolari e posturali con progressiva perdita dell’autonomia e riduzione della partecipazione alla vita sociale.

Dato quanto premesso, al fine di verificare l’opportunità di un aggiornamento del “Documento di indirizzo per la malattia renale cronica”, adottato con Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 5 agosto 2014, è stato istituito, presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con Decreto Direttoriale del 25 marzo 2021, un Tavolo di lavoro sulla Malattia Renale Cronica.

Il tavolo ha in primo luogo ritenuto necessario verificare lo stato di recepimento e implementazione a livello regionale del Documento di indirizzo. È stato, pertanto, inviato alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano un Questionario Informativo finalizzato a verificare lo sviluppo a livello regionale di un modello organizzativo gestionale, che tenga conto dell’inserimento, all’interno di percorsi diagnostici e terapeutici (PDTA), di una “rete specialistica multidisciplinare” come definita nel Piano Nazionale Cronicità (PNC), allo scopo di migliorare la presa in carico e gestione del paziente.

Al questionario, trasmesso a dicembre 2022, nel corso del 2023 hanno risposto 11 Regioni su 21 e dai dati ottenuti dall’elaborazione dello stesso è emerso che:



- solo 6 hanno recepito il Documento di indirizzo,
- 7 hanno un PDTA per la MRC attivo, 8 hanno un sistema di recording volto alla individuazione dei codici ICD-9 di nefropatia sui ricoveri effettuati,
- solo 2 hanno attivato un processo di debito informativo riguardante i MMG che contempli dati sulla MRC,
- 9 hanno un sistema di "recording" dedicato al tracciamento del numero di visite nefrologiche e di prescrizioni con piano terapeutico di EPO e prodotti alimentari iproteici,
- 4 hanno recepito l'indicazione per i RAO nefrologici o hanno stilato autonomamente RAO nefrologici,
- 7 hanno individuato i tempi di attesa per visita nefrologica che per 2 regioni è 60 giorni,
- 8 hanno attivato un gruppo di lavoro permanente sulla MRC,
- In 10 sono attivi progetti di sorveglianza sulla MRC o registri riguardanti i pazienti nefropatici o dializzati,
- 3 hanno attivato sistema di comunicazione/formazione/ informazione online per illustrare la patologia renale fornendo indicazioni consigli e suggerimenti,
- 5 hanno recepito l'Accordo Stato Regioni sul documento "PROGETTO PER IL TRAPIANTO DI RENE DA DONATORE VIVENTE" (rep. Atti n. 149/CSR del 4 agosto 2021) e hanno istituito il gruppo di lavoro come previsto dall'allegato B dell'accordo "SCHEMA DI PROGETTO REGIONALE PER IL TRAPIANTO DA VIVENTE".

Tenuto conto di tali dati, si è ritenuto, inoltre, essenziale elaborare un modello di PPDTA nazionale di riferimento che ponga particolare rilievo all'integrazione di attività di carattere preventivo definendo un "Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico della MRC" (PPDTA), che comprenda altresì percorsi dedicati a soggetti in attesa di trapianto o trapiantati. L'elaborazione di un PPDTA nazionale di riferimento risponde all'obiettivo primario di sintetizzare e uniformare le evidenze scientifiche e le buone pratiche a supporto della riorganizzazione di percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e gestione della MRC, armonizzandole con le esigenze specifiche delle Regioni e delle PA.

Rinforzare la rete territoriale per aumentare le capacità di una diagnosi precoce della MRC adottando il PPDTA MRC e le azioni diagnostiche, terapeutiche, informative e organizzative delle attività nefrologiche, consolidando il coinvolgimento degli specialisti nefrologi, sono azioni che permetteranno di non compromettere qualsiasi programmazione volta a ridurre il numero dei pazienti che progrediscono verso la MRC avanzata e di indirizzare il paziente, ormai evoluto sino a tale fase, verso le terapie sostitutive più efficaci e a minor costo.

Oltremodo importante sarà lo sviluppo di un modello organizzativo-gestionale che tenga conto dell'interconnessione tra le strutture che effettuano i trapianti e le strutture sanitarie deputate a gestire le insufficienze terminali di organo, quali strutture dedicate alla nefrologia e alla dialisi, in linea con le previsioni dell'Accordo Stato Regioni del 24 gennaio 2018 e dell'Accordo Stato Regioni ASR del 4 agosto 2021.



1.2 Scopo e destinatari del documento

Il presente documento, in accordo con il Piano Nazionale della Cronicità (PNC) del 2016, si propone di fornire una descrizione del percorso di ottimizzazione dell'assistenza nefrologica al paziente con MRC attraverso, in prima istanza, un inquadramento diagnostico e terapeutico che garantisca la continuità di presa in carico omogenea e condivisa a livello nazionale nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle cure.

L'elaborazione di un Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PPDTA) di riferimento nazionale vede, come obiettivo generale, l'ottimizzazione della prevenzione e dell'assistenza nefrologica per il paziente con MRC attraverso un approccio volto alla prevenzione, alla diagnosi e alla presa in carico multidisciplinare condivisa e omogenea a livello nazionale, e finalizzato al miglioramento della qualità delle cure.

L'approccio alla MRC si avvale di tutte le strategie di prevenzione che richiedono misure di intervento multifattoriale ed includono modifiche dello stile di vita ed interventi terapeutici specifici: prevenzione primaria, tramite interventi diretti alla modifica degli stili di vita e alla promozione dell'esercizio fisico, nonché al controllo dei fattori di rischio, prevenzione secondaria con l'identificazione precoce della malattia, prevenzione terziaria mirata al rallentamento della progressione della malattia e delle complicanze [9].

La MRC nella sua progressione comprende fasi diverse nelle quali le figure di riferimento per la cura del paziente, nell'ottica di un *continuum* clinico, richiedono un modello di gestione integrata che assicuri continuità e qualità delle cure nell'arco di tutta la malattia. La gestione proattiva dei pazienti con MRC in fase stabile e senza complicanze gravi prevede, infatti, un team multi-professionale definito dal modello Reti Cliniche Integrate e Strutturate, che coinvolge il Medico di Medicina Generale (MMG), diverse specialità cliniche ed altri professionisti sanitari, *in primis* lo psicologo ed il dietista.

In aggiunta, la prevenzione della malattia nei pazienti a rischio contribuisce al miglioramento gli esiti clinici nei vari stadi della MRC, a ritardare il più possibile il raggiungimento della fase dialitica della malattia, a prevenire e ridurre le complicanze cardiovascolari e la mortalità ad esse connessa, riducendo così i costi sociali, economici e familiari, in un quadro generale di razionalizzazione delle risorse sanitarie. La costruzione di un percorso di prevenzione-diagnosi-cura ed assistenza infatti, contribuisce al processo di deospedalizzazione attraverso sia la riduzione delle complicanze che richiedono ospedalizzazione sia l'immissione dei pazienti con malattia avanzata (*end-stage kidney disease* -ESKD) nei diversi programmi di terapia sostitutiva (trapianto renale, emodialisi a dose piena ed incrementale, emodialisi domiciliare, e dialisi peritoneale a dose piena ed incrementale, con la possibilità di modalità dialitica assistita).

Il documento vuole essere uno strumento di supporto a disposizione dei decisori, dei Medici di Medicina Generale, dei nefrologi e degli specialisti di altre discipline che incorrono nella MRC, degli infermieri e del personale operante presso le strutture ospedaliere ed ambulatoriali pubbliche, delle associazioni dei pazienti e dei diversi stakeholder coinvolti a vario titolo, delineandone competenze e ruoli,

Il documento non può prevedere la molteplicità delle sfumature cliniche, né sostituire il giudizio clinico e la responsabilità degli operatori sanitari.



1.3 Eziopatogenesi della MRC

La Malattia Renale Cronica (MRC) è definita come “una condizione di ridotta funzione renale (velocità di filtrazione glomerulare -GFR- inferiore a $60 \text{ ml/min/1.73m}^2$) o, indipendentemente dal valore di GFR, di evidenza di danno renale che persiste per più di 3 mesi”. Tra i marcatori di danno renale si annoverano (oltre alla ridotta funzione renale) l'albuminuria (presenza di albumina nelle urine delle 24 ore $\geq 30 \text{ mg}$ o rapporto albuminuria/creatininuria (ACR) $\geq 30 \text{ mg/g}$, valori che corrispondono ad una proteinuria delle 24 ore $\geq 150 \text{ mg}$ ed un rapporto proteinuria/creatininuria (PCR) $\geq 150 \text{ mg/g}$), emazie o cilindri ialini e cellulari al sedimento urinario, alterazioni istologiche del tessuto renale riscontrabili alla biopsia renale, alterazioni evidenti alla diagnostica per immagini, nonché la stessa terapia sostitutiva (dialisi o trapianto renale) [1].

Il termine MRC include diverse tipologie di nefropatie sia primarie del rene sia secondarie a malattie sistemiche:

1. malattie congenite o ereditarie (le principali sono rene policistico, malattia di Fabry, Alport);
2. malattie dovute a difetti della risposta immunitaria (glomerulonefriti, vasculiti),
3. malattie infettive recidivanti del rene e delle vie urinarie (pielonefriti),
4. calcolosi urinaria (nefropatia ostruttiva),
5. malattie tubulo-interstiziali da farmaci, nefropatia da mezzo di contrasto,
6. malattia atero-embolica, spesso conseguente a manovre invasive intra-arteriose,
7. danno renale in corso di malattie sistemiche (ipertensione arteriosa, aterosclerosi, diabete, obesità, mieloma, amiloidosi, sarcoidosi, epatopatia cronica severa e scompenso cardiaco).

Le nefropatie correlate alle principali malattie non trasmissibili, ossia ipertensione arteriosa, diabete e obesità sottendono gran parte della MRC. Nella patogenesi di queste condizioni morbose va considerata anche una maggiore sensibilità agli insulti da parte dell'apparato vascolare renale. Infatti solo una quota parte di ipertesi (10-30%), diabetici (40-50%) e obesi (30%) sviluppa MRC *de novo* [10-12].

1.4 Classificazione del grado di severità di MRC

La stima della severità di MRC, come la sua diagnosi, è basata essenzialmente su due parametri: la quantificazione della velocità di filtrazione glomerulare (GFR), quale stima funzionale della capacità escretoria renale, e della albuminuria (o proteinuria) quale stima del danno parenchimale renale.

a. Stima della funzione renale (GFR)

Attualmente, la formula raccomandata per la stima della funzione renale (estimated GFR o eGFR) nella popolazione adulta è la CKD-EPI, che richiede poche informazioni: il valore di creatininemia (determinata con metodo enzimatico allineato allo standard internazionale IDMS – Isotope Dilution Mass Spectrometry), l'età ed il sesso del paziente. È utile ricordare che nella versione più recente e validata della formula (CKD-EPI 2021), non è più necessaria la correzione precedentemente prevista per l'etnia. La CKD-EPI creatinina richiede il dosaggio enzimatico della creatininemia; se la creatininemia è dosata con metodo colorimetrico-Jaffè è invece preferibile usare la stima della velocità di filtrazione glomerulare mediante l'equazione MDRD a 4 variabili. È necessario porre molta cautela nell'interpretare eGFR negli adulti con alterazioni estreme della massa muscolare



(bodybuilding, amputazioni, età avanzata o condizioni di malnutrizione) [1]. Una riduzione della massa muscolare comporta infatti una sovrastima del GFR "vero" ed un aumento della rappresentazione muscolare una sua sottostima. In questi casi è più utile ricorrere alla clearance misurata della creatinina ($U \cdot V/P$) sulle urine 24 ore per avere una stima più attendibile della funzione renale. In alternativa si possono utilizzare le equazioni basate sui livelli sierici di Cistatina C, opzioni migliori in pazienti con grave alterazione dello stato nutrizionale [13]. Le equazioni oggi disponibili per la stima del filtrato glomerulare sono online [14]. Infine si raccomanda che nello stesso paziente sia utilizzata sempre la stessa equazione durante il follow up clinico.

b. Misurazione di albuminuria (proteinuria)

Oltre al danno funzionale, per una corretta diagnosi e stratificazione prognostica della MRC, è necessaria la valutazione del danno parenchimale renale. Per la diagnosi precoce, è raccomandata la determinazione della escrezione urinaria di albumina (albuminuria). La albuminuria può essere determinata con varie metodiche di laboratorio e riportata in diverse unità di misura equivalenti tra di loro in termini di valore prognostico (Figura 1) [1]; tuttavia, oggi è ormai di pratica comune (nonché raccomandato) il calcolo del rapporto albuminuria/creatininuria (ACR in mg/g) o proteinuria/creatininuria (PCR in mg/g) su campione estemporaneo delle prime urine del mattino [1]. Come per il valore di eGFR, in pazienti anziani o malnutriti questi rapporti possono essere alterati dalla bassa creatininuria determinando una sovrastima della albuminuria o proteinuria. In questi casi è preferibile confermare il dato con la raccolta urinaria delle 24 ore [1].

Figura 1 *Categorie di albuminuria e proteinuria-Linee Guida della MRC [modificata da referenza 1]*

	Normale	Moderata	Severa
albuminuria (mg/die)	< 30	30-300	> 300
albuminuria/creatininuria (mg/g)	< 30	30-300	> 300
proteinuria (mg/24h)	< 150	150-500	> 500
proteinuria/creatininuria (mg/g)	< 150	150-500	> 500
striscia reattiva-esame urine	Negativo, Tracce	+	> +

c. Stadiazione MRC

La MRC è universalmente classificata sulla base del filtrato glomerulare stimato (eGFR) e della albuminuria in stadi di crescente gravità contraddistinti da diversi colori, dal verde al rosso, associati a rischio progressivamente più alto di morte o di necessità di terapia dialitica (ESKD) [1]. A stadi di severità crescente, come indicato dalle Linee Guida internazionali, corrisponde la necessità di un maggiore coinvolgimento del nefrologo [1,15].



1.5 Quadro epidemiologico della MRC in Italia

In Italia, gli studi più consistenti riguardanti l'epidemiologia della MRC (malattia renale cronica) nella popolazione generale sono stati lo studio GUBBIO e INCIBE che mostravano una prevalenza fortemente influenzata dall'età con tassi che aumentavano dal 1-7% nei giovani sino a 30-70% negli anziani [16-,17]. Tuttavia, entrambi gli studi erano condotti in aree limitate del nostro Paese e fornivano dati limitati. Il più recente **studio CARHES** (Cardiovascular Risk in Renal patients of the Health Examination Survey) rappresenta il primo studio epidemiologico sulla popolazione generale italiana, effettuato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e l'ANMCO, che ha valutato circa 9.000 soggetti di età 35-79 anni, estratti in modo random dalle liste elettorali di ciascuna delle 20 regioni Italiane [8]. Gli obiettivi primari dello studio sono stati di stabilire in Italia la prevalenza della MRC, valutata con dosaggi centralizzati di creatininemia con metodo enzimatico per misura del eGFR CKD-EPI, dell'escrezione urinaria di albumina sulle urine 24 ore, e la frequenza dei principali fattori di rischio sia tradizionali che specifici dell'insufficienza renale. La prevalenza della MRC è risultata del 7.5% negli uomini e del 6.5% nelle donne, con una distribuzione pari al 60% negli stadi iniziali I e II, rispetto al 40% degli stadi avanzati, da III a V. Fattori associati indipendentemente allo stato di MRC sono stati individuati in età avanzata, obesità, ipertensione, diabete, malattia cardiovascolare e fumo. Non sono state riscontrate differenze sostanziali nella prevalenza di MRC tra le tre macro-aree geografiche (Nord, Centro, Sud e Isole).

1.6 Rete nefrologica in Italia

L'assistenza nefrologica in Italia è assicurata da una rete di strutture pubbliche costituite da UOC e UOS di nefrologia che costituiscono la rete di diagnosi e cura in attuazione dei principi universalistici del Servizio Sanitario Nazionale e dalla rete dialitica di centri dialisi privati convenzionati con il SSN. L'ultimo censimento disponibile dell'attività nefrologica in Italia è stato effettuato nel 2018 dalla Società Italiana di Nefrologia [18,19].

L'ultimo censimento ha descritto una rete nefrologica composta da 567 strutture, di cui 313 centri pubblici (*no-profit*), e 254 centri privati (*profit*) convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Le strutture pubbliche sono pari a 4.8 per milione di popolazione (pmp), di cui 3.6 pmp sono Strutture Complesse di Nefrologia e Dialisi. La SIN ha ora in programma l'aggiornamento delle strutture nefrologiche Italiane.

Il censimento evidenzia:

- Prevalenza di centri pubblici dotati di dialisi da cui dipendono una o più strutture dialitiche satellite in Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Val d'Aosta, Veneto.
- Prevalenza di centri pubblici dotati di dialisi, ma senza centri satellite in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria e Molise.
- Centri dialisi sia pubblici che privati in Friuli Venezia Giulia, Marche, Sardegna, Umbria e Lazio.
- Prevalenza di centri nefrologici privati, che erogano solo emodialisi, in Campania e Sicilia, uniche due regioni in Italia dove il rapporto pubblico/privato si inverte con un numero di centri privati che è circa il doppio del numero di centri pubblici.
- I letti nefrologici al 31 dicembre erano circa 37.6 pmp.



- I medici attivi nei centri pubblici di Nefrologia al 31 dicembre 2018 erano 3.174 (41 pmp), di cui il 53% donne, ed il 23% aveva età >60 anni.
- Gli infermieri in emodialisi erano 8.130, in degenza 1.827, negli ambulatori 432. La quasi totalità del personale infermieristico è quindi impiegato nella attività di dialitica, HD (75%) o DP (4.0%), mentre il 17% era utilizzato per la degenza e il 4% per l'attività ambulatoriale.
- Sono state effettuate circa 4.700 biopsie renali/anno (circa 78 pmp), numero di gran lunga inferiore a quanto atteso in base alla epidemiologia della MRC in Italia.
- Effettuati circa 9.500 interventi per accesso vascolare per emodialisi di cui circa il 70% dal nefrologo.
- 183.000 erano i trattamenti dialitici per pazienti acuti ed oltre 9.000 i pazienti seguiti nelle terapie intensive.
- Le nefrologie hanno erogato in totale 900.000 prestazioni ambulatoriali, in gran numero ripetute nello stesso paziente. Poiché in Italia si stima ci siano circa 2.2 milioni di pazienti affetti da MRC, le nefrologie intercettano una quota di gran lunga minoritaria della popolazione con MRC, dato che spiega come siano sempre molto frequenti i *late referral*, ossia i pazienti che iniziano terapia dialitica con meno di tre mesi di follow up nefrologico antecedente all'inizio della dialisi.
- All'epoca del censimento, risultavano 36.433 pazienti in emodialisi cronica (74% in centro pubblico o privato, 25% in centri ad assistenza limitata/decentrata dipendenti da un centro pubblico, 0,7% in emodialisi domiciliare). In dialisi domiciliare peritoneale erano censiti 4.228 pazienti, ossia circa il 10% della popolazione dializzata.
- I trapiantati renali (seguiti essenzialmente dalle strutture pubbliche) erano circa 18.000. Per quanto riguarda il trapianto di rene, ad integrazione del censimento, il report ultimo completo del Centro Nazionale Trapianti per l'anno 2021 riporta una incidenza totale di 2.051 trapianti, tasso in lieve flessione nell'ultimo quinquennio, di cui 1.725 da donatore cadavere e 326 da donatore vivente.

Considerati questi risultati e visti i numeri della prevalenza di MRC (7% circa della popolazione adulta Italiana) e la distribuzione dei nefrologi attualmente collocati soprattutto sulla attività dialitica/emergenziale, sarebbe auspicabile un aumento delle risorse riservate agli ambulatori in strutture ospedaliere o territoriali pubbliche di Nefrologia dedicate alla MRC non-dialitica, al fine ottimizzare la diagnosi biotica delle nefropatie e la prevenzione della progressione della MRC alla fase dialitica. È inoltre auspicabile la definizione aggiornata del rapporto infermiere/paziente e medico/paziente, rapporto che può differire in base al grado di complessità dei pazienti afferenti alla singola struttura.

Anche il "Piano nazionale della cronicità", adottato nel 2016, raccomanda di mettere in atto tutte le azioni possibili atte all'incremento della domiciliarità delle cure al fine di migliorare la qualità di vita dei pazienti fragili e ridurre i costi associati alla gestione delle malattie croniche. Nei pazienti affetti da ESKD, la dialisi peritoneale rappresenta la terapia ideale per la gestione domiciliare della sindrome uremica [20]. Tuttavia, attualmente in Italia solo un paziente dializzato su 10 è in trattamento peritoneale, nonostante la dialisi peritoneale presenti (I) eguale efficacia rispetto all'emodialisi con addirittura una maggiore sopravvivenza nei primi 12 mesi di trattamento [20], (II) migliore qualità di vita e ridotta esposizione ad agenti infettivi come il COVID-19 [20], (III) costi ridotti rispetto all'emodialisi [21].



Persiste pertanto, la necessità di un ampliamento della disponibilità di centri pubblici, adeguatamente dotati di personale sanitario, e che offrano quali opzioni terapeutiche anche il follow up del trapianto renale, la dialisi peritoneale e la emodialisi domiciliare, entrambe anche nella modalità assistita.

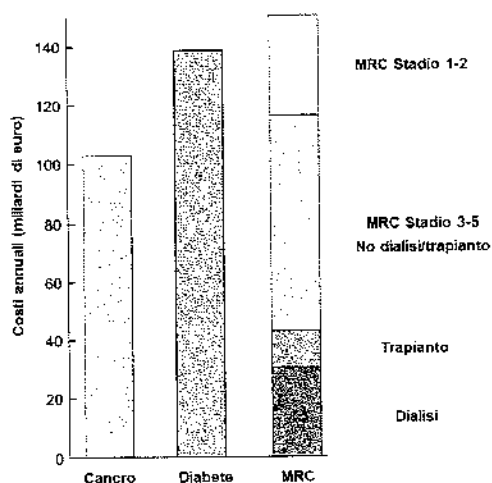
1.7 Costi dell'assistenza nefrologica

Al di là della morbidità, mortalità e scarsa qualità della vita, la MRC ha costi ingenti per la società sia di tipo diretto che indiretto. La valorizzazione dei costi sanitari diretti deve tenere in considerazione le seguenti voci: personale medico, materiali, ammortamento attrezzature, manutenzione, service, farmaci e diagnostica. A questi vanno aggiunti i costi non-sanitari, ossia personale non sanitario di supporto, servizio alberghiero, servizio di trasporto pazienti. Per quanto riguarda il trasporto dialisi è bene sottolineare che esso è disciplinato direttamente dall'articolo 55 del DPCM 12 gennaio 2017 (LEA), che prevede che il Servizio sanitario nazionale garantisca il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle regioni e dalle province autonome.

Alle suddette voci si devono aggiungere i costi indiretti, ossia le giornate di lavoro perse da parte del paziente ed il ricorso a personale di assistenza.

La figura 2 riporta i costi complessivi della MRC in Europa, differenziati per popolazione con diversi livelli di severità di malattia, rispetto al diabete ed al cancro [22]. Nel suo complesso, la MRC presenta costi superiori ad entrambe le patologie con un massimo raggiunto nelle fasi avanzate di MRC non-dialitica dove la terapia nutrizionale-farmacologica è prescritta in modo intensivo e la popolazione è più ampia rispetto a quella in terapia sostitutiva.

Figura 2. Costi totali in Europa di MRC, differenziati per severità di malattia, vs Cancro e Diabete



D'altra parte, nel singolo paziente il trattamento della ESKD con terapia sostitutiva comporta l'incremento degli oneri per il servizio sanitario rispetto alle fasi non-dialitiche, atteso che il costo diretto annuo del trattamento di un paziente in dialisi è stimato da un minimo di circa € 30.000,00 per la dialisi peritoneale fino a circa € 50.000,00 per l'emodialisi; a questi costi diretti, sanitari e non-



sanitari, andrebbe aggiunta la quantificazione dei costi indiretti [23]. Nel singolo paziente, i costi relativi alla dialisi sono certamente i più ingenti, con una spesa pro capite del Servizio Sanitario 25 volte più alta rispetto al soggetto senza MRC. In Italia, negli ultimi anni, circa il 2% del budget totale per le cure sanitarie è stato speso per pazienti in ESKD che rappresentano lo 0,1% della popolazione generale [Eurostat. Press release 57/2016 - 22 March 2016].

I costi del trapianto sono stimati in € 52.000,00 per il primo anno e € 15.000,00 per ogni anno successivo al primo. Il trapianto renale è quindi la terapia sostitutiva renale più conveniente, con un costo sanitario ricompreso tra un terzo ed un quarto in meno della spesa totale rispetto ai pazienti in dialisi, spesa che tende a diminuire costantemente col passare degli anni [22,24].

È importante sottolineare che il peggioramento della MRC comporta un aumento di costi anche in assenza di terapia sostitutiva. Uno studio effettuato in Toscana, ha dimostrato che il costo annuale medio stimato era € 7.422 per un paziente con MRC-stadio 4 e significativamente più elevato (€ 8.971) per MRC-stadio 5. [25].

Va infine rilevato che anche il solo peggioramento dell'albuminuria si associa ad un aumento di costi; uno studio effettuato in pazienti con diabete mellito seguiti per 8 anni ha dimostrato che la progressione dalla normo-albuminuria alla micro-albuminuria si associa ad un aumento del 37% dei costi sanitari mentre il passaggio da micro- a macro-albuminuria comporta un aumento di spesa del 41% [26]. Questi dati sono ancora più rilevanti considerando un recente studio del NHANES (*National Health and Nutrition Examination Survey*) che ha dimostrato come la sola misurazione dell'albuminuria quale screening per la MRC e conseguente prescrizione di gliflozine consenta oltre all'aumento della sopravvivenza del paziente di circa 17 anni e la riduzione di necessità di terapia sostitutiva renale, anche un significativo risparmio di costi sanitari [27].

Oggi ci sono solide evidenze sul risparmio economico determinato dalla implementazione di interventi terapeutici efficaci nel ridurre la progressione della nefropatia e migliorare il quadro clinico [27-31].

Nell'insieme questi dati indicano, pertanto, la necessità di una maggiore sorveglianza "attiva", la quale si sostanzia nell'implementazione di interventi adeguati in termini sia di tempestività di identificazione e riferimento alle Nefrologie della MRC, che di approccio terapeutico volto alla remissione della MRC, nonché nella prevenzione della progressione MRC, la quale determina un risparmio di spesa.



1.8 Riferimenti bibliografici

1. Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO) CKD Work Group. KDIGO 2024 Clinical Practice Guideline for the Evaluation and Management of Chronic Kidney Disease. *Kidney Int.* 2024 Apr;105(4S):S117-S314.
2. Jager KJ, Kovesdy C, Langham R, Rosenberg M, Jha V, Zoccali C. A single number for advocacy and communication- worldwide more than 850 million individuals have kidney diseases. *Kidney Int.* 2019 Nov;96(5):1048-1050
3. Levin A, Okpechi IG, Caskey FJ, Yang CW, Tonelli M, Jha V. Perspectives on early detection of chronic kidney disease: the facts, the questions, and a proposed framework for 2023 and beyond. *Kidney Int.* 2023 Jun;103(6):1004-1008
4. Foreman KJ, Marquez N, Dolgert A, et al. Forecasting life expectancy, years of life lost, and all-cause and cause-specific mortality for 250 causes of death: reference and alternative scenarios for 2016-40 for 195 countries and territories. *Lancet* 2018;392(10159):2052-2090. doi:10.1016/s0140-6736(18)31694-5
5. GBD Chronic Kidney Disease Collaboration. Global, regional, and national burden of chronic kidney disease, 1990-2017: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2017. *Lancet.* 2020 Feb 29;395(10225):709-733
6. ERA EDTA 2019 Registry. /https://www.era-online.org/wp-content/uploads/2022/11/ERA-Registry-Annual-Report-2019.pdf
7. Himmelfarb J, Vanholder R, Mehrotra R, Tonelli M. The current and future landscape of dialysis. *Nat Rev Nephrol.* 2020 Oct;16(10):573-585
8. De Nicola L, Donfrancesco C, Minutolo R, Lo Noce C, Palmieri L, De Curtis A, Iacoviello L, Zoccali C, Gesualdo L, Conte G, Vanuzzo D, Giampaoli S; ANMCO-SIN Research Group. Prevalence and cardiovascular risk profile of chronic kidney disease in Italy: results of the 2008-12 National Health Examination Survey. *Nephrol Dial Transplant.* 2015 May;30(5):806-14.
9. <https://bur.regione.emilia-romagna.it/bur/area-bollettini/bollettini-in-lavorazione/n-399-del-03-12-2019-parte-seconda.2019-12-02.5780338583/2208-definizione-del-percorso-diagnostico-terapeutico-assistenziale-per-le-persone-con-malattia-renale-cronica-nella-regione-emilia-romagna-linee-di-indirizzo-alle-aziende-sanitarie-in-attuazione-della-delibera-di-giunta-regionale-n-696-2018/allegato-bis-drg-pdta-mrc-defi.2019-12-02.1575281693>
10. Thomas MC, Brownlee M, Susztak K, Sharma K, Jandeleit-Dahm KA, Zoungas S, Rossing P, Groop PH, Cooper ME. Diabetic kidney disease. *Nat Rev Dis Primers.* 2015 Jul 30;1:15018
11. Garofalo C, Borrelli S, Pacilio M, Minutolo R, Chiodini P, De Nicola L, Conte G. Hypertension and Prehypertension and Prediction of Development of Decreased Estimated GFR in the General Population: A Meta-analysis of Cohort Studies. *Am J Kidney Dis.* 2016 Jan;67(1):89-97
12. Garofalo C, Borrelli S, Minutolo R, Chiodini P, De Nicola L, Conte G. A systematic review and meta-analysis suggests obesity predicts onset of chronic kidney disease in the general population. *Kidney Int.* 2017 May;91(5):1224-1235
13. Inker LA, Titan S. Measurement and Estimation of GFR for Use in Clinical Practice: Core Curriculum 2021. *Am J Kidney Dis.* 2021 Nov;78(5):736-749
14. www.kidney.org/professionals/kdoqi/gfr_calculator; <http://www.nephron.com/cgi-bin/CGSIdefault.cgi>
15. de Boer IH, Khuntia K, Sadusky T, Tuttle KR, Neumiller JJ, Rhee CM, Rosas SE, Rossing P, Bakris G. Diabetes management in chronic kidney disease: a consensus report by the American Diabetes Association (ADA) and Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO). *Kidney Int.* 2022 Nov;102(5):974-989
16. Cirillo M, Laurenzi M, Mancini M, Zanchetti A, Lombardi C, De Santo NG. Low glomerular filtration in the population: prevalence, associated disorders, and awareness. *Kidney Int.* 2006 Aug;70(4):800-6
17. Gambaro G, Yabarek T, Graziani MS, Gemelli A, Abaterusso C, Frigo AC, Marchionna N, Citron L, Bonfante L, Grigoletto F, Tata S, Ferraro PM, Legnaro A, Meneghel G, Conz P, Rizzotti P, D'Angelo A, Lupo A; INCIPE Study Group. Prevalence of CKD in northeastern Italy: results of the INCIPE study and comparison with NHANES. *Clin J Am Soc Nephrol.* 2010 Nov;5(11):1946-53
18. Quintaliani G, Di Napoli A, Reboldi P, Postorino M, Messa P, Aucella F, Brunori G. Censimento a cura della Società Italiana di Nefrologia delle strutture nefrologiche e delle loro attività in Italia nel 2018: l'organizzazione



- Society of Nephrology's 2018 census of renal and dialysis units: their structure and organization]. *G Ital Nefrol.* 2020 Aug 3;37(Suppl 75):2020-S75.
19. Quintaliani G, Di Napoli A, Reboldi P, Postorino M, Messa P, Aucella F, Brunori G. Censimento della Società Italiana di Nefrologia delle strutture nefrologiche e della loro attività in Italia nel 2018: il lavoro del nefrologo [Italian Society of Nephrology's 2018 census of renal and dialysis units: the nephrologist's workload]. *G Ital Nefrol.* 2020 Aug 3;37(Suppl 75):2020-S75
 20. Teitelbaum I. Peritoneal Dialysis. *N Engl J Med.* 2021 Nov 4;385(19):1786-1795
 21. Karopadi AN, Mason G, Rettore E, Ronco C. Cost of peritoneal dialysis and haemodialysis across the world. *Nephrol Dial Transplant.* 2013 Oct;28(10):2553-69
 22. Vanholder R, Annemans L, Bello AK, Bikbov B, Gallego D, Gansevoort RT, Lameire N, Luyckx VA, Noruosiene E, Oostrom T, Wanner C, Wieringa F. Fighting the unbearable lightness of neglecting kidney health: the decade of the kidney. *Clin Kidney J.* 2021 Apr 20;14(7):1719-1730
 23. Mennini FS, Russo S, Marcellusi A, Quintaliani G, Fouque D. Economic effects of treatment of chronic kidney disease with low-protein diet. *J Ren Nutr.* 2014 Sep;24(5):313-21
 24. Eriksson JK, Neovius M, Jacobson SH, Elinder CG, Hylander B. Healthcare costs in chronic kidney disease and renal replacement therapy: a population-based cohort study in Sweden. *BMJ Open.* 2016 Oct 7;6(10):e012062
 25. Turchetti G, Bellelli S, Amato M, Bianchi S, Conti P, Cupisti A, Panichi V, Rosati A, Pizzarelli F; On Behalf of the Tuscany CKD Study Group. The social cost of chronic kidney disease in Italy. *Eur J Health Econ.* 2017 Sep;18(7):847-858
 26. Nichols GA, Vupputuri S, Lau H. Medical care costs associated with progression of diabetic nephropathy. *Diabetes Care.* 2011 Nov;34(11):2374-8
 27. Cusick MM, Tisdale RL, Chertow GM, Owens DK, Goldhaber-Fiebert JD. Population-Wide Screening for Chronic Kidney Disease : A Cost-Effectiveness Analysis. *Ann Intern Med.* 2023 May 23. doi: 10.7326/M22-3228. Epub ahead of print. PMID: 37216661
 28. Herman WH, Shahinfar S, Carides GW, Dasbach EJ, Gerth WC, Alexander CM, Cook JR, Keane WF, Brenner BM. Losartan reduces the costs associated with diabetic end-stage renal disease: the RENAAL study economic evaluation. *Diabetes Care.* 2003 Mar;26(3):683-7
 29. Scalone L, Borghetti F, Brunori G, Viola BF, Brancati B, Sottini L, Mantovani LG, Cancarini G. Cost-benefit analysis of supplemented very low-protein diet versus dialysis in elderly CKD5 patients. *Nephrol Dial Transplant.* 2010 Mar;25(3):907-13
 30. Willis M, Nilsson A, Kellerborg K, Ball P, Roe R, Traina S, Beale R, Newell I. Cost-Effectiveness of Canagliflozin Added to Standard of Care for Treating Diabetic Kidney Disease (DKD) in Patients with Type 2 Diabetes Mellitus (T2DM) in England: Estimates Using the CREDEM-DKD Model. *Diabetes Ther.* 2021 Jan;12(1):313-328
 31. McEwan P, Darlington O, Miller R, McMurray JJV, Wheeler DC, Heerspink HJL, Briggs A, Bergenheim K, Garcia Sanchez JJ. Cost-Effectiveness of Dapagliflozin as a Treatment for Chronic Kidney Disease: A Health-Economic Analysis of DAPA-CKD. *Clin J Am Soc Nephrol.* 2022 Dec;17(12):1730-1741



2. Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale della Malattia Renale Cronica (PPDTA MRC)

2.1 Definizione ed obiettivi

Per consentire una presa in carico globale delle persone con MRC è necessario affiancare agli interventi clinici interdisciplinari e multidimensionali le attività a carattere preventivo, attraverso percorsi integrati preventivi diagnostico-terapeutici dedicati ("PPDTA per la MRC").

Il PPDTA utilizzando un approccio multidimensionale, basato sul lavoro integrato di diversi professionisti sanitari, ciascuno con specifici ruoli e competenza, ma secondo una visione condivisa, assicura iniziative di promozione della salute e prevenzione, nonché una molteplice offerta di prestazioni in grado di rispondere ai differenti bisogni del paziente con malattia renale cronica.

Pertanto, la descrizione condivisa degli elementi costitutivi dei percorsi di prevenzione, diagnosi e cura dei servizi sanitari impegnati nella gestione della malattia renale cronica rappresenta uno strumento a supporto di quanti sono impegnati nella progettazione e attuazione di PPDTA a livello regionale, che tengano conto delle esigenze specifiche dei sistemi e dei bisogni peculiari, con l'obiettivo di ridurre o evitare eterogeneità e disomogeneità nei contenuti e nella costruzione dei percorsi.

L'attuazione del PPDTA necessita anche di un piano di valutazione e monitoraggio delle diverse fasi, attraverso la definizione di indicatori di processo/esito e l'integrazione con i sistemi di sorveglianza, nonché di programmi periodici di formazione/aggiornamento di tutti i professionisti coinvolti.

L'elaborazione di un PPDTA si pone i seguenti obiettivi:

- prevenzione della MRC;
- individuazione precoce del paziente con MRC;
- presa in carico da parte del MMG o del nefrologo;
- riduzione del rischio di riferimento tardivo al nefrologo;
- rallentamento della progressione del danno renale;
- riduzione dell'incidenza delle complicanze della MRC e del trattamento sostitutivo;
- educazione del paziente e dei suoi familiari rispetto all'aderenza ai corretti stili di vita, alla terapia e all'autogestione della malattia;
- informazione al paziente e ai suoi familiari per decisioni consapevoli condivise riguardo alla scelta del migliore trattamento sostitutivo;
- preparazione in tempi adeguati del paziente al trattamento sostitutivo; coinvolgimento delle associazioni dei pazienti e miglioramento della qualità di vita e della soddisfazione dei pazienti.



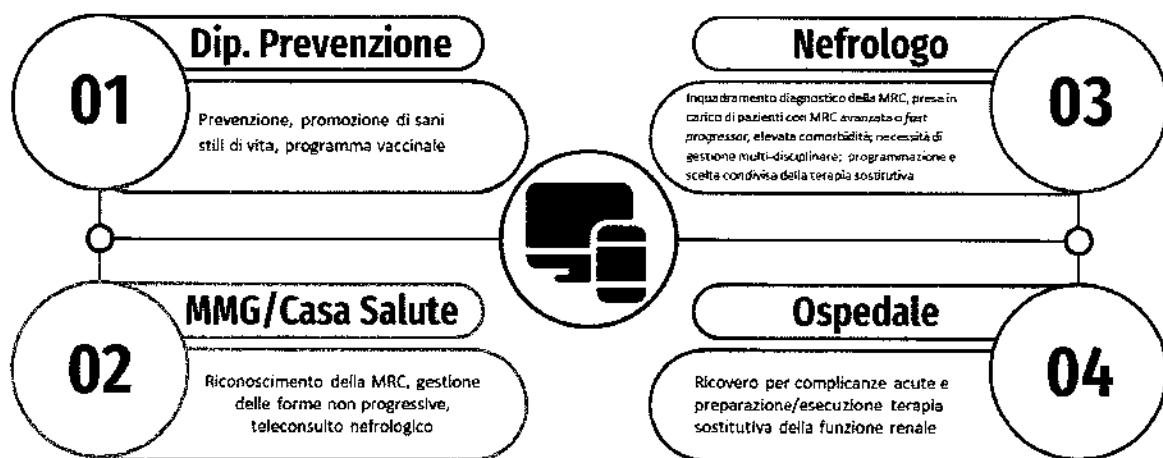
2.2 Descrizione livelli e ruoli

Il percorso, di conseguenza, si articola nei seguenti livelli:

1. Dipartimento di Prevenzione per favorire l'adozione di stili di vita sani e la riduzione dei fattori di rischio.
2. Ambulatorio MMG/Casa delle Comunità per prevenzione, promozione di sani stili di vita, riconoscimento della MRC e gestione delle forme non progressive. Auspicabile l'uso di teleconsulto se necessaria consulenza nefrologica;
3. Ambulatorio nefrologico territoriale e ospedaliero (approfondimento diagnostico e cura della MRC progressiva, trattamento dei pazienti con MRC avanzata o con più rapido declino della funzione renale -*fast progressor*- e con maggiore numero di patologie concomitanti, gestione complicanze croniche avvalendosi degli specialisti non-nefrologi e scelta della terapia sostitutiva della funzione - emodialisi, dialisi peritoneale, emodialisi domiciliare, trapianto di rene);
4. Ospedale e centri ad alta specializzazione (ricovero per gestione complicanze acute e preparazione/esecuzione terapia sostitutiva della funzione renale).

Figura 3 Livelli del PPDTA

Diagramma Livelli e Ruoli



Il **Dipartimento di Prevenzione** ha il compito di promuovere programmi strutturati che favoriscano l'adozione di stili di vita sani e la riduzione dei fattori di rischio, condivisi con gli attori coinvolti con i servizi dedicati alla diagnosi e al trattamento della patologia.

I **medici di medicina generale (MMG)** hanno un ruolo fondamentale, sia per la promozione di uno stile di vita sano e attivo, sia per identificare le condizioni di rischio. Conoscono la storia clinica dei propri pazienti, il loro contesto familiare, sociale e lavorativo e rappresentano il principale legame tra la popolazione ed il sistema dei servizi. È necessario, pertanto, favorire la crescita della consapevolezza nei MMG circa l'importanza strategica del loro ruolo nello stimolare e sostenere il cambiamento degli stili di vita dei propri assistiti e delle loro famiglie e far conoscere le offerte presenti sul territorio.

Il MMG per i pazienti che presentano fattori di rischio, ma i cui esami di laboratorio non risultano ancora patologici, dovrà continuare una sorveglianza attiva nel tempo. Allo stesso modo, per quei pazienti inviati ad una prima visita nefrologica che non ha confermato una diagnosi di MRC, il MMG avrà il compito di seguire il quadro clinico generale e soprattutto di agire sui fattori di rischio attraverso adeguati percorsi terapeutici e di prevenzione. Ad esempio, i soggetti diabetici non in carico ad una Struttura Diabetologica, qualora presentino fattori di rischio per la MRC, dovrebbero essere inviati ad un controllo specialistico, anche finalizzato ad eventuali modifiche della terapia ipoglicemizzante per garantire una maggiore nefroprotezione. Importante aspetto da valutare è la Qualità della vita (QoL, Quality of life) dei soggetti affetti in quanto una ridotta QoL, che si manifesta in primis con astenia, insonnia, sino alla comparsa di stati ansiosi e depressivi, è un sintomo comune della MRC sin dalle fasi iniziali di malattia, ed il paziente riporta "astenia" come il suo maggiore disturbo [1,2]. La genesi è multifattoriale, con anemia e ridotto apporto di ossigeno ai tessuti, acidosi metabolica, e sarcopenia che giocano un ruolo maggiore.

Le Società Nefrologiche internazionali raccomandano di elevare l'attenzione su questo aspetto primario della gestione della MRC e di personalizzare i targets terapeutici considerando anche la QoL e le aspettative del singolo paziente [3].

Nella gestione del paziente nefropatico gli obiettivi principali sono rallentare l'evoluzione della malattia renale e prevenire o trattare le sue complicanze. A volte il paziente ha una evoluzione di malattia renale così lenta da non arrivare, nell'arco della sua esistenza, alla necessità di trattamento sostitutivo dell'insufficienza renale. La prevenzione o il trattamento delle complicanze della malattia renale consentono di evitare o riducono la gravità di patologie inerenti allo stato uremico (ad es. anemia e le alterazioni del metabolismo osseo).

Il paziente nefropatico è un paziente ad *"elevato rischio cardiovascolare"* e questo rischio aumenta con il progredire della malattia renale; è quindi necessario diagnosticare precocemente la MRC negli stadi iniziale e trattare adeguatamente la dislipidemia che accompagna la MRC, avendo come obiettivo target valori di LDL-Col <100 mg/dL negli stadi 3a e 3b e <70mg/dL se il paziente è diabetico o con MRC in stadio 4 e 5; inoltre occorre intervenire per mantenere i valori di PA possibilmente a <130/80 mmHg e i valori di emoglobina glicata (HbA1c) a 43 mmol/mol. Fondamentale è inoltre supportare il paziente per la cessazione dal fumo e dall'uso di altri prodotti del tabacco o con nicotina, anche inviandolo ai Centri per il trattamento del tabagismo, e in generale promuovere l'adozione di uno stile di vita sano e attivo.

Non tutti i pazienti intercettati dal MMG e inviati allo specialista dovranno essere seguiti in modo costante dal nefrologo. Infatti, per molti soggetti sarà sufficiente la "sorveglianza attiva" da parte del MMG o presso le Case delle Comunità con equipe multidisciplinare o in condivisione con il nefrologo anche in teleconsulto.

Tuttavia lo **specialista nefrologo**, consultato per una prima visita su invio del MMG, dovrà in base agli elementi presenti, decidere se è necessario completare l'inquadramento con successivi esami



per definire l'eziologia della patologia (es. biopsia renale, arteriografia); stabilire se la patologia richiede una maggiore o minore presa in carico da parte dello specialista e la periodicità dei controlli successivi.

Nel corso della prima visita nefrologica di inquadramento lo specialista nefrologo, in base ai seguenti criteri:

- grado di insufficienza renale, presenza di proteinuria
- presenza o meno di altri fattori di rischio
- co-morbidità
- "stabilità del danno renale" oppure
- rapida progressione della MRC (perdita di VFG > 15% in 3 mesi)

valuterà quali sono gli interventi terapeutici più appropriati e le modalità di gestione del paziente, nonché lo stato vaccinale indirizzandolo ad un percorso di prevenzione vaccinale individuale, e quindi valuterà:

- 1) se ri-affidare il paziente prevalentemente al MMG, per una sorveglianza congiunta
- 2) se vi è necessità di una maggiore "presa in carico" da parte della struttura nefrologica
- 3) la tempistica degli esami e delle visite successive

2.3 Prevenzione della Malattia Renale Cronica

2.3.1 Approccio di Sanità Pubblica

La malattia renale cronica è in crescita e rappresenta un problema di salute globale con effetti enormi sugli individui e la società. In assenza di un intervento strutturato la MRC avrà un impatto sanitario e sociale difficilmente sostenibile.

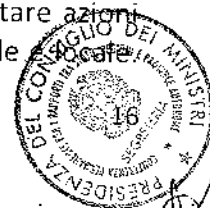
Il processo di prevenzione delle MCNT, ed in particolare della MRC, è un tema di sanità pubblica sfaccettato e complesso, che un approccio "one-size-fits-all" non può affrontare in modo efficace. Per questo motivo è un'area in cui gli approcci system thinking (pensiero sistemico) sono in rapido sviluppo.

La recente guida "*Systems thinking for non communicable disease prevention policy: guidance to bring systems approaches into practice*" pubblicata da OMS Europa, illustra i possibili approcci sistemici applicabili alle MCNT [1].

Nelle politiche di prevenzione delle MCNT, l'applicazione del system thinking può offrire diversi approcci ai decisori politici, incoraggiandoli ad adottare un punto di vista più ampio, riconoscendo che le persone, le popolazioni e le organizzazioni agiscono e si evolvono in risposta le une alle altre e ai loro mutevoli contesti. L'uso di approcci sistemici può potenzialmente contribuire allo sviluppo di politiche *evidence-informed* efficaci, incoraggiare il coinvolgimento degli stakeholder nel processo decisionale e migliorare la coerenza nell'implementazione delle politiche [2].

Le strategie per ridurre il rischio di MRC dovrebbero essere integrate in un approccio ampio alla prevenzione delle malattie non trasmissibili, soprattutto data l'elevata frequenza di comorbidità nella MRC. [3,4].

Secondo i principi della "*Health in all policies*", per una efficace prevenzione delle MCNT è indispensabile affrontarne i determinanti ambientali, sociali ed individuali e implementare azioni sostenibili che prevedano una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale.



L'approccio intersettoriale, già perseguito dal programma "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM del 4 maggio 2007), consente di attuare una combinazione tra azioni volte a rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, e interventi finalizzati a modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche per migliorare in senso salutare l'ambiente in cui si vive e favorire il cambiamento dei comportamenti scorretti. Tale approccio è sostenuto anche dal Global NCD Compact 2020-2030 dell'OMS che mira ad accelerare i progressi nella prevenzione e nel controllo delle MCNT, fornendo una tabella di marcia per l'attuazione del Piano d'azione globale per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili 2013-2030.

La prevenzione della MRC si colloca, pertanto, nel contesto della prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT) che rappresenta un obiettivo prioritario del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025 (PNP), recepito e attuato dalle Regioni attraverso i Piani Regionali della Prevenzione (PRP)

[https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?id=5029&menu=notizie]

Il PNP afferma il ruolo cruciale della promozione della salute e della prevenzione come fattori di sviluppo della società e pone attenzione ai determinanti ambientali, sociali ed economici della salute, sostenendo una sistematica attenzione alla intersectorialità e alla trasversalità degli interventi. Le Regioni, pertanto, nei loro PRP, hanno delineato un sistema di azioni di promozione della salute e di prevenzione, che pongono le popolazioni e gli individui al centro degli interventi e che accompagnano il cittadino in tutte le fasi della vita, nei luoghi di vita e di lavoro.

Le strategie per ridurre i fattori di rischio delle malattie croniche non trasmissibili (MCNT) sono più efficaci quando vengono implementate sia a livello del singolo individuo sia della comunità. È necessario non solo porre maggiore attenzione ai determinanti sociali e ambientali, ma anche rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione, per garantire interventi efficaci di prevenzione e affrontare le sfide della promozione della salute, della diagnosi precoce e della presa in carico integrata della cronicità.

2.3.2 Prevenzione della Malattia Renale Cronica

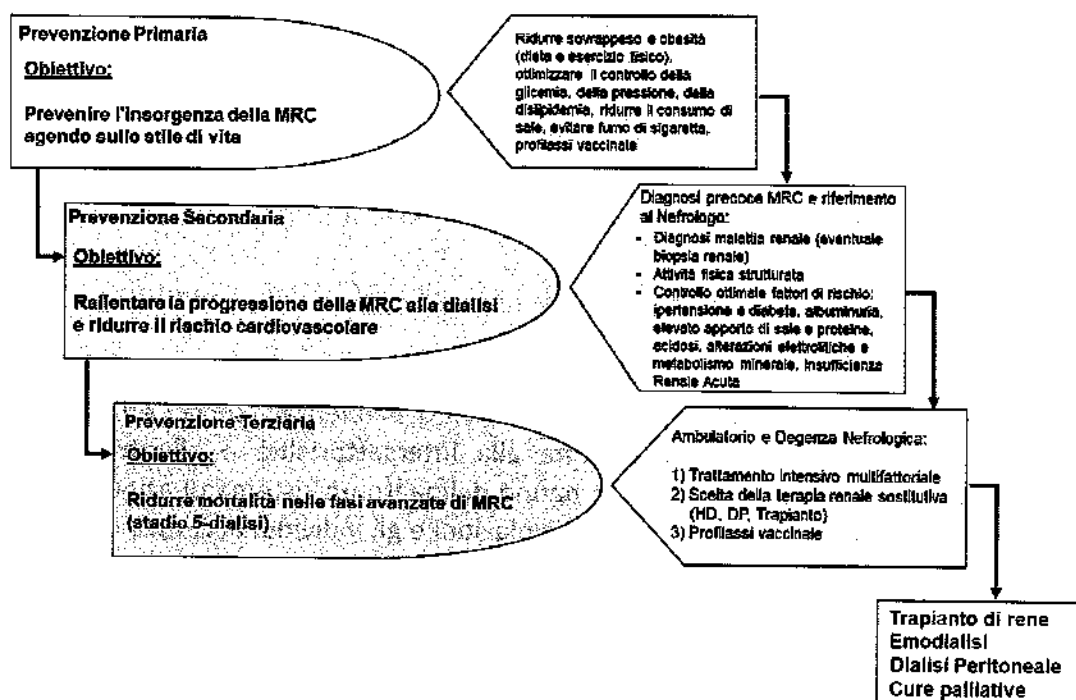
Nell'approccio alla Malattia Renale Cronica, nelle differenti fasce d'età, è possibile identificare più livelli di prevenzione, tra loro in parte sovrapponibili [5]:

- un livello di prevenzione primaria, finalizzato a ridurre l'incidenza della malattia, a sua volta suddivisibile in prevenzione primaria "universale" rivolta alla totalità della popolazione attraverso strategie orientate alla promozione della salute, intersectoriali e per setting, e in prevenzione primaria "selettiva" rivolta a gruppi a rischio (in primis, persone con diabete, ipertensione arteriosa, obesità, malattia cardiovascolare);
- un livello di prevenzione secondaria, che mira alla diagnosi precoce, alla presa in carico ed al trattamento tempestivo per ridurre la progressione alle fasi avanzate da parte del Nefrologo e prevenire gli eventi cardiovascolari;
- una prevenzione terziaria che riguarda la gestione della malattia conclamata finalizzata a ridurre complicanze uremiche, mortalità e favorire la scelta consapevole e condivisa della modalità di terapia sostitutiva (emodialisi, dialisi peritoneale, trapianto renale).

La tempestività e la corretta applicazione delle misure di prevenzione della MRC, come mostrato nella figura 4, sono fondamentali per una gestione sistematica finalizzata anche a migliorare la consapevolezza della MRC nella popolazione.



Figura 4. Schema delle misure preventive per la malattia renale cronica (MRC) che evidenzia le similarità e le differenze tra i livelli di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) e gli obiettivi specifici (modificata da referenza 5)



Abbreviazioni: AKI, acute kidney injury; GFR, glomerular filtration rate; RAASi, renin-angiotensin-aldosterone system inhibitors; SGLT2i, sodium-glucose cotransporter-2 inhibitors; GLP1-RA glucagon-like peptide 1 receptor agonists; MRA Mineralocorticoid receptor antagonist

2.3.3 Prevenzione primaria universale e selettiva

La prevenzione primaria **universale** della MRC si rivolge a tutta la popolazione, ponendo in essere le strategie intersettoriali di promozione della salute per l'adozione di comportamenti salutari attraverso interventi mirati non solo a rinforzare le capacità dei singoli, ma anche a incentivare e favorire quelle condizioni sociali, economiche e ambientali che contribuiscono a garantire salute e benessere della popolazione.

La prevenzione primaria **selettiva** mira all'identificazione delle persone che presentano i cosiddetti fattori di rischio intermedi (es. iperglicemia, sovrappeso, ipertensione arteriosa), a favorire l'adozione di modifiche dello stile di vita, a fornire un'appropriata informazione ai soggetti interessati, nonché, se necessario, a instaurare un adeguato intervento terapeutico. Spesso si tratta di condizioni tra loro associate, fatto che di per sé rappresenta un fattore di moltiplicazione del rischio.

Interventi finalizzati all'individuazione e alla riduzione di condizioni di rischio individuali per le MCNT, attraverso un'adeguata presa in carico sono previsti anche dal DPCM 17 marzo 2017 sui nuovi Livelli essenziali di assistenza - LEA; nell'ambito dell'Area F del Livello Prevenzione collettiva e sanità pubblica è inclusa infatti l'offerta del counseling individuale quale prestazione finalizzata al contrasto ai fattori di rischio delle MCNT. Il PNP 2020-2025 promuove, pertanto, l'offerta del "counseling breve", in particolare in presenza di soggetti con fattori di rischio, nei contesti sanitari.



“opportunistici” (es. Ambulatori, Consultori, Certificazioni, Medici Competenti, Screening oncologici, Punti nascita, ambulatori vaccinali) anche al fine di intercettare la persona nei diversi momenti della vita, migliorandone le competenze socio-emozionale (es. capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé e sociale, capacità di relazione, capacità decisionale responsabile).

Per la prevenzione della MRC vanno considerati a rischio anche i soggetti con esposizione cronica a sostanze nefrolesive (farmaci nefrotossici, mdc iodati), storia pregressa di insufficienza renale acuta (IRA), età superiore a 65 anni, anamnesi familiare positiva per nefropatia, malattie sistemiche ed ematologiche, malattie dell'apparato cardiovascolare, situazioni di nota riduzione della massa dei nefroni (i soggetti con rene singolo congenito o acquisito anche con normale GFR sono per definizione soggetti con malattia renale cronica stadio 1). La popolazione che presenta queste condizioni predisponenti dovrebbe, pertanto, essere seguita con particolare attenzione, per ridurre o eliminare i fattori di rischio, ed essere valutata periodicamente per la diagnosi precoce di malattia. Il MMG, in collaborazione con il Nefrologo e l'Ambulatorio nefrologico territoriale e/o di presidio, svolge un ruolo chiave sia per promuovere comportamenti salutari, sia per identificare le condizioni di rischio, sia nell'indirizzare verso una consulenza nefrologica ove ritenuto opportuno.

La Tabella 1 riporta l'elenco delle patologie e delle condizioni che si associano ad un maggiore rischio di avere o di sviluppare una MRC.

Tabella 1: *Elenco delle condizioni che espongono al rischio di MRC*

• Ipertensione Arteriosa
• Diabete mellito
• Obesità
• Malattie cardiovascolari (cardiopatia ischemica, insufficienza cardiaca cronica, arteriopatia periferica e vasculopatia cerebrale)
• Familiarità per malattie renali
• Glomerulonefrite (anamnestica)
• Malattie sistemiche autoimmuni
• Infezioni urinarie ricorrenti
• Calcolosi reno/ureterale complicata
• Anomalie urinarie persistenti (escluse cause urologiche)
• Assunzione abituale di farmaci nefrotossici (FANS, Litio, mesalazina, inibitori della calcineurina)
• Tabagismo e alcolismo
• Rene unico (chirurgico o funzionale)
• Albuminuria o Proteinuria persistente, isolata o associata ad ematuria
• Riscontro, anche occasionale di VFG <60 mL/min/1.73m ² o di creatinina > 1,5 mg/dL nel maschio e > di 1,3 mg/dL nella donna

La prevenzione primaria selettiva, in individui a rischio, vista la correlazione con alcune malattie ereditarie, può necessitare anche della consulenza del genetista e deve prevedere un uso accorto dei farmaci potenzialmente nefrotossici, l'uso di dosi moderate di mezzo di contrasto iodato, in particolare nel paziente anziano e/o diabetico. È opportuno, inoltre, evitare manovre invasive intra-arteriose, se non strettamente necessarie, soprattutto in presenza di ateromasi grave dell'aorta



addominale. Per alcune nefropatie a patogenesi immunologica, tuttavia, non è possibile attuare una prevenzione primaria.

2.3.4 Prevenzione Secondaria

Un'efficace prevenzione secondaria si basa sulla diagnosi precoce finalizzata a rilevare e trattare precocemente la malattia renale cronica, utilizzando strategie di diagnosi precoce e terapeutiche tradizionali e innovative. Obiettivo è ridurre la progressione alle fasi avanzate.

La popolazione che presenta fattori di rischio intermedi predisponenti, come ad esempio l'ipertensione, il diabete, l'obesità e la malattia cardiovascolare dovrebbe essere seguita con particolare attenzione ed essere valutata periodicamente per la diagnosi precoce di malattia.

Il monitoraggio clinico con finalità di stratificazione del rischio e la diagnosi precoce della MRC progressiva è attuabile mediante il ricorso a esami semplici e poco costosi, quali un esame delle urine o una creatininemia. L'insulto patogeno iniziale non è, infatti, l'unica causa della MRC progressiva, che spesso diventa tale solo quando un numero significativo di glomeruli è stato distrutto fino ad arrivare ad un "punto di non ritorno". Poiché gli interventi ritenuti efficaci andrebbero effettuati prima della fase non più reversibile, è fondamentale l'identificazione della popolazione a rischio.

È importante sostenere e incoraggiare percorsi di diagnosi precoce destinati ai soggetti a maggior rischio di MRC, ossia i pazienti con ipertensione (75% dei pazienti MRC), diabete mellito (30%), cardiopatie (18%) e obesità (39%) [8].

In tali percorsi i MMG possono svolgere un ruolo rilevante, non solo attraverso la promozione di stili di vita sani e il supporto ai loro assistiti verso cambiamenti comportamentali, ma anche attraverso l'individuazione precoce dei soggetti a maggior rischio da sottoporre a periodiche analisi diagnostiche e da inviare allo specialista di riferimento per una presa in caso precoce. È opportuno che il MMG concordi con lo specialista la gestione dei pazienti con MRC di grado lieve-moderata o il riferimento precoce ad esso per i pazienti con malattia più severa.

Un *setting* di semplice e comune accesso ai cittadini dove effettuare interventi di prevenzione secondaria è rappresentato dagli ambulatori di MMG: i soggetti a rischio seguiti dal MMG possono essere sottoposti a dosaggio della creatininemia (per stima eGFR) e della albuminuria con invio "guidato" al Nefrologo se (I) necessitano di approfondimento diagnostico, biopsia renale in primis, o (II) terapia specialistica, in caso di MRC severa o progressiva.

Opzione alternativa o complementare può essere la stratificazione del rischio nelle farmacie che presentano una capillare diffusione sul territorio e che potrebbero costituire un setting opportunistico di promozione della salute, sia attraverso l'offerta di interventi di counseling motivazionale da parte di operatori adeguatamente formati e/o l'effettuazione di test diagnostici previsti nell'ambito delle disposizioni vigenti in materia della farmacia dei servizi, quale supporto al medico di medicina generale su prescrizione dello stesso, nell'ambito di specifica progettualità regionale. Le due opzioni sono rappresentate in Figura 5.

Auspicabile infine l'introduzione di creatininemia ed esame urine nell'ambito delle valutazioni effettuate periodicamente dalla Medicina del Lavoro nelle aziende pubbliche e private



Figura 5. possibili scenari e setting per la prevenzione secondaria della MRC

Opzioni per lo Screening Malattia Renale Cronica nel soggetto adulto	
CATEGORIE A RISCHIO	SCENARIO 1
	PERCORSO DI SCREENING DELLA MRC NEGLI AMBULATORI DI MEDICINA GENERALE STEP-1: Pazienti da sottoporre allo screening per MRC da parte dei MMG • Diabete mellito • Ipertensione arteriosa • Malattia cardiovascolare o cerebrovascolare • Obesità <u>Se il paziente presenta almeno una di queste condizioni passare allo STEP 2</u>
	STEP-2: Screening per sospetta MRC ✓ Creatininemia per stima funzione renale (eGFR) ✓ Albuminuria per stima danno renale <u>Se eGFR <60 mL/min/1.73m² e/o Albuminuria >30 mg/g passare allo STEP 3</u>
SCREENING	STEP-3: Conferma diagnosi MRC e valutazione riferimento al nefrologo • Ripetere creatininemia e albuminuria presso laboratori analisi • MMG sarà responsabile della gestione dei pazienti con MRC lieve mentre richiederà visita ambulatoriale nefrologica in presenza di MRC di grado medio-severo identificata dalla presenza di almeno una delle seguenti condizioni: ○ eGFR < 45 confermato al secondo controllo ○ Albuminuria >30 confermata al secondo controllo ○ Ematuria (micro o macro) in assenza di cause urologiche ○ eGFR 45-60 confermato al secondo controllo se associato a: - età minore di 65 anni - ipertensione non controllata (PA >140 e/o 90 mmHg) - alterazione elettrolitica (calcio, fosforo, potassio) - diabete mellito - anemia da causa non definita (Emoglobina < 11g/dL)
	SCENARIO 2
	STEP-1: Pazienti da sottoporre allo screening per MRC in FARMACIA • Diabete mellito • Ipertensione arteriosa • Malattia cardiovascolare o cerebrovascolare • Obesità <u>Se il paziente presenta almeno una di queste condizioni passare allo STEP 2</u>
	STEP-2: Valutazione sospetta MRC in farmacia mediante dispositivi Point-of-Care (POC) ✓ Creatininemia per stima funzione renale (eGFR) ✓ Albuminuria per stima danno renale <u>Se eGFR <60 mL/min/1.73m² e/o Albuminuria >30 mg/g passare allo STEP 3</u>
	STEP-3: Conferma diagnosi MRC e valutazione riferimento al nefrologo presso il proprio medico di medicina generale • Ripetere creatininemia e albuminuria presso laboratori analisi • MMG sarà responsabile della gestione dei pazienti con MRC lieve mentre richiederà visita ambulatoriale nefrologica in presenza di MRC di grado medio-severo identificata dalla presenza di almeno una delle seguenti condizioni: ○ eGFR < 45 confermato al secondo controllo ○ Albuminuria >30 confermata al secondo controllo ○ Ematuria (micro o macro) in assenza di cause urologiche ○ eGFR 45-60 confermato al secondo controllo se associato a: - età minore di 65 anni - ipertensione non controllata (PA >140 e/o 90 mmHg) - alterazione elettrolitica (calcio, fosforo, potassio) - diabete mellito - anemia da causa non definita (Emoglobina < 11g/dL)
Inviare a visita nefrologica con i seguenti esami: ecografia addome completo, sodio, potassio, calcio, fosforo, creatinina, urea, uremia, glicemia, emoglobina glicata (se diabetico), emocromo completo, transferrina, ferritina, sideremia, esame urine, rapporto albuminuria/creatininuria, elettroforesi sieroproteica, elenco farmaci in terapia.	

Per lo scenario 1 utile prevedere una scheda nefrologica da far compilare al MMG per ciascun paziente a rischio e che contempli le tre fasi descritte. Lo scenario 2 necessita di percorsi di sperimentazione ed implementazione la cui governance è prerogativa del SSN.



a. Identificazione precoce delle persone a rischio di MRC

L'identificazione precoce dei soggetti a rischio di MRC costituisce una valida misura di prevenzione delle nefropatie croniche. Le malattie metaboliche come il Diabete Mellito, l'obesità, l'ipertensione arteriosa e le malattie cardiovascolari rappresentano ormai la causa più frequente di MRC.

I MMG hanno un ruolo fondamentale nel riconoscimento precoce della MRC e nell'avvio di una valutazione sistematica di particolari categorie a rischio. Nell'ambito di una medicina di iniziativa, il ruolo del MMG risulta essenziale nell'individuare gli stadi precoci della MRC. Possono coesistere altri percorsi per il riconoscimento della MRC ad opera dei medici ospedalieri e territoriali anche appartenenti ad altre specialità (diabetologia, cardiologia) che rilevino la malattia e intraprendano azioni di corretto indirizzamento dei pazienti con MRC.

Altrettanto importante è il ruolo degli infermieri degli ambulatori della cronicità nel coadiuvare all'identificazione precoce.

In base al setting assistenziale si possono quindi delineare le modalità di gestione dei pazienti, riassunti nelle Tabella 2.

Tabella 2 – Riconoscimento precoce del paziente con MRC e inquadramento diagnostico

A) Setting: ambulatorio MMG, Case delle Comunità, Ambulatori Nefrologici, ambulatori di cardiologia, diabetologia			
Attività	Responsabilità	Strumenti	Timing
- Individuare i pazienti a rischio	MMG Medici Specialisti Infermieri	Medicina di iniziativa	Una volta individuato il paziente a rischio
- Controllare funzione renale nei pazienti a rischio	MMG Medici Specialisti Ospedalieri e territoriali	Prescrizione di esami laboratoristici (creatinina con stima cVFG, es. urine; UACr)	
- Confronto con lo specialista nefrologo (in assenza di criteri di urgenza) e invio allo specialista nefrologo per corretto inquadramento diagnostico		Contatto telefonico/ cartella del MMG/ mail dedicata Prescrizione di visita specialistica nefrologica	
- In presenza di criteri di urgenza	MMG Medici Specialisti	Prescrizione di visita urgente	
- Promuovere corretti stili di vita	Medici Igienisti, MMG Medici Specialisti Infermieri territoriali	Educazione terapeutica	Dopo corretto inquadramento diagnostico nefrologico
- promuovere l'offerta di immunizzazione individuale	Medici Igienisti, MMG, Medici Specialisti, Assistenti Sanitari o Infermiere vaccinatore	Percorso vaccinale individuale condiviso	Una volta individuato il paziente a rischio



Esami ematochimici fondamentali per l'invio al nefrologo			
1. Emocromo con formula, creatininemia, con stima o misura della funzione renale ottenuta con clearance della creatinina misurata (o/e di VFG con formule, preferibilmente CKD-EPI) , Colesterolo tot , colesterolo HDL, TG, Na, K, Ca , P, PTH, Ac urico e, ove possibile, EGA venoso, 2. Esame urine completo, ACR			
B) Setting: Attività ambulatoriale nefrologica			
Attività	Responsabilità	Strumenti	Timing
- Diagnosi della nefropatia di base	Nefrologo	In base al quadro clinico, prescrizione degli esami più appropriati per un corretto inquadramento diagnostico. Per una completa definizione diagnostica potrebbero essere necessari esami strumentali come biopsia renale, arteriografia, Uro-TC, ecc. da effettuarsi in ambito di degenza Nefrologia	Alla 1° visita nefrologica Alla 1°/2° visita nefrologica
- Predisporre la modulistica per le esenzioni per patologia e/o i piani terapeutici per i farmaci che richiedono PTR, se necessari	Nefrologo	Modulistica in uso	Appena completato l'inquadramento diagnostico
- In caso di terapie patogenetiche (es immunosoppressori, correzione disionie severe) prescrivere ed effettuare la sorveglianza delle terapie complesse	Nefrologo	Prescrivere terapia e tutti gli esami appropriati per una adeguata sorveglianza della malattia di base e delle complicanze di terapia	Secondo tempistiche che variano in base alla patologia di base
- Valutare l'evoluitività della MRC e delle sue complicanze, stabilendo se il paziente può essere (a) ri-affidato al MMG; (b) affidato ad un follow-up congiunto; (c) preso in carico dalla struttura nefrologica	Nefrologo	La prescrizione degli esami sarà a carico del MMG per i pazienti ri-affidati alla sua sorveglianza e sarà a carico del nefrologo per i pazienti presi in carico dalle strutture nefrologiche	Le tempistiche delle visite vengono stabilite secondo i criteri riportati in tabella 5

Al fine di migliorare il percorso di identificazione precoce della MRC ed aumentare il livello di consapevolezza nell'ambito delle cure primarie è fondamentale introdurre sistemi innovativi di interazione tra nefrologo e MMG. Il progetto *"The Disease Awareness Innovation Network for chronic kidney disease identification in general practice (DANTE)"* propone un percorso formativo tra Nefrologo e MMG, della durata di sei mesi, basato su formazione teorica, visite congiunte con lo specialista negli studi dei medici di famiglia e networking per discussione dei casi più complessi su piattaforma online o di instant messaging [8]. Lo studio ha dimostrato che il modello "DANTE" migliora la consapevolezza della malattia renale nell'ambito delle cure primarie ed incrementa significativamente la percentuale di pazienti con MRC identificati. Infatti, è emerso un incremento



nella prescrizione delle analisi della creatinina e dell'ACR in tutti i pazienti rispettivamente del 43% e 121% e soprattutto in pazienti a rischio di MRC, ovvero i diabetici, gli ipertesi e cardiopatici.

Oltre alle azioni affidate a MMG, Specialisti ed operatori sanitari, l'individuazione precoce dei soggetti con MRC è possibile attraverso l'utilizzo delle fonti informative e delle metodologie [9,10] di seguito elencate:

- Fascicolo sanitario,
- Flussi di dati amministrativi su prestazioni, ricoveri, esami di laboratorio, etc.,
- Data mining e sviluppo degli algoritmi di estrazione mirata da grandi banche dati (Big-data analytics),
- Sviluppo ed implementazione di algoritmi/modelli basati sull'intelligenza artificiale (AI) per la diagnosi precoce di MRC.

L'accesso e l'utilizzo dei flussi informativi tra database amministrativi sanitari, oltre a consentire una identificazione e stratificazione dei pazienti con MRC, potrebbe rappresentare un efficace ed efficiente strumento di valutazione della qualità delle cure. Recentemente, Van den Bulck e collaboratori [11] hanno utilizzato un Rand-modified Delphi method per elaborare, sulla base di 10 linee guida internazionali, un set di indicatori di qualità (QIs) per la MRC nelle cure primarie. La caratteristica fondamentale ed innovativa è la possibilità di estrazione dell'insieme di indicatori da database amministrativi sanitari.

b. Monitoraggio, obiettivi e target terapeutici per la prevenzione secondaria

Le Linee guida NICE del 2021 (Tabella 5) definiscono delle tempistiche "auspicabili" di controllo e monitoraggio da effettuare su base annuale. Tuttavia, il monitoraggio e la frequenza dei controlli stabilite esclusivamente in base allo stadio di MRC senza tenere conto delle traiettorie di progressione potrebbero non essere pienamente informativi ed utili per il paziente. Perciò, ciascun paziente andrà valutato nella sua specificità, e potrebbe rendersi necessaria una diversa tipologia e modulazione dei controlli [12].

Sebbene la Tabella 3 suggerisca una frequenza minima di monitoraggio di eGFR ed albuminuria, potrebbe essere utile nella pratica adattare la frequenza dei controlli in base alle seguenti condizioni:

- causa di MRC
- tasso di declino in eGFR o l'aumento di ACR (considerare che la progressione della MRC è spesso non lineare)
- riscontro/peggioramento di fattori di rischio, insufficienza cardiaca, cardiopatia ischemica, BPCO, diabete e ipertensione
- modifiche del trattamento in atto (RAAS antagonisti, diuretici, SGLT2i, MRA, etc.)
- trattamento con FANS o altri farmaci potenzialmente nefrotossici
- malattie intercorrenti
- recente AKI
- esami contrastografici recenti



Tabella 3 Numero minimo di controlli di monitoraggio all'anno per adulti, con o a rischio di MRC [23]

Categorie eGFR	Categorie Albuminuria (ACR)		
	A1 (< 30 mg/g)	A2 (30-300 mg/g)	A3 (> 300 mg/g)
G1 (≥ 90 ml/min/1.73 m ²)	0 to 1	1	1 o più
G2 (60 to 89 ml/min/1.73 m ²)	0 to 1	1	1 o più
G3a (45 to 59 ml/min/1.73 m ²)	1	1	2
G3b (30 to 44 ml/min/1.73 m ²)	1 to 2	2	2 o più
G4 (15 to 29 ml/min/1.73 m ²)	2	2	3
G5 (< 15 ml/min/1.73 m ²)	4	4 o più	4 o più

Il paziente nefropatico è un paziente ad “elevato rischio cardiovascolare” e questo rischio aumenta con la progressione della malattia renale; è quindi necessario diagnosticare precocemente la MRC negli stadi iniziali e adottare strategie di intervento “intensivo” dei fattori di rischio e delle condizioni cliniche associate. Nella Figura 6 sono indicate le misure di intervento di provata efficacia applicabile attraverso i diversi strati della MRC.

Figura 6: Misure di intervento di provata efficacia da implementare per rallentare la progressione della MRC e ridurre il rischio cardiovascolare. *Indicato nel paziente con diabete tipo 2 con albuminuria (modificata da referenza [13])

			G2											
A1	A2	A3	A1	A2	A3									
Migliorare lo stile di vita e ridurre il consumo di sale														
Astensione dal fumo														
RAAS-inibitori														
Ottimizzare il controllo della pressione arteriosa														
Ottimizzare il controllo glicemico														
Statini														
SGLT2-inibitori														
GLP-1 receptor agonists														
MRA non-flavonoidi														
Trattare l'anemia e l'iperfosfatemia														
Dieta ipoproteica e prodotti surrenici e chetopanaloghi														
Trattare le cause, evitare sostanze nefrotossiche, minimizzare lo uso dei medicinali														

Numerose raccomandazioni per la pratica clinica definiscono e concordano circa i target da perseguire per una efficace prevenzione secondaria.

I target suggeriti dalle recenti Linee Guida sono riassunti nella Tabella 4 [14].

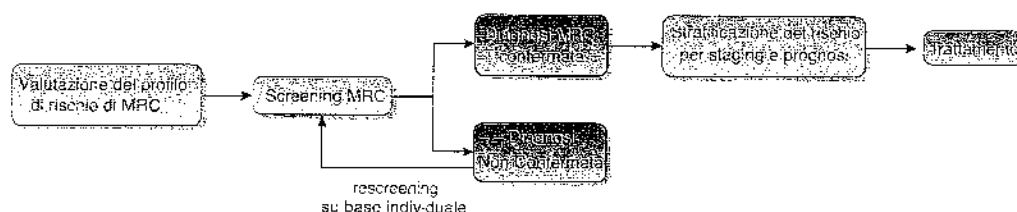
Tabella 4. Obiettivi Terapeutici

CONTROLLO DEI FATTORI DI RISCHIO – stili di vita		
Tabagismo	Incoraggiare cessazione	
Sovrappeso/obesità	BMI < 25 Kg/m2	
Inattività fisica/ sedentarietà	Incoraggiare l'adozione o il mantenimento di uno stile di vita attivo e di un'adeguata attività fisica; proporre percorsi di attività fisica adattata	
Alimentazione scorretta	Promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata, incoraggiare la riduzione del consumo di sale, l'astensione dal consumo rischioso o dannoso di bevande alcoliche. La riduzione del contenuto di proteine, glucidi e calorie fa parte di una prescrizione terapeutica che deve essere personalizzata per ciascun paziente.	
CONTROLLO DEI FATTORI DI RISCHIO – comorbidità		
Pressione arteriosa	< 130/80 mmHg < 125/75 mmHg in pazienti con proteinuria > 1 g/die o nei diabetici	Stile di vita sano, attività fisica, farmaci antiipertensivi di comprovata efficacia, sino a raggiungere i target pressori raccomandati. Includere nella terapia ACEi/ARBs per i pz proteinurici e/o diabetici
Proteinuria	Cercare di ottenere una riduzione del 50% rispetto al valore basale e tendere a riportare la proteinuria al di sotto di 500 mg/die	Includere in terapia ACEi/ARBs; riduzione apporto di sodio e di proteine nella dieta Introdurre in terapia SGLT2i o GLP1-RA Introdurre in terapia MRA nonsteroido
*Dislipidemia	- LDL-col < 70 mg/dL (pazienti MRC G3a-G3b) - LDL col < 55 mg/dL (pazienti MRC G4-G5) (LG EAS/ESC 2020)	Suggerimenti dietetici, attività fisica; Statine e altri farmaci di comprovata efficacia
Glicemia (Diabete)	Hb glicata < 7% o < 43 mmol/mol, in assenza di ipoglicemie	Stile di vita, attività fisica, apporto dietetico controllato, ipoglicemizanti, tenendo conto dei benefici aggiuntivi di tipo cardiovascolare e nefroprotettivo di SGLT2i e GLP1_RA e del basso rischio di ipoglicemia; inizio insulina in tempo appropriato
		La gestione della cosiddetta CKD-MBD è prevalentemente a carico del nefrologo, dovendo, in molti casi utilizzare farmaci soggetti a Piano Terapeutico
Metabolismo calcio- fosforo e Malattia ossea		

In conclusione, le tappe essenziali nel percorso di prevenzione secondaria della MRC possono essere schematizzate come rappresentato in figura 7.



Figura 7. Framework concettuale del percorso di prevenzione secondaria della MRC che include screening, stratificazione del rischio e trattamento (adattato da referenza 13)



2.3.5 Prevenzione terziaria

L'identificazione dell'alterazione renale permette di isolare una sottopopolazione particolarmente suscettibile a sviluppare sia una malattia renale progressiva sia eventi cardiovascolari mortali. La prevenzione terziaria riguarda i pazienti con MRC severa.

La stessa insufficienza renale può infatti indurre la comparsa di altri fattori patogeni (anemia, resistenza all'insulina, iperattività simpatica, iperuricemia, alterazioni del metabolismo calcio/fosforo) in grado di amplificare il danno vascolare e/o metabolico.

La progressione verso l'insufficienza renale determina l'insorgenza di condizioni cliniche (anemia, alterazioni del metabolismo calcio/fosforo, disordini dell'equilibrio acido-base ed idro-elettrolitico, alterazioni della clearance dei medicinali, resistenza all'insulina, iperuricemia, etc.) in grado non solo di amplificare il danno cardiovascolare e/o metabolico, ma che a loro volta determinano un ulteriore impatto prognostico negativo di natura non puramente additiva.

Il riconoscimento ed il trattamento non dilazionabile dei pazienti con MRC avanzata permettono di ridurre sia l'ulteriore progressione della malattia renale che l'incidenza di eventi cardiovascolari mortali.

L'implementazione di specifici percorsi assistenziali consente di realizzare programmi di gestione integrata della malattia finalizzati alla prevenzione della mortalità, dell'ulteriore progressione della MRC nella popolazione con diagnosi certa e alla scelta ottimale della modalità di terapia sostitutiva (emodialisi, dialisi peritoneale, trapianto renale).

La tabella 5 delinea il percorso assistenziale dei pazienti intercettati con MRC avanzata (stadi 4- 5).

Tabella 5. Riconoscimento e trattamento del paziente con MRC avanzata (stadi 4 e 5

Setting: Ambulatorio MMG, Ambulatori specialistici, Ospedali e Case delle Comunità			
Attività	Responsabilità	Strumenti	Timing
- Inviare il paziente a visita Nefrologica tempestiva o in PS in caso di urgenze	MMG/ altri specialisti ambulatoriali	Prescrizione di visita specialistica nefrologica/contatto telefonico o telematico	Una volta intercettato il paziente con MRC avanzata
Setting: Ambulatorio Nefrologico (struttura Nefrologica di riferimento)			



Attività	Responsabilità	Strumenti	Timing
- Prendere in carico i pazienti con MRC allo stadio 4 e 5	Nefrologo	Prescrizione degli esami ematochimici ed urinari	Una volta confermata una MRC in stadio 4-5
- Attivare le procedure per le esenzioni per patologia e/o i piani terapeutici per i farmaci che richiedono PTR, se necessari	Nefrologo	Modulistica in vigore	
- Valutare l'evoluitività della MRC controllando in modo costante i parametri clinici e laboratoristici dei pazienti	Nefrologo	Monitoraggio esami ematochimici e strumentali previsti Consulto telematico/telefonico. Compilazione impegnativa per altre visite specialistiche, se necessario	Almeno trimestrale (Tabella 5)
- Valutare lo stato nutrizionale del paziente ed invio al Servizio di dietetica e nutrizione	Nefrologo, team infermieristico Dietista e Nutrizionista	- Visita dietologica - Schemi dietetici personalizzati - Esenzione prodotti aproteici, se presenti nella dieta - Prescrizione farmaci per ciascuna complicanza	Dopo compilazione della dieta
- Valutare e trattare le complicanze specifiche dell'Insufficienza renale quali anemia, malattia metabolica dell'osso, iperparatiroidismo, disionie, acidosi, malattie cardiovascolari	Nefrologo Cardiologo Endocrinologo		Al rilievo delle anomalie
- Valutare e trattare in caso di eventi acuti sovrapposti o co-morbidità rilevanti (scompenso cardiaco, diabete, BPCO ecc.)	Altri specialisti		
- Effettuare o prescrivere indagini di approfondimento	Nefrologo	- Invio ad altri specialisti - Terapia secondo Linee Guida di riferimento	Al momento del riscontro
- Effettuare terapia mirata e relativo monitoraggio		- Utilizzo dei farmaci inseriti in prontuario terapeutico regionale secondo i criteri di costo/opportunità	Dopo inquadramento del problema
- Effettuare valutazione per orientamento alla terapia sostitutiva	Nefrologo,		
- Valutare e proporre percorso vaccinale individuale	Igienista	percorso vaccinale individuale	Dopo inquadramento del problema

Nell'ambito del percorso, nelle Strutture di Nefrologia devono essere messi in atto dei modelli assistenziali diversi per la presa in carico dei pazienti che necessitano di una gestione prevalente del nefrologo, in particolare per gli stadi avanzati della MRC, quando i pazienti devono iniziare un



trattamento sostitutivo (es Ambulatori o Day-service della malattia renale avanzata). Le strutture di Nefrologia adotteranno il modello assistenziale più confacente alla loro organizzazione interna. Le attività peculiari degli ambulatori nefrologici espressamente dedicati alla malattia renale avanzata sono descritte nella Tabella 6.

Tabella 6. Orientamento al trattamento sostitutivo

Attività	Responsabilità	Strumenti	Timing
- Inserire il paziente nel percorso informativo ed educativo multi-professionale sulle diverse modalità di sostituzione della funzione renale	Nefrologo e team multiprofessionale	Attività di counselling	Qualora il paziente sia prossimo al trattamento sostitutivo
- Valutare preliminarmente la candidabilità al trapianto e la possibilità di un trapianto pre-emptive da vivente proponendolo al paziente e ai familiari	Nefrologo e team multiprofessionale	PDTA del paziente candidato al trapianto renale	Qualora si preveda la necessità di una terapia sostitutiva
- Presentare le diverse possibilità di dialisi disponibili, dando risalto a quelle domiciliari che consentono al paziente l'attiva partecipazione alla propria terapia e la migliore adattabilità alle proprie esigenze di vita e lavoro	Nefrologo e team multiprofessionale	Intervento educativo con comunicazione orale e materiale informativo (opuscoli, filmati)	Qualora si preveda la necessità di una terapia sostitutiva
- Valutare l'impatto psicologico della malattia sul paziente e sui famigliari e garantire idoneo supporto, analizzando le caratteristiche del paziente e della famiglia in cui è inserito	Psicologo	Colloqui dedicati	
- Valutare gli aspetti e l'impatto sociale della malattia sul paziente e famigliari e proporre eventuali soluzioni	Assistente Sociale	Colloquio e documentazione attività e facilitazioni	
- Pianificare gli interventi assistenziali per l'avvio del paziente al trattamento sostitutivo:	Nefrologo Infermiere dedicato	Colloquio, documentazione di attività, consensi informati	Una volta che si è concordato con il paziente il tipo di terapia sostitutiva
1. Trapianto pre-emptive con informazione e eventuale avvio del percorso di trapianto da vivente con eventuale riferimento al Centro (per i pazienti idonei, immediata iscrizione in lista di attesa)	Nefrologo Chirurgo Centro trapianti		
2. Dialisi peritoneale: confezionamento accesso peritoneale e inizio percorso educativo	Nefrologo Chirurgo generale		
3. Emodialisi: confezionamento accesso vascolare e inizio percorso educativo	Nefrologo Chirurgo Vascolare		
- Confronto con il paziente, la famiglia e per la scelta di una terapia conservativa ad oltranza o cure palliative* * Per quanto riguarda la terapia conservativa massimale, è opportuno sottolineare che alcune persone, o per esplicito rifiuto o per eccessivo surplus di co-morbidità invalidanti, potrebbero non giovare del trattamento dialitico. In questi casi il Nefrologo dovrà operare	Nefrologo/Palliativista Team infermieristico Psicologo Dietista MMG Personale Hospice dedicato	Colloqui ed interrelazioni	Dopo una scelta consapevole e chiaramente espressa, documentata in cartella



congiuntamente alle strutture che si occupano di assistenza domiciliare, al personale delle Case della Comunità, o con gli operatori delle Cure Palliative per avviare una terapia conservativa ad oltranza

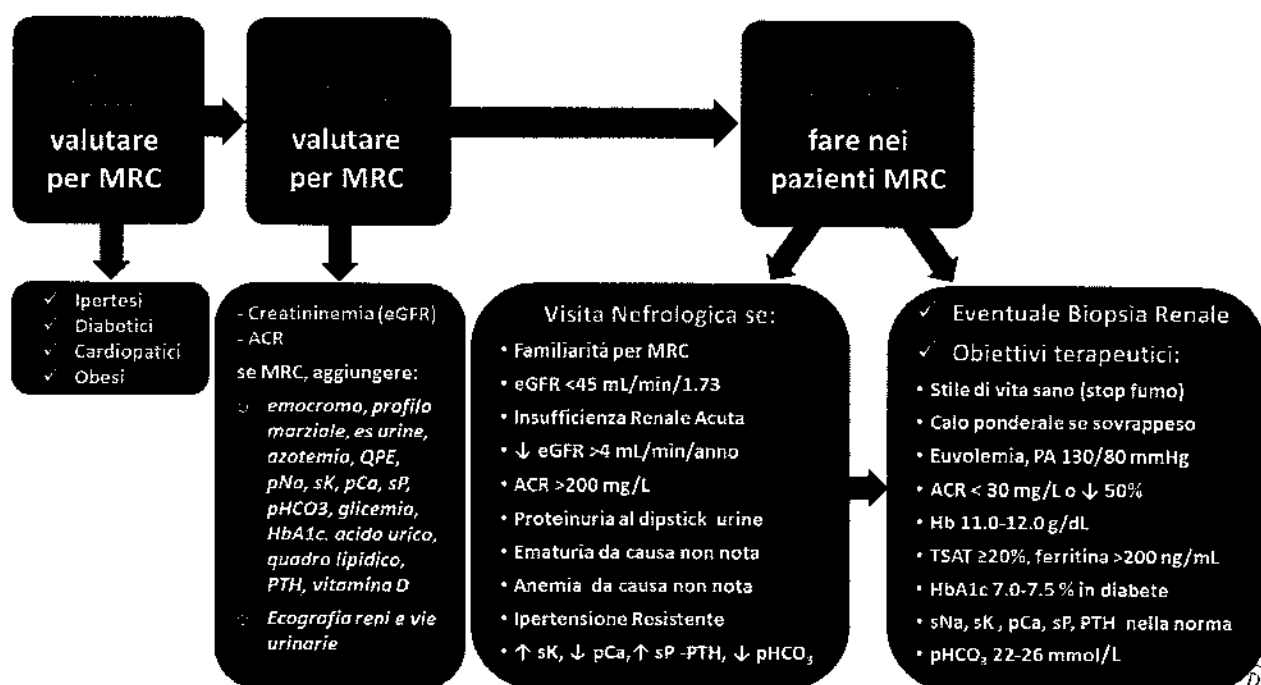
2.4 Presa in carico e gestione integrata: implementazione dell'approccio multidisciplinare

In considerazione dell'elevato numero di soggetti a rischio di sviluppare la MRC, della prognosi sfavorevole, dei costi elevati e della estrema variabilità inter-individuale nella velocità di progressione della stessa, il percorso di presa in carico prevede lo sviluppo di modelli assistenziali interdisciplinari che siano in grado non solo di intercettare il maggior numero di pazienti, ma anche e soprattutto di assegnare a ciascun paziente una gestione clinica personalizzata.

Anche Linee Guida internazionali in nefrologia raccomandano un approccio "proattivo" per l'identificazione ed il trattamento precoce negli ambulatori di Medicina Generale dei pazienti con MRC ad alto rischio di progressione alla malattia renale in fase terminale (End Stage Kidney Disease o ESKD) o di eventi cardiovascolari [4]. Questa strategia può essere sintetizzata nell'approccio "3C", riportato in figura 8.

Figura 8. Approccio semplificato per ottimizzare identificazione precoce e gestione clinica della MRC negli ambulatori di Medicina Generale e in ambiti clinici non-nefrologico.

Legenda: MRC (malattia renale cronica); sK (potassiemia); sP (fosforemia); PTH (paratormone); TSAT (saturazione della transferrina); ACR (Albumin Creatinin Ratio); eGFR (estimated Glomerular Filtration Ratio)



Questo approccio, semplice e innovativo prevede che il MMG provveda a:

- l'identificazione dei soggetti a rischio e promozione di sani stili di vita
- uno screening nei pazienti a più alto rischio di MRC utilizzando test a basso costo (quali il dosaggio della creatininemia per la stima del filtrato glomerulare (eGFR), e la presenza di albuminuria patologica tramite dosaggio del rapporto albumina/creatinina (ACR, mg/g) nel primo campione urinario del mattino)

I pazienti con diagnosi di MRC potranno:

1. essere trattati negli ambulatori del MMG quando a basso rischio;
2. essere inviati a consulenza nefrologica e quindi gestiti in maniera condivisa fra MMG e Nefrologi se a rischio moderato-alto;
3. essere gestiti esclusivamente negli ambulatori nefrologici in caso di rischio molto alto.

La multidisciplinarietà nel trattamento della MRC, ossia la condivisione del paziente tra MMG in primis, Nefrologo, ed anche specialisti non-nefrologi, come confermato dalla più recente letteratura scientifica, consente di ridurre morbidità e mortalità, oltre che la progressione verso la malattia renale allo stadio terminale (End Stage Kidney Disease o ESKD), migliorando la qualità della vita [4-7].

La presa in carico precoce del paziente da parte del MMG e la sua condivisione "on time" con lo specialista nefrologo costituiscono il punto centrale su cui si articolano i diversi livelli di cura.

Il terzo ambito assistenziale prevede infine il ricovero ospedaliero per la gestione delle complicanze acute e la preparazione/esecuzione della terapia sostitutiva della funzione renale.

Ogni livello assistenziali non è fine a sé stesso, ma il paziente può trasmigrare tra i diversi setting che dovrebbero essere infatti intercambiabili per la gestione del paziente a seconda della gravità ed evoluzione del quadro clinico della MRC, delle sue complicanze e di eventuali accelerazioni nella velocità di progressione alla ESKD (End Stage Kidney Disease).

Figura 9 *Categorie di rischio di morte e/o evoluzione alla fase dialitica, frequenza del monitoraggio (numero di check-up/anno) e indicazione al consulto nefrologico per gradi di severità della MRC*



		Categorie di albuminuria		
		A1 <30 mg/g <3 mg/mmol	A2 30-299 mg/g 3-29 mg/mmol	A3 ≥300 mg/g ≥30 mg/mmol
Categorie di eGFR (mL/min/1.73 m²) Descrizione e Intervallo	Intervallo			
	>90 G1	Monitorare (1)	Trattare (1)	Trattare e consultare nefrologo (3)
	60-89 G2	Monitorare (1)	Trattare (1)	Trattare e consultare nefrologo (3)
	45-59 G3a	Trattare (1)	Trattare (2)	Trattare e consultare nefrologo (3)
	30-44 G3b	Trattare (2)	Trattare e consultare nefrologo (3)	Trattare e consultare nefrologo (3)
	15-29 G4	Trattare e consultare nefrologo (3)	Trattare e consultare nefrologo (3)	Trattare e consultare nefrologo (4+)
	<15 G5	Trattare e consultare nefrologo (4+)	Trattare e consultare nefrologo (4+)	Trattare e consultare nefrologo (4+)

Rischio basso
 Rischio moderato
 Rischio alto
 Rischio molto alto

Il percorso di assistenza alla cronicità deve quindi rispondere ad esigenze cliniche variabili per ciascun paziente, strutturando un percorso di cura coordinato e integrato tra le diverse figure assistenziali, con il coinvolgimento di medici specialisti e altri professionisti, ad esempio infermiere, nutrizionista, dietista, assistente sociale. (Tabella 7).

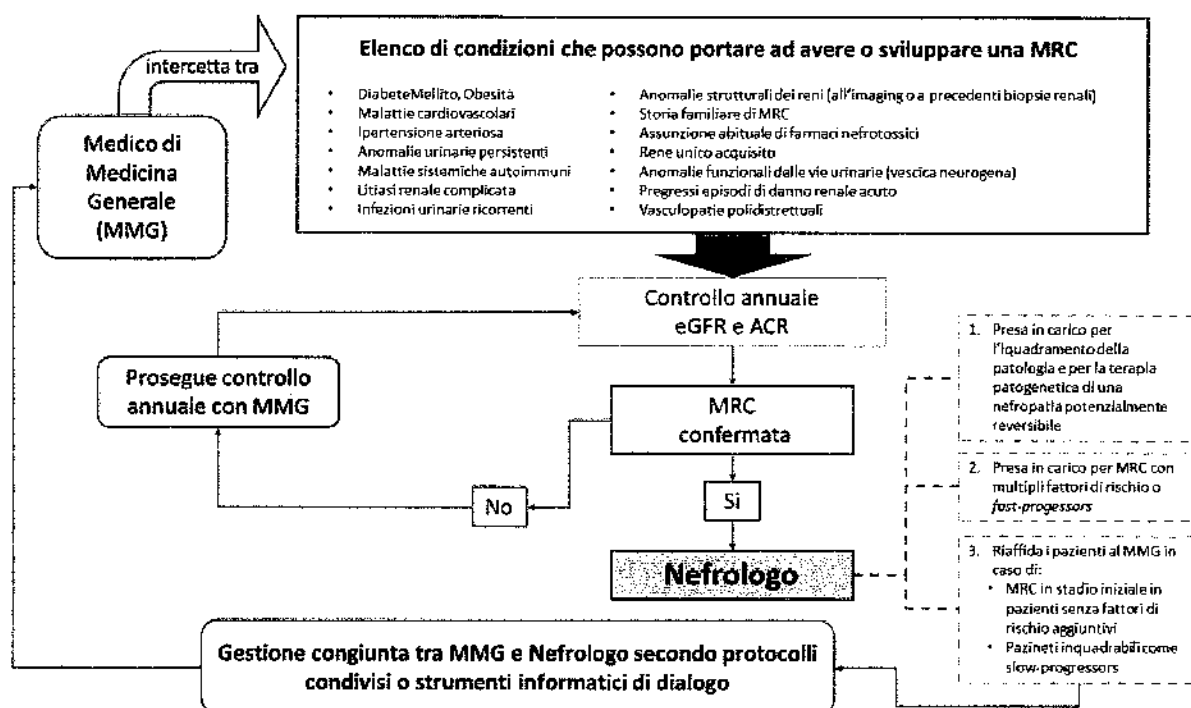
Tabella 7. Ruolo del MMG e del Nefrologo

Obiettivo Assistenziale	Medico di Riferimento
identificazione dei soggetti a rischio di MRC	MMG
educazione e promozione corretti stili di vita (prevenzione primaria)	MMG
diagnosi della patologia nefrologica di base ed eventuale biopsia	Nefrologo
terapie eziopatogenetiche (es. terapie immunosoppressive)	Nefrologo
gestione pazienti con MRC a lenta progressione (<i>slow progressor</i>) e promozione di corretti stili di vita	MMG
gestione pazienti con MRC con più rapido declino della funzione renale (<i>fast progressor</i>) o con maggiore numero di comorbidità	Nefrologo
gestione di eventi acuti intercorrenti	MMG per diagnosi Nefrologo per terapia

scelta informata del trattamento dialitico sostitutivo cronico e promozione cure domiciliari quali la dialisi peritoneale ed il trapianto da vivente <i>pre-emptive</i> (ossia prima della dialisi)	Nefrologo
cure palliative per pazienti che rifiutano terapia dialitica	Nefrologo
verifica dello stato vaccinale e valutazione del percorso vaccinale individuale	Igienista

Lo schema del percorso può essere schematizzato come rappresentato in figura 10.

Figura 10: Schema del percorso



2.5 MRC in età pediatrica

Nell'affrontare la MRC non vanno trascurate le forme che riguardano l'età pediatrica. Nel bambino, le cause di insufficienza renale cronica sono soprattutto congenite, *in particolare le anomalie CAKUT (Congenital Anomalies of Kidney and Urinary Tract), delle quali la più numerosa è la ipodisplasia renale isolata o associata a malformazioni del tratto urinario; tuttavia anche in età pediatrica possono verificarsi condizioni acquisite responsabili di insufficienza renale cronica.*

Tra le forme congenite: le uropatie malformative (30% del totale dei bambini con insufficienza renale cronica); le ipodisplasie renali bilaterali (16%); le malattie cistiche e nefronoftisi (10% circa).

Tra le forme secondarie: la glomerulosclerosi focale e segmentale (10% circa); le glomerulonefriti croniche (4%); la sindrome emolitica uremica (4%).

I principali campanelli d'allarme di MRC in età pediatrica sono scarso accrescimento, poliuria, polidipsia, ipoalimentazione, cute pallida, anemia non sideropenica.

Per una valutazione iniziale della funzione renale è di solito sufficiente una misurazione della creatinina nel sangue e, contemporaneamente, se possibile, anche su una raccolta di urine delle 24. In questo modo sarà possibile misurare la clearance della creatinina, il parametro principale che valuta la funzionalità e ci consente di classificare l'insufficienza renale cronica in 5 stadi di gravità crescente. Utile anche la ricerca di microalbuminuria, come indicatore precoce, e l'esecuzione di un'ecografia renale e delle vie urinarie.

È di fondamentale importanza, tuttavia, che i risultati vengano letti da un nefrologo pediatrico perché la creatinina si modifica con la variazione della massa corporea del bambino (e, quindi, con l'età) e i risultati devono essere rapportati alla sua superficie corporea.

Una volta diagnosticata l'insufficienza renale cronica è importante trovarne la causa e identificare e trattare tutte le possibili complicanze proprie della condizione. Le forme di grado moderato e severo tendono a evolvere verso una progressiva perdita della funzione renale sino alla necessità di trattamenti conservativi sempre più spinti ed infine al trattamento sostitutivo della funzione renale (trapianto, emodialisi o dialisi peritoneale).

Esistono farmaci in grado di rallentare ma non arrestare la progressione dell'insufficienza renale cronica. La terapia dell'insufficienza renale cronica, soprattutto nel bambino molto piccolo, richiede grande attenzione poiché, se inadeguata e/o tardiva, può influire marcatamente e irreversibilmente sulla crescita, oltre che sulla stessa rapidità di evoluzione dell'IRC.

I farmaci di scelta principali sono gli ACE-inibitori e gli antagonisti del recettore dell'angiotensina II. In caso di episodi infettivi o stati di disidratazione la terapia farmacologica va sospesa. Importante è la correzione di eventuali squilibri elettrolitici, l'instaurazione di una dieta ipoproteica e con ridotto apporto di calcio e fosforo ma che garantisca un apporto calorico sufficiente.

Attenzione va posta alle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate dell'infanzia anche in previsione di un futuro trapianto.

È sempre opportuna la raccomandazione di uno stile di vita attivo e di attività sportiva non agonistica nei bambini affetti da MRC per il benessere fisico e psicologico che ne trarrebbero.



2.6 Il percorso verso il trapianto

Il percorso del paziente con grave insufficienza renale verso il trapianto d'organo si sviluppa attraverso fasi differenti, che vanno dalla valutazione dell'idoneità e alla iscrizione in lista di attesa fino all'intervento e al successivo follow-up, coinvolgendo strutture e professionisti sanitari diversi, dai MMG alle strutture delle aziende sanitarie territoriali, fino ai centri di alta specializzazione delle Aziende Ospedaliere e Universitarie, che devono cooperare alla gestione del paziente nelle fasi precedenti e successive al trapianto. La stretta interrelazione tra le suddette strutture, realizzata attraverso l'organizzazione di reti trapiantologiche interaziendali, consente di garantire la continuità del percorso di cura e allo stesso tempo migliorare qualità e sicurezza delle relative prestazioni assistenziali, potenziando in tal modo la capacità di risposta del sistema. Il modello organizzativo a rete appare come quello più adeguato a superare la frammentazione del percorso assistenziale al trapianto del paziente con grave insufficienza renale.

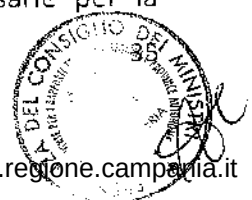
La Legge 1 aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" [12] ha contribuito in modo significativo alla crescita del sistema trapianti, oggi una realtà solida del Sistema Sanitario Nazionale: sono stati delineati in modo organico l'assetto e il funzionamento della rete trapiantologica nel suo complesso, ed è stato dato un impulso determinante all'attività di donazione e trapianto, i cui volumi, proprio grazie a questa Legge, sono sostanzialmente raddoppiati. La solidità della rete dei trapianti italiana si è potuta misurare durante il periodo più cruento della pandemia dovuta al Covid-19, quando la flessione del numero dei trapianti è risultata in Italia sensibilmente inferiore a quanto avvenuto negli altri paesi europei.

Nel sistema di rete, accanto a figure fondamentali del percorso di *procurement*, allocazione e trapianto del rene, un ruolo importante è svolto dai MMG che rappresentano il punto dal quale prende avvio il percorso di cura del paziente e quello del suo ritorno nella fase del follow up post trapianto, avvalendosi della interfaccia con le strutture specialistiche di riferimento e del nefrologo. Le associazioni dei pazienti e più in generale del volontariato, inoltre, quali terminali sociali insostituibili presenti nella rete, attraverso la segnalazione di eventuali problematiche del percorso e la proposta di azioni di miglioramento, permettono la crescita di un sistema.

Una annotazione specifica riguarda il percorso di iscrizione in lista per il trapianto. I dati relativi ai tempi di iscrizione raccontano in generale una tempistica media che supera i due anni dall'inizio della dialisi e di una elevata diversificazione tra i diversi territori e le diverse regioni.

Il trapianto è obiettivo essenziale del Servizio Sanitario Nazionale, per la significativa valenza di terapia elettiva per la cura della MRC terminale, e deve essere inserito nel percorso clinico diagnostico prima dell'ingresso in dialisi e con tempi di accertamento di massimo 60 giorni. A tale risultato si deve giungere stabilendo da parte delle nefrologie percorsi di day hospital e/o l'utilizzo mirato dei Percorsi Assistenziali Coordinati (PAC).

Gli ambulatori di nefrologia rappresentano gli snodi cruciali per fornire preziose informazioni sui trattamenti di emodialisi extracorporea, dialisi peritoneale e, in particolare sul trapianto da donatore deceduto e da vivente. Il trapianto di rene da donatore vivente rappresenta la migliore opzione terapeutica anche da un punto di vista della qualità della vita, soprattutto se effettuato prima dell'inizio del trattamento dialitico (preemptive). Il "Progetto regionale per il trapianto di rene da donatore vivente" (adottato con Accordo S-R n.149 del 4 agosto 2021) prevede che le Regioni procedano ad individuare ambulatori di nefrologia regionali presso i quali costituire una struttura di riferimento in grado di fornire le prestazioni diagnostiche e terapeutiche necessarie per la



individuazione e valutazione delle coppie candidate al trapianto da vivente, attraverso il colloquio anche con il congiunto, eventuale donatore vivente. Una stretta collaborazione tra gli ambulatori di nefrologia ed i centri trapianto, come definiti nell' Accordo S-R n.16 del 24 gennaio 2018, risulta imprescindibile per il coordinamento del percorso dedicato alle coppie candidate al trapianto.

Il completamento del recepimento e dell'attuazione degli Accordi citati, ed in particolare la predisposizione del progetto regionale di trapianto di rene da donatore vivente, consentirebbe di migliorare il percorso terapeutico trapiantologico, anche precoce rispetto allo sviluppo delle complicanze dell'insufficienza renale cronica.

2.7 Ruolo delle Associazioni pazienti

Nell'ambito del complessivo percorso del paziente con MRC un ruolo importante è svolto dalle Associazioni di persone con malattie renali e trapianto di rene che non hanno scopo di lucro e perseguono esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della tutela dei diritti civili e sanitari.

Le Associazioni operano per amplificare l'informazione sulle problematiche delle nefropatie croniche e dei trapianti d'organo, per aggiornare in modo permanente e costante i pazienti e i familiari, per l'educazione sanitaria in generale, e concorrono alla promozione della ricerca scientifica e sostengono gli studi finalizzati al miglioramento della qualità di vita dei pazienti.

In particolare le Associazioni, svolgono le seguenti attività:

- promozione del diritto alla salute, dell'universalità dell'accesso e della qualità delle cure,
- organizzazione di campagne di informazione e di controllo della popolazione su prevenzione e controllo delle malattie renali,
- organizzazione di eventi sportivi tra dializzati e trapiantati quale strumento di reinserimento sociale,
- promozione dell'universalità dell'accesso e della qualità delle cure,
- *engagement* e *empowerment* dei pazienti e dei *caregiver*,
- promozione di campagne di sensibilizzazione alla donazione degli organi tramite il coinvolgimento delle istituzioni, degli operatori sanitari e della popolazione generale,
- monitoraggio della qualità della vita dei pazienti con MRC ed azioni di miglioramento.

In merito all'ultimo punto è altresì raccomandabile che le Associazioni in collaborazione con il personale sanitario operante in Nefrologia e Dialisi, promuovano la raccolta di dati sulla Qualità di Vita (*Quality of Life-QoL*) tra i pazienti con MRC, in dialisi e non, ricorrendo all'utilizzo di strumenti di Telemedicina o a questionari (i due principali sono SF-36, SF-12) che attraverso una serie di domande consentono di definire la percezione che il paziente ha della sua malattia e delle relative limitazioni, ossia i cosiddetti PROMS (*patient-reported outcome measures*) ed i PREMS (*Patient Reported Experience Measures*) che si riferiscono all'esperienza che il paziente vive con i servizi sanitari [8,9]. È molto importante conoscere la QoL per favorire empatia e comunicazione con il paziente e diversi studi recenti suggeriscono come terapie volte al miglioramento del quadro patologico della MRC possano anche migliorare la QoL [8,9].

Le Associazioni di pazienti possono svolgere un ruolo importante anche per promuovere il coinvolgimento attivo (*engagement* nella dizione anglosassone) della persona nella prevenzione e nella gestione della malattia, per raggiungere obiettivi di salute (dalla promozione della salute alla prevenzione primaria, dalla diagnosi precoce alla gestione della patologia cronica). Per favorire l'*engagement* della persona sono necessarie informazione, formazione e sensibilizzazione sia dei professionisti sanitari coinvolti, considerandone benessere e motivazione, sia della persona stessa.



promuovendone la consapevolezza e i comportamenti di *self management*. Occorre, inoltre, valorizzare il ruolo dei familiari e dei *caregiver*, mediante specifici interventi di educazione e sostegno emotivo, affinché diventino anch'essi partner del sistema sanitario. Le reti tra pari e le associazioni di cittadini/pazienti hanno un ruolo cruciale in questo processo.

È auspicabile una maggiore collaborazione tra Associazioni e Nefrologi, mirata soprattutto a monitorare la QoL dei pazienti e, aspetto primario, incentivare le donazioni di rene nella popolazione adulta generale.

Le Principali Associazioni in Italia sono l'Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto (ANED), la Fondazione Italiana del Rene (FIR), e l'Associazione Italiana Donatori Organo (AIDO) sul fronte della promozione della donazione degli organi a scopo di trapianto.

2.8 Monitoraggio del percorso e indicatori

Nell'ambito del PPDTA è necessario prevedere attività di monitoraggio e valutazione definendo specifici indicatori non solo per raccogliere dati oggettivi sull'implementazione del percorso, ma per valutarne l'efficacia, le difficoltà realizzative o i fattori di successo. La seguente tabella (Tabella 8) riporta un gruppo, non esaustivo, di indicatori di processo per facilitare il monitoraggio delle azioni previste. Gli indicatori potrebbero misurare anche obiettivi incrementali negli anni.

Tabella 8. Monitoraggio esiti PPDTA

Titolo	obiettivo
Monitoraggio realizzazione del PPDTA	
Attivazione del percorso in tutte le Aziende sanitarie	Evidenza dell'attività
Attivazione di una formazione trasversale e multi-professionale, specifica sulla gestione della MRC che coinvolga tutti gli attori interessati	Evidenza dell'attività
Adeguamento dell'infrastruttura informatica per la precoce identificazione dei pazienti con MRC	Evidenza dell'attività
Aspetti di prevenzione (prevalentemente per il MMG e il Dipartimento di Prevenzione)	
% Pazienti con diabete con dosaggio di creatinina e albuminuria negli ultimi 12 mesi/totale pazienti diabetici in carico al MMG	>75%
% Pazienti con ipertensione arteriosa con dosaggio di creatinina negli ultimi 12 mesi/totale pazienti ipertesi in carico al MMG	>75%
% Pazienti con MRC e GFR < 60 ml/min/1.73 m ² che effettuano almeno una valutazione del filtrato glomerulare all'anno	>65%
% Pazienti con MRC e GFR < 45 ml/min/1.73 m ² che effettuano almeno una visita nefrologica all'anno	65%
Esistenza di un percorso di attività fisica strutturata per i pazienti con nuova diagnosi o con malattia cronica	Esistenza del percorso
% pazienti presi in carico per il percorso vaccinale / sul totale dei pazienti presi in carico con nuova diagnosi	>75%



Follow-up successivo (gestione pro-attiva) [MMG e UO di Nefrologia]	
% pazienti con MRC e NON noti alla struttura nefrologica che giungono in fase di uremia terminale in un anno (esclusi i migranti, non noti anche al MMG)	<20%
Raggiungimento di significativi obiettivi terapeutici	
% pazienti diabetici e/o ipertesi e/o con proteinuria presi in carico dalla rete nefrologica che vengono trattati con farmaci bloccanti il SRAA/sul totale dei pazienti in carico	>80%
% pazienti diabetici e/o con proteinuria presi in carico dalla rete nefrologica che vengono trattati con farmaci inibitori del SGLT2 /sul totale dei pazienti in carico	>30%
% pazienti non-diabetici e/o con proteinuria presi in carico dalla rete nefrologica che vengono trattati con farmaci inibitori del SGLT2 /sul totale dei pazienti in carico	>30%
Aspetti di buona pratica (Strutture Nefrologiche)	
Esistenza di un ambulatorio per l'insufficienza renale avanzata/ programma per l'orientamento alla scelta della metodica dialitica	Evidenza dell'attività
% pazienti che iniziano la dialisi con accesso dialitico permanente sul totale dei pazienti incidenti in dialisi nell'anno (esclusi i <i>late referral</i>)	>80% Fonte dei dati: cartelle e documenti clinici- registro regionale di Dialisi
% pazienti che iscritti in lista trapianto prima della fine del 2° mese di dialisi/ totale pazienti incidenti in dialisi nell'anno (esclusi i <i>late referral</i> e i pazienti non idonei a trapianto)	Valore soglia >50% (Incrementale negli anni) Fonte dei dati: cartelle e documenti clinici
% pazienti che scelgono un trattamento domiciliare/totale pazienti incidenti in dialisi nell'anno	Valore soglia > 13% (Incrementale negli anni) Fonte dei dati: cartelle e documenti clinici- registro regionale di Dialisi

2.9 Formazione e comunicazione

Nella popolazione generale c'è una scarsa consapevolezza e conoscenza della MRC [10, 11].

La malattia renale è spesso vista come una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento o una complicanza a lungo termine che colpisce un piccolo numero di persone, piuttosto che come una malattia cronica frequente e prevenibile. Di conseguenza, sembra essere percepita in generale come una patologia di rilevanza limitata e manca la consapevolezza dell'importanza della sua prevenzione non solo tra le persone a rischio, ma spesso anche tra gli operatori sanitari.

Sono fondamentali, pertanto, anche interventi di formazione e comunicazione. Come ricordato dal PNP 2020-2025 la formazione è parte integrante delle strategie, ed è essenziale per accrescere le competenze degli operatori sanitari. Essa deve essere orientata all'azione con percorsi formativi contestualizzati rispetto all'intervento da realizzare nel territorio e con il coinvolgimento delle figure strategiche del sistema dell'assistenza primaria (in primis MMG, pediatri di libera scelta-PLS). La formazione, come intervento globale e trasversale, è alla base di tutti i processi legati alla promozione della salute, alla prevenzione e alla presa in carico, in quanto è solo attraverso una formazione specifica e adeguata, rivolta ai diversi attori coinvolti, che si potranno sviluppare strategie ed azioni dedicate.



È necessario, pertanto, inquadrare l'esigenza prioritaria della formazione in un'ottica di salute pubblica, per agire sugli individui e sui contesti, di integrazione tra servizi e settori e di multidisciplinarietà, anche in relazione agli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP).

È quindi necessario prevedere a livello regionale e/o aziendale percorsi formativi per i MMG, i PLS, gli specialisti Nefrologi ed il personale sanitario coinvolto a vario titolo per la condivisione dei modelli organizzativi, lo sviluppo di modalità di integrazione in rete e la gestione di aspetti specifici che vanno dalla identificazione precoce dei soggetti in condizione di rischio aumentato per MRC, all'indirizzo e alla conseguente gestione di adeguati percorsi di presa in carico. Il forte investimento sulla formazione contribuisce ad assicurare un'adeguata risposta, nelle differenti fasi del percorso, alle reali esigenze e ai bisogni della popolazione, anche in termini di contrasto alle disuguaglianze in salute.

La pianificazione, che deve partire dall'analisi dei problemi di salute per poi identificare obiettivi e destinatari, è una tappa fondamentale nella realizzazione di adeguati ed efficaci percorsi di formazione. Ai fini dell'appropriatezza del processo di formazione è indispensabile la rilevazione dei bisogni formativi di tutti i professionisti coinvolti in base alle competenze differenziate (specifiche, di livelli diversi), la scelta metodologica e una verifica e valutazione dell'apprendimento.

La comunicazione è uno strumento determinante per aumentare la conoscenza e l'empowerment; promuovere atteggiamenti favorevoli alla salute, favorire modifiche di norme sociali, accesso e adesione ai programmi di prevenzione e di cura, coinvolgimento attivo del cittadino (engagement). Gli interventi di comunicazione dovrebbero essere sviluppati sia a livello centrale che locale, avvalendosi dei diversi mezzi di informazione attualmente disponibili. Essi devono sensibilizzare la popolazione, informando sull'offerta di interventi di promozione della salute e di eventuali programmi sistematici di screening della MRC presenti sul territorio.

Le campagne divulgative attraverso media e social-media e le iniziative di sensibilizzazione come la Giornata Mondiale del Rene possono avere un ruolo importante fondamentale nell'aumentare l'attenzione verso l'importanza della prevenzione e del riconoscimento precoce della MRC.

A supporto della formazione e delle attività di comunicazione è importante disporre di dati epidemiologici aggiornati, per rendere possibile una adeguata conoscenza della malattia renale, del suo andamento e della evoluzione nel tempo che sono tutte utili per monitoraggio e programmazione sanitaria. In quest'ottica uno strumento necessario è il Registro Italiano di Dialisi e Trapianto, che deve essere implementato in tutte le regioni e aggiornato annualmente. Inoltre sarebbe opportuno un registro della MRC anche in fase conservativa (almeno dallo stadio 3B) per consentire una efficace programmazione sanitaria.



2.10 Riferimenti bibliografici

1. Nair D, Wilson FP. Patient-Reported Outcome Measures for Adults With Kidney Disease: Current Measures, Ongoing Initiatives, and Future Opportunities for Incorporation Into Patient-Centered Kidney Care. *Am J Kidney Dis.* 2019 Dec;74(6):791-802
2. Gregg LP, Bossola M, Ostrosky-Frid M, Hedayati SS. Fatigue in CKD: Epidemiology, Pathophysiology, and Treatment. *Clin J Am Soc Nephrol.* 2021 Sep;16(9):1445-1455.
3. Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO) CKD Work Group. KDIGO 2024 Clinical Practice Guideline for the Evaluation and Management of Chronic Kidney Disease. *Kidney Int.* 2024 Apr;105(4S):S117-S314
4. Shlipak MG, Tummalapalli SL, Boulware LE, Grams ME, Ix JH, Jha V, Kengne AP, Madero M, Mihaylova B, Tangri N, Cheung M, Jadoul M, Winkelmayer WC, Zoungas S; Conference Participants. The case for early identification and intervention of chronic kidney disease: conclusions from a Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO) Controversies Conference. *Kidney Int.* 2021 Jan;99(1):34-47
5. Kelepouris E, St Peter W, Neumiller JJ, Wright EE. Optimizing Multidisciplinary Care of Patients with Chronic Kidney Disease and Type 2 Diabetes Mellitus. *Diabetes Ther.* 2023 Jul;14(7):1111-1136
6. Vanholder R, Annemans L, Bello AK, Bikbov B, Gallego D, Gansevoort RT, Lameire N, Luyckx VA, Norușiene E, Oostrom T, Wanner C, Wieringa F. Fighting the unbearable lightness of neglecting kidney health: the decade of the kidney. *Clin Kidney J.* 2021 Apr 20;14(7):1719-1730
7. Breckenridge K, Bekker HL, Gibbons E, van der Veer SN, Abbott D, Briançon S, Cullen R, Garneata L, Jager KJ, Lønning K, Metcalfe W, Morton RL, Murtagh FE, Prutz K, Robertson S, Rychlik I, Schon S, Sharp L, Speyer E, Tentori F, Caskey FJ. How to routinely collect data on patient-reported outcome and experience measures in renal registries in Europe: an expert consensus meeting. *Nephrol Dial Transplant.* 2015 Oct;30(10):1605-14.
8. Johansen KL, Cobitz AR, Singh AK, Macdougall IC, Lopes RD, Obrador GT, Kovesdy CP, Israni R, Jha V, Okoro T, Sprys M, Jolly S, Lindsay AC, Bhatt P, Camejo RR, Keeley T, Cizman B, Wheeler DC. The ASCEND-NHQ randomized trial found positive effects of daprodustat on hemoglobin and quality of life in patients with non-dialysis chronic kidney disease. *Kidney Int.* 2023 Jun;103(6):1180-1192
9. Minutolo R, De Nicola L, Mazzaglia G et al. Detection and awareness of moderate to advanced CKD by primary care practitioners: a cross-section- al study from Italy. *Am J Kidney Dis* 2008; 52: 444-453
10. Ravera M, Noberasco G, Weiss U, Re M, Gallina AM, Filippi A, Cannavò R, Ravera G, Cricelli C, Deferrari G. CKD awareness and blood pressure control in the primary care hypertensive population. *Am J Kidney Dis.* 2011 Jan;57(1):71-7
11. Legge 1 aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti." (**GU Serie Generale n.87 del 15-04-1999**)
12. WHO Regional Office for Europe. Systems thinking for noncommunicable disease prevention policy: guidance to bring systems approaches into practice. Copenhagen: 2022 [Available from: <https://www.who.int/europe/publications/i/item/WHO-EURO-2022-4195-43954-61946>]
13. Istituto Superiore di Sanità ISS. Il systems thinking nella lotta alle MCNT: una nuova guida dell'OMS Europa 2022 [Available from: <https://www.epicentro.iss.it/croniche/guida-oms-Europa-system-thinking>].
14. Vanholder R, Annemans L, Bello AK, Bikbov B, Gallego D, Gansevoort RT, et al. Fighting the unbearable lightness of neglecting kidney health: the decade of the kidney. *Clin Kidney J.* 2021;14(7):1719-30.
15. Luyckx VA, Cherney DZI, Bello AK. Preventing CKD in Developed Countries. *Kidney Int Rep.* 2020;5(3):263-77
16. Li PK, Garcia-Garcia G, Lui SF, Andreoli S, Fung WW, Hradsky A, et al. Kidney Health for Everyone Everywhere- From Prevention to Detection and Equitable Access to Care. *Kidney Int Rep.* 2020;5(3):245-51.
17. Yeo SC, Wang H, Ang YG, Lim CK, Ooi XY. Cost-effectiveness of screening for chronic kidney disease in the general adult population: a systematic review. *Clinical Kidney Journal.* 2023
18. Jager KJ, Kovesdy C, Langham R, Rosenberg M, Jha V, Zoccali C. A single number for advocacy and communication-worldwide more than 850 million individuals have kidney diseases. *Kidney Int.* 2019 Nov;96(5):1048-1050
19. Pesce F, Pasculli D, Pasculli G, De Nicola L, Cozzolino M, Granata A, Gesualdo L. "The Disease Awareness Innovation Network" for chronic kidney disease identification in general practice. *J Nephrol.* 2022;35(8):2057-65



20. Mooney SJ, Westreich DJ, El-Sayed AM. Commentary: Epidemiology in the era of big data. *Epidemiology*. 2015;26(3):390-4.
21. 21. Fayos De Arizón L, Viera ER, Pilco M, Perera A, De Maeztu G, Nicolau A, et al. Artificial intelligence: a new field of knowledge for nephrologists? *Clinical Kidney Journal*. 2023
22. Van den Bulck SA, Vankrunkelsven P, Goderis G, Van Pottelbergh G, Swerts J, Panis K, Hermens R. Developing quality indicators for Chronic Kidney Disease in primary care, extractable from the Electronic Medical Record. A Rand-modified Delphi method. *BMC Nephrol*. 2020;21(1):161
23. National Institute for Health and Care Excellence [NICE]. Chronic kidney disease: assessment and management [NG2023]. 2021
24. Shlipak MG, Tummalaipalli SL, Boulware LE, Grams ME, Ix JH, Jha V, et al. The case for early identification and intervention of chronic kidney disease: conclusions from a Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO) Controversies Conference. *Kidney Int*. 2021;99(1):34-47
25. Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO) CKD Work Group. KDIGO 2024 Clinical Practice Guideline for the Evaluation and Management of Chronic Kidney Disease. *Kidney Int*. 2024 Apr;105(4S):S117-S314



3. E-Health in Nefrologia

3.1 Definizione di e-Health

La e-Health è un termine che deriva dall'abbreviazione di "electronic health" (salute elettronica) e si riferisce all'applicazione delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) nel settore sanitario. In generale, la e-Health comprende l'uso di strumenti digitali, sistemi informatici e reti di comunicazione per migliorare la gestione, la consegna e la fruizione dei servizi sanitari. La e-Health può includere una vasta gamma di applicazioni e tecnologie, tra cui database e registri elettronici dei pazienti, telemedicina, monitoraggio remoto dei pazienti, sistemi di supporto decisionale, applicazioni mobili per la salute, integrazione dei dati sanitari, e molto altro.

L'obiettivo principale della e-Health è migliorare l'efficienza, l'accessibilità, la qualità e la sicurezza dei servizi sanitari, nonché facilitare la comunicazione tra i pazienti e i fornitori di assistenza sanitaria. Con la pubblicazione delle linee guida sulla telemedicina nella Gazzetta Ufficiale nel novembre 2022 e le missioni 1 e 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si è aperta la strada per l'adozione della telemedicina come modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie all'interno dei percorsi assistenziali di diagnosi e cura [1-5]. Infatti il PNRR si articola in 6 Missioni e 16 Componenti. Le sei Missioni del Piano sono: 1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. istruzione e ricerca; 5. inclusione e coesione; 6. salute. La missione 1 e la missione 6 ben si collocano nel contesto del documento della MRC e della applicazione della e-Health e, quindi, della telemedicina. La missione 1 sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga e migliorare la competitività. Inoltre, la missione 6 è focalizzata su 2 obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle tecnologie del SSN, il potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Infine, sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

La telemedicina rappresenta un'innovazione nella pratica sanitaria, consentendo la fornitura di servizi sanitari a distanza attraverso l'uso di dispositivi digitali, internet, software e reti di telecomunicazione. Questa modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie, definita nel quadro normativo generale, si configura come uno strumento che estende la pratica tradizionale oltre gli spazi fisici abituali. La telemedicina non rappresenta una specialità medica separata ma offre la possibilità di erogare prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in modo innovativo. La promessa della telemedicina è garantire l'utilizzo di servizi sanitari senza che il paziente debba recarsi presso le strutture sanitarie, rendendo accessibili le cure attraverso uno scambio sicuro di dati, immagini, documenti e videochiamate, tra i diversi operatori e professionisti sanitari ed i pazienti, garantendo per alcune situazioni clinico-assistenziali lo svolgimento di prestazioni professionali equivalenti alle modalità tradizionali.

Nel quadro normativo attuale per poter esercitare attività di Telemedicina nelle varie discipline con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, le strutture interessate (Centro erogatore), compatibilmente con la programmazione regionale, devono:

1. essere accreditate dalla regione o dalle province autonome per la disciplina specialistica (nefrologia, cardiologia, diagnostica per immagini, oftalmologia)



diagnostica clinica) per la quale si intendono attivare singole prestazioni di e-Health e tra queste di Telemedicina e/o percorsi clinici assistenziali (PCA o PPDTA) integrati con le attività di e-Health;

2. attenersi al Documento per l'erogazione della singola prestazione in telemedicina e/o al Documento per l'erogazione del percorso clinico assistenziale (PCA o PPDTA) integrato.

Infine, la televisita specialistica è definita come "un atto sanitario in cui il medico interagisce a distanza con il paziente". L'atto sanitario di diagnosi che scaturisce dalla visita può dar luogo alla prescrizione di farmaci o di cure. Durante la Televisita un operatore sanitario che si trovi vicino al paziente, può assistere il medico. Il collegamento deve consentire di vedere e interagire con il paziente e deve avvenire in tempo reale o differito.

3.2 e-Health in Nefrologia

La Nefrologia è la specialità medica di riferimento nella gestione delle malattie renali, anche se spesso sono associate a molteplici comorbidità, come il diabete, l'ipertensione, l'obesità e lo scompenso cardiaco. La gestione efficace di questi pazienti richiede un approccio multidisciplinare che veda al centro il nefrologo e che coinvolga diabetologi, cardiologi, nutrizionisti, infermieri e altri professionisti sanitari. In questo contesto, l'e-Health e le piattaforme digitali giocano un ruolo cruciale nel supportare il *patient journey* e migliorare l'assistenza ai pazienti nefropatici. La nefrologia è stata pioniera nell'utilizzo della telemedicina in dialisi [6-13]. È auspicabile che tale approccio, di notevole impatto, sia fruibile e praticabile anche nell'attività ambulatoriale sui pazienti con MRC non in dialisi. Il modello da perseguire dovrebbe prevedere l'utilizzo delle Piattaforme di e-Health per il *Patient Journey* in Nefrologia "un modello di presa in cura del paziente nefropatico, in terapia conservativa e sostitutiva (dialisi e trapianto)".

Fase 1: Identificazione e Valutazione

La prima fase del *patient journey* vedrà la identificazione dei pazienti a rischio o con diagnosi di malattia renale, diabete, ipertensione, obesità o scompenso cardiaco. Le piattaforme di e-Health potranno essere utilizzate per:

1. **Screening:** Identificazione del paziente affetto da MRC nelle farmacie o presso gli ambulatori dei MMG attraverso il test del GFR e della ACR e condivisione su piattaforma e-Health (es. progetto DANTE).
2. **Telemedicina:** Consentire la multidisciplinarietà attraverso tele-consultazioni tra nefrologi e MMG, diabetologi, cardiologi e altri specialisti per valutare lo stato di salute dei pazienti identificati nella fase di screening, risolvere dubbi e pianificare il percorso di cura.

Fase 2: Diagnosi e Pianificazione

Dopo aver identificato il paziente, la fase successiva sarà rivolta alla conferma della diagnosi e alla pianificazione del trattamento. Le piattaforme di e-Health potranno supportare questa fase attraverso:

3. **Fascicolo sanitario elettronico (FSE):** La piena implementazione del FSE consentirà la condivisione tra i professionisti sanitari coinvolti dei dati e della storia clinica del paziente, garantendo, nel rispetto delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali, una presa in carico globale più efficace ed efficiente.



4. **Decision Support System:** L'utilizzo di sistemi di supporto decisionale basati su algoritmi potrà assistere il MMG e il nefrologo nella definizione dei piani di trattamento personalizzati, considerando le comorbidità e le specifiche esigenze del paziente e condividendo, con un processo di multidisciplinarietà, la prescrizione unica (ecosistema digitale della cronicità).

Fase 3: Terapia e Monitoraggio

Durante questa fase, i pazienti riceveranno trattamenti e cure mirate. Le piattaforme di e-Health saranno fondamentali per il monitoraggio continuo e la gestione dei pazienti attraverso:

5. **Tele-monitoraggio (progetto SmartHealth 2.0 e Diadom):** Dispositivi come misuratori di glicemia, monitor di pressione sanguigna, bilance e monitor di dialisi saranno collegati alla piattaforma digitale che trasmetterà i dati in tempo reale ai professionisti sanitari coinvolti nel percorso di cura. Questo consentirà di rilevare precocemente variazioni nei parametri vitali e monitoraggio della terapia e delle sedute dialitiche.
6. **Tele-Addestramento:** In caso di terapie complesse, come la dialisi domiciliare o la gestione dell'insulina, le piattaforme di e-Health potranno fornire anche video-lezioni e supporto virtuale per l'addestramento dei pazienti e creare community virtuali tra i pazienti. Sono in corso alcuni progetti sperimentali [14].

Fase 4: Follow-Up e Prevenzione

Il follow-up costante e la prevenzione delle complicanze sono essenziali per migliorare la qualità di vita dei pazienti nefropatici. Le piattaforme di e-Health potranno svolgere un ruolo chiave in questa fase attraverso:

7. **Promozione dei corretti Stili di Vita:** Applicazioni mobili e servizi di coaching virtuale possono fornire consigli sulla dieta, sull'attività fisica e sulla gestione del diabete, dell'ipertensione e dell'obesità. Sono in corso alcune esperienze sperimentali [15].
8. **Tele-Visite di Follow-Up:** Ridurre la necessità di visite fisiche attraverso tele-consultazioni periodiche per monitorare lo stato di salute dei pazienti e apportare eventuali aggiustamenti al piano di trattamento.

Fase 5: Gestione dell'Emergenza e Continuità delle Cure

Nel caso di emergenze o complicanze, è importante garantire una gestione tempestiva e coordinata. Le piattaforme di e-Health dovranno garantire:

9. **Comunicazione Interprofessionale:** Consentire una comunicazione fluida tra i vari specialisti coinvolti nel trattamento del paziente, garantendo una risposta rapida alle emergenze.
10. **Accesso ai Record Digitali:** Fornire ai medici accesso immediato ai record digitali del paziente, compresi i risultati dei test e la storia clinica.

In conclusione, l'utilizzo delle piattaforme di e-Health nel *patient journey* dei pazienti nefropatici con diabete, ipertensione, obesità e scompenso cardiaco rappresenta un approccio integrato e multidisciplinare alla presa in cura del paziente. Questo modello di cura, basato su dati digitali, telemedicina e monitoraggio remoto, offre l'opportunità di migliorare la qualità della vita dei pazienti e di ridurre il carico sul sistema sanitario attraverso una gestione più efficace delle malattie renali e delle comorbidità.



3.4 Il Registro

Il DPCM 3 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori ed altre patologie" art. 1 comma 2, ai sensi dell'art. 12, comma 11, del DL 18 ottobre 2012 n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L 17 dicembre 2012 n. 221, identifica i sistemi di sorveglianza e i registri allo scopo di garantire un sistema attivo di raccolta sistematica di dati anagrafici, sanitari ed epidemiologici per registrare e caratterizzare tutti i casi di rischio per la salute, di una particolare malattia e dei suoi trattamenti ed esiti o di una condizione di salute rilevante in una popolazione definita.

Tra le finalità si annoverano prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, programmazione sanitaria e verifica della qualità delle cure, dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica e nell'Allegato A sono elencati i sistemi di sorveglianza e i registri di rilevanza nazionale e regionale.

Come previsto dal DPCM 3 marzo 2017, il registro insufficienza renale cronica e trattamento sostitutivo (dialisi-trapianto) è istituito presso il Centro Nazionale Trapianti, mentre presso ogni Regione e Provincia autonoma sono istituiti i Centri regionali di riferimento.

Attualmente il Centro Nazionale Trapianti, in raccordo con gli uffici competenti del Ministero della salute, sta completando la definizione dello schema di Decreto Ministeriale e di disciplinare da sottoporre al Garante della Privacy per la preliminare approvazione, riguardante per il momento solo il trattamento renale sostitutivo (Registro Italiano di Dialisi e Trapianto-RIDT); è inoltre in fase di completamento lo sviluppo del database per la raccolta dei dati. Alcune regioni hanno già provveduto a istituire i Centri di riferimento e risultano operative, sempre limitatamente alla terapia sostitutiva. L'ultimo report RIDT disponibile è del 2023, e si riferisce all'anno 2021, con 10 regioni che hanno fornito dati aggregati. Al 2021 si stima un numero di pazienti in terapia sostitutiva pari a 70,426, cui il 39% (27,958) sono trapiantati di rene; quindi la maggioranza (42,468) è in trattamento dialitico (84% in emodialisi e 16% in dialisi peritoneale). I nuovi ingressi in dialisi sono circa 6000 all'anno con un trend in continua ascesa. La mortalità annua è stabile su valori più alti per l'emodialisi (17%) e minori per la dialisi peritoneale (12%) mentre i tassi di mortalità più bassi si registrano per il trapianto renale (3%).

Sono inoltre ancora in fase di studio presso alcune regioni, ed anche in attesa di definizione di uno standard internazionale, vari modelli di registro dell'insufficienza renale cronica non in trattamento sostitutivo (MRC in conservativa).



3.5 Riferimenti bibliografici

1. Approvazione delle linee guida per i servizi di telemedicina - Requisiti funzionali e livelli di servizio. (22A06184) (GU Serie Generale n.256 del 02-11-2022)
2. DGR Puglia, Delibera di Giunta Regionale Puglia n.1679/2018, Organizzazione della Rete Nefrologica – Dialitica e Trapiantologica Pugliese - ReNDiT - ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 05/08/2014 recante: "Documento di indirizzo per la Malattia Renale Cronica" (Rep. Atti n. 101/CSR del 05/08/2014). Modifica delle DD.GG.RR. n. 2019/2009 e n. 899/ 2010 ed integrazione della DGR n. 951/2013 –Tariffario Regionale
3. CsR, Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina. 17.12.2020. (repertorio atti n.215/CSR)
4. WHO. A health telematics policy in support of WHO's Health-For-All strategy for global health development: report of the WHO group consultation on health telematics, 11–16 December, Geneva, 1997. Geneva, World Health Organization, 1998
5. WHO 2018, <https://www.who.int/bulletin/volumes/96/6/17-206441/en>
6. Berman SJ, Wada C, Minatodani D, et al. Home-based preventative care in high-risk dialysis patients: a pilot study. *Telemed J E Health* 2011;17:283–287
7. Blinkhorn TM. Telehealth in nephrology health care: a review. *Renal Society of Australasia Journal*, 8(3), 132-139, 2016
8. Dario C, Luisotto E, Dal Pozzo E, Mancin S, Aletras V, Newman S, et al. Assessment of Patients' Perception of Telemedicine Services Using the Service User Technology Acceptability Questionnaire 2016 Assessment of Patients' Perception of Telemedicine Services Using the Service User Technology Acceptability Questionnaire. *International Journal of Integrated Care* 2016, 16(2): 13, pp. 1–11, DOI: <http://dx.doi.org/10.5334/ijic.2219>
9. Hirani SP, Rixon L, Beynon M, Cartwright M, Cleanthous S, Selva A, Sanders C, Newman SP. Quantifying beliefs regarding telehealth: Development of the Whole Systems Demonstrator Service User Technology Acceptability Questionnaire. *Journal of Telemedicine and Telecare* 2017, Vol. 23(4) 460–469 DOI: 10.1177/1357633X16649531 journals.sagepub.com/home/jtt
10. Nittari G, Khuman R, Baldoni S et al. Telemedicine Practice: Review of the Current Ethical and Legal Challenges. 2020; Published by Mary Ann Liebert, Inc. Telemedicine and e-Health a head of print.
11. Pike E, Hamidi V, Ringerike T, Wisløff T, Desser A, Harboe I, Klemp M. Health technology assessment of the different dialysis modalities in Norway. Report from Kunnskapscenteret no.19-2013.
12. Thilly N, Chanliau J, Frimat L et al. Cost-effectiveness of home telemonitoring in chronic kidney disease patients at different stages by a pragmatic randomized controlled trial (eNephro): rationale and study design. 2017
13. Whitten P, Buis L. Use of telemedicine for haemodialysis: perceptions of patients and health-care providers, and clinical effects. *J Telemed Telecare* 2008;14:75–78
14. <https://ubicare-project.it/jekyll/2020/03/13/welcome-to-jekyll-10.html>
15. <https://www.advicepharma.com/news/kidneyou-arriva-il-via-libera-del-ministero-della-salute-alla-sperimentazione-della-prima-terapia-digitale-per-il-trattamento-dell'insufficienza-renale-cronica/>



Glossario

ACR	Rapporto albuminuria su creatinuria nel campione di urine del mattino. Un sistema validato in letteratura per valutare l'entità della albuminuria senza effettuare la raccolta urine 24 ore
Albumina e Albuminuria	L'albumina è una proteina che costituisce il 55-65% delle proteine plasmatiche totali. La sua concentrazione nel sangue è dovuta essenzialmente alla produzione epatica. L'albuminuria è la presenza anomala di albumina nelle urine ed indica danno renale e/o disfunzione endoteliale per cui oggi l'albuminuria è considerata principale fattore di rischio per la progressione delle malattie renali ma anche cardiovascolari
Azotemia	Rappresenta il parametro di laboratorio con il quale si stima l'urea, sostanza che si forma nel fegato alla fine dei processi di catabolismo delle proteine; in pratica gli aminoacidi che non vengono utilizzati per scopi anabolici (formazione di nuove proteine) vengono immessi nel ciclo di Krebs e degradati nel fegato con formazione finale di urea, poi eliminata dal rene. La sua concentrazione ematica aumenta nell'insufficienza renale ma anche se l'alimentazione è ricca di proteine e in presenza di disidratazione (minore contenuto di acqua corporea) o deplezione (minore contenuto di acqua e sale nell'organismo)
Big-data analytics	Analisi di grandi volumi di dati
Creatininemia	Sostanza che proviene dal metabolismo della creatina, prodotta dai muscoli e quindi in stretta relazione con la massa muscolare. In genere non è influenzata dalla alimentazione, non è riassorbita ed è solo in modestissima misura secreta dai vari segmenti del nefrone, ed è di facile determinazione laboratoristica. Per tali motivi è molto più affidabile della azotemia quale marcatore della funzione renale. Viene quindi usata come parametro per stimare la velocità di funzione renale sia mediante formule validate sia con la clearance della creatinina sulle urine 24 ore
Dialisi	Terapia sostitutiva della funzione renale che si effettua quando la funzionalità renale del malato risulta non più in grado di assolvere il suo compito principale, ossia la rimozione delle tossine e dell'eccesso di liquidi ed il recupero di sostanze essenziali quali il bicarbonato ed il calcio
Dialisi extracorporea o emodialisi	Dialisi che si effettua con appositi apparecchi di dialisi che comportano il collegamento del paziente alla apparecchiatura attraverso tubi di materiale biocompatibile entro cui scorre il sangue per attraversare un filtro dove avvengono gli scambi tra sangue e liquido di dialisi per depurazione e sottrazione dell'eccesso di liquidi. È un trattamento che viene effettuato nella maggioranza dei casi in centri ospedalieri o privati con ritmo trisettimanale e con durata di circa 4 ore per sessione
Dialisi peritoneale	Dialisi intracorporea che si effettua tramite cateteri di materiale biocompatibile inserito in addome e che consente depurazione e sottrazione dell'eccesso di liquidi utilizzando come "filtro" il peritoneo (la membrana che avvolge i visceri e la cavità addominale). È il trattamento dialitico domiciliare per autonomia ed è effettuata dal paziente in autonomia completa o con l'aiuto di un familiare o badante. Può essere effettuata anche di notte utilizzando macchine automatiche
Emogasanalisi	esame con il quale si valuta l'equilibrio acido-base dell'organismo che, di solito, viene mantenuto entro range molto stretti dal lavoro in comune di polmone e rene. Nel caso di insufficienza renale, il meccanismo di risparmio e formazione di bicarbonati viene a ridursi e quindi si sviluppa una acidosi metabolica che comporta demineralizzazione ossea e iperpotassiemia.
eHealth	complesso delle risorse, soluzioni e tecnologie informatiche di rete applicate alla salute ed alla sanità
Empowerment	acquisizione della capacità di operare scelte e di agire per migliorare la propria salute in modo consapevole



Engagement	coinvolgimento attivo della persona nella prevenzione e gestione della propria salute
Fast progressor	Pazienti che peggiorano velocemente
Fascicolo sanitario elettronico (FSE)	Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente
Insufficienza renale cronica	Riduzione del filtrato glomerulare (FG) $<60\text{ml/min/1,73m}^2$, in due test effettuati a distanza di almeno tre mesi
Late referral	Pazienti che iniziano terapia dialitica con meno di tre mesi di follow up nefrologico antecedente all'inizio della dialisi
Malattia Renale Cronica	Alterazione renale che comporti una riduzione del FG o una perdita di proteine/albumina nelle urine superiore alla norma in due test effettuati a distanza di almeno tre mesi
Patient journey	"viaggio del paziente". percorso figurativo che il cittadino affronta nel relazionarsi con i servizi sanitari
Pre-emptive	realizzato prima che il paziente inizi il trattamento dialitico
Paratormone (PTH)	Il Paratormone svolge un ruolo fondamentale nel mantenere costante i livelli di calcio nel sangue. Nella Insufficienza Renale aumenta causando il riassorbimento di calcio dalle ossa (osteoporosi).
Slow progressor	pazienti che peggiorano lentamente
Setting	il contesto entro cui avviene un evento
Televisita	un atto sanitario in cui il medico interagisce a distanza con il paziente
Trapianto Renale	Intervento chirurgico che consiste dapprima nell'asportazione di un rene sano da un soggetto vivo (parente/consanguineo), o deceduto recentemente (donatore) e il suo successivo impianto in un soggetto con insufficienza renale in fase avanzata
Trattamento dietetico nutrizionale (TDN)	Il trattamento dietetico nutrizionale nella Insufficienza Renale è in grado di aiutare a ridurre fino ad annullare molte delle complicanze che si sviluppano nella malattia renale. In particolare, è in grado di ridurre il Fosforo e quindi il PTH, riduce l'acidosi, riduce il carico proteico che deve essere smaltito dai reni, riduce la malnutrizione assicurando una quantità sufficiente di calorie ed aminoacidi ad alto valore biologico senza aumentare l'azotemia
Velocità di filtrazione glomerulare (VFG o GFR in inglese)	Esprime quanti ml di sangue sono depurati nel tempo (un minuto). In genere, per motivi pratici e per facilità si usa una formula per stimare la VFG sulla base della creatinina serica



Acronimi

ACR	Albumin/Creatinine Ratio
AIDO	Associazione Italiana Donatori Organo
AI	Artificial Intelligence
AKI	Acute Kidney Injury
ANED	Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto
BMI	Body Max Index
Ca	Calcio
CARHES	CARDiovascular risk in Renal Patients of the Italian Health Examination Survey
CKD	Chronic Kidney disease
DANTE	Disease Awareness Innovation Network
e-Health	electronic Health
eGFR	estimated Glomerular Filtration Rate
ESKD	End-Stage Kidney Disease
EPO	Eritropoietina
ESKD	End Stage Kidney Disease
EBM	Evidence Based Medicine
FANS	Farmaci anti infiammatori non steroidei
FIR	Fondazione Italiana del Rene
GFR	Glomerular Filtration rate
GLP1-RA	Glucagon-Like Peptide 1 receptor agonists
HCO3	Bicarbonati
HD	Hemodialysis
ICER	Incremental cost-effectiveness ratio
IDMS	Isotope Dilution Mass Spectrometry
K	Potassio
MCNT	Malattie Croniche Non Trasmissibili
mdc	mezzo di contrasto
MDRD	Modification Diet Renal Disease
MMG	Medico Medicina Generale
MRA	Mineralocorticoid receptor antagonist
MRC	Malattia Renale Cronica
Na	Sodio
NHANES	National Health and Nutrition Examination Survey
NICE	National Institute for Health and Clinical Excellence (NICE)
P	Fosforo
PCR	Protein/Creatinine Ratio
PD	Peritoneal Dialysis
PDTA	Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale
PIRP	Prevenzione Insufficienza Renale Progressiva



PLS	Pediatri di libera scelta
pmp	per million population
PNC	Piano Nazionale della Cronicità
PNRR	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza
POC	Point-of-Care
PPDTA	Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale
PROMs	Patient Reported Outcome Measures
PTH,	Parathyroid Hormone
QALY	Quality-Adjusted Life Year
QIs	Quality Indicators
QoL	Quality of Life
RAASi	Renin-Angiotensin-Aldosterone System inhibitors
RAO	Raggruppamenti Omogenei di Attesa
SGLT2i	Sodium-Glucose Cotransporter-2 Inhibitors
TSAT	Transferrin Saturation
WTP	Willingness To Pay



Deliberazione N. 412AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	05	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

D.G.R.C. n. 408/2022 e D.G.R.C. n. 53/2024. Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale - Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (emanato in attuazione della Direttiva n.93/16/CEE e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE), così come integrato dal D.lgs. 8 luglio 2003 n. 277 e succ.mod., al titolo IV, Capo I, detta norme in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- b. il Decreto del Ministro della Salute 7 marzo 2006, e succ.mod. ed integrazioni, recante *"Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale"*, all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n. 533 del 07/08/2018, è stato istituito, con la classificazione prevista ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, il Capitolo di spesa U07215, denominato *"Spese di organizzazione per Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale"*, attribuendone la titolarità gestionale alla U.O.D. 10" *Personale del SSR*" della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
- d. con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 27/07/2022, si è provveduto tra l'altro, ad approvare i seguenti documenti programmatici:
 - d.1 Allegato A - *"Revisione Criteri Generali e Ripartizione fondi connessi all'organizzazione dei Corsi – ex D.G.R.C. n. 170/2019;*
 - d.2 Allegato B - *"Revisione Disposizioni Generali e Guida per il Discente – ex Decreto DG n. 247/2018"*;
- e. con Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 08/02/2024, si è provveduto tra l'altro, ad integrazione della DGRC n. 408/2022, alla modifica dell'allegato B): *"Disposizioni Generali e Guida per il discente del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale"*;
- f. con Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31.03.2026, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026/2028, contenente la ripartizione delle Entrate per titoli, tipologie e categorie e dei programmi di spesa in titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10/04/2026, è stato approvato il Bilancio Gestionale 2026/2028, provvedendo per ciascun esercizio, ai fini della gestione e della rendicontazione, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli di Entrata e di Spesa assegnati alle diverse strutture dirigenziali di riferimento. Nello specifico, il Capitolo di spesa U07215 denominato *"Spese di organizzazione per Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale"*, la cui titolarità è attribuita alla U.O.S. Personale del SSR della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con una dotazione finanziaria complessiva – nel triennio 2026/2028 – pari ad €1.890.000,00;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali che:

- a. la Regione, ai sensi del co. 1, dell'art. 15 del citato D.M. Salute 07/03/2006, gestisce direttamente, attraverso la citata Direzione Generale Tutela della Salute - Settore Controllo di Gestione del SSR - U.O. S. Personale del SSR, il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, avvalendosi - per gli adempimenti relativi allo svolgimento del corso - della collaborazione della So.Re.Sa. SpA;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 215 del 26/04/2023, della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato istituito il "Collegio dei Docenti e Tutor del CFSMG" della Regione Campania (C.D.T.), deputato allo svolgimento dei compiti di cui al Capitolo 5.1.4 dell'allegato B alla DGRC n. 408/2022, nell'ambito dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 216 del 26/04/2023, della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato istituito il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.), per un supporto scientifico e professionale nell'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Campania (cfr. Capitolo 5.1.2 dell'allegato B alla DGRC n. 408/2022);

- d. il menzionato Gruppo Tecnico Scientifico, nato come tavolo di lavoro permanente atto a fornire supporto tecnico e scientifico per l'organizzazione ed attivazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale - CFSMG, ha il compito istituzionale di fornire autorevole parere sul "Programma Didattico del Corso" definendone i criteri per la predisposizione dello stesso e le modalità di attuazione, nonché quello del monitoraggio e verifica dei risultati con il raggiungimento degli obiettivi formativi generali;
- e. nella seduta congiunta del CDT (Collegio dei Docenti e Tutor) e del GTS (Gruppo Tecnico Scientifico) tenutasi in data 18/09/2025, sono state affrontate diverse importanti tematiche, tra le quali:
- e.1 attivazione ed utilizzazione delle "Piattaforme digitalizzate" sia per la gestione delle attività amministrative/contabili, che per le attività didattiche/formative del Corso. Le piattaforme informatiche (Gestionale - Seminariale) sono ambienti unici di interscambio di dati, informazioni e certificazioni concernenti gli aspetti giuridico/amministrativo e didattici necessari alla corretta e dinamica gestione delle molteplici attività in capo alle figure professionali coinvolte nel percorso formativo. Tutti gli attori (con differenti profili, facoltà dispositive e/o consultative) dovranno interagire sulle citate Piattaforme con la gestione dei dati, e lo svolgimento del fascicolo formativo – ognuno per quanto di propria competenza – con la successiva validazione degli stessi da parte del livello superiore autorizzativo. Il processo è interamente canalizzato e guidato, la realizzazione dello stesso risulta molto intuitivo e di facile comprensione ed agevola lo svolgimento del Corso;
- e.2 recepimento della normativa di settore relativamente ai "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale – Incompatibilità" che consente – a decorrere dal 01/01/2025 - di assegnare, ai medici iscritti al CFSMG, incarichi provvisori e di sostituzione disciplinati dall'ACN, nell'ambito della disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, con il riconoscimento delle ore di attività svolte, per effetto dell'attribuzione dei suddetti incarichi, quali ore di Attività Didattica Pratiche (A.D.P.) nel CFSMG, da computarsi nel monte ore complessivo previsto all'art. 26, co. 1. del D.lgs. n. 368/1999;
- e.3 approvazione proposte formulate in relazione all' Attività Didattica Teorica – Nuova distribuzione delle differenti tipologie di formazione (S.G.I. – S.R.S. – S.R.C. – F.a D.);
- e.4 definizione del ruolo delle figure professionali coinvolte nel percorso formativo (Tutor MG e Tutor O.T.), anche in ragione dell'introduzione delle "Piattaforme digitalizzate" e adozione del nuovo Albo dei Docenti del CFSMG;
- e.5 approvazione del Nuovo "Programma Didattico" del Corso sia per le attività formative pratiche che per quelle teoriche sia a livello Centrale che Periferico;
- f. con DGRC nr 773 del 08/10/2025 è stato approvato l'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale che, tra l'altro, fornisce indicazioni in merito alla frequenza delle attività pratiche del corso di formazione specifica in medicina generale;
- g. pertanto, i competenti Uffici regionali propongono di approvare, a modifica ed integrazione della DGRC n. 408/2022 e della DGRC n. 53/2024, l'Allegato A) "*Criteri Generali e ripartizione fondi connessi all'organizzazione dei Corsi*" e l'Allegato B) "*Disposizioni Generali e Guida per il Discente del CFSMG*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, al fine di fornire a tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale (Enti, Società, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania, Docenti, Tutor MG, Tutor Ospedalieri e Territoriali, nonché i discenti) le opportune indicazioni per una corretta gestione delle attività e delle risorse messe a disposizione dalla Regione, per far fronte alle molteplici necessità legate all'organizzazione, attivazione e tenuta dei menzionati Corsi;

RITENUTO pertanto,

- a. di dover approvare, a modifica ed integrazione della DGRC n. 408/2022 e della DGRC n. 53/2024, l'Allegato A) "*Criteri Generali e ripartizione fondi connessi all'organizzazione dei Corsi*" e l'Allegato B) "*Disposizioni Generali e Guida per il Discente del CFSMG*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, al fine di fornire a tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale (Enti, Società, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania, Docenti, Tutor MG, Tutor Ospedalieri e Territoriali, nonché i discenti) le opportune indicazioni per una corretta gestione delle attività e delle risorse messe a disposizione dalla Regione, per far fronte alle molteplici necessità legate all'organizzazione, attivazione e tenuta dei menzionati Corsi;

- b. di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Gruppo Tecnico Scientifico, gli atti conseguenziali;

VISTI

- a. il D.M. Salute 07/03/2006 l'art. 15 co. 1;
- b. art. 39 comma 16 e art. 51 del D.Lgs 118 del 23 giugno 2011;
- c. la L.R. n. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione";
- d. la Legge Regionale del 27 marzo 2026, n. 2, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026";
- e. la Legge Regionale del 27 marzo 2026, n. 3, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- f. la D.G.R.C. n. 108 del 31/03/2026, concernente l'approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2026 – 2028";
- g. la D.G.R.C. n. 129 del 10/04/2026, con la quale è stato approvato il "Bilancio gestionale della Regione Campania 2026/2028" che rileva al Capitolo di spesa U07215 denominato "Spese di organizzazione per Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale", una dotazione finanziaria complessiva – nel triennio 2026/2028 – pari ad €.1.890.000,00;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare, a modifica ed all'integrazione della DGRC n. 408/2022 e della DGRC n. 53/2024, l'Allegato A) "Criteri Generali e ripartizione fondi connessi all'organizzazione dei Corsi" e l'Allegato B) "Disposizioni Generali e Guida per il Discente del CFSMG", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, al fine di fornire a tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale (Enti, Società, Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania, Docenti, Tutor MG, Tutor Ospedalieri e Territoriali, nonché i discenti) le opportune indicazioni per una corretta gestione delle attività e delle risorse messe a disposizione dalla Regione, per far fronte alle molteplici necessità legate all'organizzazione, attivazione e tenuta dei menzionati Corsi;
2. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Gruppo Tecnico Scientifico, gli atti conseguenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 3.1 al Gabinetto del Presidente;
 - 3.2 alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alla So.Re.Sa. S.p.A. ed alle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Campania coinvolte nel percorso formativo;
 - 3.3 alla Sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" del sito Internet istituzionale della Regione Campania;
 - 3.4 al B.U.R.C. per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	412	del	30/07/2026	SPL 204	SSL 05	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

D.G.R.C. n. 408/2022 e D.G.R.C. n. 53/2024. Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale - Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		Presidente Roberto FICO	29/07/2026
DIREZIONE GENERALE	204.00.00	Reggente Ugo TRAMA	28/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	204.05.00	Gaetano PATRONE	28/07/2026

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	Mauro FERRARA
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	Roberto FICO
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO

2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

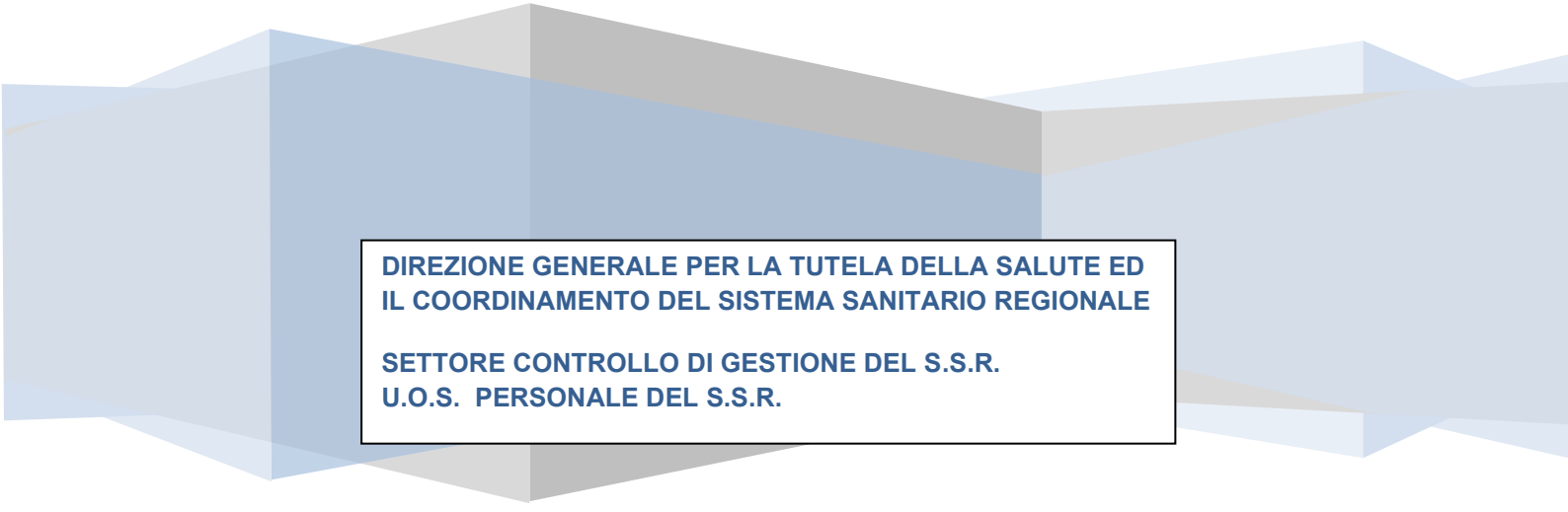
SSL = Settore

STL = UOS

ALLEGATO A

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE – D.lgs. 368/1999 e s. m. e i.

DOCUMENTO DI REVISIONE “CRITERI GENERALI E RIPARTIZIONE FONDI CONNESSI ALL’ORGANIZZAZIONE DEI CORSI”



**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE ED
IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**

**SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE DEL S.S.R.
U.O.S. PERSONALE DEL S.S.R.**

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE CRITERI GENERALI E RIPARTIZIONE DEI FONDI CONNESSI ALL'ORGANIZZAZIONE - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1 – CRITERI GENERALI

1.1 Disposizioni generali

La Regione organizza e gestisce il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG) avvalendosi della collaborazione della So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale Sanitaria a socio unico Regione Campania), in linea con le indicazioni scientifiche di apposito Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) istituito con Decreto del Direttore Generale della Tutela della Salute della Giunta Regionale.

Per tutta la durata del corso – al quale si accede attraverso un concorso pubblico a carattere nazionale – al medico in formazione viene conferita una borsa di studio annuale il cui importo lordo è stabilito dal Ministero della Salute. Attualmente è pari ad €11.603,00 lordi, tale importo è assoggettato ad IRPEF (redditi assimilati al lavoro dipendente) e sconta l'IRAP su retribuzione a carico dell'Ente erogatore. Il finanziamento delle borse di studio comprensive di IRAP su retribuzione (per un ammontare pro-capite di €12.590 ca.), viene sostenuto integralmente con le quote a destinazione vincolata del Fondo Sanitario Nazionale. Per le spese connesse all'organizzazione ed attivazione del corso, il finanziamento è misto, una parte resta a carico del Bilancio Regionale (cfr. D.G.R.C. n. 533 del 07/08/2018, di istituzione capitolo e prima dotazione integrata con D.G.R.C. n. 773 del 27/12/2024), e la restante viene sovvenzionata con il contributo Ministeriale, reintrodotta dal CFSMG triennio 2021 – 2024, sempre a carico delle quote vincolate e destinate alla Formazione del Medico di MG del FSN secondo la quota di accesso regionale.

La quantificazione dello stanziamento dei fondi – che tiene conto del contingente numerico dei medici da ammettere alla frequenza, determinato in funzione della quota di accesso delle singole Regioni definita nell'anno precedente della Conferenza Stato Regioni, segue la tabella di riparto dei fondi condivisa dal “Coordinamento Area Assistenza Territoriale” di supporto alla Commissione Salute - che nell'ambito della Conferenza Stato Regioni - propone annualmente la delibera CIPE per il riparto del FSN.

Inoltre, bisogna tenere in considerazione che al corso accedono – in applicazione di normative nazionali - anche alcune categorie di medici senza sostenere il concorso e senza l'attribuzione della borsa di studio (c.d. soprannumerari e medici militari), ma che hanno obblighi di frequenza assimilati ai vincitori del concorso con borsa di studio.

La norma nazionale demanda alle Regioni la definizione di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali del corso, stabilendo - nel dettaglio - l'assetto organizzativo ed amministrativo, in conformità a quanto indicato dalle direttive comunitarie e ministeriali.

Tra dette incombenze, trova primaria connotazione la necessità di individuare adeguate modalità di utilizzo delle risorse economiche relative alle “spese di organizzazione” in ragione del numero dei corsisti ammessi alla frequenza, delle Strutture coinvolte nel percorso formativo, dell'articolazione del corso, degli obiettivi didattici prefissati, delle modalità di insegnamento/apprendimento e dei programmi delle attività teorico/pratiche, tenendo conto del parere e delle indicazioni fornite dal Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) di supporto all'amministrazione regionale.

1.2 Criteri per il riparto e dotazione finanziaria

Il Ministero garantisce annualmente lo stanziamento dei fondi relativi all'importo della borsa di studio compreso di IRAP – così come definito dalla norma - per il numero dei posti messi a concorso, discorso a parte sono le “spese di organizzazione” che – come innanzi enunciato - sono a carico delle Regioni con contributo Ministeriale in quota parte.

In Regione Campania con la DGR 53/2018, integrata con la DGR 170/2019, sono stati ridefiniti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione ed attivazione dei corsi, il cui ammontare complessivo viene ricavato dal seguente rapporto: numero totale dei corsisti (borsisti e soprannumerari) per quota pro-capite (cfr. specifiche nei citati provvedimenti).

Pertanto, la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 533/2018, ha istituito un nuovo Capitolo di Spesa: il n. 7215, denominato “*Spese di organizzazione per i Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale*” provvedendo – altresì – alla relativa dotazione finanziaria dai fondi propri per un ammontare complessivo – nel periodo di riferimento 2019 - 2021 – pari ad €2.100.000,00=, mentre per il successivo periodo 2022 – 2024 la dotazione è stata portata ad €2.250.000,00=, da ultimo per il periodo 2025 - 2027, la dotazione è stata integrata con ulteriori €1.890.000,00 attraverso la D.G.R.C. n. 773 del 27/12/2024.

A partire dal CFSMG triennio 2021 – 2024, è stata reintrodotta, nei Bilanci delle singole Regioni che hanno optato per questa soluzione, una quota di fondi ministeriali anche per la copertura degli oneri connessi all’attivazione ed organizzazione del corso. Per la quantificazione della quota, è stato preso come riferimento il documento, approvato dalla Commissione Salute in data 30/08/2021, proposto dal *Coordinamento Nazionale Assistenza Territoriale della Commissione Salute* in occasione della riedizione del potere da parte delle Amministrazioni Regionali, che ha definito il contributo ministeriale per le “spese di organizzazione” con un costo pro-capite a partire da €3.000 e max €5.000 annui per ogni singolo partecipante al corso.

In conclusione, al fine di un razionale e produttivo utilizzo delle risorse finanziarie, si è ritenuto necessario rivedere i criteri ed i parametri atti alla quantificazione delle spese ammissibili, definendo un nuovo concetto di programmazione economica con la rielaborazione di un “modello di riferimento”.

Nella Tabella 1 che segue vengono riportati – in sintesi – tutti i parametri ed i criteri necessari per una corretta elaborazione del citato “modello di riferimento”. Per una maggiore semplicità di esempio (prendendo spunto dal numero di posti messo a concorso per il Bando triennio 2025/2028) è stato indicato il numero di 150 quale variabile numerica dei partecipanti al corso, utile allo sviluppo del citato modello.

Tabella 1

CRITERI	NUM.	MESI	ORE ADP	ORE ADT	INDICATORI
Articolazione del Corso					
P.F. - Basic		18	1670	730	2400
Ospedale P.F. - Differenz.		15	1400	670	2070
P.F. - Basic		18	1530	870	2400
Territorio P.F. - Differenz.		21	1800	930	2730
Composizione delle Classi					
Classe ADP	4/6				
Classe ADT	20/30				
INDICATORI	150	36	3200	1600	4800
	PARTECIP.		A.D.P.	A.D.T.	PARAMETRI

1.3 Criteri per l'articolazione del corso

Per la definizione del modello di programmazione ci si è basati sull'articolazione del corso che, in conformità alla normativa nazionale ed alle indicazioni del G.T.S. della Campania, si presenta come specificato nel **Capitolo 2.1 Articolazione del Corso** – riportato nel “Regolamento e Guida per il Discente” (cfr. l'Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento).

1.4 Criteri per la composizione delle classi

Ulteriori elementi atti all'individuazione del modello di programmazione, sono i criteri base per la composizione delle classi presso i poli didattici delle Aziende Sanitarie ed a livello Centrale Regionale, come specificato nel **Capitolo 2.2 Composizione delle classi – orario dei corsi** – riportato nel “Regolamento e Guida per il Discente” (cfr. l'Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento), di seguito nella Tabella 2, un esempio di composizione delle classi ipotizzato sempre su un ipotetico massimale di n. 150 partecipanti.

Tabella 2

POLI DIDATTICI	Numero Discenti	Numero Classi ADP - ASL	Numero Classi ADP - AO	Numero Classi ADT - ASL	Numero Classi ADT - AO
ASL AVELLINO + AO MOSCATI	12	1	1	1	0
ASL BENEVENTO + AO SAN PIO	12	0	2	1	0
ASL CASERTA	24	5	0	1	0
ASL NAPOLI 1 CENTRO + AO CARDARELLI	36	3	3	1	1
ASL NAPOLI 2 NORD	18	3	0	1	0
ASL NAPOLI 3 SUD + AO CARDARELLI	18	3	3	1	1
ASL SALERNO	30	5	0	1	0
REGIONALE - SO.RE.SA. SpA	-	-	-	3	3
TOTALI	150	20	9	10	5
		29		15	

2 – PARAMETRI e VALORI di RIFERIMENTO

2.1 Modello di Riferimento

Il “modello di riferimento” per elaborare la programmazione economica che determinerà la ripartizione dei fondi per le “spese di organizzazione” oltre che basarsi sull’insieme dei parametri in seguito illustrati, tiene conto dei **valori di riferimento** che sono scaturiti dall’applicazione del “modello” concepito nell’effettuazione del corso per i trienni dal 2018/2021, al 2022/2025.

Infatti, l’esperienza maturata in questi ultimi anni ed il raffronto costante con le problematiche dell’Area Assistenza Territoriale di tutte le Regioni d’Italia, trattate nel “Tavolo di Coordinamento Nazionale di supporto alla Commissione Salute”, ha portato all’elaborazione di una ripartizione di valori percentuali tra le diverse tipologie di Aziende coinvolte nel percorso formativo, anche in ordine alle attribuzioni ed alle competenze assegnate.

Da ultimo la citata reintroduzione dal triennio 2021 – 2024, del contributo Ministeriale a valere sulle “spese di organizzazione” con il costo pro-capite con un valore indicato mediamente tra €3.000 e €5.000 annui assegnati per ogni singolo partecipante al corso, contribuisce allo sviluppo di detti **valori di riferimento** sintetizzati nella seguente Tabella 3, basata sempre su una ipotesi di n. 150 partecipanti.

Tabella 3

VALORI DI RIFERIMENTO				
Numero Discenti	150	% Aziende	% Enti Centrali	TOTALE
Quota Pro-Capite	12.000	70%	30%	1.800.000

Altri elementi fondamentale per l’elaborazione del modello di riferimento sono i **parametri** di seguito elencati e specificati, con la distinzione tra *Piano Formativo Basic* e *Piano Formativo Differenziato*: **Numero ore A.D.T. = 1.600 (Attività Didattica Teorica) presso Aziende e Polo Didattico Centrale**: rappresenta il **monte ore minimo** delle attività seminariali effettuate anche attraverso sessioni di ricerca e studio, nonché seminari frontali centralizzati, svolte in sede locale presso il “Polo Didattico Aziendale” (S.R.S. - n. 330 ore nel triennio) ed a livello centralizzato presso il “Polo Didattico

Regionale” (S.R.C. – n. 230 ore nel triennio + F.A.D. n. 300 ore nel triennio); inoltre a completamento dell’attività didattica teorica, presso i PP.OO. e gli ambulatori dei Tutor di MG, sono previste ore di *Studio Guidato Integrato* (S.G.I. – n. 740 ore nel triennio) da svolgersi in continuità con l’attività clinica/pratica.

N.B.: per A.D.T. - F.A.D. (*Formazione a Distanza*) si intendono ore di attività didattiche teoriche che vengono fruite da tutti i corsisti – in maniera autonoma - attraverso l’utilizzo di didattica digitale integrata in modalità asincrona supportata da piattaforma informatica realizzata “ad hoc”.

Numero ore A.D.P. = 3.200 (Attività Didattica Pratica) presso Presidi Ospedalieri e Territoriali: è il **monte ore minimo** nel triennio per lo svolgimento delle attività cliniche guidate presso le strutture Territoriali (Presidi Ospedalieri, Distretti Sanitari ed ambulatori dei Tutor di Medicina Generale);

Numero di mesi di tirocinio svolto in Area Territoriale = 18 nel triennio per il “Piano Formativo Basic” e 21 per il “Piano Formativo Differenziato”: è la somma dei mesi di tirocinio svolti presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale con funzioni di Tutor (n. 12 mesi) + i mesi da effettuarsi presso i Distretti Sanitari di Base delle AA.SS.LL. (da n. 6 a n. 9 mesi);

Numero di mesi di tirocinio svolto in Area Ospedaliera = 18 nel triennio per il “Piano Formativo Basic” e 15 per il “Piano Formativo Differenziato”: è il numero di mesi di tirocinio svolti presso i Presidi Ospedalieri sotto la guida dei Tutor Ospedalieri;

Numero mesi totali del corso = 36 (è il periodo minimo perché il corso abbia validità);

Numero totale di ore dell’intero corso = 4.800 (è il monte ore minimo previsto dalla Legge);

Numero Discenti = (il numero reale viene stabilito con i Decreti di ammissione) è il numero del totale degli allievi frequentanti assegnati presso i “Poli Didattici” per le attività didattiche pratiche e teoriche;

Numero Classi A.D.P. = (il numero reale è proporzionale a quello dei discenti) è il numero delle classi che si vengono a creare in ragione del rapporto tra numero di allievi assegnati per la frequenza delle attività pratiche ed i **criteri di composizione delle classi**;

Numero Classi A.D.T. = (il numero reale è proporzionale a quello dei discenti) è il numero delle classi che si vengono a creare in ragione del rapporto tra numero di allievi assegnati per la frequenza delle attività teoriche ed i **criteri di composizione delle classi**, sia a livello Aziendale che Centrale;

N.B.: per le specifiche di riferimento confronta quanto riportato nel “Regolamento e Guida per il Discente” ai **Capitoli 2.1 Articolazione del corso e 2.2 Criteri per la composizione delle classi – orario dei corsi** – (cfr. l’Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento).

Prendendo a base i valori scaturiti dal rapporto tra i **criteri** enunciati nel capitolo precedente, con i **parametri** innanzi riportati, viene elaborato il **“modello di riferimento”** che ci permette di effettuare una corretta programmazione economica delle risorse per la copertura degli oneri connessi alle spese di organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

La Tabella 4 che segue – sviluppata per facilità di lettura con l'ipotesi di n. 150 discenti - mostra lo schema dei dati che determinano lo sviluppo del “modello di riferimento:

Tabella 4

VALORI		VOCI DI SPESA						
		Team Teaching			Coordinatori	Spese Gestionali		
		Docenze F.P.S.	Tutor MG	Tutor O.T.		S.A.T. / T.T.A.	Polo Didattico Regionale - Segreteria Corsi	Altre Spese
Numero	Mesi	36	12	24	36	36	36	36
	Ore	560	360	380	-	-	-	300
Percentuali	%	15%	35%	18%	8%	6%	3%	15%
Applicazione	AA.SS.LL.	25%	100%	74%	47%	57%	0%	33%
	AA.OO.	7%	0%	26%	16%	20%	0%	10%
	Enti Centrali	68%	0%	0%	37%	23%	100%	57%
		262.604	638.768	320.488	146.140	100.800	54.000	277.200
		1.800.000						

Con la seguente Tabella 5 – ipotizzata anche questa per facilità di lettura con n. 150, allievi partecipanti – viene mostrato, sulla base del precedente “modello di riferimento” l’elaborazione di un ipotetico “piano di riparto” dei fondi connessi alle spese di organizzazione per le Aziende ed Amministrazioni coinvolte nel percorso formativo, **resta inteso che i dati economici riportati sono solo al puro scopo dimostrativo ed a titolo di esempio:**

Tabella 5

POLI DIDATTICI			Numero Discenti	Docenze F.P.S.	Tutor MG	Tutor O.T.	Coordinatori	S.A.T./T.T.A.	Polo Didattico Regionale - Segreteria Corsi	Altre Spese	TOTALI
AVELLINO		ASL AVELLINO	12	9.245	51.101	12.887	3.683	3.726	-	5.721	86.363
		AO MOSCATI		-	-	10.085	3.683	2.484	-	3.814	20.066
BENEVENTO		ASL BENEVENTO	12	9.245	51.101	7.032	3.683	3.726	-	5.721	80.508
		AO SAN PIO		-	-	20.171	3.683	2.484	-	3.814	30.151
CASERTA		ASL CASERTA	24	9.245	102.203	64.434	14.731	12.419	-	19.071	222.102
NAPOLI		ASL NAPOLI 1 CENTRO	18	9.245	153.304	38.660	11.048	9.314	-	19.071	240.643
		AO CARDARELLI	18	9.245		26.810	11.048	9.314	-	9.536	65.953
ASL NAPOLI 2 NORD			18	9.245	76.652	38.660	11.048	9.314	-	14.304	159.223
ASL NAPOLI 3 SUD			18	9.245	76.652	10.506	5.524	4.657	-	7.152	113.735
AO CARDARELLI - ASL NAPOLI 3 SUD				9.245		26.810	5.524	4.657	-	7.152	53.388
SALERNO		ASL SALERNO	30	9.245	127.754	64.434	18.414	15.523	-	23.839	259.208
REGIONALE - SO.RE.SA.			-	179.400	-	-	54.072	23.184	54.000	158.004	468.660
TOTALI			150	262.604	638.768	320.488	146.140	100.800	54.000	277.200	1.800.000

REGIONE CAMPANIA

3 - VOCI DI SPESA

3.1 Disposizioni Generali.

Sulla base dell'esperienza fatta con i pregressi corsi di Medicina generale, sono state individuate:

- le **voci di spesa ammissibili**, ovvero la tipologia dei costi finanziabili con i fondi destinati alle “spese di organizzazione” dei corsi di medicina generale;
- i **massimali delle voci di spesa**, ovvero l'ammontare massimo finanziabile per ogni singola tipologia di costo ammissibile
- il **tetto dei compensi professionali**, ovvero la retribuzione massima da corrispondere per le prestazioni professionali, differenziata per attività.

Di seguito sono elencate e descritte tutte le **voci di spesa ammissibili** con i relativi **massimali** e - ove esistenti - i connessi **tetti dei compensi professionali**.

Le voci di spesa per il personale impiegato durante i corsi sono differenziate per **personale interno** e per **personale esterno**.

Per **personale interno** s'intende il personale dipendente dell'azienda sede dell'attività formativa, che esplica le attività relative al corso durante il normale orario di servizio, e quindi non è prevista retribuzione aggiuntiva rispetto a quella stipendiale, tranne che per la docenza (nel qual caso si applicano le prescrizioni contrattuali).

Per **personale esterno** s'intende:

- il personale dipendente dell'azienda sede dell'attività formativa, che esplica le attività relative al corso al di fuori del normale orario di servizio;
- il personale non dipendente dell'azienda sede dell'attività formativa.

Gli importi da riconoscere al personale dipendente deve essere inteso al lordo ed è comprensivo dell'IRAP. Per il restante personale coinvolto deve essere inteso quale comprensivo degli oneri previsti (esempio: imposte e tasse anche a carico del soggetto attuatore sono compresa nel massimale, es. INPS, casse, e IVA se dovuta). Per il trattamento dell'I.V.A. si applicano le disposizioni di cui all'art.10, n. 20 del DPR 633/72, integrato dal co.10 dell'art.14 della Legge 527/93, ribadite dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare interpretativa n. 22/2008. Per il personale appartenente alla Pubblica Amministrazione si osservano le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.i.m.

3.2 Spese per l'attività didattica del Team Teaching.

Tutte le attività didattiche teoriche – Studio Guidato Integrato (S.G.I.), Sessioni di Ricerca e Studio, nonché seminari organizzate sia presso le Aziende (S.R.S.) che presso il Polo Didattico Regionale (S.R.C.) – vengono effettuate da specifiche figure professionali le cui caratteristiche e requisiti sono descritte nel Regolamento del CFSMG (cfr. l'Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento).

Costoro compongono il “Team Teaching” del CFSMG (Docenti, Tutor Ospedalieri/Territoriali, Tutor di MG) e dovranno essere individuati tra quelli presenti nei rispettivi Albi Regionali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale istituiti presso la Regione. L'accesso agli Albi non è vincolato da scadenza di termini e gli stessi verranno aggiornati con cadenze stabilite, dalla UOS 204.05.02, referente regionale in base alle reali necessità.

Il massimale della voce di spesa viene calcolato sulla base dei valori indicati nelle precedenti Tabella 4 e Tabella 5.

Di seguito, per facilità di composizione e sviluppo del “modello di riferimento” per una corretta programmazione economica, vengono specificate le varie componenti della “Voce di Spesa” con i rispettivi tetti massimi di compenso.

3.2.1 – Docenti

La docenza è attività di insegnamento svolta nelle sessioni di ricerca e seminari (S.R.S. – S.R.C.) organizzati in presenza sia presso le Aziende che presso il Polo Didattico Regionale, nonché – ove previsto - in *webinar* su piattaforma E-LEARNING. Sono ammissibili i costi relativamente alle ore di insegnamento effettivamente svolte, prendendo come riferimento il costo orario del soggetto interessato. Tale attività può essere espletata esclusivamente da coloro che risultano negli appositi “Albi Regionali dei Docenti, Tutor MG e Tutor O.T. del CFSMG” la cui tenuta è a cura degli Uffici della UOS 204.05.02.

Il tetto massimo del compenso professionale è definito come in seguito elencato:

SRC A = €100,00/ora per lezioni con singolo Docente di I^a fascia;

SRC B = € 80,00/ora per lezioni con singolo Docente di II^a fascia;

SRC con doppio docente in contemporanea = €80,00/ora ciascuno;

L'attività didattica di ricerca e studio (S.R.S.), da svolgersi presso le Aziende per tutte le categorie di docenti (interni ed esterni), è equiparata – dal punto di vista professionale – alla docenza di cui sopra, ma viene quantificata contabilmente secondo i parametri economici del vigente CCNL della dirigenza sanitaria (€25,82/ora svolta fuori dell'orario di servizio, mentre € 5,16/ora se svolta in orario di servizio).

Nella individuazione dei docenti, per un'efficace integrazione delle attività didattiche di natura teorica con quelle pratiche svolte presso le strutture sanitarie, le Aziende dovranno privilegiare - anche per valorizzare e sviluppare il patrimonio di competenze interne - l'utilizzo delle risorse umane presenti nei propri ruoli - prioritariamente i Dirigenti a rapporto esclusivo, i Tutor Ospedalieri/Territoriali, nonché i Tutor di MG afferenti al proprio territorio.

3.2.2 Tutor Ospedalieri e Territoriali

Sono dirigenti medici strutturati delle Aziende che, nei Reparti Ospedalieri e nei Distretti Sanitari, conducono l'attività clinica guidata dei medici in formazione, i Tutor Ospedalieri e Territoriali – inoltre - assicurano – ove previsto - il rispetto del monte ore, nella partecipazione dei tirocinanti all'attività pratica (A.D.P.). Hanno il compito di organizzare e gestire le ore obbligatorie riservate alla teoria (S.G.I. – max 20 ore mese) con svolgimento in turnazione della classe in affido e contestuale registrazione nella “Piattaforma Gestionale”. Inoltre, alla fine di ogni fase del corso svolta presso il loro reparto/distretto, dovranno esprimere la valutazione del singolo corsista e registrare la stessa sempre nella richiamata “Piattaforma Gestionale”

Il tetto massimo del compenso professionale è: €25,82/ora è equiparata – dal punto di vista professionale – alla docenza, remunerata **secondo i parametri economici del vigente CCNL della dirigenza sanitaria**, al pari dell'attività di formazione svolta fuori del normale orario di lavoro.

Ove detta attività fosse svolta durante il normale orario di servizio, la remunerazione segue le indicazioni del CCNL e viene remunerata con un compenso di € 5,16/ora.

Come già enunciato in precedenza, i Tutor O.T. possono essere utilizzati anche nelle Attività didattiche Teoriche S.R.S. nelle proprie Aziende di appartenenza, purché presenti nel relativo Albo Regionale.

3.2.3 Tutor MG.

I **Tutor di MG** sono i medici di medicina generale deputati alla funzione, hanno sostenuto il relativo corso, e sono compresi nell'**Albo dei Tutor di Medicina Generale della Regione**. Guidano i discenti nel percorso formativo durante i periodi previsti presso il loro ambulatorio e nelle attività di routine, compreso le visite domiciliari. Anche loro come i Tutor Ospedalieri e Territoriali hanno il compito di organizzare e gestire le ore riservate alla teoria (S.G.I.) con registrazione nella “Piattaforma Gestionale”. Inoltre, alla fine di ogni fase del corso svolta presso il loro ambulatorio, dovranno esprimere la valutazione del singolo corsista e registrare la stessa sempre nella richiamata “Piattaforma Gestionale”. La funzione è descritta al **Capitolo 5.3 del Regolamento del CFSGM** - (cfr. Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento).

Il massimale della voce di spesa rispetta i valori indicati nelle precedenti Tabella 4 e Tabella 5.

Il tetto massimo del compenso, stabilito dal ACN di categoria è pari a €260,00/mese.

Inoltre, per lo svolgimento di max ulteriori n. 10 ore/mese di SGI, ad integrazione delle n. 20/mese rientranti nell'incarico di Tutor MG, viene riconosciuto un compenso orario di: €.25,82, equiparato – dal punto di vista professionale – alla docenza, remunerata secondo i parametri economici del vigente CCNL della dirigenza sanitaria, al pari dell'attività di formazione svolta fuori del normale orario di lavoro.

Rapporto standard Tutor MG/Discente = 1 Tutor / max 2 discenti;

Al tutor di MG non possono essere affidati – nello stesso periodo – due discenti di trienni differenti. I **Tutor MG**, purché presenti nell'Albo Regionale dei Tutor MG, possono essere utilizzati anche nelle Attività didattiche Teoriche S.R.S. delle proprie Aziende di riferimento territoriale.

3.3 Coordinamento Attività Didattica.

3.3.1 Attività di coordinamento a livello centralizzato: viene svolta da tre figure professionali con funzione di Coordinatore delle Attività Didattiche Pratiche e Coordinatore delle Attività Didattiche Teoriche, nonché dal Responsabile del Polo Didattico Regionale e Segreteria dei Corsi; è una attività accentrata a livello regionale e comporta l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.27 del D.lgs 368/99 e s.i.m., nonché la funzione di raccordo tra tutti i coordinatori delle attività presso i singoli poli ed il G.T.S. (cfr. **Punti 5.1.3 e 5.1.5** dell'Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento).

3.3.2 Attività di coordinamento presso le Aziende: è l'attività, finalizzata alla gestione delle azioni e delle risorse umane impiegate per garantire il raggiungimento dello specifico obiettivo formativo della parte di corso svolta presso il singolo polo didattico.

Il Responsabile dell'attività del CFSMG presso le Aziende è il Direttore della UOC Formazione, e - rientrando tale mandato nei compiti istituzionali - non comporta costi aggiuntivi. Il Direttore della UOC può delegare – per le funzioni operative e gestionali - un altro dirigente reclutato tra il personale interno della propria UOC ovvero della Direzione Sanitaria, affidandogli l'incarico di Coordinatore Aziendale CFSMG. (cfr. **Punto 5.2.1** dell'Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento)

Hanno, inoltre, il compito di validare le azioni registrate – sulla “Piattaforma Gestionale” – sia dai Tutor MG e Tutor O./T., che dal personale di staff afferente alla struttura organizzativa del CFSMG della propria Azienda. Gestiscono – inoltre – le attività didattiche sulla “Piattaforma ADT Seminariale”, il profilo assegnato loro, nelle citate piattaforme informatiche è sovrapponibile.

Il massimale della voce di spesa, che coincide anche con il tetto massimo del compenso, viene calcolato sulla base dei valori indicati nelle precedenti Tabella 4 e Tabella 5

3.4 S.A.T. Supporto amministrativo/tecnico – T.T.A. Technical Team Administrator

Il supporto amministrativo è inteso come il complesso delle attività finalizzate alla gestione operativa della parte del corso svolta presso i singoli poli delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività amministrative contemplano l'applicazione di specifiche procedure connesse allo svolgimento delle azioni, rapporti con l'utenza (docenti tutor e discenti), registrazione dei documenti contabili, tenuta dei registri, rilevazione presenze e tenuta dei fascicoli dei discenti e dei docenti, predisposizione degli atti amministrativo/contabili, liquidazione delle figure professionali coinvolte nel percorso formativo e predisposizione della rendicontazione. Sono inoltre ammissibili – per tutti i poli didattici - i costi relativi alle attività ausiliarie, quali esecuzione di fotocopie, fascicolazione di documenti e dispense, consegna di materiali agli allievi e fattorinaggio, nonché di controllo e vigilanza in aula, ecc.

L'attività di supporto amministrativo, tecnico ed ausiliario può essere espletata sia da *personale interno*, che da *personale esterno* ovvero affidato a terzi.

Il massimale della voce di spesa viene calcolato sulla base dei valori indicati nelle precedenti Tabella 4 e Tabella 5

Per quanto riguarda le attività centralizzate (Regionali/Polo Didattico Regionale - So.Re.Sa. SpA) l'attività di supporto viene identificata in due diverse tipologie: la prima S.A.T. prettamente di supporto amministrativo e tecnico-informatico alle attività centrali, nonché a quelle riferite alla organizzazione e gestione delle Commissioni di Concorso ed Esami Intermedi e Finale, la seconda T.T.A. concernente tutta la serie di attività svolte a supporto del Team Teaching (installazione, configurazione e manutenzione delle attrezzature didattiche e dei software di base ed applicativi), l'affiancamento tecnico/didattico durante le ore di lezione (in particolare su piattaforma E-LEARNING centralizzata - cfr. Punto 5.4 dell'Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento), nonché supporto per l'implementazione dei contenuti didattici (filmati, interviste, slides, test, ecc.) e montaggio sulla piattaforma di e-learning.

Anche in queste ultime tipologie di attività (S.A.T. – T.T.A.) il riferimento economico sarà necessariamente forfettario ed onnicomprensivo. Il tetto massimo previsto è relativo ad un gettone di presenza giornaliero pari a quello previsto per le commissioni nei corsi di formazione ed aggiornamento in ambito sanitario (ex D.G.R.C. 6220/2001).

3.5 Polo Didattico Regionale e Segreteria dei Corsi

Con l'adozione della DGRC 170 del 24/04/2019, è stato creato il "Polo Didattico Regionale" presso SoReSa SpA che ha predisposto ed attrezzato aule ed uffici per le molteplici attività della organizzazione de CFSMG.

Presso il "Polo Didattico Regionale", è ubicata anche la "Segreteria dei Corsi", che svolge il compito di supporto amministrativo e logistico del G.T.S. dei Coordinatori delle Attività Didattiche Regionali (cfr. precedente punto 3.3.1), nonché del Collegio dei Docenti e Tutor nell'esercizio delle loro funzioni. Inoltre, assiste e coadiuva i Docenti individuati per effettuare i seminari S.R.C. nella predisposizione e gestione delle attività formative, svolge i compiti tipici del "front office" sia per i medici in formazione che per tutto il *Team Teaching* (Es.: gestione del fascicolo personale del discente con raccolta dati relativi allo svolgimento del percorso didattico ed al raggiungimento degli obiettivi formativi). Si interfaccia con i Poli Didattici Aziendali, per la gestione dati, frequenza del corso e la conseguente

Le molteplici funzioni della Struttura sono descritte al **Capitolo 5.1.5 del Regolamento CFSMG** (Allegato B alla Deliberazione che comprende il presente documento). A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano una serie di attività:

- assiste e coadiuva le diverse tipologie di **Docenti** individuati per effettuare i seminari **S.R.C.** nella predisposizione e gestione delle attività formative;
 - funge da supporto amministrativo e logistico dei Coordinatori delle Attività Didattiche Regionali nell'esercizio delle loro funzioni, nonché per il "Collegio dei Docenti e Tutor" del CFSMG della Regione Campania;
 - fornisce sostegno al Coordinamento tra il "Team Teaching" del CFSMG e la Regione;
 - svolge i compiti tipici del "front office" medici in formazione con gestione del fascicolo personale discente, raccolta dati percorso didattico e raggiungimento obiettivi formativi;
 - organizzazione, gestione ed interfaccia dati tra i Poli Didattici Aziendali e quello Centrale, per la frequenza del corso e la conseguente elaborazione per i pagamenti ratei borsa;
-
- detiene la banca dati del "Team Teaching", gestisce i fascicoli personali degli stessi e provvede all'istruttoria della liquidazione dei compensi;
 - fornisce adeguato supporto nell'organizzazione e gestione del Concorso per il CFSMG e degli Esami Intermedi e Finali;

- organizza e processa tutte le attività confluite nelle “Piattaforme Informatiche” del C.F.S.M.G. e rappresenta – con i propri componenti - il livello più avanzato e più alto di gestione delle stesse.

La Segreteria dei Corsi (composta principalmente da personale della UOS 204.05.02 - Personale S.S.R. in distacco, nonché da personale della So.Re.Sa. SpA), funge da Struttura di collegamento tra la Direzione Generale Tutela della Salute e la So.Re.Sa. SpA, che è deputata a svolgere le attività previste dallo specifico Protocollo d’Intesa sottoscritto tra quest’ultima e la Regione.

Il “Polo Didattico Regionale” e la “Segreteria dei Corsi” sono rette da una unica figura professionale in qualità di “Coordinatore Responsabile Regionale”, individuato da So.Re.Sa. sentita la DG Tutela della Salute della Regione Campania.

Il massimale della voce di spesa viene calcolato sulla base dei valori indicati nelle precedenti Tabella 4 e Tabella 5, e indicato dal Piano di Riparto adottato per ogni singolo triennio.

3.6 Altre Spese.

Tale voce di spesa comprende le seguenti categorie di costo:

- ***Spese Generali***
- ***Attrezzature***
- ***Elaborazione e fruizione sussidi didattici***
- ***Materiale didattico e servizi telematici***
- ***Oneri concorsuali e compensi Commissioni d'Esame***
- ***Altro***

Nel seguito vengono illustrate nel dettaglio le su menzionate categorie:

Spese Generali: Comprendono le spese relative a: cancelleria per segreteria, posta, telefono, collegamenti telematici, utenze, pulizia e manutenzione ordinaria, affitto aule, premio INAIL.

Le spese generali sono riconosciute forfettariamente, per un importo massimo pari al 10% del finanziamento totale per ogni Polo Didattico.

Nel caso di aule prese in fitto - in alternativa a quanto innanzi enunciato - è riconosciuta una spesa pari alla somma sostenuta documentata, più la quota forfettaria per un max del 5% del finanziamento.

Attrezzature: Sono imputabili ed ammessi i costi riferiti alle seguenti voci:

- noleggio ed acquisto: attrezzature impiegate per le attività connesse allo svolgimento del corso.
- manutenzione: spese necessarie per mantenere efficiente l'uso delle attrezzature;
- licenze: acquisto e realizzazione software per l'espletamento delle attività e successivo aggiornamento.

Elaborazione e fruizione sussidi didattici: Sono ammissibili i costi relativi alle attività per:

- predisposizione dispense didattiche in formato cartaceo o elettronico da fornire gratuitamente ai partecipanti nel corso delle attività formative;
- preparazione delle lezioni per la formazione a distanza, comprendente le spese di modifica dei pacchetti standard o la elaborazione di materiale originale;
- fruizione servizi didattici relativi allo svolgimento di ADT – SRC (comprensivi di simulazione con l'ausilio della robotica ed esami intermedi di Tipo A);

- servizio di aggiornamento ed implementazione “Piattaforma Gestionale” del CFSMG.

Materiale didattico e servizi telematici: Le spese ammissibili riguardano i costi reali sostenuti per l’acquisizione di beni e servizi finalizzati a fornire gratuitamente agli allievi:

- materiale didattico individuale: dispense e libri che rimangono in dotazione dell’allievo;
- materiali per le esercitazioni: costituito da materiale di consumo e protettivo, nonché D.P.I.;
- servizi telematici: per la realizzazione, attivazione ed amministrazione sito web interattivo dedicato al CFSMG, fruizione di banche dati e piattaforme E-LEARNING, DAD. e FAD.

Oneri concorsuali e commissioni d’Esame: Sono le spese da sostenere sia per l’organizzazione e svolgimento del concorso di accesso al CFSMG (da parte degli Enti Centrali), che per il riconoscimento dei compensi ed eventuale rimborso spese alle Commissioni incaricate del Concorso e degli Esami intermedi e finali del corso, nonché i gettoni di presenza del G.T.S. e del Collegio dei Docenti. Gli importi vengono determinati in base a preventivi di spesa e, per i compensi alle Commissioni, al combinato disposto - DPCM 23/03/1995 e DM Istruzione 31/08/2016, e - per analogia – quelli previsti nei corsi di formazione ed aggiornamento in ambito sanitario (ex D.G.R.C. 6220/2001).

Altro: Sono spese straordinarie non comprese nelle precedenti categorie ma sempre connesse alla realizzazione degli obiettivi prefissati per il corretto svolgimento dei CFSMG, le spese ammissibili riguardano – ad esempio - gli oneri connessi allo svolgimento di corsi di formazione ed aggiornamento delle figure professionali coinvolte nel percorso formativo, da sostenere anche in collaborazione tra Enti diversi.

Il massimale della voce di spesa viene calcolato sulla base dei valori indicati nelle precedenti Tabella 4 e Tabella 5

4 – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED ASSEGNAZIONE DEI FONDI

Come enunciato nei precedenti Capitoli 1.1 e 1.2, dall'esercizio 2018, la pianificazione delle risorse connesse alle "*spese di organizzazione*" necessarie per lo svolgimento dei Corsi, viene elaborata con maggiore stabilità per tutto il periodo del corso.

Infatti, dal momento che lo stanziamento dei fondi per la copertura degli oneri è assicurato in gran parte dalle disponibilità del Bilancio Regionale, la relativa programmazione economica viene fatta su base triennale.

In ogni caso per meglio gestire la parte economica che riguarda le "*spese per organizzazione*" già nelle precedenti versioni del documento, è stato sviluppato il concetto di **programma previsionale di spesa**. Pertanto, sulla base dell'assegnazione del numero dei partecipanti, in funzione del **modello di riferimento** sviluppato con i valori riportati nelle precedenti **Tabelle 4 e 5**, viene definito l'ammontare dei fondi destinati ai singoli "Poli Didattici" che afferiscono alle Aziende ovvero la Società coinvolta nel percorso formativo, per la copertura degli oneri connessi alle spese ammissibili di organizzazione dei corsi.

Sulla base dello sviluppo del **documento di programmazione economica**, si provvederà ad erogare le somme, tenendo conto che le "*quote di riparto*" dei costi, determinate per i singoli Poli Didattici, all'avvio del corso, resteranno valide per l'intera durata dello stesso, variando esclusivamente in presenza di sostanziali modifiche delle composizioni delle classi.

Il finanziamento dei corsi avviene di norma attraverso più tranches e segue lo stanziamento annuale del Ministero e la sua proporzione, con un acconto ed il conguaglio (+/-) negli anni successivi.

Fermo restando il principio innanzi illustrato, UOS 204.05.02 provvede alla predisposizione di atto di liquidazione nel primo anno con una "tranche" di acconto pari al 70% dell'ammontare di tutto il finanziamento del triennio.

Per quanto evidente, si sottolinea che, i dati riportati nelle tabelle n. 4 e 5, sono esclusivamente a titolo esemplificativo e, pertanto per determinare l'attribuzione dei fondi, si terrà conto della reale assegnazione dei partecipanti dopo il termine di scorrimento delle Graduatorie, attraverso l'approvazione di idoneo provvedimento di programmazione economica - per ogni singolo triennio – sviluppato in base al modello di riferimento innanzi riportato.

5 – RENDICONTAZIONE.

5.1 Disposizioni Generali

Le spese ammesse sono costituite esclusivamente dai costi reali sostenuti dalle Aziende (Sanitarie e/o Ospedaliere) ed Enti Centrali (So.Re.Sa. SpA) e che:

- figurano nell'elenco delle *voci di spesa*;
- non superano i *massimali delle voci di spesa* previsti dal finanziamento assegnato;
- rispettano i *tetti dei compensi professionali* riportati in precedenza;
- rispettano le procedure di aggiudicazione ed assegnazione a terzi previste per le P.A.
- sono strettamente connessi all'iniziativa approvata;
- sono stati impiegati nel periodo compreso tra la data di avvio e la fine dell'azione prevista;
- corrispondono a pagamenti/impegni di spesa effettivamente eseguiti;
- sono documentati con giustificativi originali, tranne che per le spese riconosciute forfettariamente;
- sono registrati in contabilità dell'Azienda assegnataria del finanziamento;
- sono sostenuti secondo principi di economicità e sana gestione finanziaria;

Le Aziende e So.Re.Sa. SpA dovranno inoltre garantire la conformità alle norme contabili e fiscali nazionali e il pieno rispetto della disciplina nazionale relativa alle forniture di beni e servizi. La Regione Campania rimane in ogni modo estranea a tutti i rapporti comunque costituiti dalle Aziende e/o So.Re.Sa. SpA con i soggetti con i quali le stesse, a qualsiasi titolo, instaureranno rapporti per l'espletamento delle attività del corso.

Viene consentita una variazione tra le singole voci di spesa per un valore non superiore al 25%.

Le suddette variazioni non devono comportare cambiamenti per quanto riguarda la natura delle azioni e le caratteristiche del corso e comunque - per avere valore – dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOS Personale del S.S.R.

Se non espressamente autorizzati dalla citata Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOS Personale del S.S.R., non sono ammessi storni di finanziamento tra corsi appartenenti ad annualità diverse.

N.B: L'IVA – ove prevista - costituisce un costo ammissibile e tutti i massimali delle voci di spesa riportati in precedenza si intendono comprensivi della medesima.

5.2 Documentazione per la giustificazione delle spese

Per la giustificazione delle spese sostenute per l'organizzazione e gestione delle attività afferenti lo svolgimento dei CFSMG ogni Azienda provvederà ad acquisire, nei modi in uso nella P.A. - ogni necessaria documentazione amministrativa e contabile, nonché fiscale (ove previsto) che non dovrà essere consegnata a corredo dei Rendiconti, bensì catalogata e custodita dalla Azienda e/o Ente Centrale ed eventualmente – prontamente - esibita su richiesta degli organi di controllo della Regione per ogni necessaria verifica.

A titolo esplicativo la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative, differenziata per voce di spesa relativa alle diverse figure professionali, dovrà riguardare le seguenti tipologie:

- Lettere d'incarico/convenzioni firmate per accettazione;
- Fattura/ricevuta quietanzata e/o attestazioni di pagamento (provvedimenti amministrativi dell'Ente);
- Autocertificazioni attestanti il numero di ore/giornate di impegno svolto (non necessaria per le ore di SGI registrate direttamente dai TUTOR nella *Piattaforma Gestionale*);
- Per il personale dipendente dell'Azienda - Documentazione probante che l'attività è stata svolta al di fuori del normale orario di lavoro

Per la voce di spesa relativa ad ***Altre Spese*** la specifica merita il seguente maggiore approfondimento:

- ***Spese generali***
 - Prospetto determinazione quota forfetaria
 - Contratto affitto delle aule
 - Ricevute/Fatture quietanzate affitto aule
 - Prospetto calcolo quota di affitto imputabile al corso
- ***Attrezzature***
 - Noleggio Attrezzature
 - Procedura aggiudicazione
 - Contratto noleggio con descrizione numero e tipologia di beni
 - Fatture quietanzate
 - Acquisto licenza d'uso Software
 - Procedura aggiudicazione
 - Contratto acquisto con descrizione numero e tipologia dei software
 - Fatture quietanzate

- *Elaborazione e fruizione sussidi didattici*
 - Procedura aggiudicazione nel caso di affidamento a ditte
 - Curriculum
 - Lettere d'incarico/convenzioni firmate per accettazione
 - Fatture/ricevute quietanzate
 - Dichiarazione attestante l'originalità dei prodotti realizzati
 - Autocertificazione attestante il numero di ore/giornate di impegno svolto

- *Materiale didattico e servizi telematici*
 - *Materiale didattico*
 - Procedura aggiudicazione
 - Contratti acquisto materiali con relative descrizioni e numero
 - Fatture quietanzate
 - *Servizi telematici*
 - Procedura aggiudicazione
 - Contratto di fornitura dei servizi con relative descrizioni delle caratteristiche
 - Fatture quietanzate

- *Oneri concorsuali e compensi Commissioni d'Esame*
 - Procedure di aggiudicazione
 - Fatture quietanzate
 - Prospetto riepilogativo della liquidazione compensi Commissioni
 - Ricevute/fatture quietanzate (ove previsto)
 - Riepilogo rimborso spese sostenute (ove previsto)

- *Altro*
 - Procedure di aggiudicazione
 - Fatture quietanzate
 - Ricevute/fatture quietanzate (ove previsto)
 - Riepilogo rimborso spese sostenute (ove previsto)

5.3 Procedura di rendicontazione

Oggetto della rendicontazione sono le spese sostenute per l'attuazione di tutte le attività organizzative e gestionali connesse allo svolgimento del corso. Ogni Azienda e/o Ente, relativamente alla parte di corso realizzata presso la propria struttura, certificherà le spese sostenute, adeguatamente giustificate da relativa documentazione (cfr. precedente paragrafo 5.2), che dovrà essere prodotta e conservata dalla Azienda/Ente ed esibita su richiesta degli organi di controllo della Regione, fatto salvo per le Aziende le copie delle Deliberazioni o Determine di liquidazione.

Per la rendicontazione, la documentazione da trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOS Personale del S.S.R. è costituita da:

1. certificazione, da parte del Legale Rappresentante ovvero Dirigente Responsabile dell'Ente a tanto autorizzato e specificamente delegato dell'Direttore Generale Azienda/Ente Centrale, riportante il riepilogo delle spese sostenute (conforme al modello Rend A);
2. tabelle riepilogative delle spese sostenute, riferite alle singole voci di spesa (conformi ai modelli Rend B e C per le diverse tipologie Aziendali);
3. relazione illustrativa dove vengono elencate ed esposte le operazioni relative ad ogni singola voce di spesa, nonché analisi globale dei costi sostenuti;
4. Copie Deliberazione/Determina o altro Atto ufficiale concernente le liquidazioni.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro 90 giorni dalla chiusura generale del triennio (il termine decorre dalla data di esecuzione degli Esami Finali per il rilascio del Titolo).

La Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOS Personale del S.S.R., sulla base della documentazione ricevuta, verificherà l'ammissibilità delle spese esposte, applicando i criteri riportati nel presente Capitolo 5.

In fase di verifica potrà chiedere all'Azienda e/o Ente Centrale di integrare la documentazione trasmessa con altri giustificativi di spesa. Per la rendicontazione dovranno essere utilizzate le tabelle riepilogative delle spese che devono essere redatte, da parte di ogni Polo Didattico, utilizzando la modulistica allegata al presente provvedimento.

6 - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti si applicano in modo integrale e completo dal CFSMG triennio 2024/2027.

Sebbene palese, si evidenzia che, per ogni singola voce di spesa e comunque per il costo complessivo di organizzazione del corso, non saranno riconosciute somme maggiori di quelle determinate sulla base dei criteri di parametrizzazione e assegnazione dei fondi previsti dal presente documento.

Si rammenta che le somme destinate al finanziamento di tutte le spese relative alla gestione dei CFSMG (borse di studio, IRAP, spese di organizzazione) sono sottoposte a ***vincolo di destinazione*** e pertanto sono da utilizzarsi solo ed esclusivamente a tale scopo, inoltre devono essere rendicontate entro i termini e le modalità innanzi indicate. Le Aziende/Enti Centrali che non ottempereranno alla rendicontazione nei termini non riceveranno alcun successivo finanziamento fino all'approvazione dei Rendiconti sospesi e, nel caso che le inadempienze persistano, verranno sanzionate ed escluse dall'organizzazione e gestione dei CFSMG.

INSERIRE LOGO AZIENDA

ALLEGATO A

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE**DELLA REGIONE CAMPANIA - TRIENNIO** _____/_____/_____

Il sottoscritto _____, in qualità di Direttore Generale di _____, individuata/o quale sede di attività didattiche per il corso di formazione specifica in medicina generale, assegnatario di finanziamenti per la realizzazione delle suddette attività, così come stabilito da specifici Decreti Dirigenziali Regionali di erogazione fondi, tenuto conto della vigente normativa in materia

CERTIFICA

Le seguenti risultanze contabili:

Totale finanziamento erogato per spese di organizzazione relativo al corso, pari a:	
Totale fondi autorizzati per utilizzo di economie derivanti da corsi precedenti, pari a:	
Totale spese ammissibili quietanzate e/o riconosciute forfettariamente espese pari a:	
Totale di somme non spese pari a:	

- a) che le somme espese sono riferite a voci di spesa ammissibili, correttamente imputate rispetto a queste ultime;
- b) che sono stati rispettati i massimali di tutte le voci di spesa;
- c) che sono stati rispettati i tetti dei compensi professionali per le figure coinvolte nel percorso formativo, in base alle disposizioni regionali di cui alla D.G.R.C. n. _____ e successive integrazioni e modifiche;
- d) che la documentazione contabile e amministrativa è resa in maniera tale da rendere corretta la imputazione dei costi esposti e per documentare la realtà del servizio reso;
- e) che le spese espese sono coerenti con l'attuazione delle attività previste dal corso;
- f) di avere accertato che i costi imputati a fronte di spese per l'utilizzo di risorse umane esterne e del personale interno impiegato corrispondono ad effettive prestazioni di lavoro;
- g) che il costo relativo alla retribuzione del personale interno (per attività svolte al di fuori del normale orario di lavoro) è esposto in conformità ai prospetti contabili contenuti negli atti di liquidazione relativi agli stessi;
- h) che le spese analiticamente espese nelle certificazioni è stata effettivamente realizzata nell'esercizio delle attività svolte per il periodo dal _____ (inizio corso) al _____ (fine attività corso);
- i) che tutte le spese espese, escluse quelle riconosciute in modo forfetario, sono state interamente pagate, e sono comprovate da quietanze o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- j) che in particolare le spese sostenute sono, effettive, pertinenti e imputabili ad azioni ammissibili; riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento e dell'operazione, contenute nei limiti ammissibili;
- k) che le somme non spese, nella disponibilità della Regione Campania, ammontano ad € _____.

Luogo e data

Il Direttore Generale

Mod. Rend. A_____
Timbro e firma

INSERIRE LOGO AZIENDA

ALLEGATO B 1

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO _____/_____		
A.S.L. _____		RIEPILOGO GENERALE
DESCRIZIONE	ENTRATE	
ACCONTI (indicare Decreto)		
ECONOMIE GESTIONE ES. PRECEDENTI		
SALDO (indicare Decreto)		
TOTALE ENTRATE		
		USCITE
SPESA TOTALE		
DIFFERENZA – AVANZO DI GESTIONE		

Luogo e data

Timbro e firma
Il Direttore UOC Formazione

Timbro e firma
Il Direttore Generale

Mod Rend B 1

INSERIRE LOGO AZIENDA

ALLEGATO B 2

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO _____/_____			
A.S.L. _____		RIEPILOGO SPESA	
VOCE DI SPESA	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO SOSTENUTO	DIFFERENZA + / -
SPESE TEAM TEACHING			
SPESE COORDINAMENTO			
SPESE GESTIONALI			
TOTALI			

Luogo e data

Timbro e firma
Il Direttore UOC Formazione

Timbro e firma
Il Direttore Generale

Mod_Rend_B 2

INSERIRE LOGO AZIENDA

ALLEGATO B 3

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO _____/_____		
POLO DIDATTICO _____		RIEPILOGO GENERALE
DESCRIZIONE	ENTRATE	
ACCONTI (indicare Decreto)		
ECONOMIE GESTIONE ES. PRECEDENTI		
SALDO (indicare Decreto)		
TOTALE ENTRATE		
		USCITE
SPESA TOTALE		
DIFFERENZA – AVANZO DI GESTIONE		

Luogo e data

 Timbro e firma
 Il Direttore della Struttura

 Timbro e firma
 Il Direttore Generale

Mod. Rend. B 3

INSERIRE LOGO AZIENDA

ALLEGATO B 4

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO ____/____			
POLO DIDATTICO _____		RIEPILOGO SPESA	
VOCE DI SPESA	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO SOSTENUTO	DIFFERENZA + / -
SPESE TEAM TEACHING			
SPESE COORDINAMENTO			
SPESE GESTIONALI			
TOTALI			

Luogo e data

Timbro e firma
Il Direttore della Struttura

Timbro e firma
Il Direttore Generale

Mod. Rend. B 4

INSERIRE LOGO AZIENDA

ALLEGATO C 1

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO _____/_____	
A.S.L. _____	
ANALITICO SPESA	
VOCE DI SPESA	IMPORTO SOSTENUTO
DOCENZE – S.R.S.	
S.G.I. TUTOR OSPEDALIERI E DISTRETTI TERRITORIALI	
TUTOR MEDICINA GENERALE	
TOTALE SPESA TEAM TEACHING	
SPESE COORDINAMENTO	
SUPPORTO AMM.VO E TECNICO	
SPESE GENERALI	
ATTREZZATURE	
ELABORAZIONE E FRUIZIONE SUSSIDI DIDATTICI	
MATERIALE DIDATTICO E SERVIZI TELEMATICI	
ONERI COMMISSIONI D'ESAME	
ALTRO	
TOTALE SPESE GESTIONALI	

Luogo e data

 Timbro e firma
 Il Direttore UOC Formazione

 Timbro e firma
 Il Direttore Generale

INSERIRE LOGO AZIENDA

ALLEGATO C 2

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE - TRIENNIO _____/_____	
Polo Didattico _____	
ANALITICO SPESA	
VOCE DI SPESA	IMPORTO SOSTENUTO
DOCENZE S.R.C.	
T.T.A. DI SUPPORTO	
TOTALE SPESA TEAM TEACHING	
SPESE COORDINAMENTO	
SUPPORTO AMM.VO E TECNICO	
SEGRETERIA DEI CORSI	
SPESE GENERALI	
ATTREZZATURE	
ELABORAZIONE E FRUIZIONE SUSSIDI DIDATTICI	
MATERIALE DIDATTICO E SERVIZI TELEMATICI	
ONERI CONCORSUALI - COMMISSIONI D'ESAME, GETTONI ORGANISMI CONSULTIVI	
ALTRO	
TOTALE SPESE GESTIONALI	

Luogo e data

 Timbro e firma
Il Direttore della Struttura

 Timbro e firma
Il Direttore Generale

ALLEGATO B

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE – D.lgs. 368/1999 e s. m. e i.

DOCUMENTO DI REVISIONE “DISPOSIZIONI GENERALI E GUIDA PER IL DISCENTE DEL CFSMG”

**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE ED
IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**

**SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE DEL S.S.R.
U.O.S. PERSONALE DEL S.S.R.**

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE REGOLAMENTO E GUIDA PER IL DISCENTE

INDICE

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1	Introduzione	pag. 1
1.2	Storia del Corso	pag. 2
1.3	Ambito normativo di riferimento	pag. 3

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

2.1	Articolazione del corso	pag. 6
2.2	Composizione delle classi - orario dei corsi	pag. 9
2.3	Progressione didattica – Piani di Formazione	pag. 10
2.4	Piani Formativi e Varianti	pag. 14
2.5	Piattaforme “Gestionale e “Seminariale ADT”	pag. 21

3. REGOLE E FUNZIONALITA’

3.1	Accesso ed assegnazione alle Aziende, Assicurazioni, Trasferimento	pag. 22
3.1.1	Accesso ed assegnazione alle Aziende	pag. 22
3.1.2	Assicurazioni	pag. 23
3.1.3	Trasferimento	pag. 23
3.2	Borsa di studio e regime fiscale	pag. 24
3.3	Frequenza	pag. 24
3.4	Sospensione del corso e festività	pag. 26
3.5	Maternità	pag. 26
3.6	Assenze e dimissioni	pag. 27
3.7	Incompatibilità	pag. 28
3.8	Fasi del corso, Libretto individuale, Esami intermedi, tesi e colloquio finale	pag. 32
3.8.1	Fasi del Corso, libretto, Esami Intermedi	pag. 32
3.8.2	Tesi e Colloquio finale	pag. 34
3.8.3	Struttura dell’elaborato	pag. 35
3.9	Attività teorica/seminariale, comportamento discenti	pag. 36

4. MEDICI AMMESSI IN SOPRANNUMERO

4.1	Art. 3, Legge 401/2000	pag. 38
4.2	Medici Militari in servizio permanente effettivo.....	pag. 39

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE REGOLAMENTO E GUIDA PER IL DISCENTE

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1	Il livello centralizzato Regionale	pag. 41
5.1.1	Gli Uffici della Giunta Regionale	pag. 41
5.1.2	Il G.T.S. (Gruppo Tecnico Scientifico)	pag. 42
5.1.3	I Coordinatori Regionali delle attività didattiche	pag. 43
5.1.4	Il Collegio dei Docenti e Tutor del CFSMG	pag. 44
5.1.5	Polo Didattico Regionale e Segreteria dei Corsi.....	pag. 45
5.2	Il livello decentrato Aziendale	pag. 46
5.2.1	I Coordinatori Aziendali	pag. 46
5.2.2	I Tutor delle Strutture Ospedaliere e Territoriali	Pag. 47
5.3	I Tutor di Medicina Generale	pag. 48
5.4	Il Corpo Docenti	pag. 50

6. IL PROGRAMMA DIDATTICO

Premessa	pag. 53
6.1 Obiettivi del corso	pag. 55
6.2 Metodologia	pag. 57
6.3 Valutazione – Esami Intermedi.....	pag. 59
6.4 Attività Didattica Pratica (A.D.P.)	pag. 62
6.4.1 Fase a) Medicina Clinica e di laboratorio	pag. 62
6.4.2 Fase b) Chirurgia Generale	pag. 64
6.4.3 Fase c) Dipartimento Materno Infantile	pag. 64
6.4.4 Fase d) Tutor di Medicina Generale	pag. 65
6.4.5 Fase e) Strutture di Base Territoriali	pag. 67
6.4.6 Fase f) Ostetricia e Ginecologia	pag. 72
6.4.7 Fase f bis) Pronto Soccorso	Pag. 72
6.5 Attività Didattica Teorica (A.D.T.)	pag. 73
6.5.1 Studio Guidato Integrato (S.G.I.).....	pag. 73
6.5.2 Sessioni di Ricerca e Studio (S.R.S.)	pag. 74
6.5.3 Seminari Centrali (S.R.C.)	pag. 76
6.5.4 Formazione a Distanza (F.A.D.).....	pag. 81
6.5.5 Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali	pag. 81
6.6 Competenze dei Formatori	pag. 84
Bibliografia	pag. 86

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Introduzione

Per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, è necessario il possesso del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale, che si acquisisce, attraverso la partecipazione a specifico corso triennale, dopo aver superato favorevolmente le diverse fasi del percorso formativo, essere stato ammesso all'esame finale ed essere risultato idoneo al colloquio previsto nella prova.

Con l'istituzione del corso triennale anche in Italia, la formazione del medico generico si colloca definitivamente in ambito specialistico, riconoscendo alla "Medicina di Famiglia" contenuti, competenze ed attitudini specifiche, nonché rilevanza strategica per migliorare e garantire la qualità dell'assistenza sanitaria territoriale.

Per tutta la durata del corso – al quale si accede attraverso un concorso pubblico – ai medici vincitori del concorso, viene conferita una borsa di studio annuale strettamente connessa alla frequenza del corso. Il finanziamento delle borse di studio (comprehensive di IRAP su retribuzione), viene sostenuto con le quote a destinazione vincolata del Fondo Sanitario Nazionale destinate alla Formazione del Medico di MG, mentre le spese connesse all'organizzazione ed attivazione del corso è misto, una parte resta a carico del Bilancio Regionale e la restante viene coperta da un contributo Ministeriale, reintrodotta dal CFSMG triennio 2021 – 2024, sempre a carico del FSN secondo la quota di accesso regionale.

La norma nazionale demanda alle Regioni la definizione di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali del corso, le quali stabiliscono - nel dettaglio – la programmazione didattica e l'assetto organizzativo ed amministrativo, in conformità a quanto indicato dalle direttive comunitarie e ministeriali.

L'ambizioso obiettivo finale del corso è quello di consentire ai medici in formazione di acquisire le necessarie abilità per poter svolgere con competenza e professionalità il difficile compito affidato al **"Medico di Famiglia"**.

A tal proposito è stata realizzata una complessa macchina organizzativa che comporta – da parte di tutti gli attori - un notevole impegno e la costante necessità di attenersi a regole certe che vengono enunciate in questo "Regolamento".

1.2 Storia del Corso

La Formazione specifica in Medicina Generale viene adottata – per la prima volta – in adeguamento alla Direttiva Europea n. 86/457/CEE, ed ha avuto attuazione pratica in Italia con la Legge 08/04/1988 n. 109, ed il relativo “tirocinio teorico-pratico” di durata biennale. Infatti, con il D.I.M. 10/10/1988, venne bandito il primo concorso per l’assegnazione – su scala nazionale – di n. 7.500 borse di studio, in Campania n. 827 medici seguirono un percorso formativo teorico-pratico che – tra il 1990 ed il 1992 – portò i medici borsisti all’acquisizione dell’attestato di compiuto tirocinio.

Successivamente, in data 8 agosto 1991, con il Decreto Legislativo n. 256/1991, è stato istituito ufficialmente il “Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale” con il quale si è provveduto al definitivo adeguamento alle Direttive CEE in materia di sanità e di protezione dei lavoratori; il corso - come già in precedenza - aveva una durata biennale.

Un secondo corso biennale venne bandito nel 1992, con D.M. 29/09/1992, in cui vennero previste per la Regione Campania - in proporzione al fabbisogno stimato sulla popolazione - n. 300 borse di studio. Il relativo concorso d’ammissione vide la partecipazione di circa 2.300 medici, di questi solo 117, riuscirono a superare le prove di qualificazione. Nel complesso, anche a livello nazionale i vincitori furono pochi, conservando una media del 5% di ammessi, in alcune Regioni - dove i partecipanti erano meno - nessuno superò il concorso.

Data la circostanza, forse dovuta anche alla oggettiva difficoltà della prova d’esame, il Ministero della Sanità ritenne opportuno che il contingente di borse di studio previste per il 1993/1994, e non utilizzate, venissero parzialmente aggiunte a quelle da prevedersi per il 1994/1995. Coloro che avevano superato l’ammissione ovviamente conservarono il diritto ma - per evidenti motivi di economicità di organizzazione - venne stabilito che avrebbero partecipato al corso di formazione unitamente ai colleghi del biennio successivo.

Un terzo bando di concorso venne emanato con il D.M. 10/09/1993, prevedendo per la nostra Regione 350 borse di studio. Alle relative prove concorsuali parteciparono più di 2.500 medici di diverse province ed anche di altre regioni.

I risultati finali delle prove d’ammissione consentirono la selezione dei 350 borsisti che, aggiungendosi ai 112 vincitori definitivamente confermati del primo contingente (dei 117, in cinque

avevano rinunciato), hanno prodotto un complessivo numero di 461 medici, i quali – a far data dal 24/09/1994 – iniziarono la frequenza del corso biennale di formazione.

Durante lo svolgimento del percorso formativo (settembre '94 – ottobre '96), parte dei medici corsisti ha rinunciato alla frequenza del corso ovvero è decaduta dall'assegnazione ai sensi dell'art. 11 del D.M. 09/10/93, riducendo il numero dei partecipanti attivi a complessivi n. 336 medici che, dopo aver superato il colloquio finale (Dicembre 1996), hanno ricevuto l'attestato di formazione in medicina generale.

Dal 1997, la Regione Campania, in esecuzione della L.R. n.25/1996, (istitutiva dell'Agenzia Regionale della Sanità – A.R.San) ha demandato l'organizzazione, attivazione e gestione dei corsi all'Agenzia che ha adempiuto a tale incarico fino alla sua soppressione, avvenuta con la Legge Regionale n. 20/2015, con la quale – nel corso dell'anno 2016 – sono state trasferite le relative funzioni alle strutture amministrative della Regione Campania.

Dall'anno 2017, la Regione ha definito gli aspetti organizzativi e gestionali del corso, stabilendo l'assetto organizzativo ed amministrativo, in conformità a quanto indicato dalle direttive comunitarie e ministeriali.

E' stato, inoltre, istituito il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) organismo consultivo che assicura l'indispensabile supporto professionale e scientifico per la predisposizione del programma didattico del corso e le verifiche sulla progressione formativa. Successivamente sono stati adottati il provvedimento concernente il "Piano di Riparto" dei Fondi connessi all'organizzazione ed attivazione dei Corsi, nonché la Guida per il discente ed il relativo Regolamento.

Dando applicazione ai citati provvedimenti, è stato istituito il Collegio dei Docenti e Tutor del CFSGM, organismo deputato al monitoraggio della corretta applicazione del "Programma Didattico", a fornire supporto nell'individuazione dei Docenti, nonché a provvedere all'ammissione dei corsisti all'esame finale.

1.3 Ambito normativo di riferimento

Con il **Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999**, che - al titolo IV, Capo I, detta norme in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale - viene recepita in pieno la **"Direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro**

diplomi, certificati ed altri titoli" ed al corso viene data – finalmente – una connotazione specialistica. Una prima modifica alla norma viene effettuata con l'approvazione della Legge n. 39 del 01/03/2002.

Quindi nell'anno 2003, in adeguamento alla Direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e quelle concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico, con il **Decreto Legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003**, viene modificato il precedente D.Lgs. 368/99, **portando il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ad assumere la attuale durata triennale.**

Con il **Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006**, vengono tracciati i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale.

Successivamente con il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, viene effettuata una ulteriore modifica al D.Lgs 368/99, che subisce una nuova integrazione anche con l'adozione del più recente D.L. 30 aprile 2019, convertito nella Legge n. 60/2019.

Inoltre, con **D.M. 7 giugno 2017**, e con **D.M. 12 ottobre 2021**, sono state apportate modifiche al D.M. 07/03/2006, in particolare all'art. 5 (requisiti generali di ammissione) ed all'art. 6 (Domanda e termini di presentazione), consentendo la partecipazione al concorso anche ai candidati che conseguiranno la laurea in medicina entro il giorno antecedente la data del concorso.

Mentre, con il **Decreto del Ministro della Salute del 29 ottobre 2021**, è stato ulteriormente modificato il D.M. 07/03/2006, sopprimendo la soglia minima di 60 risposte esatte per l'acquisizione dell'idoneità nella prova concorsuale.

Infine, con il D.L. 27 dicembre 2024, convertito in Legge 21 febbraio 2025, n. 15, è stato modificato **l'art. 11 del Decreto Ministeriale 7 marzo 2006**, relativamente all'incompatibilità del C.F.S.M.G.

Con cadenza annuale – alla cui omologazione provvede un organismo tecnico interregionale in ambito della Segreteria della Commissione Salute, il *Coordinamento Assistenza Territoriale* – viene emanato da ogni singola Regione e Provincia Autonoma e quindi pubblicato su G.U. il "Bando del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" per il triennio di competenza che di fatto costituisce normativa di riferimento e regolamento cui attenersi per lo svolgimento delle prove e l'ammissione al relativo corso.

La Regione Campania con la D.G.R.C. n. 53 del 06/02/2018, successivamente integrata con D.G.R.C. n. 170 del 24/04/2019, pubblicata sul BURC n. 23 del 29/04/2019, nonché con D.G.R.C. n. 408 del

27/07/2022, pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 01/08/2022, rubricata: **“CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE CRITERI GENERALI E RIPARTIZIONE DEI FONDI CONNESSI ALL'ORGANIZZAZIONE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE”** ha emanato il disciplinare contenente, tra l'altro, le necessarie indicazioni – per gli Enti che collaborano con la Regione e tutte le figure professionali coinvolte nel percorso formativo – all'utile impiego delle risorse onde consentire una corretta organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Inoltre con il Decreto del Direttore Generale Tutela della Salute n. 247 del 14/11/2018, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania - Amministrazione Trasparente “Casa di Vetro” ed ulteriormente diffuso in tutte le AA.SS.LL. ed Ordini Provinciali dei Medici della Campania, integrato e modificato con D.G.R.C. n. 53 del 08/02/2024, pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 19/02/2024, è stato adottato il Regolamento del Corso avente titolo **“Disposizioni Generali e Guida per il Discente”** al fine di fornire, a tutti gli attori del percorso formativo un univoco indirizzo cui attenersi per una maggiore funzionalità organizzativa e gestionale delle molteplici attività dei Corsi.

Il presente documento è l'ultimo aggiornamento in ordine cronologico e rappresenta l'adeguamento normativo e gestionale della Deliberazione G.R.C. n. 408/2022, concernente: “Disposizioni Generali per la ripartizione dei Fondi connessi all'organizzazione dei Corsi e modalità di Rendicontazione”, nonché della D.G.R.C. n. 53/2024, che è relativa all'aggiornamento del Regolamento del Corso di cui al Decreto DG 247/2018.

REGIONE CAMPANIA

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (da ora in poi CFSMG), diversamente da altre Scuole Universitarie di Specializzazione, è gestito direttamente dalla Regione, che può avvalersi - per gli adempimenti relativi allo svolgimento dello stesso - della collaborazione di altri Enti/Organismi. La Regione Campania – dopo la cessazione dell’Agenzia Regionale Sanitaria – ha iniziato, dall’anno 2016, una collaborazione con l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Napoli, conclusasi nell’anno 2019.

Inoltre, è stato istituito, con D.P.G.R.C. n. 250 del 08/08/2017, il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.), con il compito di fornire supporto tecnico-scientifico agli uffici regionali a cui è demandata l’attivazione ed organizzazione del CFSMG, al fine di assicurare l’indispensabile apporto professionale e scientifico (cfr. co. 1, art. 15 del D.M. Salute 07/03/2006).

Dall’anno 2018, la Regione Campania si avvale della collaborazione della So.Re.Sa. SpA per la gestione del “Polo Didattico Regionale” e l’allocazione della “Segreteria dei Corsi”, nonché per la riorganizzazione delle procedure informatiche, con l’utilizzo di soluzioni innovative e di tecnologie digitali integrate a livello regionale. Nel percorso formativo – sia per le attività pratiche che teoriche – sono coinvolte, a pieno titolo, tutte le 7 Aziende Sanitarie Locali, le quali attraverso la gestione territoriale dell’area Assistenza Primaria (Tutor di MG), Distretti Sanitari, ed i PP.OO. a loro facenti capo, gestiscono la gran parte delle ore di formazione (cfr. tabella 1). A partire dal CFSMG triennio 2021-2024, le fasi del corso da effettuarsi presso i P.O. vengono effettuate anche presso alcune Aziende Ospedaliere della Campania.

2.1 Articolazione del corso

Considerate le norme innanzi indicate, in attuazione dei criteri e parametri, definiti dalla Regione Campania con l’adozione della citata D.G.R.C. n. 53/2018, successivamente integrata con D.G.R.C. n. 170/2019, nonché dalla D.G.R.C. n. 408/2022, e specificati con successive circolari esplicative della Direzione Generale Tutela della Salute, il modello di articolazione del percorso formativo si presenta come riepilogato nella seguente tabella 1 che riporta i dati sintetici per lo sviluppo delle attività programmatiche:

Tabella 1

CRITERI		NUM.	MESI	ORE ADP	ORE ADT	INDICATORI
Articolazione del Corso						
Ospedale	P.F. - Basic		18	1670	730	2400
	P.F. - Differenz.		15	1400	670	2070
Territorio	P.F. - Basic		18	1530	870	2400
	P.F. - Differenz.		21	1800	930	2730
Composizione delle Classi						
Classe ADP		4/6				
Classe ADT		20/30				
INDICATORI		150	36	3200	1600	4800
		PARTECIP.		A.D.P.	A.D.T.	PARAMETRI

La globalità delle attività didattiche è specificata nella seguente descrizione analitica:

- **A.D.P. (Attività Didattiche Pratiche 3.200 ore)** attività clinica guidata da svolgersi presso le sedi individuate per tutti i corsisti ad esse assegnati, ovvero partecipazione diretta dei medici in formazione, sotto la supervisione dei Tutor, alle attività clinico-professionali in svolgimento negli ambienti Ospedalieri, Territoriali (Distretti Sanitari) e dal Tutor di Medicina Generale;
- **A.D.T. (Attività Didattiche Teoriche 1600 ore)** attività didattica seminariale da svolgersi presso le sedi individuate in ambiente Ospedaliero e Territoriale, il Tutor di MG ed il “Polo Didattico Regionale”, in questo tipo di attività rientrano:
 - a. **S.G.I. (Studio Guidato Integrato 740 ore)** attività di studio guidato, integrato alle Attività Didattiche Pratiche, rivolta ai corsisti assegnati alle singole strutture Ospedaliere, Territoriali e presso il medico di M.G. da effettuarsi fuori del normale orario giornaliero in date prefissate. È un’attività rivolta alla **classe di A.D.P.** (nei periodi presso i P.O. e D.S.) ed al singolo corsista (nei periodi presso l’ambulatorio del MMG) che comprende compiti progettuali e attività di “ricerca sul campo” proposti dai Tutor in ciascun periodo formativo; i Tutor attivano

il discente alla cura e all'approfondimento di un caso clinico e/o di un tema inerente alla professione del Medico di Medicina Generale.

- b. **S.R.S. (Sessioni di Ricerca e Studio 330 ore)** sessioni di ricerca e studio finalizzato (Seminari Aziendali) strutturati, dal punto di vista didattico, quale approfondimento degli argomenti affrontati durante i periodi Ospedalieri, Territoriali e del Medico di MG, rivolte ai corsisti assegnati alle singole strutture delle Aziende sede delle Attività Didattiche Pratiche, da effettuarsi ove previsto presso il “Polo Didattico Aziendale” delle singole Aziende ovvero con diversa metodologia didattica (anche con DaD su piattaforma webinar) – di norma – un giorno a settimana due volte al mese (per 11 mesi all'anno);
- c. **S.R.C. (Sessioni di Ricerca e Seminari Centralizzati 230 ore)** attività seminariale di ricerca e studio centralizzata che prevede una strutturazione basata su metodologie didattiche interattive coerenti con gli obiettivi del “Programma Didattico del Corso”, da svolgersi in presenza presso il “Polo Didattico Regionale” ovvero – ove previsto - con diversa metodologia didattica rivolta a tutti i corsisti, da effettuarsi – di norma - un giorno a settimana una volta al mese (per 11 mesi all'anno);
- d. **F.A.D. (Formazione a Distanza 300 ore)** formazione a distanza tradizionale su piattaforma e-learning centralizzata, secondo un percorso formativo fondato sulle principali tematiche di base, rivolta a tutti i corsisti da svolgersi, in modalità asincrona, con differente tempistica in base alle esigenze del discente nell'arco di tutto il triennio;

REGIONE CAMPANIA

2.2 Composizione delle classi – orario dei corsi

Al modello di articolazione del corso così concepito, si applicano i principi base per la composizione delle classi presso i poli didattici delle Aziende Sanitarie ed a livello regionale centralizzato e sono i seguenti:

- a) classe per lo svolgimento di **A.D.P. + S.G.I.** presso Aziende: min. 4 max 6 corsisti;
- b) classe per lo svolgimento di **A.D.T. – S.R.S.** presso Aziende: min.10 max 30 corsisti;
- c) classe per lo svolgimento di **A.D.T. – S.R.C.** centralizzata: Gruppi di classi.

Per quanto riguarda l'impegno orario settimanale dei medici in formazione è equivalente a quello dei medici strutturati delle Aziende, escludendo le ore contrattualmente destinate all'aggiornamento (co. 2 e 4 dell'art. 14 CCNL Dirigenza Medica e s.m.i.).

L'**Attività Didattica Pratica** viene svolta – di norma – dal lunedì al venerdì durante il normale orario di servizio dei medici dipendenti (turno antimeridiano 08 - 14); le ore di **Studio Guidato Integrato** (attività teorica integrata con quella pratica), vengono effettuate – in giornate predeterminate - in continuità con il turno antimeridiano a partire dalle ore 14:00.

Per quanto riguarda le **Attività Didattiche Teoriche (S.R.S./S.R.C.)** – fermo restando il monte ore settimanale innanzi descritto – le lezioni, si svolgeranno – di norma – per l'**Attività Didattica Teorica S.R.S.** due volte al mese per 11 mesi all'anno presso le Aziende (per un ammontare complessivo di circa **330 ore nel triennio**) allo stesso modo, per l'**Attività Didattica Teorica S.R.C.** - da svolgersi, di norma, presso il "Polo Didattico Regionale", secondo un calendario divulgato mensilmente, 11 mesi all'anno per un ammontare complessivo di circa **230 ore nel triennio**.

Resta inteso che nei giorni destinati alle Attività Didattiche Teoriche (S.R.S./S.R.C.) non dovranno essere svolte Attività Didattiche Pratiche, inoltre le Aziende Sanitarie, nella predisposizione del calendario di attività **A.D.T.– S.R.S.**, avranno cura di non sovrapporre alle lezioni alle **A.D.T.– S.R.C.**

Fatto salvo per le indicazioni delle attività di **S.G.I.**, nonché quanto previsto al co. 3, primo capoverso dell'art. 24, D.lgs. 368 del 17 agosto 1999, e s. i. e m., tutte le attività del corso vengono svolte, di norma, nelle ore antimeridiane, tranne per le **A.D.T. in diverse modalità** che possono essere effettuate anche in orario pomeridiano dalle ore 14,00 – **previa indicazione del Coordinamento Regionale**.

2.3 Progressione didattica – Piani di Formazione *Basic e Differenziato*

A norma dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e s.i. e m., il CFSMG si articola in attività didattiche pratiche ed attività didattiche teoriche da svolgersi in un ambiente ospedaliero individuato dalla regione o nell'ambito di un ambulatorio di medicina generale della regione. Gli obiettivi didattici, le metodologie di insegnamento ed apprendimento, i programmi delle attività teoriche e pratiche, nonché l'articolazione della progressione didattica sono stati definiti – secondo direttive nazionali - con il Decreto del DG – Tutela della Salute n. 247/2018, dove riportava la calendarizzazione delle attività:

CALENDARIO ATTIVITA' PER ANNO ex Decreto DG 247/2018

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
medicina clinica e di laboratorio	6 MESI 800 ORE	-	-
pronto soccorso	3 MESI 400 ORE	-	-
medico di medicina generale	3 MESI 400 ORE	3 MESI 400 ORE	6 MESI 800 ORE
chirurgia generale	-	3 MESI 400 ORE	-
dipartimento materno/infantile	-	4 MESI 525 ORE	-
ostetricia e ginecologia	-	2 MESI 275 ORE	-
strutture di base territoriale	-	-	6 MESI 800 ORE

Tuttavia, articolare e differenziare i periodi formativi sulla base delle esperienze maturate nei Corsi afferenti ai trienni a partire dal 2018/2021, ha determinato anche una suddivisione della struttura del monte orario, che mantiene sempre un totale di almeno 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica ed il restante destinato all'attività teorica, ma sviluppa una differente articolazione che, descritta nella seguente Tabella n. 2 viene chiamata “progressione didattica” e definisce il “**Piano Formativo Standard**” del CFSMG della Regione Campania, con inizio previsto dalla vigente normativa nazionale **entro il mese di novembre**:

Tabella n. 2 – PROGRESSIONE DIDATTICA CON PIANO DI FORMAZIONE BASIC

		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Dicembre	Struttura di base e territoriale	1 MESE 133 ORE	-	-
Gen. – Mar.	Medicina clinica e di laboratorio	3 MESI 400 ORE	-	-
Apr. – Giu.	Medico di medicina generale	3 MESI 400 ORE	-	-
Lug. – Set.	Chirurgia Generale	3 MESI 400 ORE	-	-
Ott. – Nov.	Dipartimento materno/infantile	2 MESE 267 ORE	-	-
Dicembre	Ostetricia e Ginecologia	-	1 MESE 133 ORE	-
Gen. – Mar.	Pronto Soccorso	-	3 MESI 400 ORE	-
Apr. – Giu.	Medico di medicina generale	-	3 MESI 400 ORE	-
Lug. – Set.	Medicina clinica e di laboratorio	-	3 MESI 400 ORE	-
Ott. – Nov.	Dipartimento materno/infantile	-	2 MESI 267 ORE	-
Dicembre	Ostetricia e Ginecologia	-	-	1 MESE 133 ORE
Gen. – Giu.	Medico di medicina generale	-	-	6 MESI 800 ORE
Lug. – Nov.	Struttura di base e territoriale	-	-	5 MESI 667 ORE

Indicazioni differenti per la data di partenza dei corsi, previste a seguito di disposizioni determinate dalla Commissione Salute in ambito della Conferenza Stato/Regioni, vengono diramate con provvedimenti di presa d'atto pubblicizzati nei modi in uso nella Regione Campania e, di conseguenza, viene adottato un differente piano formativo definito ***“Piano Formativo in Deroga”*** aderente al periodo temporale dettato dalla data di partenza del corso.

Prendendo spunto dagli interventi normativi su base regionale adottati con la D.G.R.C. n. 586/2019, relativa al recepimento del Piano Triennale di Sviluppo e riqualificazione del SSR, con la D.G.R.C. n. 475/2020, concernente il Potenziamento della Rete di Assistenza Territoriale, le quali con la definizione delle modalità di sviluppo delle AFT ed UCCP ed i relativi obiettivi assistenziali hanno introdotto una visione nuova e differente dell'organizzazione delle “cure primarie” sul territorio, il Coordinamento Regionale delle Attività Didattiche ha elaborato una organica proposta di riforma che modifica l'articolazione delle varie fasi di Corso e lo svolgimento delle stesse nelle aree territoriali

piuttosto che ospedaliero, la proposta è stata sottoposta ed adottata dal Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S. – cfr. successivo Capitolo 5.1.2).

Dal triennio 2022/2025, in via sperimentale, senza stravolgere l'articolazione generale dettata dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e s.i. e m., le Aziende Sanitarie che prevedono - nei loro Piani Aziendali – ed hanno già adottato operativamente l'integrazione ospedale/territorio, possono adottare – previa autorizzazione della Regione – un piano formativo differenziato rispetto allo standard, che contempli l'effettuazione di una parte della fase *c) dipartimento materno/infantile*, ed una parte della fase *f) ostetricia e ginecologia*, presso le Strutture Territoriali dei Distretti Sanitari di Base (Ambulatori Specialistici e Consultori Familiari) piuttosto che nei Reparti dei Presidi Ospedalieri.

Riepilogo esemplificativo per il “*piano formativo differenziato*”

Dipartimento materno/infantile	2° ANNO	2 MESI 267 ORE	Strutture di base e territoriali	3 MESI 400 ORE
Ostetricia e Ginecologia	3° ANNO	1 MESE 133 ORE		

In applicazione di quanto innanzi enunciato, è stata elaborata la seguente Tabella 3 con il “*Piano Formativo Differenziato*”

REGIONE CAMPANIA

Tabella n.3 – PROGRESSIONE DIDATTICA CON PIANO FORMATIVO DIFFERENZIATO

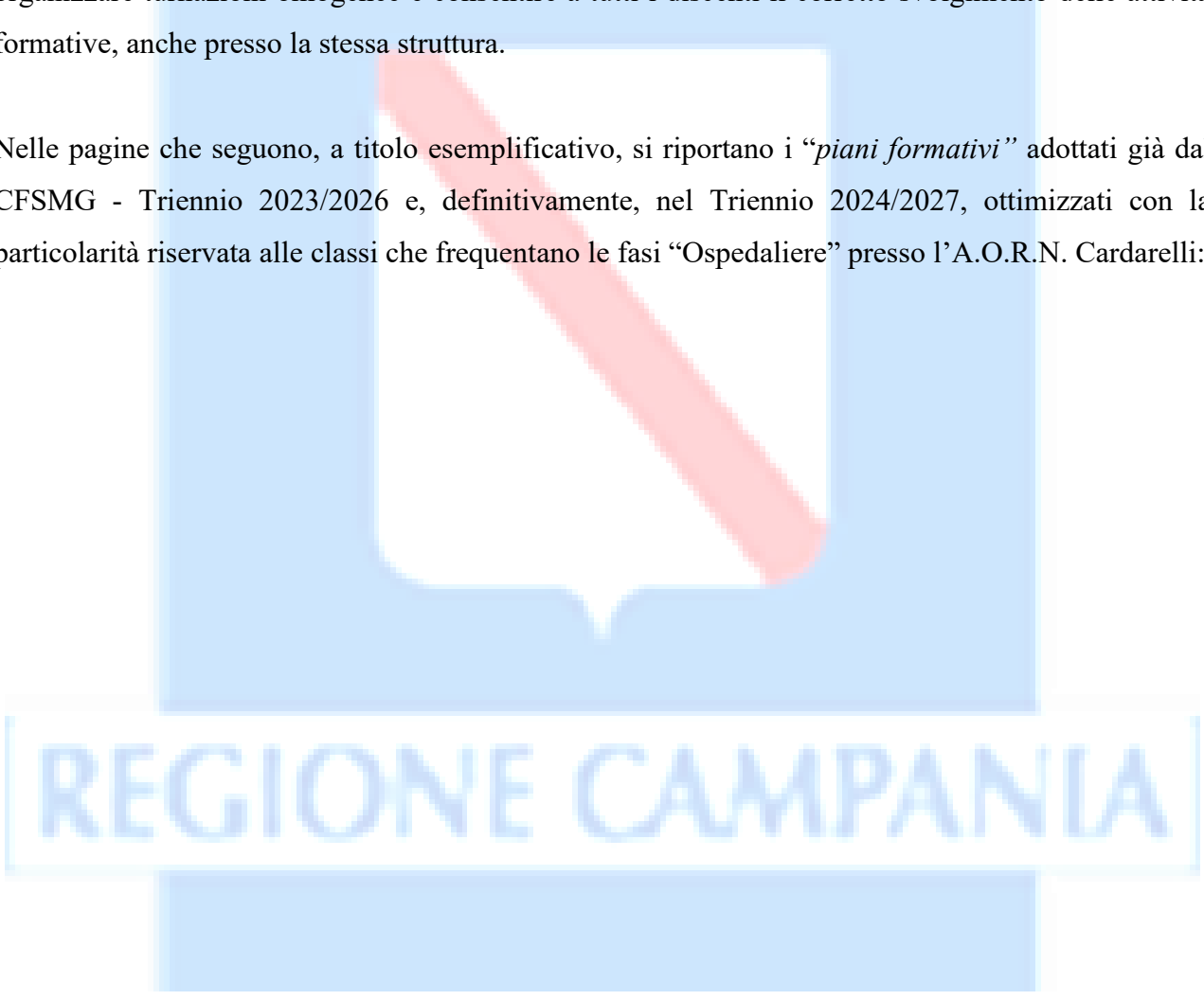
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Dicembre	Struttura di base e territoriale	1 MESE 133 ORE	-	-
Gen. – Mar.	Medicina clinica e di laboratorio	3 MESI 400 ORE	-	-
Apr. – Giu.	Medico di medicina generale	3 MESI 400 ORE	-	-
Lug. – Set.	Chirurgia Generale	3 MESI 400 ORE	-	-
Ott. – Nov.	Dipartimento materno/infantile	2 MESE 267 ORE	-	-
Dicembre	Ostetricia e Ginecologia	-	1 MESE 133 ORE	-
Gen. – Mar.	Pronto Soccorso	-	3 MESI 400 ORE	-
Apr. – Giu.	Medico di medicina generale	-	3 MESI 400 ORE	-
Lug. – Set.	Medicina clinica e di laboratorio	-	3 MESI 400 ORE	-
Ott. – Nov.	Strutture di base e territoriale	-	2 MESI 267 ORE	-
Dicembre	Strutture di base e territoriale	-	-	1 MESE 133 ORE
Gen. – Giu.	Medico di medicina generale	-	-	6 MESI 800 ORE
Lug. – Nov.	Struttura di base e territoriale	-	-	5 MESI 667 ORE

REGIONE CAMPANIA

2.4 Piani Formativi e Varianti

I **Coordinatori Aziendali** - in base alle disponibilità per l'accoglienza delle classi di A.D.P. presso i P.O. e D.S. che intendono attivare, ovvero in funzione delle partenze differite dettato dallo **scorrimento delle Graduatorie** - possono disporre, concordandolo con il **Coordinamento Regionale** e sempre nel rispetto dei parametri dell'articolazione del corso di cui ai Cap. 2.1 e Cap. 2.2, l'adozione di un Piano Formativo *Basic o Differenziato*, applicando per la frequenza di alcune delle classi di A.D.P. costituite presso le proprie Strutture, n. 2 diverse **Varianti** in modo da organizzare turnazioni omogenee e consentire a tutti i discenti il corretto svolgimento delle attività formative, anche presso la stessa struttura.

Nelle pagine che seguono, a titolo esemplificativo, si riportano i “*piani formativi*” adottati già dal CFSMG - Triennio 2023/2026 e, definitivamente, nel Triennio 2024/2027, ottimizzati con la particolarità riservata alle classi che frequentano le fasi “Ospedaliere” presso l'A.O.R.N. Cardarelli:



REGIONE CAMPANIA

Piano Formativo: STANDARD - Tipologia Basic – Variante 1

PRIMO ANNO

			MESI	ORE
DICEMBRE	e) 1	Strutt. Terr. - UOC Formazione	TERR	1 133
GEN - MAR	a) 1	Medicina clinica e di laboratorio	OSP	3 400
APR - GIU	d) 1	Tutor di Medicina Generale	TERR	3 400
LUG - SETT	b)	Chirurgia generale	OSP	3 400
OTT - NOV	c)	Dipartimento materno/infantile	OSP	2 266
TOT.			12	1600

SECONDO ANNO

			MESI	ORE
DIC - GEN	c)	Dipartimento materno/infantile	OSP	2 266
FEBBRAIO	f)	Ostetricia e ginecologia	OSP	1 133
MAR-MAG	f) bis	Pronto Soccorso	OSP	3 400
GIU - AGO	a) 2	Medicina clinica e di laboratorio	OSP	3 400
SETT - NOV	d) 2	Tutor di Medicina Generale	TERR	3 400
TOT.			12	1600

TERZO ANNO

			MESI	ORE
DICEMBRE	f)	Ostetricia e ginecologia	OSP	1 133
GEN - GIU	d) 3	Tutor di Medicina Generale	TERR	6 800
LUG - NOV	e) 2	Strutt. Terr.- Distretti Sanitari	TERR	5 667
TOT.			12	1600

RIEPILOGO GENERALE MESI/ORE

	MESI	ORE ADP	ORE ADT	TOT ORE
OSP	18	1610	790	2400
TERR	18	1591	810	2400
TOT.	36	3200	1600	4800

Piano Formativo: STANDARD - Tipologia Basic – Variante 2

PRIMO ANNO

DICEMBRE	e) 1	Strutt. Terr. - UOC Formazione
GEN - MAR	d) 1	Tutor di Medicina Generale
APR - GIU	b)	Chirurgia generale
LUG - AGO	c)	Dipartimento materno/infantile
SETT - NOV	a) 1	Medicina clinica e di laboratorio

	MESI	ORE
TERR	1	133
TERR	3	400
OSP	3	400
OSP	2	266
OSP	3	400
TOT.	12	1600

SECONDO ANNO

DIC - FEB	d) 2	Tutor di Medicina Generale
MARZO	f)	Ostetricia e ginecologia
APR - MAG	c)	Dipartimento materno/infantile
GIU - AGO	f) bis	Pronto Soccorso
SETT - NOV	a) 2	Medicina clinica e di laboratorio

	MESI	ORE
TERR	3	400
OSP	1	133
OSP	2	266
OSP	3	400
OSP	3	400
TOT.	12	1600

TERZO ANNO

DIC - APR	e) 2	Strutt. Terr.- Distretti Sanitari
MAGGIO	f)	Ostetricia e ginecologia
GIU - NOV	d) 3	Tutor di Medicina Generale

	MESI	ORE
TERR	5	667
OSP	1	133
TERR	6	800
TOT.	12	1600

RIEPILOGO GENERALE MESI/ORE

	MESI	ORE ADP	ORE ADT	TOT ORE
OSP	18	1610	790	2400
TERR	18	1591	810	2400
TOT.	36	3200	1600	4800

Piano Formativo: STANDARD - Tipologia Differenziato – Variante 1

PRIMO ANNO

			MESI	ORE
DICEMBRE	e) 1	Strutt. Terr. - UOC Formazione	TERR	1 133
GEN - MAR	a) 1	Medicina clinica e di laboratorio	OSP	3 400
APR - GIU	d) 1	Tutor di Medicina Generale	TERR	3 400
LUG - SETT	b)	Chirurgia generale	OSP	3 400
OTT - NOV	c)	Dipartimento materno/infantile	OSP	2 266
TOT.			12	1600

SECONDO ANNO

			MESI	ORE
DIC - GEN	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.	TERR	2 266
FEBBRAIO	f)	Ostetricia e ginecologia	OSP	1 133
MAR-MAG	f) bis	Pronto Soccorso	OSP	3 400
GIU - AGO	a) 2	Medicina clinica e di laboratorio	OSP	3 400
SETT - NOV	d) 2	Tutor di Medicina Generale	TERR	3 400
TOT.			12	1600

TERZO ANNO

			MESI	ORE
DIC - MAG	d) 3	Tutor di Medicina Generale	TERR	6 800
GIUGNO	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.	TERR	1 133
LUG - NOV	e) 2	Strutt. Terr.- Distretti Sanitari	TERR	5 667
TOT.			12	1600

RIEPILOGO GENERALE MESI/ORE

	MESI	ORE ADP	ORE ADT	TOT ORE
OSP	15	1270	730	2000
TERR	21	1931	870	2800
TOT.	36	3200	1600	4800

Piano Formativo: STANDARD - Tipologia Differenziato – Variante 2

PRIMO ANNO

DICEMBRE	e) 1	Strutt. Terr. - UOC Formazione
GEN - MAR	d) 1	Tutor di Medicina Generale
APR - GIU	b)	Chirurgia generale
LUG - AGO	c)	Dipartimento materno/infantile
SETT - NOV	a) 1	Medicina clinica e di laboratorio

	MESI	ORE
TERR	1	133
TERR	3	400
OSP	3	400
OSP	2	266
OSP	3	400
TOT.	12	1600

SECONDO ANNO

DIC - FEB	d) 2	Tutor di Medicina Generale
MARZO	f)	Ostetricia e ginecologia
APR - MAG	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.
GIU - AGO	f) bis	Pronto Soccorso
SETT - NOV	a) 2	Medicina clinica e di laboratorio

	MESI	ORE
TERR	3	400
OSP	1	133
TERR	2	266
OSP	3	400
OSP	3	400
TOT.	12	1600

TERZO ANNO

DICEMBRE	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.
GEN - MAG	e) 2	Strutt. Terr.- Distretti Sanitari
GIU - NOV	d) 3	Tutor di Medicina Generale

	MESI	ORE
TERR	1	133,4
TERR	5	667
TERR	6	800
TOT.	12	1600

RIEPILOGO GENERALE MESI/ORE

	MESI	ORE ADP	ORE ADT	TOT ORE
OSP	15	1270	730	2000
TERR	21	1931	870	2800
TOT.	36	3200	1600	4800

Piano Formativo: STANDARD – AORN Cardarelli – Variante 1

PRIMO ANNO

DICEMBRE	e) 1	Strutt. Terr. - UOC Formazione	TERR	1	133
GEN - MAR	a) 1	Medicina clinica e di laboratorio	OSP	3	400
APR - GIU	d) 1	Tutor di Medicina Generale	TERR	3	400
LUG - SETT	b)	Chirurgia generale	OSP	3	400
OTT - NOV	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.	TERR	2	266
			TOT.	12	1600

SECONDO ANNO

SECONDO ANNO				MESI	ORE
DIC - GEN	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.	TERR	2	266
FEBBRAIO	f)	Ostetricia e ginecologia	OSP	1	133
MAR-MAG	f) bis	Pronto Soccorso	OSP	3	400
GIU - AGO	a) 2	Medicina clinica e di laboratorio	OSP	3	400
SETT - NOV	d) 2	Tutor di Medicina Generale	TERR	3	400
			TOT.	12	1600

TERZO ANNO

TERZO ANNO			MESI	ORE	
DIC - MAG	d) 3	Tutor di Medicina Generale	TERR	6	800
GIUGNO	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.	TERR	1	133
LUG - NOV	e) 2	Strutt. Terr.- Distretti Sanitari	TERR	5	667
			TOT.	12	1600

RIEPILOGO GENERALE MESI/ORE

	MESI	ORE ADP	ORE ADT	TOT ORE
OSP	13	1310	690	2000
TERR	23	1891	910	2800
TOT.	36	3200	1600	4800

Piano Formativo: STANDARD – AORN Cardarelli – Variante 2

PRIMO ANNO

DICEMBRE	e) 1	Strutt. Terr. - UOC Formazione
GEN - MAR	d) 1	Tutor di Medicina Generale
APR - GIU	b)	Chirurgia generale
LUG - AGO	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.
SETT - NOV	a) 1	Medicina clinica e di laboratorio

	MESI	ORE
TERR	1	133
TERR	3	400
OSP	3	400
TERR	2	266
OSP	3	400
TOT.	12	1600

SECONDO ANNO

DIC - FEB	d) 2	Tutor di Medicina Generale
MARZO	f)	Ostetricia e ginecologia
APR - MAG	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.
GIU - AGO	f) bis	Pronto Soccorso
SETT - NOV	a) 2	Medicina clinica e di laboratorio

	MESI	ORE
TERR	3	400
OSP	1	133
TERR	2	266
OSP	3	400
OSP	3	400
TOT.	12	1600

TERZO ANNO

DICEMBRE	e) 3	Strutt. Territoriali - U.O.M.I.
GEN - MAG	e) 2	Strutt. Terr.- Distretti Sanitari
GIU - NOV	d) 3	Tutor di Medicina Generale

	MESI	ORE
TERR	1	133,4
TERR	5	667
TERR	6	800
TOT.	12	1600

RIEPILOGO GENERALE MESI/ORE

	MESI	ORE ADP	ORE ADT	TOT ORE
OSP	13	1043	690	1733
TERR	23	2157	910	3067
TOT.	36	3200	1600	4800

2.5 Piattaforma “Gestionale” e “Seminariale ADT”

In modalità sperimentale, a partire dal triennio 2023/2026, e poi definitivamente e completamente dal Triennio successivo (CFSMG - Triennio 2024/2027) è stata attivata ed introdotta la “**Piattaforma Gestionale**” del Corso che rappresenta la moderna metodologia per l’organizzazione e gestione di tutte le molteplici fasi del Corso in maniera totalmente digitale.

Infatti, per le attività relative al CFSMG - Triennio 2024/2027, tutte le procedure sia quelle amministrative/gestionali (**Piattaforma Gestionale**) che quelle didattiche (**Piattaforma Seminariale - ADT**) vengono effettuate esclusivamente attraverso ambienti digitali (n. 2 piattaforme informatizzate) anche per aderire alle recenti normative concernenti la dematerializzazione e, pertanto, sono stati quasi del tutto aboliti i procedimenti cartacei.

Le piattaforme informatiche sono ambienti digitali unici per l’interscambio di dati, informazioni e certificazioni concernenti gli aspetti giuridico/amministrativo e didattici del Corso, necessari alla corretta e dinamica gestione delle molteplici attività in capo alle differenti figure professionali coinvolte a diverso titolo nel percorso formativo.

Tutti gli attori, con specifici profili e facoltà (visionare, consultare, disporre, ecc.) dovranno interagire sulle citate Piattaforme con l’inserimento dei dati presenza e le valutazioni delle varie “Fasi” del Corso. Inoltre, ognuno per quanto di propria competenza, dovrà contribuire a comporre ed all’evoluzione dei fascicoli formativi dei discenti, nonché, per il livello superiore autorizzativo (Coordinatori Aziendali e/o Direttori UOC), procedere – entro i termini previsti - alla successiva validazione di ogni attività.

Il processo è interamente canalizzato e guidato, la realizzazione dello stesso non è complicata – anzi – risulta molto intuitivo e di facile comprensione. È richiesta agli operatori l’attenzione alle singole fasi e tenere conto che, la registrazione e validazione delle attività sostituisce totalmente la trasmissione cartacea ed ha la stessa funzione giuridica e di firma digitale, essendo l’accesso alle piattaforme univoco e personalizzato (SPID, CIE, NSC – ovvero autenticazione a 2 fattori).

Queste azioni consentiranno di poter monitorare – in tempo reale – tutte le attività (didattiche, amministrative e contabili) del Corso al fine di garantire la massima efficacia e la tempestività nel raggiungimento dell’obiettivo finale: **Trasferire le competenze utili al rilascio del Titolo ai discenti.**

3. REGOLE E FUNZIONALITA'

3.1 Accesso ed assegnazione alle Aziende, Assicurazioni, Trasferimento

3.1.1 Accesso ed assegnazione alle Aziende

I medici risultati idonei al concorso vengono inseriti nella “Graduatoria Unica Regionale” e, sulla scorta della posizione che occupano nella stessa, vengono assegnati – in base alla propria preferenza, alla disponibilità di accoglienza delle Strutture e dei posti utili al momento della scelta – ad una delle Aziende Sanitarie della Campania che compongono i “Poli Didattici” facenti parte del percorso formativo.

Ai vincitori del concorso viene data possibilità di accettare la borsa e confermare l’assegnazione per la frequenza del corso entro uno specifico termine (che viene comunicato a mezzo P.E.C.) pena decadenza dal beneficio, per poter procedere – entro i termini fissati dal Ministero – allo scorrimento della “Graduatoria” per l’assegnazione dei posti resisi vacanti fino al raggiungimento del contingente numerico fissato dal Bando.

Le procedure di accettazione e conseguenziale assegnazione vengono espletate dal personale dell’ufficio regionale che afferisce alla UOS – Personale del SSR ovvero alla “Segreteria dei Corsi” presso il “Polo Didattico Regionale” e quindi – una volta completata tale fase – i vincitori confermati vengono presi in carico e successivamente indirizzati all’Azienda Sanitaria di assegnazione che, nel primo mese di corso, porrà in essere le procedure di rito (visite mediche e controlli, giornate di formazione per la prevenzione e sicurezza, presa in carico amministrativa, assicurazione, ecc.) nonché quelle per la composizione delle classi di cui al precedente punto 2.2. attraverso una procedura guidata con la “**Piattaforma Gestionale**” di cui al precedente punto 2.5

Come in precedenza enunciato, l’impegno orario settimanale dei medici in formazione – in tutte le giornate di frequenza durante quasi tutte le fasi del corso - è conforme a quello dei medici strutturati, pertanto, verrà applicato per tutti i tirocinanti, durante i periodi di corso in svolgimento presso le Strutture Ospedaliere e Territoriali, un sistema di “rilevazione presenze” equiparato a quello dei dipendenti.

3.1.2 Assicurazioni

Nei giorni iniziali del primo mese di corso, le Aziende presso le quali i corsisti effettuano la frequenza, provvedono all'assicurazione obbligatoria I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, prevista dalle attuali norme per i medici in formazione.

Il medico partecipante al CFSMG dovrà inoltre provvedere, con oneri a proprio carico – secondo le condizioni in uso presso l'Azienda di assegnazione – alla stipula di una apposita polizza di assicurazione contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione. Senza la presentazione di copia della polizza il discente non potrà accedere alla frequenza del corso e trascorsi 30 giorni sarà considerato decaduto dall'assegnazione.

Nell'eventualità di infortunio occorso durante le attività formative, il medico corsista avrà cura di darne immediata comunicazione all'ufficio preposto della propria Azienda di assegnazione.

3.1.3 Trasferimento

Durante il periodo di accettazione ed assegnazione degli idonei (per il numero dei posti messi a concorso), nonché nel primo mese di corso e – se previsto – nella fase di scorrimento delle Graduatorie, sono consentiti – su richiesta adeguatamente motivata – trasferimenti in Aziende diverse da quella della prima assegnazione per i posti che vengono lasciati vacanti dai dimissionari.

Si precisa che tale procedura dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - U.O.S. Personale del S.S.R. e terrà conto della posizione in graduatoria degli eventuali richiedenti. In ogni caso, non saranno concessi trasferimenti che dovessero comportare una diminuzione di allievi al di sotto del numero minimo previsto per la costituzione di una classe. In presenza di un numero elevato di rinunce e l'impossibilità di procedere allo scorrimento della Graduatoria, in modo da comportare una diminuzione di allievi, tale da non realizzare il numero minimo previsto per la formazione delle classi, i discenti potranno essere aggregati in altri poli didattici.

I trasferimenti in entrata da altre Regioni – regolati dai relativi bandi di concorso – verranno presi in considerazione in ordine cronologico dopo la chiusura dell'eventuale scorrimento delle graduatorie e solo previa valutazione di compatibilità con il percorso formativo adottato dalla Regione Campania, in funzione della disponibilità di accoglienza presso i Poli Didattici Aziendali.

3.2 Borsa di studio e regime fiscale

I medici vincitori del concorso percepiranno una borsa di studio, così come previsto dalla normativa vigente, per un importo annuo complessivo, lordo – attualmente fissato - in €.11.603,00=(undicimilaseicentotre/00) corrisposta – con accredito in c/c bancario - in ratei bimestrali e strettamente correlata all'effettuazione del periodo di formazione ed alla regolare frequenza del corso.

Il trattamento fiscale cui è soggetta la borsa riporta – in base alle disposizioni al momento in vigore - alle trattenute IRPEF con assimilazione ai redditi da lavoro dipendente, pertanto usufruisce delle detrazioni previste, ed eventuali “Bonus Irpef” se dovuti.

L'importo della borsa sconta l'I.R.A.P. su retribuzione che resta a carico dell'Amministrazione.

Ai fini della dichiarazione annuale dei redditi, con la tempistica prevista dalla legge, viene rilasciato ai medici borsisti – dall'Ente Erogatore - il previsto modello C.U.

Per rendere agevole e regolare sia l'erogazione della borsa di studio e l'invio dei modelli C.U., nonché l'inoltro di qualsiasi informazione, il medico in formazione dovrà comunicare – per iscritto e tempestivamente - alla Segreteria dei Corsi ed all'Azienda di assegnazione qualunque variazione inerente domicilio, residenza, indirizzo mail e P.E.C., recapiti telefonici, coordinate bancarie per l'accredito bimestrale, e – se utili – altre informazioni di carattere fiscale.

La frequenza al corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di lavoro convenzionale, per cui i pagamenti dei ratei della “borsa” vengono effettuati in misura non inferiore al mese.

Eventuali rinunce o sospensioni del corso (cfr. successivi punti 3.4, 3.5 e 3.6) che avvengano durante il mese, tengono conto – per i pagamenti - dell'ultimo mese precedente regolarmente completato.

Le rinunce alla frequenza del corso – e quindi alla borsa di studio - che dovessero pervenire nel previsto periodo di scorrimento della graduatoria, non determinano diritto al pagamento, essendo il finanziamento delle borse contingentato al numero dei posti messo a Bando.

L'importo della Borsa e dell'IRAP sono a carico dei Finanziamenti del FSN per il tramite della Regione Campania.

3.3 Frequenza

“Il corso comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche, da svolgersi sotto il controllo delle regioni e province autonome e degli enti competenti” (co. 2, art. 24, del D.lgs. n. 368/99 e s.m.).

“La formazione a tempo pieno, implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno (co. 3, art. 24, del D.lgs. n. 368/99 e s.m.).

L'orario giornaliero delle attività formative - fatte salve eventuali pause - è di almeno sei ore (dalle ore 08:00 alle ore 14:00) per tutti i giorni della settimana. Tale limite deve essere rispettato in tutti gli ambienti di tirocinio pratico (ospedale, distretti sanitari, dipartimento, ecc.), fatti salvi i periodi presso il Tutor di MG, per i quali le specifiche sono riportate al successivo punto 5.3, e le attività teoriche integrate alla pratica (Studio Guidato Integrato – S.G.I.) che comportano un impegno orario giornaliero aggiuntivo ed in continuità con il normale turno antimeridiano a partire dalle ore 14:00 le cui specifiche vengono riportate ai successivi punti 3.9 e 5.2.2.

La eventuale frequenza giornaliera superiore a tale limite, che deve essere comunque autorizzata a titolo di eventuale recupero orario di debiti determinati nella stessa fase di corso, non può essere considerata come “banca delle ore” in quanto il *plus orario* non determina un credito da utilizzare per colmare debiti orari di periodi (fasi del corso) diversi da quello in svolgimento.

Tutte le ore che superano il monte orario previsto per le singole fasi del corso non saranno tenute in conto per il computo finale delle A.D.P. ed A.D.T.

I corsisti devono frequentare ogni periodo formativo secondo tutta la durata prevista.

Le assenze giustificate nell'attività pratica (descritte al successivo punto 3.6), ove fossero concentrate in fasi di attività, tali da compromettere il percorso formativo a giudizio del Coordinatore Aziendale, verranno considerate “**ore di debito formativo**” e dovranno essere recuperate secondo le indicazioni dello stesso Coordinatore.

Parimenti, nel caso in cui le assenze dai seminari (S.R.S./S.R.C.), a giudizio dei Coordinatori delle attività, risultassero tali da compromettere il percorso formativo, dovranno essere recuperate anche attraverso la partecipazione ad iniziative in programma presso altri Poli Didattici, ovvero - in caso di difficoltà - i Coordinatori potranno disporre per il tirocinante interessato un differente percorso di recupero, che potrà contemplare anche la partecipazione ad attività extra-curricolari (attività extra sede, partecipazione ad incontri riunioni od altro anche in sede centrale regionale).

I medici in formazione dovranno rispettare gli orari stabiliti secondo l'organizzazione e la programmazione indicate dal Coordinatore del "Polo Didattico".

3.4 Sospensione del corso e festività

“Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per gravidanza e malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, e successive modificazioni ...” (co. 5, art. 24, del D.lgs. n. 368/99 e s.m.).

Pertanto, la frequenza del corso – con relativa erogazione della borsa di studio, se dovuta - può essere sospesa esclusivamente nelle seguenti fattispecie: gravidanza e malattia (se supera i 40 giorni lavorativi consecutivi). In ogni caso, la eventuale sospensione non comporterà riduzione della durata del corso e, quindi, dovrà essere interamente recuperata. Per avvalersi della sospensione, il tirocinante dovrà tempestivamente presentare, al Coordinatore Aziendale, apposita istanza allegando idonea certificazione. I ratei mensili di borsa di studio non erogati durante il periodo di sospensione verranno corrisposti in relazione all'effettivo completamento della frequenza durante il recupero.

La sospensione – per motivi tecnici – viene sempre disposta dal primo giorno del mese, così come pure la ripresa della frequenza.

Il corso non prevede interruzioni tranne che per le seguenti date: **1 e 6 gennaio, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre ed infine celebrazione del Santo Patrono riferito alla sede delle attività pratiche.**

3.5 Maternità

In caso di gravidanza, ai sensi della Legge 53/2000 e D. Lgs. n. 151 del 26/03/2001, la gestante è tenuta a dare comunicazione scritta del suo stato e della data presunta del parto al Coordinatore Aziendale, allegando idonea certificazione (cfr. l'allegato 3Mod Sosp Gravid).

La tutela della maternità per le gestanti che partecipano al percorso formativo, merita un'attenzione particolare ed è dovuta l'applicazione dell'istituto di astensione obbligatoria dalla frequenza del corso, inoltre, si precisa che - ove prescritto - verrà considerato oltre al periodo obbligatorio anche quello facoltativo previsto dall'art. 11 della Legge 8.3.2000 n. 53.

Il medico in formazione potrà recuperare il periodo di sospensione qualora lo svolgimento del corso cui partecipa lo consenta, altrimenti verrà riammesso alla frequenza del triennio successivo, per il

tempo strettamente necessario al completamento del proprio percorso formativo. In ogni caso dovrà attenersi ad un piano di recupero personalizzato, condiviso tra i Coordinatori delle attività didattiche.

L'interruzione per gravidanza comporta la sospensione dell'erogazione della borsa di studio.

Come descritto nel Cap. 3.4, il periodo di sospensione – per motivi tecnici – viene sempre disposto dal primo giorno del mese, così come pure il reinserimento nella frequenza del corso.

Nel caso in cui lo stato di gravidanza non venisse segnalato ed interrotto il periodo formativo con la prevista “astensione obbligatoria”, il medico tirocinante verrà dichiarato decaduto dal corso di formazione e segnalato alle Autorità competenti.

3.6 Assenze e dimissioni.

“Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate (salvo causa di forza maggiore), che non superino trenta giorni complessivi nell’anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio” (co. 6, art. 24, del D.lgs. n. 368/99 e s.m.).

Dal momento che la frequenza del corso non comporta l’instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale, non sono previste ferie di nessuna natura (congedo straordinario, matrimoniale, ecc.)

Eventuali assenze per malattie e/o motivi personali durante l’attività pratica e teorica S.R.S., devono essere preventivamente autorizzate dal Coordinatore Aziendale e nel caso si verifichino in giornate di attività seminariale centralizzata (S.R.C.), devono essere autorizzate dal Coordinamento Regionale, salvo causa di forza maggiore, nel qual caso vanno tempestivamente comunicate al Referente Aziendale.

Per le malattie è necessario consegnare alla propria Azienda il certificato medico.
(cfr. gli allegati 4Mod Assenza e 5Mod Sosp Malattia)

Per far sì che le assenze non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi, non devono superare trenta giorni complessivi per ciascun anno, in differenti casi si rimanda agli ultimi due capoversi del precedente punto 3.3.

A titolo indicativo si riporta il seguente parametro

$$30 / 12 = 2,5$$

Tabella esemplificativa:

Durata dei Periodi	Assenza Giustificata
MESI 6	GIORNI 15
MESI 5	GIORNI 12/13
MESI 4	GIORNI 10
MESI 3	GIORNI 7/8
MESI 2	GIORNI 5
MESI 1	GIORNI 2/3

Si ribadisce che le assenze da giustificare sono quelle ricadenti nelle giornate feriali comprese tra il lunedì e il venerdì nei periodi in cui non vi sia interruzione del corso.

Ove l'assenza si protragga per un periodo superiore ai 30 giorni, senza giustificazione scritta da parte del medico in formazione, comporterà l'esclusione dalla partecipazione al corso e la contestuale decadenza dalla borsa di studio.

Nel caso in cui il medico tirocinante decida di rassegnare le dimissioni dal corso, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta a mezzo PEC (con allegata copia Documento Identità):

- ✓ alla Azienda Sanitaria sede del “Polo Didattico” cui è stato assegnato;
- ✓ al Settore Controllo di Gestione del S.S.R. della Giunta Regionale;

3.7 Incompatibilità

Nella Regione Campania il corso è strutturato a tempo pieno ed implica la partecipazione alla totalità delle attività (medico-guidate) del servizio/struttura nel quale si effettua la formazione, in modo che

il discente dedichi all'attività formativa pratica e teorica la sua giornata lavorativa "tipo" per la durata della intera settimana lavorativa e così via per tutto l'anno. La frequenza al corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di lavoro convenzionale con il S.S.N., né con l'Ente Erogatore, né tantomeno con i Tutori di Medicina Generale.

“Conseguentemente, è inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo.” (co. 1, art. 11 del D.M. Salute 7 marzo 2006, e s.m.) ... ma ci sono delle eccezioni:

- 1) Nel rispetto dell'obbligo di cui al precedente punto 3.3, compatibilmente con lo svolgimento del percorso formativo e senza pregiudizi per il raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici borsisti possono esercitare - con le modalità e le limitazioni previste dai co. 2 e 3, dell'art. 11, D.M. 7 marzo 2006 - le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, che riporta quanto segue: “I laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o ai corsi di formazione specifica in medicina generale, possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il S.S.N. ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica”;
- 2) Con l'adozione del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito nella Legge 15 del 21 febbraio 2025, pubblicata sulla G.U. n. 45 del 24/02/2025, sono intervenute modifiche anche sull'applicazione dell'art. 11 del Decreto Ministero della Salute 7 marzo 2006, “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale – Incompatibilità” – consentendo **a decorrere dal 1° gennaio 2025**, di assegnare, ai medici iscritti al CFSMG, incarichi provvisori e di sostituzione disciplinati dall'ACN, nell'ambito della disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale. Le ore di attività svolte per effetto dell'attribuzione dei suddetti incarichi, vengono considerate – a tutti gli effetti – quali ore di **Attività Didattica Pratiche (A.D.P.)** nel CFSMG, da computarsi nel monte ore complessivo previsto all'**art. 26, co. 1. del D.lgs. n. 368/1999**;
- 3) Con l'adozione della citata Legge 15/2025, che – altresì - modifica l'art. 9 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 convertito con Legge 11 febbraio 2019, n. 12, nonché l'art. 2 quinquies del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, possono mantenere gli incarichi già assegnati ovvero partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, ivi inclusi quelli provvisori e di sostituzione. Resta confermato che il mancato conseguimento del diploma di

formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24, commi 5 e 6 del D.lgs. 368/1999, comporta la cancellazione dalla graduatoria regionale e la decadenza dall'eventuale incarico assegnato;

- 4) Inoltre, nella Regione Campania – con l'adozione della Deliberazione n. 733 del 08/10/2025, pubblicata sul B.U.R.C. n. 75 del 20/10/2025, viene approvato l'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale. Pertanto, tutti i medici titolari di incarichi attribuiti ai sensi dell'art. 34, co. 5, lettere e) ed f) dell'ultimo A.C.N.L. di categoria, che aderiscono al Ruolo Unico ai sensi dell'art. 13, del AIR Campania, potranno acquisire scelte o svolgere attività oraria oltre il limite previsto dall'art. 38, co. 9, del citato ACNL previo rinuncia alla corresponsione della borsa di studio.

A tal proposito, il GTS della Regione Campania – nelle sedute del 13/12/2024 e 25/02/2025 – ha stabilito quanto segue:

“Verranno prese in considerazione soltanto gli incarichi attribuiti da AASSLL della Campania superiori al mese. Sostituzioni di MMG inferiori a 30 gg. (conferite direttamente dal titolare MMG al corsista CFSGM – anche con avallo della ASL) ritenute prestazioni occasionali, non verranno considerate ai fini del riconoscimento di cui al D.L. 202/2024, nel CFSGM. Si conferma la disposizione di cui al co. 3, dell'art. 11, del D.M. 7 marzo 2006, e s.m.i che non consente al medico iscritto al corso di formazione di sostituire il proprio TUTOR di MG, nonché la disposizione che un Tutor di MG non può svolgere tale funzione nei confronti di parenti ed affini fino al II grado”.

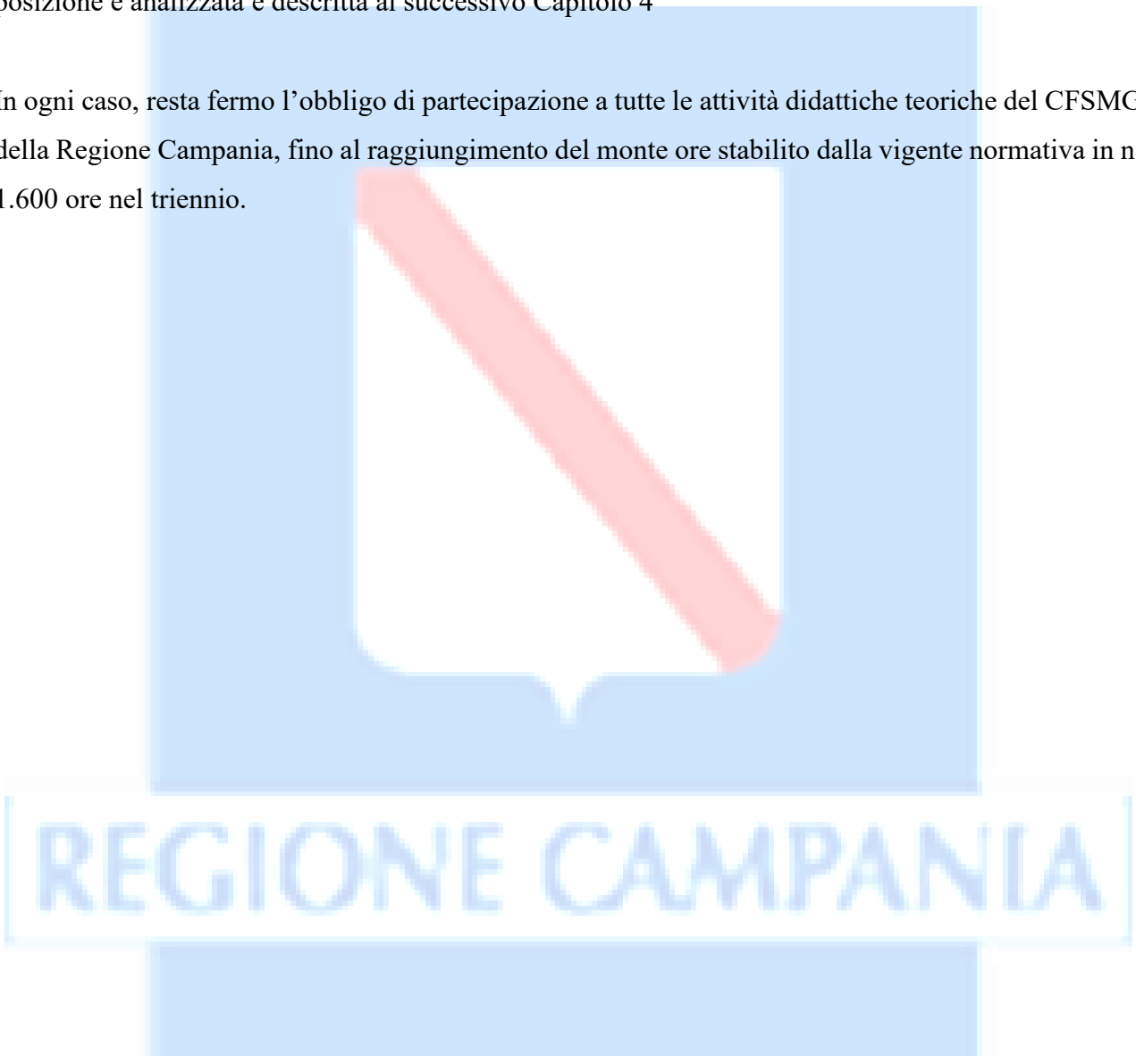
Al medico che frequenta il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, non è consentita la contemporanea iscrizione e/o frequenza a corsi di specializzazione, dottorati di ricerca, e qualsiasi altro corso di formazione che determini impedimento alla frequenza del corso, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso.

I medici, per i quali sussista un rapporto di dipendenza con Enti Pubblici o Privati, per poter partecipare al corso, devono essere collocati, in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti (combinato disposto dal co. 4, Art. 24 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e co. 6, dell'art. 11 D.M. 7 marzo 2006).

Il carattere eccezionale della deroga di cui al citato art. 19, comma 11, legge n. 448/2001, esclude la possibilità di estendere la stessa ad altri rapporti di lavoro di tipo convenzionali (specialistica ambulatoriale).

In presenza di accertata incompatibilità ne consegue l'esclusione e decadenza del medico tirocinante dal corso. Discorso a parte è quello riservato ai medici in formazione (c.d. soprannumerari) la cui posizione è analizzata e descritta al successivo Capitolo 4

In ogni caso, resta fermo l'obbligo di partecipazione a tutte le attività didattiche teoriche del CFSGM della Regione Campania, fino al raggiungimento del monte ore stabilito dalla vigente normativa in n. 1.600 ore nel triennio.



REGIONE CAMPANIA

3.8 Fasi del corso, Libretto individuale, Esami intermedi, Tesi e Colloquio finale

3.8.1 Fasi del Corso, libretto, esami intermedi

La formazione specifica in medicina generale comporta la partecipazione personale del candidato all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta (art. 27, del D.lgs. n. 368/99 e s.m.).

Le attività teorico-pratiche sono articolate come descritto al precedente punto 2.1, e possono essere integrate da sessioni di confronto e di ricerca, promosse dai Coordinatori, tra i Tutor (Ospedalieri/Territoriali e di Medicina Generale) ed i tirocinanti, nonché tra questi ultimi ed i Coordinatori stessi.

Il programma delle attività teoriche e quello delle attività pratiche si integrano tra loro a livello di obiettivi didattici (in special modo nello svolgimento presso i Poli Didattici Aziendali), ma sono autonomi nella realizzazione concreta.

Il corso è articolato in diverse fasi (n. 7 aree tematiche di svolgimento) distribuite nelle tre annualità, così come indicato nelle precedenti Tabelle n. 2 e n. 3.

L'accesso alle varie fasi del corso è subordinato al superamento con esito positivo del “periodo di formazione” svolto in precedenza. A tale scopo i Coordinatori Aziendali al termine delle singole fasi validano nella “Piattaforma Gestionale” le valutazioni registrate, nella stessa, dai Tutor di MG ovvero Tutor O.T. (a seconda della fase svolta) relative ai corsisti ammessi al periodo successivo, segnalando coloro che diversamente devono recuperare il debito formativo.

Nel caso in cui il discente, sulla base dei giudizi formulati dai “Tutor” preposti alle varie attività formative e/o dal Coordinatore Aziendale, non abbia raggiunto in pieno gli obiettivi previsti per una parte di un determinato periodo di apprendimento, può recuperare nello stesso triennio - ove a giudizio del Coordinatore ne sussistano le condizioni – con attività finalizzate al raggiungimento di quel gruppo specifico di obiettivi mancati.

Di contro, se il partecipante al percorso formativo, sulla base dei giudizi formulati dai preposti alle varie attività, non abbia conseguito un idoneo apprendimento per gli obiettivi prefissati su una intera “fase di formazione”, verrà ammesso a frequentare nuovamente il periodo stesso per una sola volta nel triennio successivo.

Il giudizio non favorevole formulato a seguito della nuova ammissione comporta l'immediata esclusione del partecipante dalla frequenza del corso.

Per tutti i tirocinanti verrà elaborato e implementato – con le citate piattaforme digitali un “libretto individuale” che contemplerà, per ogni periodo di frequenza e fase del corso, il riepilogo delle presenze ed i giudizi espressi dai “Tutor” e dal Coordinatore.

Il fascicolo digitale, che verrà prodotto durante lo svolgimento del percorso formativo, sarà integrato con i moduli di valutazione e riporterà anche il riepilogo del monte ore di ciascuna fase del corso frequentata, le schede sintetiche con gli obiettivi assegnati ed i giudizi analitici motivati di tutti i “Tutor” (Ospedalieri, Territoriali e MMG) riferiti ai singoli periodi formativi, gli esiti delle valutazioni intermedie dello stato di apprendimento e la scheda di valutazione globale adottata dal Coordinatore Aziendale (alla fine del percorso formativo, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi raggiunti), eventuali lavori rilevanti eseguiti durante il triennio e la tesina finale.

Durante lo svolgimento del triennio, con cadenza annuale (cfr. successivo Punto 6.3), verranno effettuati esami intermedi di valutazione dello stato di apprendimento dei singoli partecipanti e di accertamento circa il corretto svolgimento del percorso formativo. Gli esami saranno di due diverse tipologie ed avranno distinte modalità di esecuzione:

- a) evidenza debito formativo;**
- b) test verifica percorso formativo.**

L'esame di tipo **a)** viene effettuato a livello centrale Regionale attraverso una giornata di studio e ricerca dedicata alla *“simulazione delle competenze”*, la prova, svolta in presenza, è sottoposta alla valutazione di una Commissione composta dai componenti del **“Collegio dei Docenti e Tutor dei CFSMG”** (cfr. successivo Punto 5.1.4).

L'esame di tipo **b)** consiste nella valutazione del fascicolo didattico del singolo borsista e contestualmente in una prova scritta con test a risposta multipla. Le prove e le conseguenti valutazioni sono effettuate presso le Aziende di assegnazione alla presenza di una Commissione d'esame composta da: uno dei tre Coordinatori Regionali o un componente del Collegio dei Docenti e Tutor, il Direttore della UOC Aziendale o suo Delegato (il Coordinatore Aziendale) ed - in rappresentanza della Regione Campania - un dipendente della U.O.S. Personale del S.S.R. e/o del Polo Didattico Regionale;

3.8.2 Tesi e colloquio finale

Il medico in formazione a completamento del percorso con il Tutor di MG, e sotto la supervisione dello stesso in qualità di relatore, dovrà presentare una tesina che sarà oggetto di discussione durante il colloquio finale.

Il Tutor di MG, quindi, sarà il “relatore” della tesina e dovrà coadiuvare il discente nella progettazione e stesura dell’elaborato, intervenendo – se possibile - anche personalmente alla discussione della stessa, in sede d’esame. L’elaborato deve essere di realizzazione originale, con approfondimenti di indagini e di ricerca effettuati durante tutto l’arco temporale del corso e che non siano di carattere esclusivamente compilativo. I discenti – nella predisposizione della tesi – avranno cura di avere come riferimento fondamentale l’esperienza maturata durante lo svolgimento del corso e, quale prerogativa essenziale, la definizione professionale del ruolo e del compito del Medico di MG nell’ambito del S.S.R. Scopo dell’elaborato è verificare la capacità del discente di trattare in maniera scientifica, autonoma e critica il tema concordato con il Tutor MG, ancorando l’approccio generalista e gli argomenti inerenti al governo delle *Cure Primarie* al contesto specifico in cui si è svolto il tirocinio formativo.

Le aree tematiche oggetto di sviluppo della tesi privilegeranno il governo del sistema delle cure primarie e dovranno essere concordate – già dal primo anno di corso, in concomitanza con lo svolgimento del percorso formativo presso il Tutor di M.G. – con il Collegio dei Docenti e Tutor del CFSMG. Le tesi, completate nell’ultimo periodo formativo con il Tutor MG del terzo anno, dovranno essere messe a disposizione del **Collegio dei Docenti e Tutor nei 6 mesi antecedenti la fine del percorso formativo**, per consentire al citato Organismo un approfondito esame delle stesse e la possibilità – nel caso ci fosse bisogno – di avere il tempo per un’integrazione e/o modifica da parte del candidato. **Il Collegio dei Docenti e Tutor** procederà, pertanto, all’approvazione delle tesi che sarà un elemento indispensabile per la successiva ammissione del candidato all’Esame Finale.

L’ammissione all’esame finale è effettuata dalla Direzione generale per la Tutela della Salute – UOS Personale SSR, previo accertamento del completamento percorso formativo e su proposta del “Collegio dei Docenti e Tutor dei CFSMG”, sulla base delle singole valutazioni espresse durante le varie fasi del corso, gli esiti degli esami intermedi, tenuto conto del giudizio globale adottato dal Coordinatore Aziendale.

Per tutte le specifiche delle Commissioni e modalità di svolgimento del colloquio finale si rimanda – per quanto non previsto – a quanto disposto dall’art. 16 del D.M. Salute 7 marzo 2006 e s.m.i.

3.8.3 Struttura dell'elaborato

In linea generale la tesi si compone attraverso una prima fase di **ricerca bibliografica** rispetto all'argomento che si intende affrontare. La ricerca bibliografica consente l'individuazione dei prodotti scientifici che saranno utilizzati come fonti. Ciascun tutor darà indicazioni al riguardo.

Dopo aver condotto una prima ricerca bibliografica, si struttura un **indice**, che orienta la stesura dell'elaborato. L'elaborato segue una struttura "a imbuto": dopo una breve descrizione generale dell'argomento scelto è necessario procedere ad approfondire come quell'argomento viene trattato nell'ambito delle *cure primarie* e come viene affrontato dal MMG nel suo studio. È opportuno elaborare sempre tesine sperimentali, in quanto frutto di un lavoro svolto – nell'arco di tutto il triennio - nello studio del Tutor MG, il quale approccia alla disciplina in maniera coerente con i principi del corso e con le competenze apprese durante il periodo formativo.

L'elaborato nel suo complesso dovrebbe quindi seguire la seguente struttura:

- *Frontespizio*: è la prima pagina dell'elaborato (ma non va numerata), riporta il nome della tesi, i nomi del candidato e del tutor, il triennio di corso;
- *Indice*: si inserisce nella pagina successiva al frontespizio (va numerata) ed è l'elenco delle varie parti dell'elaborato col relativo numero di pagina;
- *Introduzione*: è una breve premessa in cui si riportano le motivazioni che hanno guidato la scelta dell'argomento dell'elaborato e si presentano i contenuti dei diversi capitoli;
- *Capitoli*: contengono l'esposizione di aspetti specifici del tema e la relativa parte esperienziale;
- *Conclusioni*: costituiscono la fine del lavoro, ripercorrono brevemente il percorso seguito, chiariscono i risultati raggiunti ed evidenziano limiti e linee di sviluppo future;
- *Bibliografia*: è l'elenco di tutti i testi consultati e/o utilizzati per la stesura dell'elaborato e deve essere redatto secondo le norme proprie della letteratura scientifica.

L'elaborato è composto orientativamente da n. 20/30 pagine. Ogni pagina contiene circa 2000 battute - font Times New Roman, carattere di dimensione 12 - interlinea 1,5; ogni capoverso deve essere rientrato di 0,5 cm. I margini del foglio devono essere impostati come segue: margine superiore 3 cm, margine inferiore 3 cm, margine destro 3 cm, margine sinistro 3 cm, rilegatura sx 0,5 cm. Dopo essere stato ultimato il file word va trasformato in formato .pdf con dimensioni massime consentite (utili per l'invio) di 4,5 MB (comprese eventuali tabelle e/o immagini).

3.9 Attività Teorica/Seminariale, comportamento discenti

Per l'Attività Didattica Teorica (che è obbligatoria per tutte le tipologie di discenti) sono state previste quattro tipologie di formazione (per le specifiche si rimanda al seguente punto 6.3 del “Programma Formativo”):

- | | | |
|----|---|------------|
| 1) | S.G.I. - Studio clinico integrato all'attività pratica | = 740 ore; |
| 2) | S.R.S. - Sessioni di Ricerca e Studio finalizzato | = 330 ore; |
| 3) | S.R.C. - Sessioni di Ricerca e Seminari Centralizzati | = 230 ore; |
| 4) | F.a.D. - Formazione a Distanza | = 300 ore; |

Per un totale complessivo di n. 1600 ore (co. 1 dell'art. 26 del D.lgs 368/99 così come modificato dall'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 277/2003).

La tipologia **1) - S.G.I.** viene svolta presso i Presidi Ospedalieri e/o i Distretti Sanitari della Aziende di assegnazione e presso l'ambulatorio del Tutor di MG; il controllo e la rilevazione delle ore di **Attività Didattica Teorica – S.G.I.** in svolgimento presso la sede Ospedaliera e nei Distretti Sanitari, da effettuarsi in giornate predeterminate in continuità con il turno della mattina (quindi dalle ore 14:00) sarà registrato sulla “Piattaforma Gestionale” – per ogni classe di riferimento - a cura dei Tutor Ospedalieri/ e/o Territoriali, mentre per le ore in svolgimento presso il Tutor di Medicina Generale, sarà quest'ultimo a certificarne l'effettuazione registrando direttamente su “Piattaforma Gestionale” giornate ed ore.

Mentre per l'attività contraddistinta al n. **2) – S.R.S.** vengono utilizzate le Aule dei “Poli Didattici Aziendali” delle ASL di assegnazione; per l'**Attività Didattica Teorica – S.R.S.** le verifiche ed i controlli saranno a cura di specifico personale addetto della sede del “Polo Didattico Aziendale”, eventuali assenze devono essere comunicate al Coordinatore Aziendale.

La tipologia n. **3) Attività Didattica Teorica – S.R.C.**, prevede sedute in presenza per gruppi di lavoro presso le aule del “Polo Didattico Regionale” e come indicato al precedente punto 2.2, abbina la possibilità di svolgere attività formative secondo modalità di didattica interattiva (in gruppi e con costante coinvolgimento diretto dei partecipanti) ed un modello didattico di stile quasi “conferenziale” (laddove l'argomento trattato, e particolari esigenze organizzative lo consentano), Per la gestione delle attività di cui ai precedenti punti 2 e 3 (S.R.S. e S.R.C.) è stata realizzata una piattaforma informatica (**Piattaforma Seminariale ADT** – cfr. precedente punto 2.5) dove verranno calendarizzati e registrati i singoli eventi seminariali ed anche quelli delle verifiche (Regionali ed Aziendali) così da poter monitorare in tempo reale l'andamento di tutte le A.D.T.

La partecipazione a tutte le tipologie di attività teorica di cui ai punti 1), 2) e 3), verrà monitorata attraverso la citata **Piattaforma Seminariale ADT** e le verifiche verranno effettuate da personale a tale scopo designato della Segreteria Regionale dei Corsi ovvero dello Staff Aziendale.

La frequenza a tutti seminari (S.R.S. e S.R.C.) nonché all'attività di studio clinico integrato e finalizzato (S.G.I.) è obbligatoria per tutti i corsisti e dovrà essere certificata sulla Piattaforma dai Responsabili dei Poli Didattici Aziendali e Regionale.

Le assenze superiori a quelle previste comporteranno la non ammissione all'esame finale, all'uopo si richiamano le disposizioni di cui ai precedenti punti 3.3 e 3.6.

Per le attività in presenza è fatto obbligo ai tirocinanti di utilizzare un abbigliamento consono e mantenere durante le attività un atteggiamento compito e rispettoso, in particolare:

- ✓ *il discente è tenuto ad essere presente entro l'orario indicato nella convocazione/calendario delle lezioni ed a rilevare la presenza con il sistema in vigore;*
- ✓ *non è possibile allontanarsi dalle aule senza informare il docente; qualora il discente si allontani dall'aula per un periodo superiore ai 15' il personale presente in aula segnalerà su apposito "foglio firma" l'allontanamento. Il documentato ripetersi di tale comportamento verrà portato all'attenzione del GTS per eventuali provvedimenti;*
- ✓ *durante l'attività didattica è vietato l'utilizzo di telefoni cellulari/smartphone fatto salvo se non – in modalità silenziosa - per usi strettamente connessi, ovvero per emergenze;*

Comportamenti ripetutamente difforni da quanto innanzi indicato, condurranno all'allontanamento del/dei tirocinanti dall'aula con conseguente perdita della certificazione di "presenza" al seminario, ed alla segnalazione al C.D.T. e G.T.S. per le determinazioni del caso.

Durante i seminari (S.R.S./S.R.C.) e gli incontri di studio finalizzato (S.G.I.) saranno possibili controlli da parte di funzionari Regionali, A.S.L. e/o Coordinatori.

In caso di necessità possono essere stabiliti dai Coordinatori incontri individuali con il tirocinante, allo scopo di definire e monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi (saranno considerate le ore utilizzate). **Nel mese di agosto e nei periodi di festività nazionali (di cui al precedente punto 3.4) non sono previste attività seminariali.**

4. MEDICI AMMESSI IN SOPRANNUMERO

L'accesso al CFSMG è consentito, attualmente, anche attraverso le seguenti 2 differenti modalità, riservate ad altrettante categorie di medici, in soprannumero ai posti del concorso e senza riconoscimento della borsa di studio:

- a) destinatari dell'art. 3, Legge 401/2000;
- b) Medici militari Legge 25 febbraio 2022, n. 15.

Tali medici in formazione (*c.d. soprannumerari*) a differenza dei borsisti – per quanto attiene al rispetto del precedente punto 3.7 Incompatibilità – *“possono svolgere attività libero professionali quando queste ultime siano in concreto compatibili con l'assolvimento degli obblighi formativi del corso”* (Sentenza TAR Campania I^a Sezione n. 8381/2021 del 31/12/2021).

In definitiva per i medici *“soprannumerari”* pur restando fermi tutti gli obblighi e le limitazioni previsti per i vincitori del concorso, è fatta salva la possibilità di poter svolgere attività libero professionale, nonché essere titolari di incarichi di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato ex *“Guardia Medica”* sia con il SSN che con Enti e Privati, purché tali attività vengano svolte in modalità realmente compatibili con il corretto svolgimento dei Corsi e non siano ostative per il regolare completamento – nei termini previsti – del percorso formativo.

Situazione atipica ed esclusiva è riservata alla categoria dei medici militari, la cui posizione è specificata nel seguente Capitolo 4.2

4.1. art. 3, Legge 401/2000

La Legge 29 dicembre 2000, n. 401, recante “Norme sull'organizzazione del personale sanitario” all'art. 3, regola l'accesso ai Corsi di Formazione in Medicina Generale per i medici che risultano iscritti alla Facoltà di Medicina e chirurgia entro il 31/12/1991, ed abilitati all'esercizio professionale, consentendo - a coloro che risultano possedere tale requisito - l'accesso al CFSMG di cui al D.lgs. n. 368/1999, senza sostenere il relativo concorso, in soprannumero rispetto al contingente numerico e senza il diritto della relativa borsa di studio.

Per accedere al Corso come medico soprannumerario, occorre presentare la domanda nei termini e con le modalità previste per i medici che concorrono al concorso per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Per l'assegnazione dei medici alla frequenza presso le Aziende Sanitarie della Campania coinvolte nel percorso formativo, si procederà con la medesima modalità prevista per i medici borsisti di cui al precedente punto 3.1, con la differenza che – non essendoci il concorso – verrà stilata una graduatoria – che tenga conto del possesso dei seguenti requisiti : Punteggio di Laurea, a parità di punteggio di laurea l'età anagrafica minore, a parità di età anagrafica la maggiore anzianità di Laurea.

Ogni anno, in concomitanza con l'uscita del Bando per il Concorso ordinario, viene pubblicato – sulla pagina WEB dedicata - un “**avviso**” riservato a questa specifica categoria di medici, comprensivo di termini e modalità di accesso al Corso.

4.2. Medici Militari in servizio permanente effettivo

La modifica, introdotta dall'art. 23 del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha fornito uno strumento normativo per poter ammettere al CFSMG – fuori contingente numerico stabilito per il triennio di riferimento e senza borsa di studio – i medici militari in servizio permanente effettivo con almeno quattro anni di anzianità nella funzione. “Le ore di attività svolte dai suddetti medici in favore delle amministrazioni di appartenenza sono considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare nel monte ore complessivo, previsto dall'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. Le amministrazioni di appartenenza certificano l'attività di servizio prestata dai medici in formazione presso le strutture dalle stesse individuate e ne validano i contenuti ai fini del richiamato articolo 26, fermo restando l'obbligo di frequenza dell'attività didattica di natura teorica”. Le Regioni, relativamente all'ammissione ed alla gestione della partecipazione al CFSMG da parte degli Ufficiali medici, hanno concordato di applicare le seguenti indicazioni:

- ciascun medico ammesso al corso viene assegnato alla sede formativa individuata dalla Regione o Provincia Autonoma presso cui ha presentato la domanda;
- le ore pratiche di attività svolta sono certificate dal responsabile dell'amministrazione di appartenenza, che le trasmette con modalità e tempistica indicate dalla Regione o Prov. Auton;
- il medico in formazione indica, sotto la propria responsabilità nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, alla sede formativa di assegnazione il responsabile della propria amministrazione competente a redigere e trasmettere tale certificazione;
- l'Ufficiale medico iscritto al CFSMG è tenuto a seguire le ore di formazione teorica con le stesse modalità di frequenza previste per gli altri medici in formazione della Regione o Prov. Auton.;
- le attività teoriche sono valutate analogamente a quanto previsto per gli altri medici in formazione secondo le indicazioni della Regione o Prov. Auton.;

- il conseguimento del titolo di diploma di formazione specifica in medicina generale per l'Ufficiale medico in formazione avverrà con le modalità previste dal combinato disposto del D. lgs. n. 368/99 e del D.M. Salute del 7 marzo 2006 e s.m. (superamento con esito positivo di tutte le fasi formative previste dal corso, predisposizione della tesi e discussione della stessa in sede di colloquio finale).

Per accedere al Corso come medico Militare, occorre presentare la domanda (nella sola Regione in cui si intende partecipare al corso) nei termini e con le modalità previste per i medici di cui al precedente Capitolo 4.1. compresa la pubblicazione – sulla pagina WEB dedicata – di un “**avviso**”; anche per questa tipologia di medici verrà stilata una Graduatorie che terrà conto dei medesimi criteri e parametri.



5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Tutte le figure coinvolte a vario titolo nella formazione dei discenti del CFSMG (Coordinatori Aziendali, Tutor di Medicina Generale, Tutor Ospedalieri e Territoriali, Coordinatori Regionali delle Attività Didattiche, Docenti dei Seminari Centrali ed Aziendali, unitamente al personale tecnico/amministrativo di supporto alle Attività Didattiche, ecc.), devono necessariamente essere consapevoli degli obiettivi formativi del Corso, affinché possano trasferire congiuntamente tale modello culturale orientato alle competenze proprie della disciplina.

Per fare ciò, bisogna prevedere, al di là della formazione individuale dei singoli professionisti, dei momenti di formazione e riflessione congiunti al fine di una condivisione di intenti formativi.

Ciascun docente, tutor e altre figure professionali coinvolte nella didattica - essendo parte attiva di questo percorso formativo e culturale - deve armonizzarsi con gli obiettivi teorici e con i criteri metodologici validi ai fini della acquisizione delle competenze specifiche della “Medicina di Famiglia”.

Al raggiungimento degli obiettivi innanzi prefissati, dal triennio 2024/2027, contribuisce la creazione ed utilizzo delle “Piattaforme Digitali” che – in aderenza alle normative che regolano la dematerializzazione degli atti della P.A. - rappresenta la informatizzazione di tutte le fasi operative del Corso con la riduzione al minimo delle procedure amministrativa e didattica di tipo tradizionale.

5.1 – Il livello centralizzato Regionale

La Regione Campania – ai sensi del punto 1, art. 15 del D.M. Salute 7 marzo 2006 - organizza e gestisce il corso direttamente, avvalendosi della collaborazione di So.Re.Sa. SpA ed in linea con i suggerimenti e le indicazioni fornite da apposito Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) di supporto.

5.1.1. Uffici della Giunta Regionale

Gli uffici della Giunta Regionale competenti per la materia rientrano nell’ambito della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – Settore Controllo di Gestione del SSR; La UOS referente per la Regione Campania del CFSMG è la 204.05.02 Personale del S.S.R, con un Dirigente Responsabile, uno o più Funzionari ed unità di personale.

5.1.2 Il G.T.S. Gruppo Tecnico Scientifico di supporto,

Istituito con DPGRC n. 254 del 08/08/2017, ed integrato con DPGRC n. 115 del 12/07/2018, nato come tavolo di lavoro permanente atto a fornire supporto tecnico e scientifico per l'organizzazione ed attivazione dei CFSMG, con il compito istituzionale di fornire autorevole parere sul “Programma Formativo del Corso”, con l'adozione della DGRC n. 170/2019, è stato costituito con Decreto DG 216 del 26/04/2023.

Le funzioni del G.T.S. spaziano dalla definizione dei criteri per la predisposizione del “Programma Didattico” e modalità di attuazione, alla verifica dei risultati con il raggiungimento degli obiettivi formativi generali, comprendendo – altresì - iniziative didattiche atte al miglioramento dei Corsi.

Il G.T.S. ha durata triennale ed è così costituito:

- Presidente - Il Direttore Generale della Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR;
- Vice-Presidente - Il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici del capoluogo di Regione o suo delegato;
- Componenti:
 - Un Medico Professore Universitario;
 - Due Medici di Medicina Generale Tutor del CFSMG;
 - Un Dirigente del SSR Responsabile di UOC Cure Primarie;
 - Un Dirigente del SSR Responsabile di UOC Formazione;
 - il Dirigente del Settore Controllo di Gestione del S.S.R.;
 - il Dirigente della UOS Personale del Servizio Sanitario Regionale;
 - i due Coordinatori Regionali del CFSMG (ADP – ADT);
 - il Responsabile del “Polo Didattico Regionale” - Coordinatore SdC;
 - Un medico in formazione rappresentante dei corsisti (senza diritto al voto);
- Segretaria/o il funzionario regionale R.U.P. per il CFSMG;

5.1.3 Coordinatori Regionali delle attività didattiche

Sono figure professionali che appartengono all'area Territoriale delle Cure Primarie, ovvero delle Direzioni Sanitarie, hanno il compito di coordinare la programmazione del piano didattico relativo alle attività pratiche e teoriche del corso, sono – inoltre - responsabili della corretta attuazione del percorso formativo sia nell'ambito delle attività pratiche, che di quelle teoriche; insieme con il Responsabile del “Polo Didattico Regionale” con il quale si interfacciano per l'ottimizzazione delle proprie funzioni, sono componenti delle Commissioni di valutazione intermedie annuali; fanno parte del **G.T.S. (Gruppo Tecnico Scientifico) del CFSMG**.

Per il raggiungimento del *target* prefissato, promuovono riunioni ed incontri di aggiornamento con le figure professionali coinvolte nell'organizzazione del corso (componenti del *Team teaching*) al fine di condividere ed armonizzare l'orientamento didattico.

Inoltre, in conformità agli obiettivi formativi definiti, hanno funzione di raccordo tra i Coordinatori dei Poli Didattici Aziendali ed il G.T.S. concorrendo con quest'ultimo Organismo alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi ed alla formulazione dei relativi reports.

Fanno – altresì - parte del **Collegio dei Docenti e Tutor del CFSMG**, con le incombenze di seguito specificate (cfr. punto 5.1.4);

Hanno durata in carica triennale e rispondono ai seguenti requisiti:

1. Coordinatore Attività Didattiche Pratiche: Un Dirigente apicale (Direzioni Sanitarie e/o Cure Primarie) Dirigente Medico del SSR con acclarata esperienza nell'Area dell'Assistenza Territoriale e Cure Primarie;
2. Coordinatore Attività Didattiche Teoriche: Un Medico di Medicina Generale, Tutor di MG e docente e con acclarata esperienza pluridecennale nella Formazione dei Medici di Famiglia;

5.1.4 Collegio dei Docenti e Tutor del CFSMG

È l'Organismo deputato alla elaborazione e corretta ed efficace applicazione del "Programma Didattico" del corso; infatti, – ispirandosi a principi di imparzialità e verifica dei risultati - fornisce adeguato supporto al Dirigente Responsabile della UOS Personale del SSR nell'individuazione dei Docenti e figure di supporto per lo svolgimento dei seminari per la tipologia di Attività Didattica Teorica Centralizzata – **S.R.C.**

Esprime la propria valutazione quale Commissione Esaminatrice nella prova annuale denominata **"simulazione delle competenze"**. Esame da svolgersi in presenza a livello centrale Regionale attraverso una giornata di studio e ricerca dedicata.

Inoltre, al termine del corso – onde consentire ai discenti di poter sostenere l'Esame Finale - esprime, sulla base di giudizi analitici rilasciati per le singole fasi del corso dai Tutors (Tutor Ospedalieri/Territoriali e Tutor MG) e condivisi dai Coordinatori Aziendali, una valutazione di merito sul profitto, riportandola al Dirigente della UOS Personale del SSR che provvede all'adozione del relativo provvedimento di ammissione al colloquio finale.

Dura in carica n. 3 anni ed è così composto da professionisti iscritti nei relativi "Albi Regionali" che, una volta insediatisi, eleggono uno di loro in qualità di Presidente:

- Un Docente di comprovata esperienza nel CFSMG;
- Un Tutor di MG di comprovata esperienza nel CFSMG;
- Un Tutor Ospedaliero di comprovata esperienza nel CFSMG;
- Un Tutor Territoriale di comprovata esperienza nel CFSMG;
- i due Coordinatori Regionali del CFSMG (ADP – ADT);
- il Responsabile del "Polo Didattico Regionale" - Coordinatore SdC;

Svolge funzioni di segretaria/o un dipendente regionale della UOS, componente della Segreteria dei Corsi;

5.1.5 Polo Didattico Regionale e Segreteria dei Corsi

Come anticipato nella premessa, la Regione Campania – ai sensi del punto 1, art. 15 del D.M. Salute 7 marzo 2006 - organizza e gestisce il corso direttamente, avvalendosi del supporto tecnico di So.Re.Sa. - Società per azioni a socio unico Regione Campania, in particolare della Direzione Innovazione e Sanità Digitale alla quale è stata affidata anche la realizzazione delle piattaforme informatiche per la presentazione delle domande per il CFSMG, e per la gestione degli Albi Regionali dei Tutor di MG, Ospedalieri e Territoriali e Docenti, nonché delle “*Piattaforme Digitali*” citate in precedenza (cfr. Capitolo 2.5).

Pertanto, già con l’adozione della DGRC 170/2019, è stato realizzato il “Polo Didattico Regionale” presso SoReSa che ha predisposto ed attrezzato idonee aule ed uffici per le molteplici attività sia didattiche che amministrative/contabili, cui è deputata la struttura.

È una struttura mista composta da personale SoReSa e da personale della UOS 204.05.02 – Personale del SSR, in distacco presso SoReSa, che si occupa principalmente di fornire assistenza e supporto (amministrativo, tecnico e contabile) a tutte le fasi di organizzazione e gestione delle attività didattiche centralizzate.

Inoltre, fornisce il supporto amministrativo, tecnico ed informatico per l’attività organizzativa e gestionale dei concorsi, degli esami intermedi e finali connessi con i CFSMG.

Il “Polo Didattico Regionale” svolge anche il compito di “Segreteria dei Corsi”, supporto amministrativo e logistico del G.T.S. (cfr. precedente punto 5.1.2), dei Coordinatori delle Attività Didattiche Regionali (cfr. precedente punto 5.1.3) nonché del Collegio dei Docenti e Tutor (precedente punto 5.1.4) nell’esercizio delle loro funzioni. Inoltre, assiste e coadiuva i Docenti individuati per effettuare i seminari S.R.C. nella predisposizione e gestione delle attività formative, svolge i compiti tipici del “front office” sia per i medici in formazione che per tutto il *Team Teaching* (Es.: gestione del fascicolo personale del discente con raccolta dati relativi allo svolgimento del percorso didattico ed al raggiungimento degli obiettivi formativi).

Si interfaccia con i Poli Didattici Aziendali, per la gestione dati, frequenza del corso e la conseguente liquidazione dei ratei borsa, funge da raccordo amministrativo e contabile tra i diversi Enti coinvolti nella gestione dei CFSMG, e svolge l’istruttoria e predisposizione degli atti concernenti la liquidazione dei compensi per le figure coinvolte a livello centrale.

La Segreteria dei Corsi racchiude in se compiti organizzativi e di coordinamento di tutte le attività confluite nelle “Piattaforme Informatiche” del C.F.S.M.G. e rappresenta – con i propri componenti - il livello più avanzato e più alto di gestione delle stesse.

Il “**Polo Didattico Regionale**” è ubicato presso So.Re.Sa. SpA al Centro Direzionale di Napoli – Isola G 3, è attualmente composto da n. 1 o più unità di personale regionale in distacco e da un adeguato numero di unità di personale di So.Re.Sa., che sono coordinate da un Responsabile organizzativo, “Coordinatore della Segreteria dei Corsi” che ha anche funzioni di raccordo dei diversi attori coinvolti nel percorso formativo.

Specifiche circa compiti e funzioni della SoReSa e del personale dedicato alla *Segreteria dei Corsi* vengono esplicitate nello specifico Protocollo d’Intesa tra la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR e la So.Re.Sa.

5.2 – Il Livello decentrato Aziendale

5.2.1 Coordinatori Aziendali

Svolgono attività istituzionali finalizzate alla gestione delle azioni ed al coordinamento delle risorse umane impiegate a livello aziendale per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, assicurando l’attuazione dei programmi delle attività didattiche sia di natura pratica che teorica, in svolgimento presso i singoli “Poli Didattici”.

Concordano con i Direttori delle UO nelle quali sono in svolgimento le varie fasi del corso (Ospedaliera e Territoriali) una idonea articolazione delle classi e la ottimale partecipazione alle attività dei rispettivi Tutor Ospedalieri e Territoriali.

Organizzano e gestiscono – nel rispetto della programmazione didattica – le attività seminariali di competenza Aziendale (**S.R.S.**), favorendone l’integrazione con le attività di natura pratica svolte presso le proprie Strutture, avendo cura di privilegiare “l’utilizzo” di risorse umane Aziendali (Tutor di MG, Tutor Ospedalieri e Territoriali).

Verificano la regolarità e conformità, per ogni singola fase del corso, dei giudizi di valutazione registrati sulle “Piattaforma Informatiche” dai competenti Tutor, validandone il contenuto, inoltre sono componenti delle Commissioni per gli esami intermedi annuali.

Condividono con i Coordinatori Regionali delle Attività Didattiche Pratiche e Teoriche la valutazione globale di merito sul profitto dei singoli discenti assegnati per la frequenza del corso alla propria Azienda. Si interfacciano per tutte le incombenze amministrative e contabili atte ad una univoca e corretta gestione dei corsi, con il Responsabile del “Polo Didattico Regionale” Coordinatore della “Segreteria dei Corsi”.

5.2.2 Tutor delle strutture Ospedaliere e Territoriali

Sono dirigenti medici strutturati, che in accordo con il Direttore della UO ove sono incardinati ed il Coordinatore Aziendale (cfr. co. 2 dell’art. 27 del D.lgs 368/99 e s.m.), conducono l’attività clinica guidata dei medici in formazione e sono responsabili del percorso formativo nelle aree cliniche nei P.O. e/o territoriali nei D.S. ognuno per la propria competenza.

I Tutor, inoltre, assicurano il rispetto del monte ore dettato dal regolamento regionale, nella partecipazione dei tirocinanti all’attività pratica – ove possibile - e garantiscono il corretto espletamento delle ore riservate alla teoria (**S.G.I.**) per le quali, in condivisione con il Direttore della propria U.O. ed il Coordinatore Aziendale, definiscono la turnazione pomeridiana della classe in affido, rilevano le ore di frequenza dei discenti, con la registrazione diretta nelle procedure informatiche previste nelle citate “*Piattaforme Informatiche*”.

I Tutor hanno, inoltre, il compito di formulare – al termine della propria fase di corso e per ogni singolo corsista - la valutazione sull’attività didattica svolta e sulle capacità diagnostiche e terapeutiche acquisite dal discente, registrandola sempre sulla “Piattaforma Gestionale”.

Ai “Tutor Ospedalieri e Territoriali” per l’espletamento della loro funzione, viene riconosciuto lo stesso compenso orario riservato ai docenti quantificata secondo i parametri economici del vigente CCNL della dirigenza sanitaria (€25,82/ora svolta fuori dell’orario di servizio);

Possono svolgere, nell’ambito della propria Azienda, l’attività di docente nelle sessioni di Attività Didattica Teorica – S.R.S.

Dovranno partecipare ad incontri di lavoro con i Coordinatori Aziendali dove riceveranno opportune informazioni e potranno condividere gli intenti formativi ed organizzativi per una ottimale gestione delle attività didattiche.

Sono inseriti in apposito “Albo Regionale dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG” gestito dalla UOD 10 Personale del SSR e devono possedere i seguenti requisiti:

- Specializzazione attinente all'area tematica del programma didattico;
- Dirigenti dipendenti in servizio del SSR Pubblico, incardinati presso i P.O. e/o i D.S. coinvolti nel percorso formativo.

5.3 Tutor di Medicina Generale

Sono Medici di Medicina Generale, in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, con un'anzianità di almeno cinque anni di attività nelle cure primarie di libera scelta, possiedono la titolarità di un numero di assistiti pari almeno alla metà dell'ottimale Regionale previsto dall'AIR vigente, ed operano in un ambulatorio professionale accreditato (**cfr. co. 3 dell'art. 27 del D.lgs. 368/99 e s.m.**).

Per diventare Tutor di MG del CFSMG hanno prodotto istanza e, se in possesso dei requisiti (tra cui anche aver sostenuto il corso di formazione e/o aggiornamento a loro destinato ed essere in possesso del relativo attestato) sono stati inseriti in apposito "Albo dei Tutor di M.G. della Regione Campania".

Sono i responsabili del percorso formativo del medico tirocinante per il periodo di corso in svolgimento presso lo studio del Medico di Famiglia, all'uopo redigono - prima dell'inizio di ciascun periodo - la scheda di programmazione formativa che dovrà essere trattenuta agli atti ed eventualmente trasmessa - su richiesta - al Coordinatore Aziendale del Polo Didattico di riferimento.

Svolgono, inoltre, la funzione di "relatore" della tesina che il medico in formazione, sotto la supervisione dello stesso Tutor di MG dovrà elaborare e discutere all'Esame Finale a completamento del percorso formativo, per il rilascio del Diploma (cfr Capitolo 3.8.2).

Garantiscono che l'attività medica ambulatoriale e domiciliare del tirocinante - ove previsto - avvenga sotto la propria costante guida e che il tirocinante in nessun caso effettui il periodo formativo presso l'ambulatorio durante eventuali sue assenze, né lo sostituisca nelle sue funzioni.

Il tutor di Medicina Generale ha - inoltre - il compito di assicurare la partecipazione del tirocinante all'attività guidata, garantendo lo svolgimento del monte ore previsto (comprensivo oltre che di attività pratica, di n. 20 ore mensili di attività teorica S.G.I.), all'uopo avrà cura di registrare correttamente sulla "Piattaforma Gestionale" le presenze alle attività di SGI del tirocinante, verificando - con il dovuto rigore - il rispetto degli orari e le attività quotidianamente svolte.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento per tutti i trienni attivi, i TUTOR MG potranno effettuare ulteriori n. 10 ore di SGI che verranno considerate quali ore di docenza e saranno riconosciute alla pari del compenso orario riservato ai docenti Aziendali quantificata secondo i parametri economici del vigente CCNL della dirigenza sanitaria (€25,82/ora svolta fuori dell'orario di servizio);

Il Tutor è responsabile della certificazione di presenza – ove previsto – ADP ordinaria del discente, che dovranno essere trasmesse con cadenza mensile entro il giorno 4 del mese successivo – al Coordinatore Aziendale (che provvede alla registrazione delle ore di presenza nella “Piattaforma Gestionale”). Al termine di ogni periodo formativo, il Tutor MG ha il compito di verificare il raggiungimento degli obiettivi posti in programmazione e formulare, la valutazione sull'attività didattica svolta e sulle capacità diagnostiche e terapeutiche acquisite dal medico tirocinante. Detta relazione dovrà essere registrata - in favore del Coordinatore Aziendale del Polo Didattico di riferimento – sulla “Piattaforma Gestionale” direttamente dal Tutor di MG.

L'attività presso il Tutor di MG viene posta in essere sin dall'inizio del corso, suddividendo il previsto periodo di complessivi 12 mesi, in n. 3 periodi; due periodi della durata di 3 mesi per i primi due anni di corso, ed il terzo periodo di 6 mesi previsti all'inizio dell'ultimo anno (cfr. precedente Tabelle n. 2 e n. 3).

Per il primo anno il rapporto Tutor/Tirocinanti consisterà in un vero e proprio affiancamento nelle attività svolte nell'ambulatorio, supervisionate e guidate dal Tutor di MG. Nel secondo e terzo anno si passerà, gradualmente, dalle attività guidate e supervisionate fino a quelle svolte in “semi autonomia” in ambiente protetto, cioè sotto la guida e responsabilità diretta del Tutor di MG.

L'impegno orario giornaliero dovrà risultare mediamente non inferiore a n. 7/8 ore (in entrambe le fasce di orario mattutina e pomeridiana) per un numero di accessi pari a 4 giorni alla settimana, in dipendenza dello svolgimento di attività didattica teorica settimanale.

Saranno le attività tipiche del medico di famiglia (le specifiche sono meglio descritte al successivo punto 6.4.4) e pertanto i tirocinanti si troveranno a collaborare con il proprio Tutor per prendere coscienza e familiarità con la presa in carico del paziente, secondo i dettami del così detto “approccio generalista”

L'abbinamento del Tutor di MG con il medico in formazione viene effettuato dal Coordinatore Aziendale ove il tirocinante è stato assegnato sulla base della preferenza del medesimo – ove possibile – e tenendo conto principalmente dell'età del Tutor di MG che deve poter garantire la permanenza in servizio almeno per i successivi 3 anni e dei seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- Posizione del tirocinante nella graduatoria di ammissione al Corso;
- Facilitazione all'accessibilità o territorialità (distanza, collegamenti, ecc.);
- Valutazione requisiti Tutor (precedenti esperienze, corsi di aggiornamento, ecc.);

Ai “Tutor di MG” per l'espletamento della loro funzione, viene corrisposto un compenso mensile;

Tale costo rientra nelle “voci di spesa ammissibili” attribuite alla A.S.L. di riferimento ove i medici tirocinanti vengono assegnati ad inizio del Corso. Il riferimento economico, stabilito dal CDI di categoria, è confermato con la regolamentazione regionale di cui alla D.G.R.C. n. 53/2018, e s.i.e m. dove vengono riportati anche i parametri del rapporto da rispettare tra **Tutor MG e Discente, stabilito in 1 a 1 ed ove possibile 1 a 2 max**, quindi, ad ogni Tutor saranno abbinati massimo n. 2 corsisti entrambi dello stesso corso triennale;

I Tutor di MG possono essere chiamati ad effettuare docenze nei seminari S.R.S. alle stesse condizioni economiche dei Tutor Ospedalieri e devono risultare in apposito “Albo Regionale dei Tutor MG” gestito dalla UOD 10 Personale del SSR.

I Tutor di MG sono coinvolti nei programmi di formazione ed aggiornamento per il corretto assolvimento della funzione, devono pertanto, partecipare attivamente alle sessioni di studio e condivisione organizzate dalla Regione/So.Re.Sa.

Inoltre, dovranno partecipare ad incontri di lavoro con i Coordinatori Aziendali dove riceveranno opportune informazioni e potranno condividere gli intenti formativi ed organizzativi per una ottimale gestione delle attività didattiche.

La mancata partecipazione a un numero uguale o superiore a 3 eventi formativi comporterà la cancellazione dall'Albo Tutor MG del CFSMG della Regione Campania.

Recentemente il GTS ha confermato la disposizione di cui al co. 3, dell'art. 11, del D.M. 7 marzo 2006, e s.m.i che non consente al medico iscritto al corso di formazione di sostituire il proprio TUTOR di MG”, ed infine che non è consentito ad un Medico di MG iscritto nell'Albo dei Tutor della Regione Campania di svolgere tale funzione nei confronti di parenti ed affini fino al 2° grado.

5.4 Il Corpo Docenti

La docenza nelle attività didattiche teoriche nelle sessioni di ricerca e studio, nonché seminariali organizzate sia presso il Polo Didattico Regionale che presso le Aziende, viene effettuata

esclusivamente da coloro che risultano iscritti in apposito “Albo dei Docenti del CFSMG” la cui tenuta è a cura degli Uffici della Regione (c/o le Aziende possono esercitare il ruolo di Docente anche i Tutor M.G. che quelli Ospedalieri e Territoriali – sempre che’ risultino iscritti ai relativi Albi).

Per la partecipazione a tale attività è necessario possedere il seguente **requisito fondamentale**:

Esperienza professionale almeno decennale nelle aree tematiche del programma formativo didattico approvato da Gruppo Tecnico Scientifico (cfr. precedente Punto 5.1.2).

Ed inoltre devono avere il possesso di **almeno uno dei seguenti requisiti specifici**:

- 1) Diploma di Specializzazione coerente con l’area tematica;
- 2) Possesso del Diploma di Formazione in Medicina Generale o Titolo equipollente;
- 3) Convenzionamento con il SSR da almeno n. 5 anni;
- 4) Dirigente dipendente del SSR Pubblico o Privato Accreditato da almeno n. 5 anni
- 5) Esperti di Settore e Professionisti affermati con esperienza nell’area tematica;
- 6) Esperienza didattica di almeno n. 5 anni nel CFSMG;

In qualsiasi caso, trattasi di personale che ha maturato esperienza nell’ambito della formazione ed è appartenente ad una delle seguenti categorie: Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti Ambulatoriali, Docenti Universitari, Ricercatori Senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori), Dirigenti degli Enti del SSR, Dirigenti d’azienda esperti di settore, Professionisti affermati, Laureati in discipline afferenti e connesse con la professione del Medico Generalista;

I Docenti – in base alla valutazione del G.T.S. – saranno contraddistinti in I^a e II^a fascia (cfr. Allegato A – Cap. 3.2.1)

Le Aziende Sanitarie, per un’efficace integrazione delle attività didattiche di natura pratica con quelle teoriche, nella individuazione dei docenti per i seminari Ospedalieri e Territoriali (**S.R.S.= 330 ore**), avranno cura di privilegiare l’utilizzo di risorse umane interne anche per valorizzare e sviluppare il patrimonio di competenze aziendali, e potranno utilizzare anche i professionisti di cui al precedente **Punto 5.2.2**, nonché - se rientrano nel territorio di competenza - anche quelli di cui al **Punto 5.3**.

Nelle **A.D.T.- S.R.C. = 230 ORE**, sessioni di ricerca e studio potranno essere coinvolte – con il **Docente principale un secondo Docente** che avrà anche il compito di collaborare nella fase preparatoria delle lezioni, nonché affiancare il docente durante i seminari in presenza nella gestione dell’aula e dei gruppi di lavoro tra i discenti. Al verificarsi di questa modalità didattica – calendarizzata dal Collegio dei Docenti e Tutor - il compenso dei docenti sarà equiparato a quello di II^ fascia.

Infine, per la gestione delle sessioni S.R.C. su piattaforma E-LEARNING, potrà essere necessario affiancare al “Team Teaching” una ulteriore unità professionale con compiti di regia tecnologica degli eventi, il **Technical Team Administrator (T.T.A.)**, la cui attività verterà - principalmente - sui seguenti punti di azione necessari ad una corretta realizzazione degli eventi:

- Caricamento nella piattaforma del materiale utile alla lezione (video, slides, test ingresso, questionari di verifica, ecc.);
- Gestione tecnica dell’evento in streaming ed assistenza docenti e discenti;
- Controllo, distribuzione in gruppi e verifica dell’accesso partecipanti;
- Gestione delle aule virtuali per il lavoro di gruppo;
- Gestione dell’aula didattica in plenaria per le restituzioni;
- Chiusura tecnica dell’evento e ripristino funzioni standard;

REGIONE CAMPANIA

6. IL PROGRAMMA DIDATTICO

Premessa

La SALUTE viene attualmente definita dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come la *“capacità di adattamento e di auto gestirsi di fronte alla sfide sociali, fisiche ed emotive”*.

Tale definizione pone al centro del ragionamento il paziente/la persona, prevedendo che attraverso lo sviluppo di risorse interne, tipiche di ciascun individuo, si possano affrontare con successo anche condizioni di malattia e disabilità¹.

L'evoluzione del concetto di salute, unitamente al mutamento dello scenario sociosanitario moderno (aumento della sopravvivenza e conseguente allungamento del periodo di vita nel quale si è costretti a convivere con una o più patologie croniche, disease mongering, ipermedicalizzazione, modifiche dei bisogni di salute espressi) devono portare necessariamente ad un potenziamento del ruolo del medico.

Il Medico di Famiglia, più di ogni altra figura sanitaria, ha il compito di promuovere e salvaguardare la salute dei propri assistiti (in assenza e in presenza di malattia e/o disabilità) in un rapporto di reciproca conoscenza, fiducia e rispetto; per ricoprire a pieno il ruolo a cui è chiamato, creare tale rapporto di alleanza e promuovere l'autoefficacia, è necessario che egli consapevolizzi e sviluppi una serie di abilità e competenze, in parte esplicitate dal documento WONCA2.

Secondo la WONCA (acronimo di Organizzazione Mondiale dei Medici di Famiglia), la medicina generale è definita come *“disciplina accademica e scientifica, con propri contenuti educativi e di ricerca, proprie prove di efficacia, una propria attività clinica e una specialità clinica orientata alle cure primarie”*.

L'approccio generalista prevede la presa in carico del paziente “tout court” negli aspetti relazionali, comunicativi e di tipo tecnico-scientifico. Ciò rende la disciplina relativa alla “Medicina Generale” la più complessa tra le varie branche della medicina.

Schema dell'EBM – Medicina basata su prove di efficacia

“Le decisioni cliniche, nell'assistenza al singolo paziente, devono risultare dall'integrazione tra l'esperienza del medico e l'utilizzo coscienzioso, esplicito e giudizioso delle migliori evidenze scientifiche disponibili moderate dalle preferenze del paziente.

L'originalità della Medicina Generale sta in una pratica medica che combini sia scienza che arte.

Dove l'arte della medicina è la combinazione della conoscenza medica, dell'intuizione e del discernimento”

(David Sackett, padre dell'Ebm, 1996).

Cit. dalla “Guida del CFSMG” Regione Piemonte – Capo Fila Coordinamento Interregionale.



6.1 Obiettivi del Corso

L'ambizioso obiettivo finale del corso è quello di consentire ai medici in formazione di acquisire le necessarie abilità trasversali per poter diventare un *Medico Generalista* e svolgere con professionalità e competenza il difficile compito che gli sarà affidato.

Sebbene risulti estremamente complesso ed insoddisfacente frammentare ed isolare le competenze oggetto del corso, è altresì necessario a fini didattici; pertanto, verranno di seguito elencate le abilità approfondite nel documento Wonca insieme ad altre emerse più recentemente:

- competenza organizzativa delle attività, abilità nella gestione del proprio tempo e spazio e della relazione con il personale di studio;
- abilità di gestire il primo contatto, competenza nella presa in carico della persona;
- abilità di adottare un approccio centrato sulla persona;
- abilità di utilizzare il modello bio-psico-sociale tenendo conto delle dimensioni culturali ed esistenziali;
- competenza nel counseling ai fini di ottenere un'efficace relazione medico-paziente, di creare un'alleanza terapeutica;
- competenza nella gestione delle patologie a maggior prevalenza e incidenza; abilità di utilizzare il processo specifico decisionale sulla base della prevalenza e dell'incidenza delle malattie nella comunità;
- abilità e competenza nell'individuare e gestire le condizioni che si presentano in modo precoce e indifferenziato e di intervenire urgentemente quando necessario;
- competenza rispetto alle tecniche di empowerment ed abilità di promuovere la salute, il benessere psico-fisico e l'assunzione di stili di vita salutari;
- abilità nel problem solving;
- abilità nella gestione del rapporto con altri professionisti del territorio;
- competenza nella gestione della cronicità;
- abilità di coordinare le cure con altri professionisti di cure primarie e con altri specialisti giungendo ad offrire cure efficaci e appropriate, assumendo le difese del paziente laddove necessario;
- abilità di provvedere ad una continuità longitudinale delle cure così come richiesto dai bisogni dei pazienti;
- abilità di conciliare i bisogni di salute dei singoli pazienti e i bisogni di salute della comunità in cui vivono in modo equilibrato con le risorse disponibili.

Gli obiettivi formativi del Corso sono strutturati nel rispetto delle competenze e delle caratteristiche della disciplina della Medicina Generale contenute nel Documento Wonca Europe 2002 e successive modificazioni, di seguito elencate.

Per ognuna delle sei competenze sono elencate anche le caratteristiche peculiari riferite ad esse.

- **Gestione delle cure primarie**

1. L'abilità di gestire il primo contatto con i pazienti;
2. L'abilità di coordinare le cure con altri professionisti di cure primarie e con altri specialisti giungendo ad offrire cure efficaci e appropriate, assumendo le difese del paziente laddove necessario.

- **Cure centrate sul paziente**

3. L'abilità di adottare un approccio centrato sulla persona nel trattare i pazienti e i problemi;
4. L'abilità di sviluppare e applicare la consultazione tipica della medicina generale per ottenere un'efficace relazione medico-paziente;
5. L'abilità di provvedere ad una continuità longitudinale delle cure così come richiesto dai bisogni dei pazienti.

- **Abilità specifica di *problem solving***

6. L'abilità di utilizzare il processo specifico decisionale sulla base della prevalenza e dell'incidenza delle malattie nella comunità;
7. L'abilità di gestire le condizioni che si presentano in modo precoce e indifferenziato e di intervenire urgentemente quando necessario.

- **Approccio integrato**

8. L'abilità di gestire contemporaneamente problemi di salute acuti e cronici nel singolo individuo;
9. L'abilità di promuovere la salute ed il benessere applicando correttamente strategie di promozione della salute e di prevenzione delle malattie.

- **Orientamento alla comunità**

10. L'abilità di conciliare i bisogni di salute dei singoli pazienti e i bisogni di salute della comunità in cui vivono in modo equilibrato con le risorse disponibili.

- **Modello olistico**

11. L'abilità di utilizzare il modello bio-psico-sociale tenendo conto delle dimensioni culturali ed esistenziali.

A queste 11 caratteristiche è stata aggiunta nel 2011, un'ulteriore abilità - l'**EMPOWERMENT** - fondamentale perché la Medicina di Famiglia con il suo approccio olistico, il rapporto fiduciario, la continuità della relazione terapeutica e la possibilità di osservare il paziente e la malattia ed individuare i fattori di rischio è l'ambito più idoneo per promuovere la partecipazione del paziente

al proprio percorso di cura, in particolar modo nel caso di patologie croniche e/o presenza di pluri-patologie.

Durante i tre anni di Corso, è fondamentale che gli allievi acquisiscano:

- Capacità di “pensare” secondo i dettami dell’evidenza scientifica;
- Capacità relazionali e comunicative (per essere medici maggiormente empatici);
- Capacità organizzative e gestionali (necessarie per creare un setting non contaminato dagli innumerevoli compiti del medico di famiglia).

Tutte sono competenze necessarie ad una corretta presa in carico globale del paziente e centrata sulla persona. Il modello formativo più idoneo è quello basato sull’apprendimento esperienziale attraverso l’**Andragogia** (teoria dedicata all’educazione e all’apprendimento degli adulti) con il ricorso, anche durante le lezioni frontali, a momenti interattivi, di scambio, riflessione e lavori di gruppo.

6.2 Metodologia

L’**Andragogia** è un approccio alla Formazione degli adulti (fondato da Knowles nel 1980, che la definirà come “l’arte e la scienza per aiutare l’adulto ad apprendere”) che pone il discente al centro del processo formativo e che lo fa partecipare attivamente; fondamentale è la presenza di una situazione problematica indeterminata come punto di partenza, che inneschi dubbi, seguita dalla comprensione del problema, dalla spiegazione o soluzione attraverso il ragionamento induttivo, l’elaborazione delle idee prodotte attraverso la deduzione delle implicazioni e la verifica delle ipotesi³

Come funziona l'apprendimento degli adulti

- **Autonomia e autoconcetto:** L'adulto è consapevole e desidera gestire il proprio percorso di apprendimento. Non accetta nozioni puramente passive ma vuole essere coinvolto;
- **Esperienza pregressa:** Le esperienze di vita e lavorative sono una risorsa fondamentale. L'insegnamento funziona meglio quando fa leva su ciò che l'adulto sa già e lo integra con le novità;
- **Bisogno di utilità:** A differenza dei più giovani che studiano per "accumulare" nozioni, l'adulto apprende se comprende *perché* gli serve quel sapere. È orientato all'applicazione pratica immediata e alla risoluzione di problemi reali del quotidiano;
- **Motivazione intrinseca:** L'adulto impara spinto da motivazioni interne (es. voler avanzare di carriera, risolvere una difficoltà, sentirsi più sicuro) piuttosto che da premi o imposizioni esterne.

Le metodologie utili al raggiungimento di questi scopi che pertanto verranno impiegate in questo corso sono quelle della formazione interattiva:

Flipped classroom (classe capovolta) = Nella classe capovolta, lo studio della teoria avviene a casa, mentre i "compiti" e le attività pratiche si fanno in aula insieme al docente e ai colleghi;

Simulazioni Pratiche = Concerne nell'erogazione di moduli formativi con l'utilizzo di simulatori ad alta fedeltà o attori – con l'ausilio della robotica - per simulare visite difficili o emergenze in studio;

Role-playing (gioco di ruolo) = è una tecnica didattica in cui i partecipanti **recitano un ruolo** e simulano una situazione reale, nel caso del CFSMG è una vera e propria **palestra formativa**. I medici interpretano scenari tipici del loro lavoro per imparare a gestire situazioni complesse;

Problem Based Learning (PBL) = Mettere i medici di fronte a un dilemma clinico complesso. Lasciare che trovino la soluzione collaborando in piccoli gruppi;

Uso di Medical Humanities = significa inserire la letteratura, l'arte, la filosofia, il cinema e la storia nella formazione dei medici. Nelle cure e nella Medicina Generalista, la scienza medica e le pillole non bastano. Serve anche capire l'essere umano. Questa materia non sostituisce la scienza, ma si affianca alla clinica per insegnare ai medici ad **ascoltare e comprendere meglio la sofferenza** dei pazienti. Nel Corso per i Medici di Famiglia, le Medical Humanities aiutano a curare la persona intera e non solo la malattia (la cosiddetta *Medicina Narrativa*)

Quest'ultima pratica risulta molto utile al futuro "*Medico di Famiglia*" perché aiuta a sviluppare l'empowerment e non solo:

- **Migliorano l'ascolto:** Insegnano a non guardare solo gli esami di laboratorio, ma a interpretare le parole e i silenzi del paziente;
- **Sviluppano l'empatia:** Aiutano il medico a mettersi nei panni dell'altro e a capire il contesto familiare e sociale del malato;
- **Evitano il burnout:** Riflettere sull'arte e sulla filosofia dà ai medici strumenti emotivi per gestire il dolore quotidiano senza logorarsi;

In conclusione, la struttura didattica deve inoltre essere orientata ad un coordinamento temporale rispetto alle attività clinico pratiche effettuate dai corsisti e deve prevedere un duplice momento formativo suddiviso in:

- Attività Didattiche seminariali Territoriali, orientate maggiormente al “**saper fare**” in quanto legate al territorio ed alle attività clinico- pratiche;
- Attività Didattiche seminariali Centrali, orientate maggiormente al “**saper essere**” con momenti di riflessione sulla pratica clinica e sul proprio ruolo di medico edotto alla disciplina della medicina generalista.

6.3 Valutazione – Esami Intermedi

La valutazione periodica del raggiungimento degli obiettivi formativi consentirà al discente di riconsiderare i propri debiti formativi e colmarli prima della fine del corso e del conseguimento del diploma. Essa verrà effettuata con due diverse modalità attraverso n. 2 prove per ciascun anno di corso.

Nello specifico le due prove si svolgeranno in presenza e saranno:

- A. una “*simulazione delle competenze*” che verrà effettuata presso il Polo Didattico Regionale;
- B. un “*test di verifica del percorso formativo*” da svolgersi presso le Aziende di assegnazione, con quiz a risposta multipla ed esame del fascicolo didattico personale;

L’esame di tipo A - “simulazione delle competenze” si svolgerà presso la sede del “*Polo Didattico Regionale*” e consisterà in una giornata di studio e ricerca dedicata alla simulazione delle competenze effettuata al cospetto di una Commissione d’Esami costituita con n. 3 componenti individuati tra i componenti del “**Collegio dei Docenti e Tutor dei CFSMG**” (uno di questi verrà nominato Presidente) e da un componente amministrativo con funzioni di segretaria/o, della seduta d’Esame verrà stilato regolare verbale che verrà acquisito agli atti del CFSMG.

La prova che culminerà con un colloquio volto a comprendere il ragionamento clinico di cognizione e metacognizione attivato da un setting (scenario/video) stimolo oppure, anche con una prova pratica basata sul *role playing* o sulla simulazione e da un successivo debriefing. Tale esercizio, avrà lo scopo di valutare e di consentire l’autovalutazione delle competenze acquisite durante il percorso formativo da ciascun discente.

La valutazione della “*simulazione delle competenze*” sarà organizzata come di seguito descritto e sarà accompagnata, oltre che da una votazione numerica, dall’articolazione di un giudizio in termini di feedback da parte della commissione esaminatrice volto a promuovere una riflessione, stimolare la motivazione e la soddisfazione per il percorso svolto e promuoverne la sua efficacia:

- TEST teorico = **n. 3 quesiti** che verteranno sugli aspetti clinici della patologia principale presentata in un video. Ad ogni domanda esatta verrà attribuito n. 2 punti;
 - TEST sulla DISCIPLINA = **n. 1 domanda** per la cui risposta si dovrà utilizzare una *scala likert* sulla quale il discente dovrà indicare (da 0 a 4) quanto i comportamenti del MMG del video corrispondono agli aspetti della disciplina presenti in domanda. Alla risposta corretta verrà attribuito un punteggio di 4, detto punteggio verrà decrementato del 25% per ogni unità di distanza dalla risposta corretta, utilizzando un algoritmo matematico;
 - (DOMANDA APERTA) **L’ultima domanda** sarà invece una domanda aperta. Al discente verranno consentite n. 5 righe (contenenti n. 100 parole) per poter rispondere. Questa domanda avrà più peso delle altre ai fini della valutazione e, pertanto, verrà attribuito un valore da punti 0 a punti 10.
- **FEEDBACK FINALE.** Dopo aver concluso l’esame scritto, ciascun discente dovrà confrontarsi con la Commissione in merito alla prova sostenuta (colloquio della durata di pochi minuti) e riceverà un *feedback* rispetto alla stessa. Del risultato della prova si avrà poi una traccia scritta che verrà resa nota al discente ed acquisita al fascicolo personale del singolo candidato.

Criteri di svolgimento e di valutazione della prova:

Svolgimento della prova

- 1) Per lo svolgimento delle 5 domande verranno concessi ai candidati fino ad un massimo di n. 15 minuti complessivi;
- 2) Per la valutazione delle prove da parte della Commissione, massimo n. 60 minuti.

Valutazione della prova

- a. Valore numerico uguale o inferiore a 8 = INSUFFICIENTE (prova non superata);
- b. Valore numerico compreso tra 9 e 14 = SUFFICIENTE (prova superata);
- c. Valore numerico da 15 a 20 = BUONO (prova superata).

Inoltre, la prova dell’ultimo anno di corso di “*simulazione delle competenze*” avrà lo scopo di formulare un giudizio personale scritto per ciascun discente che sarà preliminare alla sessione di discussione della tesi e accompagnerà il discente all’acquisizione del titolo formativo.

L'esame di tipo B - "test di verifica del percorso formativo" si svolgerà presso i "*Poli Didattici*" delle Aziende Sanitarie e consisterà nella valutazione del fascicolo didattico del singolo borsista e contestualmente in una prova scritta con test a risposta multipla composto da 30 domande.

Le prove e le conseguenti valutazioni sono effettuate alla presenza di una Commissione d'esame composta da:

Presidente – uno dei Coordinatori Regionali o un componente del Collegio dei Docenti e Tutor;
Componenti: il Direttore della UOC Aziendale o suo Delegato (il Coordinatore Aziendale);
Segretaria - un dipendente della UOS – Personale SSR o del "Polo Didattico Regionale"

Criteri di svolgimento e di valutazione della prova:

Svolgimento della prova:

- La valutazione del fascicolo personale di ogni singolo discente consta nell'esame – attraverso la piattaforma digitale "***Seminariale – ADT***" – del percorso formativo composto dai dati riportati sul proprio libretto (schede di valutazione, giudizi emessi dai Tutor, monte orario delle ADP e delle A.D.T. riportate analiticamente). La regolarità dello svolgimento delle singole "fasi di corso" sarà la condizione di accesso alla prova e il punteggio rilevato nelle stesse sarà il valore numerico da attribuire all'esame (da 1 a 5);
- La prova scritta consiste nella risoluzione di un "quiz a risposta multipla" di **n. 30 domande**, ad ogni risposta corretta viene attribuito un punto, le risposte sbagliate o nulle non determinano la sottrazione di punti.

Valutazione della prova

- d. Valore numerico uguale o inferiore a 18 = INSUFFICIENTE (prova non superata);
- e. Valore numerico compreso tra 19 e 26 = SUFFICIENTE (prova superata);
- f. Valore numerico da 27 a 35 = BUONO (prova superata).

Per entrambi le tipologie di **Esame Intermedio** il superamento della prova comporterà un "bonus" espresso in crediti formativi a titolo di attività extracurriculare. Con la valutazione SUFFICIENTE di n. 5 c.f. e con la valutazione BUONO di n. 10 c.f. che incideranno come eventuale recupero di ore di debito formativo maturato in ambito ADT.

6.4 Attività Didattica Pratica (A.D.P.)

L'attività pratica ha lo scopo di offrire competenze specifiche nell'individuazione e soluzione dei problemi e nella gestione delle procedure, facendo partecipare direttamente i medici in formazione alle attività clinico-professionali. In questa parte occorre che sia garantita l'esperienza del "fare" guidato e "dell'imparare facendo". Solo così il medico in formazione sarà in grado di eseguire direttamente le manovre semeiotiche, strumentali ed operative previste nel piano formativo, oltre a consapevolizzare ed eventualmente migliorare (apprendimento esperienziale), il suo livello di "quoziente empatico" nell'ambito della relazione medico-paziente, presupposto imprescindibile per una efficace presa in carico, sia sotto la supervisione del Tutor che in autonomia. Di seguito in dettaglio vengono indicati i periodi formativi dell'attività pratica declinati nei loro singoli problemi da affrontare e nelle differenti procedure che costituiscono i "*minimal skills*" da acquisire obbligatoriamente durante il periodo di tirocinio nelle diverse aree.

Nello svolgimento delle varie fasi del corso presso i PP.OO. contestualmente al tirocinio pratico i Tutor delle varie aree completeranno l'iter formativo dei tirocinanti coinvolgendoli attraverso lo studio guidato integrato nella:

- Analisi delle varie modalità di presentazione del problema al medico di medicina generale,
- Progettazione di un iter diagnostico ipotetico-deduttivo che tenga conto delle peculiarità dell'approccio in medicina generale, della logica bayesiana, del rapporto costo/beneficio (in termini economici e di "invasività" nei confronti del paziente),
- Impostazione ed attuazione di un piano terapeutico (farmacologico, chirurgico, riabilitativo) adeguato al problema secondo i criteri del rapporto costo/beneficio e beneficio/rischio,
- Valutazione, predisposizione e realizzazione attiva di un opportuno piano di controlli nel tempo per valutare l'efficacia del trattamento, individuare tempestivamente eventuali eventi avversi da esso provocati, riconoscere precocemente la ricomparsa del problema o la sua progressione,
- Scelta fra la gestione diretta del problema da parte del medico di medicina generale, la collaborazione con altre figure professionali, il ricorso al ricovero ospedaliero e messa in atto delle diverse modalità assistenziali,
- Verifica della fattibilità di interventi preventivi o di screening e loro eventuale attuazione.

6.4.1 Fase a) Medicina Clinica e di laboratorio

Durante lo svolgimento dell'attività formativa prevista per questa Area Tematica verranno affrontate le seguenti problematiche cliniche:

- Cardiopatia ischemica (valutazione del rischio complessivo, diagnosi, follow up, opzioni terapeutiche);

- Aritmie;
- Insufficienza cardiaca (prevenzione, norme igienico-dietetiche, terapia di patologie intercorrenti);
- Ictus cerebrale (prevenzione, opzioni terapeutiche, riabilitazione);
- Asma bronchiale (ricerca delle cause e terapia);
- Broncopneumopatia cronica
(terapia di base, profilassi delle riacutizzazioni e loro trattamento);
- Infezione acuta delle basse vie respiratorie
(trattamento, anche in considerazione delle patologie coesistenti);
- Epatopatie (gestione delle epatiti croniche, terapia della cirrosi e trattamento delle patologie intercorrenti);
- Insufficienza renale cronica
(prevenzione della progressione, trattamento delle patologie intercorrenti nel dializzato);
- Patologia neoplastica (problema degli screening, opzioni terapeutiche delle forme più comuni, controllo nel tempo in collaborazione con l'oncologo);
- Obesità e sovrappeso;
- Tireopatie;
- Artropatie (differenziazione fra forme infiammatorie e degenerative, piano diagnostico, educazione igienico-comportamentale, terapia e controllo nel tempo delle varie forme);
- AIDS e "sieropositività" ;
- Tubercolosi;
- Ansia e depressione in medicina generale (approccio diagnostico, scelte terapeutiche);
- Psicosi (riconoscimento dei segnali di pericolosità, indicazioni e modalità di attivazione del Trattamento Sanitario Obbligatorio);
- Epilessia (particolare attenzione ai suggerimenti comportamentali in merito a lavoro, sport, gravidanza, ed al trattamento di patologie associate o intercorrenti);
- Demenza (valutazione neuropsicologica, informazione ed educazione dei familiari);
- Gestione del paziente anziano;
- Dolore cronico (trattamento);
- Astenia inspiegabile (approccio diagnostico);
- Febbre di origine sconosciuta;
- Cefalea;
- Tremore;
- Lipotimia e sincope (orientamento diagnostico e terapia);
- Dispnea acuta (diagnosi e terapia al letto del malato);
- Dolore toracico acuto (modalità di primo intervento);
- Diagnosi di laboratorio: il valore informativo dei principali esami (sensibilità, specificità, valore predittivo) gli esami “di routine”, le valutazioni cliniche sulla scorta dei risultati diagnostici;
- Elettrocardiografia: approfondimento delle tecniche di lettura dell'elettrocardiogramma;

- Elementi di diagnostica per immagini;

6.4.2 Fase b) Chirurgia Generale

Durante lo svolgimento dell'attività formativa prevista per questa Area Tematica verranno affrontate le seguenti problematiche cliniche:

- Alterazioni della funzione digestiva (dispepsia, stipsi, diarrea: inquadramento diagnostico e trattamento);
- Dolore addominale acuto (diagnosi e terapia a domicilio);
- Dolore addominale di recente insorgenza (iter diagnostico);
- Sangue nelle feci (piano diagnostico);
- Emorroidi, ragadi, proctiti;
- Le ernie;
- Arteriopatie e flebo patie degli arti inferiori;
- Nodulo mammario (esame obiettivo ed iter diagnostico);
- Tumefazione della regione cervicale (iter diagnostico);
- Ustioni (valutazione e trattamento);
- Trauma osteoarticolare (modalità di intervento a domicilio e riabilitazione dopo immobilizzazione);
- Cervicoalgia, spalla dolorosa, lombalgia, coxalgia, gonalgia;
- Disturbi urinari (disuria, ematuria, pollachiuria, incontinenza, diagnosi ed indicazioni terapeutiche) I disturbi urinari e l'incontinenza urinaria nella ipertrofia /neoplasia prostatica e nelle patologie di tipo uro-ginecologico della donna;
- Preparazione all'intervento chirurgico (screening preoperatorio, aggiustamenti terapeutici);
- Chirurgia mini-invasiva e tecniche di chirurgia ambulatoriale;
- Paziente operato (organizzazione dell'assistenza dopo la dimissione);
 - Assistenza al paziente stomizzato;
 - La chirurgia ambulatoriale;
 - Dalla prevenzione al follow up della patologia venosa profonda;
 - Le fratture nell'anziano gestione integrata;
 - Le lesioni da decubito e loro trattamento;

6.4.3 Fase c) Dipartimento Materno Infantile

Durante lo svolgimento dell'attività formativa prevista per questa Area Tematica verranno affrontate le seguenti problematiche cliniche:

- Allattamento (aspetti alimentari, conseguenze sul bambino dell'alimentazione e dell'assunzione di farmaci da parte della madre);

- Valutazione del corretto accrescimento psicofisico del bambino;
- Valutazione dell'ambiente in cui vive il bambino e modalità di intervento familiare e sociale (con particolare attenzione al bambino maltrattato);
- La comunicazione con il bambino e con i familiari;
- La prevenzione in età pediatrica (incidenti domestici, malattie infettive, malattie dell'età adulta: metaboliche, cardiovascolari ed oncologiche);
- Pubertà normale, precoce e ritardata;
- Il bambino inappetente;
- Le malattie esantematiche;
- Il bambino con dolori articolari;
- Inquadramento del bambino affetto da:
 - Problematiche respiratorie, allergopatie;
 - Dolore addominale, stipsi, diarrea;
 - Iperpiressia;
 - Esantema;
 - Disturbi del comportamento;
 - Diarrea e dolore addominale nell'infanzia;
 - Tosse;
 - Dispnea;
 - Le convulsioni;
 - Il bambino traumatizzato (intervento in emergenza);
 - La terapia farmacologica nel bambino: adeguamenti posologici.

6.4.4 Fase d) Tutor di Medicina Generale

Durante lo svolgimento dell'attività formativa prevista per questa Area Tematica – **sviluppata a differenza delle precedenti in tutti i 3 anni del corso, come specificato nel precedente punto 5.3** - verranno affrontate le seguenti problematiche cliniche:

- ✓ Ruolo, attività e compiti del Medico di Medicina Generale
- ✓ Principi di bioetica
- ✓ Gli aspetti medico-legali della professione, il problema della *malpractice*, le attività ed il ruolo dell'Ordine professionale, la deontologia medica
- ✓ La Formazione Continua
- ✓ Gli strumenti di aggiornamento: libri, riviste, CD rom, ricerca via Internet
- ✓ La medicina delle prove di efficacia (*Evidence Based Medicine*)
- ✓ La verifica e miglioramento della qualità (*peer-review, audit ...*)
- ✓ I problemi fiscali dell'esercizio professionale
- ✓ L'organizzazione dello studio: da solo o in associazione, con personale di Segreteria o infermieristico
- ✓ Le modalità di prestazione dell'assistenza: in studio, a domicilio, in collaborazione con altre figure professionali

- ✓ Il ruolo dei MMG come operatori della sanità pubblica con specifico riferimento all'impegno nelle équipes e all'interazione programmatica con Distretti, CdS, Ospedali, specie per l'organizzazione dei percorsi di continuità assistenziale".
- ✓ La medicina di opportunità e quella di iniziativa
- ✓ La raccolta e l'archiviazione dei dati (la cartella medica orientata per problemi, i registri per patologia e l'informatizzazione)
- ✓ La ricerca in medicina generale
- ✓ La borsa del medico
- ✓ Il rapporto medico-paziente, medico-paziente-famiglia, Tutore-tirocinante-paziente
- ✓ La comunicazione: conduzione del colloquio, raccolta dei segnali non verbali, identificazione delle motivazioni principali e di quelle secondarie della richiesta di visita, l'empatia, il counselling
- ✓ La conduzione dell'esame obiettivo focalizzato sul "problema" senza trascurare i principi della medicina di opportunità
- ✓ Metodologia clinica: l'approccio per problemi, l'approccio bayesiano, significato e limiti del ricorso alla consulenza specialistica, valutazione ragionata degli esami di laboratorio e strumentali (sensibilità, specificità, valore predittivo, invasività, costo), l'opzione fra assistenza domiciliare e ricovero, la collaborazione con le altre figure professionali sanitarie
- ✓ Esami di laboratorio e strumentali nello studio del medico generale: quali e con quali strumenti
- ✓ La terapia farmacologica: efficacia, tollerabilità, interazioni tra farmaci, compatibilità con patologie coesistenti, accettabilità (tempi e modi di somministrazione), costo, aspetti normativi (indicazioni approvate, note A.I.FA); il placebo
- ✓ L'informazione scientifica del farmaco
- ✓ La farmacovigilanza
- ✓ La riabilitazione
- ✓ La certificazione
 - di malattia per l'indennità economica dei lavoratori dipendenti
 - di invalidità a fini pensionistici
 - di infortunio sul lavoro e di malattia professionale
 - di malattia o infortunio per usi privati
 - di buona salute e di idoneità all'attività sportiva
- ✓ Il referto
- ✓ Le denunce
 - di causa di morte
 - di malattia infettiva
 - di malattia professionale nell'industria
 - di vaccinazione obbligatoria
- ✓ Modalità di intervento sul singolo assistito per la prevenzione e/o la diagnosi precoce delle malattie metaboliche, cardiovascolari, oncologiche, degenerative
 - educazione alimentare, prevenzione e trattamento del sovrappeso
 - individuazione ed eliminazione dei comportamenti a rischio
 - ricerca attiva, individualizzata, dei segni e sintomi della patologia
- ✓ Il problema delle dipendenze: individuazione delle famiglie e dei soggetti a rischio, intervento preventivo, trattamento in collaborazione, sorveglianza per la prevenzione delle ricadute
- ✓ L'adolescente: aspetti fisiologici e patologici, problematiche psicologiche e sessuali
- ✓ L'anziano: prevenzione della disabilità
- ✓ Gestione delle patologie croniche

- prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle complicanze e delle patologie intercorrenti
- sorveglianza della compliance igienico-dietetica e farmacologica
- educazione e sostegno psicologico dei familiari
- ✓ Diabete mellito ed ipertensione arteriosa: prevenzione, gestione integrata, sorveglianza della *compliance* dietetica e farmacologica, diagnosi precoce delle complicanze, istruzione all'automonitoraggio
- ✓ Il malato "terminale": nutrizione artificiale, terapia del dolore e cure palliative a domicilio in
- ✓ collaborazione con le strutture della Unità Sanitaria Locale e nel rispetto della dignità della persona
- ✓ Il fine vita: sostegno psicologico al morente ed alla famiglia

Durante il periodo formativo presso l'ambulatorio del MMG il tutor medico di medicina generale provvederà anche allo svolgimento di A.D.T. - S.G.I. Lo studio pratico guidato integrato alle attività pratiche e finalizzato al conseguimento di competenze specifiche sia clinico metodologiche, sia preventive ed organizzative / gestionali.

6.4.5 Fase e) Strutture di Base Territoriali

L'attività formativa da svolgersi presso le Strutture Territoriali comprende la partecipazione dei medici in formazione alle consuetudini clinico-professionali quotidianamente affrontate presso:

a) UNITA' OPERATIVE della Medicina di Base e dei Poliambulatori (compresi i centri di Medicina respiratoria, antidiabetici, medicina dello sport, etc...)

Obiettivi formativi - favorire la conoscenza di:

- Piani Sanitari Nazionali ed il piano sanitario regionale per la Prevenzione
- I nuovi L.E.A. e le attività territoriali
- L'A.C.N. della Medicina generale: la convenzione per la medicina generale e le nuove prospettive organizzative
- Il ruolo e le competenze del MMG nell'ambito del SSN ed anche in relazione ai bisogni dei cittadini europei e non europei ed agli stranieri temporaneamente presenti.
- Gli strumenti operativi della gestione del personale: la motivazione del personale ed il team building
- La gestione dei conflitti organizzativi
- La comunicazione istituzionale ed interpersonale, la misurazione dell'attività delle organizzazioni sanitarie, tipologia di indicatori sanitari
- La Clinical Governance, la qualità in sanità, tipologia di indicatori sanitari, il processo di determinazione delle priorità in sanità
- Modelli di gestione del rischio clinico
- L'anagrafe degli assistiti e le esenzioni per reddito e patologie

- Percorsi specifici per dializzati e trapiantati, la procreazione medicalmente assistita
- Il budget della Medicina Generale e la valutazione delle performance
- Analisi dei consumi sanitari - correlato ai comportamenti e alle responsabilità prescrittive del MMG
- Supporto al budget e percorsi malattie rare, ecc.
- Il ruolo dell'UCAD e la gestione condivisa dei bisogni del territorio
- La conoscenza diretta delle attività specialistiche erogate dal Distretto presso i Poliambulatori ed i servizi distrettuali;

b) Attività pratica presso gli ambulatori ed i servizi distrettuali, mirata all'acquisizione di ulteriori competenze professionali e di tecniche diagnostico-terapeutiche di base (ad es. prelievo venoso, Spirometria, ECG, prelievi per emogasanalisi, ecografia, etc..) oltre che completare le competenze cliniche per le attività specialistiche già affrontate nel percorso ospedaliero (Otorinolaringoiatriche, oculistiche, neurologiche, ortopediche, fisiatriche, urologiche, cardiologiche, angiologiche etc...)

Insieme al tutor si struttureranno contestualmente i seguenti contenuti formativi:

- Rilevazione in medicina generale dei bisogni di salute dei singoli e delle risorse della comunità
- Azioni per la presa in carico del cittadino e dei bisogni sanitari emergenti
- Competenze distintive del MMG nell'ambito delle Cure Primarie
- Integrazione tra MMG, attività territoriali specialistiche e strutturazione dei PDTA territoriali
- La gestione di piattaforme condivise (flussi informativi, attività di screening, ADI, SINFONIA, etc..)

Competenze da raggiungere:

- Saper declinare i concetti fondamentali del SSN e dei LEA nella Medicina Generale;
- Cogliere le differenze tra il Servizio Sanitario Nazionale e quelli esteri ed i valori e le strategie dei Piani nazionali e regionali;
- Conoscere le competenze distintive del MMG;
- Conoscere le attività in integrazione tra il MMG ed il livello specialistico territoriale ed ospedaliero;
- Conoscere tutte le attività territoriali organizzate in integrazione ed il ruolo fondamentale svolto dal MMG;

c) UNITA' OPERATIVE assistenza MATERNO INFANTILE

Il centro vaccinale e l'anagrafe vaccinale

- Il Piano nazionale vaccini le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;
- Le attività rivolte agli adulti nell'ambulatorio vaccinale;
- Le vaccinazioni per i viaggiatori, le profilassi ed i consigli per i viaggiatori internazionali;
- La vaccinazione previste dai L.E.A., ruolo del MMG;

Il consultorio familiare e lo spazio adolescenti

- La donna che intende affrontare una gravidanza: la consulenza pre-concezionale, la valutazione clinico-laboratoristica, indicazioni igienico-dietetiche, profilassi delle anomalie del tubo neurale;
- Educazione alla procreazione consapevole;
- Contraccezione;
- Interruzione volontaria di gravidanza;
- Sterilità di coppia: orientamenti diagnostici;
- La richiesta di IVG presso lo spazio adolescenti;
- Monitoraggio della gravidanza normale;
- Screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero;
- La prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale e dell'HIV;
- Screening e presa in carico del paziente con HIV/IST;

Neuropsichiatria infantile

- L 'équipe territoriale ed il progetto personalizzato;
- La valutazione clinica e la visita in neuropsichiatria infantile;

Senologia e screening del tumore mammario

- Prevenzione del tumore mammario;
- La mammografia;
- L'ecografia mammaria;
- La visita senologica;

Competenze da acquisire

- Conoscere i vaccini obbligatori e raccomandati per bambini, adulti e anziani
- Saper consigliare i cittadini ad aderire in modo consapevole alle vaccinazioni
- Saper consigliare le precauzioni da adottare in caso di viaggio all'estero

- Conoscere incidenza e prevalenza delle malattie oncologiche e favorire l'adesione ai progetti di screening oncologici
- Conoscere incidenza e prevalenza delle malattie a trasmissione sessuale e favorire la prevenzione attraverso comportamenti corretti
- Conoscere i metodi di rilevazione del disagio, dell'handicap, dei DSA, per l'avvio ai percorsi specifici in neuropsichiatria infantile, supportare i genitori nei percorsi di cura.
- Favorire la conoscenza dell'importanza dell'autopalpazione per prevenzione del tumore mammario ed avviare i pazienti ai percorsi di screening

d) UNITA' OPERATIVE della Medicina Legale

- La certificazione medica (in ambito INAIL, INPS, Medicina Sportiva etc.);
- La ricetta medica (ricettazione SSN, ricettazione non SSN: ricette ripetibili e non ripetibili, terapia del dolore etc.);
- La tutela della privacy ed il consenso informato;
- La visita necroscopica e la certificazione di morte;
- Referto e rapporti con gli organi dello Stato;

Competenze da acquisire:

conoscere le principali problematiche medico –legali che si incontrano nella Medicina generale, la corretta ricettazione, certificazione e refertazione

e) UNITA' OPERATIVE dell'Assistenza ANZIANI - UVI

- L'assistenza integrata a domicilio
- L'Unità di valutazione integrata ed il ruolo del MMG
- Descrizione delle modalità di risposta organizzativa alle necessità dell'assistenza domiciliare
- Strategie per una corretta risposta sanitaria ed organizzativa alle necessità territoriali
- L'integrazione ospedale-territorio e la presa in carico dell'anziano fragile
- Le demenze e la comunicazione con i caregiver

Competenze da acquisire:

- saper gestire necessità e strategie gestionali per l'assistenza domiciliare
- saper gestire le difficili fasi di interfaccia (ricovero, dimissioni)

Cure palliative e terapia del dolore

- Lo sviluppo delle Cure Palliative in Italia. L'assistenza domiciliare per la persona con malattia oncologica in fase terminale. Problemi di informazione, comunicazione e relazione (dal "percorso del paziente oncologico" alle "cure di fine vita").
- Il malato "terminale": nutrizione artificiale, terapia del dolore e cure palliative a domicilio
- Alla fine della vita: il sintomo refrattario e la sedazione palliativa;
- Le cure palliative nel paziente terminale non oncologico
- La sofferenza e il dolore. Diagnosi e valutazione del dolore. Trattamento farmacologico del dolore (in particolare: le raccomandazioni per l'utilizzo degli oppiacei). La ricetta per la prescrizione semplificata

Competenze da acquisire:

- Saper lavorare nella équipe territoriale per impostare correttamente un piano assistenziale
- Saper comunicare con il paziente e con la famiglia
- Saper affrontare i sintomi della malattia con adeguati provvedimenti farmacologici
- Saper affrontare gli aspetti etici e relazionali

f) AREA DIPARTIMENTI (Dipendenze, Prevenzione, Salute Mentale)

- Le dipendenze (aspetti clinici e farmacologici, l'approccio all'assistito con problemi di dipendenza)
- I gruppi di autoaiuto
- Il ruolo della promozione della salute nella prevenzione delle dipendenze
- Competenze di counselling sanitario in area dipendenze
- La tutela dell'ambiente e la prevenzione delle patologie da inquinamento
- La protezione dalle radiazioni ionizzanti
- Gli alimenti: i controlli e l'igiene e le normative di riferimento
- Gestione dei pazienti con ansia e depressione, disturbi del sonno
- Identificare nel colloquio medico-paziente i sintomi di disagio psichico nell'adolescente, nell'adulto e nell'anziano
- Strategie per rispondere al disagio psichico e prevenirne la evoluzione in maniera efficace
- Psichiatria di base presso i CIM e ruolo del medico di medicina generale
- Il TSO

Ove possibile attività pratica in Area Hospice e RSA.

Conoscenza dei percorsi integrati già in essere nelle ASL:

Percorsi specifici per stroke ed I.M.A

La rete riabilitativa ed il ruolo del MMG

Le Reti integrate spoke ed hub ed il MMG

6.4.6 Fase f) Ostetricia e Ginecologia

Durante lo svolgimento dell'attività formativa prevista per questa Area Tematica verranno affrontate le seguenti problematiche cliniche:

- La gravidanza fisiologia e puerperio;
- Ruolo del MMG nel percorso di interruzione volontaria di gravidanza;
- La patologia oncologica ginecologica;
- La donna in menopausa;
- La contraccezione: ruolo del MMG;
- La fecondazione "assistita";
- Monitoraggio della gravidanza normale e a rischio;
- L'alimentazione in gravidanza;
- Farmaci in gravidanza e per la gravidanza;
- Dolore addominali in gravidanza;
- Le "perdite" vaginali;
- I dolori pelvici;

6.4.7 Fase f bis) Pronto Soccorso

Durante lo svolgimento dell'attività formativa prevista per questa Area Tematica verranno affrontate le seguenti problematiche cliniche:

- Le urgenze in Pronto Soccorso;
- Valutazione del paziente con dolore addominale;
- Individuazione dell'appropriatezza del ricorso al Pronto Soccorso e identificazione delle modalità alternative di intervento applicabili sul territorio, in particolare individuazione delle urgenze "mediche" trattabili in prima persona e delle "emergenze" da ricoverare dopo aver impostato il trattamento iniziale;
 - Pulizia, medicazione e sutura delle ferite superficiali;
 - Trattamento della traumatologia minore;
 - Acquisizione delle competenze per il primo trattamento del traumatizzato "maggiore";
 - Acquisizione delle tecniche di rianimazione cardiorespiratoria;

6.5 Attività Didattica Teorica (A.D.T.)

Come anticipato al precedente punto 3.9 l'Attività Didattica Teorica si distingue in quattro tipologie di formazione:

- | | | | |
|----|--|---|----------|
| 1) | S.G.I. - Studio clinico guidato integrato all'attività pratica | = | 740 ore; |
| 2) | S.R.S. - Sessioni di ricerca e Studio finalizzato | = | 330 ore; |
| 3) | S.R.C. - Sessioni di ricerca e Seminari in plenaria | = | 230 ore; |
| 4) | F.A.D. - Formazione a distanza | = | 300 ore; |

6.5.1 Studio Guidato Integrato (S.G.I. = 740 ORE)

È una attività di gruppo e/o individuale (*di gruppo nelle fasi Ospedaliere e Territoriali – individuale dal Tutor MG*) che comprende ricerche bibliografiche, compiti progettuali e attività di ricerca “sul campo”, effettuata dalla classe di A.D.P. - per ciascuno periodo formativo in svolgimento presso i Presidi Ospedalieri ed i Distretti Sanitari (l'intera classe per un numero massimo di n. 20 ore al mese) - sotto la guida e responsabilità dei Tutor Ospedalieri e/o Territoriali.

Diversamente, nei periodi in cui i discenti (min. 1 - max 2) sono affidati ai Tutor di MG, detta attività ricopre un numero di ore mensili non superiore a n. 30, da svolgersi durante l'attività presso il loro ambulatorio.

I Tutor Ospedalieri e Territoriali e quelli di MG, attivano il discente alla cura ed all'approfondimento dei casi clinici affrontati durante l'attività pratica e/o di un tema inerente alle attività professionali del Medico di Medicina Generale.

REGIONE CAMPANIA

6.5.2 A.D.T. – S.R.S. - Sessioni di Ricerca e Studio – Aziendali

Le sessioni di ricerca e studio fanno parte anch'esse delle attività teoriche e consistono nell'approfondimento degli argomenti del programma didattico con lezioni e lavoro di gruppo (destinate alla classe di attività teorica) organizzate dai Coordinatori Aziendali per ciascun periodo formativo. L'obiettivo è quello di stimolare nei medici in formazione l'abitudine al confronto e alla discussione che, se mantenuta, può contribuire al miglioramento delle competenze e delle prestazioni professionali del Medico di Medicina Generale.

Orientate maggiormente al “saper fare” — che attiene alle competenze tecnico-operative, cliniche e procedurali — si articola presso le Aziende Sanitarie cui compete una funzione propriamente **addestrativa**: far sì che il corsista si eserciti e acquisisca padronanza degli aspetti clinico-organizzativi dell'attività assistenziale, nei contesti operativi reali in cui tali competenze vengono concretamente esercitate. In quanto legate al territorio ed alle attività clinico-pratiche, l'organizzazione dei Seminari Territoriali dovrà prevedere una strutturazione didattica basata sull'approfondimento degli argomenti affrontati durante il periodo ospedaliero/territoriale/studio MMG. Il fine è quello di consolidare le conoscenze di interesse per il MMG nell'area tematica specifica di riferimento ed acquisire aggiornamenti.

A completamento di questa tipologia di attività didattica, è prevista la possibilità di partecipazione della classe ADT - SRS (cfr. Punto 2.2) ad eventi straordinari (extra-programma didattico) riguardanti comunque aspetti della professione del medico di medicina generale che siano compatibili con il percorso formativo del CFSGM, su proposta del Coordinatore Aziendale e previa autorizzazione del Coordinamento Regionale.

STRUTTURA DELL'ATTIVITA DIDATTICA TERRITORIALE:

ORE SINGOLO EVENTO FORMATIVO = 6

NUMERO EVENTI NEL TRIENNIO = 55

TOTALE NUMERO ORE ATTIVITA' = 330

- C.F.S.M.G. DELLA REGIONE CAMPANIA -

PROGRAMMA ATTIVITA' TEORICA S.R.S.

PROG.	ARGOMENTO	NUMERO INCONTRI	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	TOTALE ORE
1	Ecografia generalista	5	5			30
2	Spirometria	3	3			18
3	Elettrocardiografia	4	4			24
4	Appropriatezza prescrittiva	6	2	2	2	36
5	Corso di sutura	3	1	1	1	18
6	BLSD	3	1	1	1	18
7	POCT	1	1			6
8	Analizzatore portatile di PCR	1	1			6
9	Verifiche	3	1	1	1	18
10	Infiltrazione articolare	2		1	1	12
11	Gestione della cronicità: presa in carico	10		5	5	60
12	Otoscopia	2		2		12
13	Nevoscopia	2		1	1	12
14	Certificazioni medico-legali	2		1	1	12
15	Piani terapeutici	2		1	1	12
16	Cure domiciliari	4		2	2	24
17	Audit clinico	1			1	6
18	Genetica: norme prescrittive	1			1	6
	TOTALI	55	19	18	18	330

REGIONE CAMPANIA

6.5.3 A.D.T. – S.R.C. Seminari Centrali – Polo Didattico Regionale

Questa tipologia di formazione si svolge unicamente presso “Il Polo Didattico Regionale” e coinvolge contestualmente i corsisti dell'intera Regione, garantendo omogeneità di contenuti, coerenza metodologica e la costruzione di una comune identità disciplinare.

Pilastro centrale del percorso formativo è il “**saper essere**” — che comprende le competenze relazionali, comunicative, etiche e l'identità professionale del medico di medicina generale come disciplina autonoma — richiede un percorso formativo unitario e condiviso, la cui organizzazione si basa su una strutturazione didattica fondata sulle competenze (individuata dalla WONCA).

Si ritiene necessario che ciascun docente si coordini – ove necessario - con un secondo docente o co-docente (particolarmente formato in ambito di andragogia medica) per la preparazione della propria lezione in termini di: individuazione degli obiettivi formativi della giornata, della metodologia didattica interattiva maggiormente coerente con tali obiettivi e della strutturazione del materiale didattico idoneo allo scopo.

I docenti avranno, nei tre anni di corso, l'obiettivo di trasferire competenze professionali tenendo conto delle diverse funzioni della competenza:

- Funzione cognitiva (acquisizione e utilizzo di conoscenze per risolvere problemi di vita reale professionale)
- Funzione integrativa (utilizzo dati biomedici e psicosociali nel ragionamento clinico)
- Funzione relazionale (comunicazione efficace con i pazienti e i colleghi)
- Funzione affettiva/morale (disponibilità, pazienza e consapevolezza emotiva di utilizzare queste abilità giudiziosamente ed umanamente)

“la qualità più importante di un programma educativo è la pertinenza, deve (cioè) consentire ai professionisti di affrontare efficacemente i problemi che incontreranno nel corso della loro attività professionale” (Guilbert, 2002).

Per raggiungere tale scopo si ritiene necessario utilizzare nei tre anni di corso una “progressione”, che tenga conto del continuum dell'acquisizione di competenze strutturate secondo il modello delle MILESTONES, intese come competenze minime fondamentali attese e valutate a tappe stabilite del

percorso formativo, considerato nella sua completezza, dal primo anno al terzo anno (Accreditation Council for Graduate Medical Education 2013).



Saranno strutturate nei tre anni delle lezioni su tematiche epidemiologicamente rilevanti per il MMG (ad es. diabete, ipertensione etc...) le stesse verranno trattate con un approccio didattico differente che consente di passare progressivamente da un momento maggiormente cognitivo applicativo (nel primo anno è presente una riflessione sulle proprie conoscenze in merito all'argomento che permette di identificare la persona con il suo problema di salute tenendo conto del migliore approccio da mettere in atto) ad un livello di tipo comportamentale (che permette non soltanto di riconoscersi e rendersi conto di come agire nel proprio contesto professionale).

Il livello successivo è quello delle competenze, che prevede il "padroneggiamento" del problema di salute, la capacità di affrontarlo nel rapporto col paziente e di gestire efficacemente anche il rapporto con terzi e la capacità di empowerment e di coinvolgimento attivo del paziente nel proprio percorso terapeutico sperimentando la reale presa in carico dell'assistito.

Tale progressione nei tre anni consentirà al discente di attraversare i quattro livelli dell'apprendimento (Conosce, conosce come, mostra come, esegue) indicati dalla piramide dell'acquisizione delle competenze cliniche di Miller (Miller, 1990).

Oltre a questi argomenti, che si ripeteranno nei tre anni con modalità ed obiettivi formativi differenti, ai discenti verranno proposte per ciascuna annualità lezioni relative agli altri aspetti della professione del medico di medicina generale, come l'importanza dell'aspetto organizzativo, gestionale etc....

Inoltre, il programma formativo del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, verrà integrato con seminari concernenti i temi della **preparedness** e della **readiness pandemica**.

Il percorso formativo sarà orientato a sviluppare sia le competenze di preparazione e pianificazione preventiva, con particolare riferimento alla conoscenza della popolazione assistita, alla sorveglianza e alla gestione dei soggetti fragili, sia le competenze operative necessarie a garantire una risposta tempestiva ed efficace alle emergenze infettive. Saranno pertanto previsti specifici moduli formativi finalizzati a rafforzare la capacità dei futuri Medici di Medicina Generale di assicurare la continuità assistenziale, la resilienza organizzativa e la gestione delle emergenze pandemiche.

STRUTTURA DELL'ATTIVITA DIDATTICA CENTRALE:

ORE SINGOLO EVENTO FORMATIVO = 5

NUMERO EVENTI NEL TRIENNIO = 46

TOTALE NUMERO ORE ATTIVITA' = 230

REGIONE CAMPANIA

- C.F.S.M.G. DELLA REGIONE CAMPANIA -

PROGRAMMA ATTIVITA' TEORICA S.R.C.

MODULI	NUM.	DESCRIZIONE	ANNO
Accoglienza	3	1 - Motivazioni ed aspettative	Primo
		2 - Comunicazione e feedback	Primo
		3 - Modello generalista	Primo
Adattamento alla cronicità	2	1 - Promuovere l'alleanza terapeutica	Primo
		2 - Patient Engagement ed Empowerment	Secondo
Adolescenza	2	1 - Il MMG ed il paziente adolescente	Secondo
		2 - Il MMG ed il paziente in età pediatrica	Secondo
Counselling	2	1 - Promozione dei corretti stili di vita: il counselling nutrizionale e l'importanza dell'attività fisica	Primo
		2 - Promozione dei corretti stili di vita: Dismissione dal fumo	Secondo
Diabete	2	1 - Approccio generalista al paziente diabetico Naive	Primo
		2 - La presa in carico e gestione del paziente con diabete cronico	Secondo
Diagnostica di Laboratorio	1	Interpretazione degli esami di laboratorio	Primo
Disturbi dell'umore	1	Approccio generalista ai disturbi dell'umore	Terzo
Disturbi neurologici	2	1 - Il paziente affetto da cefalee	Primo
		2 - Approccio generalista al paziente con disturbi neurologici - insonnia	Secondo
Dolore	3	1 - Il paziente con dolore acuto e cronico	Terzo
		2 - Approccio generalista alle patologie osteoarticolari	Terzo
		3 - Il MMG e le terapie fisioterapiche	Terzo
EBM e NBM	2	1 - Discernimento e ridefinizione del problema di salute	Primo
		2 - Appropriata prescrizione	Primo
IST	1	Intercettare, prevenire e curare le Infezioni Sessualmente Trasmesse	Terzo
Medicina di iniziativa	3	1 - Individuare il rischio cardiovascolare	Primo
		2 - Screening: organizzarli e proporli alla popolazione target	Secondo
		3 - Quali vaccinazioni nello studio del MMG ?	Terzo

MODULI	NUM.	DESCRIZIONE	ANNO
Organizzazione	2	1 - Modelli organizzativi della Medicina Generale e dello studio del M.M.G.	Secondo
		2 - Il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 - profilo sanitario semplificato (patient summary)	Terzo
Patologie Cardiovascolari	3	1 - Intercetto e gestione del paziente con ipertensione	Primo
		2 - Approccio generalista al paziente con scompenso cardiaco	Secondo
		3 - L'utilizzo degli Antiaggreganti/Anticoagulanti in medicina generale	Terzo
Patologie della tiroide	1	Il paziente con problemi tiroidei	Terzo
Patologie respiratorie	2	1 - Gestione del paziente con BPCO	Primo
		2 - Approccio generalista al paziente con asma e OSAS	Primo
Paziente oncologico	1	Il MMG e il paziente oncologico	Terzo
Preparedness e readiness pandemica.	3	1 – Preparazione e Pianificazione preventiva	Primo
		2 – Sorveglianza e gestione dei soggetti fragili	Secondo
		3 – Attuazione piani gestione emergenze	Terzo
Problemi dermatologici	2	1 - Problematiche dermatologiche di pertinenza generalista	Secondo
		2 - Malattie dermatologiche oncologiche: l'approccio del MMG	Secondo
Problemi Ginecologici/Urologici	1	Problematiche ginecologiche ed urologiche di pertinenza generalista	Terzo
Problemi Reumatologici	1	Il paziente affetto da patologie reumatologiche	Secondo
Simulazioni con l'aiuto della Robotica	3	1 - SIMULAZIONE - CARDIOPATIA	Primo
		2 - SIMULAZIONE - BPCO	Secondo
		3 - SIMULAZIONE - ALGOLOGIE	Terzo
Strutturazione della Tesi in discussione all'Esame Finale	3	1 - Approccio alla Tesi: impostazione e ricerca bibliografica	Primo
		2 - Indice e stesura dell'elaborato	Secondo
		3 - Feedback sul lavoro esperienziale	Terzo
Verifiche	3	1 - Simulazione delle competenze	Primo
		2 - Simulazione delle competenze	Secondo
		3 - Simulazione delle competenze	Terzo
Totale Eventi		49	

6.5.4 - Formazione a Distanza (F.A.D. 300 ORE)

Rivolta a tutti i corsisti assegnati alle strutture da effettuare in tempi e dinamiche stabilite dai discenti stessi (la fruizione e lo studio della teoria FaD avvengono da remoto in luoghi scelti dai corsisti)

6.5.5 Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali

La Regione Campania, con il DCA n. 32 del 25/03/2019, ha introdotto definitivamente i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali quale importante strumento di governo clinico, inoltre approvando il Documento Tecnico di indirizzo, ha reso omogenea la predisposizione di tutte le attività inerenti a partire dalla valutazione dell'impatto, il monitoraggio, le fasi di implementazione ed aggiornamento, ecc.

Definizione di PDTA: Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) è uno strumento di gestione clinica indirizzato a migliorare l'appropriatezza del processo assistenziale per rispondere al bisogno di salute da parte di pazienti affetti da specifiche malattie, rappresentando uno strumento fondamentale per la gestione attiva e programmata di tali patologie.

Sono percorsi clinici basati sulle evidenze scientifiche disponibili (Linee Guida) contestualizzate in relazione alla realtà locale, con le proprie caratteristiche organizzative e gestionali.

Prevedendo il coinvolgimento di tutte le professionalità disponibili in sede locale e che operano in quel contesto, si pongono come strumento per un passaggio culturale dalla gestione per specialità ad un più ampio processo di trasversalità delle cure.

Scopo dei PDTA: In pratica i PDTA, a differenza delle Linee Guida che definiscono il "cosa fare", devono anche indicare "chi fa che cosa" e "dove, come e quando", il tutto in un percorso valutabile attraverso l'uso di indicatori che consentano di misurare e confrontare gli effetti del percorso sia in relazione agli *outcome* clinici, sia in relazione a indicatori costo-beneficio. Ciò ha il duplice scopo di confrontare percorsi che si applichino alla stessa condizione clinica in contesti diversi (per esempio in diverse regioni o ASL) e di aggiornare nel tempo i contenuti del PDTA, in relazione al progresso scientifico e tecnologico (aggiornamento delle Linee Guida) ed in conseguenza del monitoraggio degli indicatori di processo ed esito misurati.

Inoltre, nella loro applicazione, diventano anche un importante strumento di governo clinico ed in particolare di *risk management*. Il raggiungimento prioritario di obiettivi di appropriatezza clinica ed

organizzativa consente di affrontare e monitorare anche le problematiche proprie del rischio clinico condividendone ad esempio gli strumenti applicativi attraverso il percorso degli audit.

Cosa rappresenta il PDTA per il paziente: il Percorso Assistenziale è il “cammino” che il paziente percorre all’interno del SSR, utilizzando piani di cura multiprofessionali e multidisciplinari, che identificano la migliore sequenza di attività necessarie a raggiungere gli obiettivi di salute. In tal senso il PDTA deve prevedere che “le persone giuste” facciano “le cose giuste”, nella “sequenza giusta”, “nel tempo giusto”, “nel posto giusto”, con “il giusto esito”, e nella prioritaria considerazione del “bisogno di salute del paziente”. Obiettivo principale di ogni PDTA è assicurare la centralità del paziente nell’ambito del percorso, facendo sì che ogni attività sia dinamica, facilitando l’accesso alle cure da parte del malato e garantendogli, di fatto, la “prossimità” delle soluzioni per ogni step assistenziale previsto.

Con il **Piano di Potenziamento della Rete di Assistenza Territoriale**, approvato con la DGRC n. 475 del 03-11-2020, si è dato corso ad una profonda ristrutturazione organizzativa del sistema delle cure primarie, al fine di recuperare la propria mission di prossimità e presa in carico, è stata pertanto riconosciuta l’AFT come unica forma organizzativa della medicina generale in Regione Campania e tra gli obiettivi di attività delle AFT, particolare importanza, nell’ottica di garantire reale presa in carico e gestione della cronicità, viene data alla partecipazione dei MMG ai PDTA, strumento operativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale della Cronicità.

Nello specifico, si sottolinea come l’attuazione dei PDTA, innanzitutto per le patologie croniche, rappresenti un obiettivo prioritario regionale. A tal fine, il coinvolgimento dei MMG nei PDTA viene valutato come obiettivo di AFT, spostando quindi il focus da una dimensione individuale del singolo medico, a obiettivi collettivi.

Nell’ambito delle attività previste dai PDTA, per i MMG, oltre all’arruolamento e preso in carico dei pazienti con patologie croniche, è prevista l’effettuazione di esami di diagnostica di primo livello per gli assistiti della propria AFT.

In questa ottica si intende dare un ulteriore impulso alle attività didattiche del CFSMG con l’obiettivo di coinvolgere da subito i futuri medici di MG nei PDTA adottati nella Regione Campania in un percorso formativo centrato sul trasferimento di competenze dallo specialista al MMG, concernente la corretta esecuzione delle operazioni connesse alla diagnostica di primo livello affidata a questi ultimi e l’utilizzo corretto delle strumentazioni tecnologiche

Per questi motivi i PDTA adottati dalla Regione Campania, il cui oggetto è compatibile con al funzione svolta dai MMG, possono – di fatto – essere iscritti nel Programma Didattico del CFSMG in ambito Aziendale (A.D.T. – S.R.S.)

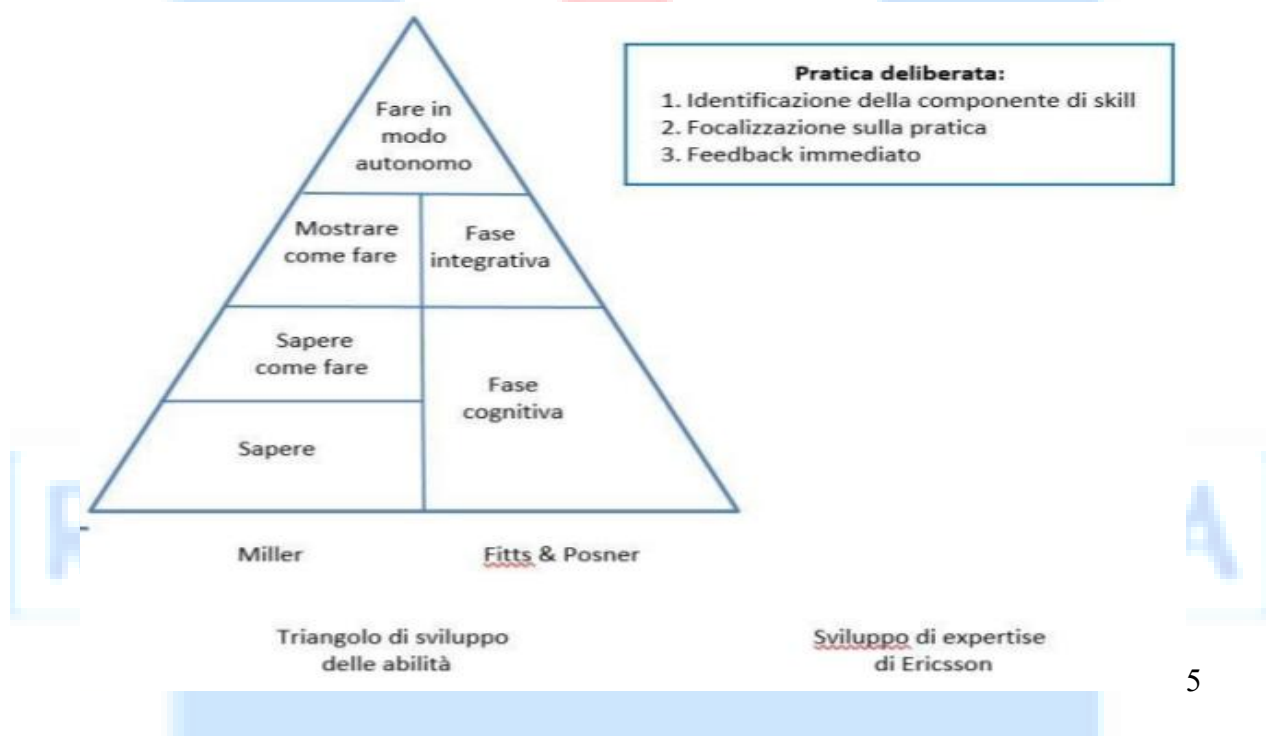
Per ogni progetto – in base alle differenti realtà Aziendali – è previsto un percorso formativo teorico-pratico a cui i medici in formazione del CFSMG – su valutazione condivisa dal Coordinatore Aziendale e quelli Regionali – potranno accedere durante le differenti fasi del CFSMG. Il numero degli incontri e la valenza in termine orario varia per ogni Azienda e comunque per poter consentire la partecipazione dei medici di MG in formazione, l'attività didattica connessa ai PDTA deve avere metodologia mista con seminari teorici rivolta alla classe di ADT ed esercitazioni pratiche rivolte alla classe di ADP.



6.6 Competenze dei Formatori

Al fine di poter trasferire il modello culturale proprio della Disciplina della Medicina Generale, è necessario che tutte le figure coinvolte a vario titolo nella formazione dei discenti (*Tutor Medici di Medicina Generale, Tutor Ospedalieri, Tutor Territoriali, Coordinatori delle Attività Didattiche, Docenti dei Seminari Centrali e Territoriali*), consapevolizzino l'obiettivo formativo e lo condividano.

Inoltre, risulta necessario che, in particolar modo i *Tutor Medici di Medicina Generale* ed i *Tutor Ospedalieri e Territoriali* acquisiscano le competenze necessarie a guidare il processo formativo del discente secondo il seguente schema:



5

Il triangolo di sviluppo delle abilità esprime la concettualizzazione di Miller⁶ e le modificazioni introdotte da Fitts e Posner⁷, per giungere poi al livello più alto di sviluppo delle competenze (Expertise); il raggiungimento della “performance esperta” si ottiene grazie all’uso della cosiddetta

“pratica deliberata”, descritta da Ericsson⁸ come la decisione consapevole e motivata di eseguire e ripetere con costanza una data attività, al fine di raggiungere il livello di performance di un esperto. Per ottenere una performance di alto livello è indispensabile che il discente sia sostenuto da una forte motivazione, che l’azione da compiere sia commisurata al suo background di conoscenza, che sia ripetuta frequentemente e venga accompagnata dal feedback immediato di un esperto (tutor).

Affinché i formatori acquisiscano ed implementino le competenze esplicitate, verranno organizzati dei momenti di confronto, condivisione e formazione a piccoli gruppi rivolti agli stessi formatori.



Bibliografia

1. Huber et al. BMJ 2011;343: d4163
2. Global Burden of Disease the Lancet, 2017
3. Evans, P. "Wonca Europe 2011 Edition. The European definition of General Practice." Family Medicine.
4. Dewey, J. Experience and education. New York: Collier Books, 1933
5. Diagramma tratto da Michelson J, modificato
6. Miller G.E., 1990
7. Fitts PM, Posner MI., 1979
8. Ericsson KA., 2004



Deliberazione N. 423**Assessore****Assessore Vincenzo MARAIO****Assessore Fiorella ZABATTA**

SPL	SSL	STL
214	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Numero Unico Europeo di Emergenza 112 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta – Modifica della Deliberazione di Giunta regionale n.163 del 30/04/2026 - Nuove date per l'avvio delle attività del NUE 112 nella Regione Campania e ulteriori determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 18/09/2025 è stata confermata in capo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile la rappresentanza regionale per il coordinamento delle attività finalizzate all'attivazione del sistema NUE 112, in collaborazione con la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale, con la Direzione Generale Risorse Umane, con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, con la Direzione Generale Risorse Strumentali, con l'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione e con l'Ufficio Speciale Amministrazione Digitale;
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2026 si è preso atto delle attività poste in essere ai fini dell'attuazione del Numero Unico Europeo di Emergenza 112 (NUE 112) nel territorio della Regione Campania ed è stato individuato, quale termine per l'avvio delle attività del NUE 112 il giorno 06 ottobre 2026 presso la Centrale Unica di Risposta - CUR di Sarno (SA) con disaster recovery verso la CUR di Napoli-Agnano e il giorno 01 dicembre 2026 per la piena operatività anche della CUR di Napoli-Agnano;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

- a. con nota prot. n. 0489465/2026 del 28/05/2026 della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2026 è stata trasmessa al Ministero dell'Interno, con richiesta all'operatore telefonico TIM S.p.A, per il tramite del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di trasmissione di un calendario aggiornato delle date di migrazioni dei distretti telefonici afferenti alle CUR di Napoli-Agnano e Sarno (SA), coerente con le date di attivazione indicate nella Deliberazione di Giunta regionale n. 163/2026;
- b. per quanto sopra richiesto, in data 10 giugno 2026 si è tenuta una riunione, convocata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, finalizzata alla verifica del calendario aggiornato delle date di migrazioni dei distretti telefonici, alla quale hanno partecipato anche tutti i soggetti gestore della telefonia, la TIM S.p.A., individuata quale operatore incaricato della gestione della serving network in Campania, ha rappresentato la necessità di rimodulare le date deliberate e oggetto di comunicazione, in ragione di un rilevante intervento di aggiornamento hardware e software sui gateway metropolitani di competenza territoriale per la Campania, in conclusione intorno al 20 ottobre 2026;
- c. la stessa TIM S.p.A, nel corso della menzionata riunione, considerando le prime date disponibili dopo l'aggiornamento dei gateway metropolitani, ha proposto il seguente calendario, riferito alle sole migrazioni delle numerazioni 112, 113, 115 e 118:

Distretto telefonico	Prefisso telefonico	Data migrazione
SALERNO, BATTIPAGLIA, VALLO DELLA LUCANIA, SALA CONSILINA	089, 0828, 0974,0975	27/10/2026
AVELLINO, SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0825,0827	10/11/2026
CASERTA, BENEVENTO	0823, 0824	24/11/2026
NAPOLI	081	09/12/2026

- d. i referenti TIM S.p.A., inoltre, hanno precisato che le date individuate per la suddetta migrazione non possono contestualmente ricomprendere l'eventuale migrazione al NUE anche della numerazione 1530, per ragioni tecniche connesse agli aggiornamenti delle componenti interessate della serving network dei nodi metropolitani coinvolti nella migrazione della Campania; tale migrazione non risulta, pertanto, realizzabile entro le date sopra indicate, individuandosi quale prima finestra utile la metà del mese di gennaio 2027;
- e. con nota prot. n. 0566155 del 24/06/2026, a firma congiunta della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile e dell'Ufficio Speciale Ufficio per Amministrazione Digitale, è stato chiesto alla TIM S.p.A. di formalizzare la proposta di calendario esposto nella riunione del 10 giugno 2026 e riportato nella suindicata tabella, nonché di comunicare la data prevista per la migrazione anche della numerazione 1530;
- f. con nota prot. n. 20353 del 16/07/2026 la TIM S.p.A. ha confermato il menzionato calendario di migrazione, e ha comunicato che *“Con riferimento alla numerazione 1530, si conferma che, per ragioni tecniche connesse agli interventi di aggiornamento delle componenti della serving network interessate dalla migrazione, la relativa attivazione non risulta realizzabile entro le suddette finestre temporali. Come concordato nella suddetta riunione, è necessario definire le attività necessarie, le relative implementazioni di progetto e la conseguente pianificazione operativa di migrazione del 1530 sulle CUR, nell'ambito degli appositi tavoli tecnici con gli operatori di rete coinvolti.”*;
- g. il nuovo calendario di inizio attività è stato condiviso con tutto il Gruppo di monitoraggio regionale, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 18/09/2025, per il coordinamento delle attività finalizzate all'attivazione del sistema NUE 112, nel corso della riunione del 22 luglio 2026;
- h. con nota prot. n. 0645939 del 22 luglio 2026, il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – ha trasmesso il resoconto della riunione della Commissione Consultiva ex art. 98-*vicies semel* del D. Lgs. n. 259/2003, svoltasi in data 22 giugno 2026, nel corso della quale sono state condivise le risultanze istruttorie relative alla rimodulazione del calendario di migrazione dei distretti telefonici afferenti al servizio NUE 112 nella Regione Campania, a seguito delle esigenze tecniche rappresentate dall'operatore TIM S.p.A.;
- i. pertanto, i competenti Uffici propongono di:
 - i.1 individuare, a parziale modifica della DGR n. 163 del 30 aprile 2026, limitatamente ai termini di avvio del servizio Numero Unico Europeo di Emergenza (NUE 112) nella Regione Campania, il 27 ottobre 2026 quale data di avvio delle attività presso la Centrale Unica di Risposta (CUR) di Sarno (SA), con funzionalità di disaster recovery verso la Centrale Unica di Risposta (CUR) di Napoli-Agnano, ed il 9 dicembre 2026 quale data di avvio della piena operatività della Centrale Unica di Risposta (CUR) di Napoli-Agnano, confermando, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, ogni altra disposizione contenuta nella menzionata DGR n. 163/2026;
 - i.2 integrare la composizione del Gruppo di monitoraggio regionale, istituito con DGR n. 642 del 18 settembre 2025, mediante l'inserimento dell'Ufficio Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale, sentito per le vie brevi, al fine di assicurare il coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale connesse all'attuazione del servizio NUE 112;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover individuare, a parziale modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 30 aprile 2026, limitatamente ai termini di avvio del servizio Numero Unico Europeo di Emergenza (NUE 112) nella Regione Campania, il 27 ottobre 2026 quale data di avvio delle attività presso la Centrale Unica di Risposta (CUR) di Sarno (SA), con funzionalità di disaster recovery verso la Centrale Unica di Risposta (CUR) di Napoli-Agnano, ed il 9 dicembre 2026 quale data di avvio della piena operatività della Centrale Unica di Risposta (CUR) di Napoli-Agnano;

- b. di dover confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, ogni altra disposizione contenuta nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 30 aprile 2026;
- c. di dover integrare la composizione del Gruppo di monitoraggio regionale, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 18 settembre 2025, mediante l'inserimento dell'Ufficio "Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale", sentito per le vie brevi, al fine di assicurare il coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale connesse all'attuazione del servizio NUE 112;
- d. di dover demandare:
 - d.1 all'Ufficio "Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale", d'intesa con la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, la predisposizione e l'attuazione delle iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate ad assicurare la più ampia informazione alla cittadinanza in ordine alla progressiva attivazione del servizio NUE 112 sul territorio regionale;
 - d.2 alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile la trasmissione del presente provvedimento alla SMA Campania S.p.A., soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 370 del 19/06/2023;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di individuare, a parziale modifica della Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2026, limitatamente ai termini di avvio del servizio Numero Unico Europeo di Emergenza (NUE 112) nella Regione Campania, il 27 ottobre 2026 quale data di avvio delle attività presso la Centrale Unica di Risposta (CUR) di Sarno (SA), con funzionalità di disaster recovery verso la Centrale Unica di Risposta (CUR) di Napoli-Agnano, ed il 9 dicembre 2026 quale data di avvio della piena operatività della Centrale Unica di Risposta (CUR) di Napoli-Agnano;
2. di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, ogni altra disposizione contenuta nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 30 aprile 2026;
3. di integrare la composizione del Gruppo di monitoraggio regionale, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 18 settembre 2025, mediante l'inserimento dell'Ufficio "Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale", sentito per le vie brevi, al fine di assicurare il coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale connesse all'attuazione del servizio NUE 112;
4. di demandare:
 - 4.1 all'Ufficio "Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale", d'intesa con la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, la predisposizione e l'attuazione delle iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate ad assicurare la più ampia informazione alla cittadinanza in ordine alla progressiva attivazione del servizio NUE 112 sul territorio regionale;
 - 4.2 alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile la trasmissione del presente provvedimento alla SMA Campania S.p.A., soggetto deputato all'assolvimento delle funzioni del NUE, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 370 del 19/06/2023;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale Risorse Umane, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Risorse Strumentali, all'Ufficio Speciale Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, all'Ufficio Speciale Ufficio per l'Amministrazione Digitale ed all'Ufficio Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale anche per la pubblicazione sul BURC.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	423	del	30/07/2026	SPL 214	SSL 00	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Numero Unico Europeo di Emergenza 112 secondo il modello della Centrale Unica di Risposta – Modifica della Deliberazione di Giunta regionale n.163 del 30/04/2026 - Nuove date per l'avvio delle attività del NUE 112 nella Regione Campania e ulteriori determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		Assessore Vincenzo MARAIO Assessore Fiorella ZABATTA	30/07/2026 29/07/2026
DIREZIONE GENERALE	301.00.00 214.00.00	Massimo BISOGNO Italo GIULIVO	27/07/2026 27/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	Mauro FERRARA
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	Roberto FICO
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2010000 DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
3010000 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS

Deliberazione N. 415AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
303	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Programma investimenti art. 20 L. n. 67/1988 - Accordo di Programma integrativo - IV Fase - Recepimento modifica scheda intervento ASL Avellino.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, finanziato al 95% con risorse a carico dello Stato e, per il residuo 5%, con risorse a carico delle Regioni;
- b) l'articolo 5-bis, comma 1, del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., ha stabilito che: "Nell'ambito dei programmi regionali per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, il Ministero della Sanità può stipulare, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e nei limiti delle disponibilità finanziarie, iscritte nel bilancio dello Stato e nei bilanci regionali, accordi di programma con le Regioni e con altri soggetti pubblici interessati aventi a oggetto la relativa copertura finanziaria nell'arco pluriennale degli interventi, l'accelerazione delle procedure e la realizzazione di opere, con particolare riguardo alla qualificazione e messa a norma delle strutture sanitarie";
- c) l'Accordo Stato Regioni PP.AA. del 28.02.2008, secondo cui le proposte di sostituzione/eliminazione/modificazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma devono essere comunicate al Ministero della Salute, accompagnate da una specifica relazione esplicativa, per la valutazione di competenza del Ministero sulla conformità delle variazioni agli obiettivi generali dell'Accordo;
- d) con DGR n. 367 del 19.06.2023, è stata approvata la proposta di programma regionale di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, di IV fase, per l'importo complessivo di € 957.127.733,43, di cui € 837.498.846,76 a carico dello Stato; € 118.078.886,67 a carico della Regione e € 1.550.000,00, quale cofinanziamento aziendale;
- e) con DGR n. 656 del 16.11.2023 è stata riapprovata la proposta regionale del programma di investimenti in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 - IV fase a seguito del recepimento del parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in sanità;
- f) in data 05.03.2024 è stato sottoscritto, da Ministero della Salute, di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione Campania, l'Accordo di Programma degli interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, IV Fase per l'importo complessivo € 957.127.733,43, di cui € 837.498.846,76 a carico dello Stato, € 118.078.886,67 a carico della Regione (valore superiore alla quota minima del 5% stabilita ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 che è pari ad € 44.078.886,67) € 1.550.000,00, quale cofinanziamento aziendale;
- g) l'Accordo di Programma, alla scheda n.9, prevede l'intervento dell'ASL Avellino denominato *"Intervento di ristrutturazione adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia"*, codice intervento 150.150101.U.126, con importo complessivo pari a € 20.000.000,00 di cui € 19.000.000,00 a carico dello Stato e € 1.000.000,00 a carico della Regione, con la seguente descrizione: *"il progetto prevede la ristrutturazione e l'adeguamento dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di viale Italia da utilizzare quale distretto sanitario e altre attività territoriale della azienda sanitaria locale. L'intervento che si realizza sul Plesso Ospedaliero, composto da più corpi di fabbrica, prevede la ristrutturazione dei corpi D-E-G-XX1 già adeguati sismicamente e l'abbattimento dei corpi non adeguati, oltre alla sola ricostruzione del blocco L di collegamento ai fabbricati che si conservano"*;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a) con nota prot. regionale n. 369151 del 17/04/2026, l'ASL di Avellino ha chiesto la rimodulazione della scheda n.9, secondo le modalità di modifica previste nell'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008;

- b) l'ASL Avellino, con la richiamata richiesta di rimodulazione, ha proposto, a parità di risorse, di:
- b.1) modificare come segue la Scheda n. 9 - Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia" con importo complessivo pari a 17.000.000,00 €, di cui 16.150.000,00 € a carico dello Stato e 850.000,00 € a carico della Regione, con la seguente descrizione: "il progetto prevede la ristrutturazione e l'adeguamento dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di viale Italia da utilizzare quale distretto sanitario e altre attività territoriale della azienda sanitaria locale. L'intervento che si realizza sul Plesso Ospedaliero, composto da più corpi di fabbrica, prevede la ristrutturazione dei corpi D-E-G-XX1 già adeguati sismicamente e l'abbattimento dei corpi non adeguati, oltre alla sola ricostruzione del blocco L di collegamento ai fabbricati che si conservano". Il nuovo importo dell'intervento risulta inferiore a quello inizialmente programmato di 3.000.000,00 €;
 - b.2) utilizzare le economie ottenute dalla modifica dell'intervento di cui alla Scheda n.9 per realizzare il seguente nuovo "Intervento di ristrutturazione e adeguamento impiantistico/tecnologico realizzazione) sede legale ASL e uffici amministrativi-dipartimento di prevenzione-centrale operativa 118-direzione dipartimento salute mentale (sede ex Mafucci – località Pennini – Avellino" - CUP: H32C26000040003, con importo complessivo pari a 3.000.000,00 €, di cui 2.850.000,00 € a carico dello Stato e 150.000,00 € a carico di Regione, con la seguente descrizione: "l'intervento consiste nella ristrutturazione e l'adeguamento dell'ex Plesso Ospedaliero "ex Mafucci" attraverso l'adeguamento antincendio, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'adeguamento normativo per gli aspetti di riqualificazione energetica ed opere edili ed impiantistiche".
- c) all'esito dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici regionali di concerto *con* il Ministero della Salute e l'ASL di Avellino, con Decreto Dirigenziale n. 56 del 29/06/2026, dell'UOS Edilizia Sanitaria, al fine della conclusione dell'istruttoria propedeutica alle successive determinazioni di competenza della Giunta regionale, si è preso atto ed è stata approvata la richiesta di rimodulazione presentata dall'ASL della Scheda n. 9 dell'Accordo di Programma IV Fase e proposto al Ministero della Salute la sostituzione della stessa scheda n.9 con quella modificata e l'acquisizione della dell'ulteriore Scheda n° 14 inerente il nuovo "Intervento di ristrutturazione e adeguamento impiantistico/tecnologico realizzazione sede legale ASL e uffici amministrativi-dipartimento di prevenzione-centrale operativa 118-direzione dipartimento salute mentale (sede ex Mafucci – località Pennini – Avellino)";
- d) con nota prot. 11222-02/7/2026-DGPROGS-MDS-P, il Ministero della Salute, verificata la conformità delle modifiche agli obiettivi generali dell'Accordo, ha comunicato il proprio nulla osta alla variazione del suddetto intervento di competenza dell'ASL Avellino come precedentemente descritto;

RITENUTO, pertanto

- a) di dover prendere atto della modifica proposta, a parità di risorse, dall'ASL Avellino dell'intervento di cui alla Scheda n. 9 dell'Accordo di Programma - ADP IV Fase, sottoscritto il 05/03/2024, così come di seguito istruita dai competenti Ufficio regionali di concerto con il Ministero della Salute:
- a.1. Scheda n. 9 - "Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale/impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia" - CUP: H32C25000010003, per un importo complessivo pari a € 17.000.000,00 di cui € 16.150.000,00 a carico dello Stato e € 850.000,00 a carico della Regione;
 - a.2. Scheda n. 14 - *"Intervento di ristrutturazione e adeguamento impiantistico/tecnologico realizzazione sede legale ASL e uffici amministrativi-dipartimento di prevenzione-centrale operativa 118-direzione dipartimento salute mentale (sede ex Mafucci – località Pennini – Avellino)" - CUP: H32C26000040003*, con importo complessivo pari a 3.000.000,00 €, di cui 2.850.000,00 € a carico dello Stato e 150.000,00 € a carico di Regione;
- b) di dover recepire, in ottemperanza a quanto stabilito nei succitati atti, la conseguente modifica dell'Accordo di Programma degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. n. 67/88, IV Fase, sottoscritto in data 05/03/2024, consistente nella modifica dell'intervento di cui alla Scheda n. 9 nei termini riportati al punto precedente;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto della modifica proposta, a parità di risorse, dall'ASL Avellino dell'intervento di cui alla Scheda n. 9 dell'Accordo di Programma - ADP IV Fase, sottoscritto il 05/03/2024, così come di seguito istruita dai competenti Ufficio regionali di concerto con il Ministero della Salute:
 - 1.1. Scheda n. 9 - "Intervento di ristrutturazione e adeguamento funzionale/impiantistico dell'ex Plesso Ospedaliero Moscati di Viale Italia" - CUP: H32C25000010003, per un importo complessivo pari a € 17.000.000,00 di cui € 16.150.000,00 a carico dello Stato e € 850.000,00 a carico della Regione;
 - 1.2. Scheda n. 14 - *"Intervento di ristrutturazione e adeguamento impiantistico/tecnologico realizzazione sede legale ASL e uffici amministrativi-dipartimento di prevenzione-centrale operativa 118-direzione dipartimento salute mentale (sede ex Mafucci – località Pennini – Avellino)"* - CUP: H32C26000040003, con importo complessivo pari a 3.000.000,00 €, di cui 2.850.000,00 € a carico dello Stato e 150.000,00 € a carico di Regione.
2. di recepire, in ottemperanza a quanto stabilito nei succitati atti, la conseguente modifica dell'Accordo di Programma degli investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. n. 67/88, IV Fase, sottoscritto in data 05/03/2024, consistente nella modifica dell'intervento di cui alla Scheda n. 9 nei termini riportati al punto precedente;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, anche per la notifica ai Ministeri affiancanti, al BURC per la pubblicazione e alla Sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	415	del	30/07/2026	SPL 303	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Programma investimenti art. 20 L. n. 67/1988 - Accordo di Programma integrativo - IV Fase - Recepimento modifica scheda intervento ASL Avellino.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		Presidente Roberto FICO	29/07/2026
DIREZIONE GENERALE	204.00.00 303.00.00	Reggente Ugo TRAMA Fabrizio MANDUCA	29/07/2026 29/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	303.01.00	Roberta SANTANIELLO	29/07/2026

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	Mauro FERRARA
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	Roberto FICO
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO

2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS

Deliberazione N. 416AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
303	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - TARGET M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" - Investimento: M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) Finestra target del 31/07/2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
- b) il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- d) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- e) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
- f) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
- g) in base al menzionato Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
- h) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- i) con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, è stato approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
- j) requisiti e standard qualitativi, strutturali, tecnologici e organizzativi degli Ospedali di Comunità sono definiti dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", con particolare riferimento agli standard definiti all'allegato 1, sezione 11;
- k) con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
 - a) approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.45 Ospedali di Comunità;
 - b) delegato alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
 - c) preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b (art. 2) del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - d) dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
- l) con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.48 Ospedali di Comunità;

- m) con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- n) con D.D. n. 604 del 08/07/2025 della Direzione Generale della Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ha approvato il documento “Il modello operativo degli Ospedali di Comunità - Regione Campania”, redatto in ottemperanza alle “Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C1-11 – Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”, recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
- o) in data 27/11/2025, è stata rimodulata la Council Implementing Decision (CID), con aggiornamento del testo
- p) descrittivo del target M6C1-11;
- q) con D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, e dalla DGR n. 624/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.47 Ospedali di Comunità;
- r) con D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026, sono stati approvati i requisiti minimi di autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle Case e Ospedali di Comunità ed i requisiti specifici di accreditamento istituzionale delle Case e Ospedali di Comunità, ulteriori a quelli di cui al D.C.A. n. 51/2019;
- s) con D.G.R. n° 121 del 10/04/2026 è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale
- t) di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, dalla DGR n. 624/2024 e dalla D.G.R. n.34/2026, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), un target di n.45 Ospedali di Comunità;
- u) successivamente, i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriori esigenze di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 121/2026;
- v) gli uffici regionali con nota prot. Prot. n. 0461442 del 19/05/2026 e successive integrazioni a mezzo PEC del 12/06/2026 e del 15/06/2026 hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell’art. 8 del CIS;
- w) con nota acquisita al prot. reg. n.0553789 del 19/06/2026, l’Ufficio di Coordinamento presso l’UMPNRR ha trasmesso gli esiti dell’istruttoria condotta circa la richiesta di modifica degli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 121/2026 dichiarando che: “nulla osta alla modifica della programmazione degli interventi come specificato per ciascun punto, non inficiando sul corretto e puntuale raggiungimento di Milestone e Target, italiani ed europei, intermedi e finali”;
- x) con nota acquisita al prot. Reg. n. 0558737/2026 del 22/06/2026 l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del PNRR ha trasmesso la nota di convocazione del Tavolo Istituzionale, finalizzata all’approvazione delle proposte di aggiornamento e modifica del Piano operativo e dei relativi allegati, avanzate da Regione Campania, con la richiesta ai Componenti designati del Tavolo Istituzionale di trasmettere riscontro di approvazione o eventuali richieste di chiarimenti non oltre il 30 giugno 2026, con l’avvertimento che “in caso di mancato riscontro si applicherà l’assunto del silenzio assenso”;
- y) il Tavolo Istituzionale con nota acquisita al prot. reg. n. 0587449 del 01/07/2026, ha concluso positivamente l’istruttoria della modifica degli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 121/2026 recependo le variazioni richieste dai competenti uffici regionali e dai Soggetti Attuatori Esterni, limitatamente a quanto illustrato nella relazione istruttoria del Nucleo Tecnico.

PREMESSO, altresì, che

- a) con Legge regionale n.6 del 15/05/2024, è stato approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, ai sensi dell’art. 3 comma 5 e art. 20 della citata Legge, sono state definite l’articolazione e le attività delle strutture amministrative descrivendo nel dettaglio le competenze di ogni Struttura di primo livello, le denominazioni e le competenze di tutti i Settori e delle Unità operative semplici, modificando la denominazione dell’Ufficio Speciale Grandi Opere in Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici;

- c) con D.G.R. n° 355 del 20/06/2025, al fine di assicurare la continuità amministrativa delle attività e la gestione omogenea degli interventi di edilizia sanitaria, è stato disposto di assegnare al Settore Attuazione Opere Pubbliche e Interventi Strategici - 303.01.00, competente dell'attuazione delle opere pubbliche e degli interventi strategici anche nella detta materia, le attività amministrative e tecniche relative agli interventi oggetto della Missione 6 "Salute" del PNRR.

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) in data 24.12.2025, l'UNMPRR, con nota prot. n. 9900 del Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", sub investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), Versione 02 del 23/12/2025, che sostituisce la precedente Versione 01 del 28/03/2025, recanti le istruzioni operative per la predisposizione e il caricamento su Regis del set documentale necessario per attestare l'effettivo raggiungimento target europeo M6C1-11;
- b) risultano acquisiti gli atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività degli Ospedali di Comunità;
- c) con D.G.R. n° 96 del 31/03/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 4 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- d) con D.G.R. n° 161 del 30/04/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 3 Ospedali di Comunità – OdC, per un numero totale di n.7 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- e) con D.G.R. n° 244 del 28/05/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 6 Ospedali di Comunità – OdC, per un numero totale di n.13 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- f) con D.G.R. n° 343 del 30/06/2026 si è preso atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 13 Ospedali di Comunità – OdC, per un numero totale di n.26 Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) in linea con le modalità contenute all'interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9900 del 24.12.2025;
- g) successivamente, risultano acquisiti ulteriori atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività degli Ospedali di Comunità;
- h) con riferimento ai menzionati atti i competenti uffici regionali, hanno inoltre verificato che:
- h.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle Linee Guida sopra citate;
- h.2. è stata trasmessa la Relazione con in relativi allegati dell'esperto indipendente;
- h.3. sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGiS gli atti dai Soggetti Attuatori delegati;
- h.4. è stato verificato l'avvenuto aggiornamento delle anagrafiche in NSIS delle strutture attivate attraverso il modello STS.11, in conformità a quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2023, recante "Variazione dei modelli di rilevazione dei dati delle attività gestionali delle strutture sanitarie", nonché l'associazione delle relative codifiche NSIS a ciascun CUP oggetto di rendicontazione;
- h.5. risulta attestata, sulla base degli atti prodotti dai Soggetti Attuatori delegati la piena funzionalità di n. 1 Ospedale di Comunità (OdC) i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, che, tenuto conto dei n° 4 Ospedali di Comunità già attestati con la DGR n° 96 del 31/03/2026, dei n° 3 Ospedali di Comunità

già attestati con la DGR n° 161/2026, dei n° 6 Ospedali di Comunità già attestati con DGR 244 del 28/05/2026 e dei n° 13 Ospedali di Comunità già attestati con DGR n°343 del 30/06/2026 determinano il raggiungimento di un target complessivo al 31/07/2026 di n° 27 Ospedali di Comunità.

RITENUTO di:

1. di dover prendere atto, ad aggiornamento della DGR n° 343/2026, della documentazione trasmessa tutt'oggi dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 26 complessivi Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce l'allegato alla DGR n. 343/2026;
2. dover prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 1 complessivo Ospedale di Comunità - OdC concorrente al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. dover attestare il raggiungimento del Target per n. 1 ulteriore Ospedale di Comunità - OdC, concorrente al raggiungimento del target dell'Investimento: PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), con il quale, alla data del 31/07/2026, si determina il numero totale di n. 27 Ospedali di Comunità in esercizio dall'inizio dell'investimento.

VISTI

- a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
- b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
- e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
- f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
- g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
- h) il D.D. n. 604 del 08 luglio 2025;
- i) la D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026;
- j) la D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026;
- k) la D.G.R. n. 96 del 31/03/2026;
- l) la D.G.R. n. 121 del 10/04/2026;
- m) la D.G.R. n. 161 del 30/04/2026;
- n) la D.G.R. n. 244 del 28/05/2026;
- o) la D.G.R. n. 343 del 30/06/2026.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto, ad aggiornamento della DGR n° 343/2026, della documentazione trasmessa tutt'oggi dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 26 complessivi Ospedali di Comunità - OdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce l'allegato alla DGR n. 343/2026;
2. di prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 1 complessivo Ospedale di Comunità - OdC concorrente al

raggiungimento del target PNRR M6C1-11 “Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”, Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), i cui estremi sono riportati nell’allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di attestare il raggiungimento del Target per n. 1 ulteriore Ospedale di Comunità - OdC, concorrente al raggiungimento del target dell’Investimento: PNRR M6C1-11 “Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche”, Investimento M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), con il quale, alla data del 31/07/2026, si determina il numero totale di n. 27 Ospedali di Comunità in esercizio dall’inizio dell’investimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all’Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Sezione “Amministrazione Trasparente – Casa di vetro”, del sito Internet istituzionale della Regione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	416	del	30/07/2026	SPL 303	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - TARGET M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche" - Investimento: M6C1 I1.3 – Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) Finestra target del 31/07/2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	30/07/2026
DIREZIONE GENERALE	402.00.00 303.00.00	<i>Raffaella FARINA Fabrizio MANDUCA</i>	30/07/2026 30/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	303.01.00	<i>Roberta SANTANIELLO</i>	30/07/2026

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.3 Ospedale di Comunità)							
					TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Città, Via , N.)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL NAPOLI 2 NORD	G87H22000540001	BACOLI	VIA G. DE ROSA ,125	986.565,98	150205ODC003	26/03/2026	DDG n. 1493 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000910001	CAIVANO	Via Circumvallazione Ovest, snc	74.972,50	150205ODC002	27/03/2026	DDG n. 1487 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G77H22000920001	ARZANO	Via Enrico Fermi, snc	635.794,61	150205ODC004	27/03/2026	DDG n.1499 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D14E22000260006	GRAGNANO	Via Marianna Spagnuolo, 35	191.215,00	150206ODC011	25/03/2026	DDG n. 956 del 25/06/2026
ASL SALERNO	C43D25000320006	ROCCADASPIDE	Via Santa Palomba, snc	3.160.993,31	150207ODC001	27/04/2026	DDG n. 1238 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C93D25000520006	SANT'ARSENIO	Via Mons. Sacco	2.498.500,00	150207ODC010	27/04/2026	DDG n. 1461 del 29/07/2026
ASL SALERNO	C71B26000030005	VALLO DELLA LUCANIA	Via Francesco Cammarota	11.369.297,13	150207ODC008	27/04/2026	DDG n. 1222 del 26/06/2026
ASL BENEVENTO	H74E22001950001	PIETRELCINA	Contrada Piana Romana, snc	2.707.579,53	150202ODC013	26/05/2026	DDG n. 427 del 18/06/2026
ASL BENEVENTO	H34E22002330001	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Via Costa, snc	4.241.937,99	150202ODC014	26/05/2026	DDG n. 428 del 18/06/2026
ASL CASERTA	C42C26000010005	CAPUA	Via F. Palasciano, 1 - PO Palasciano	2.920.530,32	150203ODC017	26/05/2026	DDG n. 777 del 26/05/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B62C22000880006	NAPOLI	Via Amerigo Vespucci, 15	391.495,57	150204ODC018	27/05/2026	DDG n. 1663 del 23/07/2026
ASL SALERNO	C81B26000030005	AGROPOLI	Località Marrota	1.975.054,39	150207ODC007	26/05/2026	DDG n. 1225 del 26/06/2026
ASL BENEVENTO	H54E22001000001	CERRETO SANNITA	Via Cesine di Sopra, snc	3.139.556,34	150202ODC015	26/05/2026	DDG n. 426 del 18/06/2026
ASL AVELLINO	H33D22000410001	AVELLINO	Via Cristoforo Colombo, snc	3.035.136,00	150201ODC022	19/06/2026	DDG n. 847 del 19/06/2026
ASL AVELLINO	H48I22000290001	MONTEFORTE IRPINO	Via Legniti, snc	4.063.017,00	150201ODC023	19/06/2026	DDG n. 849 del 19/06/2026
ASL AVELLINO	H91B26000320005	ARIANO IRPINO	Via Russo Maddalena	-	150201ODC030	26/06/2026	DDG n. 883 del 26/06/2026
ASL BENEVENTO	H74E25000030006	MONTESARCHIO	Via Napoli, 113	2.441.344,57	150202ODC016	17/06/2026	DDG n. 415 del 17/06/2026
ASL CASERTA	H11B22001120006	SAN FELICE A CANCELLO	Via Fosse, snc	2.986.730,60	150203ODC024	24/06/2026	DDG n. 942 del 25/06/2026
ASL CASERTA	C11B26000010005	PIEDIMONTE MATESE	Viale Matese - Sede DS 15 SIR	54.463,75	150203ODC025	24/06/2026	DDG n. 923 del 24/06/2026
ASL CASERTA	H82C26000010005	TEANO	Via Roma, 25	314.685,92	150203ODC026	19/06/2026	DDG n. 898 del 19/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001160007	NAPOLI	Via San Gennaro dei Poveri, 23/A	5.066.382,00	150204ODC020	26/06/2026	DDG n. 1432 del 26/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001140002	NAPOLI	Viale della Resistenza, 25	2.880.746,00	150204ODC019	26/06/2026	DDG n. 1431 del 26/06/2026



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.3 Ospedale di Comunità)							
					TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Città, Via , N.)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL SALERNO	C78I24008590006	STIO	Via Piano del Rosario	1.317.398,02	150207ODC012	12/06/2026	DDG n. 1224 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C52C26000020005	SAPRI	Via Verdi	367.340,00	150207ODC009	23/06/2026	DDG n. 1220 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C61B26000040005	SARNO	Via Sarno Striano	37.634,00	150207ODC005	12/06/2026	DDG n. 1255 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C81B26000040005	OLIVETO CITRA	Via M. Clemente	103.152,50	150207ODC006	23/06/2026	DDG n.1221 del 26/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G87H22000560001	POZZUOLI	Via Luigi Capuana, snc	-	150205ODC035	24/07/2026	DDG n. 1756 del 24/07/2026

Dirigente
ROBERTA
SANTANIELLO
REGIONE
CAMPANIA
30.07.2026
11:02:34
GMT+02:00

Deliberazione N. 417AssessorePresidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
303	01	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR -TARGET M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” - Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona. Ulteriori attivazioni al 31/07/2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	<u></u>
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	<u></u>
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	<u></u>
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	<u></u>
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIIO	<u></u>
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	<u></u>
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	<u></u>
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	<u></u>
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	<u></u>
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	<u></u>
	Segretario	Mauro	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR;
- b) il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- d) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- e) con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
- f) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
- g) in base al menzionato Decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
- h) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- i) con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, è stato approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
- j) i requisiti e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici, organizzativi e quantitativi delle Case della Comunità sono disciplinati dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77, con particolare riferimento alla Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5;
- k) con D.G.R. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato, tra l'altro:
 - k.1. approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, prevedendo, in particolare, per la linea di investimento M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona un target di n.172 Case della Comunità;
 - k.2. delegato alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario regionale l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
 - k.3. preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b (art. 2) del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - k.4. dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo;
- l) con D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- m) con D.G.R. n. 624 del 14 novembre 2024, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

- n) con D.D. n. 483 del 23/05/2025 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato approvato il modello operativo delle Case della Comunità, recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
- o) in data 27/11/2025, è stata rimodulata la Council Implementing Decision (CID), con aggiornamento del testo descrittivo del target M6C1-3;
- p) con D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026, è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, e dalla DGR n. 624/2024, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- q) con D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026, sono stati approvati i requisiti minimi di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle Case e Ospedali di Comunità ed i requisiti specifici di accreditamento istituzionale delle Case e Ospedali di Comunità, ulteriori a quelli di cui al D.C.A. n. 51/2019;
- r) con D.D. n. 119 del 23/03/2026, integrato dai D.D. nn. 182 e 184 del 26/05/2026, della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, è stato approvato l'aggiornamento del modello operativo delle Case della Comunità, recepito dalle Aziende del Servizio Sanitario Regionale con i rispettivi atti aziendali;
- s) con D.G.R. n°121 del 10/04/2026 è stato approvato, a modifica ed integrazione del Piano Operativo Regionale di cui alla DGR n. 249/2022, come modificata dalla DGR n. 299/2024, dalla DGR n. 624/2024 e dalla D.G.R. n. 34/2026, il nuovo Piano Operativo Regionale, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi così come recepite dal Tavolo Istituzionale ex articolo 6 del Contratto Istituzionale di Sviluppo;
- t) successivamente, i Soggetti attuatori esterni hanno manifestato ulteriori esigenze di modifica di alcuni interventi individuati nel Piano Operativo Regionale approvato con D.G.R. n. 121/2026;
- u) gli uffici regionali con nota prot. Prot.0461442 del 19/05/2026 e successive integrazioni a mezzo PEC del 12/06/2026 e del 15/06/2026 hanno trasmesso le richieste di rimodulazione all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, con conseguente convocazione del Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 8 del CIS;
- v) il Tavolo Istituzionale con nota acquisita al prot. reg. n. 0587449 del 01/07/2026, ha concluso positivamente l'istruttoria della modifica degli interventi inseriti nel Piano Operativo Regionale, approvato con D.G.R. n. 121/2026 recependo le variazioni richieste dai competenti uffici regionali e dai Soggetti Attuatori Esterni, limitatamente a quanto illustrato nella relazione istruttoria del Nucleo Tecnico.

PREMESSO, altresì che

- a) con Legge regionale n.6 del 15/05/2024 è stato approvato il nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024, ai sensi dell'art. 3 comma 5 e art. 20 della citata Legge, sono state definite l'articolazione e le attività delle strutture amministrative descrivendo nel dettaglio le competenze di ogni Struttura di primo livello, le denominazioni e le competenze di tutti i Settori e delle Unità operative semplici, modificando la denominazione dell'Ufficio Speciale Grandi Opere in Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici;
- c) con D.G.R. n° 355 del 20/06/2025, al fine di assicurare la continuità amministrativa delle attività e la gestione omogenea degli interventi di edilizia sanitaria, è stato disposto di assegnare al Settore Attuazione Opere Pubbliche e Interventi Strategici - 303.01.00, competente dell'attuazione delle opere pubbliche e degli interventi strategici anche nella detta materia, le attività amministrative e tecniche relative agli interventi oggetto della Missione 6 "Salute" del PNRR;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a) in data 22.12.2025, l'UNMPRR, con nota prot. n. 9791 del Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida per comprovare il raggiungimento del Target PNRR M6C1-3, sub investimento M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, nelle quali si identifica il set documentale richiesto per comprovare il raggiungimento del Target europeo M6C1-3;
- b) risultano acquisiti gli atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività delle Case di Comunità;
- c) con D.G.R. n° 23 del 29 gennaio 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l'entrata in funzione di n.16 Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 "Case

- della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
- d) con D.G.R. n° 97 del 31 marzo 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 19 ulteriori Case della Comunità - CdC e si è preso atto, ad aggiornamento della DGR n° 23/2026, della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l’entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 35 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
- e) con D.G.R. n. 122 del 10 aprile 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 16 ulteriori Case della Comunità - CdC e si è preso atto, ad aggiornamento della D.G.R. n° 97/2026 della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l’entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 51 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
- f) con D.G.R. n. 160 del 30 aprile 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 17 ulteriori Case della Comunità - CdC, per un numero complessivo di 68 Case della Comunità in esercizio, concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
- g) con D.G.R. n. 246 del 28 maggio 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 30 ulteriori Case della Comunità - CdC, per un numero complessivo di 98 Case della Comunità in esercizio, concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
- h) con D.G.R. n. 344 del 30 giugno 2026 si è preso atto della documentazione relativa al set documentale attestante l’entrata in funzione di n. 38 ulteriori Case della Comunità - CdC, per un numero complessivo di 136 Case della Comunità in esercizio, concorrenti al raggiungimento del Target M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” in linea con le modalità contenute all’interno della Linee Guida trasmesse con protocollo UMPNRR n. 9791 del 22.12.2025;
- i) con nota Prot. n.0614654 del 09/07/2026 l’ASL Napoli 3 Sud dà atto che l’efficacia delle deliberazioni concernenti l’attestazione del raggiungimento del target delle Case della Comunità di Agerola, Somma Vesuviana, Volla e Sant’Antonio Abate, è stata temporaneamente sospesa con deliberazione del Direttore Generale n. 1058 del 9 luglio 2026 per le seguenti motivazioni:
- j) con comunicazione Prot. n.0633399 del 17/07/2026 l’ASL Napoli 3 Sud dà atto dell’attivazione dei servizi relativi alle suindicate Case della Comunità in data 14 luglio 2026 e del conseguente superamento delle motivazioni poste a fondamento della sospensione, disponendo, con le deliberazioni nn. 1092, 1093, 1094 e 1095 del 15 luglio 2026, il ripristino dell’efficacia dei provvedimenti attestanti il completamento degli interventi, l’attivazione dei servizi previsti dal D.M. 77/2022 e il conseguimento del relativo target;
- k) nel periodo intercorso tra il 30/06/2026 e la data odierna, risultano acquisiti ulteriori atti aziendali dei Soggetti Attuatori Delegati, così come previsto dalle Linee Guida, i certificati di ultimazione dei lavori rilasciati in conformità alla legislazione nazionale, nonché i restanti documenti probatori e la dichiarazione della piena operatività delle Case di Comunità;
- l) con riferimento ai menzionati atti i competenti Uffici regionali, hanno inoltre verificato che:
- l.1. la documentazione trasmessa dalle Aziende Sanitarie è conforme alle Linee Guida sopra citate;
 - l.2. è stata trasmessa la Relazione con in relativi allegati dell’esperto indipendente;
 - l.3. sono stati trasmessi e/o caricati su sistema ReGiS gli atti dai Soggetti Attuatori delegati;
 - l.4. l’avvenuto aggiornamento delle anagrafiche NSIS delle strutture attivate tramite modello STS.11, ai sensi del D.M. 22 dicembre 2023;
 - l.5. risulta attestata, sulla base dei documenti prodotti dai Soggetti Attuatori delegati, la piena funzionalità di n° 6 Case della Comunità, i cui estremi sono riportati nell’allegato al presente provvedimento, che, tenuto conto del n° 16 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 23/2026, delle n° 19 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 97/2026, delle n° 16 Case della Comunità già attestate con la DGR 122 del 10 aprile 2026, delle n° 17 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 160/2026, delle n° 30 Case della Comunità già attestate con la DGR n° 246/2026 e delle n° 38 Case della Comunità già attestate con la DGR 344 del 30 giugno 2026 determinano il raggiungimento di un target complessivo al 31/07/2026 di n° 142 Case della Comunità.

RITENUTO di:

1. di dover prendere atto della comunicazione di riattivazione dell'ASL Napoli 3 Sud delle Case della Comunità di Agerola, Somma Vesuviana, Volla e Sant'Antonio Abate;
2. di dover prendere atto, ad aggiornamento della DGR n° 344/2026, della documentazione trasmessa tutt'oggi dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 136 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce l'allegato alla DGR n. 344/2026;
3. dover prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 6 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
4. dover prendere atto dell'entrata in esercizio di n. 6 ulteriori Case della Comunità concorrenti al raggiungimento del target dell'Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, con le quali, alla data del 31/07/2026, si determina il numero totale di n. 142 Case della Comunità in esercizio dall'inizio dell'investimento;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
- b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
- c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- d) la D.G.R. n.249 del 24 maggio 2022;
- e) la D.G.R. n.299 del 12 giugno 2024;
- f) la D.G.R. n.612 del 14 novembre 2024;
- g) la D.G.R. n.624 del 14 novembre 2024;
- h) il D.D. n. 483 del 23 maggio 2025;
- i) la D.G.R. n. 23 del 29 gennaio 2026;
- j) la D.G.R. n. 34 del 06 febbraio 2026;
- k) la D.G.R. n. 78 del 12 marzo 2026;
- l) la D.G.R. n. 97 del 31 marzo 2026;
- m) la D.G.R. n. 121 del 10 aprile 2026;
- n) la D.G.R. n. 122 del 10 aprile 2026;
- o) la D.G.R. n. 160 del 30 aprile 2026;
- p) la D.G.R. n. 246 del 28 maggio 2026;
- q) la D.G.R. n. 344 del 30 giugno 2026.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto della comunicazione di riattivazione dell'ASL Napoli 3 Sud delle Case della Comunità di Agerola, Somma Vesuviana, Volla e Sant'Antonio Abate;
2. di prendere atto, ad aggiornamento della DGR n° 344/2026, della documentazione trasmessa tutt'oggi dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 136 complessive Case della Comunità- CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche", i cui estremi sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, che annulla e sostituisce l'allegato alla DGR n. 344/2026;
3. di prendere atto della documentazione trasmessa dai Soggetti Attuatori delegati attestante l'entrata in funzione ed attivazione dei servizi di n. 6 complessive Case della Comunità - CdC concorrenti al raggiungimento del target PNRR M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature

tecnologiche”, i cui estremi sono riportati nell’allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di prendere atto dell’entrata in esercizio di n. 6 ulteriori Case della Comunità concorrenti al raggiungimento del target dell’Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona, con le quali, alla data del 31/07/2026, si determina il numero totale di n. 142 Case della Comunità in esercizio dall’inizio dell’investimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all’Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici, anche per la notifica alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute e al Ministero delle Economie e delle Finanze, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e alla Sezione “Amministrazione Trasparente – Casa di vetro”, del sito Internet istituzionale della Regione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	417	del	30/07/2026	SPL 303	SSL 01	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR -TARGET M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” - Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona. Ulteriori attivazioni al 31/07/2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i>	30/07/2026
DIREZIONE GENERALE	402.00.00 303.00.00	<i>Raffaella FARINA Fabrizio MANDUCA</i>	30/07/2026 30/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	303.01.00	<i>Roberta SANTANIELLO</i>	30/07/2026

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Via , N.)	TAG clima - Tipologia Intervento	Tipologia (Hub/Spoke)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL BENEVENTO	H74E22001960001	SANT'AGATA DE' GOTI	Contrada San Pietro, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	851.211,10	150202CDC015	28/01/2026	DDG n. 441 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C27H22000430004	FRIGNANO	Via Ferdinando Tessitore, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	855.104,51	150203CDC005	26/01/2026	DDG n. 913 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C26G22001410006	SAN CIPRIANO D'AVERSA	Via Michelangelo Buonarroti, 57	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.221.001,01	150203CDC006	26/01/2026	DDG n. 920 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C31B22000830006	AVERSA	Via Santa Lucia, 30	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.320.102,63	150203CDC004	26/01/2026	DDG n. 910 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C42C22000820006	CAPUA	Via Umberto D'Aquino, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.447.638,00	150203CDC008	26/01/2026	DDG n. 916 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C73D25000010006	SUCCIVO	Via Garcia Lorca, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	250.000,00	150203CDC007	26/01/2026	DDG n.911 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001550006	NAPOLI	Viale dei Mosaici, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC013	28/01/2026	DDG n. 1656 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001460006	NAPOLI	Piazzetta del Casale, 22	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC012	28/01/2026	DDG n.1656 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001290002	NAPOLI	Viale 4 Aprile, 50	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC010	28/01/2026	DDG n. 1657 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001390006	NAPOLI	Via Oliviero Zuccarini, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC011	28/01/2026	DDG n. 1654 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001590006	NAPOLI	Piazza Nazionale, 94	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC014	28/01/2026	DDG n. 1452 del 30/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000920001	CAIVANO	Via Circumvallazione Ovest, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.157.872,66	150205CDC001	20/10/2025	DDG n. 1488 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000850001	AFRAGOLA	Via Ugo La Malfa, 15	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.516.042,80	150205CDC003	28/01/2026	DDG n. 1495 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G37H22000490001	SANT'ANTIMO	Via Solimene, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.352.342,99	150205CDC002	23/06/2026	DDG n. 1496 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G87H22000500001	POZZUOLI	Via Virgilio, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.659.455,74	150205CDC009	28/01/2026	DDG n. 1490 del 24/06/2026
ASL SALERNO	C54E22000300006	SALERNO	Via Carlo De Caro, snc (Loc. Matierno)	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.186.828,79	150207CDC016	31/01/2026	DDG n. 1257 del 26/06/2026
ASL AVELLINO	H67H22000990001	BISACCIA	Piano Regolatore, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	973.138,43	150201CDC033	24/03/2026	DDG n. 859 del 24/06/2026
ASL AVELLINO	H83D22000150001	MONTORO	Via Prato, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.583.886,00	150201CDC032	23/03/2026	DDG n. 860 del 24/06/2026
ASL BENEVENTO	H78I25000160006	MONTESARCHIO	Via Napoli, 113	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.650.404,46	150202CDC031	26/03/2026	DDG n. 444 del 25/06/2026
ASL BENEVENTO	H44E22000820001	SAN GIORGIO DEL SANNIO	Via A. Manzoni, 49	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.124.705,35	150202CDC030	26/03/2026	DDG n. 425 del 18/06/2026
ASL CASERTA	C71B22000990006	CASTEL VOLTURNO	Via Marino di Marzano, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.751.397,66	150203CDC046	25/03/2026	DDG n. 915 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C27H22000440004	AVERSA	Via Salvatore Di Giacomo, 82	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.756.522,88	150203CDC047	25/03/2026	DDG n. 918 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C57H22000160006	FONTEGRECA	Via Roma,72	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.009.922,74	150203CDC044	25/03/2026	DDG n. 919 del 24/06/2026
ASL CASERTA	H11B22001110006	SAN FELICE A CANCELLO	Via Fosse, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.120.588,20	150203CDC045	27/03/2026	DDG n. 912 del 24/06/2026
ASL CASERTA	H11B22001250006	CELLOLE	Viale Risorgimento, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.658.856,14	150203CDC048	25/03/2026	DDG n. 914 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001440006	NAPOLI	Via Scudillo a Pietravalle, 24/26	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC049	26/03/2026	DDG n. 1653 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001370006	NAPOLI	Corso Vittorio Emanuele, 690	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.655.092,37	150204CDC050	01/04/2026	DDG n. 788 del 09/04/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001380006	NAPOLI	San Gennaro ad Antignano, 42	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.696.073,01	150204CDC051	26/03/2026	DDG n. 1665 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001180002	NAPOLI	Via Enea, 20	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.959.501,00	150204CDC052	01/04/2026	DDG n. 1659 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001530006	NAPOLI	Via Fratelli Grimm, 178	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC053	26/03/2026	DDG n. 1669 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G77H22000610001	MARANO DI NAPOLI	Via Musella, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.258.053,94	150205CDC019	26/03/2026	DDG n. 1494 del 24/06/2026



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Via , N.)	TAG clima - Tipologia Intervento	Tipologia (Hub/Spoke)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000820001	CAIVANO	Via Santa Chiara, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.090.943,54	150205CDC018	26/03/2026	DDG n. 1491 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D71B26000010002	NOLA	Via Fontanarosa, 25	TAG clima non applicabile	HUB	120.000,00	150206CDC034	24/06/2026	DDG n. 1154 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D37H22001080006	BRUSCIANO	Piazza San Giovanni, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.163.261,36	150206CDC035	25/03/2026	DDG n. 1151 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D91B26000000002	MARIGLIANO	Via Pontecitra, 1	TAG clima non applicabile	SPOKE	100.000,00	150206CDC036	25/03/2026	DDG n. 1153 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D51B26000020002	POMIGLIANO D'ARCO	Piazza Sant'Agnese, 1	TAG clima non applicabile	SPOKE	100.000,00	150206CDC037	25/03/2026	DDG n. 1157 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D11B26000000002	VOLLA	Via Salvatore di Giacomo, 10	TAG clima non applicabile	HUB	120.000,00	150206CDC038	24/06/2026	DDG n. 1155 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D91B26000010002	PALMA CAMPANIA	Via Nuova Sarno, 442	TAG clima non applicabile	HUB	200.000,00	150206CDC039	25/03/2026	DDG n. 1158 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D41B26000010002	POLLENA TROCCHIA	Via Massa, 1	TAG clima non applicabile	HUB	200.000,00	150206CDC040	25/03/2026	DDG n. 1156 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D11B26000010002	SANT'AGNELLO	Viale dei Pini, 1	TAG clima non applicabile	SPOKE	120.000,00	150206CDC041	25/03/2026	DDG n. 1160 del 28/07/2026
ASL SALERNO	C41B26000010006	NOCERA SUPERIORE	Via Nicotera	TAG clima non applicabile	HUB	184.705,00	150207CDC029	26/03/2026	DDG n. 1258 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C71B26000010006	VALLO DELLA LUCANIA	Via Michelangelo Mainente	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC025	26/03/2026	DDG n. 1227 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C11B26000050006	CASTELLABATE	Via Martiri di Nassirya	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC026	26/03/2026	DDG n. 1231 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C91B26000030006	MAIORI	Via Pedamentina	TAG clima non applicabile	HUB	184.705,00	150207CDC027	26/03/2026	DDG n. 1240 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C23D25000380006	EBOLI	Via Acquartita, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150207CDC021	26/03/2026	DDG n. 1226 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C81B26000010006	OLIVETO CITRA	Via M. Clemente	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC028	26/03/2026	DDG n. 1223 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C71B26000000006	MONTECORVINO ROVELLA	Largo del Ponte	TAG clima non applicabile	HUB	184.705,00	150207CDC024	26/03/2026	DDG n. 1217 del 25/06/2026
ASL SALERNO	C43D25000310006	ROCCADASPIDE	Via Santa Palomba, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	669.167,97	150207CDC022	26/03/2026	DDG n. 1246 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C51B26000000006	SAPRI	Via Verdi	TAG clima non applicabile	HUB	184.705,00	150207CDC023	26/03/2026	DDG n. 1243 del 26/06/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D41B26000020002	TORRE ANNUNZIATA	Via Fusco, 12	TAG clima non applicabile	SPOKE	-	150206CDC042	25/03/2026	DDG n. 1159 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D71B26000000002	PORTICI	Via Libertà, 42	TAG clima non applicabile	HUB	-	150206CDC043	25/03/2026	DDG n. 1152 del 28/07/2026
ASL BENEVENTO	H14E22002510001	SAN MARCO DEI CAVOTI	Largo Ariella, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.258.448,22	150202CDC054	28/04/2026	DDG n. 430 del 19/06/2026
ASL CASERTA	C71B22000890006	CAIAZZO	Strada Provinciale 330, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.481.727,41	150203CDC075	24/04/2026	DDG n. 917 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C27H22000460006	SANT'ARPINO	Via Alcide De Gasperi, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.772.111,25	150203CDC074	24/04/2026	DDG n. 921 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001220002	NAPOLI	Via Canonico Scherillo , 12	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.732.512,00	150204CDC071	27/04/2026	DDG n. 1648 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001250003	NAPOLI	Viale della Resistenza, 25	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC072	27/04/2026	DDG n. 1655 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001490006	NAPOLI	Vico Valente, 31	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC073	27/04/2026	DDG n.1660 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001580002	NAPOLI	Piazza Nazionale, 95	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC067	27/04/2026	DDG n. 1666 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001510006	NAPOLI	Via Amerigo Vespucci, 15	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC068	27/04/2026	DDG n.1658 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G87H22000480001	POZZUOLI	Via Corrado Alvaro, 8	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.589.233,25	150205CDC020	27/04/2026	DDG n. 1498 del 24/06/2026
ASL SALERNO	C61B26000030006	MONTECORVINO PUGLIANO	Via Lombardia, 2	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC057	27/04/2026	DDG n. 1216 del 25/06/2026
ASL SALERNO	C61B26000010006	PONTECAGNANO FAIANO	Via Raffaello Sanzio	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC058	27/04/2026	DDG n. 1218 del 25/06/2026



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Via , N.)	TAG clima - Tipologia Intervento	Tipologia (Hub/Spoke)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL SALERNO	C31B26000000006	SALA CONSILINA	Via Antonio Gramsci	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC062	27/04/2026	DDG n. 1239 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C81B26000020006	TEGGIANO	Via Oronzo Caldarola, 4	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC063	27/04/2026	DDG n. 1236 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C41B26000000006	CAPACCIO	Via Italia, snc	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC060	27/04/2026	DDG n. 1248 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C11B26000060006	VIETRI SUL MARE	Via Giuseppe Vessicchio, 1	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC056	27/04/2026	DDG n. 1237 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C71B26000020006	SAN CIPRIANO PICENTINO	Località Filetta	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC059	27/04/2026	DDG n. 1215 del 25/06/2026
ASL SALERNO	C21B26000070006	PIAGGINE	Corso Sayalonga	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC061	27/04/2026	DDG n. 1247 del 26/06/2026
ASL AVELLINO	H83D22000140001	CASTEL BARONIA	Via Regina Margherita, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.220.275,43	150201CDC111	21/05/2026	DDG n. 689 del 21/05/2026
ASL AVELLINO	H18I22000370001	LAPIO	Contrada Casale Lepore, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.362.088,68	150201CDC112	26/05/2026	DDG n. 713 del 26/05/2026
ASL BENEVENTO	H34E22002310001	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	Via Costa, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.589.598,80	150202CDC065	26/05/2026	DDG n. 377 del 26/05/2026
ASL BENEVENTO	H83D25000010006	BENEVENTO	Via Angelo Mazzoni, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.802.425,09	150202CDC066	26/05/2026	DDG n. 429 del 19/06/2026
ASL BENEVENTO	H74E22001930001	PIETRELCINA	Contrada Piana Romana, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.108.861,16	150202CDC064	26/05/2026	DDG n. 369 del 26/05/2026
ASL CASERTA	H41B22001330006	MIGNANO MONTE LUNGO	Corso Umberto I, 208	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.170.915,03	150203CDC096	26/05/2026	DDG n. 778 del 26/05/2026
ASL CASERTA	C21B26000030005	TRENTOLA DUCENTA	Via Circumvallazione, 27	TAG clima non applicabile	SPOKE	73.715,05	150203CDC095	25/05/2026	DDG n. 775 del 25/05/2026
ASL CASERTA	H81B22000910006	CERVINO	Via Giulio Cesare, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.863.528,75	150203CDC094	26/05/2026	DDG n. 776 del 26/05/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001330002	NAPOLI	Via Ammendola, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	2.201.101,00	150204CDC069	01/05/2026	DDG n. 1650 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001170002	NAPOLI	Via Davide Winspeare, 67	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.015.341,00	150204CDC098	27/05/2026	DDG n. 1661 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001150006	NAPOLI	Via A. Manzoni, 249	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.648.936,00	150204CDC101	27/05/2026	DDG n. 1228 del 28/05/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001540006	NAPOLI	Via Bernardo Quaranta, 2/bis	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC070	01/05/2026	DDG n. 1670 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001410006	NAPOLI	Via Don Bosco, 4/f	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC097	27/05/2026	DDG n. 1664 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G97H22000300001	GIUGLIANO IN CAMPANIA	Via San Francesco D'Assisi, 26	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.340.791,69	150205CDC105	27/05/2026	DDG n. 1282 del 27/05/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G87H22000510001	VILLARICCA	Corso Italia, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.440.436,80	150205CDC106	27/05/2026	DDG n. 1283 del 27/05/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G37H22000500001	ACERRA	Via Flavio Gioia, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.744.730,06	150205CDC107	27/05/2026	DDG n. 1281 del 27/05/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G57H22000390001	MUGNANO DI NAPOLI	Via Aldo Moro, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.497.371,24	150205CDC110	27/05/2026	DDG n. 1286 del 27/05/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D87H22001000006	CASTELLAMMARE DI STABIA	Via Salvador Allende, 13	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.585.148,14	150206CDC113	27/05/2026	DDG n. 1161 del 28/07/2026
ASL SALERNO	C78I24008600006	STIO	Via Piano del Rosario	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	300.000,00	150207CDC055	26/05/2026	DDG n. 1229 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C22C22000500006	BATTIPAGLIA	Via Fiorignano, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.541.765,38	150207CDC079	26/05/2026	DDG n. 1219 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C52C22000450006	BUCCINO	Via Ferrovia, SNC	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.748.708,08	150207CDC087	26/05/2026	DDG n. 1232 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C42C22000790006	SANZA	Via Val D'Agri, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.358.413,88	150207CDC080	26/05/2026	DDG n. 1233 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C91B26000080006	CAMEROTA	Via Porto	TAG clima non applicabile	SPOKE	184.705,00	150207CDC076	26/05/2026	DDG n. 1242 del 26/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001560006	NAPOLI	Via Ciccarelli, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC102	27/05/2026	DDG n.1668 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001120006	NAPOLI	Via Michelangelo Schipa, 9	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.494.610,00	150204CDC100	27/05/2026	DDG n. 1227 del 28/05/2026



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Via , N.)	TAG clima - Tipologia Intervento	Tipologia (Hub/Spoke)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL NAPOLI 2 NORD	G77H22000620001	ARZANO	Via Cardarelli, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.567.472,87	150205CDC108	27/05/2026	DDG n. 1285 del 27/05/2026
ASL AVELLINO	H23D22000280001	MONTECALVO IRPINO	Largo Croce, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	3.061.682,09	150201CDC119	19/06/2026	DDG n. 844 del 19/06/2026
ASL AVELLINO	H15F22000430001	FONTANAROSA	Strada Provinciale n. 62, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	3.437.090,00	150201CDC120	19/06/2026	DDG n. 845 del 19/06/2026
ASL AVELLINO	H33D22000400001	AVELLINO	Via Cristoforo Colombo, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	932.869,00	150201CDC121	19/06/2026	DDG n. 888 del 29/06/2026
ASL AVELLINO	H37H22000630001	LIONI	Via Ronca, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.927.109,00	150201CDC118	19/06/2026	DDG n. 843 del 19/06/2026
ASL AVELLINO	H48I22000310001	MONTEFORTE IRPINO	Via Ligniti, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	932.246,50	150201CDC122	19/06/2026	DDG n. 848 del 19/06/2026
ASL BENEVENTO	H82C24000080006	BENEVENTO	Via XXIV Maggio, 24	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	784.632,40	150202CDC091	17/06/2026	DDG n. 418 del 17/06/2026
ASL BENEVENTO	H59J22001310001	CERRETO SANNITA	Via Cesine di Sopra, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.922.407,40	150202CDC090	25/06/2026	DDG n. 454 del 25/06/2026
ASL BENEVENTO	H84E22000960001	MORCONE	Via Roma, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	SPOKE	2.661.639,68	150202CDC093	25/06/2026	DDG n.453 del 25/06/2026
ASL BENEVENTO	H24E22000550001	TELESE TERME	Via Cristoforo Colombo, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	SPOKE	2.225.648,25	150202CDC092	25/06/2026	DDG n. 455 del 25/06/2026
ASL CASERTA	C82C22000450006	SANTA MARIA A VICO	Piazza Roma, 4	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.921.357,37	150203CDC123	24/06/2026	DDG n. 922 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C21B26000010005	MARCIANISE	Piazza Carità - DS 16 Piazza Carità	TAG clima non applicabile	HUB	125.695,18	150203CDC124	25/06/2026	DDG n. 943 del 25/06/2026
ASL CASERTA	C41B22000970006	GRAZZANISE	Via Alberolungo, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	SPOKE	2.911.116,40	150203CDC125	25/06/2026	DDG n. 948 del 26/06/2026
ASL CASERTA	C11B26000020005	PIEDIMONTE MATESE	Viale Matese - Sede DS 15 SIR	TAG clima non applicabile	HUB	9.887,13	150203CDC126	24/06/2026	DDG n. 924 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C71B22001010006	PARETE	Via Giorgio Amendola, 26	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.196.655,14	150203CDC127	25/06/2026	DDG n. 947 del 25/06/2026
ASL CASERTA	H35F22000490006	VAIRANO PATENORA	Via Panoramica - Località Marzanello, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	3.067.262,75	150203CDC128	25/06/2026	DDG n. 944 del 25/06/2026
ASL CASERTA	C11B22000980006	CANCELLO ED ARNONE	Provinciale per Cappella Reale - Località Pozzosporano, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	SPOKE	3.253.839,62	150203CDC129	25/06/2026	DDG n. 946 del 25/06/2026
ASL CASERTA	H51B22000820006	ROCCAMONFINA	Piazza Nicola Amore, 2	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.669.008,78	150203CDC130	24/06/2026	DDG n. 925 del 24/06/2026
ASL CASERTA	C71B22000980006	CASAGIOVE	Via S. Prisco, 5	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	3.087.506,56	150203CDC131	25/06/2026	DDG n. 945 del 25/06/2026
ASL CASERTA	H82C26000020006	TEANO	Via Roma, 25	TAG clima non applicabile	SPOKE	172.500,00	150203CDC132	19/06/2026	DDG n. 899 del 19/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001610006	CAPRI	Via Don Giobbe Ruocco, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC099	29/06/2026	DDG n. 1436 del 29/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001270002	NAPOLI	Via San Gennaro dei Poveri, 23/a	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,00	150204CDC144	26/06/2026	DDG n. 1667 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001570006	NAPOLI	Viale Disney, 6	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC103	26/06/2026	DDG N. 1671 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001600006	NAPOLI	Via Postica alla Maddalena, 94	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC143	26/06/2026	DDG n. 1433 del 26/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001320007	NAPOLI	Via Egiziaca a Forcella, 18	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.762.817,00	150204CDC145	26/06/2026	DDG n.1662 del 23/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G37H22000480001	ISCHIA	Via De Luca, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.137.198,23	150205CDC104	23/06/2026	DDG n. 1497 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G47H22000830001	AFRAGOLA	Via De Gasperi, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.243.319,02	150205CDC133	23/06/2026	DDG n. 1754 del 24/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G77H22000630001	CASORIA	Via De Gasperi, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.070.832,68	150205CDC109	23/06/2026	DDG n.1500 del 24/06/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D94E22000280006	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	Via Panoramica Fellapane, 2	TAG clima non applicabile	SPOKE	1.807.351,55	150206CDC138	26/06/2026	DDG n. 1162 del 28/07/2026
ASL SALERNO	C12C22000090006	BARONISSI	Via Trotula de Ruggero	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	2.973.038,35	150207CDC078	23/06/2026	DDG n .1244 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C81B22001720006	SCAFATI	Via Passanti, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.396.364,00	150207CDC081	23/06/2026	DDG n. 1228 del 26/06/2026



ANAGRAFICA INTERVENTI (M6C1I1.1 Case della Comunità)							TESTO	GG/MM/AAAA	TESTO
Soggetto attuatore esterno/ delegato (Azienda sanitaria)	CUP	Comune	Indirizzo (Via , N.)	TAG clima - Tipologia Intervento	Tipologia (Hub/Spoke)	Finanziamento RRF	CODICE STS-11	Data di Entrata in funzione della CDC e dei servizi previsti dal DM 77/2022 (in coerenza con Allegato 2 Addendum alle LG CdC) (GG/MM/AAAA)	Estremi delibera aziendale di presa d'atto (es. DDG 000/2026)
ASL SALERNO	C98I25001870006	AULETTA	Via Largo Cappelli, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150207CDC084	24/06/2026	DDG n. 1230 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C41B22001360006	PAGANI	Via De Gasperi, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.553.586,29	150207CDC077	24/06/2026	DDG n. 1252 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C32C22000590006	AMALFI	Via Casamare, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.825.399,54	150207CDC089	12/06/2026	DDG n. 1241 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C82C22000440006	AGROPOLI	Località Marrota, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	901.296,05	150207CDC082	12/06/2026	DDG n. 1234 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C33D25000340006	NOCERA INFERIORE	Via Federico Ricco	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,22	150207CDC085	25/06/2026	DDG n. 1254 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C65F25000290006	SARNO	Via Sarno Striano, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	1.477.640,22	150207CDC086	24/06/2026	DDG n. 1462 del 29/07/2026
ASL SALERNO	C84E22000250006	SAN GIOVANNI A PIRO	NAZIONALE, 67 - 84070	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.137.508,85	150207CDC083	23/06/2026	DDG n. 1256 del 26/06/2026
ASL SALERNO	C93D25000500006	SANT'ARSENIO	Via Mons. Sacco	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.500.000,00	150207CDC088	24/06/2026	DDG n. 1235 del 26/06/2026
ASL NAPOLI 1 CENTRO	B67H22001310002	NAPOLI	Via Domenico Cotugno, 1	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.477.640,00	150204CDC154	29/07/2026	DDG n. 1705 del 29/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G72C22000190001	CASORIA	Via Benedetto Croce, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	2.334.767,99	150205CDC151	24/07/2026	DDG n. 1755 del 24/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G82C25000050001	BACOLI	Via Lungolago, 8	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	2.542.851,64	150205CDC152	24/07/2026	DDG n. 1757 del 24/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G17H22001080001	CASALNUOVO DI NAPOLI	Via Napoli, 131	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	HUB	2.289.921,81	150205CDC153	24/07/2026	DDG n. 1759 del 24/07/2026
ASL NAPOLI 2 NORD	G77H22000970001	ARZANO	Via Enrico Fermi, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	3.152.871,34	150205CDC160	24/07/2026	DDG n. 1758 del 24/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D94E22000270006	SOMMA VESUVIANA	Via Circumvallazione, snc	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	4.139.481,73	150206CDC116	14/07/2026	DDG n. 1166 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D18I23000510008	VOLLA	VIA L. EINAUDI, 29	Ristrutturazione/ Riqualificazione energetica (TAG 026)	SPOKE	1.600.000,00	150206CDC117	14/07/2026	DDG n. 1164 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D41B22001290006	AGEROLA	Via Sant'Antonio Abate, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	SPOKE	3.297.817,84	150206CDC114	14/07/2026	DDG n. 1163 del 28/07/2026
ASL NAPOLI 3 SUD	D41B22001300006	SANT'ANTONIO ABATE	Località Capomazza, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	SPOKE	2.822.867,28	150206CDC115	14/07/2026	DDG n.1169 del 28/07/2026
ASL CASERTA	C91B22000910006	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Via Michelangelo incrocio via Raffaello, snc	Nuova costruzione (TAG 025ter)	HUB	2.341.539,38	150203CDC150	27/07/2026	DDG n. 1143 del 27/07/2026

Dirigente
ROBERTA
SANTANIELLO
REGIONE
CAMPANIA
30.07.2026
11:01:54
GMT+02:00

Deliberazione N. 419**Assessore****Presidente Roberto FICO****Assessore Angelica SAGGESE**

SPL	SSL	STL
307	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

PR Campania FSE+ 2021–2027: piano regionale di strumenti finanziari per occupazione, autoimpiego, autonomia economica e inclusione attiva, accesso a percorsi di alta formazione post-laurea collegati ai fabbisogni del sistema produttivo regionale

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per la transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, definisce le regole finanziarie applicabili a tali fondi, ed in particolare agli articoli da 58 a 62 concernenti gli strumenti finanziari;
- b. in particolare, l'articolo 58 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 stabilisce che le Autorità di Gestione possono fornire contributi del Programma a strumenti finanziari quando questi risultino idonei a sostenere investimenti finanziariamente sostenibili e coerenti con gli obiettivi del Programma, prevedendo altresì, al paragrafo 3, la previa predisposizione di una Valutazione ex ante;
- c. l'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 disciplina le modalità di attuazione degli strumenti finanziari, individuando, tra l'altro, le possibili forme organizzative e i soggetti mediante i quali gli strumenti finanziari possono essere attuati;
- d. il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013, individuando il FSE+ quale principale strumento dell'Unione per investire nelle persone, sostenere l'occupazione, l'inclusione sociale, l'istruzione, la formazione e le competenze;
- e. le Raccomandazioni specifiche per Paese (CSR-Country Specific Recommendations) pongono particolare attenzione all'istruzione terziaria in campo scientifico e tecnologico quale investimento di rilievo dato il potenziale economico e occupazionale, si concentrano tra l'altro, anche sulla necessità, di aumentare la partecipazione femminile e giovanile al mercato del lavoro, sulla riduzione del numero di NEET, il miglioramento delle competenze, l'upskilling e reskilling, nonché sulla necessità di attrarre e trattenere lavoratori qualificati;
- f. la Commissione Europea (EC) ha adottato nel 2023 una Comunicazione sul tema "Valorizzare il talento nelle regioni europee", che identifica, tra le altre, le regioni dell'UE che sono a rischio di cadere nella "trappola dello sviluppo del talento" nel medio/lungo periodo, con la quale ha individuato un meccanismo di incentivazione per le Regioni chiamato "Talent Booster" con l'obiettivo di aiutare a strutturare iniziative strategiche connesse alla valorizzazione dei talenti nelle regioni che affrontano o sono a rischio di affrontare la "trappola di sviluppo del talento" tra le quali figura anche la Campania;
- g. la strategia complessiva del PR Campania FSE+ 2021–2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)6831 del 20 settembre 2022, è volta a contribuire alle principali sfide per sostenere la crescita inclusiva della regione, attraverso il sostegno all'occupazione da incentivare anche tenendo conto delle transizioni verde e digitale, quali occasione importanti per creare lavoro e trainare la crescita. In tale contesto acquisisce una importanza determinante accrescere e preservare il capitale umano sul territorio scoraggiando la mobilità, anticipando le esigenze del mercato, in raccordo con il sistema dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione, creando canali di dialogo più solidi con il sistema imprenditoriale;
- h. il Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027 il PR Campania FSE+ 2021–2027 che individua tra le priorità strategiche e gli Obiettivi Specifici pertinenti, il rafforzamento delle politiche attive del lavoro, il sostegno all'occupazione e all'occupazione giovanile, nonché la promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità, sulle "Priorità Occupazione" – "Occupazione Giovanile", contempla, in particolare, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 che dedica, tra l'altro, una azione al sostegno alla creazione d'impresa, anche sociale, e al lavoro autonomo, compreso l'utilizzo di strumenti finanziari, mentre sulla Priorità "Istruzione e Formazione" – l'Obiettivo Specifico ESO4.7 ha lo scopo di supportare anche l'apprendimento sulla base delle esigenze del mercato del lavoro;
- i. ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) la Strategia di Specializzazione intelligente (RIS3) assume rilievo trasversale per tutte le politiche e gli ambiti di intervento regionale ed è presa a riferimento nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021–2027 anche al fine di rendere più aderenti i profili dei soggetti formati alle esigenze delle imprese;

PRESO ATTO dell'istruttoria condotta dai competenti uffici, dalla quale emerge che:

- a. in attuazione della strategia del PR Campania FSE+ 2021/2027, a valere sulla Priorità "Occupazione", "Occupazione Giovanile" e "Istruzione e Formazione" sono state avviati numerosi interventi per migliorare l'accesso all'occupazione e sostenere percorsi di alta formazione;
- b. in particolare, a valere sulla Priorità "Occupazione", Linea di Azione 1.a.1 e "Occupazione Giovanile" sono state programmate risorse con la Deliberazione di Giunta regionale n. 88 del 22 febbraio 2024 per rispondere all'esigenza di sostenere l'occupazione, la crescita e la valorizzazione delle competenze delle risorse umane, con particolare attenzione a giovani, donne, disoccupati, persone inattive, lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro o a rischio di perdita dell'occupazione, anche al fine di favorire una partecipazione qualificata al mondo del lavoro. In tale quadro, la creazione di opportunità concrete di lavoro autonomo e di impresa rappresenta una leva di politica attiva idonea a sostenere sia coloro che si affacciano per la prima volta al mercato del lavoro, sia coloro che incontrano maggiori difficoltà di inserimento o reinserimento occupazionale. La medesima Linea di Azione 1.a.1 prevede, tra l'altro, il sostegno alla creazione d'impresa, anche sociale, e al lavoro autonomo, compresa l'attività di incubazione e l'utilizzo di strumenti finanziari con particolare attenzione ai settori coinvolti nelle transizioni verde e digitale e ai settori economici più rilevanti per la strategia regionale;
- c. l'esperienza programmatica già avviata evidenzia, altresì, l'opportunità di rafforzare le politiche regionali per l'autoimpiego e la creazione di impresa attraverso il ricorso a modalità attuative complementari rispetto alla sovvenzione ordinaria, in grado di sostenere soggetti che, pur disponendo di competenze, esperienze professionali o idee progettuali potenzialmente trasformabili in iniziative economiche, incontrano difficoltà di accesso al credito bancario per assenza di garanzie, limitata storia creditizia o ridotta capacità patrimoniale. In tale prospettiva, il ricorso a uno Strumento Finanziario nella forma del prestito può rappresentare una leva aggiuntiva di politica attiva, idonea a coniugare sostegno all'avvio di attività autonome e micro-imprenditoriali, responsabilizzazione del destinatario finale, selezione di progetti dotati di potenziale sostenibilità economica e rotatività delle risorse pubbliche, assicurando al contempo l'integrazione con servizi di accompagnamento, tutoraggio ed educazione finanziaria necessari a ridurre il rischio di insuccesso, insolvenza o indebitamento non sostenibile;
- d. in continuità con quanto già programmato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 31 gennaio 2024, la Regione Campania ha avviato, nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo Specifico ESO4.7, un percorso volto a promuovere e sostenere l'alta formazione dei giovani laureati del territorio regionale, al fine di innalzarne le competenze e facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Tale programmazione risponde all'esigenza di rafforzare il capitale umano qualificato, sostenere l'accesso a percorsi post-laurea ad elevato contenuto specialistico e favorire l'acquisizione di competenze avanzate, trasversali e tecnico-professionali, coerenti con l'evoluzione dei fabbisogni occupazionali e professionali del sistema produttivo regionale. In tale quadro, l'attivazione di uno Strumento Finanziario dedicato al finanziamento di percorsi post-laurea ad alta specializzazione può rappresentare una modalità complementare e innovativa di intervento, idonea ad ampliare l'accesso all'alta formazione anche per i giovani privi di adeguata capacità reddituale o patrimoniale, sostenendo non solo i costi di iscrizione e frequenza, ma anche le spese accessorie necessarie alla partecipazione ai percorsi, quali vitto, alloggio e mobilità, ove strettamente connesse al progetto formativo approvato;
- e. in continuità con la medesima impostazione programmatica, la Regione Campania ha già promosso e sostenuto interventi di alta formazione specialistica fondati sul raccordo tra sistema universitario, sistema formativo e sistema produttivo, orientati a rafforzare le competenze avanzate dei giovani, favorire la loro occupabilità e costruire percorsi professionali qualificati coerenti con l'evoluzione dei fabbisogni delle imprese. In tale prospettiva assume particolare rilievo l'intervento *"borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale"*, quale iniziativa di alta formazione specialistica, volto alla formazione di giovani talenti nel campo dello sviluppo software, della progettazione di applicazioni digitali e della creazione di start-up. Il rapporto OECD *"Preparing for Demographic Change in Campania, Italy"* individua tale esperienza tra gli esempi di partenariato pubblico-privato capaci di promuovere innovazione e alta formazione in Campania, evidenziando che, dalla sua attivazione sono stati formati circa 2.700 studenti, di cui metà provenienti dalla Campania, e che il 60% dei partecipanti ha trovato occupazione al termine del percorso, con una quota significativa di inserimenti lavorativi nel territorio regionale. Il medesimo rapporto richiama, altresì, ulteriori modelli di formazione specialistica sulla trasformazione digitale, realizzati attraverso modalità progettuali e laboratoriali in raccordo con imprese partner operanti sul territorio regionale;

- f. la Regione sta già sperimentando modelli di intervento nei quali il sostegno alla formazione specialistica non è concepito come misura isolata, ma come componente di una più ampia strategia di sviluppo del capitale umano, innovazione, autoimprenditorialità qualificata e raccordo con il sistema produttivo. In tale quadro, lo Strumento Finanziario per percorsi post-laurea ad alta specializzazione si pone in coerenza e continuità con tali indirizzi, estendendo la medesima logica a master, percorsi specialistici e alta formazione, anche fuori regione o all'estero, selezionati in funzione della domanda di competenze delle imprese campane, delle traiettorie di sviluppo regionale e della concreta possibilità di rientro, permanenza o inserimento occupazionale qualificato nel territorio regionale;
- g. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2 marzo 2026 sul capitale umano nell'Unione europea sottolinea il nesso tra lo sviluppo di competenze, produttività, innovazione, transizioni e competitività in un mondo del lavoro in evoluzione;
- h. i più recenti dati disponibili confermano, per la Campania, la contemporanea presenza di una significativa domanda di competenze qualificate e di persistenti fenomeni di mobilità in uscita dei giovani e dei giovani laureati, riconducibili anche al disallineamento tra competenze acquisite nei percorsi di istruzione e formazione e opportunità professionali disponibili sul territorio regionale. Secondo le previsioni del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel periodo 2025–2029 il fabbisogno occupazionale complessivo della Campania è stimato in 314.300 unità; al netto del settore agricolo, il fabbisogno è pari a 304.800 unità, di cui 117.900 riferite a dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche, di elevata specializzazione e professioni tecniche, e 112.200 riferite a profili con formazione terziaria, universitaria, AFAM e ITS professionalizzante. Tali dati evidenziano una domanda rilevante di competenze avanzate, coerente con l'esigenza di rafforzare percorsi di alta formazione specialistica collegati ai fabbisogni del sistema produttivo regionale. Al contempo, il rapporto OECD “Preparing for Demographic Change in Campania, Italy” evidenzia che la Campania, pur essendo ancora la regione più giovane d'Italia, è esposta a un rischio di “talent development trap”, in ragione della riduzione della popolazione in età lavorativa e delle difficoltà di attrarre o trattenere lavoratori qualificati. Lo stesso rapporto rileva che, tra il 2008 e il 2020, la Regione ha registrato una perdita netta compresa tra 7.000 e 10.000 giovani all'anno verso altre regioni italiane, con una mobilità in uscita storicamente caratterizzata da livelli di istruzione superiori alla media regionale. Le analisi ISTAT sulle migrazioni interne e internazionali confermano, inoltre, che nel periodo 2019–2024 la Campania registra la perdita più elevata di giovani laureati italiani tra 25 e 34 anni, pari a circa 37.000 unità, di cui circa 7.000 riconducibili agli scambi con l'estero e circa 30.000 ai trasferimenti verso altre regioni. In un orizzonte di più lungo periodo, le elaborazioni SVIMEZ – Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, organismo di ricerca specializzato nello studio delle trasformazioni economiche e sociali del Sud e dei divari territoriali – evidenziano che, tra il 2002 e il 2024, quasi 350.000 laureati under 35 hanno lasciato il Mezzogiorno verso il Centro-Nord, con una perdita netta di circa 270.000 unità, e che oltre 63.000 laureati under 35 meridionali hanno lasciato il Paese, con una perdita netta verso l'estero pari a circa 45.000 giovani qualificati;
- i. le suddette evidenze, tra loro coerenti in quanto riferite rispettivamente ai fabbisogni professionali, alla mobilità giovanile, alla mobilità dei laureati campani e alla dinamica strutturale del Mezzogiorno, confermano che il contrasto alla mobilità in uscita dei giovani qualificati richiede misure integrate, capaci non solo di sostenere l'accesso alla formazione avanzata, ma anche di collegare tale investimento a prospettive concrete di rientro, permanenza e inserimento qualificato nel sistema produttivo regionale. In tale direzione, il rapporto OECD richiama anche esperienze europee di politiche attive rivolte ai giovani, tra cui le misure adottate nella Regione Norte del Portogallo, orientate a promuovere creazione di lavoro, formazione professionale e sviluppo di carriera per gli under 35, quali esempi potenzialmente utili per rafforzare le politiche regionali di attrazione e trattenimento dei talenti. In questa prospettiva, l'attivazione di uno Strumento Finanziario dedicato ai percorsi post-laurea ad alta specializzazione si colloca in una logica di complementarità con le strategie regionali di specializzazione intelligente, innovazione, ricerca e competitività, nella misura in cui l'investimento in capitale umano risulta maggiormente efficace se collegato a filiere, imprese, traiettorie tecnologiche e fabbisogni professionali verificabili. Ne discende l'opportunità di sostenere l'accesso a master, corsi di alta formazione e percorsi specialistici, anche fuori regione o all'estero, purché selezionati in funzione della domanda di competenze delle imprese campane, delle prospettive di rientro o permanenza nel territorio regionale e della concreta finalizzazione all'inserimento occupazionale qualificato;
- j. inoltre, l'assunzione di personale altamente qualificato consente alle imprese di incorporare competenze tecnico-specialistiche, digitali, gestionali e scientifiche avanzate, favorendo l'introduzione di nuovi processi, prodotti e

modelli organizzativi, nonché una maggiore capacità di adattamento alle transizioni tecnologiche e di mercato; tale innesto di capitale umano qualificato, da incentivare, produce, pertanto, un innalzamento strutturale del livello di innovazione, produttività e competitività del sistema produttivo, rafforzando al contempo la capacità delle imprese di posizionarsi su filiere a maggiore valore aggiunto e di contribuire allo sviluppo economico del territorio;

- k. il ricorso agli strumenti finanziari, da attivarsi nel rispetto degli artt. 58 e 59 del Regolamento (UE) 2021/1060 e previa predisposizione della Valutazione ex ante, consente di affiancare alle tradizionali misure a sovvenzione modalità di intervento fondate sulla sostenibilità economica dei progetti, sulla responsabilizzazione dei destinatari finali e sulla rotatività delle risorse pubbliche. Gli strumenti finanziari, infatti, permettono di sostenere investimenti in capitale umano, autoimpiego e percorsi di attivazione lavorativa che presentino potenziale capacità di generare reddito o ritorni occupazionali, prevedendo il rientro delle somme erogate e il loro possibile reimpiego a favore di ulteriori destinatari. Tale modalità appare particolarmente coerente con interventi che non si esauriscono nell'erogazione di un beneficio una tantum, ma richiedono accompagnamento, selezione di progetti sostenibili, valutazione del rischio e collegamento con risultati misurabili. In tale quadro, la possibilità di combinare il prodotto finanziario con sovvenzioni accessorie o collegate alle prestazioni, nei limiti previsti dalla normativa europea, consente di rafforzare l'efficacia delle misure, sostenendo servizi di tutoraggio, orientamento, educazione finanziaria, accompagnamento al lavoro e, ove previsto, meccanismi premiali connessi al raggiungimento di condizioni oggettive e predeterminate;
- l. l'attivazione degli Strumenti Finanziari richiede, ai sensi dell'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, la previa predisposizione di una Valutazione ex ante (VEXA), di competenza dell'Autorità di Gestione, volta a motivare il ricorso allo strumento finanziario, quantificare l'importo proposto del contributo del Programma, stimare l'effetto leva, individuare i prodotti finanziari da offrire, definire i destinatari finali e rappresentare il contributo atteso al conseguimento degli obiettivi specifici del PR Campania FSE+ 2021–2027. Considerata la natura specialistica delle analisi richieste, riferite anche alla sostenibilità economico-finanziaria degli strumenti, alla valutazione del fabbisogno, al rapporto costi-benefici, alla governance attuativa, alla combinazione con eventuali sovvenzioni accessorie, ai profili di aiuto di Stato e alla selezione dell'organismo che attua lo Strumento Finanziario, risulta opportuno che l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE-FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, la Direzione Generale Istruzione Università Ricerca e Innovazione e il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici proceda, all'adozione degli atti necessari alla successiva definizione e attivazione degli strumenti finanziari;
- m. alla luce del quadro programmatico richiamato, delle iniziative regionali già avviate in materia di autoimpiego, alta formazione e raccordo tra sistema formativo e sistema produttivo, nonché delle evidenze relative ai fabbisogni occupazionali, alla mobilità in uscita dei giovani laureati e alla necessità di rafforzare strumenti di politica attiva maggiormente orientati alla sostenibilità e ai risultati, emerge l'opportunità di avviare un programma regionale di strumenti finanziari per occupazione, autoimpiego e alta formazione, articolato in due linee di intervento complementari:
- la prima linea è finalizzata all'attivazione di un sostegno sotto forma di prestito per l'autoimpiego e l'inclusione attiva, rivolto a persone disoccupate, inattive, vulnerabili o con difficoltà di accesso al credito, interessate ad avviare attività autonome, micro-imprenditoriali o professionali.
 - la seconda linea è finalizzata all'attivazione di un sostegno sotto forma di prestito per percorsi post-laurea ad alta specializzazione e inserimento qualificato dei giovani laureati, volto a sostenere l'accesso a master, corsi di alta formazione e percorsi specialistici, anche fuori regione o all'estero, purché collegati a fabbisogni professionali espressi dalle imprese campane e a prospettive di rientro, permanenza o inserimento occupazionale qualificato ed incentivato nel territorio regionale;
- n. le suddette linee di intervento sono descritte nelle schede allegate al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, nelle quali sono individuati, in via preliminare e ferma restando la successiva Valutazione ex ante, gli elementi essenziali degli strumenti finanziari da attivare, con particolare riferimento a finalità, Priorità e Obiettivi Specifici del PR Campania FSE+ 2021–2027, beneficiari, destinatari finali, tipologie di interventi e spese ammissibili, tipologia di agevolazione, eventuali componenti di sovvenzione accessoria o collegata alle prestazioni, importi indicativi, modalità di selezione degli interventi e regimi di agevolazione utilizzabili. Le schede individuano, altresì, per la linea relativa ai percorsi post-laurea, la possibilità di prevedere una misura complementare di incentivo all'assunzione in favore delle imprese partner che procedano all'inserimento occupazionale dei giovani formati, con modulazione da definirsi nei successivi atti attuativi in

funzione della tipologia contrattuale, dell'intensità occupazionale, della durata del rapporto e dell'eventuale stabilizzazione;

- o. l'attivazione operativa degli strumenti finanziari resta subordinata agli esiti della Valutazione ex ante prevista dall'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché all'adozione dei successivi atti attuativi da parte dell'Autorità di Gestione e delle Direzioni regionali competenti, con particolare riferimento alla definizione del modello di governance, all'individuazione dell'organismo che attua lo strumento finanziario, alla sottoscrizione dell'accordo di finanziamento e all'approvazione degli avvisi e delle procedure rivolte ai destinatari finali;
- p. la dotazione finanziaria, proposta in M€ 70, risulta coerente con la natura programmatica e sperimentale dell'intervento, con l'importo medio unitario dei finanziamenti ipotizzabili per ciascuna linea e con la platea dei destinatari potenzialmente raggiungibili, tenuto conto altresì della natura rotativa degli strumenti finanziari e della possibilità di reimpiego delle risorse rimborsate, ferma restando la quantificazione puntuale del fabbisogno, dei destinatari finali, dei prodotti finanziari, dei costi di gestione e delle eventuali componenti di sovvenzione accessoria o collegata alle prestazioni in sede di Valutazione ex ante;

RITENUTO a tal fine,

- a. di dover programmare, in attuazione del PR Campania FSE+ 2021–2027, un piano regionale di strumenti finanziari, articolato in due linee di intervento, finalizzato a favorire l'accesso all'occupazione, sostenere percorsi di autoimpiego, autonomia economica e inclusione attiva, nonché promuovere l'accesso a percorsi di alta formazione post-laurea collegati ai fabbisogni del sistema produttivo regionale e orientati all'inserimento occupazionale qualificato, anche in funzione del rientro o della permanenza in Campania di giovani laureati e profili ad elevata qualificazione, il cui dettaglio è rinvenibile nelle schede allegate al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto: 1. “sostegno per l'autoimpiego e l'inclusione attiva”; 2. “sostegno per percorsi post-laurea e inserimento qualificato dei giovani laureati”;
- b. di dover destinare al suddetto programma regionale di strumenti finanziari l'importo complessivo di € 70.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021–2027, da allocare a valere sulle Priorità Occupazione – Occupazione Giovanile, Obiettivo Specifico ESO4.1 e sulla Priorità “Istruzione e Formazione” - Obiettivo Specifico ESO4.7 in ragione della tipologia di intervento - “sostegno per l'autoimpiego e l'inclusione attiva” fino a un massimo di M€ 15 e “sostegno per percorsi post-laurea e inserimento qualificato dei giovani laureati” fino a un massimo di M€ 55;
- c. di dover demandare all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE-FSC, in qualità di Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021–2027, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale e con la Direzione Generale Istruzione Università Ricerca e Innovazione e l'UOS Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, l'adozione degli atti necessari alla successiva definizione e attivazione degli strumenti finanziari, ivi inclusi: i) la predisposizione della Valutazione ex ante ai sensi dell'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060; ii) l'individuazione dell'organismo che attua lo strumento finanziario ai sensi degli artt. 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, anche mediante eventuale coinvolgimento di società in house; iii) la predisposizione e sottoscrizione dell'accordo di finanziamento e degli ulteriori atti negoziali necessari alla regolazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'organismo che attua lo strumento finanziario; iv) l'approvazione degli atti attuativi del presente provvedimento;
- d. di dover prevedere che l'attivazione operativa degli strumenti finanziari resti subordinata agli esiti della Valutazione ex ante prevista dall'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile in materia di strumenti finanziari, aiuti di Stato, contratti pubblici, tracciabilità, trasparenza e sana gestione finanziaria, nonché del PR Campania FSE+ 2021–2027, del relativo Sistema di Gestione e Controllo e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e che il programma di interventi potrà essere modificata in esito alla VEXA, e rimodulato sotto il profilo finanziario in base ai fabbisogni rilevati in fase attuativa;

VISTI gli atti tutti richiamati in narrativa;

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo sociale europeo Plus, con particolare riferimento agli articoli da 58 a 62 in materia di strumenti finanziari;

- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 – GBER - della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, recante la disciplina del microcredito in attuazione dell'articolo 111 del decreto legislativo n. 385/1993;
- gli atti tutti richiamati in narrativa.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare, in attuazione del PR Campania FSE+ 2021–2027, un piano regionale di strumenti finanziari, articolato in due linee di intervento, finalizzato a favorire l'accesso all'occupazione, sostenere percorsi di autoimpiego, autonomia economica e inclusione attiva, nonché promuovere l'accesso a percorsi di alta formazione post-laurea collegati ai fabbisogni del sistema produttivo regionale e orientati all'inserimento occupazionale qualificato, anche in funzione del rientro o della permanenza in Campania di giovani laureati e profili ad elevata qualificazione, il cui dettaglio è rinvenibile nelle schede allegate al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto: 1. “sostegno per l'autoimpiego e l'inclusione attiva”; 2. “sostegno per percorsi post-laurea e inserimento qualificato dei giovani laureati”;
2. di destinare al suddetto programma regionale di strumenti finanziari l'importo complessivo di € 70.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021–2027, da allocare a valere sulle Priorità Occupazione – Occupazione Giovanile, Obiettivo Specifico ESO4.1 e sulla Priorità “Istruzione e Formazione” - Obiettivo Specifico ESO4.7 in ragione della tipologia di intervento - “sostegno per l'autoimpiego e l'inclusione attiva” fino a un massimo di M€ 15 e “sostegno per percorsi post-laurea e inserimento qualificato dei giovani laureati” fino a un massimo di M€ 55;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE-FSC, in qualità di Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021–2027, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale e con la Direzione Generale Istruzione Università Ricerca e Innovazione e l'UOS Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, l'adozione degli atti necessari alla successiva definizione e attivazione degli strumenti finanziari, ivi inclusi: i) la predisposizione della Valutazione ex ante ai sensi dell'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060; ii) l'individuazione dell'organismo che attua lo strumento finanziario ai sensi degli artt. 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, anche mediante eventuale coinvolgimento di società in house; iii) la predisposizione e sottoscrizione dell'accordo di finanziamento e degli ulteriori atti negoziali necessari alla regolazione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'organismo che attua lo strumento finanziario; iv) l'approvazione degli atti attuativi del presente provvedimento;
4. di prevedere che l'attivazione operativa degli strumenti finanziari resti subordinata agli esiti della Valutazione ex ante prevista dall'art. 58, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile in materia di strumenti finanziari, aiuti di Stato, contratti pubblici, tracciabilità, trasparenza e sana gestione finanziaria, nonché del PR Campania FSE+ 2021–2027, del relativo Sistema di Gestione e Controllo e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e che il programma di interventi potrà essere modificato in esito alla VEXA, e rimodulato, sotto il profilo finanziario, in base ai fabbisogni rilevati in fase attuativa;
5. di trasmettere il presente provvedimento, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore al Lavoro e alla Formazione, all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE-FSC, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, all'UOS Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, alla Direzione Generale

- Istruzione Università Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, e agli ulteriori uffici regionali competenti per gli adempimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione istituzionale competente del portale regionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	419	del	30/07/2026	SPL 307	SSL 02	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

PR Campania FSE+ 2021–2027: piano regionale di strumenti finanziari per occupazione, autoimpiego, autonomia economica e inclusione attiva, accesso a percorsi di alta formazione post-laurea collegati ai fabbisogni del sistema produttivo regionale

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i> <i>Assessore Angelica SAGGESE</i>	<i>30/07/2026</i> <i>30/07/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>210.00.00</i> <i>206.00.00</i> <i>307.00.00</i>	<i>Vito MEROLA</i> <i>Paolo GARGIULO</i> <i>Maria SOMMA</i>	<i>30/07/2026</i> <i>30/07/2026</i> <i>30/07/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE	<i>307.02.00</i>	<i>Rosa Maria SCIOTTO</i>	<i>30/07/2026</i>

ADOZIONE	30/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	30/07/2026	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	30/07/2026	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	30/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2060000 DIREZIONE GENERALE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
2020001 Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO plus 2021 –
2027

Priorità 1 – “Occupazione” e Priorità 4 – “Occupazione Giovanile” - Obiettivo Specifico ESO4.1 e Priorità 2 - “Istruzione e Formazione” - Obiettivo Specifico ESO4.7

SCHEDA INFORMATIVA
“sostegno per l’autoimpiego e l’inclusione attiva”



Scheda informativa

Oggetto e finalità	La misura ha ad oggetto l'attivazione di uno Strumento Finanziario nella forma del piccolo prestito, finalizzato a sostenere l'avvio e il consolidamento iniziale di iniziative di autoimpiego, lavoro autonomo, attività professionale e microimprenditorialità da parte di persone residenti o domiciliate in Campania che si trovino in condizione di disoccupazione, inattività, svantaggio, vulnerabilità o difficoltà di accesso al credito ordinario. L'intervento intende favorire la creazione di opportunità concrete di lavoro e di generazione di reddito, attraverso il sostegno a progetti individuali economicamente sostenibili, capaci di trasformare competenze, esperienze professionali, attitudini personali o idee imprenditoriali in attività autonome o micro-imprenditoriali. La misura si colloca nell'ambito delle politiche attive del lavoro e di inclusione attiva promosse dalla Regione Campania e mira a rafforzare l'accesso all'occupazione, l'autonomia economica e la partecipazione al mercato del lavoro di soggetti che, pur presentando potenzialità progettuali, incontrano ostacoli nell'accesso ai canali ordinari di finanziamento, anche per assenza di garanzie, limitata storia creditizia o ridotta capacità patrimoniale. Il ricorso al prestito consente di affiancare alle tradizionali misure a sovvenzione una modalità di intervento fondata sulla sostenibilità dei progetti, sulla responsabilizzazione del destinatario finale e sulla rotatività delle risorse pubbliche, prevedendo il rientro delle somme erogate e il possibile reimpiego delle stesse a favore di ulteriori destinatari. La misura potrà essere accompagnata, secondo le modalità che saranno definite nei successivi atti attuativi e in coerenza con gli esiti della Valutazione ex ante, da servizi di informazione, orientamento, accompagnamento, tutoraggio ed educazione finanziaria, finalizzati a supportare i destinatari nella predisposizione del progetto, nell'avvio dell'attività e nella gestione sostenibile dell'iniziativa finanziata.
Normativa di Riferimento	Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo sociale europeo Plus, con particolare riferimento agli articoli da 58 a 62 in materia di strumenti finanziari; Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, recante il regolamento generale di esenzione per categoria, ove applicabile; Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, con particolare riferimento all'articolo 111 in materia di microcredito; Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, per i profili connessi alla gestione finanziaria dello strumento; Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, recante la disciplina del microcredito in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo n. 385/1993, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 20 novembre 2023, n. 211; Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 6831 final del 20 settembre 2022;

	Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027; Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027; Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023.
Beneficiari	Il beneficiario dell'operazione è individuato nell'organismo che attua lo Strumento Finanziario, ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, secondo il modello di governance che sarà definito dall'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021–2027 all'esito della Valutazione ex ante e mediante i successivi atti attuativi.
Destinatari finali	Sono destinatari finali della misura le persone fisiche residenti o domiciliate nel territorio della Regione Campania che intendano avviare o consolidare nella fase iniziale un'attività di autoimpiego, lavoro autonomo, attività professionale o micro-imprenditoriale, attraverso la presentazione di un progetto individuale sostenibile sotto il profilo tecnico, economico e finanziario. La misura è rivolta, in particolare, a soggetti che si trovino in una o più delle seguenti condizioni: disoccupazione; inattività; ricerca di prima occupazione; svantaggio o vulnerabilità socioeconomica; difficoltà di accesso al credito ordinario, anche per assenza di garanzie, limitata storia creditizia o ridotta capacità patrimoniale; esigenza di reinserimento lavorativo o di costruzione di un percorso autonomo di generazione di reddito. Resta inteso che, l'eventuale determinazione di una priorità tra le diverse tipologie di destinatari è demandata agli esiti della VEXA e ai dispositivi di attuazione. Potranno essere destinatari finali anche soggetti che, pur disponendo di competenze, esperienze professionali, attitudini personali o idee progettuali potenzialmente trasformabili in attività economica, non siano in grado di accedere in modo adeguato ai canali ordinari di finanziamento e necessitino di un sostegno integrato, comprensivo di accompagnamento, tutoraggio ed educazione finanziaria. L'accesso alla misura sarà subordinato alla verifica dei requisiti soggettivi, della localizzazione dell'intervento nel territorio regionale, della sostenibilità del progetto proposto, della coerenza con le finalità del PR Campania FSE+ 2021–2027 e dell'assenza di cause di esclusione che saranno definite nei successivi atti attuativi in coerenza con gli esiti della Valutazione ex ante e con la normativa applicabile.
Tipologie di interventi ammissibili	Sono ammissibili al sostegno i progetti finalizzati all'avvio, al rafforzamento nella fase iniziale o al consolidamento di iniziative di autoimpiego, lavoro autonomo, attività professionale, microimpresa o altra attività economica individuale o collettiva di piccola dimensione, coerenti con le finalità della misura e localizzati nel territorio della Regione Campania. Gli interventi dovranno essere fondati su un progetto individuale o imprenditoriale sostenibile sotto il profilo tecnico, economico e finanziario, idoneo a generare reddito, occupazione autonoma o inclusione attiva del destinatario finale. La puntuale definizione delle tipologie di intervento finanziabili, delle spese ammissibili, dei limiti percentuali o massimali per singola voce di costo, delle eventuali esclusioni e delle condizioni di ammissibilità sarà demandata ai successivi atti attuativi, in coerenza con gli esiti della Valutazione

	ex ante, con la disciplina applicabile agli strumenti finanziari e con le regole del PR Campania FSE+ 2021–2027.
Tipologia di agevolazione	L'agevolazione è concessa mediante Strumento Finanziario nella forma del prestito, configurato come finanziamento rimborsabile a condizioni agevolate, sotto forma di prestito a tasso zero, eventualmente assistito da strumenti finalizzati a mitigare il rischio di default quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: fondi di copertura del rischio, riserve per perdite attese o altri strumenti equivalenti, da calibrare sulla base del tasso di default stimato nell'ambito della VEXA e secondo le modalità che saranno definite nei successivi atti attuativi. La misura potrà prevedere, ove compatibile con la disciplina europea e nazionale applicabile agli strumenti finanziari e con gli esiti della Valutazione ex ante, la combinazione del finanziamento rimborsabile con una componente di sovvenzione accessoria o collegata alle prestazioni, la cui dimensione sarà definita a seguito degli esiti della Vexa e che, comunque, non potrà superare la soglia massima del 20%. Tale componente, finalizzata alla copertura, totale o parziale, dei servizi di accompagnamento e supporto specialistico connessi all'avvio e alla sostenibilità dell'iniziativa finanziata, potrà riguardare, a titolo esemplificativo, attività di supporto alla definizione del business plan, tutoraggio d'impresa, formazione, orientamento, educazione finanziaria e servizi consulenziali, volti a rafforzare le capacità gestionali, organizzative e manageriali dei destinatari finali e a migliorare la sostenibilità economica e finanziaria delle iniziative finanziate. Le condizioni di concessione del prestito saranno puntualmente definite con i successivi atti attuativi, nel rispetto della disciplina applicabile in materia di strumenti finanziari, aiuti di Stato, aiuti "de minimis", ammissibilità della spesa, tracciabilità, controlli e sana gestione finanziaria.
Valore indicativo del finanziamento per progetto	Ciascun progetto potrà essere sostenuto mediante un finanziamento massimo indicativo fino a un massimo di € 50.000,00, ferma restando la puntuale definizione dell'importo massimo concedibile, dell'eventuale importo minimo, delle condizioni finanziarie applicabili e delle modalità di erogazione all'esito della Valutazione ex ante e mediante i successivi atti attuativi. Nell'ambito del finanziamento potrà essere prevista, ove compatibile con gli esiti della Valutazione ex ante, una quota percentuale a fondo perduto relativa ad attività di accompagnamento, tutoraggio, mentoring, educazione finanziaria, assistenza alla predisposizione del business plan e supporto post-erogazione, finalizzata a rafforzare la sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa e le capacità gestionali del destinatario finale.
Modalità di selezione dei progetti da finanziare	La selezione dei progetti da finanziare avverrà mediante procedura con modalità "a sportello valutativo", secondo le modalità che saranno definite nei successivi atti attuativi, in coerenza con gli esiti della Valutazione ex ante e con la disciplina applicabile agli strumenti finanziari. La procedura potrà prevedere una fase preliminare di accompagnamento alla definizione del progetto, finalizzata a supportare il destinatario nella predisposizione della proposta, del business plan e della documentazione necessaria.
Regime di aiuto	L'agevolazione sarà concessa, ove ne ricorrano i presupposti, in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, applicabile alle attività economiche avviate o sostenute nell'ambito della misura, con verifica del rispetto dei massimali previsti, delle condizioni di cumulo e degli ulteriori obblighi stabiliti dalla normativa europea e nazionale applicabile. La concessione dell'agevolazione dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi di registrazione e verifica previsti dalla normativa vigente, anche mediante il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ove dovuto. In alternativa, eventuali ulteriori regimi compatibili, ivi incluso, ove pertinente, il Regolamento (UE) n. 651/2014, potranno essere valutati in sede attuativa in funzione della natura dei destinatari



	finali, del settore di attività, della tipologia di vantaggio finanziario concesso e delle caratteristiche del prodotto finanziario definito all'esito della Valutazione ex ante.
Monitoraggio	Implementazione della piattaforma SURF
Informazione e pubblicità	Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 di cui alla Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e ai Decreti Dirigenziali n.229 del 27/07/2023, n. 346 del 30/12/2025 e n. 360 del 15/05/2026.
Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali	Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (<i>General Data Protection Regulation</i> – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

ALLEGATO B

REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO plus 2021 –
2027

*Priorità 1 – “Occupazione” e Priorità 4 – “Occupazione Giovanile” - Obiettivo Specifico
ESO4.1 e Priorità 2 - “Istruzione e Formazione” - Obiettivo Specifico ESO4.7*

SCHEDA INFORMATIVA

“sostegni per percorsi post-laurea e inserimento qualificato dei giovani laureati”

Scheda informativa

Oggetto e finalità	La misura ha ad oggetto l'attivazione di uno Strumento Finanziario nella forma del piccolo prestito, finalizzato a sostenere l'accesso di giovani laureati residenti o domiciliati in Campania a percorsi post-laurea ad alta specializzazione, master, corsi di alta formazione, percorsi specialistici e professionalizzanti, anche fuori regione o all'estero, purché collegati a fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo regionale e a concrete prospettive di inserimento occupazionale qualificato. L'intervento si configura come misura di investimento in capitale umano qualificato, volta a rafforzare il raccordo tra alta formazione, fabbisogni delle imprese, innovazione, competitività territoriale e occupazione qualificata. In tale prospettiva, la misura è costruita intorno all'integrazione tra il giovane laureato, il percorso formativo specialistico e il fabbisogno professionale espresso da imprese o filiere del territorio regionale. La misura intende rimuovere gli ostacoli economici che limitano l'accesso a percorsi di alta formazione ad elevato contenuto specialistico, sostenendo non solo i costi di iscrizione e frequenza, ma anche le spese accessorie necessarie alla partecipazione al percorso, quali vitto, alloggio, mobilità, materiali didattici obbligatori, certificazioni ed eventuali ulteriori costi direttamente connessi al progetto formativo approvato. L'intervento è inoltre finalizzato a contrastare la mobilità in uscita dei giovani laureati e a favorire il rientro, la permanenza o l'inserimento qualificato in Campania di profili ad elevata specializzazione, mediante il collegamento tra il finanziamento del percorso formativo e i fabbisogni professionali del sistema produttivo regionale, anche in coerenza con le traiettorie della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente e con gli ambiti strategici di sviluppo, innovazione e competitività del territorio. Il prestito potrà essere integrato, secondo quanto sarà definito nei successivi atti attuativi e in coerenza con gli esiti della Valutazione ex ante, con servizi di orientamento specialistico, assessment delle competenze, tutoraggio, mentoring, career coaching, matching con le imprese, accompagnamento durante il percorso formativo e supporto alla fase di inserimento lavorativo. La misura potrà altresì prevedere, quale intervento complementare distinto dal microcredito concesso al giovane, un incentivo occupazionale in favore delle imprese campane che procedano all'assunzione dei destinatari formati, secondo condizioni, importi, durate contrattuali e modalità che saranno definite nei successivi atti attuativi.
Normativa di Riferimento	Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo sociale europeo Plus, con particolare riferimento agli articoli da 58 a 62 in materia di strumenti finanziari; Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, recante il regolamento generale di esenzione per categoria, ove applicabile; Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, con particolare riferimento all'articolo 111 in materia di microcredito; Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, per i profili connessi alla gestione finanziaria dello strumento;

	Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 6831 final del 20 settembre 2022; Strategia regionale di Specializzazione Intelligente, quale quadro di riferimento per il raccordo tra capitale umano qualificato, fabbisogni professionali, traiettorie tecnologiche, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale; Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia; Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027; Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027; Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023.
Beneficiari	Il beneficiario dell'operazione è individuato nell'organismo che attua lo Strumento Finanziario, ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, secondo il modello di governance che sarà definito dall'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021–2027 all'esito della Valutazione ex ante e mediante i successivi atti attuativi.
Destinatari finali	Sono destinatari finali della misura i giovani laureati residenti o domiciliati nel territorio della Regione Campania, interessati a frequentare percorsi post-laurea ad alta specializzazione, master, corsi di alta formazione, percorsi specialistici o professionalizzanti, anche fuori regione o all'estero, purché coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo regionale e orientati all'inserimento occupazionale qualificato. La misura è rivolta, in particolare, a giovani laureati che si trovino in una o più delle seguenti condizioni: disoccupazione; inattività; ricerca di prima occupazione; occupazione in condizioni non coerenti con il titolo di studio posseduto; difficoltà economica o patrimoniale nell'accesso a percorsi di alta formazione post-laurea; interesse a intraprendere percorsi di specializzazione coerenti con le traiettorie di sviluppo regionale, con i fabbisogni professionali delle imprese campane e con prospettive di rientro, permanenza o inserimento qualificato nel territorio regionale. Potranno essere previste, nei successivi atti attuativi, priorità, riserve o criteri preferenziali in favore di specifiche categorie di destinatari, quali giovani laureati in condizione di maggiore difficoltà economica, giovani provenienti da nuclei familiari con basso Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), donne laureate, giovani laureati non occupati, giovani in cerca di prima occupazione, giovani laureati in aree disciplinari coerenti con i fabbisogni produttivi regionali o altri profili individuati in coerenza con gli obiettivi della misura. La selezione dei destinatari finali dovrà tenere conto della coerenza tra il titolo di studio posseduto, il percorso post-laurea proposto, il fabbisogno professionale espresso dal sistema produttivo regionale.
Destinatari indiretti / imprese partner	Le imprese del territorio regionale potranno essere coinvolte anche mediante protocolli di intesa con le associazioni di categoria delle parti datoriali, procedure di manifestazione di interesse o altre modalità definite nei successivi atti attuativi, al fine di esprimere fabbisogni professionali, individuare profili e competenze richieste, contribuire al raccordo tra percorsi formativi e domanda di lavoro qualificato e favorire l'inserimento occupazionale dei giovani formati.

	Le imprese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria, potranno essere chiamate a partecipare alle attività di matching tra giovani laureati, percorsi post-laurea e fabbisogni professionali, nonché, ove previsto, ad attività di project work, stage, tutoraggio, orientamento tecnico-professionale, accompagnamento o altre forme di raccordo operativo con il percorso formativo finanziato. Le imprese che procedano all'assunzione dei giovani formati potranno beneficiare di una misura complementare di incentivo occupazionale, distinta dal microcredito concesso al giovane, secondo condizioni, importi, durate contrattuali, eventuali obblighi di mantenimento occupazionale e regimi di agevolazione che saranno definiti nei successivi atti attuativi.
Tipologie di interventi ammissibili	Sono ammissibili al sostegno i percorsi post-laurea ad alta specializzazione, master, corsi di alta formazione, percorsi specialistici e professionalizzanti, anche realizzati fuori regione o all'estero, purché coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo regionale e orientati a concrete prospettive di inserimento occupazionale qualificato. La misura è finalizzata a sostenere percorsi formativi non generici, ma collegati a profili professionali richiesti dal sistema imprenditoriale campano, filiere produttive strategiche, ecosistemi dell'innovazione o ambiti di sviluppo coerenti con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente, con le politiche regionali per la competitività, la transizione digitale, la transizione verde e l'innovazione. La puntuale individuazione delle tipologie di percorsi ammissibili, dei requisiti dei soggetti erogatori, delle condizioni di riconoscimento dei percorsi svolti fuori regione o all'estero e delle eventuali esclusioni sarà demandata ai successivi atti attuativi, in coerenza con gli esiti della Valutazione ex ante e con la disciplina applicabile.
Tipologia di agevolazione	L'agevolazione è concessa mediante Strumento Finanziario nella forma del prestito, configurato come finanziamento rimborsabile a condizioni agevolate, a tasso zero, finalizzato a sostenere l'accesso a percorsi post-laurea ad alta specializzazione, master, corsi di alta formazione, percorsi specialistici e professionalizzanti coerenti con le finalità della misura. Il finanziamento potrà prevedere un periodo di preammortamento durante la frequenza del percorso formativo, con avvio del rimborso successivamente alla conclusione del percorso e secondo modalità compatibili con la capacità reddituale del destinatario finale, anche tenendo conto dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro o di ulteriori condizioni che saranno definite nei successivi atti attuativi. Le modalità di rimborso potranno essere articolate in modo da assicurare la sostenibilità del piano di ammortamento per il giovane beneficiario, prevedendo rate sostenibili, eventuali periodi di grazia, nonché, ove compatibile con la disciplina applicabile e con gli esiti della Valutazione ex ante, meccanismi di sospensione, differimento o rimodulazione del rimborso in caso di mancato inserimento occupazionale non imputabile al destinatario finale. Il prestito potrà essere combinato, ove previsto dalla Valutazione ex ante e dagli atti attuativi, con componenti di sovvenzione accessoria o collegata alle prestazioni, strettamente funzionali allo strumento finanziario e non aventi carattere generalizzato. Tali componenti potranno riguardare, a titolo esemplificativo, servizi di orientamento specialistico, assessment delle competenze, tutoraggio, mentoring, career coaching, matching con le imprese, accompagnamento durante il percorso formativo e supporto alla fase di inserimento lavorativo. Potrà essere altresì valutata, in sede attuativa, una componente premiale collegata al raggiungimento di condizioni oggettive, verificabili e predeterminate, quali il completamento del percorso formativo entro i termini previsti, il rispetto di una soglia minima di frequenza, il conseguimento del titolo, della certificazione o dell'attestazione finale. Tale componente potrà

	assumere, ove compatibile con la disciplina applicabile, anche la forma di abbuono parziale delle ultime rate di ammortamento. L'eventuale incentivo occupazionale in favore delle imprese partner che procedano all'assunzione dei giovani formati costituisce misura complementare distinta dal microcredito concesso al giovane e sarà disciplinato nei successivi atti attuativi, nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato e delle condizioni definite dalla misura.
Valore indicativo del finanziamento per progetto	Si prevede che ciascun progetto individuale possa essere sostenuto mediante un finanziamento massimo indicativo pari a € 50.000,00, elevabile fino a € 70.000,00 nel caso di percorsi di studio svolti all'estero, ferma restando la puntuale definizione degli importi massimi concedibili, degli eventuali importi minimi, delle condizioni finanziarie applicabili e delle modalità di erogazione all'esito della Valutazione ex ante e mediante i successivi atti attuativi. Il valore effettivo del finanziamento concedibile sarà determinato in funzione della durata del percorso, della sede di svolgimento, del costo di iscrizione e frequenza, delle spese accessorie ammissibili, della coerenza del percorso con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo regionale, nonché della sostenibilità del piano di rimborso per il destinatario finale. Nell'ambito del finanziamento potranno essere previste, ove compatibili con la disciplina applicabile agli strumenti finanziari e con gli esiti della Valutazione ex ante, componenti di sovvenzione accessoria o collegata alle prestazioni, riferite a servizi di orientamento specialistico, assessment delle competenze, tutoraggio, mentoring, career coaching, matching con le imprese, accompagnamento durante il percorso formativo e supporto all'inserimento lavorativo.
Valore indicativo dell'incentivo occupazionale per le imprese partner	La misura potrà prevedere, quale intervento complementare distinto dal prestito concesso al giovane, un incentivo occupazionale in favore delle imprese partner del territorio regionale che procedano all'assunzione dei destinatari formati, secondo le condizioni, i requisiti, i vincoli di mantenimento occupazionale e le modalità che saranno definiti nei successivi atti attuativi. L'incentivo occupazionale potrà essere riconosciuto, in via indicativa, nella misura di € 15.000,00 in caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e di € 6.000,00 in caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ferma restando la possibilità di modulare l'importo in funzione della durata del rapporto, dell'intensità occupazionale, dell'eventuale tempo pieno o parziale, della stabilizzazione successiva, delle caratteristiche del giovane assunto e del regime di agevolazione applicabile. La disciplina puntuale dell'incentivo, inclusi importi definitivi, condizioni di accesso, durata minima dei contratti, obblighi dell'impresa, cause di revoca, modalità di erogazione, controlli e regime di aiuto applicabile, sarà definita nei successivi atti attuativi, in coerenza con gli esiti della Valutazione ex ante e con la normativa europea e nazionale applicabile in materia di aiuti di Stato.
Modalità di selezione dei progetti da finanziare	La selezione dei progetti da finanziare sarà articolata in due fasi, secondo modalità che saranno definite nei successivi atti attuativi, in coerenza con gli esiti della Valutazione ex ante e con la disciplina applicabile agli strumenti finanziari. Una fase sarà finalizzata all'individuazione delle imprese regionali e dei fabbisogni professionali rilevanti per la misura. L'altra fase sarà finalizzata alla selezione dei giovani laureati e dei relativi percorsi post-laurea da finanziare, mediante procedura a sportello valutativo gestita dall'organismo che attua lo Strumento Finanziario o dal soggetto gestore individuato secondo il modello attuativo prescelto. La procedura potrà, eventualmente, prevedere una fase di orientamento specialistico, assessment delle competenze, accompagnamento alla scelta del percorso formativo e matching con i fabbisogni professionali espressi dalle imprese.

	All'esito dell'istruttoria saranno approvati, di volta in volta, gli elenchi di soggetti ammessi al finanziamento, nel rispetto delle condizioni, dei termini, delle risorse disponibili e delle modalità procedurali definite dagli atti attuativi.
Regime di aiuto	Il prestito concesso ai giovani laureati destinatari finali della misura, in quanto rivolto a persone fisiche per il sostegno all'accesso a percorsi post-laurea ad alta specializzazione, non si configura, di norma, come aiuto di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non essendo direttamente destinato a imprese o soggetti esercenti attività economica nell'ambito dell'intervento. L'incentivo occupazionale eventualmente riconosciuto alle imprese partner che procedano all'assunzione dei giovani formati costituisce, invece, misura di aiuto in favore dell'impresa beneficiaria e potrà essere concesso, ove ne ricorrano i presupposti, in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831. In tal caso, la concessione dell'incentivo sarà subordinata alla verifica del rispetto dei massimali previsti dalla normativa "de minimis", delle condizioni di cumulo, dell'assenza di cause ostative, nonché degli obblighi di registrazione e controllo previsti dalla normativa vigente, anche mediante il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ove dovuto.
Monitoraggio	implementazione della piattaforma SURF
Valutazione di impatto	Saranno attuate idonee attività di monitoraggio e/o valutazione per misurare l'impatto dell'incentivo sull'occupazione ed eventualmente sulla stabilizzazione dei contratti (es. % di trasformazioni a tempo indeterminato dopo 12 mesi, mantenimento dell'occupazione a 12 e 24 mesi dall'assunzione.).
Informazione e pubblicità	Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 di cui alla Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e ai Decreti Dirigenziali n.229 del 27/07/2023, n. 346 del 30/12/2025 e n. 360 del 15/05/2026.
Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali	Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (<i>General Data Protection Regulation</i> – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pietro BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
47	23/07/2026	204	02	00

Oggetto:

Fondo di disponibilità degli specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari e dei professionisti ex art 45 ACN, anno 2026

IL DIRIGENTE

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, i veterinari e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, Triennio 2022-2024, rep. n. 14/CSR del 5 febbraio 2026 che, all'art. 45, comma 1, istituisce una "indennità di disponibilità" allo scopo di incentivare lo svolgimento del rapporto di lavoro nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dello specialista ambulatoriale, del veterinario e del professionista e l'ampliamento orario di incarico;

VISTO il comma 2 del succitato art. 45 che specifica che *"l'indennità di cui al comma 1 è strettamente connessa allo svolgimento di incarichi di specialista ambulatoriale, veterinario o professionista convenzionato con il SSN ed è erogata, come emolumento aggiuntivo della quota oraria ai soli titolari di incarico a tempo indeterminato che nell'anno non svolgano attività libero professionale, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 42"*;

VISTO il comma 3 che disciplina che *"l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta mensilmente agli specialisti ambulatoriali, ai veterinari ed ai professionisti a tempo indeterminato con rapporto di lavoro di almeno 12 ore settimanali instaurato con una o più Aziende"*;

VISTO il successivo comma 4 che chiarisce che *"per la determinazione dell'importo dell'emolumento aggiuntivo della quota oraria di cui al comma 2, le Regioni dispongono di un fondo annuo stabilito, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda, in euro 0,39 (zero/39) per ora di attività"*;

VISTO il comma 5 che dispone che *"annualmente la Regione determina la quota oraria che viene assegnata dalle Aziende ai soli aventi titolo di cui al comma 2"* e il successivo comma 6 che chiarisce che *"il fondo annuo regionale, come determinato ai sensi del comma 4, viene ripartito annualmente sulla base del numero delle ore di incarico relative al precedente anno solare degli specialisti ambulatoriali, veterinari e professionisti di cui al comma 2"*;

VISTE, altresì, le note della Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) protocolli nn. 361, 739 e 858 del 2020 e nn. 187 e 425 del 2021 che forniscono chiarimenti in merito alla corretta applicazione dell'art. 45 dell'ACN vigente;

PREMESSO CHE al fine di dare attuazione ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 45 la Regione Campania ha chiesto alle Aziende del SSR di trasmettere i dati utili alla costituzione del Fondo di indennità di disponibilità per l'annualità 2026, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro rese dagli specialisti interessati, nei termini previsti da ACN e dalla nota SISAC prot. n. 361 del 7 aprile 2020;

PRESO ATTO di quanto comunicato dalle Aziende con le seguenti note:

- ASL Avellino: nota prot. n. 0027327-2026 del 06/03/2026
- ASL Benevento: nota prot. n. 0040039/u del 31/03/2026
- ASL Caserta: nota prot. n. 0061459/ASL del 09/03/2026
- ASL Napoli 1: nota prot. n. 0082986/u del 05/03/2026
- ASL Napoli 2: nota prot. n. 0009393/u del 03/03/2026
- ASL Napoli 3: nota prot. n. 0081852/u del 26/03/2026, modificata ed integrata con nota prot. 0158480/u del 17/06/2026
- ASL Salerno: nota prot. n. 0057399-2026 del 05/03/2026
- AO Santobono: nota prot. n. 0005873 del 06/03/2026
- AO Dei Colli: nota prot. n. 0007814-2026 del 10/03/2026
- AOU Ruggi: nota prot. n. 0021826-2026 del 21/04/2026
- AOU Vanvitelli: nota prot. n. 08228/2026 del 23/03/2026

- *AOU Federico II*: nota prot. n. 17222 del 05/03/2026, modificata ed integrata con nota prot. entrata 0471616/2026 del 22/05/2026
- *IRCCS Pascale*: nota prot. n. 0009532 del 05/03/2026

PRECISATO CHE con la disponibilità dei suddetti dati è stato possibile determinare il Fondo “*Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari e Professionisti (biologi, chimici e psicologi)*” per l’anno 2026:

- **Per il 2026**, come si evince dalla Tabella di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, la Regione ha provveduto a costituire il fondo di disponibilità per gli specialisti ambulatoriali e i veterinari, che corrisponde a **euro 1.923.824** con riferimento a 12 mesi al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico delle Aziende. Conseguentemente, ai sensi del comma 5 dell'art. 45, la Regione ha determinato la quota oraria in **euro 0.93 (zero/93)**.

L'indennità di disponibilità è erogabile ai soli Specialisti ambulatoriali interni/Veterinari e Professionisti già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'anno solare precedente rispetto al momento della presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro per il 2026. Le Aziende assegneranno l'indennità, con oneri previdenziali e fiscali a proprio carico, ai soli aventi titolo sulla base delle ore di incarico relative all'anno 2025 nei limiti del Fondo assegnato.

PRECISATO inoltre che i costi derivanti dall'erogazione dell'indennità di disponibilità sono a carico dei bilanci aziendali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Dirigenti dei Settori Controllo di Gestione e Assistenza Territoriale e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dagli stessi

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante del seguente dispositivo e si intendono integralmente richiamate:

1. di **APPROVARE** il Fondo di disponibilità degli specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari e dei professionisti anno 2026 – di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - come determinato ai sensi dell'art. 45, comma 4 dell'ACN vigente pari a euro 1.923.824 al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico delle Aziende;
2. di **PRENDERE ATTO** che l'indennità di disponibilità sarà riconosciuta ai soli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari e Professionisti già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'anno solare precedente rispetto al momento della presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività del rapporto di lavoro; pertanto, per l'anno 2026 l'anno di riferimento sarà il 2025;
3. di **DETERMINARE** per l'anno 2026, ai sensi del comma 5 dell'art. 45 dell'ACN vigente, la quota oraria pari a euro 0,93 (zero/93), da corrispondere ai soli aventi titolo, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda, sulla base delle ore di incarico relative all'anno 2025;
4. di **PRECISARE** che i costi derivanti dall'erogazione dell'indennità di disponibilità sono a carico dei bilanci aziendali;
5. di **DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di **INVIARE** il presente provvedimento a tutte le Aziende Sanitarie della Regione Campania, alla sezione “Casa di Vetro” per l’assolvimento degli obblighi di trasparenza e al sito istituzionale della Regione per la pubblicazione.

Pietro BUONO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

A	B	C	D	E
Aziende SSR con specialisti ambulatoriali	Totale delle ore di attività svolte e retribuite degli incarichi a tempo indeterminato relative all'anno solare 2025	Totale delle ore di incarico a tempo indeterminato di professionisti sanitari aventi titolo, che hanno attestato l'esclusività del rapporto di lavoro, riferite all'anno solare 2025	FONDO DI DISPONIBILITA' REGIONALE	RIPARTIZIONE DEL FONDO per Azienda
			ANNO 2026 (B*€ 0,39)	SU BASE ANNUA (C*quota oraria)
201 - ASL AVELLINO	223.498,00	67.185,00	€ 87.164,22	€ 62.629,77
202 - ASL BENEVENTO	305.961,51	107.289,32	€ 119.324,99	€ 100.014,96
203 - ASL CASERTA	492.453,86	217.010,20	€ 192.057,01	€ 202.296,62
204 - ASL NAPOLI 1	1.393.728,00	493.923,00	€ 543.553,92	€ 460.434,37
205 - ASL NAPOLI 2	817.056,97	235.335,87	€ 318.652,22	€ 219.379,79
206 - ASL NAPOLI 3	583.483,17	133.722,34	€ 227.558,44	€ 124.655,79
207 - ASL SALERNO	679.319,31	679.319,31	€ 264.934,53	€ 633.260,56
902 - AO SANTOBONO	40.713,08	9.880,00	€ 15.878,10	€ 9.210,12
903 - AO DEI COLLI	60.529,00	25.688,00	€ 23.606,31	€ 23.946,32
904 - AOU RUGGI	32.509,00	9.880,00	€ 12.678,51	€ 9.210,12
908 - AOU VANVITELLI	150.156,45	31.616,00	€ 58.561,02	€ 29.472,39
909 - AOU FEDERICO II	147.574,21	47.000,00	€ 57.553,94	€ 43.813,34
910 - IRCCS PASCALE	5.900,13	5.900,13	€ 2.301,05	€ 5.500,09
Totale	4.932.883	2.063.749	1.923.824	1.923.824

0,93 Quota oraria
2026



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pietro BUONO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
48	28/07/2026	204	02	00

Oggetto:

RETTIFICA ALLEGATO A del Decreto Dirigenziale n. 40 del 24/06/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 25/06/2026 avente ad oggetto "RETTIFICA E INTEGRAZIONE ALLEGATO A del Decreto Dirigenziale n. 37 del 09/06/2026, pubblicato sul BURC n. 29 dell'11/06/2026 avente ad oggetto "Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026 e avvio della procedura per la relativa assegnazione".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 37 del 09/06/2026 *“Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026 e avvio della procedura per la relativa assegnazione”* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 29 dell'11/06/2026 - venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Medico del Ruolo unico di Assistenza Primaria anno 2026 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
- b. con D.D. n. 40 del 24/06/2026 *“RETTIFICA E INTEGRAZIONE ALLEGATO A del Decreto Dirigenziale n. 37 del 09/06/2026, pubblicato sul BURC n. 29 dell'11/06/2026 “Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria anno 2026 e avvio della procedura per la relativa assegnazione”*- pubblicato sul B.U.R.C. n. 33 del 25/06/2026 - veniva rettificato l'allegato A del suindicato D.D. n.37/2026 con rideterminazione del numero degli incarichi vacanti per l'Asl di Benevento rispetto a quelli già comunicati dalla medesima Azienda;

CONSIDERATO che:

1. con nota prot.n. 0170452 del 30/06/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 583263 del 30/06/2026 l'Asl Napoli 3 Sud ha segnalato la necessità di modificare il numero degli incarichi vacanti del D.S. n. 49, con l'eliminazione di n. 1 carenza nell'ambito territoriale di Cicciano rispetto a quanto già comunicato con nota prot. n.109088 del 24/04/2026, acquisita al prot. regionale con n.391554 del 24/04/2026, determinando una riduzione del numero totale degli incarichi vacanti da n. 90 a n. 89, rispetto a quanto già pubblicato con DD. n. 37/2026 e successivo D.D. n. 40/2026;
2. l'Asl Napoli 1 Centro ha segnalato con nota prot. n.238652 del 07/07/2026, acquisita al prot. regionale con n. 603515 del 07/07/2026 la necessità di modificare il numero degli incarichi vacanti con riferimento ai Distretti sanitari n. 24 n. 26 e n. 30 rispetto a quanto già comunicato con nota prot. n.108508 del 25/03/2026, acquisita al prot. regionale con n.303324 del 25/03/2026, determinando una riduzione del numero totale degli incarichi vacanti da n. 50 a n. 45, rispetto a quanto già pubblicato con i succitati D.D. n. 37/2026 e D.D. n. 40/2026;

RITENUTO di:

- a. dover accogliere la richiesta di rettifica dell'Allegato A del Decreto Dirigenziale n.40 del 24/06/2026 per le motivazioni di interesse sanitario e territoriale rappresentate dall'ASL Napoli 3 Sud e dall'Asl Napoli 1 Centro;
- b. dover, pertanto, apportare le seguenti modifiche:
 1. rideterminazione del numero degli incarichi vacanti per l'Asl Napoli 3 Sud da n. 90 a n. 89 con eliminazione per il D.S. n. 49 della zona carente nell'ambito territoriale di Cicciano;
 2. rideterminazione del numero degli incarichi vacanti per l'Asl Napoli 1 Centro, e in particolare, per il D.S. n. 24, con l'eliminazione di n. 2 carenze rispettivamente con obbligo di studio a Posillipo e Chiaia, per il D.S. n. 26 con l'eliminazione di n. 1 carenza con obbligo di studio a Pianura - AFT 1, e per il D.S.n.30 con riduzione di n. 2 carenze con obbligo di studio a Secondigliano, rispettivamente AFT 1 e AFT 3, con rideterminazione del numero totale di incarichi vacanti da n. 50 a n. 45;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 204.02.01, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

1. Di rettificare l'Allegato A del Decreto Dirigenziale n. 40 del 24/06/2026, con rideterminazione del numero degli incarichi vacanti per l'Asl Napoli 3 Sud da n. 90 a n. 89 con eliminazione per il D.S. n. 49 della zona carente nell'ambito territoriale di Cicciano;
2. Di rettificare, altresì, l'allegato A del suindicato D.D. n. 40/2026 con rideterminazione del numero degli incarichi vacanti per l'Asl Napoli 1 Centro, e in particolare, per il D.S. n. 24, con l'eliminazione di n. 2 carenze rispettivamente con obbligo di studio a Posillipo e Chiaia, per il D.S. n. 26 con l'eliminazione di n. 1 carenza con obbligo di studio a Pianura - AFT 1, e per il D.S. n. 30 con riduzione di n. 2 carenze con obbligo di studio a Secondigliano, rispettivamente AFT 1 e AFT 3, con rideterminazione del numero totale di incarichi vacanti da n. 50 a n. 45;
3. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
4. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C., su "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
5. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott. Pietro Buono

Pietro BUONO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A
INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA - ANNO 2026
ASL AVELLINO
RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 – n. 53 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT
DS N. 1 ARIANO IRPINO	AMBITO n. 10 Bonito-Fontanarosa-Frigento- Gesualdo - Grottaminarda- Luogosano-Mirabella Eclano- Paternopoli Sant'Angelo all'Esca-Sturno- Taurasi	4	BONITO	27.07.26	AFT 10
			FONTANAROSA		
			GROTTAMINARDA		
			MIRABELLA ECLANO		
	AMBITO n. 11 Ariano Irpino-Casalbore-Greci- Melito Irpino-Montaguto- Montecalvo Irpino-Savignano Irpino	5	ARIANO IRPINO	27.09.26	AFT 11
			ARIANO IRPINO	18.11.26	
			GRECI		
			MELITO IRPINO		
			MONTECALVO IRPINO		
	AMBITO n. 12 Carife-Castel Baronia-Flumeri- San Nicola Baronia-San Sossio Baronia-Scampitella-Trevico- Vallata-Vallesaccarda- Villanova del Battista-Zungoli.	2	SAN NICOLA BARONIA		AFT 12
			SCAMPITELLA		
DS N. 2 MONTEFORTE IRPINO	AMBITO n. 6 Contrada-Forino-Mercogliano- Monteforte Irpino- Ospedaletto d'Alpinolo - Sant'Angelo a Scala - Summonte	7	CONTRADA		AFT 6
			MERCOGLIANO		
			MERCOGLIANO		
			MONTEFORTE IRPINO		
			MONTEFORTE IRPINO		
			S. ANGELO A SCALA		
			SUMMONTE		
DS N. 3 S. ANGELO DEI LOMBARDI	AMBITO n. 3 Bagnoli Irpino-Cassano Irpino- Castelfranci-Guardia Lombardi-Montella-Morra De Sanctis-Nusco-Rocca San Felice - Sant'Angelo dei Lombardi- Torella dei Lombardi- Villamaina	3	BAGNOLI IRPINO		AFT 3
			CASSANO IRPINO		
			VILLAMAINA		
	AMBITO n. 4 Andretta-Aquilonia-Bisaccia- Cairano-Calabritto-Calitri Caposele-Conza della Campania-Lacedonia-Lioni- Monteverde-Sant'Andrea di Conza-Senerchia-Teora	4	BISACCIA		AFT 4
			BISACCIA		AFT 4
			CAPOSELE		
			SENERCHIA		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT
DS N. 4 AVELLINO	AMBITO n. 1 Altavilla Irpina-Capriglia Irpina Cervinara-Chianche- Grottolella- Montefredane-Petraro Irpino- Pietrastornina- Prata di Principato Ultra- Pratola Serra-Roccamandolfi- Rotondi- San Martino Valle Caudina- Torrioni-Tufo	5	ALTAVILLA IRPINA		AFT 1
			ALTAVILLA IRPINA		
			CERVINARA		
			GROTTOLELLA		
			PRATA P.U.		
	AMBITO n. 5 Avellino	3	AVELLINO		AFT 5
			AVELLINO		
			AVELLINO		
DS N. 5 ATRIPALDA	AMBITO n. 7 Montoro-San Michele di Serino-Santa-Lucia di Serino- Santo Stefano del Sole-Serino- Solofra	5	MONTORO		AFT 7
			S. LUCIA DI SERINO		
			S. STEFANO DEL SOLE		
			SERINO	24.09.26	
			SOLOFRA		
	AMBITO n. 8 Aiello del Sabato-Atripalda- Castelvetere sul Calore- Cesinali- Chiusano di San Domenico- Montemarano-Parolise-Salza Irpina-Sorbo Serpico-Volturara Irpina	5	ATRIPALDA		AFT 8
			ATRIPALDA		
			CESINALI		
			CHIUSANO S.D.		
			MONTEMARANO		
	AMBITO n. 9 Candida-Lapio-Manocalzati- Montefalcione-Montefusco- Montemiletto-Pietradefusi- San Mango sul Calore-San Potito Ultra-Santa Paolina- Torre Le Nocelle-Venticano	9	LAPIO		AFT 9
			MANOCALZATI		
			MONTEFALCIONE		
			MONTEMILETTO		
			MONTEMILETTO		
			PIETRADEFUSI	31.10.26	
			S. POTITO ULTRA		
			TORRE LE NOCELLE		
			VENTICANO		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT
DS N. 6 BAIANO	AMBITO n. 2 Avella-Baiano-Domicella-Lauro- Marzano di Nola-Moschiano- Mugnano del Cardinale- Pago del Vallo di Lauro- Quadrelle-Quindici- Sirignano- Sperone-Taurano	1	AVELLA	03.07.26	AFT 2

NOTA ASL AV N. 0032824/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0293864/2026

ASL BENEVENTO
RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 – n. 26 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 7 BENEVENTO	Benevento-Apollosa-Arpaïse- Ceppaloni-San Leucio del Sannio	1	APOLLOSA		AFT2 - AREA TERRITORIALE SUD
		1	ARPAISE		
		1	CEPPALONI	12/12/2026	
		5	BENEVENTO		AFT1 - AREA TERRITORIALE NORD
			BENEVENTO		
			BENEVENTO	25/07/2026	
			BENEVENTO	08/07/2026	
			BENEVENTO	10/11/2026	
DS N. 8 SAN GIORGIO DEL SANNIO	Apice-Buonalbergo-Calvi- Castelpoto-Cautano-Foglianise-Paduli-Pago Veiano-Pesco Sannita-Pietrelcina-Ponte- Sant' Angelo a Cupolo- San Giorgio del Sannio-San Martino Sannita-San Nazzaro- San Nicola Manfredi- Sant'Arcangelo Trimonte- Torrecuso-Vitulano	5	BUONALBERGO		AFT PIETRELCINA
			PESCOSANNITA		
			TORRECUSO		
			PIETRELCINA		
			PADULI	01/11/2026	

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 9 MONTESARCHIO	Montesarchio- Pannarano- Bonea- Tocco Caudio- Campoli del Monte Taburno- Airola- Paolisi- Arpaia- Forchia- Moiano- Bucciano- Sant'Agata de' Goti-Frasso Telesino- Durazzano	3	PANNARANO		AFT1
			DURAZZANO		AFT2
			SANT'AGATA DE' GOTI		
DS N. 11 ALTO SANNIO FORTORE	Castelpagano- Castelfranco in Miscano- Castelvetero in Val Fortore- Baselice- Campolattaro- Casalduni- Circello- Colle Sannita- Foiano di Val fortore- Morcone, Pontelandolfo- Reino- San Bartolomeo in Galdo- San Giorgio la Molara- San Marco dei Cavoti-, Santa Croce del Sanni-Sassinoro	6	CASTELVETERE VAL FORTORE		AFT SAN BARTOLOMEO
			SAN BARTOLOMEO IN GALDO		
			CASTELFRANCO IN MISCANO	30/09/2026	
			BASELICE		
			MOLINARA		
			CIRCELLO		AFT MORCONE
DS N. 10 TELESE TERME	Dugenta- Faicchio- Guardia Sanframondi- Limatola- Melizzano- Paupisi-Pietraroja- Puglianello- San Lorenzello-San Lorenzo Maggiore- San Lupo- San Salvatore Telesino- Solopaca	1	CUSANO MUTRI	18/08/2026\	AFT 2
		1	CASTELVENERE		
		1	MELIZZANO	01/11/2026	AFT1
		1	DUGENTA		

NOTA ASL BN N. 0057515/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0429572/2026

NOTA ASL BN N. 0063077/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0466732/2026

NOTA ASL BN N. 0075057/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0546917/2026

ASL CASERTA
RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 – n. 143 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 12 CASERTA	CASAGIOVE-CASTEL MORRONE	2	CASAGIOVE		AFT NORD CASAGIOVE
		1	CASTEL MORRONE		
	CASERTA	8	P.ZZA VANVITELLI		AFT CENTRO
			VIA ROMA		
			VIA ACQUAVIVA		
			ERCOLE		
			MEZZANO CASERTA VECCHIA	10/10/2026	
			BENEDUCE		
			TUORO/GARZANO		
			VIA RUGGIERO		
	SAN NICOLA LA STRADA	6	VIA MANZONI		AFT SUD SAN NICOLA LA STRADA
			VIA FUGA		
			VIA PERTINI		
			P.ZZA ROTONDA		
			VIALE LINCOLN/SAN BENEDETTO	19/09/2026	
			SAN NICOLA LA STRADA		
DS N. 13 MADDALONI	MADDALONI- VALLE DI MADDALONI	3	MADDALONI		AFT MADDALONI
				11/10/2026	
		1	VALLE DI MADDALONI		
	SAN FELICE A CANCELLO	1	POLVICA		AFT SAN FELICE A CANCELLO
		1	SAN FELICE A CANCELLO		
	SANTA MARIA A VICO	2	SANTA MARIA A VICO		
	ARIENZO	1	ARIENZO		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARI CHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORREN ZA DISPONIBILIT À	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 14 TEANO	CAIANIELLO, VAIRANO PATENORA, PIETRAVAIRANO	1	PIETRAVAIRANO		AFT TEANO
		1	VAIRANO PATENORA		
	TEANO- FRANCOLISE	1	TEANO		
		1	FRANCOLISE FRAZ. SANT'ANDREA DEL PIZZONE		
	SESSA AURUNCA	3	SESSA AURUNCA COMUNE	21/11/2026	AFT SESSA AURUNCA
		2	SESSA AURUNCA FRAZ. PIEDIMONTE	28/11/2026	
		2	SESSA AURUNCA FRAZ. LAURO		
		1	SESSA AURUNCA FRAZ. SAN MARTINO		
	CELLOLE	1	SESSA AURUNCA FRAZ. AVEZZANO		
		2	SESSA AURUNCA FRAZ. SAN CASTRESE		
		1	CELLOLE		
	CONCA DELLA CAMPANIA, MIGNANO MONTE LUNGO, PRESENZANO, TORA E PICCILLI	1	MIGNANO MONTE LUNGO		AFT MIGNANO
		1	PRESENZANO		
	GALLUCCIO- ROCCA D'EVANDRO- SAN PIETRO INFINE	1	SAN PIETRO INFINE		
DS N. 15 PIEDIMONTE	RIARDO - PIETRAMELARA - ROCCAROMANA	1	ROCCAROMANA		AFT PIEDIMONTE MATESE
	PIEDIMONTE MATESE-SAN GREGORIO MATESE- GIOIA SANNITICA-SAN POTITO SANNITICO-CASTELLO DEL MATESE	1	GIOIA SANNITICA		
		1	CASTELLO DEL MATESE		
	ALIFE-BAIA E LATINA-DRAGONI- RAVISCANINA-SANT'AGELO D'ALIFE	1	DRAGONI		
	AILANO, CAPRIATI A VOLTURNO, CIORLANO, FONTEGRECA, GALLO MATESE, LETINO, PRATA SANNITA, PRATELLA, VALLE AGRICOLA	1	GALLO MATESE		AFT FONTEGRECA
	CAIAZZO-ALVIGNANO-CASTEL CAMPAGNANO-RUVIANO	1	CAIAZZO	21/10/2026	AFT CAIAZZO
		1	RUVIANO		
	LIBERI-CASTEL DI SASSO-FORMICOLA- PIANA DI MONTE VERNA-PONTELATONE	1	FORMICOLA		
		1	LIBERI		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARI CHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORREN ZA DISPONIBILIT À	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 16 MARCIANISE	MARCIANISE	5	MARCIANISE		AFT MARCIANISE
		1	MARCIANISE	04/10/2026	
	RECALE	1	RECALE	26/11/2026	AFT PORTICO DI CASERTA
		2	RECALE		
	PORTICO DI CASERTA	1	PORTICO DI CASERTA		
DS N. 17 AVERSA	AVERSA	2	AVERSA NORD		AFT AVERSA NORD
		1	AVERSA SUD		AFT AVERSA SUD
DS N. 18 SUCCIVO	SANT'ARPINO	1	SANT'ARPINO	27/11/2026	AFT SUCCIVO
		2	SANT'ARPINO		
	GRICIGNANO D'AVERSA	3	GRICIGNANO		
	CESA	2	CESA		
	SUCCIVO	3	SUCCIVO		AFT CASALUCE
	CARINARO	2	CARINARO		
	CASALUCE	2	CASALUCE		
DS N. 19 LUSCIANO	TEVEROLA	2	TEVEROLA		
	FRIGNANO-VILLA DI BRIANO	1	VILLA DI BRIANO		AFT FRIGNANO
	SAN MARCELLINO	2	SAN MARCELLINO		
	LUSCIANO	3	LUSCIANO		AFT TRENTOLA
	PARETE	2	PARETE		
DS N. 20 CASA PRINCIPE	TRENTOLA DUCENTA	5	TRENTOLA DUCENTA		
	SAN CIPRIANO D'AVERSA	2	SAN CIPRIANO D'AVERSA		AFT SAN CIPRIANO D'AVERSA
	CASAPESENNA	1	CASAPESENNA		
	CASAL DI PRNCEPE	2	CASAL DI PRINCIPE		AFT CASAL DI PRINCIPE
DS N. 21 SANTA MARIA C.V.	SANTA MARIA CAPUA VETERE, SAN TAMMARO	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	23/12/2026	AFT SANTA MARIA CAPUA VETERE
		4	SANTA MARIA CAPUA VETERE		
		2	SAN TAMMARO		
	GRAZZANISE, SANTA MARIA LA FOSSA	1	SANTA MARIA LA FOSSA		AFT CASAPULLA
		1	GRAZZANISE		
	CASAPULLA	1	CASAPULLA		
	CURTI	1	CURTI		
DS N. 22 CAPUA	VITULAZIO	2	VITULAZIO		AFT CAPUA
	BELLONA	2	BELLONA		
	CAPUA	1	CAPUA		
		1	CAPUA FRAZ. S. ANGELO IN FORMIS		
	SPARANISE	3	SPARANISE		AFT PIGNATARO
	PIGNATARO MAGGIORE-CAMIGLIANO-GIANO VETUSTO-PASTORANO	1	PIGNATARO MAGGIORE		

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARI CHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORREN ZA DISPONIBILIT À	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 23 MONDRAGONE	FALCIANO DEL MASSICO, CARINOLA	1	CARINOLA		AFT FALCIANO DEL MASSICO
		1	FALCIANO DEL MASSICO		
	CANCELLO ED ARNONE	3	CANCELLO ED ARNONE		AFT CASTEL VOLTURNO
	CASTEL VOLTURNO	4	CASTEL VOLTURNO CENTRO		
		1	DESTRA VOLTURNO		
		1	BAIA VERDE		
		1	ISCHITELLA		
		1	VILLAGGIO COPPOLA		
	MONDRAGONE	1	MONDRAGONE	10/10/2026	AFT MONDRAGONE
		3	MONDRAGONE		

NOTA ASL CE N. 0134940/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0465771/2026

ASL NAPOLI 1 CENTRO
RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 – n. 45 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS 73 Capri-Anacapri	CAPRI	1	CAPRI		1
		2	ANACAPRI		1
DS N. 26 Pianura-Soccavo	NAPOLI	1	PIANURA		1
		1	PIANURA	30/09/2026	1
		1	SOCCAVO	16/11/2026	2
DS N. 28 Piscinola- Marianella-Chiaiano- Scampia	NAPOLI	2	PISCINOLA		1
		2	PISCINOLA		2
		1	CHIAIANO		1
		2	SCAMPIA		1
DS N. 29 Colli Aminei- Stella-San Carlo all'Arena	NAPOLI	3	STELLA		2
		1	STELLA	31/07/2026	2
DS N. 30 Miano-Secondigliano-San Pietro A Patierno	NAPOLI	2	SECONDIGLIANO		1
		2	SECONDIGLIANO		2
		1	SECONDIGLIANO		3
		1	MIANO		2
		2	MIANO		3
		1	SAN PIETRO A PATIERNO		3
DS N. 31 Avvocata- Montecalvario- Mercato Pendino-San Giuseppe Porto	NAPOLI	2	MONTECALVARIO		1
		2	SAN GIUSEPPE		1
		1	PENDINO		3
		1	AVVOCATA		1
		2	AVVOCATA		2
		1	AVVOCATA	15/08/2026	2

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 32 Ponticelli-Barra-San Giovanni A Teduccio	NAPOLI	1	BARRA		2
		1	BARRA	13/08/2026	2
		1	SAN GIOVANNI A TEDUCCIO		3
		1	SAN GIOVANNI A TEDUCCIO		2
		1	PONTICELLI		3
		1	PONTICELLI		1
DS N. 33 San Lorenzo-Vicaria- Poggioreale	NAPOLI	2	ZONA INDUSTRIALE		4
		1	VICARIA		3
		1	VICARIA	07/07/2026	3

NOTA ASL NA 1 CENTRO N. 0108508/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0303324/2026

NOTA ASL NA 1 CENTRO N. 0238652/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0603515/2026

ASL NAPOLI 2 NORD
RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 – n. 49 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA	AFT DI RIFERIMENTO
DISTRETTO N. 35	Pozzuoli	2			AFT Pozzuoli
		1			AFT Monteruscello
	Monte di Procida	1	Monte di Procida		AFT Bacoli Monte di Procida CUMAE
Distretto N. 36	Barano/ Serrara Fontana	2			AFT 1 Ischia
	Ischia	3			AFT 1 Ischia
	Casamicciola Terme/ Lacco Ameno	1			AFT 2 Ischia
	Forio d'Ischia	3			AFT 2 Ischia
Distretto N. 38	Marano	2			AFT 2 Marano
		1			AFT 1 Marano
	Quarto	3			AFT Quarto
Distretto N. 39	Calvizzano	2			AFT Calvizzano Villaricca
				dal 10/12/2026	
Distretto N. 41	Sant'Antimo	3			AFT Antimiana
				dal 20/11/2026	
Distretto N. 42	Casavatore	1			AFT Casavatore

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA	AFT DI RIFERIMENTO
Distretto N. 43	Casoria	4			AFT 1 Casoria
		1			AFT 2 Casoria
		5			AFT 3 Casoria
Distretto N. 44	Afragola	1			AFT Afragola Nord
		1			AFT Afragola Sud
Distretto N. 45	Caivano	3			AFT Caivano
	Crispano	1			AFT Cris/Card
	Cardito	1			
Distretto N. 46	Acerra	2		dal 01/11/2026	AFT 01 Acerra
		2		dal 01/11/2026	AFT 02 Acerra
				dal 11/12/2026	
Distretto N. 47	Casalnuovo di Napoli	1			AFT San Giuseppe Moscati
		2			AFT San Padre Pio

NOTA ASL NA 2 NORD N. 0012078/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0290236/2026

ASL NAPOLI 3 SUD
RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 – n. 89 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 34	PORTICI	5			AFT1
		1		21/12/2026	
DS N. 48	BRUSCIANO	1		24/10/2026	AFT 3
	MARIGLIANELLA	1			AFT 1
	SAN VITALIANO	1		05/07/2026	
DS N. 49	CAMPOSANO	1		28/10/2026	AFT 3
	SAN PAOLO BEL SITO-LIVERI-CARBONARA DI NOLA	1	Comune di Liveri		
	VISCIANO	1			
DS N. 50	CERCOLA	1		22/07/2026	AFT 1
		1		13/09/2026	
	MASSA DI SOMMA	1			
	POLLENA TROCCHIA	2			AFT 2
	VOLLA	2			
		1		27/08/2026	
		1		21/09/2026	
DS N. 51	SANT'ANASTASIA	1			AFT 2
		1		19/06/2026	
		1		12/09/2026	
DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS N. 52	OTTAVIANO	1			AFT 1
	PALMA CAMPANIA	1		02/10/2026	AFT 3
		1		19/11/2026	
	POGGIOMARINO	3			AFT 2
	SAN GENNARO VESUVIANO	1		28/09/2026	AFT 1
	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	1			
	STRIANO	1			
	TERZIGNO	3			
DSN. 53	CASTELLAMMARE DI STABIA	1	Periferia Nord - Rione Ponte Persica		AFT 2
		1	Periferia Nord - Rione C.M.I.		
		1	Periferia Nord - Rione Annunziatella	03/10/2026	
		1	Zona Collinare	21/10/2026	AFT 1
		1	Zona Antica	17/12/2026	
DS N. 54	SAN GIORGIO A CREMANO	3			AFT 2
	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	1			
DS N. 55	ERCOLANO	5			AFT 1
DS N. 56	BOSCOREALE	4			AFT 2
	BOSCOTRECASE	1			
	TORRE ANNUNZIATA	2			AFT 1
		2	Zona Sud - Periferia Rovigliano		
		1		30/06/2026	
		1		28/09/2026	
	TRECASE	1			AFT 3
		1		25/10/2026	

DS N. 57	TORRE DEL GRECO	1			AFT 2
		1			
		1			AFT 1
		1			
		1			
		1		30/07/2026	
DS N. 58	GRAGNANO	1			AFT 2
		1		09/07/2026	
	LETTERE-CASOLA DI NAPOLI	2			
	PIMONTE	1		23/11/2026	AFT 3
	SANT'ANTONIO ABATE	1			
	SANTA MARIA LA CARITA'	3			
DS N. 59	MASSA LUBRENSE	2			AFT 3
	META	1		16/10/2026	
	PIANO DI SORRENTO	2			AFT 2
	SANT'AGNELLO	1			
	SORRENTO	1			
	VICO EQUENSE	4			AFT 1

NOTA ASL NA 3 SUD N. 0012712/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0290236/2026

NOTA ASL NA 3 SUD N. 0170452/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 0583263/2026

ASL SALERNO
RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA ANNO 2026 – n. 117 INCARICHI VACANTI

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS n. 60 Nocera	Nocera Inferiore	6			001
				11/07/2026	
				15/07/2026	
					002
	Nocera Superiore	7			004
	Castel San Giorgio - Roccapiemonte	2	Castel San Giorgio	29/06/2026	003
			Comune di Roccapiemonte		
DS n. 61 Angri	Angri	3			005
	Corbara - Sant'Egidio del Monte Albino	1			008
	Scafati	5			006
				28/08/2026	
				22/10/2026	
					007
DS n. 62 Sarno-Pagani	Pagani	2			010
				23/06/2026	
	San Marzano sul Sarno	3			011
	San Valentino Torio	1			
	Sarno	2			009
				16/12/2026	

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Cava de' Tirreni	3		09/10/2026	012
					013
				22/12/2026	
	Vietri sul Mare	1			014
	Amalfi - Atrani - Cetara - Conca dei Marini - Furore - Maiori - Minori - Positano - Praiano - Ravello - Scala - Tramonti	8	Comune di Cetara		
			Comune di Amalfi		
			Comune di Maiori		
			Comune di Positano		
			Comune di Praiano		
			Comune di Ravello		
			Comune di Tramonti		
DS n. 64 Eboli	Eboli	6	località Corno D'Oro		015
			località Santa Cecilia		
				18/11/2026	
	Campagna	1			016
	Buccino – Castelnuovo di Conza – Colliano – Contursi Terme – Laiano – Oliveto Citra – Palomonte – Ricigliano – Romagnano al Monte – San Gregorio Magno – Santomenna – Valva	4	Comune di Oliveto Citra		018
			Comune di Ricigliano		
			Comune di Contursi Terme		
			Comune di Palomonte	12/08/2026	
DS n. 65 Battipaglia	Battipaglia	7			020
				16/07/2026	
				01/09/2026	
	Bellizzi	2			019
	Olevano sul Tusciano	2		15/07/2026	

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS n. 67 Mercato San Severino	Mercato San Severino - Baronissi - Bracigliano - Calvanico - Fisciano - Siano	3	Comune di Mercato San Severino		027
			Comune di Mercato San Severino		
			Comune di Calvanico		026
DS n. 68 Giffoni Valle Piana	Giffoni Valle Piana - Giffoni Sei Casali	2	Comune di Giffoni Valle Piana		031
			Comune di Giffoni Valle Piana	11/09/2026	
	Montecorvino Rovella - Acerno	6	Comune di Acerno		030
			Comune di Acerno		
			località Macchia del Comune di Montecorvino Rovella		
			Montecorvino Rovella		
			Montecorvino Rovella		
			Montecorvino Rovella		
	San Cipriano Picentino - Castiglione del Genovesi - San Mango Piemonte	1			031
DS n. 69 Capaccio-Roccamare	Capaccio Paestum - Albanella - Giungano - Monteforte Cilento - Trentinara	6			032
	Roccamare - Aquara - Bellosguardo - Castelcivita - Castel San Lorenzo - Controne - Corleto Monforte - Felitto - Laurino - Ottati - Piaggine - Roscigno - Sacco - Sant'Angelo a Fasanelle - Valle dell'Angelo	6	Comune di Felitto		033
				25/10/2026	
DS n. 70 Vallo della Lucania-Agropoli	Agropoli - Ascea - Campora - Cannalonga - Casal Velino - Castellabate - Castelnuovo Cilento - Ceraso - Cicerale - Cuccaro Vetere - Futani - Gioi - Laureana Cilento - Laurito - Lustra - Magliano Vetere - Moio della Civitella - Montano Antilia - Montecorice - Novi Velia - Ogliastro Cilento - Omignano - Orria - Perdifumo - Perito - Pisciotta - Pollica - Prignano Cilento - Rutino - Salento - San Mauro Cilento - San Mauro La Bruca - Serramezzana - Sessa Cilento - Stella Cilento - Stio - Torchiara - Vallo della Lucania	10	Comune di Ceraso		034
			Comune di Vallo della Lucania		
			Comune di Magliano Vetere		
			Comune di Cuccaro Vetere		
			Comune di Futani		
			Comune di Gioi		
			Comune di Stella Cilento		035
			Comune di Sessa Cilento		
			Comune di Casal Velino fraz. Acquavella		
			Comune di Castellabate fraz. Santa Maria		037

DISTRETTO	AMBITO	N. INCARICHI VACANTI	OBBLIGO DI STUDIO	DECORRENZA DISPONIBILITÀ	AFT DI RIFERIMENTO
DS n. 71 Sapri	Sapri - Alfano -Camerota- Casaletto Spartano - Caselle in Pittari - Celle di Bulgheria- Cola- Ispani - Morigerati - Roccagloriosa - Rofrano - San Giovanni a Piro - Santa Marina - Torraca - Torre Orsaia - Tortorella - Vibonati	9	Comune di Caselle in Pittari		038
			Comune di Roccagloriosa		
			Comune di Rofrano		
			Comune di San Giovanni a Piro		
			Comune di Sapri		
			Comune di Vibonati		
			Comune di Camerota		039
			Comune di Camerota		
			Comune di Centola		
DS n. 72 Sala Consilina	Sala Consilina - Atena Lucana - Auletta - Buonabitacolo - Caggiano - Casalbuono - Monte San Giacomo - Montesano sulla Marcellana - Padula - Pertosa - Petina - Polla - Salvitelle - San Pietro al Tanagro - San Rufo - Sant'Arsenio - Sanza – Sassano - Teggiano	8	Comune di Atena Lucana		041
			Comune di Teggiano	16/10/2026	
			Comune di Polla		
			Comune di Petina		042
			Comune di Salvitelle		
			Comune di Pertosa		
			Comune di Sassano		040
			Comune di Montesano sulla Marcellana		

NOTA ASL SA N. 80811/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 320099/2026

NOTA ASL SA N. 94295/2026 ACQUISITA AL PROT. RC N. 359758/2026



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Ugo TRAMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
256	24/07/2026	204	00	00

Oggetto:

D.D. 130 del 12.02.2024. - D.D. 358 del 16.04.2024. Integrazioni e linee di indirizzo applicative per il calcolo degli indicatori di premialità.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- A. che con deliberazioni n. 599 del 28.12.2021, n. 215 del 04.05.2022, n. 309 del 21.06.2022 e n. 609 del 22.11.2022, la Giunta regionale ha stabilito i limiti di spesa per l'acquisto da parte delle ASL delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, erogate dalle strutture private accreditate nell'esercizio 2022, definendone anche le modalità operative e i conseguenti schemi dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- B. che, in particolare con DGR n. 215 del 04.05.2022 veniva, tra l'altro, approvato il documento "Allegato B – Metodologia per l'assegnazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa alle strutture private accreditate per l'assistenza specialistica ambulatoriale, sulla base degli elementi informativi raccolti e della valutazione delle attività svolte nel corso dell'anno precedente", recante indicazioni operative da impiegare per l'assegnazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa alle strutture private accreditate per l'assistenza specialistica, ivi compresi: *"gli elementi informativi necessari ed i parametri di valutazione, sulla base dei quali viene utilizzata la metodologia di assegnazione dei tetti di spesa, volta a garantire, da un anno all'altro, dinamismo e variabilità nella determinazione dei tetti individuali di struttura, in modo da premiare i comportamenti ritenuti maggiormente performanti"*;
- C. che la successiva deliberazione di G.R. n. 800 del 29.12.2023 definiva, tra l'altro, in via definitiva per l'esercizio 2023 ed in via provvisoria per l'esercizio 2024, i limiti di spesa relativi all'acquisto dalle strutture private accreditate di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da parte delle ASL, definendone anche le modalità operative e i conseguenti schemi contrattuali ex art. 8 quinquies del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii, stanziando un importo complessivo di euro 592.463.590, conferendo espresso mandato a questa Direzione Generale per l'adozione dei conseguenziali atti di esecuzione e regolamentazione di dettaglio ;
- D. che con Decreto Dirigenziale n° 130 del 12.02.2024 avente ad oggetto "DGRC n. 800 del 29.12.2023 recante: Assegnazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa alle strutture sanitarie private accreditate per l'assistenza specialistica ambulatoriale per l'esercizio 2023 e in via provvisoria per l'esercizio 2024. Adempimenti attuativi", a seguito delle debite interlocuzioni con le Associazioni di categoria delle strutture private accreditate, è stato modificato ed integrato l'allegato B alla DGRC n. 215/2022, recante la Metodologia per l'assegnazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa alle strutture private accreditate per l'assistenza specialistica ambulatoriale, procedendo ad approvare, tra l'altro, i relativi documenti tecnici (All.1 - Nota metodologica di calcolo degli indicatori di premialità di cui all'Allegato B alla DGR n. 215/2022; All.2 - Tabella contenente i "Parametri di Valutazione per l'attribuzione di punteggi sulla base dei dati raccolti al 31 dicembre dell'anno precedente" di cui all'Allegato B-DGR n. 215/2022; All.3 - Elenco Regionale delle Attrezzature);
- E. che il medesimo Decreto Dirigenziale n. 130/2024 demandava alle AA.SS.LL., in esecuzione di quanto disposto dalla DGRC n. 800/2023, l'attività di rilevazione presso le strutture private accreditate di tutti i parametri di calcolo degli indicatori di premialità, con riferimento ai dati e parametri consuntivi 2022 e 2023, previo confronto nei Tavoli Tecnici locali con le Associazioni di categoria e, se del caso, verifiche con i diretti interessati;
- F. che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 757 del 27 dicembre 2024, tra l'altro, ha rimodulato ed approvato i volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna struttura privata accreditata per la specialistica ambulatoriale, in via definitiva, per l'esercizio 2024, incrementandoli di euro 5.000.000;
- G. che con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 175 del 2 aprile 2025 (parzialmente modificata dalla DGRC n. 694 del 08.10.2025 e integrata dalla DGRC n. 755 del 04.11.2025, riguardo alle branche della dialisi e della radioterapia), in attuazione delle disposizioni recate dalla DGRC n. 757/2024, sono stati approvati i nuovi schemi contrattuali ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., da stipularsi tra le ASL e le singole strutture private accreditate per le

varie branche dell'assistenza specialistica ambulatoriale, recanti il tetto di spesa definitivo 2024 e quello provvisorio 2025;

- H. che con Delibera n. 741 del 22.10.2025, la Giunta regionale ha stabilito di confermare per l'esercizio 2025 l'assegnazione complessiva di euro 597.463.590, che la DGRC n. 757/2024 aveva stabilito in via provvisoria per la macroarea della specialistica ambulatoriale, in via definitiva, per l'esercizio 2024, incrementandoli di euro 5.000.000;

RICHIAMATO il decreto del Direttore Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n.358 del 16 aprile 2024 di integrazione del precedente Decreto Dirigenziale n. 130/2024 e dei relativi allegati *All.2- Tabella contenente i parametri di valutazione per l'attribuzione di punteggi sulla base dei dati raccolti al 31 dicembre dell'anno precedente* di cui all'*All.B -DGR n. 215/2022*" e *All.3- Elenco regionale delle attrezzature*;

DATO ATTO

- A. che, in sede di applicazione pratica delle sopra richiamate disposizioni, sono emerse difficoltà operative che hanno reso necessario, in ossequio al principio di trasparenza dell'azione amministrativa e di partecipazione al procedimento amministrativo, attivare tavoli di confronto con le Associazioni di categoria delle strutture private accreditate della specialistica ambulatoriale, concretizzatisi negli incontri del 30 ottobre 2025 (verbale prot. n. 589860 del 04.11.2025) e del 20 maggio 2026 (verbale prot. n. 609632 del 08.07.2026);
- B. che nel corso del tavolo di confronto del 20 maggio 2026, questa Direzione Generale, esaminate le istanze pervenute con il supporto tecnico della So.re.Sa. S.p.A., ha illustrato le proposte di rivisitazione degli indicatori di premialità;
- C. a seguito della notifica del verbale del citato incontro, talune Associazioni di categoria hanno trasmesso ulteriori osservazioni e proposte di modifica, puntualmente esaminate ed in parte accolte in sede istruttoria al fine di garantire l'equità e la piena ragionevolezza del sistema di valutazione;

RITENUTO pertanto:

- A. di dover integrare e specificare le disposizioni operative recate dal Decreto Dirigenziale n. 130 del 12.02.2024 e dal Decreto Dirigenziale n. 358 del 16.04.2024 mediante l'approvazione di apposite "Linee di indirizzo applicative", al fine di fluidificare l'azione delle Amministrazioni sanitarie;
- B. che le presenti Linee di indirizzo non introducono *ex novo* criteri di valutazione estranei alla cornice programmatica stabilita dalla DGRC n. 215/2022, ma ne costituiscono chiarimento tecnico, specificazione di calcolo ed esecuzione a carattere favorevole per la platea degli erogatori, garantendo la tutela del legittimo affidamento maturato dalle strutture;
- C. di formalizzare tali dettagli applicativi all'interno del documento denominato "*Allegato A – Linee di indirizzo applicative per il calcolo degli indicatori di premialità*" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- D. di demandare alle AA.SS.LL. il completamento delle attività di rilevazione dei parametri di calcolo degli indicatori di premialità con riferimento ai dati consuntivi dell'anno 2025, fissando il termine del 31 luglio 2026 per l'elaborazione e l'adozione, con atto deliberativo del Direttore generale e previo confronto nei Tavoli Tecnici locali con le Associazioni di categoria e, se del caso, verifiche con i diretti interessati, delle variazioni dei tetti individuali per l'esercizio 2026 e la conseguente quantificazione dei tetti provvisori 2026;

TENUTO conto

- che con la D.G.R.C. n. 354 del 30.06.2026 sono state assegnate temporaneamente le funzioni di reggenza della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale all'attuale Dirigente sostituto Dott. Ugo Trama;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale della Tutela della Salute e del Coordinamento del SSR;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. **DI PRENDERE ATTO** dei verbali degli incontri tecnici tenutisi con le Associazioni di categoria delle strutture private accreditate in data 30 ottobre 2025 e 20 maggio 2026, recepiti quale parte integrante e sostanziale del presente atto e già trasmessi alle Associazioni di categoria ed alle AA.SS.LL. con note prot. n. 589860 del 04.11.2025 e n. 609632 del 08.07.2026;
2. **DI INTEGRARE e SPECIFICARE** il Decreto dirigenziale n. 130 del 12 febbraio 2024, come già modificato ed integrato dal D.D. n. n. 358 del 16 aprile 2024, con il documento denominato "*Allegato A – Linee di indirizzo applicative per il calcolo degli indicatori di premialità*" e "*Tabella parametri indicatori di premialità*", allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale
3. **DI STABILIRE** che le linee di indirizzo contenute nel documento sopra richiamato integrano e modificano ad ogni effetto i parametri di attribuzione dei punteggi di cui ai precedenti DD 130/2024 e DD n. 358/2024;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce atto meramente gestionale ed esecutivo adottato in diretta attuazione dell'espresso mandato conferito a questa Direzione Generale dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 800/2023 ed in piena conformità agli indirizzi programmatici di cui alla DGRC n. 215/2022;
5. **DI DEMANDARE** alle AA.SS.LL., il completamento delle attività di rilevazione presso le strutture private accreditate di tutti i parametri di calcolo degli indicatori di premialità, con riferimento ai dati e parametri consuntivi 2025, in modo da pervenire alla elaborazione– entro il 31 luglio 2026 – delle variazioni dei tetti di spesa individuali per l'esercizio 2026 e la conseguente quantificazione dei tetti provvisori 2026, mediante adozione di apposita Delibera del Direttore Generale di ciascuna ASL e previo confronto nei Tavoli Tecnici locali con le Associazioni di categoria e, se del caso, verifiche con i diretti interessati,;
6. **DI CONFERMARE** quant'altro disposto con i precedenti Decreti n.130/2024 e n. 358/2024 per la parte non espressamente modificata o integrata dal presente provvedimento;
7. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento rientra tra quelli soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
8. **DI INVIARE** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, per gli adempimenti di competenza, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.

Reggente Ugo TRAMA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

**ALLEGATO A “LINEE DI INDIRIZZO APPLICATIVE PER IL CALCOLO DEGLI
INDICATORI DI PREMIALITA’ (DGRC n. 215/2022 e s.m.i.)**

1. Raggruppamenti omogenei di Strutture (Ranking intra classe)

1.1 RADIOLOGIA DIAGNOSTICA- si prevede la suddivisione contrattuale dei centri nelle classi A,B, C e D.

BRANCA	Tipologia A	Tipologia B	Tipologia C	Tipologia D
Radiodiagnostica	Radiologia tradizionale di base ed ecografia	Radiologia tradizionale, ecografia e TAC	Radiologia tradizionale, ecografia, TAC e RMN ≤ 1 tesla	Radiologia tradizionale, ecografia, TAC e RMN > 1 tesla

In accoglimento della richiesta formulata dalle Associazioni di categoria, si mantiene la classificazione distinta per classi contrattuali.

L'accorpamento delle classi A e B, inizialmente ipotizzato per l'esiguità del numero di strutture in talune ASL, viene superato applicando la seguente clausola di salvaguardia: *qualora all'interno di una singola ASL il gruppo di strutture di una determinata fascia risulti composto da una sola struttura sanitaria (N=1), questa verrà accorpata alla classe immediatamente superiore (o, qualora la struttura appartenga già alla classe massima, alla classe immediatamente inferiore).*

L'accorpamento alla classe superiore garantisce la formazione di un campione numericamente adeguato ad assicurare l'equità e la neutralità del confronto.

Tale accorpamento serve esclusivamente a garantire un aggregato di confronto numericamente idoneo, senza alterare la regola generale di calcolo del VMP prevista da contratto.

La modalità di calcolo del Valore Medio Prestazionale resta invariata.

1.2 MEDICINA NUCLEARE: alla luce delle osservazioni sollevate dalle Associazioni di categoria – in merito al rischio che centri caratterizzati da un tetto di spesa particolarmente elevato possano assorbire interamente la premialità della branca – ed all'esito dei dati di lavorazione acquisiti dall'ASL Napoli 1 Centro, si ritiene necessario disporre la suddivisione delle strutture in classi contrattuali.

BRANCA	Tipologia A	Tipologia B	Tipologia C
Medicina nucleare	Scintigrafie	Scintigrafie e PET (comprese le PET/TC)	Strutture accreditate per la MN soltanto per le PET/TC effettuate con macchina ibrida

Sebbene il numero complessivo dei centri operanti nella branca risulti esiguo, l'introduzione della suddetta suddivisione in classi contrattuali appare indispensabile per riequilibrare e perequare la distribuzione della premialità, evitando distorsioni distributive e garantendo la piena equità del sistema di confronto.

Qualora all'interno di una singola ASL il gruppo di strutture appartenente a una determinata classe risulti composto da una sola struttura sanitaria (N=1), si applicherà la medesima clausola di salvaguardia prevista per la Radiodiagnostica, disponendo l'accorpamento alla classe contrattuale immediatamente superiore (o, qualora la struttura appartenga già alla classe massima, alla classe immediatamente inferiore) al fine di garantire la formazione di un aggregato di confronto numericamente idoneo.

Tale accorpamento serve esclusivamente a garantire un aggregato di confronto numericamente idoneo, senza alterare la regola generale di calcolo del VMP.

La modalità di calcolo del Valore Medio Prestazionale resta ufficialmente invariata rispetto a quanto previsto dal contratto.

A differenza dei laboratori, nelle branche di diagnostica per immagini e medicina nucleare il fattore determinante e qualificante della struttura è l'assetto tecnologico in dotazione e la tipologia di contrattualizzazione (es. presenza di TAC, RMN fino o oltre 1 Tesla, PET, Gamma Camera).

In queste branche, le prestazioni sanitarie non sono standardizzabili solo in termini numerici; il valore economico, i tempi di esecuzione e i costi di gestione di un esame ad alta tecnologia (es. PET o RMN) differiscono radicalmente da quelli della radiologia tradizionale di base o dell'ecografia.

Conseguentemente, l'adozione di una mera classificazione basata sul volume numerico delle prestazioni non risulterebbe idonea a riflettere adeguatamente la reale complessità operativa e la specificità erogativa dei centri.

La classe contrattuale riflette direttamente il livello di complessità assistenziale e la dotazione tecnologica autorizzata ed accreditata. Il confronto effettuato all'interno della medesima classe contrattuale (integrato dalla clausola di salvaguardia N=1) garantisce che la valutazione di efficienza e la conseguente premialità avvengano tra strutture che sostengono costi fissi, investimenti tecnologici e livelli assistenziali omogenei e comparabili.

Conseguentemente, la suddivisione per volumi numerici di prestazioni risulterebbe del tutto fuorviante e sperequativa.

1.2 PATOLOGIA CLINICA: in accoglimento delle proposte delle Associazioni di categoria ed all'esito delle verifiche istruttorie, si dispone la creazione di gruppi omogenei basati sul volume delle prestazioni a carico del SSR, con esclusione dei prelievi.

La scelta di non includere le prestazioni *out of pocket*, inizialmente prevista, è basata sulla considerazione che le risorse della premialità sono fondi pubblici destinati a incentivare la qualità e l'efficienza delle strutture a diretto beneficio dei cittadini e dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Valutare la produzione privata significherebbe impiegare risorse pubbliche per premiare attività di libero mercato estranee al servizio sanitario. L'inclusione delle prestazioni private avvantaggerebbe impropriamente i centri situati in aree a maggiore capacità di spesa della popolazione.

L'individuazione delle tre soglie volumetriche per la Patologia Clinica deriva dall'esito di un'accurata analisi condotta sui dati di consuntivo dell'esercizio 2025 acquisiti dalle AA.SS.LL. regionali e che ha portato alle seguenti scelte operative in termini di equità e allineamento metodologico:

- Fascia I: 0 a 299.999 prestazioni;
- Fascia II: 300.000 a 599.999 prestazioni;
- Fascia III: ≥ 600.000 prestazioni.

La classificazione formale per tipologia di accreditamento (presenza o meno di specifici settori specializzati) non restituirebbe invece un quadro fedele della reale capacità produttiva, assorbendo al proprio interno realtà con dimensioni e pesi specifici profondamente distanti. Un ranking basato unicamente sul contratto finirebbe per mettere in competizione strutture imparagonabili sul piano dell'impatto sul SSR, falsando di fatto i parametri della premialità.

L'adozione delle tre fasce volumetriche risulta pertanto l'unico strumento perequativo per garantire che il confronto, e la conseguente premialità, avvengano tra "pari" reali e non solo formali, premiando l'efficienza a parità di volumi erogati.

Laddove una fascia all'interno di una ASL presenti una sola struttura (N=1), questa si raggrupperà con la fascia immediatamente inferiore (ovvero con la fascia immediatamente superiore laddove la struttura appartenga già alla prima fascia) per le medesime esigenze di garanzia del campione di confronto.

Tale accorpamento serve esclusivamente a garantire un aggregato di confronto numericamente idoneo, senza alterare la regola generale di calcolo del VMP.

La modalità di calcolo del Valore Medio Prestazionale resta ufficialmente invariata rispetto a quanto previsto dal contratto.

2. INDICATORI DI PREMIALITA'

INDICATORE A1 TECNOLOGIA: la proposta metodologica relativa alle attrezzature rigenerate ed al rapporto tra il valore economico dell'investimento ed entità del tetto di spesa, sarà oggetto di specifico approfondimento per l'applicazione sui dati consuntivi 2026.

Ai fini della determinazione dei tetti provvisori 2026, l'unica modifica riguarda la ridefinizione delle fasce di vetustà di cui all'Allegato n.3 del D.D. n. 130/2024 (come modificato dal DD 35/2024), riarticolate nei seguenti intervalli temporali:

- 0-8 anni;
- 8-10 anni;
- oltre 10 anni;

INDICATORE B3 INFORMATIZZAZIONE – FSE::

- Esercizio 2025: l'indicatore mantiene natura esclusivamente qualitativa. Restano valide le deroghe ed esenzioni per le discipline individuate con nota prot. n. 339789 del 30.06.2022.
- A decorrere dall'esercizio 2026: in attuazione del DM 7/9/2023, così come da ultimo modificato con Decreto del Ministro della Salute dell'11 novembre 2025 – Modifiche al decreto 7 settembre 2023, concernente il FSE 2.0, l'indicatore assume carattere quantitativo e decade ogni precedente deroga. L'alimentazione del FSE diventa obbligatoria per tutte le strutture pubbliche e private accreditate, con riferimento alle tipologie documentali previste dalla normativa nazionale:
 - referto di laboratorio;
 - referto di radiologia;
 - referto di specialistica ambulatoriale;
 - referto di anatomia patologica;
 - verbali di pronto soccorso;
 - lettere di dimissione;

- profilo sanitario sintetico;
- prescrizioni specialistiche e farmaceutiche;
- cartelle cliniche;
- erogazione farmaci a carico SSN e non a carico SSN;
- vaccinazioni;
- erogazione di prestazioni di assistenza specialistica;
- taccuino personale dell'assistito;
- dati delle tessere per i portatori di impianto;
- lettera di invito per screening.

Si precisa che qualora la struttura sanitaria rilasci referti al cittadino intesi come "relazione scritta rilasciata dal medico sullo stato clinico del paziente dopo un esame clinico o strumentale", essi dovranno obbligatoriamente essere inviati al FSE come referto di specialistica ambulatoriale.

INDICATORE C4 ORGANIZZAZIONE Rapporto tra numero dipendenti/totale addetti: si confermano le disposizioni della nota regionale prot. n° 129676 del 12.03.24 recepita nel DD 358/2024. Viene eliminato il riferimento testuale alla DGRC 491/2016, fermo restando l'obbligo per le AASSLL di verificare che i dati rispettino le indicazioni strutturali della citata delibera. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il personale dipendente (sanitario e amministrativo ivi compresi i soci lavoratori) ed il totale complessivo degli addetti operanti nella struttura (sanitario e amministrativo).

INDICATORE C5 ORGANIZZAZIONE Rapporto tra numero dipendenti laureati /totale dipendenti: si confermano le disposizioni della nota regionale prot. n° 129676 del 12.03.24 recepita nel DD 358/2024. Viene eliminato il riferimento testuale alla DGRC 491/2016, fermo restando l'obbligo per le AASSLL di verificare che i dati rispecchino le indicazioni strutturali della citata delibera. L'indicatore si calcola come rapporto tra n. dipendenti laureati (sanitario e amministrativo compresi i soci lavoratori) ed il totale dei dipendenti (sanitario e amministrativo compresi i soci lavoratori)

INDICATORE C7: onde evitare incertezze applicative, la voce viene ridenominata come *"Rapporto tra produzione annua oltre il limite di spesa / tetto di spesa netta (prima dell'applicazione della regressione tariffaria)"*;

INDICATORE C8: riservato esclusivamente alla branca della Patologia clinica. Conteggia il numero di prestazioni annue a carico del SSR (esclusi i prelievi). Le fasce di punteggio sono così ridefinite:

✓ 0-199.999 prestazioni	punteggio 0;
✓ 200.000-299.999 prestazioni	punteggio 1
✓ 300.000-599.999 prestazioni	punteggio 2;
✓ ≥ 600.000 prestazioni	punteggio 3

INDICATORE C9: rappresenta il numero di giorni annui nei quali sono state erogate prestazioni a carico del SSR (comprese quelle sulle quali si applica la regressione tariffaria). Si dispone l'esclusione per le branche caratterizzate da cicli terapeutici obbligati: FKT, DIALISI, RADIOTERAPIA, CHIRURGIA BARIATRICA, OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA;

INDICATORE D10 appropriatezza erogativa: rapporto tra numero prestazioni con classe di priorità D e P erogate a carico del SSR in accesso diretto (senza prenotazione)/totale prestazioni erogate a carico del SSR con classe di priorità D e P.. Si dispone la disapplicazione di tale indicatore per la branca della Patologia Clinica;

INDICATORE D12: si precisa che il valore medio di branca e di fascia di appartenenza da assumere a riferimento per il calcolo dello scostamento deve essere calcolato al netto della maggiorazione del 10%;

INDICATORE E13 Collocazione Territoriale – ai fini dell'applicazione della premialità, per "Zone disagiate" si intendono esclusivamente i Comuni ubicati nelle ISOLE.

L'isolamento insulare determina una discontinuità geografica e logistica strutturale e insuperabile, non comparabile con la realtà continentale o metropolitana. La misura non lede la concorrenza, ma compensa lo svantaggio oggettivo patito dalle strutture insulari nel garantire la continuità erogativa e l'accessibilità ai servizi sanitari per i residenti

Per i comuni delle Comunità Montane per i quali si era ipotizzata inizialmente un'inclusione tra le "ZONE DISAGIATE", si rivede la posizione dal momento che gli stessi beneficiano dell'accessibilità alla rete viaria ordinaria. Ciò garantisce sia l'accessibilità da parte dei cittadini ai punti di offerta della specialistica, sia la mobilità dei professionisti, non prefigurando quella condizione di isolamento geografico stringente e irreversibile che caratterizza invece l'ambito insulare.

L'eventuale attribuzione indiscriminata del punteggio premiale a tutti i Comuni montani finirebbe per avvantaggiare strutture ubicate in territori ampiamente collegati o a ridosso di grandi centri urbani, attribuendo un vantaggio competitivo artificiale non correlato a un effettivo svantaggio operativo o logistico. Questo genererebbe una distorsione del ranking a danno delle strutture operanti nei contesti cittadini e metropolitani, violando il principio di proporzionalità e pari condizioni di concorrenza.

Il territorio insulare, di contro, presenta un'oggettiva e insuperabile vulnerabilità condizionata dalle tratte marittime, dagli orari di navigazione e dalle avversità meteorologiche. Tali fattori limitano strutturalmente l'accesso della popolazione ai servizi sanitari di base e specialistici: solo in questo caso l'attribuzione della premialità risponde alla finalità pubblica di incentivare e sostenere la presenza del punto erogativo in un contesto altrimenti oggettivamente penalizzato.

Si ribadiscono le indicazioni di cui alla nota regionale prot. n° 129676 del 12.03.24 per cui, ciascuna ASL, nel valutare il punteggio da assegnare a ciascun punto di offerta operante sul proprio territorio – ove lo ritenga opportuno – potrà tenere conto di altri elementi idonei a qualificare effettive carenze o sovrabbondanze di offerta nei diversi distretti, quali: la ponderazione con il numero di abitanti di ciascun Distretto, il numero di prestazioni rese dai punti di offerta pubblici e privati, etc motivando adeguatamente le proprie valutazioni nel provvedimento che assegnerà i punteggi ai diversi centri privati.

3. Ulteriori disposizioni

- a) Graduatorie regionali: viene eliminato ogni riferimento alle graduatorie regionali previste dall'Allegato A della DGRC 757/2024.

La normativa di riferimento (DGRC n. 215/2022 e DGRC n. 800/2023) incardina la programmazione, l'acquisto delle prestazioni e la stipula dei contratti ex art. 8-quinquies D.Lgs. 502/92 rigorosamente sul livello aziendale (ASL). Istituire una classifica unica e un "*budget premiale unico regionale*" sottratto alle singole AA.SS.LL. altererebbe l'equilibrio dei tetti di spesa distrettuali e territoriali, depauperando risorse destinate all'assistenza sanitaria di specifici ambiti territoriali a favore di altri, in aperto contrasto con i principi di programmazione della spesa e garanzia dei LEA su base aziendale.

- b) Esenzione CUP SINFONIA per la DIABETOLOGIA: in accoglimento delle istanze di categoria e analogamente a quanto già previsto per la Dialisi e Radioterapia, si dispone anche per la branca della Diabetologia l'esclusione dall'obbligo previsto dall'articolo 9 comma 2 dello schema di contratto specialistica allegato alla DGRC 175/2025 ("2. La

sottoscritta struttura privata è tenuta a mettere e mantenere a disposizione del Sistema CUP SINFONIA il 100% delle proprie agende digitali, configurate con flag Online=SI, ovvero, visibili e prenotabili oltre che dagli operatori della sottoscritta struttura, anche tramite tutti gli altri canali: APP, Portale CUP, Farmacie, ecc., per tutte le prestazioni oggetto del presente contratto, ivi comprese (in sola visibilità) quelle la cui prenotazione è riservata dalle disposizioni vigenti agli operatori della struttura privata: follow up, utenti residenti in altre regioni, STP ed ENI; è tenuta, altresì, ad organizzare le agende delle prestazioni ambulatoriali per classi di priorità e ad effettuare la presa in carico dell'utente per le prestazioni relative ai follow-up"), trattandosi di prestazioni dedicate ad attività di follow -up.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI SULLA BASE DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ANNO PRECEDENTE

					punteggi correlati al valore					
FAMIGLIA		N.	INDICATORE	NOTE	MODIFICHE	3	2	1	0	-1
A	TECNOLOGIA	1	Rapporto tra punteggio della specifica fascia di vetustà di ogni macchinario caratteizzante posseduto / numero di TUTTE le attrezzature caratterizzanti possedute, come da relativo Elenco regionale	a	1. attrezzature rigenerate/valore economico dell'investimento in rapporto al tetto di spesa assegnato al Centro (ved.relazione allegata) 2.modifica fasce vetustà di cui all'all.n.3 DD 130/2024: 0-8 (prima 0-5); 8-10 (prima 5-10); oltre 10.	>50%	20-50%	10-19,99%	5-9,99%	<5%
B	INFORMATIZZAZIONE	3	invio sistematico e continuativo dei referti al Fascicolo Sanitario Elettronico	b	Il DD 130/2024 prevedeva, già dal 2024, la trasformazione dell'indicatore da qualitativo a quantitativo (v.relazione allegata)	sì	-	-	-	no
C	ORGANIZZAZIONE	4	rapporto tra n° dipendenti / totale addetti	c	rapporto tra n.dipendenti sanitari+amministrativi+soci lavoratori/tot.addetti sanitari+amm.vi		>=80%		<80%	
		5	rapporto tra n° dipendenti laureati / totale dipendenti	d	n.dipendenti sanitari+amm.vi+soci lavoratori/totale dipendenti sanitari+amm.vi		>50%	20-50%	<20%	
		6	presenza di certificazione iso 9001	e	il punteggio in caso di presenza della certificazione resta 1			SI	NO	
		7	rapporto tra produzione netta annua extratetto / tetto di spesa netta (prima dell'applicazione della regressione tariffaria)	f	ridenominazione come rapporto tra produzione annua oltre il limite di spesa/tetto di spesa netto (prima dell'applicazione della regressione tariffaria)	>10%	5-10%	2-4,99%	0,01-1,99%	0% o sottoutilizzo del tetto
		8	n° di prestazioni di laboratorio erogate a carico del SSR nell'anno (solo per la branca della patologia clinica)	g	Per evitare fenomeni distortivi, essendo la riorganizzazione dei laboratori in corso, nel calcolo di questo indicatore si conteggiano esclusivamente le prestazioni a carico del SSR con esclusione dei prelievi e delle prestazioni eraogate oltre il limite del 10% del tetto assegnato. Si modificano le soglie.	>=600.000	300.000-599.999	200.000-299.999	0-199.999	
		9	n° di giorni annui nei quali sono state erogate prestazioni a carico del S.S.R. (comprese quelle sulle quali si applica la regressione tariffaria)	h	esclusione per le seguenti branche: FKT, DIALISI, RADIOTERAPIA,CHIURGIA BARIATRICA e OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA in quanto prestazioni cicliche	>200	180-199	150-179	120-149	<120
D	APPROPRIATEZZA EROGATIVA	10	rapporto tra n° prestazioni con classe di priorità D e P erogate a carico del S.S.R. in accesso diretto (senza prenotazione) / totale prestazioni erogate a carico del S.S.R. con classe di priorità D e P	i	disapplicazione per i laboratori	<10%	10-20%	20,01-30%	>30%	
		12	scostamento dal valore medio di branca e di fascia di appartenenza	j		>10% in meno	5-10% in meno	0,01-4,99% in meno	>= al v.m.	
E	COLLOCAZIONE TERRITORIALE	13	Numerosità dei punti di offerta per la medesima branca nel distretto di appartenenza o collocazione in zona disagiata	k	per zone disagiate si intendono esclusivamente le Isole	IN ZONA DISAGIATA		INFERIORE ALLA MEDIA	NELLA NORMA	SUPERIORE ALLA MEDIA

a = indicatore calcolato a cura dell’ASL competente, sulla base del possesso di TUTTE le apparecchiature caratterizzanti le singole Branche dei Tetti, come da relativo Elenco regionale, e della vetustà della strumentazione. Correttivi per le attrezzature rigenerate ed il valore economico dell'investimento nella relazione allegata al verbale d'incontro del 20.05.2026

b = indicatore qualitativo alimentato sulla base di quanto attestato al 31 dicembre dell'anno precedente dal responsabile regionale del Fascicolo Sanitario Elettronico

c = indicatore calcolato sulla base della documentazione messa a disposizione della ASL competente, da parte della struttura accreditata, entro il 31 dicembre dell'anno precedente sulla base anche delle indicazioni operative fornite dagli Uffici Regionali con nota prot.n.129676 del 12/03/2024. Sarà compito delle ASL, in sede di calcolo di tale parametro di verificare che i dati trasmessi dalle strutture rispecchino anche le indicazioni della DGRC 491/2006.

d = indicatore calcolato sulla base della documentazione messa a disposizione della ASL competente, da parte della struttura accreditata, entro il 31 dicembre dell'anno precedente sulla base anche delle indicazioni operative fornite dagli Uffici Regionali con nota prot.n.129676 del 12/03/2024. Sarà compito delle ASL, in sede di calcolo di tale parametro di verificare che i dati trasmessi dalle strutture rispecchino anche le indicazioni della DGRC 491/2006

e = indicatore qualitativo alimentato sulla base del possesso o meno della certificazione ISO 9001:2015 in corso di validità al 31 dicembre dell'anno precedente, come verificato dalla ASL competente

f = indicatore calcolato a cura della ASL competente, sulla base dei dati relativi all'anno precedente

g = indicatore calcolato a cura della ASL competente, sulla base dei dati relativi all'anno precedente

h = indicatore calcolato a cura della ASL competente, sulla base dell'alimentazione, da parte della struttura accreditata, del campo "data di erogazione" delle prestazioni come risultante dai file C mensili regolarmente trasmessi relativi all'anno

i= indicatore calcolato a cura della ASL competente, sulla base dell'alimentazione, da parte della struttura accreditata, dei relativi campi dei file C mensili regolarmente trasmessi relativi all'anno precedente

j= indicatore calcolato a cura della ASL competente, sulla base dei dati relativi all'anno precedente. Il valore medio delle prestazioni da considerare come valore di riferimento è quello calcolato dalla ASL competente ai sensi delle norme contrattuali, senza il margine di tolleranza del 10%

k = indicatore calcolato a cura della ASL competente, sulla base dei dati relativi all'anno precedente secondo le indicazioni operative di cui alla nota regionale prot.n.129676 del 12/03/2024



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

**Ai Rappresentanti delle Associazioni di categoria della
specialistica ambulatoriale delle Regione Campania**

**Ai Referenti delle AA.SS.LL.
Per il tramite delle Direzioni Generali**

Alla So.re.Sa spa

**e p.c. al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite del Capo di Gabinetto**

**All'Assessore al Bilancio
Prof. Ettore Cinque**

Oggetto: Verbale del 30 ottobre 2025. Trasmissione

Con la presente si trasmette in copia e a valere quale notifica, il verbale dell'incontro tenutosi il 30 ottobre 2025 presso gli Uffici della scrivente Direzione Generale, siti al Centro Direzionale di Napoli, Isola C3.

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione

VERBALE del 30 ottobre 2025

Il giorno 30 ottobre 2025 si sono incontrati presso la sede della Regione Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, alle ore 16.00:

- l'Assessore della Giunta regionale con delega al Bilancio e al Finanziamento del SSR Prof. Ettore Cinque;
- il Direttore Generale per la Tutela della Salute Avv. Antonio Postiglione, il Dirigente del Settore Accreditamento Dott. Ugo Trama, le Dirigenti UOS Dr.ssa Bianca Corcione e Dr.ssa Mirella Piccolo, il Dirigente UOS Ferdinando Vicinanza nonché, per So.re.Sa spa, l'ing. Vito Salerno;
- per la specialistica ambulatoriale: i Rappresentanti delle Associazioni di categoria cui all'allegato foglio firme di presenza;
- per le AA.SS.LL.: i Referenti aziendali cui all'allegato foglio firme di presenza.

L'incontro è stato convocato dal Direttore Generale per la Tutela della Salute con nota del 28/10/2025 prot. n.0568109 ed ha per oggetto la discussione di questioni d'interesse della categoria.

L'Assessore al Bilancio fa presente che la Regione ha potuto avvalersi a fine 2024 della deroga per l'utilizzo di residue economie, consentita dall'art. 2-bis, aggiunto al DL n. 155/2024 in sede di conversione in legge, operando una integrazione di € 5.000.000,00 del limite di spesa 2024 dei centri privati di specialistica ambulatoriale, con la DGRC n. 757/2025 e stabilendo, altresì di determinarsi con successivi provvedimenti: *“per quanto riguarda gli importi e i criteri di assegnazione dei limiti di spesa per l'esercizio 2025, sia per l'ospedalità privata che per l'assistenza specialistica ambulatoriale, sulla base delle risorse che saranno disponibili per tale esercizio in base alla legge di Stabilità 2025-2027 ed alle altre eventuali sopravvenienze normative”* (punto 4 del dispositivo della DGRC 735/2024).

Tuttavia, per l'esercizio 2025, nonostante le formali richieste presentate dalle Regioni al Governo - il livello di spesa, consentito dalla normativa vigente per l'acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dai soggetti privati accreditati, non è stato finora modificato dal legislatore nazionale, rispetto alla situazione esposta nelle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025, in base alla quale per il 2025 si registra una riduzione di circa euro 13 milioni rispetto all'anno precedente.

Rappresenta, inoltre, che nel DDL n° 2365, in corso di esame presso la XII Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati, risulta depositato un emendamento che consentirebbe alle Regioni di destinare dal 2025 una quota dello 0,5% del livello di finanziamento statale indistinto della spesa sanitaria *“in deroga all'articolo 15, comma 14, del DL 6 luglio 2012, n. 95 [cd. Spending Review], ... fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale”*. Analogo emendamento, tuttavia era stato presentato al Senato nel corso della prima lettura (DDL S/1241 del 23.09.2024), senza poi essere approvato.

In questo contesto, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, nell'istruttoria delle richiamate DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 ha fissato in via provvisoria il limite di spesa 2025 dei centri privati che erogano assistenza specialistica ambulatoriale, stabilendolo in un importo complessivo uguale a quello dell'esercizio 2024.

Con DGRC n. 741 del 22 ottobre 2025, sono stati confermati i limiti di spesa 2025, stabiliti dalle DGRC n. 757/2024 e n. 175/2025 per la specialistica ambulatoriale (fermo restando che i limiti di

spesa così definiti potranno essere modificati in aumento, in caso di favorevoli sopravvenienze normative).

L'Assessore al Bilancio, attesa la vastità della materia che sarà oggetto di approfondimento nel corso di ulteriori incontri, circoscrive l'oggetto della discussione alla questione delle aggregazioni dei laboratori di analisi ed all'approfondimento delle difficoltà operative emerse dall'applicazione della cosiddetta premialità di cui all'Allegato B alla DGRC 215/2022.

Su questa materia sarà opportuno attivare un apposito tavolo tecnico con le Associazioni di Categoria finalizzato alla correzione delle criticità emerse.

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute si associa a quanto rappresentato dall'Assessore al Bilancio.

Le Associazioni delle strutture private espongono le seguenti ulteriori osservazioni e proposte.

CONFCOMMERCIO SALUTE

Criticità

- gli indicatori di premialità penalizzano i Centri medio-piccoli a vantaggio delle grandi strutture;
- la percentuale del 5% per la premialità è eccessiva.

Proposte

- applicazione della premialità mediante la suddivisione dei Centri per fasce;
- attingere i soldi per la premialità da tutti i Centri ad inizio anno (si può ipotizzare nella misura dello 0,50%) per poi procedere, a consuntivo, con attribuzione di premialità ai Centri che ottengono i punteggi migliori.

ASPAT

Criticità

- l'indicatore A.1 relativo alla tecnologia, così come strutturato basato sulla data di vetustà dell'attrezzatura, è insufficiente e non è premiante;
- l'indicatore C.4 relativo all'organizzazione: si è registrata un'applicazione non omogenea all'interno delle varie AA.SS.LL. Stesso discorso per l'indicatore E.13 relativo alla collocazione territoriale;
- l'indicatore C.6 relativo all'organizzazione: il punteggio attribuito nel caso la struttura disponga della certificazione ISO 90012015 pari ad 1 è troppo basso;
- il meccanismo della premialità, così come congegnato, favorisce la concentrazione.

Proposte

- utilizzare indicatori differenti da quelli attuali per la premialità tipo la *customer satisfaction*, il clima ambientale per i lavoratori, ecc.
- creazione di una Commissione Unica di Valutazione Regionale che garantisca uniformità ed omogeneità di applicazione e di valutazione;
- consolidamento dell'extra tetto;
- Indicatore C.4: la valutazione deve includere solo le unità non appartenenti al comparto sanità;
- Indicatore E.13: nel conteggiare la numerosità dei punti di offerta per la medesima branca nel distretto di appartenenza o collocazione geografica in zona disagiata vanno esclusi dal computo gli ospedali ed i punti prelievo.

FEDERCARDIO

Criticità

- assenza di un contratto di branca per la Cardiologia;
- premialità concepita come una redistribuzione di risorse da un accreditato ad un altro;
- ritardi nell'applicazione della premialità e quindi nella definizione dei tetti provvisori 2025 da parte delle AA.SS.LL. con difficoltà per i Centri nel rispettare il nuovo tetto di struttura;
- le categorie degli indicatori C.4 e C.5 sono congegnate in modo da determinare un minore punteggio se l'accreditato è una persona fisica.

Proposte

- introduzione di un contratto di branca per la CARDIOLOGIA con adozione di protocolli preventivi per soggetti a rischio;
- premialità intesa come un fondo extra tetto e non ad invarianza di spesa come redistribuzione di risorse da un Centro ad un altro;
- attesi i ritardi nell'applicazione della premialità e quindi nella definizione dei tetti provvisori 2025 da parte delle AA.SS.LL. con difficoltà per i Centri nel rispettare il nuovo tetto di struttura, si propone, nel rispetto del nuovo tetto di struttura, di compensare in minus nell'ultimo trimestre 2025 gli eventuali eccessi di produzione registrati alla data della firma del contratto;
- professionisti accreditati valutati sulle premialità solo su un parametro clinico e restituzione nel 2026 di quanto perduto dai Centri nel 2025;
- premiare i VMP più bassi perché significano più visite e premiare direttamente le maggiori percentuali di visite eseguite su tutte le prestazioni.

AI SIC/CONFLAVORO SALUTE

Criticità

si associa alle evidenze rappresentante nei precedenti interventi.

Proposte

- disapplicazione dell'indicatore D.10 per i laboratori di analisi;
- introduzione di un margine di tolleranza per le aggregazioni dei laboratori nel considerare il numero di prestazioni;
- sanatoria di 2 mesi della norma che prevedeva che, a partire dal 1° giugno 2025, le strutture private accreditate sono tenute: "a mettere e mantenere a disposizione del Sistema CUP SINFONIA il 100% delle proprie agende digitali, configurate con flag Online=SI, ovvero, visibili e prenotabili oltre che dagli operatori della sottoscritta struttura, anche tramite tutti gli altri canali: APP, Portale CUP, Farmacie, ecc., per tutte le prestazioni oggetto del presente contratto, ivi comprese (in sola visibilità) quelle la cui prenotazione è riservata dalle disposizioni vigenti agli operatori della struttura privata: follow up, utenti residenti in altre regioni, STP ed ENI; è tenuta, altresì, ad organizzare le agende delle prestazioni ambulatoriali per classi di priorità e ad effettuare la presa in carico dell'utente per le prestazioni relative ai follow-up". Mentre per le branche della Dialisi, della Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), della Radioterapia e della Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT), tale obbligo riguarda la sola visibilità delle agende;
- esclusione, anche per la branca della DIABETOLOGIA, come per la RADIOTERAPIA e DIALISI, della norma di cui all'articolo 9 comma 2 dello schema di contratto specialistica allegato alla DGRC 175/2025.

CONFESERCENTI SALUTE

Si associa alle criticità emerse nei precedenti interventi ed inoltre, segnala che, nella ASL NA 2 NORD, non è stata applicata la premialità per la branca della MN dal momento che sul territorio insistono 4 strutture di cui n° 2 però hanno solo accreditamento pet/tac.

FEDERLAB

Propone uno slittamento del termine per le aggregazioni dei laboratori di cui alla DGRC 42372025 ed apre ad una riflessione sulla premialità con focus sull'indicatore A.1 proponendo altresì l'introduzione, tra i parametri di valutazione, del numero delle attrezzature in dotazione a ciascuna struttura.

AISA

Nell'ottica dell'applicazione del tetto di struttura, apre ad una riflessione sull'inopportunità di mantenere il parametro del VMP che produce effetti negativi in termini di migrazione dei pazienti ed allungamento delle liste di attesa.

SNR

Non condivide le affermazioni rese dal Rappresentante dell'Associazione AISA in merito al parametro del VMP, utile, invece, per calmierare il mercato.

Pone accento sul parametro dell'indicatore A.1 e propone l'inserimento, tra i parametri di valutazione, del valore dell'investimento rispetto al tetto della struttura.

CONFINDUSTRIA SANITA'

Non condivide le osservazioni sollevate in merito alle aggregazioni dei laboratori perché è dal lontano 1997 che si parla dell'argomento. Ne consegue che l'impianto della DGRC 423/2025 non va messo in discussione

ANISAP

Si associa alle osservazioni emerse nel corso del tavolo di confronto e segnala altresì che l'indicatore A.1 andrebbe ponderato altresì alla complessità dell'attrezzatura. Per quanto riguarda il parametro del VMP si associa a quanto rappresentato da AISA mentre per l'indice di territorialità (indicatore E.13) si associa alle considerazioni di ASPAT.

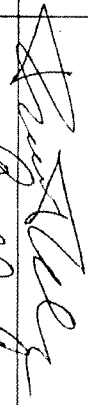
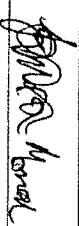
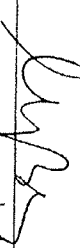
L'incontro si conclude alle ore 18,00 circa.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute

Riunione del 30 ottobre 2025 Assistenza specialistica ambulatoriale

QUALIFICA:	Nominativo dei Partecipanti	Firma dei Partecipanti	Indirizzo E-Mail, telefono, fax e cellulare
ASL CASERTA	LINO MARIA		MARIA, LINO @ ASSICASERTA.IT
ASL CASERTA	DEU CARLIDA		IDA BUCICARI @ ASSICASERTA.IT
CON ASL AVELLINO	FRANCESCO FUCOCI		Paola e Karletino.IT
ASL AVERSA	LUIGI CALFANO		Realiguardo@calafano.IT
ASL BENEVENTO	NADIA SERO		noale. scto@ostbenoventi.it
ASL SALERNO	LELA MORABONE		l.morabone@ostsalerno.it
ASL SALERNO	ERVESTA MELÉ		e.melle@ostsalerno.it
ASL SALERNO	TERESA BIANCHI		mt.girommi@ostsalerno.it
ASL NA3 SUD	BISOGNO VINCENZO		v.bisogno@ostna3sud.it
ASL NA3 SUD	VIRGINIA MACAFRONE		v.macafrone@ostna3sud.it
ASL NA1-COMUNE	ERMINESCE VANO		Erminesce.vano@ostna1.it



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

Alle Associazioni di Categoria
della Macroarea della Specialistica Ambulatoriale

Ai Direttori Generali AASSLL
c.a. Referenti dei tetti di spesa

Al Direttore Generale
So.Re.Sa Spa

E p.c.
Al Presidente della Giunta Regionale
Per il tramite del Capo di Gabinetto

OGGETTO: Indicatori di premialità specialistica ambulatoriale di cui all'Allegato B DGRC 215/2022 e ss.mm.ii. - trasmissione verbale d'incontro.

Si trasmette il verbale dell'incontro del giorno 20.05.2026 unitamente ai seguenti allegati:

- Proposta di modifica degli indicatori A1 e B3: al riguardo si precisa che tale proposta non è immediatamente attuativa, ma sarà oggetto di ulteriore confronto con le Associazioni di categoria nei prossimi mesi e troverà applicazione sui dati a consuntivo dell'esercizio 2026.
- Tabella relativa ai parametri di valutazione per l'attribuzione di punteggi: le modifiche apportate per gli indicatori A1 (relativamente alla fascia di vetustà), C4, C5, C6, C7, C8, C9 D10 e E13 si applicheranno già sui dati di consuntivo relativi all'esercizio 2025.

In accoglimento della richiesta delle Associazioni di categoria, si prevede, inoltre, la suddivisione dei Centri in gruppi omogenei per le branche della Radiodiagnostica e della Patologia Clinica (c.d. *ranking intra-classe*). Tale riorganizzazione in gruppi omogenei trova applicazione immediata già a partire dai dati di consuntivo relativi all'esercizio 2025, secondo il dettaglio di seguito riportato:

1. RADIODIAGNOSTICA

Per tale branca viene ripresa l'impostazione dei centri già prevista a livello contrattuale, ovvero:

BRANCA	Tipologia A e B	Tipologia C	Tipologia D
Radiodiagn ostica	Radiologia tradizionale di base, ecografia e TAC	Radiologia tradizionale, ecografia TAC e RMN ≤ 1 tesla	Radiologia tradizionale, ecografia TAC e RMN > 1 tesla



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

2. PATOLOGIA CLINICA

A seguito degli approfondimenti istruttori condotti, gli Uffici regionali hanno accolto le proposte delle Associazioni di categoria relative alla creazione di gruppi omogenei basati sul volume delle prestazioni, secondo le seguenti fasce:

- Fascia I: 0 a 299.999 prestazioni;
- Fascia II: 300.000 a 599.999 prestazioni;
- Fascia III: ≥ 600.000 prestazioni.

In considerazione della riorganizzazione in atto della rete dei laboratori, nel computo complessivo delle prestazioni dovranno essere incluse sia quelle a carico del SSR sia quelle *out-of-pocket* (con l'esclusione dei prelievi).

Laddove un gruppo / ASL presenti un solo laboratorio, allora quel centro si raggruppa con il gruppo immediatamente inferiore.

Fascicolo Sanitario Elettronico

Per quanto riguarda l'alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, FSE, si definisce la seguente programmazione temporale:

- regime per l'esercizio 2025: l'indicatore relativo al FSE manterrà natura esclusivamente qualitativa. Si evidenzia, inoltre, che la nota prot. n. 339789 del 30.06.2022 (che ad ogni buon fine si allega) precisava che alcune discipline erano esentate fino a nuove disposizioni. Ai fini della premialità/penalità di cui all'Allegato B alla DGRC 215/2022 e s.m.i., si conferma che per l'esercizio 2025 persistono tali deroghe ed esenzioni;
- regime a decorrere dall'esercizio 2026: considerate le disposizioni nazionali sopravvenute (DM 7/9/2023, così come da ultimo modificato con Decreto del Ministro della Salute dell'11 novembre 2025 – Modifiche al decreto 7 settembre 2023, concernente il FSE 2.0), si evidenzia che l'indicatore diventerà di tipo quantitativo e decadrà ogni precedente esenzione. L'applicazione di tale nuovo regime per il 2026, con il conseguente obbligo tassativo di alimentazione del FSE da parte di tutte le strutture pubbliche e private accreditate, riguarderà le seguenti tipologie documentali:
 - referto di laboratorio;
 - referto di radiologia;
 - referto di specialistica ambulatoriale;
 - referto di anatomia patologica;
 - verbali di pronto soccorso;
 - lettere di dimissione;
 - profilo sanitario sintetico;



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

- prescrizioni specialistiche e farmaceutiche;
- cartelle cliniche;
- erogazione farmaci a carico SSN e non a carico SSN;
- vaccinazioni;
- erogazione di prestazioni di assistenza specialistica;
- taccuino personale dell'assistito;
- dati delle tessere per i portatori di impianto;
- lettera di invito per screening.

In particolare, si precisa che qualora la struttura sanitaria rilasci referti al cittadino intesi come *“relazione scritta rilasciata dal medico sullo stato clinico del paziente dopo un esame clinico o strumentale”*, essi dovranno obbligatoriamente essere inviati al FSE come referto di specialistica ambulatoriale.

In sintesi, si ribadisce la netta separazione temporale di tutte le citate misure:

1. Misure applicabili sull'ESERCIZIO 2025 (Efficacia Immediata):
 - Modifiche agli indicatori vigenti fissate nella tabella allegata;
 - Nuova suddivisione dei Centri in gruppi omogenei (ranking intra-classe) per le branche della Patologia Clinica e Radiodiagnostica;
 - Valutazione del FSE su base ancora qualitativa e con persistenza delle deroghe ex nota prot. n. 339789/2022.
2. Misure applicabili sull'ESERCIZIO 2026:
 - Proposte relative alla revisione degli indicatori A1 e B3 (all'esito del completamento del confronto con le Associazioni);
 - Passaggio a una valutazione del FSE su base quantitativa (all'esito del completamento del confronto con le Associazioni).

Le indicazioni della presente nota saranno recepite in un decreto dirigenziale e si applicheranno sui dati di attività consuntivi 2025 al fine di determinare – entro il 31 luglio 2026 – le variazioni dei tetti di spesa individuali per l'esercizio 2026.

A tal fine, entro il 10 luglio 2026, ciascuna AA.SS.LL. dovrà chiedere alle sue strutture ed acquisire le necessarie integrazioni / modifiche dei dati consuntivi di attività nell'esercizio 2025, secondo i criteri fissati nella presente comunicazione.

Il Direttore generale
Dott. Ugo TRAMA



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Dario GARGIULO
Rina DI MARCO
Ettore ROSSI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
280	24/07/2026	205	00	00

Oggetto:

Attuazione D.G.R 193/2026- Scheda D - Approvazione AVVISO PUBBLICO per la linea di intervento “percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. Con Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno Finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione della Commissione Europea n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, nell'ambito delle Priorità e degli Obiettivi Specifici pertinenti, sostiene il rafforzamento dell'infrastruttura sociale, la qualità e l'accessibilità dei servizi, nonché, la personalizzazione dei percorsi per persone con disabilità e bisogni complessi;
- d. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e. con Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30.12.2025 è stato approvato l'aggiornamento del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) e la relativa manualistica con i suoi allegati del PR Campania FSE+ 21/27 Decreto Dirigenziale n. 1 del 26.09.2026 con cui sono stati aggiornati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027.
- h. La legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, all'art. art. 47 ha introdotto modifiche alla Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) agli effetti dell'adeguamento del dettato normativo alle disposizioni del D.L.gs. 3 maggio 2024, n. 62.
- i. la Legge n. 328/2000 all'art. 14, come modificato con L.R. n. 25/2024 art. 47, prevede che le persone con disabilità di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 possano richiedere l'elaborazione di un progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato (Progetto di Vita).
- j. con Delibera n. 282 del 21/05/2025, la Giunta regionale ha approvato le "Linee Operative per la predisposizione dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati".

PREMESSO, altresì, che

- a. con Delibera n. 193 del 20 maggio 2026 ad oggetto "*PR Campania FSE+ 2021/2027 programma di interventi 'Inclusione'*", la Giunta regionale ha disposto di:
 - a.1. avviare il programma denominato "*Inclusione*", finalizzato alla definizione e implementazione di un modello organizzativo in cui si integrano competenze di team multidisciplinari e partenariati territoriali per l'attuazione di iniziative sperimentali volte al sostegno delle persone affette da autismo, delle persone con disturbi della salute mentale, nonché di quelle affette dalle diverse forme di disabilità, ad integrazione delle misure ordinariamente garantite nell'ambito delle azioni socio sanitarie con le risorse nazionali e regionali all'uopo destinate anche attraverso forme innovative di tutoraggio e di supporto alle famiglie per garantire un accesso integrato e coordinato tra i servizi sanitari, socio sanitari e sociali;
 - a.2 destinare al programma l'importo complessivo di M€ 50 a valere PR Campania FSE+ di cui M€ 15 a valere sull'Obiettivo Specifico 4.8, M€ 30 a valere sull'Obiettivo Specifico 4.11 e M€ 5 a valere sull'Obiettivo Specifico 4.12;
- b. con il medesimo atto deliberativo, la Giunta regionale ha specificato che il programma "*inclusione*" si compone di quattro linee di intervento, tra le quali si annovera la misura di cui alla "scheda D",

denominata “ *Scheda Informativa per percorsi personalizzati di inclusione e autonomia ”per le persone con disabilità*”, allegata al medesimo Atto, rivolta al “ *sostegno all’inclusione sociale, autonomia e piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, favorendo la costruzione di progetti di vita sostenibili*”; per tale misura sono state programmate risorse complessive pari ad € 15.000.000,00” e la relativa attuazione è stata demandata alla Direzione Generale Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport.

RITENUTO pertanto

- a. di dover dare attuazione all’indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 193/2026, per la linea di intervento di cui alla “scheda D “ denominata “*Scheda Informativa per percorsi personalizzati di inclusione e autonomia ”per le persone con disabilità*” allegata al medesimo Atto, finalizzata alla realizzazione e implementazione di misure volte a “ *sostegno all’inclusione sociale, autonomia e piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, favorendo la costruzione di progetti di vita sostenibili*”, attraverso la diramazione di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte degli ambiti sociali territoriali/Consorzi della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità”;
- b. di dover per l’effetto approvare l’Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte degli Ambiti sociali territoriali/Consorzi della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità” predisposto dal competente Ufficio , coma da Allegato A) al presente Atto e la relativa modulistica a corredo: “Formulario di progetto” (All. 1), “Quadro economico” (All. 2), “Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS” (All. 3) e “Dichiarazione di affidabilità” (All. 4), informativa Privacy Allegato 5 ; tali allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Atto ;
- c. di dover precisare che le istanze di partecipazione dovranno essere presentate a pena di irricevibilità a mezzo PEC all’indirizzo politiche.sociali@pec.regione.campania.it, secondo le modalità e i termini indicati nell’Avviso di cui all’Allegato A al presente atto;
- d. di dover precisare, altresì che, a norma degli artt. 9 e 10 dell’Avviso di cui all’allegato A, le istanze pervenute nei termini saranno sottoposte a verifica di ammissibilità e, successivamente, a verifica di coerenza progettuale a cura di una Commissione di Valutazione Regionale nominata con successivo provvedimento dalla Direzione Generale Politiche sociali, Politiche Giovanili e Sport;
- e. di dover nominare quale RUP della procedura il Funzionario della UOS 205.01.01 Dott. Romolo Giovanni Capuano;
- f. di dover ottemperare all’obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

VISTI

- a. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
- b. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - “Statuto della regione Campania”;
- c. la normativa, nonché, le Deliberazioni richiamate in premessa;
- d. la Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 - “Statuto della regione Campania”;
- e. la D.G.R. n. 304 del 04/06/2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27/06/2025 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- f. la D.G.R. n. 336 del 10/06/2025 e il D.P.G.R. n.134 del 04/09/2025 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Settore 205.01.00;
- g. la D.G.R. n. 589 del 6/08/2025 e il D.P.G.R. n. 216 del 22/09/2025 di conferimento dell’incarico dirigenziale della UOS 205.01.01 “Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili”;
- c. la DGR 193/2026

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario di E.Q. della UOS 205.01.01 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal

Dirigente della medesima struttura, dal Dirigente del Settore 205.01.00 e dal Direttore Generale della D.G. 205.00.00

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di dare attuazione all'indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 193/2026, per la linea di intervento di cui alla "scheda D " denominata "*Scheda Informativa per percorsi personalizzati di inclusione e autonomia "per le persone con disabilità*", allegata al medesimo Atto, finalizzata alla realizzazione e implementazione di misure volte a " *sostegno all'inclusione sociale, autonomia e piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, favorendo la costruzione di progetti di vita sostenibili*", attraverso la diramazione di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte degli ambiti sociali territoriali/Consorzi della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità";
2. di approvare, per l'effetto, l'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte degli Ambiti sociali territoriali/Consorzi della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità" predisposto dal competente Ufficio, coma da Allegato A) al presente Atto e la relativa modulistica a corredo: "Formulario di progetto" (All. 1), "Quadro economico" (All. 2), "Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS" (All. 3), "Dichiarazione di affidabilità" (All. 4) e informativa Privacy (All. 5); tali allegati formano tutti parte integrante e sostanziale del presente Atto;
3. di precisare che le istanze di partecipazione dovranno essere presentate a pena di irricevibilità a mezzo PEC all'indirizzo politiche.sociali@pec.regione.campania.it, secondo le modalità e i termini indicati nell'Avviso di cui all'Allegato A al presente atto;
4. di precisare, altresì che, a norma degli artt. 9 e 10 dell'Avviso di cui all'allegato A, le istanze pervenute nei termini saranno sottoposte a verifica di ammissibilità e, successivamente, a verifica di coerenza progettuale a cura di una Commissione di Valutazione Regionale nominata con successivo provvedimento dalla Direzione Generale Politiche sociali, Politiche Giovanili e Sport;
5. di nominare quale RUP della procedura il Funzionario della UOS 205.01.01 Dott. Romolo Giovanni Capuano;
6. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;
7. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Ufficio Speciale Autorità di gestione FSE-FSC, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Dario GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA REGIONALE

FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021–2027

Priorità 3 – Inclusione Sociale

Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1

AVVISO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI DA PARTE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
DELLA REGIONE CAMPANIA**

**FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE E
AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ**

Intervento in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 20/05/2026



Art. 1 - Riferimenti normativi e provvedimenti

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi europei, tra cui il Fondo Sociale Europeo Plus;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- Decisione della Commissione europea C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 494 del 27 settembre 2022, con cui la Regione Campania ha preso atto dell'approvazione del PR Campania FSE+ 2021–2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 629 del 29 novembre 2022, con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021–2027;
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021–2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 374 del 29 giugno 2023 e successivi aggiornamenti, relativi al Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021–2027;
- Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 e successivi aggiornamenti, relativi alla manualistica del PR Campania FSE+ 2021–2027;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, con particolare riferimento all'articolo 14 in materia di progetto individuale per le persone con disabilità;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento all'articolo 3;
- Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62, in materia di definizione della condizione di disabilità, valutazione multidimensionale e Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato;
- Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11, recante "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale";
- Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 25, recante modifiche alla L.R. n. 11/2007 ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. n. 62/2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 282 del 21 maggio 2025, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee Operative per la predisposizione dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati";
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 86 del 19 marzo 2026, di approvazione del VI Piano Sociale Regionale 2024–2026;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 193 del 20 maggio 2026, recante "PR Campania FSE+ 2021/2027: programma di interventi 'Inclusione'";
- Scheda D allegata alla D.G.R. n. 193/2026, relativa ai "Percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità", a valere sul PR Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1.

Art. 2 - Premesse e oggetto

L'intervento è finalizzato a promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati, multidimensionali e centrati sulla persona, in coerenza con il paradigma del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato.



La misura si colloca nell'ambito del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale e contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1, volto a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili, accessibili e incentrati sulla persona, rafforzando i sistemi di protezione sociale e promuovendo l'inclusione attiva delle persone con disabilità.

In coerenza con tale quadro programmatico, l'intervento intende sostenere lo sviluppo di modelli integrati di presa in carico, fondati sulla valutazione multidimensionale del bisogno e sulla costruzione di Progetti di Vita finalizzati a:

- favorire lo sviluppo delle competenze necessarie all'autonomia personale;
- promuovere la partecipazione attiva nei contesti di vita sociale, educativa, formativa e lavorativa;
- sostenere l'autodeterminazione della persona con disabilità;
- rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione nel contesto di vita;
- supportare il ruolo delle famiglie e delle reti sociali di riferimento;
- prevenire e contrastare condizioni di marginalità ed esclusione sociale.

L'intervento si fonda su un approccio multidimensionale che prevede il coordinamento tra i diversi ambiti di intervento – sociale, sanitario, educativo, formativo e lavorativo – assicurando il coinvolgimento dei servizi territoriali competenti.

I percorsi dovranno essere costruiti sulla base delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspirazioni della persona con disabilità e dovranno concorrere alla realizzazione di un progetto di vita sostenibile, finalizzato al rafforzamento dell'autonomia e alla piena partecipazione alla vita della comunità.

Il presente Avviso non ha natura competitiva ed è finalizzato all'acquisizione delle proposte progettuali territoriali presentate dagli Ambiti Territoriali, ai fini dell'ammissione a finanziamento nei limiti e secondo le modalità di riparto di cui all'articolo 5.

Art. 3 - Destinatari

Sono destinatari finali dell'intervento le donne, gli uomini e le persone non binarie con disabilità, individuate ai sensi dell'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, a prescindere dall'età e dal superamento di qualsiasi limite di età.

Ai fini del presente Avviso, i destinatari finali devono essere residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale di riferimento e risultare presi in carico dai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali alla data di presentazione della proposta progettuale, come risultante dagli atti e dalle informazioni disponibili presso i servizi competenti.

Il presupposto per l'accesso alla misura è in ogni caso costituito dalla certificazione della condizione di disabilità, effettuata dall'Unità di Valutazione di Base, in linea con le disposizioni vigenti.

Rientrano tra i destinatari anche le persone con disabilità in condizioni di particolare fragilità, caratterizzate, a titolo esemplificativo, da limitazioni nell'autonomia personale e nelle attività della vita quotidiana, difficoltà di accesso ai servizi e alle opportunità di inclusione sociale e lavorativa, condizioni di isolamento o rischio di esclusione sociale.



Sono altresì destinatari dell'intervento, ove previsto dal progetto territoriale e dai singoli Progetti di Vita, i nuclei familiari di riferimento, dei soggetti coinvolti nei percorsi di presa in carico e beneficiari di azioni di supporto, accompagnamento e rafforzamento delle competenze.

L'individuazione dei destinatari finali potrà avvenire successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto territoriale e dovrà essere effettuata secondo modalità trasparenti, tracciabili e coerenti con il fabbisogno rilevato dai servizi territoriali competenti.

Art. 4 - Beneficiari e soggetti proponenti

Sono soggetti beneficiari dell'intervento gli Ambiti Territoriali della Regione Campania, in forma singola o associata, in qualità di soggetti pubblici titolari della programmazione e gestione degli interventi sociali a livello territoriale.

Ciascun Ambito Territoriale può presentare la proposta progettuale in forma singola ovvero in forma associata, nel rispetto delle modalità previste dal presente Avviso e dagli allegati allo stesso.

Nel caso di presentazione in forma associata, l'Ambito capofila sarà responsabile dei rapporti con l'Amministrazione regionale, della sottoscrizione dell'atto di concessione, del coordinamento delle attività, dell'alimentazione dei sistemi informativi, della rendicontazione e dell'assolvimento degli obblighi connessi alla corretta attuazione dell'operazione finanziata.

I partenariati devono prevedere la presenza delle seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

- Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Soggetti iscritti nella Sezione A / B) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.

I partenariati possono inoltre prevedere la partecipazione di:

- Associazioni Datoriali di categoria.

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l'esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell'ATS, con l'indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale, in qualità di capofila. Il capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.



Gli Ambiti Territoriali assicurano la progettazione e l'attuazione degli interventi, garantendo l'integrazione tra le componenti sociali, sanitarie, educative, formative e lavorative, in coerenza con gli obiettivi del PR Campania FSE+ 2021–2027 e con le finalità del presente Avviso.

La titolarità dell'operazione finanziata, nonché tutti gli obblighi amministrativi, gestionali, contabili, di monitoraggio e rendicontazione connessi all'attuazione dell'intervento, restano in capo all'Ambito Territoriale proponente o all'Ambito Territoriale capofila in caso di presentazione in forma associata.

Art. 5 - Dotazione finanziaria e riparto delle risorse

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è pari ad € 15.000.000,00, a valere sul PR Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1. Le risorse sono destinate al finanziamento di Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati, attivati dagli Ambiti Territoriali della Regione Campania nell'ambito dei progetti territoriali ammessi a finanziamento.

Le risorse sono ripartite secondo le seguenti modalità:

A) Quota fissa

Una quota pari al 20% della dotazione finanziaria complessiva, corrispondente ad € 3.000.000,00, è ripartita in uguale misura tra i 60 Ambiti Territoriali Sociali della Regione Campania. A ciascun Ambito Territoriale è assegnata una quota fissa pari ad € 50.000,00.

B) Quota variabile

La restante quota pari all'80% della dotazione finanziaria complessiva, corrispondente ad € 12.000.000,00, è destinata al finanziamento dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati attivati dagli Ambiti Territoriali.

Ai fini della determinazione del fabbisogno territoriale, ciascun Ambito Territoriale, in sede di candidatura, indica nella proposta progettuale il numero dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, individuati tra le persone con disabilità residenti nel territorio di riferimento già prese in carico dai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali alla data di presentazione della proposta progettuale, come risultante dai dati, dagli atti e dalle informazioni disponibili presso i servizi competenti.

Il fabbisogno territoriale dovrà essere adeguatamente illustrato nella proposta progettuale mediante una sintetica descrizione delle caratteristiche della popolazione target, dei bisogni rilevati e delle modalità utilizzate per la relativa quantificazione.



La quota variabile è assegnata agli Ambiti Territoriali in proporzione al fabbisogno espresso, determinato sulla base del numero dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso indicati nella proposta progettuale.

Formula di calcolo

Indice di fabbisogno dell'Ambito = Numero dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso
Quota variabile assegnata = € 12.000.000,00 × (Indice di fabbisogno dell'Ambito / Somma degli indici di fabbisogno di tutti gli Ambiti Territoriali ammessi a finanziamento)

L'importo complessivamente assegnato a ciascun Ambito Territoriale è determinato dalla somma della quota fissa e della quota variabile assegnata secondo la formula sopra riportata.

L'assegnazione delle risorse avviene nei limiti della dotazione finanziaria disponibile e non comporta il riconoscimento automatico di un importo predeterminato per ciascun destinatario indicato nella proposta progettuale. Il numero dei Progetti di Vita effettivamente attivabili dovrà essere coerente con le risorse assegnate e con gli esiti della verifica di coerenza progettuale.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare verifiche sulla congruità e sulla coerenza del fabbisogno dichiarato rispetto ai dati territoriali disponibili, nonché di richiedere chiarimenti, integrazioni documentali o eventuali rettifiche qualora emergano elementi di incoerenza o manifesta sovrastima del fabbisogno rappresentato.

Art. 6 - Durata

Gli interventi finanziati dovranno avere una durata pari a 24 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività, salvo eventuali proroghe debitamente motivate e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Il cronoprogramma incluso nella proposta progettuale dovrà essere coerente con la durata dell'intervento e dovrà indicare le principali fasi di attuazione delle attività, incluse la presa in carico dei destinatari, l'attivazione dei Progetti di Vita, le verifiche intermedie e la conclusione dei percorsi.

Art. 7 - Progetto territoriale e Progetti di Vita

Il progetto territoriale costituisce la cornice organizzativa, gestionale e finanziaria entro cui l'Ambito programma, attiva e monitora i Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati.

Ai fini della programmazione degli interventi, l'Ambito Territoriale indica, in sede di candidatura, il numero dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e il numero dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati che prevede di attivare nel corso dell'attuazione progettuale.



Il numero dei Progetti di Vita programmati dovrà risultare coerente con il fabbisogno territoriale rappresentato, con il numero dei destinatari individuati e con le risorse assegnate all'Ambito Territoriale.

L'individuazione dei destinatari finali potrà avvenire successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto territoriale e dovrà essere effettuata secondo modalità trasparenti, tracciabili e coerenti con il fabbisogno rilevato dai servizi territoriali competenti.

Il Progetto di Vita individua obiettivi, bisogni, sostegni necessari, servizi e interventi da attivare, soggetti coinvolti, tempi di realizzazione e modalità di monitoraggio e aggiornamento del percorso.

Art. 8 - Azioni finanziabili

Sono finanziabili le azioni coerenti con le finalità del presente Avviso, con la D.G.R. n. 193/2026, con la relativa Scheda D e con i Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati attivati nell'ambito del progetto territoriale.

La finalità della misura è quella di accompagnare la persona con disabilità verso percorsi di autonomia, autodeterminazione e inclusione attiva, favorendo la costruzione di progetti di vita sostenibili e pienamente integrati nel contesto sociale di riferimento. Il presente intervento si propone in via sperimentale di anticipare l'entrata a regime su tutto il territorio regionale della riforma di cui al D.L.g.s. 3 maggio 2024, n. 62 costituendo, al contempo un ampliamento e un potenziamento dei servizi attualmente offerti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le proposte progettuali possono prevedere le seguenti linee di intervento:

- a) Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Vita: attività finalizzate all'analisi integrata dei bisogni, delle risorse, del funzionamento, delle aspirazioni e del contesto di vita della persona, propedeutiche alla definizione e all'aggiornamento del Progetto di Vita;
- b) Autonomia personale, sociale e relazionale: interventi per il rafforzamento delle competenze necessarie alla vita quotidiana, alla comunicazione, alla mobilità, alla gestione delle relazioni e alla partecipazione attiva;
- c) Interventi educativi e socioeducativi: attività individuali o di gruppo, coerenti con gli obiettivi del Progetto di Vita e finalizzate allo sviluppo di competenze personali, sociali e relazionali;
- d) Inclusione sociale e partecipazione alla vita della comunità: percorsi territoriali, culturali, sportivi, associativi e comunitari finalizzati alla partecipazione attiva nei contesti ordinari di vita;
- e) Orientamento, formazione e inclusione lavorativa: percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze, alla valorizzazione delle capacità personali e all'accesso a opportunità formative, laboratoriali, di tirocinio o di inclusione lavorativa, nel rispetto della normativa vigente;
- f) Supporto e accompagnamento dei nuclei familiari: azioni di informazione, orientamento, accompagnamento e rafforzamento delle competenze dei nuclei familiari coinvolti nei percorsi;
- g) Vita indipendente, abitare e permanenza nel contesto di vita: interventi orientati al rafforzamento delle competenze per l'abitare, alla permanenza nel contesto di vita e alla sperimentazione di percorsi di autonomia abitativa;
- h) Ausili e tecnologie assistive: acquisizione e utilizzo di ausili, strumenti digitali, tecnologie assistive e dotazioni funzionali all'autonomia, all'accessibilità, alla comunicazione e alla partecipazione;



- i) Tutoraggio, facilitazione e case management: attività di accompagnamento, tutoraggio, mediazione, raccordo tra servizi e monitoraggio individualizzato dei percorsi;
- j) Ulteriori azioni coerenti: azioni ulteriori purché coerenti con le finalità dell'Avviso, con il Progetto di Vita e con la Scheda della D.G.R. n. 193/2026, da valutare in sede di verifica di coerenza progettuale.

Non sono ammissibili interventi che si configurino come mera duplicazione di prestazioni ordinarie già garantite dai servizi pubblici sanitari, sociosanitari o sociali, ovvero attività prive di connessione con i Progetti di Vita e con gli obiettivi di autonomia, inclusione e partecipazione.

Art. 9 - Modalità e termini di presentazione del progetto

La proposta progettuale deve essere presentata, a pena di irricevibilità, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **politiche.sociali@pec.regione.campania.it**, secondo le modalità indicate nel presente Avviso e nella pagina dedicata pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania all'indirizzo <https://www.regione.campania.it/aree-tematiche/politiche-sociali>.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino alle ore **23:59 del 30/09/2026**.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo PEC al quale la Regione Campania invierà le successive comunicazioni ufficiali.

In fase di presentazione della domanda è obbligatorio, pena l'esclusione, trasmettere i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Formulario di progetto territoriale;
- Allegato 2 – Quadro Economico;
- Allegato 3 – Atto di impegno a formare un'ATS (associazione temporanea di scopo), ove necessario, sottoscritto con l'Ambito/i di riferimento del progetto, nonché con gli eventuali altri soggetti partner individuati;
- Allegato 4 - dichiarazione affidabilità, ove necessario.

Tutti i documenti allegati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di presentazione in forma associata, secondo le modalità indicate negli allegati.

Art. 10 - Verifica di ammissibilità

Il presente Avviso non ha natura competitiva. Le proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali sono sottoposte a verifica di ammissibilità e, successivamente, a verifica di coerenza progettuale.

Sono considerate non ammissibili le candidature che:

- siano presentate da soggetti diversi dagli Ambiti Territoriali della Regione Campania, in forma singola o associata;



- siano presentate oltre i termini previsti dal presente Avviso o con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- risultino prive degli allegati obbligatori;
- non siano sottoscritte secondo le modalità richieste;
- non indichino il numero dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e il numero dei Progetti di Vita che si intende attivare;

L'Amministrazione regionale può attivare il soccorso istruttorio, ai sensi della normativa vigente, al fine di richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità e buon andamento.

Art. 11 - Verifica di coerenza progettuale

Le proposte risultate ammissibili sono sottoposte a verifica di coerenza progettuale. Tale verifica non comporta l'attribuzione di punteggi né la formazione di graduatorie e non ha natura comparativa.

La verifica di coerenza progettuale è finalizzata ad accertare:

- la coerenza con la D.G.R. n. 193/2026 e con la relativa Scheda D;
- la coerenza con il PR Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1;
- la coerenza con il paradigma del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato;
- l'adeguatezza del fabbisogno territoriale rappresentato;
- la coerenza tra il fabbisogno territoriale rappresentato, il numero dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, il numero dei Progetti di Vita programmati e le risorse richieste;
- la coerenza della previsione di spesa e del cronoprogramma;
- l'adeguatezza delle modalità di monitoraggio e rendicontazione.

Qualora emergano elementi di incompletezza, criticità o disallineamento rispetto alle finalità dell'Avviso, l'Amministrazione regionale può richiedere chiarimenti, integrazioni o rimodulazioni della proposta progettuale.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, l'elenco dei progetti territoriali ammessi a finanziamento, con indicazione degli Ambiti beneficiari, dell'importo assegnato e delle eventuali prescrizioni attuative. La pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 - Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione delle attività previste dal progetto territoriale approvato, purché coerenti con la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di ammissibilità della spesa, con il PR Campania FSE+ 2021–2027, con le Linee guida per i beneficiari, con il presente Avviso, con l'atto di concessione e con gli eventuali ulteriori atti regionali di attuazione.



A titolo esemplificativo, possono essere ammissibili, ove previste e giustificate nella previsione di spesa, le seguenti tipologie di spesa:

- spese per personale interno ed esterno impiegato nella progettazione, gestione, coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività;
- spese per servizi specialistici, educativi, socioeducativi, di tutoraggio, facilitazione, accompagnamento, orientamento e supporto all'autonomia;
- spese per attività formative, orientative, laboratoriali e di inclusione sociale e lavorativa;
- spese per acquisizione di beni, forniture, materiali, ausili, tecnologie assistive e strumenti funzionali all'autonomia e alla partecipazione dei destinatari;
- spese per servizi e prestazioni funzionali alla realizzazione dei Progetti di Vita;
- spese connesse alla partecipazione dei destinatari alle attività progettuali, ove ammissibili e previste dagli atti attuativi;
- spese di trasporto, assicurazione, materiali di consumo e altri costi direttamente connessi alla realizzazione degli interventi.

Le spese relative ad attività formative, orientative e di accompagnamento all'inclusione lavorativa eventualmente previste nell'ambito dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati sono riconosciute mediante il ricorso alle Opzioni di Costo Semplificate (OCS), ove applicabili, e, in particolare, alle Unità di Costo Standard (UCS) vigenti nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021–2027, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, dalla manualistica del Programma, dall'atto di concessione e dalle disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione.

Per essere considerate ammissibili, le spese devono essere comprese nel piano finanziario approvato, riferirsi temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento ed essere pertinenti, necessarie, effettivamente sostenute, tracciabili e imputabili alle attività realizzate.

Non sono ammissibili spese non coerenti con il progetto approvato, non direttamente riconducibili alle attività finanziate, prive di adeguata documentazione o tracciabilità, sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità, già finanziate a valere su altre fonti pubbliche o riferibili a prestazioni ordinarie già garantite da altri servizi o misure, ove ciò determini duplicazione o sovrapposizione di finanziamento.

Art. 13 - Rendicontazione

La rendicontazione degli interventi prevede la seguente modalità: Misto UCS – Costi reali, e avviene secondo le disposizioni previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente, dal PR Campania FSE+ 2021–2027, dalla relativa manualistica, dalle Linee guida per i beneficiari, dall'atto di concessione e dagli ulteriori atti regionali di attuazione.

Le modalità operative di rendicontazione e l'eventuale applicazione delle Opzioni di Costo Semplificate (OCS) sono disciplinate dalla documentazione di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.



L'attività di rendicontazione è in capo al soggetto beneficiario dell'intervento, ovvero all'Ambito capofila in caso di presentazione in forma associata, che sarà tenuto a implementare il sistema informativo regionale SURF.

Ai fini della rendicontazione, tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I pagamenti in contanti non sono ammissibili.

Gli originali della documentazione amministrativa, contabile e giustificativa devono essere conservati dal beneficiario e resi disponibili in occasione delle verifiche amministrative, dei controlli in loco e di ogni ulteriore controllo previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Art. 14 - Modalità attuative e tempi di erogazione del finanziamento

I progetti ammessi a finanziamento sono identificati tramite Codice Unico di Progetto (CUP), ove previsto, ai fini della tracciabilità dell'intervento e della corretta gestione amministrativo-contabile.

L'importo ammesso a finanziamento è determinato sulla base delle modalità di riparto di cui all'articolo 5 e delle risultanze della verifica di ammissibilità e di coerenza progettuale effettuata dall'Amministrazione regionale.

In seguito all'Ammissione a finanziamento della proposta progettuale, i beneficiari saranno tenuti a trasmettere il quadro economico dettagliato (allegato 2 al presente Avviso).

Il finanziamento concesso è erogato in tre tranches, a seguito di richiesta di erogazione dal beneficiario e previa verifica della documentazione prevista dal presente Avviso, secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, pari al 60% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito dell'avvio delle attività;
- b) una seconda quota, pari al 30% sarà erogata, previa presentazione di apposita rendicontazione intermedia attestante una spesa almeno pari al 90% della prima quota ricevuta, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, sottoscritta dal soggetto beneficiario dell'intervento ovvero dall'Ambito territoriale capofila in caso di presentazione in forma associata e all'esito positivo delle attività istruttorie di competenza degli Uffici regionali ai fini della verifica dell'ammissibilità delle stesse;
- c) il saldo finale, pari al restante importo ammesso a finanziamento, a conclusione dell'intervento, previa presentazione della rendicontazione finale completa e della relazione conclusiva sottoscritta dal soggetto beneficiario dell'intervento, ovvero dall'Ambito territoriale capofila in caso di presentazione in forma associata e all'esito positivo delle attività istruttorie di competenza svolte dagli Uffici regionali ai fini della verifica dell'ammissibilità delle spese e della relativa approvazione.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso, dall'atto di concessione e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile può comportare, previa valutazione dell'Amministrazione regionale, la sospensione dei pagamenti, la rideterminazione del contributo, la revoca totale o parziale del finanziamento e il recupero delle somme eventualmente indebitamente percepite.



Art. 15 - Monitoraggio delle attività progettuali

I beneficiari sono tenuti a garantire il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi finanziati.

Gli Ambiti Territoriali beneficiari devono assicurare l'implementazione, corretta in ogni parte, della piattaforma SURF e degli ulteriori sistemi informativi eventualmente indicati dall'Amministrazione regionale, trasmettendo i dati necessari al monitoraggio secondo le modalità e le tempistiche stabilite.

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario, gli Ambiti Territoriali sono tenuti a rilevare il numero dei destinatari effettivamente presi in carico e il numero dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati effettivamente attivati.

L'Amministrazione regionale verifica la coerenza tra il fabbisogno territoriale dichiarato in sede progettuale, i destinatari effettivamente presi in carico, i Progetti di Vita attivati e le risorse utilizzate.

I beneficiari sono tenuti a garantire la tracciabilità delle attività, dei destinatari, dei Progetti di Vita attivati, delle prestazioni rese, degli output prodotti e degli esiti conseguiti, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

A titolo esemplificativo, ai fini delle relazioni periodiche e finali, dovranno essere rilevati almeno:

- numero di destinatari presi in carico;
- numero di Progetti di Vita attivati;
- numero di Progetti di Vita aggiornati o rimodulati;
- numero di nuclei familiari coinvolti;
- numero e tipologia di azioni realizzate;
- risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individualizzati;
- eventuali criticità riscontrate e misure correttive adottate.

Art. 16 - Obblighi dei beneficiari, controlli, revoche e recuperi

I beneficiari sono tenuti a realizzare le attività nel rispetto del progetto approvato, del cronoprogramma autorizzato, dell'importo ammesso a finanziamento, del presente Avviso, dell'atto di concessione e della normativa applicabile.

In particolare, i beneficiari sono tenuti a:

- assicurare la corretta gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'operazione;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e la conservazione della documentazione;
- alimentare i sistemi informativi regionali e trasmettere i dati di monitoraggio richiesti;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità;
- garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- consentire lo svolgimento dei controlli amministrativi, contabili e in loco da parte delle autorità competenti;
- comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante del progetto, del cronoprogramma, del quadro economico o dell'organizzazione attuativa.



Gli interventi finanziati sono soggetti alle verifiche e ai controlli previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale, dal PR Campania FSE+ 2021–2027, dalla manualistica di riferimento, dal presente Avviso e dall'atto di concessione.

Costituiscono, a titolo esemplificativo, cause di revoca totale o parziale del finanziamento o di rideterminazione del contributo:

- mancata realizzazione totale o parziale delle attività approvate;
- utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle previste dal progetto approvato;
- grave scostamento non adeguatamente motivato tra il fabbisogno territoriale dichiarato ai fini del riparto delle risorse, il numero dei destinatari effettivamente presi in carico e i Progetti di Vita effettivamente attivati;
- mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione, informazione e pubblicità;
- duplicazione o sovrapposizione di finanziamenti pubblici;
- esito negativo dei controlli effettuati dalle autorità competenti.

In caso di revoca totale o parziale, l'Amministrazione regionale procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli eventuali interessi e accessori dovuti, secondo la normativa applicabile.

Qualsiasi modifica relativa alle modalità di attuazione dell'intervento, ai tempi di realizzazione, al cronoprogramma, al quadro economico o agli elementi essenziali del progetto approvato deve essere tempestivamente comunicata alla Regione Campania ed essere gestita nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, dal PR Campania FSE+ 2021–2027, dalla relativa manualistica, dall'atto di concessione e dagli ulteriori atti regionali di attuazione. Le variazioni sono consentite esclusivamente nei casi e nei limiti previsti da tali disposizioni.

Art. 17 - Informazione, pubblicità, privacy e responsabile del procedimento

I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2021/1060, al PR Campania FSE+ 2021–2027, al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), alle Linee Guida per i Beneficiari e alla restante manualistica applicabile.

In particolare, i beneficiari assicurano adeguata visibilità al sostegno finanziario dell'Unione europea e della Regione Campania in tutte le attività di comunicazione, informazione e diffusione dei risultati, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dall'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti, i materiali, gli strumenti informativi, le pagine web, i documenti, le comunicazioni e i prodotti realizzati nell'ambito dell'intervento devono riportare i loghi, gli emblemi istituzionali e le diciture previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni regionali applicabili.

Il mancato rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità può comportare l'applicazione delle misure previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente e dagli atti disciplinanti il finanziamento.



Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania.

I dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario E.Q. Dott. Romolo Giovanni Capuano incardinato presso la UOS 2050101 del Settore 2050100 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport della Regione Campania.

Art. 18 - Disposizioni finali e allegati

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia, al PR Campania FSE+ 2021–2027, al Si.Ge.Co., alla manualistica di riferimento, all'atto di concessione e agli ulteriori atti regionali di attuazione.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di fornire chiarimenti, indicazioni operative, integrazioni o precisazioni in merito all'attuazione del presente Avviso, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale o sulla pagina del servizio digitale dedicato.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Formulario di progetto territoriale;
- Allegato 2 – Quadro Economico;
- Allegato 3 – Atto di impegno a formare un'ATS (associazione temporanea di scopo), ove necessario, sottoscritto con l'Ambito/i di riferimento del progetto, nonché con gli eventuali altri soggetti partner individuati;
- Allegato 4 - dichiarazione affidabilità, ove necessario.
- Allegato 5 -Informativa privacy



Regione Campania - PR Campania FSE+ 2021-2027 | Allegato 1 - Formulário di progetto territoriale Regione Campania

ALLEGATO 1
REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027
Priorità 3 - Inclusione Sociale
Obiettivo Specifico ESO 4.11 - Azione 3. K.1
AVVISO PUBBLICO
Formulário di progetto territoriale
Percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità
Intervento in attuazione della D.G.R. n. 193 del 20/05/2026

Il formulário deve essere compilato in modo sintetico e limitatamente agli elementi necessari alla verifica di ammissibilità e coerenza progettuale: soggetto proponente, fabbisogno, numero dei destinatari, numero dei Progetti di Vita programmati, azioni previste, monitoraggio, cronoprogramma e raccordo con il quadro economico.

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL PROPONENTE

Nome	<i>Da compilare</i>	Cognome	<i>Da compilare</i>
Codice fiscale	<i>Da compilare</i>	Qualifica	<i>Da compilare</i>
E-mail	<i>Da compilare</i>	PEC	<i>Da compilare</i>
Telefono/Cellulare	<i>Da compilare</i>		

2. SOGGETTO PROPONENTE E RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Forma di presentazione

☐ Ambito Territoriale in forma singola	
Ambito Territoriale	<i>Da compilare</i>
Codice fiscale	<i>Da compilare</i>
Sede legale	<i>Da compilare</i>
Provincia	<i>Da compilare</i>
RUP (se già nominato) – Nome Cognome E-mail	<i>Da compilare</i>
Referente operativo	<i>Da compilare</i>

☐ Ambito Territoriale capofila in forma associata	
Denominazione Ente proponente/capofila	<i>Da compilare</i>
Partita IVA	<i>Da compilare</i>



Regione Campania - PR Campania FSE+ 2021-2027 | Allegato 1 - Formulario di progetto territoriale Regione Campania

Indirizzo sede legale	Da compilare
PEC istituzionale	Da compilare
RUP (se nominato) – Nome Cognome E-mail	Da compilare
Referente Operativo - Nome Cognome e Recapito	Da compilare
Partner 1	
Denominazione	Da compilare
Partita IVA	Da compilare
Indirizzo sede legale	Da compilare
PEC istituzionale	Da compilare
Legale Rappresentante – Nome Cognome CF E-mail	Da compilare
Numero di iscrizione RUNTS	
Partner 2	
Denominazione	Da compilare
Partita IVA	Da compilare
Indirizzo sede Legale	Da compilare
PEC istituzionale	Da compilare
Legale Rappresentante – Nome Cognome CF E-mail	Da compilare
Codice di Accreditamento Regionale	
Partner 3	
Denominazione	Da compilare
Partita IVA	Da compilare
Indirizzo sede Legale	Da compilare
PEC istituzionale	Da compilare
Legale Rappresentante – Nome Cognome CF E-mail	Da compilare



Regione Campania - PR Campania FSE+ 2021-2027 | Allegato 1 - Formulario di progetto territoriale Regione Campania

3. DATI GENERALI DEL PROGETTO TERRITORIALE

Titolo del progetto territoriale	<i>Da compilare</i>	Numero Progetti di Vita programmati	<i>Da compilare</i>
Numero destinatari in possesso dei requisiti indicati ai fini del fabbisogno	<i>Da compilare</i>	CUP se disponibile	<i>Da compilare</i>

Sintesi del progetto territoriale

Descrivere in modo sintetico finalità, obiettivi generali, destinatari, principali linee di intervento e risultati attesi (MAX 3000 caratteri).

4. FABBISOGNO TERRITORIALE E DESTINATARI

Analisi del fabbisogno territoriale

Illustrare bisogni rilevati, fonti informative utilizzate e modalità di quantificazione del fabbisogno dichiarato (MAX 1000 Caratteri).

Destinatari complessivi indicati ai fini del fabbisogno	<i>Da compilare</i>		
	<i>Da compilare</i>		
	<i>Da compilare</i>		
	<i>Da compilare</i>		
Numero nuclei familiari	<i>Da compilare</i>	Eventuali ulteriori	<i>Da compilare</i>



Regione Campania - PR Campania FSE+ 2021-2027 | Allegato 1 - Formulario di progetto territoriale Regione Campania

eventualmente coinvolti	specificazioni
-------------------------	----------------

Modalità di individuazione dei destinatari finali

Descrivere le modalità trasparenti, tracciabili e coerenti con il fabbisogno rilevato, anche qualora l'individuazione avvenga dopo l'ammissione a finanziamento (Max 1000 caratteri).

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO TERRITORIALE E DEI PROGETTI DI VITA

Modalità di attivazione dei Progetti di Vita

Descrivere come il progetto territoriale sostiene la valutazione multidimensionale, la definizione, l'attuazione e l'aggiornamento dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati (Max 3000 caratteri).

Assetto organizzativo e raccordo con i servizi territoriali

Indicare ruoli dell'Ambito, servizi coinvolti, eventuali sedi o contesti di realizzazione già noti, modalità di coordinamento e raccordo con la rete territoriale (Max 1000 caratteri).



Regione Campania - PR Campania FSE+ 2021-2027 | Allegato 1 - Formulario di progetto territoriale Regione Campania

Eventuali soggetti della rete territoriale coinvolti

Compilare solo se pertinente. Indicare soggetti coinvolti, ruolo e contributo atteso, senza duplicare documentazione da allegare separatamente.

6. AZIONI PREVISTE

Selezionare e descrivere solo le azioni effettivamente previste nel progetto territoriale. Non è necessario compilare voci non pertinenti.

Azione/linea di intervento	Prevista	Descrizione sintetica	Destinatari/Progetti di Vita interessati	Output attesi
Valutazione multidimensionale e Progetto di Vita	☐ Sì ☐ No	Da compilare	Da compilare	Da compilare
Autonomia personale, sociale e relazionale	☐ Sì ☐ No	Da compilare	Da compilare	Da compilare
Interventi educativi, socioeducativi e inclusione comunitaria	☐ Sì ☐ No	Da compilare	Da compilare	Da compilare
Orientamento, formazione e inclusione lavorativa	☐ Sì ☐ No	Da compilare	Da compilare	Da compilare
Supporto ai nuclei familiari	☐ Sì ☐ No	Da compilare	Da compilare	Da compilare
Ausili, tecnologie assistive, tutoraggio e case management	☐ Sì ☐ No	Da compilare	Da compilare	Da compilare

Allegato 1 Formulario - Avviso "Percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità"



Regione Campania - PR Campania FSE+ 2021-2027 | Allegato 1 - Formulario di progetto territoriale Regione Campania

7. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI

Modalità di monitoraggio

Indicare modalità di rilevazione dei dati fisici, procedurali e finanziari, responsabilità, frequenza delle verifiche e gestione di eventuali criticità (MAX 1000 caratteri).

Indicatore minimo	Valore previsto	Fonte/strumento di rilevazione
Numero destinatari presi in carico	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Di cui donne	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Di cui uomini	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Di cui persone non binarie	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Totale Maggiorenni	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Totale Minorenni	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Titolo di Studio	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Stato Occupazionale	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Numero Progetti di Vita previsti	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Numero nuclei familiari coinvolti	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>
Principali risultati attesi	<i>Da compilare</i>	<i>Da compilare</i>



Regione Campania - PR Campania FSE+ 2021-2027 | Allegato 1 - Formulario di progetto territoriale Regione Campania

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Indicare l'articolazione temporale delle attività nell'arco dei 24 mesi di durata dell'intervento. Compilare con X i mesi interessati.

Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Avvio e organizzazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Individuazione destinatari e presa in carico	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Valutazione multidimensionale e Progetti di Vita	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Attuazione azioni personalizzate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Monitoraggio e verifiche intermedie	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Chiusura, relazione finale e rendicontazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐



9. PREVISIONE DI SPESA

Il dettaglio analitico dei costi deve essere riportato nel Quadro economico di progetto. La presente sezione ha solo funzione di raccordo sintetico.

Macrovoce	Importo previsto	Note di coerenza con le attività
Azioni dirette rivolte ai destinatari	Da compilare	Da compilare
Gestione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione	Da compilare	Da compilare
Altre spese ammissibili previste	Da compilare	Da compilare
Totale progetto	Da compilare	Da compilare

10. RICHIESTA, DICHIARAZIONI E SOTTOSCRIZIONE

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto territoriale presentato nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità, secondo quanto indicato nel presente formulario e negli ulteriori allegati trasmessi.

Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con consapevolezza delle responsabilità previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto:

- ☐ di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarne integralmente contenuti, prescrizioni e obblighi;
- ☐ che le informazioni riportate nel presente formulario sono veritiere, coerenti con gli atti dell'Ambito Territoriale e riscontrabili presso i servizi competenti;
- ☐ che il numero dei destinatari indicati e il numero dei Progetti di Vita programmati sono coerenti con il fabbisogno territoriale rilevato;
- ☐ che le attività previste non costituiscono duplicazione di prestazioni ordinarie già finanziate da altre fonti pubbliche;
- ☐ di impegnarsi al rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione, informazione, pubblicità, tracciabilità e conservazione documentale previsti dall'Avviso e dalla normativa applicabile;
- ☐ di essere informato/a che i dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Luogo e data	Firma digitale del legale rappresentante
Da compilare	Da compilare



Allegato 2 Quadro Economico

PROGETTO:

COSTO AMMESSO A FINANZIAMENTO		250.000,00 €		
DI CUI				
ATTIVITA' FORMATIVA		32.411,12 €		
VOCI DI COSTO	UCS ora/corso	N. ore previste	N. Allievi	TOTALE
Docenza (fascia B)	122,90 €	10		1.229,00 €
Docenza (fascia C)	76,80 €	111		8.524,80 €
UCS Allievi	0,84 €	111	243	22.657,32 €

B – COSTI DIRETTI:				INFO
Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo	
B	Preparazione	Indagine preliminare di mercato (MAX 3% dei costi diretti ammissibili)	0,00 €	rientra nel 3% dei costi diretti ammissibili
		Ideazione e progettazione (MAX 4% dei costi diretti ammissibili)	0,00 €	
		Pubblicizzazione e promozione del progetto	0,00 €	rientra nel 4% dei costi diretti ammissibili
		Formazione del personale	0,00 €	
		Fidelizzazioni/Cautioni	0,00 €	
		Spese di costituzione ATI/ATS	0,00 €	
		Altro (specificare).....	0,00 €	
		Totale Preparazione	0,00 €	
	Realizzazione	Personale Interno	0,00 €	
		Collaboratori Esterni	0,00 €	
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	0,00 €	
		Materiale di consumo per il progetto	0,00 €	
		Fornitura per ufficio e cancelleria	0,00 €	
		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	0,00 €	
		Indennità/reddito partecipanti	0,00 €	
		Aiuti all'occupazione	0,00 €	
		Spese per assicurazioni	0,00 €	
		Altro (specificare).....	0,00 €	
		Totale realizzazione	0,00 €	
		Elaborazione report relativi all'azione	0,00 €	
		Analisi/verifica finale azione programmata	0,00 €	
		Incontri e seminari	0,00 €	
	Diffusione dei risultati	Pubblicazione risultati	0,00 €	
		Altro (specificare).....	0,00 €	
		Totale diffusione dei risultati	0,00 €	
	Direzione e valutazione	Direzione e Coordinamento del progetto (MAX 15% dei costi diretti ammissibili)	0,00 €	
		Valutazione del progetto	0,00 €	
		Comitato Tecnico	0,00 €	
		Attività di Amministrazione	0,00 €	
		Segreteria tecnica organizzativa	0,00 €	
		Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	0,00 €	
		Altro (specificare).....	0,00 €	
		Totale direzione e controllo interno	0,00 €	
TOTALE COSTI DIRETTI			203.354,09 €	
C - COSTI INDIRETTI – Max il 7% dei costi diretti ammissibili			14.234,79 €	rientra nel 7% dei costi diretti ammissibili
			0,00 €	
		Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	0,00 €	
		Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	0,00 €	
		UtENZE e spese postali (relative alle sedi operative)	0,00 €	
		Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	0,00 €	
		Altro (specificare).....	0,00 €	
		Totale costi indiretti	0,00 €	

RIEPILOGO COSTO TOTALE DEL PROGETTO

COSTI DIRETTI	203.354,09 €
COSTI INDIRETTI	14.234,79 €
ATTIVITA' FORMATIVE	32.411,12 €
TOTALE	250.000,00 €

Giunta regionale della Campania
DG Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport
politiche.sociali@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI NELLA FORMA DI ATS
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO "XXXXXXXXXX" – PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO 4.11, Azione 3.k.1.

I sottoscritti (da ripetere per ogni partner, compreso il soggetto capofila):

- Nome e Cognome nato/a a
il..... CF..... residente inalla via
..... N. in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in CF/P.IVA;
- Nome e Cognome nato/a a
il..... CF..... residente inalla via
..... N. in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in CF/P.IVA;
- Nome e Cognome nato/a a
il..... CF..... residente inalla via
..... N. in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in CF/P.IVA;
-

DICHIARANO

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

In caso di approvazione del progetto “_____” presentato a seguito dell’Avviso pubblico richiamato in oggetto:

- di costituirsi formalmente in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016, prima della data di sottoscrizione dell’Atto di concessione, secondo quanto disciplinato all’art. 4 dell’Avviso;
- che all’interno dell’ATS verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito territoriale capofila_____;



- Che le attività per le quali si chiede il finanziamento saranno realizzate nel territorio di competenza dell'ambito territoriale, individuato quale capofila dell'accordo territoriale di inclusione attiva, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei comuni limitrofi allo stesso;

DICHIARANO, altresì

- Di aver preso visione dell'avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di prendere atto del contenuto del formulario (Allegato 1) all'avviso pubblico in oggetto;
- che l'articolazione dei ruoli e delle attività tra i componenti dell'ATS sarà la seguente:

Soggetto	Ruolo (Capofila/partner)	Attività previste per la realizzazione del progetto

Data

Firma del legale rappresentante del capofila e di ciascun soggetto partner

Giunta regionale della Campania
DG Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA'

(resa dal rappresentante legale di ciascun partner escluso il capofila ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47)

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI DA PARTE DEGLI
AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI
PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ”
PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1**

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a..... il..... CF.....residente
a..... alla via..... n..... in qualità di legale rappresentante di
..... CF/P.IVA Partner della costituita/costituenda ATS

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- ☒ che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ☒ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice penale;
- ☒ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 e ss.mm.ii;

DICHIARA altresì:

Che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

- ☒ ha sede operativa in Regione Campania;
- ☒ aderisce esclusivamente al presente partenariato (per i soggetti diversi dalle Associazioni datoriali di categoria e dai Sindacati dei lavoratori);
- ☒ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- ☒ è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- ☒ non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA;
- ☒ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- ☒ è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione.....);



- ☒ è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- ☒ non ha messo in pratica atti, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna così come integrato dal D. Lgs. 14 settembre, n. 151, ai sensi dell’articolo c della legge 28 novembre 2005 n. 246;
- ☒ è un soggetto del Terzo settore, come definito ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore ed è iscritto al vigente registro regionale/nazionale, con il numero _____;
- ☒ è in regola con l’accreditamento della Regione Campania per l’erogazione di percorsi formativi, con riferimento n. _____, ai sensi della DGR n.136/2022 e ss.mm.ii;

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Data

Firma del legale rappresentante



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte degli Ambiti Territoriali della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità (Intervento in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 20/05/2026)

Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati; d'ora in poi anche: **GDPR**), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE e DGR n. 466 del 17/07/2018

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia, 81 – 80134 Napoli è il Titolare del Trattamento dei dati personali effettuato sulle sue Strutture regionali.

Sono Dirigenti delegati, ai sensi della *DGR n. 466 del 17/07/2018*, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Settore e di UU.OO.S.S. della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo **“FINALITA’ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”**



- *Dirigente della Direzione Generale 205.00.00: dott. Dario Gargiulo - Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963830 – Mail: politiche.sociali@regione.campania.it ;*

- *Dirigente del Settore 205.01.00: dott.ssa Rina Di Marco – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963751 - mail: rina.dimarco@regione.campania.it*

Dirigente del Settore 205.02.00: dott.ssa Anita Florio – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - telefono 081/7963827 mail: anita.florio@regione.campania.it ;

- *Dirigente della UOS 205.01.01: dott. Ettore Rossi - Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli – Telefono: 081 7963751 - Mail: ettore.rossi@regione.campania.it ;*

- *Dirigente della UOS 205.01.02: dott. Salvatore Crino – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963977 - mail: salvatore.crino@regione.campania.it ;*

-*Dirigente della UOS 205.01.03: ad interim dott. Giuseppe Fucci – indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963751 - mail: giuseppe.fucci@regione.campania.it ;*

-*Dirigente della UOS 205.02.01: dott. Alessandro Cappuccio – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963976 - mail: alessandro.cappuccio@regione.campania.it ;*

-*Dirigente della UOSD 205.02.02: dott.ssa Maria Rosaria Pugliese – Indirizzo: Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli - Telefono: 081 7963856 - mail: mariarosaria.pugliese@regione.campania.it ;*

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b del Regolamento 2016/679/UE

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati DPO: Dott. Mauro Ferrara - Via Santa Lucia, 81 - tel. 0817965716-0817962227, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c) e art. 14, par. 1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del GDPR 2016/679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite



dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

I dati personali da Lei forniti o direttamente acquisiti – tramite altri Uffici della Giunta-, dalle altre Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae*, dalle banche dati in uso presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie – sono necessari per l'espletamento dell'attività di competenza necessaria a dar seguito all'istruttoria finalizzata alla prestazione di servizi come di seguito:

- **205.00.00 Direzione Generale per le Politiche Sociali Politiche Giovanili e Sport:** Attua le Politiche di Welfare attraverso la pianificazione, la programmazione e il coordinamento degli interventi socioassistenziali a sostegno della famiglia, della maternità, dell'infanzia, dei giovani, degli anziani e della disabilità.

Attua le Politiche di Pari Opportunità, attraverso la diffusione della cultura della parità di genere sul territorio regionale e la programmazione di misure di sostegno.

Attua le Politiche Giovanili anche attraverso la promozione della attività sportiva dall'infanzia alla terza età e la pianificazione di azioni di riqualificazione e creazione di nuovi impianti sportivi.

Promuove i rapporti con il Terzo Settore attraverso l'aggiornamento del RUNTS in ambito regionale e la programmazione di misure di sostegno degli Enti del Terzo Settore.

Tiene rapporti con le strutture regionali di pari livello, con le amministrazioni statali e con gli organi comunitari.

Coordina e gestisce le misure finanziate con le risorse comunitarie.

Gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali della Direzione Generale coordinando gli adempimenti occorrenti, cura gli affari generali avvalendosi, se del caso, del supporto delle strutture di riferimento.

Assicura ogni altra funzione regionale negli ambiti di competenza di cui all'articolo 14, comma 1, lett. e) della L.R. 15 maggio 2024 n. 6;

- **205.01.00 SETTORE Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle persone, alla famiglia e alla disabilità:** Coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore. Attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi socio-assistenziali a sostegno della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, di contrasto alla povertà e delle misure a supporto delle disabilità fisiche, sensoriali, delle persone con disagio psichico e delle persone in regime di restrizione della libertà personale.



Attuazione Regolamento regionale n.2/2013 “Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona”.

Coordinamento, monitoraggio e implementazione del Sistema informativo sociale per i servizi sociali (SIS) di cui all'art. 25 della L.R. 11/2007. Gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore.

Definizione dei procedimenti relativi agli accessi agli atti documentali, semplici e generalizzati.

Istruttorie inerenti al contenzioso giudiziale e stragiudiziale per le materie curate dal Settore.

Adempimenti relativi al Ciclo della Performance e tutela della privacy per la Struttura e le UOS di riferimento;

- **205.02.00 SETTORE Politiche di sostegno per i giovani, la parità di genere e il Terzo Settore**
Coordinamento delle UU.OO.SS. in cui si articola il Settore. Attuazione misure di promozione e sostegno della pratica sportiva in raccordo con l’Agenzia regionale universiadi per lo sport (ARUS); monitoraggio e controllo degli interventi. Attuazione ed aggiornamento del RUNTS in ambito regionale. Attuazione misure di promozione e sostegno del Terzo settore. Attuazione misure per la diffusione della Cultura di Genere e per gli affidi familiari. Definizione dei procedimenti relativi agli accessi agli atti documentali, semplici e generalizzati. Definizione delle istruttorie inerenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale per le materie curate dal Settore. Adempimenti relativi al Ciclo della Performance e tutela della privacy per la Struttura e le UOS di riferimento.

- **205.01.01 – UOS Contrasto alla povertà e Servizi alla persona e ai disabili:** Supporto al Settore per l’attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dalla L.R. 11/2007 e ss.mm.ii. Predisposizione ed attuazione del Piano Sociale Regionale. Supporto per l’attuazione delle misure in materia di contrasto alla povertà, di sostegno agli anziani e alle persone con disabilità fisiche, sensoriali, con disagio psichico e in regime di restrizione della libertà personale, previste nell’ambito delle programmazioni dei Fondi nazionali e regionali. Supporto per le attività correlate al Sistema informativo sociale per i servizi sociali (SIS);

- **205.01.02 – UOS Servizi alla famiglia e all’infanzia:** Supporto al Settore per le attività correlate alla attuazione del sistema integrato di servizi socioeducativi per la prima infanzia. Sostegno alla gestione dei servizi esistenti, potenziamento e attivazione dei servizi per nidi e prima infanzia con estensione della copertura territoriale. Sostegno alla domanda di servizi socioeducativi anche attraverso la costituzione di Poli per l’infanzia in raccordo ed integrazione con le politiche per l’istruzione.



- **205.01.03 - UOS Monitoraggio delle misure del Settore e Controllo:** Supporto al Settore per le attività di monitoraggio e controllo delle misure attuate nell'ambito delle programmazioni nazionali e regionali per le materie di competenza. Gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore;

- **205.02.01 - UOS RUNTS, parità di genere, Terzo Settore:** Supporto al Settore nella gestione ed aggiornamento in ambito regionale del RUNTS. Supporto al Settore nella attuazione delle misure per la diffusione della Cultura di genere e di promozione e sostegno al Terzo settore. Supporto alla gestione finanziaria dei capitoli attribuiti al Settore;

- **205.02.02 - UOS Sport, Politiche Giovanili e affidi:** Supporto al Settore nella attuazione delle misure in materia di promozione e sviluppo dell'attività sportiva dall'infanzia alla terza età, in raccordo con l'ARUS.

Supporto al Settore per l'attuazione dei piani di riqualificazione e costruzione di impianti sportivi. Attuazione delle misure volte al sostegno delle politiche giovanili. Procedure in materia di adozioni ed affidi.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art. 14, par 1 lett. C del Regolamento UE 2016/679 e artt. 2-ter e 2-sexies del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*), nonché sulle previsioni dell'art.2-ter del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 9, 10 E 14, par. 1, lett. d del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):



a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, etc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9¹ e 10² del Regolamento.

Il trattamento delle particolari categorie di dati personali di cui alla precedente lettera b. è necessario in quanto rilevante per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2sexties,

comma 2, lettere a), l), m), o), r) s) e aa) del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui sono proposte le strutture della Direzione. Senza di esso, il *Titolare e i Delegati* non possono dar luogo all'esecuzione dei loro compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e ed art. 14, par. 1, lett. E del Regolamento 2016/679/UE

1 Si riporta l'art. 9, co. 1 (**Trattamento di categorie particolari di dati personali**) GDPR: *“È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona”,* salvo le eccezioni previste al successivo comma 2

2 Si riporta l'art. 10 (**Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati**) GDPR: *“Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica”.*



I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti, collaboratori o consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per l'espletamento delle attività istituzionali (es: enti locali, Università, Ministero di Grazie e Giustizia, camere di Commercio, etc.);
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per le Politiche sanitarie e socio-sanitarie

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno-trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art. 14, par. 1 lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di cui all' art. 5 Regolamento 2016/679/UE, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dei compiti istituzionali delle strutture della Direzione.

I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza dell'Ufficio.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'Ufficio, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.



DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 13, par. 2, lett. b) e art. 14, par. 2, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE - DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.



- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie che provvederà al successivo inoltro alla Struttura interessata della Direzione, individuata come delegata dal titolare ai sensi della D.G.R. sopra richiamata: email dg500500@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpd.it / urp@gdpd.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186

- ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art. 13, par. 2, lett. f) e art. 14, par. 2, lett. g del Regolamento 2016/679/UE – DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento 2016/679/UE, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679

dall'art 20 a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento 2016/679/UE.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Dario GARGIULO
Rina DI MARCO
Salvatore CRINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
281	24/07/2026	205	00	00

Oggetto:

Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore per l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi dei soggetti in età di transizione e adulti con disturbi del neurosviluppo - PO Campania FSE+ 2021-2027 e Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- c. con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
- d. la Commissione europea con Decisione n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003, del valore complessivo di € 1.438.496.089,00 di cui € 1.006.947.262,00 in quota UE;
- e. con DGR n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;
- g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 7 agosto 2023, come aggiornato dal Decreto Dirigenziale n. 1 del 26 settembre 2025, sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 374 del 29 giugno 2023, è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027, successivamente aggiornato con i Decreti Dirigenziali n. 346 del 30 dicembre 2025 e n. 360 del 15 maggio 2026;
- i. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023, è stata approvata la manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027 con i relativi allegati, come successivamente aggiornata dal Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026;

PREMESSO altresì che

- a. con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 193 del 20 maggio 2026 "PR Campania FSE+ 2021/2027: programma di interventi 'Inclusione'" è stata programmata l'attivazione di interventi per la prevenzione e l'inclusione attiva delle persone con disturbi della salute mentale a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo Specifico ESO4.11, azione 3.k.1 del PR Campania FSE+;
- b. la DGR sopra citata, prevede, all'Allegato B, la programmazione di risorse pari a € 16 mln per la realizzazione di interventi finalizzati a sostenere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disturbo dello spettro autistico, attraverso un insieme integrato di azioni rivolte ai soggetti in età di transizione e adulta, la cui attuazione viene demandata alla Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport
- c. con Decreto 13 ottobre 2025 adottato dal Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato il 24/11/2025, è stato stabilito che quota parte delle risorse iscritte nel Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità, per € 30.000.000,00, è destinata alla finalità di cui all'art. 1, comma 213, lett. e) della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, per le iniziative di cui all'articolo 4 del medesimo Decreto e dette risorse sono destinate alle Regioni per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati anche in collaborazione con altri enti pubblici e con il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale (RUNTS), attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

- d. per effetto del Decreto ministeriale sopra citato, alla Regione Campania sono state destinate risorse pari ad € 2.808.097;
- e. con Deliberazione n. 49 del 19/02/2026, la Giunta regionale ha preso atto del programma di cui al Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2025, adottato dal Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, demandando alla DG Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli adempimenti consequenziali, ivi compreso, nelle more della definizione della programmazione regionale degli interventi l'invio, entro il termine di scadenza del 23 febbraio 2026, della richiesta di assegnazione ed erogazione delle risorse ripartite in favore della Regione Campania;
- f. con Deliberazione n. 104 del 31/03/2026, la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Programmazione regionale degli interventi per la promozione e la realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico di cui al D.M. 13 ottobre 2025, demandando alla DG Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli adempimenti consequenziali per l'attuazione di tali interventi;

RITENUTO

- a. di dover dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibere 49/2026 e 104/2026, nonché con Delibera n. 193/2026, per la linea di intervento di cui all'Allegato B denominata "Scheda Informativa per l'autismo - età di transizione", allegata al medesimo Atto, attraverso la diramazione di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte di enti del terzo settore in partenariato con Ambiti sociali, distretti/ASL ed enti autorizzati ai servizi per il lavoro;
- b. di dover approvare, per l'effetto, l'Allegato A - Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore per l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi dei soggetti in età di transizione e adulti con disturbi del neurosviluppo, unitamente alla modulistica in esso richiamata (Allegato 1 – Formulario progetto; Allegato 2 – Quadro economico di progetto; Allegato 3 – Dichiarazione partecipanti partenariato), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. la normativa e gli atti indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- b. la D.G.R. n. 304 del 4 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 73 del 27 giugno 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport (205.00.00);
- c. la D.G.R. n. 366 del 10 giugno 2025 e il D.P.G.R. n. 134 del 04 settembre 2025 di conferimento dell'incarico di responsabile del Settore (205.01.00) Politiche Assistenziali per il Welfare, Sostegno alle Persone, alla Famiglia e alla Disabilità;
- d. la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025 di conferimento dell'incarico delle funzioni di Dirigente della UOS 205.01.02 "Servizi alla famiglia e all'infanzia";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 205.01.02 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport come attestata dal Dirigente della UOS stessa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport

DECRETA

1. di dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibere 49/2026 e 104/2026, nonché con Delibera n. 193/2026, per la linea di intervento di cui all'Allegato B denominata "Scheda Informativa per l'autismo - età di transizione", allegata al medesimo Atto, attraverso la diramazione di Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte di enti del terzo settore in partenariato con Ambiti sociali, distretti/ASL ed enti autorizzati ai servizi per il lavoro;
2. di approvare, per l'effetto, l'Allegato A - Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore per l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi dei soggetti in età di transizione e adulti con disturbi del neurosviluppo, unitamente alla modulistica in esso richiamata (Allegato 1 – Formulario progetto; Allegato 2 – Quadro economico di progetto; Allegato 3 – Dichiarazione partecipanti partenariato), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che la presentazione delle domande dovrà avvenire esclusivamente attraverso il sito del servizio digitale raggiungibile al seguente link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/SpettroAutisticoV2> a decorrere dal 16/09/2026 ed entro il termine indicato nell'avviso;
4. di nominare quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Panella Antonia, assegnata alla UOS 205.01.02 – Servizi alla famiglia e all'infanzia - della Direzione Generale Politiche sociali, politiche giovanili e sport;
5. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Autorità di gestione FSE, alla redazione del portale ai fini della pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 co. 1 del D. lgs. 33 /2013, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Dario GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO plus 2021 –
2027

Priorità 3 – Inclusione Sociale

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DEI
SERVIZI DI PRESA IN CARICO, ACCOMPAGNAMENTO E
INTERVENTI EDUCATIVI DEI SOGGETTI IN ETA' DI TRANSIZIONE E
ADULTI CON DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO**

PR Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale

Intervento in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 193 del 20/05/2026.



Art. 1 - Riferimenti normativi e provvedimenti

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 494 del 27 settembre 2022, con cui la Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027, CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del Programma;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 629 del 29 novembre 2022, con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021–2027;
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021–2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 gennaio 2023;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 7 agosto 2023, come aggiornato dal Decreto Dirigenziale n. 1 del 26 settembre 2025, con cui sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FSE+ 2021–2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 374 del 29 giugno 2023, con cui è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021–2027, successivamente aggiornato con i Decreti Dirigenziali n. 346 del 30 dicembre 2025 e n. 360 del 15 maggio 2026;
- Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023, con cui è stata approvata la manualistica del PR Campania FSE+ 2021–2027 con i relativi allegati, come successivamente aggiornata dal Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026;
- Legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico", che promuove interventi tempestivi e coordinati a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico, con particolare attenzione alla diagnosi precoce, alla presa in carico, all'abilitazione e al sostegno alle famiglie;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante la definizione e l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, che include nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale le prestazioni relative alla diagnosi precoce, alla cura e al trattamento individualizzato dei disturbi dello spettro autistico;
- Decreto del Commissario ad Acta n. 93 del 19 novembre 2019, avente ad oggetto il "Recepimento intesa, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e le Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, sul documento recante 'Aggiornamento delle linee di indirizzo



per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico' e approvazione relativo piano operativo regionale”;

- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 131 del 31 marzo 2021, come modificata e integrata dalla D.G.R.C. n. 42 del 31 gennaio 2024 e dalla D.G.R.C. n. 87 del 19 marzo 2026, e ss.mm.ii., recante l'approvazione del documento “Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, che disciplina i principi dell'azione amministrativa, tra cui economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e partecipazione, nonché le modalità di svolgimento dei procedimenti e di coinvolgimento degli interessati;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo Settore”, con particolare riferimento all'articolo 55, che disciplina gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione, quali strumenti di amministrazione condivisa finalizzati al coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella definizione e realizzazione di interventi e servizi di interesse generale;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55, 56 e 57 del decreto legislativo n. 117/2017, con cui sono definite le modalità operative per l'attivazione di processi di co-programmazione, co-progettazione e collaborazione, nonché i principi e le procedure per il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore;
- Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 7, recante “Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania, in attuazione della Legge 8 novembre 1991, n. 381”, con cui la Regione Campania disciplina il sistema della cooperazione sociale, promuovendone lo sviluppo e la qualificazione, regolando i rapporti con le pubbliche amministrazioni e istituendo l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- Regolamento regionale 29 marzo 2016, n. 1, recante la disciplina attuativa dell'Albo regionale delle cooperative sociali, con cui sono definite le modalità di iscrizione, cancellazione e verifica dei requisiti dei soggetti iscritti, nonché i criteri di funzionamento e aggiornamento dello stesso;
- Decisione della Commissione europea C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale “PR Campania FSE+ 2021–2027” per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Campania.
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 193 del 20 maggio 2026, recante “PR Campania FSE+ 2021/2027: programma di interventi ‘Inclusione’”, nell'ambito della quale è prevista l'attivazione di interventi per la prevenzione e l'inclusione attiva delle persone con disturbi della salute mentale a valere sulla Priorità 3 “Inclusione Sociale”, Obiettivo Specifico ESO4.11, azione 3.k.1;
- Decreto 13 ottobre 2025 adottato dal Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato il 24/11/2025, il quale stabilisce che quota parte delle risorse iscritte nel Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità, per € 30.000.000,00, è destinata alla finalità di cui all'art. 1, comma 213, lett. e) della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, per le iniziative di cui all'articolo 4 del medesimo Decreto e dette risorse sono destinate alle Regioni per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, attuati anche in collaborazione con altri enti pubblici e con il coinvolgimento attivo degli Enti



del Terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale (RUNTS), attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, per effetto del quale alla Regione Campania sono state destinate risorse pari ad € 2.808.097;

- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 19/02/2026, con cui la Giunta regionale ha preso atto del programma di cui al Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2025, adottato dal Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, demandando alla DG Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport gli adempimenti conseguenziali, ivi compreso, nelle more della definizione della programmazione regionale degli interventi l'invio, entro il termine di scadenza del 23 febbraio 2026, della richiesta di assegnazione ed erogazione delle risorse ripartite in favore della Regione Campania;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 104 del 31/03/2026, con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Programmazione regionale degli interventi per la promozione e la realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico di cui al D.M. 13 ottobre 2025;

Art. 2 - Premesse e oggetto

L'intervento è finalizzato a sostenere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disturbo dello spettro autistico, attraverso un insieme integrato di azioni rivolte ai soggetti in età di transizione e adulta.

La misura si colloca nell'ambito del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale contribuendo al perseguimento dell'Obiettivo Specifico ESO 4.11 - azione 3.k.1, volto a migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e accessibili, promuovendo modelli di intervento integrati e centrati sulla persona, con particolare attenzione ai soggetti in fase di passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, che generalmente si colloca tra la tarda adolescenza e la prima età adulta, e dell'Obiettivo Specifico ESO 4.8, volto ad incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, in quanto finalizzato a favorire l'inserimento nell'ambito del mondo del lavoro.

In coerenza con tale quadro programmatico, l'intervento intende sostenere lo sviluppo di servizi multidisciplinari e territoriali, finalizzati a:

- attivare percorsi di presa in carico integrata;
- favorire lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e cognitive del destinatario della misura;
- prevenire condizioni di esclusione sociale e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

In questa fase, l'intervento prevede, per prima cosa, il passaggio dalla presa in carico dei servizi per minori (es. neuropsichiatria infantile, scuola, tutela educativa) alla presa in carico dei servizi per adulti (servizi di salute mentale, servizi sociali, formazione, lavoro, inclusione sociale).

Al fine di sostenere il potenziamento dei servizi multidisciplinari e territoriali sopra richiamati, il presente Avviso si articola nei seguenti Servizi che, nel loro complesso, definiscono l'insieme delle azioni attivabili.

Servizio 1 – Servizio dedicato di accompagnamento delle famiglie nella fase successiva alla diagnosi, finalizzato a garantire una presa in carico consapevole, tempestiva ed efficace.

La fascia di età cui si rivolge l'intervento è composta da adolescenti in fase di transizione verso la vita adulta, che dovrebbero aver ricevuto già una diagnosi di autismo in epoca precedente. Non sempre hanno avuto adeguati trattamenti o adeguata presa in carico e quindi talvolta sono portatori di potenzialità



inespresse da poter sviluppare al fine di espandere le loro capacità. In primo luogo, bisogna prendere atto che la famiglia ha avuto un ruolo importantissimo nel far comunque raggiungere ai ragazzi con disturbo dello spettro autistico una base di abilità fondamentali. Ed è pertanto alle famiglie che dovrà rivolgersi una parte significativa del progetto, supportandole nella loro capacità di interazione e nel loro ruolo di educatori, allo stesso tempo fornendo loro tecniche e strumenti per continuare nella propria azione di stimolo al ragazzo con autismo, e allo stesso tempo consentendo loro la possibilità di trovare riposo e sollievo in alcuni momenti.

A tale servizio afferisce la tipologia di azione d) successivamente definita.

Servizio 2 – Servizio dedicato di presa in carico da parte dei soggetti autorizzati ai servizi per il lavoro ed ETS, finalizzato alla presa in carico integrata del destinatario e alla definizione del progetto personalizzato che quest'ultimo potrà svolgere.

La sfida da affrontare per un ragazzo con autismo che si muove verso l'età adulta è quella di inserirlo nelle normali attività di vita sociale, facendo sì che possa diventare un adulto produttivo e che tragga soddisfazione dall'avere un progetto di vita personale. Per far questo è necessario affrontare l'argomento dell'inserimento lavorativo, che costituisce allo stesso tempo un obiettivo da porsi ma anche un traguardo che si presenta sfidante, visto che le difficoltà del soggetto con autismo si collocano proprio nel mantenere un normale comportamento in alcune attività che possono presentarsi mutevoli e fonte di stimoli variegati, con la conseguenza che spesso portano il soggetto ai limiti della propria capacità di tolleranza. E' per tale motivo che le attività lavorative verso cui indirizzare le prove di lavoro dei ragazzi e adulti con autismo, dovranno essere accuratamente selezionate, tenendo conto delle loro complessità e della capacità della persona con autismo di sostenerle. Ma non è solo il lavoro che può produrre degli avanzamenti significativi nella vita del soggetto con autismo. In tutti i contesti di vita si possono creare le situazioni per poter consentire dei piccoli avanzamenti della persona con autismo verso la socialità. Più sopra si è parlato del ruolo della famiglia, ma allo stesso tempo sono importanti i pari, gli altri adulti, gli operatori dei servizi con cui la persona con autismo entra in contatto. La possibilità di creare una rete intorno alla persona con autismo, di soggetti che la conoscano e abbiano a cuore il suo benessere, può fornire quell'ambiente in cui la stessa è più disposta a fare dei tentativi di apertura e di comprensione della mente degli altri, che possono in definitiva rendere il mondo intorno ad esse più comprensibile e "vivibile".

A tale servizio afferiscono le tipologie di azione a), b) c) ed e) successivamente definite.

Nello svolgimento delle attività di supporto si dovrà tener conto della dimensione di genere, al fine di garantire che le stesse siano pienamente in linea con le specifiche e diverse esigenze che possono manifestarsi in relazione al genere.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere interventi che ricadono in due o più delle seguenti tipologie (la tipologia d, afferente al Servizio 1, è obbligatoria):

a) Percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento e soggetti in età di transizione.

Potranno essere realizzati percorsi di socializzazione che coinvolgono soggetti autistici adulti ad alto funzionamento o soggetti in età di transizione. Sono preferiti progetti e attività che non siano esclusivamente destinati a persone con disabilità.

I percorsi di socializzazione dovranno:

- essere organizzati in ambiente esterno (quali, ad esempio: gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, visite guidate, attività con animali ecc.);



- prevedere tutti i supporti necessari per l'accessibilità mediante l'abbattimento di tutte le possibili barriere esistenti.

Elementi innovativi/premianti:

I progetti potranno prevedere l'utilizzo di nuove tecnologie e/o sistemi interattivi per superare le barriere alla interazione e alla socializzazione degli utenti per realizzare ambienti interattivi che integrano la percezione e l'esperienza del mondo reale con le infinite possibilità del mondo digitale; si potranno così creare e/o sperimentare nuovi scenari di socializzazione e momenti di integrazione e inclusione per tutta la comunità. Sono esclusi i percorsi di socializzazione:

- che non prevedano una combinazione di destinatari diversi;
- che erogano interventi di natura riabilitativa e/o semiresidenziale.

b) Interventi per favorire l'inclusione mediante attività sociali.

Potranno essere previsti progetti di inclusione realizzati da Enti del Terzo settore che, attraverso attività sociali, promuovano, preferibilmente in contesti naturali di vita, l'inclusione sociale delle persone con disturbo dello spettro autistico. In particolare, sarà possibile prevedere percorsi socio-abilitativi per lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di sviluppo delle autonomie individuali. Tali interventi potranno essere realizzati anche in piccoli gruppi e, ai fini dell'autodeterminazione della persona autistica, dovranno prevedere lo sviluppo di competenze necessarie ad una vita quanto più possibile autonoma all'interno del proprio territorio. Non rientrano in questa tipologia le attività di intrattenimento o ludico ricreative, o comunque non chiaramente finalizzate all'acquisizione o potenziamento delle autonomie sociali, che rientrano invece nella tipologia a).

c) Interventi sperimentali volti alla formazione e all'inclusione sociale e lavorativa.

Coerentemente con gli interventi in attuazione della D.G.R. n. 127/2022, si potranno realizzare attività per sostenere l'accesso delle persone con disturbo dello spettro autistico nel mercato del lavoro.

L'obiettivo è tendere allo sviluppo di competenze lavorative, attraverso l'attivazione di progetti atti a preparare la persone con ASD al mondo del lavoro (programma di miglioramento delle abilità sociali/social skills e professionali, definizione di percorsi prelaborativi ad hoc, tenendo conto del grado di funzionamento, delle preferenze e delle attitudini; laboratori occupazionali protetti o di avviamento al lavoro con l'obiettivo di far acquisire competenze spendibili in contesti lavorativi).

Le proposte progettuali devono:

- prevedere interventi sperimentali di formazione e avvio al lavoro/inclusione lavorativa, valorizzando capacità e aspirazioni personali e professionali e conciliandole con le richieste del mercato del lavoro;
- prevedere il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego e dei soggetti rappresentativi del mondo del lavoro (es. imprese, organizzazioni datori di lavoro ecc.) al fine di favorire l'avvio e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disturbi dello spettro autistico.

In particolare, sarà possibile prevedere:

- percorsi individuali di formazione sui prerequisiti lavorativi destinato a persone ASD dai 18 anni in su;
- percorsi di orientamento al lavoro e di preparazione all'opportunità;



- attività di supporto all'inserimento al lavoro;
- proposta di laboratori/esperienze lavorative di diverso tipo per rinforzare o colmare i prerequisiti lavorativi carenti presenti nella persona, all'interno di uno spazio che simula il più possibile il contesto lavorativo naturale;
- attività di coaching e tutoring on the job;
- attività di sensibilizzazione dei datori di lavoro al fine di far comprendere le potenzialità del lavoratore con autismo e la necessità di adattamento del luogo di lavoro;
- l'organizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di abilità tecnico professionali. Ai destinatari delle attività formative deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al percorso e dell'importo minimo di 8,15 €/h;
- la realizzazione di tirocini formativi per l'inclusione lavorativa (D18) ovvero di tirocini per l'inclusione sociale realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9.

Le attività progettuali devono essere organizzate e strutturate secondo il Progetto individualizzato che, completato dal budget di progetto, tenga conto delle caratteristiche e bisogni individuali di ciascuna persona nonché delle risorse già presenti e quelle da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale/lavorativa, nonché le attività affidate al tirocinante. Per ogni attività proposta devono essere definiti chiaramente i criteri di accesso e le relative modalità. Per ciascun tirocinante sarà prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile e la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

d) Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari di persone nello spettro autistico.

Sarà possibile prevedere interventi di parent training, prioritariamente rivolti a genitori di persone autistiche in età di transizione, finalizzati anche alla realizzazione di un piano di transizione che supporti la famiglia nelle problematiche del momento in cui la persona con ASD si sposta dalla realtà scolastica e familiare alla vita adulta.

Il parent training dovrà avere scopo quello di aiutare i genitori ad affrontare varie tematiche e si concretizza come un percorso di formazione/informazione su temi specifici, mediante il quale, anche attraverso il confronto, si possano sviluppare diverse modalità di coping e gestione dei comportamenti aggressivi o socialmente inadeguati e apprendere modalità efficaci di supporto nell'apprendimento delle nuove e necessarie abilità, anche sociali.

Ogni nucleo familiare deve essere coinvolto in un percorso non inferiore a 6 mesi con almeno 6 incontri.

e) Interventi di residenzialità e per l'abitare.

In coerenza con quanto previsto dalla M5C2I1 del PNRR, con gli obiettivi prioritari del V Piano Sociale Regionale, approvato con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023, e con il Catalogo dei servizi regionali di cui alla D.G.R. n. 107/2014, si potranno realizzare interventi abitativi rivolti a persone con disturbo dello spettro autistico, anche in via non esclusiva, in civili abitazioni, o gruppo appartamento che reproducano le condizioni abitative e relazionali di un contesto familiare. Il finanziamento sarà rivolto esclusivamente a



persone con ASD, sebbene, anche con il concorso di ulteriori finanziamenti nazionali e regionali (Dopo di Noi, Vita Indipendente, ecc), possano essere presenti all'interno della soluzione abitativa anche persone con caratteristiche differenti.

Ogni abitazione dovrà essere personalizzata, anche attraverso strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.

L'azione ha l'obiettivo di trasmettere agli utenti gli elementi essenziali necessari per acquisire una propria autonomia nella vita domestica, al fine di consentire ai soggetti coinvolti di sviluppare un modello di vita indipendente, anche finalizzato al sollievo dei loro caregiver nello svolgimento delle attività quotidiane.

Le attività progettuali dovranno essere orientate a promuovere lo sviluppo dell'indipendenza dei partecipanti, coinvolgendo gli utenti nello svolgimento di attività quotidiane legate alla gestione domestica.

I progetti potranno essere realizzati in locali ad uso abitativo già di proprietà dell'ETS proponente o concessi in comodato d'uso gratuito o, alternativamente, potranno essere locati con regolare contratto stipulato ai sensi della normativa vigente in materia. È ammesso il rimborso dei canoni di locazione per il periodo di svolgimento delle attività progettuali secondo il cronoprogramma di progetto approvato.

I progetti potranno essere altresì attuati mediante:

- la destinazione a tale finalità di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- specifici accordi con gli enti che amministrano l'edilizia residenziale pubblica;
- specifici accordi sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali;

È, in ogni caso, escluso il rimborso di spese per l'acquisto di immobili.

È necessario che le soluzioni alloggiative posseggano caratteristiche coerenti con quelle di cui al Catalogo dei servizi ex D.G.R. n. 107/2014, nonché posseggano i requisiti di cui alla D.G.R. n. 27 del 7 febbraio 2014, ovvero abbiano comprovatamente avviato le procedure ai fini dell'autorizzazione.

I servizi da realizzare devono essere sia l'1 che il 2 per ogni progetto, per cui si dovrà necessariamente prevedere la tipologia di azione d) afferente al servizio 1 e almeno una delle altre tipologie di azione (a, b, c, e) afferenti al servizio 2. Le diverse azioni potranno rivolgersi ai medesimi o a diversi soggetti con disturbo dello spettro autistico.

Tutte le azioni devono avere quale loro fulcro la seguente metodologia di definizione degli interventi:

- Valutazione multidisciplinare effettuata da parte dei servizi territoriali, volta ad analizzare in modo globale il funzionamento della persona con disturbo dello spettro autistico sotto il profilo neuropsichico, psicologico, comunicativo e relazionale, nonché a valutare il contesto familiare e ambientale di riferimento;
- Definizione del progetto personalizzato di intervento, elaborato sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e condiviso con il nucleo familiare, che individua obiettivi, intensità, durata e tipologia degli interventi più appropriati;
- Attivazione del percorso di presa in carico, mediante il raccordo con i servizi territoriali competenti e l'avvio tempestivo degli interventi sanitari, sociosanitari ed educativi previsti dal progetto personalizzato, garantendo continuità assistenziale e integrazione tra i diversi ambiti di intervento. A tale scopo, al fine di efficientare l'azione, si individua una figura qualificata come "tutor di percorso", che supporta il nucleo familiare nelle fasi successive alla diagnosi, attraverso:
 - o orientamento sui servizi disponibili e sulle opportunità di intervento;



- accompagnamento nella definizione e attuazione del progetto personalizzato;
- supporto nella gestione degli adempimenti amministrativi e degli accessi ai servizi;
- facilitazione del raccordo tra i diversi soggetti coinvolti nella presa in carico;
- monitoraggio del percorso e supporto continuo alla famiglia.

Art. 3 - Destinatari

I destinatari dell'intervento sono le persone che manifestano un disturbo dello spettro autistico, adulte o in età di transizione (16-21 anni), con certificazione di diagnosi, e le loro famiglie.

I destinatari possono anche avere una diagnosi principale diversa, purché abbiano almeno una diagnosi rientrante nello spettro autistico e purché il relativo profilo sia compatibile con le attività previste dai progetti.

Art. 4 - Beneficiari

Sono soggetti attuatori dell'intervento gli Enti del Terzo Settore (ETS) capofila della rete composta obbligatoriamente almeno da Ambito territoriale, ASL / distretto sanitario e soggetti autorizzati ai servizi per il lavoro (ai sensi degli artt. 4, 6 e 12 del D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276).

Gli ETS assicurano la progettazione e l'attuazione degli interventi, garantendo l'integrazione tra le componenti sanitarie, sociali ed educative, nonché quelle occupazionali, in coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027.

Gli Enti del Terzo Settore e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi sono tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicabili al personale impiegato nelle attività progettuali.

Anche se non sono i soggetti capofila, al fine di garantire un'ampia diffusione territoriale degli interventi, evitandone l'eccessiva concentrazione, un ruolo importante dev'essere svolto dagli Ambiti sociali territoriali. Infatti, laddove vi siano più soggetti che avanzano la propria richiesta di partenariato ai medesimi Ambiti, gli stessi favoriscono l'aggregazione di tali soggetti ai fini della presentazione di un'unica complessiva candidatura. I casi in cui si possono appoggiare più candidature per lo stesso territorio, sono quelli in cui i soggetti con disturbo dello spettro autistico presenti sul territorio che si prevede di coinvolgere negli interventi, non possono essere soddisfatti interamente attraverso un'unica candidatura.

Nel caso in cui un Ambito sociale territoriale risulti partner in più candidature, ogni candidatura afferente allo stesso Ambito dovrà necessariamente essere corredata, unitamente agli altri allegati previsti dal presente Avviso come meglio precisati di seguito, da una relazione dell'Ambito in cui sia data evidenza del fabbisogno rilevato sul proprio territorio in termini di richieste di accesso ai servizi per soggetti ASD, e da cui emerga l'opportunità di attivazione di più progetti al fine di saturare le richieste di tutti gli utenti potenzialmente interessati.

Gli enti del terzo settore che presentano l'istanza devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali coerenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione



istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

- iscrizione al RUNTS alla data di approvazione del presente avviso pubblico;
- avere sede legale e/o una sede operativa permanente in Campania;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione.

All'atto della presentazione dell'istanza, gli ETS devono dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, di:

- non incorrere nelle cause di esclusione per tutta la durata della procedura e non essere incorsi in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.

Possono manifestare interesse e presentare proposte progettuali anche raggruppamenti di ETS. In tal caso:

- ciascun ETS può far parte di un solo raggruppamento;
- un ETS che partecipa in forma singola non può partecipare anche in forma aggregata con altri enti.

In caso di partecipazione di enti in forma plurisoggettiva, tutti i componenti dell'aggregazione devono essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dal legale rappresentante dell'Ente interessato o dai legali rappresentanti di tutti gli Enti raggruppati. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. In caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, il partecipante o, in caso di partecipazione aggregata, l'intero raggruppamento sarà escluso dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

Gli enti del terzo settore capofila sono titolari della progettazione, attuazione e gestione degli interventi, nonché del rispetto delle disposizioni previste dal PR Campania FSE+ 2021–2027, dal presente Avviso, dall'atto di concessione e dalla manualistica di riferimento del Programma, assicurando la corretta realizzazione dell'operazione, l'ammissibilità e regolarità delle attività e delle spese, nonché l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione, alimentazione dei sistemi informativi, informazione e pubblicità, conservazione documentale e messa a disposizione degli atti ai fini dei controlli previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Il coinvolgimento di eventuali soggetti pubblici e/o privati non comporta il trasferimento della titolarità dell'operazione, che resta in capo all'ETS beneficiario, né attenua la responsabilità dello stesso in ordine alla corretta attuazione degli interventi finanziati.

Art. 5 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'intervento è pari ad € 18.808.097, costituiti da:



- € 2.808.097 di Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità assegnato alla Regione Campania con il Decreto 13 ottobre 2025 adottato dal Ministro per le disabilità – programmati con DGR n. 49 del 19/02/2026 e DGR n. 104 del 31/03/2026;
- € 16.000.000 di fondo FSE+ 2021/2027 Priorità 3 “Inclusione Sociale”, Obiettivo Specifico ESO4.11 - azione 3.k.1.

Una quota del Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità pari ad 1 milione di euro (€ 200.000 per ogni territorio provinciale) è riservata a progetti che siano in continuità con un progetto già finanziato a valere sull'avviso pubblico approvato con decreto n. 395/2023 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie, concluso o in via di conclusione (max entro tre mesi dalla presentazione della candidatura). Tali progetti, pur venendo collocati in graduatoria insieme agli altri, accedono al finanziamento, nei limiti di tale quota, in maniera prioritaria.

Al fine di favorire la massima copertura sul territorio regionale delle azioni programmate con la DGR n. 193 del 20/05/2026, si effettua un riparto delle stesse per territori provinciali. Tale quota è stata stabilita in proporzione al numero di residenti in ciascuna provincia/città metropolitana in base ai dati ISTAT al 01/01/2026 e ammonta a:

- € 1.327.658 per il territorio provinciale di Avellino;
- € 871.278 per il territorio provinciale di Benevento;
- € 3.071.780 per il territorio provinciale di Caserta;
- € 9.979.891 per il territorio provinciale di Napoli;
- € 3.557.490 per il territorio provinciale di Salerno.

Tale ripartizione ha carattere programmatico e potrà essere oggetto di rimodulazione da parte della Regione, in fase di attuazione, in funzione dei fabbisogni effettivamente rilevati, dell'andamento delle attività e del livello di utilizzo delle risorse, al fine di garantire un'efficace ed equilibrata attuazione degli interventi su base territoriale.

L'importo massimo finanziabile per ciascuna proposta progettuale è pari ad € 200.000,00.

Art. 6 Durata

Le proposte progettuali presentate dovranno avere una durata di 12 mesi salvo proroga.

Art. 7 -Modalità e termini di presentazione del progetto

La proposta progettuale, pena irricevibilità, deve essere presentata, completa in tutte le sue parti, esclusivamente con la modalità telematica, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato “Presentazione domanda interventi disturbo spettro autistico 2026”, che sarà disponibile sul Catalogo dei Servizi digitali all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/SpettroAutisticoV2>, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.



L'accesso al servizio è riservato al legale rappresentante o a un suo delegato. In caso di presentazione della domanda da parte di un delegato, è obbligatorio allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal delegante.

Non verranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione sono automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuisce, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda, non più modificabile, si intende correttamente presentata e non è necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Il sistema, in automatico, comunica l'avvenuta ricezione telematica della domanda a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato dal richiedente nella sezione anagrafica. Allo stesso viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo. Le domande possono essere annullate dal dichiarante secondo quanto riportato nell'area personale e ripresentate entro il termine di scadenza previsto dal bando.

Le domande potranno essere presentate dalle ore 10:00 del 16/09/2026 alle ore 23:59 del 02/11/2026. Al di fuori di questo periodo temporale il servizio non è accessibile.

In fase di presentazione della domanda di contributo online, è obbligatoria, pena l'esclusione, la trasmissione dei seguenti allegati:

- Formulario di progetto (Allegato A – utilizzando format allegato al presente Avviso);
- Quadro economico di progetto (Allegato B – utilizzando format allegato al presente Avviso);
- Atto di impegno a formare un'ATS (associazione temporanea di scopo), sottoscritto con l'Ambito/i di riferimento del progetto, con l'ASL e/o distretto/i sanitario/i di riferimento, con il soggetto/i autorizzato/i ai servizi per il lavoro, nonché con gli eventuali altri soggetti individuati (Allegato C - utilizzando format allegato al presente Avviso);
- (eventuale) Adesione al progetto da parte di associazione di rappresentanza dei genitori dei destinatari delle attività (Allegato D);
- (eventuale) Documenti attestanti la collaborazione in rete con altri partner pubblici o privati (Allegato E);
- (eventuale, nel caso in cui il progetto non sia unico per lo stesso Ambito territoriale) Relazione dell'Ambito in cui sia data evidenza del fabbisogno rilevato sul proprio territorio in termini di richieste di accesso ai servizi per soggetti ASD, e da cui emerga l'opportunità di attivazione di più progetti al fine di saturare le richieste di tutti gli utenti potenzialmente interessati (Allegato F).

Ogni documento allegato dovrà essere firmato digitalmente.

Ogni ETS dovrà presentare una proposta progettuale che abbia ad oggetto almeno il servizio 1 e il servizio 2 previsti dal presente Avviso. Resta fermo che, in fase di attuazione ed erogazione degli interventi, le attività previste nell'ambito di ciascun progetto potranno essere oggetto di modulazione in funzione dei fabbisogni specifici rilevati e delle esigenze individuali dei destinatari, nel rispetto degli standard definiti dal presente Avviso, previa richiesta motivata e conseguente autorizzazione da parte della Direzione Politiche sociali, politiche giovanili e sport.



Inoltre, sempre in fase di attuazione, laddove gli utenti individuati sul territorio di riferimento del progetto non siano sufficienti a saturare tutti gli utenti previsti nel progetto, si potranno attivare contatti con altri Ambiti o distretti sanitari per il coinvolgimento di altri utenti, dando la priorità a quelli confinanti con il territorio originariamente individuato.

Il soggetto richiedente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=SpettroAutisticoV2>

Art. 8 - Contenuto delle proposte progettuali in relazione ai servizi offerti

Gli enti del terzo settore (ETS) partecipano al presente Avviso mediante la presentazione di una proposta progettuale, redatta secondo il format di cui all'Allegato 1 articolata in specifiche sezioni descrittive, tecniche, organizzative e finanziarie, finalizzate a rappresentare in modo organico il modello di intervento, le modalità di attuazione e il relativo quadro economico.

La proposta progettuale deve descrivere in modo puntuale e coerente le modalità di implementazione dei servizi previsti dal presente Avviso con riferimento al fabbisogno rilevato nel territorio di competenza, alla platea potenziale dei destinatari, all'eventuale presenza di liste di attesa per l'accesso ai servizi di valutazione, presa in carico o trattamento, nonché alla capacità di risposta che l'ETS intende attivare mediante le risorse richieste.

Nell'ambito della proposta progettuale, gli ETS sono tenuti a specificare le modalità di utilizzo delle risorse richieste, esplicitandone le caratteristiche dei servizi da attivare, le modalità di erogazione e il valore aggiunto in termini di risposta ai fabbisogni del territorio.

La proposta progettuale deve essere articolata in relazione ai servizi previsti dal presente Avviso e deve specificare, per ciascun servizio attivato: gli obiettivi specifici perseguiti; le attività previste; le professionalità coinvolte; le modalità di accesso e presa in carico; la durata, l'intensità e le modalità di erogazione degli interventi; gli output attesi.

La proposta deve inoltre dettagliare le modalità operative di attivazione, integrazione e coordinamento della rete territoriale di cui all'articolo 5, specificando i soggetti coinvolti, i rispettivi ruoli, le modalità di raccordo tra servizi sanitari, sociosanitari, sociali ed educativi, nonché gli strumenti di governance, coordinamento e scambio informativo che l'ETS intende adottare nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La proposta progettuale deve contenere un cronoprogramma delle attività, con indicazione delle principali fasi di attuazione, delle tempistiche di avvio dei servizi, delle modalità di presa in carico progressiva dei destinatari, delle scadenze intermedie di verifica e delle attività previste per la conclusione dei percorsi attivati.

Il quadro economico di cui all'Allegato 2 deve essere coerente con i servizi e le attività previste, con indicazione delle voci di costo.



La proposta deve descrivere le modalità di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, inclusi gli strumenti per la raccolta dei dati relativi ai destinatari, alle attività erogate, ai percorsi attivati, agli esiti intermedi e finali, nonché le modalità di alimentazione dei sistemi informativi previsti dal PR Campania FSE+ 2021–2027 e dagli ulteriori strumenti regionali applicabili.

Infine, in una fase intermedia di attuazione del progetto (indicativamente a sei mesi dall'avvio), gli ETS sono tenuti ad effettuare una verifica strutturata della disponibilità di posti per l'accesso alle fasi successive del percorso terapeutico, al fine di garantire la continuità del trattamento e prevenire eventuali interruzioni nella presa in carico del minore. Qualora tale disponibilità non risulti assicurata, gli ETS devono fornire un'adeguata e motivata evidenza delle criticità riscontrate, nonché individuare e attivare tempestivamente soluzioni alternative idonee a garantire la prosecuzione del percorso assistenziale.

Art. 9 Procedura di selezione

Le proposte progettuali saranno soggette ad una verifica di ammissibilità e ad una successiva valutazione.

Sono considerate non ammissibili le candidature che:

- non prevedano il rispetto delle finalità e degli obiettivi del presente Avviso;
- prevedano attività non coerenti o non compatibili con il quadro normativo di riferimento;
- siano presentate da soggetto diverso da quanto stabilito all'art. 4 del presente Avviso o che non abbia i requisiti stabiliti al medesimo art. 4;
- prevedano un'ATS che non sia composta da tutti i soggetti da coinvolgere obbligatoriamente, come specificati all'art. 4;
- siano presentate da ETS che si sono candidati (in forma singola o associata) per più proposte progettuali;
- non prevedano la realizzazione di azioni relative ad entrambi i Servizi indicati all'art. 2;
- siano presentate oltre il termine di scadenza.

La Direzione competente può attivare il soccorso istruttorio, ai sensi della normativa vigente, al fine di richiedere all'ETS eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata.

Per la valutazione delle istanze pervenute, la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie provvederà alla nomina di una Commissione di valutazione.

La Commissione procederà ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino al massimo di 80/80 sulla base dei parametri e dei criteri di cui alla seguente tabella.



Indicatore	Punteggio massimo attribuibile
Presenza di un raggruppamento che abbia al suo interno, oltre al capofila, altri ETS	10 punti
Coinvolgimento di un'associazione di rappresentanza dei genitori dei destinatari delle attività	5 punti
Efficacia potenziale e sostenibilità – Completezza e coerenza sostanziale della proposta progettuale presentata rispetto ai bisogni del territorio, alle azioni progettuali scelte, alle finalità dell'Avviso e del PR Campania FSE	25 punti
Qualità, continuità ed innovazione dei servizi svolti in favore di persone con disabilità nel triennio precedente, con particolare riguardo ad esperienze in essere o già realizzate per almeno 24 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, per conto di Enti pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni o in proprio, riguardanti esperienze integrative di tipo socio-assistenziale con soggetti con disturbo dello spettro autistico	15 punti
Qualità del modello organizzativo previsto per il partenariato	10 punti
Economicità - Coerenza del quadro economico, equilibrio interno e congruità dei costi con riferimento alle attività progettuali proposte	15 punti
Totale	80 punti

I progetti afferenti a uno specifico ambito provinciale saranno finanziati, secondo l'ordine della graduatoria, fino a concorrenza delle risorse ripartite al medesimo territorio provinciale, come indicate all'art. 5.

Il territorio provinciale al quale viene riferita la proposta progettuale è quello dell'Ambito/i coinvolti nell'ATS. Laddove siano coinvolti nell'ATS Ambiti facenti parte di territori provinciali diversi, il progetto viene attribuito al territorio provinciale corrispondente all'Ambito indicato, nella istanza di partecipazione, al primo Ambito riportato, considerato come "principale".

Laddove residui un budget su un ambito provinciale, si procederà a scorrere, in ordine di punteggio, le candidature afferenti agli altri ambiti provinciali.

Qualora le risorse rimanenti dovessero risultare insufficienti a coprire l'intero costo dell'ultimo progetto finanziabile, lo stesso potrà essere finanziato a condizione che il proponente assicuri la restante quota di cofinanziamento.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>, le risultanze della valutazione da parte della Commissione: - elenco dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, con l'indicazione del riparto delle risorse finanziarie; - elenco dei progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse; - elenco dei progetti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti. La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.



Art. 10 - Spese Ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dagli ETS per la realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale, purché coerenti con la normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al DPR 10 marzo 2025, n. 66 (Regolamento criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi UE) nonché alle indicazioni contenute nei manuali di attuazione e alle Linee Guida in materia di rendicontazione del PR Campania FSE+ 2021–2027.

Le spese ammissibili sono riconosciute secondo le modalità definite dal presente Avviso, dagli atti di concessione e dalle eventuali Linee guida in materia di rendicontazione che potranno essere adottate dalla Direzione competente, in coerenza con la struttura dei costi delle proposte progettuali approvate e con le disposizioni del PR Campania FSE+ 2021–2027.

In particolare, sono ammissibili le spese relative ai servizi e alle attività riportati nel quadro economico-finanziario della proposta progettuale approvata (Allegato B) relative alle seguenti tipologie di spesa:

- spese per il personale (interno ed esterno), relativo alle diverse categorie professionali coinvolte nell'attuazione dei servizi e sulle ore/uomo dedicate alle attività previste nel progetto, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, secondo quanto previsto e consentito dalla normativa vigente;
- le spese per il personale esterno devono rispettare i seguenti massimali:

Funzione	Massimali (in €)
Direzione/Coordinamento	150/giorno
Progettazione	100/ora 500/giorno
Docenza (per attività diverse dai corsi di formazione rimborsati tramite UCS)	80/ ora 300/giorno
Tutoraggio (per attività diverse dai corsi di formazione rimborsati tramite UCS)	30/ora
Amministrazione/Supporto tecnico	16/ora

- spese per l'acquisto di mezzi, attrezzature, ausili e forniture strettamente necessarie per l'erogazione dei servizi previsti, e necessariamente funzionali alla gestione degli interventi, al monitoraggio dei percorsi, alla condivisione delle informazioni tra i servizi e al contatto con le famiglie;
- ulteriori costi di gestione direttamente connessi alla realizzazione del progetto non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché pertinenti, necessari, proporzionati, coerenti con il progetto approvato e adeguatamente documentati, quali, a titolo esemplificativo, costi per coperture assicurative, materiali di consumo e spese di trasporto dei destinatari;
- spese derivanti dall'acquisto di servizi strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali e coerenti con quanto previsto nel quadro economico approvato.



Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere compresi nel piano finanziario e riferirsi temporalmente al periodo ricompreso all'interno del cronoprogramma allegato al progetto e, inoltre, tutte le spese dovranno essere pertinenti ed imputabili alle operazioni eseguite.

I costi dei corsi di formazione previsti nell'azione c) sono riconosciuti prioritariamente mediante il ricorso a Opzioni di Costo Semplificate (OCS) e, in particolare, a Unità di Costo Standard (UCS), secondo quanto definito dal presente Avviso, dagli atti attuativi e dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021–2027, secondo quanto di seguito specificato:

- UCS ora/corso (fascia di docenza B) pari a € 122,90;
- UCS ora/corso (fascia di docenza C) pari a € 76,80;
- UCS ora/allievo pari a € 0,84.

La modalità di applicazione delle UCS a processo prevede che il costo di ciascun percorso formativo è determinato sulla base della seguente formula: (costo UCS ora/corso per fascia di docenza B o C) x n. totale ore corso + € 0,84 x n. monte ore totale di presenza allievi + indennità allievi (indennità oraria x monte ore totale di presenza allievi). L'indennità riconosciuta a ciascun destinatario è pari a € 8,15/h moltiplicato per il numero di ore di formazione effettivamente fruite ed è rendicontata a costi reali. Il riconoscimento dell'UCS ora/allievo è parametrata alle effettive ore di presenza del singolo allievo che devono essere almeno pari all'80% del monte ore del corso. In caso di mancato raggiungimento di un numero di ore pari almeno all'80% l'UCS ora/allievo non sarà riconosciuta.

Non sono ammissibili spese non coerenti con la proposta progettuale approvata, non direttamente riconducibili alle attività finanziate, prive di adeguata documentazione giustificativa, sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità, già finanziate a valere su altre fonti pubbliche o comunque riferibili a prestazioni ordinarie già garantite dai servizi pubblici sanitari o sociali o da altre misure nazionali o regionali, ove ciò determini duplicazione o sovrapposizione di finanziamento.

In ogni caso, l'Autorità di Gestione, all'esito della presentazione dei progetti e sulla base dei servizi attivati nell'ambito delle proposte progettuali, si riserva la facoltà di elaborare e attivare ulteriori costi standard da utilizzare ai fini della rendicontazione, allo scopo di ridurre quanto più possibile gli oneri rendicontativi a carico dei beneficiari.

Art. 11 - Modalità attuative. Tempi e modalità di erogazione del finanziamento

I progetti ammessi a finanziamento, ai fini della tracciabilità dell'intervento e della corretta gestione amministrativo-contabile, devono essere individuati tramite Codice Unico di Progetto (CUP).

Il contributo concesso è erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito dell'avvio delle attività;
- b) una seconda quota, pari al 40%, previa presentazione di apposita rendicontazione intermedia attestante una spesa almeno pari al 90% dell'anticipazione ricevuta, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, sottoscritto da tutti i soggetti del raggruppamento;
- c) il saldo finale, a conclusione dell'intervento, previa approvazione della rendicontazione finale e della relazione conclusiva sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento.



Ciascun ETS dovrà, a garanzia dell'importo di progetto, presentare apposita fidejussione, bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'Albo dedicato di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii.

La Fidejussione deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art.1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c., nonché la clausola di operatività, entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna Polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi dal termine di chiusura delle attività.

Al fine di evitare aggravii economici in capo ai beneficiari, nonché di favorire la più ampia partecipazione a soggetti non dotati di consistenti capacità economico patrimoniali, sarà consentito lo svincolo progressivo della polizza fideiussoria, mutuando il principio regolato dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023) che consente la riduzione della garanzia man mano che l'esecuzione dell'intervento produce avanzamenti. Sarà quindi possibile procedere, in misura proporzionale, allo svincolo dell'importo iniziale garantito, dopo l'attestazione di regolare esecuzione effettuata dal ROS sulla rendicontazione e attività della tranche erogata, ovvero procedere a traslare la polizza relativa alla prima erogazione su quelle successive qualora l'importo delle stesse sia pari o inferiore a quello garantito della prima tranche.

Non sono ritenute ammissibili le spese per le attività di intermediazione finalizzate al rilascio della polizza.

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) garantire l'utilizzo del logo istituzionale e il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa vigente;
- b) assicurare il monitoraggio periodico delle attività, mediante la trasmissione di report con cadenza almeno semestrale;
- c) rispettare il cronoprogramma approvato;
- d) presentare la rendicontazione finale entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla conclusione delle attività progettuali

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le modalità sopra descritte che saranno esplicitate anche nell'atto di concessione, nel rispetto delle disposizioni previste dal PR Campania FSE+ 2021–2027, ed è subordinata alla verifica dello stato di avanzamento delle attività e della rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida regionali.

Il mancato rispetto dei termini e degli obblighi di cui al presente articolo costituisce causa di revoca, totale o parziale, del finanziamento concesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni del presente Avviso.

Art 12 - Monitoraggio delle attività progettuali

Gli ETS sono tenuti a garantire il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi. A tal fine:

- devono assicurare l'implementazione del sistema informativo regionale (SURF);



- devono trasmettere i dati necessari al monitoraggio secondo le tempistiche stabilite dalla Regione;
- devono garantire la tracciabilità delle attività e dei beneficiari.

A tal fine dovranno popolare i pertinenti indicatori di output e di risultato del Programma

Il presente modello si configura quale intervento a carattere sperimentale, finalizzato a testare l'efficacia e la sostenibilità del sistema di offerta basato proposto. A tal fine, sono previste attività di monitoraggio periodico degli esiti e dei livelli di utilizzo, propedeutiche all'introduzione di eventuali correttivi in itinere e alla definizione delle modalità di consolidamento o estensione del modello. Trattandosi di un progetto sperimentale, l'ETS potrà usare i seguenti elementi di monitoraggio ulteriori, ai fini della redazione del report semestrale e di quello finale.

A titolo esemplificativo si suggeriscono:

- per il Servizio 1
 - numero di famiglie coinvolte in attività di supporto e accompagnamento;
 - percentuale di famiglie con tutor attivo;
 - numero di contatti/incontri con le famiglie;
 - numero di percorsi formativi attuati.
- per il Servizio 2
 - tempo medio tra definizione del progetto personalizzato e avvio degli interventi;
 - numero di utenti che accedono agli interventi;
 - numero ore di apertura dei servizi;
 - percentuale di utenti con continuità del percorso (frequenza regolare agli interventi).

Art. 13 - Modalità di rendicontazione

L'attività di rendicontazione è in capo al soggetto beneficiario dell'intervento. La rendicontazione delle spese avviene, ove previsto, mediante l'utilizzo delle Opzioni di Costo Semplificato (OCS).

Ai fini dell'attività di rendicontazione delle spese sostenute, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice unico progetto (CUP).

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata ad ogni movimentazione finanziaria posta in essere. I pagamenti in contanti non sono ammissibili.

Per un corretto riconoscimento in sede di rendicontazione, sarà necessario rispettare le seguenti condizioni:

- tutte le spese rendicontate devono figurare nell'elenco dei costi previsti dal progetto;
- tutte le spese, eccetto quelle rendicontate mediante l'applicazione di UCS, dovranno essere documentate con giustificativi in originale o conformi all'originale se accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., da allegare sul sistema di monitoraggio regionale SURF;
- per le sole spese rendicontate mediante l'applicazione di UCS, sarà necessario attestare l'avvenuta partecipazione ai corsi di formazione da parte degli utenti mediante registri e timesheet. Non sarà, invece, necessario presentare la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rispettive



spese. Tuttavia, tale documentazione in originale dovrà in ogni caso essere conservata agli atti dal Beneficiario ed esibita in caso di controlli in loco;

- essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- essere riferiti ad un periodo compreso tra la data di dichiarazione di avvio delle attività e la data di chiusura del progetto.

In riferimento al personale interno, in sede di rendicontazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- lettera d’incarico relativa al progetto;
- curriculum in formato europeo del lavoratore;
- time sheet e relazione sull’attività svolta, debitamente sottoscritta;
- busta paga;
- documento comprovante il pagamento effettuato;
- F24 quietanzato attestante il versamento delle ritenute d’acconto IRPEF, INPS, INAIL, operate sui compensi erogati, e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall’azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l’ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo.

In riferimento al personale esterno, in sede di rendicontazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- conferimento d’incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l’oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con i massimali;
- curriculum in formato europeo del professionista,
- time sheet e relazione sull’attività svolta, debitamente sottoscritta;
- fattura o ricevuta quietanzata;
- documento comprovante il pagamento effettuato;
- F24 quietanzato attestante il versamento delle ritenute d’acconto IRPEF, operate sui compensi erogati, e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall’azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l’ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo;
- ricevuta dei versamenti INPS (gestione separata L. 335/1995) e relativo prospetto di riconciliazione firmato dal legale rappresentante attestante l’ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo.

In riferimento alle attività di cui alla linea di azione c), dovranno essere prodotti:

- registri di presenza dei partecipanti, redatti sulla modulistica approvata per il PR FSE+ 2021-2027;
- documentazione comprovante l’avvenuto pagamento delle indennità corrisposte.

Art. 14 – Ulteriori obblighi a carico dei Soggetti Beneficiari

Anche in seguito alla selezione del progetto, tutte le comunicazioni (incluse le richieste di liquidazione) avverranno tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale dedicato, già usato in fase di selezione,



mentre la documentazione analitica relativa al rendiconto dovrà essere caricata dagli ETS su SURF. Inoltre, se del caso, gli ETS assicurano le adeguate attività di acquisizione e monitoraggio delle informazioni relative agli interventi sanitari e sociosanitari erogati in favore dei pazienti sottoposti a diagnosi e a trattamenti terapeutici e/o riabilitativi, attraverso l'integrazione con la piattaforma regionale "Sinfonia", nonché l'eventuale registrazione dei corsi formativi erogati attraverso l'integrazione con la piattaforma regionale SILF.

Art. 15 - Informazione e pubblicità

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Art. 16 - Tutela della privacy

I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Antonia Panella della DG Politiche sociali, politiche giovanili e sport.

Il presente Avviso di Manifestazione d'Interesse, comprensivo degli allegati, è reperibile sul BURC, sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo <https://www.regione.campania.it> e nella sezione documenti del servizio digitale dedicato al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/SpettroAutisticoV2>. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale Politiche sociali, politiche giovanili e sport.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Formulario di progetto;
- Allegato 2 - Quadro economico di progetto;



- Allegato 3 - Atto di impegno a formare un'ATS (associazione temporanea di scopo) sottoscritto con l'Ambito/i di riferimento del progetto, con l'ASL e/o distretto sanitario di riferimento, con i soggetti autorizzati ai servizi per il lavoro, nonché con gli eventuali altri soggetti individuati.



Allegato 1 - Formulario di progetto

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI PRESA IN CARICO, ACCOMPAGNAMENTO E INTERVENTI EDUCATIVI DEI SOGGETTI IN ETÀ DI TRANSIZIONE E ADULTI CON DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

Titolo progetto:

Composizione del Partenariato

Capofila:

.....

Ambito Territoriale *(compilare una riga per ciascun Ambito Territoriale coinvolto nel partenariato)*

1. (principale)

2.

3.

.....

ASL/Distretto sanitario *(compilare una riga per ciascun ASL/Distretto sanitario coinvolti nel partenariato)*

1.

2.

3.

.....

Soggetto autorizzato ai servizi per il lavoro *(compilare una riga per ciascun soggetto coinvolto nel partenariato)*

1.

2.

3.

.....



Altri ETS (eventuale, compilare una riga per ciascun ETS coinvolto nel partenariato)

1.
2.
3.

Altri soggetti pubblici o privati (eventuale, compilare una riga per ciascun soggetto coinvolto nel partenariato)

1.
2.
3.

Servizio 2 (indicare le attività afferenti al Servizio 2 che si intendono realizzare)

- ☐ a) percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento e soggetti in età di transizione
- ☐ b) interventi per favorire l'inclusione mediante attività sociali
- ☐ c) interventi sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa
- ☐ e) interventi di residenzialità e per l'abitare

Collaborazione in rete con altri soggetti del territorio (università, scuola, centri estivi parrocchie, centri giovanili, gruppi informali di pari, palestre, servizi comunitari ecc):

- ☐ SI ☐ NO

Specificare i soggetti collaboratori di rete

.....



Coinvolgimento di un'associazione di rappresentanza dei genitori dei destinatari delle attività:

☐ SI

☐ NO

Indicare l'associazione

.....

Modalità operative di attivazione del partenariato *(specificare le modalità operative di attivazione, integrazione e coordinamento del partenariato specificando i soggetti coinvolti, i rispettivi ruoli, le modalità di raccordo tra i soggetti coinvolti nonché gli strumenti di governance, coordinamento e scambio informativo che l'ETS intende adottare)*

.....
.....
.....

Descrizione intervento - Servizio 1 - attività d) interventi rivolti ai nuclei familiari di persone con disturbo dello spettro autistico

Fabbisogno rilevato e platea potenziale destinatari:

.....
.....
.....

Obiettivi specifici perseguiti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Attività previste:

.....



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
Professionalità coinvolte:

.....
.....
.....
.....
Modalità di accesso e presa in carico degli utenti:

.....
.....
.....
Modalità di individuazione e ruolo svolto dai “tutor di percorso”

.....
.....
.....
Durata, intensità e modalità di erogazione dei servizi:

.....
.....
.....
Output attesi:



Numero di nuclei familiari coinvolti:.....

Descrizione intervento - Servizio 2 (N.B. la presente sezione va compilata per ciascuna delle attività afferenti al Servizio 2 che si intendono realizzare)

Attività..... (indicare l'attività che si intende realizzare tra quelle previste per il Servizio 2)

Fabbisogno rilevato e platea potenziale destinatari:

Obiettivi specifici perseguiti:

Attività previste:



Professionalità coinvolte:

.....

.....

.....

Modalità di accesso e presa in carico degli utenti:

.....

.....

.....

.....

Modalità di individuazione e ruolo svolto dai “tutor di percorso”

.....

.....

.....

Durata, intensità e modalità di erogazione dei servizi:

.....

.....

.....

Output attesi:

.....

.....

.....

.....

Numero di utenti coinvolti e relativa fascia di età:

Cronoprogramma

(indicare le principali fasi di attuazione del progetto, riportando per ciascuna il periodo di



svolgimento previsto, per una durata massima pari a 12 mesi, con particolare riferimento a:

- *Avvio dei servizi*
- *Presa in carico progressiva dei destinatari*
- *Scadenze intermedie di verifica*
- *Conclusione dei percorsi attivati)*

Monitoraggio

(descrivere le modalità di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, inclusi gli strumenti per la raccolta dei dati relativi ai destinatari, alle attività erogate, ai percorsi attivati, agli esiti intermedi e finali, nonché le modalità di alimentazione dei sistemi informativi previsti dal PR Campania FSE+ 2021–2027)

Descrizione dei servizi svolti in favore di persone con disabilità nel triennio precedente (con particolare riguardo ad esperienze in essere o già realizzate per almeno 24 mesi riguardanti esperienze integrative di tipo socio-assistenziale con soggetti con ASD)

ETS realizzatore	Ente pubblico con il quale il progetto è stato realizzato (eventuale)	Periodo realizzazione (mesi e anno)	Durata del servizio (n. mesi)	Tipologia disabilità	N. utenti	Descrizione sintetica intervento



Il legale rappresentante del soggetto capofila
(firma digitale)

Quadro economico di progetto					
Progetto:					
Ente Proponente (capofila):					
Macrovoce	Descrizione Voce di Costo	N. ore/giorni previsti *	Costo per ora/giorno	Importi	% su totale
Risorse umane esterne	Direzione / coordinamento			0,00	
	Progettazione			0,00	
	Docenza (per attività diverse dai corsi di formazione rimborsati tramite UCS)			0,00	
	Tutoraggio (per attività diverse dai corsi di formazione rimborsati tramite UCS)			0,00	
	Amministrazione / supporto tecnico			0,00	
	Totale costi Risorse umane esterne			0,00	
Risorse umane interne **	Direzione / coordinamento			0,00	
	Progettazione			0,00	
	Docenza (per attività diverse dai corsi di formazione rimborsati tramite UCS)			0,00	
	Tutoraggio (per attività diverse dai corsi di formazione rimborsati tramite UCS)			0,00	
	Amministrazione / supporto tecnico			0,00	
	Totale costi Risorse umane interne			0,00	
Corsi di formazione (UCS ora/corso)		N. ore previste	N. Allievi		
Docenza (fascia B)	122,90 €			0,00	
Docenza (fascia C)	76,80 €			0,00	
UCS Allievi	0,84 €			0,00	
Corsi di formazione (costi reali)		N. ore previste			
Indennità oraria allievi	8,15 €			0,00	
Totale costi corsi di formazione				0,00	
		N. mesi previsti	Costo mese		
Indennità tirocini	Indennità mensile allievi tirocini			0,00	
Acquisto mezzi, attrezzature, ausili e forniture ***	Tipo attrezzatura, mezzo, fornitura (descrivere)	N. unità	Costo per unità		
				0,00	
	ggg			0,00	
				0,00	
	fff			0,00	
				0,00	
				0,00	
				0,00	
	Totale costi mezzi, attrezzature, ausili e forniture			0,00	
Spese generali e di gestione	Tipo spesa (descrivere)	N.	Costo per unità		
				0,00	
				0,00	
	ggg			0,00	
				0,00	
	ggg			0,00	
				0,00	
				0,00	
	Totale spese generali e di gestione			0,00	
Totale spese progetto				0,00	
Spese coperte con co-finanziamento ente o altre fonti (eventuale)					
Importo richiesto a finanziamento				0,00	

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma digitale)

* specificare (nella descrizione voce di costo) se ore o giorni attenendosi alla tabella dei massimali riportata nell'Avviso

** la retribuzione delle risorse umane interne è basata sul contratto subordinato in essere con l'ente

*** deve trattarsi di mezzi, attrezzature, ausili e forniture strettamente necessarie per l'erogazione dei servizi previsti, e necessariamente funzionali alla gestione degli interventi, al monitoraggio dei percorsi, alla condivisione delle informazioni tra i servizi e al contatto con le famiglie



Allegato 3 - Dichiarazione partecipanti Partenariato

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse degli Enti del terzo settore per l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi dei soggetti in età di transizione e adulti con disturbi del neurosviluppo

- Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ Prov. (____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente del terzo settore (CAPOFILA) avente forma giuridica _____ e denominazione _____ codice fiscale _____ partita IVA _____, iscritto al RUNTS con n. repertorio _____ in data _____, con sede legale in (indirizzo) _____ Comune di _____ Prov. _____, tel. n. _____ - cell. _____, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ e sede operativa in (indirizzo) _____ Comune di _____ Prov. _____, tel. n. _____;
- Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ Prov. (____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ambito Territoriale _____ codice fiscale _____, con sede legale in (indirizzo) _____ Comune di _____ Prov. _____, tel. n. _____, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____; *(N.B. la presente sezione andrà compilata per ciascuno degli Ambiti partner di progetto)*
- Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ Prov. (____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'ASL/Distretto Sanitario _____



_____ codice fiscale _____, con sede legale in (indirizzo)
_____ Comune di _____ Prov. _____, tel. n.
_____ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
_____;
(N.B. la presente sezione andrà compilata per ciascuna delle ASL/Distretti sanitari partner di progetto)

- Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ Prov. (_____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del Soggetto autorizzato ai servizi per il lavoro ai sensi degli artt. 4, 6 e 12 del D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (denominazione) _____ codice fiscale _____ - p. IVA _____, con sede legale in (indirizzo) _____ Comune di _____ Prov. _____, tel. n. _____ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____;
(N.B. la presente sezione andrà compilata per ciascuno dei soggetti autorizzati ai servizi per il lavoro partner di progetto)
- Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ Prov. (_____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente del terzo settore (PARTNER) avente forma giuridica _____ e denominazione _____ codice fiscale _____ partita IVA _____, iscritto al RUNTS con n. repertorio _____ in data _____, con sede legale in (indirizzo) _____ Comune di _____ Prov. _____, tel. n. _____ - cell. _____, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ e sede operativa in (indirizzo) _____ Comune di _____ Prov. _____, tel. n. _____;
(N.B. la presente sezione andrà compilata per ciascuno degli eventuali altri ETS partner di progetto)
- Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ Prov. (_____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente pubblico/privato avente forma giuridica _____ e denominazione _____ codice fiscale _____ partita IVA _____,



con sede legale in (indirizzo) _____ Comune di _____
Prov. __ , tel. n. _____ - cell. _____, indirizzo di posta elettronica
certificata (PEC) _____
e sede operativa in (indirizzo) _____ Comune di _____
Prov. __ , tel. n. _____; *(N.B. la presente sezione andrà compilata per ciascuno degli
eventuali altri enti pubblici/privati partner di progetto)*

in relazione

**all'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse degli Enti del terzo settore per
l'attivazione dei servizi di presa in carico, accompagnamento e interventi educativi dei soggetti in età
di transizione e adulti con disturbi del neurosviluppo**

DICHIARANO

- di aderire al partenariato avente quale capofila il seguente ente
_____ che presenta il progetto dal titolo

- di condividere appieno la proposta progettuale come riportata nell'Istanza, nel Formulario di progetto
e nella restante modulistica e documentazione;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Si impegnano, in relazione all'ente rappresentato e relativamente al proprio ruolo nel progetto

- in caso di ammissione al finanziamento del progetto sopra indicato, a costituire associazione
temporanea di scopo con il capofila e gli altri soggetti partecipanti al raggruppamento;
- a collaborare con la Regione e gli altri soggetti coinvolti nel monitoraggio delle attività rispettando le
modalità indicate nell'avviso;
- al rispetto di tutte le previsioni contenute nell'Avviso pubblico cui ci si sta candidando.

I legali rappresentanti
(firma digitale)



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO

Marina Alfonsina RINALDI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
556	23/07/2026	206	00	00

Oggetto:

Avviamento a selezione riguardante n. 1 Operaio a tempo indeterminato “OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO” da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta. Graduatoria definitiva

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate *“le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, è stata trasmessa dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta nota n. 22/1-10/2026 datata 8 aprile 2026, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. 340319 del 08/04/2026, riguardante **n. 1 Operaio a tempo indeterminato “OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO” da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta;**
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 21 del 20/04/2026 in allegato al decreto dirigenziale n. 226 del 15/04/2026, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha specificato che la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) **non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.** Nel caso in specie, quindi, non è prevista alcuna riserva.
- che il decreto di approvazione e pubblicazione della graduatoria provvisoria, con la relativa graduatoria provvisoria, n. 452 del 26/06/2026, è stato pubblicato sul BURC n. 35 del 06/07/2026;

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria definitiva, invariata rispetto alla graduatoria provvisoria, che si pubblica in allegato al presente provvedimento;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;
- il D.D. n. 226 del 15/04/2026 pubblicato sul BURC n. 21 del 20/04/2026;
- il D.D. n. 452 del 26/06/2026 pubblicato sul BURC n. 35 del 06/07/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento dott. L. Gentile, incardinato nella UOS 206.02.01,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria definitiva che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la graduatoria definitiva all'Ente richiedente, con il doppio delle persone richieste, ai fini della prova di idoneità all'assunzione, svolta dall'Ente richiedente stesso. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Ente richiedente, su richiesta, per sei (6) mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di concorso";
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania
Politiche del personale e innovazione organizzativa dei Centri per l'Impiego
UOS 206 02 01 - Centro per l'impiego di Caserta



GRADUATORIA DEFINITIVA Art. 16 Legge 56/87 per l'Avviamento a selezione di n. 1 Operaio a tempo indeterminato "OPERAIO AGRARIO FORESTALE SPECIALIZZATO"
da impiegare presso le Riserve Statali gestite dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Num.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	NOTE
1	N° 13199945523938962026	5.2	0	3	102.2	CPI PIEDIMONTE MATESE	
2	N° 13201445542058562026	3.3	0	2	101.3	CPI PIEDIMONTE MATESE	
3	N° 131978455163320362026	5.6	0	6	99.6	CPI AVERSA	
4	N° 131956455103631962026	4.6	1	7	98.6	CPI MAIORI	
5	N° 13196345551211662026	1.9	2	9	94.9	CPI MAIORI	
6	N° 132001455168464162026	4.7	0	11	93.7	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	
7	N° 13201145537017062026	6	0	20	86	CPI MAIORI	
8	N° 131958455121349662026	1.1	2	20	83.1	CPI TEANO	
9	N° 132020455185086362026	4.1	0	25	79.1	CPI MAIORI	
10	N° 131954455226920662026	3.3	0	25	78.3	CPI CASERTA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

Num.	Codice Iscrizione	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	NOTE
1	N° 13200045510256062026	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	MANCA QUALIFICA IDRAULICO FORESTALE O SERVIZIO PRESTATO ALLE DIPENDENZE DEL REPARTO CARABINIERI BIODIVERSITA' DI CASERTA
2	N° 13200545522451262026	0	0	0	0	CPI OLIVETO CITRA	MANCA ATTESTATO ANTINCENDIO
3	N° 1319714554346762026	0	0	0	0	CPI NAPOLI NORD	ASSENZA TITOLI RICHIESTI DALL'AVVISO
4	N° 131973455273849262026	0	0	0	0	CPI PIEDIMONTE MATESE	ATTESTATI UTILIZZO DECESPUGLIATORE - MOTOSEGA E ANTINCENDIO CONSEGUITI SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVIAMENTO A SELEZIONE SUL BURC

5	N° 131972455254186362026	0	0	0	0	CPI PIEDIMONTE MATESE	ATTESTATI DECESPUGLIATORE - MOTOSEGA E ANTINCENDIO CONSEGUITI SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVIAMENTO A SELEZIONE SUL BURC
6	N° 13199845521936462026	0	0	0	0	CPI OTTAVIANO	MANCANO ATTESTATI DECESPUGLIATORE, MOTOSEGA E ANTINCENDIO

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO**Marina Alfonsina RINALDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
558	23/07/2026	206	00	00

Oggetto:

Decreto Dirigenziale n. 292 DEL 06/05/2026. AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 56/87, DI UNA (1) UNITA' DI OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO SUPER - COD. ISTAT 6.4.1.3.2 - AREA A1/L1, IN POSSESSO DEL PATENTINO FITOSANITARIO IN CORSO DI VALIDITA' CON COMPETENZE NELLA PREPARAZIONE DI SOLUZIONI ANTICRITTOGAMICHE E ANTIPARASSITARIE, DA ASSUMERE A TEMPO DETERMINATO PER 115 GIORNATE LAVORATIVE PRESSO IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) SEDE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022 sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art.16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della 56/1987 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n. 2104/2004;

CONSIDERATO

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano (SA), con nota prot. 25843 del 15/04/2026, acquisita agli atti d'ufficio con il n. 365192 del 16/04/2026, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di una (1) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super cod. ISTAT 6.4.1.3.2 - area A1/ L1, in possesso del patentino fitosanitario in corso di validità, con competenze nella preparazione di sostanze anticrittogamiche e antiparassitarie, da assumere a tempo determinato per 115 giornate lavorative;
- che come previsto dall'allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di avviamento è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente.
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 292 del 06/05/2026, pubblicato sul BURC n. 24 del 11/05/2026 con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione al CREA di Pontecagnano Faiano, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità con profilo professionale di operaio agricolo specializzato super cod. ISTAT 6.4.1.3.2 - area A1/livello salariale L1, in possesso del patentino fitosanitario in corso di validità, con competenze nella preparazione di sostanze anticrittogamiche e antiparassitarie da assumere a tempo determinato per 115 giornate lavorative;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 847
- che con decreto dirigenziale n. 440 del 24/06/2026, pubblicato sul BURC n. 34 del 29/06/2026 e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente", è stato approvato l'elenco relativo alla chiamata identificata con il codice ID 847 composto da:
 - ◊ elenco degli idonei alla selezione: graduatoria provvisoriae sono statio resi, altresì, noti i termini e le modalità di invio delle istanze di riesame.

DATO ATTO

- delle verifiche espletate d'ufficio, eseguite sulle autodichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;

- che non sono pervenute istanze di riesame avverso la graduatoria approvata con decreto dirigenziale n.440 del 24/06/2026 e, conseguentemente, dell'assenza di modifiche all'elenco approvato con il decreto dirigenziale in parola, che è pertanto da ritenersi definitivo ed efficace per il successivo avviamento a selezione.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D. Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, ivi compreso l'allegato "A";
- I decreti dirigenziali n. 292 del 06/05/2026 e n. 440 del 24/06/2026

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, dr.ssa Marianna Provenza, responsabile del CPI di Battipaglia e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del settore 206.02.00 a mezzo del presente atto

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di dare atto dell'assenza di istanze di riesame e dell'assenza di modifiche all'elenco approvato con il decreto dirigenziale n. 440 del 24/06/2026;
- di confermare la graduatoria approvata con decreto dirigenziale n.440 del 24/06/2026, pubblicato sul BURC n. 34 del 29/06/2026;
- di avviare a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Pontecagnano Faiano una (1) unità di operaio agricolo specializzato super, codice ISTAT 6.4.1.3.2 - area A1/livello salariale L1, in possesso del patentino fitosanitario in corso di validità, con competenze nella preparazione di sostanze anticrittogamiche e antiparassitarie da assumere a tempo determinato per 115 giornate lavorative ID 847;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito Internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, nelle sezioni del sito Internet istituzionale relative alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e a Amministrazione Trasparente nonché all'Ente richiedente l'avviamento a selezione.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO

Marina Alfonsina RINALDI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
559	23/07/2026	206	00	00

Oggetto:

D.D. 232 del 15/04/2026 - Avviamento numerico a selezione mediante chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, in applicazione della L. 68/99 e del D.P.R. 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli, previo superamento di prova selettiva, di numero una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti di cui all'art. 1 comma 1 e art. 8 della legge 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333/00. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99;
- c. il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli, con comunicazione del 24/02/2026 acquisita in pari data al protocollo n. 0152990, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99 di numero una (1) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Amministrativo da inquadrare nell'Area degli Operatori del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni Centrali;
- d. con D.D. n. 232 del 15/04/2026, pubblicato sul BURC n. 21 del 20 Aprile 2026 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli, previo superamento di prova selettiva, di numero una (1) unità a tempo pieno e indeterminato, di Operatore Amministrativo da inquadrare nell'Area degli Operatori del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni Centrali, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/2000;
- e. con il suindicato avviso si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;

DATO ATTO CHE

- a. le domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online <https://cliclavoro.lavorocampania.it/> ammontano a complessive n. 379 per una (1) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo;
- b. la graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online <https://cliclavoro.lavorocampania.it/>, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevede che a ciascun candidato venga attribuito automaticamente un punteggio base di 1.000 (mille) punti. Al punteggio base verranno sottratti (elementi a favore):
 - b.1) anzianità di iscrizione al Collocamento Mirato (raddoppiata nel caso in cui la percentuale di invalidità è uguale o superiore al 66%); carico familiare. Al punteggio base saranno aggiunti (elementi a sfavore):
 - b.2) Situazione economica e patrimoniale del diversamente abile (punti reddito);

TENUTO CONTO che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di “acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47” del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Napoli attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL).

RITENUTO DI

- a. dover approvare la graduatoria dell'avviso approvato con decreto dirigenziale 232/2026 (allegato 1) che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. stabilire che avverso la detta graduatoria è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà

essere redatta esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando il "Modello per istanza di riesame", allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 2), in una delle seguenti modalità:

- b.1) posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo
selezioni.collocamentomirato@pec.regione.campania.it;
- b.2) posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.napoli@regione.campania.it.
- c. stabilire che detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
- d. stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.
- e. stabilire che a conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate e che decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione.

VISTI

- a. la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- b. il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- c. il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- d. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- e. la legge regionale n. 23/2017;
- f. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".
- g. la circolare direttoriale n.0556820/2025 del 23/10/2025 lettera H, "i provvedimenti dirigenziali e avvisi pubblici destinati alla pubblicazione sul BURC e/o su Casa di Vetro devono essere sottoscritti dal Dirigente della UOS competente (laddove vi sia una effettiva specifica competenza), dal Dirigente di Settore e dal Direttore Generale".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento Dottor Antonio Sorrentino, incardinato nella UOD 206.02.01 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- 1. di approvare la graduatoria dell'avviso per l'assunzione presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli, previo superamento di prova selettiva, di numero una (1) unità

- a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo da inquadrare nell'Area degli Operatori del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni Centrali, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333/2000 che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (all.1);
2. di disporre che la graduatoria *de qua* sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
 3. di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere redatta esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in una delle seguenti modalità:
 - 3.1) posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo selezioni.collocamentomirato@pec.regione.campania.it;
 - 3.2) posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.napoli@regione.campania.it.
 4. di stabilire che l'istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.
 5. stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.
 6. stabilire che a conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
 7. stabilire che decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione.
 8. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
 9. di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e formazione professionale" e nell'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
 10. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo decreto;
 11. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Gargiulo

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale

206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro

UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego

Collocamento Mirato di NAPOLI

GRADUATORIA PROVVISORIA dei candidati che hanno aderito alla Procedura di "Avviamento Numerico a Selezione" presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli, mediante chiamata con Avviso pubblicato sul Burc n. 21 del 20/04/2026, finalizzata all'assunzione, previo superamento di prova di idoneità, di n° 1 unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore Amministrativo.

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
1	N° 13239845437877762026	18/01/1993	798	0	11	NAPOLI FUORIGROTTA	21/12/1988	213
2	N° 13241845447507362026	22/09/1994	758	0	0	NAPOLI CENTRO	30/07/2004	242
3	N° 13300345425047562026	30/09/1996	710	0	0	MARIGLIANO	11/08/1994	290
4	N° 132129454269615762026	20/12/1999	632	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	01/01/1900	368
5	N° 132637454245574562026	03/11/2000	612	0	1	NAPOLI CENTRO	22/04/2003	389
6	N° 13307545492174262026	28/09/2001	590	0	0	NAPOLI SCAMPIA	25/05/2004	410
7	N° 132873454111303662026	09/09/2002	568	0	0	POMPEI	15/01/2002	432
8	N° 13236445497359062026	26/05/2004	526	18	0	PORTICI	15/10/2002	456
9	N° 13247145497459862026	06/12/2004	514	30	0	NAPOLI CENTRO	29/11/2004	456
10	N° 133288454166486962026	25/02/2005	508	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/02/2004	492
11	N° 13252145496636462026	26/08/2005	496	0	0	NAPOLI SCAMPIA	20/01/2005	504
12	N° 132780454144685662026	29/12/2005	488	0	0	FRATTAMAGGIORE	28/12/2005	512
13	N° 13240645467266362026	23/02/2006	484	0	0	FRATTAMAGGIORE	01/08/1994	516
14	N° 13293845485991362026	27/02/2006	484	0	0	PORTICI	22/11/2010	516
15	N° 132997454177803062026	20/04/2006	480	0	0	AFRAGOLA	21/11/1997	520
16	N° 132985454225649662026	25/01/2007	462	12	0	TORRE DEL GRECO	25/01/2007	526
17	N° 132354454131780262026	24/10/2007	444	24	0	PORTICI	12/09/2002	532

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
18	N° 133310454227609962026	13/11/2007	444	0	0	AFRAGOLA	06/02/2003	556
19	N° 133291454253082162026	30/11/2007	442	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	09/05/2003	558
20	N° 13272845493546262026	14/12/2007	442	0	0	FRATTAMAGGIORE	07/01/2002	558
21	N° 133155454120829262026	22/01/2008	438	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	21/01/2008	562
22	N° 13328045481662026	21/05/2008	430	0	0	PORTICI	19/09/2006	570
23	N° 132825454223282462026	28/03/1991	421	0	0	FRATTAMAGGIORE	11/01/1991	579
24	N° 13225545465434362026	08/02/1993	399	18	0	NAPOLI CENTRO	08/02/1993	583
25	N° 13267645439057162026	29/07/2009	402	12	0	POMIGLIANO D'ARCO	29/07/2009	586
26	N° 132082454178646462026	14/05/2009	408	0	0	FRATTAMAGGIORE	20/10/2009	592
27	N° 13258345448711962026	18/05/2010	382	24	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/09/2005	594
28	N° 132313454171067062026	15/09/2009	400	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/07/2009	600
29	N° 132810454166510762026	01/12/2009	394	0	0	AFRAGOLA	12/11/2008	606
30	N° 13216245483881562026	11/01/1994	388	0	0	GIUGLIANESE	29/11/1993	612
31	N° 13297445463605462026	07/12/2010	370	18	0	FRATTAMAGGIORE	16/12/2009	612
32	N° 13211645485472362026	04/05/2010	384	0	0	OTTAVIANO	27/04/2010	616
33	N° 132318454145452262026	14/07/2010	380	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	08/07/2010	620
34	N° 13331345450553062026	09/03/2011	364	0	0	NAPOLI CENTRO	04/09/2002	636
35	N° 13294045479072762026	02/06/2012	334	30	0	POMPEI	02/06/2012	636
36	N° 13290545484297562026	28/04/2011	360	0	0	GIUGLIANESE	31/08/2010	640
37	N° 132542454179312162026	13/09/2011	352	0	0	TORRE DEL GRECO	13/09/2011	648
38	N° 132205454237426162026	12/03/2012	340	12	0	GIUGLIANESE	12/03/2012	648
39	N° 133087454255773262026	13/11/2007	444	6	101	FRATTAMAGGIORE	17/09/2002	651
40	N° 133214454108138062026	13/10/1999	319	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	13/10/1999	681
41	N° 132294454189576762026	22/04/2002	288	30	0	NAPOLI CENTRO	15/04/2002	682
42	N° 132550454186213962026	01/10/2013	302	24	11	NAPOLI FUORIGROTTA	01/10/2013	685
43	N° 132640454275404662026	14/06/2013	310	0	0	POZZUOLI	12/03/2002	690
44	N° 13293645444157462026	14/10/2013	302	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/10/2012	698
45	N° 13203345430099862026	16/12/2013	296	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/04/2013	704
46	N° 132931454170528562026	31/12/2013	296	0	0	TORRE DEL GRECO	29/01/2002	704

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
47	N° 13323045464013262026	20/02/2014	292	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	20/02/2014	708
48	N° 133293454181650862026	03/06/2014	286	0	0	GIUGLIANESE	08/11/2012	714
49	N° 13295745480690462026	06/10/2014	278	0	0	NAPOLI CENTRO	06/10/2014	722
50	N° 132093454241095162026	19/02/2015	268	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	19/02/2015	732
51	N° 1326624546400662026	15/07/2015	260	0	0	MARIGLIANO	24/02/2017	740
52	N° 132151454137303362026	08/11/2004	258	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	23/11/2000	742
53	N° 132767454292162026	21/10/2015	252	0	0	GIUGLIANESE	08/05/2014	748
54	N° 1330364543657462026	04/12/2015	250	0	0	NOLA	08/06/2006	750
55	N° 132701454116823762026	10/05/2016	240	0	2	NAPOLI FUORIGROTTA	10/07/2023	762
56	N° 13288445444454662026	07/10/2016	230	6	0	FRATTAMAGGIORE	22/01/2002	764
57	N° 1332794542680562026	04/10/2006	235	0	0	GIUGLIANESE	04/08/2023	765
58	N° 132966454193580362026	19/07/2017	210	24	0	AFRAGOLA	04/07/2017	766
59	N° 132260454145321462026	14/09/2016	232	0	0	GIUGLIANESE	10/09/2013	768
60	N° 133241454252533462026	23/10/2007	222	0	0	NAPOLI SCAMPIA	19/01/1996	778
61	N° 13257545458510162026	08/02/2017	222	0	0	POMPEI	05/11/2002	778
62	N° 1327104544148462026	08/02/2017	222	0	0	POMPEI	08/02/2017	778
63	N° 132682454227263162026	14/12/2009	197	12	0	PORTICI	22/02/2002	791
64	N° 1325074547025162026	02/10/2017	206	0	0	NAPOLI CENTRO	11/03/2015	794
65	N° 13288645411715462026	27/12/2017	200	0	0	MARIGLIANO	27/12/2017	800
66	N° 13255945444162362026	08/05/2014	288	12	101	FRATTAMAGGIORE	29/04/2014	801
67	N° 13224945419675262026	08/02/2018	198	0	0	FRATTAMAGGIORE	07/02/2018	802
68	N° 13232945424065962026	06/03/2018	196	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/10/2005	804
69	N° 132393454179656562026	22/02/2010	194	0	0	AFRAGOLA	15/11/2013	806
70	N° 13218245444428962026	17/05/2018	190	0	0	FRATTAMAGGIORE	17/05/2018	810
71	N° 13302845455348362026	17/07/2018	186	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/07/2018	814
72	N° 13244245485445862026	09/12/2011	173	12	0	POZZUOLI	09/12/2011	815
73	N° 13318045473384662026	08/11/2018	180	0	0	MARIGLIANO	27/09/2024	820
74	N° 13222345478263262026	24/01/2019	174	0	0	NAPOLI CENTRO	17/05/2005	826
75	N° 133063454122125362026	05/11/2019	156	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/11/2019	826

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
76	N° 13227745443553062026	08/04/2019	170	0	0	FRATTAMAGGIORE	03/04/2019	830
77	N° 13288045442612062026	16/04/2019	168	0	0	NAPOLI CENTRO	24/04/2018	832
78	N° 133067454130794562026	29/06/2012	166	0	0	FRATTAMAGGIORE	26/06/2012	834
79	N° 1320924541584562026	10/06/2019	166	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	03/11/2009	834
80	N° 1332654541386562026	11/06/2019	166	0	0	NAPOLI CENTRO	03/12/2010	834
81	N° 13268445495395762026	23/10/2012	162	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/10/2012	838
82	N° 133258454251370662026	25/10/2012	162	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	02/01/2008	838
83	N° 132121454102862462026	02/08/2019	162	0	0	NOLA	13/06/2019	838
84	N° 13208945466791762026	02/08/2019	162	0	1	FRATTAMAGGIORE	02/08/2019	839
85	N° 132360454117429462026	20/09/2019	158	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/09/2019	842
86	N° 132391454139975662026	26/03/2013	157	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	13/02/2013	843
87	N° 133125454987262026	12/04/2013	157	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	03/01/2011	843
88	N° 13214245486339662026	04/11/2021	108	48	0	PORTICI	20/08/2007	844
89	N° 13329945448366362026	14/02/2007	231	0	77	POZZUOLI	10/11/1995	846
90	N° 13256545487427962026	19/12/2019	152	0	0	NOLA	19/12/2019	848
91	N° 132638454127484762026	10/01/2020	152	0	0	AFRAGOLA	10/01/2020	848
92	N° 13296445414608162026	11/01/2018	100	48	0	OTTAVIANO	11/01/2018	852
93	N° 132833454154341362026	19/02/2021	124	24	0	FRATTAMAGGIORE	19/02/2021	852
94	N° 132065454137526662026	30/04/2020	144	0	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/04/2020	857
95	N° 132707454175595162026	09/07/2014	142	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	27/02/2012	858
96	N° 13253945435244162026	11/06/2020	142	0	0	NAPOLI SCAMPIA	04/09/2003	858
97	N° 132653454107034762026	17/07/2020	138	0	0	AFRAGOLA	23/07/2019	862
98	N° 132036454167837262026	28/09/2021	110	24	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/02/2002	866
99	N° 132516454145162962026	10/10/2016	115	18	0	POZZUOLI	10/02/2006	867
100	N° 1332344549367662026	09/06/2015	131	0	3	TORRE DEL GRECO	09/06/2015	872
101	N° 132143454193514162026	25/09/2015	127	0	0	PORTICI	18/01/2007	873
102	N° 132369454236311862026	09/10/2015	127	0	0	PORTICI	08/10/2015	873
103	N° 1320294543685262026	24/11/2015	125	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/11/2013	875
104	N° 132376454154567062026	01/03/2021	124	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/12/2002	876

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
105	N° 13241745469189262026	28/06/2021	116	30	22	NAPOLI CENTRO	28/06/2021	876
106	N° 132553454253979862026	22/03/2016	121	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/11/2014	879
107	N° 132304454144737762026	10/09/2020	136	0	16	OTTAVIANO	10/09/2020	880
108	N° 13302645451738762026	22/04/2022	96	24	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/07/2006	880
109	N° 133281454180606962026	06/05/2022	96	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	29/04/2022	880
110	N° 13269345436216662026	08/06/2018	95	24	0	NAPOLI CENTRO	11/05/2017	881
111	N° 13225645434086162026	25/06/2021	116	0	0	FRATTAMAGGIORE	25/06/2021	884
112	N° 13306145412501662026	07/09/2021	112	0	0	NAPOLI SCAMPIA	03/04/2015	888
113	N° 132261454274087362026	12/02/2020	75	36	0	NAPOLI CENTRO	15/06/1995	889
114	N° 13274345487495162026	27/09/2021	110	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/10/2015	890
115	N° 13212245454289562026	22/09/2021	110	0	1	NAPOLI FUORIGROTTA	17/01/2006	891
116	N° 132078454171071262026	20/10/2021	108	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	20/10/2021	892
117	N° 13203745477250862026	15/11/2021	108	0	0	GIUGLIANESE	22/07/2020	892
118	N° 132733454141297962026	16/11/2021	106	0	0	GIUGLIANESE	20/07/2020	894
119	N° 13244945496540462026	24/04/2019	84	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	03/01/2013	898
120	N° 132805454123121862026	13/11/2019	78	24	0	FRATTAMAGGIORE	13/11/2019	898
121	N° 132188454111494862026	23/11/2017	101	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/04/2009	899
122	N° 133227454103337962026	18/06/2019	82	18	0	POMIGLIANO D'ARCO	18/06/2019	900
123	N° 13246445439518262026	06/06/2023	70	30	0	FRATTAMAGGIORE	19/04/2018	900
124	N° 133215454178154862026	09/03/2022	100	0	1	FRATTAMAGGIORE	09/03/2022	901
125	N° 13230045418670262026	27/02/2018	98	0	0	POMPEI	23/07/2014	902
126	N° 13269745423896562026	05/03/2018	98	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/11/2002	902
127	N° 133183454107725162026	28/03/2022	98	0	0	PORTICI	30/07/2019	902
128	N° 13252245449920262026	19/06/2018	94	0	0	NAPOLI CENTRO	19/06/2018	906
129	N° 1329344543883662026	10/07/2018	94	0	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/02/2017	907
130	N° 13284445450061562026	05/02/2020	75	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/02/2020	907
131	N° 13204945488574062026	28/06/2022	92	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/10/2015	908
132	N° 13234145463857462026	20/09/2018	91	0	0	POMPEI	20/09/2018	909
133	N° 13313845461557462026	09/10/2018	91	0	1	POMIGLIANO D'ARCO	01/08/2005	910

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
134	N° 132577454127705462026	05/11/2024	18	72	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/06/2013	910
135	N° 132455454126071462026	17/12/2019	76	12	0	FRATTAMAGGIORE	06/09/2000	912
136	N° 132749454125037462026	17/08/2022	88	0	0	FRATTAMAGGIORE	17/08/2022	912
137	N° 13242745490784262026	13/03/2019	86	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	08/03/2019	914
138	N° 13288845496418562026	09/10/2020	67	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	07/04/2005	915
139	N° 13238845490012762026	20/10/2022	84	0	0	FRATTAMAGGIORE	04/03/2019	916
140	N° 132445454104389962026	04/11/2022	84	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/04/2017	916
141	N° 132912454100628462026	11/11/2022	84	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	01/08/2002	916
142	N° 132505454237852762026	09/11/2023	60	24	1	NAPOLI CENTRO	09/11/2023	917
143	N° 132311454106009262026	11/07/2019	82	0	0	NAPOLI CENTRO	22/06/2017	918
144	N° 133169454191646662026	17/11/2022	82	0	0	NAPOLI CENTRO	08/11/2022	918
145	N° 132138454118984162026	01/10/2019	158	0	77	NAPOLI CENTRO	01/09/2005	919
146	N° 132584454128423662026	20/02/2020	74	6	0	NAPOLI FUORIGROTTA	24/02/2005	920
147	N° 132642454192149562026	20/12/2022	80	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	20/12/2022	920
148	N° 13246845411523562026	04/11/2021	54	24	0	POMPEI	04/11/2021	922
149	N° 1321654541242962026	31/01/2023	78	0	0	POZZUOLI	31/01/2023	922
150	N° 13226645446234562026	16/10/2023	60	18	0	NAPOLI SCAMPIA	16/05/2023	922
151	N° 13207245435800962026	11/09/2023	64	12	0	POMIGLIANO D'ARCO	02/04/2002	924
152	N° 132347454229389962026	04/10/2023	62	12	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/10/2023	926
153	N° 132621454228805762026	03/04/2023	74	0	2	GIUGLIANESE	03/04/2023	928
154	N° 13284345417478762026	26/04/2023	72	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	12/03/2015	928
155	N° 132237454232595862026	26/10/2023	60	12	0	NAPOLI SCAMPIA	26/10/2023	928
156	N° 13221945483603662026	30/04/2025	24	48	0	FRATTAMAGGIORE	28/08/2013	928
157	N° 13301845494819062026	22/05/2024	46	24	0	FRATTAMAGGIORE	09/04/2019	930
158	N° 13216645426658662026	20/04/2020	72	0	4	PORTICI	20/04/2020	932
159	N° 132547454228522562026	09/09/2020	68	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	09/09/2020	932
160	N° 132926454102221962026	28/06/2023	68	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	26/01/2017	932
161	N° 132655454232829462026	28/06/2023	68	0	0	NOLA	13/06/2023	932
162	N° 133160454121151862026	06/06/2024	46	24	2	NAPOLI CENTRO	23/10/2019	932

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
163	N° 132440454180197962026	16/11/2022	82	6	22	FRATTAMAGGIORE	12/04/2022	934
164	N° 132533454223506962026	17/07/2023	66	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/03/2005	934
165	N° 132067454118962062026	10/08/2023	66	0	0	FRATTAMAGGIORE	02/08/2021	934
166	N° 132292454128436462026	15/05/2024	48	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/04/2006	934
167	N° 132254454195575962026	11/12/2024	17	48	0	SORRENTO	07/01/2005	935
168	N° 13226545471631462026	20/12/2023	56	6	0	AFRAGOLA	03/06/2019	938
169	N° 132946454242364262026	11/01/2024	56	6	0	FRATTAMAGGIORE	15/09/2009	938
170	N° 132918454155092262026	13/04/2021	61	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	19/02/2021	939
171	N° 133254454238315162026	19/10/2023	60	0	0	GIUGLIANESE	19/10/2023	940
172	N° 13323645486719962026	16/11/2022	41	18	0	FRATTAMAGGIORE	04/07/2022	941
173	N° 132428454164709762026	30/06/2021	58	0	0	FRATTAMAGGIORE	28/06/2021	942
174	N° 132863454236162462026	16/11/2023	58	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	16/11/2023	942
175	N° 133156454126329962026	20/12/2023	56	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	28/01/2009	944
176	N° 132196454171607862026	05/11/2021	54	0	0	FRATTAMAGGIORE	05/11/2021	946
177	N° 133147454192659462026	10/11/2022	42	12	0	FRATTAMAGGIORE	10/11/2022	946
178	N° 133058454238147962026	06/12/2023	29	24	0	TORRE DEL GRECO	20/09/2014	947
179	N° 13314345410731562026	03/12/2021	53	0	1	NAPOLI CENTRO	03/12/2021	948
180	N° 132540454257122562026	04/06/2024	46	6	0	OTTAVIANO	04/06/2024	948
181	N° 133115454186570862026	28/07/2022	45	6	0	ISCHIA	21/01/2021	949
182	N° 13225045478072862026	23/02/2022	50	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/02/2022	950
183	N° 133109454180791162026	29/04/2022	48	0	0	PORTICI	29/04/2022	952
184	N° 132150454184608962026	10/05/2023	36	12	0	NAPOLI CENTRO	05/11/2010	952
185	N° 133132454232806162026	05/06/2023	70	0	22	CASTELLAMMARE DI STABIA	05/06/2023	952
186	N° 13301345418033162026	25/03/2024	50	0	2	NAPOLI CENTRO	21/10/2014	952
187	N° 132904454144980762026	11/05/2024	48	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/09/2020	952
188	N° 13248845487933262026	10/04/2026	0	48	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/04/2026	952
189	N° 132227454118497062026	24/05/2022	47	0	0	TORRE DEL GRECO	14/02/2006	953
190	N° 132446454168359262026	11/06/2024	23	24	0	NAPOLI CENTRO	19/12/2011	953
191	N° 132110454120445562026	07/07/2022	46	0	0	NAPOLI CENTRO	15/10/2019	954

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
192	N° 13204145499418162026	08/01/2024	56	12	22	FRATTAMAGGIORE	08/01/2024	954
193	N° 132152454223783562026	06/11/2023	60	0	16	PORTICI	17/07/2023	956
194	N° 132284454249718962026	19/06/2024	44	0	0	POMPEI	19/06/2024	956
195	N° 132744454248229162026	24/06/2024	44	0	0	AFRAGOLA	15/05/2024	956
196	N° 13216445476223062026	26/06/2024	44	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/04/2015	956
197	N° 13310145428956562026	04/10/2024	38	6	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/02/2011	956
198	N° 132910454190349962026	29/09/2022	43	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	29/09/2022	957
199	N° 13265945411984362026	05/10/2022	43	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	18/09/2015	957
200	N° 13272045420044762026	14/10/2022	43	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/02/2022	957
201	N° 133177454249047562026	14/10/2024	19	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	13/06/2024	957
202	N° 132869454142285762026	18/10/2022	42	0	0	FRATTAMAGGIORE	19/05/2021	958
203	N° 132357454197795662026	23/07/2024	42	0	0	TORRE DEL GRECO	31/03/2004	958
204	N° 132216454196340262026	06/08/2024	42	0	0	GIUGLIANESE	18/01/2023	958
205	N° 133248454247408962026	09/08/2024	42	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	13/02/2020	958
206	N° 133092454185314262026	27/09/2024	38	6	2	FRATTAMAGGIORE	07/07/2022	958
207	N° 132976454255025462026	18/10/2024	36	6	0	FRATTAMAGGIORE	27/05/2016	958
208	N° 132882454146419062026	30/11/2022	41	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/09/2020	959
209	N° 132359454252088362026	28/08/2024	40	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	28/08/2024	960
210	N° 13205245412636662026	06/02/2023	39	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/09/2009	961
211	N° 132830454253572562026	01/10/2024	38	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	30/09/2011	962
212	N° 133084454253204062026	02/10/2024	38	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	21/05/2002	962
213	N° 13202845465108862026	04/10/2024	38	0	0	GIUGLIANESE	20/11/2014	962
214	N° 133189454239593862026	23/09/2025	14	24	0	POMIGLIANO D'ARCO	23/09/2025	962
215	N° 13289045414362026	30/10/2017	102	12	77	PORTICI	22/07/2015	963
216	N° 1326444542890362026	04/04/2023	37	0	0	POZZUOLI	04/04/2016	963
217	N° 132362454120351462026	08/11/2024	36	0	0	NOLA	13/05/2014	964
218	N° 132554454248843362026	08/05/2025	24	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	28/01/2025	964
219	N° 132813454189323362026	03/11/2025	12	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	01/09/2025	964
220	N° 133256454100876662026	18/05/2023	35	0	0	POZZUOLI	28/05/2019	965

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
221	N° 132746454120785062026	15/06/2023	35	0	0	MARIGLIANO	22/05/2023	965
222	N° 132208454168998462026	03/10/2025	14	24	3	MARIGLIANO	03/10/2025	965
223	N° 13214045483635262026	20/06/2023	34	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	26/09/2002	966
224	N° 132448454260019662026	27/05/2025	22	12	0	NAPOLI SCAMPIA	13/05/2024	966
225	N° 132858454145655762026	01/08/2023	33	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	25/09/2020	967
226	N° 13274145418075062026	18/12/2024	32	0	0	PORTICI	30/01/2018	968
227	N° 13278645450298562026	18/12/2024	32	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/06/2021	968
228	N° 132161454238110562026	14/01/2025	32	0	0	NAPOLI SCAMPIA	17/01/2024	968
229	N° 132242454145782362026	07/10/2025	14	18	0	AFRAGOLA	07/10/2025	968
230	N° 133095454425362026	17/10/2023	30	0	0	NAPOLI CENTRO	15/03/2023	970
231	N° 13206645453131262026	24/10/2023	30	0	0	FRATTAMAGGIORE	05/07/2018	970
232	N° 132864454240575062026	15/11/2023	30	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	15/11/2023	970
233	N° 132639454196677462026	22/01/2025	30	0	0	FRATTAMAGGIORE	22/01/2025	970
234	N° 132483454193496762026	07/02/2025	30	0	0	PORTICI	25/11/2022	970
235	N° 132145454136532762026	04/12/2023	58	0	29	SORRENTO	18/12/2020	971
236	N° 1320484548893862026	09/12/2025	10	48	29	POZZUOLI	31/03/2025	971
237	N° 132086454257362262026	25/02/2025	28	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	25/10/2024	972
238	N° 13301545493791262026	25/08/2025	16	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/07/2023	972
239	N° 132091454178017662026	17/11/2025	10	18	0	AFRAGOLA	22/11/2005	972
240	N° 132397454242774462026	16/01/2024	27	0	0	NAPOLI CENTRO	11/01/2024	973
241	N° 133134454140031862026	24/01/2024	27	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	24/01/2024	973
242	N° 133102454169505862026	29/01/2024	27	0	0	GIUGLIANESE	27/09/2021	973
243	N° 1329804548997862026	08/10/2024	38	0	11	MARIGLIANO	06/08/2024	973
244	N° 13314945414823462026	26/10/2023	30	0	4	FRATTAMAGGIORE	26/10/2023	974
245	N° 13269545485340662026	20/02/2024	26	0	0	FRATTAMAGGIORE	27/09/2011	974
246	N° 133259454117177762026	06/03/2024	26	0	0	PORTICI	14/01/2016	974
247	N° 132944454243359962026	21/01/2025	30	0	4	MARIGLIANO	24/01/2024	974
248	N° 132942454144642662026	10/04/2025	26	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/04/2025	974
249	N° 133073454270958662026	20/02/2026	2	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	23/04/2003	974

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
250	N° 133159454105907062026	31/03/2026	2	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/07/2019	974
251	N° 133081454243241062026	29/03/2024	25	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	29/03/2024	975
252	N° 13209645472881562026	14/05/2024	24	0	0	POZZUOLI	03/03/2014	976
253	N° 132102454214573062026	15/05/2024	24	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/11/2002	976
254	N° 133100454250362462026	17/04/2025	24	0	0	FRATTAMAGGIORE	01/07/2024	976
255	N° 13227945479017062026	07/05/2025	24	0	0	PORTICI	14/11/2022	976
256	N° 132509454156788462026	09/05/2025	12	12	0	NAPOLI CENTRO	14/01/2025	976
257	N° 13271645492681562026	25/06/2024	22	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	17/09/2007	978
258	N° 132053454146081062026	26/06/2024	22	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	18/01/2022	978
259	N° 133222454261484462026	28/05/2025	22	0	0	FRATTAMAGGIORE	28/03/2025	978
260	N° 132108454262814162026	04/06/2025	22	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/06/2025	978
261	N° 132218454260832762026	09/07/2025	20	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	09/07/2025	980
262	N° 132477454265453462026	14/07/2025	20	0	0	TORRE DEL GRECO	14/07/2025	980
263	N° 132123454132334262026	15/07/2025	20	0	0	GIUGLIANESE	17/12/2021	980
264	N° 132235454270286862026	28/01/2026	3	24	7	NAPOLI CENTRO	22/10/2025	980
265	N° 13272345417145762026	15/04/2024	25	0	7	POZZUOLI	15/04/2024	982
266	N° 132991454241318362026	29/07/2025	18	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/11/2023	982
267	N° 13229645477385662026	12/08/2025	18	0	0	TORRE DEL GRECO	11/11/2010	982
268	N° 1327114543140762026	05/11/2025	6	12	0	NAPOLI CENTRO	22/09/2017	982
269	N° 13289645422100262026	14/11/2025	6	12	0	FRATTAMAGGIORE	15/01/2014	982
270	N° 1323274549535062026	20/11/2024	17	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	12/12/2017	983
271	N° 133024454173711662026	04/12/2024	17	0	0	GIUGLIANESE	30/12/2021	983
272	N° 132431454227922062026	09/12/2024	17	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	22/08/2023	983
273	N° 132090454227690562026	01/12/2025	5	12	0	AFRAGOLA	03/05/2021	983
274	N° 13321845486628862026	19/05/2025	11	12	7	NAPOLI FUORIGROTTA	19/05/2025	984
275	N° 132195454106661562026	04/09/2025	16	0	0	NOLA	06/04/2021	984
276	N° 132482454261225362026	08/09/2025	16	0	0	FRATTAMAGGIORE	25/06/2025	984
277	N° 132094454261806362026	11/09/2025	16	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/04/2025	984
278	N° 132452454258530762026	21/01/2025	15	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/01/2025	985

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
279	N° 13320245412121162026	11/02/2025	15	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/11/2022	985
280	N° 13213645454775662026	06/02/2026	3	12	0	MARIGLIANO	29/08/2022	985
281	N° 132330454140236862026	28/09/2012	163	0	149	FRATTAMAGGIORE	24/09/2012	986
282	N° 13253845492939962026	03/03/2025	14	0	0	NAPOLI CENTRO	05/11/1999	986
283	N° 13202745468424262026	29/09/2025	14	0	0	AFRAGOLA	19/03/2008	986
284	N° 132605454227883662026	23/03/2026	2	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	23/03/2026	986
285	N° 132232454251946362026	08/08/2024	42	0	29	POMIGLIANO D'ARCO	08/08/2024	987
286	N° 1320394542168562026	04/04/2025	13	0	0	POMPEI	22/06/2023	987
287	N° 133260454108423562026	22/04/2025	12	0	0	NAPOLI CENTRO	22/04/2025	988
288	N° 13282845410212162026	09/05/2025	12	0	0	NOLA	17/12/2018	988
289	N° 133239454110074262026	14/05/2025	12	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/02/2024	988
290	N° 132126454192305462026	12/02/2026	6	6	0	SORRENTO	21/12/2018	988
291	N° 133209454193387862026	16/05/2025	11	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	13/07/2006	989
292	N° 133057454237261362026	26/05/2025	11	0	0	AFRAGOLA	26/05/2025	989
293	N° 13280745417713762026	10/04/2002	289	60	341	NAPOLI FUORIGROTTA	21/03/2025	992
294	N° 132146454274673062026	22/12/2025	8	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	18/02/2025	992
295	N° 132984454271148662026	29/12/2025	8	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/12/2025	992
296	N° 133161454244488162026	08/01/2026	8	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/01/2007	992
297	N° 132281454273843062026	09/01/2026	8	0	0	FRATTAMAGGIORE	09/01/2026	992
298	N° 132346454244777062026	12/01/2026	8	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/01/2016	992
299	N° 133211454269747562026	15/10/2025	14	0	7	POZZUOLI	13/10/2025	993
300	N° 13247845468502062026	15/10/2025	7	6	7	POZZUOLI	10/10/2025	994
301	N° 13312745461147862026	23/10/2025	6	0	0	NAPOLI CENTRO	19/06/2025	994
302	N° 13231245499827662026	06/11/2025	6	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/11/2025	994
303	N° 13213745456257162026	07/11/2025	6	0	0	ISCHIA	17/10/2025	994
304	N° 132395454239178262026	02/02/2026	6	0	0	GIUGLIANESE	18/10/2023	994
305	N° 13313745462007062026	04/02/2026	6	0	0	NOLA	04/02/2026	994
306	N° 132702454269453062026	10/02/2026	6	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/02/2026	994
307	N° 133126454131584462026	01/12/2025	5	0	0	NAPOLI CENTRO	13/05/2013	995

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
308	N° 132979454274369762026	03/03/2026	4	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	30/08/2010	996
309	N° 132167454268112162026	09/03/2026	4	0	0	NAPOLI SCAMPIA	04/03/2026	996
310	N° 132622454221749762026	10/03/2026	4	0	0	NAPOLI SCAMPIA	20/12/2023	996
311	N° 132206454159175762026	28/01/2026	3	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/03/2021	997
312	N° 132307454192780562026	19/02/2026	2	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	03/02/2025	998
313	N° 132429454143373162026	23/02/2026	2	0	0	FRATTAMAGGIORE	11/08/2020	998
314	N° 132594454127041162026	10/03/2026	2	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/03/2026	998
315	N° 133275454259123562026	11/03/2026	2	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/03/2026	998
316	N° 13202545445035862026	13/03/2026	2	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	08/01/2026	998
317	N° 133242454260736762026	13/03/2026	2	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/01/2026	998
318	N° 13211445468499262026	26/03/2026	2	0	0	FRATTAMAGGIORE	27/03/2012	998
319	N° 132734454163533362026	03/04/2026	2	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	25/03/2026	998
320	N° 132392454232715062026	18/03/2026	1	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	21/09/2023	999
321	N° 132315454259522862026	18/03/2026	1	0	0	NAPOLI CENTRO	19/11/2025	999
322	N° 132973454224613162026	26/03/2026	1	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/01/2024	999
323	N° 133302454251395862026	10/04/2026	0	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	26/11/2024	1000
324	N° 132238454227173162026	10/04/2026	0	0	0	NAPOLI SCAMPIA	02/10/2025	1000
325	N° 1326304542928462026	15/04/2026	0	0	0	AFRAGOLA	14/10/2019	1000
326	N° 132345454102458762026	16/04/2026	0	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/06/2019	1000
327	N° 133033454211844762026	20/04/2026	0	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	20/04/2026	1000
328	N° 132198454258519362026	16/04/2026	0	0	4	NAPOLI FUORIGROTTA	16/04/2026	1004
329	N° 13212445483591662026	23/12/2024	16	0	22	TORRE DEL GRECO	23/09/2024	1006
330	N° 132954454176224262026	29/09/2025	14	0	22	POMIGLIANO D'ARCO	26/09/2025	1008
331	N° 1329064547386762026	23/07/2025	9	0	22	GIUGLIANESE	20/07/2025	1013
332	N° 13271245481931462026	03/09/2025	16	48	77	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/01/2024	1013
333	N° 1322994544367762026	16/09/2025	7	0	22	FRATTAMAGGIORE	16/09/2025	1015
334	N° 13205745473961762026	08/10/2025	7	0	22	NAPOLI FUORIGROTTA	01/06/2025	1015
335	N° 133128454253370062026	24/10/2024	18	0	41	FRATTAMAGGIORE	01/03/2004	1023
336	N° 132365454154539062026	11/03/2025	28	0	53	NAPOLI FUORIGROTTA	13/04/2021	1025

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
337	N° 13210445424595162026	24/02/2026	2	0	29	NAPOLI SCAMPIA	24/02/2026	1027
338	N° 13301645472236162026	03/11/2023	60	0	89	TORRE DEL GRECO	02/11/2018	1029
339	N° 132679454106278962026	16/04/2026	0	0	41	POZZUOLI	16/04/2026	1041
340	N° 132334454245049162026	30/11/2025	5	18	65	FRATTAMAGGIORE	30/11/2025	1042
341	N° 132438454249333562026	15/07/2025	10	0	53	AFRAGOLA	31/03/2025	1043
342	N° 132924454117575762026	05/05/2025	24	30	101	POMIGLIANO D'ARCO	08/01/2025	1047
343	N° 132297454138196262026	19/03/2025	13	0	65	FRATTAMAGGIORE	19/03/2025	1052
344	N° 133304454197758462026	06/05/2024	24	24	101	NOLA	01/05/2024	1053
345	N° 13247945432939262026	07/02/2025	15	0	77	NAPOLI FUORIGROTTA	07/02/2025	1062
346	N° 132543454207860862026	03/04/2026	2	12	77	FRATTAMAGGIORE	03/04/2026	1063
347	N° 133098454130538562026	08/04/2026	0	0	65	FRATTAMAGGIORE	30/09/2024	1065
348	N° 13246545448316162026	11/08/2025	9	24	101	NAPOLI FUORIGROTTA	10/07/2025	1068
349	N° 13267845457319562026	09/06/2025	22	18	113	SORRENTO	04/11/2025	1073
350	N° 132180454148777562026	24/09/2024	38	0	125	NAPOLI FUORIGROTTA	08/11/2002	1087
351	N° 13217845416192462026	09/12/2024	17	12	125	GIUGLIANESE	03/12/2024	1096
352	N° 132941454261697162026	07/04/2025	26	0	125	FRATTAMAGGIORE	25/10/2024	1099
353	N° 132663454256130362026	12/11/2024	36	0	149	MARIGLIANO	12/11/2024	1113
354	N° 132709454155522362026	19/11/2025	5	0	125	POMIGLIANO D'ARCO	09/10/2025	1120
355	N° 132783454110441262026	03/06/2025	22	0	149	FRATTAMAGGIORE	03/06/2025	1127
356	N° 132186454106685462026	27/06/2025	20	0	149	NAPOLI FUORIGROTTA	18/07/2019	1129
357	N° 132060454267832362026	14/01/2026	4	12	149	NAPOLI FUORIGROTTA	10/09/2025	1133
358	N° 132071454164990162026	27/01/2026	6	0	149	AFRAGOLA	03/02/2025	1143
359	N° 13299045422155062026	10/02/2026	6	24	185	FRATTAMAGGIORE	09/09/2025	1155
360	N° 1329534547153062026	10/03/2026	2	24	197	POZZUOLI	09/03/2026	1171
361	N° 13218445420796962026	20/02/2026	4	12	197	CASTELLAMMARE DI STABIA	31/12/2025	1181
362	N° 132705454185143062026	08/09/2025	8	0	197	NAPOLI SCAMPIA	05/09/2025	1189
363	N° 133021454266825262026	27/02/2026	2	6	197	PORTICI	19/09/2025	1189
364	N° 13238445424927662026	16/09/2025	7	0	197	NAPOLI FUORIGROTTA	03/08/2025	1190
365	N° 13318145429042462026	16/09/2025	7	0	197	NAPOLI FUORIGROTTA	12/09/2025	1190

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
366	N° 132154454258944562026	20/03/2025	13	0	221	FRATTAMAGGIORE	12/11/2024	1208
367	N° 132273454261133762026	09/06/2025	11	0	257	NAPOLI CENTRO	09/06/2025	1246
368	N° 132062454239750462026	10/03/2026	2	24	281	POMIGLIANO D'ARCO	10/03/2026	1255
369	N° 132409454114905262026	29/07/2025	18	18	305	PORTICI	14/12/2023	1269
370	N° 132785454258716062026	06/02/2025	15	0	305	NAPOLI CENTRO	09/11/2024	1290
371	N° 1325244546511162026	23/02/2026	2	0	305	PORTICI	22/01/2026	1303
372	N° 1325984541347662026	18/03/2026	2	0	317	POMPEI	18/03/2026	1315
373	N° 132718454168118062026	29/05/2023	70	0	413	PORTICI	01/09/2021	1343
374	N° 132894454260031262026	06/05/2025	24	18	389	FRATTAMAGGIORE	06/05/2025	1347
375	N° 1320504549565262026	27/07/2021	114	18	485	NAPOLI FUORIGROTTA	09/07/2012	1353
376	N° 132257454273563162026	01/04/2026	2	0	461	NAPOLI CENTRO	01/04/2026	1459
377	N° 13321945425465862026	16/01/2026	6	0	557	NAPOLI FUORIGROTTA	16/01/2026	1551
378	N° 132821454272081462026	12/03/2026	4	0	773	NAPOLI CENTRO	08/01/2026	1769
379	N° 133048454105515962026	04/12/2025	5	30	5633	FRATTAMAGGIORE	03/12/2025	6598

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Gargiulo



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale

206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro

**UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego
Collocamento Mirato di NAPOLI**

**Allegato 2 Modello per istanza di riesame
Al Collocamento Mirato di NAPOLI**

Oggetto: Istanza di riesame della graduatoria relativa all'avviamento a selezione ex art. 8 legge 68/99, presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli di una (1) unità di personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, inquadrato con la qualifica di "Operatore Amministrativo".

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

C.F. _____ doc. ric. _____

ID domanda on line _____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. _____ per complessivi punti

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____

In fede

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
561	24/07/2026	206	00	00

Oggetto:

Accreditamento degli Operatori pubblici e privati che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione elenchi ai sensi della D.G.R. n. 136/2022 e D.G.R. n.92/2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove “Linee Guida per l’accreditamento delle Agenzie Formative”;
- b) che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la “disciplina transitoria per l’accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l’offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionale”;
- c) che con D.G.R. 270 del 30.5.2024 venivano prorogati i termini previsti dall’art.18 della DGR n.136/22;
- d) che con D.G.R. n. 680 del 4.12.2024 veniva prorogata la “disciplina transitoria per l’accreditamento degli Istituti scolastici pubblici, secondo quanto disposto con DGR n.48 del 31.1.2023, limitatamente ai corsi le cui iscrizioni vengano perfezionate nel corso degli aa. ss. 2025/2026 e 2026/2027”;
- e) che con D.G.R. n. 181 del 2.4.2025 veniva modificato il Codice B1 dell’Allegato A alle “Linee Guida per l’accreditamento delle Agenzie Formative”, approvate con DGR n.136/22;
- f) che con D.G.R. n.92 del 19.3.2026 veniva approvata la “disciplina per l’accreditamento della “Scuola di Commissariato dell’Esercito” - per l’erogazione di percorsi formativi rivolti esclusivamente al personale non in servizio permanente, al termine della ferma prefissata”.

RILEVATO che questa Direzione con i propri uffici ha effettuato, su piattaforma Silf accreditamento, l’istruttoria documentale delle domande di accreditamento presentate dalle Agenzie Formative;

RITENUTO

- a) di dover approvare gli esiti delle attività istruttorie effettuate dai predetti uffici fino alla data del 23.7.2026 ed aggiornare l’elenco delle Agenzie Formative accreditate (Allegato A);
- b) di dover approvare l’elenco delle sedi operative non più accreditate (Allegato B);

VISTO

- la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.
 - D.G.R. n.136/22
 - D.G.R. n. 48/23
 - D.G.R. n.270/24
 - D.G.R. n.680/24
 - D.G.R. n.181/25
 - D.G.R. n.92/26

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici di questa Direzione su piattaforma SILF Accreditamento

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

a) di approvare gli esiti delle attività istruttorie effettuate dai predetti uffici fino alla data del 23.7.2026 ed aggiornare l'elenco delle Agenzie Formative accreditate (Allegato A);

b) di approvare l'elenco delle sedi operative non più accreditate (Allegato B);

c) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza all'Assessore alla Formazione, al Settore Formazione Professionale, al Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi, al Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrativo dei Servizi per il Lavoro e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

	Denominazione Operatore	Codice ID/Prot.	Sezione elenco	Stato Accredитamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	ASIPS	60	A	Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Tommaso De Simone
2	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64	A	Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetico	Raffaele Raimondo
3	STOA' S.c.p.A.	210	A/B	Accreditato	Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
4	Management House Italia Srl	246	A	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
4	Management House Italia Srl	246	A	Accreditato	C/Da Ponte Valentino – agglomerato ASI zona Z5 Snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Eugenio Abate
5	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308	A/B	Accreditato	Via Antonio Abete Z.I. Pezzapiana Benevento 10	82100	Benevento	Bn	5 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetico 1 laboratori informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio OSS	Angelo Iscaro

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

6	DIGIT'ED S.P.A.	340	A	Accreditato	Giovanni Porzio 4	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Davide Vassena
7	ASCEN	457	A/B	Accreditato	Piazza Aldo Moro 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio socio sanitario	Carmine Palladino
8	FORMAZIONE F.R.A.U. SRL	476	A/B	Accreditato	Via Nazionale Appia 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
9	S.T.A.M.P.A. Srl	495	A	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
10	PIEMMEI SCARL	576	A	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
10	PIEMMEI SCARL	576	A	Accreditato	Corso Campano 134	80014	Giugliano in Campania	Na	4 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
10	PIEMMEI SCARL	576	A	Accreditato	VIA GAUDIO MAIORI snc	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
10	PIEMMEI SCARL	576	A	Accreditato	STRADA STATALE 7 BIS , ZONA INDUSTRIALE ASI SNC	81030	Teverola	Ce	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
11	SELFORM CONSULTING S.R.L.	685	A	Accreditato	VIA DELL'ARCHEOLOGIA - Scala B 54	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Valeria Perasso

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

11	SELFORM CONSULTING S.R.L.	685	A	Accreditato	VIA DELL'ARCHEOLOGIA - Scala B 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetico	Valeria Perasso
12	Alla Violetta Srl	711	A/B	Accreditato	Via Bernini 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetico	Antonio Cataldo
12	Alla Violetta Srl	711	A/B	Accreditato	Via Bernini 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetico	Antonio Cataldo
13	MICHELANGELO Srl	755	A/B	Accreditato	Via Micco 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio di saldatura	Michelangelo Miele
14	Consorzio Giemme	798	A	Accreditato	Viale della Vittoria 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Rippa
14	Consorzio Giemme	798	A	Accreditato	Via Plebiscito 1	83030	Taurasi	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanni Rippa
15	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente	803	A/B	Accreditato	Piazza Generale Italo Curcio Rubertini, 12/14	84035	Polla	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Cosimina Giarletta
16	EUROSOFT Servizi Formativi Integrati S.r.l.	862	A/B	Accreditato	Via Masullo 53/E	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche	Carmen Picariello
17	COMPREHENSIVE LEARNING CENTER S.R.L.	128	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianluca Frasca
18	Formland Società Cooperativa	893	A	Accreditato	CORSO ITALIA 609	80010	Villaricca	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Ferdinando Aiello

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

19	C.S.I. FormActions Srl	966	A	Accreditato	Via Melito Iangano 9	83029	Solofra	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Capuano
19	C.S.I. FormActions Srl	966	A	Accreditato	Francesco Pironti 23	83025	Montoro	Av	3 aule didattiche	Fabio Capuano
20	Accademia della Moda Srl	1158	A	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	5 aule didattiche 2 laboratori confezione	Michele Baldassarre Lettieri
21	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165	A/B	Accreditato	Via Giancarlo Siani 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
21	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165	A/B	Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio 19	80014	Giugliano in Campania	Na	6 aule didattiche	Francesco Cuciniello
22	Rossi School s.a.s	1320	A	Accreditato	Via Ariosto 70	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
23	ASSOCIAZIONE ARGENTIUM SCHOLA	1347	A/B	Accreditato	Via Roma 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
24	Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa	1479	A/B	Accreditato	NAZIONALE APPIA 512	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Michele Farese

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

25	Idee Insieme soc. coop	1665	B	Accreditato	Ferrante Imparato 192	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio sala e bar 1 laboratorio produzione tessile 1 laboratorio lucidatura	Rosario Guatieri
26	Centro Formazione Vinciguerra srl	1675	A	Accreditato	Piazza Federico Fellini 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
27	BIODIGIT sclarl ONLUS	1679	A/B	Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccamascerana	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricit�, elettrauto, elettricista	Maria Ermelinda Martiello
28	Pform Group s.r.l.	1685	A	Accreditato	Piazza Vittoria Colonna 8	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sabrina Ferrara

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

28	Pform Group s.r.l.	1685	A	Accreditato	STRADA STATALE 87 SANNITICA CM	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sabrina Ferrara
28	Pform Group S.r.l.	1685	A	Accreditato	Via San Leonardo n. 52, c/o Galleria Mediterraneo, scala B	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sabrina Ferrara
28	Pform Group S.r.l.	1685	A	Accreditato	VIA SAN LEONARDO, 51	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sabrina Ferrara
29	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751	A	Accreditato	Via Camillo Cucca 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
30	Per.Form Srl	1753	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni
30	Per.Form Srl	1753	A	Accreditato	Sacri Cuori 52	80021	Afragola	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Riccardo Trifoni

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

31	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761	A/B	Accreditato	Via Signorelli 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
31	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	1761	A/B	Accreditato	Via Torre Pacifico snc	81030	Lusciano	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Tommaso Marrone
32	MCG Consulting Srl	1801	A	Accreditato	Via G. Pastore 32	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Bancone
32	MCG Consulting Srl	1801	A/B	Accreditato	Via G. Pastore 32	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Bancone
33	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842	A	Accreditato	Via Vittorio Veneto 38	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
34	S.E.F Srl	1864	A/B	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	1 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
34	S.E.F srl	1864	A/B	Accreditato	VICO DURANTE VI DURANTE 7	80027	Frattamaggiore	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Marco Elio Lucio Caruso
34	S.E.F srl	1864	A/B	Accreditato	Via Capozzi 28	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Elio Lucio Caruso

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

35	BLULAB SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	1887	A	Accreditato	Via Vittorio Veneto 164	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Domenico Carotenuto
36	Tack & TMI Italy Srl	1937	A	Accreditato	Via G. Porzio, isola B5, CDN	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Irene Vecchione
37	LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	1970	A	Accreditato	VIA CONSERVATORIO DELLE OBLATE 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Filomena Giliberti
37	LA GIRELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE - ONLUS	prot 337	A	Accreditato	I° TRAVERSA VIA CARDUCCI 24/30	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
38	Scuola Nuova Srl	1974	A/B	Accreditato	Via Madonna del Soccorso 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
38	Scuola Nuova Srl	1974	A/B	Accreditato	Via Duomo 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
38	Scuola Nuova Srl	1974	A/B	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 58	84123	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Giuseppe Bisogno

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

38	Scuola Nuova Srl	1974	A/B	Accreditato	Via Tiziano 1	84047	Lioni	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica	Giuseppe Bisogno
38	Scuola Nuova Srl	1974	A/B	Accreditato	Via VI Settembre 1860, 24	84128	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
39	Assotraining s.r.l.	1975	A/B	Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato
40	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081	A/B	Accreditato	Via Europa 16	80040	Cercola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
41	EUROFORM REGIONE CAMPANIA SRL	2109	A/B	Accreditato	VIA TOGLIATTI 36/38/40	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Andrea Figliolia
42	Campania Futura Srl	2130	A/B	Accreditato	Via Brodolini - Centro Commerciale "Il Castelluccio" snc	84091	Battipaglia	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Rita Caropreso

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

43	Enaip Impresa sociale Srl	2173	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica 1 laboratorio acconciatore	Paola Vacchina
43	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	2173	A/B	Accreditato	Traversa di Via Fiumicello a Loreto 7	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Paola Vacchina
43	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	2173	A/B	Accreditato	San Rocco snc	83050	Sorbo Serpico	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio informatico 2 laboratorio ristorazione cucina 1 laboratorio sala bar	Paola Vacchina
44	Centro Studi Giovanni Verga S.r.l.	232	A/B	Accreditato	Via Luigi Guercio 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Raffaele Bamonte
45	Certifica Management srl	2194	A	Accreditato	Via G. Porzio ls. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

46	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211	A/B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 321	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio caseario	Mario Di Maio
47	Amili- Associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226	A/B	Accreditato	Via Bovaro 102-110	81038	Trentola Ducenta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica	Giorgio Nugnes
48	Virvelle Srl - Società Benefit	2448	A/B	Accreditato	Via Paolo Vocca 3,17	84126	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio multimediale	Luca Senatore
48	Virvelle Srl - Società Benefit	2448	A/B	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Luca Senatore
49	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515	A/B	Accreditato	NAZIONALE APPIA 512	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio informatico 1 laboratorio calzaturiero	Michele Farese
50	Il cantico società cooperativa sociale	2538	A/B	Accreditato	Via Colombo snc Pz Urbe scala B2	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Emanuele Scifo
51	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662	A	Accreditato	Via Fiumicello 7	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Silvia Eleonora Livoli

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

52	CENTRO STUDI BOETHOS	2674	A	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Barbara Parisi
52	CENTRO STUDI BOETHOS	prot. 2763	A	Accreditato	LOC. VALLE DI RAIOSNC	84020	Colliano	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio estetica	Barbara Parisi
53	Istituto Pilota s.r.l.	2675	A/B	Accreditato	Via Sabato Visco 24 C	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Michele De Sio
54	BLUEZONE SRLS	2681	A/B	Accreditato	Via Giovanni XXIII 1	84044	Albanella	Sa	5 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
54	BLUEZONE SRLS	2681	A/B	Accreditato	Via Provinciale 11 n. 58	84044	Albanella	Sa	4 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
55	AESSE80 IN FORMAZIONE s.r.l.s.	2700	A/B	Accreditato	Viale Libertà	83020	Pago del Vallo di Lauro	Av	4 aule didattiche	Antonio Santaniello
56	SINTESI Srl	2744	A/B	Accreditato	Via Mascagni 92	80128	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Matteo Carbone
57	STARTUPROJECT S.R.L.	2831	A/B	Accreditato	Via MARCONI, 22	80011	Acerra	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Gennaro Manzo

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

57	STARTUPPROJECT S.R.L.	2831	A/B	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Isola C2 Piano 4 - Scala B 4	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Manzo
58	Unisigma srl	2839	A	Accreditato	Abramo Lincoln 265	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Florianna Golino
59	Accademia Carol Istituto di moda e design di Vastola Carla	2872	A	Accreditato	Via E. Astuti 121	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Carla Vastola
60	Soluzioni Inverse srl	2896	A	Accreditato	Via Vicinale S.Maria Pianto T.1 snc	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmine Damiano
61	Fergola Stefano	2900	A/B	Accreditato	Via Prof Luigi Di Donato 3	84048	Castellabate	Sa	3 aule didattiche	Stefano Fergola
62	IRFID Srl	2914	B	Accreditato	Via Funari 1	80044	Ottaviano	Na	4 aule didattiche	Luigi Corcione
63	Quarta Srl	2923	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio tessile	Francesca D'Angelo

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

64	CI.EFFE.P. S.R.L.S.	2933	A/B	Accreditato	VIA MATTIULI 56	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	7 aule didattiche	Valeria Cerciello
65	Associazione "Agricoltori per l'ambiente"	3025	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/C	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Russo
66	B.T.S. Beauty Training School Srl	3041	A	Accreditato	Via Francesco Lanzara 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Monica Terracina
67	Syrius srl	3047	A	Accreditato	Via Ponteselice snc	81022	Casagiove	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Antonucci
68	AVS Studio Sas	3057	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Guida
69	Formar Formazione Libera s.r.l.	3076	A/B	Accreditato	Via Indipendenza, 27	84087	Sarno	Sa	5 aule didattiche	Arianna Parisi

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

70	Insieme Srl Impresa sociale	3090	A/B	Accreditato	Via Signorelli 35	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Valentina Mauro
71	Cooperativa Giovamente	105	A	Accreditato	Via SAN LEONARDO 120	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio multimediale	Luca Goffredo
72	Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli	3096	A/B	Accreditato	Via Santa Luisa de' Marillac n. 11	80122	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Concetta Caterina Pennisi
72	Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli	3096	A/B	Accreditato	Vico III San Mauro 14	80026	Casoria	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio acconciatore	Concetta Caterina Pennisi
73	Centro Scolastico La Madonnina di Gennaro Martone	3140	A/B	Accreditato	Via Nazionale Appia 344	81020	Casapulla	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio scienze	Gennaro Martone
73	Centro Scolastico La Madonnina di Gennaro Martone	3140	A/B	Accreditato	VIA ANGRISANI 17	80049	Somma Vesuviana	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Gennaro Martone

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

74	Istituto Fondazione Doria D.C. srl	3188	A	Accreditato	VIA ZURLO 32	84012	Angri	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio elettricista 1 laboratorio idraulica	Anna Villani
75	Associazione M&C Militerni	3199	A/B	Accreditato	Via Arangio Ruiz 83	80122	Napoli	Na	3 aule didattiche	Manuela Militerni
76	A.B. FORMAZIONE S.R.L.	3212	A/B	Accreditato	SANTI COSMA E DAMIANO SNC	81020	San Nicola la Strada	Ce	6 aule didattiche	Simone Tagliati
76	A.B. FORMAZIONE S.R.L.	3212	A/B	Accreditato	Via San Giovanni, 23	82037	Telese	Bn	6 aule didattiche 1 aula informatica	Simone Tagliati
77	CAAEM s.r.l.s.	3217	A	Accreditato	Via Ventotene n.20	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Cinzia Enza Federico
78	Sophia s.r.l.	3239	A/B	Accreditato	Via Ferrante Imparato n.190	80146	Napoli	Na	3 Aule didattiche	Giuseppe Valentini

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

79	SKILL FACTORY SRL	3255	A/B	Accreditato	Via G. Porzio, snc - Isola E/2 - I Piano	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gino Visciano
80	Reforma srl	3286	A/B	Accreditato	Via A. Gabelli , 3	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Luciano Pastore
	Reforma srl	prot. 2815	A	Accreditato	Piazza Antonio Gramsci 6	80014	Giugliano in Campania	Na	4 aule didattiche	Luciano Pastore
81	Istituto Flegreo S.r.l.	3289	A	Accreditato	Via ELEONORA DUSE 26	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Daniele Piro
82	Maqer Job s.r.l.	3292	A/B	Accreditato	Via Giulio Pastore, 32	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Petolicchio
82	Maqer Job s.r.l.	3292	A/B	Accreditato	DON SALVATORE VITALE snc	81036	San Cipriano d'Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Petolicchio

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

83	New Tito Livio s.r.l.	216	A/B	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	4 aule didattiche	Mario Caropreso
84	GESFOR ACADEMY S.R.L.	3298	A/B	Accreditato	Via Adige 6	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Nunzio Nicola Costagliola
84	GESFOR ACADEMY S.R.L.	3298	A/B	Accreditato	Croce Rossa 25	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Nunzio Nicola Costagliola
84	GESFOR ACADEMY S.R.L.	3298	A/B	Accreditato	Via Campana 268	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio informatico	Nunzio Nicola Costagliola
85	Istituto Bisogno s.r.l.	3303	A/B	Accreditato	Largo Gino Capone	83048	Montella	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Vito Bisogno
86	SIMPLE WORK SRL	3304	A	Accreditato	Via M.Diana n 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	Ce	3 aule didattiche	Emilio Caterino
87	Biesse Solution s.r.l	3319	A	Accreditato	Traversa di Via Fiumicello a Loreto n 7	80100	Napoli	Na	8 aule didattiche	Lucantonio Bruno

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

88	JOB TRAINING PROJECT s.r.l.	3329	A/B	Accreditato	Via G. Imbroda 72	80035	Nola	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Mauro
89	Minerva srl	3338	A/B	Accreditato	Via XX Settembre, 52 50	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	7 aule didattiche 1 laboratorio estetico	Michele Giordano
90	Sevig Formazione S.r.l.s.	3362	A/B	Accreditato	Via Aldo Moro 37	80012	Calvizzano	Na	4 aule didattiche	Piermaria Severino
91	Qualifica Consulting srl	3408	A	Accreditato	Angolo Via Colonnelle - Via Polcari - P.T.	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
91	Qualifica Consulting srl	3408	A	Accreditato	Via Padre Carmine Fico, 23	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	5 aule didattiche	Enrico Ferrante
91	Qualifica Consulting srl	3408	A	Accreditato	Via Milano, 52	81033	Casal di Principe	Ce	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
92	SAIMA S.p.A.	3433	A	Accreditato	Via Trivio Quaranta n° 5	81020	San Marco Evangelista	Ce	1 aula didattica 2 laboratori pasticceria 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio cucina	Antonio Alessandrini

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

93	CONSORZIO FORMA ARL	705	A	Accreditato	Via Portacarrese a Montecalvario, c/o FOQUS 69	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Armando Mauro
94	SKILLSCHOOL SRL	3439	A/B	Accreditato	Via PIETRABIANCA,82	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche	Daniela Tonola
95	ISTITUTO PARITARIO NORMANNO SRL	3441	A/B	Accreditato	Via VITO DI JASI 49	81031	Aversa	Ce	10 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala bar	Salvatore Febrotto
96	Metodica S.r.l.	3453	A	Accreditato	Via Gramsci, 1	80020	Frattaminore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Piero Antonio Costanzo
97	OFFI & Consulting srl	33	A/B	Accreditato	Via Palmiro Togliatti 63-69	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Andrea Offi
98	TM Consulting	1	A/B	Accreditato	Via Pionati 12	83100	Avellino	Av	5 aule didattiche	Claudia Ciotola

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

99	Arche Formazione srls	11	A	Accreditato	Via LEONARDO DA VINCI 11	81058	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriella D'Angelo
100	Mw Communication srls	22	A/B	Accreditato	Via Orazio Marandola snc	81040	Rocca d'Evandro	Ce	4 aule didattiche	Stefania Delli Colli
101	Associazione ARMONIA	2367	A/B	Accreditato	Via CARLO PISACANE 29	80139	Napoli	Na	4 aule didattiche	Arturo Cicconardi
102	Formazione 360 Società Cooperativa Sociale	43	A/B	Accreditato	Via Roberto Wenner 40	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio scienze	Attilio Cernelli
103	TRAINING & INNOVATION HUB SRL	73	A	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via GENNARO PARISI 32-34	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche	Enrico Abbenante
104	Qualifica Group Edujob Srl	77	A	Accreditato	Zona Industriale ASI SNC	81030	Teverola	Ce	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
105	FORMAZIONE RS GROUP S.R.L.	99	A	Accreditato	Contrada Lamia snc	84048	Castellabate	Sa	3 aule didattiche	Rosa Sansevieri
106	ATHENA ISTITUTI S.R.L.S.	19	A	Accreditato	Salita Corpo di Cristo 1	84039	Teggiano	Sa	8 aule didattiche	Giuseppe Ammendola
107	Qualifica Group Skills Job Srl	7	A	Accreditato	Via Madre Teresa di Calcutta 8	80024	Cardito	Na	3 aule	Enrico Ferrante
108	CIVA SRL CENTRO SERVIZI FARMACIE	23	B	Accreditato	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Mario Carbonara

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

109	RESTART S.R.L.	127	A	Accreditato	Corso Umberto I 365	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Emanuele Luongo
110	FORMSERVICE & CONSULTING SRL	52	A/B	Accreditato	Viale Europa 104	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe De Cristofaro
111	Formatio srl	44	A	Accreditato	Via S.M. Costantinopoli alle Mosche 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentina Varriale
112	MELKA-UP SRL	72	A	Accreditato	Via Daniele 22	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Gerardo Altieri
113	ERIP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	100	A/B	Accreditato	Via Fosso dei Leoni 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Veronica Esposito
113	ERIP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	100	A/B	Accreditato	Corso Umberto I 221/F	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Veronica Esposito
114	Magma Società Cooperativa Sociale	61	A	Accreditato	Via Armando Diaz 144	80055	Portici	Na	3 aule didattiche	Antonio Capece

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

115	JM consulenza srl	74	A	Accreditato	Via Giacomo Brodolini snc	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Luigi Veneziano
116	Ceim srl	45	A/B	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 35	84085	Mercato San Severino	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari 1 aula informatica	Chiara Di Filippo
117	ITFORM SRL	114	A/B	Accreditato	G. Porzio, 4 Centro Direz. Napoli Torre G3	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatiche	Vincenzo Esposito
118	Diana Consulting srl	116	A/B	Accreditato	Via F.A. Giordano 86	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Luigi Moccia
119	Corsi e Concorsi srl	115	A/B	Accreditato	Via M.DE SENA 181	80035	Nola	Na	5 aule didattiche	Ciro Amodio
120	SERECO SRL	126	A/B	Accreditato	Giuseppe Torre 76-78	84016	Pagani	Sa	4 aule didattiche	Maria Giorgio
121	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CFC CIRILLO	67	A	Accreditato	Corso Alessandro Volta 558	80040	Terzigno	Na	3 aule didattiche	Raffaele Cirillo
122	ENTE SANNITA FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA ESAF SOCIETA' COOPERATIVA	10	A/B	Accreditato	Via LUIGI PIRANDELLO 2A, 82100	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Ernesto De Paola

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

123	ISTITUTO SAN PIO SRL	24	A/B	Accreditato	Via SAN DONATO 58	81030	Orta di Atella	Ce	3 aule didattiche	Maria Santa Spena
124	CECFOP SOC.COOP A RL	666	A/B	Accreditato	Via DIONISIO PASCUCCI SNC	83030	Pietradefusi	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Mogavero
125	RNA S.R.L.	49	A	Accreditato	Via Francesco Bonaduce 38	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Aniello Bifulco
126	Qualifica Group Form Srl	132	A	Accreditato	Via Kruscev 20	81030	Villa di Briano	Ce	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
127	Qualifica Group Academy Srl	135	A	Accreditato	Via Caserta 45/47	81034	Mondragone	Na	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
128	POWER GIOB SRL	162	A/B	Accreditato	Via Maddaloni localita' Calabricito - presso Consorzio Area snc	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Ciro Nicolo Del Sorbo
129	I FORM SCHOOL S.R.L.S.	166	A	Accreditato	Via Rosario Livatino 17	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Mario Capasso
130	Vinci Factory Srl	181	A/B	Accreditato	Giacinto Gigante 32-33-34-35	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Veronica Russo
131	ERGON SOLUZIONI SRL	50	A/B	Accreditato	Via Vergara 54	80027	Frattamaggiore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Cristiano Nappa

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

132	2 POWER S.R.L.	2683	A/B	Accreditato	CORSO UMBERTO I 264/268	81036	San Cipriano d'Aversa	Ce	3 aule didattiche	Giacomo Diana
132	2 POWER Srl	2683	A	Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Giacomo Diana
132	2 POWER Srl	2683	A/B	Accreditato	Via Pascoli, 14	81041	Vitulazio	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale 1 laboratorio gastronomico	Giacomo Diana
133	Tecnogea S.r.l.	2193	A	Accreditato	Via Amato 27	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aula didattica	Sebastiano Molaro
134	JIRAMA S.R.L.	97	A/B	Accreditato	Viale della Liberazione - Palazzina E 1	80125	Napoli	Na	5 aule didattiche	Stefano Popolo
135	C.A.M. CONSULTING S.R.	130	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Centro Polifunzionale Torre T7 26	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmine Cossai
136	FORMIN srls	163	A/B	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via DELL'INDUSTRIA LCO. PEZZAGRANDE SNC	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche	Fausto Senatore

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

137	Penta Academy S.R.L.S.	144	A/B	Accreditato	Viale DELLE INDUSTRIE SNC	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carlo Rocco
138	Progetto Azienda srl	154	A/B	Accreditato	Comunale Antica 13	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio metallurgico 2 laboratori per lavorazioni meccaniche	Sante Bacco
139	DIELLE SRL	184	A/B	Accreditato	CIRCUM. ESTERNA DI NAPOLI 12	80025	Casandrino	Na	3 aule didattiche	Margherita Lubrano Caruozzo
140	Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli - Ets	173	A	Accreditato	Benedetto Brin 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Adriano Giannola
141	ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE - FONDAZIONE MONDRAGONE	194	A/B	Accreditato	P.TTA MONDRAGONE 18	80132	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori sartoria	Maria D'Elia
142	DIRITTOITALIA S.R.L.	220	A	Accreditato	PIAZZA PRINCIPE AMEDEO 31	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Alberto Graziano

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

143	MELINA TRIADE S.R.L.	225	A/B	Accreditato	Stadera 138	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori parrucchiere	Carmela Aveta
144	Oxfirm s.r.l.	84	A/B	Accreditato	GIOVANNI XXIII 18	81027	San Felice a Cancellò	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio di tecnologia	Antonio Bove
145	EVOLUZIONE E SALUTE s.r.l.	2291	A	Accreditato	Il Traversa Via Alice 2-5	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Chiara Ricci
146	SANTORO GRAFICA SRL	36	A/B	Accreditato	SAN LEONARDO 55	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Ivano Santoro
147	UNISERVIZI S.R.L.	306	A	Accreditato	Francesco Petrarca 80	80122	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Benucci
148	MASTER FORMATION S.R.L.S.	237	A/B	Accreditato	S.S. 265 - VIA NAPOLI 478	81024	Maddaloni	Ce	3 aule didattiche	Concetta Tartaglione
149	SIA CENTER SRLS	96	A/B	Accreditato	Zona ASI Località Pascarola snc	80023	Caivano	Na	3 aule didattiche	Salvatore Angelino

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

150	Qualifica Group Training Srl	136	A	Accreditato	Via A. De Curtis SNC	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
151	Consorzio Iform	47	A	Accreditato	VIA A. PECCHIA 153	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Lucantonio Paladino
152	Cooperativa Sociale Alpha	291	A/B	Accreditato	Via Atellana 65	80022	Arzano	Na	3 aule didattiche	Domenica Bruno
153	CENTRO FORMAZIONE E COMPETENZE S.R.L.	269	A/B	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele I Traversa Turner SNC	84087	Sarno	Sa	4 aule didattiche	Antonio Celentano
154	Almaviva Digitaltec S.R.L.	230	A	Accreditato	F.Lauria SNC	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Vittorio Falini
155	Jobgate Srl	2542	A	Accreditato	S.S. Appia 7 bis km. 10,800 Complesso "Appia Center" snc	81030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Sindaco
156	IFORM srls	182	A/B	Accreditato	Via Martiti di Nassiriya 110	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche	Sara Mortaji
157	L & L CONSULTING S.A.S. DI ACANFORA RAFFAELA & C.	310	A	Accreditato	Via SCAFATI 195	80057	Sant'Antonio Abate	Na	4 aule didattiche	Raffaela Acanfora

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

158	PRAGMA FORMAZIONE SRLS	3361	A/B	Accreditato	Via XI Settembre 2001, 32 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valentina Mignone
159	TIME VISION SRL	3143	A/B	Accreditato	Via Giovanni Maria Bosco 80	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Daniela Sabatino
159	TIME VISION SRL	3143	A/B	Accreditato	Corso A. De Gasperi 171	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Daniela Sabatino
160	NEXT GENERATION SRL	78	A	Accreditato	VIA 25 APRILE 1945 3/5	84092	Bellizzi	Sa	1 aula didattica 2 laboratori meccanica	Annamaria Rizzo
161	Fondazione Padomani ets	161	A	Accreditato	Via TORQUATO TASSO 85	84121	Salerno	Sa	4 aule didattiche	Vincenzo Ferrante
162	FORMAZIONE.AGR S.R.L.S.	345	A	Accreditato	Via Fogazzaro 57a	84091	Battipaglia	Sa	4 aule didattiche	Rosa Capone

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

163	ALMA ACADEMY & CONSULTING SRL	117	A/B	Accreditato	Via Salice 78, 80013	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche	Alessandro Sacco
164	Mosaico Academy SRL	319	A/B	Accreditato	Piazza mercato 230	80133	Napoli	Na	5 aule didattiche 3 laboratori estetica	Ulas Soley
165	Practical School Srl	1060	A/B	Accreditato	Via E. Mattei 26	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio arti bianche	Mario Aglione
166	FIDES CONSULTING	42	A	Accreditato	Centro Direzionale I piano E/3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Umberto Caccioppoli
167	DIRECTA SCHOOL SRL	2435	A/B	Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti, 44	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Franco Di Franco
168	LEONA S.R.L.	125	A/B	Accreditato	Via CIRCUMVALLAZION E 64	80059	TORRE DEL GRECO	Na	5 aule didattiche	ROSA RANA VOLO

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

169	MITO Learning s.r.l.	3115	A/B	Accreditato	Via Circumvallazione 82 piano 1° 82	80036	Palma Campania	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio Meccanico- Motorista 1 laboratorio Elettrico-Elettrauto	Donatella Rainone
170	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA SRLS	2874	A/B	Accreditato	Via Togliatti angolo via Strauss 52	80020	Frattaminore	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Carmen Di Nuzzo
171	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520	A/B	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Bartolo Esposito
171	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520	A/B	Accreditato	CdN Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
172	APL-Lavoro S.r.l. Agenzia per il lavoro Training & Working - PROGETTO EUROPA	749	A/B	Accreditato	Via Roma n. 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lequile
173	Accademia Liliana Paduano Srl	2096	A/B	Accreditato	via Arnaldo Lucci 156	80100	Napoli	Na	9 aule didattiche 9 laboratori estetica 2 laboratorio acconciatore	Carlo Matthey

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

173	Accademia Liliana Paduano Srl	2096	A/B	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci n.156 (Seconda sede)	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula magna 2 laboratori di estetica	Carlo Matthey
174	Corrado Academy s.r.l.	2908	A	Accreditato	Leonardo De Vinci 2	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio informatico 1 laboratorio flower design 1 laboratorio foto/sala posa 3 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Corrado
175	S.E.P. ente di formazione professionale - Ente del terzo settore	352	A	Accreditato	Via Genovesi 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
176	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843	A/B	Accreditato	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Carolina Amato
177	Dr. Form s.r.l.	55	A/B	Accreditato	Via GUGLIELMO MARCONI XI TRAV. N. 4	81030	Casapesenna	Ce	6 aule didattiche	Mario Nobis

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

178	Infotel Sistemi srl	2863	A	Accreditato	Terre delle Risaie 18	84131	Salerno	Sa	4 aule didattiche	Alessia Martino
179	Formamentis S.p.A.	737	A	Accreditato	Leonardo Da Vinci 8	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	1 aula didattica 2 laboratori saldatura 1 laboratorio elettricista industriale	Valentino Villecco
180	Dirigo srl	37	A	Accreditato	Via Martiri di Pietrarsa 18	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Luciano Vitale
181	BIOINNOVA srl	2826	B	Accreditato	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche	Enrico Amico
182	Associazione Apeiron	485	A/B	Accreditato	Via Don Angelo Pagano 12/B	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Mascolo
183	ALTA FORMAZIONE MERIDIONALE Società a Responsabilità limitata semplificata	231	A/B	Accreditato	Posidonia 53C/55	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Alessandro Bosco

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

184	MFC	347	A	Accreditato	VIA NAPOLI 348	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche	Gianluca Greco
185	E.I.T.D. s.r.l.	16	A	Accreditato	VIA Vicinale S. Maria del Pianto N.1 - Complesso INAIL TORRE 6	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio moda e sartoria	Paolo Lanzilli
186	Archè Srl	2616	A/B	Accreditato	Via Nicolodi 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Nadia Toscano
187	DISAFRA S.R.L.	2080	A	Accreditato	VIA ROMA 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di giacinto
188	MD S.r.l.	3192	A	Accreditato	Contrada Piano Cappelle, km 267	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Innocenzo Macchiarolo
189	Associazione Cultura e Formazione	112	A	Accreditato	Via S. Antonio Abate 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
190	A.M.A. S.R.L.	359	A	Accreditato	VIA TRENTO 64	84016	Pagani	Sa	3 aule didattiche	Salvatore De Martino

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

191	SORRISI D'ARGENTO GROUP S.R.L.	358	A	Accreditato	PORTO 115, 84010	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Monica Greco
192	Associazione Melagrana	1555	A/B	Accreditato	Via Napoli (Località Ponti Rossi) 227	81027	San Felice a Cancellio	Ce	4 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
193	DeRa Formazione di De Cesare Anna	3081	A/B	Accreditato	Via Benedetto Gaetani 7	81056	Sparanise	Ce	3 aule didattiche	Anna De Cesare
194	DeRa srl	294	A/B	Accreditato	Via Benedetto Gaetani 17	81056	Sparanise	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna De Cesare
195	MULTINET Scarl	56	A/B	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche 2 aule informatiche	Assunta Quaglini
196	Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale s.r.l.	3008	A	Accreditato	Via Generale Branco 7,	81030	Cancellio ed Arnone	Ce	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
196	Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale s.r.l.	3008	A	Accreditato	Viale delle Industrie snc PIP Lotto 28 - Via Sepano Lotto 28 SNC, 80027	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Enrico Ferrante

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

196	Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale s.r.l.	3008	A	Accreditato	Via Diaz, 57	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
196	Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale s.r.l.	3008	A	Accreditato	Via Venezia, 21, 23,25	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
197	Parrocchia Maria SS. del Carmine Ramo E.T.S.	3247	A/B	Accreditato	Via del Carmine, 26	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luigi Milano
198	ISTITUTO SAN MARCO ACCADEMIA FORMATIVA SRLS	409	A	Accreditato	Alcide De Gasperi 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Guarino
198	ISTITUTO SAN MARCO ACCADEMIA FORMATIVA SRLS	409	A	Accreditato	A. Pecchia 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori parrucchiere	Catello Guarino
199	Skills Consulting Srl	2651	A	Accreditato	Cappella 21-23-25	84081	Baronissi	Sa	4 aule didattiche	Vincenzo Vietri

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

200	Dasir tech	2723	A/B	Accreditato	Via Michelangelo 31	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Rullo
201	LEONARDO SKILLS AND TRAINING	643	A/B	Accreditato	Viale dell'Aeronautica snc	80038	Pomigliano d'Arco	Na	3 aule didattiche	Mario Mercorio
202	La Mimosa Società cooperativa sociale	3279	A/B	Accreditato	Via Cesare Battisti 49	81016	Piedimonte Matese	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vittorio Martino
203	Magistra srl	2972	A/B	Accreditato	Via Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Orabona
204	BEE JOB ACADEMY SRL	3320	A/B	Accreditato	Via PASSARIELLO, 180	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Giovanni Arnone
205	Ente di Formazione Professionale Frasalform s.r.l.	3271	A/B	Accreditato	Via E. Landi 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Vincenzo Mastronzo

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

206	COOPERATIVA ATENA FORMAZIONE	224	A/B	Accreditato	Via Pontano 6	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Mario Guastaferro
207	CENTRO SCOLASTICO SAN FRANCESCO	2648	A/B	Accreditato	VIA SAN SILVESTRO 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche	Francesco Cavaliere
208	Qualifica Group Villaricca srl	2960	A	Accreditato	Via Della Libertà, 1104	80010	Villaricca	Na	3 aule didattiche	Antonio Ferraro
209	Società Cooperativa Legame	189	A	Accreditato	Via San Giovanni 16	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche	Maria Concetta La Croce
210	Doceo s.r.l.s	2657	A	Accreditato	Via Maria Michela Lieto 140	81020	Casapulla	Ce	4 aule didattiche	Rosa Pagliaro
211	FMTS EXPERIENCE S.R.L.	945	A	Accreditato	VIA LEONARDO DA VINCI 15	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	3 aule didattiche	Silvano Del Duca

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

212	DA.DIF. CONSULTING SRL	2293	A	Accreditato	Via G. Porzio n.4 - Centro Direzionale di Napoli IS.E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuliano Di Fruscia
213	Ansi.Formazione SRL	262	A/B	Accreditato	Via Regina Elena snc	82010	Sant'Angelo a Cupolo	Bn	8 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
214	Gibo Ingegneria srls	2892	A	Accreditato	Via p. sichelgaita,65	84125	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Giovanni Bottiglieri
215	A.C.N. s.r.l.	2358	A/B	Accreditato	Via Giotto 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Giuseppe Piscitelli
215	A.C.N. s.r.l.	2358	A/B	Accreditato	Via Trotti 15	81027	San Felice a Cancello	Ce	3 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli
215	A.C.N. s.r.l.	2358	A/B	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	8 aule didattiche	Giuseppe Piscitelli

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

216	TECNOSCUOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	325	A/B	Accreditato	Piazza XXIV Maggio 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vito Di Lorenzo
217	SCF Servizi Consulenza Formazione - Centro Studi - Impresa Sociale S.a.s. di Tommasone Rossana Orsola & C.	30	A	Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	5 aule didattiche 1 aula multimediale 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rossana Orsola Tommasone
218	Scuola C.E.T.	41	A/B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 41	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
219	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NUOVI ORIZZONTI	121	A	Accreditato	Via Giorgio De Chirico 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone
220	QUALIS ACADEMY S.R.L.	3296	A/B	Accreditato	VIA G. PORZIO C.D.NAPOLI G1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche	Raffaella Prudente

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

221	ACCADEMIA VANITY Srl	1194	A/B	Accreditato	Via Paolo De Matteis 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatori 2 laboratori estetica	Giuseppina Giordano
222	Fondazione Alario per Elea Velia Impresa Sociale	150	A	Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
223	Formazione Il Tari' scrI	85	A	Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafo 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
224	GRUPPO LOMBARDO SRL	314	A/B	Accreditato	F. PETRARCA 1	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Stefania Scognamiglio
225	Fortec Srl	1986	A	Accreditato	Via Passariello 171	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Annamaria Immarco

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

226	AIM Formazione scarl	689	A/B	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Teresa Caldarelli
227	TCS S.R.L.	510	A	Accreditato	Villa Comunale 15	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rodolfo Falanga
228	ISTITUTO SUPERIORE "FRANCESCO PETRARCA S.R.L."	252	A/B	Accreditato	Corso Unione Sovietica 53, 80029	80029	Sant'Antimo	Na	11 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Sarno
229	FORMAINNOVA SRLS	3363	A	Accreditato	Via RAFFAELLO, 9	83047	Lioni	Av	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Ciro Manzo
230	Gruppoformazione s.r.l.	3256	A	Accreditato	VIA NUOVA POGGIOREALE 11	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Norma Pecoraro
231	Formaline Contract Srl	2636	A	Accreditato	Centro direzionale di Napoli isola F11 - piano 2 - int. 26/27	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Patrizia Palmieri
232	Giovani per l'Europa Onlus	2652	A/B	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Patrizia Salvati
233	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067	A/B	Accreditato	Via Volturmo 32	80026	Casoria	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio sistema moda	Annamaria Bassolino

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

234	Istituto La Perfecta Srl	139	A	Accreditato	Via Vesuvio 65	80058	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche	Iolanda Cozzolino
235	NAP SRL	350	A	Accreditato	Corso Umberto I 69,	81030	Gricignano di Aversa	Ce	3 aule didattiche	Luigi Ciardulli
235	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520	A/B	Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra) 88	82016	Montesarchio	Bn	4 aule didattiche 1 laboratorio estetico	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
236	LABURIA FORMAZIONE S.R.L.	493	A	Accreditato	G. PUCCINI 23	81020	San Marco Evangelista	Ce	3 aule didattiche	Luisa Carbone
237	SARON CONSULTING SOC. COOP. ARL	2502	A	Accreditato	Via Vetice 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Sara Apicella
237	SARON CONSULTING SOC. COOP. ARL	2502	A/B	Accreditato	Via Alessandro Manzoni , snc	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Sara Apicella
238	RIFORMA SCARL	1860	A	Accreditato	San Vito 1	83029	Solofra	Av	3 aule didattiche	Felice Russillo

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

239	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18	A	Accreditato	Via Angelo Rubino 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Nello Luongo
240	GISA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI FRISELLI LUCIA & C. S.A.S	1123	A	Accreditato	Via Vittorio Emanuele III 215/221	80040	Poggiomarino	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Lucia Friselli
241	CENTRO STUDI FLEGREO s.r.l.s.	500	A	Accreditato	VIA MARMOLITO 1	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche	Raffaele Di Meo
242	Ntcs srl	2980	A	Accreditato	Via Borsellino, 123	80025	Casandrino	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio elettrico ed elettronico	Giuseppe Romano
243	Isco srl	2646	A	Accreditato	Vincenzo Belli 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Pasquale Penza
244	SVOLTA s.r.l.	331	A/B	Accreditato	Viale dei Pini 53	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche	Salvatore Isaia
245	NEXT CONSULTING SCARL	2227	A/B	Accreditato	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO TORRE 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Paolo Cipolletta
246	Mobility Hirpinia Labor Srl	prot. 414	A/B	Accreditato	Via Fontana Angelica 1	83031	Ariano Irpino	Av	3 aule didattiche	Maria Grazia Solimine

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

247	Centro Studi Politeia s.r.l.	1787	A/B	Accreditato	Via Roma 546	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco D'Angelo
248	Unika Beauty Srl	2596	A/B	Accreditato	Via E. Pessina 73	80135	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica	Pasquale D'Antonio
249	CONFORM S.R.L.S.	467	A/B	Accreditato	ISONZO 62	80034	Marigliano	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Rea
250	Globalform Srl	435	A	Accreditato	Terre delle Risaie snc	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Secondo Martino
251	Università Telematica Pegaso	1961	A	Accreditato	Via Roma 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarone
252	Arturo Società Cooperativa Sociale	460	A/B	Accreditato	Via Romani 3, 80048	80048	Sant'Anastasia	Na	4 aule didattiche	Giuseppe Di Marzo

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

253	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265	A/B	Accreditato	Via Principe di Piemonte 131	80026	Casoria	Na	12 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano
253	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265	A/B	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
254	Centro Studi Pegaso Srl	307	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

255	CENTRO FORMATIVO PORTICI SRL	140	A/B	Accreditato	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 197	80055	Portici	Na	19 aule didattiche 1 laboratorio chimica, fisica, biologia 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio multimediale	Renato D'Ambrosi
256	AURIFORM s.r.l.	1712	A	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via Mattiuli 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	6 aule didattiche	Vincenzo Auricchio
257	Jobiz formazione Srl	59	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/A	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentino Villecco
258	A.R.C. Angelo Tramontano	2165	A/B	Accreditato	Via Renato Caccioppoli 17	80125	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio OSS	Magda Tramontano
259	Centro Scolastico ASPI Srl	76	A	Accreditato	Via Astolfi 24	81013	Caiazzo	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Volpe

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

260	Xenia Srl	2085	A/B	Accreditato	Viale dei Bersaglieri 5-7	81100	Caserta	Ce	7 aule didattiche 3 laboratori estetica	Maria Gabriella De Lucia
260	Xenia Srl	2085	A/B	Accreditato	Via Don Bosco 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
261	GiCo Società Cooperativa sociale	292	A/B	Accreditato	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
262	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143	A/B	Accreditato	Via Galileo Ferraris 171	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Brunella Di Nardo
263	ILAS Srl con socio unico	153	A	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 45	80133	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giovanni Scognamiglio
264	Trotta & Trotta Srl	2388	A	Accreditato	Via Fontanelle 70	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Ferdinando Trotta

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

265	Business solution srl	357	A	Accreditato	Via Giovanni Porzio Isola G1 Scala C 17° Piano 4	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Concetta Parrella
266	Gesfor Formazione cooperativa di produzione e lavoro Scarl	2987	A/B	Accreditato	Via Cesare Augusto 25	80078	Pozzuoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vascellari
266	Gesfor Formazione cooperativa di produzione e lavoro Scarl	2987	A/B	Accreditato	Via Masullo 37	80010	Quarto	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Guido Vascellari
267	Sapori del mediterraneo - Formazione e servizi SRL	421	A	Accreditato	S.S. 18 snc	84091	Battipaglia	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio caseario 1 laboratorio arti bianche e pasticceria 1 laboratorio macelleria	Giorgio Voria
268	AEEFE CONSULTING S.R.L.S.	196	A/B	Accreditato	CONTRADA PEZZA MARCHESA S.N.C.	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Rossella Rago

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

269	Il Sapere Società Cooperativa	410	A	Accreditato	Via Salvatore Quasimodo 17	80030	Mariglianella	Na	8 aule didattiche	Elisabetta Pizzano
270	GFI S.A.S. & PARTNERS DI FABBRICATORE GIOVANNA & C.	2586	A/B	Accreditato	Via San Clemente 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	3 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
271	Associazione Leo Onlus	278	A	Accreditato	Via Valle Caserta n. 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	3 aule didattiche	Antonio Palma
272	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208	A/B	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943 n. 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
273	C.D.P. School Srl	1139	A	Accreditato	Piazza Risorgimento 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
274	La Piramide Srl	288	A/B	Accreditato	Via G. Cucci 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

275	ENGIM SAN PAOLO GIUSEPPINI DEL MURIALDO ETS	365	A	Accreditato	Via Giovanni Porzio, 4 isola G1 Piano 16° 4 isola G1 Piano 16°della scala C INT. 118 119 120	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Antonio Teodoro Lucente
276	Medaarch s.r.l s.t.p.	2983	A	Accreditato	Via Crispi 14	84013	Cava de Tirreni	Sa	4 aule didattiche	Gianpiero Picerno Ceraso
277	ARTE&STYLE SRLS	2939	A/B	Accreditato	Via Saturno 5	80029	Sant'Antimo	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
277	ARTE&STYLE SRLS	2939	A	Accreditato	Via Nettuno 2	80030	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
278	Tutor Up s.r.l.	159	A/B	Accreditato	Viale Il melina 4	80055	Portici	Na	4 aule didattiche	Loredana Caruso
279	Domus Srl	2893	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is E 2	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Guerri
280	Palmieri Srl	1116	A/B	Accreditato	Via Chiatamone 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

281	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372	A/B	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	3 aule didattiche	Lucia Capitelli
282	CENTRO SCUOLA FORMAZIONE E SERVIZI DI D'AURIA SILVANA	287	A	Accreditato	Via Novesche snc 0	80036	Palma Campania	Na	5 aule didattiche	Silvana D'Auria
283	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122	A/B	Accreditato	Via della Libertà 204	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
284	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484	A	Accreditato	Trav. di Via Palatucci 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
285	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA	1979	A/B	Accreditato	Nazionale Appia angolo Via Fosse Ardetaine presso Complesso Le Corti snc	81040	Curti	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabel Sticco
285	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA	prot. 340	A/B	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Isabel Sticco

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

286	SABIRIA - Società Cooperativa Sociale - Onlus	320	A	Accreditato	Via Maresciallo Pasquale Mandato snc	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Lucia Carrano
287	SVILUPPIAMO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA a r. l.	83	A	Accreditato	GIUSEPPE LURAGHI snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Luisa Ronza
288	UPDATE FORMAZIONE S.R.L.	512	A	Accreditato	Via Antonio Vivaldi 44	81030	Orta di Atella	Ce	3 aule didattiche	Giuseppa Giarla
289	ASSOCIAZIONE PROFOR - BRITISH LANGUAGE CENTRE	461	A/B	Accreditato	Via Napoli a Piscinola 75	80145	Napoli	Na	5 aule didattiche	Stefano Palma
290	GESCO Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541	A/B	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 36	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Smarrazzo
291	MYA Service s.r.l.	3083	A/B	Accreditato	Via Filippo Saporito n. 56	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Raffaele Cangiano
292	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990	A/B	Accreditato	VIA MARCO NONIO BALBO 48	84014	Nocera Inferiore	Sa	6 aule didattiche	Salvatore Campitiello
292	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2900	A/B	Accreditato	LARGO ROSA GAETANI FALCONI 01,	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio OSS	Salvatore Campitiello

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

292	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2900	A/B	Accreditato	Piazza Guerritore 12/Via Canale 60	84014	Nocera Inferiore	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio OSS	Salvatore Campitiello
293	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757	A/B	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettrotecnico	Nicola Longobardi
294	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156	B	Accreditato	Via Mazzini 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
295	MAB Security s.r.l.	3104	A/B	Accreditato	Via Piano Alvanella n.38	83024	Monteforte Irpino	AV	5 aule didattiche	Alessio Iannillo
296	Istituto Amato SRL	1841	A/B	Accreditato	Via Arena Cut Corpo 8 - 1° piano	81100	Caserta	Ce	6 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Domenico Amato
297	MAVI Consulting s.r.l.	2811	A/B	Accreditato	Via Camillo Renzi 40	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 1 laboratorio informatico 1 laboratorio attività assistenziali	Sara Saurino

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

298	Consorzio Antico Borgo Orefici	998	A/B	Accreditato	Via Duca di San Donato 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori orafa 1 aula videoconferenza	Roberto De Laurentiis
299	AREA IMPRESE SRLS	453	A/B	Accreditato	VIA ORONZIO COSTA 47	80139	Napoli	Na	3 aule didattiche	Paolo Prezioso
300	Calidone Società Cooperativa Sociale ETS	109	B	Accreditato	Traiano Boccalini 38	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Alberto Febbraro
301	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456	A	Accreditato	Via Enrico Mattei Traversa SNC Zona Ind. So.Co.Mer snc	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio di formazione ed addestramento in ambito elettromeccanico-robotico e di salute e sicurezza sul lavoro	Anna Maria D'Onofrio
302	E-LEARNING SRL	141	A/B	Accreditato	Via Paolo De Granita 13/E	84124	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Luca Senatore
303	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343	A	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Corso Italia 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Guaragna

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

304	Gruppo Iovine Srl	1928	A	Accreditato	Via Galdi 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Mastropietro
305	Ass. Oggilavoro	2489	A/B	Accreditato	Corso Alcide de Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio operatore del benessere	Bartolo Esposito
306	Innovation Minds S.r.l.	427	A/B	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci 52	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Roland Varriale
307	Consorzio In.Forma	2482	A/B	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	2 aula didattica 1 aula informatica 1 Laboratorio estetico	Raffaele Fabbrocini
308	C.L.A.A.I. Form	471	A/B	Accreditato	Piazza Garibaldi 49	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
309	Università Popolare del Fortore	805	A/B	Accreditato	Contrada De Fenza 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

310	O.I.E.R.MO. PROF PRO JUVENTUTE	341	A/B	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula multimediale 1 laboratorio termoidraulica 1 laboratorio elettricista 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento	Flora Porreca
311	Generazione Vincente Academy Srl	366	A/B	Accreditato	Centro Direzionale Is. E1	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori informatici	Andrea Michele Amoroso
312	ISTITUTO PARITARIO SAN LORENZO SRLS	482	A/B	Accreditato	Via NAZIONALE 135	84010	Sant'Egidio del Monte Albino	Sa	16 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio bar	Franco Campitiello

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

313	Uniconsul s.r.l.	165	A/B	Accreditato	VIA G.PEPE 56	84010	SANT' EGIDIO DEL MONTE ALBINO	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio parrucchiere 1 laboratorio meccanico 1 laboratorio cucina	Alfonso Marrazzo
314	Projenia Società Cooperativa Sociale	2916	A/B	Accreditato	Strada Statale Appia snc – Area P.I.P di Via Cancellonica	82030	Apollosa	Bn	3 aule didattiche	Luca Mauriello
315	Major Bit Academy srl	2715	A	Accreditato	Centro Direzionale Isola C/2 Scala B	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Veneruso
316	CABAM SNC di Mainardi Geltrude & c.	1279	A	Accreditato	VIA ROSA JEMMA PAL.PASTENA 28/c	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Geltrude Mainardi
317	CONSVIP S.R.L.	581	A/B	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 60	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Fabbrocini
317	CONSVIP S.R.L.	581	A/B	Accreditato	Via Duca Degli Abruzzi 33	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio sartoria 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio di sala e bar	Raffaele Fabbrocini

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

318	DAFOR S.r.l.	2187	A/B	Accreditato	Via S. Margherita 22	84051	Centola	Sa	3 aule didattiche	Antonello Paonessa
319	Scuola di Alta Formazione "Salvatore Peluso" srl UNIPERSONALE	904	A/B	Accreditato	Via Ferrante (ex via Mangiaverri) 2	84016	Pagani	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetana Langella
320	FOR.MED. Srl	1417	A/B	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 49	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Francesca Calabrese
321	S.G. SRL	3168	A	Accreditato	Via Antiniana n. 2/i	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Maria Smorra
322	Centro Medicina del Lavoro Vesuvio Srl	3045	A/B	Accreditato	Via S. Massimo 539	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Pietro Casalino
323	FUTURE FORM SRL	539	A	Accreditato	Via Delle Industrie snc PIP lotto 28	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Valerio Perrotta

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

324	Artes s.r.l.	2618	A/B	Accreditato	VIA EMANUELE GIANTURCO 50 SUB 5 - 6	80146	Napoli	Na	7 aule didattiche	Giovanna Mele
325	FEMA SRLS	235	A/B	Accreditato	VIA CRISTOFARO COLOMBO 27/29	80040	Volla	Na	4 aule didattiche	Valentina Imparato
326	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544	A	Accreditato	Via Fontana Nuova 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
326	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544	A	Accreditato	Via Emilio G. Turco 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
327	Path Academy S.r.l.s.	3210	A	Accreditato	Via 4 Novembre n.127	80040	Poggiomarino	Na	3 aule didattiche	Patrizia Annunziata
328	Giada Onlus – Società cooperativa sociale per azioni	1572	A	Accreditato	Via delle Lame snc	82024	Colle Sannita	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria	Antonio Di Pinto
329	M.V.D. CONSULENZE SRL	1627	A	Accreditato	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

330	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664	A/B	Accreditato	Via Atellana 123	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetico	Stefania Abate
331	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95	A/B	Accreditato	Via Brece a S. Erasmo 112	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Foglia
332	Bemore Srl	1821	A	Accreditato	Via Scipione Bobbio 15	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maria Giaccari
333	A.G.M. Consulenza & Formazione srls	3017	A	Accreditato	Via G. Mazzini 16	84015	Nocera Superiore	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Marcone
334	P.C.P. SCUOLE & FORMAZIONE - SRLS	157	A/B	Accreditato	Via Trento 56	84128	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Piccolo
335	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985	A/B	Accreditato	Via SS 18 KM. 76,450	84091	Battipaglia	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Raffaele Forte
335	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985	A/B	Accreditato	Via della Pace 10,	84086	Roccapiemonte	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Raffaele Forte

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

336	Protom Group S.p.A	1748	A	Accreditato	Via Vicinale S.Maria del Pianto CPN Edificio 6 snc	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rocco Salvatore Felice Rionero
337	UNINDUSTRIA SERVIZI S.R.L.	1708	A	Accreditato	PIAZZA RISORGIMENTO 6	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Anna Pezza
338	Job School Srl	932	A	Accreditato	VIA GANDHI 5	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
339	FDC-FEDERAZIONE COMMERCIALISTI	773	A/B	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
340	New Skill Srl	1611	A	Accreditato	Via delle Cave 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
341	OLTREMODA S.R.L.	570	A/B	Accreditato	Via Pironti 100	83025	Montoro	Av	3 aule didattiche	Eduardo Peluso
342	Espansione Srl	272	A	Accreditato	Via Cesare Uva 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
343	DOCET ETS	605	A/B	Accreditato	Via Tiziano 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

344	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	614	A/B	Accreditato	Via P. Mercalli 1	80023	Caivano	Na	6 aule didattiche 1 aula servizi socio sanitario 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettronica	Senofonte Demitry
345	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819	A/B	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
346	Socrates Soc. Coop. Impresa sociale ETS	1832	A/B	Accreditato	Via San Rocco (ex Alfredo De Marsico) 12,	84036	Sala Consilina	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettrauto elettricistica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio meccanico, gommista, carrozziere	Caterina Di Bisceglie

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

347	Elios Engineering srl	2042	A	Accreditato	Via Giovanni XXIII n.29	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Fabio Piccirillo
348	GANGI GROUP S.R.L.	1694	A/B	Accreditato	Via Pietro Nenni 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
348	GANGI GROUP S.R.L.	1694	A/B	Accreditato	Corso Enrico De Nicola, 32	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
348	GANGI GROUP S.R.L.	1694	A/B	Accreditato	Corso Enrico de Nicola 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

349	Centro Studi Tempus Nostrum ETS	967	A/B	Accreditato	Via Corrado Alvaro 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio di cucina	Maurizio Cucciniello
350	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157	A	Accreditato	Via Nuova San Rocco 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio OSS	Vincenzo Settembre
351	Formedil Avellino	526	A/B	Accreditato	Via San Lorenzo 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio edilizia	Antonio Prudente
352	Ente Scuola Edile Salerno	342	A/B	Accreditato	Via Cerzone Loc. Brignano snc	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Carratù
353	Società Umanitaria	1677	A/B	Accreditato	Piazza Vanvitelli 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Melogli

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

354	MENHIR SRL	958	A/B	Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Stefania Scognamiglio
355	Future San Paolo s.r.l.s.	1569	A/B	Accreditato	Via B. Miraglia 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio parrucchiere	Antonio Desiderio
355	Future San Paolo s.r.l.s.	1569	A/B	Accreditato	Via E. Corcioni 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio parrucchiere	Antonio Desiderio
356	FMTS LAVORO S.R.L.	3015	A	Accreditato	Via Taddeo Da Sessa, Centro Direzionale Isola E/2	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuseppe Melara
357	Formanet Srl	2967	A	Accreditato	Centro Direzionale Is.F/3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Domenico Perna

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

358	Next Group Srl	1869	A	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
359	GRIFORM srl	3364	A/B	Accreditato	Via G. D'Annunzio 14	81030	Gricignano di Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio estetetica 1 laboratorio acconciatori	Emanuela Artiano
360	MedicalSA Srl	2772	A	Accreditato	Via Roberto Wenner 57	84101	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Francesco Natale
361	Mindform Srl	3079	A/B	Accreditato	Via Vincenzo Russo, 26	84015	Nocera Superiore	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetetica	Luigi Marino
362	FORM & ATP	134	A	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanico	Massimiliano Ferraro
363	Immobiliare Cinarime S.r.l.	1622	A/B	Accreditato	Via San Montano 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetetica	Mario Angelo Iannotta

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

364	Ennedi Service Srl	158	A	Accreditato	Via G. Ferraris 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica	Annunziata Onesti
365	Newform sviluppo e formazione Srl	1825	A/B	Accreditato	Via San Rocco 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giulia Genovese
366	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE MAXWELL SRL	695	A/B	Accreditato	Via G.A. Campano 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
367	EDUFORM FORMAZIONE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ETS	563	A	Accreditato	Via Ambrogio Leone 3	80039	Saviano	Na	4 aule didattiche	MariaRosaria Cerciello
368	GTS GROUP S.r.l.	611	A/B	Accreditato	Via Isaac Rabin 14C	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Giuseppe Gangi
369	La Tecnica srl	464	A/B	Accreditato	Via Falcone e Borsellino 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione
370	Polo di Formazione "Goitre - De Vita"	2687	A	Accreditato	Via Mons. Nicodemo 2/4,	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 aula multimediale	Ines Carrato

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

371	Didactica.it	578	A/B	Accreditato	Via Vicinale S.Maria del Pianto - Torre 5	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
372	Centro di Formazione "Avvenire" s.r.l.	1912	A/B	Accreditato	Viale J.F.Kennedy 26	81031	Aversa	Ce	8 aule didattiche	Pellegrino Sasso
373	ANDROMEDA S.A.S DI GIULIO D'ANGELO & C	92	A/B	Accreditato	Corso ITALIA 129	80010	Quarto	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio parrucchieri	Giulio D'Angelo
374	FMTS Formazione Srl	2420	A	Accreditato	Via Leonardo da Vinci 15	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	3 aule didattiche	Valentino Villecco
375	Netcon S.r.l.	672	A/B	Accreditato	VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE ISOLA G/7, 7° PIANO IS.G7,	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
376	S.A.F.IM. S.R.L.	861	A/B	Accreditato	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 Variante Anas 0	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
377	Geaform Srl	2210	A/B	Accreditato	Via Amerigo Vespucci 9	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

378	Associazione CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA ETS	27	A	Accreditato	VIA FIRENZE 14-16-18-20	81033	Casal di Principe	Na	3 aule didattiche	Alessandro Padovani
379	Istituto Seneca di Converso Claudia	2570	A/B	Accreditato	Piazza Nolana 13	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudia Converso
380	SMART PROJECT SOLUTION S.R.L.	657	A/B	Accreditato	San Pasquale 100, 81025 (e)	81025	Marcianise	Ce	4 aule didattiche	Antonio Giovinale
381	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA E.T.S.	360	A/B	Accreditato	Via F. Maranta 12	81056	Sparanise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosario Ausiello
382	LABOR LINE S.R.L.	474	A	Accreditato	Viale Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
383	PERCORSIPRO ACADEMY S.R.L.S.	636	A	Accreditato	Strada Vicinale Pino Borrelli 1	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
384	START ITALIA SRL IMPRESA SOCIALE	522	A/B	Accreditato	Nuova Poggioreale 161A	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche	Sergio D'Angelo
385	Apeiron Cooperativa Sociale	2805	A	Accreditato	Il Traversa via Vittorio Veneto snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	4 aule didattiche	Emiliano Sanges
386	Consult società cooperativa	1769	A	Accreditato	VIA STABIA 474 474	80057	Sant'Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola
387	FORMARE - POLO NAZIONALE PER LO SHIPPING SRL	1385	A	Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturmo	Ce	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Fabrizio Monticelli

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

388	D'Arena s.r.l.	111	A	Accreditato	Piazza Vittorio Emanuele civ.50/A	84078	Vallo della Lucania	Sa	5 aule didattiche	Giovanni D'Arena
389	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317	A/B	Accreditato	Viale Europa 123	81032	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Simona Nappa
389	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	prot. 1299	A	Accreditato	Via Roma 149	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Simona Nappa
390	Consorzio Ro.Ma	690	A/B	Accreditato	Via Don Giovanni Minzoni 17	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche 1 aula multimediale	Massimiliano Musto
391	KonsUp S.r.l.	579	A	Accreditato	Vicinale S. M. del Pianto T.5 26	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Carmine Damiano
392	ENAP s.a.s. di MARIA CRISTINA DI FILIPPO & C.	1908	A/B	Accreditato	Via Marconi 27	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Maria Cristina Di Filippo
392	ENAP s.a.s. di MARIA CRISTINA DI FILIPPO & C.	1908	A/B	Accreditato	VIA SIMMACO, 1 p.t.- 1 piano Int. 3 e 4 1,	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

393	Fashion Club Società Cooperativa	2885	A/B	Accreditato	TRAVERSA SAN LUCA 18	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Davide Oscar Monaco
394	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812	A/B	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto snc	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Ferrentino
395	Global Formation Academy SRLS	612	A	Accreditato	Viale Sandro Pertini 152	80012	Calvizzano	Na	3 aule didattiche	Antonio Frezza
396	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930	A/B	Accreditato	Via Suor Orsola 10	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Lucio D'Alessandro
397	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767	A/B	Accreditato	VIA STATALE APPIA - TUFARA VALLE 18,	83016	Roccamascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

397	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767	A/B	Accreditato	VIA TRESSANTI - TUFARA VALLE snc	82014	Ceppaloni	Bn	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Maria Luisa Callisto
398	Aria consulenze	439	A/B	Accreditato	Via Castello 102	81039	Villa Literno	Ce	3 aule didattiche	Giuseppe Riccardi
399	RUBIK FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	585	A	Accreditato	Via Acquasanta 31	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Davide Boccazzi
400	K-Factor s.r.l.	296	A	Accreditato	Via Calastro 10	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Francesco Gervasio
400	L.R.Form Srl	1940	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Salvatore Greco

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

401	Fondazione Cultura & Innovazione ETS	2050	A/B	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
402	Centro Elite Moriello Srl	1663	A/B	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini 40	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
403	Copi s.r.l.	2460	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 15	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	3 aule didattiche	Christian Mariniello
404	ALBAGAMMA SRL	2511	A	Accreditato	Via Croce Rossa 25	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Michele D'Onofrio
405	DELDUCA&CINQUEGRANA S.R.L.S	3213	A	Accreditato	Traversa Udalrico Masoni 4	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula multimediale	Vincenzo Cinquegrana

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

406	EGERIA FORMAZIONE S.R.L.	2962	A/B	Accreditato	Via Centro Direzionale Isola G7 snc	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche	Domenico Campanile
407	Fondazione Saron ETS	564	A/B	Accreditato	Via II Traversa Matteotti SNC	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio OSS	Maurizio Ruosi
408	FORMA MENTIS S.R.L.	638	A	Accreditato	VIA CONTRADA REGINA 20	80021	Afragola	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Laezza
409	SOLAR POWER SRL - S.P. FORMAZIONE	431	A/B	Accreditato	VIA G.B. CASCIELLO 10	84018	Scafati	Sa	3 aule didattiche	Serena Cirillo
410	CE.S.A.P. s.r.l.	2093	A/B	Accreditato	Via Jury Gagarin 64	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicità Boffa
411	Atoa Academy s.r.l.	1052	A	Accreditato	PARROCCHIA FRASCATOLI 19	80030	San Vitaliano	Na	4 aule didattiche	Wolfgang Siani

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

412	Noesi Evolution Srl	2273	A	Accreditato	Via Boscofangone snc	80035	Nola	Na	6 aule didattiche	Ciro Ciaccio
413	FORMENTIS	247	A/B	Accreditato	Viale Europa 20	81020	San Nicola la Strada	Ce	3 aule didattiche	Alfredo Di Nardo
414	Qualifica Group srl	3379	A	Accreditato	PIAZZA DELLA COSTITUZIONE 4	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Enrico Ferrante
415	Multimediaform Srl	1984	A	Accreditato	Via G. Porzio Centro Direzionale Is. G/7 snc	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 2 aule informatiche	Vincenzo Criscuolo
416	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268	A/B	Accreditato	Piazza N. Amore 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Orsola Maria Cerbone

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

417	Fondazione FCRC - SCUOLA REGIONALE DELL'AUDIOVISIVO "FRANCESCO ROSI"	prot. 2701	A	Accreditato	Viale della Liberazione (ex Base NATO) 1	80125	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio di posa e produzione e Post Produzione audiovisiva 1 laboratorio di produzione e Post Produzione audiovisiva	Concetta Fiore
418	Ceform Srl	2029	A	Accreditato	Via Marzio D'Amato snc	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Luciana Greco
419	S.P.E.I. Srl	2056	A/B	Accreditato	Via G. Gonzaga 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
420	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856	A/B	Accreditato	Via Fratelli Cervi 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
421	ASSOEFA LAVORO	2922	A/B	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Alfonso Muoio

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

422	Social Services and School s.r.l.	prot. 1491	A	Accreditato	Via Domitiana, km 36, 300 655,	81030	Castel Volturno	Ce	3 aule didattiche	Luigi Martiniello
423	C.F.T. CAMPANIA - FORMAZIONE E LAVORO S.R.L.	prot. 400	A/B	Accreditato	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	5 aule didattiche	Rossana Bifulco
424	AIAS di Afragola	prot. 1187	A	Accreditato	VIA VENTOTENE Pco Ventotene 106	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
425	GATE 125 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETT. DI PROMOZIONE SOCIALE E.T. S	prot. 2895	A/B	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 11	80100	Napoli	Na	4 aule didattiche	Maria Nunzia De Maria
425	GATE 125 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETT. DI PROMOZIONE SOCIALE E.T. S	prot. 2895	A/B	Accreditato	F.P.Tosti 9	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Nunzia De Maria
426	IPE Istituto per ricerche ed attivita' educative	prot. 48	A	Accreditato	Riviera di Chiaia 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Scafuro
427	METIS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	3063-1-2	A	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via G. Porzio 4 is. G1	80143	Napoli	Na	3 aula didattica	Eliodoro Mascolo

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

428	Scuola di Commissariato Esercito Italiano	prot. 3084	A	Accreditato	Via Carrarone 76	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio cucine 1 laboratorio officine	Sandro Corradi
429	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	prot. 49	A	Accreditato	Via Scarfoglio 22	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanico 1 laboratorio sartoriale 1 laboratorio pizzeria	Sergio Mazio
430	ACCADEMIA TRIADE S.R.L.	prot. 552	A/B	Accreditato	VIA COLONNELLO MARIO DE SENA 191	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Francesco Mocerino
431	Centro Studi Leonard S.r.l.s.	prot. 436	A	Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Salvato
432	M.G.MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	prot. 898	A	Accreditato	Viale Amendola 61	84025	Eboli	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio informatica 1 laboratorio OSS	Massimo Giusti

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

433	Analist Group srl	prot. 2874	A	Accreditato	Via Nazionale Torrette 94	83013	Mercogliano	Av	4 aule didattiche	Luana De Stefano
434	Esperia Cooperativa Sociale Onlus	prot. 2637	A	Accreditato	Zona Industriale Aversa nord - Via Consortile presso (InCentro) sic	81031	Carinaro	Ce	3 aule didattiche	Giacomo Fusciello
435	Formedil Napoli Formazione e Sicurezza	509-1-4-S	A	Accreditato (cambio legale rappresentante)	Via Leonardo Bianchi 36/40	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Giustino
436	GG Studio s.a.s.	prot. 2739	A	Accreditato	Via Tarsia 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
437	SLAB ITALIA SRL SOCIETA' BENEFIT	2585-1-3-S	A	Accreditato (cambio ragione sociale)	Corso Alcide De Gasperi 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aula didattica	Luigi D'Oriano
438	ISIS A.Casanova	prot. 27	A/B	Accreditato	Piazzetta Casanova 4	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Palmira Masillo
439	ASPT S.r.l.	prot. 67	A/B	Accreditato	Viale Manzoni 24/26	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello

Allegato A - Operatori Accreditati ai sensi della DGR n. 136/2022 e della DGR 92/2026

440	SAFETY MED SRLS	prot. 3092	A	Accreditato	Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Pirolo
441	La Pira "Professione e Cultura"	prot. 211	A	Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio OSS	Elisa Palmieri
442	CHIANESE & PARTNERS S.R.L.	3468	A/B	Accreditato	STRADONE CONSORTILE ASI SNC VEGA 20 TORRE UFFICI	81030	Teverola	Ce	6 aule didattiche	Luigi Chianese
443	CASARTIGIANI FORMAZIONE& RICERCA	prot. 84	A/B	Accreditato	Piazza Garibaldi 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Luciano Luongo
444	FONDAZIONE ISTITUTO ANTONIANO	prot. 103	A	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuseppe De Crescenzo

Allegato B - Operatori Non Accreditati

	Denominazione Operatore	Codice ID/Prot.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Idee Insieme soc. coop.	1665	B	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Via Santa Brigida 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
2	Qualifica Group Skills Job Srl	7	A	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Contrada Pontecorvo SNC	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Enrico Ferrante
3	Input data srl	928-1-6-S	A	Non Accreditato (cessione ramo d'azienda)	Via Antiniana 53	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Marco Maria Mazio
4	CENTRO STUDI BOETHOS	2674	A	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Località San Vittore 26	84020	Colliano	Sa	3 aule didattiche	Barbara Parisi
5	Noesi Evolution Srl	2273-1-5-S	A	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Corso Frascatoli, 19	80030	San Vitaliano	Na	6 aule didattiche	Ciro Ciaccio

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO**Marina Alfonsina RINALDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
567	24/07/2026	206	00	00

Oggetto:

***D.D. 130 del 25/02/2026 - Avviamento numerico a selezione mediante chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, in applicazione della L. 68/99 e del D.P.R. 333/00, finalizzata all'assunzione presso l'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), previo superamento di prova selettiva, di numero una (1) unità ampliata a numero due (2) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 comma 1 e art. 8 della legge 68/99 e art. 1 comma 1 D.P.R. 333/00.
APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.***

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'Ufficio del Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'Ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato che:

- a. l' Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), con comunicazione del 06/02/2026 acquisita in pari data al protocollo n. 0099819, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, di numero una (1) unità ampliata a numero due (2) unità, con nota n. 0574985 del 29/06/2026, a tempo pieno e indeterminato, di Operatore da inquadrare nell'Area degli Operatori del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni locali triennio 2019 - 2021 del 16 novembre 2022;
- b. con D.D. n. 130 del 25/02/2026, pubblicato sul BURC n. 11 del 2 Marzo 2026 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso l'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), previo superamento di prova selettiva, di numero una (1) unità ampliata a numero due (2) unità, con nota n. 0574985 del 29/06/2026, a tempo pieno e indeterminato di Operatore da inquadrare nell'Area degli Operatori del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni locali triennio 2019 - 2021 del 16 novembre 2022, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, comma 1, D.P.R. 333 del 10/10/2000;
- c. con il suindicato avviso si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
- d. la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo l'identificativo ID 506;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 373 del 09/06/2026, pubblicato sul BURC n. 30 del 15/06/2026, è stata approvata la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 506;

- f. con nota prot. n. 0574985 del 29/06/2026, l'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC) ha richiesto l'estensione dell'utilizzo della graduatoria definitiva – da n.1 (una) a n. 2 (due) unità di personale per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato da reclutare mediante avviamento numerico.

Dato atto

- a. delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanze di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati anche a seguito di riscontri richiesti all' Agenzia delle Entrate e da quest'ultima forniti;
- b. che non risultano pervenute istanze di riesame presentate avverso gli elenchi dell'avviso con ID 506.

Visti

- a. la legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme sul diritto al lavoro dei disabili”;
- b. il D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii”;
- c. il D. Lgs. n. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- d. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- e. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”;
- f. la circolare direttoriale n.0556820/2025 del 23/10/2025 lettera H, “i provvedimenti dirigenziali e avvisi pubblici destinati alla pubblicazione sul BURC e/o su Casa di Vetro devono essere sottoscritti dal Dirigente della UOS competente (laddove vi sia una effettiva specifica competenza), dal Dirigente di Settore e dal Direttore Generale”.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento Dottor Antonio Sorrentino, incardinato nella UOD 206.02.01 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di avviare a selezione, presso l'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), numero una (1) unità ampliata a numero due (2) unità, con nota n. 0574985 del 29/06/2026, a tempo pieno e indeterminato di Operatore da inquadrare nell'Area degli Operatori del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni locali triennio 2019 - 2021 del 16 novembre 2022, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 (avviso con procedura informatica ID 506) come risulta dagli elenchi approvati con decreto dirigenziale n. 373 del giorno 09/06/2026;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale";
3. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo decreto;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'avviso di cui all'ID 506 della procedura art. 8, l. 68/99.

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Gargiulo

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale

206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro

UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego

Collocamento Mirato di NAPOLI

GRADUATORIA DEFINITIVA dei candidati che hanno aderito alla Procedura di “Avviamento Numerico a Selezione” presso l’Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISURC), mediante chiamata con Avviso pubblicato sul Burc n. 11 del 02/03/2026, finalizzata all’assunzione, previo superamento di prova di idoneità, di n° 1 unità ampliata a n°2 unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore.

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
1	N° 12933644625047542026	30/09/1996	706	0	0	MARIGLIANO	11/08/1994	294
2	N° 129202446259547142026	06/08/1997	686	0	0	FRATTAMAGGIORE	31/07/1997	314
3	N° 128915446129553242026	16/07/1998	662	12	0	NAPOLI CENTRO	18/06/2002	326
4	N° 12892344692174242026	28/09/2001	586	0	0	NAPOLI SCAMPIA	25/05/2004	414
5	N° 129138446242015242026	07/05/2002	572	12	0	NAPOLI CENTRO	09/05/2002	416
6	N° 129218446253466542026	14/05/2003	548	36	0	GIUGLIANESE	04/01/2001	416
7	N° 12901244685561942026	13/01/2003	556	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	09/05/2002	444
8	N° 128908446153334142026	23/12/2004	508	48	0	NOLA	18/06/2002	444
9	N° 129057446140797142026	23/01/2003	554	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	21/01/2003	446
10	N° 12914944655019242026	09/09/2003	540	0	0	NAPOLI CENTRO	11/04/2005	460
11	N° 12896844697359042026	26/05/2004	522	18	0	PORTICI	15/10/2002	460
12	N° 12896344686378942026	14/09/2004	516	24	0	AFRAGOLA	16/04/2002	460
13	N° 129074446248661742026	12/07/2006	472	48	0	OTTAVIANO	12/07/2006	480
14	N° 129227446121581642026	10/08/2005	494	0	0	FRATTAMAGGIORE	07/03/2002	506
15	N° 129375446268896842026	09/11/2005	488	0	0	FRATTAMAGGIORE	09/11/2005	512
16	N° 129071446144685642026	29/12/2005	484	0	0	FRATTAMAGGIORE	28/12/2005	516
17	N° 129142446144391242026	08/05/2007	452	30	0	FRATTAMAGGIORE	22/09/2004	518

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
18	N° 12891444685991342026	27/02/2006	480	0	0	PORTICI	22/11/2010	520
19	N° 129413446177803042026	20/04/2006	476	0	0	AFRAGOLA	21/11/1997	524
20	N° 12917744620795142026	18/10/2007	440	36	0	OTTAVIANO	20/01/2006	524
21	N° 128950446131780242026	24/10/2007	440	36	0	PORTICI	12/09/2002	524
22	N° 1293214463753042026	30/05/2006	474	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/06/2005	526
23	N° 129061446225649642026	25/01/2007	458	12	0	TORRE DEL GRECO	25/01/2007	530
24	N° 128960446269342026	24/08/2006	468	0	0	POZZUOLI	05/03/2002	532
25	N° 129014446143141442026	04/09/2006	468	0	0	POMPEI	01/08/2006	532
26	N° 129137446109200642026	27/06/2007	448	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/05/2007	540
27	N° 129332446255773242026	13/11/2007	440	12	0	FRATTAMAGGIORE	17/09/2002	548
28	N° 12938644698626442026	18/03/2008	430	12	0	OTTAVIANO	18/12/2013	558
29	N° 129001446253082142026	30/11/2007	438	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	09/05/2003	562
30	N° 12934944651532942026	10/01/2008	436	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	08/01/2008	564
31	N° 129355446120829242026	22/01/2008	434	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	21/01/2008	566
32	N° 129231446119860442026	29/02/2008	432	0	0	FRATTAMAGGIORE	31/12/2001	568
33	N° 12919844681642026	21/05/2008	426	0	0	PORTICI	19/09/2006	574
34	N° 129237446207772542026	21/04/2008	428	0	3	NAPOLI FUORIGROTTA	21/04/2008	575
35	N° 128931446223282442026	28/03/1991	419	0	0	FRATTAMAGGIORE	11/01/1991	581
36	N° 129371446125787142026	06/06/1991	417	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	19/02/2013	583
37	N° 12939544665434342026	08/02/1993	397	18	0	NAPOLI CENTRO	08/02/1993	585
38	N° 129040446178646442026	14/05/2009	404	6	0	FRATTAMAGGIORE	20/10/2009	590
39	N° 12918044641146342026	24/03/2009	406	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/10/2007	594
40	N° 128919446171067042026	15/09/2009	396	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/07/2009	604
41	N° 129190446166510742026	01/12/2009	390	0	0	AFRAGOLA	12/11/2008	610
42	N° 129423446158201942026	11/01/2010	388	0	0	GIUGLIANESE	22/06/2022	612
43	N° 12912644651572742026	05/05/2011	356	30	0	FRATTAMAGGIORE	02/03/2010	614
44	N° 12908944663605442026	07/12/2010	366	18	0	FRATTAMAGGIORE	16/12/2009	616
45	N° 12935244690463442026	29/04/2010	380	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/04/2010	620
46	N° 12904244685472342026	04/05/2010	380	0	0	OTTAVIANO	27/04/2010	620

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
47	N° 12928744648711942026	18/05/2010	378	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/09/2005	622
48	N° 129178446145452242026	14/07/2010	376	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	08/07/2010	624
49	N° 12911344692994342026	10/08/2010	374	0	0	PORTICI	19/08/2005	626
50	N° 12937944649411342026	16/08/2010	372	0	0	OTTAVIANO	09/12/2002	628
51	N° 12922444697495442026	13/01/2011	364	0	0	OTTAVIANO	24/08/2010	636
52	N° 129002446240146342026	23/10/1997	340	18	0	OTTAVIANO	04/12/1996	642
53	N° 12923844692260042026	21/09/2011	346	12	0	NOLA	29/10/2007	642
54	N° 129307446179312142026	13/09/2011	348	0	0	TORRE DEL GRECO	13/09/2011	652
55	N° 129111446237426142026	12/03/2012	336	12	0	GIUGLIANESE	12/03/2012	652
56	N° 129091446189576742026	22/04/2002	286	60	0	NAPOLI CENTRO	15/04/2002	654
57	N° 12931644622887042026	22/11/2011	342	0	0	AFRAGOLA	08/02/2007	658
58	N° 129203446130729042026	20/12/2011	340	0	0	OTTAVIANO	11/11/2008	660
59	N° 129192446145051942026	18/12/1998	326	12	0	FRATTAMAGGIORE	15/01/2002	662
60	N° 12902244690878642026	04/04/2012	334	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	07/05/2025	666
61	N° 12892244647269942026	11/05/2012	332	0	0	FRATTAMAGGIORE	04/05/2012	668
62	N° 129317446266442026	22/05/2012	330	0	0	FRATTAMAGGIORE	22/05/2012	670
63	N° 12925044680020842026	27/07/2012	326	0	0	AFRAGOLA	13/10/2003	674
64	N° 12908244637174442026	11/09/2012	324	0	0	PORTICI	11/09/2012	676
65	N° 128945446131769942026	28/02/2013	312	0	0	FRATTAMAGGIORE	27/02/2013	688
66	N° 128896446275404642026	14/06/2013	306	0	0	POZZUOLI	12/03/2002	694
67	N° 129166446120391242026	06/05/2014	284	24	3	OTTAVIANO	11/01/2006	695
68	N° 1292714462684142026	17/01/2014	290	12	0	FRATTAMAGGIORE	15/10/2013	698
69	N° 12938444615493342026	22/01/2015	266	36	0	POZZUOLI	16/01/2015	698
70	N° 12934744644157442026	14/10/2013	298	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/10/2012	702
71	N° 129215446165681842026	23/10/2013	296	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	18/09/2013	704
72	N° 12890244630099842026	16/12/2013	292	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/04/2013	708
73	N° 129164446130037642026	16/02/2002	288	0	0	NAPOLI SCAMPIA	20/01/2003	712
74	N° 12932344664013242026	20/02/2014	288	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	20/02/2014	712
75	N° 12936444660059842026	02/08/2002	283	0	0	MARIGLIANO	17/07/2002	717

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
76	N° 128982446181650842026	03/06/2014	282	0	0	GIUGLIANESE	08/11/2012	718
77	N° 12908844680690442026	06/10/2014	274	0	0	NAPOLI CENTRO	06/10/2014	726
78	N° 12929144610827142026	20/01/2015	266	0	0	FRATTAMAGGIORE	24/09/2012	734
79	N° 1290504462473942026	04/03/2015	264	0	0	NAPOLI SCAMPIA	24/07/2012	736
80	N° 12895844649107042026	15/09/2015	252	12	0	GIUGLIANESE	02/05/2013	736
81	N° 1292614466258042026	19/07/2011	350	0	89	NAPOLI CENTRO	13/06/2002	739
82	N° 12938244610665442026	02/07/2015	256	0	0	FRATTAMAGGIORE	02/07/2015	744
83	N° 1289174466400642026	15/07/2015	256	0	0	MARIGLIANO	24/02/2017	744
84	N° 129376446230923642026	09/12/2003	534	36	317	FRATTAMAGGIORE	04/09/2006	747
85	N° 129255446263521042026	07/07/2005	248	0	0	OTTAVIANO	17/01/2002	752
86	N° 1291284463657442026	04/12/2015	246	0	0	NOLA	08/06/2006	754
87	N° 128921446116823742026	10/05/2016	236	0	2	NAPOLI FUORIGROTTA	10/07/2023	766
88	N° 1291554466920342026	26/10/2006	232	0	0	TORRE DEL GRECO	23/03/2006	768
89	N° 12931244644454642026	07/10/2016	226	6	0	FRATTAMAGGIORE	22/01/2002	768
90	N° 12919144669847842026	27/04/2017	212	18	0	NAPOLI CENTRO	27/04/2011	770
91	N° 129056446193580342026	19/07/2017	206	24	0	AFRAGOLA	04/07/2017	770
92	N° 128949446162319442026	28/03/2007	227	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/08/2004	773
93	N° 12938944679772342026	12/06/2007	225	0	3	SORRENTO	11/06/2007	778
94	N° 128910446252533442026	23/10/2007	220	0	0	NAPOLI SCAMPIA	19/01/1996	780
95	N° 1290064464148442026	08/02/2017	218	0	0	POMPEI	08/02/2017	782
96	N° 12901544610268542026	15/12/2017	198	12	0	POMIGLIANO D'ARCO	15/12/2017	790
97	N° 129342446227263142026	14/12/2009	195	12	0	PORTICI	22/02/2002	793
98	N° 12906544637839642026	27/02/2009	204	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	29/06/2006	796
99	N° 12922244639022942026	11/09/2017	204	0	0	FRATTAMAGGIORE	31/10/2011	796
100	N° 12937244611715442026	27/12/2017	196	0	0	MARIGLIANO	27/12/2017	804
101	N° 12902344661758242026	08/02/2010	193	0	0	OTTAVIANO	07/11/2003	807
102	N° 129205446179656542026	22/02/2010	192	0	0	AFRAGOLA	15/11/2013	808
103	N° 12921044626159042026	21/02/2019	168	18	0	NAPOLI SCAMPIA	21/02/2019	814
104	N° 12915844652027442026	02/07/2018	184	0	0	ISCHIA	02/07/2018	816

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
105	N° 12921644685445842026	09/12/2011	171	12	0	POZZUOLI	09/12/2011	817
106	N° 1291104465372242026	18/01/2019	170	12	0	NAPOLI SCAMPIA	01/10/2013	818
107	N° 12938544665886342026	02/10/2018	178	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/10/2018	822
108	N° 12924944673384642026	08/11/2018	176	0	0	MARIGLIANO	27/09/2024	824
109	N° 1290324462383242026	26/11/2018	174	0	0	OTTAVIANO	26/11/2018	826
110	N° 129403446145001442026	20/09/2011	173	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/04/2011	827
111	N° 12927744644162342026	08/05/2014	284	12	125	FRATTAMAGGIORE	29/04/2014	829
112	N° 12897144678263242026	24/01/2019	170	0	0	NAPOLI CENTRO	17/05/2005	830
113	N° 12910944636310442026	18/02/2019	168	0	0	NAPOLI CENTRO	23/07/2015	832
114	N° 12930044690599542026	07/03/2019	168	0	0	POZZUOLI	07/03/2019	832
115	N° 129253446129308542026	03/03/2020	144	24	0	FRATTAMAGGIORE	03/03/2020	832
116	N° 12896944643553042026	08/04/2019	166	0	0	FRATTAMAGGIORE	03/04/2019	834
117	N° 12911744638964042026	18/06/2020	136	30	0	FRATTAMAGGIORE	18/06/2020	834
118	N° 129234446122125342026	05/11/2019	152	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/11/2019	836
119	N° 129033446233083942026	01/08/2012	163	0	0	AFRAGOLA	01/08/2012	837
120	N° 129263446107105942026	11/09/2014	138	24	0	OTTAVIANO	21/10/2010	838
121	N° 1290954461584542026	10/06/2019	162	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	03/11/2009	838
122	N° 129133446140236842026	28/09/2012	161	0	0	FRATTAMAGGIORE	24/09/2012	839
123	N° 12896544695395742026	23/10/2012	160	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/10/2012	840
124	N° 129433446251370642026	25/10/2012	160	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	02/01/2008	840
125	N° 12927644666791742026	02/08/2019	158	0	1	FRATTAMAGGIORE	02/08/2019	843
126	N° 12930244635849542026	20/09/2019	154	0	0	NAPOLI CENTRO	18/09/2014	846
127	N° 128954446117429442026	20/09/2019	154	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/09/2019	846
128	N° 12908344648366342026	14/02/2007	229	0	77	POZZUOLI	10/11/1995	848
129	N° 129193446102076442026	25/08/2017	204	0	53	OTTAVIANO	27/09/2013	849
130	N° 12942044626016342026	24/03/2014	143	6	0	OTTAVIANO	23/09/2022	851
131	N° 12906244683935942026	12/09/2014	135	18	4	OTTAVIANO	26/11/2012	851
132	N° 129367446127484742026	10/01/2020	148	0	0	AFRAGOLA	10/01/2020	852
133	N° 1293064462939442026	24/06/2020	136	12	0	FRATTAMAGGIORE	09/01/2018	852

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
134	N° 129304446171440742026	02/01/2014	146	0	0	FRATTAMAGGIORE	19/09/2012	854
135	N° 12924544618297042026	31/01/2022	98	48	0	MARIGLIANO	30/01/2018	854
136	N° 129275446154341342026	19/02/2021	120	24	0	FRATTAMAGGIORE	19/02/2021	856
137	N° 128911446175595142026	09/07/2014	140	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	27/02/2012	860
138	N° 129259446139249842026	25/05/2020	138	12	11	NAPOLI FUORIGROTTA	25/03/2013	861
139	N° 12902444669189242026	28/06/2021	112	48	22	NAPOLI CENTRO	28/06/2021	862
140	N° 12912144643956242026	18/09/2020	130	6	0	GIUGLIANESE	11/09/2018	864
141	N° 12931944647315542026	20/02/2015	132	0	0	OTTAVIANO	23/06/2009	868
142	N° 129131446145162942026	10/10/2016	113	18	0	POZZUOLI	10/02/2006	869
143	N° 12911644699136442026	29/03/2021	118	12	0	PORTICI	09/03/2006	870
144	N° 12897544684818042026	07/04/2021	118	12	0	FRATTAMAGGIORE	09/01/2012	870
145	N° 1289054469565242026	27/07/2021	110	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	09/07/2012	872
146	N° 129079446119265442026	22/02/2021	120	6	0	AFRAGOLA	12/02/2008	874
147	N° 128959446193514142026	25/09/2015	125	0	0	PORTICI	18/01/2007	875
148	N° 129160446236311842026	09/10/2015	125	0	0	PORTICI	08/10/2015	875
149	N° 12914344637006342026	09/04/2018	95	30	0	FRATTAMAGGIORE	10/05/2012	875
150	N° 12919944634254942026	28/10/2015	124	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	13/10/2015	876
151	N° 1289254463685242026	24/11/2015	123	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/11/2013	877
152	N° 1293944462508842026	15/12/2015	123	0	0	AFRAGOLA	15/12/2015	877
153	N° 12912944617613242026	25/10/2021	104	18	0	GIUGLIANESE	11/04/2014	878
154	N° 129156446154567042026	01/03/2021	120	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/12/2002	880
155	N° 12916744669653042026	08/06/2017	105	12	0	FRATTAMAGGIORE	20/02/2017	883
156	N° 12907844636216642026	08/06/2018	93	24	0	NAPOLI CENTRO	11/05/2017	883
157	N° 12942244647654542026	26/06/2018	92	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	09/02/2012	884
158	N° 129047446144737742026	10/09/2020	132	0	16	OTTAVIANO	10/09/2020	884
159	N° 1289334468436542026	01/06/2021	114	0	0	MARIGLIANO	26/04/2012	886
160	N° 12891344634086142026	25/06/2021	112	0	0	FRATTAMAGGIORE	25/06/2021	888
161	N° 129182446274087342026	12/02/2020	73	36	0	NAPOLI CENTRO	15/06/1995	891
162	N° 12893444612501642026	07/09/2021	108	0	0	NAPOLI SCAMPIA	03/04/2015	892

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
163	N° 12911244680392442026	24/02/2022	96	12	0	NAPOLI CENTRO	24/02/2022	892
164	N° 12920844677074842026	27/02/2023	72	36	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/12/2018	892
165	N° 129326446235472642026	16/08/2023	60	48	0	POMIGLIANO D'ARCO	10/04/2002	892
166	N° 12931044687495142026	27/09/2021	106	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/10/2015	894
167	N° 129069446168709642026	27/09/2021	106	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	13/09/2021	894
168	N° 12897944654289542026	22/09/2021	106	0	1	NAPOLI FUORIGROTTA	17/01/2006	895
169	N° 12899244638053742026	04/03/2016	120	0	16	NAPOLI FUORIGROTTA	21/02/2003	896
170	N° 129021446171071242026	20/10/2021	104	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	20/10/2021	896
171	N° 12897344677250842026	15/11/2021	104	0	0	GIUGLIANESE	22/07/2020	896
172	N° 129365446170753242026	22/12/2022	76	30	2	GIUGLIANESE	31/12/2001	896
173	N° 129262446156844042026	11/09/2017	102	0	0	OTTAVIANO	01/02/2007	898
174	N° 129272446141297942026	16/11/2021	102	0	0	GIUGLIANESE	20/07/2020	898
175	N° 129134446123121842026	13/11/2019	76	24	0	FRATTAMAGGIORE	13/11/2019	900
176	N° 129000446111494842026	23/11/2017	99	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/04/2009	901
177	N° 129087446103337942026	18/06/2019	80	18	0	POMIGLIANO D'ARCO	18/06/2019	902
178	N° 12947144623896542026	05/03/2018	96	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/11/2002	904
179	N° 12944444672548342026	14/03/2022	96	0	0	POZZUOLI	25/06/2013	904
180	N° 12894444639518242026	06/06/2023	66	30	0	FRATTAMAGGIORE	19/04/2018	904
181	N° 12909744688142942026	26/03/2019	83	12	0	NAPOLI SCAMPIA	04/04/2005	905
182	N° 129052446107725142026	28/03/2022	94	0	0	PORTICI	30/07/2019	906
183	N° 12922944699786642026	24/05/2019	81	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	08/06/2015	907
184	N° 12916544649920242026	19/06/2018	92	0	0	NAPOLI CENTRO	19/06/2018	908
185	N° 129132446126071442026	17/12/2019	74	18	0	FRATTAMAGGIORE	06/09/2000	908
186	N° 129289446186570842026	28/07/2022	86	6	0	ISCHIA	21/01/2021	908
187	N° 12894644650061542026	05/02/2020	73	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/02/2020	909
188	N° 12895244632831142026	30/08/2018	90	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	23/04/2013	910
189	N° 129440446173389942026	26/05/2022	90	0	0	FRATTAMAGGIORE	01/12/2021	910
190	N° 129140446168573342026	03/06/2022	90	0	0	TORRE DEL GRECO	09/09/2021	910
191	N° 12925244661178942026	09/06/2022	90	0	0	NOLA	23/05/2014	910

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
192	N° 129435446169814042026	09/06/2022	90	0	0	FRATTAMAGGIORE	08/06/2022	910
193	N° 12909244663857442026	20/09/2018	89	0	0	POMPEI	20/09/2018	911
194	N° 129029446162865842026	23/06/2022	88	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/06/2022	912
195	N° 128955446184810042026	28/06/2022	88	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	21/07/2010	912
196	N° 12939944674486842026	28/06/2023	64	24	0	OTTAVIANO	18/10/2010	912
197	N° 129230446186818942026	04/08/2022	86	0	0	OTTAVIANO	04/08/2022	914
198	N° 129114446192686342026	14/12/2022	78	12	4	NAPOLI CENTRO	10/10/2022	914
199	N° 12906844642240342026	19/02/2019	84	0	0	FRATTAMAGGIORE	18/07/2002	916
200	N° 12939844690784242026	13/03/2019	84	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	08/03/2019	916
201	N° 129243446125037442026	17/08/2022	84	0	0	FRATTAMAGGIORE	17/08/2022	916
202	N° 1290674468428842026	01/09/2022	84	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/12/2017	916
203	N° 129383446189809442026	20/09/2022	82	0	0	FRATTAMAGGIORE	20/09/2022	918
204	N° 129066446106009242026	11/07/2019	80	0	0	NAPOLI CENTRO	22/06/2017	920
205	N° 129260446104389942026	04/11/2022	80	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/04/2017	920
206	N° 129348446190184242026	18/11/2022	78	0	0	NAPOLI SCAMPIA	18/11/2014	922
207	N° 129084446170055642026	10/03/2023	72	12	7	OTTAVIANO	10/03/2023	923
208	N° 129309446192149542026	20/12/2022	76	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	20/12/2022	924
209	N° 129080446195301242026	11/01/2023	76	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/01/2023	924
210	N° 12923944672266042026	27/12/2022	38	36	0	NAPOLI CENTRO	02/11/2018	926
211	N° 129414446103852342026	06/03/2020	72	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	24/06/2019	928
212	N° 12917944681206442026	13/03/2023	72	0	0	ISCHIA	20/12/2013	928
213	N° 12898144675576142026	05/03/2024	48	24	0	TORRE DEL GRECO	14/11/2014	928
214	N° 129465446105285542026	03/07/2023	64	6	0	FRATTAMAGGIORE	03/07/2023	930
215	N° 129225446233547442026	11/07/2023	64	6	0	NAPOLI FUORIGROTTA	03/04/2023	930
216	N° 129046446229389942026	04/10/2023	58	12	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/10/2023	930
217	N° 12893544617478742026	26/04/2023	68	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	12/03/2015	932
218	N° 129168446232595842026	26/10/2023	56	12	0	NAPOLI SCAMPIA	26/10/2023	932
219	N° 12922144627737142026	15/11/2023	56	12	0	FRATTAMAGGIORE	01/06/2015	932
220	N° 12892944694819042026	22/05/2024	42	24	0	FRATTAMAGGIORE	09/04/2019	934

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
221	N° 129421446144966642026	17/09/2020	65	0	0	FRATTAMAGGIORE	04/09/2017	935
222	N° 129296446168113842026	30/09/2021	53	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	19/12/2002	935
223	N° 129470446177770442026	28/06/2024	40	24	0	AFRAGOLA	15/03/2012	936
224	N° 128999446195575942026	11/12/2024	15	48	0	SORRENTO	07/01/2005	937
225	N° 128939446223506942026	17/07/2023	62	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/03/2005	938
226	N° 128898446118962042026	10/08/2023	62	0	0	FRATTAMAGGIORE	02/08/2021	938
227	N° 129104446236200042026	06/09/2023	60	0	0	FRATTAMAGGIORE	07/12/2017	940
228	N° 12943144664525742026	21/11/2016	111	24	77	NAPOLI CENTRO	22/03/2013	942
229	N° 128986446238410742026	12/10/2023	58	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/10/2023	942
230	N° 129244446208296642026	19/10/2023	56	0	0	PORTICI	21/02/2023	944
231	N° 12940044644184142026	17/10/2025	8	48	0	OTTAVIANO	02/09/2025	944
232	N° 129327446160979942026	11/11/2025	8	48	0	OTTAVIANO	25/03/2022	944
233	N° 129330446112299642026	01/02/2022	49	6	0	OTTAVIANO	03/12/2019	945
234	N° 12941744631115142026	17/11/2023	54	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	17/11/2023	946
235	N° 129419446190027042026	05/12/2023	54	0	0	OTTAVIANO	10/10/2023	946
236	N° 129103446103928442026	18/09/2023	29	24	0	FRATTAMAGGIORE	24/06/2025	947
237	N° 129201446171607842026	05/11/2021	52	0	0	FRATTAMAGGIORE	05/11/2021	948
238	N° 129415446192659442026	10/11/2022	40	12	0	FRATTAMAGGIORE	10/11/2022	948
239	N° 129093446241538142026	02/01/2024	52	0	0	NAPOLI SCAMPIA	05/12/2023	948
240	N° 129170446235205042026	26/07/2023	62	0	11	ISCHIA	26/07/2023	949
241	N° 129150446156121042026	23/04/2024	44	6	0	NAPOLI FUORIGROTTA	01/10/2002	950
242	N° 129378446240324942026	10/11/2023	56	0	7	GIUGLIANESE	01/10/2013	951
243	N° 12920944677740242026	17/06/2025	8	48	7	NAPOLI FUORIGROTTA	07/06/2022	951
244	N° 12920744678072842026	23/02/2022	48	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/02/2022	952
245	N° 12910744680766442026	03/03/2022	48	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	02/03/2022	952
246	N° 129294446191718142026	22/02/2024	48	0	0	GIUGLIANESE	19/10/2022	952
247	N° 129063446179761242026	14/03/2024	48	0	0	FRATTAMAGGIORE	17/10/2002	952
248	N° 12922044699797342026	13/03/2025	12	36	0	FRATTAMAGGIORE	13/03/2025	952
249	N° 129363446180791142026	29/04/2022	46	0	0	PORTICI	29/04/2022	954

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
250	N° 129233446196575842026	05/04/2024	46	0	0	PORTICI	07/07/2008	954
251	N° 129374446246575042026	23/04/2024	22	24	0	POMPEI	31/07/2012	954
252	N° 129100446163885842026	29/12/2025	4	42	0	OTTAVIANO	09/10/2025	954
253	N° 129173446183304742026	20/06/2022	44	0	0	FRATTAMAGGIORE	27/03/2015	956
254	N° 129354446120445542026	07/07/2022	44	0	0	NAPOLI CENTRO	15/10/2019	956
255	N° 129314446185647842026	15/07/2022	44	0	0	FRATTAMAGGIORE	15/07/2022	956
256	N° 129338446232806142026	05/06/2023	66	0	22	CASTELLAMMARE DI STABIA	05/06/2023	956
257	N° 128970446128436442026	15/05/2024	44	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/04/2006	956
258	N° 129331446191295342026	31/07/2024	19	24	0	OTTAVIANO	14/06/2012	957
259	N° 12894044699418142026	08/01/2024	52	12	22	FRATTAMAGGIORE	08/01/2024	958
260	N° 12927444610583242026	20/05/2024	42	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	01/08/2023	958
261	N° 1290494464220242026	22/05/2024	42	0	0	OTTAVIANO	17/11/2014	958
262	N° 129434446194430142026	24/05/2024	42	0	0	NAPOLI SCAMPIA	05/12/2022	958
263	N° 129460446101962942026	14/06/2024	42	0	0	AFRAGOLA	06/12/2019	958
264	N° 12897244620044742026	14/10/2022	41	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/02/2022	959
265	N° 12905144676261042026	10/10/2024	17	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/07/2008	959
266	N° 129329446249047542026	14/10/2024	17	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	13/06/2024	959
267	N° 129333446142285742026	18/10/2022	40	0	0	FRATTAMAGGIORE	19/05/2021	960
268	N° 129004446223783542026	06/11/2023	56	0	16	PORTICI	17/07/2023	960
269	N° 129037446249718942026	19/06/2024	40	0	0	POMPEI	19/06/2024	960
270	N° 129108446248229142026	24/06/2024	40	0	0	AFRAGOLA	15/05/2024	960
271	N° 129072446160968742026	23/10/2025	4	36	0	FRATTAMAGGIORE	23/10/2025	960
272	N° 129445446196340242026	06/08/2024	38	0	0	GIUGLIANESE	18/01/2023	962
273	N° 129146446185314242026	27/09/2024	34	6	2	FRATTAMAGGIORE	07/07/2022	962
274	N° 128951446186456042026	14/11/2024	32	6	0	POZZUOLI	24/07/2022	962
275	N° 129407446122346642026	16/01/2025	26	12	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/06/2021	962
276	N° 12892444612636642026	06/02/2023	37	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/09/2009	963
277	N° 129426446250278142026	27/08/2024	36	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	27/08/2024	964
278	N° 128907446252088342026	28/08/2024	36	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	28/08/2024	964

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
279	N° 1289484462890342026	04/04/2023	35	0	0	POZZUOLI	04/04/2016	965
280	N° 128916446111016942026	30/09/2025	5	30	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/10/2003	965
281	N° 129449446149565042026	03/05/2023	34	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	11/07/2011	966
282	N° 129214446250873242026	30/09/2024	34	0	0	FRATTAMAGGIORE	08/09/1997	966
283	N° 12933744665108842026	04/10/2024	34	0	0	GIUGLIANESE	20/11/2014	966
284	N° 129284446120785042026	15/06/2023	33	0	0	MARIGLIANO	22/05/2023	967
285	N° 129169446234468042026	16/04/2024	22	12	1	FRATTAMAGGIORE	09/06/2023	967
286	N° 12901144675520442026	20/05/2024	21	12	0	NOLA	04/04/2016	967
287	N° 129161446125864042026	04/06/2024	21	12	0	MARIGLIANO	13/03/2024	967
288	N° 12912744635742142026	04/06/2025	9	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	03/05/2022	967
289	N° 12905544650891942026	16/10/2024	32	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	02/10/2024	968
290	N° 129359446195206542026	31/10/2024	32	0	0	NAPOLI SCAMPIA	23/12/2022	968
291	N° 129286446256278942026	14/11/2024	32	0	0	MARIGLIANO	14/11/2024	968
292	N° 128984446189323342026	03/11/2025	8	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	01/09/2025	968
293	N° 129013446241870342026	05/02/2026	1	30	0	OTTAVIANO	15/03/2024	969
294	N° 129366446190392042026	29/08/2023	30	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	05/06/2015	970
295	N° 129416446246032442026	20/09/2024	34	0	4	NAPOLI FUORIGROTTA	30/04/2024	970
296	N° 129461446228213142026	06/06/2025	18	12	0	FRATTAMAGGIORE	13/10/2016	970
297	N° 129313446131203942026	08/09/2025	6	24	0	OTTAVIANO	29/08/2025	970
298	N° 128998446244629042026	18/02/2026	0	30	0	OTTAVIANO	19/02/2024	970
299	N° 129459446101991842026	08/09/2023	30	0	1	OTTAVIANO	12/07/2004	971
300	N° 128989446100735442026	25/09/2025	10	72	53	TORRE DEL GRECO	25/09/2025	971
301	N° 129183446425342026	17/10/2023	28	0	0	NAPOLI CENTRO	15/03/2023	972
302	N° 129472446196717042026	20/10/2023	28	0	0	AFRAGOLA	20/10/2023	972
303	N° 12905944618075042026	18/12/2024	28	0	0	PORTICI	30/01/2018	972
304	N° 12924044650298542026	18/12/2024	28	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/06/2021	972
305	N° 129144446227588242026	02/01/2025	28	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/08/2015	972
306	N° 128966446238110542026	14/01/2025	28	0	0	NAPOLI SCAMPIA	17/01/2024	972
307	N° 12924144642327442026	26/06/2025	16	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	17/02/2025	972

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
308	N° 129453446241766042026	04/01/2024	26	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/01/2024	974
309	N° 129077446193496742026	07/02/2025	26	0	0	PORTICI	25/11/2022	974
310	N° 12915944645414242026	12/02/2025	26	0	0	NAPOLI CENTRO	22/05/2018	974
311	N° 128978446215711842026	10/07/2025	8	18	0	PORTICI	21/02/2011	974
312	N° 129219446196105242026	14/01/2026	2	24	0	GIUGLIANESE	12/01/2023	974
313	N° 12898044657476742026	15/01/2026	2	24	0	NAPOLI CENTRO	21/10/2014	974
314	N° 129409446242774442026	16/01/2024	25	0	0	NAPOLI CENTRO	11/01/2024	975
315	N° 129153446163610242026	15/07/2024	20	6	1	OTTAVIANO	04/06/2021	975
316	N° 12943844633801542026	20/01/2026	1	24	0	OTTAVIANO	20/01/2026	975
317	N° 12896744685340642026	20/02/2024	24	0	0	FRATTAMAGGIORE	27/09/2011	976
318	N° 129236446144472442026	12/03/2024	24	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/09/2020	976
319	N° 129048446257362242026	25/02/2025	24	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	25/10/2024	976
320	N° 128899446178017642026	17/11/2025	6	18	0	AFRAGOLA	22/11/2005	976
321	N° 129418446243241042026	29/03/2024	23	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	29/03/2024	977
322	N° 1290864465726242026	08/05/2025	10	24	11	NAPOLI SCAMPIA	06/05/2025	977
323	N° 129058446144980742026	11/05/2024	44	0	22	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/09/2020	978
324	N° 12934144643778142026	07/01/2025	14	24	16	FRATTAMAGGIORE	07/01/2025	978
325	N° 129226446253808042026	08/04/2025	22	0	0	OTTAVIANO	25/09/2024	978
326	N° 129358446144642642026	10/04/2025	22	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/04/2025	978
327	N° 129458446249652742026	25/06/2024	20	0	0	OTTAVIANO	25/06/2024	980
328	N° 129075446146081042026	26/06/2024	20	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	18/01/2022	980
329	N° 129392446154539042026	11/03/2025	24	0	4	NAPOLI FUORIGROTTA	13/04/2021	980
330	N° 129357446259705542026	28/04/2025	20	0	0	OTTAVIANO	24/04/2025	980
331	N° 12914844683603642026	30/04/2025	20	0	0	FRATTAMAGGIORE	28/08/2013	980
332	N° 12912044651114842026	30/04/2025	20	0	0	OTTAVIANO	30/04/2025	980
333	N° 12912344679017042026	07/05/2025	20	0	0	PORTICI	14/11/2022	980
334	N° 1289064468893842026	09/12/2025	6	36	22	POZZUOLI	31/03/2025	980
335	N° 129152446251860642026	06/08/2024	19	0	0	POZZUOLI	06/08/2024	981
336	N° 129369446149680242026	08/08/2024	19	0	0	OTTAVIANO	08/08/2024	981

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
337	N° 129060446229366342026	14/08/2025	7	12	0	GIUGLIANESE	12/08/2025	981
338	N° 12907344668878942026	18/09/2024	17	0	0	OTTAVIANO	17/09/2007	983
339	N° 129405446236073242026	24/09/2024	17	0	0	GIUGLIANESE	19/08/2023	983
340	N° 1294014461650842026	04/10/2024	17	0	0	AFRAGOLA	24/09/2024	983
341	N° 1292134465321042026	15/10/2024	17	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	12/10/2010	983
342	N° 12899544635422942026	19/12/2024	28	0	11	NAPOLI FUORIGROTTA	13/12/2024	983
343	N° 129206446239480542026	31/03/2025	11	6	0	NOLA	25/10/2023	983
344	N° 12902044617145742026	15/04/2024	23	0	7	POZZUOLI	15/04/2024	984
345	N° 129136446106685442026	27/06/2025	16	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	18/07/2019	984
346	N° 129081446265453442026	14/07/2025	16	0	0	TORRE DEL GRECO	14/07/2025	984
347	N° 128897446132334242026	15/07/2025	16	0	0	GIUGLIANESE	17/12/2021	984
348	N° 1294064463140742026	05/11/2025	4	12	0	NAPOLI CENTRO	22/09/2017	984
349	N° 12901044622100242026	14/11/2025	4	12	0	FRATTAMAGGIORE	15/01/2014	984
350	N° 129197446244488142026	08/01/2026	4	12	0	FRATTAMAGGIORE	29/01/2007	984
351	N° 129200446173711642026	04/12/2024	15	0	0	GIUGLIANESE	30/12/2021	985
352	N° 12938144665915042026	10/12/2024	15	0	0	POZZUOLI	02/10/2018	985
353	N° 12927844678883242026	24/07/2025	14	0	0	OTTAVIANO	12/12/2018	986
354	N° 12901944677385642026	12/08/2025	14	0	0	TORRE DEL GRECO	11/11/2010	986
355	N° 129257446258530742026	21/01/2025	13	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/01/2025	987
356	N° 129053446179319042026	06/02/2025	13	0	0	POMPEI	16/10/2009	987
357	N° 129447446142912642026	06/02/2025	13	0	0	OTTAVIANO	06/02/2025	987
358	N° 129436446177283142026	10/02/2025	13	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/02/2022	987
359	N° 12933544612121142026	11/02/2025	13	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/11/2022	987
360	N° 12917144612876242026	12/02/2025	13	0	0	AFRAGOLA	28/01/2009	987
361	N° 12893744654775642026	06/02/2026	1	12	0	MARIGLIANO	29/08/2022	987
362	N° 129408446259835242026	06/03/2025	12	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/03/2025	988
363	N° 128901446126238942026	16/06/2025	16	12	16	NOLA	02/09/2004	988
364	N° 129380446135015542026	01/09/2025	12	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/03/2025	988
365	N° 129265446227384242026	04/09/2025	6	6	0	OTTAVIANO	15/09/2010	988

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
366	N° 129031446261225342026	08/09/2025	12	0	0	FRATTAMAGGIORE	25/06/2025	988
367	N° 128927446261806342026	11/09/2025	12	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/04/2025	988
368	N° 1290174462168542026	04/04/2025	11	0	0	POMPEI	22/06/2023	989
369	N° 129298446256678542026	08/04/2025	11	0	0	OTTAVIANO	17/12/2024	989
370	N° 129451446246858242026	09/04/2025	11	0	0	OTTAVIANO	10/10/2011	989
371	N° 12928544633172042026	24/04/2025	10	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	19/03/2024	990
372	N° 129293446268462142026	22/09/2025	10	0	0	ISCHIA	22/09/2025	990
373	N° 129195446267662942026	06/10/2025	10	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	18/12/2003	990
374	N° 129025446140235342026	24/07/2025	7	6	4	FRATTAMAGGIORE	24/07/2025	991
375	N° 129094446117258142026	08/07/2025	8	0	0	FRATTAMAGGIORE	08/07/2025	992
376	N° 129266446192305442026	12/02/2026	2	6	0	SORRENTO	21/12/2018	992
377	N° 129315446233473042026	17/07/2025	7	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	25/03/2010	993
378	N° 128943446182549042026	18/07/2025	7	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	18/07/2025	993
379	N° 129036446163156742026	29/07/2025	7	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	22/07/2004	993
380	N° 128953446247397042026	29/07/2025	7	0	0	FRATTAMAGGIORE	29/07/2025	993
381	N° 129035446110260742026	09/09/2025	6	0	0	FRATTAMAGGIORE	03/09/2014	994
382	N° 12944844667667242026	09/09/2025	6	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	22/07/2025	994
383	N° 129145446185007642026	15/09/2025	6	0	0	OTTAVIANO	01/07/2022	994
384	N° 129299446268691142026	26/11/2025	6	0	0	NAPOLI CENTRO	26/11/2025	994
385	N° 129028446236838242026	27/11/2025	6	0	0	NAPOLI CENTRO	27/11/2025	994
386	N° 129184446153704242026	28/11/2025	6	0	0	PORTICI	22/10/2015	994
387	N° 129339446189776142026	01/12/2025	6	0	0	AFRAGOLA	20/09/2022	994
388	N° 129235446269550442026	08/10/2025	5	0	0	FRATTAMAGGIORE	08/10/2025	995
389	N° 12901844668502042026	15/10/2025	5	6	7	POZZUOLI	10/10/2025	996
390	N° 12890044656257142026	07/11/2025	4	0	0	ISCHIA	17/10/2025	996
391	N° 129030446273843042026	09/01/2026	4	0	0	FRATTAMAGGIORE	09/01/2026	996
392	N° 12918544638862942026	13/01/2026	4	0	0	FRATTAMAGGIORE	08/11/2023	996
393	N° 129297446137963442026	14/01/2026	4	0	0	OTTAVIANO	25/11/2021	996
394	N° 129427446164283542026	22/09/2025	5	0	2	OTTAVIANO	16/11/2016	997

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
395	N° 129462446132494942026	28/11/2025	3	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	28/11/2025	997
396	N° 129211446131584442026	01/12/2025	3	0	0	NAPOLI CENTRO	13/05/2013	997
397	N° 128920446227690542026	01/12/2025	3	0	0	AFRAGOLA	03/05/2021	997
398	N° 129135446197432742026	10/12/2025	3	0	0	GIUGLIANESE	25/05/2006	997
399	N° 129105446127310742026	30/12/2025	4	0	1	NAPOLI FUORIGROTTA	03/03/2008	997
400	N° 129441446164682442026	09/01/2026	4	0	1	FRATTAMAGGIORE	01/10/2021	997
401	N° 129402446244367242026	17/12/2025	2	0	0	OTTAVIANO	20/02/2024	998
402	N° 129248446258259442026	18/12/2025	2	0	0	OTTAVIANO	18/12/2025	998
403	N° 12930344624734642026	23/12/2025	2	0	0	FRATTAMAGGIORE	22/12/2025	998
404	N° 129360446261973342026	08/01/2026	2	0	0	OTTAVIANO	09/04/2025	998
405	N° 129463446233402042026	22/01/2026	2	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	22/01/2026	998
406	N° 12900544686672542026	23/01/2026	2	0	0	AFRAGOLA	13/11/2006	998
407	N° 129344446267417042026	27/01/2026	2	0	0	TORRE DEL GRECO	27/01/2026	998
408	N° 129096446274048142026	30/01/2026	2	0	0	OTTAVIANO	30/01/2026	998
409	N° 129308446273774142026	04/02/2026	2	0	0	GIUGLIANESE	21/01/2026	998
410	N° 129115446199355842026	12/02/2026	2	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/09/2013	998
411	N° 128977446273891942026	21/01/2026	1	0	0	OTTAVIANO	21/01/2026	999
412	N° 129442446150886842026	22/01/2026	1	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	28/12/2023	999
413	N° 128996446261642042026	28/01/2026	1	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/05/2025	999
414	N° 129246446273832442026	02/02/2026	2	0	1	OTTAVIANO	20/01/2026	999
415	N° 12914144680918042026	19/02/2026	0	0	0	NOLA	03/05/2023	1000
416	N° 129446446270958642026	20/02/2026	0	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	23/04/2003	1000
417	N° 12928844688922242026	25/02/2026	0	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	25/02/2026	1000
418	N° 129345446261988042026	20/05/2025	9	12	29	OTTAVIANO	11/04/2025	1008
419	N° 129194446114905242026	29/07/2025	14	0	22	PORTICI	14/12/2023	1008
420	N° 128983446176224242026	29/09/2025	10	0	22	POMIGLIANO D'ARCO	26/09/2025	1012
421	N° 12915144610300442026	07/01/2026	4	0	16	NAPOLI CENTRO	13/12/2017	1012
422	N° 12925844672236142026	03/11/2023	56	18	89	TORRE DEL GRECO	02/11/2018	1015
423	N° 1290414465916942026	18/07/2025	7	0	22	NAPOLI FUORIGROTTA	28/02/2025	1015

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
424	N° 129251446258388642026	12/01/2026	2	12	29	FRATTAMAGGIORE	12/01/2026	1015
425	N° 129188446253161542026	13/09/2024	36	0	53	ISCHIA	13/09/2024	1017
426	N° 1291964464367742026	16/09/2025	5	0	22	FRATTAMAGGIORE	16/09/2025	1017
427	N° 129204446246323142026	06/11/2025	8	0	29	NAPOLI FUORIGROTTA	15/03/2024	1021
428	N° 129469446253370042026	24/10/2024	16	0	41	FRATTAMAGGIORE	01/03/2004	1025
429	N° 12909044688041742026	20/12/2024	14	0	41	OTTAVIANO	04/12/2024	1027
430	N° 12927044624595142026	24/02/2026	0	0	29	NAPOLI SCAMPIA	24/02/2026	1029
431	N° 12939644615538742026	18/09/2025	5	18	53	OTTAVIANO	18/09/2025	1030
432	N° 129122446213922742026	18/10/2024	32	12	77	POZZUOLI	09/05/2024	1033
433	N° 129147446156710042026	21/11/2025	3	12	53	OTTAVIANO	02/10/2025	1038
434	N° 12917244687907842026	04/12/2025	3	0	41	FRATTAMAGGIORE	19/07/2024	1038
435	N° 128930446108504442026	31/07/2025	7	0	53	NAPOLI FUORIGROTTA	08/01/2025	1046
436	N° 12946444681914442026	12/03/2024	48	6	101	FRATTAMAGGIORE	13/05/2022	1047
437	N° 129397446121549742026	15/09/2025	12	0	65	PORTICI	05/08/2025	1053
438	N° 12900344692418542026	14/10/2024	17	0	89	AFRAGOLA	19/06/2024	1072
439	N° 129009446106325942026	08/10/2024	17	0	101	OTTAVIANO	05/07/2024	1084
440	N° 128936446245049142026	30/11/2025	3	18	113	FRATTAMAGGIORE	30/11/2025	1092
441	N° 12900844648316142026	11/08/2025	7	0	101	NAPOLI FUORIGROTTA	10/07/2025	1094
442	N° 129163446137803942026	17/02/2021	120	6	221	OTTAVIANO	17/12/2021	1095
443	N° 12910144616192442026	09/12/2024	15	12	125	GIUGLIANESE	03/12/2024	1098
444	N° 129343446145397842026	20/07/2023	62	0	161	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/07/2023	1099
445	N° 129318446207415142026	16/07/2025	14	0	113	ISCHIA	01/07/2025	1099
446	N° 12909944690473442026	12/02/2026	2	12	113	GIUGLIANESE	09/02/2026	1099
447	N° 129456446172325342026	30/06/2025	8	0	113	AFRAGOLA	30/06/2025	1105
448	N° 129247446256130342026	12/11/2024	32	0	149	MARIGLIANO	12/11/2024	1117
449	N° 12946744643706542026	23/10/2025	8	24	149	NAPOLI FUORIGROTTA	23/10/2025	1117
450	N° 12906444691962842026	27/11/2025	6	0	125	AFRAGOLA	27/11/2025	1119
451	N° 128990446169465342026	24/09/2025	5	0	125	NAPOLI SCAMPIA	15/03/2023	1120
452	N° 128961446144367642026	24/09/2025	5	0	125	NAPOLI SCAMPIA	24/07/2025	1120

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
453	N° 129305446155522342026	19/11/2025	3	0	125	POMIGLIANO D'ARCO	09/10/2025	1122
454	N° 129368446149795342026	30/07/2025	7	12	149	OTTAVIANO	30/07/2025	1130
455	N° 129007446110441242026	03/06/2025	18	0	149	FRATTAMAGGIORE	03/06/2025	1131
456	N° 129139446173841842026	26/02/2026	0	0	137	NAPOLI FUORIGROTTA	26/02/2026	1137
457	N° 128909446151629342026	03/02/2025	26	0	173	MARIGLIANO	03/02/2025	1147
458	N° 128993446164990142026	27/01/2026	2	0	149	AFRAGOLA	03/02/2025	1147
459	N° 129325446572342026	23/07/2025	7	0	161	NAPOLI FUORIGROTTA	15/07/2025	1154
460	N° 129076446175772342026	27/01/2022	98	0	281	MARIGLIANO	27/01/2022	1183
461	N° 129411446193588942026	20/02/2026	0	0	185	NAPOLI FUORIGROTTA	04/11/2013	1185
462	N° 129429446234678742026	01/07/2024	40	0	233	NAPOLI CENTRO	11/05/2023	1193
463	N° 129016446182988542026	28/10/2024	32	24	257	NOLA	28/10/2024	1201
464	N° 129269446258944542026	20/03/2025	11	0	221	FRATTAMAGGIORE	12/11/2024	1210
465	N° 128926446164276142026	18/02/2026	0	0	221	PORTICI	15/01/2024	1221
466	N° 12945244674519042026	31/10/2025	8	30	269	ISCHIA	26/10/2025	1231
467	N° 129098446212395742026	11/02/2025	13	0	257	FRATTAMAGGIORE	11/02/2025	1244
468	N° 12907044662007042026	04/02/2026	2	0	257	NOLA	04/02/2026	1255
469	N° 129320446194866842026	02/07/2025	16	6	281	OTTAVIANO	06/12/2022	1259
470	N° 12942544649706342026	01/07/2024	20	24	353	SORRENTO	01/07/2024	1309
471	N° 129412446193239942026	06/02/2026	2	0	389	NAPOLI FUORIGROTTA	06/02/2026	1387
472	N° 12896444685857242026	04/02/2026	1	12	425	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/11/2025	1412
473	N° 129295446232765642026	25/03/2024	46	12	485	OTTAVIANO	15/05/2023	1427
474	N° 129175446243898542026	02/02/2024	25	0	557	NAPOLI FUORIGROTTA	02/02/2024	1532
475	N° 12938744619525242026	22/09/2025	5	12	773	NAPOLI FUORIGROTTA	04/08/2010	1756
476	N° 12894144668424242026	29/09/2025	10	0	1181	AFRAGOLA	19/03/2008	2171
477	N° 129301446178888542026	04/02/2026	1	24	1337	NAPOLI FUORIGROTTA	05/08/2025	2312
478	N° 12894244610317342026	24/06/2025	8	30	5801	OTTAVIANO	20/05/2017	6763

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
fonte: <http://burs.regione.campania.it>
Dott. Paolo Gargiulo

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO**Marina Alfonsina RINALDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
568	24/07/2026	206	00	00

Oggetto:

Avviamento a Selezione, disposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con Prof. Professionale: "PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO", Cod. Istat, 8.1.2, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time 50% presso il Comune di Contrada (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- b) ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo 165/2001, è possibile disporre Avviamenti a Selezione, presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *“le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici funzionali, per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo”*;

CONSIDERATO che

- il Comune di Contrada, con nota del 2824 del 14/05/2026, pervenuta tramite PEC, assunta al prot. dell'ente n. 0446264/2026 in pari data e le successive note integrative prot. 3453 del 17/06/2026, Prot. 3603 del 25/06/2026, Prot.3809 del 06/07/2026, Prot. 3944 del 13/07/2026, Prot. 3996 del 15/07/2026 acquisite agli atti d'ufficio rispettivamente con prot. 0546981/2026 del 18/06/2026, prot. n. 0569535/2026 del 25/05/2026, prot. n. 0602930 del 07/07/2026, prot. n. 0622238/2026 del 14/07/2026 e Prot. 0627284/2026 del 15/07/2026 pervenute tramite PEC di pari data ha formalizzato la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzata all'assunzione di n. 1 unità, con Prof.lo Professionale di **“PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO”, Cod. Istat, 8.1.2**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio part-time 50%;
- ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, **non troveranno applicazione le riserve ex art. 1014, comma 1, D.Lgs. n. 66/2010 ed art. 1, comma 9-bis, D.Lgs. n. 44/2023**;
- il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di cui trattasi è quello di Avellino, individuato esattamente dall'Amministrazione richiedente come dall'allegato “A” della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022;

ATTESO che

l'Amministrazione richiedente ha dichiarato:

- di non essere tenuto alla trasmissione del Prospetto Informativo Obbligatorio di cui all'art. 9 della L. n. 68/99;
- di essere in regola con gli obblighi assunzionali ex L. 68/99;
- di aver esperito gli adempimenti di cui all'art. 30 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO

- b) di dover approvare l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto di cui agli artt. 16 L. 56/87 e 35, co. 1, lett. b) del dlgs.vo 165/2001, finalizzato all'assunzione **di n. 1 unità, da inquadrare, con la qualifica di, “PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO”, Cod. Istat, 8.1.2”, presso il Comune di Contrada**, con rapporto di lavoro subordinato **a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di part-time (50%)**, alle dipendenze del Comune di Contrada;
- b) di dover adottare **la procedura online** per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul Portale Regionale CLICLAVORO CAMPANIA, all'indirizzo <https://cliclavoro.regione.campania.it/Pagine/Default.aspx> previo accesso tramite SPID o CIE;

RILEVATO che

- il D.P.R. 487/1994 “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, art. 27, rubricato “Selezione”, 3 comma, statuisce testualmente: “La selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneita' del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa”;
- ai sensi del menzionato art. 27,3 comma, l'Amministrazione Richiedente è competente in merito all'espletamento delle prove di idoneità, oltre all'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al Pubblico Impiego;

VISTI

- l'art. 16 della Legge n. 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. b), del dlgs.vo 165/2001;
- la DGR n. 283 del 07/06/2022 ivi compreso l'allegato “A”;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dai dipendenti dott.ssa Roberta Ciampi, dott.ssa Gioconda Marinelli, dott. Carmine Laudonia, in servizio presso il Centro per l'Impiego di Avellino responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente della U.O.S 206.02.01, a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

di approvare l'Avviso Pubblico avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto artt. 16 L. 56/87 e 35 comma 1, lett b) del dlgs.vo 165/2001, finalizzato all'assunzione **di n. 1 unità, da inquadrare, con la qualifica di, “PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO”, Cod. Istat, 8.1.2., con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di servizio part-time (50%), alle dipendenze del Comune di Contrada; (Allegato 1);**

- di dare atto che l'Avviso de quo prescrive i requisiti, le modalità di partecipazione ed i criteri di selezione;
- di dare atto che lo stesso stabilisce che i requisiti devono essere posseduti dai concorrenti al momento della pubblicazione dell'Avviso medesimo;
- di adottare la procedura online, finalizzata alla presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di cui trattasi e dei relativi allegati, accessibile sul Portale Regionale **Cliclavoro Campania** all'indirizzo <https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx>, previo accesso tramite SPID e/o CIE;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati decorrerà dalle **ore 09:00 del 7/09/2026 alle ore 17:00 del 11/09/2026;**
- di pubblicare il presente atto e tutti quelli connessi al perfezionamento della procedura in argomento nel B.U.R.C, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “*Bandi di Concorso/Avviamenti a Selezione*” e nella sezione ulteriore *Aree Tematiche/Lavoro e Formazione Professionale/Bandi di concorso Centro per l'Impiego*;
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione “Lavoro e formazione professionale” del portale istituzionale e al competente

ufficio per la pubblicazione nel BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro”.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale

206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro

UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego
Centro per l'Impiego di AVELLINO

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a Selezione, disposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, **finalizzato all'assunzione di n. 1 unità, con Prof. Professionale: "PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO", Cod. Istat, 8.1.2, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time 50% presso il Comune di Contrada (AV).**

**DOMANDE ONLINE: DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 7 SETTEMBRE 2026
ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2026;**

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE: *COMUNE DI CONTRADA*

UNITA' RICHIESTE: N. 1

PROFILO PROFESSIONALE: : **"PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO",**
Cod. Istat, 8.1.2

RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, PART-TIME 50%

LOCALITA' DI IMPIEGO: *COMUNE DI CONTRADA;*

VISTI:

- **il combinato disposto** degli artt. 16 L.56/87 e 35, co. 1, lett. b), dlgs.vo 165/2001, relativo agli Avviamenti a Selezione presso Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo o di avvenuto assolvimento dell'obbligo di istruzione, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art.1, co. 622, L. n. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007), fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- **l'ALLEGATO "A"** della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07.06.2022, pubblicata sul B.U.R.C. N. 50 del 13.06.2022, il quale disciplina le procedure e le modalità operative concernenti l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche

Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito dell'avvenuto assolvimento della scuola dell'obbligo;

- l'art.1014, comma 4, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e l'art. 1, comma 9 bis del Decreto Legge convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 concernenti l'applicazione delle riserve;
- **la richiesta di Avviamento a Selezione**, avanzata dal Comune di Contrada, con nota del 2824 del 14/05/2026, pervenuta tramite PEC, assunta al prot. dell'ente n. 0446264/2026 in pari data e le successive note integrative prot. 3453 del 17/06/2026, Prot. 3603 del 25/06/2026, Prot.3809 del 06/07/2026, Prot. 3944 del 13/07/2026, Prot. 3996 del 15/07/2026 acquisite agli atti d'ufficio rispettivamente con prot. 0546981/2026 del 18/06/2026, prot. n. 0569535/2026 del 25/05/2026, prot. n. 0602930 del 07/07/2026, prot. n 0622238/2026 del 14/07/2026 e Prot. 0627284/2026 del 15/07/2026 pervenute tramite PEC di pari data;

PREMESSO CHE

Il Comune di Contrada, con la missiva di cui innanzi, ha formalizzato la richiesta di Avviamento a Selezione, ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzata all'assunzione di n. **1** unità, con Prof.lo Professionale di **“PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO”, Cod. Istat, 8.1.2.** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio a tempo parziale pari al 50%;

E' INDETTA, per tutto quanto esposto in premessa:

PROCEDURA DI SELEZIONE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 l. 56/87 e 35, co. 1, lett. B), Dlgs.vo 165/2001 e del contenuto precettivo della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, **finalizzata all'assunzione di n. 1 unità lavorativa**, con **Prof. Professionale “PERSONALE NON QUALIFICATO D'UFFICIO”, Cod. Istat, 8.1.2., Area Operatori, CCNL Funzioni Locali 2022-2024, ex cat. A, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario part-time pari al 50%.**

Art. 1 - Requisiti

Potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi, coloro che, **alla data di pubblicazione del presente Avviso**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
- b) **essere iscritto nelle liste, di cui al D.P.R. n. 442/2000, tenute dai Centri per l'Impiego, in qualità di disoccupati/inoccupati ed aver, reso, pertanto, *ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019, convertito nella L.16/2019*, la DID, ossia la “Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro”, entro la data di pubblicazione nel BURC del presente Avviso Pubblico**;
- c) **avere assolto l'obbligo d'istruzione** ed essere, pertanto, in possesso del diploma di licenza media inferiore oppure di certificazione di avvenuto assolvimento dell'obbligo

di istruzione, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art.1, co. 622, L. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007);

- d) essere in possesso della cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3bis, del decreto legislativo n. 165/2001;
- e) qualora cittadino di Stati Membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 174/1994, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- f) avere il godimento dei diritti politici (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo);
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
- h) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) possedere tutti gli altri requisiti generali previsti per l'accesso al Pubblico Impiego, di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94;

Art. 2 - Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti innanzi indicati, che intendono candidarsi, potranno presentare la domanda di partecipazione alla selezione, **esclusivamente in via telematica**, registrandosi sulla piattaforma, <https://cliclavoro.regione.campania.it/Pagine/Default.aspx> accedendo mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e/o CIE e compilando il relativo modulo di adesione online:

**DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 7 SETTEMBRE 2026
ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 11 SETTEMBRE 2026;**

Le domande CHE PERVERRANO CON MODALITÀ O TEMPI DIVERSI da quelli ivi indicati SARANNO IRRICEVIBILI, in quanto inammissibili;

Si precisa che nell'arco temporale indicato:

- le domande non ancora inviate potranno essere modificate o integrate;
- le singole domande, già trasmesse, potranno essere sostituite da nuove domande, che annulleranno e sostituiranno integralmente quelle già inviate precedentemente.

A seguito della conferma ed invio della candidatura, la piattaforma telematica restituirà la ricevuta di adesione protocollata.

Non sarà possibile integrare, modificare o rinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate. Le integrazioni, le modifiche e l'eventuale rinvio pervenuti, con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati, SARANNO IRRICEVIBILI, IN QUANTO INAMMISSIBILI.

Sul portale di Cliclavoro Campania, all'indirizzo <https://lavoro.regione.campania.it/index.php/home/servizi-on-line1/servizi-on-line/manualistica> sarà altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino, concernente l'inoltro della candidatura ex art. 16, L. 56/87, per la partecipazione al presente avviso.

Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail assistenza.clic@regione.campania.it.

Il concorrente alla selezione, nella domanda di partecipazione, dovrà dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000:

A. la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità (D.I.D.), ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 del Dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater, D.L.4/2019, convertito nella L.26/2019;

B. la propria situazione familiare, con l'indicazione delle eventuali persone fiscalmente a carico;

D. eventuali condizioni di invalidità delle persone, presenti nello stato di famiglia e fiscalmente a carico, con grado di invalidità superiore al 65%;

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) COPIA DI ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO IN CORSO DI VALIDITÀ, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA, COMPLETA DI TUTTE LE SUE PAGINE, AFFERENTE AI REDDITI DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CANDIDATO;**

la mancata presentazione della copia dell'attestazione ISEE comporterà la decurtazione di n. 25 punti ai fini dell'inserimento in graduatoria, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 283/2022;

- 2) COPIA DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO INVALIDANTE DELLA PERSONA CONVIVENTE, FISCALMENTE A CARICO, AFFETTA DA DISABILITÀ CON PERCENTUALE SUPERIORE AL 65%, rilasciato dalla Commissione Medica all'uopo istituita presso l'I.N.P.S. o DI SENTENZA, PASSATA IN GIUDICATO, da cui si rilevi l'avvenuto riconoscimento dello stato di invalidità, con l'indicazione della relativa percentuale;**

SI EVIDENZIA CHE GLI ALLEGATI:

- **DOVRANNO ESSERE PRODOTTI IN FORMATO LEGGIBILE, AVENTI LA DIMENSIONE E LE ESTENSIONI DI SEGUITO INDICATE:**
 - **dimensione massima** non superiore ai 2 MB,
 - **estensioni:** pdf, png,, jpeg,, jpg, , tiff;
- **DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA/E SEZIONE/E DISPONIBILI, INDIPENDENTEMENTE DAL NOMEN RIPORTATO SULLA STESSA/E.**

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI AVELLINO PROVVEDERÀ AD **ACCERTARE LA VERIDICITÀ** DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI, RESE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, PRESSO GLI ENTI COMPETENTI;

LE AUTOCERTIFICAZIONI/DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO, RESE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R 445/2000, ACCERTATE COME NON VERITIERE DETERMINERANNO, IPSO IURE, IL MANCATO INSERIMENTO NELLE GRADUATORIE, PROVVISORIA E DEFINITIVA, NONCHÈ LA DECADENZA DALLE STESSE, QUALORA IL SUDDETTO INSERIMENTO SIA GIÀ AVVENUTO.

Art. 3 - Criteri per la formulazione delle Graduatorie

Il Centro per l'Impiego di Avellino procederà alla formulazione delle Graduatorie, **“Provvisoria” e “Definitiva”**, ai sensi dell' **ALLEGATO A della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 283 del 07.06.2022**, che ha sostituito *i ParaGg. 25 e 26 della D.G.R.C 2104/2004 “Indirizzi per il funzionamento dell’Anagrafe del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego”*, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti ed **accertati**.

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma telematica.

Il Centro per l'Impiego competente, acquisite le domande dalla piattaforma telematica, esperiti gli opportuni controlli, FORMULERÀ, preliminarmente, **la Graduatoria Provvisoria**.

Essa sarà redatta secondo **un punteggio complessivo**, al cui calcolo concorreranno i **fattori** di seguito indicati:

- A)** SITUAZIONE ECONOMICA / PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE *del soggetto partecipante alla selezione de qua*;
- B)** SITUAZIONE FAMILIARE, intesa come **“CARICO FAMILIARE FISCALE”**;
- C)** ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE NELLE LISTE DI CUI AL DPR 442/2000, tenute dai Centri Per L'impiego.

La graduatoria sarà ordinata secondo **IL CRITERIO DEL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO**.

Ad ogni persona, che abbia partecipato all'Avviamento a Selezione di cui trattasi, sarà attribuito un **punteggio base di 100 PUNTI**, a cui saranno sottratti o aggiunti ulteriori punti, secondo i criteri concorrenti:

A) SITUAZIONE ECONOMICA / PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE DEL SOGGETTO PARTECIPANTE ALLA SELEZIONE DE QUA, rilevabile dall'attestazione ISEE, in corso di validità al momento della pubblicazione dell'Avviso de quo;

Al punteggio iniziale di 100 punti sarà sottratto 1 punto per ogni 1000 euro di reddito (dato ISEE) , fino ad un massimo di 25 punti;

il dato ISEE (in corso di validità) ,oltre le migliaia, dovrà 'essere arrotondato:

- per difetto, fino a 500,00 Euro compreso,
- per eccesso, oltre 500,00 Euro compreso ;

Al candidato che non produrrà ATTESTAZIONE ISEE saranno sottratti 25 punti;

B) SITUAZIONE FAMILIARE, intesa come “**CARICO FAMILIARE FISCALE** “, ossia quella rilevabile dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **PER LE PERSONE CONVIVENTI FISCALMENTE A CARICO**;

Sarà attribuito n. **1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico**, alla data di pubblicazione del presente Avviso;

sarà attribuito **1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, con grado di invalidità superiore al 65%**;

C) ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO DISOCCUPATO/INOCCUPATO, NELLE LISTE DI CUI AL DPR 442/2000, TENUTE DAI CENTRI PER L'IMPIEGO;

LA STESSA SARA' CALCOLATA CON LA MODALITÀ DI SEGUITO INDICATA:

attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. **6 punti, equivalenti a 60 mesi ed oltre;**

A PARITÀ DI PUNTEGGIO in graduatoria, **prevarrà il candidato più giovane.**

IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ, prevarrà il concorrente che avrà conseguito un **punteggio maggiore attinente al CARICO FAMILIARE FISCALE;**

IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ, prevarrà il candidato che avrà maturato una maggiore anzianità di disoccupazione/inoccupazione, ai sensi del Decreto Legislativo 150/2015 e ss.mm. e ii.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, *le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, dunque, non troveranno applicazione le riserve a favore di*

Volontari in ferma prefissata delle Forze Armate (art. 1014, comma 1, D.Lgs. n. 66/2010)
Operatori volontari del Servizio Civile Universale (art. 1, comma 9-bis, D.Lgs. n. 44/2023);

La “**Graduatoria Provvisoria**”, sarà pubblicata, per n. 10 (dieci) giorni, sul Sito istituzionale della Regione Campania, raggiungibile all’indirizzo www.regione.campania.it, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sottosezione “Bandi di Concorso e nella sezione ulteriore Aree Tematiche/Lavoro e Formazione Professionale/Bandi di concorso Centro per l’Impiego;

La visualizzazione della Graduatoria pubblicata avverrà, esclusivamente, sulla base del **codice identificativo** di partecipazione, assegnato telematicamente alla domanda, in luogo di nome e cognome del candidato, in ottemperanza al principio di minimizzazione dei dati, per il quale i dati personali dei partecipanti sono anonimi rispetto a terzi, in quanto oggetto di obblighi di protezione da parte delle PP.AA, ex Regolamento Europeo 2016/679, c.d. “G.D.P.R.”.

Entro il suddetto termine di 10 (dieci) giorni, sarà possibile proporre al CPI DI AVELLINO, istanza di riesame, con indicazione di adeguata ed esaustiva motivazione, all’ indirizzo pec: cpiavellino@pec.regione.campania.it

TRASCORSI 10 (DIECI) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA “GRADUATORIA PROVVISORIA”, ESAMINATE EVENTUALI ISTANZE DI RIESAME, IL CENTRO PER L’IMPIEGO PROCEDERÀ’ ALLA PUBBLICAZIONE DI QUELLA “DEFINITIVA” CON LE MODALITÀ SOPRA INDICATE.

Lo stesso, successivamente, TRASMETTERÀ, ALL’AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE, i nominativi dei concorrenti collocati utilmente nella “**Graduatoria Definitiva**”, **in numero pari al doppio delle unità richieste**, ai fini dell’espletamento delle c.d. “prove di idoneità”, prodromico all’assunzione di cui trattasi.

Ai sensi della **Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 7/06/2022**, l’Amministrazione Richiedente sarà competente e responsabile per:

- l’espletamento delle **prove di idoneità** che consisteranno in un colloquio avente ad oggetto le mansioni specifiche della categoria; **(che non comporteranno valutazione comparativa)**,
- la verifica del possesso dei requisiti generali di accesso al Pubblico Impiego.

L’Amministrazione richiedente **COMUNICHERÀ**, a seguito dell’espletamento degli adempimenti di cui innanzi, al Cpl competente, i nominativi di coloro che abbiano sostenuto, con esito positivo, la prova di idoneità e che siano stati avviati al lavoro.

Art. 4 – Notifica agli interessati.

La pubblicazione delle Graduatorie, “*Provvisoria*” e “*Definitiva*” e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di Avviamento a Selezione, effettuata sul Sito internet

istituzionale della Regione Campania, con le medesime modalità di cui all'art. 3, **avrà valore di notifica per gli interessati.**

Art. 5 – Impugnazione.

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Avellino.

Avverso il presente Avviso Pubblico sarà possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, territorialmente competente, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 – Informativa trattamento dati personali

I dati personali dei singoli partecipanti saranno trattati ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del Dlgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, di cui all'art. 13 del Reg.UE 2016/679, potrà essere contattato, qualora ve ne fosse la necessità, all'indirizzo PEO : dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità perseguite, le Graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, **per ciascun concorrente, il codice identificativo generato dal Sistema Informatico**, in fase di produzione della domanda di partecipazione alla selezione di cui all'Avviso de quo.

Il Dirigente



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO

Giovanna PAOLANTONIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
583	29/07/2026	206	00	00

Oggetto:

PR 2021/2027 FSE + Priorità: Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO 4.1 - Azione: 1.a.1 - DGR.88/2024 - Avviso pubblico misura di "Sostegno al lavoro autonomo". Presa d'atto delle rinunce e revoca del finanziamento

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione e ad altri fondi;
- b. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c. con la Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e. con Deliberazione n.629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f. con il Decreto Dirigenziale n.15 del 13 febbraio 2023 la competente Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g. con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h. con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 7 agosto 2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027
- i. con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22 febbraio 2024 sono state programmate, risorse pari a 20 milioni di euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 –Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato;

PREMESSO altresì che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 1165 del 23 ottobre 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne", destinandone risorse pari ad 18Meuro di

cui almeno 10Mil di euro per la creazione di imprese femminili, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 Priorità Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Azione: 1.a.1;

- b. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 10 aprile 2025 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi, degli ammessi con riserva e dei non ammessi al percorso di accompagnamento alla creazione di impresa;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 42 del 17 ottobre 2025 e sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento, con le somme concesse a ciascun beneficiario e l'elenco dei progetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 196 del 3 aprile 2025 è stato riapprovato l'elenco degli ammessi a finanziamento a seguito degli esiti di riesame;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 15 aprile 2026 è stato approvato il secondo elenco dei progetti ammessi a finanziamento e l'elenco dei non ammessi a finanziamento con le motivazioni che hanno condotto a tale determinazione;

CONSIDERATO

- a. con Decreto Dirigenziale n. 1375 del 4 dicembre 2024 sono state affidate a Sviluppo Campania SPA le attività di accompagnamento alla creazione di impresa, nonché l'istruttoria di ammissibilità delle iniziative imprenditoriali in ragione della comprovata esperienza maturata dalla società in house in materia;
- b. nel corso dello svolgimento delle attività sono state inviate a Sviluppo Campania formali comunicazioni di rinuncia al finanziamento sia da parte di beneficiari già inseriti negli elenchi degli ammessi a finanziamento sia di beneficiari non ancora oggetto di ammissione;
- c. il numero complessivo di beneficiari che hanno trasmesso formali rinunce alla realizzazione dei progetti, agli atti della Settore 206.01.00, è pari a 36 (trentasei), riportati nell'allegato al presente provvedimento con i relativi importi;
- d. che occorre procedere alla presa d'atto delle rinunce e alla conseguenziale decadenza dagli elenchi dei beneficiari che hanno manifestato l'interesse alla partecipazione, nonché alla revoca dei finanziamenti assentiti per coloro che erano stati inseriti negli elenchi degli ammessi e per l'effetto provvedere all'aggiornamento del portale della trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm.ii;

RITENUTO di

- a. dover prendere atto della rinuncia alla realizzazione dei progetti di cui all'elenco allegato, così come formalizzata dai beneficiari contenuti nell'allegato;
- b. di dover disporre, per i beneficiari già inseriti negli elenchi degli ammessi a finanziamento con DD n. 42/2025, così come modificato e integrato dal DD n. 196/2026, e con DD n. 229/2026,

la revoca dei finanziamenti assentiti i cui importi sono riportati per ciascun beneficiario nell'elenco allegato al presente decreto;

- c. dover procedere, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii, all'aggiornamento sul portale trasparenza dei dati afferenti ai soggetti beneficiari in argomento;

VISTI

- a. Tutti gli atti indicati nel presente provvedimento;
- b. La Legge Regionale n. 2 del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- c. La Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026 - 2028 della Regione Campania";
- d. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 31 marzo 2026 di "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- e. La Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 di "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Settore Politiche del Lavoro e dei Servizi 206.01.00, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dalla Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale 206.00.00

DECRETA

Per tutti i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, anche se non materialmente trascritti:

- a. di prendere atto delle rinunce realizzazione dei progetti pervenute mediante formale comunicazione da parte dei beneficiari di cui all'elenco allegato, parte integrante e sostanziale al presente decreto;
- b. di disporre la revoca dei finanziamenti assentiti i cui importi sono riportati per ciascun beneficiario già inserito negli elenchi degli ammessi a finanziamento approvati con i DD. indicati nell' allegato al presente decreto;
- c. di dover procedere, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii, all'aggiornamento sul portale trasparenza dei dati afferenti ai soggetti beneficiari in argomento
- d. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro e alla Formazione professionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Gabinetto del Presidente, per opportuna conoscenza e all'Autorità di Gestione FSE e FSC per quanto di competenza

nonché alla Segreteria di Giunta per l'acquisizione ai provvedimenti dell'ente e alla pubblicazione sul B.U.R.C.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A - REVOCHE

PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	DECRETO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	IMPORTO	MOTIVAZIONE	DATA INVIO MAIL
061124AMPG000000012	MILO	GIOVANNA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	28/04/2026
061124AMPG000000047	AVELLA	TIZIANA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	30/04/2026
061124AMPG000000050	GALOTTO	MARIA VITTORIA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 19.727,50	RINUNCIA	05/05/2026
061124AMPG000000069	GIORDANO	MANUELA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 24.998,75	RINUNCIA	20/05/2026
061124AMPG000000082	BALESTRIERI	STEFANO	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 23.305,36	RINUNCIA	20/04/2026
061124AMPG000000084	BIFULCO	AGNESE	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	18/05/2026
061124AMPG000000090	GUARINO	LUCIA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 22.625,00	RINUNCIA	06/05/2026
061124AMPG000000096	VOLPICELLI	FABIO	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 47.100,85	RINUNCIA	11/05/2026
061124AMP0000000104	SUOZZO	ALESSIA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	04/05/2026

061124AMP0000000114	REGA	NICOLA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	06/05/2026
061124AMP0000000118	BALZANO	RITA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	12/05/2026
061124AMP0000000125	ACETO	MARIANNA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 24.285,40	RINUNCIA	12/05/2026
061124AMP0000000176	CASO CASOLINO	SAMANTA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	03/07/2026
061124AMP0000000179	DI MAIO	MARIA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 50.000,00	RINUNCIA	08/05/2026
061124AMP0000000203	CECCARELLI	IOLANDA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	06/05/2026
061124AMP0000000224	SERGI	ALESSANDRO	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 24.369,50	RINUNCIA	07/05/2026
061124AMP0000000106	BREGLIA	MARIA	DD 42_17/10/25 mod. dal DD 196_03/04/2026	€ 50.000,00	RINUNCIA	04/05/2026
061124AMP0000000251	DI PINTO	GIOVANNA	DD 229_15/04/2026	€ 20.909,57	RINUNCIA	06/05/2026
061124AMP0000000257	MANGIAPIA	IMMACOLATA	DD 229_15/04/2026	€ 23.750,00	RINUNCIA	13/05/2026
061124AMP0000000295	SAVIANO	CARLA	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	12/05/2026
061124AMP0000000320	CAPUTO	ERIKA	DD 229_15/04/2026	€ 19.062,15	RINUNCIA	21/04/2026
061124AMP0000000350	TRANCHINO	MARIA DEBORA	DD 229_15/04/2026	€ 24.999,98	RINUNCIA	06/05/2026
061124AMP0000000373	SBORDONE	CLAUDIA	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	19/05/2026

061124AMP0000000375	PANDOLFI	JESSICA	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	06/05/2026
061124AMP0000000379	IEVOLELLA	FRANCESCO	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	18/05/2026
061124AMP0000000391	FRAIA	GAETANO	DD 229_15/04/2026	€ 50.000,00	RINUNCIA	14/05/2026
061124AMP0000000408	DI BLASIO	IDA	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	26/06/2026
061124AMP0000000436	SAIDI	SABRINO	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	20/05/2026
061124AMP0000000444	TECCHIA	MARIASOLE	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	20/05/2026
061124AMP0000000466	SATURNO	MILENA	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	19/05/2026
061124AMP0000000488	PASCALE	CATERINA	DD 229_15/04/2026	€ 23.333,77	RINUNCIA	20/05/2026
061124AMP0000000494	FEROLA	CARMELA	DD 229_15/04/2026	€ 25.000,00	RINUNCIA	21/05/2026
061124AMP0000000545	DI LAURA	MARIA PIA	Non ammesso a seguito di rinuncia	€ 0,00	RINUNCIA	05/05/2026
061124AMP0000000619	SORRENTINO	ROSANNA	Non ammesso a seguito di rinuncia	€ 0,00	RINUNCIA	23/03/2026
061124AMP0000000677	D'AGOSTINO	REGINA	Non ammesso a seguito di rinuncia	€ 0,00	RINUNCIA	09/02/2026
061124AMP0000000481	GALLINARO	PASQUALE GIUSEPPE	Non ammesso a seguito di rinuncia	€ 0,00	RINUNCIA	02/09/2025

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luigi RICCIO**Flora DELLA VALLE****Giuseppe Rosario MAZZEO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
312	27/07/2026	207	00	00

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" - Bando approvato con DRD n. 499 del 06.08.2024 - Approvazione della Graduatoria Regionale Definitiva

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia;
- b. con DGR n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c. con DD n. 943 del 21/12/2023 sono state approvate le "Disposizioni Comuni Interventi non Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 per l'attuazione del CSR 2023-27, vers. 1.0";
- d. con DD n. 46 del 31/01/2024 è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo - versione 1.0";
- e. con DD n. 168 del 13/03/2024 sono state approvate le misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027;
- f. con DD n. 321 del 28/05/2024, sono state approvate le disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0;
- g. con DD n. 999 del 23/12/2024 è stato approvato il Documento "Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023/2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania – Disposizioni comuni: interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) – versione 1.1";
- h. con Decisione C (2025) 8022 final del 27/11/2025, la Commissione europea ha approvato la modifica n. 5 al Piano strategico della PAC 2023 -2027 dell'Italia - Versione 6.1 e, con Decisione di esecuzione C (2026) n. 745 final dell'11/02/2026, la modifica n. 6 al Piano Strategico della PAC, versione 7.1, comprendenti modifiche proposte dall'Autorità di Gestione nazionale (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF) ed aventi effetto anche per la Regione Campania;
- i. con DGR n. 51 del 19/02/2026 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto delle modifiche del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia, da parte della Commissione europea versione 6.1 e versione 7.1;
- j. con DD n. 69 del 06/03/2026 è stata approvata la versione 7.0 del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027", aggiornato ai sensi della versione 7.1 del PS PAC 2023-2027;
- k. con DD n. 144 del 15/05/2026 è stato approvato, tra l'altro, il documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" - Edizione 8.0;
- l. con DD n. 207 del 12/06/2026 è stata approvata la versione 2.0 del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi non superficie e/o a capo del CRS Campania 2023/2027", aggiornato alla luce del nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale approvato con DGR n. 408 del 31/07/2024;
- m. con DD n. 499 del 06/08/2024 è stato approvato il bando di selezione dell'intervento SRD05 "*Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*" e stabilita la relativa dotazione finanziaria, determinata in €1.500.000,00 e con DD n. 695 del 30/10/2024 è stata disposta la proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;
- n. con DD. n. 117 del 27/02/2025 si è provveduto ad incrementare di un importo pari ad €1.500.000,00, la dotazione finanziaria del bando dell'intervento SRD05 "*Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli*", portandola a complessivi €3.000.000,00;

- o. con DD n. 124 del 08.05.2026 è stata approvata la Graduatoria Regionale Provvisoria del suddetto intervento;
- p. con DD n. 173 del 03/06/2026 è stata costituita la Commissione incaricata di istruire le istanze di riesame;
- q. con DGR n. 306 del 04/06/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni anche di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR Campania 2023-2027;

CONSIDERATO che:

- a. entro i termini stabiliti dal decreto di approvazione della graduatoria provvisoria sono pervenute:
 - a.1 n. 5 istanze di riesame avverso il contributo ammesso e/o il punteggio assegnato;
 - a.2 n. 1 istanza di riesame avverso la non ammissibilità;
- b. è pervenuta oltre i termini stabiliti dalle vigenti Disposizioni Comuni Interventi non Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027, n. 1 istanza di riesame;
- c. i verbali sono stati trasmessi agli istruttori per il caricamento delle risultanze sul SIAN e sul SIARC unitamente al verbale disponibile per la consultazione da parte dei beneficiari;
- d. il Responsabile dell'Intervento ha predisposto la proposta di Graduatoria Regionale Definitiva, condivisa a mezzo comunicazione E-mail del giorno 17/07/2026 con il Dirigente della UOS 207.01.01 e del Settore 207.01.00, che prevede n. 85 istanze ammissibili e finanziabili per il contributo complessivo ammesso di € 2.994.059,23;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- a. approvare la Graduatoria Regionale Definitiva relativa al Bando dell'intervento SRD05 *"Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"* - approvato con DD n. 499 del 06/08/2024 - composta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - I) elenco definitivo delle Domande finanziate - Allegato A;
 - II) elenco definitivo delle Domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando – Allegato B;
 - III) elenco definitivo delle Domande non ammesse – Allegato C;
- b. fare salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;
- c. disporre che l'emissione della "DICA" è subordinata:
 - c.1 alla verifica della regolarità contributiva del richiedente, tramite l'acquisizione del DURC;
 - c.2 alla trasmissione, pena la decadenza dal finanziamento e la conseguente espunzione dalla graduatoria, al soggetto attuatore alla PEC agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it, dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso comunque nominati, necessari alla realizzazione dell'intervento, nel termine perentorio di 90 giorni, eccetto per le autorizzazioni in materia ambientale per le quali il termine perentorio è elevato a 150 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di Intervento e della dichiarazione di regolarità resa dai Dirigenti della U.O.S. 207.01.01 e del Settore 207.01.00,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. approvare la Graduatoria Regionale Definitiva relativa al Bando dell'intervento SRD05 *"Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli"* - approvato con DD n. 499 del 06/08/2024 - composta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - I) elenco definitivo delle Domande finanziate - Allegato A;
 - II) elenco definitivo delle Domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando – Allegato B;
 - III) elenco definitivo delle Domande non ammesse – Allegato C;
2. fare salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia;
3. disporre che l'emissione della DICA è subordinata:
 - 3.1. alla verifica della regolarità contributiva del richiedente attraverso l'acquisizione del DURC;
 - 3.2. alla trasmissione, pena la decadenza dal finanziamento e la conseguente espunzione dalla graduatoria, al Soggetto Attuatore all'indirizzo PEC: agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it, dei titoli abilitativi, pareri, nulla osta e altri atti di assenso comunque nominati, necessari alla realizzazione dell'intervento, nel termine perentorio di 90 giorni, eccetto per le autorizzazioni in materia ambientale per le quali il termine perentorio è elevato a 150 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento;
4. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione: Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26, comma 1, e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
7. dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al TAR competente nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg.;
8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
 - Assessore all'Agricoltura;
 - Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
 - Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023-2027;

- AGEA, Organismo Pagatore;
- Settori ed alle Unità Operative Semplici (UU.OO.SS.) competenti in materia di CSR Campania 2023/27 della Direzione Generale 207.00.00;
- Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
- Gestione documentale e conservazione – 301.02.03, del Settore Tecnico-operativo – Ufficio speciale per l'amministrazione digitale – 301.02.00;
- BURC per la pubblicazione.

Luigi RICCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Intervento SRD05 - Bando approvato con DRD n. 499 del 06/08/2024 Elenco definitivo delle domande finanziate - Allegato A												
Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	CUP	Sian Car	Sian Cor	Soggetto Attuatore
1	44830033039	AGEA.ASR.2024.1703269	06/12/2024	omissis	IUORIO DAMIANO	111.853,84	111.853,84	90	B16E25001000009	1014144	2641383	UOS 207.01.01
2	44830035059	AGEA.ASR.2024.1708573	10/12/2024	01777810621	BLU SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	92.636,31	92.636,31	90	B86E25001760009	1014144	2641384	UOS 207.01.01
3	44830034805	AGEA.ASR.2024.1708077	10/12/2024	omissis	LAGOZZINO LUCIO	149.499,99	149.499,99	80	B16E25001010009	1014144	2641385	UOS 207.01.01
4	44830035315	AGEA.ASR.2025.132121	24/02/2025	omissis	DI MATTEO FRANCESCO	13.624,80	13.624,80	75	B96E25001220009	1014144	2641386	UOS 207.01.01
5	44830034177	AGEA.ASR.2024.1705949	09/12/2024	omissis	TOZZI ANTONIO	65.418,35	65.418,35	70	B26E25001950009	1014144	2641387	UOS 207.01.01
6	44830034656	AGEA.ASR.2024.1707552	10/12/2024	omissis	NARDONE GIUSEPPE	64.350,00	64.350,00	70	B36E25001400009	1014144	2641388	UOS 207.01.01
7	44830034888	AGEA.ASR.2024.1708152	10/12/2024	omissis	LOSANNO CARMINE	64.220,00	64.220,00	70	B36E25001410009	1014144	2641389	UOS 207.01.01
8	44830034979	AGEA.ASR.2024.1708217	10/12/2024	omissis	DE STEFANO LINDA	44.217,91	44.217,91	70	B86E25001770009	1014144	2641390	UOS 207.01.01
9	44830034664	AGEA.ASR.2024.1707452	10/12/2024	omissis	NIZZA STEFANIA	19.537,66	19.537,66	65	B86E25001780009	1014144	2641391	UOS 207.01.01
10	44830033765	AGEA.ASR.2024.1703935	08/12/2024	omissis	DE SANTIS IDA	23.089,56	23.089,56	65	B36E25001420009	1014144	2641392	UOS 207.01.01
11	44830034839	AGEA.ASR.2024.1708103	10/12/2024	omissis	ROSSETTI ROSANNA	36.647,00	36.647,00	65	B96E25001230009	1014144	2641393	UOS 207.01.01
12	44830035158	AGEA.ASR.2024.1708665	10/12/2024	omissis	GENCA ANTONIO	32.634,03	32.634,03	65	B36E25001430009	1014144	2641394	UOS 207.01.01
13	44830034953	AGEA.ASR.2024.1708223	10/12/2024	06240890654	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE TARTUFI GUGLIUCCIello DI GUGLIUCCIello RUBEN	30.463,08	30.463,08	65	B46E25001580009	1014144	2641395	UOS 207.01.01
14	44830035067	AGEA.ASR.2024.1708410	10/12/2024	omissis	CATALANO ETTORE	26.771,11	26.771,11	65	B66E25001380009	1014144	2641396	UOS 207.01.01
15	44830034375	AGEA.ASR.2024.1706162	09/12/2024	omissis	PETRONE VINCENZO	17.072,00	17.072,00	65	B86E25001790009	1014144	2641397	UOS 207.01.01
16	44830034193	AGEA.ASR.2024.1705935	09/12/2024	omissis	COCCHIARELLA IRMA	26.821,12	26.821,12	65	B76E25001600009	1014144	2641398	UOS 207.01.01
17	44830033914	AGEA.ASR.2024.1704862	09/12/2024	omissis	PICA GIUSEPPE	25.745,97	25.745,97	65	B86E25001800009	1014144	2641399	UOS 207.01.01
18	44830034961	AGEA.ASR.2024.1708219	10/12/2024	omissis	ROSSI ANTONELLA	25.350,00	25.350,00	65	B86E25001810009	1014144	2641400	UOS 207.01.01
19	44830032973	AGEA.ASR.2024.1698674	04/12/2024	omissis	DE MARCO GIOVANNI	19.553,12	19.553,12	65	B86E25001820009	1014144	2641401	UOS 207.01.01
20	44830033658	AGEA.ASR.2024.1703904	08/12/2024	omissis	MOLINARO MARIA ALFONSINA	21.638,45	21.638,45	65	B36E25001440009	1014144	2641402	UOS 207.01.01
21	44830033427	AGEA.ASR.2024.1703725	07/12/2024	omissis	IANNACO MARIA	19.074,41	19.074,41	65	B46E25001590009	1014144	2641403	UOS 207.01.01
22	44830034771	AGEA.ASR.2024.1708059	10/12/2024	omissis	BORZILLO SALVATORE	22.969,70	22.969,70	65	B86E25001830009	1014144	2641404	UOS 207.01.01
23	44830034391	AGEA.ASR.2024.1706232	09/12/2024	omissis	DI VITO SALVATORE	21.901,00	21.901,00	65	B76E25001610009	1014144	2641405	UOS 207.01.01
24	44830033492	AGEA.ASR.2024.1703772	07/12/2024	omissis	GUERRERA ANNA MARIA	21.710,00	21.710,00	65	B96E25001240009	1014144	2641406	UOS 207.01.01
25	44830033393	AGEA.ASR.2024.1703433	06/12/2024	omissis	PEDICINI TERESA	19.370,00	19.370,00	65	B96E25001250009	1014144	2641407	UOS 207.01.01
26	44830034631	AGEA.ASR.2024.1707192	10/12/2024	omissis	LUNGARELLA PINA	17.903,01	17.903,01	65	B86E25001840009	1014144	2641408	UOS 207.01.01
27	44830034565	AGEA.ASR.2024.1708567	10/12/2024	omissis	GISMONDI MARIO	17.421,76	17.421,76	65	B56E25001190009	1014144	2641409	UOS 207.01.01
28	44830034540	AGEA.ASR.2024.1706306	10/12/2024	omissis	COSMO CARMELA	18.200,00	18.200,00	65	B96E25001260009	1014144	2641410	UOS 207.01.01
29	44830034573	AGEA.ASR.2024.1706539	10/12/2024	omissis	DE MASI DARIO	17.655,40	17.655,40	65	B86E25001850009	1014144	2641411	UOS 207.01.01
30	44830033070	AGEA.ASR.2024.1702337	06/12/2024	omissis	TUFO ANTONIO	14.827,25	14.827,25	65	B36E25001450009	1014144	2641412	UOS 207.01.01
31	44830033583	AGEA.ASR.2024.1703807	07/12/2024	omissis	DI IESO ANTONIO	15.271,74	15.271,74	65	B46E25001600009	1014144	2641413	UOS 207.01.01

Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Intervento SRD05 - Bando approvato con DRD n. 499 del 06/08/2024												
Elenco definitivo delle domande finanziate - Allegato A												
Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	CUP	Sian Car	Sian Cor	Soggetto Attuatore
32	44830034490	AGEA.ASR.2024.1707667	10/12/2024	omissis	DI STASI GIUSEPPINA	34.423,58	34.423,58	65	B66E25001390009	1014144	2641414	UOS 207.01.01
33	44830034789	AGEA.ASR.2024.1708056	10/12/2024	omissis	IANNOTTA ANTONIO	104.924,03	104.924,03	60	B16E25001020009	1014144	2641415	UOS 207.01.01
34	44830033237	AGEA.ASR.2024.1703126	06/12/2024	omissis	SANTOLI SEVERINO	105.878,00	105.878,00	60	B66E25001400009	1014144	2641416	UOS 207.01.01
35	44830034094	AGEA.ASR.2024.1705673	09/12/2024	omissis	CARETTI LUCIA	93.863,52	93.863,52	60	B56E25001200009	1014144	2641417	UOS 207.01.01
36	44830034276	AGEA.ASR.2024.1706148	09/12/2024	omissis	RUSSO ANNALUCIA	88.039,01	88.039,01	60	B16E25001050009	1014144	2641418	UOS 207.01.01
37	44830033286	AGEA.ASR.2024.1703241	06/12/2024	omissis	DI TOCCO MASSIMO ANTONIO	49.994,74	49.994,74	60	B66E25001410009	1014144	2641419	UOS 207.01.01
38	44830032908	AGEA.ASR.2024.1694800	03/12/2024	omissis	PIPICELLI DANIELE	43.070,90	43.070,90	55	B46E25001610009	1014144	2641420	UOS 207.01.01
39	44830033203	AGEA.ASR.2024.1702775	06/12/2024	omissis	VILLANO GIUSUE'	17.424,49	17.424,49	55	B96E25001270009	1014144	2641421	UOS 207.01.01
40	44830034896	AGEA.ASR.2024.1708185	10/12/2024	omissis	SPIRITO LEDA	59.255,57	59.255,57	50	B36E25001460009	1014144	2641422	UOS 207.01.01
41	44830033815	AGEA.ASR.2024.1704410	09/12/2024	omissis	DE FILIPPO RAFFAELE	65.138,13	65.138,13	50	B56E25001210009	1014144	2641423	UOS 207.01.01
42	44830033930	AGEA.ASR.2024.1705119	09/12/2024	omissis	PORTANOVA CIRIACO	63.938,46	63.938,46	50	B66E25001420009	1014144	2641424	UOS 207.01.01
43	44830034813	AGEA.ASR.2024.1708109	10/12/2024	01735390625	APE REGINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	45.109,25	45.109,25	50	B76E25001620009	1014144	2641425	UOS 207.01.01
44	44830035125	AGEA.ASR.2024.1708608	10/12/2024	omissis	DI PAOLA GIUSEPPE	51.508,68	51.508,68	50	B56E25001220009	1014144	2641426	UOS 207.01.01
45	44830033575	AGEA.ASR.2024.1703804	07/12/2024	omissis	PAGLIARULO GIUSEPPE	45.630,00	45.630,00	50	B26E25001960009	1014144	2641427	UOS 207.01.01
46	44830033419	AGEA.ASR.2024.1703647	07/12/2024	omissis	IMPERIALE SABINO	40.819,07	40.819,07	45	B66E25001430009	1014144	2641428	UOS 207.01.01
47	44830034086	AGEA.ASR.2024.1705675	09/12/2024	omissis	GIANNETTA IRIO ROCCO	37.944,37	37.944,37	45	B66E25001440009	1014144	2641429	UOS 207.01.01
48	44830033401	AGEA.ASR.2024.1704760	09/12/2024	omissis	PASTORE ALEX	37.064,76	37.064,76	45	B46E25001620009	1014144	2641430	UOS 207.01.01
49	44830035083	AGEA.ASR.2024.1708444	10/12/2024	omissis	AGOSTINELLI LIANA	36.179,51	36.179,51	45	B36E25001470009	1014144	2641431	UOS 207.01.01
50	44830033344	AGEA.ASR.2024.1703384	06/12/2024	omissis	SOLAZZO GERARDO	35.635,00	35.635,00	45	B66E25001450009	1014144	2641432	UOS 207.01.01
51	44830033096	AGEA.ASR.2024.1703288	06/12/2024	omissis	DI LASCIO ANGELO MARIA	29.984,75	29.984,75	45	B46E25001630009	1014144	2641433	UOS 207.01.01
52	44830033260	AGEA.ASR.2024.1703168	06/12/2024	omissis	GARGANO DOMENICO	27.714,82	27.714,82	45	B96E25001280009	1014144	2641434	UOS 207.01.01
53	44830033641	AGEA.ASR.2024.1703855	08/12/2024	omissis	DI MUCCIO CARMINE	25.220,00	25.220,00	45	B86E25001860009	1014144	2641435	UOS 207.01.01
54	44830033906	AGEA.ASR.2024.1704871	09/12/2024	omissis	MARRANDINO PAOLO	22.647,38	22.647,38	45	B76E25001630009	1014144	2641436	UOS 207.01.01
55	44830034946	AGEA.ASR.2024.1708273	10/12/2024	omissis	CRETA NICOLINA	19.632,51	19.632,51	45	B86E25001870009	1014144	2641437	UOS 207.01.01
56	44830034151	AGEA.ASR.2024.1705797	09/12/2024	omissis	COCCA ROBERTO	19.308,25	19.308,25	45	B16E25001030009	1014144	2641438	UOS 207.01.01
57	44830034995	AGEA.ASR.2024.1708486	10/12/2024	omissis	PIROZZOLO KAREN	16.331,46	16.331,46	45	B46E25001640009	1014144	2641439	UOS 207.01.01
58	44830035075	AGEA.ASR.2024.1708412	10/12/2024	omissis	CAPORASO CARMELA	19.299,84	19.299,84	45	B56E25001230009	1014144	2641440	UOS 207.01.01
59	44830035026	AGEA.ASR.2024.1708331	10/12/2024	omissis	CONTE ARTURO	17.257,51	17.257,51	45	B96E25001290009	1014144	2641441	UOS 207.01.01
60	44830035117	AGEA.ASR.2024.1708556	10/12/2024	omissis	DE GREGORIO MARISA	16.034,51	16.034,51	45	B96E25001300009	1014144	2641442	UOS 207.01.01
61	44830034615	AGEA.ASR.2024.1707236	10/12/2024	omissis	MESOLELLA ROBERTO	16.875,81	16.875,81	45	B86E25001880009	1014144	2641443	UOS 207.01.01
62	44830033880	AGEA.ASR.2024.1704706	09/12/2024	omissis	EMIRO MARIA	14.864,96	14.864,96	45	B56E25001240009	1014144	2641444	UOS 207.01.01
63	44830034912	AGEA.ASR.2024.1708188	10/12/2024	omissis	DELLA ROSA MARCELLO	15.355,01	15.355,01	45	B86E25001890009	1014144	2641445	UOS 207.01.01
64	44830034458	AGEA.ASR.2024.1706240	09/12/2024	omissis	ZACCARI ANGELO	13.294,21	13.294,21	45	B66E25001460009	1014144	2641446	UOS 207.01.01

Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Intervento SRD05 - Bando approvato con DRD n. 499 del 06/08/2024												
Elenco definitivo delle domande finanziate - Allegato A												
Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	CUP	Sian Car	Sian Cor	Soggetto Attuatore
65	44830034516	AGEA.ASR.2024.1706271	09/12/2024	omissis	TATAVITTO ANTONIO	13.800,86	13.800,86	45	B66E25001470009	1014144	2641447	UOS 207.01.01
66	44830035265	AGEA.ASR.2024.1708885	10/12/2024	omissis	MASELLI SALVATORE GIULIO	13.520,00	13.520,00	45	B86E25001900009	1014144	2641448	UOS 207.01.01
67	44830035208	AGEA.ASR.2024.1708755	10/12/2024	omissis	FASULO POMPEO	15.813,01	15.813,01	45	B26E25001970009	1014144	2641449	UOS 207.01.01
68	44830033476	AGEA.ASR.2024.1703758	07/12/2024	omissis	BORRATA ASSUNTA	82.209,52	82.209,52	40	B96E25001310009	1014144	2641450	UOS 207.01.01
69	44830033435	AGEA.ASR.2024.1703716	07/12/2024	omissis	MAIORANO ANGELO	53.457,00	53.457,00	40	B66E25001490009	1014144	2641451	UOS 207.01.01
70	44830034797	AGEA.ASR.2024.1708299	10/12/2024	omissis	ZULLO ROSINA	44.200,00	44.200,00	40	B26E25001980009	1014144	2641452	UOS 207.01.01
71	44830033898	AGEA.ASR.2024.1704758	09/12/2024	omissis	DELLA SALA SALVATORE	41.743,08	41.743,08	40	B76E25001640009	1014144	2641453	UOS 207.01.01
72	44830033443	AGEA.ASR.2024.1703735	07/12/2024	omissis	GUARRIELLO ALFREDO	34.572,67	34.572,67	35	B86E25001910009	1014144	2641454	UOS 207.01.01
73	44830034292	AGEA.ASR.2024.1706138	09/12/2024	omissis	MARZUCCO ROSA	15.867,02	15.867,02	35	B16E25001040009	1014144	2641455	UOS 207.01.01
74	44830035166	AGEA.ASR.2024.1708675	10/12/2024	omissis	PRIMAVERA MICHELANGELO	30.888,07	30.888,07	35	B86E25001940009	1014144	2641456	UOS 207.01.01
75	44830033955	AGEA.ASR.2024.1705150	09/12/2024	omissis	RAUSEO GIUSEPPE	29.539,60	29.539,60	35	B26E25001990009	1014144	2642957	UOS 207.01.01
76	44830035091	AGEA.ASR.2024.1708466	10/12/2024	omissis	RICCHETTI LUCIANO	29.899,99	29.899,99	35	B86E25001920009	1014144	2642958	UOS 207.01.01
77	44830034987	AGEA.ASR.2024.1708237	10/12/2024	omissis	PARCESEPE SONIA	25.318,31	25.318,31	35	B86E25001950009	1014144	2642959	UOS 207.01.01
78	44830033187	AGEA.ASR.2024.1702532	06/12/2024	omissis	CIERVO ANTONIO	10.278,48	10.278,48	35	B96E25001320009	1014144	2642960	UOS 207.01.01
79	44830033310	AGEA.ASR.2024.1703398	06/12/2024	03048170645	AGRIPIPIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	21.146,44	21.146,44	35	B66E25001480009	1014144	2642961	UOS 207.01.01
80	44830034334	AGEA.ASR.2024.1706119	09/12/2024	omissis	RAGAZZO MARIA	17.239,80	17.239,80	35	B26E26000760009	1014144	2642962	UOS 207.01.01
81	44830032957	AGEA.ASR.2024.1697585	04/12/2024	omissis	CHIEFFO MARIA	14.387,15	14.387,15	35	B46E25001650009	1014144	2642963	UOS 207.01.01
82	44830034060	AGEA.ASR.2024.1705589	09/12/2024	omissis	MASTRANTONE VITTORIO	13.660,55	13.660,55	35	B86E25001930009	1014144	2642964	UOS 207.01.01
83	44830034904	AGEA.ASR.2024.1708175	10/12/2024	omissis	DE CILLIS GERARDO	13.499,20	13.499,20	35	B26E25002000009	1014144	2642965	UOS 207.01.01
84	44830034185	AGEA.ASR.2024.1705911	09/12/2024	omissis	IERONFANTICO GENEROSO	13.030,65	13.030,65	35	B76E25001650009	1014144	2642966	UOS 207.01.01
85	44830035109	AGEA.ASR.2024.1708503	10/12/2024	omissis	DI PAOLA LUIGI	12.877,17	12.877,17	30	B87F26000080009	1014144	2642967	UOS 207.01.01

Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania.
Intervento SRD05 - Bando approvato con DRD n. 499 del 06/08/2024

Elenco definitivo delle domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando - Allegato B

Pos.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Spesa Ammissibile	Contributo Ammissibile	Punteggio Totale	CUP	Soggetto Attuatore
1	44830034854	AGEA.ASR.2024.1708275	10/12/2024	omissis	MOTTOLA PASQUALE	18.218,88	18.218,88	20	Ammessa non finanziabile	UOS 207.01.01
2	44830035174	AGEA.ASR.2024.1708868	10/12/2024	omissis	CAMERETTI ANTONIETTA	17.727,50	17.727,50	20	Ammessa non finanziabile	UOS 207.01.01
3	44830035216	AGEA.ASR.2024.1708744	10/12/2024	omissis	D'ONOFRIO PASQUALE	14.067,90	14.067,90	20	Ammessa non finanziabile	UOS 207.01.01
4	44830034227	AGEA.ASR.2024.1706043	09/12/2024	omissis	GALASSO ANGELINA	14.396,51	14.396,51	20	Ammessa non finanziabile	UOS 207.01.01
5	44830035042	AGEA.ASR.2024.1708339	10/12/2024	omissis	FERRARA LUIGI	14.039,01	14.039,01	20	Ammessa non finanziabile	UOS 207.01.01
6	44830034557	AGEA.ASR.2024.1706693	10/12/2024	omissis	BOCCELLA ROBERTO	13.534,92	13.534,92	20	Ammessa non finanziabile	UOS 207.01.01

Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania. Intervento SRD05 - Bando approvato con DRD n. 499 del 06/08/2024									
Elenco definitivo delle domande non ammesse - Allegato C									
N.	Numero Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Richiedente	Importo Richiesto	Punteggio Progetto	Motivazione non ammissibilità	Soggetto Attuatore
1	44830033054	AGEA.ASR.2024.1702546	06/12/2024	omissis	MARTINO ANTONIETTA	11255,78		Per l'acquisto delle piantine è presente un solo preventivo	UOS 207.01.01

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luigi RICCIO**Ferdinando GANDOLFI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
313	28/07/2026	207	00	00

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non SIGC – Intervento SRG 07 Tipologia Azione a) Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali” Bando approvato con DRD n. 307 del 28.5.2025 - Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Provvisoria_Filiera Floricola

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione C (2025) n. 8022 *final* del 27.11.2025, ha approvato la modifica n. 5 al PSP Italia (versione 6.1);
- b) con Decisione di esecuzione C (2026) n. 745 *final* dell'11/02/2026 la Commissione Europea ha approvato la modifica n. 6 al Piano Strategico della PAC, versione 7.1, comprendente modifiche proposte dall'Autorità di Gestione nazionale (Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF) ed aventi effetto anche per la Regione Campania;
- c) con DRD n. 51 del 19/02/2026 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto delle modifiche del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia approvate con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2025) n. 8022 *final* del 27/11/2025 – PSP versione 6.1 e con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2026) n. 745 *final* del 11/02/2026 – PSP versione 7.1;
- d) con DRD n. 69 del 06/03/2026 è stata approvata la versione 7.0 del “Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027”, aggiornato ai sensi della versione 7.1 del PS PAC 2023-2027;
- e) con DRD n. 321 del 28/05/2024 sono state approvate le “Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)”, versione 1.0;
- f) con DRD n. 999 del 23/12/2024 sono state approvate le Disposizioni comuni per gli interventi non a superficie e/o a capo del PSP 2023 – 2027, versione 1.1;
- g) con DRD n. 207 del 12.06.2026 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC), versione 2.0;
- h) con DRD n. 178 del 01/04/2025 è stato approvato il documento consolidato dei criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023-2027, edizione 5.0;
- i) con DRD n. 307 del 28/05/2025 è stato:
 - i.a) approvato il bando di selezione dell'intervento SRG 07 Tipologia Azione a) Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali” e fissata la dotazione finanziaria in € 60.000.000,00 così distinta:
 - € 30.000.000,00 per la filiera olivicola,
 - € 15.000.000,00 per la filiera allevamento allo stato brado, semibrado e selvaggina,
 - € 15.000.000,00 per la filiera florovivaistica;
 - i.b) stabilito come termine per la ricezione delle proposte progettuali dei Progetti Complessi di Filiera (PCF) il 31/07/2025, da ultimo prorogato al 15/12/2025 con DRD n. 229 del 28/11/2025;
- j) con DGR n. 408 del 31/07/2024, in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024, è stato approvato il nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale;
- k) con DGR n. 306 del 04/06/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni anche di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento regionale di Sviluppo Rurale - CSR Campania 2023-2027;

CONSIDERATO che:

- a) alla data di scadenza del bando risultano rilasciate, tramite il portale SIARC, n. 5 proposte progettuali relative alla filiera floricola a valere sul Bando per l'intervento SRG07 Azione a) di cui al DRD n. 307 del 28/05/2025, per un ammontare di spesa complessiva di € 14.924.071,09;

- b) la Commissione nominata con DRD n. 1 del 9/01/2026, e successivamente integrata con DRD n. 36 del 03/02/2026, ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa e la valutazione delle domande pervenute all'esito della quale sono risultate:
- n. 3 domande provvisoriamente idonee per una spesa complessiva di € 12.168.617,39 di cui a contributo € 9.210.210,42;
 - n. 2 domande provvisoriamente non ammissibili per mancato raggiungimento della spesa minima e del punteggio minimo;
 - il coordinatore della Commissione ha trasmesso gli esiti alla Responsabile dell'Intervento SRG 07;
- c) la Responsabile dell'intervento SRG 07 ha trasmesso al Dirigente del Settore 207.03.00 la proposta di Graduatoria Regionale Provvisoria relativa ai Progetti Complessi di Filiera del comparto floricolo, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 657402 del 27/07/2026;

RITENUTO di dover:

- a) approvare la Graduatoria Unica Regionale Provvisoria del bando SRG 07 Tipologia Azione a) Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" di cui al DRD n. 307 del 28/05/2025 relativa alla filiera floricola, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
- a.1 Allegato 1 – Elenco provvisorio delle proposte idonee;
 - a.2 Allegato 2 – Elenco provvisorio delle proposte non ammissibili;
- b) dare atto che, ai sensi delle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) paragrafo 19 e del Bando paragrafi 13 e 14:
- b.1 per le proposte risultate non idonee gli interessati, entro dieci giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità, possono far pervenire richiesta di riesame;
 - b.2 per le proposte idonee per le quali all'esito dell'istruttoria è stata determinata una riduzione del punteggio in autovalutazione o del contributo richiesto, l'interessato può far pervenire, entro dieci giorni solari dalla pubblicazione della Graduatoria Regionale di Merito Provvisoria, richiesta di riesame;
 - b.3 gli esiti dei riesami saranno recepiti in sede di approvazione della Graduatoria Unica Regionale definitiva;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile dell'intervento SRG 07 e dell'espressa regolarità del dirigente del Settore "Ambiente, Sviluppo locale, Sistema della Conoscenza e Difesa delle colture" 207.03.00

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato, di:

1. approvare la Graduatoria Unica Regionale Provvisoria del bando SRG 07 Tipologia Azione a) Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali" di cui al DRD n. 307 del 28/05/2025 relativa alla filiera floricola, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a.1 Allegato 1 – Elenco provvisorio delle proposte idonee;
 - a.2 Allegato 2 – Elenco provvisorio delle proposte non ammissibili;

2. dare atto che, ai sensi delle Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) paragrafo 19 e del Bando paragrafi 13 e 14:
 - 2.1. per le proposte non ammissibili gli interessati, entro dieci giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità, possono far pervenire richiesta di riesame;
 - 2.2 per le proposte idonee per le quali all'esito dell'istruttoria è stata determinata una riduzione del punteggio in autovalutazione o del contributo richiesto, l'interessato può far pervenire, entro dieci giorni solari dalla pubblicazione della Graduatoria Regionale di Merito Provvisoria, richiesta di riesame;
 - 2.3 gli esiti dei riesami saranno recepiti in sede di approvazione della Graduatoria Unica Regionale definitiva;
3. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione dei contenuti del presente documento attraverso il sito web della Regione Campania, Portale dell'Agricoltura;
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. n. 1 del 19/01/2009 come modificata ed integrata con L.R. n. 23 del 28/07/2017;
5. inviare il presente decreto:
 - 5.1 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 5.2 ai Settori competenti della Direzione Generale;
 - 5.3 alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania 2023-2027;
 - 5.4 all'Ufficio Programmazione Unitaria;
 - 5.5 all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
 - 5.6 all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - 5.7 al BURC

Luigi RICCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1 - Elenco delle proposte progettuali ritenute idonee per la filiera FLORICOLA

CAPOFILA	CUAA	Cod. Domanda	TITOLO FILIERA	Spesa Richiesta	Spesa Ammessa	Contributo ammesso	Punteggio
O.P. FLORICULTURA MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	10255381211	CSRSRG0710556	F.L.O.R.E.T.A. Florovivaismo Locale Orientato alla Resilienza Ecologica e alla Transizione Associativa	3.260.877,33	3.256.441,01	2.410.567,70	76,07
COSVITEC SRL	07838020639	CSRSRG079984	GreenFlor Campania – Rete per l’Innovazione Florovivaistica	3.971.448,40	3.166.820,90	2.400.886,92	61,69
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI CAMPANIA	94208890635	CSRSRG0710214	FLO.VI.COL Floro Vivaismo Collettivo	3.347.446,01	3.035.980,74	2.294.422,48	60,36

Allegato 2 - Elenco delle proposte progettuali ritenute NON idonee per la filiera FLORICOLA

CAPOFILA	CUAA	Cod. Domanda	TITOLO FILIERA	Spesa Richiesta	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Punteggio	Esito Commissione
RADICI VERDI RETE PER L'AGRICOLTURA E LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	95208340653	CSRSRG0711454	FLO. Camp 4.0 - Filiera Florovivaistica Campana 4.0: Innovazione, Sostenibilità e Mercati Digitali	2.092.469,61	1.346.691,93	1.021.118,58	50,80	NON idonea per mancato raggiungimento della spesa minima e del punteggio minimo
PROAGRIS SRL	04462510654	CSRSRG0711708	FLER- Florovivaismo Ecosostenibile e Resiliente	2.251.829,74	1.362.682,81	1.083.214,74	56,76	NON idonea per mancato raggiungimento della spesa minima e del punteggio minimo



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luigi RICCIO

Claudio ANSANELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
316	28/07/2026	207	00	00

Oggetto:

Decreto Ministeriale n. 83709 del 21 febbraio 2024 - DD 295 del 28/05/2025 - Abilitazione sede operativa - Regione Campania, Comune di Sant'Agata de' Goti (BN) - CAA AIC Services S.r.l. - C.F. e P.I. 13783641007.

PREMESSO CHE

1. con D.G.R. n. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
2. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
3. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 59 del 2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l’altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
4. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l’articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTI

- a. Il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli art. 23 e art. 26;
- b. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l’allegato IV sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE”;
- c. Il decreto Dirigenziale n. 188 del 14/09/2020, come rettificato dal decreto n. 284 del 27/11/2020, con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Decreto ha autorizzato la società Aic Services S.r.l. (P.IVA 13783641007) a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola;
- d. Il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) del 21 febbraio 2024 n. 83709, pubblicato nella G.U. serie generale n. 87 del 13 aprile 2024, che ha approvato la “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività”;
- e. La circolare AGEA prot. n. 29528 del 12/04/2024 ad oggetto: “Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)”;
- f. La Circolare AGEA prot. 6411 del 28 gennaio 2025 – che ha disciplinato il rafforzamento delle procedure di prevenzione del conflitto di interesse in capo ai CAA nello svolgimento di funzioni pubbliche delegate;
- g. La Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 21/05/2025 con la quale la Regione Campania ha approvato delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024;
- h. Il Decreto Dirigenziale n. 295 del 25/05/2025 con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato le modalità operative e della relativa modulistica per la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell’attività di centri autorizzati di assistenza agricola - C.A.A. - nel territorio della regione Campania, in attuazione della DGR n. 285 del 21.05.2025;
- i. Il Decreto Dirigenziale n. 360 del 27/06/2025, con il quale la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha confermato la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia

e di funzionamento a svolgere le attività di Centro autorizzato di Assistenza Agricola la società Aic Services s.r.l. (P.IVA 13783641007);

VISTA l'istanza presentata a mezzo PEC, acquisita al Protocollo Generale della Regione Campania con nota prot. n. 0014032/2026 del 09/01/2026, dalla società CAA AIC Services S.r.l. – C.F. e P. IVA 13783641007, con sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner n. 57, finalizzata all'apertura di una nuova sede operativa sita in:

Regione **Campania**
Comune **Sant'Agata de' Goti (BN)**
Via dei Caduti, 5

PRESO ATTO della verifica documentale e della successiva integrazione documentale acquisita con prot. n. 0140775/2026 del 20/02/2026, entrambe concluse con esito positivo;

TENUTO CONTO della richiesta di parere trasmessa ad AGEA con nota prot. n. 0378722/2026 e del conseguente riscontro, acquisito al protocollo della Regione Campania al n. 0393441/2026 del 27/04/2026.

PRESO ATTO dell'esito positivo della verifica ispettiva eseguita dalla UOS 207.02.01, di cui alla comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 0560352/2026 del 23/06/2026;

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa dal CAA AIC Services S.r.l. ed acquisita con nota prot. n. 0594838/2026 del 03/07/2026, in riscontro alla richiesta formulata nel verbale di chiusura della verifica ispettiva.

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dal Settore 207.02.00, dalla quale risulta, sulla base dei controlli amministrativi effettuati, il possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento che una sede operativa di Centro autorizzato di assistenza agricola deve possedere per l'esercizio dell'attività;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società **CAA AIC Services S.r.l.** – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. Di abilitare la seguente sede operativa del CAA **AIC Services S.r.l.** – C.F. e P.I. 13783641007, avente sede legale in Salerno alla Via Roberto Wenner, 57:

Regione	Prov.	Comune	Indirizzo
Campania	BN	Sant'Agata de' Goti	Via dei Caduti, 5

2. che avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:
 - 2.1 ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
 - 2.2 ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di

comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

3. di ritenere che non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26;
4. di trasmettere il presente decreto:
 - 4.1 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 4.2 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23);
 - 4.3 al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - 4.4 all'Organismo pagatore – Agea;
 - 4.6 al caa AIC SERVICES S.r.l.;
 - 4.7 alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali.

Luigi RICCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Luigi RICCIO
Ferdinando GANDOLFI
Rosa Caterina MARMO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
317	29/07/2026	207	00	00

Oggetto:

DD n. 191 del 05/06/2026 ad oggetto “Approvazione del bando per l’assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale in attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) approvata con Decreto interministeriale n. 677064 del 24 dicembre 2021 e prenotazione di impegno”. Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- a. con DGR n. 349 del 30/06/2026, è stato approvato il Piano Forestale Generale della Regione Campania 2026/2035, che rappresenta un passaggio di particolare rilevanza strategica per la programmazione e la gestione sostenibile del patrimonio forestale;
- b. con DD n. 191 del 05/06/2026, pubblicato su “Casa di vetro” e sul BURC n. 30 del 15/06/2026, è stato approvato il *“bando per l’assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Gestione Forestale in attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) approvata con Decreto interministeriale n. 677064 del 24 dicembre 2021 e prenotazione di impegno”* e fissato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 30/07/2026;
- c. il citato bando disciplina le modalità e le condizioni per l’accesso ai contributi destinati alla redazione dei Piani di Gestione Forestale;

CONSIDERATO che

- a. gli enti potenzialmente interessati dal bando, con piani di gestione forestale scaduti, mai redatti o in scadenza entro l’anno 2027, sono oltre cento;
- b. ad oggi, risultano pervenute solo meno di un quinto delle domande attese;
- c. al fine di favorire la massima diffusione delle finalità del bando, per il valore strategico dei piani di gestione forestale che hanno validità di 10 anni, si rende necessaria una più efficace comunicazione, attraverso incontri divulgativi da realizzare tempestivamente nelle sedi regionali dei 5 capoluoghi di provincia;
- d. sono pervenute richieste di proroga del termine per la presentazione delle domande da parte delle organizzazioni CIA Agricoltori Italiani Campania, con nota prot. n. 0639083 del 21/07/2026 e Confagricoltura, con nota prot. n. 0644718 del 22/07/2026, nonché dell’Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori forestali della Provincia di Avellino, con nota prot. n. 642927 del 22/07/2026, motivate dall’esigenza di numerosi comuni campani, per la complessità degli adempimenti richiesti, di disporre di un tempo maggiore per la redazione delle domande e per la predisposizione della documentazione richiesta;
- e. una proroga del termine di scadenza consente di riscontrare la richiesta dei beneficiari, non alterando gli obiettivi dell’intervento, né comportando modifiche alle condizioni di ammissibilità e ai criteri stabiliti dal Bando;

RITENUTO, pertanto di dover prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno di cui al Bando approvato con DD n. 191 del 05/06/2026 al 30 settembre 2026;

VISTI:

- il Regolamento regionale n. 3 del 28/9/2017;
- la L.R. n. 11 del 7/5/1996;

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno di cui al Bando approvato con DD n. 191 del 05/06/2026 al 30 settembre 2026;
2. di precisare che restano ferme e invariate tutte le ulteriori disposizioni contenute nel Bando approvato con DD n. 191 del 05/06/2026;

3. di demandare gli adempimenti consequenziali all'Unità Operativa Speciale - Ambiente e Foreste (UOS 207.03.02);
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
 - 4.1 gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale Regione Casa di Vetro, ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
 - 4.1 gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
5. inviare il presente decreto per quanto di competenza:
 - 5.1 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie (202.00.00), alla U.O.S. 202.04.02 Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale e al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa (202.04.00);
 - 5.2 al Settore Gestione, Controllo e Semplificazione dei Processi Amministrativi in Ambito Agricolo – Valorizzazione (207.02.00);
 - 5.3 al Settore Ambiente, Sviluppo Locale, Sistema della Conoscenza e Difesa delle Colture (207.03.00);
 - 5.4 alla UOS Ambiente e Foreste (207.03.02);
 - 5.5 alle UUOOS 207.02.04, 207.01.04, 207.02.04, 207.01.01, 207.02.02;
 - 5.6 al BURC per la pubblicazione (103.00.01).

Luigi RICCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Claudio ANSANELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
335	23/07/2026	207	02	04

Oggetto:

***DDR 177/2026 “Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania”.
Approvazione della graduatoria provvisoria.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. con Decreto Dirigenziale n. 177 del 04/05/2026 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania, rivolto agli organizzatori di eventi operanti sul territorio regionale per la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio legato alla cultura enogastronomica mediterranea, mediante la diffusione della conoscenza delle produzioni e delle tradizioni agroalimentari locali;
- b. il citato Avviso individua le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e le modalità di concessione dei finanziamenti regionali;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 249 del 29/05/2026, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico, è stata nominata la Commissione di valutazione incaricata dell'esame tecnico-amministrativo delle istanze pervenute e dell'attribuzione dei relativi punteggi;

CONSIDERATO CHE:

- a. entro il termine previsto dall'Avviso sono pervenute n. 58 istanze di partecipazione, per un importo complessivamente richiesto pari ad € 1.656.200,00;
- b. la Commissione di valutazione, nominata con Decreto Dirigenziale n. 249/2026, ha concluso l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande pervenute, procedendo alla verifica di ammissibilità, alla valutazione delle proposte progettuali e alla formazione della graduatoria provvisoria;
- c. All'esito dell'istruttoria le istanze non ricevibili sono n. 1, le istanze ammissibili sono n. 32 e le istanze non ammissibili sono n. 25, così come nel dettaglio della seguente tabella:

Tipologia di evento	Istanze valutate	Ammissibili	Non ammissibili
Progetti a carattere nazionale	26	17	9
Progetti a carattere regionale	31	15	16
Totale	57	32	25

RILEVATO CHE

- a. la Commissione di valutazione ha trasmesso alla Direzione Generale i verbali delle sedute e la relativa graduatoria provvisoria delle domande ammesse, non ammesse e finanziabili nei limiti delle risorse disponibili;
- b. la Commissione nel verbale n. 3 del 08/07/2026 ha proposto, al fine di ottimizzare le risorse, di rimodulare il finanziamento concedibile, applicando una decurtazione del 25% rispetto ai massimali previsti dall'Avviso;
- c. le iniziative dichiarate idonee presentano, nel loro complesso, un significativo valore sotto il profilo della promozione della Dieta Mediterranea, della valorizzazione delle produzioni agroalimentari campane, delle tradizioni enogastronomiche locali e della diffusione dei prodotti DE.CO., assicurando una rilevante ricaduta culturale, turistica ed economica sui territori interessati;

- d. si è ritenuto necessario un incremento dello stanziamento, in termini di competenza e di cassa, per l'importo di euro 150.000,00, al fine di consentire il finanziamento di un numero maggiore di progetti risultati idonei nell'ambito dell'Avviso pubblico per la promozione della Dieta Mediterranea in Campania;

PRESO ATTO del DRD 298 del 20/07/2026 ad oggetto "Variazione ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. A) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018 da cap.U03829 a U03012";

RITENUTO

- a. di dover approvare la graduatoria provvisoria (ammessi vincitori/idonei e non ammessi) distinta in progetti a carattere nazionale e progetti a carattere regionale, allegata al presente decreto sotto la lettera "A";
- b. di dover rimodulare il finanziamento massimo concedibile in euro 30.000,00 per i progetti a carattere nazionale e in euro 15.000,00 per i progetti a carattere regionale;
- c. di dover demandare agli uffici competenti la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC, ai fini della massima trasparenza e conoscibilità del procedimento;
- d. di dover precisare che l'approvazione della graduatoria è da intendersi provvisoria e che gli uffici procederanno alle verifiche amministrative e documentali previste dall'Avviso, nonché all'esame di eventuali osservazioni nei termini stabiliti;

Visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";

Vista la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 maggio 2002 n. 7 recante "Ordinamento contabile della Regione Campania";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 05/06/2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;

Visto il regolamento regionale n 5 del 0/06/2018 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;

Vista la DGR n. 408 del 31 luglio 2024 ad oggetto: “Attuazione L.R. n. 06/2024 – Ordinamento Regionale”;

Vista la DGR n. 620 del 11 settembre 2025 ad oggetto: “Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 19/03/2026 n.93 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla Competenza 2025. Rendiconto Generale della Gestione 2025. Articolo 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.”

Vista la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2026”;

Vista la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2026 n. 108 ad oggetto: “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 aprile 2026 n.129 di approvazione del Bilancio gestionale 2026 – 2028 della Regione Campania;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la graduatoria provvisoria (ammessi vincitori/idonei e non ammessi) distinta in progetti a carattere nazionale e progetti a carattere regionale, allegata al presente decreto sotto la lettera "A";
2. di rimodulare il finanziamento massimo concedibile in euro 30.000,00 per i progetti a carattere nazionale e in euro 15.000,00 per i progetti a carattere regionale;
3. di demandare agli uffici competenti la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC, ai fini della massima trasparenza e conoscibilità del procedimento;
4. di precisare che l'approvazione della graduatoria è da intendersi provvisoria e che gli uffici procederanno alle verifiche amministrative e documentali previste dall'Avviso, nonché all'esame di eventuali osservazioni nei termini stabiliti;
5. di disporre la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione “News”, sottosezione “Regione Informa”;
6. di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania e per l’archiviazione alla segreteria di Giunta competente.

Claudio ANSANELLI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Progetti a carattere Regionale Ammessi						
Titolo	Proponente	Numero Protocollo	Fondi richiesti	Finanziamento concedibile	Punteggio Totale	Esito
I CAMMINI DEL GUSTO D'IRPINIA LUNGO LA VIA APPIA	RENATO PERGOLA EDITORE S.R.L.S	n.0474754/2026	20.000,00 €	15.000,00 €	95	Ammesso vincitore
GUSTAMED	EP SPA	n.0486103/2026	20.000,00 €	15.000,00 €	95	Ammesso vincitore
FESTIVAL DELLA DIETA MEDITERRANEA 2026	SOC. COOP. MINNELEA	n.0486790/2026	20.000,00 €	15.000,00 €	95	Ammesso vincitore
ISCHIA IN UN FILO D'OLIO MEDITERRANEO	ASS. ORO VERDE L'AOLIO D'ISCHIA ETS	n.0488145/2026	19.500,00 €	15.000,00 €	90	Ammesso vincitore
SETTEMBRE AI FICHI 2026	NUOVO CILENTO SCARL	n.0486028/2026	20.000,00 €	15.000,00 €	88	Ammesso vincitore
MEDWAYS	ROTOLOANDO VERSO SUD	n.0486457/2026	20.000,00 €	15.000,00 €	88	Ammesso vincitore
LA DIETA MEDITERRANEA A PASSO LENTO - DIMEDAPAL	CON LA MANO DEL CUORE I CARACCIOLINI PER IL SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	n.0488156/2026	20.000,00 €	15.000,00 €	86	Ammesso vincitore
OFFICINA MEDITERRANEA	UNIVERSITÀ DEI SAPORI ETS	n.0488178/2026	20.000,00 €	15.000,00 €	86	Ammesso vincitore
GDM	STRATEGO COMUNICAZIONE SRL SOCIETÀ BENEFIT	n.0481302/2026	20.000,00 €	- €	84	Ammesso idoneo
GRAGNANO INCONTRA IL CILENTO	MP S.R.L. CONGRESSI E COMUNICAZIONE	n.0483853/2026	20.000,00 €	- €	77	Ammesso idoneo
MW-DM2026	M2V INNOVATION SRL	n.0488142/2026	16.800,00 €	- €	77	Ammesso idoneo
CAMPANIA MEDITERRANEA	LIVING LAB MDNET APS	n.0488191/2026	20.000,00 €	- €	77	Ammesso idoneo
LA DIETA MEDITERRANEA	IOD SRL	n.0485840/2026	20.000,00 €	- €	71	Ammesso idoneo
BLU FLEGREO: LA TRADIZIONE DEL MARE DI POZZUOLI NELLA DIETA MEDITERRANEA	PROPONENTE P&P ACADEMY APS	n.0476675/2026	20.000,00 €	- €	70	Ammesso idoneo
MENSA SANA - LA PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA TRA SALUTE, CULTURA E TERRITORIO	I.R.VA.T. – ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEI PRODOTTI REGIONALI	n.0483855/2026	20.000,00 €	- €	70	Ammesso idoneo

Progetti a carattere Nazionale Ammessi						
Titolo	Proponente	Numero Protocollo	Fondi richiesti	Finanziamento concedibile	Punteggio Totale	Esito
CONVIVIO MESOGEO XX	INSPIRED BY IRPINIA - RETE D'IMPRESE	n.0488153/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	134	Ammesso vincitore
TERRADAMARE	COPAGRI CAMPANIA	n.0488206/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	130	Ammesso vincitore
T.A.S.T.E.DI.ME	KOEMA SRL	n.0488164/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	118	Ammesso vincitore
MAN NAPOLI – POMPEII, DELL'ANTICHITÀ DELLA VITAE DEL VINO E DEL CIBO. "IL CIBO DALL'ANTICHITÀ ALLA DIETA MEDITERRANEA" IVA EDIZIONE MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI CASINA VANVITELLIANA BACOLI SALONE DELLE MERIDIANE – CASINA VANVITELLIANA NAPOLI 13 – 14. 09. 2026	MISTERY APPLE EVENTS DI IRENE ANGELA DEL VECCHIO	n.0488147/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	114	Ammesso vincitore
FUTURO MEDITERRANEO	FORMAMENTIS SPA	n.0488194/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	108	Ammesso vincitore
MANGIARE CAMPANO, SECONDO I DETTAMI DELLA DIETA MEDITERRANEA ACRONIMO: RISVEGLIO MEDITERRANEO 2026	DOLCE & SALATO SRL	n.0488146/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	107	Ammesso vincitore
CUSTODI DELLA DIETA MEDITERRANEA	GENESIS SOCIETÀ COOPERATIVA ETS	n.0488236/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	105	Ammesso vincitore
PROPOSTA VERA PIZZA NAPOLETANA CHAMPION	AVPN	n.0479689/2026	40.000,00 €	30.000,00 €	105	Ammesso vincitore
CAMPANIA M.I.R.A. - MEDITERRANEO, INNOVAZIONE, RADICI, AGROALIMENTARE	PENTELLA BRAND SCPA	n.0486122/2026	40.000,00 €	- €	104	Ammesso idoneo
CAMPANIA CIBO PER L'ANIMA LUNGO L'APPIA	SAVINO NADIA	n.0488298/2026	40.000,00 €	- €	104	Ammesso idoneo
MEDITERRANEAN COMMUNITY LAB - IL PRANZO DELLA DOMENICA	AGRIADVISOR SOCIETÀ COOPERATIVA	n.0488214/2026	40.000,00 €	- €	104	Ammesso idoneo
MCCILENTO	CILENTOX100 ETS	n.0483857/2026	40.000,00 €	- €	101	Ammesso idoneo
MEDITERREAN OLIVE EXPERIENCE	ASSOCIAZIONE OLIVICOLTORI SANNITI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	n.0488151/2026	40.000,00 €	- €	100	Ammesso idoneo
L'ARTE TRA LE MANI	BTL PROD. SRL	n.0479676/2026	39.000,00 €	- €	100	Ammesso idoneo
S.M.A.R.T.	ENJOY ITALIAN WAY	n.0483856/2026	40.000,00 €	- €	100	Ammesso idoneo
COMPANATICO – DIETA MEDITERRANEA EDITION	TALEA DI ALESSANDRO PAVENTA	n.0488160/2026	38.400,00 €	- €	100	Ammesso idoneo
CAMPIONATO MONDIALE PIZZA DOC 2026	PROPONENTE GIACCOLI DOC SRL	n.0476391/2026	40.000,00 €	- €	100	Ammesso idoneo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Progetti non ammessi				
Titolo	Proponente	Numero Protocollo	Esito	Motivazione
VFF-DM2026	NUAN SRL	n.0484620/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
FIERA AGRICOLA DEL 2 LUGLIO	MW COMMUNICATION SRLS	n.0487346/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
SML 2026	NOLANO S.R.L.	n.0488154/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
MEDFELIX2026	TERRA FELIX SOC. COOP. SOC.	n.0485161/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
GIORNATA BORGO	PROPONENTE CAMELLA S.R.L.S	n.0487086/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
CONCAFILMFESTIVAL2026	FATTORIE MONTANE SOCIETÀ COOPERATIVA	n.0488140/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
DIETA MEDITERRANEA 4.0	AGRONOMI SENZA FRONTIERE APS	n.0488176/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
HIRPINIA DIET MEDITERRANEAN	FILOVERDE SCARL	n.0479679/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
PREVENZIONE E CURA	JOB TRAINING PROJECT SRL	n.0483854/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
ALTA CAMPANIA-“CULTURA ALIMENTARE E TIPCITÀ DEL TERRITORIO	MONKY’S & CO SRLS	n.0488170/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
MED-GUSTUS	INTELI COMUNICAZIONE SRL	n.0488161/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
CAMPANIA DIVINA E MEDITERRANEA	MY FAIR SRL	n.0628370/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
LEG.MED 2026	ATB CONSULTING SRL	n.0484609/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
IL GIARDINO DELLE ECCELLENZE	ANNY'S ACADEMY APS	n.0452961/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
A SCARPETTA EXPERIENCE	ECCELLENZE NOLANE SOCIETA' COOPERATIVA	n.0488210/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
CULTURA IN TAVOLA ? PERCORSI DI COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE ALIMENTARE CAMPANA	KOMPETERE - S.R.L.	n.0485178/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
FESTA DELLA VENDEMMIA	VIVIAMO CASALE APS	n.0486986/2026	non ammesso	Mancante di documentazione obbligatoria prevista da bando
CAMPANIA MEDITERRANEA	MIRIADE & PARTNERS	n.0488162/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
ESPERIENZE D'IRPINIA	DAMA SRLS	n.0488137/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
CAMPANIA MEDITERRANEA EXPERIENCE	OASI FLEGREA SRL	n.0486805/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
MEC	SQUISITO EVENTI SRL	n.0488148/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
IL FUTURO HA BISOGNO DI VISIONE	IL GIARDINO DELLE IDEE	n.0474744/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
RE.N.IS.A	PSR & INNOVAZIONE CAMPANIA	n.0488188/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
MED ON TOUR	LOGI PARTNERS	n.0488159/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
PERCORSI NEL GUSTO 2026	FONDAZIONE EBRIS	n.0488224/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto
LINFA DELLA PENISOLA SORRENTINA - PROMOZIONE DELL'OLIO DI OLIVA	ASSOCIAZIONE RADICI E FUTURO	n.0479682/2026	non ammesso	Punteggio minimo da bando non raggiunto



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
600	24/07/2026	207	01	03

Oggetto:

L.R. 9.8.2012, n. 26 e ss.mm.ii. - art. 36, comma 2 e 3 - Approvazione delle graduatorie definitive di ammissione dei cacciatori agli A.T.C. della Campania per l'annata venatoria 2026-2027.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'articolo 36, comma 2, della Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, come modificata dalla legge regionale 6 settembre 2013, n. 12, dispone, tra l'altro, gli adempimenti relativi all'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali, la cui domanda deve essere inoltrata ai competenti Uffici provinciali nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 marzo;
- b. il successivo comma 3 stabilisce, tra l'altro, che la Giunta regionale determina per ciascun A.T.C. il numero dei cacciatori ammissibili, la relativa ripartizione e i criteri di priorità per l'ammissione, supplementari a quelli previsti dalla legge;
- c. l'articolo 42, comma 2, della citata legge stabilisce, tra l'altro, che nelle more dell'approvazione del regolamento di attuazione si applicano le norme regolamentari attuative della L.R. n. 8/1996, purché non in contrasto con la L.R. n. 26/2012;
- d. tra i regolamenti di cui al punto precedente rientra il "Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.)", emanato con DPGR n. 626/2003 e ss.mm.ii., il quale, tra l'altro, disciplina le modalità per l'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali;
- e. con la DGR n. 106 del 31.03.2026, avente ad oggetto "*Determinazione numero dei cacciatori ammissibili in ogni Ambito territoriale di caccia (ATC)*", in applicazione della L. n. 157/1992, della L.R. n. 26/2012 e del vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale, il numero massimo di cacciatori ammissibili in Campania è stato fissato in 43.166 unità;
- f. le Associazioni venatorie regionali (Federcaccia, Arci Caccia, Associazione Italiana della Caccia, Enalcaccia Salerno e Libera Caccia) hanno proposto ricorso giurisdizionale avverso la DGR n. 106 del 31.03.2026 dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania– Sede di Napoli (R.G. n. 3458/2026);
- g. con ordinanza cautelare n. 1774/2026 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania ha respinto l'istanza di sospensione della citata deliberazione, che permane pertanto pienamente efficace sino alla definizione del giudizio di merito;
- h. con la DGR n. 391 del 16.07.2026 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 36, comma 3 della Legge Regionale n. 26/2012 e s.m.i., in coerenza con il tetto massimo regionale di n. 43.166 cacciatori ammissibili, stabilito con DGR n. 106/2026, il riparto del numero di posti riservati ai cacciatori con residenza venatoria, ai cacciatori residenti fuori regione, ai cacciatori ammessi al solo esercizio della caccia all'avifauna migratoria, nonché delle quote destinate ai permessi giornalieri e alle nuove licenze, fatti salvi gli esiti della definizione del giudizio pendente dinanzi al TAR Campania, R.G. n. 3458/2026;

PRESO ATTO:

- a. del documento "*Indicazioni operative per l'ammissione dei Cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) della Campania, annata venatoria 2026/2027, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.*", approvato dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca e Acquacoltura con DD n. 30 del 26.01.2026;
- b. che nel citato documento (DD n. 30 del 26.01.2026) è stato previsto, tra l'altro, che la domanda di ammissione agli A.T.C. della Campania con residenza venatoria deve pervenire agli Uffici regionali competenti per il territorio dove ha sede l'ATC prescelto. Il termine per l'invio è fissato **dal 1° febbraio al 31 marzo**;
- c. del DD n. 585 del 16.07.2026 avente ad oggetto "*L.R. 9.8.2012, n. 26 e s.m.i. art. 36 comma 2 e 3: approvazione delle graduatorie provvisorie di ammissione dei cacciatori agli A.T.C. della Campania anno 2026-2027.*", con il quale sono stati approvati le **Graduatorie provvisorie per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2026-2027** e gli elenchi delle domande non ammesse. Con lo stesso provvedimento si è stabilito che, *per le domande non ammesse*, gli interessati *potessero chiedere la revisione entro 4 giorni dalla pubblicazione degli elenchi*;

DATO ATTO che al termine della istruttoria al termine della istruttoria compiuta dagli Uffici regionali competenti per territorio sono state elaborate:

- a. le graduatorie definitive **di ammissione** agli A.T.C. della Regione con residenza venatoria anno 2026-2027;
- b. gli elenchi delle domande **non ammesse** agli A.T.C. della Regione con residenza venatoria anno 2026-2027;
- c. le graduatorie definitive di ammissione agli A.T.C. della Regione con residenza venatoria anno 2026-2027 per coloro che hanno conseguito per **la prima volta la licenza di caccia**;
- d. le graduatorie definitive **di ammissione** agli A.T.C. della Regione senza residenza venatoria per i cacciatori **residenti fuori Regione** anno 2026-2027;
- e. gli elenchi delle domande **non ammesse** agli A.T.C. della Regione senza residenza venatoria per i cacciatori **residenti fuori Regione** anno 2026-2027;
- f. gli elenchi delle richieste di riesame pervenute;

RITENUTO pertanto di dover approvare le **Graduatorie Definitive** per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania per l'annata venatoria 2026-2027, così come riportato nelle tabelle riepilogative di seguito indicate:

tabella n.1 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione **con residenza venatoria**.

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Cacciatori fuori posizione utile trasferiti ad altro ATC	Domande non ammesse
AV	9.091	9.091	0	62
BN	6.616	6.197	0	76
CE	8.006	8.006	1.898	64
NA	2.503	2.503	810	18
SA1	4.780	4.780	1246	27
SA2	5.810	3.805	0	72
TOTALI	36.806	34.382		319

tabella n.2 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione **dei residenti fuori regione**.

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Cacciatori fuori posizione utile fino ad eventuale scorrimento	Domande non ammesse
AV	180	175	0	0
BN	150	87	0	0
CE	489	489	124	0
NA	38	16	0	0
SA1	39	39	2	0
SA2	0	-	-	-
TOTALI		806		0

tabella n.3 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione **con residenza venatoria nuove licenze.**

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Domande in attesa di verifica documentale	Domande non ammesse
AV	100	0	0	0
BN	135	2	0	0
CE	250	2	4	0
NA	91	2	6	1
SA1	80	2	0	0
SA2	202	2	0	0
TOTALI	858	10	10	1

Gli elenchi di dettaglio sono contenuti nei seguenti 29 documenti che vanno pubblicati sul sito www.campaniacaccia.it contestualmente all'emanazione del presente provvedimento:

1. Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 9.091 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2. Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 6.197 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
3. Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 8.006 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 1.898 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altri ATC;
4. Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 2.503 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 810 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altri ATC;
5. Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 4.780 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 1.246 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altri ATC;
6. Graduatoria di ammissione alle Aree Contigue al P.N.C.V.D.A. con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 3.805 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
7. Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 62 istanze;
8. Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 76 istanze;
9. Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 64 istanze;
10. Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 18 istanze;
11. Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 27 istanze;
12. Elenco domande non ammesse alle Aree Contigue al P.N.C.V.D.A. con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 72 istanze;
13. Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 175 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
14. Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 87 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
15. Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 489 cacciatori in posizione

utile all'iscrizione, e n. 124 cacciatori fuori posizione utile all'ammissione che resteranno in attesa di eventuali scorrimenti di graduatoria;

16. Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 16 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
17. Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 39 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
18. Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
19. Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
20. Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
21. Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
22. Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
23. Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 0 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
24. Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
25. Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 4 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
26. Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 6 cacciatori in attesa di verifica e 1 cacciatori non ammessi;
27. Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
28. Graduatoria di ammissione alle Aree Contigue al P.N.C.V.D.A. con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
29. Elenco delle n. 60 richieste di riesame e/o di correzione dati pervenute con l'esito dell'istruttoria effettuata.

RITENUTO necessario, stabilire che:

- a. **Il pagamento della quota di partecipazione all'ATC potrà essere effettuato a partire dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente decreto sul sito [campaniacaccia](http://campaniacaccia.it) mediante le modalità ivi indicate;**
- b. **Il pagamento della quota di partecipazione deve avvenire entro il 10 agosto 2026.** Entro lo stesso termine gli estremi del pagamento della quota di partecipazione e quelli relativi alla tassa annuale regionale in corso di validità sono inseriti dal cacciatore nell'apposita procedura sul sito "campaniacaccia.it", unitamente a copia digitale delle due ricevute; in alternativa il cacciatore fa pervenire copia dei versamenti all'A.T.C. di riferimento, che provvede ai suddetti adempimenti. Il

Comitato di Gestione convalida l'ammissione di ciascun singolo cacciatore in posizione utile subordinatamente alla verifica del rispetto dell'indice di densità venatoria, della capienza di posti per ciascuna graduatoria e del pagamento della quota di partecipazione;

VISTI

- a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- b. il regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) emanato con DPGR n. 626/2003 e ss.mm.ii.;
- c. l'art. 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n. 24;
- d. la Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26;
- e. la Legge regionale 6 settembre 2013, n. 12;
- f. la DGR n. 520 del 9.12.2013;
- g. il DD del Direttore Generale n. 199 del 24.01.2014;
- h. il DD n. 30 del 26.01.2026;
- i. la DGR n. 106 del 31.03.2026;
- j. la DGR n. 391 del 16.07.2026;
- k. il DD n. 585 del 16.07.2026;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. **di approvare** le **Graduatorie definitive** per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2026-2027, così come riportato nelle tabelle riepilogative di seguito indicate: **tabella n.1 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione con residenza venatoria.**

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Cacciatori fuori posizione utile trasferiti ad altro ATC	Domande non ammesse
AV	9.091	9.091	0	62
BN	6.616	6.197	0	76
CE	8.006	8.006	1.898	64
NA	2.503	2.503	810	18
SA1	4.780	4.780	1246	27
SA2	5.810	3.805	0	72
TOTALI	36.806	34.382		319

tabella n.2 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione dei residenti fuori regione.

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Cacciatori fuori posizione utile fino ad eventuale scorrimento	Domande non ammesse
AV	180	175	0	0
BN	150	87	0	0
CE	489	489	124	0
NA	38	16	0	0
SA1	39	39	2	0
SA2	0	-	-	-
TOTALI		806		0

tabella n.3 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione **con residenza venatoria nuove licenze.**

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Domande in attesa di verifica documentale	Domande non ammesse
AV	100	0	0	0
BN	135	2	0	0
CE	250	2	4	0
NA	91	2	6	1
SA1	80	2	0	0
SA2	202	2	0	0
TOTALI	858	10	10	1

2. **di approvare i seguenti elenchi di dettaglio, numero 29 graduatorie ed elenchi**, ai quali si fa espresso rinvio *per relationem*, che sono contestualmente pubblicati sul sito www.campaniacaccia.it, contestualmente all'adozione del presente provvedimento:

- Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 9.091 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 6.197 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 8.006 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 1.898 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altri ATC;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 2.503 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 810 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altri ATC;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 4.780 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 1.246 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altri ATC;
- Graduatoria di ammissione alle Aree Contigue al P.N.C.V.D.A. con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 3.805 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 62 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 76 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 64 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 18 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 27 istanze;
- Elenco domande non ammesse alle Aree Contigue al P.N.C.V.D.A. con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 72 istanze;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 175 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 87 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 489 cacciatori in posizione

utile all'iscrizione, e n. 124 cacciatori fuori posizione utile all'ammissione che resteranno in attesa di eventuali scorrimenti di graduatoria;

- Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 16 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 39 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
- Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 0 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 4 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 6 cacciatori in attesa di verifica e 1 cacciatori non ammessi;
- Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
- Graduatoria di ammissione alle Aree Contigue al P.N.C.V.D.A. con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione, 0 cacciatori in attesa di verifica e 0 cacciatori non ammessi;
- Elenco delle n. 60 richieste di riesame e/o di correzione dati pervenute con l'esito dell'istruttoria effettuata.

3. **di stabilire che il pagamento della quota di partecipazione all'ATC potrà essere effettuato a partire dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente decreto sul sito [www.campaniacaccia](http://www.campaniacaccia.it) mediante le modalità ivi indicate;**
4. **di stabilire che il pagamento della quota di partecipazione debba avvenire entro il giorno 10 agosto 2026.** Entro lo stesso termine gli estremi del pagamento della quota di partecipazione e quelli relativi alla tassa annuale regionale in corso di validità sono inseriti dal cacciatore nell'apposita procedura sul sito "campaniacaccia.it", unitamente a copia digitale delle due ricevute; in alternativa il cacciatore fa pervenire copia dei versamenti all'A.T.C. di riferimento, che provvede ai suddetti adempimenti;
5. **di stabilire** che, Il pagamento della quota di partecipazione all'ATC di riferimento, di cui al punto precedente, deve essere effettuato mediante le modalità indicate sul *sito campaniacaccia*;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche Agricole, alimentari e forestali;
- alle UOS 207.02.03 di Avellino, UOS 207.01.04 di Benevento, UOS 207.02.04 di Caserta, UOS 207.01.01 di Napoli e UOS 207.02.02 di Salerno;
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- alla Segreteria di Giunta “;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

Maurizio CINQUE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maurizio CINQUE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
601	24/07/2026	207	01	03

Oggetto:

***Procedure operative per l'acquisizione del Tesserino venatorio regionale 2026/2027 sul sito web
www.campaniacaccia.it***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*, all'articolo 12 dispone, tra l'altro, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
- b. l'art 19 della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce, al comma 2, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe; il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l'altro:
 - b.1 le generalità complete del titolare;
 - b.2 il numero della licenza di caccia;
 - b.3 le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;
- c. l'art. 24 comma 1 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che la Giunta regionale, sentito l'ISPRA ed il CTFVR di cui all'articolo 8, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall'articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;
- d. le modifiche all'art. 18 della L. n. 157/1992 di cui alla Legge 9 ottobre 2023, n. 136 hanno introdotto l'obbligatorietà per le amministrazioni regionali di acquisire il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale, oltre che dell'ISPRA, anche del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale (CTFVN), così come recentemente ricostituito in base al D.M. n. 263986 del 22.05.2023;
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 11.06.2026 è stato approvato il *Calendario Venatorio per l'annata venatoria 2026-2027* della Regione Campania;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: *“Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)”*, in cui è stabilito:

- a. all'art. 1, comma 3, che *“Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE ...”*;
- b. all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati all'ex MATTM ora MASE ed all'ex MiPAAF ora MASAF, con cadenza annuale;

PRESO ATTO:

- a. della nota prot. n. 22939 del 22.03.2013, recante *“raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012”* con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall'ISPRA, per l'archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:
 - SPECIE (ID specie) con l'elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
 - STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l'elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
 - DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
 - PROVINCE (ID prov) con l'elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l'opzione 'Extra Regione (Regione indeterminata)';
 - CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;

- METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;
- GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;
- b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto "*L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati*", che approva il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania;
- c. del Decreto Dirigenziale della ex UOD Pesca, Acquicoltura e Caccia n. 128 del 02.08.2016, avente ad oggetto "*L.R. 26/2012 e s.m.i. Tesserino venatorio 2016/2017 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it con allegato*", che approvava il progetto per l'acquisizione del tesserino venatorio 2016/2017 sul sito Web www.campaniacaccia.it prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione "*telematica*" del tesserino venatorio;

CONSIDERATO che

- a. dall'annata venatoria 2020/2021 il tesserino venatorio contiene il codice QR (Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc);
- b. con la sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 11.06.2026 è stato approvato, tra l'altro il progetto di acquisizione del tesserino venatorio sul sito web www.campaniacaccia.it e il modello di tesserino per l'esercizio venatorio 2026/2027 in Regione Campania;

DATA l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE, recepiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il citato Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (*pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012*), nella parte in cui all'articolo 1, comma 3 prevede che "*le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...*";

PRECISATO che è, altresì, previsto, in via sperimentale e non obbligatoria, l'utilizzo del *tesserino digitale*, strumento rapido ed innovativo per la gestione e per il monitoraggio in tempo reale dell'entità dei prelievi, al fine migliorare la gestione faunistica in Campania e che tale APP potrà essere scaricata secondo le procedure indicate sul *sito campaniacaccia*;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare il tesserino venatorio regionale 2026/2027 sul sito Web www.campaniacaccia.it, già oggetto di deliberazione DGR n. 281 del 11.06.2026, prevedendo che il cacciatore, richieda e stampi direttamente dal sito web la versione del tesserino venatorio telematico, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. gli artt. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;
- b. l'art. 3 della L.R. 14/2015;
- c. la DGR n. 281 del 11.06.2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 207.01.03

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di:

1. **approvare le procedure operative** per l'acquisizione del Tesserino venatorio regionale 2026/2027 attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie approvate con la DGR n. 281 del 11.06.2026 e riportate nel documento allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) che ne è parte integrante e sostanziale.;
2. **stabilire** che detto tesserino venatorio, predisposto secondo il modello approvato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 328 del 10.07.2012 e n. 281 del 11.06.2026, valido a tutti gli effetti di legge, è utilizzato seguendo le metodologie e le prescrizioni individuate nel documento di cui all'allegato A;
3. **subordinare** a successivo avviso *sul sito campaniacaccia* la possibilità di scaricare dagli store delle app android e iOS l'app *tesserino digitale*, le cui istruzioni per l'uso saranno contestualmente pubblicate sul sito, sotto forma di video tutorial, unitamente alle procedure operative;
4. **trasmettere** copia del presente provvedimento ai Comuni della Campania e alle UOS Provinciali 207.02.03 di Avellino, 207.01.04 di Benevento, 207.02.04 di Caserta, 207.01.01 di Napoli e 207.02.02 di Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Campania per quanto di competenza;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed è inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le Politiche, Alimentari e Forestali;
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- all'UDCP Segreteria di Giunta;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione Campania "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

Maurizio CINQUE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PROCEDURE PER IL RILASCIO, LA VIDIMAZIONE, L'UTILIZZO E LA RESTITUZIONE DEL TESSERINO VENATORIO REGIONALE

STAGIONE VENATORIA 2026-2027

Il presente Allegato disciplina le modalità operative per il rilascio, la vidimazione, l'utilizzo, la restituzione e la gestione del tesserino venatorio regionale relativo alla *stagione venatoria 2026-2027*, mediante il Sistema Unico delle Attività Venatorie (SUAV), accessibile attraverso il portale istituzionale www.campaniacaccia.it.

Le procedure descritte sono finalizzate a garantire la completa digitalizzazione del procedimento amministrativo, la standardizzazione delle attività svolte dai soggetti coinvolti e l'aggiornamento continuo della banca dati regionale della caccia.

SISTEMA UNICO DELLE ATTIVITÀ VENATORIE (SUAV)

La Regione Campania ha avviato già da tempo una procedura per la realizzazione del tesserino venatorio attraverso il sistema regionale della caccia "*campaniacaccia.it*" (SUAV). Tale piattaforma informatica contiene una banca dati completa del mondo venatorio regionale e rende disponibili agli utenti tutte le funzioni per la gestione delle fasi da essa gestite, che vanno dalla presentazione dell'istanza di iscrizione fino all'esercizio della caccia.

La distribuzione del *tesserino venatorio 2026-2027* avverrà tramite accesso autenticato al sistema "*campaniacaccia.it*" e consentirà ad ogni cacciatore di stampare il proprio tesserino, identificato dal codice fiscale, dall'anno e da un numero progressivo, precompilato nella sezione anagrafica, e generato dal sistema in formato pdf.

Il tesserino venatorio regionale riporterà su ogni pagina una segnatura che contiene l'anno di rilascio, il codice fiscale del cacciatore e il codice di rilascio generato dal sistema. La segnatura ha lo scopo di rendere univoco ogni tesserino ed ogni sua pagina. Nella fase di richiesta di stampa del tesserino occorrerà specificare se il cacciatore intende esercitare nella stagione venatoria la caccia al cinghiale in battuta. In caso di scelta affermativa le pagine del tesserino riporteranno una ulteriore segnatura costituita dalla frase "**RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA**" che sarà prerequisito necessario per l'eventuale ammissione del cacciatore in una squadra per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta. I cacciatori che nella fase di stampa del tesserino non avranno selezionato l'opzione di caccia al cinghiale in battuta, per l'intera stagione venatoria, non potranno essere ammessi ad alcuna squadra per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta.

Dall'annata venatoria 2020-2021 il tesserino venatorio contiene il **codice QR** (*Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D*), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc.).

Anche quest'anno è prevista la possibilità di stampa su "modello bianco" del tesserino presso gli Uffici regionali territoriali. Tale procedura alternativa consiste nella stampa del tesserino venatorio, tramite sportello unico delle attività venatorie (SUAV), con tutti campi in bianco, senza anagrafica del cacciatore e senza segnature sulle pagine. I cacciatori interessati, in alternativa alle procedure di stampa già attuate, e comunque disponibili con le stesse modalità sopra descritte, possono rivolgersi agli Uffici regionali territoriali e richiedere l'attribuzione del tesserino venatorio per la stagione 2026-2027. A seguito della richiesta del cacciatore gli Uffici regionali territoriali accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del

modello cartaceo (il “modello bianco” precedentemente stampato dall’Ufficio).

Gli operatori dell’Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l’opzione “**RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA**”.

Gli Uffici regionali territoriali possono stampare i tesserini in bianco accedendo al sistema regionale e scaricando i modelli in formato .pdf appositamente predisposti, anche in versione fronte retro.

OBIETTIVI

La procedura informatizzata per il rilascio del tesserino venatorio è finalizzata alla completa digitalizzazione delle attività amministrative connesse all’esercizio dell’attività venatoria, mediante l’utilizzo del Sistema Unico delle Attività Venatorie (SUAV).

L’adozione della piattaforma regionale consente di uniformare le modalità di gestione del procedimento su tutto il territorio regionale, garantendo maggiore efficienza amministrativa, riduzione dei tempi di lavorazione e miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cacciatori.

La procedura costituisce parte integrante del processo di innovazione e semplificazione amministrativa promosso dalla Regione Campania nell’ambito della gestione dell’attività venatoria.

La digitalizzazione del procedimento consente alla Regione Campania di adempiere con maggiore efficacia agli obblighi di raccolta e trasmissione dei dati previsti dalla normativa nazionale e unionale, con particolare riferimento agli adempimenti di cui alla lettera d) dell’Allegato V della Direttiva 2009/147/CE, recepiti con il Decreto interministeriale 6 novembre 2012.

Le informazioni acquisite mediante il sistema regionale costituiscono la base informativa per le comunicazioni annuali al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e al Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF).

FASI DEL PROCESSO

Il procedimento amministrativo relativo al tesserino venatorio regionale si articola nelle seguenti fasi operative, da svolgersi secondo l’ordine cronologico indicato.

Fase	Attività	Soggetto competente	Esito
1	Richiesta del tesserino	Cacciatore	Avvio del procedimento
2	Verifica automatica dei requisiti	Sistema SUAV	Controllo della posizione amministrativa
3	Emissione del tesserino	Sistema SUAV	Generazione del PDF
4	Stampa	Cacciatore / Ufficio regionale	Predisposizione del documento
5	Vidimazione	Comune / Ufficio competente	Validazione del tesserino
6	Utilizzo	Cacciatore	Esercizio dell’attività venatoria
7	Restituzione o utilizzo dell’App	Cacciatore	Chiusura del procedimento

Di seguito si indica dettagliatamente il processo di rilascio ed utilizzo del tesserino venatorio secondo le seguenti fasi, obbligatorie e consecutive:

- Rilascio del tesserino;
- Vidimazione del tesserino;
- Utilizzo del tesserino;
- Restituzione del tesserino;
- App tesserino digitale.

a) Rilascio del tesserino

Il rilascio avviene tramite accesso autenticato del cacciatore al sistema “*campaniacaccia.it*”. Il cacciatore richiede il rilascio del tesserino utilizzando l'apposita funzione, disponibile nell'area “Tesserini”, specifica se intende esercitare anche la caccia al cinghiale, e attende l'esito della verifica che il sistema effettua in tempo reale accedendo alla base dati.

Il tesserino sarà rilasciato solo a coloro che sono in regola con la normativa vigente e che hanno inserito nel sistema gli estremi della tassa venatoria regionale in corso di validità, che hanno maturato l'iscrizione con residenza venatoria ad un ATC della Regione Campania o che dichiarano di svolgere le attività venatorie esclusivamente fuori dal territorio regionale o in altre strutture.

Se gli estremi del versamento della tassa regionale venatoria sono stati già inseriti contestualmente alla registrazione del versamento per l'ammissione all'ATC, gli stessi dati saranno automaticamente riproposti dal sistema; diversamente, il cacciatore dovrà inserire i dati di tale versamento nella fase di richiesta del tesserino.

Anche i dati della licenza di caccia dovranno essere validi ed attuali; se la licenza è stata rinnovata, il cacciatore dovrà provvedere ad aggiornare gli estremi identificativi, allegando copia del documento di identità, in tempo reale, tramite apposita procedura di aggiornamento disponibile online.

Se sono presenti tutti gli elementi richiesti, il sistema provvede a generare il tesserino venatorio del cacciatore, con la parte anagrafica precompilata e con la segnatura degli ATC in cui lo stesso risulta ammesso.

Se a richiedere l'emissione del tesserino non è il cacciatore diretto interessato ma una Associazione è obbligatorio che la stessa sia munita di specifica delega firmata dal cacciatore. Tale delega dovrà essere consegnata all'Ufficio che provvederà alla vidimazione del tesserino. All'Associazione priva di tale specifica delega è assolutamente vietato richiedere l'emissione del tesserino venatorio.

Per agevolare la compilazione delle deleghe, nella pagina di emissione del tesserino è anche possibile ottenere la stampa di un modello di delega precompilato da sottoporre alla firma del cacciatore.

Il tesserino così generato viene numerato e segnato in ogni pagina con la stagione venatoria e con il codice fiscale del cacciatore, con il numero del tesserino ed eventualmente con la frase **“RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA”**, infine viene trasmesso al richiedente in formato pdf che provvederà a stamparlo, in bianco e nero oppure a colori, e a legarlo con la cucitrice metallica.

Per agevolare la stampa a tutti gli utenti il tesserino sarà disponibile in varie impaginazioni utilizzabili a seconda delle caratteristiche della stampante disponibile. I formati al momento previsti sono illustrati nella seguente tabella.

Formato	Tipo di Stampante	Carta	Cucitura delle pagine	Operazioni da eseguire dopo la stampa	Dimensioni finali del tesserino
A	Fronte retro	A4	Centrale	taglio orizzontale delle pagine stampate; cucitura centrale; piegatura.	A6
B	Fronte oppure fronte retro	A4	Lato sinistro	taglio orizzontale delle pagine stampate; cucitura a sinistra; piegatura.	A6
C	Fronte retro	A5	Centrale	cucitura centrale; piegatura.	A6

Qualunque sia il formato scelto la stampa potrà essere effettuata in bianco e nero oppure a colori a scelta dell'utente. È anche possibile scaricare il file pdf del tesserino e portarlo in appositi centri servizi per effettuare la stampa. Dopo aver stampato il tesserino occorre procedere con il taglio, se
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

necessario, con la cucitura metallica, centrale o laterale, e con la piegatura.

In alternativa alle modalità descritte, già disponibili dalla precedente stagione venatoria, è possibile per il cacciatore richiedere l'emissione del tesserino venatorio presso gli Uffici regionali territoriali che, accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il "modello bianco" precedentemente stampato dall'Ufficio).

Gli operatori dell'Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l'opzione "**RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA**". Al termine della compilazione procedono con la procedura di vidimazione del tesserino.

Le **procedure per la stampa e il rilascio del tesserino** saranno attive dal **giorno 29 luglio 2026**.

b) Vidimazione del tesserino

Il tesserino venatorio stampato dal cacciatore, prima di poter essere utilizzato deve essere **obbligatoriamente vidimato**, presso il Comune di residenza. Per i cacciatori residenti nei Comuni capoluogo di Provincia, e per i cacciatori che richiedono il tesserino agli Uffici regionali territoriali, la vidimazione avviene presso l'Ufficio competente.

Per ottenere la vidimazione il cacciatore deve:

- essere titolare di licenza di caccia in corso di validità;
- portare il tesserino stampato e cucito presso l'ufficio competente;
- esibire le ricevute dei versamenti effettuati per la tassa di concessione governativa, per la tassa regionale venatoria, e per l'ammissione all'ATC con residenza venatoria.

Se la vidimazione è richiesta da una Associazione deve essere obbligatoriamente consegnata all'Ufficio preposto specifica delega firmata dal cacciatore titolare del tesserino, in mancanza della quale la vidimazione dovrà essere rifiutata. Il funzionario preposto alla vidimazione, effettuati i controlli dei versamenti esibiti dal cacciatore, accede all'area riservata dei comuni (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente) nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), e verifica se il cacciatore è presente nell'elenco dei tesserini da vidimare. Se il cacciatore non è presente in tale elenco, la vidimazione non può essere effettuata. Se il cacciatore è presente in elenco, il funzionario provvede alla vidimazione con le seguenti modalità:

- 1) appone la data sulla prima pagina del tesserino, nello spazio predisposto;
- 2) appone il timbro del comune o dell'Ufficio pubblico competente sulla prima pagina del tesserino, nello spazio apposito;
- 3) appone la propria firma sulla prima pagina del tesserino, nello spazio indicato;
- 4) timbra ogni giunzione di pagina del tesserino, fino all'ultima;
- 5) registra nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), nell'elenco dei tesserini da validare, l'avvenuta vidimazione del tesserino del cacciatore.

Il funzionario preposto alla vidimazione, a differenza di quanto accadeva in alcune precedenti annualità, **non dovrà eseguire le seguenti operazioni**:

- 1) non deve compilare il tesserino perché è precompilato in ogni parte;
- 2) non deve staccare e conservare pagine del tesserino;
- 3) non deve fotocopiare e conservare alcuna pagina del tesserino;
- 4) non deve compilare alcun elenco perché l'elenco dei tesserini validati viene aggiornato direttamente nel sistema regionale.

Le **procedure per la vidimazione del tesserino** saranno attive dal **giorno 3 agosto 2026**.

c) Utilizzo del tesserino

Il tesserino deve essere portato dal cacciatore durante l'esercizio dell'attività venatoria, compilato tempestivamente come previsto dalla normativa vigente, ed esibito a richiesta degli Organi preposti alla vigilanza.

Inoltre, i capi di selvaggina stanziale e migratoria vanno segnati sul tesserino regionale subito dopo l'abbattimento ed il recupero. (*Art. 12 bis L. 157/92 e Calendario Venatorio Regionale Campania 2026-2027*).

d) Restituzione del tesserino

Il **tesserino venatorio deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, entro e non oltre il 31 marzo 2027**, così come previsto dal *Calendario Venatorio della Regione Campania 2026-2027*.

e) App tesserino digitale

Il cacciatore che decide di utilizzare il tesserino digitale dovrà scaricare l'app dagli stores ufficiali di Google per Android e Apple per iOS e installarla sul suo smartphone. **Non dovrà effettuare alcuna procedura di vidimazione presso gli enti territoriali e non dovrà effettuare alcuna procedura di restituzione.**



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Alfonso BONAVITA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
59	23/07/2026	208	02	00

Oggetto:

***DGR 43/2025. Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane alla fiera internazionale "SIAL WORLD - PARIGI 2026".
Attribuzione codici COR***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la Regione Campania attribuisce grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;
- b) Con la DGR n. 43 del 05/02/2025, la Giunta regionale ha programmato a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla linea di azione "SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO TERRITORIALE" prevista nell'ambito dell'Accordo per la Coesione - per finanziare l'acquisizione di servizi necessari a favorire la promozione e la valorizzazione delle imprese campane favorendone la partecipazione alle iniziative di cui al programma riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
- c) tra le manifestazioni fieristiche 2026 riportate nel calendario allegato alla delibera n. 43 del 05/02/2025 è prevista la partecipazione al Sial Paris – Parigi – Francia- che si terrà dal 17 al 21 Ottobre 2026;
- d) con Decreto Dirigenziale n. 233 del 29/05/2026 pubblicato sul BURC n. 27 del 1 Giugno 2026, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane alla fiera internazionale "SIAL WORLD - PARIGI 2026" con scadenza per la presentazione delle domande fissata per il giorno 25/06/2026 ore 12:00;

ATTESO che

- a) con Decreto Dirigenziale n. 288 del 26/06/2026 è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere sull'Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane alla fiera internazionale "SIAL WORLD - PARIGI 2026";
- b) la predetta Commissione si è riunita nelle sedute del 29/06/2026 e del 07/07/2026, come da verbali in atti giacenti;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 53 del 09/07/2026 si è preso atto delle attività svolte dalle Commissione di valutazione, approvando l'elenco delle aziende ammissibili suddivise per settore merceologico (allegato 1) e l'elenco delle istanze non ammissibili (Allegato 2) perché prive di uno o più requisiti soggettivi previsti dall'Avviso;
- d) con il medesimo decreto, nel limite dei moduli disponibili previsti dall'Avviso, sono state individuate n. 10 aziende. L'ammissione definitiva alla partecipazione collettiva è stata demandata a successivo provvedimento, subordinatamente all'avvenuto versamento, da parte delle aziende interessate, della quota di compartecipazione prevista dall'Avviso in favore dell'operatore economico incaricato dalla Regione della partecipazione alla fiera SIAL 2026;

CONSIDERATO che

- a. Universal Marketing srl, operatore incaricato dell'organizzazione della partecipazione della Regione Campania al Sial 2026, con comunicazione del 22/07/2026, acquisita al prot. reg. N.0644536/2026 del 22/07/2026, ha confermato che tutte le 10 aziende selezionate hanno provveduto al pagamento della quota di euro 2.000,00 oltre Iva, prevista dall'Avviso;

CONSIDERATO, altresì, che

- a) l'Avviso pubblico, all'art.5 precisa che i costi sostenuti dalla Regione Campania saranno inquadrati "come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017";

- b) per tutte le imprese ammesse alla collettiva è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 a valere sulla misura d'aiuto codice CAR 36653, ID Bando 115076;
- c) il controvalore economico registrato è stato calcolato sulla base dell'importo del contratto di acquisizione dei servizi relativi all' area nuda, allestimento "custom made" e ulteriori servizi correlati;
- d) in particolare, il controvalore economico registrato è risultato pari ad € 9.800,00;

RITENUTO pertanto di

- a) dover ammettere definitivamente, preso atto dell'effettivo pagamento della quota di compartecipazione, le aziende selezionate con il Decreto Dirigenziale n. 53 del 09/07/2026 alla collettiva campana che sarà presente al SIAL 2026;
- b) dover dare atto che la partecipazione alla manifestazione costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023;
- c) dover attribuire quindi i seguenti codici COR per ognuna delle imprese partecipanti ammesse alla collettiva della fiera in parola:

NOME AZIENDA	SETTORE MERCEOLOGICO	COR
Commerciale Export S.r.l.	Conserve	26180636
La Fabbrica della Pasta di Gragnano S.r.l.	Pasta	26180644
Caseificio La Bufalat S.r.l.	Caseari	26180654
Fratelli D'Acunzi S.r.l.	Conserve	26180658
L'Abbondanza Del Pane Dal 1945 Di Gennaro Abbondante E C. s.r.l.	Prodotti da forno/dolciari	26180761
Mado' Group S.r.l.	Prodotti da forno/dolciari	26180769
Motta s.a.s. Di Motta Carmela & C.	Caffè	26180779
Pastificio Ducato D'Amalfi Gragnano S.r.l.	Pasta	26180785
Agrioil S.p.a.	Olio	26180795
Feio S.r.l.	Caffè	26180806

- d) doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
- e) dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013

VISTI

- a) Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 - "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
- b) la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024;

- c) la D.G.R. n. 307 del 04 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di Direttore della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00;
- d) la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 123 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito, al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di Dirigente del "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.02.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere definitivamente, preso atto dell'effettivo pagamento della quota di compartecipazione, le aziende selezionate con il Decreto Dirigenziale n. 53 del 09/07/2026 alla collettiva campana che sarà presente al SIAL 2026;
2. di dare atto che la partecipazione alla manifestazione costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023;
3. di attribuire quindi i seguenti codici COR per ognuna delle imprese partecipanti ammesse alla collettiva della fiera in parola:

NOME AZIENDA	SETTORE MERCEOLOGICO	COR
Commerciale Export S.r.l.	Conserve	26180636
La Fabbrica della Pasta di Gragnano S.r.l.	Pasta	26180644
Caseificio La Bufalat S.r.l.	Caseari	26180654
Fratelli D'Acunzi S.r.l.	Conserve	26180658
L'Abbondanza Del Pane Dal 1945 Di Gennaro Abbondante E C. s.r.l.	Prodotti da forno/dolciari	26180761
Mado' Group S.r.l.	Prodotti da forno/dolciari	26180769
Motta s.a.s. Di Motta Carmela & C.	Caffè	26180779
Pastificio Ducato D'Amalfi Gragnano S.r.l.	Pasta	26180785
Agrioil S.p.a.	Olio	26180795
Feio S.r.l.	Caffè	26180806

4. di riservarsi eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
5. di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013

6. di trasmettere il presente atto all'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e al B.U.R.C.

Alfonso BONAVITA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
78	23/07/2026	208	02	02

Oggetto:

Cambio della titolarità della concessione per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata “Residence Paco” da un pozzo localizzato al foglio catastale n. 29 particella n. 632 sub B del comune di Forio (NA) già rinnovata con D.D. 592 del 12/7/2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

la concessione allo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Residence Paco", per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 29 particella n. 632 sub B del comune di Forio (NA), è stata rinnovata con D.D. n. 592 del 12/7/2023;

con nota acquisita al protocollo n. 0393140/2026 del 27/4/2026 la sig.ra Elisa Petrucci, titolare della omonima ditta individuale e concessionaria della PUL in oggetto, ha presentato istanza di cambio della titolarità della concessione in favore della Paco Residence s.r.l. con sede in Forio (NA) alla via Cesa, 41 - P.IVA 1090081217, il cui legale rappresentante è il sig. Pasquale Castagliuolo, che ha sottoscritto la stessa istanza;

a seguito della verifica di procedibilità, con la nota protocollo n. 0407712/2026 del 30/04/2026 è stata chiesta documentazione integrativa, riscontrata con nota prot. n. 0437264/2026 del 12/05/2026;

il cambio di titolarità della concessione di piccole utilizzazioni locali è previsto dall'art. 25 del Regolamento regionale n. 12/2012, secondo cui l'istanza deve contenere gli elementi di cui all'allegato F allo stesso regolamento;

con nota protocollo n. 0461353/2026 del 19/5/2026, notificata a mezzo pec in pari data alla sig.ra Elisa Petrucci e alla Paco Residence s.r.l., è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990;

DATO ATTO che

ai fini della verifica della persistenza dei requisiti morali – antimafia, con nota protocollo n. 0407592/2026 del 30/4/2026, sono state chieste le dichiarazioni dei familiari conviventi dei soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011, riscontrate con nota ricevuta al protocollo n. 0500806/2026 del 03/06/2026;

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0230700_20260603 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non risultano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

con nota al protocollo n. 0467850/2026 del 21/05/2026 è stata acquisita la dichiarazione del tecnico così come stabilito dalla L.R. 59/2018 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente;

con protocollo n. 0638949/2026 del 20/07/2026 è stata ricevuta la dichiarazione dell'istituto bancario autorizzato ai sensi del D.lgs. 01/09/1993, n. 385 così come prevista alla sezione B punto 1 lettera d) dell'allegato F al Regolamento regionale 12/2012;

ai sensi dell'art. 25 comma 1 del R. R. n. 12/2012 la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00 versata in occasione dell'istanza di rinnovo conclusasi con il D.D. 592 del 12/7/2023, rimane vincolata per tutta la durata residua della concessione;

è stata acquisita la visura camerale della società richiedente;

è stata verificata la regolarità contributiva della predetta società;

RITENUTO che per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere al cambio della titolarità della concessione di piccola utilizzazione locale ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 12/2012;

RILEVATO che

con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva

deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. n. 1775/1933;

il R.R. n. 12/2012;

la L.R. n. 22/2016;

la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63, 64 e 65.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** il cambio della titolarità della concessione per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Residence Paco", per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 29 particella n. 632 sub B del comune di Forio (NA), dalla sig.ra Elisa Petrucci, titolare della omonima ditta individuale, alla società Paco Residence s.r.l. con sede in Forio (NA) alla via Cesa, 41 - P.IVA 1090081217, il cui legale rappresentante è il sig. Pasquale Castagliuolo;
2. **di specificare** che la durata della concessione è di dieci anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di rinnovo D.D. 592 del 12/7/2023;
3. **di obbligare il concessionario** all'osservanza dei vincoli previsti dal decreto di rinnovo D.D. 592 del 12/7/2023;
4. **di stabilire** che, ai sensi degli articoli 20 e 25 del R.R. n. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00 versata in occasione dell'istanza di rinnovo conclusasi con il D.D. 592 del 12/7/2023, rimane vincolata per tutta la durata residua della concessione;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall' art. 92. del D.Lgs. 159/2011;

6. **di notificare** il presente decreto alla società Paco Residence s.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
7. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
- al Sindaco del comune di Forio (NA);
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - alla sig.ra Elisa Petrucci, già concessionaria della PUL in oggetto;
 - alla ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
84	29/07/2026	208	02	02

Oggetto:

L.R. n. 8/2008. Autorizzazione alla sospensione temporanea dell'attività oggetto della concessione di acque termo minerali denominata "Hotel Flora", sita nel comune di Ischia (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "Hotel Flora", ricadente nel comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 00.35.00 sul foglio di mappa n. 5 particelle 120,122,323,96,318,317,316,320, è stata rinnovata con D.D. n. 767 del 9/9/2022, per una durata di 15 anni, in favore della società Hotel Flora s.r.l. con sede in Ischia (NA) alla via A. De Luca n. 103, C.F. e P. IVA 05945481215;

con istanza acquisita al protocollo n.0564434/2026 del 24/06/2026 e relazione tecnica acquisita al protocollo n. 0591134/2026 del 02/07/2026 del direttore di miniera dott. geol. Luigi Pianese, la società Hotel Flora s.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2008, la sospensione dell'attività oggetto di concessione fino al dicembre 2026, al fine di poter effettuare il programma di opere di manutenzione straordinaria, descritte nella relazione tecnica in parola, che interesserà sia il comparto alberghiero sia quello termale;

RITENUTO che

sussistano le condizioni previste dall'art. 7 comma 1 della L.R. 8/2008 per accogliere la richiesta di sospensione dell'attività oggetto della concessione di acque minerali e termali denominata "Hotel Flora", ubicata nel comune di Ischia (NA), rinnovata con D.D. n. 767 del 9/9/2022;

sia pertanto da valutare congrua la richiesta di sospensione temporanea a partire dal 24/6/2026, data di presentazione dell'istanza, sino al 31/12/2026;

RILEVATO che

con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. n. 1443 del 29/07/1927;

la legge regionale 29 luglio 2008, n. 8;

il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della L.R. 8/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** la società Hotel Flora s.r.l., con sede in Ischia (NA) alla via A. De Luca n. 103, C.F. e P. IVA 05945481215, titolare della concessione di acque termominerali denominata "Hotel Flora", ubicata nel comune di Ischia (NA), ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 8/2008, alla sospensione dell'attività oggetto della concessione per il periodo intercorrente **dal 24/6/2026 al 31/12/2026**;
2. **di obbligare** la società Hotel Flora s.r.l.:
 - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 8/2008 e dal regolamento n. 10/2010, compreso il pagamento degli oneri di concessione e di quanto previsto dalla L.R. 1/1972;
 - ad assicurare la regolare manutenzione, mantenimento e sorveglianza della sorgente e delle relative pertinenze, durante l'intero periodo di sospensione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro). Il concessionario dovrà comunicare alla U.O.S. 208.02.02 l'avvenuta effettuazione di tali adempimenti entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, allegando specifico processo verbale;
 - a vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni;
 - a porre in atto le attività necessarie alla messa in sicurezza dei locali in cui ricadono il pozzo e la sorgente oggetto di concessione con un'adequata chiusura, e ripristinare le tabelle identificative;
 - a comunicare a questo ufficio:
 - l'avvenuta messa in opere delle attività di cui al punto precedente, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento;
 - lo stato dei lavori della concessione e dell'attività termale, prima del termine di scadenza della sospensione;
 - a comunicare al comune di Ischia (NA) la ripresa all'utilizzazione delle acque termali nello stabilimento;
3. **di rilasciare** il presente provvedimento senza pregiudizio del diritto dei terzi;
4. **di dare atto** che costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art.14 della L.R. n. 8/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi competenti;
5. **di notificare** il presente atto alla società " Hotel Flora s.r.l.", previo assolvimento dell'imposta di bollo;
6. **di inviare** il presente decreto in forma telematica, per notifica e/o per conoscenza e competenza:
 - al comune di Ischia (NA);
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza di cui all'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
85	29/07/2026	208	02	02

Oggetto:

L.R. n. 8/2008. Autorizzazione alla sospensione temporanea dell'attività oggetto della concessione di acque termo minerali denominata "Hotel Terme Parco Edera" sita nel comune di Ischia (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata “Hotel Terme Parco Edera”, ricadente nel comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 00.45.00 sul foglio di mappa n. 8 particelle 207, 1016, 685, 204, 185, 205, 206, 208, 209, 506, 1025, 1521, 1272, 1322, 213, 2499, 2501, è stata rinnovata con D.D. n. 705 del 12/8/2022, per una durata di 15 anni, in favore della società Hotel Terme Parco Edera s.r.l. con sede in Ischia (NA) alla via A. Morgioni n.26, C.F. e P. IVA 00918760638;

con istanza acquisita al protocollo n. 0564426/2026 del 24/06/2026 e relazione tecnica acquisita al protocollo n. 0591140/2026 del 02/07/2026 del direttore di miniera dott. geol. Luigi Pianese, la società Hotel Terme Parco Edera s.r.l. ha chiesto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2008, la sospensione dell'attività oggetto di concessione fino al dicembre 2026, al fine di poter effettuare il programma di opere di manutenzione straordinaria, descritte nella relazione tecnica in parola, che interesserà sia il comparto alberghiero sia quello termale;

RITENUTO che

sussistano le condizioni previste dall'art. 7 comma 1 della L.R. 8/2008 per accogliere la richiesta di sospensione dell'attività oggetto della concessione di acque minerali e termali denominata “Hotel Terme Parco Edera”, ubicata nel comune di Ischia (NA), rinnovata con D.D. n. 705 del 12/8/2022;

sia pertanto da valutare congrua la richiesta di sospensione temporanea a partire dal 24/6/2026, data di presentazione dell'istanza, sino al 31/12/2026;

RILEVATO che

con la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”, è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 “Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali”;

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. n. 1443 del 29/07/1927;

la legge regionale 29 luglio 2008, n. 8;

il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della L.R. 8/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** la società Hotel Terme Parco Edera s.r.l. con sede in Ischia (NA) alla via A. Morgioni n.26, C.F. e P. IVA 00918760638, titolare della concessione di acque termominerali denominata "Hotel Terme Parco Edera", ubicata nel comune di Ischia (NA), ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 8/2008, alla sospensione dell'attività oggetto della concessione per il periodo intercorrente dal **24/6/2026 al 31/12/2026**;
2. **di obbligare** la società Hotel Terme Parco Edera s.r.l.:
 - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 8/2008 e dal regolamento n. 10/2010, compreso il pagamento degli oneri di concessione e di quanto previsto dalla L.R. 1/1972;
 - ad assicurare la regolare manutenzione, mantenimento e sorveglianza della sorgente e delle relative pertinenze, durante l'intero periodo di sospensione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro). Il concessionario dovrà comunicare alla U.O.S. 208.02.02 l'avvenuta effettuazione di tali adempimenti entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, allegando specifico processo verbale;
 - a vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni;
 - a porre in atto le attività necessarie alla messa in sicurezza dei locali in cui ricadono il pozzo e la sorgente oggetto di concessione con un'adequata chiusura, e ripristinare le tabelle identificative;
 - a comunicare a questo ufficio:
 - l'avvenuta messa in opere delle attività di cui al punto precedente, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento;
 - lo stato dei lavori della concessione e dell'attività termale, prima del termine di scadenza della sospensione;
 - a comunicare al comune di Ischia (NA) la ripresa all'utilizzazione delle acque termali nello stabilimento;
3. **di rilasciare** il presente provvedimento senza pregiudizio del diritto dei terzi;
4. **di dare atto** che costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art.14 della L.R. n. 8/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi competenti;
5. **di notificare** il presente atto alla società "Hotel Terme Parco Edera s.r.l.", previo assolvimento dell'imposta di bollo;
6. **di inviare** il presente decreto in forma telematica, per notifica e/o per conoscenza e competenza:
 - al comune di Ischia (NA);
 - all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza di cui all'art. 37 comma 9 della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Daniela MICHELINO
Sergio MAZZARELLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
346	27/07/2026	208	00	00

Oggetto:

Approvazione dell'elenco degli ammessi a partecipare all'evento "Aéromart Toulouse 2026", in programma a Tolosa, Francia, dal 1 al 3 dicembre 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con DGR n. 43 del 5/02/2025, in particolare, la Giunta regionale ha programmato risorse per la partecipazione ad iniziative di promozione ed internazionalizzazione delle imprese campane;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/05/2026 del Dirigente della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG 208.00.00) è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore Aerospazio, all'evento "Aéromart Toulouse 2026", in programma a Tolosa, Francia, dal 1 al 3 dicembre 2026.
- c. con Decreto Dirigenziale n. 315 del 09/07/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive è stata nominata la Commissione per la valutazione di merito delle manifestazioni di interesse presentate ai sensi dei criteri di selezione previsti dall'art.7, comma 5 del menzionato Avviso.

CONSIDERATO che

- a. nei termini indicati sono pervenute ventiquattro (24) manifestazioni di interesse;
- b. tutte le manifestazioni di interesse pervenute sono state valutate positivamente ai sensi dell'art. 7 co.5 dell'Avviso pubblico e possono essere ammesse alla missione collettiva in oggetto;
- c. le istanze di MES Group S.R.L. e di M.T.A. S.R.L. sono ammesse con riserva in attesa dell'esito della richiesta DURC;
- d. la suddetta Commissione, con verbale prot_n_0652820/2026 del 24/07/2026, ha trasmesso l'elenco delle manifestazioni di interesse valutate positivamente per l'ammissione alla missione collettiva in oggetto come da tabella che segue:

Ragione Sociale
3DNA S.R.L.
A. ABETE S.R.L.
A.Q.C. S.R.L.
ASTRA S.R.L.
COLMEGNA SUD SRL
DEAGLE S.R.L.
DEAMS S.R.L.
DELVA S.R.L.
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.
DREAM INNOVATION SRL
HTT CENTRO AFFILATURA S.R.L.
M.T.A. S.R.L.
MAROTTA S.R.L.
MBE S.R.L.
MES GROUP S.R.L.
METITALIA S.R.L.
MIKRON PLM S.R.L.
O.M.P.M. - OFFICINA MERIDIONALE DI PRECISIONE MECCANICA - S.R.L.
OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.R.L.
OSUTRA S.R.L.
P.C.M. S.R.L.
S I A S.R.L.
TESI S.R.L.- TECNOLOGIE E SERVIZI INNOVATIVI
VIESSE INVESTMENT S.R.L.

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania "Aéromart Toulouse 2026", sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore Aerospazio, all'evento "Aéromart Toulouse 2026", in programma a Tolosa, Francia, dal 1 al 3 dicembre 2026, approvato con Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/05/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG 208.00.00).

VISTI

- a. la L.R. n.6 del 15/05/2024 "Ordinamento e Organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania";
- b. la D.G.R. n. 307 del 04 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 68 del 27.06.2025 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino, l'incarico di Direttore della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00;
- c. la D.G.R. n. 339 del 10 giugno 2025 ed il successivo D.P.G.R. 124 del 04.09.2025, con i quali è stato conferito al dott. Sergio Mazzarella, l'incarico di Dirigente del "Settore Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, codice 208.01.00;
- d. la D.G.R. 43 del 5/02/2025;
- e. il verbale prot_n_0652820/2026 del 24/07/2026;
- f. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva della Regione Campania "Aéromart Toulouse 2026", sulla base delle domande validamente pervenute per l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nel settore Aerospazio, all'evento "Aéromart Toulouse 2026", in programma a Tolosa, Francia, dal 1 al 3 dicembre 2026, approvato con Decreto Dirigenziale n. 229 del 28/05/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG 208.00.00);

Elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva:

Ragione Sociale
3DNA S.R.L.
A. ABETE S.R.L.
A.Q.C. S.R.L.
ASTRA S.R.L.
COLMEGNA SUD SRL
DEAGLE S.R.L.
DEAMS S.R.L.
DELVA S.R.L.
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.
DREAM INNOVATION SRL
HTT CENTRO AFFILATURA S.R.L.
M.T.A. S.R.L.
MAROTTA S.R.L.
MBE S.R.L.
MES GROUP S.R.L.
METITALIA S.R.L.
MIKRON PLM S.R.L.

O.M.P.M. - OFFICINA MERIDIONALE DI PRECISIONE MECCANICA - S.R.L.
OFFICINE MECCANICHE IRPINE S.R.L.
OSUTRA S.R.L.
P.C.M. S.R.L.
S I A S.R.L.
TESI S.R.L.- TECNOLOGIE E SERVIZI INNOVATIVI
VIESSE INVESTMENT S.R.L.

2. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico;
 - al B.U.R.C. della Regione Campania per la relativa pubblicazione;
 - al portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione Trasparenza, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.
 - al S.U.R.A.P. per la pubblicazione sul portale S.U.R.A.P.

Daniela MICHELINO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Daniela MICHELINO
Sergio MAZZARELLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
351	28/07/2026	208	00	00

Oggetto:

D.D. n. 186 del 08/05/2026 – Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di una collettiva di imprese campane operanti nei settori abbigliamento, calzaturiero e pelletteria all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", in programma dal 30 settembre al 2 ottobre 2026 ad Almaty (Kazakistan) – Approvazione elenco delle imprese ammesse.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.G.R. n. 43 del 05/02/2025 la Giunta regionale ha programmato risorse a valere sul FSC 2021-2027, nell'ambito della linea di azione "Servizi alle Imprese e Sviluppo Territoriale" prevista dall'Accordo per la Coesione, destinate alla partecipazione ad iniziative di promozione e internazionalizzazione delle imprese campane, tra le quali rientra la manifestazione "La Moda Italiana @ Almaty 2026", organizzata da Assocalzaturifici, in collaborazione con l'Agenzia ICE - Ufficio di Almaty, in programma ad Almaty (Kazakistan) dal 30 settembre al 2 ottobre 2026;
- b. con D.D. n. 233 del 23/12/2025, recante "FSC 2021-2027 - D.G.R. n. 43/2025 - Programma di Promozione e Valorizzazione del Sistema Produttivo Campano - adempimenti", è stata approvata l'aggiudicazione alla società in house Sviluppo Campania S.p.A., ai sensi degli artt. 7, comma 2, e 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, per la realizzazione del progetto "Programma di Promozione e Valorizzazione del Sistema Produttivo Campano";
- c. con D.D. n. 186 del 08/05/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione collettiva di imprese campane operanti nei settori dell'abbigliamento, calzaturiero e della pelletteria all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", in programma dal 30 settembre al 2 ottobre 2026 ad Almaty (Kazakistan);
- d. l'Avviso pubblico è stato registrato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con ID certificazione n. 46484208 e con assegnazione del CAR n. 36269;
- e. con D.D. n. 316 del 09/07/2026 è stata nominata la Commissione incaricata della verifica delle manifestazioni di interesse pervenute.

CONSIDERATO che

- a. la Commissione, riunitasi in data 27/07/2026, ha concluso l'istruttoria delle domande pervenute e, con verbale prot. n. 0657824/2026 del 27/07/2026, acquisito agli atti dell'Ufficio:
 - ha preso atto che, entro i termini previsti dall'Avviso, sono pervenute n. 18 manifestazioni di interesse, così come da tabella che segue:

ISTANZE	MARCHIO DI PARTECIPAZIONE
1. ANGELO ARENIELLO S.R.L.	BARONIO
2. AURORA S.R.L.	SOULKNIT
3. CALZATURIFICIO MUSELLA S.R.L.	MUSELLA
4. CENTRO INGROSSO PELLETERIA S.A.S. DI CAMPESE ROSSELLA	CAMPESE
5. CPA S.R.L.	BERNESE MILANO
6. CU-TEST S.R.L.	EDDICUOMO
7. D'ARIENZO S.R.L.	ADMILANO
8. DE'SIRE'E RETAIL S.R.L.	COLELLA DESIREE
9. ELENELEN SRL	ELENELEN
10.ERRELAB S.R.L.	CALPIERRE
11.KILESA SRL SEMPLIFICATA	KILESA
12.LINEA INTRIGO S.R.L.	MAIDOMA
13.LUCIANO S.R.L.	IL SANDALO OF CAPRI
14.MARALD S.P.A.	SONNY BONO

15.MILPEL GROUP S.R.L.	CAMPESE
16.MIRADO S.R.L.	VANDOM
17.PUSH S.R.L.	HANITA
18.TIFFI S.R.L.	TIFFI

- ha preso atto della rinuncia alla partecipazione presentata dall'impresa **ANGELO ARENIELLO S.R.L.** (marchio "BARONIO");
- ha verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 dell'Avviso, nonché la regolarità contributiva delle imprese partecipanti mediante acquisizione del DURC;
- ha accertato l'irregolarità del DURC dell'impresa **LINEA INTRIGO S.R.L.** (marchio "MAIDOMA"), rilevandone la conseguente inammissibilità;
- ha rilevato che, con riferimento all'impresa **TIFFI S.R.L.** (marchio "TIFFI"), il DURC risultava ancora in fase di verifica e ne ha disposto l'ammissione con riserva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione di esito positivo della verifica contributiva;
- ha rilevato che, con riferimento alle imprese **ELENELEN S.R.L.** (marchio "ELENELEN") e **LUCIANO S.R.L.** (marchio "IL SANDALO OF CAPRI"), i DURC precedentemente acquisiti con esito regolare erano nel frattempo scaduti e che era stata pertanto avviata una nuova richiesta di verifica contributiva; ha conseguentemente disposto per le medesime imprese l'ammissione con riserva, subordinandone l'efficacia all'acquisizione di un DURC regolare in corso di validità;
- ha trasmesso l'elenco delle imprese ammesse alla partecipazione alla missione collettiva, come di seguito riportato:

Elenco delle domande ammesse:

ISTANZE	MARCHIO DI PARTECIPAZIONE
1. AURORA S.R.L.	SOULKKNIT
2. CALZATURIFICIO MUSELLA S.R.L.	MUSELLA
3. CENTRO INGROSSO PELLETERIA S.A.S. DI CAMPESE ROSSELLA	CAMPESE
4. CPA S.R.L.	BERNESE MILANO
5. CU-TEST S.R.L.	EDDICUOMO
6. D'ARIENZO S.R.L.	ADMILANO
7. DE'SIRE'E RETAIL S.R.L.	COLELLA DESIREE
8. ELENELEN SRL (*)	ELENELEN
9. ERRELAB S.R.L.	CALPIERRE
10.KILESA SRL SEMPLIFICATA	KILESA
11.LUCIANO S.R.L. (*)	IL SANDALO OF CAPRI
12.MARALD S.P.A.	SONNY BONO
13.MILPEL GROUP S.R.L.	CAMPESE
14.MIRADO S.R.L.	VANDOM
15.PUSH S.R.L.	HANITA
16.TIFFI S.R.L. (*)	TIFFI

(*) Ammessa con riserva nelle more dell'acquisizione di DURC regolare.

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di imprese campane operanti nei settori dell'abbigliamento, calzaturiero e della pelletteria al "La Moda Italiana@Almaty" in programma dal 30 settembre al 2 ottobre 2026 ad Almaty (Kazakistan), approvato con Decreto Dirigenziale n. 186 del 08/05/2026;
- b. dover precisare che, con riferimento alle imprese TIFFI S.R.L., ELENELEN S.R.L. e LUCIANO S.R.L., l'ammissione è disposta con riserva, subordinando l'efficacia della stessa all'acquisizione dell'esito positivo del rispettivo DURC, in conformità alla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
- c. dover escludere l'impresa LINEA INTRIGO S.R.L. (marchio "MAIDOMA") dalla partecipazione alla missione collettiva, per carenza del requisito della regolarità contributiva richiesto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, come accertato in sede di verifica del DURC.

VISTI

- a. la L.R. n. 6 del 15/05/2024, recante "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania";
- b. la D.G.R. n. 307 del 04/06/2025, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 208.00.00 "Sviluppo delle Attività Produttive";
- c. la D.G.R. n. 339 del 10/06/2025, di conferimento al dott. Sergio Mazzarella dell'incarico di Responsabile del Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione";
- d. la D.G.R. n. 43 del 05/02/2025;
- e. il D.D. n. 186 del 08/05/2026;
- f. il D.D. n. 316 del 09/07/2026;
- g. il verbale prot. n. 0657824/2026 del 27/07/2026;
- h. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'elenco dei partecipanti ammessi alla missione collettiva di imprese campane operanti nei settori dell'abbigliamento, calzaturiero e della pelletteria all'evento "La Moda Italiana @ Almaty", in programma dal 30 settembre al 2 ottobre 2026 ad Almaty (Kazakistan), come di seguito riportato

Elenco delle domande ammesse:

ISTANZE	MARCHIO DI PARTECIPAZIONE
1. AURORA S.R.L.	SOULKNIT
2. CALZATURIFICIO MUSELLA S.R.L.	MUSELLA
3. CENTRO INGROSSO PELLETERIA S.A.S. DI CAMPESE ROSSELLA	CAMPESE
4. CPA S.R.L.	BERNESE MILANO
5. CU-TEST S.R.L.	EDDICUOMO
6. D'ARIENZO S.R.L.	ADMILANO
7. DE'SIRE'E RETAIL S.R.L.	COLELLA DESIREE
8. ELENELEN SRL (*)	ELENELEN

9. ERRELAB S.R.L.	CALPIERRE
10.KILESA SRL SEMPLIFICATA	KILESA
11.LUCIANO S.R.L. (*)	IL SANDALO OF CAPRI
12.MARALD S.P.A.	SONNY BONO
13.MILPEL GROUP S.R.L.	CAMPESE
14.MIRADO S.R.L.	VANDOM
15.PUSH S.R.L.	HANITA
16.TIFFI S.R.L. (*)	TIFFI

(*) Ammessa con riserva nelle more dell'acquisizione di DURC regolare.

2. precisare che, con riferimento alle imprese TIFFI S.R.L., ELENELEN S.R.L. e LUCIANO S.R.L., l'ammissione è disposta con riserva, subordinando l'efficacia della stessa all'acquisizione dell'esito positivo del rispettivo DURC, in conformità alla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
3. di escludere l'impresa LINEA INTRIGO S.R.L. (marchio "MAIDOMA") dalla partecipazione alla missione collettiva, per carenza del requisito della regolarità contributiva richiesto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, come accertato in sede di verifica del DURC;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive e allo Sviluppo Economico, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania, nonché al BURC.

Daniela MICHELINO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Nadia MUROLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
123	29/07/2026	209	01	00

Oggetto:

LL.RR. n. 49/1974 e n. 4/1983 – Avviso pubblico biblioteche di ente locale e d’interesse locale E.F. 2026 – Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.C.: All. A) elenco istanze ammissibili cap. U05001 e cap. U05003; All. B) elenco istanze inammissibili cap. U05001 e cap. U05003; All. C) graduatoria istanze idonee e finanziabili e idonee e non finanziabili per incapacienza cap. U05001 e cap. U05003, per finalità di istituzione di nuove biblioteche, acquisto arredi, attrezzature e libri, catalogazione fondo moderno e pubblicazione cataloghi a stampa e qualificazione addetti biblioteche.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 3 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
- b) con la L.R. 4 settembre 1974, n. 49 il Consiglio Regionale della Campania, in aderenza al citato D.P.R., ha previsto l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
- c) il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. ha definito i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
- d) con DGRC n. 595 dell'11 aprile 2008 sono stati emanati indirizzi per l'assegnazione dei contributi finanziari alle biblioteche, in attuazione della L.R. 4 settembre 1974, n. 49 e della L.R. 3 gennaio 1983, n. 4;
- e) il D.Lgs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
- f) con la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026 sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025";
- g) con la DGRC n. 108 del 31 marzo 2026, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026-2028;
- h) con la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, pubblicata sul B.U.R.C. n. 16 del 30/03/2026, è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- i) con la DGRC n. 129 del 10/04/2026 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2026-2028;
- j) per l'E.F. 2026, per l'assegnazione di contributi alle biblioteche di ente locale e d'interesse locale regionali sono disponibili in bilancio le seguenti risorse:

Capitolo	Disponibilità
U05000	€ 496.500,00
U05001	€ 18.000,00
U05003	€ 300.000,00
U05016	€ 35.000,00
U05056	€ 10.000,00
U05076	€ 100.000,00

Dato atto che:

- a) con la L.R. 15 maggio 2024, n. 6, rubricata "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stata approvata la nuova articolazione degli uffici regionali;
- b) con la delibera n. 408 del 31 luglio 2024 della Giunta regionale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- c) con la delibera n. 340 del 10 giugno 2025 della Giunta regionale è stato individuato il dirigente del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali";
- d) con il decreto n. 117 del 4 settembre 2025 del Presidente della Giunta regionale è stato conferito l'incarico di dirigente del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali";

Considerato che:

- a) con decreto dirigenziale n. 82 del 26/05/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 1° giugno 2026, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la promozione e la valorizzazione delle biblioteche di ente locale e d'interesse locale - Esercizio Finanziario 2026;

- b) detto Avviso è stato, altresì, pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale e, pertanto, sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalle norme vigenti;
- c) come previsto dall'art. 10, co. 1 dell'Avviso, la Direzione Generale 209.00.00 “Politiche Culturali e Turismo”, con decreto direttoriale n. 330 del 25/06/2026 ha nominato il Gruppo di Lavoro per l'attività di verifica e valutazione delle proposte progettuali pervenute e per la formulazione, secondo i criteri di cui all'Avviso in questione, delle relative graduatorie;
- d) all'esito dell'istruttoria delle istanze, la Presidente del Gruppo di Lavoro, con nota prot. n. PG/0598431 del 6 luglio 2026, ha trasmesso alla Dirigente del Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" l'elenco complessivo delle n. 215 istanze di contributo pervenute tramite il Catalogo dei servizi digitali della Regione Campania entro le ore 15:00 del 22 giugno 2026, termine di scadenza fissato dall'Avviso pubblico, nonché l'elenco delle istanze ammissibili e le graduatorie delle istanze idonee e finanziabili e delle istanze idonee e non finanziabili per incapacienza, relative ai capitoli U05016, U05056 e U05076. Tali elenchi e graduatorie sono stati approvati con decreto dirigenziale n. 107 del 6 luglio 2026 e pubblicati sul B.U.R.C. n. 37 del 13 luglio 2026, con valore di notifica nei confronti di tutti i soggetti giuridici interessati;
- e) con la nota sopra riportata, la Presidente del Gruppo di Lavoro ha anche trasmesso l'elenco delle istanze ammissibili, l'elenco delle istanze inammissibili e la graduatoria delle istanze idonee e finanziabili e idonee e non finanziabili per incapacienza, a valere sul cap. U05000, approvate con decreto dirigenziale n. 108 del 06/07/2026 e pubblicati sul B.U.R.C. n. 37 del 13/07/2026 con valore di notifica nei confronti di tutti i soggetti giuridici interessati;

Preso atto che con nota prot. n. 0654963/2026 del 27/07/2026 la Presidente del Gruppo di Lavoro ha trasmesso alla dirigente del Settore 209.01.00 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” i verbali n. 6, 7 e 8 dando atto che il Gruppo di Lavoro ha concluso le proprie attività di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute nei termini, a valere sui capitoli U05001 e U05003;

Ritenuto:

- a) di approvare gli Allegati A, B e C relativi ai capitoli U05001 e U05003;
- b) di disporre la pubblicazione del presente decreto e di tutti gli allegati in esso richiamati sul B.U.R.C. e nella sezione Casa di Vetro, rinviando la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a definitiva assegnazione dei contributi e assunzione dei relativi impegni di spesa, all'esito dell'acquisizione e comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- c) di stabilire, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso pubblico, il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. per l'acquisizione e la comunicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie quali idonei e finanziabili attraverso la piattaforma digitale della Regione Campania o, alternativamente, a mezzo PEC all'indirizzo beniculturali@pec.regione.campania.it

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Visti:

- a) il D.P.R. n. 3/1972, con cui sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale;
- b) la L.R. n. 49/1974, con cui è stata prevista l'assegnazione di contributi finalizzati alla promozione di un'adeguata rete di strutture bibliotecarie sul territorio regionale;
- c) la L.R. n. 4/1983, di adozione degli indirizzi programmatici e direttive fondamentali per la promozione delle strutture bibliotecarie in Campania;
- d) il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., con cui sono stati definiti i principi generali di cooperazione tra lo Stato e le Regioni al fine di assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale e favorirne la pubblica fruizione e valorizzazione;
- e) la D.G.R.C. n. 595 dell'11 aprile 2008, che ha emanato appositi indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari alle biblioteche;

- f) il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- g) la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026 di formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025”;
- h) la DGRC n. 108 del 31 marzo 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026-2028;
- i) la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, pubblicata sul B.U.R.C. n. 16 del 30/03/2026, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028;
- j) la DGRC n. 129 del 10/04/2026 di approvazione del Bilancio Gestionale 2026-2028;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Settore 209.01.00 – “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali”,

DECRETA

1. di approvare e pubblicare sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale della Regione Campania):
 - 1.1 l'Allegato A) – elenco delle istanze ammissibili a valere sui capitoli di spesa U05001 e U05003;
 - 1.2 l'Allegato B) – elenco delle istanze inammissibili a valere sui capitoli di spesa U05001 e U05003;
 - 1.3 l'Allegato C – graduatoria delle istanze idonee e finanziabili e idonee e non finanziabili per incapienza, a valere sui capitoli di spesa U05001 e U05003, per finalità di istituzione di nuove biblioteche, acquisto arredi, attrezzature e libri, catalogazione fondo moderno e pubblicazione cataloghi a stampa e qualificazione addetti biblioteche;
2. di dare atto che con precedente decreto dirigenziale n. 107 del 06/07/2026 è stato approvato e pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 13/07/2026 l'elenco complessivo delle istanze di contributo presentate sul catalogo digitale della Regione Campania;
3. di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto e dei relativi allegati costituisce notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i soggetti giuridici interessati ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico;
4. di stabilire che i soggetti utilmente collocati nelle graduatorie quali "idonei e finanziabili" sono tenuti ad acquisire e comunicare al Settore 209.01.00 "Promozione e valorizzazione dei beni culturali" il Codice Unico di Progetto (CUP), entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., ai fini del perfezionamento del procedimento di assegnazione del contributo e della successiva assunzione del relativo impegno di spesa, attraverso la piattaforma digitale della Regione Campania o, alternativamente, a mezzo PEC all'indirizzo beniculturali@pec.regione.campania.it;
5. di stabilire che la mancata acquisizione ovvero la mancata comunicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) entro il predetto termine perentorio comporterà la decadenza dalla graduatoria ai fini dell'assegnazione del contributo, con conseguente scorrimento della graduatoria stessa nei limiti delle risorse disponibili, fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità non imputabile al soggetto interessato, debitamente documentati entro i termini indicati e valutati dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso pubblico;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 6.1 ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC e nella sezione “Casa di Vetro”;
 - 6.2 alla Segreteria della Giunta regionale per il seguito di competenza (104.00.00);
 - 6.3 all'Assessore alla Cultura, Eventi, Personale (199.00.15);
 - 6.4 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (209.00.00).

Nadia MUROLO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A						
AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 82 DEL 26/05/2026						
ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05001 e U05003						
ID Istanza	Capitolo	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto
47	U05001	80026400632	Liceo G. B. Vico	Biblioteca Liceo G. B. Vico ridenominata G. Gallo	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Una Biblioteca per Tutti
97	U05001	95003210655	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA GIUSEPPE MARTUCCI	BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA G. MARTUCCI	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI DI ARREDI E ATTREZZATURE TECNICHE
62	U05001	80021870656	Liceo De Sanctis Biblioteca M. Sena	Biblioteca M. Sena	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Nostalgia: memoria e movimento di persone e popoli
221	U05001	93090740635	ISTITUTO SUPERIORE "A.M. de' LIGUORI"	Biblioteca del Liceo Statale Alfonso Maria de' Liguori	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Biblioteca per tutti
219	U05001	80036540633	LICEO STATALE PASQUALE VILLARI	BIBLIOTECA LICEO VILLARI	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	UNA BIBLIOTECA SENZA MURI: potenziamento della biblioteca diffusa dl Liceo "Villari"
334	U05001	80048420634	Archivio di Stato di Napoli	Biblioteca dell'Archivio di Stato di Napoli	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Habent sua fata libelli: storia del libro antico dalle origini alla catalogazione digitale
200	U05001	80014710638	Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II"	Biblioteca del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	catalogazione informatizzata del fondomoderno del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli
37	U05003	95265260638	Associazione Partenapoli	Biblioteca Associazione Partenapoli	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	La Biblioteca: conservazione, cultura e socialità
59	U05003	93041730610	Associazione Aniello Barchetta ODV	Biblioteca Culturale A. Barchetta	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Miglioramento Fruizione della Biblioteca
6	U05003	95001840651	Centro di Cultura e Storia Amalfitana	Biblioteca di Storia, Arte e Cultura della Costa Amalfitana "Matteo Camera"	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Programma annuale per l'incremento ed il miglioramento della dotazione di arredi e/o di attrezzature tecniche per la Biblioteca di Storia, Arte e Cultura Amalfitana "Matteo Camera"

26	U05003	02015880640	Associazione Igor Stravinsky	Biblioteca Stravinsky	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Pane, parole e identità: un viaggio con Grazia Deledda nella Dieta Mediterranea
30	U05003	02268710643	ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA CULTURA MATERIALE DI AQUILONIA APS	Biblioteca del Museo Etnografico "Beniamino Tartaglia" – Aquilonia (AV)	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE DI ARREDI
90	U05003	80016650634	PROVINCIA DI NAPOLI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	BIBLIOTECA SAN FRANCESCO BENEVENTO	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione fondo moderno biblioteca San Francesco Benevento
103	U05003	94000530652	DIOCESI NOCERA SARNO	BIBLIOTECA DIOCESI NOCERA SARNO	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	catalogazione fondo moderno biblioteca diocesi nocera
104	U05003	80057280630	ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE	BIBLIOTECA SACRO CUORE DI MARIA	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	CATALOGAZIONE FONDO MODERNO BIBLIOTECA SACRO CUORE DI MARIA
130	U05003	95019480631	Collegium Professorum Sectionis S. Aloisii Pontificiae Facultatis Theologicae Italiae Meridionalis	Biblioteca San Luigi	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Promozione della lettura e la valorizzazione delle raccolte librerie e documentarie della Biblioteca San Luigi
164	U05003	95024100612	ETS Il Giardino segreto di Roccaromana APS	Biblioteca "Ing. Pasquale Guida"	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Co-Library: biblioteca accessibile, attrattiva e abitata
116	U05003	80016850630	Provincia d'Italia dei Missionari OMI	Biblioteca Sant'Eugenio de Mazenod	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Acquisto attrezzatura biblioteca oblata
65	U05003	93075710611	COMITATO CITTA' VIVA ODV	BIBLIOTECA "TONINO CASOLARO"	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	LE CHIAVI DEL GRANAIO
160	U05003	00293960639	Pontificio Santuario della Beata Vergine del Rosario	Biblioteca del Santuario della Beata Vergine Maria del Rosario	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del fondo moderno e dei libri di San Bartolo Longo

208	U05003	93017490611	Diocesi di Caserta	Biblioteca Diocesana di Caserta	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogare per Condividere: Valorizzazione del Patrimonio Librario per un libero accesso allo studio
215	U05003	93008210614	Parrocchia San Castrese	Biblioteca don Milani	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del patrimonio librario della biblioteca Don Milani: strumenti digitali e percorsi di fruizione per il contrasto alla povertà culturale
53	U05003	95010740652	CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI (CUEBC)	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Implementazione della catalogazione in SBN del fondo bibliografico del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
224	U05003	91073880659	Centro Studi e Ricerche Clemente Longo	Biblioteca del Centro Studi e Ricerche Clemente Longo	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	La Storia ritrovata: dall'unità d'Italia alla 1. Guerra mondiale
192	U05003	95205790637	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ETS	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ETS	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Studiare in Biblioteca per frequentare la Biblioteca
209	U05003	93002550650	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE	BIBLIOTECA ALARIO	incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie	ALARIO TRE LIVELLI A, B, C Alario'sBooks (for) Childhood
230	U05003	94139800638	Convento San Domenico Maggiore Padri Domenicani	Biblioteca Domenicana	incremento e miglioramento delle raccolte librarie e documentarie	Tra Fede, Ragione e Storia: aggiornamento bibliografico delle discipline teologico-filosofiche e storico-sociali della Biblioteca Domenicana
239	U05003	80013910635	Pio Monte della Misericordia	Biblioteca Pio Monte della Misericordia	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	catalogazione del fondo moderno della Biblioteca del Pio Monte della Misericordia
243	U05003	90013610648	Fondazione Biogem	Biblioteca Fondazione Biogem	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Potenziamento degli spazi di lettura e incontro della Biblioteca Fondazione Biogem
234	U05003	93006630631	CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA ODV	BIBLIOTECA ANGELO MANNA	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	INCREMENTO E ATTREZZATURE TECNICHE

285	U05003	93029970659	Geo Trek Paestum	GeoTeca	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	GeoTech
152	U05003	93078520611	Civiltà 2.0 OdV	Biblioteche civiche Suessolane	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Generazione Manga: L'evoluzione pop delle Biblioteche civiche Suessolane
189	U05003	96000290633	Diocesi di Pozzuoli	Biblioteca diocesana di Pozzuoli	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Radici e Orizzonti. Potenziamento del patrimonio teologico-patristico della Biblioteca Diocesana di Pozzuoli
122	U05003	80033980634	Società dei Naturalisti in Napoli	Società dei Naturalisti in Napoli	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Progetto di catalogazione in SBN di fondi moderni speciali
294	U05003	07936981211	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti	Biblioteca della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	ScopriAMO il mondo del cuoio: libri e non solo
304	U05003	93011680613	Arcidiocesi di Capua	Biblioteca Storica Diocesana - già Biblioteca Arcivescovile Francesco Serra di Cassano	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Memoria in Rete: Catalogazione e fruizione del Fondo Librario Censore
305	U05003	93005550632	DIOCESI DI ACERRA	BIBLIOTECA DIOCESANA	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione SBN e Catalogo ragionato del fondo antico "LE CINQUECENTINE E LE SEICENTINE DEL SEMINARIO DIOCESANO DI ACERRA"
316	U05003	93005550632	DIOCESI DI ACERRA	BIBLIOTECA S. ALFONSO	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Più arredi per più libri per la Biblioteca S. Alfonso
315	U05003	80040520639	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	Biblioteca Erminia Capocelli	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Incremento delle raccolte di volumi in formato digitale (e-book)
313	U05003	80109130635	Istituto Suor Orsola Benincasa	Biblioteca Storica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	La Biblioteca Storica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa si rinnova
332	U05003	92002190657	Diocesi di Teggiano-Policastro	Biblioteca Pio XII	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Progetto per la riqualificazione di spazi e servizi della Biblioteca

327	U05003	80044620633	provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola	Biblioteca del convento di San Francesco di Paola	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Rinnoviamo il "sapere"
307	U05003	05192040631	Seminario Arcivescovile di Napoli	Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Napoli	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del VI lotto di libri moderni della Biblioteca
288	U05003	80016790638	Fondazione Biblioteca Benedetto Croce	Biblioteca Benedetto Croce	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	La Biblioteca della Fondazione Benedetto Croce: catalogazione e valorizzazione
187	U05003	94202830637	Fondazione Morra ETS	BIBLIOTECA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Incremento di librerie per la conservazione e la protezione del patrimonio librario della Biblioteca per le Arti Contemporanee
356	U05003	80044620633	provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola	Biblioteca Santa Maria di Pozzano	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del III lotto di libri moderni della Biblioteca di Pozzano
148	U05003	90006910658	ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA APS	BIBLIOTECA ARCHIVIO DELLA FOTOGRAFIA MEDITERRANEA	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	PARETI DI SAPERE
361	U05003	92003130645	DIOCESI DI AVELLINO	Biblioteca diocesana mons. Pasquale Venezia	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Dalla Lombardia all'Irpinia: allestimento e potenziamento degli spazi di conservazione della Biblioteca Diocesana "Mons. Pasquale Venezia" per la valorizzazione e fruizione del Fondo Librario Don Giovanni Mariano
359	U05003	05386750656	FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI	BIBLIOTECA LUIGI GAETA	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Spazio Tex Willer- Biblioteca Luigi Gaeta
362	U05003	80031940655	Seminario Arcivescovile di Salerno	Biblioteca "Giovanni Paolo II"	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Aggiornamento del patrimonio filosofico-teologico al servizio del territorio
263	U05003	07577240638	Associazione "Il Faro d'Ippocrate"	Biblioteca "Gennaro Rispoli" del Museo delle Arti Sanitarie	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Biblioteca "Gennaro Rispoli" dalla Scuola Medica Napoletana alla rilettura delle Carte Moscatiane

364	U05003	80060720630	ACCADEMIA NAZIONALE DI SCHERMA ETS	Biblioteca dell'accademia Nazionale di Scherma - ETS	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	BIBLIOTECA FUTURA
154	U05003	02958230613	Il Sogno è Sempre OdV	Casa Sanremo Library	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Pagine di Musica e Territorio: l'incremento librario di Casa Sanremo Library
374	U05003	07727270634	Associazione amici degli archivi onlus	biblioteca associazione amici degli archivi	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Spazi Condivisi: potenziamento infrastrutturale e nuovi arredi per la valorizzazione del patrimonio librario della Biblioteca
375	U05003	80044080630	Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore	Biblioteca S. Alfonso	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Il trattamento delle collezioni in biblioteca: il libro moderno (livello intermedio) e la musica a stampa
379	U05003	91001770634	Diocesi di Ischia	Biblioteca diocesana di Ischia	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Titolo progetto Acquisto mobile-Scaffalatura realizzato su misura
383	U05003	03551660651	Mediateur srl	<i>Istituto che conduce attività complementari con le biblioteche</i>	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	BIBLIOSMART VIII Edizione - Biblioteche, professioni e standard di qualità - Verso una proposta tecnica per gli standard di qualità delle biblioteche campane
151	U05003	95160950630	Noi@Europe ETS	<i>Istituto che conduce attività complementari con le biblioteche</i>	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Fuori Catalogo
409	U05003	95208600635	Santuario Madonna dell'Arco	Biblioteca Madonna dell' Arco	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Intervento di efficientamento, sicurezza e ammodernamento degli arredi della Sala Convegni della Biblioteca del Santuario Madonna dell'Arco
382	U05003	02903570584	Associazione Italiana Biblioteche sezione Campania	<i>Istituto che conduce attività complementari con le biblioteche</i>	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Dalle raccolte alle comunità di lettori. Gestione del patrimonio documentario, promozione della lettura e AI per l'innovazione dei servizi bibliotecari
380	U05003	93065360633	UNA CITTA' CHE... APS	Biblioteca Sociale "Giacomo Leopardi"	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	La Biblioteca che Cresce: ampliamento e valorizzazione del patrimonio della Biblioteca Sociale Giacomo Leopardi
269	U05003	80011930635	ENTE MUSEO CIVICO GAETANO FILANGIERI	BIBLIOTECA MUSEO CIVICO GAETANO FILANGIERI	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Biblioteca Museo Filangieri on cloud. Intervento di catalogazione informatizzata del patrimonio bibliografico moderno in SbnCloud - Anno 2026

440	U05003	02252570649	PRO LOCO MONS MILITUM APS	Biblioteca Mons Militum – “Sala Franco Basile”	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	BIBLIO-TECH
397	U05003	95118740638	Fondazione Valenzi ETS	Biblioteca Maurizio e Litza Valenzi	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	"Biblioteca dei piccoli lettori. Catalogazione e valorizzazione della raccolta per l'infanzia della Fondazione Valenzi"
140	U05003	93089960616	Rain Arcigay Caserta ODV	Istituto Culturale Biblioteca Centro di Documentazione LGBT di Caserta	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	The Queer Library
195	U05003	90018760612	Aps Comitato don Peppe Diana	Biblioteca don Giuseppe Diana	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Sei personaggi in cerca di legalità

ALLEGATO B								
AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 82 DEL 26/05/2026								
ELENCO DELLE ISTANZE RITENUTE INAMMISSIBILI A VALERE SUI CAPITOLI DI SPESA U05001 e U05003								
ID Istanza	Capitolo	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto	Esito	Note
205	U05001	80039430659	Liceo scientifico statale Don Carlo La Mura	Biblioteca del Liceo "Don Carlo La Mura"	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	BIBLIOTECA DIGITALE	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c) e lett. h)	Nel piano economico sono inserite attività e voci di costo riconducibili a finalità diverse da quella prescelta in quanto l'intervento non si configura come un effettivo incremento del patrimonio librario, ma come l'acquisto di servizi in abbonamento, al cessare dei quali i titoli non saranno più nella disponibilità della biblioteca.
404	U05003	92068070645	APS NUOVA DIMENSIONE	BIBLIOTECA NUOVA DIMENSIONE	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	COMUNICARE LA LETTURA IN UNA NUOVA DIMENSIONE	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h)	Nel piano economico sono inserite attività e voci di costo riconducibili a finalità diverse da quella prescelta: service per convegno di presentazione, catering, promozione pubblicitaria e informazione.
431	U05003	92064970624	Associazione di Promozione Sociale Kinetès - Arte/Cultura/Ricerca/Impresa ETS	Biblioteca Kinetès	istituzione di biblioteche, vale a dire biblioteche costituite da non più di un anno alla data di approvazione del presente Avviso, che non abbiano beneficiato di precedenti contributi e che siano regolarmente funzionanti alla data di presentazione della istanza	Biblioteca Kinetès	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h)	La Biblioteca è in Anagrafe dal 2016 con codice (SIL IT-BN0141. Nel piano economico sono, inoltre, presenti voci di costo per catalogazione, estranee alla finalità prescelta, per la quale sono ammissibili solo acquisti libri e arredi e/o attrezzature, come chiarito anche con FAQ n. 16.
191	U05003	93078520611	Civiltà 2.0 OdV	Biblioteca San Marco	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Radici di Carta: I Grandi Classici per un'Inclusione Intergenerazionale.	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. a) e lett. b)	La titolarità della Biblioteca è di persona fisica e non del soggetto giuridico che ha presentato l'istanza.
350	U05003	94139240637	FONDAZIONE STATI UNITI DEL MONDO ETS	Biblioteca della Pace (BIPA)	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	BIBLIOTECA DELLA PACE PER I GIOVANI	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. h) e lett. k)	Il soggetto giuridico istante è titolare di Biblioteca, pertanto non può partecipare come Istituto. Non avendo inviato il questionario di rilevazione anagrafica entro i termini, l'istanza non è ammissibile.
211	U05003	80020510659	Ente Autonomo Giffoni Experience in trasformazione in Fondazione Giffoni la valle delle culture	Biblioteca del Sistema Documentario Giffoni '50	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Officina della storia - Incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e attrezzature tecniche	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. k)	Mancata partecipazione entro il 27/02/2026 alla rilevazione anagrafica delle biblioteche.
82	U05003	80015330634	Provincia di Napoli dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi	Biblioteca Carmelitana "SS. Annunziata" - Centro culturale "Edith Stein"	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Acquisto e incremento raccolte librerie	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. a) e lett. b)	La persona che ha presentato l'istanza non è il legale rappresentante del soggetto giuridico titolare della Biblioteca e non è provvista di delega.
147	U05003	80000510620	Ente Provincia Frati Minori Santa Maria delle Grazie	BIBLIOTECA FRANCESCANI DUNS SCOTO	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	La Biblioteca Duns Scoto incontra i ragazzi	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. k)	Mancata partecipazione entro il 27/02/2026 alla rilevazione anagrafica delle biblioteche.
114	U05003	93059770631	Fondazione San Bonaventura ETS ICC	biblioteca fra landolfo caracciolo	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Miglioramento dotazioni tecniche biblioteca Fra Landolfo Caracciolo	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. a)	Il soggetto giuridico istante non è quello titolare della Biblioteca.
91	U05003	80000510620	Ente Provincia Frati Minori Santa Maria delle Grazie	Biblioteca Francescana Le Grazie	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Biblioteca Le Grazie in SBN	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. k)	Mancata partecipazione entro il 27/02/2026 alla rilevazione anagrafica delle biblioteche.

61	U05003	95054740634	VOCE DELLE VOCI ONLUS	<i>Istituto che conduce attività complementari con le biblioteche</i>	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	NEL NOME DI FRANCESCO - Tre Biblioteche della Campania dedicate al Santo di Assisi a 800 anni dalla morte	Inammissibile ai sensi dell'art. 6, co. 2, lett. c) e lett. h)	Nel piano economico sono presenti attività e voci di costo riconducibili a finalità diverse da quella prescelta: pubblicazione monografia, realizzazione video interviste, realizzazione articoli redazionali, attività pubblicitarie.
----	--------	-------------	-----------------------	---	---	---	--	--

ALLEGATO C									
AVVISO PUBBLICO APPROVATO E PUBBLICATO CON D.D. N. 82 DEL 26/05/2026									
GRADUATORIE ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2026 - CAPITOLO U05001									
Posizione	ID Istanza	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto	Punteggio	Contributo assegnabile	Esito
1	62	80021870656	Liceo De Sanctis	Biblioteca M. Sena	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Nostalghia: memoria e movimento di persone e popoli	114,00	8.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	334	80048420634	Archivio di Stato di Napoli	Biblioteca dell'Archivio di Stato di Napoli	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Habent sua fata libelli: storia del libro antico dalle origini alla catalogazione digitale	86,15	4.514,00 €	Idoneo e finanziabile
3	47	80026400632	Liceo G. B. Vico	Biblioteca Liceo G. B. Vico ridenominata G. Gallo	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Una Biblioteca per Tutti	61,25	6.000,00 €	Idoneo e parzialmente finanziabile con i resti per € 5.486,00
4	219	80036540633	LICEO STATALE PASQUALE VILLARI	BIBLIOTECA LICEO VILLARI	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	UNA BIBLIOTECA SENZA MURI: potenziamento della biblioteca diffusa di Liceo "Villari"	56,82	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
5	221	93090740635	ISTITUTO SUPERIORE "A.M. de' LIGUORI"	Biblioteca del Liceo Statale Alfonso Maria de' Liguori	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Biblioteca per tutti	31,20	5.040,00 €	Idoneo non finanziabile
6	200	80014710638	Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II"	Biblioteca del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	catalogazione informatizzata del fondomoderno del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli	21,82	8.000,00 €	Idoneo non finanziabile
7	97	95003210655	CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA GIUSEPPE MARTUCCI	BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA G. MARTUCCI	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE DOTAZIONI DI ARREDI E ATTREZZATURE TECNICHE	23,84	10.367,00 €	Idoneo non finanziabile
GRADUATORIE ISTANZE DI CONTRIBUTO BIBLIOTECHE E.F. 2026 - CAPITOLO U05003									
Posizione	ID Istanza	Codice Fiscale/Partita Iva	Denominazione Soggetto Giuridico	Denominazione Biblioteca	Finalità	Titolo Progetto	Punteggio	Contributo assegnabile	Esito
1	362	80031940655	Seminario Arcivescovile di Salerno	Biblioteca "Giovanni Paolo II"	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Aggiornamento del patrimonio filosofico-teologico al servizio del territorio	95,45	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
2	315	80040520639	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa	Biblioteca Erminia Capocelli	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Incremento delle raccolte di volumi in formato digitale (e-book)	88,31	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
3	209	93002550650	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA IMPRESA SOCIALE	BIBLIOTECA ALARIO	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	ALARIO TRE LIVELLI A, B, C Alario'sBooks (for) Childhood	74,76	8.000,00 €	Idoneo e finanziabile
4	305	93005550632	DIOCESI DI ACERRA	BIBLIOTECA DIOCESANA	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione SBN e Catalogo ragionato del fondo antico "LE CINQUECENTINE E LE SEICENTINE DEL SEMINARIO DIOCESANO DI ACERRA"	74,35	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
5	152	93078520611	Civiltà 2.0 OdV	Biblioteche civiche Suessolane	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Generazione Manga: L'evoluzione pop delle Biblioteche civiche Suessolane	72,92	9.000,00 €	Idoneo e finanziabile
6	116	80016850630	Provincia d'Italia dei Missionari OMI	Biblioteca Sant'Eugenio de Mazenod	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Acquisto attrezzature biblioteca oblata	71,40	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
7	154	02958230613	Il Sogno è Sempre OdV	Casa Sanremo Library	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Pagine di Musica e Territorio: l'incremento librario di Casa Sanremo Library	65,65	10.000,00 €	Idoneo e finanziabile

8	382	02903570584	Associazione Italiana Biblioteche sezione Campania	Istituto che conduce attività complementari con le biblioteche	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Dalle raccolte alle comunità di lettori. Gestione del patrimonio documentario, promozione della lettura e AI per l'innovazione dei servizi bibliotecari	63,65	5.500,00 €	Idoneo e finanziabile
9	151	95160950630	Noi@Europe ETS	Istituto che conduce attività complementari con le biblioteche	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Fuori Catalogo	59,55	7.875,00 €	Idoneo e finanziabile
10	148	90006910658	ASSOCIAZIONE CILENTO DOMANI ARTE E CULTURA MEDITERRANEA APS	BIBLIOTECA ARCHIVIO DELLA FOTOGRAFIA MEDITERRANEA	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	PARETI DI SAPERE	59,45	10.000,00 €	Idoneo e finanziabile
11	313	80109130635	Istituto Suor Orsola Benincasa	Biblioteca Storica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	La Biblioteca Storica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa si rinnova	58,53	12.000,00 €	Idoneo e finanziabile
12	208	93017490611	Diocesi di Caserta	Biblioteca Diocesana di Caserta	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogare per Condividere: Valorizzazione del Patrimonio Librario per un libero accesso allo studio	58,25	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
13	288	80016790638	Fondazione Biblioteca Benedetto Croce	Biblioteca Benedetto Croce	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	La Biblioteca della Fondazione Benedetto Croce: catalogazione e valorizzazione	58,12	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
14	230	94139800638	Convento San Domenico Maggiore Padri Domenicani	Biblioteca Domenicana	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Tra Fede, Ragione e Storia: aggiornamento bibliografico delle discipline teologico-filosofiche e storico-sociali della Biblioteca Domenicana	57,00	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
15	130	95019480631	Collegium Professorum Sectionis S. Aloisii Pontificiae Facultatis Theologicae Italiae Meridionalis	Biblioteca San Luigi	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Promozione della lettura e la valorizzazione delle raccolte librerie e documentarie della Biblioteca San Luigi	56,71	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
16	160	00293960639	Pontificio Santuario della Beata Vergine del Rosario	Biblioteca del Santuario della Beata Vergine Maria del Rosario	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del fondo moderno e dei libri di San Bartolomeo Longo	54,01	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
17	104	80057280630	ISPETTORIA SALESIANA MERIDIONALE	BIBLIOTECA SACRO CUORE DI MARIA	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	CATALOGAZIONE FONDO MODERNO BIBLIOTECA SACRO CUORE DI MARIA	53,97	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
18	375	80044080630	Ente Provincia Napoletana Congregazione SS. Redentore	Biblioteca S. Alfonso	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	Il trattamento delle collezioni in biblioteca: il libro moderno (livello intermedio) e la musica a stampa	53,22	3.260,00 €	Idoneo e finanziabile
19	304	93011680613	Arcidiocesi di Capua	Biblioteca Storica Diocesana - già Biblioteca Arcivescovile Francesco Serra di Cassano	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Memoria in Rete: Catalogazione e fruizione del Fondo Librario Censore	53,05	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile

20	383	03551660651	Mediateur scr1	Istituto che conduce attività complementari con le biblioteche	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	BIBLIOSMART VIII Edizione - Biblioteche, professioni e standard di qualità - Verso una proposta tecnica per gli standard di qualità delle biblioteche campane	52,00	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
21	189	96000290633	Diocesi di Pozzuoli	Biblioteca diocesana di Pozzuoli	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	Radici e Orizzonti. Potenziamento del patrimonio teologico-patristico della Biblioteca Diocesana di Pozzuoli	51,60	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
22	361	92003130645	DIOCESI DI AVELLINO	Biblioteca diocesana mons. Pasquale Venezia	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Dalla Lombardia all'Irpinia: allestimento e potenziamento degli spazi di conservazione della Biblioteca Diocesana "Mons. Pasquale Venezia" per la valorizzazione e fruizione del Fondo Librario Don Giovanni Mariano	51,00	15.000,00 €	Idoneo e finanziabile
23	6	95001840651	Centro di Cultura e Storia Amalfitana	Biblioteca di Storia, Arte e Cultura della Costa Amalfitana "Matteo Camera"	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Programma annuale per l'incremento ed il miglioramento della dotazione di arredi e/o di attrezzature tecniche per la Biblioteca di Storia, Arte e Cultura Amalfitana "Matteo Camera"	50,65	6.000,00 €	Idoneo e finanziabile
24	380	93065360633	UNA CITTA' CHE... APS	Biblioteca Sociale "Giacomo Leopardi"	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	La Biblioteca che Cresce: ampliamento e valorizzazione del patrimonio della Biblioteca Sociale Giacomo Leopardi	50,03	6.000,00 €	Idoneo e finanziabile
25	243	90013610648	Fondazione Biogem	Biblioteca Fondazione Biogem	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Potenziamento degli spazi di lettura e incontro della Biblioteca Fondazione Biogem	49,65	14.975,50 €	Idoneo e parzialmente finanziabile con i resti per € 12.365,00
26	53	95010740652	CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI (CUEBC)	Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Implementazione della catalogazione in SBN del fondo bibliografico del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	47,02	4.800,00 €	Idoneo non finanziabile
27	59	93041730610	Associazione Aniello Barchetta ODV	Biblioteca Culturale A. Barchetta	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Miglioramento Fruizione della Biblioteca	44,48	14.959,00 €	Idoneo non finanziabile
28	103	94000530652	DIOCESI NOCERA SARNO	BIBLIOTECA DIOCESI NOCERA SARNO	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	catalogazione fondo moderno biblioteca diocesi nocera	43,47	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
29	269	80011930635	ENTE MUSEO CIVICO GAETANO FILANGIERI	BIBLIOTECA MUSEO CIVICO GAETANO FILANGIERI	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Biblioteca Museo Filangieri on cloud. Intervento di catalogazione informatizzata del patrimonio bibliografico moderno in SbnCloud - Anno 2026	43,09	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
30	140	93089960616	Rain Arcigay Caserta ODV	Istituto Culturale Biblioteca Centro di Documentazione LGBT di Caserta	incremento e miglioramento delle raccolte librerie e documentarie	The Queer Library	41,61	2.600,78 €	Idoneo non finanziabile
31	409	95208600635	Santuario Madonna dell'Arco	Biblioteca Madonna dell' Arco	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Intervento di efficientamento, sicurezza e ammodernamento degli arredi della Sala Convegni della Biblioteca del Santuario Madonna dell'Arco	41,55	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile

32	30	02268710643	ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA CULTURA MATERIALE DI AQUILONIA APS	Biblioteca del Museo Etnografico "Beniamino Tartaglia" – Aquilonia (AV)	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE DI ARREDI	36,95	14.000,00 €	Idoneo non finanziabile
33	374	07727270634	Associazione amici degli archivi onlus	biblioteca associazione amici degli archivi	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Spazi Condivisi: potenziamento infrastrutturale e nuovi arredi per la valorizzazione del patrimonio librario della Biblioteca	36,66	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
34	307	05192040631	Seminario Arcivescovile di Napoli	Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Napoli	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del VI lotto di libri moderni della Biblioteca	34,69	4.000,00 €	Idoneo non finanziabile
35	379	91001770634	Diocesi di Ischia	Biblioteca diocesana di Ischia	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Titolo progetto Acquisto mobile-Scaffalatura realizzato su misura	34,61	8.000,00 €	Idoneo non finanziabile
36	37	95265260638	Associazione Partenapoli	Biblioteca Associazione Partenapoli	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	La Biblioteca: conservazione, cultura e socialità	33,05	8.000,00 €	Idoneo non finanziabile
37	90	80016650634	PROVINCIA DI NAPOLI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	BIBLIOTECA SAN FRANCESCO BENEVENTO	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione fondo moderno biblioteca San Francesco Benevento	31,93	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
38	294	07936981211	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti	Biblioteca della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	ScopriAMO il mondo del cuoio: libri e non solo	31,65	2.500,00 €	Idoneo non finanziabile
39	26	02015880640	Associazione Igor Stravinsky	Biblioteca Stravinsky	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Pane, parole e identità: un viaggio con Grazia Deledda nella Dieta Mediterranea	31,13	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
40	215	93008210614	Parrocchia San Castrese	Biblioteca don Milani	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del patrimonio librario della biblioteca Don Milani: strumenti digitali e percorsi di fruizione per il contrasto alla povertà culturale	30,69	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
41	440	02252570649	PRO LOCO MONS MILITUM APS	Biblioteca Mons Militum – "Sala Franco Basile"	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	BIBLIO-TECH	30,44	10.699,40 €	Idoneo non finanziabile
42	195	90018760612	Aps Comitato don Peppe Diana	Biblioteca don Giuseppe Diana	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Sei personaggi in cerca di legalità	29,98	9.000,00 €	Idoneo non finanziabile
43	164	95024100612	ETS Il Giardino segreto di Roccaromana APS	Biblioteca "Ing. Pasquale Guida"	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Co-Library: biblioteca accessibile, attrattiva e abitata	29,70	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
44	316	93005550632	DIOCESI DI ACERRA	BIBLIOTECA S. ALFONSO	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Più arredi per più libri per la Biblioteca S. Alfonso	28,45	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile

45	224	91073880659	Centro Studi e Ricerche Clemente Longo	Biblioteca del Centro Studi e Ricerche Clemente Longo	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	La Storia ritrovata: dall'unità d'Italia alla 1. Guerra mondiale	28,00	6.000,00 €	Idoneo non finanziabile
46	356	80044620633	provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola	Biblioteca Santa Maria di Pozzano	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Catalogazione del III lotto di libri moderni della Biblioteca di Pozzano	26,87	3.000,00 €	Idoneo non finanziabile
47	65	93075710611	COMITATO CITTA' VIVA ODV	BIBLIOTECA "TONINO CASOLARO"	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	LE CHIAVI DEL GRANAIO	26,29	8.000,00 €	Idoneo non finanziabile
48	359	05386750656	FONDAZIONE LUIGI GAETA-CENTRO STUDI CARLO LEVI	BIBLIOTECA LUIGI GAETA	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Spazio Tex Willer- Biblioteca Luigi Gaeta	25,11	6.823,20 €	Idoneo non finanziabile
49	122	80033980634	Società dei Naturalisti in Napoli	Società dei Naturalisti in Napoli	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	Progetto di catalogazione in SBN di fondi moderni speciali	24,66	4.080,00 €	Idoneo non finanziabile
50	263	07577240638	Associazione "Il Faro d'Ippocrate"	Biblioteca "Gennaro Rispoli" del Museo delle Arti Sanitarie	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Biblioteca "Gennaro Rispoli" dalla Scuola Medica Napoletana alla rilettura delle Carte Moscatiane	23,77	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
51	187	94202830637	Fondazione Morra ETS	BIBLIOTECA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Incremento di librerie per la conservazione e la protezione del patrimonio librario della Biblioteca per le Arti Contemporanee	23,22	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
52	239	80013910635	Pio Monte della Misericordia	Biblioteca Pio Monte della Misericordia	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	catalogazione del fondo moderno della Biblioteca del Pio Monte della Misericordia	23,00	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
53	234	93006630631	CENTRO DI CULTURA ACERRA NOSTRA ODV	BIBLIOTECA ANGELO MANNA	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	INCREMENTO E ATTREZZATURE TECNICHE	22,45	5.150,00 €	Idoneo non finanziabile
54	397	95118740638	Fondazione Valenzi ETS	Biblioteca Maurizio e Litza Valenzi	catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard SBN e pubblicazione di cataloghi a stampa per fondi antichi, di pregio o di particolare interesse culturale	"Biblioteca dei piccoli lettori. Catalogazione e valorizzazione della raccolta per l'infanzia della Fondazione Valenzi"	18,70	2.700,00 €	Idoneo non finanziabile
55	327	80044620633	provincia di Santa Maria della Stella del Sacro Ordine dei Minimi di S. Francesco di Paola	Biblioteca del convento di San Francesco di Paola	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Rinnoviamo il "sapere"	17,35	6.000,00 €	Idoneo non finanziabile
56	285	93029970659	Geo Trek Paestum	GeoTeca	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	GeoTech	16,65	7.000,00 €	Idoneo non finanziabile
57	364	80060720630	ACCADEMIA NAZIONALE DI SCHERMA ETS	Biblioteca dell'accademia Nazionale di Scherma - ETS	qualificazione e aggiornamento degli addetti alle biblioteche	BIBLIOTECA FUTURA	15,60	2.500,00 €	Idoneo non finanziabile

58	332	92002190657	Diocesi di Teggiano-Policastro	Biblioteca Pio XII	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Progetto per la riqualificazione di spazi e servizi della Biblioteca	15,00	15.000,00 €	Idoneo non finanziabile
59	192	95205790637	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ETS	FOQUS FONDAZIONE QUARTIERI SPAGNOLI ETS	incremento e miglioramento delle dotazioni di arredi e/o attrezzature tecniche	Studiare in Biblioteca per frequentare la Biblioteca	13,30	9.640,00 €	Idoneo non finanziabile

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
419	23/07/2026	210	00	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. AVVISO PUBBLICO “MISURE DI
RAFFORZAMENTO DELL’ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA” D. D. N. 175
DEL 01/08/2025 - BURC N. 55 DEL 07/08/2025. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PROGETTO ECOHUB - ACADEMY PER L'INNOVAZIONE CIRCOLARE- SOGGETTO
CAPOFILA ATS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO DIPARTIMENTO DI SCIENZE
ECONOMICHE E STATISTICHE (DISES) – CUP B41J26000080009 CML OP_32384
24057AP000000005.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027;
- m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
- n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.

PREMESSO altresì che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania*" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;

- b. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- c. la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
- d. risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
- e. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- f. nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari";
- g. l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
- b. con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
- c. il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;
- e. con il Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/11/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
- f. con Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania".

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. **0514074/2025** del **09/10/2025** è stata registrata al protocollo regionale la domanda di finanziamento ID n. **57** per il Progetto **ECOHUB - Academy per l'innovazione Circolare**, presentato dalla costituenda A.T.S. composta da:

	BENEFICIARI	CF/PIVA	Sede legale
Soggetto Capofila	Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES)	80018670655	Via Giovanni Paolo II, 132 84084 Fisciano (SA)
Partner	WDA SRL	15274611001	Via Sicilia 125, 00187 Roma

- b. il Progetto ECOHUB - Academy per l'innovazione Circolare, presentato dalla costituenda A.T.S. con Soggetto Capofila l'Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) risulta inserito nell'Allegato A ("Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili") del Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026;
- c. sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti del partenariato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania", approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025;
- d. nei casi previsti dalla legge, si è proceduto alla richiesta della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che si può pertanto procedere all'ammissione al finanziamento, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla condizione risolutiva espressa della revoca immediata del finanziamento e del recupero integrale delle somme eventualmente erogate in caso di successiva comunicazione ostativa o informativa interdittiva da parte della Prefettura competente a carico di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari;
- e. si è provveduto, per il sopra citato Progetto, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto CUP: B41J26000080009 e alla generazione del codice CML OP_32384 24057AP000000005;
- f. con il Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/07/2026 è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

RITENUTO pertanto di dover:

- a. ammettere a finanziamento il Progetto **ECOHUB - Academy per l'innovazione Circolare** con **Codice CUP B41J26000080009** e **Codice CML OP_32384 24057AP000000005** per un costo complessivo di **€ 249.948,79** (€ duecentoquarantanovemilannovecentoquarantaotto /79), a valere sulle **risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;
- b. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato dall'Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES), con sede legale in Fisciano Prov. (SA), CAP 84084, Via Giovanni Paolo II, 132 C.F. 80018670655, in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
-------------	----------	-------------	--------------------

CAPOFILA ATS Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES)	80018670655	Via Giovanni Paolo II, 132 84084 Fisciano (SA)	€ 101.753,79
PARTNER WDA SRL	15274611001	Via Sicilia 125, 00187 - Roma	€ 148.195,00
TOTALE			€ 249.948,79

- c. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	CAPOFILA ATS Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES)	PARTNER WDA SRL	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 14.497,00	€ 50.000,00	€ 64.497,00
B2 Totale realizzazione	€ 66.500,00	€ 42.500,00	€ 109.000,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 3.000,00	€ 32.000,00	€ 35.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 11.100,00	€ 14.000,00	€ 25.100,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 95.097,00	€ 138.500,00	€ 233.597,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 6.656,79	€ 9.695,00	€ 16.351,79
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 101.753,79	€ 148.195,00	€ 249.948,79

- d. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
- f. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- g. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);

- h. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 “PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 “Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 “Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 “Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00”.
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, “Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01”
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 “Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024”;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di “ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1”;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di” Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 341 del 24/06/2026 avente ad oggetto: "PR CAMPANIA + 2021 – 2027 – Rettifica ed Integrazione Team Obiettivo Specifico 4.1;
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026”;
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il Progetto **ECOHUB - Academy per l'innovazione Circolare** con Codice **CUP B41J26000080009** e Codice **CML OP_32384 24057AP000000005** per un costo complessivo di **€ 249.948,79** (€ Duecentoquarantanove milanovecentoquarantaotto /79), a valere **sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;
2. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato dall'**Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES)**, con sede legale in **Fisciano Prov. (SA), CAP 84084, Via Giovanni Paolo II, 132 C.F. 80018670655** in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
CAPOFILA ATS Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES)	80018670655	Via Giovanni Paolo II, 132 84084 Fisciano (SA)	€ 101.753,79
PARTNER WDA SRL	15274611001	Via Sicilia 125, 00187 - Roma	€ 148.195,00
TOTALE			€ 249.948,79

3. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	CAPOFILA ATS Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES)	PARTNER WDA SRL	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 14.497,00	€ 50.000,00	€ 64.497,00
B2 Totale realizzazione	€ 66.500,00	€ 42.500,00	€ 109.000,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 3.000,00	€ 32.000,00	€ 35.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 11.100,00	€ 14.000,00	€ 25.100,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 95.097,00	€ 138.500,00	€ 233.597,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 6.656,79	€ 9.695,00	€ 16.351,79
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 101.753,79	€ 148.195,00	€ 249.948,79

4. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
6. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;

7. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
9. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - ✓ al Gabinetto del Presidente 101.00.00;
 - ✓ all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
 - ✓ al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - ✓ al sito FSE+ della Regione Campania <https://fse.regione.campania.it/>;
 - ✓ al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

FASE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 - Attività preliminare di animazione e scouting																		
2 - Generazione e sviluppo di idee di impresa																		
3 - Premio Best Business Plan Award																		

Data.....

ENTE	TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ¹ II

¹

La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

Il dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Allegato A - Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
420	23/07/2026	210	00	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. AVVISO PUBBLICO “MISURE DI
RAFFORZAMENTO DELL’ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA” D. D. N. 175
DEL 01/08/2025 - BURC N. 55 DEL 07/08/2025. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PROGETTO UNISEI - UNISANNIO E SEI PER UN ECOSISTEMA DI INNOVAZIONE PER
LE AREE INTERNE SOGGETTO CAPOFILIA ATS INCUBATORE SEI SRL. CUP
B31J26001480009 CML OP 32385 24057AP000000006.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027;
- m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
- n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.

PREMESSO altresì che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania*" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;

- b. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- c. la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
- d. risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
- e. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- f. nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari";
- g. l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
- b. con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
- c. il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;
- e. con il Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/11/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
- f. con Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania".

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. **0518561/2025** del **10/10/2025** è stata registrata al protocollo regionale la domanda di finanziamento ID n. **68** per il Progetto **UniSei “Unisannio e SEI per un ecosistema di innovazione per le aree interne”**, presentato dalla costituenda A.T.S. composta da:

	BENEFICIARI	CF/PIVA	Sede legale
Soggetto Capofila	Incubatore SEI SRL	03043710643	Vico della Neve, n. 9 83100 Avellino
Partner	Università degli Studi del Sannio Dipartimento di Ingegneria	01114010620	Piazza Guerrazzi n. 1 82100 Benevento

- b. il Progetto UniSei “Unisannio e SEI per un ecosistema di innovazione per le aree interne”, presentato dalla costituenda A.T.S. con Soggetto Capofila l'Incubatore SEI SRL risulta inserito nell'Allegato A ("Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili") del Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026;
- c. sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti del partenariato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico “Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025;
- d. nei casi previsti dalla legge, si è proceduto alla richiesta della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che si può pertanto procedere all'ammissione al finanziamento, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla condizione risolutiva espressa della revoca immediata del finanziamento e del recupero integrale delle somme eventualmente erogate in caso di successiva comunicazione ostativa o informativa interdittiva da parte della Prefettura competente a carico di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari;
- e. si è provveduto, per il sopra citato Progetto, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto CUP: B31J26001480009 e alla generazione del codice CML OP_32385 24057AP000000006;
- f. con il Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/07/2026 è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

RITENUTO pertanto di dover:

- a. ammettere a finanziamento il Progetto **UniSei “Unisannio e SEI per un ecosistema di innovazione per le aree interne”** con **Codice CUP B31J26001480009** e **Codice CML OP_32385 24057AP000000006** per un costo complessivo di **€ 249.971,26** (€ Duecentoquarantanovemilannovecentosettantauno /26), a valere sulle **risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;
- b. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato dall'Incubatore SEI SRL, con sede legale in Avellino Prov. (AV), CAP 83100, Vico della Neve n. 9, C.F./P.IVA: 03043710643, in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
CAPOFILA ATS Incubatore SEI SRL	03043710643	Vico della Neve n. 9, 83100 Avellino	€ 151.295,86

PARTNER Università degli Studi del Sannio Dipartimento di Ingegneria	01114010620	Piazza Guerrazzi n. 1, 82100 Benevento	€ 98.675,40
TOTALE			€ 249.971,26

- c. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	<u>Capofila ATS</u> Incubatore SEI SRL	<u>Partner</u> Università degli Studi del Sannio Dipartimento di Ingegneria	<i>Totale progetto</i>
B1 Totale preparazione	€ 37.700,00	€ 27.960,00	€ 65.660,00
B2 Totale realizzazione	€ 78.698,00	€ 42.520,00	€ 121.218,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 0,00	€ 15.980,00	€ 15.980,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 25.000,00	€ 5.760,00	€ 30.760,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 141.398,00	€ 92.220,00	€ 233.618,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 9.897,86	€ 6.455,40	€ 16.353,26
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 151.295,86	€ 98.675,40	€ 249.971,26

- d. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
- f. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- g. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
- h. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;

- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 “PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 “Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 “Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni”;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 “Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00”.
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, “Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01”
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 “Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024”;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di “ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1”;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di” Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 341 del 24/06/2026 avente ad oggetto: "PR CAMPANIA + 2021 – 2027 – Rettifica ed Integrazione Team Obiettivo Specifico 4.1;
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026”;
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il Progetto **UniSei “Unisannio e SEI per un ecosistema di innovazione per le aree interne”** con **Codice CUP B31J26001480009** e **Codice CML OP_32385 24057AP000000006** per un costo complessivo di € **249.952,00** (€ Duecentoquarantanovemilanovecentocinquantadue/00), a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.;
2. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato dall'**Incubatore SEI SRL**, con sede legale in **Avellino Prov. (AV), CAP 83100, Vico della Neve n. 9**, C.F./P.IVA: **03043710643** in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
CAPOFILA ATS Incubatore SEI SRL	03043710643	Vico della Neve n. 9, 83100 Avellino	€ 151.295,86
PARTNER Università degli Studi del Sannio Dipartimento di Ingegneria	01114010620	Piazza Guerrazzi n. 1, 82100 Benevento	€ 98.675,40
TOTALE			€ 249.971,26

3. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	Capofila ATS Incubatore SEI SRL	Partner Università degli Studi del Sannio Dipartimento di Ingegneria	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 37.700,00	€ 27.960,00	€ 65.660,00
B2 Totale realizzazione	€ 78.698,00	€ 42.520,00	€ 121.218,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 0,00	€ 15.980,00	€ 15.980,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 25.000,00	€ 5.760,00	€ 30.760,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 141.398,00	€ 92.220,00	€ 233.618,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 9.897,86	€ 6.455,40	€ 16.353,26
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 151.295,86	€ 98.675,40	€ 249.971,26

4. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
6. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
7. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);

8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
9. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - ✓ al Gabinetto del Presidente 101.00.00;
 - ✓ all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
 - ✓ al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - ✓ al sito FSE+ della Regione Campania <https://fse.regione.campania.it/>;
 - ✓ al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

7. Cronoprogramma

(Durata progetto minimo 12/ massimo 18 mesi)

FASE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	v	v	v	v	v													
2						v	v	v	v	v	v	v	v	v	v	v	v	
3																		v

Data 9 ottobre 2025

ENTE	TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ¹
INCUBATORE SEI	
UNISANNIO	

¹ La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

Allegato A – Avviso “Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania” del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
425	23/07/2026	210	00	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. AVVISO PUBBLICO “MISURE DI
RAFFORZAMENTO DELL’ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA” D. D. N. 175
del 01/08/2025 - BURC n. 55 del 07/08/2025 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PROGETTO ONE-HEALTH BIO-BASED SOLUTIONS, DALL’IDEA AL MERCATO:
MATERIALI E PRATICHE INNOVATIVE PER SALUTE E BENESSERE DELL’UOMO E
DELL’AMBIENTE SOGGETTO CAPOFILIA ATS FONDAZIONE POLO TERRA CUP
B11J26000130009 CML OP 32382 24057AP000000003***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027;
- m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
- n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.

PREMESSO altresì che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania*" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;

- b. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- c. la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
- d. risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "*Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania*" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
- e. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- f. nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "*Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari*";
- g. l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
- b. con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
- c. il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;
- e. con il Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/11/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;

- f. con Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania".

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. n. **0512560/2025 del 09/10/2025** è stata registrata al protocollo regionale la domanda di finanziamento ID n. **43 per il Progetto One-Health Bio-Based Solutions, Dall'idea al mercato: materiali e pratiche innovative per salute e benessere dell'uomo e dell'ambiente, presentato dalla costituenda A.T.S. composta da:**

	BENEFICIARI	CF/PIVA	Sede legale
Soggetto Capofila	Fondazione Polo Terra	92090850642	Via V. Belli, 47 83042 Atripalda (AV)
Partner	Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Farmacia DIFARMA	80018670655	Via Giovanni Paolo II, n. 132, 84084 FISCIANO (SA)

- b. il Progetto One-Health Bio-Based Solutions, Dall'idea al mercato: materiali e pratiche innovative per salute e benessere dell'uomo e dell'ambiente, presentato dalla costituenda A.T.S. con Soggetto Capofila Fondazione Polo Terra risulta inserito nell'Allegato A ("Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili") del Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026;
- c. sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti del partenariato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania", approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025;
- d. nei casi previsti dalla legge, si è proceduto alla richiesta della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che si può pertanto procedere all'ammissione al finanziamento, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla condizione risolutiva espressa della revoca immediata del finanziamento e del recupero integrale delle somme eventualmente erogate in caso di successiva comunicazione ostativa o informativa interdittiva da parte della Prefettura competente a carico di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari;
- e. si è provveduto, per il sopra citato Progetto, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto CUP: B11J26000130009 e alla generazione del codice CML OP_32382 24057AP000000003;
- f. con il Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/07/2026 è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

RITENUTO pertanto di dover:

- a. ammettere a finanziamento il **Progetto One-Health Bio-Based Solutions, dall'idea al mercato: materiali e pratiche innovative per salute e benessere dell'uomo e dell'ambiente con Codice CUP B11J26000130009 e Codice CML OP_32382 24057AP000000003** per un costo complessivo di **€ 249.994,80 (€ Duecentoquarantanovemilannovecentonovantaquattro/80)**, a valere sulle risorse del **PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.;**
- b. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da **Fondazione Polo Terra**, con sede legale in **Atripalda Prov. (AV), CAP 83042, Via V. Belli, 47, C.F./P.IVA 92090850642**, in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
Capofila ATS Fondazione Polo Terra	92090850642	Via V. Belli, 47 83042 Atripalda (AV)	€ 169.744,80
Partner Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Farmacia DIFARMA	80018670655	Via Giovanni Paolo II, n. 132, 84084 FISCIANO (SA)	€ 80.250,00
TOTALE			€ 249.994,80

- c. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	Capofila ATS Fondazione Polo Terra	Partner Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Farmacia DIFARMA	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 16.000,00	€ 7.000,00	€ 23.000,00
B2 Totale realizzazione	€ 58.000,00	€ 43.000,00	€ 101.000,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 35.000,00	€ 13.000,00	€ 48.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 49.640,00	€ 12.000,00	€ 61.640,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 158.640,00	€ 75.000,00	€ 233.640,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 11.104,80	€ 5.250,00	€ 16.354,80
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 169.744,80	€ 80.250,00	€ 249.994,80

- d. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
- f. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;

- g. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
- h. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00".
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01"
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di "ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1";
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di "Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 341 del 24/06/2026 avente ad oggetto: "PR CAMPANIA + 2021 – 2027 – Rettifica ed Integrazione Team Obiettivo Specifico 4.1;
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il **Progetto One-Health Bio-Based Solutions, Dall'idea al mercato: materiali e pratiche innovative per salute e benessere dell'uomo e dell'ambiente** con **Codice CUP B11J26000130009** e **Codice CML OP_32382 24057AP000000003** per un costo complessivo di **€ 249.994,80 (€ Duecentoquarantanovemilannovecentonovantaquattro/80)**, a valere sulle risorse del **PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;

2. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da **Fondazione Polo Terra**, con sede legale in **Atripalda Prov. (AV), CAP 83042, Via V. Belli, 47, C.F./P.IVA 92090850642** in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
Capofila ATS Fondazione Polo Terra	92090850642	Via V. Belli, 47 83042 Atripalda (AV)	€ 169.744,80
Partner Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Farmacia DIFARMA	80018670655	Via Giovanni Paolo II, n. 132, 84084 FISCIANO (SA)	€ 80.250,00
TOTALE			€ 249.994,80

3. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	Capofila ATS Fondazione PoloTerra	Partner Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Farmacia DIFARMA	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 16.000,00	€ 7.000,00	€ 23.000,00
B2 Totale realizzazione	€ 58.000,00	€ 43.000,00	€ 101.000,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 35.000,00	€ 13.000,00	€ 48.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 49.640,00	€ 12.000,00	€ 61.640,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 158.640,00	€ 75.000,00	€ 233.640,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 11.104,80	€ 5.250,00	€ 16.354,80
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 169.744,80	€ 80.250,00	€ 249.994,80

4. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
6. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di

ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;

7. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
9. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1 al Gabinetto del Presidente 101.00.00;
 - 9.2 all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
 - 9.3 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 9.4 al sito FSE+ della Regione Campania <https://fse.regione.campania.it/>;
 - 9.5 al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

8. Cronoprogramma

(Durata progetto minimo 12/ massimo 18 mesi)

FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
TASK 1.1 – Analisi di scenario e fabbisogni																		
TASK 1.2 – Attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione																		
TASK 1.3 – Attività di scouting delle idee più promettenti																		
TASK 1.4 - Pubblicazione di un Avviso di selezione																		
FASE 2 – GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
TASK 2.1 - Costituzione di un Board di Advisor																		
TASK 2.2 – Formazione specialistica e capacity building																		
TASK 2.3 – Attività di mentoring e coaching personalizzato																		
TASK 2.4 – Validazione dei Business Plan																		
FASE 3 – PREMIO “BEST BUSINESS PLAN AWARD”	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
TASK 3.1 – Definizione del Regolamento ATS per la gestione del concorso																		

Allegato A – Avviso “Misure di rafforzamento dell’ecosistema innovativo della Campania” del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1

[illegible]

Data 30/09/2025

ENTE	TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ¹
Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Farmacia	
Fondazione Polo Terra	

¹ La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Scheda progetto

Titolo progetto: One-Health Bio-Based Solutions, Dall'idea al mercato: materiali e pratiche innovative per salute e benessere dell'uomo e dell'ambiente

Tra i progetti approvati nell'ambito dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania", di cui al D.D. n. 175 del 01/08/2025 della DG 210.00.00, rientra anche il progetto presentato dalla costituenda ATS avente quale soggetto capofila la Fondazione Polo Terra ammesso a finanziamento per € 249.994,80 (€ Duecentoquarantanovemilanovecentonovantaquattro/80) a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE - OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1.

Il progetto "One Health Bio-Based Solutions, dall'Idea al Mercato: materiali e pratiche innovative per salute e benessere dell'uomo e dell'ambiente", presentato dalla Fondazione Polo Terra e dal Dipartimento di Farmacia (DIFARMA) dell'Università degli Studi di Salerno, mira a rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione favorendo la nascita di startup e spin-off nei settori delle biotecnologie, della salute, dell'agroalimentare e della bioeconomia sostenibile. L'iniziativa prevede di operare nei settori della nutraceutica, cosmeceutica, valorizzazione degli scarti agroindustriali, packaging sostenibile e sviluppo di prodotti e processi bio-based. Le attività prevedono l'utilizzo di strumenti digitali per l'analisi dei dati e la modellazione dei processi, metodologie di incubazione e trasferimento tecnologico, nonché lo sviluppo di prototipi e proof-of-concept, accompagnando le idee innovative fino alla definizione del business plan e all'ingresso sul mercato.

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
427	23/07/2026	210	00	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. AVVISO PUBBLICO “MISURE DI
RAFFORZAMENTO DELL’ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA” D. D. N. 175
DEL 01/08/2025 - BURC N. 55 DEL 07/08/2025. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PROGETTO HACK TO GROW: L’ARTE DI FARE IMPRESA SOGGETTO CAPOFILA ATS
FARE IMPRESA S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT CUP B21J26000230009 CML OP_32381
24057AP000000002.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027;
- m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
- n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.

PREMESSO altresì che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania*" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;

- b. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- c. la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
- d. risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
- e. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- f. nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari";
- g. l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
- b. con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
- c. il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;
- e. con il Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/11/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
- f. con Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania".

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. **0513607/2025** del **09/10/2025** è stata registrata al protocollo regionale la domanda di finanziamento ID n. **30** per il Progetto **HACK TO GROW: l'Arte di Fare Impresa**, presentato dalla costituenda A.T.S. composta da:

	BENEFICIARI	CF/PIVA	Sede legale
Capofila	Fare Impresa S.r.l. Società Benefit	03694580618	Via E. Ruggiero 123 81100 Caserta
Partner	Università degli Studi del Sannio di Benevento Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)	01114010620	Piazza Guerrazzi, 1 82100 Benevento

- b. il Progetto HACK TO GROW: l'Arte di Fare Impresa, presentato dalla costituenda A.T.S. con Soggetto Capofila Fare Impresa S.r.l. Società Benefit risulta inserito nell'Allegato A ("Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili") del Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026;
- c. sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti del partenariato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania", approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025;
- d. nei casi previsti dalla legge, si è proceduto alla richiesta della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che si può pertanto procedere all'ammissione al finanziamento, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla condizione risolutiva espressa della revoca immediata del finanziamento e del recupero integrale delle somme eventualmente erogate in caso di successiva comunicazione ostativa o informativa interdittiva da parte della Prefettura competente a carico di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari;
- e. si è provveduto, per il sopra citato Progetto, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto CUP: B21J26000230009 e alla generazione del codice CML OP_32381 24057AP000000002;
- f. con il Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/07/2026 è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

RITENUTO pertanto di dover:

- a. ammettere a finanziamento il **Progetto HACK TO GROW: l'Arte di Fare Impresa con Codice CUP B21J26000230009 e Codice CML: OP_32381 24057AP000000002** per un costo complessivo di **€ 249.845,00 (€ Duecentoquarantanovemilaottocentoquarantacinque/00), a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.;**
- b. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da Fare Impresa S.r.l. Società Benefit., con sede legale in Caserta Prov. (CE), CAP 81100 Via E. Ruggiero n. 123 C.F./P.IVA 03694580618, in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
Capofila ATS Fare Impresa S.r.l. Società Benefit	03694580618	Via E. Ruggiero n. 123 81100 Caserta	€ 153.010.00

Partner Università degli Studi del Sannio di Benevento Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)	01114010620	Piazza Guerrazzi n. 1 82100 Benevento	€ 96.835,00
TOTALE			€ 249,845.00

- c. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	<u>Capofila ATS</u> Fare Impresa S.r.l. Società Benefit.	<u>Partner</u> Università degli Studi del Sannio di Benevento Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 28.500,00	€ 16.500,00	€ 45.000,00
B2 Totale realizzazione	€ 92.500,00	€ 32.000,00	€ 124.500,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 9.000,00	€ 37.000,00	€ 46.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ 18.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 143.000,00	€ 90.500,00	€ 233.500,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.010,00	€ 6.335,00	€ 16.345,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€153.010,00 €	€96.835,00	€249.845,00

- d. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
- f. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- g. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
- h. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;

- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 “Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale”;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 “Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 “Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni”;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 “Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00”.
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, “Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01”
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 “Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024”;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di “ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1”;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di” Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 341 del 24/06/2026 avente ad oggetto: "PR CAMPANIA + 2021 – 2027 – Rettifica ed Integrazione Team Obiettivo Specifico 4.1;
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026”;
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il Progetto **HACK TO GROW: l'Arte di Fare Impresa con Codice CUP B21J26000230009 e Codice CML: OP_32381 24057AP000000002** per un costo complessivo di **€ 249.845,00 (€ Duecentoquarantanovemilaottocentoquarantacinque/00)**, a **valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;
2. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da **Fare Impresa S.r.l. Società Benefit., con sede legale in Caserta Prov. (CE), CAP 81100 Via E. Ruggiero n. 123 C.F./P.IVA 03694580618** in qualità di **soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS** composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
Capofila Fare Impresa S.r.l. Società Benefit	03694580618	Via E. Ruggiero n. 123 81100 Caserta	€ 153.010.00

Partner Università degli Studi del Sannio di Benevento Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)	01114010620	Piazza Guerrazzi n. 1 82100 Benevento	€ 96.835,00
TOTALE			249,845.00 €

3. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	<u>Capofila ATS</u> Fare Impresa S.r.l. Società Benefit.	<u>Partner</u> Università degli Studi del Sannio di Benevento Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST)	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 28.500,00	€ 16.500,00	€ 45.000,00
B2 Totale realizzazione	€ 92.500,00	€ 32.000,00	€ 124.500,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 9.000,00	€ 37.000,00	€ 46.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ 18.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 143.000,00	€ 90.500,00	€ 233.500,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.010,00	€ 6.335,00	€ 16.345,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€153.010,00	€96.835,00	€ 249.845,00

4. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
6. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
7. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
9. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- al Gabinetto del Presidente 101.00.00;
 - all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
 - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - al sito FSE+ della Regione Campania <https://fse.regione.campania.it/>;

- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 –
Azione 5.a.1 “Misure di rafforzamento dell’Ecosistema Innovativo della Campania” D.D. n. 175 del 01/08/2025
BURC n. 55 del 07/08/2025 Progetto ID 30” HACK TO GROW: l’Arte di Fare Impresa”

Adempimenti propedeutici all'ammissione a finanziamento – Richiesta aggiornamento cronoprogramma (Art. 6 Avviso)

Soggetto capofila	FARE IMPRESA S.r.l. Società Benefit
Partner	Dipartimento di Scienze e Tecnologie – Università degli Studi del Sannio
Referente REO	Fernando Del Rosso
Data di avvio effettivo	01/07/2026
Data di conclusione prevista	31/12/2027

Premessa metodologica

Il presente cronoprogramma aggiorna la decorrenza temporale del progetto, assumendo quale avvio effettivo il mese di luglio 2026, senza modificare le attività tecniche già valutate. La pianificazione mantiene la durata complessiva entro il limite massimo di 18 mesi e concentra le attività nelle tre fasi previste dalla proposta progettuale.

Prospetto mensile aggiornato

CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO

Fase	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	Lug 2026	Ago 2026	Set 2026	Ott 2026	Nov 2026	Dic 2026	Gen 2027	Feb 2027	Mar 2027	Apr 2027	Mag 2027	Giu 2027	Lug 2027	Ago 2027	Set 2027	Ott 2027	Nov 2027	Dic 2027
Fase 1 – Attività preliminari, animazione e scouting	X	X	X	X	X													
Fase 2 – Generazione e sviluppo di idee di impresa					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Fase 3 – Premio “Best Business Plan Award”															x	x	X	X
*Coordinamento, monitoraggio, comunicazione e rendicontazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA
Tonia ELMINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
428	24/07/2026	210	00	00

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027. OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - AZIONE 4.2.2. DGR 261 DEL 03/06/2026. INTERVENTO "RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI" - CUP D65I25000150005 COD. SURF 25072BP000000004. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- c. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea, con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che è stato firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
- f. con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 559 del 03/11/2022, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
- g. con Delibera di Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
- h. nella seduta dello 03/03/2023, con successiva presa d'atto con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, dell'Autorità di Gestione e ss.mm.ii., è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-27 la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FESR 2021/2027;
- i. con DPGR n. 60/2023 e ss.mm.ii., tra l'altro ha individuato quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali;
- j. con Delibera della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stata approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
- k. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, sono state approvate le prime versioni del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 e del Manuale per le procedure per i controlli di I livello;
- l. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, con l'obiettivo di garantire e preservare il vantaggio europeo nelle tecnologie critiche ed emergenti e nella relativa produzione nei settori delle tecnologie deep tech e digitali, nelle tecnologie pulite e nelle biotecnologie;
- m. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 *final* del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato

- il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
- n. con Decisione C (2025) 8398 *final* del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
- o. in virtù della vigente normativa sull'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni e in particolare dei vigenti principi contabili, stante la natura del PR Campania FESR 2021-2027 di "fondo a rendicontazione", il valore del programma e, al suo interno, i valori delle risorse approvate per ciascuna priorità dalla Commissione europea, costituiscono vincoli di destinazione e pertanto sono gli importi massimi dei fondi che è possibile assegnare ed utilizzare contabilmente;
- p. in data 29 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome, si è sancita l'intesa, Rep. n. 261/CSR, sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità "Housing" nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea;
- q. con nota n. 959 del 21/01/2026, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione ha provveduto a comunicare la definizione, nella riunione operativa del 15 gennaio 2026, nell'ambito del costante confronto con i Servizi della Commissione europea (DG REGIO), delle modalità procedurali per il recepimento finanziario dell'Intesa nei Programmi regionali in corso di modifica;
- r. in tal senso, sulla base dei riscontri forniti dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, l'attuazione dell'Intesa può avvenire anche mediante la riprogrammazione ordinaria ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/1060, da recepire attraverso una successiva modifica di Programma da trasmettere alla Commissione entro il 30 giugno 2026;

PREMESSO, altresì, che:

- a. il PR Campania FESR 2021-2027 prevede, a partire dall'annualità 2026, target di spesa particolarmente impegnativi, tali da rendere necessario un significativo rafforzamento dell'azione tecnica e amministrativa funzionale a favorire il rapido avvio delle operazioni già programmate o ancora da programmare, al fine di garantire il pieno e tempestivo assorbimento delle risorse disponibili;
- b. il quadro di avanzamento della spesa, desumibile dalle previsioni di attuazione per il 2026, rende necessario procedere alla razionalizzazione della programmazione sinora disposta sul PR Campania FESR 2021/2027, al fine di selezionare gli interventi effettivamente in grado di contribuire al conseguimento dei target del Programma;
- c. con Deliberazione n. 63 del 27/02/2026, la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (di seguito AdG FESR) di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;
- d. nella medesima Delibera di Giunta si stabilisce che, tenuto conto della predetta attività di valutazione, i ROS procedano, per quanto di rispettiva competenza, alla definitiva analisi delle operazioni classificate come "non prioritarie", al fine di verificarne alternativamente:
- la possibilità di differimento su altro periodo di programmazione;
 - la possibilità di scaglionamento su due diversi periodi di programmazione;
 - la proposizione dell'intera operazione su altra fonte di finanziamento,
 - la proposizione del finanziamento della sola progettazione su altra fonte di finanziamento;

- qualsiasi altra soluzione tecnica comunque finalizzata alla razionalizzazione delle diverse fonti di finanziamento della programmazione regionale e alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
- e. la richiamata Delibera di Giunta n. 63 del 27/02/2026 stabilisce che, all'esito della valutazione di cui al punto che precede, i ROS procedano alla proposta, entro e non oltre il 15/04/2026, di atti deliberativi di assestamento e razionalizzazione della programmazione a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, recanti anche eventuali azioni correttive finalizzate all'incremento della certificazione della spesa già a partire dall'annualità in corso;
- f. in attuazione di quanto disposto con la menzionata DGR 63/2026, con Decreto Dirigenziale n. 49 del 03/03/2026, l'AdG FESR ha approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR Campania FESR 2021-2027, proponendone la classificazione come "prioritarie" ovvero "non prioritarie" ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e n. 248/2025;
- g. il medesimo decreto stabilisce che i Responsabili di Obiettivo Specifico, procedano, per gli interventi già ammessi a finanziamento, e per tutti quelli classificati come "prioritari", alla valutazione del rispetto delle scadenze previste nei rispettivi cronoprogrammi, e, nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa, ad attivare un contraddittorio con il beneficiario, ad esito del quale, in assenza di giustificati e documentati motivi, dare avvio al procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente liquidate;
- h. in linea con l'AdG FESR, la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha definito i contenuti della DGR n. 261 del 03/06/2026. L'atto punta ad assestare e razionalizzare, tra gli altri, la programmazione del PR Campania FESR 2021-2027 afferente all'Azione 4.2.2;

CONSIDERATO che:

nella succitata Deliberazione del 03/06/2026, n. 261, la Giunta Regionale ha programmato, tra gli altri, l'intervento "Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli" – CUP D65I25000150005 – Cod. SURF 25072BP000000004, per un importo pari ad € 3.700.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.2 - Azione 4.2.2, proposto dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Codice Fiscale 80109130635 e Partita IVA 03375840638, con sede legale in Via Suor Orsola 10, 801135, Napoli (NA);

CONSIDERATO, altresì, che:

- a. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025, l'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 ha approvato le modifiche al manuale di attuazione, recependo gli indirizzi della DGR n. 738/2024;
- b. in attuazione del citato DD n. 12/2025, la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha chiesto, all'AdG FESR, per la realizzazione dell'intervento di cui in oggetto, il rilascio del:
 - parere per la verifica del principio DNSH (Do No Significant Harm), con nota prot. 0596728/2026 del 03/07/2026;
 - nulla osta all'ammissione a finanziamento, con nota prot. 0632203/2026 del 16/07/2026;
- c. con nota prot. 0631273/2026 del 16/07/2026, AdG FESR, ha rilasciato parere positivo con raccomandazioni; resta fermo l'obbligo di monitorare la conformità al principio DNSH (Do No Significant Harm) lungo tutto il ciclo di vita dell'intervento;
- d. con nota prot. 0635260/2026 del 17/07/2026 AdG FESR ha rilasciato il Nulla Osta all'ammissione a finanziamento, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 248/2025 e DGR 63/2026;

RILEVATO che:

- a. con nota Protocollo N. 636732/2006 del 20/07/2026, la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, al fine di perfezionare i successivi adempimenti istruttori propedeutici all'adozione del Decreto di ammissione a finanziamento, ed in conformità a quanto prescritto dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, ha chiesto all'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, in qualità di Soggetto Beneficiario, di fornire i necessari elementi di riscontro in merito ai seguenti profili:
 - Verifica profili rilevanti ai fini degli Aiuti di Stato;
 - Rispetto del principio di accessibilità per le persone con disabilità;
- b. con nota Protocollo N. 641526/2026 del 21/07/2026, l'Ateneo ha dato puntuale riscontro;

RILEVATO, altresì, che:

la proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa risulta essere coerente con le finalità dell'Azione 4.2.2 del PR Campania FESR 2021-2027, come da *"Check List per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni"*, Protocollo N. 0642329/2026 del 21/07/2026;

RITENUTO di dover:

- a. ammettere a finanziamento l'intervento "Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli" - CUP D65I25000150005 – Cod. SURF 25072BP000000004, per un importo pari ad € 3.700.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.2 - Azione 4.2.2 proposto dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Codice Fiscale 80109130635 e Partita IVA 03375840638, con sede legale in Via Suor Orsola 10, 801135, Napoli;
- b. approvare lo Schema di Convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione dell'intervento "Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli" - CUP D65I25000150005 – Cod. SURF 25072BP000000004;
- c. rinviare ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;

VISTI:

- la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309;
- la DGR del 10/06/2025, n. 341;
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64;
- il DPGRC del 04/09/2025, n. 170.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.01.00 Università ed Ecosistemi dell'Innovazione e dal Direttore Generale della DG 210.00.00 Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento "Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli" - CUP D65I25000150005 – Cod. SURF 25072BP000000004, per un importo pari ad € 3.700.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 - Obiettivo Specifico 4.2 - Azione

- 4.2.2, proposto dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Codice Fiscale 80109130635 e Partita IVA 03375840638, con sede legale in Via Suor Orsola 10, 801135, Napoli;
2. di approvare lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che costituisce a tutti gli effetti impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare l'attuazione dell'intervento "Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli" - CUP D65I25000150005 – Cod. SURF 25072BP000000004, per un importo pari ad € 3.700.000,00;
 3. di rinviare ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo
 4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
 5. di inviare il presente provvedimento:
 - ✓ all' Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (US 308.00.00);
 - ✓ al Capo di Gabinetto;
 - ✓ all' Università degli Studi Suor Orsola Benincasa;
 - ✓ al BURC;
 - ✓ al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2 - AZIONE 4.2.2

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Ing. Merola Vito, Direttore Generale pro tempore della DG 210.00.00, designato con DPGRC del 27/06/2025, n. 64

E

Il Legale rappresentante dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Prof. Prof. Lucio d'Alessandro, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli", avente CUP D65I25000150005, individuata con DGR 261 del 03/06/2026

PREMESSO che

- ❖ il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- ❖ il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ❖ il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi»);
- ❖ ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- ❖ ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende:
 - a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;
 - b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- ❖ ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è:
 - a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;

- b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
- ❖ ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- ❖ ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- ❖ ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- ❖ ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- ❖ il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- ❖ a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- ❖ la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- ❖ la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- ❖ la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- ❖ il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del 16/05/2023;

- ❖ il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- ❖ le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- ❖ la Giunta Regionale con deliberazione n. 261 del 03/06/2026 ha assestato e razionalizzato, tra gli altri, la programmazione del PR FESR 2021/2027 afferente all'Azione 4.2.2;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;
- il Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025 dell' Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
- b) il quadro economico

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli", avente codice CUP D65I25000150005 e ammessa a finanziamento per € 3.700.000,00 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.2 - Azione 4.2.2.

Articolo 3 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e

regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1 agosto 2007;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;

- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la categoria di spesa;
 - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato *"Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118"*) e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero *"l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni"* (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di *"Ammissibilità Generale"*: criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di *"Ammissibilità Generale"*: criterio 3.9.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- o a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- o a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- o a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- o a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- o a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

Per i **Beneficiari diversi dagli Enti pubblici**, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al 35% dell'importo del finanziamento concesso, per **progetti il cui valore è pari o inferiore a 5Mln/€**.

Tale fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La garanzia fideiussoria, a scelta del Beneficiario e previa approvazione del ROS, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne

disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere, altresì, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con suo provvedimento.

La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, in caso di lavori, ovvero della verifica di conformità per i servizi e per le forniture, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROS, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno il **95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.

Il saldo finale, pari al **valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021 nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 7

Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- nel caso di verifica di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, dovrà avviare un contraddittorio con il Beneficiario da concludersi entro 30 (trenta) giorni;
- qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contraddittorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

- la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del *"Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2011.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8

Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento. Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari step procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario.

In tale circostanza, il beneficiario potrà fornire al ROS giustificati e documentati motivi comprovanti la legittimità della causa del ritardo unitamente ai cronoprogrammi aggiornati. Il ROS qualora ritenga che la documentazione trasmessa e le motivazioni fornite dal beneficiario siano esaustive a giustificare le cause del ritardo dovrà tempestivamente approvare - con proprio atto motivato - i nuovi cronoprogrammi che dovranno in ogni caso essere compatibili con le tempistiche previste dal PR FESR 21/27 evidenziando, altresì, eventuali impatti sul quadro economico dell'intervento. Qualora le giustificazioni e la documentazione trasmessa dal beneficiario in contraddittorio non siano sufficienti a giustificare le cause del ritardo, avvierà il procedimento di revoca totale o parziale del finanziamento.

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati medio tempore, secondo le indicazioni dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Il processo descritto dovrà concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvio del contraddittorio con il beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente articolo 9.

Articolo 11

Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13

Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 14

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2011). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 15

Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 16

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 17

Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: direzione.iuri@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: direzione.amministrativa@pec.unisob.na.it

Articolo 19

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - “Condizioni di erogazione del finanziamento”;
- Articolo 9 - “Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione”;
- Articolo 10 - “Divieto di cumulo”;
- Articolo 11 - “Clausola di manleva”;
- Articolo 15 - “Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva”.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell’Obiettivo Specifico

Firma



L'operazione rientra nell'ambito del POR FESR Regione Campania 2021-2027

Asse 4 - Sviluppo, Inclusione e Competenze

Obiettivo specifico 4.2 - Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.2 - Migliorare i sistemi di istruzione terziaria

SCHEDA PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
TITOLO DEL PROGETTO	
<i>Ristrutturazione dell'edificio universitario dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli – Lotto Funzionale Autonomo Piani Terra, Primo e Secondo - Lotto (PT+P1+P2)</i>	
CUP	
D65I25000150005	
COD. SURF	
25072BP000000004	



PROGRAMMA
REGIONALE
FESR

BENEFICIARIO: UniSOB - INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI CUP: D65I25000150005																																								
ATTIVITA'	Data avvio		Data conclusione		2026												2027										2028													
	prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	
Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica		11/11/25		30/06/26																																				
Approvazione del progetto esecutivo	21/12/26		28/12/26																																					
Procedure di gara per l'affidamento di lavori/progettazione e lavori (per appalto integrato)	15/07/26		12/10/26																																					
Procedure di gara per l'affidamento della Direzione Lavori	24/08/26		02/11/26																																					
Aggiudicazione definitiva dei lavori (Appalto integrato)	13/10/26		21/10/26																																					
Aggiudicazione definitiva della Direzione Lavori	03/11/26		11/11/26																																					
Stipula del contratto Appalto Integrato	22/10/26		26/10/26																																					
Stipula del contratto Direzione Lavori	12/11/26		16/11/26																																					
Esecuzione del contratto Appalto Integrato	22/10/26		25/10/27																																					
Esecuzione del contratto Direzione Lavori	12/11/26		25/10/27																																					
Regolare esecuzione/Collauda opere	26/10/27		29/11/27																																					
Funzionalità/fruibilità dell'opera	29/11/27		29/11/27																																					
Flussogramma spesa (ME) / rendicontazione (prevista)					168.554,35 €												3.785.425,79 €																							
Flussogramma spesa (ME) / rendicontazione (effettiva)																																								



PROGRAMMA
REGIONALE
FESR

CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA				
	Descrizione Step	Data Prevista	Liquidazione (€)	Rendicontazione SAL (€)
2026	Progettazione esecutiva	12.2026	123.789,35	123.789,35
2027	Esecuzione Lavori	09.2027	3.039.071,95	3.039.071,95
2028	Esecuzione Lavori	12.2027	536.306,81	536.306,81
	Totale			3.699.168,11

QUADRO ECONOMICO			
	VOCI DI SPESA	Importo Finanziato Regione Campania (€)	Importo cofinanziato UNISOB (€)
A	Lavori a misura, a corpo, in economia		
a1	Lavori (Appalto integrato)	2.785.112,09	
a2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (Appalto integrato)	48.043,97	
B	Somme a disposizione della stazione appaltante		
b4	Imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato		136.769,34



PROGRAMMA
REGIONALE
FESR

QUADRO ECONOMICO			
	VOCI DI SPESA	Importo Finanziato Regione Campania (€)	Importo cofinanziato UNISOB (€)
b7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, alla vigilanza, alle prove, ai controlli sui prodotti e materiali, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto	191.464,91	58.897,80
b9	Spese per commissioni giudicatrici		8.500,00
	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	674.547,14	20.555,63
	IVA Imprevisti e accantonamento per revisione prezzi		30.089,26
	TOTALE	3.699.168,11	254.812,03

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
435	27/07/2026	210	00	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. AVVISO PUBBLICO "MISURE DI
RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA" D. D. N. 175
del 01/08/2025 - BURC n. 55 del 07/08/2025 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PROGETTO 012PATH – PATHWAYS TO INNOVATION AND STARTUP GROWTH -
SOGGETTO CAPOFILA ATS 012FACTORY SPA SOCIETÀ BENEFIT CUP
B21J26000220009 CML OP 32380 24057AP000000001***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027;
- m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
- n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.

PREMESSO altresì che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania*" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;

- b. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- c. la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
- d. risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "*Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania*" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
- e. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- f. nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "*Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari*";
- g. l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
- b. con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
- c. il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;
- e. con il Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/11/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
- f. con Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania".

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. **0520336/2025** del **13/10/2025** è stata registrata al protocollo regionale la domanda di finanziamento ID n. **14** per il Progetto **012PATH – Pathways to Innovation and Startup Growth**, presentato dalla costituenda A.T.S. composta da:

	BENEFICIARI	CF/PIVA	Sede legale
Capofila	012factory SpA Società Benefit	04019110610	Viale Carlo III di Borbone 8, 81100 Caserta
Partner	Universitas Mercatorum	09106101000	Piazza Mattei, 10, 00186 Roma

- b. il Progetto **012PATH – Pathways to Innovation and Startup Growth**, presentato dalla costituenda A.T.S. con Soggetto Capofila **012factory SpA Società Benefit** risulta inserito nell'Allegato A ("Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili") del Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026;
- c. sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti del partenariato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania", approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025;
- d. nei casi previsti dalla legge, si è proceduto alla richiesta della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che si può pertanto procedere all'ammissione al finanziamento, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla condizione risolutiva espressa della revoca immediata del finanziamento e del recupero integrale delle somme eventualmente erogate in caso di successiva comunicazione ostativa o informativa interdittiva da parte della Prefettura competente a carico di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari;
- e. si è provveduto, per il sopra citato Progetto, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto CUP B21J26000220009 e alla generazione del codice CML OP_32380 24057AP000000001;
- f. con il Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/07/2026 è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

RITENUTO pertanto di dover:

- a. ammettere a finanziamento il Progetto **012PATH – Pathways to Innovation and Startup Growth** con **Codice CUP B21J26000220009** e **Codice CML OP_32380 24057AP000000001** per un costo complessivo di € **249.952,00** (€ Duecentoquarantanovemilannovecentocinquantadue/00), a valere sulle risorse del **PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;
- b. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da **012factory SpA Società Benefit**, con sede legale in **Caserta Prov. (CE), CAP 81100, Viale Carlo III di Borbone n. 8, C.F./P.IVA 04019110610**, in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
Capofila 012factory SpA Società Benefit	04019110610	Viale Carlo III di Borbone 8, 81100 Caserta	€ 156.969,00
Partner Universitas Mercatorum	09106101000	Piazza Mattei, 10, 00186 Roma	€ 92.983,00
TOTALE			€ 249.952,00

- c. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	Capofila ATS 012factory SpA Società Benefit	Partner Universitas Mercatorum	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 18.700,00	€ 13.500,00	€ 32.200,00
B2 Totale realizzazione	€ 106.000,00	€ 68.400,00	€ 174.400,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 17.000,00	€ 2.000,00	€ 19.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 8.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 146.700,00	€ 86.900,00	€ 233.600,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.269,00	€ 6.083,00	€ 16.352,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 156.969,00	€ 92.983,00	€ 249.952,00

- d. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
- f. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
- g. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
- h. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;

- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 “Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00”.
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, “Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01”
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 “Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024”;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di “ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1”;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di” Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 341 del 24/06/2026 avente ad oggetto: "PR CAMPANIA + 2021 – 2027 – Rettifica ed Integrazione Team Obiettivo Specifico 4.1;
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026”;
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il Progetto **012PATH – Pathways to Innovation and Startup Growth** con **Codice CUP B21J26000220009** e **Codice CML OP_32380 24057AP000000001** per un costo complessivo di € **249.952,00** (€ Duecentoquarantanovemilanovecentocinquantadue/00), a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.;
2. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato da **012factory SpA Società Benefit**. con sede legale in **Caserta Prov. (CE) Cap 81100, Viale Carlo III di Borbone n.8**, C.F/P.IVA: **04019110610** in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
Capofila 012factory SpA Società Benefit	04019110610	Viale Carlo III di Borbone 8, 81100 Caserta	€ 156.969,00
Partner Universitas Mercatorum	09106101000	Piazza Mattei, 10, 00186 Roma	€ 92.983,00
TOTALE			€ 249.952,00

3. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	<u>Soggetto Capofila</u> 012factory SpA Società Benefit	<u>Partner</u> Universitas Mercatorum	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 18.700,00	€ 13.500,00	€ 32.200,00
B2 Totale realizzazione	€ 106.000,00	€ 68.400,00	€ 174.400,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 17.000,00	€ 2.000,00	€ 19.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 8.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 146.700,00	€ 86.900,00	€ 233.600,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.269,00	€ 6.083,00	€ 16.352,00
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 156.969,00	€ 92.983,00	€ 249.952,00

4. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
6. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
7. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
9. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- 9.1 alla struttura Ricerca, Innovazione e Startup 199.00.11;
 - 1.6 al Gabinetto del Presidente e al Responsabile della Programmazione Unitaria 101.00.00;
 - 2.6 all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
 - 3.6 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 4.6 al sito FSE+ della Regione Campania <https://fse.regione.campania.it/>;
 - 5.6 al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato A – Proposta progettuale

8. Cronoprogramma (Durata progetto minimo 12/ massimo 18 mesi)																
FASE	ATTIVITÀ	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15
Fase 1	Campagne di disseminazione e animazione	●	●	●	●											
Fase 1	Incontri B2B e Roadshow PMI		●	●	●											
Fase 1	Selezione partecipanti			●	●											
Fase 2	Academy – 12 moduli formativi					●	●	●	●							
Fase 2	Mentorship didattica					●	●	●	●							
Fase 2	Buddy Programme								●	●	●	●	●	●		
Fase 2	Percorso A – Incubazione Classica									●	●	●	●	●		
Fase 2	Percorso B – Startup Studio/Venture Builder									●	●	●	●	●		
Fase 3	Consolidamento progetti / Investor readiness														●	●
Fase 3	Preparazione DemoDay (Pitch & Storytelling)														●	
Fase 3	DemoDay e Best Business Plan Award															●
Fase 3	Disseminazione risultati finali															●

NAPOLI 09/10/2025	TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ¹
012FACTORY SPA SOCIETA' BENEFIT	
UNIVERSITÀ TELEMATICA UNIVERSITAS MERCATORUM	Firmato digitalmente da: PATRIZIA TANZILLI Data: 10/10/2025 11:45:46

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
436	27/07/2026	210	00	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. AVVISO PUBBLICO "MISURE DI
RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA" D. D. N. 175
del 01/08/2025 - BURC n. 55 del 07/08/2025 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PROGETTO TAKE C.A.R.E. - CIRCULARITY, AGRIFOOD, RESILIENCE,
ENVIRONMENT- SOGGETTO CAPOFILA ATS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI - MANAGEMENT & INNOVATION SYSTEMS
(DISA-MIS) – CUP B41J26000070009 CML OP 32383 24057AP000000004***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027;
- m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
- n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.

PREMESSO altresì che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania*" è stato approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;

- b. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
- c. la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
- d. risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della "*Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania*" di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
- e. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- f. nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: "*Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari*";
- g. l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

PRESO ATTO che:

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 pubblicata sul BURC n. 85 del 16/12/2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania";
- b. con il Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 ed ha nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Annamaria Bordini;
- c. il suddetto Avviso, all'art. 8, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di cofinanziamento alle ore 23.59 del 26/09/2025;
- d. con il Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/09/2025 pubblicato sul BURC n. 64 del 22/09/2025, il termine di chiusura della piattaforma dedicata alla presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto Avviso è stato prorogato alle ore 23.59 del 10 ottobre 2025, per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari, consentendo loro di predisporre proposte progettuali adeguatamente strutturate e considerando le istanze di proroga dei termini di presentazione pervenute alla DG 210.00.00, con evidenziazione di criticità operative nella fase di completamento della progettazione;
- e. con il Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/11/2025 è stata nominata la Commissione di valutazione per la fase di valutazione di merito delle istanze pervenute, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025 pubblicato sul BURC n. 55 del 07/08/2025;
- f. con Il Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026 pubblicato sul BURC n. 23 del 04/05/2026 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania".

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. **0512802/2025** del **09/10/2025** è stata registrata al protocollo regionale la domanda di finanziamento ID n. **51** per il Progetto **Take C.A.R.E. - Circularity, Agrifood, Resilience, Environment**, presentato dalla costituenda A.T.S. composta da:

	BENEFICIARI	CF/PIVA	Sede legale
Capofila ATS	Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS)	80018670655	Via Giovanni Paolo II, 132 84084 Fisciano (SA)
Partner	Peekaboo Società Benefit SRL	14641271003	Piazza Duomo, 17 20121 Milano

- b. il Progetto **Take C.A.R.E. - Circularity, Agrifood, Resilience, Environment**, presentato dalla costituenda A.T.S. con Soggetto Capofila l'**Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS)** risulta inserito nell'Allegato A ("Elenco dei progetti ammissibili e finanziabili") del Decreto Dirigenziale n. 160 del 28/04/2026;
- c. sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti del partenariato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania", approvato con Decreto Dirigenziale n. 175 del 01/08/2025;
- d. nei casi previsti dalla legge, si è proceduto alla richiesta della documentazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica (BDNA) ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che si può pertanto procedere all'ammissione al finanziamento, fermo restando che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla condizione risolutiva espressa della revoca immediata del finanziamento e del recupero integrale delle somme eventualmente erogate in caso di successiva comunicazione ostativa o informativa interdittiva da parte della Prefettura competente a carico di uno qualsiasi dei soggetti beneficiari;
- e. si è provveduto, per il sopra citato Progetto, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto CUP: B41J26000070009 e alla generazione del codice CML OP_32383 24057AP000000004;
- f. con il Decreto Dirigenziale n. 403 del 16/07/2026 è stato approvato lo schema dell'Atto di concessione volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

RITENUTO pertanto di dover:

- a. ammettere a finanziamento il Progetto **Take C.A.R.E. - Circularity, Agrifood, Resilience, Environment** con **Codice CUP B41J26000070009** e **Codice CMLOP_32383 24057AP000000004** per un costo complessivo di **€ 249.577,50** (€ Duecentoquarantanovemilacinquecentosettantasette/50), a valere sulle risorse del **PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;
- b. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato dall'**Università degli Studi di Salerno "Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems" (DISA-MIS)**, con sede legale in **Fisciano Prov. (SA), CAP 84084, Via Giovanni Paolo II, 132 C.F. 80018670655**, **in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS** composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
CAPOFILA ATS	80018670655	Via Giovanni Paolo II, 132	€ 164.780,00

Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS)		84084 Fisciano (SA)	
PARTNER Peekaboo Società Benefit SRL	14641271003	Piazza Duomo, 17 20121 Milano	€ 84.797,50
TOTALE			€ 249.577,50

- c. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	CAPOFILA ATS Università Degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS)	PARTNER Peekaboo Società Benefit SRL	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 59.000,00	€ 25.000,00	€ 84.000,00
B2 Totale realizzazione	€ 75.000,00	€ 47.250,00	€ 122.250,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 7.000,00	0	€ 7.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 13.000,00	€ 7.000,00	€ 20.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 154.000,00	€ 79.250,00	€ 233.250,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.780,00	€ 5.547,50	€ 16.327,50
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 164.780,00	€ 84.797,50	€ 249.577,50

- d. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
- f. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;

- g. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
- h. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00".
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01"
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025 di "ISTITUZIONE TEAM OBIETTIVO SPECIFICO 4.1";
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 129 del 29/10/2025 di "Parziale rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n. 41 del 10/10/2025;
- ✓ il Decreto dirigenziale n. 341 del 24/06/2026 avente ad oggetto: "PR CAMPANIA + 2021 – 2027 – Rettifica ed Integrazione Team Obiettivo Specifico 4.1;
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente *ad interim* della UOS 210.01.02 e dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento il Progetto **Take C.A.R.E. - Circularity, Agrifood, Resilience, Environment** con **Codice CUP B41J26000070009** e **Codice CMLOP_32383 24057AP000000004** per un costo complessivo di **€ 249.577,50** (€ Duecentoquarantanovemilacinquecentosettantasette/50), a valere sulle risorse del **PR Campania FSE+ 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.**;

2. dare atto che il sopra citato progetto è stato presentato dall'**Università degli Studi di Salerno "Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems" (DISA-MIS)**, con sede legale in **Fisciano Prov. (SA), CAP 84084, Via Giovanni Paolo II, 132 C.F.: 80018670655 in qualità di soggetto designato quale Capofila della costituenda ATS** composta dai soggetti di seguito riportati, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento per le rispettive quote di finanziamento indicate nella tabella seguente:

BENEFICIARI	CF/P.IVA	SEDE LEGALE	IMPORTO FINANZIATO
CAPOFILA ATS Università degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS)	80018670655	Via Giovanni Paolo II, 132 84084 Fisciano (SA)	€ 164.780,00
PARTNER Peekaboo Società Benefit SRL	14641271003	Piazza Duomo, 17 20121 Milano	€ 84.797,50
TOTALE			€ 249.577,50

3. prendere atto e approvare il seguente quadro economico dell'operazione, come riportato nell'Allegato C della proposta progettuale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

PIANO DEI COSTI			
Macrovoce	CAPOFILA ATS Università Degli Studi di Salerno Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems (DISA-MIS)	PARTNER Peekaboo Società Benefit SRL	Totale progetto
B1 Totale preparazione	€ 59.000,00	€ 25.000,00	€ 84.000,00
B2 Totale realizzazione	€ 75.000,00	€ 47.250,00	€ 122.250,00
B3 Totale diffusione dei risultati	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00
B4 Totale direzione e controllo interno	€ 13.000,00	€ 7.000,00	€ 20.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	€ 154.000,00	€ 79.250,00	€ 233.250,00
COSTI INDIRETTI 7%	€ 10.780,00	€ 5.547,50	€ 16.327,50
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 164.780,00	€ 84.797,50	€ 249.577,50

4. prendere atto e approvare altresì il cronoprogramma procedurale dell'operazione, come presentato nella proposta progettuale e riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. demandare alla successiva sottoscrizione dell'Atto di concessione, da parte del soggetto Capofila dell'ATS, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, nonché la definizione delle modalità di attuazione dell'intervento e dei reciproci diritti e obblighi;
6. subordinare la sottoscrizione dell'Atto di concessione all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS, ai sensi degli articoli 3 e 10 dell'Avviso, nonché, ove ricorra, all'apertura di una sede operativa nel territorio della Regione Campania entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto medesimo, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;
7. notificare il presente atto al Soggetto Capofila della costituenda ATS, comprensivo dell'Allegato 1 (Cronoprogramma);
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
9. trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - 9.1 alla struttura Ricerca, Innovazione e Startup 199.00.11;
 - 1.6 al Gabinetto del Presidente e al Responsabile della Programmazione Unitaria 101.00.00;
 - 2.6 all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
 - 3.6 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 4.6 al sito FSE+ della Regione Campania <https://fse.regione.campania.it/>;
 - 5.6 al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



8 Cronoprogramma <i>(Durata progetto minimo 12/ massimo 18 mesi)</i>																		
FASE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Fase 1																		
Fase 2																		
Fase 3																		

Data 06/10/2025

ENTE	TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ¹
Università degli Studi di Salerno Il legale rappresentante il Rettore Vincenzo Loia	Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005.
Peekaboo s.r.l. Il legale rappresentante Paolo Napolitano	Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

¹ La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vito MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
446	31/07/2026	210	00	00

Oggetto:

***PR Campania FSE+ 2021/2027 PRIORTA' 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE OB. SP. ESO4.6
AZIONE 2.F.7 AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "SCUOLA VIVA -
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" ANNUALITA' 2025/2026/2027 – D.G.R. n. 362 DEL
04/08/2021 D.D. N. 425 DEL 10/07/2025 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
PROVVISORIA***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico" per il periodo di programmazione 2021/2027;
- e) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g) con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h) con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j) con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k) con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l) con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027;
- m) con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
- n) con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO.;

- o) la D.G.R. n. 306 del 18/06/2026 avente ad oggetto: “Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, al DTA e al Bilancio Gestionale 2026/2028

PREMESSO altresì che

- a) la Regione Campania intende continuare a garantire l’attuazione di strategie volte a ridurre le disparità nell’accesso ai servizi di istruzione e formazione, nell’ottica del sostegno alla scuola quale presidio di legalità ed integrazione, affinché sia assicurato a tutti un livello adeguato di competenze, attraverso il diritto allo studio, la lotta alla dispersione e il contrasto alla povertà educativa, anche valorizzando l’apporto del terzo settore;
- b) la Regione Campania intende proseguire il programma Scuola Viva AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO sostenendo le proposte progettuali presentate da Fondazioni/Associazioni/Organismi del Terzo settore volte a sostenere la valorizzazione ed il sostegno dei risultati già ottenuti dal programma Scuola Viva attraverso la declinazione di interventi multidisciplinari incentrati sui temi di: cittadinanza attiva, integrazione sociale, musica e ricerca di talenti, creatività giovanile, moda e design, ecc..;
- c) il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede nell’ambito della Priorità 2 Istruzione e Formazione l’Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità”;
- d) nell’ambito del succitato Obiettivo specifico ESO4.6 è prevista l’Azione 2.f.7 “Proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all’inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche, sviluppando sinergie tra comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze e il contrasto del disagio culturale e sociale”;

PRESO ATTO che:

- a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: “Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto “SCUOLA VIVA”, “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” e “CORPORE SANO CAMPANIA” è stato disposto di programmare, in continuità con la programmazione POR CAMPANIA FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma “Azioni di accompagnamento - Scuola Viva” - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020, per un importo complessivo massimo pari a € 10.000.000,00;
- b) con il Decreto Dirigenziale n. 425 del 10/07/2025 (BURC n.50 del 21 Luglio 2025) è stato approvato l’Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse “Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento” Annualità 2025 - 2026 - 2027 da realizzare con le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7;
- c) a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania (ex L.R. n. 6 del 15/05/2024), il procedimento inerente alla Manifestazione di interesse “Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento” 2025 - 2026 - 2027 è divenuto di competenza della Direzione Generale 210.00.00 Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione;

- d) il suddetto Avviso, all'art. 6, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento il 12/09/2025;
- e) che alla data del 12/09/2025, termine di scadenza previsto dalla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" Annualità 2025-2026-2027 sono pervenute n. 11 istanze di finanziamento;
- f) con il D.D n. 20 del 29/09/2025 è stato nominato il Responsabile del procedimento (RdP) della Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento 2025 -2026 – 2027;
- g) con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/09/2025, secondo quanto disposto dal D.D. n. 425 del 10/07/2025, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
- h) il giorno 01/10/2025 ha preso avvio la fase di verifica di ammissibilità delle istanze presentate a valere sulla sopracitata Manifestazione di interesse, il cui esito è riportato nel verbale di istruttoria di ammissibilità effettuata dal Responsabile del Procedimento, contenente l'elenco delle proposte pervenute per ciascun percorso (n. 11), l'elenco delle proposte non ammissibili (n. 2), e l'elenco delle proposte ammissibili a seguito di soccorso istruttorio (n.9);
- i) con nota prot. n. 0702571/2025 del 11/12/2025 il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, ha trasmesso al Presidente del Nucleo di valutazione, l'esito della istruttoria di ammissibilità effettuata con allegato il relativo verbale

CONSIDERATO che:

- a) con Il Decreto Dirigenziale n. 270 del 29/05/2026 pubblicato sul BURC n. 28 del 8 Giugno 2026 si è preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione, nominato con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/09/2025, ed approvato le seguenti graduatorie:
 - elenco dei n. **4 progetti ammissibili e finanziabili** a valere su ciascuno dei percorsi tematici;
 - elenco dei n. 5 progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse
 - finanziarie programmate;
 - elenco dei n. 2 progetti inammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione;
- b) per i progetti ammissibili e finanziabili del predetto Decreto Dirigenziale n. 270 del 29/05/2026 sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti, ai sensi dell'art.7 dell'Avviso pubblico Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva Azioni Accompagnamento - Annualità 2025/2026/2027", approvato con Decreto Dirigenziale n. 425 del 10/07/2025 (BURC n.50 del 21 Luglio 2025);
- c) sensi dell'art. 11, comma 2 ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha provveduto all'acquisizione dei Codici Unici di Progetto (CUP) relativi ai 4 progetti di cui all'Allegato 1 al presente atto;

RITENUTO pertanto di dover:

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento in via provvisoria i progetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7 per un costo complessivo pari ad € 1.400.000,00 (*unmilionequattrocentomilaeuro*);
2. dare atto che l'ammissione a finanziamento definitiva e la stipula dell'atto di concessione sono subordinati alla preventiva acquisizione dell'Accordo di Partenariato, sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso;
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, ciascuna rete di partenariato, alla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, dovrà, quindi, essere costituita nella forma dell'Accordo di Partenariato;
4. dare atto che il Soggetto Capofila si farà carico di inviare all'indirizzo pec: istruzione@pec.regione.campania.it entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, l'Accordo di Partenariato (AdP) debitamente sottoscritto tra le parti, con allegata **ripartizione delle attività e del budget ripartito per ciascun partner AdP** adottando lo stesso format (Allegato C) previsto dall'Avviso in oggetto;
5. demandare all'Atto di concessione, che sarà approvato con il successivo atto di ammissione a finanziamento definitivo, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, dalla manualistica di gestione e dalla normativa applicabile;
6. dare atto che la successiva stipula dell'Atto di concessione è, comunque, subordinata all'esito regolare delle verifiche preventive in materia di documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), e della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e del D.M. 30 gennaio 2015;
7. rinviare, a seguito della sottoscrizione dell'Atto di concessione, l'adozione dei conseguenti provvedimenti contabili;
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00".
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01"
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024";

- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026”;
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni”;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 306 del 18/06/2026 Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, al DTA e al Bilancio Gestionale 2026/2028

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento in via provvisoria i progetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7 per un costo complessivo pari ad € 1.400.000,00 (*unmilionequattrocentomilaeuro*);
2. di dare atto, che l'ammissione a finanziamento definitiva e la stipula dell'atto di concessione, sono subordinati alla preventiva acquisizione dell'Accordo di Partenariato, sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, ciascuna rete di partenariato, alla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, dovrà, quindi, essere costituita nella forma dell'Accordo di Partenariato;
4. di dare atto che il Soggetto Capofila si farà carico di inviare all'indirizzo pec: istruzione@pec.regione.campania.it entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, l'Accordo di Partenariato (AdP) debitamente sottoscritto tra le parti, con allegata **ripartizione delle attività e del budget ripartito per ciascun partner AdP** adottando lo stesso format (Allegato C) previsto dall'Avviso in oggetto;
5. di demandare all'Atto di concessione, che sarà approvato con il successivo atto di ammissione a finanziamento definitivo, la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, dalla manualistica di gestione e dalla normativa applicabile;
6. di dare atto che la successiva stipula dell'Atto di concessione è, comunque, subordinata all'esito regolare delle verifiche preventive in materia di documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), e della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e del D.M. 30 gennaio 2015;
7. di rinviare, a seguito della sottoscrizione dell'Atto di concessione, l'adozione dei conseguenti provvedimenti contabili;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
9. di trasmettere copia del presente atto:

- al Gabinetto del Presidente e al Responsabile della Programmazione Unitaria 101.00.00;
- all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
- ai soggetti proponenti, ai fini di notifica;
- al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al sito FSE+ della Regione Campania
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Allegato 1

PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 AZIONE 2.f.7 PROGRAMMA “SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” - Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021 D.D. n. 425 del 10/07/2025 (Approvazione Avviso Pubblico III annualità 2025/2026/2027) PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO IN VIA PROVVISORIA							
SOGGETTO PROPONENTE	C.U	CUP	CODICE SURF	TITOLO PROGETTO	PERCORSO	AREA TEMATICA	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo	6	B62J21000070006	25080AP000000002	Music for... Campania	I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	€ 350.000,00
Fondazione Pomigliano Jazz	11	B52J21000010006	25080AP000000001	Young Jazz Lab Orchestra e coro del ritmo e dell'improvvisazione	I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	€ 350.000,00
Anci Campania	2	B62J21000050006	25080AP000000004	CIVES 3.0 – Giovani protagonisti per la cittadinanza attiva e l'Europa dei territori	II	CITTADINANZA ATTIVA	€ 350.000,00
ASSOCIAZIONE REBEL	4	B62J21000060006	25080AP000000003	A scuola di Sneakers - young walk	III	CREATIVITA' GIOVANILE, MODA E DESIGN	€ 350.000,00



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Michele RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
25	28/07/2026	213	02	00

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – dott.ssa SUPPA Michaela

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) La U.O.S. 213.02.01 *“Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell’aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA”* della Direzione Generale 213.00 *“Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità”* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
- b) ai sensi dell’articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito “elenco”), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- c) all’articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l’iscrizione all’elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- d) all’articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l’ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- e) l’Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l’iscrizione e la cancellazione dall’elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l’aggiornamento professionale;
- f) l’iscrizione nell’elenco è regolata, tra l’altro, dal documento prodotto dal TTNC: *“Altri indirizzi interpretativi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica”* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

- a) dell’istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l’inserimento nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dalla dott.ssa SUPPA Michaela a mezzo PEC del 13/07/2026, assunta al prot. Regionale n. 622760 del 14/07/2026, corredata da marca da bollo apposta e annullata sull’istanza;
- b) dell’autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, e-mail, PEC, telefono e titolo di studio dell’istante;

CONSIDERATO che dall’esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall’ufficio competente, la dott.ssa SUPPA Michaela nata a Caserta (CE) il 29/08/1968, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all’art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l’iscrizione nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica alla dott.ssa SUPPA Michaela e di poter provvedere all’iscrizione della stessa nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
- c) gli indirizzi interpretativi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
- d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, alla dott.ssa SUPPA Michaela nata a Caserta (CE) il 29/08/1968;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione della dott.ssa SUPPA Michaela nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto alla dott.ssa SUPPA Michaela, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Michele RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
26	29/07/2026	213	02	00

Oggetto:

Riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) – dott. MONTANO Massimo Salvatore

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) La U.O.S. 213.02.01 *“Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell’aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA”* della Direzione Generale 213.00 *“Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità”* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
- b) ai sensi dell’articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l’elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito “elenco”), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- c) all’articolo 22 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l’iscrizione all’elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- d) all’articolo 23 del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l’ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- e) l’Allegato 1 al D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l’iscrizione e la cancellazione dall’elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l’aggiornamento professionale;
- f) l’iscrizione nell’elenco è regolata, tra l’altro, dal documento prodotto dal TTNC: *“Altri indirizzi interpretativi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica”* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

- a) dell’istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l’inserimento nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del D.lgs. n. 42/2017, dal dott. MONTANO Massimo Salvatore a mezzo PEC del 18/06/2026, assunta al prot. Regionale n. 551334 del 19/06/2026, corredata da marca da bollo apposta e annullata sull’istanza;
- b) dell’autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo, data di nascita, codice fiscale, telefono e titolo di studio dell’istante.

CONSIDERATO che dall’esito della verifica dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, effettuata dall’ufficio competente, il dott. MONTANO Massimo Salvatore nato a Napoli (NA) 03/11/1985, risulta in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 42/2017, all’art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l’iscrizione nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica al dott. MONTANO Massimo Salvatore e di poter provvedere all’iscrizione dello stesso nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- a) il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- b) il D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017;
- c) gli indirizzi interpretativi sull’applicazione del D.lgs. n. 42/2017, aggiornati al 22 dicembre 2023;
- d) la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. Di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.lgs. n. 42/2017, art. 22, comma 1, al dott. MONTANO Massimo Salvatore nato a Napoli (NA) il 03/11/1985;
2. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'iscrizione del dott. MONTANO Massimo Salvatore nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. Di inviare copia del presente decreto al dott. MONTANO Massimo Salvatore, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) **Maria
Rosaria DELLA ROCCA**
Nicola DI BENEDETTO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
264	28/07/2026	213	00	00

Oggetto:

Addendum al Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017 - Individuazione degli Enti rivieraschi ex art. 52 del R.D. 1775/1933, centrale idroelettrica di Omignano (SA) con presa in corrispondenza della diga di Piano della Rocca ubicata nel comune di Prignano Cilento (SA) e Perito (SA) - Concessionario: Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017 è stata assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento la concessione a derivare acqua anche ad uso idroelettrico, nel periodo non irriguo, dal fiume Alento, dal serbatoio artificiale ubicato nei Comuni di Prignano Cilento (SA), Perito (SA) e Cicerale (SA), per la portata massima di 7,61 moduli con un salto utile pari a 84,00 m ed una potenza nominale pari a 627 kW nella centrale di Omignano (SA);
- b) ai sensi del D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 art. 89, comma 1, lett. I), sono state conferite alle Regioni "la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all'introito dei relativi proventi, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 29, comma 3, del presente decreto legislativo";

CONSIDERATO CHE

- a) Il disciplinare di concessione n. 277 del 17/01/2001, allegato al Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017, agli artt. 1 e 2 rubricati rispettivamente "Quantità ed uso dell'acqua da derivare" e "Varie destinazioni d'uso", stabilisce la quantità di acqua da derivare ad uso idroelettrico nel periodo non irriguo (in massima da ottobre a marzo) dal serbatoio artificiale ubicato nei Comuni di Prignano Cilento (SA), Perito (SA) e Cicerale (SA) con sbarramento in località Piano della Rocca nei comuni di Prignano Cilento (SA) e Perito (SA), per la portata massima di 7,61 moduli con un salto utile pari a 84,00 m ed una potenza nominale pari a 627 kW per la produzione di energia elettrica nella centrale di Omignano (SA);
- b) L'art. 52 del R.D. 1775 del 11/12/1933, prevedeva, nelle concessioni di grandi derivazioni per produzione di energia elettrica, una riserva dell'energia prodotta in favore dei comuni rivieraschi, nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;
- c) L'art. 53 del R.D. 1775 del 11/12/1933 prevedeva che il Ministro per le finanze, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, può stabilire, con proprio decreto, a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive Province, un ulteriore canone annuo, a carico del concessionario;
- d) con la legge n. 925 del 22/12/1980, veniva esplicitata la misura dell'energia elettrica da riconoscere ai comuni rivieraschi degli impianti idroelettrici e delle rispettive province, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 1775/33, quale sovracanone annuo a carico dei concessionari di derivazioni di acqua per la produzione di forza motrice con potenza superiore a chilowatt 220.

DATO ATTO CHE:

- a) nel Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017 e nel Disciplinare di concessione n. 277 del 17/01/2001 a quest'ultimo allegato, non risultano individuati gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, in relazione alla centrale idroelettrica ubicata nel comune di Omignano (SA) avente potenza nominale pari a 627 kW;
- b) con la nota prot. comunale n. 2322 del 18/06/2026, acquisita al prot. regionale al n. 557429 del 22/06/2026, il Comune di Moio della Civitella (SA), ricadente nel bacino idrografico montano del fiume Alento ai sensi del D.M. n. 7103 del 14/12/1954, ha richiesto la identificazione dei Comuni Rivieraschi e delle relative Province, per la centrale idroelettrica ubicata nel comune di Omignano (SA).

RITENUTO:

per quanto sopra, di dover individuare gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione idrica dal fiume Alento – dal serbatoio artificiale ubicato nei Comuni di Prignano Cilento (SA), Perito (SA) e Cicerale (SA), per la produzione di energia idroelettrica effettuata nella centrale di Omignano (SA), assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento con il Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017;

VISTI

1. il R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
2. la L. 22/12/1980 n. 925 e s.m.i.;
3. Il Disciplinare di concessione n. 277 del 17/01/2001;
4. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017;
5. il D.lgs. 21/05/1998 n. 112;
6. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'arch. Andrea De Nicola e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso, resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. sono riconosciuti quali Enti Rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione idrica dal fiume Alento – dal serbatoio artificiale ubicato nei Comuni di Prignano Cilento (SA), Perito (SA) e Cicerale (SA), per la produzione di energia idroelettrica effettuata nella centrale di Omignano (SA), assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento con il Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017:

- il Comune di Cicerale (SA);
- il Comune di Lustra (SA);
- il Comune di Omignano (SA);
- il Comune di Perito (SA);
- il Comune di Prignano Cilento (SA);
- il Comune di Rutino (SA);
- il Comune di Salento (SA);
- la Provincia di Salerno;

in quanto ricadenti nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;

2. di stabilire che è confermata la scadenza della concessione rilasciata con il Decreto Dirigenziale n. 29 del 28/07/2017;
3. di dare atto che la fattispecie in argomento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
4. di inviare il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - o Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento, quale concessionario;

- Comune di Moio della Civitella (SA), quale soggetto ricadente nel Bacino Imbrifero Montano dell'Alento richiedente la individuazione degli Enti Rivieraeschi di cui al presente decreto;
- Comune di Cicerale (SA);
- Comune di Lustra (SA);
- Comune di Omignano (SA);
- Comune di Perito (SA);
- Comune di Prignano Cilento (SA);
- Comune di Rutino (SA);
- Comune di Salento (SA);
- Provincia di Salerno;
- Assessore alla Tutela dell'Ambiente;
- B.U.R.C. per la pubblicazione.

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Maria Rosaria DELLA ROCCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) **Maria
Rosaria DELLA ROCCA**
Nicola DI BENEDETTO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
265	28/07/2026	213	00	00

Oggetto:

Addendum ai Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013 - Individuazione degli Enti rivieraschi ex art. 52 del R.D. 1775/1933, centrale idroelettrica presso la diga Fabbrica in località Petrosa nel comune di Ceraso (SA) - Concessionario: Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013 è stata assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento la concessione a derivare acqua dai Valloni Cerrito, Le Fosse, Mandrone delle Fabbriche e dal fiume Palistro a mezzo di due traverse e quattro invasi artificiali, ubicati nel Comune di Ceraso (SA), è rimodulata per la portata media annua di 266 l/s (moduli 2,66) per un volume annuo di 8.380.000 mc per i seguenti usi e portate:
- uso irriguo, nel periodo irriguo da maggio a settembre per una portata media di 187 l/s (moduli 1,87) corrispondente alla portata media annua di 78 l/s (moduli 0,78) e massima 431 l/s (moduli 4,31) per irrigare 958 ettari ricadenti nei Comuni di Ceraso e Ascea per un volume annuo utilizzato di 2.450.000 mc, così ripartita:
 - Fiume Palistro (traversa Massascusa-vasca Spineta) 39 l/s;
 - Fiume Palistro (traversa Scerponato) 12 l/s;
 - Vallone Cerrito (Diga San Giovanni) e Vallone Le Fosse (Diga Le Fosse) 10 l/s;
 - Vallone Mandrone o Delle Fabbriche (Diga Fabbrica) 17 l/s.
 - uso idroelettrico del tipo a deflusso, nel periodo non irriguo da ottobre ad aprile per una portata media di 322 l/s (moduli 3,22) corrispondente alla portata media annua di 188 l/s (moduli 1,88) e massima 500 l/s (moduli 5) per un volume annuo utilizzato di 5.930.000 mc – salto utile 313,5 m, dalla vasca Spineta alla centrale presso la diga Fabbrica in loc. Petrosa, potenza nominale media annua 578 kW.
- b) ai sensi del D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 art. 89, comma 1, lett. I), sono state conferite alle Regioni “la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, alla ricerca, estrazione e utilizzazione delle acque sotterranee, alla tutela del sistema idrico sotterraneo nonché alla determinazione dei canoni di concessione e all’introito dei relativi proventi, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 29, comma 3, del presente decreto legislativo”;

CONSIDERATO CHE

- a) Il disciplinare di concessione allegato al Decreto Dirigenziale n.72 del 26/11/2013, all’art. 2 rubricato “Quantità ed uso dell’acqua da derivare”, stabilisce la quantità di acqua da derivare ad uso idroelettrico del tipo a deflusso, nel periodo non irriguo da ottobre ad aprile dalla vasca Spineta alla centrale ubicata presso la diga Fabbrica, in loc. Petrosa del comune di Ceraso (SA), per una portata media di 322 l/s (moduli 3,22) corrispondente alla portata media annua di 188 l/s (moduli 1,88) e massima 500 l/s (moduli 5) per un volume annuo utilizzato di 5.930.000 mc, con un salto utile pari a 313,5 m per una potenza nominale media annua 578 kW;
- b) L’art. 52 del R.D. 1775 del 11/12/1933, prevedeva, nelle concessioni di grandi derivazioni per produzione di energia elettrica, una riserva dell’energia prodotta in favore dei comuni rivieraschi, nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;
- c) L’art. 53 del R.D. 1775 del 11/12/1933 prevedeva che il Ministro per le finanze, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, può stabilire, con proprio decreto, a favore dei Comuni rivieraschi e delle rispettive Province, un ulteriore canone annuo, a carico del concessionario;
- d) con la legge n. 925 del 22/12/1980, veniva esplicitata la misura dell’energia elettrica da riconoscere ai comuni rivieraschi degli impianti idroelettrici e delle rispettive province, ai sensi dell’art. 53 del

R.D. 1775/33, quale sovracanone annuo a carico dei concessionari di derivazioni di acqua per la produzione di forza motrice con potenza superiore a chilowatt 220.

DATO ATTO CHE:

- a) nei Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013 e nel Disciplinare di concessione a quest'ultimo allegato, non risultano individuati gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, in relazione alla centrale idroelettrica ubicata presso la diga Fabbrica, in loc. Petrosa del comune di Ceraso (SA), avente potenza nominale pari a 578 kW;
- b) con la nota prot. Comunale n. 2322 del 18/06/2026, acquisita al prot. regionale al n. 557429 del 22/06/2026, il Comune di Moio della Civitella (SA), ricadente nel bacino idrografico montano del fiume Alento ai sensi del D.M. n. 7103 del 14/12/1954, ha richiesto la identificazione dei Comuni Rivieraschi e delle relative Province, per la centrale idroelettrica presso la diga Fabbrica ubicata nella località Petrosa del comune di Ceraso (SA).

RITENUTO:

per quanto sopra, di dover individuare gli enti rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione idrica dal torrente Palistro – traversa Massascusa, per la produzione di energia idroelettrica effettuata nella centrale della località Petrosa nel comune di Ceraso (SA), assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento con i Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013;

VISTI

- 1. il R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;
- 2. la L. 22/12/1980 n. 925 e s.m.i.;
- 3. Il Disciplinare di concessione del 22/10/2013;
- 4. il Decreto Dirigenziale n. 24 del 20/11/2013;
- 5. il Decreto Dirigenziale n. 72 del 26/11/2013;
- 6. il D.lgs. 21/05/1998 n. 112;
- 7. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'arch. Andrea De Nicola e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso, resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. sono riconosciuti quali Enti Rivieraschi, ai sensi dell'art. 52 del R.D. n. 1773 del 11/12/1933, in relazione alla derivazione idrica dal torrente Palistro – traversa Massascusa, finalizzata alla produzione di energia elettrica della centrale idroelettrica presso la diga Fabbrica ubicata nella località Petrosa del comune di Ceraso (SA), oggetto della concessione assentita al Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento con i Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013:

- il Comune di Ceraso (SA);
- la Provincia di Salerno;

in quanto ricadenti nel tratto compreso tra il punto ove ha termine praticamente il rigurgito a monte della presa ed il punto di restituzione;

2. di stabilire che è confermata la scadenza della concessione rilasciata con i Decreti Dirigenziali n. 24 del 20/11/2013 e n.72 del 26/11/2013;
3. di dare atto che la fattispecie in argomento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
4. di inviare il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento, quale concessionario;
 - Comune di Moio della Civitella (SA), quale soggetto ricadente nel Bacino Imbrifero Montano dell'Alento richiedente la individuazione degli Enti Rivieraaschi di cui al presente decreto;
 - Comune di Ceraso (SA);
 - Provincia di Salerno;
 - Assessore alla Tutela dell'Ambiente;
 - B.U.R.C. per la pubblicazione.

Vicario del Direttore Generale (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Maria Rosaria DELLA ROCCA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimino CAVALLARO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
165	17/07/2026	214	02	00

Oggetto:

Revoca contributo al Comune di Giugliano in Campania per gli oneri sostenuti per il superamento della situazione emergenziale relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'Ordinanza n. 23 del 2 settembre 2021 del Presidente della Giunta Regionale ha disposto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Disposizioni concernenti l'area del Campo ROM ubicato in Giugliano in Campania (NA), alla via Carrafiello";
- b. l'Ordinanza n. 24 del 15 settembre 2021 del Presidente della Giunta Regionale ha disposto la "Proroga delle misure disposte con l'Ordinanza regionale n. 23 del 2 settembre 2021 (Disposizioni concernenti l'area del Campo ROM ubicato in Giugliano in Campania (NA), alla via Carrafiello)";
- c. con nota prot. n. 459434 del 17/09/2021 il Sindaco del Comune di Giugliano in Campania ha chiesto un ausilio economico di € 100.000,00 a sostegno del Comune per continuare a dare supporto alla popolazione ROM in isolamento domiciliare;
- d. con nota n. 503559 del 12/10/2021 la Direzione Generale 501800, ora Direzione 2140000 ha comunicato al comune di Giugliano in Campania le tipologie di spesa assentibili in relazione al contributo riconosciuto per gli oneri sostenuti per il superamento della situazione emergenziale relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630 come di seguito indicato:
 - Allestimento strutture temporanee;
 - Assistenza domiciliare;
 - Distribuzione medicinali;
 - Gestione e raccolta rifiuti extra contratto;
 - Oneri di volontariato (articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1 del 02 gennaio 2018);
 - Altre attività di protezione civile.
- e. con la predetta nota n. 503559/2021 la Direzione Generale 501800, ora Direzione 2140000 ha altresì assicurato la copertura finanziaria delle spese assentibili fino alla concorrenza dell'importo richiesto di € 100.000,00, a valere sul capitolo di spesa U02126 del Bilancio gestionale 2021;
- a. l'importo autorizzato di € 100.000,00 ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, con Decreto Dirigenziale n. 519 del 17/12/2021, è stato impegnato a favore del comune di Giugliano – impegno n. 3260001375 (ex impegno 3210006164 reimputato con D.G.R. n. 93/2026) – con imputazione sul capitolo n. 2126 del bilancio gestionale 2021;

CONSIDERATO CHE

- a. con nota prot. 152690 del 24.02.2026 il Settore Uffici Territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli 214.02.00 ha chiesto al Comune di Giugliano in Campania di trasmettere la documentazione di rendicontazione della spesa in argomento;
- b. con nota prot. n. 327432 del 01.04.2026 il comune di Giugliano in Campania ha chiesto informazioni più dettagliate sui riferimenti del versamento effettuato all'Ente Comune di Giugliano in quanto dai riscontri effettuati in ragioneria non emergono importi incassati corrispondente nell'annualità 2021/2022;
- c. il Settore 214.02.00 con nota prot. n. 353266 del 13.04.2026 ha riscontrato rappresentando che la liquidazione del contributo è subordinata alla trasmissione di un prospetto di rendicontazione dettagliato delle spese sostenute;
- d. con la summenzionata nota ha chiesto nuovamente la trasmissione della documentazione di rendicontazione specificando che se non fosse pervenuta entro dieci giorni si sarebbe avviato il procedimento di definanziamento ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE

- a. è venuta meno la motivazione posta alla base del finanziamento regionale, specifico per interventi in regime di somma urgenza;

RITENUTO

- a. di dover procedere, per quanto sopra rappresentato, alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 519 del 17/12/2021 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 100.000,00 a favore al Comune di Giugliano in Campania (NA) - C.F. 80049220637 e P.IVA 01547361210– per gli oneri sostenuti per il superamento della situazione emergenziale relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630;
- b. di dover procedere, altresì, al disimpegno dell'importo di € 100.000,00 sul capitolo U02126 impegno n. 3260001375 (ex impegno 3210006164 reimputato con D.G.R. n. 93/2026) del bilancio regionale;

VISTI

- la Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.lgs. n.33/2013;
- la Legge Regionale n. 2 del 27.03.2026;
- la Legge Regionale n. 3 del 27.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 108 del 31.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 129 del 10.04.2026;
- la D.G.R.C n. 620 del 11.09.2025;
- il D.D. n. 519/2021

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

D E C R E T A

sulla base della documentazione e per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, quale parte integrante e sostanziale:

1. di procedere alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 519 d del 17/12/2021 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 100.000,00 a favore al Comune di Giugliano in Campania (NA) - C.F. 80049220637 e P.IVA 01547361210– per gli oneri sostenuti per il superamento della situazione emergenziale relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630;
2. di procedere per quanto sopra al disimpegno dell'importo di € 100.000,00 sul capitolo U02126 impegno n. 3260001375 (ex impegno 3210006164 reimputato con D.G.R. n. 93/2026) del bilancio regionale come da allegato SAP;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. di inviare il presente decreto a:
 - pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990;
 - al Comune di Giugliano in Campania;
 - alla UOS "Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa Regionali" (202_04_02);
 - alla Direzione Generale Protezione Civile ed Uffici Territoriali del Genio Civile (214_00_00);

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Massimino CAVALLARO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimino CAVALLARO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
168	20/07/2026	214	02	00

Oggetto:

Revoca contributo al comune di Frattamaggiore per i lavori di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo per presenza di cavita' alla via Giangrande n. 8-10-12-3-1

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il giorno 17/01/2022, su segnalazione prot. n. 985 del 17.01.2022 via pec del Dirigente del III Settore del Comune di Frattamaggiore, un funzionario tecnico in organico presso il Genio Civile di Napoli su incarico del Dirigente si è recato in sopralluogo presso il Comune di Frattamaggiore (Na) alla via Giulio Giangrande tra i civici 8-14 per gli accertamenti conseguenti alla segnalazione e relativa a sprofondamenti della sede stradale ed a presumibili cavità antropiche sotterranee;
- b. si è accertato che durante i servizi di manutenzione della rete idrica ed a seguito di piccolo sprofondamento sono stati rinvenuti diversi vuoti sotterranei al disotto della sede stradale, nelle adiacenze dei fabbricati di cui ai civici 8,10,12, ed in particolare due cavità verticali, una circolare ed un'altra quadrata per una profondità di circa 10 metri; la presenza di tali cavità era sconosciuta e pertanto tali vuoti sotterranei non sono stati censiti nelle indagini, agli atti presso l'UTC precedentemente effettuate allo scopo di individuare e mappare le cavità ipogee presenti soprattutto nel centro storico di Frattamaggiore e pertanto, si rendeva necessario un intervento di ispezione dei vuoti sotterranei e del successivo riempimento degli stessi;
- c. con nota prot. n. 71468 del 09.02.2022 il Comune di Frattamaggiore, ha comunicato alla Direzione Generali Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania 501800, ora Direzione Generale Protezione Civile ed Uffici Territoriali del Genio Civile 2140000 che l'importo occorrente alle attività necessarie all'affidamento, all'esecuzione, al collaudo e rendicontazione dell'intervento in oggetto ammontava ad € 30.500,00 compreso I.V.A., spese tecniche, spese generali;
- d. la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile, ora Direzione Generale Protezione Civile ed Uffici Territoriali del Genio Civile con nota prot. n. 79636 del 14.02.2022. ha autorizzato la spesa di € 30.500,00 a valere sugli stanziamenti del capitolo 2126 del Bilancio gestionale 2022, per l'esecuzione dei lavori somma urgenza da eseguire presso il comune di Frattamaggiore – individuando il Comune di Frattamaggiore quale Soggetto Attuatore dell'intervento ed il Genio Civile di Napoli quale soggetto preposto all'Alta Sorveglianza;
- e. l'importo autorizzato di € 30.500,00 ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, con Decreto Dirigenziale n. 401 del 26/09/2022 di rettifica del D.D. n. 373 del 09.09.2026, è stato impegnato a favore del comune di Frattamaggiore – impegno n. 3260001379 (ex impegno 3220004756 reimputato con D.G.R. n. 93/2026) - con imputazione sul capitolo n. U2126 del bilancio gestionale 2022;

CONSIDERATO CHE

- a. con nota prot. 16864 del 12.01.2026 il Settore Uffici Territoriali del genio Civile – Genio Civile di Napoli 2140200 ha chiesto al Comune di Frattamaggiore di trasmettere la documentazione tecnica/amministrativa relativa all'intervento in argomento;
- b. il Comune di Frattamaggiore con nota acquisita al protocollo regionale con n. 20406 del 13.01.2026 ha trasmesso la documentazione richiesta chiedendo l'erogazione delle spese sostenute;
- c. con nota prot. n. 21336 del 10.03.2026 il Settore Uffici Territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli ha chiesto al comune di Frattamaggiore di integrare la documentazione trasmessa entro trenta giorni;
- d. con nota prot. n. 600034 del 06.07.2026 il Settore Uffici territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli il Settore, non avendo ricevuto alcuna documentazione integrativa. ha comunicato al comune di Frattamaggiore l'avvio del procedimento di definanziamento ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE

- a. è venuta meno la motivazione posta alla base del finanziamento regionale, specifico per interventi in regime di somma urgenza;

RITENUTO

- a. di dover procedere, per quanto sopra rappresentato, alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 401 del 26.09.2022 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 30.500,00 a favore al Comune

- di Frattamaggiore (NA) - C.F. 80024820633 - PIVA 1546561216 – per i lavori di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo per presenza di cavita' alla via Giangrande n. 8-10-12-3-1;
- b. di dover procedere, altresì, al disimpegno dell'importo di € 30.500,00 sul capitolo U02126 impegno n. 3260001379 (ex impegno 3220004756 reimputato con D.G.R, n. 93/2026) del bilancio regionale;

VISTI

- la Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.lgs. n.33/2013;
- la Legge Regionale n. 2 del 27.03.2026;
- la Legge Regionale n. 3 del 27.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 108 del 31.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 129 del 10.04.2026;
- la D.G.R.C n. 620 del 11.09.2025;
- il D.D. n. 401/2022

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

sulla base della documentazione e per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, quale parte integrante e sostanziale:

1. di procedere alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 401 del 26/09/2022 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 30.500,00 a favore al Comune di Frattamaggiore (NA) - C.F. 80024820633 - PIVA 1546561216 – per i lavori di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo per presenza di cavita' alla via Giangrande n. 8-10-12-3-1;
2. di procedere per quanto sopra al disimpegno della suddetta somma di € 30.500,00 sul capitolo U02126 impegno 3260001379 (ex impegno 3220004756 reimputato con D.G.R, n. 93/2026) come da allegato SAP;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. di inviare il presente decreto a:
 - pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990;
 - al Comune di Frattamaggiore (NA);
 - alla UOS "Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa Regionali" (202_04_02);
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Massimino CAVALLARO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimino CAVALLARO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
169	20/07/2026	214	02	00

Oggetto:

Revoca contributo al comune di Casamicciola Terme per i lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica di un affluente dell'Alveo la Rita

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. a seguito della sollecitazione di cui alla nota prot. 13790 del 05.09.2018 con la quale il comune di Casamicciola Terme segnalava una situazione di pericolo presso il torrente Cuccufreddo che principia dal vallone Crateca e sfocia nell'Alveo La Rita", sono stati effettuati in data 17.09.2018 accertamenti sui luoghi in parola congiuntamente a un funzionario dell'UTC;
- b. fu accertato che il franamento della sponda e del terrapieno in destra orografica all'altezza del ponte, già precedentemente segnalato, si era aggravato oltre ad evidenziarsi che l'alveo a monte risultava sovralluvionato e fortemente interrito così che, in occasione di precipitazioni intense e localizzate, si erano verificate esondazioni;
- c. si ritenne necessario intervenire con somma urgenza per la sistemazione del tratto di alveo in parola mediante pulizia generale dalla vegetazione ed arbusti infestanti, ricavamento dei materiali per ripristinare la funzionalità idraulica, ricostruzione del muro spondale all'altezza del ponte e trasporto a discarica dei materiali ricavati;
- d. tale intervento venne stimato in € 55.000,00, somma comprensiva di iva e spese tecniche;
- e. il Genio Civile di Napoli, con nota prot. 604164 del 27.09.2018 avente ad oggetto "Lavori di Somma Urgenza, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs n° 50/2016 e degli artt. 18 e 67 della Legge Regionale n.3/2007, per il ripristino della funzionalità idraulica di un affluente dell'Alveo la Rita nel comune di Casamicciola Terme (Na) ", rendeva la copertura finanziaria per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza innanzi detti entro il limite di spesa di Euro 55.000,00 (eurocinquantacinquemila) compreso I.V.A., spese tecniche, spese generali e di ogni altro onere - assicurando la copertura finanziaria sul capitolo di spesa 2126 del Bilancio Regionale relativo all'esercizio 2018 individuando il Comune di Casamicciola Terme quale soggetto attuatore dell'intervento ed il Genio Civile di Napoli per le funzioni di Alta Sorveglianza;
- f. l'importo autorizzato di € 55.000,00 ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, con Decreto Dirigenziale n. 80 del 29/11/2018, è stato impegnato a favore del comune di Casamicciola Terme – impegno n. 3180006927 - con imputazione sul capitolo n. 2126 del bilancio gestionale 2018;

CONSIDERATO CHE

- a. con nota prot. 16844 del 12.01.2026 il Settore Uffici Territoriali del genio Civile – Genio Civile di Napoli 2140200 ha chiesto al Comune di Casamicciola Terme di trasmettere la documentazione tecnica/amministrativa relativa all'intervento in argomento;
- b. il Comune di Casamicciola Terme con nota acquisita al protocollo regionale con n. 33442 del 16.01.2026 ha trasmesso la documentazione richiesta chiedendo l'erogazione delle spese sostenute;
- c. con nota prot. n. 145180 del 20.02.2026 il Settore Uffici Territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli ha chiesto al comune di Casamicciola Terme di integrare la documentazione trasmessa entro trenta giorni;
- d. con nota prot. n. 600054 del 06.07.2026 il Settore Uffici territoriali del Genio Civile – Genio Civile di Napoli il Settore, non avendo ricevuto alcuna documentazione integrativa. ha comunicato al comune di Casamicciola Terme l'avvio del procedimento di definanziamento ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE

- a. è venuta meno la motivazione posta alla base del finanziamento regionale, specifico per interventi in regime di somma urgenza;

RITENUTO

- a. di dover procedere, per quanto sopra rappresentato, alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 80 del 29/11/2018 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 55.000,00 a favore al Comune di Casamicciola Terme (NA) – P.I. e C.F.83000770632 – per i lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica di un affluente dell'Alveo la Rita;

- b. di dover procedere, altresì, al disimpegno dell'importo di € 55.000,00 sul capitolo U02126 impegno n. 3180006927 del bilancio regionale;

VISTI

- la Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.lgs. n.33/2013;
- la Legge Regionale n. 2 del 27.03.2026;
- la Legge Regionale n. 3 del 27.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 108 del 31.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 129 del 10.04.2026;
- la D.G.R.C n. 620 del 11.09.2025;
- il D.D. n. 80/2018

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

D E C R E T A

sulla base della documentazione e per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, quale parte integrante e sostanziale:

1. di procedere alla revoca del Decreto Dirigenziale n. 80 del 29/11/2018 con il quale è stato disposto l'impegno della somma di € 55.000,00 a favore al Comune Casamicciola Terme (NA) - P.I. e C.F.83000770632 – per i lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica di un affluente dell'Alveo la Rita;
2. di procedere per quanto sopra al disimpegno della suddetta somma di € 55.000,00 sul capitolo U02126 impegno 3180006927 come da allegato SAP;
3. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013;
4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. di inviare il presente decreto a:
 - pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della legge 241/1990;
 - al Comune di Casamicciola Terme (NA);
 - alla UOS "Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa Regionali" (202_04_02);
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Massimino CAVALLARO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Rosario MANZI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
232	23/07/2026	215	00	00

Oggetto:

FSC 2021-2027. Delibere CIPESS 79/2021 e 16/2023. Operazione a titolarità regionale. Procedura di gara 3928/AQ/2024. Affidamento in accordo quadro del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa... Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord - Caserta - Irpino - Sannita". - Codice SURF OP_20707 22048CP000000001. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento e potenziamento delle opere acquedottistiche - Approvazione DIP "Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione" - CUP B19J21001460003

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con le Convenzioni nn. 958 e 957 del 13 maggio 1963 la Cassa del Mezzogiorno, cui è subentrata *ope legis* la Regione Campania, affidava in concessione al Consorzio Idrico Terra di Lavoro (CITL) la gestione provvisoria delle opere di acquedotto a valle dei serbatoi alimentati dal sifone per i Comuni occidentali;
- b. con Decreto del 4 agosto 1983, il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183 del 2 maggio 1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ alla Regione Campania che, con DGR n. 9513 del 9/11/1982 e DGR n. 9488 del 22/12/1983, ne ha disciplinato la gestione;
- c. con D.D. n. 155 del 17/05/2023 la D.G. 50.17 – Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali ha stabilito l'avvicendamento del Responsabile Unico del Procedimento individuato con il D.D. n. 213 del 18/10/2019, nominando all'uopo, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, l'ing. Rosario Manzi, Dirigente dello Staff 50.17.92 Tecnico-Amministrativo Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, oltre a aggiornare il gruppo di progettazione e a aggiornare il team per il supporto amministrativo al RUP;
- d. con D.D. n. 183 del 06/08/2024 si è provveduto a confermare e, al contempo, prendere atto della necessità di aggiornare, ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, la nomina dell'ing. Rosario Manzi quale Responsabile Unico di Progetto, oltre a confermare e aggiornare il gruppo di progettazione, a confermare, aggiornare e integrare il team per il supporto amministrativo al RUP e a nominare il RUP per la fase di esecuzione, il DEC e i verificatori di conformità;
- e. con Decreti Dirigenziali n. 53 del 06/03/2025 e n. 181 del 15/05/2025 di aggiornamento del Decreto Dirigenziale n. 183 del 06/08/2024, è stato integrato il team di supporto amministrativo al RUP e sono stati nominati i direttori operativi per il servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria sulle opere acquedottistiche;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 234 del 07/10/2024 - parzialmente integrato con D.D. n. 254 del 04/11/2024 limitatamente alle stringhe relative ai capitoli della prenotazione di impegno - è stato determinato di contrarre l'affidamento del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano ambiti distrettuali Napoli – Napoli nord – Caserta – Irpino – Sannita" - CUP: B19J21001460003, mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 c. 2 del D.lgs. 36/2023, per l'importo complessivo di euro 90.527.484,06;
- g. con D.D. n. 866 del 10/10/2024, lo Staff 60.06.92 Centrale acquisti e Ufficio Gare, ha indetto la procedura di gara telematica 3928/AQ/2024, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord – Caserta – Irpino - Sannita" da espletarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023);
- h. con D.D. n. 1062 del 28/11/2024 dello Staff 60.06.92 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte;
- i. la Commissione Giudicatrice, al termine del suo lavoro (verbali prot. n. 600938 del 16/12/2024), ha formulato proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico "RTI Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit", che ha formulato:
 - una percentuale di ribasso del 10,00% da applicare all'importo dei servizi di presidio, conduzione e manutenzione ordinaria;
 - una percentuale di ribasso pari al 30,00% da applicare all'importo dei servizi tecnici;
 - una percentuale del 18,50% da applicare all'importo dei lavori di manutenzione straordinaria;

- j. con D.D. n. 1155 del 19/12/2024 lo Staff 60.06.92 - a seguito della formulazione della proposta di aggiudicazione (prot. n. 608677 del 19/12/2024) del RUP e a valle dei controlli circa la sussistenza in capo alle società dei requisiti previsti dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. n. 36/2023, le verifiche di legge relative al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura già autocertificati in sede di offerta - la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva all'RTI "Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit" per un importo contrattuale complessivo di euro 78.787.557,15, di cui euro 1.210.266,52 relativi agli oneri per la sicurezza, esclusi IVA ed oneri di legge;
- k. con contratto Rep. n. 14843, in data 30/12/2024 è stato stipulato l'Accordo Quadro ai sensi dell'art.59 del D.lgs. n. 36/2023 con l'ATI "Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit", per l'affidamento del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord – Caserta – Irpino - Sannita", CUP B19J21001460003 - CIG B36F11B60D;
- l. per l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010, è stata istituita la Società consortile "ACQUEDOTTO CAMPANO S.c. a r.l.";
- m. con Decreto Dirigenziale n. 141 del 17/04/2025 è stato approvato il quadro economico post gara con contestuale ammissione a finanziamento del "*Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord – Caserta – Irpino - Sannita*";
- n. come previsto dal Capitolato speciale di appalto, per l'esecuzione del contratto si procederà attraverso la stipula di contratti attuativi;

CONSIDERATO che:

- a. con Deliberazione n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale" la Giunta Regionale ha approvato l'articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative, oltre che le denominazioni e le competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale individuando la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque 215.00.00, che assorbe le competenze del soppresso Staff 50.17.92 - "Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale";
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 06/08/2025 si è conclusa la procedura di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione e, conseguentemente, dall'11/09/2025 è entrato in vigore il nuovo ordinamento degli uffici amministrativi della Giunta Regionale;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 04/06/2025 è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001, il Responsabile della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque codice 215.00.00;
- d. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 66 del 27/06/2025 è stato nominato il Dirigente pro tempore della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque 215.00.00;

RILEVATO che

- a. ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'ATI appaltatrice ha concordato con questa Stazione Appaltante un elenco di ventidue interventi di adeguamento e potenziamento delle reti idriche e degli impianti elettromeccanici, necessari per l'ammodernamento e l'efficientamento delle reti di distribuzione della risorsa idrica, così raggruppati:
 - A. Interventi sull'adduzione dell'Area Flegrea;
 - B. Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione;
 - C. Adeguamento e ottimizzazione funzionale di centrali di sollevamento e campi pozzi;
 - D. Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano;
 - E. Acquedotto della Normalizzazione: interventi lungo linea;
 - F. Dematerializzazione degli archivi, rilievo e digitalizzazione del sistema GAPIR;

- b. la copertura finanziaria dei lavori in accordo quadro è a valere nell'ambito delle risorse programmate con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 147 del 30/03/2022 e della "Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021. Presa d'atto dell'anticipazione FSC 2021 – 2027", capitolo U06845 denominato "FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021. Infrastrutture idrauliche";
- c. il gruppo di progettazione individuato con D.D. n. 183 del 06/08/2024 ha provveduto alla redazione del DIP - Documento di Indirizzo alla Progettazione degli "Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione" suddivisi in due lotti funzionali:
- Lotto 1 Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Adduzione dell'Alto Calore;
 - Lotto 2 Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore;
- d. nel DIP sono stati stimati i costi necessari per la realizzazione degli interventi sopra elencati, come di seguito riportati:

Lotto 1	Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Adduzione dell'Alto Calore	
	Importo lavori	6.000.000,00 €
	Spese generali	720.000,00 €
	IVA e Altre imposte	758.400,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	7.478.400,00 €

Lotto 2	Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore	
	Importo lavori	2.500.000,00 €
	Spese generali	300.000,00 €
	IVA e Altre imposte	316.000,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	3.116.000,00 €

- e. Il DIP è stato redatto in conformità all'allegato I.7 del codice degli appalti D.lgs. 36/2023, come attestato dal Responsabile Unico del Progetto con nota del 23/07/2026, Prot.N.0649644/2026;

PRESO ATTO che:

- a. l'intervento è a titolarità regionale;
- b. l'operazione è registrata nel sistema di monitoraggio regionale SURF con il codice OP_20707 22048CP000000001;

RITENUTO, per quanto sopra esposto

- a. di poter confermare ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 - la nomina dell'ing. Rosario Manzi, matricola 21558, quale Responsabile Unico di Progetto, e la nomina del responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, Funzionario arch. Ilaria Giacalone, matricola 24204, rimandando a successivo provvedimento le nomine delle ulteriori figure tecniche;
- b. di poter approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione per la realizzazione degli "Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione" suddivisi in due lotti funzionali:
 - Lotto 1 Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Adduzione dell'Alto Calore;
 - Lotto 2 Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore;allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- c. di dover dare atto che il costo complessivo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari a euro 10.594.400,00;
- d. di dover dare atto che i costi per la realizzazione degli "Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione" trovano copertura finanziaria a valere sull'impegno n. 3260004903 di cui al D.D. n. 141 del 17/04/2025;

VISTI:

- il D.lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” come novellato dal d.lgs. n. 209 del 31/12/2024;
- il Dlgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, ed in particolare l'Allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria;
- il Regolamento n. 5 del 07/06/2018 “Regolamento di Contabilità Regionale” approvato dal Consiglio Regionale;
- la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026;
- la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026 - Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 - Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni;
- il D.D. n. 234 del 07/10/2024;
- il D.D. n. 254 del 04/11/2024;
- il D.D. dello Staff 60.60.92 n. 1155 del 19/12/2024;
- il contratto Rep. n. 14843, sottoscritto in data 30/12/2024;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP, ing. Rosario Manzi, e dal Responsabile per la fase di attuazione arch. Ilaria Giacalone e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai medesimi, i quali attestano ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali, in capo a loro stessi,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati,

1. di confermare ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 - la nomina dell'ing. Rosario Manzi, matricola 21558, quale Responsabile Unico di Progetto, e la nomina del responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, Funzionario arch. Ilaria Giacalone, matricola 24204, rimandando a successivo provvedimento le nomine delle ulteriori figure tecniche;
2. di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione per la realizzazione degli “Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione” suddivisi in due lotti funzionali:
 - Lotto 1 Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Adduzione dell'Alto Calore;
 - Lotto 2 Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore;allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il costo complessivo per la realizzazione degli interventi è stimato essere pari a euro 10.594.400,00;
4. di dare atto che i costi per la realizzazione degli “Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione” trovano copertura finanziaria a valere sull'impegno n. 3260004903 di cui al D.D. n. 141 del 17/04/2025;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e su BURC;

6. di pubblicare il presente provvedimento (ad avvenuta esecutività dello stesso, eventualmente emendato dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.), sul sito della Regione Campania "Casa di vetro", per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 23/2017 e ss.mm.ii. tramite l'attività svolta in Sinfonia Atti;
7. di trasmettere il presente atto
 - all'Assessora con delega al Ciclo Integrato delle Acque;
 - a Costrame di Di Maso S.r.l. e Acquedotto Campano s.c. a r.l.;
 - al Comune di Cassano Irpino;
 - al Comune di Pesco Sannita;
 - al Comune di Paduli;
 - al Comune di Pietrelcina;
 - alla Alto Calore Servizi S.p.A.;
 - all'Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo 307.00.00;
 - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie 202.00.00;
 - all'UDCP Gabinetto del Presidente 101.00.00;
 - alla Segreteria di Giunta 104.00.00 per il seguito di competenza.

Rosario MANZI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Regione Campania

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque - 215.00.00

FSC 2021-2027. DELIBERE CIPESS 79/2021 E 16/2023. OPERAZIONE A TITOLARITÀ REGIONALE. PROCEDURA DI GARA 3928/AQ/2024 - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESIDIO, CONDUZIONE E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CON SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO ALLA STESSA, PER ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO NECESSARI SULLE OPERE ACQUEDOTTISTICHE RICADENTI NELL'AMBITO DEI COMPLESSI IDRICI REGIONALI APPARTENENTI ALL'ACQUEDOTTO CAMPANO AMBITI DISTRETTUALI NAPOLI-NAPOLI NORD-CASERTA-IRPINO-SANNITA Codice SURF OP_20707 22048CP000000001. CUP B19J21001460003

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE OPERE ACQUEDOTTISTICHE

INTERVENTI PRIORITARI SULL'ACQUEDOTTO DELLA NORMALIZZAZIONE

Lotto 1 Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Adduzione dell'Alto Calore;

Lotto 2 Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE (Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	AMBITO DI INTERVENTO.....	4
3	CRITERI PER L'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE E REQUISITI PRESTAZIONALI	5
4	LOTTO 1 - RADDOPPIO DELLA CONDOTTA DN 900 CASSANO DEL SISTEMA DI GRANDE ADDUZIONE DELL'ALTO CALORE	6
4.1	Stato dei luoghi	6
4.2	Obiettivi generali e strategie dell'intervento	7
4.3	Stima sommaria dei lavori.....	7
5	LOTTO 2 - INTERVENTI DI CONTURIZZAZIONE SISTEMA EX ALTO CALORE.....	7
5.1	Stato dei luoghi	7
5.2	Obiettivi generali e strategie dell'intervento	8
5.3	Stima sommaria dei lavori.....	9
6	REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	9
7	APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM	11
7.1	Specifiche tecniche progettuali	11
7.2	Clausole contrattuali per la fase di cantiere.....	12
8	COPERTURA FINANZIARIA E STIMA DEI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
9	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	13
10	ELABORATI PROGETTUALI E STIMA DEI CORRISPETTIVI.....	13
10.1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	13
10.2	Progetto Esecutivo.....	14
10.3	Raccomandazioni per la predisposizione dei quadri economici.....	14
10.4	Corrispettivi.....	15
11	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E INDICAZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	16

1 PREMESSA

L'assetto infrastrutturale idrico dell'Italia meridionale è in gran parte derivato dagli investimenti strategici attuati dalla Cassa per il Mezzogiorno (CASMEZ), ente istituito con la [Legge n. 646 del 10 agosto 1950](#). Con il successivo ampliamento delle competenze strutturali ([Legge n. 949 del 1952](#)), la CASMEZ assunse la pianificazione e l'esecuzione delle opere idrauliche straordinarie.

L'obiettivo strategico era superare il frazionamento delle fonti locali tramite il superamento del concetto di "acquedotto comunale", introducendo la progettazione dei Macro-Schemi Idrici Interregionali a scala di bacino.

La progettazione portata avanti dalla CASMEZ tra gli anni '50 e gli anni '80 rispondeva a criteri ingegneristici precisi, ad oggi determinanti per l'analisi dello stato di fatto:

- La Grande Adduzione Primaria: Lunghe dorsali di trasporto in alta pressione, realizzate per connettere grandi invasi artificiali o sorgenti protette ai nodi di distribuzione costieri e sub-appenninici;
- Sovradimensionamento delle Portate: Condotte calcolate su trend demografici industriali espansivi e forti fabbisogni irrigui (Piani di Riforma Fondiaria);
- Infrastrutturazione Strategica dei Materiali: Ampio ricorso a condotte in cemento armato precompresso (tubi centenari o precompressi a camicia di lamiera), acciaio con giunti saldati e ghisa sferoidale per le tratte a più alta pressione idrostatica;
- Sistemi di Accumulo d'Alta Quota: Costruzione di complessi sistemi di serbatoi di testata e centrali di sollevamento per vincere i dislivelli appenninici;

I progetti della CASMEZ si sono tradotti in opere imponenti che tutt'oggi costituiscono l'ossatura dei servizi idrici integrati del Sud Italia, in Campania rappresentate dall'Acquedotto della Campania Occidentale (ACO), che serve anche il Lazio meridionale e si alimenta alle Sorgenti del Matese e della Campania settentrionale, con una rete principale ad alta pressione per Napoli e Caserta.

La stessa CASMEZ, negli anni '60 del secolo scorso, ha realizzato il cosiddetto **Acquedotto della Normalizzazione**, un complesso sistema che serve le province di Avellino e Benevento, e che si alimenta principalmente dalla Sorgenti di Cassano Irpino, sfruttate anche dall'Acquedotto Pugliese.

La denominazione "Normalizzazione" racchiude l'essenza del progetto. Storicamente, le eccezionali risorse idriche del massiccio del Terminio-Tuoro e del Cervialto venivano incanalate verso altre regioni (ad esempio l'Acquedotto Pugliese). Negli anni Sessanta, per compensare le comunità locali e garantire uno sviluppo economico e civile omogeneo, lo Stato italiano – attraverso la Cassa per il Mezzogiorno – finanziò la progettazione e la costruzione di un grande schema idrico interprovinciale.

L'obiettivo era "normalizzare" la disponibilità d'acqua nei comuni di Avellino e Benevento, azzerando i turni di erogazione e fornendo una dotazione idrica pro-capite in linea con gli standard industriali e civili delle aree più sviluppate del Paese.

L'acquedotto è alimentato da un bacino idrogeologico caratterizzato da formazioni carbonatiche fessurate e carsiche, che agiscono come enormi serbatoi sotterranei naturali capaci di immagazzinare l'acqua piovana e nevosa. La risorsa idrica affiora lungo i margini strutturali del massiccio, dove entra in contatto con terreni impermeabili (flysch).

Il sistema d'adduzione attinge principalmente da tre complessi sorgentizi di altissimo pregio qualitativo, le cui acque presentano caratteristiche oligominerali ideali per l'uso idropotabile senza necessità di trattamenti di potabilizzazione spinti:

- Sorgente Pollentina: Situata nel comune di Cassano Irpino (AV), costituisce il nucleo centrale della captazione.
- Sorgente Baiardo: Ubicata nel territorio di Montemarano (AV).
- Sorgente Bagno della Regina: Situata nel comune di Montella (AV).

In assetto ordinario, la Centrale Idrica di Cassano Irpino raccoglie e convoglia una portata idrica complessiva che supera i 1.000 litri al secondo (pari a circa 1 m³/s), garantendo stabilità di flusso anche nei periodi di magra stagionale.

Dal nodo di Cassano Irpino l'Acquedotto della Normalizzazione si suddivide in due macro-vettori d'adduzione:

- Il Ramo Orientale: Si sviluppa verso nord-ovest, tagliando longitudinalmente i territori provinciali e spingendosi fino al cuore del Sannio, terminando nel comune di Guardia Sanframondi (BN). Questa tratta funge da vera e propria autostrada dell'acqua per i comuni della valle Telesina.
- Il Ramo Centrale: Alimenta la dorsale interna dell'Irpinia e si interconnette con la rete distributiva della città di Benevento, servendo una fitta maglia di serbatoi di accumulo locali dislocati a quote altimetriche differenti.

In totale, l'infrastruttura primaria serve direttamente 81 Comuni: nello specifico, 58 comuni nella provincia di Avellino e 23 comuni nella provincia di Benevento, soddisfacendo il fabbisogno di centinaia di migliaia di residenti.

Recentemente esso è entrato a far parte del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale (GAPIR) istituito dalla Regione Campania, ed è pertanto opera in conduzione nell'ambito del presente appalto.

2 AMBITO DI INTERVENTO

Questo Documento di Indirizzo alla Progettazione definisce le linee guida e i requisiti per interventi di potenziamento delle reti di adduzione del Ramo orientale della Normalizzazione, per l'incremento della resilienza del sistema tramite il raddoppio della linea esistente tra il serbatoio Alto di Cassano e il partitore Canale e per l'installazione di contatori di misura lungo linea per la conturizzazione delle portate prelevate da Alto Calore Servizi, suddivisi in n.2 lotti funzionali come di seguito descritti:

- **Lotto 1 - Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Ad**
- **duzione dell'Alto Calore:** l'intervento previsto è finalizzato a garantire l'incremento delle portate convogliate nel Ramo Orientale della Normalizzazione tramite un innalzamento del cielo piezometrico in corrispondenza del partitore in pressione Canale e l'incremento della resilienza del sistema tramite il raddoppio della linea esistente tra il serbatoio Alto di Cassano e il partitore Canale. Tali obiettivi possono essere conseguiti realizzando una seconda condotta in parallelo a quella esistente, di pari diametro (DN 900), tra il Serbatoio Alto e il partitore Canale, per uno sviluppo complessivo di circa 4,8 km. Tale soluzione consentirà di innalzare di circa 10 m la quota piezometrica in corrispondenza del partitore e di incrementare la portata attualmente immessa nel Ramo Orientale, in direzione del serbatoio di Olmo di circa 80-100 l/s, mantenendo inalterate le altre portate in uscita dal partitore.
- **Lotto 2 - Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore:** l'obiettivo dell'intervento è quello di consentire l'effettuazione delle misure fiscali che consentano di conturizzare i volumi forniti dalla Regione Campania ad Alto Calore in maniera precisa e non stimata. Tale intervento consentirà di definire per altro il reale tasso di perdita suddiviso tra adduttrici, di competenza Regionale e distribuzione di competenza Alto Calore Servizi. Oltre all'istallazione dei contatori si prevede anche la verifica ed eventuale sostituzione delle valvole di sezionamento e di regolazione ormai vetuste e non sempre funzionanti. Il sistema dovrà contenere già i necessari strumenti di misura, nonché tutte le predisposizioni per il telecontrollo da rendere disponibile al Concessionario.

3 CRITERI PER L'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE E REQUISITI PRESTAZIONALI

Nel definire gli indirizzi di progettazione per l'adeguamento delle infrastrutture ex-CASMEZ, è necessario considerare le criticità sistemiche, sinteticamente rappresentate da:

- **Vulnerabilità Strutturale (Invecchiamento dei Materiali):** Molte condotte in cemento armato precompresso risentono di fenomeni di carbonatazione o corrosione delle armature tese. La progettazione deve prevedere tecnologie di relining o sostituzione con materiali a deformabilità programmata (es. acciaio o ghisa sferoidale di nuova concezione).
- **Perdite di Carico:** Le grandi adduzioni storiche mancano spesso di sistemi di sezionamento intermedio e distrettualizzazione idrica, limitando l'efficienza della manutenzione.

Gli interventi dovranno garantire i seguenti risultati chiave:

- **Miglioramento dell'efficienza idrica:** Riduzione drastica delle perdite attraverso tecniche di distrettualizzazione avanzata;
- **Potenziamento della capacità di accumulo:** Risanamento corticale, impermeabilizzazione e riqualificazione elettromeccanica dei serbatoi e delle stazioni di sollevamento.
- **Resilienza climatica, interconnessione, continuità di servizio:** interconnessione delle reti e conversione in anelli idrici flessibili per permettere l'inversione di flusso in caso di severità idrica o fuori servizio di una singola fonte;

- Digitalizzazione e Monitoraggio Asset: integrazione di sistemi di monitoraggio della pressione a transitorio, misuratori di portata ad ultrasuoni, valvole di regolazione idraulica e sistemi SCADA/IoT.

Il progetto dovrà adottare le seguenti soluzioni tecniche:

- Materiali e tecnologie: Utilizzo di condotte ad alta resistenza chimico-meccanica. Nei tratti a rischio corrosione (es. vicinanza a poli impattanti), prevedere sistemi di protezione catodica.
- Manutenzione non distruttiva (Trenchless): Ove possibile, privilegiare tecniche di risanamento delle condotte che riducono gli scavi a cielo aperto e limitano l'impatto sulla viabilità locale.
- Opere in sotterraneo: Adeguamento strutturale delle gallerie esistenti, miglioramento dei sistemi di ventilazione, drenaggio e illuminazione di sicurezza.
- Monitoraggio continuo: Inserimento di sistemi di telecontrollo e Smart Metering per la digitalizzazione delle portate e la localizzazione immediata delle rotture.

4 LOTTO 1 - RADDOPPIO DELLA CONDOTTA DN 900 CASSANO DEL SISTEMA DI GRANDE ADDUZIONE DELL'ALTO CALORE

4.1 Stato dei luoghi

Dalla sintetica descrizione del complesso sistema degli acquedotti dell'Alto Calore che precede emerge con evidenza la strategicità del polo impiantistico di Cassano per l'approvvigionamento idrico delle province di Avellino e Benevento e dei relativi Ambiti Distrettuali.

Il perimetro di questo polo include, oltre alle sorgenti di Cassano e Baiardo, con il relativo sollevamento, i sistemi di accumulo e trasporto fino al partitore Canale che costituisce il vero nodo di approvvigionamento dei sistemi acquedottistici sottostanti.

La Regione Campania, subentrata alla società Alto Calore Servizi nella gestione degli impianti, sta completando l'intervento di ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di sollevamento che consentirà di inviare al Serbatoio Alto una portata di oltre 1200 l/s.

A valle del serbatoio, però, il convogliamento della portata sollevata è affidato alla capacità di trasporto della esistente condotta DN 900 fino al partitore in pressione Canale, e da qui verso i Rami Orientale e Occidentale dell'Acquedotto della Normalizzazione.

Il Ramo Orientale, oggi rientrando nelle competenze della Ragione, è quello più critico: la presenza della disconnessione idraulica del serbatoio Olmo condiziona il regime delle portate massime che è possibile indirizzare in questa parte del sistema che, negli ultimi anni, è quella che ha maggiormente patito condizioni di carenza idrica protrattesi ben oltre la stagione estiva.

La stipula dell'accordo interregionale con la Puglia e il potenziamento della centrale di pompaggio di Cassano consentiranno di incrementare la disponibilità idrica; cionondimeno, senza un adeguamento della capacità di trasporto dei sistemi di valle, le maggiori portate disponibili non potranno essere utilizzate proprio nella parte del sistema che oggi esprime una maggiore richiesta.

A ciò si aggiunge l'intrinseca labilità strutturale del sistema attuale, ovvero:

- il trasporto delle portate sollevate al Serbatoio Alto di Cassano è affidato ad un'unica condotta in acciaio DN 900 realizzata dalla ex Casmez molti decenni fa;

- le acque provenienti dalle Sorgenti Alte sono convogliate al partitore Canale con una condotta in acciaio DN 600 con giunti piombati (rientrante nelle competenze della società Alto Calore Servizi) ancora più vetusta, che ha da lungo tempo superato i limiti di vita utile.

In queste condizioni un guasto, tutt'altro che improbabile, sulle due condotte interromperebbe interamente la fornitura della principale fonte di approvvigionamento dell'Ambito Distrettuale Irpino e di molti Comuni della Provincia di Benevento privi di fonti alternative.

4.2 Obiettivi generali e strategie dell'intervento

Gli obiettivi da perseguire con l'intervento sono:

- incremento delle portate convogliate nel Ramo Orientale della Normalizzazione tramite un innalzamento del cielo piezometrico in corrispondenza del partitore in pressione Canale;
- incremento della resilienza del sistema tramite il raddoppio della linea esistente tra il serbatoio Alto di Cassano e il partitore Canale.

I due obiettivi possono essere conseguiti realizzando una seconda condotta in parallelo a quella esistente, di pari diametro (DN 900), tra il Serbatoio Alto e il partitore Canale, per uno sviluppo complessivo di circa 4,8 km.

Tale soluzione, in base ai calcoli idraulici preliminari sin qui eseguiti, consentirà di innalzare di circa 10 m la quota piezometrica in corrispondenza del partitore e di incrementare la portata attualmente immessa nel Ramo Orientale, in direzione del serbatoio di Olmo di circa 80-100 l/s, mantenendo inalterate le altre portate in uscita dal partitore.

4.3 Stima sommaria dei lavori

I lavori a farsi in linea generale prevedranno:

- posa di condotta interrata DN 900;
- realizzazione di manufatti di linea in ca e installazione delle apparecchiature idrauliche di scarico, sfiato e regolazione;
- rifunionalizzazione e adeguamento del partitore Canale adottando le soluzioni adeguate a garantire la continuità del servizio di erogazione;
- collegamento della nuova condotta al Serbatoio Alto di Cassano, ovvero alla condotta in uscita esistente realizzando una biforcazione a valle dal serbatoio medesimo;
- realizzazione di una camera di interconnessione e bypass con la condotta DN 600 proveniente dalle Sorgenti Alte del fiume Calore.

L'importo complessivo stimato dei lavori è di euro 6.000.000,00 al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e dell'IVA.

5 LOTTO 2 - INTERVENTI DI CONTURIZZAZIONE SISTEMA EX ALTO CALORE

5.1 Stato dei luoghi

L'intervento in progetto si rende necessario a seguito del trasferimento della rete della Normalizzazione da Alto Calore alla Regione Campania.

Al momento, infatti, non sono presenti sistemi di misurazione fiscali lungo la rete di adduzione ed in particolare in corrispondenza delle prese, in quanto l'intera rete (sia adduzione che reti interne) veniva gestita nella sua interezza da Alto Calore Servizi e le misurazioni venivano effettuate direttamente all'utenza finale.

Occorre pertanto realizzare le misure fiscali che permettano di conturizzare i volumi forniti dalla Regione Campania ad Alto Calore.

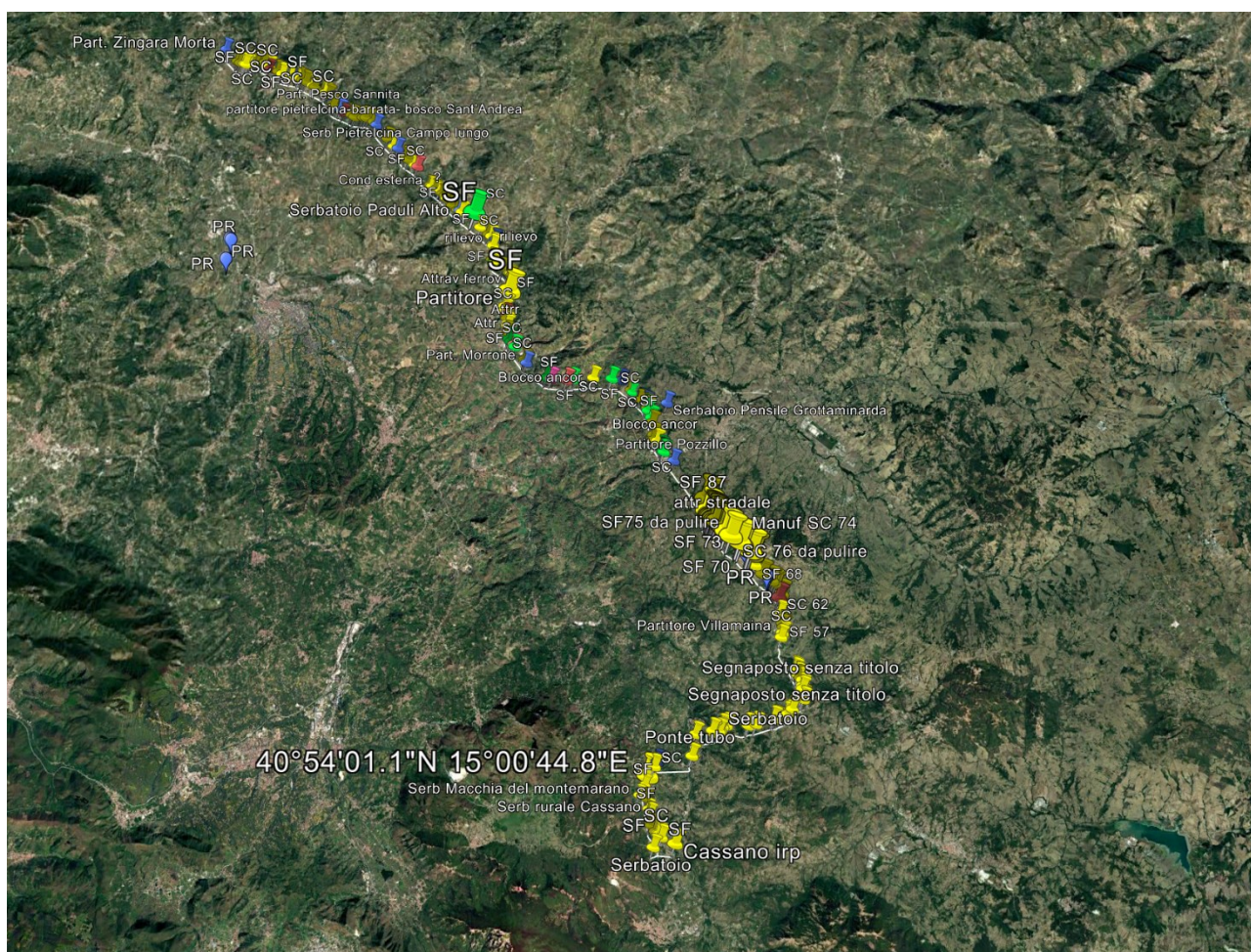


Figura 1 Planimetria con l'individuazione dei possibili punti di misura

5.2 Obiettivi generali e strategie dell'intervento

L'obiettivo di Progetto è quello di consentire l'effettuazione delle misure fiscali che consentano di conturizzare i volumi forniti dalla Regione Campania ad Alto Calore in maniera precisa e non stimata. Tale intervento consentirà di definire per altro il reale tasso di perdita suddiviso tra adduttrici, di competenza Regionale e distribuzione di competenza Alto Calore Servizi. Oltre all'installazione dei contatori si prevede anche la verifica ed eventuale sostituzione delle valvole di sezionamento e di regolazione ormai vetuste e non sempre funzionanti.

Il sistema dovrà contenere già i necessari strumenti di misura, nonché tutte le predisposizioni per il telecontrollo da rendere disponibile al Concessionario.

5.3 Stima sommaria dei lavori

Per quanto descritto in precedenza, i lavori a farsi possono essere così elencati:

- Realizzazione interventi di installazione apparecchiature di misura e regolazione;
- Opere accessorie;
- Predisposizione per il Telecontrollo;

L'importo complessivo dei lavori è di euro 2'500'000,00 al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e dell'IVA.

6 **REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE**

Il progetto dovrà essere redatto in conformità alle Leggi e alle Normative statali e, più in generale, alla normativa ed alle direttive comunitarie sui Lavori Pubblici, alla normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, alle norme sul calcolo strutturale, ecc. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, in funzione sia alle lavorazioni da eseguire che agli obiettivi da raggiungere con l'intervento.

La seguente esposizione ha carattere unicamente riepilogativo e non esaustivo:

Norme tecniche

La progettazione dovrà essere redatta in conformità con le regole e le norme tecniche applicabili, siano esse stabilite a livello nazionale, regionale, attraverso la vigente legislazione, o approvate da organismi esteri accreditati sotto l'aspetto tecnico-scientifico (norme UNI, UNI EN, UNI EN ISO, CEI ecc.) anche se non espressamente menzionate.

Disposizioni inerenti alla certificazione dei materiali da costruzione

In sede di progettazione dovrà essere curata con particolare attenzione l'applicazione del Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione. Per ciascuna lavorazione che implichi l'utilizzo di materiali dotati di marcatura, dovrà essere indicata la relativa norma armonizzata di riferimento e la relativa modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori.

Norme in materia di sicurezza

La progettazione e l'esecuzione dovrà rispondere alle più attuali prescrizioni normative di settore in termini di sicurezza, a titolo esemplificativo non esaustivo il D.lgs. 9/4/2008, n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", coordinato con le modifiche apportate dal D.lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti;

Normativa strutturale

- DD.MM. MIT del 26.06.2014 (NTD14) e del 17.01.2018 (NTC18) ed in linea con le relative "Istruzioni per l'applicazione della Normativa Tecnica" emanate dal MIT - Direzione Generale

“Dighe” con circolare n. 16790 del 03.07.2019, e del successivo D.M. MIT n. 94 del 14.05.2024 laddove applicabile; nonché degli ulteriori D.M. Infrastrutture Trasporti 17 Gennaio 2018 (G.U. 20/02/2018 n.42 – Suppl. Ord. n.8) – “Aggiornamento delle norme tecniche per le Costruzioni”.

- Circolare 21 Gennaio 2019, n.7 (G.U. 11/02/2019 n.35 – Suppl. Ord. n.5) - "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni".
- UNI EN 206-1/2001 – “Calcestruzzo. Specificazioni, prestazioni, produzione e conformità”
- UNI EN 1998-1 – “Azioni sismiche e regole sulle costruzioni”
- UNI EN 1998-5 – “Fondazioni ed opere di sostegno”

La progettazione dovrà, inoltre, tenere conto delle norme regionali vigenti con la quale sono stati individuati gli elenchi delle opere infrastrutturali strategiche e rilevanti che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, ai fini della protezione civile.

Normativa ambientale

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano le seguenti normative da rispettare nell'ambito della progettazione e dell'esecuzione delle opere in oggetto:

- a. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Testo Unico Ambientale” o “Codice dell'ambiente”
- b. Legge n. 108 del 29 Luglio 2021;
- c. D.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 (terre e rocce da scavo);
- d. Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025, applicabili dal 2 febbraio 2026 – CAM;
- e. Normativa regionale ove applicabile;
- f. Direttive europee più recenti, quali:
 - Direttiva 2010/75 sulle emissioni inquinanti industriali e s.m.i.
 - Regolamento 850/2004 sugli inquinanti organici persistenti e successive integrazioni e modifiche.
 - Regolamento 1272/2008 sulle emissioni inquinanti in atmosfera e nel suolo e s.m.i.;
 - Direttiva 2004/35 che ha stabilito le norme basate sul principio del “chi inquina paga”;
 - Delegated Act C (2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
 - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche;
 - Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
 - Natura 2000, Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 2009/147/CE “Uccelli”;

Normativa impianti elettrici

I materiali e le apparecchiature dovranno essere corredati del marchio di certificazione europea CE ed essere corrispondenti alle specifiche costruttive delle norme CEI e delle tabelle UNEL; dove possibile, sarà da prediligersi l'impiego di componenti dotati di certificazione di qualità IMQ.

Si dovrà tenere conto delle normative e disposizioni di legge vigenti in materia di impiantistica elettrica e delle norme nazionali o internazionali e standard, anche se non espressamente indicate; tutti i componenti, nonché le apparecchiature preassemblate da altri costruttori, dovranno essere dotate della marcatura CE relativa alla normalizzazione europea.

Ove esistenti, dovranno essere impiegati materiali dotati del Marchio Italiano di Qualità e/o conformi alle tabelle di unificazione CEI-UNEL e UNI.

7 APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia stabiliscono requisiti ambientali e prestazionali finalizzati a ridurre l'impatto delle opere lungo l'intero ciclo di vita. In particolare, essi prevedono l'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale, con quote minime di riciclato e filiere tracciabili, oltre all'adozione di soluzioni costruttive che limitino emissioni e rifiuti in fase di cantiere. Dal punto di vista energetico, i CAM richiedono impianti ad alte prestazioni, integrazione di fonti rinnovabili e sistemi di monitoraggio dei consumi, così da garantire prestazioni energetiche ottimali e contribuire agli obiettivi nazionali di sostenibilità.

I CAM di riferimento sono quelli stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025, applicabili dal 2 febbraio 2026, e riguardano servizi di progettazione, direzione lavori, manutenzione ed esecuzione di lavori edilizi. La *Relazione Tecnica di conformità ai Criteri Ambientali Minimi* (da redigere conformemente al criterio 2.1.1 del D.M. 24 novembre 2025), indirizza le scelte localizzative, strutturali e impiantistiche dell'intervento ed è un elaborato obbligatorio sia del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* che del *Progetto Esecutivo*.

7.1 Specifiche tecniche progettuali

Riguardano i requisiti ambientali dei materiali, delle soluzioni costruttive e delle prestazioni energetiche dell'opera. Questi criteri vincolano i progettisti fin dalla fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e devono essere recepiti negli elaborati tecnici, laddove pertinenti:

- *Integrazione dei dati ambientali nel BIM*: Obbligo di inserire le informazioni e i requisiti CAM direttamente nel modello informativo BIM in formato aperto ed interoperabile (IFC);
- *Analisi del Ciclo di Vita (LCA e LCC)*: Obbligo di redigere gli studi sul potenziale di riscaldamento globale (GWP - Global Warming Potential), sull'impronta di carbonio e sui costi del ciclo di vita dell'opera;
- *Adattamento ai cambiamenti climatici e invarianza idraulica*: Progettazione di sistemi per la resilienza dell'edificio agli eventi estremi, gestione e recupero delle acque piovane, e introduzione obbligatoria di reti idriche duali;
- *Design for Deconstruction (Economia Circolare)*: Redazione del Piano di decostruzione e demolizione selettiva a fine vita per garantire il riutilizzo o riciclo di almeno il 70% in peso dei componenti;
- *Qualità dell'aria e salute indoor (IAQ)*: Prescrizioni prescrittive per la mitigazione e riduzione del gas Radon, diagnosi preventiva del degrado da umidità/muffe e limiti severissimi sulle emissioni di composti organici volatili (VOC) per pitture, vernici e isolanti;

- *Specifiche tecniche dei materiali*: Rispetto delle quote minime obbligatorie di contenuto riciclato, recuperato o sottoprodotto (da provare obbligatoriamente tramite certificazioni di terza parte come l'EPD, bloccando le semplici auto-dichiarazioni).

7.2 Clausole contrattuali per la fase di cantiere

I criteri di seguito elencati rappresentano gli obblighi ambientali a cui l'impresa esecutrice deve adempiere durante le lavorazioni, e che saranno monitorati dalla Direzione dei Lavori:

- *Piano Ambientale di Gestione del Cantiere*: redazione di un Documento Operativo contenente le misure per l'efficientamento energetico dei processi di cantiere;
- *Mitigazione degli impatti ambientali*: rispetto degli obblighi stringenti per l'abbattimento di polveri, fumi, rumori e vibrazioni durante le lavorazioni;
- *Tutela delle matrici ambientali*: installazione di sistemi di filtraggio e trattamento delle acque di cantiere (acque di lavaggio dei mezzi o di aggotto degli scavi) e protezione del suolo da sversamenti di sostanze pericolose.
- *Gestione dei rifiuti e scavi*: tracciabilità totale dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D) e applicazione del bilancio di massa per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo in sito.

8 COPERTURA FINANZIARIA E STIMA DEI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La copertura finanziaria dei lavori in oggetto è a valere nell'ambito delle risorse programmate con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n.147 del 30/03/2022 e della "Delibera CIPESS n.79 del 22/12/2021. Presa d'atto dell'anticipazione FSC 2021 – 2027", capitolo U06845 denominato "FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021. Infrastrutture idrauliche";

La stima dei costi è resa conformemente a quanto previsto dalle linee guida per i beneficiari del fondo con l'aliquota del finanziamento da destinarsi alle spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non superiore al 12% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli imprevisti, sommato alle eventuali spese per espropriazioni. Le economie derivanti dai ribassi d'asta, a norma di legge, potranno essere utilizzate anche per adeguamento dei progetti e motivate varianti in corso d'opera.

I costi stimati sono:

Lotto 1

Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Adduzione dell'Alto Calore	
Importo lavori	6.000.000,00 €
Spese generali	720.000,00 €
IVA e Altre imposte	758.400,00 €
Totale complessivo dell'intervento	7.478.400,00 €

Lotto 2

Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore	
Importo lavori	2.500.000,00 €
Spese generali	300.000,00 €
IVA e Altre imposte	316.000,00 €

Totale complessivo dell'intervento	3.116.000,00 €
---	-----------------------

9 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Gli interventi saranno realizzati nell'ambito dell'Accordo Quadro del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano ambiti distrettuali Napoli – Napoli nord – Caserta – Irpino – Sannita" - CUP: B19J21001460003, di cui alla procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 n. 3928/AQ/2024. L'affidamento è stato aggiudicato in favore dell'RTI Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit".

Per la realizzazione dei lavori si procederà, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, tramite contratti attuativi che potranno avere a oggetto sia uno che entrambi i livelli di progettazione nonché l'esecuzione. Ai contratti attuativi saranno applicati i ribassi che l'RTI ha formulato in sede di gara, ovvero:

- una percentuale di ribasso pari al 30,00% da applicare all'importo dei servizi tecnici;
- una percentuale del 18,50% da applicare all'importo dei lavori di manutenzione straordinaria.

10 ELABORATI PROGETTUALI E STIMA DEI CORRISPETTIVI

10.1 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Gli elaborati progettuali richiesti per la redazione dei PFTE degli interventi sono quelli previsti all'art. 6 e seguenti dell'allegato I.7 del D.lgs.36/2023:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione tecnica di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, stima dei costi della sicurezza;

- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree da acquisire, ove pertinente.

10.2 Progetto Esecutivo

Gli elaborati progettuali richiesti per la redazione dei PE degli interventi sono quelli previsti all'art. 22 e seguenti dell'allegato I.7 del D.lgs.36/2023:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice.

10.3 Raccomandazioni per la predisposizione dei quadri economici

I quadri economici degli interventi:

- dovranno essere articolati secondo quanto previsto all'art. 5 dell'allegato I.7 del D.lgs.36/2023;
- dovranno rispettare i limiti imposti dalla fonte di finanziamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) della Regione Campania, ovvero *l'aliquota del finanziamento da destinarsi*

alle spese generali¹ non potrà superare il 12% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli imprevisti (se previsti nel QE), sommato alla spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA e di eventuali altre imposte;

- dovranno essere coerenti con il Quadro Economico generale dell'Accordo Quadro di cui il presente DIP costituisce elemento meramente attuativo.

10.4 Corrispettivi

Il valore dei compensi è calcolato sulla base del D.M. 17 giugno 2016, come modificato da D.lgs.36/2023 allegato I.13, e in applicazione delle specifiche di cui all'art.7 del CSA ed il disciplinare di gara. Pertanto il calcolo delle parcelle allegate tiene conto che i servizi tecnici afferiscono “*ad opere riconducibili alle classi/categorie*”: D.05 (Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale) “*individuabili secondo quanto riportato nella tabella Z del D.M. 17 giugno 2016*” e l'importo dei corrispettivi “*sarà determinato puntualmente in fase di definizione del singolo Contratto attuativo, indicando nello specifico tutte le prestazioni richieste in relazione al livello di progettazione richiesto*” indicate”, come peraltro già definito ai paragrafi 11.1, 11.2 e 11.3 che precedono.

Il valore dei compensi lordi è dunque stimato come segue:

Lotto 1 *Raddoppio della Condotta DN 900 Cassano del sistema di Grande Adduzione dell'Alto Calore* che prevede opere riconducibili alla ID. opera D.05– PFTE 262.626,84 €; PE 127.263,54 €; per un totale di 389.890,38 €

Lotto 2 *Interventi di conturizzazione sistema ex Alto Calore*, che prevede opere riconducibili alla ID. opera D.05– PFTE 115.447,15 €; PE 62.878,89 €; per un totale di 178.326,04 €

Ai corrispettivi su esposti andrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

¹ [cfr. Linee Guida per i Beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania - marzo 2023 Versione 2.0]

Le spese generali e di consulenza sono costituite, in via esemplificativa, da:

- costi relativi a consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, se direttamente connesse all'operazione e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità nonché incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- spese di gara ed eventuali spese per commissioni aggiudicatrici;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- consulenze;
- spese per pubblicità.



11 TIPOLOGIA DI CONTRATTO E INDICAZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi verranno attuati tramite contratti specifici nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui alla procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 n. 3928/AQ/2024 e al contratto sottoscritto Rep. 14843 del 30 dicembre 2024.

Come stabilito nel Capitolato Speciale d'appalto dell'Accordo Quadro, i lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento e/o potenziamento delle reti idriche e delle opere elettromeccaniche saranno compensati a misura sulla base dei progetti approvati facendo riferimento all'elenco prezzi e ove necessario ai prezzi della tariffa della Regione Campania anno 2024 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 10.1.2024 e pubblicata sul BURC n. 7 del 16 gennaio 2024, ovvero alle successive revisioni annuali, al netto del ribasso contrattuale offerto per i lavori.

Per le fasi di progettazione si stima di assegnare non meno di 30 giorni per la stesura del PFTE e non meno di 30 giorni per la stesura del PE. In generale, gli interventi dovranno essere conclusi entro i termini di chiusura del programma di finanziamento FSC PSC 2021-2024 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nell'ambito del "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, approvato dal CIPESS con Delibera n. 16 del 29 aprile 2021.

Napoli, luglio 2026

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Rosario MANZI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
233	25/07/2026	215	00	00

Oggetto:

FSC 2021-2027. Delibere CIPESS 79/2021 e 16/2023. Operazione a titolarità regionale. Procedura di gara 3928/AQ/2024. Affidamento in accordo quadro del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa... Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord - Caserta - Irpino - Sannita". - Codice SURF OP_20707 22048CP000000001. Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento e potenziamento delle opere acquedottistiche - Approvazione DIP "Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano" - CUP B19J21001460003

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con le Convenzioni nn. 958 e 957 del 13 maggio 1963 la Cassa del Mezzogiorno, cui è subentrata *ope legis* la Regione Campania, affidava in concessione al Consorzio Idrico Terra di Lavoro (CITL) la gestione provvisoria delle opere di acquedotto a valle dei serbatoi alimentati dal sifone per i Comuni occidentali;
- b. con Decreto del 4 agosto 1983, il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183 del 2 maggio 1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ alla Regione Campania che, con DGR n. 9513 del 9/11/1982 e DGR n. 9488 del 22/12/1983, ne ha disciplinato la gestione;
- c. con D.D. n. 155 del 17/05/2023 la D.G. 50.17 – Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali ha stabilito l'avvicendamento del Responsabile Unico del Procedimento individuato con il D.D. n. 213 del 18/10/2019, nominando all'uopo, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, l'ing. Rosario Manzi, Dirigente dello Staff 50.17.92 Tecnico-Amministrativo Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, oltre a aggiornare il gruppo di progettazione e a aggiornare il team per il supporto amministrativo al RUP;
- d. con D.D. n. 183 del 06/08/2024 si è provveduto a confermare e, al contempo, prendere atto della necessità di aggiornare, ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, la nomina dell'ing. Rosario Manzi quale Responsabile Unico di Progetto, oltre a confermare e aggiornare il gruppo di progettazione, a confermare, aggiornare e integrare il team per il supporto amministrativo al RUP e a nominare il RUP per la fase di esecuzione, il DEC e i verificatori di conformità;
- e. con Decreti Dirigenziali n. 53 del 06/03/2025 e n. 181 del 15/05/2025 di aggiornamento del Decreto Dirigenziale n. 183 del 06/08/2024, è stato integrato il team di supporto amministrativo al RUP e sono stati nominati i direttori operativi per il servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria sulle opere acquedottistiche;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 234 del 07/10/2024 - parzialmente integrato con D.D. n. 254 del 04/11/2024 limitatamente alle stringhe relative ai capitoli della prenotazione di impegno - è stato determinato di contrarre l'affidamento del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano ambiti distrettuali Napoli – Napoli nord – Caserta – Irpino – Sannita" - CUP: B19J21001460003, mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 c. 2 del D.lgs. 36/2023, per l'importo complessivo di euro 90.527.484,06;
- g. con D.D. n. 866 del 10/10/2024, lo Staff 60.06.92 Centrale acquisti e Ufficio Gare, ha indetto la procedura di gara telematica 3928/AQ/2024, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord – Caserta – Irpino - Sannita" da espletarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023);
- h. con D.D. n. 1062 del 28/11/2024 dello Staff 60.06.92 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte;
- i. la Commissione Giudicatrice, al termine del suo lavoro (verbali prot. n. 600938 del 16/12/2024), ha formulato proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico "RTI Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit", che ha formulato:
 - una percentuale di ribasso del 10,00% da applicare all'importo dei servizi di presidio, conduzione e manutenzione ordinaria;
 - una percentuale di ribasso pari al 30,00% da applicare all'importo dei servizi tecnici;
 - una percentuale del 18,50% da applicare all'importo dei lavori di manutenzione straordinaria;

- j. con D.D. n. 1155 del 19/12/2024 lo Staff 60.06.92 - a seguito della formulazione della proposta di aggiudicazione (prot. n. 608677 del 19/12/2024) del RUP e a valle dei controlli circa la sussistenza in capo alle società dei requisiti previsti dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023 e, ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. n. 36/2023, le verifiche di legge relative al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura già autocertificati in sede di offerta - la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva all'RTI "Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit" per un importo contrattuale complessivo di euro 78.787.557,15, di cui euro 1.210.266,52 relativi agli oneri per la sicurezza, esclusi IVA ed oneri di legge;
- k. con contratto Rep. n. 14843, in data 30/12/2024 è stato stipulato l'Accordo Quadro ai sensi dell'art.59 del D.lgs. n. 36/2023 con l'ATI "Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit", per l'affidamento del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord – Caserta – Irpino - Sannita", CUP B19J21001460003 - CIG B36F11B60D;
- l. per l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010, è stata istituita la Società consortile "ACQUEDOTTO CAMPANO S.c. a r.l.";
- m. con Decreto Dirigenziale n. 141 del 17/04/2025 è stato approvato il quadro economico post gara con contestuale ammissione a finanziamento del "*Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano Ambiti distrettuali Napoli - Napoli Nord – Caserta – Irpino - Sannita*";
- n. come previsto dal Capitolato speciale di appalto, per l'esecuzione del contratto si procederà attraverso la stipula di contratti attuativi;

CONSIDERATO che:

- a. con Deliberazione n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale" la Giunta Regionale ha approvato l'articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative, oltre che le denominazioni e le competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale individuando la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque 215.00.00, che assorbe le competenze del soppresso Staff 50.17.92 - "Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale";
- b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 06/08/2025 si è conclusa la procedura di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione e, conseguentemente, dall'11/09/2025 è entrato in vigore il nuovo ordinamento degli uffici amministrativi della Giunta Regionale;
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 04/06/2025 è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001, il Responsabile della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque codice 215.00.00;
- d. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 66 del 27/06/2025 è stato nominato il Dirigente pro tempore della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque 215.00.00;

RILEVATO che

- a. ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'ATI appaltatrice ha concordato con questa Stazione Appaltante un elenco di ventidue interventi di adeguamento e potenziamento delle reti idriche e degli impianti elettromeccanici, necessari per l'ammodernamento e l'efficientamento delle reti di distribuzione della risorsa idrica, così raggruppati:
 - A. Interventi sull'adduzione dell'Area Flegrea;
 - B. Interventi prioritari sull'Acquedotto della Normalizzazione;
 - C. Adeguamento e ottimizzazione funzionale di centrali di sollevamento e campi pozzi;
 - D. Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano;
 - E. Acquedotto della Normalizzazione: interventi lungo linea;
 - F. Dematerializzazione degli archivi, rilievo e digitalizzazione del sistema GAPIR;

- b. la copertura finanziaria dei lavori in accordo quadro è a valere nell'ambito delle risorse programmate con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n.147 del 30/03/2022 e della "Delibera CIPESS n.79 del 22/12/2021. Presa d'atto dell'anticipazione FSC 2021 – 2027", capitolo U06845 denominato "FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021. Infrastrutture idrauliche";
- c. il gruppo di progettazione individuato con D.D. n. 183 del 06/08/2024 ha provveduto alla redazione del DIP - Documento di Indirizzo alla Progettazione degli "Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano" suddivisi in cinque lotti funzionali:
- Lotto 1 DN 1900 Cannello - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea;
 - Lotto 2 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100;
 - Lotto 3 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cannello - S. M. la Foce;
 - Lotto 4 Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio;
 - Lotto 5 Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne
- d. nel DIP sono stati stimati i costi necessari per la realizzazione degli interventi sopra elencati, come di seguito riportati:

Lotto 1	DN 1900 Cannello - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea	
	Importo lavori	1.950.000,00 €
	Spese generali	234.000,00 €
	IVA e Altre imposte	246.480,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	2.430.480,00 €

Lotto 2	Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100	
	Importo lavori	2.000.000,00 €
	Spese generali	240.000,00 €
	IVA e Altre imposte	252.800,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	2.492.800,00 €

Lotto 3	Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cannello - S. M. la Foce	
	Importo lavori	600.000,00 €
	Spese generali	72.000,00 €
	IVA e Altre imposte	75.840,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	747.840,00 €

Lotto 4	Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio	
	Importo lavori	200.000,00 €
	Spese generali	24.000,00 €
	IVA e Altre imposte	25.280,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	249.280,00 €

Lotto 5	Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne	
	Importo lavori	800.000,00 €
	Spese generali	96.000,00 €
	IVA e Altre imposte	101.120,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	997.120,00 €

- e. Il DIP è stato redatto in conformità all'allegato I.7 del codice degli appalti D.lgs. 36/2023, come attestato dal Responsabile Unico del Progetto con nota del 24/07/2026, Prot.N.0653223;

PRESO ATTO che:

- a. l'intervento è a titolarità regionale;
- b. l'operazione è registrata nel sistema di monitoraggio regionale SURF con il codice OP_2070722048CP000000001;

RITENUTO, per quanto sopra esposto

- a. di poter confermare ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 - la nomina dell'ing. Rosario Manzi, matricola 21558, quale Responsabile Unico di Progetto, e la nomina del responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, Funzionario arch. Ilaria Giacalone, matricola 24204, rimandando a successivo provvedimento le nomine delle ulteriori figure tecniche;
- b. di poter approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione per la realizzazione degli "Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano" suddivisi in cinque lotti funzionali:
 - Lotto 1 DN 1900 Cancellò - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea;
 - Lotto 2 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100;
 - Lotto 3 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cancellò - S. M. la Foce;
 - Lotto 4 Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio;
 - Lotto 5 Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne;allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- c. di dover dare atto che il costo complessivo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari a euro 6.917.520,00;
- d. di dover dare atto che i costi per la realizzazione degli "Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano" trovano copertura finanziaria a valere sull'impegno n. 3260004903 di cui al D.D. n. 141 del 17/04/2025;

VISTI:

- il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" come novellato dal d.lgs. n. 209 del 31/12/2024;
- il Dlgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria;
- il Regolamento n. 5 del 07/06/2018 "Regolamento di Contabilità Regionale" approvato dal Consiglio Regionale;
- la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026;
- la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026 - Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 - Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania - Determinazioni;
- il D.D. n. 234 del 07/10/2024;
- il D.D. n. 254 del 04/11/2024;
- il D.D. dello Staff 60.60.92 n. 1155 del 19/12/2024;
- il contratto Rep. n. 14843, sottoscritto in data 30/12/2024;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP, ing. Rosario Manzi, e dal Responsabile per la fase di attuazione arch. Ilaria Giacalone e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai medesimi, i quali attestano ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali, in capo a loro stessi,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati,

1. di confermare ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 - la nomina dell'ing. Rosario Manzi, matricola 21558, quale Responsabile Unico di Progetto, e la nomina del responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, Funzionario arch. Ilaria Giacalone, matricola 24204, rimandando a successivo provvedimento le nomine delle ulteriori figure tecniche;
2. di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione per la realizzazione degli "Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano" suddivisi in cinque lotti funzionali:
 - Lotto 1 DN 1900 Cannello - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea;
 - Lotto 2 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100;
 - Lotto 3 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cannello - S. M. la Foce;
 - Lotto 4 Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio;
 - Lotto 5 Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne;allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il costo complessivo per la realizzazione degli interventi è stimato essere pari a euro 6.917.520,00;
4. di dare atto che i costi per la realizzazione degli "Interventi sulla Grande Adduzione dell'Acquedotto Campano" trovano copertura finanziaria a valere sull'impegno n. 3260004903 di cui al D.D. n. 141 del 17/04/2025;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati, sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e su BURC;
6. di pubblicare il presente provvedimento (ad avvenuta esecutività dello stesso, eventualmente emendato dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.), sul sito della Regione Campania "Casa di vetro", per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 23/2017 e ss.mm.ii. tramite l'attività svolta in Sinfonia Atti;
7. di trasmettere il presente atto
 - all'Assessora con delega al Ciclo Integrato delle Acque;
 - a Costrame di Di Maso S.r.l. e Acquedotto Campano s.c. a r.l.;
 - ai comuni di: Acerra, Afragola, Caivano, Casalnuovo, Caserta, Cercola, Cervino, Gioia Sannitica, Maddaloni, Marcianise, Montedecoro, Napoli, San Felice a Cannello, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, San Potito Sannitico, Sarno;
 - all'Ufficio Speciale - Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo 307.00.00;
 - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie - 202.00.00;
 - all'UDCP Gabinetto del Presidente 101.00.00;
 - alla Segreteria di Giunta 104.00.00 per il seguito di competenza.

Rosario MANZI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



FSC 2021-2027. DELIBERE CIPESS 79/2021 E 16/2023. OPERAZIONE A TITOLARITÀ REGIONALE. PROCEDURA DI GARA 3928/AQ/2024 - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESIDIO, CONDUZIONE E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CON SERVIZI TECNICI DI SUPPORTO ALLA STESSA, PER ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO NECESSARI SULLE OPERE ACQUEDOTTISTICHE RICADENTI NELL'AMBITO DEI COMPLESSI IDRICI REGIONALI APPARTENENTI ALL'ACQUEDOTTO CAMPANO AMBITI DISTRETTUALI NAPOLI-NAPOLI NORD-CASERTA-IRPINO-SANNITA Codice SURF OP_20707 22048CP000000001. CUP B19J21001460003

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE OPERE ACQUEDOTTISTICHE

INTERVENTI SULLA GRANDE ADDUZIONE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO

Lotto 1 DN 1900 Cannello - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea

Lotto 2 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100

Lotto 3 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cannello - S. M. la Foce

Lotto 4 Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio

Lotto 5 Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE (Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023)

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	4
2	AMBITO DI INTERVENTO.....	4
3	CRITERI PER L'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE E REQUISITI PRESTAZIONALI	5
4	LOTTO 1 – DN 1900 CANCELLO – S. CLEMENTE: INTERVENTI FUNZIONALI LUNGO LINEA	6
4.1	Stato dei luoghi.....	6
4.2	Obiettivi generali e strategie dell'intervento.....	8
4.3	Stima sommaria dei lavori	9
5	LOTTO 2 - INTERVENTI CONDOTTE EX CASMEZ: INTERCONNESSIONI DN1350 - DN1100	9
5.1	Stato dei luoghi.....	9
5.2	Obiettivi generali e strategie dell'intervento.....	10
5.3	Stima sommaria dei lavori	11
6	LOTTO 3 - INTERVENTI CONDOTTE EX CASMEZ: INTERCONNESSIONI DN 1800 CANCELLO - S. M. LA FOCE	12
6.1	Stato dei luoghi.....	12
6.2	Obiettivi generali e strategie dell'intervento.....	13
6.3	Stima sommaria dei lavori	13
7	LOTTO 4 - INTERVENTI CONDOTTE EX CASMEZ: REGOLAZIONE DN 1350 ACERRA VIVAIO.....	13
7.1	Stato dei luoghi.....	13
7.2	Obiettivi generali e strategie dell'intervento.....	13
7.3	Stima sommaria dei lavori	13
8	LOTTO 5 - GALLERIA TORANO – SAN CLEMENTE: SOSTITUZIONE PORTE STAGNE ...	14
8.1	Stato dei luoghi.....	14
8.2	Obiettivi generali e strategie dell'intervento.....	15
8.3	Stima sommaria dei lavori	15
9	REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	15
10	APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM	17
10.1	Specifiche tecniche progettuali	18
10.2	Clausole contrattuali per la fase di cantiere	18
11	COPERTURA FINANZIARIA E STIMA DEI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	19
12	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	20
13	ELABORATI PROGETTUALI E STIMA DEI CORRISPETTIVI.....	20



Regione Campania

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque - 215.00.00

13.1	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	20
13.2	Progetto Esecutivo	21
13.3	Raccomandazioni per la predisposizione dei quadri economici	21
13.4	Corrispettivi	22
14	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E INDICAZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	23

1 PREMESSA

L'assetto infrastrutturale idrico dell'Italia meridionale è in gran parte derivato dagli investimenti strategici attuati dalla Cassa per il Mezzogiorno (CASMEZ), ente istituito con la Legge n. 646 del 10 agosto 1950. Con il successivo ampliamento delle competenze strutturali (Legge n. 949 del 1952), la CASMEZ assunse la pianificazione e l'esecuzione delle opere idrauliche straordinarie.

L'obiettivo strategico era superare il frazionamento delle fonti locali tramite il superamento del concetto di "acquedotto comunale", introducendo la progettazione dei Macro-Schemi Idrici Interregionali a scala di bacino.

La progettazione portata avanti dalla CASMEZ tra gli anni '50 e gli anni '80 rispondeva a criteri ingegneristici precisi, ad oggi determinanti per l'analisi dello stato di fatto:

- La Grande Adduzione Primaria: Lunghe dorsali di trasporto in alta pressione, realizzate per connettere grandi invasi artificiali o sorgenti protette ai nodi di distribuzione costieri e sub-appenninici;
- Sovradimensionamento delle Portate: Condotte calcolate su trend demografici industriali espansivi e forti fabbisogni irrigui (Piani di Riforma Fondiaria);
- Infrastrutturazione Strategica dei Materiali: Ampio ricorso a condotte in cemento armato precompresso (tubi centenari o precompressi a camicia di lamiera), acciaio con giunti saldati e ghisa sferoidale per le tratte a più alta pressione idrostatica;
- Sistemi di Accumulo d'Alta Quota: Costruzione di complessi sistemi di serbatoi di testata e centrali di sollevamento per vincere i dislivelli appenninici;

I progetti della CASMEZ si sono tradotti in opere imponenti che tutt'oggi costituiscono l'ossatura dei servizi idrici integrati del Sud Italia, in Campania rappresentate dall'Acquedotto della Campania Occidentale (ACO), che serve anche il Lazio meridionale e si alimenta alle Sorgenti del Matese e della Campania settentrionale, con una rete principale ad alta pressione per Napoli e Caserta.

2 AMBITO DI INTERVENTO

Questo Documento di Indirizzo alla Progettazione definisce le linee guida e i requisiti per interventi di adeguamento e ottimizzazione funzionale delle principali infrastrutture idriche della Grande Adduzione Regionale, suddivisi in n.5 lotti funzionali come di seguito descritti:

1. **DN 1900 Cancelli - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea:** sostituzione di componenti obsoleti, riqualificazione dei sistemi di scarico e sfiato, manutenzione straordinaria delle parti metalliche e potenziamento dei by-pass, al fine di una riqualificazione completa della linea e della semplificazione delle successive operazioni di manutenzione consentendo operazioni di sezionamento più agevoli;
2. **Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100:** realizzazione di camere di interconnessione tra le due condotte DN1350 e DN1100, provenienti dal nodo di San Clemente,

al fine di ridurre i fuori servizio delle alimentazioni ai comuni serviti durante le operazioni di manutenzione;

3. **Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cannello - S. M. la Foce:** posa di una valvola a fuso, in apposita camera interrata, per la regolazione delle portate erogate verso l'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano.
4. **Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio:** posa di una valvola a fuso, in apposita camera interrata, per la regolazione delle portate erogate verso l'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano.
5. **Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne:** sostituzione delle porte stagne ammalorate, al fine di consentire l'esercizio alla massima portata della Galleria Torano – San Clemente.

3 CRITERI PER L'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE E REQUISITI PRESTAZIONALI

Nel definire gli indirizzi di progettazione per l'adeguamento delle infrastrutture ex-CASMEZ, è necessario considerare le criticità sistemiche, sinteticamente rappresentate da:

- Vulnerabilità Strutturale (Invecchiamento dei Materiali): Molte condotte in cemento armato precompresso risentono di fenomeni di carbonatazione o corrosione delle armature tese. La progettazione deve prevedere tecnologie di relining o sostituzione con materiali a deformabilità programmata (es. acciaio o ghisa sferoidale di nuova concezione).
- Perdite di Carico: Le grandi adduzioni storiche mancano spesso di sistemi di sezionamento intermedio e distrettualizzazione idrica, limitando l'efficienza della manutenzione.

Gli interventi dovranno garantire i seguenti risultati chiave:

- Miglioramento dell'efficienza idrica: Riduzione drastica delle perdite attraverso tecniche di distrettualizzazione avanzata;
- Potenziamento della capacità di accumulo: Risanamento corticale, impermeabilizzazione e riqualificazione elettromeccanica dei serbatoi e delle stazioni di sollevamento.
- Resilienza climatica, interconnessione, continuità di servizio: interconnessione delle reti e conversione in anelli idrici flessibili per permettere l'inversione di flusso in caso di severità idrica o fuori servizio di una singola fonte;
- Digitalizzazione e Monitoraggio Asset: integrazione di sistemi di monitoraggio della pressione a transitorio, misuratori di portata ad ultrasuoni, valvole di regolazione idraulica e sistemi SCADA/IoT.

Il progetto dovrà adottare le seguenti soluzioni tecniche:

- Materiali e tecnologie: Utilizzo di condotte ad alta resistenza chimico-meccanica. Nei tratti a rischio corrosione (es. vicinanza a poli impattanti), prevedere sistemi di protezione catodica.
- Manutenzione non distruttiva (Trenchless): Ove possibile, ed economicamente sostenibile, privilegiare tecniche di risanamento delle condotte che riducono gli scavi a cielo aperto e limitano l'impatto sulla viabilità locale.

- Opere in sotterraneo: Adeguamento strutturale delle gallerie esistenti, miglioramento dei sistemi di ventilazione, drenaggio e illuminazione di sicurezza.
- Monitoraggio continuo: Inserimento di sistemi di telecontrollo e Smart Metering per la digitalizzazione delle portate e la localizzazione immediata delle rotture.

4 LOTTO 1 – DN 1900 CANCELLO – S. CLEMENTE: INTERVENTI FUNZIONALI LUNGO LINEA

4.1 Stato dei luoghi

La condotta DN 1900 in acciaio, posata negli anni 80 dall'ex Cassa del Mezzogiorno, ha una lunghezza di circa 11,5 Km ed attraversa i comuni di San Felice a Cannello, Maddaloni e San Clemente (frazione di Caserta) ubicati nella Piana Casertana, collegando il Serbatoio Alto del nodo di Cannello, con sfioro a quota 176 m slm, con il serbatoio di San Clemente sito a quota 162,38 m slm. La condotta, dopo aver funzionato per un breve periodo, attualmente non è in esercizio.

Anche il serbatoio Alto del nodo di Cannello, realizzato in galleria, a causa del non utilizzo della condotta in parola, è fuori esercizio.

Originariamente per l'alimentazione del serbatoio Alto, erano previste due prementi F1400 in acciaio, alimentate dalla linea verde della centrale di sollevamento di Cannello. Dette pompe sollevano le acque provenienti dal campo pozzi di Ponte Tavano 1 e dal campo pozzi in galleria di Polvica; la risorsa idrica, infatti, è addotta dal serbatoio Medio di Cannello (quota 80 m slm) alla centrale di Cannello (quota 50 m slm) dove viene sollevata al serbatoio Alto di Cannello.

Con un progetto datato 1985 si è previsto di deviare una delle due condotte di mandata al serbatoio Alto (nello specifico quella posata in destra idraulica) verso il serbatoio Medio di Cannello (quota 130 m slm), e lasciando ad un'unica condotta F1400 il compito di alimentare il servizio Alto. Il serbatoio a quota 176, come detto, alimenta la condotta in acciaio DN 1900 (dal quale si stacca una condotta F600, a servizio ARIN, verso il serbatoio Medio) ed una condotta F600 di scarico di fondo.

A seguito di una serie di sopralluoghi effettuati in campagna è stato possibile individuare e ricostruire il tracciato della condotta in disuso, rilevando altresì le diverse criticità e gli interventi puntuali da effettuarsi al fine di consentirne la messa in sicurezza.

La condotta DN 1900 in uscita dal serbatoio Alto discende la collina di Cannello sino ad arrivare in prossimità della Centrale e, dopo aver attraversato il piccolo alveo Arena, risulta essere posata in una fascia pertinenziale che si snoda tra una serie di edifici (qui è installata, all'interno del parcheggio di un mobilificio, una prima importante valvola di sezionamento del tipo a farfalla) per poi attraversare la S.S 162, il canale Carmignano, la linea ferroviaria a singolo binario Napoli – Benevento e la linea ferroviaria Caserta – Salerno, realizzata in rilevato.

Alle progressive 1332,6 e 2724, a seguito ad una serie di lavori finalizzati alla realizzazione di importanti collettori fognari (1998) è stato necessario modificare il tracciato altimetrico originario della condotta. In tale occasione si è provveduto alla realizzazione di due manufatti di scarico che adducono le acque in fognatura.

Dopo aver attraversato la biforcazione dell'interporto ferroviario di Marcianise - Maddaloni verso Caserta e verso Salerno, la condotta attraversa la strada vicinale Monaca e la percorre in parallelo sino a tagliare verso la S.P. Cannello, attraversandola e proseguendo il tracciato in campagna.

Alla progressiva 5719,4 (picchetto 92a del profilo longitudinale) la condotta in parola sottopassa la condotta DN 1150 in c.a. proveniente da San Clemente e diretta al torrino di Cercola.

Il DN 1900 continua il suo tracciato in campagna sino ad incontrare la S.S. 265 e ad attraversarla, per poi curvare verso la S. C. Sannitica, attuale via Napoli dove la condotta sottopassa un collettore fognario in cemento armato e dove è ubicato un ulteriore scarico collegato alla rete fognaria. Da qui l'adduttore corre parallelo a via A. De Curtis, per poi attraversare, dopo aver percorso un tratto in campagna, la vecchia S.P. 7 Appia prima e la linea ferroviaria in rilevato Caserta – Canello poi, sino ad arrivare alla S.S. 7, attraversarla, e giungere all'area c.d. di Bersaglio, dove è ubicato un manufatto ove la condotta DN 1900 in oggetto si interconnette alla condotta in acciaio DN 1000 – 1100 proveniente dal serbatoio Alto di San Prisco dallo schema dell'Acquedotto della Campania Occidentale. Dal manufatto di Bersaglio parte un'unica condotta DN 1200 in acciaio che risale lungo la collina di San Clemente e si connette alla condotta DN 1800 di alimentazione ai serbatoi di San Clemente.

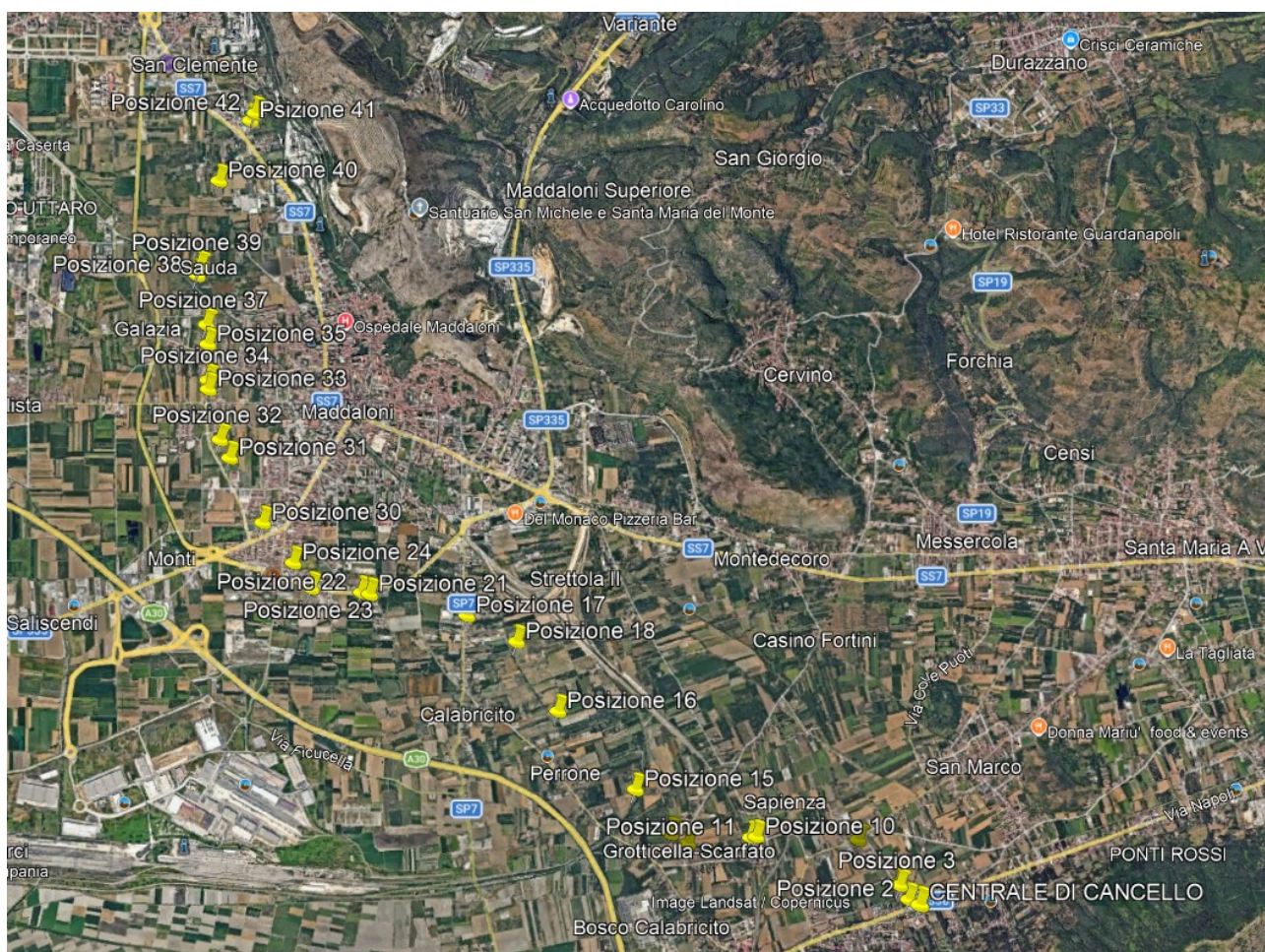


Figura 1: Ortofoto con indicazione del tracciato e dei manufatti oggetto di intervento

La condotta presenta diversi punti critici nei manufatti di scarico, sfiato e sezionamento. Infatti, come riportato nelle immagini che seguono, dovranno essere realizzati sia adeguamenti delle saldature che sostituzione di opere idrauliche ammalorate. Sono stati individuati 29 manufatti specifici su cui intervenire.



Figura 2: Foto durante i sopralluoghi con individuazione dello stato critico condotta nei manufatti

4.2 Obiettivi generali e strategie dell'intervento

L'intervento mira principalmente al ripristino della piena efficienza funzionale e della sicurezza operativa del DN 1900. Gli obiettivi cardine sono:

- **Affidabilità dell'infrastruttura:** Consolidare l'integrità strutturale della condotta attraverso il rifacimento dei punti critici soggetti a usura o degrado.
- **Efficienza idraulica:** Ottimizzare il flusso e la gestione delle portate mediante sostituzione delle valvole.
- **Riduzione delle perdite:** Intervenire in modo mirato sulle saldature e sulle connessioni per eliminare dispersioni idriche esistenti o potenziali.

La strategia operativa si basa su una manutenzione straordinaria "puntuale", distribuita su numerose postazioni geograficamente localizzate (dalla postazione 2 alla 41), e prevede:

- **Sostituzione di Componenti Obsoleti:** La strategia prevede il rimpiazzo sistematico di organi di manovra e sfiati non più efficienti, come saracinesche DN 200, DN 150 e valvole a farfalla di grandi dimensioni (DN 1800).
- **Riquilificazione dei Sistemi di Scarico e Sfiato:** Per garantire la corretta gestione dell'aria e dei sedimenti, si interviene sulla sostituzione di tubazioni di scarico fondo DN 400 e relativi sfiati con nuovi elementi certificati PN 25.
- **Manutenzione Strutturale Metallica:** Una parte rilevante della strategia riguarda la "ripresa generale delle saldature" e la riparazione della tubazione con lamiere di rinforzo laddove necessario, oltre al ripristino dei tappi ciechi dei passi d'uomo.
- **Potenziamento dei By-pass:** Installazione di nuovi sistemi di bypass (con doppie saracinesche) per permettere una maggiore flessibilità operativa durante le fasi di esercizio o future manutenzioni senza interrompere totalmente il servizio.

4.3 Stima sommaria dei lavori

Gli interventi a farsi possono essere così elencati:

- Sostituzione di componenti obsoleti;
- Riquilificazione dei sistemi di scarico e sfiato;
- Manutenzione strutturale metallica;
- Potenziamento dei by-pass.

L'importo complessivo stimato dei lavori è di **€ 1'950'000,00** al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e dell'IVA.

5 LOTTO 2 - INTERVENTI CONDOTTE EX CASMEZ: INTERCONNESSIONI DN1350 - DN1100

5.1 Stato dei luoghi

Il nodo di San Clemente rappresenta un anello di congiunzione di alcune diramazioni del sistema acquedottistico campano. Esso è collegato attraverso una galleria alla sorgente del Torano, accoglie una condotta proveniente da Cancellò, ed è dotato di un serbatoio di circa 15.000 metri cubi di capienza. Nella medesima vasca arriva anche una condotta proveniente dal serbatoio di San Prisco in grado di trasferire portate di acqua dall'Acquedotto della Campania Occidentale a quello Campano. A partire da questo serbatoio, si estende una discenderia contenente diverse tubazioni, ognuna con tragitti diversi, classificate come di seguito:

- DN 700, in grado di alimentare S. Nicola la Strada, S.M. Evangelista, Marcianise e la Zona A.S.I.;
- DN 1100, raggiunge il serbatoio di Capodimonte e lungo la tratta alimenta le città di Afragola, Casalnuovo, Caivano ed altri comuni della provincia di Napoli e alcuni della provincia di Caserta;
- DN 1350, segue parallelamente il tragitto della tubazione DN 1000 ed alimenta anche il serbatoio di S. Rocco e di S. Stefano;

- DN 1150, raggiunge l'impianto di rilancio di Cercola che è a servizio della zona Vesuviana;
- DN 900, alimenta i comuni di Maddaloni, Cervino, Montedecoro per poi collegarsi all'impianto di Ponte Tavano.

Le due condotte DN1350 e DN1100 hanno un tracciato pressoché parallelo, fino al Serbatoio di Capodimonte, attraversando e fornendo portata lungo il percorso a 9 Comuni.

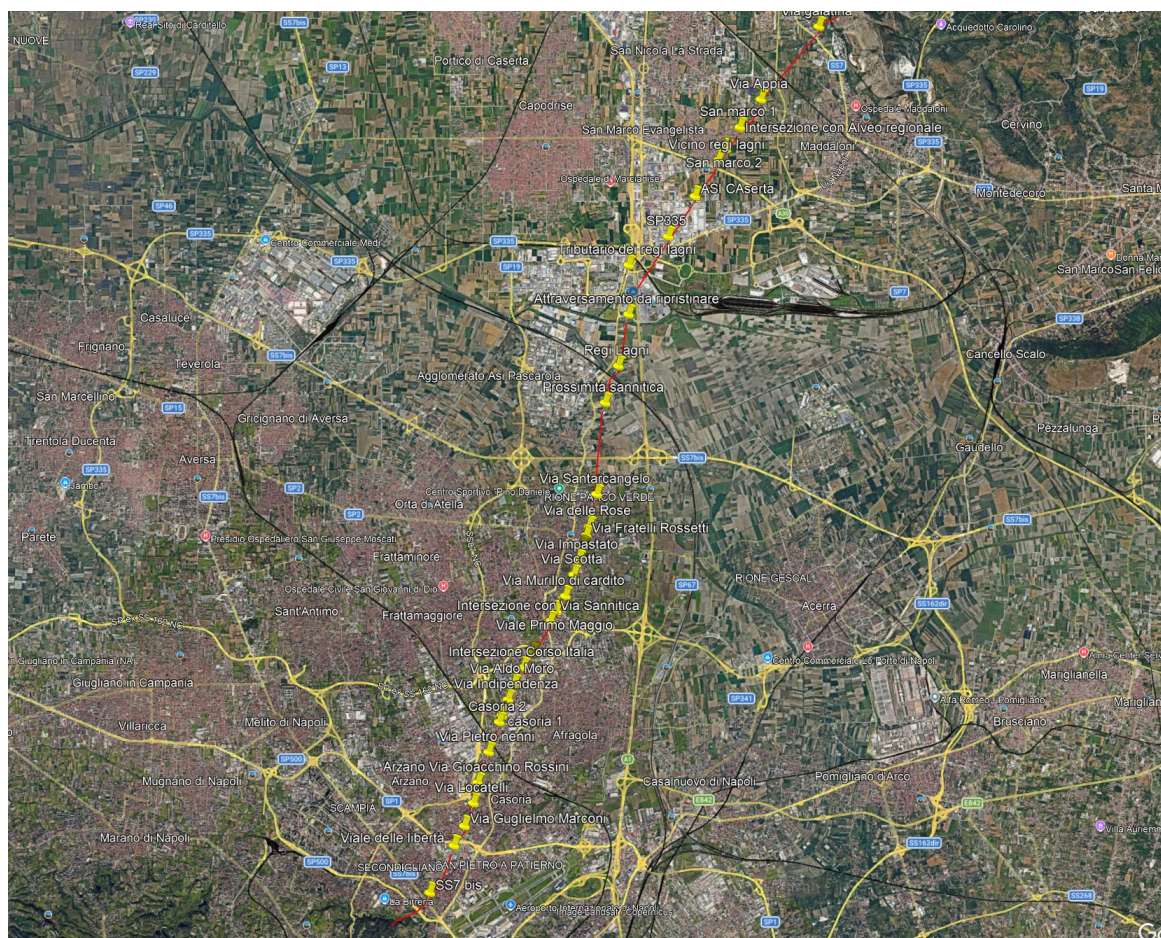


Figura 3: Ortofoto con indicazione del tracciato delle due condotte parallele

Le condotte corrono parallelamente con distanze variabili tra pochi metri fino a una decina di metri. Lo stato attuale delle condotte è caratterizzato da una notevole vetustà, che comporta frequenti disservizi. È ovvio che il fuori servizio di una delle due condotte comporta il fuori servizio di tutte le prese sulle stesse.

5.2 Obiettivi generali e strategie dell'intervento

L'intervento mira principalmente all'incremento della resilienza del sistema, creando delle camere di sezionamento e di interconnessione tra le due condotte. In tal guisa un intervento su una delle condotte sarà limitato a un solo tratto interessato, potendo deviare parte della portata sull'altro, e

mantenendo dunque in esercizio la maggior parte delle prese su entrambe le condotte, sia pur con una portata minore.

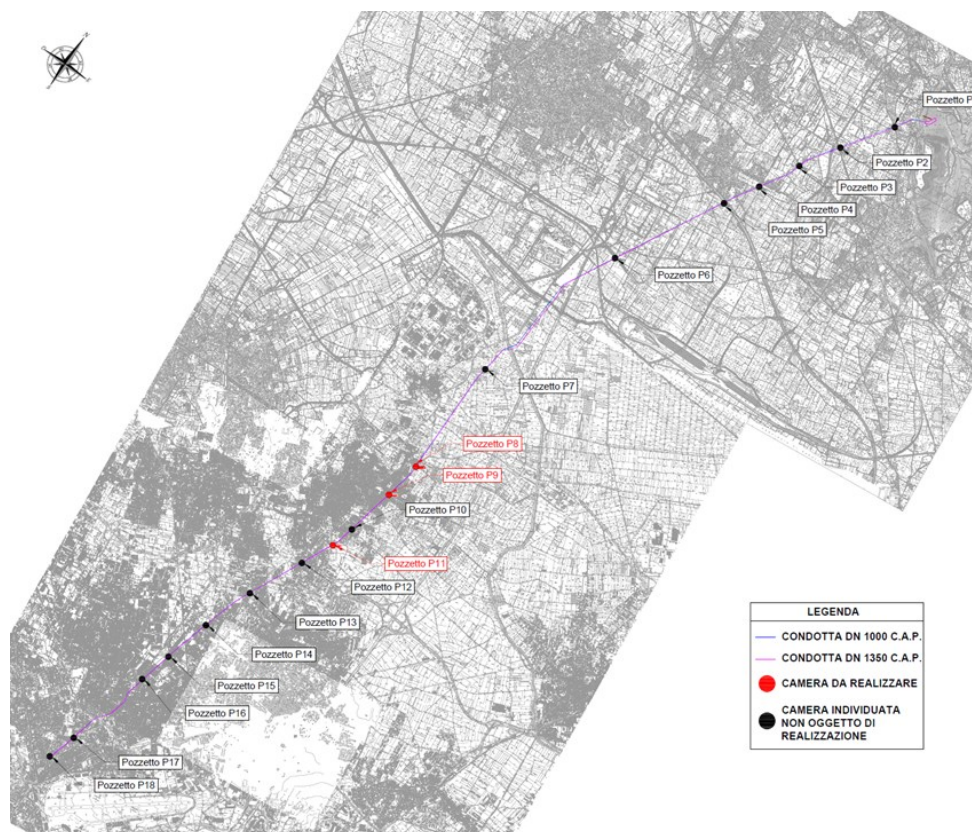


Figura 4: Individuazione dei possibili punti di interconnessione e localizzazione delle camere da realizzare

Da una prima analisi dei tracciati, sono stati individuati 18 possibili punti di interconnessione. Nell'ambito di questo Lotto si prevede la realizzazione delle prime tre interconnessioni, rappresentate in rosso nella Figura 4. Le interconnessioni dovranno prevedere:

- Organi di sezionamento;
- Tratto di connessione dotato di organo di sezionamento.

Ciascuna interconnessione sarà realizzata in apposita camera interrata in calcestruzzo armato, opportunamente accessibile mediante chiusini (se su strada) o beole in cls (se fuori strada). Quanto ai vincoli sulla realizzabilità, si evidenzia sempre la presenza di un'ampia fascia di rispetto per le condotte.

5.3 Stima sommaria dei lavori

Come descritto, i lavori a farsi comportano la realizzazione di tre camere di interconnessione tra le condotte oggetto di intervento.

L'importo complessivo stimato dei lavori è di **€ 2'000'000,00** al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e dell'IVA.

6 LOTTO 3 - INTERVENTI CONDOTTE EX CASMEZ: INTERCONNESSIONI DN 1800 CANCELLO - S. M. LA FOCE

6.1 Stato dei luoghi

Il nodo di Cannello costituisce un altro punto focale del sistema dell'Acquedotto Campano. Esso è costituito da alcuni serbatoi, connessi all'omonimo campo pozzi e sollevamento, nonché al nodo di San Clemente. La condotta DN1800 proveniente dal Serbatoio Basso di Cannello (a quota circa 75 m s.l.m.) alimenta l'Ambito Distrettuale Sarnese – Vesuviano e, in particolare, il nodo di Santa Maria La Foce. In uscita la condotta sottopassa via Polvica, nel territorio del comune di San Felice a Cannello, e prosegue con un tracciato pressoché rettilineo attraverso la sua fascia di rispetto. Allo stato attuale la condotta non è dotata di strumenti di regolazione nel tratto di competenza Regionale, e pertanto le regolazioni possono essere effettuate solo attraverso dispositivi posti sulle tratte gestite dal Gestore dell'Ambito Distrettuale già menzionato. Ciò rende oltremodo problematica la corretta gestione dei flussi dal nodo di Cannello verso le differenti alimentazioni.

In Figura 5 viene riportato il tracciato della condotta proveniente dal Serbatoio Basso.

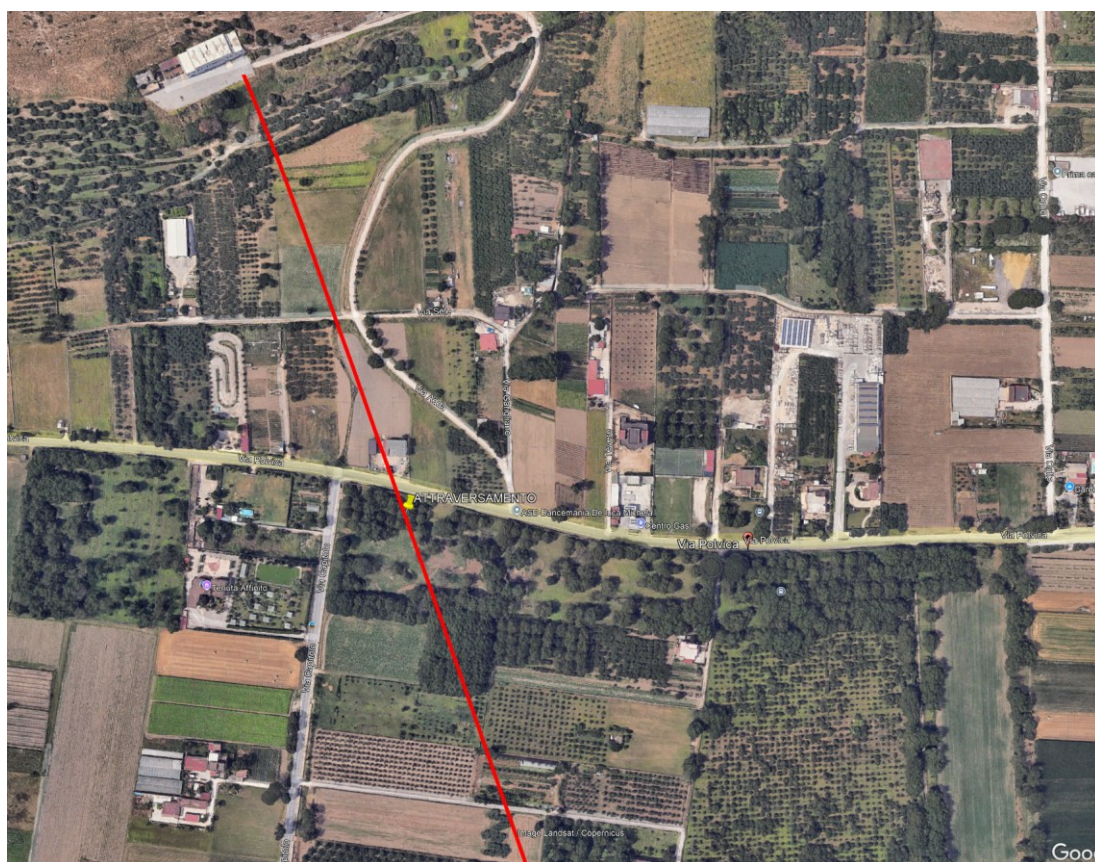


Figura 5: Tracciato della condotta DN1800 a valle del Serbatoio Basso di Cannello

6.2 Obiettivi generali e strategie dell'intervento

I lavori dovranno prevedere l'installazione di una idonea valvola di regolazione che, attese le necessità di regolazione, dovrà essere della tipologia "a fuso".

Attese le dimensioni della condotta, si ipotizza l'installazione di una valvola a fuso DN1200 sulla condotta DN1800. L'installazione dovrà avvenire realizzando un apposito tratto convergente e un successivo divergente, per raccordare la valvola alla condotta.

Le lunghezze di tali tratti di connessione andranno studiate al fine di minimizzare le perdite di carico. La dimensione della valvola da installare è tale da non consentirne la realizzazione all'interno dell'esistente camera di attraversamento della via Polvica ed è pertanto necessario realizzare una apposita camera interrata in calcestruzzo armato, sempre nel perimetro della fascia di rispetto. Tale camera sarà accessibile mediante beole di copertura in cls armato, che consentiranno pertanto agevoli operazioni di manutenzione.

6.3 Stima sommaria dei lavori

Gli interventi oggetto di questo lotto sono:

- Realizzazione di una nuova camera interrata di alloggiamento della valvola;
- Installazione della valvola a fuso;
- Predisposizione al telecontrollo.

L'importo complessivo stimato dei lavori è di euro 600'000,00 al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e dell'IVA.

7 LOTTO 4 - INTERVENTI CONDOTTE EX CASMEZ: REGOLAZIONE DN 1350 ACERRA VIVAIO

7.1 Stato dei luoghi

L'intervento è previsto sulla condotta DN1350 che dal nodo di San Clemente raggiunge il serbatoio di Capodimonte, alimentando il serbatoio di S. Rocco e di S. Stefano e diversi comuni della provincia di Napoli e di Caserta. Il progetto riguarda la parte di sistema al servizio dell'Ambito Distrettuale di Napoli Città.

7.2 Obiettivi generali e strategie dell'intervento

I lavori mirano a dotare l'impianto di idonea capacità di regolazione rispetto e dovranno prevedere l'installazione di una valvola di regolazione della tipologia "a fuso". La valvola sarà installata nella camera esistente di Acerra "Vivaio".

7.3 Stima sommaria dei lavori

Gli interventi oggetto di questo lotto sono:

- Installazione della valvola a fuso;
- Predisposizione al telecontrollo.

L'importo complessivo stimato dei lavori è di euro 200'000,00 al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e dell'IVA.

8 LOTTO 5 - GALLERIA TORANO – SAN CLEMENTE: SOSTITUZIONE PORTE STAGNE

8.1 Stato dei luoghi

Le acque che vengono sollevate dalla sorgente di Maretto si uniscono a quelle della sorgente di Torano. Da qui le acque vengono convogliate verso il nodo di San Clemente attraverso una galleria a pelo libero che ha alcuni attraversamenti realizzati mediante sifoni in acciaio.

La galleria, realizzata negli anni '50 del secolo scorso, è dotata di una serie di porte stagne in acciaio, che in buona parte si presentano in cattivo stato di manutenzione e con estesi fenomeni di corrosione che ne inficiano la tenuta. Tale situazione comporta l'impossibilità di utilizzare la galleria alla massima capacità, per evitare sversamenti d'acqua lungo il percorso, che potrebbero anche creare problematiche di sicurezza nelle aree coinvolte.

Inoltre, tale situazione rende di fatto accessibile la galleria dall'esterno anche a persone non autorizzate, con evidenti rischi per la sicurezza igienica della risorsa.

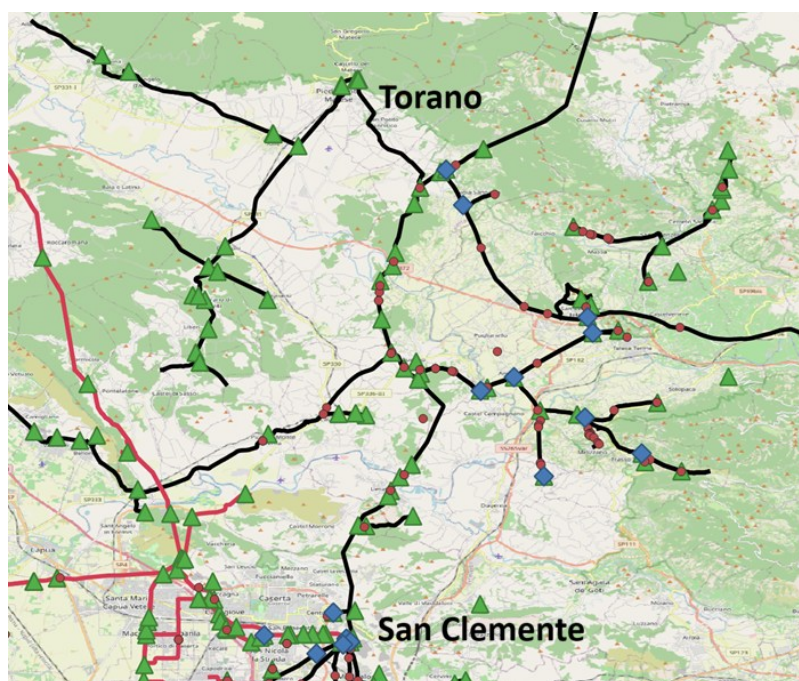


Figura 6: Tracciato della Galleria Torano – San Clemente



Figura 7: *Porte Stagne. Colle Ducito (a sx): si nota corrosione della parte alta. San Potito Sannitico (a dx): si nota una perdita in basso*

8.2 Obiettivi generali e strategie dell'intervento

I lavori dovranno prevedere la sostituzione delle porte stagne ammalorate, al fine di garantirne la tenuta idraulica e pertanto la possibilità di utilizzare la galleria a piena capacità.

In sede di PFTE dovranno essere analizzate le due alternative:

- Rimozione delle porte esistenti e sostituzione;
- Posa di una nuova porta a tergo di quella esistente.

Tali alternative andranno valutate anche rispetto alla necessità di garantire la continuità del servizio.

8.3 Stima sommaria dei lavori

Gli interventi oggetto di questo lotto sono la sostituzione delle porte stagne ammalorate.

L'importo complessivo stimato dei lavori è di euro 800'000,00 al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione e dell'IVA.

9 **REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE**

Il progetto dovrà essere redatto in conformità alle Leggi e alle Normative statali e, più in generale, alla normativa ed alle direttive comunitarie sui Lavori Pubblici, alla normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, alle norme sul calcolo strutturale, ecc. La determinazione completa

delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, in funzione sia delle lavorazioni da eseguire che degli obiettivi da raggiungere con l'intervento.

La seguente esposizione ha carattere unicamente riepilogativo e non esaustivo:

Norme tecniche

La progettazione dovrà essere redatta in conformità con le regole e le norme tecniche applicabili, siano esse stabilite a livello nazionale, regionale, attraverso la vigente legislazione, o approvate da organismi esteri accreditati sotto l'aspetto tecnico-scientifico (norme UNI, UNI EN, UNI EN ISO, CEI ecc.) anche se non espressamente menzionate.

Disposizioni inerenti alla certificazione dei materiali da costruzione

In sede di progettazione dovrà essere curata con particolare attenzione l'applicazione del Regolamento (UE) N. 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2011 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione. Per ciascuna lavorazione che implichi l'utilizzo di materiali dotati di marcatura, dovrà essere indicata la relativa norma armonizzata di riferimento e la relativa modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori.

Norme in materia di sicurezza

La progettazione e l'esecuzione dovrà rispondere alle più attuali prescrizioni normative di settore in termini di sicurezza, a titolo esemplificativo non esaustivo il D.lgs. 9/4/2008, n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", coordinato con le modifiche apportate dal D.lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti;

Normativa strutturale

- DD.MM. MIT del 26.06.2014 (NTD14) e del 17.01.2018 (NTC18) ed in linea con le relative "Istruzioni per l'applicazione della Normativa Tecnica" emanate dal MIT - Direzione Generale "Dighe" con circolare n. 16790 del 03.07.2019, e del successivo D.M. MIT n. 94 del 14.05.2024 laddove applicabile; nonché degli ulteriori D.M. Infrastrutture Trasporti 17 Gennaio 2018 (G.U. 20/02/2018 n.42 – Suppl. Ord. n.8) – "Aggiornamento delle norme tecniche per le Costruzioni".
- Circolare 21 Gennaio 2019, n.7 (G.U. 11/02/2019 n.35 – Suppl. Ord. n.5) - "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni".
- UNI EN 206-1/2001 – "Calcestruzzo. Specificazioni, prestazioni, produzione e conformità"
- UNI EN 1998-1 – "Azioni sismiche e regole sulle costruzioni"
- UNI EN 1998-5 – "Fondazioni ed opere di sostegno"

La progettazione dovrà, inoltre, tenere conto delle norme regionali vigenti con la quale sono stati individuati gli elenchi delle opere infrastrutturali strategiche e rilevanti che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, ai fini della protezione civile.

Normativa ambientale

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano le seguenti normative da rispettare nell'ambito della progettazione e dell'esecuzione delle opere in oggetto:

- a. Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Testo Unico Ambientale" o "Codice dell'ambiente"
- b. Legge n. 108 del 29 Luglio 2021;

- c. D.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 (terre e rocce da scavo);
- d. Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025, applicabili dal 2 febbraio 2026 – CAM;
- e. Normativa regionale ove applicabile;
- f. Direttive europee più recenti, quali:
 - Direttiva 2010/75 sulle emissioni inquinanti industriali e s.m.i.
 - Regolamento 850/2004 sugli inquinanti organici persistenti e successive integrazioni e modifiche.
 - Regolamento 1272/2008 sulle emissioni inquinanti in atmosfera e nel suolo e s.m.i.;
 - Direttiva 2004/35 che ha stabilito le norme basate sul principio del “chi inquina paga”;
 - Delegated Act C (2021) 2800 - Regolamento Delegato Della Commissione del 4.6.2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
 - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche;
 - Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
 - Natura 2000, Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 2009/147/CE “Uccelli”;

Normativa impianti elettrici

I materiali e le apparecchiature dovranno essere corredati del marchio di certificazione europea CE ed essere corrispondenti alle specifiche costruttive delle norme CEI e delle tabelle UNEL; dove possibile, sarà da prediligersi l'impiego di componenti dotati di certificazione di qualità IMQ.

Si dovrà tenere conto delle normative e disposizioni di legge vigenti in materia di impiantistica elettrica e delle norme nazionali o internazionali e standard, anche se non espressamente indicate; tutti i componenti, nonché le apparecchiature preassemblate da altri costruttori, dovranno essere dotate della marcatura CE relativa alla normalizzazione europea.

Ove esistenti, dovranno essere impiegati materiali dotati del Marchio Italiano di Qualità e/o conformi alle tabelle di unificazione CEI-UNEL e UNI.

10 APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia stabiliscono requisiti ambientali e prestazionali finalizzati a ridurre l'impatto delle opere lungo l'intero ciclo di vita. In particolare, essi prevedono l'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale, con quote minime di riciclato e filiere tracciabili, oltre all'adozione di soluzioni costruttive che limitino emissioni e rifiuti in fase di cantiere. Dal punto di vista energetico, i CAM richiedono impianti ad alte prestazioni, integrazione di fonti rinnovabili e sistemi di monitoraggio dei consumi, così da garantire prestazioni energetiche ottimali e contribuire agli obiettivi nazionali di sostenibilità.

I CAM di riferimento sono quelli stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 24 novembre 2025, applicabili dal 2 febbraio 2026, e riguardano servizi di progettazione, direzione lavori, manutenzione ed esecuzione di lavori edilizi. La *Relazione Tecnica di conformità ai Criteri Ambientali Minimi* (da redigere conformemente al criterio 2.1.1 del D.M. 24 novembre 2025), indirizza le scelte localizzative, strutturali e impiantistiche dell'intervento ed è un elaborato obbligatorio sia del *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* che del *Progetto Esecutivo*.

10.1 Specifiche tecniche progettuali

Riguardano i requisiti ambientali dei materiali, delle soluzioni costruttive e delle prestazioni energetiche dell'opera. Questi criteri vincolano i progettisti fin dalla fase del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e devono essere recepiti negli elaborati tecnici, laddove pertinenti:

- *Integrazione dei dati ambientali nel BIM*: Obbligo di inserire le informazioni e i requisiti CAM direttamente nel modello informativo BIM in formato aperto ed interoperabile (IFC);
- *Analisi del Ciclo di Vita (LCA e LCC)*: Obbligo di redigere gli studi sul potenziale di riscaldamento globale (GWP - Global Warming Potential), sull'impronta di carbonio e sui costi del ciclo di vita dell'opera;
- *Adattamento ai cambiamenti climatici e invarianza idraulica*: Progettazione di sistemi per la resilienza dell'edificio agli eventi estremi, gestione e recupero delle acque piovane, e introduzione obbligatoria di reti idriche duali;
- *Design for Deconstruction (Economia Circolare)*: Redazione del Piano di decostruzione e demolizione selettiva a fine vita per garantire il riutilizzo o riciclo di almeno il 70% in peso dei componenti;
- *Qualità dell'aria e salute indoor (IAQ)*: Prescrizioni prescrittive per la mitigazione e riduzione del gas Radon, diagnosi preventiva del degrado da umidità/muffe e limiti severissimi sulle emissioni di composti organici volatili (VOC) per pitture, vernici e isolanti;
- *Specifiche tecniche dei materiali*: Rispetto delle quote minime obbligatorie di contenuto riciclato, recuperato o sottoprodotto (da provare obbligatoriamente tramite certificazioni di terza parte come l'EPD, bloccando le semplici auto-dichiarazioni).

10.2 Clausole contrattuali per la fase di cantiere

I criteri di seguito elencati rappresentano gli obblighi ambientali a cui l'impresa esecutrice deve adempiere durante le lavorazioni, e che saranno monitorati dalla Direzione dei Lavori:

- *Piano Ambientale di Gestione del Cantiere*: redazione di un Documento Operativo contenente le misure per l'efficientamento energetico dei processi di cantiere;
- *Mitigazione degli impatti ambientali*: rispetto degli obblighi stringenti per l'abbattimento di polveri, fumi, rumori e vibrazioni durante le lavorazioni;
- *Tutela delle matrici ambientali*: installazione di sistemi di filtraggio e trattamento delle acque di cantiere (acque di lavaggio dei mezzi o di aggotto degli scavi) e protezione del suolo da sversamenti di sostanze pericolose.
- *Gestione dei rifiuti e scavi*: tracciabilità totale dei rifiuti da costruzione e demolizione (C&D) e applicazione del bilancio di massa per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo in sito.

11 COPERTURA FINANZIARIA E STIMA DEI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La copertura finanziaria dei lavori in oggetto è a valere nell'ambito delle risorse programmate con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n.147 del 30/03/2022 e della "Delibera CIPESS n.79 del 22/12/2021. Presa d'atto dell'anticipazione FSC 2021 – 2027", capitolo U06845 denominato "FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021. Infrastrutture idrauliche";

La stima dei costi è resa conformemente a quanto previsto dalle linee guida per i beneficiari del fondo con l'aliquota del finanziamento da destinarsi alle spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non superiore al 12% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli imprevisti, sommato alle eventuali spese per espropriazioni. Le economie derivanti dai ribassi d'asta, a norma di legge, potranno essere utilizzate anche per adeguamento dei progetti e motivate varianti in corso d'opera.

I costi stimati sono:

Lotto 1	DN 1900 Cannello - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea	
	Importo lavori	1.950.000,00 €
	Spese generali	234.000,00 €
	IVA e Altre imposte	246.480,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	2.430.480,00 €

Lotto 2	Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100	
	Importo lavori	2.000.000,00 €
	Spese generali	240.000,00 €
	IVA e Altre imposte	252.800,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	2.492.800,00 €

Lotto 3	Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cannello - S. M. la Foce	
	Importo lavori	600.000,00 €
	Spese generali	72.000,00 €
	IVA e Altre imposte	75.840,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	747.840,00 €

Lotto 4	Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio	
	Importo lavori	200.000,00 €
	Spese generali	24.000,00 €
	IVA e Altre imposte	25.280,00 €
	Totale complessivo dell'intervento	249.280,00 €

Lotto 5	Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne	
	Importo lavori	800.000,00 €

Spese generali	96.000,00 €
IVA e Altre imposte	101.120,00 €
Totale complessivo dell'intervento	997.120,00 €

12 PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Gli interventi saranno realizzati nell'ambito dell'Accordo Quadro del "Servizio di presidio, conduzione e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, con servizi tecnici di supporto alla stessa, per adeguamento e potenziamento necessari sulle opere acquedottistiche ricadenti nell'ambito dei complessi idrici regionali appartenenti all'Acquedotto Campano ambiti distrettuali Napoli – Napoli nord – Caserta – Irpino – Sannita" - CUP: B19J21001460003, di cui alla procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 n. 3928/AQ/2024. L'affidamento è stato aggiudicato in favore dell'RTI Costrame di Di Maso s.r.l. - Idroambiente s.r.l. - RDR S.p.A. Società Benefit".

Per la realizzazione dei lavori si procederà, come previsto nel Capitolato speciale d'appalto, tramite contratti attuativi che potranno avere a oggetto sia uno che entrambi i livelli di progettazione nonché l'esecuzione. Ai contratti attuativi saranno applicati i ribassi che l'RTI ha formulato in sede di gara, ovvero:

- una percentuale di ribasso pari al 30,00% da applicare all'importo dei servizi tecnici;
- una percentuale del 18,50% da applicare all'importo dei lavori di manutenzione straordinaria.

13 ELABORATI PROGETTUALI E STIMA DEI CORRISPETTIVI

13.1 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Gli elaborati progettuali richiesti per la redazione dei PFTE degli interventi sono quelli previsti all'art. 6 e seguenti dell'allegato I.7 del D.lgs.36/2023:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione tecnica di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate tramite la procedura di cui all'Allegato I.8;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;

- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, stima dei costi della sicurezza;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree da acquisire, ove pertinente.

13.2 Progetto Esecutivo

Gli elaborati progettuali richiesti per la redazione dei PE degli interventi sono quelli previsti all'art. 22 e seguenti dell'allegato I.7 del D.lgs.36/2023:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice.

13.3 Raccomandazioni per la predisposizione dei quadri economici

I quadri economici degli interventi:

- dovranno essere articolati secondo quanto previsto all'art. 5 dell'allegato I.7 del D.lgs.36/2023;
- dovranno rispettare i limiti imposti dalla fonte di finanziamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) della Regione Campania, ovvero *l'aliquota del finanziamento da destinarsi*

alle spese generali¹ non potrà superare il 12% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli imprevisti (se previsti nel QE), sommato alla spesa per espropriazioni. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA e di eventuali altre imposte;

- dovranno essere coerenti con il Quadro Economico generale dell'Accordo Quadro di cui il presente DIP costituisce elemento meramente attuativo.

13.4 Corrispettivi

Il valore dei compensi è calcolato sulla base del D.M. 17 giugno 2016, come modificato da D.lgs.36/2023 allegato I.13, e in applicazione delle specifiche di cui all'art.7 del CSA ed il disciplinare di gara. Pertanto, il calcolo delle parcelle allegate tiene conto che i servizi tecnici afferiscono “*ad opere riconducibili alle classi/categorie*”: D.05 (Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale) ed S.05 (Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali)” individuabili *secondo quanto riportato nella tabella Z del D.M. 17 giugno 2016*” e l'importo dei corrispettivi “*sarà determinato puntualmente in fase di definizione del singolo Contratto attuativo, indicando nello specifico tutte le prestazioni richieste in relazione al livello di progettazione richiesto*”, come peraltro già definito ai paragrafi 11.1, 11.2 e 11.3 che precedono.

Il valore dei compensi lordi è dunque stimato come segue:

Lotto 1 DN 1900 Cannello - S. Clemente: interventi funzionali lungo linea che prevede opere riconducibili alla ID. opera D.05 – PFTE € 85.821,99; PE € 46.795,44; per un totale di € 132.617,43.

Lotto 2 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN1350 - DN1100, che prevede opere riconducibili alla ID. opera D.05 per un importo di 1.500.000,00 e S.05 per un importo di 500.000,00 per la realizzazione di palificate – PFTE 119.468,12 €; PE 67.528,23 €; per un totale di 186.996,35 €

Lotto 3 Interventi condotte ex Casmez: interconnessioni DN 1800 Cannello - S. M. la Foce, che prevede opere riconducibili alla ID. opera D.05 – PFTE 35.985,40 €; PE 18.920,63 €; per un totale di 54.906,03 €

¹ [cfr. Linee Guida per i Beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania - marzo 2023 Versione 2.0]

Le spese generali e di consulenza sono costituite, in via esemplificativa, da:

- costi relativi a consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, se direttamente connesse all'operazione e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità nonché incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- spese di gara ed eventuali spese per commissioni aggiudicatrici;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- consulenze;
- spese per pubblicità.

Lotto 4 *Interventi condotte ex Casmez: regolazione DN 1350 Acerra Vivaio*, che prevede opere riconducibili alla ID. opera D.05 – PFTE 15.360,10 €; PE 8.462,87 €; per un totale di 23.822,97€.

Lotto 5 *Galleria Torano – San Clemente: sostituzione porte stagne*, che prevede opere riconducibili alla ID. opera D.05 – PFTE 44.366,90 €; PE 23.538,81 €; per un totale di 67.895,71 €

Ai corrispettivi su esposti andrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

14 TIPOLOGIA DI CONTRATTO E INDICAZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi verranno attuati tramite contratti specifici nell'ambito dell'Accordo Quadro di cui alla procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 n. 3928/AQ/2024 e al contratto sottoscritto Rep. 14843 del 30 dicembre 2024.

Come stabilito nel Capitolato Speciale d'appalto dell'Accordo Quadro, i lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento e/o potenziamento delle reti idriche e delle opere elettromeccaniche saranno compensati a misura sulla base dei progetti approvati facendo riferimento all'elenco prezzi e ove necessario ai prezzi della tariffa della Regione Campania anno 2024 approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 10.1.2024 e pubblicata sul BURC n. 7 del 16 gennaio 2024, ovvero alle successive revisioni annuali, al netto del ribasso contrattuale offerto per i lavori.

Per le fasi di progettazione si stima di assegnare non meno di 30 giorni per la stesura del PFTE e non meno di 30 giorni per la stesura del PE. In generale, gli interventi dovranno essere conclusi entro i termini di chiusura del programma di finanziamento FSC PSC 2021-2024 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nell'ambito del "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, approvato dal CIPESS con Delibera n. 16 del 29 aprile 2021.

Napoli, luglio 2026

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo BISOGNO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
265	28/07/2026	301	00	00

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 OB.SP.1.2 - PROGETTO “EVOLUZIONE SINFONIA E SERVIZI DIGITALI” in ambito Servizi applicativi in ottica cloud e PMO lotto 2 di cui all’ Accordo quadro Consip S.P.A. CON RTI AGGIUDICATARIO RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L MANDATARIA. CUP: B21C23000710009 – SURF: 23017BP000000002 - CIG derivato A0026F2453. Proroga progettuale e contrattuale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con Deliberazione del 27 aprile 2023, n. 226, la Giunta Regionale ha programmato l'importo di € 32.000.000,00 di cui € 21.500.000,00 a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", ed € 10.500.000,00 a valere sulle risorse libere di parte corrente appostate alla Missione 01 Programma 0108 Titolo 01 nelle annualità 2023-2024-2025 del bilancio di previsione 2023/2025, per l'attuazione;
- b. con DD n. 193 del 04/08/2023 è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri, il Progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" per un importo complessivo di € 8.949.467,92 CUP B21C23000710009 - SURF 23017BP000000002 - a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 di cui € 648.413,46 € sui fondi ordinari e € 8.301.054,46 sul PR FESR;
- c. con il medesimo atto si è proceduto all'approvazione del Piano operativo Lotto 2 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212" pervenuto a mezzo P.E.C. del 26/07/2023 da parte della mandataria Enterprise Services Italia S.r.L, a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 12.189.143,00 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 14.870.754,46 € IVA compresa per la realizzazione dei seguenti progetti:
 - ✓ "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" – CUP B21C23000710009 per la somma complessiva di € 8.778.155,00;
 - ✓ "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano"- CUP B66G23000220009 per la somma complessiva di € 1.464.000,00;
 - ✓ "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali"- CUP B21C22001970009 per la somma complessiva di € 3.965.000,00;
 - ✓ "Servizi digitali integrati per l'ambiente" -CUP B21B21002100006 per la somma complessiva di € 663.600,00;
- d. in data 04/08/2023 è stato sottoscritto tra le parti il contratto esecutivo rep. n. CO/2023/0000765 del 16/08/2023;

PREMESSO altresì che

- a. in data 05/08/2023 è stato dato avvio all'esecuzione dell'appalto;
- b. Enterprise Services Italia srl ha dichiarato che le attività contrattuali sono eseguite integralmente (al 100%) dalla stessa Enterprise Services Italia Srl in qualità di mandataria;
- c. con DD n. 292 del 08/11/2024 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro;

CONSIDERATO che

- a. nel corso dell'attuazione del contratto sono emerse esigenze di carattere organizzativo e temporale, connesse alla complessità delle attività progettuali e agli adempimenti di competenza di soggetti terzi rispetto all'Amministrazione regionale e al RTI aggiudicatario, indispensabili per l'esecuzione delle attività di configurazione, sviluppo, integrazione, test e messa in esercizio del Progetto;
- b. tali esigenze rendono necessario prorogare il termine di esecuzione delle attività contrattuali, al fine di assicurare la completa realizzazione dell'intervento e il pieno conseguimento degli obiettivi programmati, nel rispetto degli standard qualitativi previsti;
- c. con Verbale n. 32 del 09/07/2026, acquisito al prot. n. 0619043 del 09/07/2026, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ha rappresentato e motivato la necessità di differire il termine di esecuzione delle attività previste dal cronoprogramma contrattuale dal 4 agosto 2026 al 28 febbraio 2027, al fine di consentire il completamento degli adempimenti propedeutici e la successiva realizzazione delle attività contrattuali, senza variazioni dell'importo contrattuale e del quadro economico dell'intervento;

- d. con nota prot. n. 0617924/2026 del 10/07/2026, la Stazione Appaltante ha richiesto al RTI aggiudicatario la predisposizione e la trasmissione di un Piano Operativo rimodulato, con completamento delle attività entro il 28/02/2027, ad invarianza di costi e senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, restando invariati i patti, le condizioni, gli obblighi, l'importo contrattuale e ogni altra previsione contrattuale vigente;
- e. con pec del 22/07/2026 l'RTI ha trasmesso l'aggiornamento del Piano Operativo acquisito agli atti con nota prot. N.0645867/2026 del 22/07/2026;

RILEVATO CHE:

- a. la proroga del termine di esecuzione non comporta modifiche al quadro economico approvato, né incrementi di spesa, restando invariato l'importo complessivo già autorizzato con il Decreto n. 193 del 04/08/2023;
- b. permangono invariati tutti gli obblighi contrattuali, le condizioni economiche e i patti stabiliti nell'ambito dell'Accordo Quadro e del Piano Operativo approvato;

RITENUTO di

- a. dover disporre la proroga del termine di esecuzione delle attività contrattuali fino al 28 Febbraio 2027, ad invarianza di costi, patti, condizioni quale misura funzionale al completamento dell'intervento e al pieno conseguimento degli obiettivi programmati;
- b. dover approvare il piano operativo aggiornato, acquisito agli atti con prot. N.0645867/2026 del 22/07/2026, ancorché non materialmente allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- c. dover approvare la bozza di addendum quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d. dover approvare il cronoprogramma procedurale aggiornato del progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" CUP: B21C23000710009 – SURF: 23017BP000000002 - CIG derivato A0026F2453 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 - Attuazione della Trasparenza Amministrativa;
- il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 - "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37.";
- la D.G.R. n. 90 del 09.03.2021 con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021;
- il D.P.G.R.C. n.72 del 14/04/2021 conferimento dell'incarico Dirigenziale di responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, codice 60.11.00, il dott. Massimo Bisogno, dirigente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e in attuazione della D.G.R. n. 143 del 31/03/2021;
- la D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 "Variazione titolarità capitoli";
- la Legge Regionale 15 maggio 2024, n. 6 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta regionale n. 773 del 27/12/2024 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027";
- la Delibera di Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni ";

- la D.G.R. n. 227 del 29/04/2025 (Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale fino alla conclusione delle procedure di interpello e, comunque non oltre il termine massimo del 20 giugno 2025);
- la D.G.R. n. 315 del 04/06/2025 di individuazione del Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Digitale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 63 del 27 giugno 2025 (Conferimento incarichi dirigenziali).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre la proroga del termine di esecuzione delle attività contrattuali fino al 28 Febbraio 2027, ad invarianza di costi, patti, condizioni quale misura funzionale al completamento dell'intervento e al pieno conseguimento degli obiettivi programmati;
2. di approvare il piano operativo aggiornato, acquisito agli atti con prot. n.0645867/2026 del 22/07/2026, ancorché non materialmente allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la bozza di addendum quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il cronoprogramma procedurale aggiornato del progetto “Evoluzione Sinfonia E Servizi Digitali” CUP: B21C23000710009 – SURF: 23017BP000000002 - CIG derivato A0026F2453 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto ad obblighi di comunicazioni per il trattamento di dati personali;
6. di inviare il presente provvedimento:
 - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania;
 - al BURC.

Massimo BISOGNO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ADDENDUM N. 1

relativo al Contratto Esecutivo CO/2023/0000765 del 16/08/2023- CIG derivato A0026F2453 per la realizzazione dei progetti “Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali” – CUP B21C23000710009, “Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano”- CUP B66G23000220009, “Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali”- CUP B21C22001970009, “Servizi digitali integrati per l’ambiente” -CUP B21002100006

TRA

Regione Campania, con sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Massimo Bisogno giusti poteri allo stesso conferiti dalla Giunta Regionale della Campania in data 14/04/2021 e ss.mm.ii.

E

ENTERPRISE SERVICE ITALIA S.R.L. in qualità di mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui al Contratto Esecutivo, di seguito “Fornitore”

PREMESSO che

- in data 16 agosto 2023 è stato sottoscritto il Contratto Esecutivo CO/2023/0000765;
- in data 05/08/2023 è stato dato avvio all’esecuzione dell’appalto;
- il CIG del Contratto è il seguente A0026F2453
- l’articolo 4 del Contratto Esecutivo disciplina la durata contrattuale;
- sussiste l’esigenza di garantire la continuità operativa del servizio;
- la proroga avviene senza modifica del perimetro contrattuale e ad invarianza di costi, patti e condizioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Proroga della durata contrattuale

La durata del Contratto Esecutivo CO/2023/0000765 del 16/08/2023 è prorogata fino al 28 febbraio 2027. La proroga è disposta ad invarianza di costi, senza incremento del corrispettivo contrattuale.

Art. 2 – Invarianza di patti e condizioni

Restano fermi e invariati l’oggetto del contratto, il perimetro delle prestazioni, le condizioni economiche, le modalità di esecuzione e ogni altro obbligo contrattuale.

Art. 3 – Rinvio

Per quanto non espressamente modificato dal presente addendum, si rinvia integralmente alle disposizioni del Contratto Esecutivo e dell’Accordo Quadro Consip ID 2212 – Lotto 2 - CO/2023/0000765 del 16/08/2023.

Letto, approvato e sottoscritto

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali CUP: B21C23000710009

	ATTIVITA' ⁽¹⁾	Data avvio		Data conclusione		Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026					Anno 2027											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi																																				
2	Approvazione progetto	24/07/2023	26/07/2023	24/07/2023	26/07/2023																																
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	17/07/2023	26/07/2023	31/07/2023	26/07/2023																																
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	17/07/2023	26/07/2023	31/07/2023	26/07/2023																																
5	Stipula del contratto di fornitura	31/07/2023	04/08/2023	31/07/2023	04/08/2023																																
6	Esecuzione del contratto	01/08/2023	05/08/2023	28/02/2027																																	
7	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/11/2023	01/11/2023	30/04/2027																																	
8	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/11/2023	01/11/2023	30/04/2027																																	
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/11/2023	31/12/2024	30/04/2027							4.831.029,97 €					2.639.919,04 €					830.105,45 €																
											179.703,47 €					403.868,64 €					64.841,35																
10	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)	01/11/2023	31/12/2024	30/04/2027							4.831.029,97 €					2.639.919,04 €																					

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
(¹) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
3	24/07/2026	302	01	00

Oggetto:

***AGGIORNAMENTO N. 14 DEGLI ELENCHI REGIONALI DEI SOGGETTI IDONEI AD
ESSERE DESIGNATI-NOMINATI NEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO NEL RUOLO
DI COMPONENTE E DI PRESIDENTE***

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 215, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, nel testo vigente all'esito delle modifiche apportate dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 prevede che *1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 in modo da garantire l'indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria;*
- b. l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
 - a. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
 - b. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;
- c. con la deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 la Giunta Regionale ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120”* emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;
- d. con il medesimo atto la Giunta Regionale ha individuato l'Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura competente al fine dell'adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;
- e. con decreto dirigenziale n. 6 del 12/01/2022 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato il disciplinare, lo schema di avviso e lo schema di istanza, relativi alla costituzione di un elenco aperto di esperti dal quale attingere per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all'art. 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- f. d'intesa con l'Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si è definita la modalità di presentazione dell'istanza finalizzata all'iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;
- g. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le *“Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”*;
- h. da ultimo, con decreto dirigenziale n. 102 del 17/02/2025 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato l'Aggiornamento dell'avviso per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici e disciplinare recante le modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico a seguito dell'approvazione del D. Lgs. 209 del 31 dicembre 2024 (Correttivo Codice Appalti 2025);
- i. l'Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;

CONSIDERATO CHE:

- a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo

la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

- c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
- d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
- e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
- f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
- g. con nota direttoriale prot. 482556 del 29/09/2025 il Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* è stato incaricato della gestione dei procedimenti amministrativi connessi alla tenuta ed aggiornamento dell'elenco di cui in oggetto, ai sensi degli artt. 215 ssg del D. Lgs. 36/2023.

DATO ATTO CHE con Decreto Dirigenziale n. 1 del 08/10/2025 del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare si è provveduto, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., alla nomina:

- della funzionaria Fabiana Notaro, in forze presso questo Ufficio Speciale, a Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria delle istanze relative alla costituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- della operatrice esperta Luisa Scognamillo, in forze presso questo Ufficio Speciale, a supporto al Responsabile del procedimento amministrativo per l'istruttoria delle istanze relative alla costituzione ed aggiornamento degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

RILEVATO CHE

- a. con Decreto Dirigenziale n. 349 del 17/05/2022 sono stati approvati gli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 464 del 21/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento n.1 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.2 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 1075 del 07/12/2023 è stato approvato l'aggiornamento n.3 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.4 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 5 del 18/04/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.5 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- g. con Decreto Dirigenziale n. 1006 del 20/11/2024 è stato approvato l'aggiornamento n.6 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- h. con Decreto Dirigenziale n. 103 del 17/02/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.7 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

- i. con Decreto Dirigenziale n. 864 del 05/09/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.8 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 28 del 03/11/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.9 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- k. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/11/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.10 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- l. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 24/12/2025 è stato approvato l'aggiornamento n.11 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- m. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 09/03/2026 è stato approvato l'aggiornamento n.12 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;
- n. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 27/04/2026 è stato approvato l'aggiornamento n.13 degli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente e di Presidente;

RITENUTO:

- a. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 14 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
- b. di dover approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 14 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
- c. di dover approvare l'elenco denominato "Elenco delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C), precisando che le stesse istanze potranno essere ripresentate in presenza dei requisiti di legge;
- d. di dover dare atto che, stante la natura aperta dell'avviso, le domande non definitivamente escluse e non accolte debbano ritenersi in istruttoria;
- e. di dover informare che avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso gerarchico da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Appalti – Centrale di Committenza Regionale" della Giunta Regionale della Campania, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o in alternativa, ricorso straordinario nei modi e termini previsti dalla legge.

VISTI

- a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
- b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
- c. la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- d. il Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- e. il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- f. il Decreto - Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- g. le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
- h. la D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;
- i. il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- j. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

DATO ATTO ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con Legge 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 14 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente" (ALLEGATO A);
2. di approvare l'elenco aggiornato denominato "Aggiornamento n. 14 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Componente" (ALLEGATO B);
3. di approvare l'elenco denominato "Elenco delle candidature non ammesse" (ALLEGATO C), precisando che le stesse istanze potranno essere ripresentate in presenza dei requisiti di legge;
4. di dare atto che, stante la natura aperta dell'avviso, le domande non definitivamente escluse e non accolte debbano ritenersi in istruttoria;
5. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso gerarchico da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Appalti – Centrale di Committenza Regionale" della Giunta Regionale della Campania, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@pec.regione.campania.it;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o, in alternativa, ricorso straordinario nei modi e termini previsti dalla legge.
6. di dare atto che:
 - a. il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
 - b. la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. n.33 del 14.03.2013;
 - c. il presente provvedimento è conforme agli obblighi in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
 - d. in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con Legge 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
7. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - alla redazione portale, per la pubblicazione nella specifica sezione del sito internet;
 - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
 - a tutte le Direzioni Generali, Uffici Speciali e Strutture di Missione.

Il Dirigente di Settore

Pasquale CHIODI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

Aggiornamento n. 14 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico nel ruolo di Presidente

ARCHITETTI		
Cognome	Nome	PEC
Amoroso	Giosuè	giosue.amoroso@archiworldpec.it
Arcamone	Silvano	arch.silvanoarcamone@archiworldpec.it
Battista	Giancarlo	giancarlo.battista@archiworldpec.it
Carfora Lettieri	Massimo	m.carforalettieri@pec.architettura99.com
Cavaliere	Angelo	angelo.angelocavaliere@pec.it
Collazzo	Luigi	luigi.collazzo@architettisalernopec.it
Coppola	Alberto	alberto.coppola@archiworldpec.it
D'Anna	Angela	angela.danna@archiworldpec.it
De Luca	Fabio	fabio.deluca@archiworldpec.it
Di Giacomo	Giuseppe	giuseppe.digiaco@archiworldpec.it
Di Girolamo	Vincenzo	vincenzo.digirolamo@archiworldpec.it
Fiore	Claudia	clafiore@archiworldpec.it
Fontana	Simona	archifontana@pec.it
Fontanella	Antonio	architettofontanella@pec.it
Freschi	Paolo	paolofreschi@pec.freschi.it
Grassia	Mario	mario.grassia@archiworldpec.it
Improta	Gaetano Carlo Massimo	improta.gmc@pec.buffetti.it
Lanzuise	Giovanni	giovanni.lanzuise@archiworldpec.it
Lupoli	Agostino	agostino.lupoli@archiworldpec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Manduca	Pasquale	pasqualemanduca@archiworldpec.it
Martone	Concetta	concetta.martone@pec.comuneacerra.it
Natale	Giuseppe	electapi@pec.it
Prisco	Stefano	stefanoprisco@archiworldpec.it
Pulli	Giuseppe	giuseppepulliarchitetto@archiworldpec.it
Raia	Marco	arch.marcoraia@archiworldpec.it
Testa	Michele	michele.testa@archiworldpec.it
Vitagliano	Gianluca	gianluca.vitagliano@pec.it
Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

ECONOMISTI		
Cognome	Nome	PEC
Bellobuono	Domenico	studiobellobuono@legpec.it
Blasotti	Amedeo	amedeoblasotti@pec.it
Del Pozzo	Annalisa	annalisa.delpozzo@pec.it
Galiero	Salvatore	salvatore.galiero@odcecnapioli.it
Macchioni	Riccardo	riccardo.macchioni@legalmail.it
Maffei	Marco	mar.maffei@pec.it
Marcone	Francesco	francesco.marcone@pec.basilicatanet.it
Realfonzo	Riccardo	realfonzo1964@pec.it
Rija	Maurizio	m.rija@pec.it
Rubino	Giancarlo	g.rubino@pec.commercialistisalerno.it
Tomo	Domenico	domenico.tomo@pec.it
Visconti	Antonio	viscontiantonio@pec.it

GIURISTI		
Cognome	Nome	PEC
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it

GIURISTI		
Cognome	Nome	PEC
Allegretta	Alfredo Giuseppe	tarba-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Apicella	Ennio Antonio	ennio.apicella@pec.virgilio.it
Bove	Almerina	almerinabove@pec.regione.campania.it
Buonauro	Carlo	carlo.buonauro@pec.giustizia-tributaria.it
Calabrese	Giuseppe	giuseppecalabrese@pec.regione.campania.it
Calabrese	Lorenzo	l.calab@pec.it
Calamaro	Luciano	luciano.calamaro@pec.it
Caruso	Giovanni Maria	giovannimariacaruso@pec.it
Catalano	Marco	marc.uccio@pec.it
Cestaro	Luca	luca.cestaro@pec.it
Chiodi	Pasquale	pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Cosmai	Paola	paolacosmai@avvocatinapoli.legalmail.it
Criscuolo	Fabrizio	fabriziocrisuolo@ordineavvocatiroma.org
D'Ippolito	Francesco Eriberto	fradippolito@pec.it
D'Oriano	Francesca	f.doriano@pec.ssmeridionale.it
De Maria	Bruno	brunodemaria@pec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Del Mese	Antonio	a.delmese@cert.porto.na.it
Dello Preite	Nino	nino.dellopreite@ecp.postecert.it
Di Giugno	Marco	marco.digiugno@pec.it
Di Grado	Maria Sofia	maria-sofiadigrado@pec.it
Di Lello	Marco	marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Lello	Massimo	massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it
Di Mauro	Aniello	aniello.dimauro@pec.it
Di Vita	Gianluca	gianluca.divita@pec.giustizia-tributaria.it
Diodato	Giovanni	centraleacquisti@pec.regione.campania.it
Dito	Benedetta	benedettadito@pec.it
Fenicia	Nicola	n.fenicia@giustizia-amministrativa.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Fiorentino	Luigi	L.FIORENTINO@PEC.IT
Frattini	Mauro	maurofrat59@pec.it
Gambato Spisani	Francesco	francescospisani@legalmail.it
Gangemi	Antonio	antonio.gangemi.64@pec.it
Giani	Riccardo	riccardogiani65@pec.it
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Gosis	Francesco	francesco.gosis@pec.it
Guida	Francesco	francescoguida1@pec.it
Interlandi	Margherita	margherita.interlandi@personalepec.unina.it
Lacatena	Massimo	avv.massimolacatena@pec.it
Lanzara	Olindo	profavvolindolanzara@pec.it
Lazzara	Paolo	PLAZZARA@PEC.IT
Lo Sapio	Germana	GERMANALOSAPIO@PEC.IT
Lucente	Alfredo	alfredolucente@ordineavvocatiroma.org
Luciano	Vincenzo	avv.vincenzoluciano@pec.it
Marino	Carlo	c.marino.tribunale@pec.marinoavvocati.it
Marone	Francesco	francesco.marone@legalmail.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Mauceri	Calogero	dip.oopp@pec.mit.gov.it
Migliarotti	Francesco	migliarotti@pec.it
Milone	Loredana	studiolegale.milone@pec.it

GIURISTI		
Cognome	Nome	PEC
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Montefusco	Raffaele	RAFFAELE.MONTEFUSCO@ORDINEAVVOCATITA.IT
Nappi	Severino	severinonappi@avvocatinapoli.legalmail.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Nunziata	Vincenzo	vincenzo.nunziata58@pec.it
Oliva	Maria Rosaria	mariarosariaoliva@arubapec.it
Palmieri	Gianmaria	gianmaria.palmieri@legalmail.it
Picaro	Raffaele	raffaele.picaro@commercialisticaserta.it
Raganella	Emiliano	e.raganella@pec.it
Ruotolo	Pasquale	pasquale.ruotolo@pecavvocatinola.it
Russo	Giuseppe	giuseppe.russo@pec.studiogiasirusso.it
Salzano	Francesco	Francesco.Salzano@pec.giustizia-tributaria.it
Scirman	Luca	lucascirman@pec.it
Spagnuolo	Massimiliano	massimiliano.spagnuolo@pec.it
Spasiano	Mario Rosario	mariorosariospasiano@avvocatinapoli.legalmail.it
Staiano	Sandro	sandro.staiano@personalepec.unina.it
Stanzione	Pasquale	pstanzione@legalmail.it
Tascone	Ida	avv.idatascone@pec.it
Tenore	Vito	vitotenore@pec.it
Tepedino	Giuseppe	AVVOCATO@PEC.TEPEDINO.IT
Testa	Arturo	avv.testa@pec.giuffre.it
Testa	Giuseppe	giuseppe.testa@avvocatinapoli.legalmail.it
Toschei	Stefano	s.toschei@pec.it
Troncone	Maria Antonietta	mariaantonietta.troncone@pec.it
Vassallo	Monica	monicavassallo@avvocatinapoli.legalmail.it
Vitale	Stefano Lorenzo	sl.vitale@pec.it
Vitiello	Francesco	rosa.panariello@postecert.it
Vollono	Carlo	c.vollono@pec.eavsrl.it
Vosa	Paolo	paolovosa@avvocatinapoli.legalmail.it
Zeuli	Sergio	s.zeuli@pecprivati.it
Zuccaro	Giuseppe	giu.zuccaro@pec.it

INGEGNERI		
Cognome	Nome	PEC
Albano	Raffaele	areatecnica@pec.uniparthenope.it
Aprea	Ciro	ciro.aprea@ingpec.eu
Arienzo	Michele	serviziogrtt@pec.aslnapoli2nord
Auricchio	Francesco	ing.auricchiofrancesco@pec.it
Aveta	Aldo	aldo.aveta@ordingna.it
Balestrieri	Paolo	paolo.balestrieri@ingpec.eu
Basile	Gianluca	gianbasil@pec.it
Berardi	Valentino Paolo	valentinopaolo.berardi@ordingsa.it
Bifulco	Vincenzo	bifulco.vincenzo@ingpec.eu
Brigante	Michele	michele.brigante@ordingsa.it
Burchi	Giulio	giulio.burchi@ingpec.eu
Calvanese	Vincenzo	vincenzo.calvanese@ordingna.it
Capocotta	Domenico	domenico.capocotta@ordingna.it
Cappiello	Carla	cappiello.c@pec.ording.roma.it
Castaldi	Giuseppe	giuseppe.castaldi@ordingna.it
Castelluccio	Roberto	roberto.castelluccio@ordingna.it
Cioffi	Andrea	andrea.cioffi@ordingsa.it
Cirillo	Francesco	cirillo.francesco@ingpec.eu
Coppola	Giuseppe	giuseppe.coppola.19790@ingpec.eu

INGEGNERI		
Cognome	Nome	PEC
Corradino	Vincenzo	vincenzo.corradino@ordingsa.it
Corsini	Gianluca	gianluca.corsini@pec.ording.roma.it
Corvino	Domenico	domenico.corvino@ordingsa.it
Crisci	Carmine	carmine.crisci@ordingce.it
D'Agostino	Giancarlo	giancarlo.dagostino@pec.it
D'Angelo	Danila	danila.dangelo@ordingsa.it
De Cesbron De La Grennelais	Ettore	ettore.delagrennelais@ingpec.eu
De Cicco	Fiorenzo	fiorenzo.decicco@ingpec.eu
De Crescenzo	Antonio	antonio.decrescenzo@ingpec.eu
De Marinis	Giovanni	studiodemarinis@pec.it
De Toma	Roberto	roberto.detoma@ingpec.eu
Della Rocca	Maria Rosaria	mariarosaria.dellarocca@ordingsa.it
Dell'aera	Lorenza	lorenza.dellaera@ingpec.eu
Dentale	Fabio	fabio.dentale@ordingsa.it
Desiderio	Maurizio	maurizio.desiderio@pec.ording.roma.it
Di Costa	Alfio	alfiodicosta@pec.it
Di Cristo	Cristiana	cristiana.dicristo@xn--personalepec-wj4h.unina.it
Di Prisco	Gennaro	g.diprisco73@pec.it
Di Sarno	Salvatore	SALVATORE.DISARNO@ORDINGCE.IT
Di Stefano	Maurizio	maurizio.distefano@ordingna.it
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giovanni	giovanni.esposito1@personalepec.unina.it
Esposito	Vincenzo	v.esposito@pec.it
Femiano	Rossella	rossella.femiano@pec.it
Ferone	Cesare	cesare.ferone@ordingna.it
Ferriello	Davide	davide.ferriello@ordingna.it
Fisciano	Ferdinando	ferdinando.fisciano@personalepec.unina.it
Flaminio	Salvatore	salvatoreflaminio@pec.it
Fontanella	Francesco	fontanella@pec.unicas.it
Frattolillo	Ciro	ciro.frattolillo@ingpec.eu
Fusco	Luigi	luigi.fusco@ingpec.eu
Gabriele	Gaetano	gaetano.gabriele@ardingna.it
Garzone	Gennaro	garzone.gennaro@pec.it
Gentile	Dario	ing.dariogentile@pec.it
Giugni	Maurizio	maurizio.giugni@personalepec.unina.it
Grasso	Pietro	pietro.grasso4215@pec.ordingbari.it
Greco	Francesco	francesco.greco@pec.it
Iannaccone	Domenico	domenico.iannaccone@ingpec.eu
Kisslinger	Giovanni	giovanni.kisslinger@ordingna.it
Leopardi	Angelo	ing.angelo.leopardi@pec.it
Licciardi	Ciro	ciro.licciardi@ordingna.it
Maddaloni	Giuseppe	giuseppe.maddaloni@ordingna.it
Magliulo	Agostino	ing.agostino.magliulo@pec.it
Marangio	Renato	renato.marangio@ingpec.eu
Margiotta	Salvatore	salvatoremar@flexipec.it
Marini	Aristide	studio.marini@pec.it
Marotti De Sciarra	Francesco	francesco.marottidesciarra@personalepec.unina.it
Mastrogiovanni	Elvira	elvira.mastrogiovanni@ordingsa.it
Masturzo	Antonio	antonio.masturzo@ordingsa.it
Mazzola	Mario Rosario	mariorosario.mazzola@pec.it
Messineo	Francesco	francesco.messineo@ordingsa.it
Minotti	Sergio	ingminotti@pec.it

INGEGNERI		
Cognome	Nome	PEC
Moccia	Aniello	aniellomoccia@pec.it
Morrone	Eduardo	eduardomorrone@pec.it
Nicodemo	Marcello	marcello.nicodemo@ordingsa.it
Ordituro	Michele	ing.micheleordituro@pec.it
Pane	Salvatore	ingsalvatorepane@pec.it
Panico	Simeone	simeone.panico@pec.unicampania.it
Pellegrini	Elisabetta	elisabetta.pellegrini@ingpec.eu
Perillo	Giovanni	giovanni.perillo.gare@pec.it
Perlingieri	Maurizio	maurizio.perlingieri@ingpec.eu
Pollice	Massimo	massimo.pollice@ordingna.it
Prisco	Crescenzo	ing.prisco@pec.it
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Puglia	Domenico	domenico.puglia@ordingsa.it
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Riboldi	Francesco	francesco.riboldi@ordingna.it
Rondina	Alfredo	alfredo.rondina@pec.it
Russo	Fabio	fabio.russo@pec.ording.roma.it
Russo	Michele	michele.russo@ordingsa.it
Salzano	Gennaro Dean	gennarodean.salzano@postemail.postecert.it
Sarpi Montella	Francesco	francesco.sarpimontella@ordingna.it
Scuderi	Massimo	massimo.scuderi@ordingsa.it
Semplice	Domenico	domenico.semplice@ordingce.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Sposito	Pasquale Mariano Rosario	pasqualemarianor.sposito@ordingna.it
Tartaro	Roberto	robertotartaro@pec.ording.roma.it
Tenti	Cristiano	cristiano.tenti@ingpec.eu
Troisi	Gabriele	gabriele.troisi@ordingce.it
Vacca	Roberto	roberto.vacca1@ingpec.eu
Vernole	Antonio	amministratore@pec.engiserv.it
Viggiano	Luigi	luigi.viggiano@legpec.it
Vitiello	Gaetano	gaetano.vitiello@ordingna.it
Zinno	Luigi Giuseppe	luigi.zinno@ingpec.eu

ALLEGATO B

**Aggiornamento n. 14 dell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo
 Tecnico nel ruolo di Componente**

ARCHITETTI		
Cognome	Nome	PEC
Aliperti	Raffaele	raffaele.aliperti@archiworldpec.it
Anzivino	Francesco	anzivino.5933@oamilano.it
Aveta	Claudia	claudia.aveta@archiworldpec.it
Baracchi	Angelo	angelo.baracchi@archiworldpec.it
Barone Lumaga	Michele	michele.baronelumaga@archiworldpec.it
Borriello	Roberto	rborriello@pec.it
Bruno	Mario	mario.bruno@architettisalerno.pec.it
Cambio	Laila	lailacambio@pec.it
Carosella	Alfredo	alfredo.carosella@archiworldpec.it
Casaburi	Luca	luca.casaburi@architettisalernopec.it
Chiacchio	Nicola	nicola.chiacchio@pec.it
Conti	Domenico	domenico.conti@architettisalernopec.it
Crispino	Pio	pio.crispino@archiworldpec.it
De Feo	Antonio	adefeo@pec.it
De Finis	Pantaleo	pantaleo.definis@archiworldpec.it
De Luca	Ciro	ciro.deluca@archiworldpec.it
De Luca	Giuseppe	arch.delucagiuseppe@pec.it
De Stefano	Aniello	aniello.destefano@architettisalernopec.it
Del Medico	Giuseppe	gius.delmedico@pec.it
Del Prete	Salvatore	salvatore.delprete@archiworldpec.it
Di Muccio	Luigi	luigi.dimuccio@archiworldpec.it
Di Salvo	Massimo	massimo.disalvo@pec.aslcaserta.it
Espero	Giulio	giulioespero@pec.it
Esposito	Salvatore	salvio.esposito57@pec.it
Falzone	Andrea Franco	andreafranco.falzone@archiworldpec.it
Ferrandes	Ciro	ferrandesciro@pec.libero.it
Forgione	Raffaella	raffaella.forgione@archiworldpec.it
Fusco	Antonio	antonio.fusco2@archiworldpec.it
Galluzzo	Domenico	domenico.galluzzo@architettisalernopec.it
Garofalo	Marta	marta.garofalo@architettisalernopec.it
Gervasio	Pasquale	pasquale.gervasio@archiworldpec.it
Golia	Claudia	claudia.golia@archiworldpec.it
Grasso	Francesco	grasso1francesco@pec.it
Gravina	Giovanni Antonio	giovanni-antonio.gravina@archiworldpec.it
Graziano	Leopoldo	leopoldo.graziano@archiworldpec.it
Grimaldi	Giuseppe	giuseppe.grimaldi@architettisalernopec.it
Guastafierro	Salvatore	salvatore.guastafierro@archiworldpec.it
Guerriero	Fabio	fabio.guerriero@archiworldpec.it
Iodice	Margherita	margherita.iodice@pec.it
Lanzillo	Ciriaco	ciriaco.lanzillo@archiworldpec.it
Lazzaro	Aldo	a.lazzaro@pec.it
Luongo	Giuseppe	giuseppe.luongo@pec.it
Magnetta	Vincenzo	vincenzo.magnetta@archiworldpec.it
Maiorino	Vincenzo	vincenzo.maiorino@architettisalernopec.it
Maisto	Francesco	francesco.maisto@archiworldpec.it
Mauro	Giuseppina	arch.giuseppinamauro@archiworldpec.it
Mazzarella	Fabrizio	fabrizio.mazzarella@architettisalernopec.it
Napoli	Silvia	silvia.napoli@architettisalernopec.it
Oliviero	Antonio	antonio.oliviero@archiworldpec.it
Palmieri	Pasquale	pasquale.palmieri@archiworldpec.it
Palombella	Maria Giella	arch.palombella@archiworldpec.it
Parascandolo	Michele	arch.micheleparascandolo@archiworldpec.it
Pellegrini	Marco	marco.pellegrini@archiworldpec.it

ARCHITETTI		
Cognome	Nome	PEC
Peloso	Davide	davide.peloso@architettisalerno.it
Perrotti	Ernesto	ernesto.perrotti@archiworldpec.it
Petecca	Erminio	mimmopetecca@pec.it
Pezzuto	Adriana	adriana.pezzuto@archiworldpec.it
Picariello	Americo	americo.picariello@archiworldpec.it
Pisano	Monica	monica.pisano@pec.it
Preziosi	Giovanni	giovanni.preziosi@archiworldpec.it
Romano	Francesco	francesco.romano1@geopec.it
Romeo	Domenico	domenico.romeo@archiworldpec.it
Sabelli	Rodolfo	rodolfo.sabelli@pec.architettisalerno.it
Salzano De Luna	Massimo	massimo.salzanodeluna@archiworldpec.it
Sepe	Giuseppe	giuseppe.sepe@archiworldpec.it
Spaduzzi	Antonella	antonella.spaduzzi@architettisalernopec.it
Spizuoco	Giovanni	giovanni.spizuoco@archiworldpec.it
Sullo	Michelangelo	michelangelo.sullo@archiworldpec.it
Ventura	Monica	monica.ventura@archiworldpec.it
Verderosa	Antonio	antonio.verderosa@archiworldpec.it
Zanini	Fabio	fabiozanini02@pec.it

ECONOMISTI		
Cognome	Nome	PEC
Amarone	Amedeo	amedeo.amarone@commercialistinapolinord.it
Arancio	Massimiliano	massimiliano.arancio@pec.it
Areniello	Monica	filippini_arenello@pec.it
Blasotti	Amedeo	amedeoblasotti@pec.it
Boccalone	Nicola	avv.nicolaboccalone@pec.it
Bruno	Paola	paola.bruno@odcecnapoli.it
Buoninfante	Ivan	ivanbuoninfante@pec.it
Cacchione	Giacomo	giacomo.cacchione@pec.it
Cardella	Carmela	c.cardella@pec.it
Carino	Giuseppe	carino.giuseppe@pec.it
Cassandro	Emilio	emilio.cassandro@commercialistinapolinord.it
D'Amore	Rosamaria	damore.rosamaria@pec.odcecnocera.it
De Maio	Salvatore	rossana.demaio@widipec.it
Di Ronza	Gianluigi	dironza.g@postecert.it
Fabozzi	Nicola Marco	nicolamarcofabozzi@pec.it
Feole	Aldo	aldo.feole@commercialisticaserta.it
Ferraro	Michelangelo	michelangeloferraro@pec.it
Geroni	Jacopo	giorgiofrancioli@pec.it
Giustino	Gennaro	gennaro.giustino@widipec.it
Grasso	Angelo Michele	angelomichelegrasso@revisori.legalmail.it
La Regina	Giuseppe	giuseppe.laregina-7420@pec.it
Leone	Silvana	studio.leone@pec.it
Liotto	Domenico	domenico.liotto@pec.it
Madaro	Donato	donato.madaro@pec.it
Maione	Beniamino	dr.beniamino.maione@cgn.legalmail.it
Mauro	Pietro Paolo	pietropaolo.mauro@odcecnapoli.it
Mustilli	Mario	mustillimario@pec.it
Nazzaro	Pasquale	pasqualenazzaro@pec.it
Pagnini	Pietro	PIETRO.PAGNINI@ODCECNAPOLI.IT
Pizzato	Stefano	pizzato.stefano@pec.it
Poliso	Rosario	ROSARIO.POLISO@ODCECNAPOLI.IT
Raucci	Francesco	francesco.raucci@pec.it
Russo	Gianluca	gian.russo@postecert.it
Spano	Carlo	carlo.spano@pec.it
Vallefuoco	Francesco	francesco.vallefuoco@commercialistinapolinord.it

GIURISTI		
Cognome	Nome	PEC
Abignente	Luca	luca.abignente@timpec.it
Agliata	Giuliano	giulianoagliata@avvocatinapoli.legalmail.it
Annunziata	Mariangela	mariangela.annunziata@pec.it
Ansalone	Antonio	antoansa@postecert.it
Argenziano	Gaetano	gaetano.argenziano@pec.it
Artiaco	Luigia	gigiartiaco@pec.giuffre.it
Avolio	Giancarlo	avolio.giancarlo@pec.it
Barbieri	Alessandro	alessandro.barbieri@pec.iurisconsulting.eu
Belfiore	Fabrizio Carmelo	fabrizio.belfiore@pec.ordineavvocaticatania.it
Borioni	Paolo	paoloborioni@ordineavvocatiroma.org
Bruno	Ludovico	ludovicobrunoabiosi@avvocatinapoli.legalmail.it
Buonajuto	Ciro	cirobuonajuto@avvocatinapoli.legalmail.it
Buondonno	Lidia	buondonnolidia.nardoneaggiutorio@arubapec.it
Cacchione	Alessandro	alessandro.cacchione@forotorre.it
Caianiello	Francesco Maria	francescomaria.caianiello@avvocatismcv.it
Calvanese	Gennaro	gennarocalvanese@avvocatinapoli.legalmail.it
Capasso	Michele	michelecapasso@arubapec.it
Caporaso	Gianluca	gianlucacaporaso@avvocatinapoli.legalmail.it
Cappella	Federico	federicocappella@ordineavvocatiroma.org
Caputo	Aniello	aniellocaputo@puntopec.it
Caruocciolo	Angelita	avv.angelitacaruocciolo@processonline.legalmail.it
Ceceri	Giuseppe	giuseppe.ceceri@avvocatismcv.it
Cesaro	Vincenzo Maria	vincenzomariacesaro@avvocatinapoli.legalmail.it
Chianese	Raffaele	raffaelechianese2@avvocatinapoli.legalmail.it
Chiodi	Pasquale	pasqualeandrea.chiodi@asmepec.it
Ciannella	Paola	paola.ciannella@pec.it
Consoli	Massimo	massimoconsoli72@pec.it
Corradino	Simona	avvsimonacorrado@pec.giuffre.it
Corvino	Marilinda	avvocatocorvino@pec.it
Coscia	Giovanni	segreteria.serviziidrici@pec.grupposistemisalerno.it
Cosentini	Sergio	avvocato@pec.cosentini.it
Cosmi	Kristian	kristiancosmi@ordineavvocatiroma.org
Costa	Angelo	angelocosta@avvocatinapoli.legalmail.it
Critelli	Gregorio	gregoriocritelli@ordineavvocatiroma.org
D'Ambrosio	Francesca	dambrosiofrancesca1990@pec.it
D'Angelo	Gianfranco	avvgianfrancodangelo@pec.it
De Flaviis	Ugo	ugodeflaviis@pec.it
De Palma	Faustino	faustino.depalma@avvocatiavellinopec.it
Del Duca	Barbara	avv.barbaradelduca@pec.it
Del Gaudio	Pasquale	p.delgaudio@pec.it
Di Bonito	Leopoldo	leopoldodibonito@ordineavvocatiroma.org
Di Genio	Giuseppe	avv.giuseppedigenio@pec.it
Di Pietro	Giuseppe	giuseppedipietro@ordineavvocatiroma.org
Dinelli	Federico	federico.dinelli@pec.it
Disabato	Giuseppe	giuseppe.disabato1@pec.it
Fabozzi	Francesco	francescofabozzi@legalmail.it
Fazzone	Luigi Antonio	luigi.fazzone@postecert.it
Ferraro	Emilio	avv.emilioferraro@pec.it
Ferraro	Vincenzo Domenico	vincenzodomenico.ferraro@avvocatismcv.it
Ferrentino	Feliciano	f.ferrentino@avvocatinocera-pec.it
Fico	Antonio	avvantoniiofico@pec.dirittoitalia.it
Fidanzia	Sergio	sergiofidanzia@ordineavvocatiroma.org
Formichetti	Gianluca	avvgianlucaformichetti@pec.it
Furno	Erik	erik.furno@ordineavvocatiroma.org
Fusco	Giuseppe	giuseppefusco2@avvocatinapoli.legalmail.it
Giacalone	Antonio	avvocatoantoniojiacalone@pec.it
Giani	Loredana Nada Elvira	loredananadaelviragiani@ordineavvocatiroma.org
Gigliola	Angelo	angelogigliola@ordineavvocatiroma.org
Gioia	Dario	gioia.dario@certavvocatilag.it

GIURISTI		
Cognome	Nome	PEC
Giordano	Massimiliano	avvmassimilianogiordano@pec.ordineforense.salerno.it
Granato	Gianluca	g.granato@avvocatinocera-pec.it
Guerriero	Francesco	francesco.guerriero27@pec.it
Guidarelli	Giulio	giulioguidarelli@ordineavvocatipec.it
Imparato	Maria	M.IMPARATO@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT
Lanocita	Francesco	francomassimolanocita@pec.giuffre.it
Lanocita	Giuseppe	avvgiuseppelanocita@pec.giuffre.it
Lecora	Anna	anna.lecora@pec.dirittoitalia.it
Lenza	Guido	avvguidolenza@pec.ordineforense.salerno.it
Longhi	Luca	avv.lucalonghi@pec.it
Losco	Fabrizio	fabrizio.losco@pec.it
Lupone	Luigi	studiolegalelupone@pec.it
Maglione	Ciro	avvmaglioneiro@pec.it
Magnanelli	Andrea	andreamagnanelli@ordineavvocatiroma.org
Manzo	Giampiero	giampieromanzo@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Andrea	andrea.marone@pec.it
Marone	Gherardo	gherardomarone@avvocatinapoli.legalmail.it
Marone	Riccardo	riccardomarone1@avvocatinapoli.legalmail.it
Marotta	Pasquale	pasquale.marotta@avvocatismcv.it
Marzocchella	Angelo	angelomarzocchella@pec.regione.campania.it
Mazzeo	Dora	avvdoramazzeo@pec.ordineforense.salerno.it
Mele	Aniello	aniellomele@avvocatinapoli.legalmail.it
Mercurio	Bruno	avvbrunomercurio@pec.it
Mignacca	Gianluca	gianlucamignacca@pec.it
Milano	Vincenzo	vincenzomilano@avvocatinapoli.legalmail.it
Minichiello	Antonio Francesco	antoniofrancescominichiello@avvocatinapoli.legalmail.it
Napolano	Enzo	enzonapolano@avvocatinapoli.legalmail.it
Nardone	Antonio	antonionardone@avvocatinapoli.legalmail.it
Niceforo	Fabrizio	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it
Noschese	Giovanni	giovanni@pec.noschese.eu
Oranges	Gianluigi	gianluigioranges@avvocatinapoli.legalmail.it
Orefice	Andrea	avv.a.orefice@pec.it
Pepe	Giulio	avvocatogiuliopepe@pec.it
Perone	Lucio	lucio.perone@ordineavvocati.it
Perulli	Gennaro	gennaroperulli@arubapec.it
Pesce	Giovanni	giovannipesce@ordineavvocatiroma.org
Piccininno	Fabio	avv.fabiopiccininno@pec.giuffre.it
Pingitore	Francesco Luigi	francescoluigi.pingitore@avvocaticosenza.it
Pisanti	Amedeo	amedeo.pisanti@pec.pisantiavvocati.it
Pizzi	Enzo	enzopizzi@pec.it
Prosperi	Rossella	rossella.prosperi@legalmail.it
Pucciariello	Pasquale	p.pucciariello@pec.it
Reggio D'Aci	Michela	michelareggiodaci@ordineavvocatiroma.org
Ricciardi	Giuseppe	avvgiuseppericciardi@pec.it
Riccio	Eduardo	avv.eduardoriccio@processonline.legalmail.it
Rizzo	Giuseppina	giusiri@pec.it
Rocco	Italo	AVVITALOROCO@PEC.ORDINEFORENSE.SALERNO.IT
Ruggiero	Carmine	carmineruggiero@pec.it
Ruotolo	Pasquale	pasquale.ruotolo@pecavvocatinola.it
Russo	Vincenzo	vincenzorusso.traetto@pec.it
Saggiomo	Alberto	albertosaggiomo@avvocatinapoli.legalmail.it
Salomone	Michele	michelesalomone@avvocatinapoli.legalmail.it
Scozzafava	Oberdan Tommaso	oberdantommasoscozzafava@ordineavvocatiroma.org
Stajano	Ernesto	ernestostajano@legpec.it
Tallini	Valerio	valeriotallini@ordineavvocatiroma.org
Tisci	Antonio	antoniotisci@avvocatinapoli.legalmail.it
Torino	Andrea	andrea.torino@pec.iurisconsulting.eu
Tortora	Adriano	adrianotortora@ordineavvocatiroma.org
Ventre	Antonio Tommaso	antoniotommaso.ventre@avvocatismcv.it

GIURISTI		
Cognome	Nome	PEC
Vitale	Claudio	claudiovitale@avvocatinapoli.legalmail.it
Vitale	Domenico	avv.mimmoitale@legalmail.it
Volpe	Vincenzo	vin.volpe@pec.it
Vosa	Andrea	avvandreavosa@legalmail.it
Voto	Annapaola	ANNAPAOLA.VOTO@LEGALMAIL.IT
Zampella	Nunzia	nunzia.zampella@avvocatismcv.it
Zarrillo	Michele	AVV.ZARRILLO@PEC.IT
Zuppardi	Ezio Maria	eziomariazuppardi@avvocatinapoli.legalmail.it

INGEGNERI		
Cognome	Nome	PEC
Abbate	Antonio	antonio.abbate@ingpec.eu
Acanfora	Massimo	massimo.acanfora@pec.it
Adinolfi	Enrico	enrico.adinolfi@ordingsa.it
Alfano	Pasquale	pasquale.alfano@ordingna.it
Aliberti	Giuseppe Manuel	giuseppemanuel.aliberti@pec.it
Amoroso	Giulio	giulio.amoroso@ordingna.it
Aquino	Silvestro	silvestro.aquino@ingegneriavellino.it
Attanasio	Carmine	carmine.attanasio@ordingsa.it
Avino	Vito	vito.avino@ordingsa.it
Basile	Marco Clemente	marcoclemente.basile@ordingna.it
Battaglia	Vincenzo	vincenzo.battaglia@ingpec.eu
Belardo	Cesario	cesario.belardo@ordingce.it
Belmare	Eliodoro	eliodorobelmare@pec.it
Borrelli	Arturo	borrelli.arturo@ingpec.eu
Bracale	Nicola	nicola.bracale@ingpec.eu
Branaccio	Ugo	ugo.branaccio@ordingna.it
Brizi	Andrea	andrea.brizi@ingpec.eu
Bruno Francavilla	Catello Mattia	mattia.francavilla@ordingsa.it
Buonavolontà	Salvatore	salvatore.buonavolonta@ordingna.it
Buonocore	Francesco Paolo	f.buonocore@pec.it
Caggiano	Valeria	valeria.caggiano@ordingsa.it
Camilleri	Carlo	carlo.camilleri@ingpec.eu
Campisi	Fabio	fabio.campisi@ordingsa.it
Caprara	Andrea	andrea.caprara@ordingsa.it
Caputo	Vincenzo	vincenzo.caputo@ordingce.it
Cardaropoli	Mauro	mauro.cardaropoli@ordingsa.it
Carleo	Salvatore	ing.carleosalvatore@pec.team-service.it
Carluccio	Genoveffa	genoveffa.carluccio@ingpec.eu
Carpentieri	Felice	felice.carpentieri@ordingsa.it
Carriola	Vincenzo	ing.carriola@pec.it
Cassetti	Maria	maria.cassetti@ordingsa.it
Castelluccio	Antonio Emidio	antonioemidio.castelluccio@ingpec.eu
Cavallaro	Massimino	massimino.cavallaro@ordingsa.it
Cefarelli	Mario	mario.cefarelli@ordingce.it
Chirico	Giovanni Battista	giovannibattista.chirico@ordingsa.it
Cimmino	Carlo	carlo.cimmino@ordingsa.it
Cimmino	Gaetano	gaetano.cimmino.16236@ordingna.it
Colamussi	Claudio	claudio.colamussi@ingpec.eu
Colangelo	Giovanna	comtammario@pec.it
Cortucci	Fabrizio	fabrizio.cortucci@ordingna.it
Costabile	Gennaro	gennaro.costabile@ordingna.it
Cozzolino	Tonio	toniocozzolino@pec.it
Cramarossa	Domenico	dcramarossa@pec.it
Cristiano	Francesco	francesco.cristiano@ordingna.it
D'Agosto	Amabile	amabile.dagosto@ordingsa.it
D'Alessandro	Lorenzo	inglorenzodalessandro@pec.it
D'Avino	Emanuele	emanuele.davino@ordingce.it
D'Avino	Mario	mario.davino@ingpec.eu

INGEGNERI		
Cognome	Nome	PEC
D'Agostino	Gaetano	gaetano.dagostino@ingpec.eu
D'Ambrosio	Lucio	lucio.dambrosio@ordingsa.it
D'Angelo	Nicola	nicola.dangelo@ordingce.it
D'Anna	Gianluca	gianluca.danna@ingpec.eu
De Capua	Geremia Vincenzo	geremiavincenzo.decapua@ingpec.eu
De Caro	Vincenzo	vincenzo.decaro.a66555@ingpec.eu
De Falco	Antonio	defalco@pec.antoniodefalco.it
De Girolamo	Luca	ambiente@pec.comune.forio.na.it
De Sena	Ambrogio	ambrogio.desena@ordingna.it
Della Rocca	Maria Rosaria	mariaRosaria.dellarocca@ordingsa.it
Di Caprio	Antonio	antonio.dicaprio@ordingce.it
Di Maio	Luigi	luigi.dimaio@ordingsa.it
Di Marino	Giosuè	ing.dimarino@pec.it
Di Pace	Pasquale	dipace.pasquale@ingpec.eu
Discetti	Enzo	enzo.discetti@ordingna.it
Discetti	Paolo	paolo.discetti@ordingna.it
D'Orsi	Luigi	luigi.dorsi@ordingce.it
Ercolani	Riccardo	riccardo.ercolani@ingpec.eu
Ernesto	Giove	ernesto.giove@ordingsa.it
Erra	Enrico	enrico.erra@ordingsa.it
Esposito	Giuseppe	ing.giuseppe.esposito@gigapec.it
Esposito	Valerio	valerio.esposito@ingpec.eu
Fasano	Massimo	massimo.fasano@ordingsa.it
Ferrante	Carlo	carlo.ferrante2@ingpec.eu
Ferrante Cavallaro	Giovanni	giovanni.ferrantecavallaro@ordingsa.it
Ferrari	Diego Gerardo Roberto	diegogerardoroberto.ferrari@ingpec.eu
Ferraro	Pasquale	pasquale.ferraro1@ingpec.eu
Fragomeni	Stefano	ingfragomeni@pec.it
Franchi	Giuseppe	giuseppe.franchi@ordingna.it
Fusco	Filippo	fusco.filippo@ingpec.eu
Fusco	Luigi	luigi.fusco@ingpec.eu
Gardenti	Marco	marco.gardenti@ingpec.eu
Garritano	Francesco	studiopaola2000@pec.it
Gentile	Lino	lino.gentile@ordingna.it
Giannattasio	Maurizio	maurizio.giannattasio@ordingsa.it
Giannella	Giuseppe	giuseppe.giannella@ordingsa.it
Giordano	Pasquale	pasquale.giordano@ordingsa.it
Gisonni	Corrado	corrado.gisonni@ordingce.it
Giuliano	Angelo	angelo.giuliano@ordingsa.it
Grimaldi	Nicola	nicola.grimaldi@ingpec.eu
Hubler	Mario	mario.hubler@pec.it
Iacobellis	Marco	marco.iacobellis@ingpec.eu
Iacovelli	Ciro	ciro.iacovelli@ordingna.it
Iannotti	Matteo	matteo.iannotti@ingpec.eu
Lo Storto	Corrado	corrado.lostorto@personalepec.unina.it
Lombardi	Gori	gori.lombardi@ordingce.it
Lubritto	Michele	michele.lubritto@ordingsa.it
Luce	Fabio Erminio	ing.luce@pec.it
Lup	Stefania	stefanialup@pec.it
Macillo	Vincenzo	vincenzo.macillo@ingpec.eu
Magliocca	Antonio	antonio.magliocca@ordingce.it
Maiese	Ivan	ivan.maiese@ordingsa.it
Majorano	Carlo	carlo.majorano@ordingna.it
Manfredonia	Ciro	ciro.manfredonia@ingpec.eu
Mariconda	Massimo	massimo.mariconda@ingpec.eu
Marino	Ivana	ivana.marino@ordingsa.it
Marone	Agnello	agnello.marone@ingpec.eu
Marrazzo	Domenico	marrazzo.domenico@ingpec.eu
Marrone	Gianpiero	gianpiero.marrone@ingpec.eu

INGEGNERI		
Cognome	Nome	PEC
Martino	Donato	donato.martino@ingpec.eu
Martone	Manlio	manlio.martone@ingpec.eu
Marzano	Daniele	daniele.marzano@pec.it
Massaro	Luigi	luigi.massaro1204@ordingce.it
Mastellone Di Castelvetero	Fabio	fabio.mastellonedicastelvetero@ordingna.it
Mauro	Ernesto	ingmauroernesto@pec.it
Mazzotti	Maurizio	maurizio.mazzotti@ordingce.it
Mele	Fernando	fernando.mele@ingpec.eu
Mercuri	Benedetto	b.mercuri@pec.ording.roma.it
Migliaccio	Nicola	nicola.migliaccio@ordingna.it
Milizia	Valerio	miliziav@hotmail.com
Milo	Michele	michele.milo@ordingsa.it
Minieri	Davide	davide.minieri@ordingna.it
Mirto	Gaetano	gaetano.mirto@ingpec.eu
Montano	Carmine	carmine.montano@ingegneriavellino.it
Morgillo	Giovanni	giovanni.morgillo@ordingce.it
Morlando	Angelo	angelo.morlando@pec.libero.it
Morleo	Rosabianca	ingmorleo@teamservicepec.it
Mutalipassi	Nicola	nicola.mutalipassi@ordingsa.it
Napolitano	Salvatore	salvatore.napolitano@ordingna.it
Nappi	Francesco	francesco.nappi@ordingna.it
Niutta	Francesco	francesco.niutta@ingpec.eu
Normino	Gennaro	gennaro.normino@pec.comuneacerra.it
Oliviero	Dario	dariooliviero@pec.it
Pacella	Vincenzo	vincenzo.pacella@ordingsa.it
Pagano	Luigi	luigi.pagano1@ordingce.it
Palumbo	Alessandro	alessandro.palumbo@pec.ording.roma.it
Parente	Gianpaolo	gianpaolo.parente@ordingce.it
Pasquariello	Luigi	luigi.pasquariello@ordingce.it
Pasquino	Vittorio	vittorio.pasquino@ingpec.eu
Pastore	Willy	willy.pastore@ordingsa.it
Pelella	Tommaso	tizeroing@pec.it
Pellegrino	Francesco	francesco.pellegrino@ordingsa.it
Pepe	Ernesto	ernesto.pepe@ingpec.eu
Petracca	Nicolino	nicolino.petracca@ordingsa.it
Petrucelli	Umberto	umberto.petrucelli@ingpec.eu
Piccirillo	Giancarlo	giancarlo.piccirillo@ordingce.it
Pisapia	Umberto	umberto.pisapia@ordingsa.it
Pizzolante	Gabriella	gabriella.pizzolante@ordingsa.it
Policastro	Mario	mario.policastro@ordingsa.it
Polito	Vitantonio	vitantonio.polito@ordingsa.it
Praitano	Fabiana	fabiana.praitano@ingpec.eu
Presti	Mario	mario.presti2@ingpec.eu
Prisco	Crescenzo	ing.prisco@pec.it
Puca	Massimo	ing.massimo.puca@pec.it
Pucillo	Giacomo	giacomo.pucillo@ingpec.eu
Radogna	Michele	michele.radogna@ingpec.eu
Raucci	Carlo	carlo.raucci@ordingce.it
Rauci	Massimiliano	massimiliano.rauci@ordingce.it
Riboldi	Francesco	francesco.riboldi@ordingna.it
Riccio	Serena	serena.riccio@ordingna.it
Ricigliano	Augusto	augusto.ricigliano@ordingce.it
Riviezzo	Albino	albino.riviezzo@ingpec.eu
Rosiello	Vincenzo	studiotecnicovincenzorosiello@pec.it
Ruggiero	Francesco	francesco.ruggiero4883@pec.ordingbari.it
Ruggiero	Roberto	r.ruggiero@pec.ording.roma.it
Rummo	Francesco	francesco.rummo@pec.it
Ruocco	Sabato	sabato.ruocco@ordingsa.it
Russo	Antonio	antonio.russo13012@ordingna.it

INGEGNERI		
Cognome	Nome	PEC
Salonia	Gaetano Antonino	gaetanoantonino.salonia@ingpec.eu
Salzano De Luna	Nicola	servizintegratisrl@pec.it
Santaniello	Roberta	roberta.santaniello@ingpec.eu
Santillo	Filomena	filomena.santillo@ordingce.it
Savona	Antonello Luigi	antonelloluigi.savona@ordingna.it
Scapillati	Giuseppe	giuseppe.scapillati@ordingsa.it
Sciannimanica	Bartolomeo	bartolomeo.sciannimanica@open.legalmail.it
Sciaraffa	Romualdo	romualdo.sciaraffa@ordingsa.it
Semplice	Domenico	domenico.semplice@ordingce.it
Sergio	Paolo	paolosergio@pec.it
Serra	Mariano	mariano.serra@ingpec.eu
Sessa	Gennaro	gennaro.sessa@ordingsa.it
Signoriello	Umberto	umberto.signoriello1@ordingce.it
Sirignano	Francesco	francesco.sirignano@ordingna.it
Soria	Giovanni	giovanni.soria@ingpec.eu
Spiniello	Raffaella	raffaella.spiniello@ingpec.eu
Straface	Roberta	roberta.straface.1105@ingpec.eu
Taddei	Paolo	paolo.taddei.8252@ingpec.eu
Tagliatela	Luigi	luigitaglia@pec.it
Troisi	Gabriele	gabriele.troisi@ordingce.it
Turco	Domenico Antonio	domenicoantonio.turco@ordingsa.it
Vacca	Giuseppe	g.vacca@arubapec.it
Vaccaro	Roberta	roberta.vaccaro@postecert.it
Valletta	Franco	franco.valletta@ordingsa.it
Visone	Ciro	ciro.visone@ingpec.eu
Vitiello	Aniello	aniello.vitiello@ordingna.it
Voccia	Umberto	umberto.voccia@ordingce.it

ALLEGATO C

Elenco delle candidature non ammesse

ID	Ruolo	Protocollo	Data Protocollo	Motivazione
1049	Componente	0456260/2026	18/05/2026	Mancato riscontro soccorso istruttorio
1211	Componente	0496974/2026	01/06/2026	Mancato riscontro soccorso istruttorio
1219	Presidente	0497151/2026	01/06/2026	Posizione contribuiva non regolare
1220	Componente	0497166/2026	01/06/2026	Posizione contribuiva non regolare

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giovanni DIODATO
Pasquale CHIODI
Pasquale CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
78	23/07/2026	302	00	00

Oggetto:

Procedura n. 4396/AQ/2026 - Procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in sette lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per esecuzione di lavori (lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione ai vari livelli, rilievi ed indagini, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (lotti 4, 5 e 6), e per servizi di verifica della progettazione (lotto 7), inerenti all'attuazione del Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno - Indizione gara.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con nota n. 959 del 21/01/2026, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione ha provveduto a comunicare la definizione, nella riunione operativa del 15 gennaio 2026, nell'ambito del costante confronto con i Servizi della Commissione europea (DG REGIO), delle modalità procedurali per il recepimento finanziario dell'Intesa nei Programmi regionali in corso di modifica; in tal senso, sulla base dei riscontri forniti dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, l'attuazione dell'Intesa può avvenire anche mediante la riprogrammazione ordinaria ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2021/1060, da recepire attraverso una successiva modifica di Programma da trasmettere alla Commissione entro il 30 giugno 2026;
- b. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 27 febbraio 2026 sono stati impartiti indirizzi operativi finalizzati alla razionalizzazione della programmazione del PR Campania FESR 2021-2027, demandando ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) la ricognizione delle operazioni programmate e la predisposizione delle proposte di assestamento e razionalizzazione, al fine di garantire il conseguimento dei target di spesa del Programma e prevenire il rischio di disimpegno automatico delle risorse;
- c. in attuazione della citata deliberazione, con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 3 marzo 2026 sono stati approvati gli elenchi delle operazioni programmate sul PR Campania FESR 2021-2027, con classificazione delle stesse quali interventi prioritari e non prioritari;
- d. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 262 del 3 giugno 2026 la Giunta regionale ha approvato l'assestamento e la razionalizzazione della programmazione del PR Campania FESR 2021-2027 relativamente agli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale "Opere Pubbliche e Interventi Strategici", approvando, tra l'altro, l'elenco delle operazioni prioritarie afferenti al Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale nel bacino idrografico del fiume Sarno e prevedendo, per le operazioni che ne presentino i presupposti in relazione ai rispettivi cronoprogrammi di attuazione, l'articolazione in due fasi, con imputazione della prima fase al PR Campania FESR 2021-2027 e rinvio della fase di completamento al successivo ciclo di programmazione, al fine di garantire la continuità dell'attuazione degli interventi;
- e. la medesima deliberazione prende atto che il Responsabile di Obiettivo Specifico, d'intesa con l'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021-2027, ha individuato gli interventi del Programma del bacino del Sarno da classificare come prioritari, aggiornando la proposta approvata con Decreto Dirigenziale n. 49/2026, al fine di assicurare il conseguimento dei target di spesa del Programma e la tempestiva attuazione degli interventi;
- f. con la citata D.G.R. n. 262/2026 è stato altresì demandato all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, in raccordo con l'Autorità di Gestione FESR, di porre in essere tutti gli atti consequenziali necessari all'attuazione delle operazioni prioritarie, provvedendo, prima dell'ammissione a finanziamento degli interventi, alla verifica della coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027 e al rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm);
- g. il "Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno" prevede la realizzazione di una molteplicità di interventi ricadenti in tre ambiti territoriali;
- h. nell'ambito dell'attuazione del Programma si rende necessario procedere all'affidamento, mediante Accordo Quadro ai sensi degli articoli 59 e seguenti del decreto legislativo n. 36/2023, delle prestazioni necessarie alla progettazione e/o all'esecuzione degli interventi ricompresi nel Programma, al fine di garantire uniformità procedurale, tempestività nell'attuazione e rispetto dei cronoprogrammi di spesa previsti dal PR Campania FESR 2021-2027;
- i. al fine di ampliare la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese nonché di garantire una più efficace organizzazione delle attività, la suddivisione dell'Accordo Quadro in sette lotti risponde ai principi di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 e prevede in particolare:

- per i Lotti 1, 2 e 3 l'esecuzione dei lavori articolati secondo i tre ambiti territoriali omogenei del bacino idrografico del Sarno, definiti sulla base delle caratteristiche idrologiche, geomorfologiche ed infrastrutturali del territorio;
 - per i Lotti 4, 5 e 6 l'acquisizione di servizi di architettura e ingegneria (progettazione ai vari livelli, rilievi, indagini, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione), anch'essi riferiti ai medesimi ambiti territoriali, al fine di assicurare continuità tecnica tra progettazione ed esecuzione;
 - per il Lotto 7 l'acquisizione di servizi di verifica della progettazione, trasversale e servente all'intero Programma con criteri metodologici uniformi e indipendenti rispetto ai singoli ambiti territoriali;
- j. al fine di garantire l'esecuzione del programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno, risulta necessario indire una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in sette lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per esecuzione di lavori (lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione ai vari livelli, rilievi ed indagini, direzione lavori e cse (lotti 4, 5 e 6), e per servizi di verifica della progettazione (lotto 7);
- k. il valore dell'Accordo Quadro è fissato in € 406.990.761,29 oltre iva e oneri di legge se dovuti. Gli oneri derivanti dai futuri contratti attuativi di cui alla presente procedura graveranno sui quadri economici dei singoli interventi che trovano copertura programmatica nella surrichiamata deliberazione n. 262/2026;
- l. con nota prot. n. 0561707/2026 del 23/06/2026 è stato richiesto all'Avvocatura Regionale il rilascio di pareri in merito agli schemi di contratto relativi all'Accordo Quadro e ai relativi Contratti Attuativi, rilasciati con nota prot. n. 0613551/2026 del 09/07/2026 e recepiti negli schemi di Accordo Quadro e dei contratti attuativi allegati al provvedimento a contrarre;

CONSIDERATO che:

- a. con D.D. n. 89 del 15/07/2026, l'Ufficio Speciale Opere pubbliche ed interventi strategici 303 00 00:
- ha approvato gli atti di gara consistenti in:
 - Capitolato Speciale d'appalto – Parte generale;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Lavori;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Servizi di Ingegneria e Architettura, Rilievi ed Indagini;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Verifica della Progettazione;
 - Schede degli interventi suddivise per lotto;
 - Schema di Accordo Quadro Lavori;
 - Schema di Accordo Quadro Servizi;
 - Schemi dei Contratti Attuativi;
 - Requisiti di partecipazione e Criteri di aggiudicazione OEPV;
 - ha dato atto che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è svolto dall'Ing. Roberto Vacca, Dirigente della UOS 303.01.03, in qualità di responsabile dell'unità organizzativa competente per il "Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno".
 - ha autorizzato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, l'avvio della procedura a contrarre mediante una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt.25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in sette lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art.59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per esecuzione di lavori (lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione ai vari livelli, rilievi ed indagini, direzione lavori e cse (lotti 4, 5 e 6), per servizi di verifica della progettazione (lotto 7);
 - ha incaricato l'Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale – 302.00.00 di avviare una procedura di gara aperta per la conclusione di un Accordo Quadro della durata di quattro anni con un unico operatore economico per ciascun lotto relativo all'esecuzione di lavori (Lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione e attività di rilievo e indagine – DL – CSE (Lotti 4, 5 e 6), verifica della

progettazione (Lotto 7) per la riqualificazione ambientale e la mitigazione del rischio idraulico del Fiume Sarno;

- b. con nota prot. n. 0629234/2026 del 15/07/2026 l'Ufficio Speciale Opere pubbliche ed interventi strategici 303 00 00 ha trasmesso gli atti di gara approvati con D.D. n. 89 del 15/07/2026, specificando che l'importo dell'accordo quadro risulta articolato per i singoli lotti così come di seguito rappresentato:

➤ LOTTO 1 – Lavori ambito territoriale 1 Fiume Sarno, dalle sorgenti alla foce, e alveo Comune Nocerino I tronco (fino a Vasca Cicalesì) di importo complessivo pari ad € 156.472.757,72 di cui oneri per la sicurezza € 4.557.458,96 ed importo a base d'asta soggetto a ribasso pari ad € 151.915.298,76;

➤ LOTTO 2 – Lavori ambito territoriale 2 Alveo Comune Nocerino II tronco, Solofrana e Cavaiole di importo complessivo pari a € 117.056.200,52 di cui oneri per la sicurezza € 3.409.403,90 ed importo a base di gara soggetto a ribasso pari ad € 113.646.796,62;

➤ LOTTO 3 – Lavori ambito territoriale 3 Versante orientale del Vesuvio e canale Conte Sarno di importo complessivo pari ad € 95.700.945,68 di cui oneri per la sicurezza € 2.787.406,18 ed importo a base d'asta soggetto a ribasso pari ad € 92.913.539,49;

➤ LOTTO 4 – Servizi di ingegneria e architettura, Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 1 Di importo complessivo pari a € 13.276.232,42, di cui € 9.653.732,42 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 3.622.500,00 per i servizi di indagini e rilievi.

Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 172.500,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 6.828.806,35, così articolato:

- € 3.378.806,35 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

- € 3.450.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 5 – Servizi di ingegneria e architettura Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 2

Di importo complessivo pari a € 10.171.585,55, di cui € 7.441.585,55 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 2.730.000 per i servizi di indagini e rilievi.

Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 130.000,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 5.204.554,94, così articolato:

- € 2.604.554,94 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

- € 2.600.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 6 – Servizi di ingegneria e architettura Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 3

Di importo complessivo pari a € 10.338.092,65, di cui € 8 091 092,65 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 2 247 000,00 per i servizi di indagini e rilievi.

Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 107.000,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 4.971.882,43, così articolato:

- € 2.831.882,43 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

- € 2.140.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 7 – Verifica delle progettazioni per gli ambiti territoriali 1 – 2 – 3 l'importo complessivo è pari ad € 3.974.946,75.

L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad € 1.391.231,36, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

c. con nota prot. 0646001 del 22/07/2026 l'Ufficio Speciale Opere pubbliche ed interventi strategici 303 00 00 ha chiarito, tra l'altro, che:

- le categorie SOA Scorporabili possono essere subappaltate integralmente, ovvero al 100%;
- la stazione appaltante intende avvalersi dell'inversione procedimentale, ex art. 107, co. 3, D.lgs. 26/2023;
- *la Regione Campania ha avviato il "Progetto per l'adozione della Gestione Informativa Digitale dei Contratti", finalizzato all'implementazione di un sistema organico di gestione digitale delle informazioni relative ai contratti pubblici, mediante interventi di carattere organizzativo, formativo e infrastrutturale. Nell'ambito di tale iniziativa è prevista l'adozione della piattaforma openBIM di ACCA Software, destinata a costituire l'Ambiente di Condivisione dei Dati (ACDat/CDE). Nelle more del completamento del predetto rollout tecnologico e della conseguente piena operatività dell'ACDat regionale, in ossequio al Principio del Risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e al fine di assicurare la continuità della gestione informativa digitale e l'immediata applicazione delle metodologie di cui all'art. 43 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e all'Allegato I.9, la Stazione Appaltante prevede, in via esclusivamente transitoria e con funzione di supporto operativo, l'utilizzo di un Ambiente di Condivisione dei Dati (ACDat/CDE) messo a disposizione dall'operatore economico aggiudicatario.*

A tal fine, le caratteristiche tecniche, le funzionalità, il livello di interoperabilità, le modalità di gestione, i servizi di assistenza e supporto, nonché le ulteriori prestazioni offerte dall'operatore economico relativamente alla gestione informativa della commessa costituiranno oggetto di valutazione secondo i criteri previsti dal presente Disciplinare di gara, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 36/2023.

Resta fermo l'utilizzo dell'ACDat proposto dall'operatore economico selezionato fino all'adozione dell'Ambiente di Condivisione dei Dati da parte della Regione Campania, momento in cui la gestione informativa proseguirà sull'ACDat regionale. Da tale momento, ai sensi dell'art. 5 del "Capitolato Tecnico Prestazionale dei Servizi di Progettazione ai vari livelli, Rilievi ed Indagini, Direzione Lavori e CSE", e delle disposizioni di cui all'Allegato I.9 del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le attività di gestione informativa dovranno essere svolte esclusivamente mediante l'ACDat regionale, nel rispetto delle procedure operative, dei protocolli informativi e degli standard definiti dalla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario sarà conseguentemente tenuto, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, a garantire la completa migrazione nell'ACDat regionale di tutti i dati, i documenti, gli elaborati e i modelli informativi prodotti nel corso dell'esecuzione del contratto, assicurandone l'integrità, la completezza, la tracciabilità, la conservazione delle revisioni e la piena fruibilità, senza perdita di informazioni o di metadati e garantendo l'assenza di vincoli proprietari (zero lock-in).

d. la procedura di che trattasi è stata inserita all'interno della programmazione relativa al triennio 2026-2028 ed allo stesso è stato attribuito il seguente **CUI: L80011990639 2026 00047**;

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

- a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in sette lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per esecuzione di lavori (lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione ai vari livelli, rilievi ed indagini, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (lotti 4, 5 e 6), e per servizi di verifica della progettazione (lotto 7), inerenti all'attuazione del Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno;
- b. di dover prendere atto che il valore dell'Accordo Quadro è fissato in € 406.990.761,29 oltre iva e oneri di legge se dovuti;
- c. di dover prendere atto che l'importo dell'accordo quadro risulta articolato per i singoli lotti così come di seguito rappresentato:

➤ LOTTO 1 – Lavori ambito territoriale 1 Fiume Sarno, dalle sorgenti alla foce, e alveo Comune Nocerino I tronco (fino a Vasca Cicalesì)

L'importo complessivo è pari ad € 156.472.757,72 di cui oneri per la sicurezza € 4.557.458,96

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 151.915.298,76;

➤ LOTTO 2 – Lavori ambito territoriale 2 Alveo Comune Nocerino II tronco, Solofrana e Cavaiola

L'importo complessivo è pari a € 117.056.200,52 di cui oneri per la sicurezza € 3.409.403,90

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 113.646.796,62;

➤ LOTTO 3 – Lavori ambito territoriale 3 Versante orientale del Vesuvio e canale Conte Sarno

L'importo complessivo è pari ad € 95.700.945,68 di cui oneri per la sicurezza € 2.787.406,18

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 92.913.539,49;

➤ LOTTO 4 – Servizi di ingegneria e architettura, Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 1

L'importo complessivo è pari a € 13.276.232,42, di cui € 9.653.732,42 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 3.622.500,00 per i servizi di indagini e rilievi.

Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 172.500,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 6.828.806,35, così articolato:

- € 3.378.806,35 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

- € 3.450.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 5 – Servizi di ingegneria e architettura Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 2

L'importo complessivo è pari a € 10.171.585,55, di cui € 7.441.585,55 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 2.730.000 per i servizi di indagini e rilievi.

Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 130.000,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 5.204.554,94, così articolato:

- € 2.604.554,94 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

- € 2.600.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 6 – Servizi di ingegneria e architettura Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 3

L'importo complessivo è pari a € 10.338.092,65, di cui € 8 091 092,65 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 2 247 000,00 per i servizi di indagini e rilievi.

Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 107.000,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 4.971.882,43, così articolato:

- € 2.831.882,43 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

- € 2.140.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 7 – Verifica delle progettazioni per gli ambiti territoriali 1 – 2 – 3 L'importo complessivo è pari ad € 3.974.946,75.

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 1.391.231,36, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

- d. di dover specificare che il CUP sarà acquisito con contratti attuativi mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
- e. di dover assegnare alla procedura in parola il numero **4396/AQ/2026**;
- f. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
 - Capitolato Speciale d'appalto – Parte generale;

- Capitolato Tecnico Prestazionale – Lavori;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Servizi di Ingegneria e Architettura, Rilievi ed Indagini;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Verifica della Progettazione;
 - Schede degli interventi suddivise per lotto;
 - Schema di Accordo Quadro Lavori;
 - Schema di Accordo Quadro Servizi;
 - Schemi dei Contratti Attuativi;
 - Requisiti di partecipazione e Criteri di aggiudicazione OEPV;
- g. di dover approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
- Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
Modello 1 – Domanda di partecipazione;
Modello 2 – Dichiarazione Integrative;
Modello 3 – Requisiti speciali;
Modello 4 – Dichiarazione Familiari conviventi;
Modello 5 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
Modello 6 – Offerta economica;
Modello 7 – Gruppo di lavoro per Lotti 4, 5 e 6;
Modello 8 – Gruppo di lavoro per Lotto 7;
Informativa privacy e consenso dati personali;
- h. di dover dare pubblicità agli atti di gara, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania: <http://gare.regione.campania.it/portale>;
- i. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che:

- a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell’Ufficio Speciale Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, del Settore Centrale Acquisti e Ufficio Gare;
- c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell’Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
- d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l’incarico di Direttore dell’Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
- e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell’Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, l’avv. Pasquale Chiodi;
- f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all’avv. Pasquale Chiodi l’incarico di Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell’Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00;
- g. con deliberazione n. 589 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, nell’ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando ad interim l’avv. Pasquale Chiodi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Lavori, codice 302.01.01.

VISTI:

- lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli artt. 64, co. 2, 66, co. 2, 67 co. 2;
- la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024.

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Lavori, codice 302.01.01, e dal Dirigente del Settore Centrale acquisti e ufficio gare dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza regionale, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71, del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un accordo quadro quadriennale, suddiviso in sette lotti, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del d. lgs. n. 36/2023, per esecuzione di lavori (lotti 1, 2 e 3), di servizi di progettazione ai vari livelli, rilievi ed indagini, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (lotti 4, 5 e 6), e per servizi di verifica della progettazione (lotto 7), inerenti all'attuazione del Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno;
2. di prendere atto che il valore dell'Accordo Quadro è fissato in € 406.990.761,29 oltre iva e oneri di legge se dovuti;
3. di prendere atto che l'importo dell'accordo quadro risulta articolato per i singoli lotti così come di seguito rappresentato:
 - LOTTO 1 – Lavori ambito territoriale 1 Fiume Sarno, dalle sorgenti alla foce, e alveo Comune Nocerino I tronco (fino a Vasca Cicalesì)
L'importo complessivo è pari ad € 156.472.757,72 di cui oneri per la sicurezza € 4.557.458,96
L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 151.915.298,76;
 - LOTTO 2 – Lavori ambito territoriale 2 Alveo Comune Nocerino II tronco, Solofrana e Cavaioia
L'importo complessivo è pari a € 117.056.200,52 di cui oneri per la sicurezza € 3.409.403,90
L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 113.646.796,62;
 - LOTTO 3 – Lavori ambito territoriale 3 Versante orientale del Vesuvio e canale Conte Sarno
L'importo complessivo è pari ad € 95.700.945,68 di cui oneri per la sicurezza € 2.787.406,18
L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 92.913.539,49;
 - LOTTO 4 – Servizi di ingegneria e architettura, Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 1
L'importo complessivo è pari a € 13.276.232,42, di cui € 9.653.732,42 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 3.622.500,00 per i servizi di indagini e rilievi.
Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 172.500,00.
L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 6.828.806,35, così articolato:
 - € 3.378.806,35 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;
 - € 3.450.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
 - LOTTO 5 – Servizi di ingegneria e architettura Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 2
L'importo complessivo è pari a € 10.171.585,55, di cui € 7.441.585,55 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 2.730.000 per i servizi di indagini e rilievi.
Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 130.000,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 5.204.554,94, così articolato:

- € 2.604.554,94 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;
- € 2.600.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 6 – Servizi di ingegneria e architettura Indagini e Rilievi per l'ambito territoriale 3

L'importo complessivo è pari a € 10.338.092,65, di cui € 8 091 092,65 per i servizi di ingegneria e architettura ed € 2 247 000,00 per i servizi di indagini e rilievi.

Con riferimento alla sola quota relativa ai servizi di indagini e rilievi, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 107.000,00.

L'importo complessivo posto a base di gara e soggetto a ribasso è pari a € 4.971.882,43, così articolato:

- € 2.831.882,43 per i servizi di ingegneria e architettura, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;
- € 2.140.000,00 per i servizi di indagini e rilievi, determinato al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

➤ LOTTO 7 – Verifica delle progettazioni per gli ambiti territoriali 1 – 2 – 3 L'importo complessivo è pari ad € 3.974.946,75.

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad € 1.391.231,36, determinato ai sensi dell'art. 41, co. 15bis, del Codice;

4. di specificare che il CUP sarà acquisito con contratti attuativi mentre il CIG sarà acquisito tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP;
5. di assegnare alla procedura in parola il numero **4396/AQ/2026**;
6. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:
 - Capitolato Speciale d'appalto – Parte generale;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Lavori;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Servizi di Ingegneria e Architettura, Rilievi ed Indagini;
 - Capitolato Tecnico Prestazionale – Verifica della Progettazione;
 - Schede degli interventi suddivise per lotto;
 - Schema di Accordo Quadro Lavori;
 - Schema di Accordo Quadro Servizi;
 - Schemi dei Contratti Attuativi;
 - Requisiti di partecipazione e Criteri di aggiudicazione OEPV;
7. di approvare la seguente ulteriore documentazione di gara allegata al presente provvedimento:
 - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione;
 - Modello 2 – Dichiarazione Integrative;
 - Modello 3 – Requisiti speciali;
 - Modello 4 – Dichiarazione Familiari conviventi;
 - Modello 5 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
 - Modello 6 – Offerta economica;
 - Modello 7 – Gruppo di lavoro per Lotti 4, 5 e 6;
 - Modello 8 – Gruppo di lavoro per Lotto 7;
 - Informativa privacy e consenso dati personali;
8. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
9. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n.33 del 14/03/2013;
10. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);

11. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 *bis* della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
12. di dare pubblicità agli atti di gara, attraverso pubblicazione sul Portale Gare della Regione Campania: <http://gare.regione.campania.it/portale>;
13. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
14. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - all'Ufficio stampa, informazione e bollettino ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
 - Alla Direzione Generale dell'Ufficio Speciale Opere pubbliche ed interventi strategici 303 00 00;
 - Al RUP, Ing. Roberto Vacca.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
227	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al progetto denominato: “Lavori in località Vallicella - Costa per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro di San Martino Valle Caudina (AV) CUP 63H20000300005”. Proponente Comune di San Martino Valle Caudina. CUP 9946

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 del 11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024 avente ad oggetto “Attuazione L.R. n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di impatto ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 “Valutazioni Ambientali”;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09.07.2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale “Valutazioni Ambientali”, codice 306.00.00, all’Avv. Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- f. l’art. 10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che “La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all’allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell’autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale”;
- g. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- h. ai sensi dell’art. 27bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 *“l’autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241”*;
- i. l’art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;
- j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

- k. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dell'US 306.00.00 Valutazioni Ambientali

CONSIDERATO che:

- a. Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 288866 del 11/06/2024 il Comune di San Martino Valle Caudina ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto: *"Lavori in località Vallicella - Costa per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro di San Martino Valle Caudina (AV) – CUP 63H20000300005"*, contrassegnato con il CUP 9946;
- b. Pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. n. 160449 del 28/03/2025 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni;
- c. nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. reg. n. n. 160449 del 28/03/2025 non sono pervenute osservazioni del pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza inerente al progetto in argomento;
- d. con nota prot. n. 262092 del 26/05/2025 l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmette richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis comma 5 D.lgs 152/2006;
- e. con nota prot. n. 322463 del 27/06/2025 il Comune di San Martino Valle Caudina ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- f. con nota prot. n. 337620 del 07/07/2025 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha convocato la Conferenza di Servizi e contestualmente ha proceduto alla pubblicazione per ulteriori 15 giorni della documentazione integrativa con avviso pubblicato in data 04/07/2025 all'indirizzo web: Consultazione_avvisi_PAUR;

ATTESO che:

Ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 337620 del 07/07/2025 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:

- 13.01.2026;
- 23.02.2026;
- 25.03.2026;
- 03.04.2026;
- 08.05.2026;
- 09.06.2026;
- 09.07.2026;

i resoconti dei lavori della Conferenza di Servizi sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) nella cartella contrassegnata con il CUP 9946;

Dato ATTO

- del Sentito favorevole con prescrizioni prot. 210 del 21.02.2026 rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Partenio.
- Del II parere favorevole con prescrizioni, sul progetto a farsi, rilasciato dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale acquisito al prot. N.0214000/2026 del 10/03/2026;
- del NULLA OSTA con prescrizioni rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Partenio prot. 401 del 24.03.2026;

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria VIA integrata con la Valutazione di Incidenza predisposta dall'istruttore dott.ssa Francesca de Rienzo funzionario dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 09.07.2026;
- b. l'Autorità competente per la Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale, sulla scorta della proposta di parere formulata dall'istruttore e delle motivazioni poste alla base della stessa, come esposte nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 09.07.2026 e riportate nella scheda istruttoria allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), ha espresso, relativamente al progetto denominato *"Lavori in località Vallicella - Costa per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro di San Martino Valle Caudina (AV) – CUP 63H20000300005"* **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali:**

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Abbattimenti • Intervento di rinaturalizzazione

4	Oggetto della condizione	Gli abbattimenti, in particolare se effettuati in prossimità di superfici vegetate da conservare, dovranno essere eseguiti seguendo scrupolosamente le corrette tecniche forestali in modo da non danneggiare la vegetazione delle aree limitrofe. In particolare, non dovranno per alcun motivo essere effettuati abbattimenti con escavatori, pale meccaniche o altri mezzi meccanici inadeguati. Tutti gli abbattimenti dovranno essere condotti e portati a termine tra agosto e febbraio al fine di non interferire con il periodo riproduttivo della fauna nidificante. Preliminarmente all'avvio del cantiere dovrà essere predisposto uno specifico progetto di rinaturalizzazione (a firma di tecnico abilitato) che descriva la misura di mitigazione relativa <i>“alla piantumazione, nell'area circostante di altri esemplari di specie quercine, al fine del mantenimento del carattere della biodiversità dell'area in esame.”</i> Tale progetto di rinaturalizzazione conforme alle linee guida ISPRA 63/2005 dovrà contenere inoltre i seguenti elementi: - individuazione e descrizione dell'area identificata idonea alla attività di rinaturalizzazione, opportunamente cartografata. - quantificazione del numero di piante da mettere a dimora - descrizione della tipologia delle piante identificate - descrizione delle dimensioni e stato di sviluppo delle piante da utilizzarsi per l'intervento. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione del progetto degli abbattimenti previsti e del progetto di rinaturalizzazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	FASE DI CANTIERE
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: •Cronoprogramma lavori
4	Oggetto della condizione	Come da misure regolamentari ZPS/ZSC IT8050020 – Massiccio del Monte Eremita ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	FASE DI CANTIERE
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della relazione di monitoraggio annuale redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico,
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

- c. l'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali ha pubblicato il resoconto della settima riunione della Conferenza di Servizi del 09.07.2026 in uno con la bozza del Rapporto Finale, giusta comunicazione prot. n. 0631760/2026 del 16/07/2026, contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza;
- d. Il proponente Comune di San Martino Valle Caudina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA (la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali);

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. n. 337620 del 07/07/2025;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in **anni 5** la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n.357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.684 del 30.12.2019;
- la D.G.R.C. n.280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n.613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n.737 del 28.12.2022;
- la D.G.R.C. n.408 del 21.07.2024;

- la D.G.R.C. n.617 del 14.11.2024;
- il D.P.G.R. n.82 del 09.07.2025

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'istruttore dott.ssa Francesca de Rienzo e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole resa in Conferenza, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto denominato ***“Lavori in località Vallicella - Costa per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro di San Martino Valle Caudina (AV) – CUP 63H20000300005”*** proponente Comune di San Martino Valle Caudina e contrassegnato con CUP 9946, con le seguenti condizioni ambientali:

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Abbattimenti • Intervento di rinaturalizzazione
4	Oggetto della condizione	Gli abbattimenti, in particolare se effettuati in prossimità di superfici vegetate da conservare, dovranno essere eseguiti seguendo scrupolosamente le corrette tecniche forestali in modo da non danneggiare la vegetazione delle aree limitrofe. In particolare, non dovranno per alcun motivo essere effettuati abbattimenti con escavatori, pale meccaniche o altri mezzi meccanici inadeguati. Tutti gli abbattimenti dovranno essere condotti e portati a termine tra agosto e febbraio al fine di non interferire con il periodo riproduttivo della fauna nidificante. Preliminarmente all'avvio del cantiere dovrà essere predisposto uno specifico progetto di rinaturalizzazione (a firma di tecnico abilitato) che descriva la misura di mitigazione relativa <i>“alla piantumazione, nell'area circostante di altri esemplari di specie quercine, al fine del mantenimento del carattere della biodiversità dell'area in esame.”</i> Tale progetto di rinaturalizzazione conforme alle linee guida ISPRA 63/2005 dovrà contenere inoltre i seguenti elementi: -individuazione e descrizione dell'area identificata idonea alla attività di rinaturalizzazione, opportunamente cartografata. - quantificazione del numero di piante da mettere a dimora - descrizione della tipologia delle piante identificate - descrizione delle dimensioni e stato di sviluppo delle piante da utilizzarsi per l'intervento. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione del progetto degli abbattimenti previsti e del progetto di rinaturalizzazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	FASE DI CANTIERE
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: •Cronoprogramma lavori
4	Oggetto della condizione	Come da misure regolamentari ZPS/ZSC IT8050020 – Massiccio del Monte Eremita ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	FASE DI CANTIERE
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della relazione di monitoraggio annuale redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico,
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

2. **DI** fissare, in **anni 5** la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento come richiesto dal proponente nell'istanza, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da

parte dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;
5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente U.O.D. 40.01.02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR, cartella 9946

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

**SCHEMA ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto relativo ai "Lavori in località Vallicella - Costa per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro di San Martino Valle Caudina (AV) – CUP 63H20000300005" – Proponente Comune di San Martino Valle Caudina. CUP 9946

PREMESSA

INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Con nota acquisita al prot. reg. n. 288866 del 11/06/2024 il Comune di San Martino Valle Caudina ha trasmesso all'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di PAUR; contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto oltre al parere di VIA regionale, come indicati puntualmente nell'apposito elenco predisposto dal proponente stesso e allegato alla citata istanza.
- con nota prot. n. 302168 del 18/06/2024 l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania inviava comunicazione della pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- con nota prot. n. 43123 del 08/07/2024 l'ARPAC dipartimento Avellino trasmette richiesta di perfezionamento documentale;
- con nota prot. n. 21979 del 15/07/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmette richiesta di perfezionamento documentale;
- con nota prot. n. 353582 del 17/07/2024 l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania inviava al proponente richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 396260 del 20/08/2024 il Comune di San Martino Valle Caudina, in riscontro alla nota prot. 353582 del 17/07/2024 dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmette perfezionamento documentale;
- con nota prot. n. 404104 del 29/08/2024 l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania dava comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 55437 del 09/09/2024 l'ARPAC dipartimento Avellino comunica che, in riferimento alle integrazioni prodotte dalla società proponente, la documentazione risulta ancora carente ai fini dell'espressione del parere di propria competenza;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 433411 del 17/09/2024 il Comune di San Martino Valle Caudina chiede una sospensione dei termini di presentazione delle integrazioni di 45 giorni;
- con nota prot. n. 435934 del 18/09/2025 l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania dava riscontro alla nota prot. n. 433411 del 17/09/2024 del Comune di San Martino Valle Caudina;
- con nota prot. n. 28818 del 25/09/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunica che, in riferimento alle integrazioni prodotte dalla società proponente, la documentazione risulta ancora carente ai fini dell'espressione del parere di propria competenza;
- con nota protocollo n. 160449 del 28/03/2025, l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. 262092 del 26/05/2025 l'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmette richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis comma 5 Dlgs 152/2006;
- con nota prot. n. 322463 del 27/06/2025 il Comune di San Martino Valle Caudina ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- con nota prot. n. 337620 del 07/07/2025 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania convoca la prima seduta di Conferenza di Servizi e contestualmente procede alla pubblicazione per ulteriori 15

giorni della documentazione con avviso pubblicato in data 04/07/2025 all'indirizzo web: **Consultazione_avvisi_PAUR**

- con nota prot. n. 439229 del 08/09/2025 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmette riscontro alla nota prot. n. 322463 del 27/06/2025 del Comune di San Martino Valle Caudina;
- con nota prot. n. 495574 del 02/10/2025 il Comune di San Martino Valle Caudina trasmette richiesta di rinvio seduta Cds;
- con nota prot. n. 496844 del 03/10/2025 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunica la nuova data della prima seduta di Cds;
- con nota prot. n. 499997 del 03/10/2025 l'ARPAC dipartimento Avellino comunica che, in riferimento alle integrazioni prodotte dal proponente, la documentazione risulta ancora carente ai fini dell'espressione del parere di propria competenza;
- con nota prot. n. 515083 del 09/10/2025 la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmette parere favorevole in merito agli aspetti di competenza;
- con nota prot. n. 531387 del 15/10/2025 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunica che, in riferimento alle integrazioni prodotte dal proponente, la documentazione risulta ancora carente ai fini dell'espressione del parere di propria competenza;
- con nota prot. n. 551545 del 22/10/2025 l'U.S. Valutazioni Ambientali della Regione Campania invita il Comune di San Martino Valle Caudina a trasmettere quanto richiesto con nota prot. 262092 del 26/05/2025;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 672016 del 01/12/2025 il Comune di San Martino Valle Caudina trasmette nuovamente quanto richiesto con nota prot. n. 262092 del 26/05/2025.

I riscontri e le integrazioni fornite dal proponente, sia nel corso del procedimento che agli atti della Conferenza di servizi, sono riportati nella presente scheda come integrati nei relativi punti di interesse.

ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI - RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Ai fini del completamento dell'istruttoria di VIA-VI sono state richieste al proponente le seguenti integrazioni, trasmesse dall'U.S. 306.00.00 con nota prot. reg. 262092 del 26/05/2025 unitamente alle richieste degli altri partecipanti al procedimento.

PROGETTAZIONE

Preliminarmente si rappresenta che la descrizione del progetto riportata nel SIA risulta generica, le informazioni riportate in altri elaborati agli atti, devono comunque essere integrate nel SIA descrivendo le caratteristiche fisiche e funzionali delle opere che potrebbero produrre modificazioni ambientali nell'area di sito e nell'area vasta. E' necessario pertanto integrare come di seguito indicato:

1. *Si chiede di integrare il SIA con un capitolo dedicato ad una descrizione di maggiore dettaglio di tutti gli interventi previsti all'interno del progetto, supportati da planimetrie e sezioni che sebbene già allegate (cartella Progettazione) devono essere contestualizzate ed opportunamente richiamate all'interno del SIA, detta descrizione dovrà consentire una chiara comprensione delle caratteristiche dimensionali e funzionali delle singole tipologie di opere e delle modalità realizzative sulla scorta delle quali andranno valutati gli impatti.*
2. *Si chiede di produrre un apposito paragrafo con descrizione dello stato dei luoghi, corredato da rilievo fotografico (con coni ottici) ed analisi puntuale delle aree criticità esistenti che hanno determinato la scelta progettuale.*
3. *La descrizione degli interventi all'interno dello SPA non comprende la descrizione dei recapiti finali delle acque. Il progetto da descrivere deve includere tutte le opere connesse e funzionali alla realizzazione e all'esercizio dell'opera finale (allaccio alla esistente rete drenante, scarico in corpo idrico ecc.).*
4. *Si chiede di integrare il SIA con le risultanze degli studi specialistici effettuati a supporto delle scelte progettuali adottate e delle valutazioni effettuate, i rimandi agli allegati (relazioni specialistiche) infatti non possono sostituirsi completamente alla trattazione di uno specifico argomento.*
5. *Nelle fasi di esercizio (tabelle di analisi) sono riportati generici interventi di manutenzione; Si chiede*

- di fornire una descrizione dettagliata di tali interventi e della relativa frequenza, finalizzati al mantenimento dell'efficienza delle opere a farsi.
6. In riferimento alle alternative progettuali riportate nel SIA si chiede di argomentare sulla necessità di opere in c.a. ed in particolare sull'ammorsamento dei massi ciclopici atteso che la scelta di materiali non naturali è sempre meno auspicabile dal punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative che possono favorire un maggiore ripristino dello stato ante operam, in particolare per la componente biotica.
 7. Il layout di progetto riporta sul versante a monte della vasca un'ampia area in cui si prevede "re-impianto della vegetazione", atteso che detto versante risulta nella Carta della Natura ricadente in "Rupi calcaree dell'Italia meridionale, riconducibili principalmente all'habitat 8210" e nella perimetrazione Corine Cover Land coperto da "boschi a latifoglie" nonché completamente ricadente in area Parco e nella ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti del Partenio. L'intervento previsto non sembra essere giustificato, si chiede di argomentare nel merito dettagliatamente attesa l'elevata sensibilità dell'area.

FASE DI CANTIERE

8. Si chiede di riportare nello SPA una descrizione dettagliata delle attività di cantiere, intese come: tipologie di lavorazioni da svolgere, macchine e mezzi d'opera da impiegare, scavi e rinterri, flussi di traffico indotti, indicazione e caratteristiche anche dimensionali delle aree temporaneamente impegnate. Per ciascuna attività dovranno essere analizzati gli impatti potenziali negativi e significativi sulle componenti ambientali e le misure progettuali e gestionali previste per minimizzare/eliminare gli effetti come richiesto nel successivo paragrafo Valutazione degli impatti.
9. Il layout di cantiere (PD.TA.14) non consente di individuare la posizione del medesimo nell'area di interesse, si chiede di produrre su planimetria e ortofoto a scala adeguata **tutte** le aree di cantiere e la relativa viabilità di servizio specificando, per quest'ultima, se trattasi di viabilità esistente, eventualmente da adeguare o nuova viabilità. Il nuovo elaborato dovrà localizzare tutte le aree interessate dalle diverse attività di cantiere (comprendenti di piste di accesso, spianamenti, aree di stoccaggio, aree di deposito temporaneo/intermedio) nella sua massima espansione confrontandole con la configurazione post- operam.

SCAVI e rinterri

10. Fermo restando quanto disciplinato dal DPR 120/2017 sul riutilizzo delle terre e rocce da scavo e del relativo elaborato agli atti, atteso che il suolo costituisce una risorsa primaria si chiede che, anche nel SIA, vengano stimati e valutati i volumi di materiali estratti, riutilizzati in sito, in esubero e da approvvigionare. Stimare anche l'eventuale quantitativo delle terre non classificabili come "sottoprodotto" e quindi da gestire come rifiuto. Indicare la destinazione finale, la gestione nel cantiere e, per i materiali da approvvigionare, specificare la provenienza e le modalità di accettazione.
11. Si chiede di stimare i quantitativi di terreno vegetale asportato ed indicare le modalità di conservazione e gestione ai fini del suo riutilizzo attesa l'importante funzione ecosistemica svolta da detta risorsa.

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E VINCOLISTICI

12. Richiamando, in particolare, i principali riferimenti di livello regionale, rappresentati dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 e dal Decreto Dirigenziale n.3/2022 i seguenti riferimenti programmatici e vincolistici sembrano non essere stati inclusi:
 - Sistemi Territoriali Rurali della Campania (STR);
 - Piano di tutela della qualità dell'aria;
 - Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE - delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola - ZVNOA;
 - Piano di classificazione Sismica;
 - Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania;

13. *In riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) pag. 29 del SIA e al Piano di Tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA) (pag 30 del SIA) non sono riportate le analisi di coerenza con il progetto si chiede di integrare in tal senso.*
14. *Verificare che gli interventi previsti all'interno del progetto siano coerenti con quanto previsto dal Regolamento Regionale D.P.G.R. – Campania n. 574 del 22/07/2002, per l'attuazione degli interventi di Ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania.*
15. *Nello Studio di Impatto Ambientale non è richiamato e/o indicato il Certificato di Destinazione Urbanistica Comunale dell'area in cui l'intervento ricade. Si fa richiesta di CDU che evidenzii l'eventuale presenza di ulteriori vincoli esistenti.*

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

*In riferimento ai possibili impatti negativi e significativi da analizzare si rammenta che è **necessario distinguere le diverse azioni di progetto (ad es. fase di scavo, eventuali fondazioni, adeguamenti opere esistenti, traffico veicolare indotto ecc.) e per ciascuna fase analizzarne gli impatti derivanti su tutte le componenti ambientali.***

Recettori

16. *Nella valutazione degli impatti si fa riferimento ai recettori presenti nell'area solo in maniera generale. Si chiede di individuare tutti i recettori potenzialmente interessati, sensibili e “non” dagli impatti su ortofoto ed elencarli in una apposita tabella con relativa distanza dall'area di cantiere. L'analisi dei possibili effetti negativi e significativi derivanti dalle lavorazioni a farsi e dalle attività di cantiere, quali emissioni di polveri, emissione di inquinanti, emissioni acustiche, vibrazioni ecc. dovrà essere condotta su ogni recettore individuato indicando le opportune misure di mitigazione eventualmente previste.*

Atmosfera

17. *Nella stima delle emissioni riportata nel SIA si chiede di dimostrare che il rateo emissivo stimato derivi dagli effetti combinati delle azioni di progetto che nel paragrafo dedicato vengono unicamente descritte. Le conclusioni a cui si giunge nel SIA devono essere supportate da una ortofoto in cui vengano ubicati i recettori, come descritto al punto precedente, suscettibili di subire effetti derivanti dalle emissioni polverulente indicando per ciascuno di essi le eventuali misure di mitigazione adottate.*
18. *In merito alle procedure per l'abbattimento delle emissioni di polveri in atmosfera si prevedono: “sistemi di abbattimento polveri, utilizzo nebulizzazione ad alta pressione per le fasi e le attività di cantiere, lavaggio ruote” si chiede di specificare l'ubicazione del sistema di nebulizzazione su planimetria comprendendo i raggi di azione e le modalità di gestione delle acque.*
19. *Stimare il quantitativo e la fonte di approvvigionamento della risorsa idrica necessaria in fase di cantiere.*
20. *Si chiede di fornire una valutazione degli inquinanti derivanti dal traffico veicolare indotto, avendo cura di indicare n. di mezzi e n. di viaggi previsti in entrata ed uscita, valutandone le ricadute sui recettori presenti e le eventuali misure di mitigazione previste.*

Impatti acustici

21. *La valutazione effettuata sugli effetti acustici dovrà dimostrare fattualmente che le azioni cumulate (scavi, carico e scarico, traffico indotto) non comportino superamento dei limiti normativi ai recettori presenti sensibili e “non” che vanno opportunamente ubicati su ortofoto e non, come nel caso del SIA, descritti in maniera generica, nel caso di superamenti dovranno essere descritte le opportune misure di mitigazione progettuali e/o gestionali da adottare.*

Suolo e sottosuolo

22. *In merito a tutti i materiali da fornire all'interno del cantiere (terreno vegetale per il ripristino, rinverdimento dei gabbioni, ecc.), si chiede di descrivere analiticamente i quantitativi, le specifiche tecniche che hanno portato alla scelta di tale materiale e i possibili siti di fornitura.*
23. *Integrare lo Studio di Impatto Ambientale con una stima (anche in forma tabellare) dei volumi dei materiali estratti, riutilizzati in sito, in esubero e da approvvigionare. Stimare anche l'eventuale quantitativo delle terre non classificabili come “sottoprodotto” e quindi da gestire come rifiuto. Indicare la destinazione finale, la gestione nel cantiere e, per i materiali da approvvigionare, specificare la provenienza e le modalità di accettazione. Dimostrare quindi che tutto quanto richiesto*

rispetti il DPR 120/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”.

24. Descrivere le misure di mitigazione previste al fine di scongiurare qualsiasi interazione di materiali inquinanti con la matrice suolo-sottosuolo sia in riferimento alle aree di lavorazione che a quelle di cantiere.

Ambiente idrico

25. La valutazione degli effetti previsti in fase di cantiere sull'ambiente idrico è trattata in maniera non esaustiva; si chiede di integrare il paragrafo approfondendo adeguatamente la valutazione degli impatti derivanti dal Progetto proposto su questa componente ambientale, con particolare riferimento alla Fase di Costruzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali fenomeni di intorbidimento nonché fornendo informazioni dettagliate sulle relative misure di mitigazione previste, comprese le relative modalità operative/realizzative/gestionali.
26. Nell'elaborato 09-PD.ED 09 “Relazione agronomica” è annoverata la presenza nelle aree limitrofe a quella di intervento di emergenze sorgentizie si chiede di ubicare su planimetria le sorgenti presenti e quali azioni progettuali e gestionali sono previste al fine di preservarle ed evitare che le operazioni a farsi possano avere effetti negativi sia in termini quantitativi che qualitativi di detta risorsa idrica.
27. Chiarire i quantitativi e la provenienza dell'acqua utilizzata per la realizzazione delle opere e per le misure di mitigazione quali il previsto abbattimento delle polveri in atmosfera.

Flora, Fauna ed Ecosistemi

In generale si rappresenta che tutto il paragrafo 4.1.2 Biodiversità del SIA, l'elaborato 04-SIA04B “analisi faunistica preliminare” e l'elaborato 09-PD-ED09 “Relazione Agronomica” pur richiamando talora sopralluoghi in sito, sembrano riportare unicamente dati bibliografici sia in riferimento agli aspetti vegetazionali che faunistici (manca ad esempio un rilievo fotografico ed indicazioni sul periodo e durata dei rilievi diretti in sito). E' necessario, attesa la sensibilità dell'area, che detti dati siano implementati con indagini dirette eseguite per un periodo di tempo rappresentativo a seconda del tematismo, nel merito si chiede di integrare i seguenti punti.

28. La caratterizzazione della vegetazione dell'area di sito si dovrebbe basare su un rilievo fitosociologico diretto. La relazione dev'essere corredata da una carta della vegetazione reale (almeno in scala 1:2.000) del sito di progetto e dalle schede dei singoli rilievi fitosociologici realizzati (la singola scheda deve riportare oltre i dati del rilievo e i metadati anche delle immagini geotaggate delle stazioni di campionamento).
29. La definizione del quadro vegetazionale esistente (pag. 14 del SIA) deve essere programmato in riferimento alla valutazione degli impatti sulla componente vegetazione. Si chiede di produrre un piano di abbattimento, a firma di tecnico abilitato, con relativo censimento delle specie arboree/arbustive presenti ed una rappresentazione grafica di confronto tra lo stato attuale e lo stato di progetto, descrivendo la natura della copertura vegetale, il numero, la specie e lo stato degli esemplari arborei di cui è necessaria la rimozione, chiarendo la coerenza di tali interventi con eventuali divieti. Fornire, inoltre, i dati dimensionali degli interventi (estensione lineare e superficiale dei tratti interessati dagli interventi). Il piano di abbattimento dovrà specificare le modalità di rimozione degli esemplari oltre al loro conferimento finale.
30. Nel SIA a pag. 44, da quanto riportato, si evince che il 46,44% dell'area è interessata da castagni habitat 9260. L'habitat 9260 si riferisce alle foreste di *Castanea sativa* ed è un tipo di habitat di interesse comunitario, risulta necessario chiarire gli interventi e le operazioni di cantiere da effettuare a carico di questa tipologia di habitat, individuando qualitativamente e quantitativamente, anche mediante idonea cartografia, la presenza nelle aree di intervento. Si chiede inoltre di riproporre la figura n. 13 (pag. 44 del SIA) e la Tav.03B Carta degli habitat anche ad una scala di maggior dettaglio onde consentire una chiara visione dell'ubicazione sia delle opere che delle aree di cantiere nella loro massima espansione rispetto agli habitat presenti.
31. Lo Studio di Impatto Ambientale prevede il rinverdimento dei gabbioni. Per quanto riguarda questo aspetto, si chiede di indicare le tipologie di specie da allocare specificandone le motivazioni alla base di queste scelte.
32. Non è chiaro nello Studio di Impatto Ambientale, se sarà utilizzato materiale cementante o lo scivolo in massi ciclopici saranno posizionati a secco o intasando i vuoti con terra agraria; questo aspetto è importante nelle opere di difesa, in quanto gli interstizi sommersi sono utilizzati come rifugio dalla

- fauna ittica, mentre quelli nella parte emersa, quando sono colmati con terriccio, consentono la colonizzazione delle piante che contribuiscono, con le radici, a rendere più stabili le opere e, con le parti aeree, ad assorbire in parte l'energia delle acque di piena. Bisognerebbe chiarire tale aspetto.
33. Non è indicato nello Studio di Impatto Ambientale e non è chiaro nel cronoprogramma quando saranno eseguite le opere a verde di recupero ambientale, in quali stagioni idonee. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di riqualificazione ambientale, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, è necessario prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi nel primo anno successivo alla realizzazione delle stesse nel caso dei soli inerbimenti o nel primo triennio nel caso di impianto di specie arboree ed arbustive, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite. Tale aspetto non sembrerebbe essere preso in considerazione nel SIA.
 34. In riferimento alla valutazione degli impatti sulla componente vegetazione, si chiede di produrre un censimento delle specie arboree/arbustive considerate "infestanti" che risultano presenti nell'area di studio, di specificare la tipologia delle essenze da rimuovere, a tal proposito si ricorda il divieto di asportazione totale della vegetazione ripariali come previsto dal regolamento regionale
 35. Nel paragrafo 4.1.2.3 Fauna del SIA la descrizione delle caratteristiche faunistiche è limitata ad un mero elenco delle specie potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento, mancando una specifica caratterizzazione della fauna realmente presente (ciclostomi, pesci, anfibi, rettili, uccelli, mammiferi ecc.) che scaturisca da rilevamenti diretti (o in mancanza dati recenti) effettuati in periodi ecologicamente significativi. Si chiede di integrare in merito.
 36. Risulta necessario individuare e mappare le aree di particolare valenza faunistica quali siti di riproduzione, rifugio, svernamento, alimentazione, corridoi di transito, ecc., sulla base di rilevamenti specifici di cui al punto precedente al fine di integrare lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di incidenza con misure di mitigazione opportunamente calibrate che possano esplicare azioni di effettiva tutela degli habitat di specie esistenti, o porzione di essi.
 37. Occorre riportare nello Studio di Impatto Ambientale un cronoprogramma degli interventi ambientali avendo cura di evidenziare in che modo, nella definizione dello stesso, si è tenuto conto della necessità di assicurare la minore interferenza possibile con i periodi di svolgimento delle fasi sensibili del ciclo vitale di specie animali e vegetali potenzialmente esposte agli impatti producibili in fase di cantiere (che dovrebbero derivare da uno studio appropriato dell'area di interesse).

Rifiuti

38. Si chiede di riportare all'interno dello Studio di Impatto Ambientale, la tipologia e quantitativi di rifiuti la cui produzione è stimata in connessione con la realizzazione degli interventi in progetto e di indicarne le modalità di gestione previste, con particolare attenzione agli accorgimenti previsti per la mitigazione dei rischi di impatti su aria, acqua e suolo connessi alla eventuale previsione di aree di deposito temporaneo.

Impatti cumulativi

39. Si chiede di descrivere gli eventuali effetti cumulativi derivanti dalla presenza di altri cantieri, attività produttive e/o impianti anche di diversa tipologia che, sommati all'intervento in oggetto, possano generare impatti significativi in loco sulle componenti abiotiche (suolo, aria, acqua, clima), sulle componenti biotiche (habitat, flora e fauna) e sullo stato di conservazione strutturale e funzionale dell'ecosistema e delle connessioni ecologiche. In particolare, considerato che nel territorio comunale sono stati previsti ulteriori interventi a valle dell'area di progetto si chiede di fornire una valutazione degli effetti cumulativi dei vari interventi ed in particolare dimostrare che la fase realizzativa dell'intervento proposto non vada a sovrapporsi e/o a generare effetti che possano cumularsi con gli altri interventi previsti.

Misure di mitigazione

40. in relazione alle misure di mitigazione indicate nello Studio di Incidenza Ambientale, chiarire e dimostrare che tali misure siano state considerate in fase di redazione del progetto e pertanto saranno effettivamente attuate, ossia se sono previste nel cronoprogramma di progetto e sono dotate di proprie risorse finanziarie, la mitigazione degli impatti deve essere valutata in base alle Linee Guida SNPA 28-2020.

41. La descrizione della misura di mitigazione deve chiarire dettagliatamente in che modo la stessa annullerà o ridurrà gli effetti negativi che sono stati identificati, definendo le condizioni e i valori di riferimento da conseguire per mantenere l'effetto al di sotto della soglia di significatività.

Valutazione di Incidenza (VINCA)

42. Nella descrizione del Sito IT 8040006 non si è tenuto conto dell'ultima versione del Formulario Standard, per cui sono state prese in considerazione informazioni non aggiornate (Habitat, Specie, etc). Si chiede di aggiornare lo studio per la Valutazione di Incidenza, in particolare i paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3, facendo riferimento ai dati contenuti nei Formulari Standard scaricabili dal seguente link: [Schede e cartografie | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica](#);
43. Si chiede di produrre i Dati Territoriali georeferenziati a norma dell'Allegato 2 alla D.G.R. Campania n. 280/2021, atteso che i files trasmessi sono incompleti e non leggibili;
44. Al fine di comprendere in maniera approfondita lo stato dei luoghi, si chiede un adeguato report fotografico con riprese di tutti i tratti interessati dagli interventi, riportante i punti di scatto, ivi incluse le aree prossime alle vasche già realizzate;
45. Valutare la coerenza delle azioni previste dal progetto con i divieti e gli obblighi previsti dal Piano di Gestione del Sito Natura 2000 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul B.U.R. Campania n. 83 del 02/12/2024, ed in particolare in relazione alle Misure Regolamentari adottate nel Piano di Gestione della ZSC IT8040006 Dorsale dei Monti del Partenio, direttamente interessato;
46. Al paragrafo 2.12 si legge che ...la superficie oggetto di cantierizzazione è di circa 22 Ha dei quali solo circa 9 ricadono nella ZSC pari, quindi, allo 0,0575% della ZSC medesima. Al paragrafo 4.1, invece, si legge che l'area della ZSC interessata direttamente dall'intervento è pari a 3 Ha. Si chiede di chiarire questo aspetto, precisando anche con l'utilizzo di cartografia a scala adeguata le aree ricadenti in ZSC direttamente coinvolte;
47. Al paragrafo 4.3.1 si legge che nelle aree in cui sono previsti gli interventi non risultano presenti specie vegetali di interesse prioritario riportate nei formulari standard della R.N. 2000. Il paragrafo 4.5 (punto 4), tra le misure di mitigazione, riporta il divieto di utilizzare come aree di stoccaggio o di operatività gli habitat prativi in quanto la loro occupazione potrebbe comportare la possibile distruzione di specie erbacee protette: si chiede di chiarire tale aspetto e di attestare, anche con specifico report fotografico e cartografico, la presenza/assenza di habitat di specie che, anche se esterni alla ZSC, potrebbero rappresentare siti ecologicamente importanti per specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CE;
48. La valutazione degli effetti sulle componenti biotiche ed abiotiche riportata al paragrafo 4 risulta generica, pertanto si chiede di integrare lo Studio per la Valutazione di Incidenza con un'analisi delle potenziali incidenze relative a ciascuna delle fasi in cui è stato suddiviso l'iter progettuale, così come riportato al Paragrafo 7 dell'Elaborato PD-ED.01.

Con nota acquisita al prot. n. 322463 del 27/06/2025 il Comune di San Martino Valle Caudina ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro della richiesta formulata dall'U.S. con nota prot. reg. 262092 del 26/05/2025.

Con nota prot. PG/2025/0337620 del 07.07.2025, l'U.S. ha comunicato l'avvio della seconda consultazione e convocato la Conferenza di Servizi fissando la prima seduta per il giorno 03.10.2025.

Successivamente, con nota prot. N.0439229/2025 del 08/09/2025 l'U.S. ha comunicato al proponente Comune di San Martino Valle Caudina che dalla disamina della documentazione integrativa acquisita al prot. n. 322463 del 27/06/2025 non è presente il riscontro alle formulate in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la VINCA, pertanto il proponente è stato invitato a dare riscontro alle richieste formulate con nota prot. n. 262092 del 26/05/2025 dell'U.S. 60.12.00 Valutazioni Ambientali entro e non oltre 10 giorni.

Il Comune di Valle Caudina con nota prot. 495574 del 02/10/2025 ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di 90 giorni onde riscontrare le richieste formulate e contestualmente lo spostamento della data prevista per la prima seduta della conferenza dei Servizi.

Con nota prot. 0496844/2025 del 03/10/2025 l'U.S. ha accordato la richiesta di sospensione e differito la prima seduta della conferenza di Servizi alla data del 13.01.2026.

In data 01.12.2025 il Comune di San Martino Valle Caudina ha trasmesso la restante documentazione integrativa in riscontro alla richiesta formulata con nota prot. 262092 del 26/05/2025.

Chiarimenti ed integrazioni nel corso della CDS

Nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data **13/01/2026**, a valle della richiesta del RdP inerente l'eshaustività delle integrazioni trasmesse dal proponente, sono state richieste, ai fini del completamento dell'istruttoria VIA-VINCA e della relativa proposta di parere, le seguenti integrazioni, già oggetto della precedente richiesta, non risultate del tutto esaustive nel riscontro trasmesso dal proponente in data del 25/03/2025:

Rif. Richiesta n. 1. *In riferimento alla richiesta di una descrizione di maggiore dettaglio di tutti gli interventi progettati, supportati da planimetrie e sezioni si chiede di riproporre la tavola PD-TA.8.2, presente nel Paragrafo 5.4 del SIA ma non di facile lettura nel dettaglio.*

Rif. Richiesta n. 9. *In riferimento alle richieste inerenti le aree di cantiere quanto riscontrato dal proponente non risulta del tutto esaustivo, si ribadisce la richiesta di individuare la posizione di tutte le aree di cantiere del cantiere e di produrre su planimetria e ortofoto, a scala adeguata, la relativa viabilità di servizio nella sua massima espansione distinguendo la viabilità esistente, eventualmente da adeguare o di nuova realizzazione. Il nuovo elaborato dovrà localizzare tutte le aree interessate dalle diverse attività di cantiere (comprehensive di spianamenti, aree di stoccaggio, aree di deposito temporaneo/intermedio) confrontandole con la configurazione post- operam. "*

Rif. Richiesta n. 16. *In riscontro alla seguente richiesta precedentemente formulata: “Nella valutazione degli impatti si fa riferimento ai recettori presenti nell'area solo in maniera generale. Si chiede di individuare tutti i recettori potenzialmente interessati, sensibili e non dagli impatti su ortofoto ed elencarli in una apposita tabella con relativa distanza dall'area di cantiere. L'analisi dei possibili effetti negativi e significativi derivanti dalle lavorazioni a farsi e dalle attività di cantiere, quali emissioni di polveri, emissione di inquinanti, emissioni acustiche, vibrazioni ecc. dovrà essere condotta su ogni recettore individuato indicando le opportune misure di mitigazione eventualmente previste”. Si rappresenta che il paragrafo implementato (6.1.5.1.) non contempla l'indicazione delle distanze dei recettori sensibili e “non” dalle aree di cantiere. Si sottolinea nuovamente che l'analisi dei possibili effetti dell'attuazione del progetto deve essere condotta sulle matrici ambientali e sui recettori presenti dimostrandone la compatibilità ed il rispetto dei limiti normativi, ove previsti, in caso di superamenti descrivere le opportune misure di mitigazione che si intende adottare.*

Rif. Richiesta n. 18 e n. 19 *non è descritto nel SIA la fonte di approvvigionamento della risorsa idrica impiegata sia nel sistema di nebulizzazione che nelle altre fasi del progetto.*

Rif. Richiesta n. 29. *E' stato richiesto di “produrre un piano di abbattimento, a firma di tecnico abilitato, con relativo censimento delle specie arboree/arbustive presenti e una rappresentazione grafica di confronto tra lo stato attuale e lo stato di progetto, descrivendo la natura della copertura vegetale, il numero, la specie e lo stato degli esemplari arborei di cui è necessaria la rimozione, chiarendo la coerenza di tali interventi con eventuali divieti. (...) Il piano di abbattimento dovrà specificare le modalità di rimozione degli esemplari oltre al loro conferimento finale”. Il riscontro non risulta esaustivo si ripropone la richiesta di produrre uno Studio che contenga il censimento delle specie arboree/arbustive presenti ed una rappresentazione grafica di confronto tra lo stato attuale e quello di progetto.*

Rif. Richiesta n. 33 e 37 *Si rappresenta che il cronoprogramma presente nel SIA non risulta leggibile e sembra non essere stato aggiornato nelle date (come inizio dei lavori è indicato il mese di settembre 2024).*

Rif. Richiesta n. 39 – *In riferimento agli impatti cumulativi era stato richiesto: “...di descrivere gli eventuali effetti cumulativi derivanti dalla presenza di altri cantieri, attività produttive e/o impianti anche di diversa tipologia che, sommati all'intervento in oggetto, possano generare impatti significativi in loco sulle componenti abiotiche (suolo, aria, acqua, clima), sulle componenti biotiche (habitat, flora e fauna) e sullo stato di conservazione strutturale e funzionale dell'ecosistema e delle connessioni ecologiche. In particolare, considerato che nel territorio comunale sono stati previsti ulteriori interventi a valle dell'area di progetto si chiede di fornire una valutazione degli effetti cumulativi dei vari interventi ed in particolare dimostrare che la fase realizzativa dell'intervento proposto non vada a sovrapporsi e/o a generare effetti che possano cumularsi con gli altri interventi previsti”. La richiesta non è stata evasa manca la descrizione degli eventuali effetti cumulativi derivanti dalla presenza di altri cantieri o attività, anche di diversa tipologia, i cui effetti possano*

cumularsi con quello in esame.

VINCA

Rif. Richiesta n. 42 – Si ribadisce la seguente richiesta in quanto il riscontro non è risultato esaustivo: “Nella descrizione del Sito IT 8040006 non si è tenuto conto dell’ultima versione del Formulario Standard, per cui sono state prese in considerazione informazioni non aggiornate (Habitat, Specie, etc). Si chiede di aggiornare lo studio per la Valutazione di Incidenza, in particolare i paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3, facendo riferimento ai dati contenuti nei Formulari Standard scaricabili dal seguente link: Schede e cartografie | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.”

Rif. Richiesta n. 43 – Il proponente non ha fornito riscontro a quanto richiesto. Si ribadisce la richiesta di produrre i Dati Territoriali georeferenziati a norma dell'allegato 2 alla DGR Campania 280/2021, atteso che i files trasmessi sono incompleti e non leggibili”

Rif. Richiesta n. 44 – Il riscontro fornito risulta parziale, si chiede nuovamente di produrre un adeguato report fotografico con riprese di tutti i tratti interessati dagli interventi, riportante i punti di scatto, ivi incluse le aree prossime alle vasche già realizzate”

Rif. Richiesta n. 45 – Veniva chiaramente richiesto al proponente di “Valutare la coerenza delle azioni previste dal progetto con i divieti e gli obblighi previsti dal Piano di Gestione del Sito Natura 2000 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul B.U.R. Campania n. 83 del 02/12/2024, ed in particolare in relazione alle Misure Regolamentari adottate nel Piano di Gestione della ZSC IT8040006 Dorsale dei Monti del Partenio, direttamente interessato.” Nell’elaborato SIA01C Valutazione d’Incidenza Ambientale, datato Novembre 2025, al paragrafo Verifica di compatibilità dell’intervento con le Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania (D.G.R. n. 795/2017) viene invece reiterata la verifica di coerenza con le Misure di Conservazioni di cui alla DGR 795/2017, abrogata a seguito dell’Adozione della DGR 617/2024 e del Piano di Gestione della ZSC IT 8040006 Dorsale dei Monti del Partenio, già proposta nell’elaborato SIA05_B Valutazione d’Incidenza Ambientale, datato maggio 2024. Si chiede pertanto di riscontrare quanto richiesto in maniera compiuta.

Rif. Richiesta n. 46

- Nel par. 3.3.1.4 dello SIA (pagg. 38 e 39) datato novembre 2025 e nell’elaborato SIA01C Valutazione d’Incidenza Ambientale, datato Novembre 2025, pagg. 45-46, non è stata fornita un’adeguata cartografia come invece richiesto, si chiede di integrare.
- Al paragrafo 4.3.1 (VInCa) si legge che ... la superficie oggetto di cantierizzazione è di circa 22 Ha dei quali solo circa 9 ricadono nella ZSC pari, quindi, allo 0,0575% della ZSC medesima. Al paragrafo 4.1, invece, si legge che ... l’area della ZSC interessata direttamente dall’intervento è pari a 3 ha. Si chiede di chiarire questa incongruenza precisando anche con l'utilizzo di cartografia a scala adeguata le aree ricadenti in ZSC direttamente coinvolte.

Rif. Richiesta n. 47 – Il proponente non ha fornito riscontro a quanto richiesto si ripropone integralmente la richiesta già formulata come di seguito: “Al paragrafo 4.3.1 si legge che nelle aree in cui sono previsti gli interventi non risultano presenti specie vegetali di interesse prioritario riportate nei formulari standard della R.N. 2000. Il paragrafo 4.5 (punto 4), tra le misure di mitigazione, riporta il divieto di utilizzare come aree di stoccaggio o di operatività gli habitat prativi in quanto la loro occupazione potrebbe comportare la possibile distruzione di specie erbacee protette” nel merito si chiede di chiarire tale aspetto e di attestare, anche con specifico report fotografico e cartografico, la presenza/assenza di habitat di specie che, anche se esterni alla ZSC, potrebbero rappresentare siti ecologicamente importanti per specie elencate nell’Allegato II della Direttiva 92/43/CE “.

Rif. Richiesta n. 48 – Il proponente non ha fornito riscontro a quanto richiesto si ripropone integralmente la richiesta già formulata come di seguito: “La valutazione degli effetti sulle componenti biotiche ed abiotiche riportata al paragrafo 4 risulta generica, pertanto si chiede di integrare lo Studio per la Valutazione di Incidenza con un’analisi delle potenziali incidenze relative a ciascuna delle fasi in cui è stato suddiviso l’iter progettuale, così come riportato al Paragrafo 7 dell’Elaborato PD-ED.01.”

Si precisa che il riscontro dovrà seguire la medesima numerazione delle richieste ed riportare gli opportuni rimandi agli allegati prodotti o a parti del SIA.

In data 13.02.2026 con nota acquisita al prot. 121778 il proponente ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti nel corso della prima seduta della CdS del 13.01.2026.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.1 – INQUADRAMENTO AREA DI INTERVENTO

Il comune di San Martino Valle Caudina appartiene alla Comunità Montana del Partenio e Valle di Lauro, ricade nel perimetro del Parco Regionale del Partenio e nell'area ZSC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio" nonché nel territorio di competenza dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno oggi Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale. L'area di intervento si colloca in località Vallicella – Costa, ai piedi del versante montuoso a sud del centro abitato. Morfologicamente, l'area di progetto si inserisce nella fascia pedemontana che raccorda i rilievi carbonatici della catena del Partenio con la piana della Valle Caudina. Questa zona è caratterizzata da pendenze che si addolciscono rispetto ai versanti sovrastanti, modellate da colmate detritiche e piroclastiche.

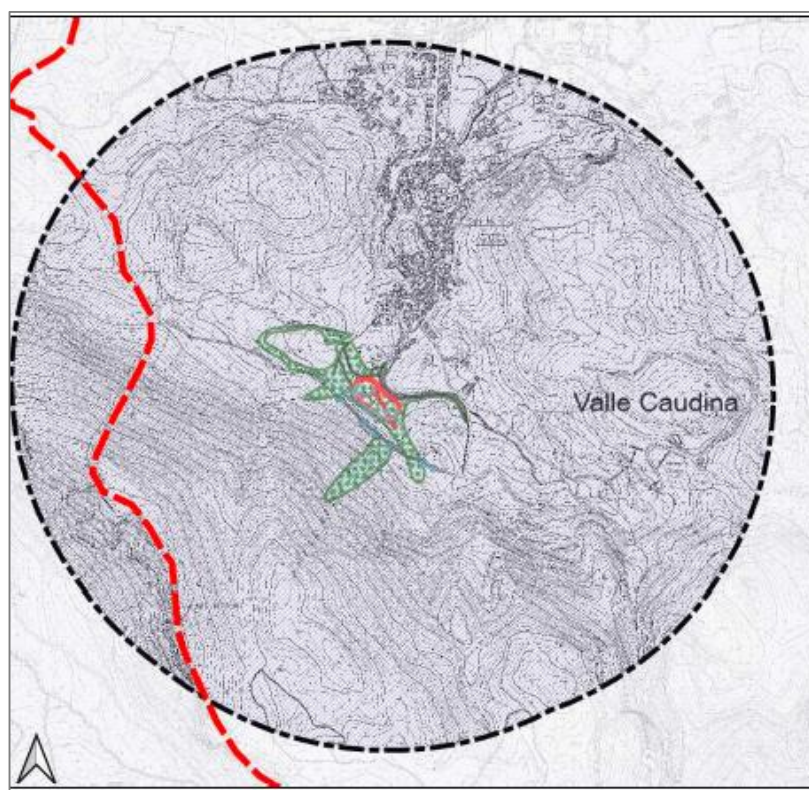


Figura 1.1.1 – Localizzazione intervento

1.2 - STATO DI FATTO

In particolare, la presente progettazione persegue l'intento di procedere alla risoluzione delle problematiche idrogeologiche esistenti e che, nel recente passato hanno interessato l'area e, di conseguenza, il Centro paese. In particolare, il 21/12/2019 si è sviluppata la frana in località Costa per raggiungere località Vallicella ed incanalarsi nel torrente Caudino per poi esondare nel centro abitato. L'evento pluviometrico che ha innescato la frana è stato molto intenso, solo nella giornata del 21 sono caduti (Pluviometro di S. M. V.C. in località Mafariello) ben 190 mm di pioggia.



Figura 40 – Evento alluvionale del 21-12-2019 – condizioni dell'abitato coinvolto



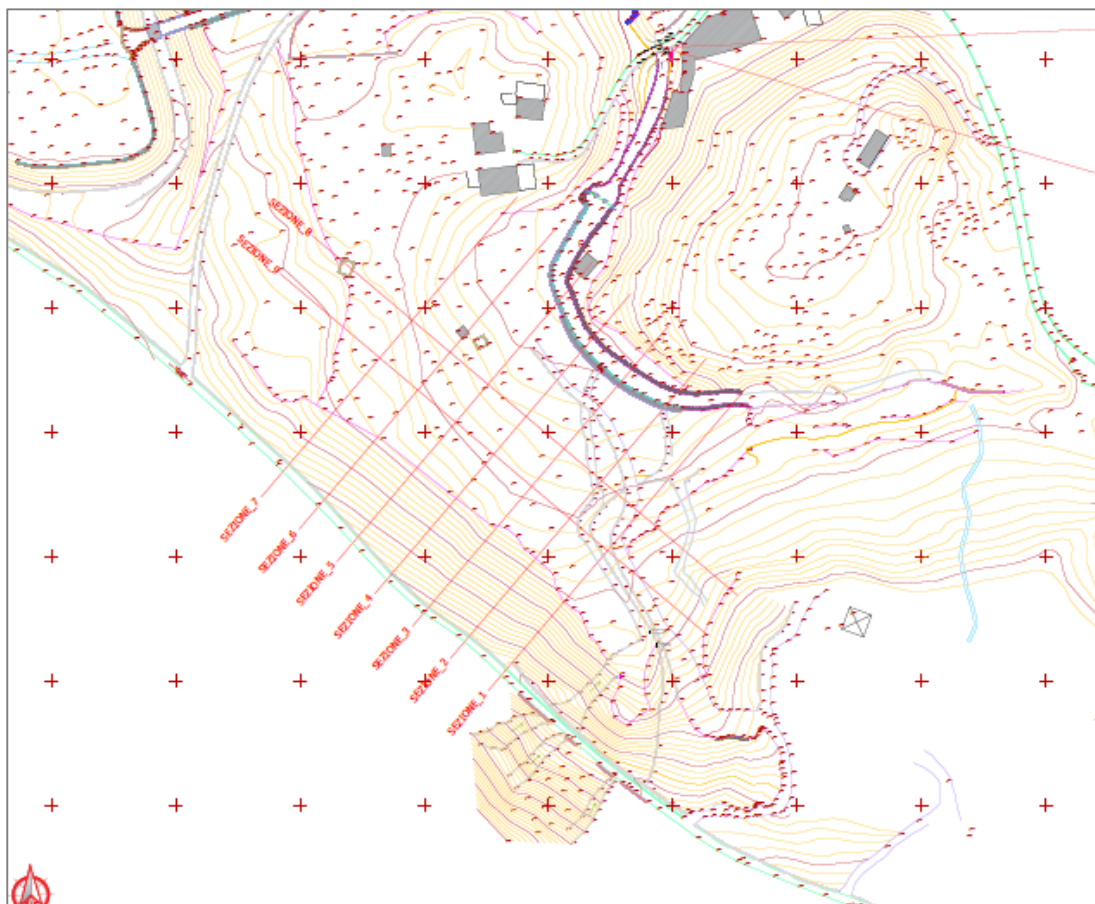


Figura 1.2.1 - Planimetria stato di fatto

1.3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli obiettivi principali che si intendono perseguire con il progetto per ogni singolo intervento sono quelli di garantire l'accumulo del materiale piroclastico proveniente dai versanti di interesse attraverso opere a minor impatto (Figura 1.3.1). Gli interventi previsti sono di seguito riassumibili:

1. Vasca n. 1 di accumulo/laminazione del fango di 125 000.00 mc posta immediatamente a valle del versante
2. Pennelli di trattenuta del materiale di maggiori dimensioni tipo alberi e/o massi
3. Interventi di mitigazione ambientale e paesaggistico realizzati attraverso il ripristino della vegetazione esistente nelle aree di intervento e anche nelle aree prossime alle vasche già realizzate
4. Interventi finalizzati alla fruizione turistico ricreativa delle aree circostanti attraverso la realizzazione di piste ciclabili e aree di ristoro.

Le lavorazioni previste garantiranno pertanto l'accumulo dei volumi di materiali piroclastici garantendo il regolare deflusso delle acque verso il centro abitato di San Martino Valle Caudina e saranno da intendersi come opere di sistemazione dirette al completamento della funzionalità delle opere idrauliche esistenti con particolare riferimento alle due vasche già realizzate a seguito dei primi eventi alluvionali descritti.

1.3.1 – ADEGUAMENTO PROGETTUALE

Nel corso della conferenza di servizi, l'US Opere Pubbliche della Regione Campania con nota prot. 0423364 del 07/05/2026 e con successiva nota prot. 0461919 del 20/05/2026 ha evidenziato interferenze tra le opere previste nel progetto di che trattasi, contrassegnato con cup 9946 e presentato dal Comune di San Martino Valle Caudina, con le opere di difesa idraulica già realizzate in area limitrofa, con fondi ex ARCADIS a valle degli eventi alluvionali del 1999. In particolare, l'US Opere Pubbliche ha trasmesso la nota del DL e progettista dei lavori ex Arcadis che, in ordine alle particelle n. 754, n. 752 e n. 796, ha rappresentato:

Particella n. 754 (140 mq) – a suo tempo oggetto di sola occupazione d'urgenza e già accatastata come strada pubblica, costituisce il tratto di V.le Vallicella all'incrocio con la V.le Boscarello Carbonara, realizzato sul rilevato insistente sulla p.lla n. 752; la stessa Via Vallicella svolge funzione di Via di Fuga a servizio dell'impianto di difesa idraulica Vasca Vallicella.

Particella n. 752 (4.563 mq) – espropriata ed acquisita al Demanio Regionale, è occupata dal rilevato della Via di Fuga e costituisce zona alluvionale a servizio del Canale n. 4, appositamente ristrutturato e bonificato nell'ambito dei lavori ex ARCADIS.

Particella n. 796 (656 mq) – espropriata ed acquisita al Demanio Regionale, costituisce l'area dell'incrocio tra la Via Boscarello Carbonara e la Via di Fuga Vallicella.

Il Direttore dei Lavori ha formulato altresì tre rilievi di natura tecnico-esecutiva sulla configurazione originaria del progetto comunale: (1) il tratto stradale a nord della realizzanda vasca non appariva realizzabile in quanto interferente con il Canale n. 4 in esercizio; (2) i tratti infrastrutturali attraversanti la particella 752 non risultavano di agevole realizzazione in ragione delle quote del rilevato esistente e della necessità di opere di scavalco del Canale n. 4; (3) il previsto fosso di intercettazione interferiva con l'esistente Canale n. 4, con situazione di congruenza tecnico-esecutiva difficoltosa.

In riscontro alle osservazioni formulate dall'US Opere Pubbliche, il proponente ha trasmesso, in data 08.07.2026, l'aggiornamento dell'elaborato denominato **PD_ED_01 – "Relazione Generale Tecnica"**, contenente la rielaborazione del progetto originario, presentato con l'istanza prot. reg. n. 288866 del 11/06/2024, al fine di superare le interferenze rilevate dall'US Opere Pubbliche.

L'adeguamento del progetto, rispetto a quello originario, è stato riportato nella tavola V_PD-TA.21_Planimetria di Raffronto rev.05.2026 acquisita agli atti del procedimento in data 07.08.2026 (Figura 1.3.1.1 e 1.3.1.2) **Le modifiche progettuali introdotte, come riportate nel sopracitato elaborato PD_ED_01 – "Relazione Generale Tecnica" comprendono:**

- **Particella n. 754** – le opere che la interessavano sono state eliminate; il previsto fosso di intercettazione è stato spostato su area limitrofa, liberando completamente la particella, che è stata stralciata dal Piano Particellare di Esproprio.
- **Particella n. 752** – lo spostamento del tracciato del fosso di intercettazione ha consentito di eliminare tutte le interferenze con le opere precedentemente realizzate sotto la direzione dell'Ing. Maturo.
- **Particella n. 796** – nella nuova versione di progetto non risulta più interessata da alcuna opera.

Con riguardo ai tre rilievi tecnico-esecutivi, la nuova configurazione progettuale ha rivisto il tratto stradale al fine di eliminare le interferenze con il Canale n. 4 e garantire la piena compatibilità con le opere idrauliche esistenti; ha ridefinito i tratti infrastrutturali tenendo conto delle caratteristiche planoaltimetriche dell'area e delle quote del rilevato della Via di Fuga, evitando interferenze con il rilevato e con le opere idrauliche esistenti; ha infine rivisto il fosso di intercettazione così da assicurare la compatibilità idraulica dell'intervento ed evitare attraversamenti e situazioni di difficile realizzazione esecutiva.

Il proponente dichiara altresì che: *le modifiche progettuali introdotte a seguito del confronto sopradescritto hanno natura esclusivamente migliorativa e non comportano alcun effetto sull'ambiente rispetto alle valutazioni già svolte.*

In particolare osserva che le modifiche si sostanziano nell'eliminazione e nel modesto spostamento di opere accessorie (segnatamente il fosso di intercettazione) su aree immediatamente limitrofe, già ricomprese nel perimetro di intervento e nel medesimo contesto morfologico e ambientale. Non vengono pertanto interessate nuove aree, né aree esterne a quelle già oggetto di analisi; l'impronta territoriale complessiva dell'opera non subisce ampliamenti e le tipologie di lavorazione restano invariate.

Le modifiche non incidono sui vincoli e sulle tutele richiamati al Capitolo 8 (**PD_ED_01 – "Relazione Generale Tecnica"**): il rapporto dell'intervento con l'area SIC-ZSC "Dorsale dei Monti", con l'Area Parco regionale del Partenio, con il vincolo paesaggistico e con quello idrogeologico resta invariato, così come restano validi i procedimenti autorizzativi e valutativi ivi indicati (autorizzazione paesaggistica, valutazione di impatto ambientale con annessa valutazione di incidenza). La rielaborazione, riducendo o eliminando le interferenze con il reticolo idraulico esistente (Canale n. 4 ed opere ex ARCADIS) e con la Via di Fuga Vallicella, si pone anzi in senso ulteriormente favorevole alla tutela del sistema idraulico e della sicurezza dei luoghi.

Restano parimenti invariati i bilanci relativi alla gestione dei materiali di scavo e dei rifiuti e le percentuali di riutilizzo in loco già illustrate al Capitolo 8 (**PD_ED_01 – "Relazione Generale Tecnica"**), non determinando le modifiche alcun incremento significativo dei volumi movimentati. Anche gli aspetti archeologici non risultano influenzati, atteso che non vengono introdotte lavorazioni in aree diverse da quelle già indagate. Le modifiche introdotte rendono non più necessaria la sdemanializzazione delle particelle nn. 754, 752 e 796.

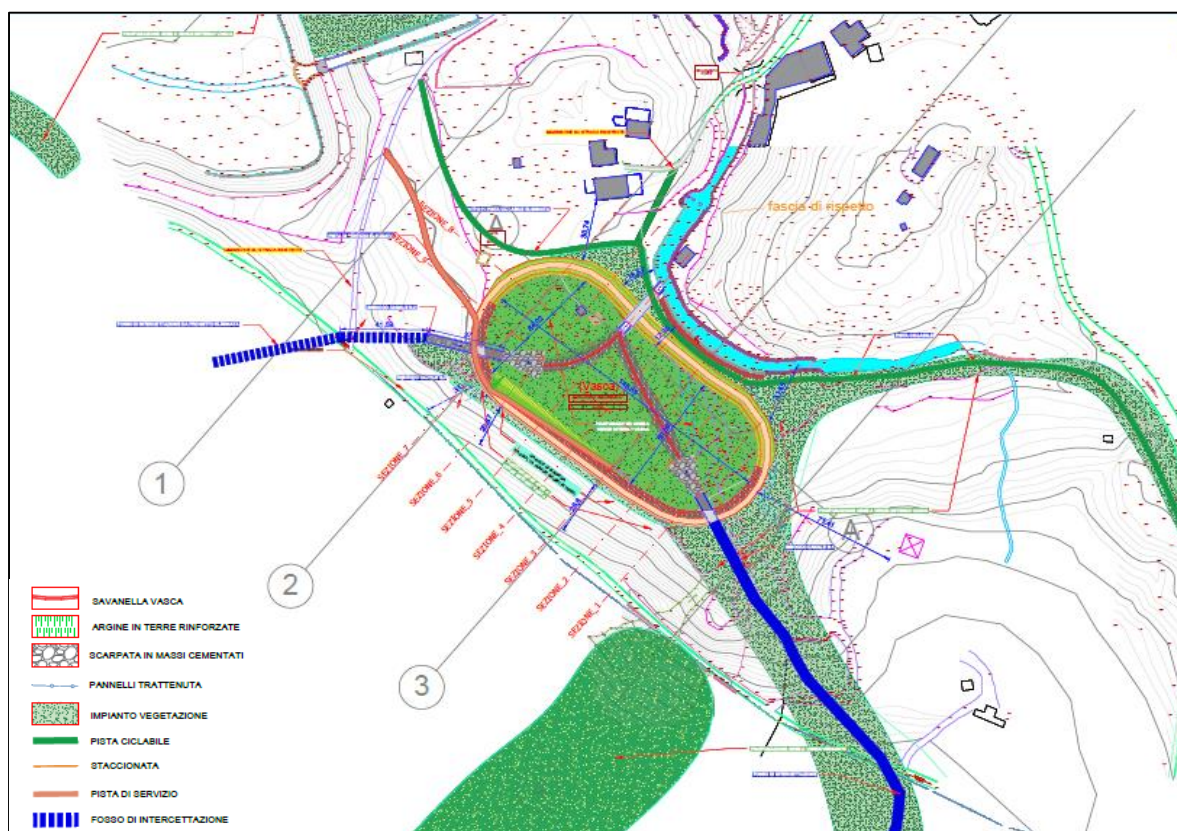


Figura 1.3.1.1 – Planimetria generale Progetto ORIGINARIO

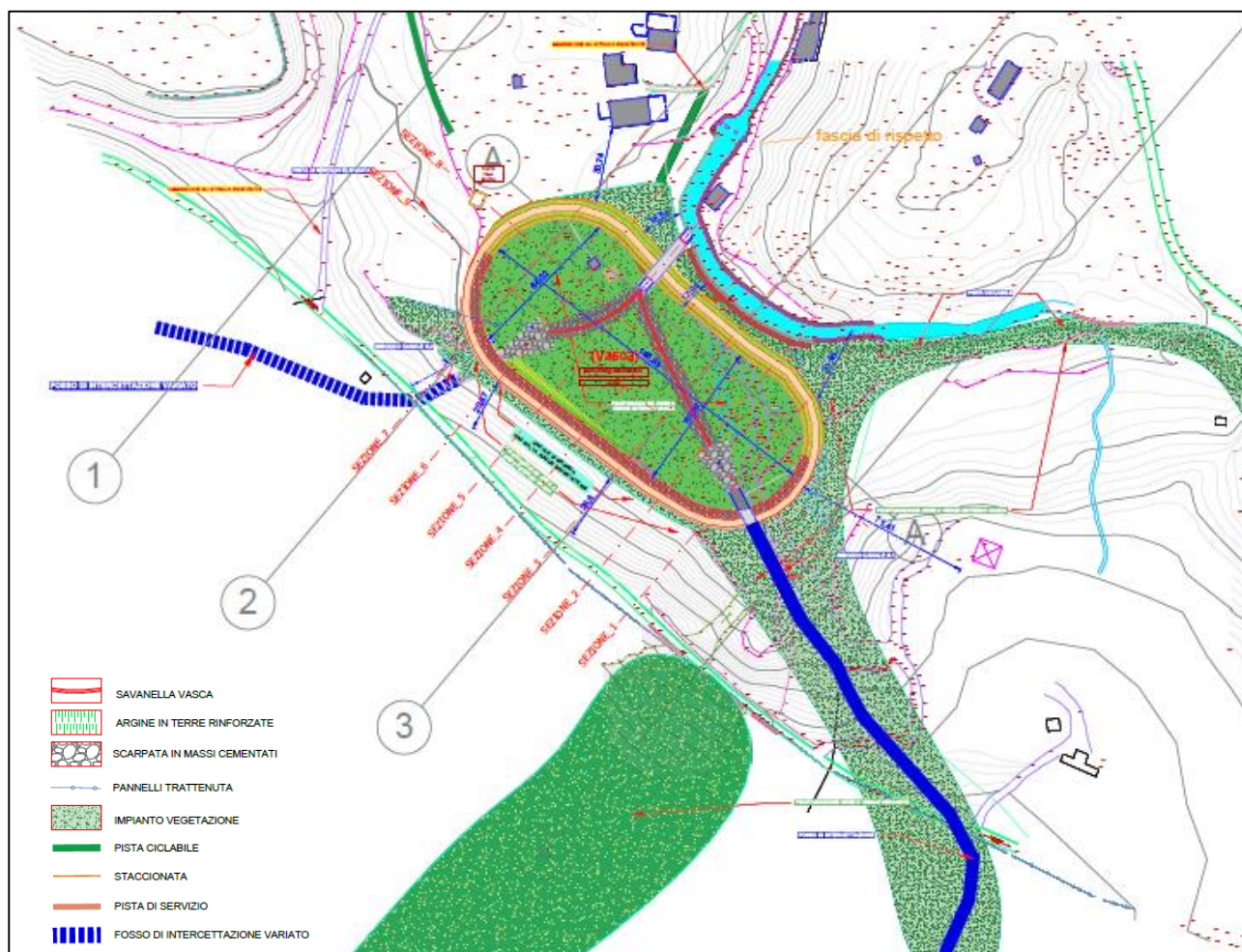


Figura 1.3.1.2 – Planimetria generale Progetto RIELABORATO

1.3.2 – Vasca di laminazione

Nello specifico, la vasca di laminazione (Figg. 1.3.2) interessa un'area posta alla base del versante che diventa vasca di accumulo grazie alla realizzazione di argini in terra rinforzata realizzati con gli stessi materiali di scavo. L'imbocco da monte avviene in maniera "non controllata" lasciando l'attuale modalità di ruscellamento e/o incanalamento delle portate liquide/solide così da non stravolgere l'attuale regime idraulico. Al fine di evitare che questa modalità possa minare la stabilità delle opere idrauliche, e la loro efficacia nel tempo, il progetto prevede di realizzare, nel tratto di monte della vasca, uno scivolo in massi ciclopici che garantirà la tenuta statica e geotecnica della sponda durante gli eventi di progetto. Sempre per evitare la denaturalizzazione dell'area è previsto di inserire, nella parte piatta della vasca, due fossi di intercettazione e raccolta che seguiranno l'originario andamento dei due valloni più importanti del versante di interesse.

La base della vasca sarà realizzata senza avere un unico andamento del terreno ma lasciando un andamento più naturale ed in linea con l'attuale configurazione. La gestione delle portate liquide eccedenti la capacità di invaso della vasca, o che comunque devono defluire a valle in condizioni controllate, è affidata ad un'opera di scarico in cemento armato della vasca nel torrente Caudino, corpo idrico superficiale esistente che attraversa l'area a valle della vasca stessa

Il proponente dichiara che l'opera necessita l'utilizzo del cemento armato in quanto deve garantire la tenuta

statica in caso di eventi di piena significativi.

Non sono previsti allacci a reti di drenaggio artificiali esistenti, in quanto lo scarico avviene direttamente nel corpo idrico naturale.

Al fine di contenere, durante gli eventi alluvionali e/o franosi, i massi e/o gli alberi che possono essere trasportati a valle senza farli giungere nella vasca, lungo l'intera sponda superiore della vasca stessa verrà realizzata una "barriera" di piedritti in acciaio, che posti vicini tra loro, ma con andamento irregolare, consentiranno di trattenere i materiali grossolani provenienti da monte mentre lasceranno transitare il materiale fangoso. Queste opere, dovendo attutire l'impatto di massi e/o degli alberi, devono per forza di cose avere una resistenza molto elevata e non possono che essere

in acciaio. Detta opera verrà mascherata attraverso l'impianto di vegetazione e non costituisce una barriera insormontabile per la fauna.

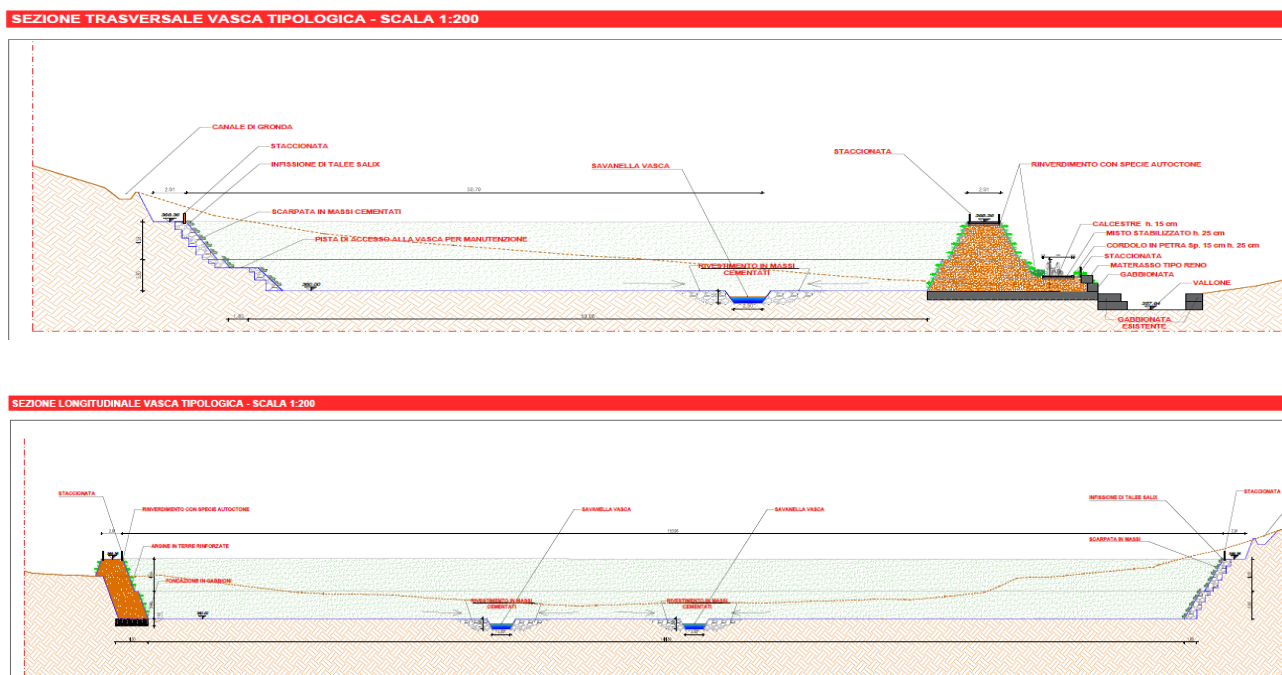


Figura 1.3.2 – Sezioni tipo vasca di laminazione (trasversale e longitudinale)

1.3.3 – PIANO DI ABBATTIMENTO

La realizzazione delle opere comporterà la necessità di abbattere individui arborei. In questa fase si è provveduto a stimare tale numero, numerando progressivamente le piante da abbattere, di cui si è rilevata specie e diametro a petto d'uomo (1,30 m). Si tratta, in particolare, di 169 piante, di cui 28 di carpino, 56 di castagno, 7 di cerro e 81 di orniello.

Nel SIA viene riportato riportate un piedilista di cavallettamento, che come affermato fornisce una prima stima delle piante da abbattere. Il proponente chiarisce che la determinazione delle piante da abbattere andrà eseguita in fase di esecuzione dei lavori e dovrà seguire i dettami della vigente normativa, con conseguente redazione degli elaborati di disegno e stima richiesti dalla norma.

1.3.4 – RE IMPIANTO DELLA VEGETAZIONE

Nel SIA si dichiara che particolare attenzione sarà posta, nelle successive fasi della progettazione, a definire il quadro vegetazionale esistente, le specie vegetali che possono essere espianate con successo e le modalità di gestione e re-impianto da seguire (Fig. 1.3.4). Viene riportato che la modalità con cui sarà realizzata la vasca consentirà anche alle specie faunistiche presenti di riprendersi gli spazi che, per forza di cose dovranno lasciare durante i lavori in quanto la vasca sarà accessibile comodamente nella parte alta e la conformazione del terreno e la vegetazione rimanente consentiranno di mantenere idonei spazi per il riparo diurno e notturno.

Nel SIA si afferma che è necessario l'utilizzo di specie autoctone, tali da garantire una migliore capacità di attecchimento e maggior resistenza ad attacchi parassitari o a danni da agenti atmosferici (es. gelate tardive e

siccità) consentendo, al contempo, di diminuire anche gli oneri della manutenzione. Inoltre è necessario privilegiare le specie che possiedono doti di reciproca complementarietà, in modo da formare associazioni vegetali ben equilibrate e con doti di apprezzabile stabilità nel tempo.

- Lo strato arboreo vedrà la presenza di individui del genere *Quercus*, scelte tra *Q. ilex* o *Q. gr. Pubescens* ecc., consociati ad acero minore (*Acer monspessulanum*), Acero campestre (*A. campestre*), Albero di Giuda (*Cercis siliquastur*), Orniello (*Fraxinus ornus*), Pioppo nero (*Populus nigra*), Salice bianco (*Salix alba*), Salice caprino (*S. Caprea*) e Ciavardello (*Sorbus torminalis*).
- Nello strato arbustivo, utile risulta la presenza di Corniolo (*Cornus mas*), Sanguinella (*Cornus sanguinea*), Biancospino comune (*Crataegus monogyna*), Sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*), Rosa canina (*Rosa canina*), Sambuco nero (*Sambucus nigra*) e Ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*).

Per la realizzazione della formazione boscata – rimboschimento posto sul versante si provvederà alla messa a dimora di **circa 1450 piante**, cui si aggiungono **50 piante** circa poste all'interno della vasca, al fine di rendere più conforme l'inserimento dell'opera nel contesto. Inoltre, al fine di mascherare la porzione delle sponde, si provvederà alla messa a dimora di ulteriori **800 piante**, poste su due file sfalsate, con distanza di 2 metri tra le fila ed 1 m interfila. Ne consegue che, per la realizzazione degli interventi di mitigazione a verde, si provvederà alla messa a dimora di 2300 piante circa.

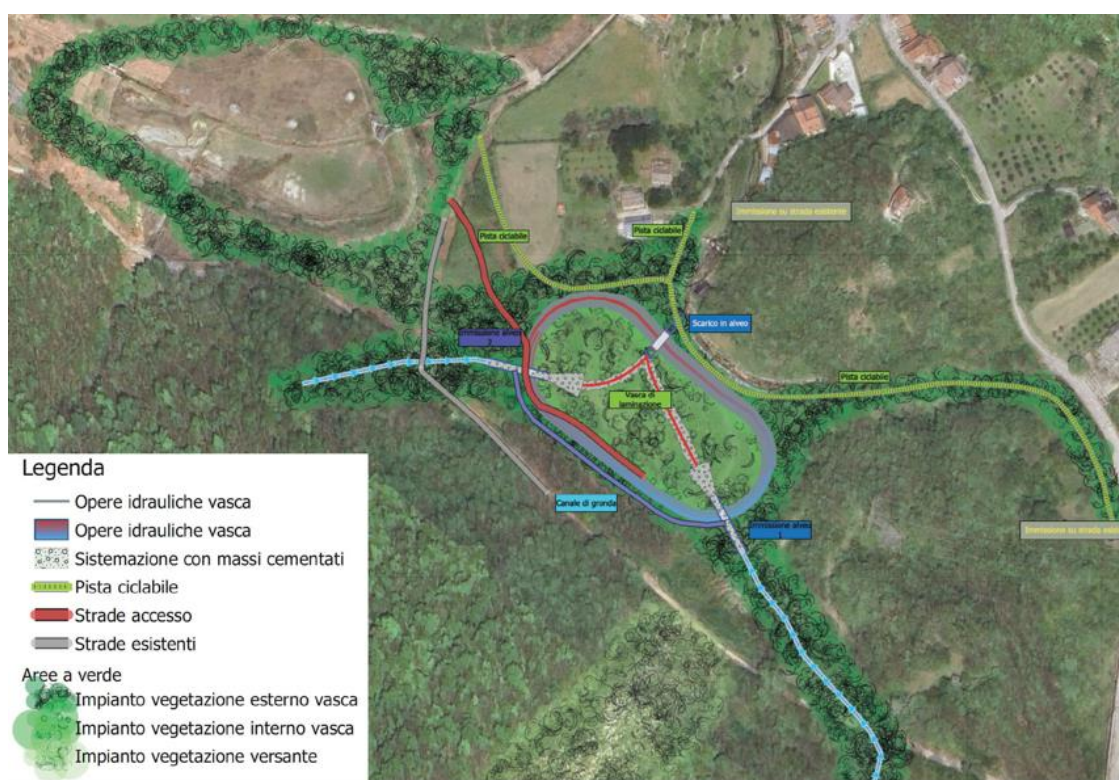


Figura 1.3.4 – fotoinserimento planimetrico dell'opera

1.3.5 – DIMENSIONAMENTO VASCA DI LAMINAZIONE

Per quanto riguarda lo studio idraulico e l'analisi dei volumi mobilizzabili nel SIA si sottolinea che la valutazione dei volumi di materiale potenzialmente mobilizzabile dai versanti sotto forma di colate rapide di fango, basata sul codice SHALSTAB e sulle indagini geologiche, ha prodotto i seguenti risultati per i singoli

bacini, come riportato nella Relazione Idraulica PD–ED.04.

"I risultati per i bacini in esame sono di seguito riportati:

Codifica Bacino relazione idrologica	Codifica Bacino relazione geologica	Vmed (m³)
B1	E1	36.850,00
B2	D	43.825,00
B3	B	32.612,50
B4	A	19.837,50
B5	C	3.462,50
B6	E3	78.837,50
B7	E2	65.425,00
Totale		280.850,00

Sulla base di questi volumi, e considerando l'evento più gravoso nel singolo bacino (B6), è stata dimensionata la vasca di laminazione con un volume utile di circa 125.000 m³.

Nel SIA si riporta che le simulazioni idrauliche bidimensionali (modello GeoHECRAS) condotte per valutare la propagazione delle colate (cfr. Relazione Idraulica PD–ED.04 e Tavola PD–ED.05.1) dimostrano l'efficacia della vasca nel contenere l'evento di progetto relativo al bacino più critico e nel mitigare significativamente l'invasione verso il centro abitato anche in caso di eventi contemporanei su più bacini.

1.4 - PIANO DI MANUTENZIONE

Al progetto è allegato il Piano di Manutenzione, sulla base delle tipologie di opere e delle buone pratiche gestionali, si prevedono indicativamente le seguenti attività:

- **Manutenzione Ordinaria** (frequenza indicativa annuale/biennale, salvo diverse esigenze):
 - Vasca di Laminazione e Opere Interne (canali, savanelle, scivolo): Ispezione visiva generale dello stato dei luoghi; rimozione di vegetazione infestante o detriti minuti che possano ostacolare il deflusso nei canali interni o compromettere l'accessibilità; verifica dello stato delle opere in massi (scivolo, rivestimento canali).
 - Argini in Terra Rinforzata: Ispezione visiva del paramento (Terramesh Verde) per verificare l'attecchimento della vegetazione e l'assenza di erosioni localizzate o danneggiamenti; sfalcio controllato della vegetazione per evitare lo sviluppo di specie arboree con apparati radicali invasivi; controllo dei sistemi di drenaggio superficiale.
 - Pennelli/Barriera di Trattenuta: Ispezione visiva della struttura metallica per verificarne l'integrità e l'assenza di accumuli significativi di materiale grossolano trattenuto che ne compromettano la funzionalità.
 - Argini in Terra Rinforzata: Ispezione visiva del paramento (Terramesh Verde) per verificare l'attecchimento della vegetazione e l'assenza di erosioni localizzate o danneggiamenti; sfalcio controllato della vegetazione per evitare lo sviluppo di specie arboree con apparati radicali invasivi; controllo dei sistemi di drenaggio superficiale.
 - Pennelli/Barriera di Trattenuta: Ispezione visiva della struttura metallica per verificarne l'integrità e l'assenza di accumuli significativi di materiale grossolano trattenuto che ne compromettano la funzionalità.
 - Opera di Scarico: Ispezione visiva della struttura in c.a. e dell'imbocco/sbocco per verificarne la pervietà e l'assenza di ostruzioni o erosioni localizzate nel punto di immissione nel Vallone Caudino.
 - Opere a Verde (Impianti vegetazionali): Controllo dell'attecchimento e dello stato fitosanitario delle specie messe a dimora; eventuali irrigazioni di soccorso nei primi anni; controllo della vegetazione

infestante; eventuali potature di formazione/contenimento.

- Pista Ciclabile e Aree Ristoro: Pulizia del percorso e delle aree; sfalcio dell'erba ai margini; controllo dello stato della pavimentazione e degli arredi (staccionata, panchine, ecc.).

- **Manutenzione Straordinaria** (frequenza al bisogno, tipicamente post-evento significativo):
 - Vasca di Laminazione: Rimozione parziale o totale del materiale solido (fango, detriti) accumulato all'interno della vasca a seguito di un evento di colata, al fine di ripristinare il volume utile di invaso. Le modalità operative e la gestione del materiale rimosso saranno definite in base alla sua quantità e caratteristiche.
 - Opere Idrauliche (canali, scivolo, scarico) e Pennelli: Ripristino della funzionalità idraulica o strutturale a seguito di danni causati da eventi eccezionali (es. erosioni, danneggiamento pennelli per urto di massi/tronchi).
 - Argini in Terra Rinforzata: Interventi di riparazione localizzati in caso di danneggiamenti al paramento o fenomeni di instabilità.
 - Opere a Verde: Reimpianto di specie vegetali danneggiate o non attecchite.

1.4 - STIMA QUANTITATIVI DA MOVIMENTARE

Il progetto prevede il massimo reimpiego in situ dei materiali scavati, principalmente per la costruzione degli argini in terra rinforzata. Il Piano di Utilizzo (PD-ED.14) dettaglia le modalità di gestione, caratterizzazione e riutilizzo in conformità al DPR 120/2017. L'eventuale materiale in esubero o non idoneo sarà conferito ad impianti autorizzati.

Tabella 48 – descrizione dei volumi di materie movimentati nei lavori di realizzazione delle opere progettate

Voce di lavoro	Descrizione sintetica	Volume (m ³)	Riferimento <u>cme</u>
Scavi e demolizioni			
Scavi totali (terreno)	Volume complessivo di terreno derivante da scavi di sbancamento, a sezione obbligata e ristretta.	53.672,00	Somma di a.01.001 (49.602,00 m ³) + a.01.002 (2.750,00 m ³) + a.01.003 (1.320,00 m ³)
Demolizioni c.a.	Volume derivante da demolizione di strutture in calcestruzzo armato.	50,00	A.02.001
Volume totale da gestire	Volume totale dei materiali derivanti da scavi e demolizioni.	53.722,00	Somma righe precedenti
Riutilizzi / rinterri			
Reimpiego/rinterro	Volume di materiale proveniente dagli scavi riutilizzato per rinterri o riempimenti specifici.	53.672,00	A.03.001
Volume totale reimpiegato	Volume totale di materiale da scavo esplicitamente indicato per reimpiego/rinterro.	53.672,00	A.03.001
Trasporti a discarica/recupero			
Trasporto materiale da demolizioni	Volume di materiale da demolizioni previsto per trasporto a discarica o impianto di recupero.	50,00	A.02.002
Volume totale a discarica/recupero	Volume totale dei materiali da scavo e demolizione da allontanare dal sito.	50,00	A.02.002

1.4.1 - Terreno vegetale

In riferimento ai quantitativi di terreno vegetale rimosso ed al suo riutilizzo il proponente richiama la relazione agronomica allegata all'istanza in cui si stima che considerata la superficie interessata dai lavori di circa 20.000 mq, per una profondità media di 30 cm, si avrà un volume di terreno vegetale da rimuovere e conservare pari a circa 6000 m³. Tutto il terreno vegetale deve essere conservato in cumuli e riutilizzato per la sistemazione finale

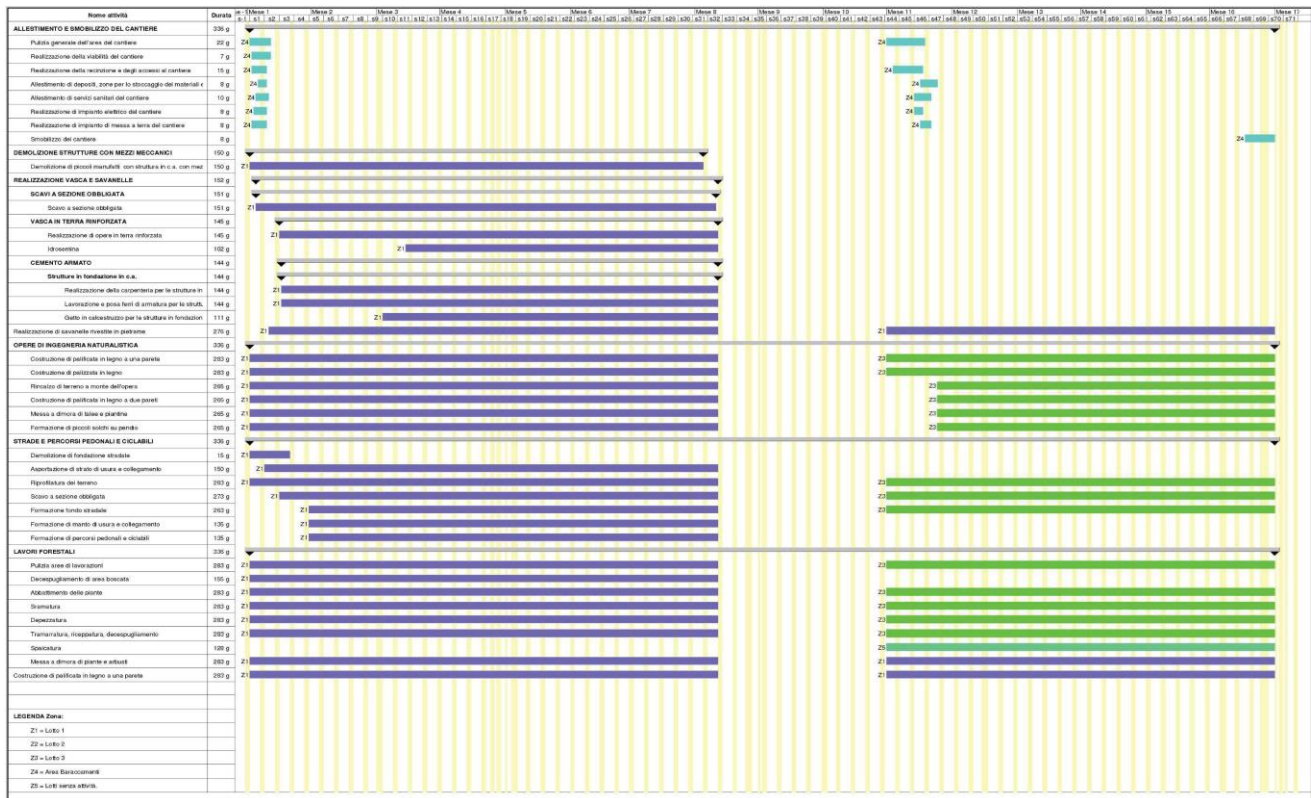
delle aree oggetto di intervento, in riferimento alle modalità di conservazione viene riportato che i cumuli di terreno vegetale saranno realizzati in aree idonee, preferibilmente pianeggianti e facilmente accessibili, ai margini delle aree di intervento e non dovranno avere altezze superiori a 1,5 m e larghezza alla base non superiore a 3 m, al fine di evitare la compattazione eccessiva e l'insorgenza di fenomeni di anaerobiosi. I cumuli saranno inerbiti con specie erbacee autoctone. Per quanto riguarda il riutilizzo, il terreno vegetale sarà riutilizzato per la copertura delle aree di intervento con uno spessore da stendere di circa 30 cm.

1.5 - FASE DI CANTIERE

L'area di cantiere sarà ubicata in prossimità della vasca di progetto come indicato nella ortofoto seguente prodotta a valle della richiesta di integrazioni formulata dall'U.S. Il proponente specifica altresì che sarà prevalentemente utilizzata la viabilità già esistente.



Di seguito si riporta il cronoprogramma dei lavori aggiornato.

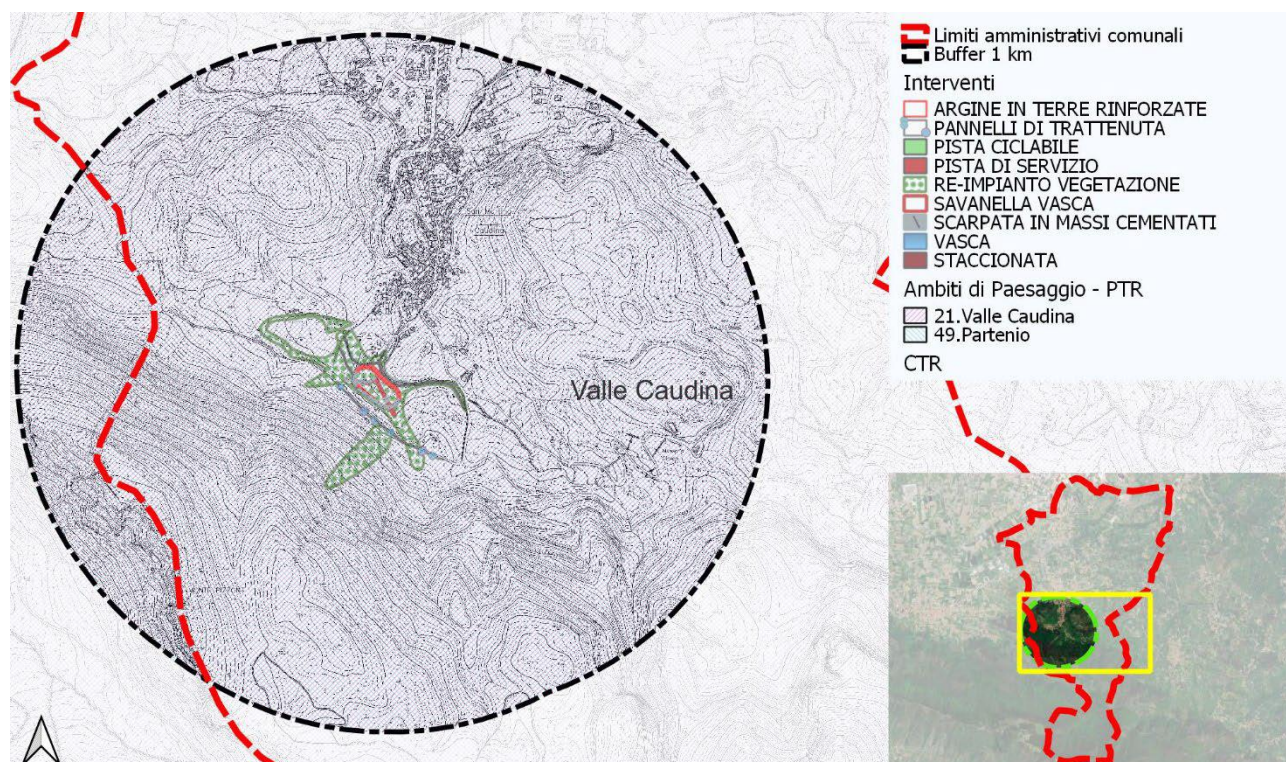


In relazione ai principali strumenti di pianificazione/programmazione e al regime vincolistico, si riporta di seguito una analisi ragionata dei rapporti di coerenza tra le opere a farsi e gli strumenti di pianificazione ed il quadro vincolistico esistente, come riscontrato a seguito della richiesta di integrazioni descritta in premessa.

2.1 – Piano Territoriale Regionale (PTR)

La Regione Campania ha approvato con legge regionale n. 13/2008 il Piano Territoriale Regionale (PTR), in armonia con gli obiettivi fissati dalla programmazione statale e in coerenza con i contenuti della programmazione socioeconomica regionale. Attraverso il PTR la Regione, nel rispetto degli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile e di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio ed in coordinamento con gli indirizzi di salvaguardia già definiti dalle amministrazioni statali competenti e con le direttive contenute nei vigenti piani di settore statali, individua:

- gli obiettivi di assetto e le linee principali di organizzazione del territorio regionale, le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione;
- i sistemi infrastrutturali e le attrezzature di rilevanza sovraregionale e regionale, gli impianti e gli interventi pubblici dichiarati di rilevanza regionale;
- gli indirizzi e i criteri per la elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e per la cooperazione istituzionale.



Localizzazione dell'area vasta di analisi rispetto agli Ambiti di Paesaggio - PTR

Dal punto di vista fisiogeografico, la regione Campania è suddivisa in 62 unità. **L'area di indagine ricade all'interno della sovrapposizione di 2 ambiti, ovvero 21.Valle Caudina e 49.Partenio**, le opere si sviluppano prevalentemente su quest'ultimo, così come desumibile dalla rielaborazione della tavola (cfr. Figura 3 – localizzazione dell'area vasta di analisi rispetto agli Ambiti di Paesaggio - PTR).

Ai fini di una esaustiva descrizione della compatibilità del progetto, si riporta di seguito una tabella di sintesi in cui sono elencate le tematiche trattate nel PTR e per ciascuna è verificata la presenza di sovrapposizione del Progetto con risorse ambientali o storico culturali individuate dal Piano (Fonte: Piano Territoriale Regionale | Geoportale Regione Campania).

Analisi di coerenza tematiche PTR

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturale individuata dal PTR	Indirizzi/strategie del PTR	Coerenza del progetto con gli indirizzi/strategie del PTR
Rete ecologica	Una piccola parte delle opere, riferita alla messa a dimora di vegetazione, ricade in una "area centrale ad elevata naturalità" – area RN2000.	L'opera principale realizzata fa riferimento alla vasca di laminazione che potrebbe, in fase di esercizio, implementare la permanenza di fauna ed avifauna, costituendo una piccola stepping stone a ridosso dall'area RN2000. Non vi sono sovrapposizioni con altri elementi dello schema.	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTR
Aree protette e Siti Unesco	L'area di intervento ricade nel Parco Regionale Partenio.	La realizzazione delle opere non compromette, in fase di esercizio, la normale fruizione dell'area da parte di fauna ed avifauna	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTR
Ambienti Insediativi	L'area di intervento ricade nell'Ambiente Insediativo denominato "n.7-Sannio"	-	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTR
Sistemi Territoriali di Sviluppo	L'area di intervento ricade all'interno dei Sistemi Territoriali di Sviluppo denominata "B4 - Valle dell'Ufita"	-	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTR

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturale individuata dal PTR	Indirizzi/strategie del PTR	Coerenza del progetto con gli indirizzi/strategie del PTR
Sistemi Territoriali di Sviluppo Dominanti	L'area di intervento ricade all'interno dei Sistemi Territoriali di Sviluppo a dominante denominata "Rurale-Culturale"	-	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTR
Schema di Articolazione dei Paesaggi della Campania	Le aree di intervento sono comprese nell'ambito 49.Partenio	-	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTR

La realizzazione delle opere in progetto non è in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni del PTR della Regione Campania.

2.2 – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014, la Provincia di Avellino ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Il PTCP prevede quattro indirizzi programmatici:

- ☐ salvaguardia attiva e valorizzazione del territorio, del paesaggio e della qualità diffusa;
- ☐ sviluppo equilibrato e cultura del territorio;
- ☐ sviluppo compatibile delle attività economiche e produttive;
- ☐ accessibilità e mobilità nel territorio.

Sulla base dei suddetti indirizzi programmatici il PTCP si articola in relazione ad una serie di obiettivi operativi tra i quali si citano i seguenti:

- contenimento del consumo di suolo;
- tutela e promozione della qualità del Paesaggio;
- salvaguardia della vocazione e delle potenzialità agricole del territorio;
- creazione di sistemi energetici efficienti e sostenibili;
- perseguimento della sicurezza ambientale.

Di seguito si riporta la tabella contenente le tematiche trattate nel PTCP e per ciascuna è verificata la presenza di sovrapposizione del Progetto con risorse ambientali o storico culturali individuate dal Piano, come fatto per il PTR. Laddove, dalla cartografia tematica del PTCP, è stata riscontrata una sovrapposizione, sono riportati gli indirizzi/strategie qualora definiti nel PTCP e la valutazione in merito alla coerenza/contrasto tra Progetto e PTCP.

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturali individuata dal PTCP	Indirizzi/strategie del PTCP	Coerenza del progetto con indirizzi / strategie del PTCP
P.03 - Schema di Assetto Strategico - Strutturale	L'area interessata dagli interventi ricade in "Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico" a ridosso dell'attacco di un corridoi ecologico provinciale da potenziare.	Secondo quanto riportato nelle NTA, gli "Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico" hanno valore prescrittivo con riferimento alla redazione dei PUC e pertanto non possono essere oggetto di previsioni di espansione urbana. Le opere non determinano espansione urbana ma messa in sicurezza dell'area dal rischio idrogeologico.	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
P.04 - Rete Ecologica	Le aree interessate dalle opere non interseca elementi della Rete Ecologica ma esclusivamente RN2000 ed aree protette (Parco Regionale Partenio).	Dalla consultazione del Piano, non risultano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
P.05 - Aree agricole e forestali di interesse strategico	L'area di intervento ricade in parte all'interno di un'area definita "Aree agricole inserite in contesti forestali, significativi ai fini del mantenimento dei caratteri di biodiversità" e in parte in "Aree forestali di interesse strategico sottoposte a tutela ambientale (Aree natura 2000, aree naturali protette, foreste demaniali)".	Nelle NTA del PTCP tali aree sono classificate come "Aree agricole di preminente valore paesaggistico". Non risultano, tuttavia, elementi ostativi rispetto alla realizzazione dell'intervento.	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
P.06 - Quadro della trasformabilità	L'area interessata ricade in Aree non trasformabili	<u>Le aree non trasformabili</u> comprendono aree che per la presenza di vincoli sono caratterizzate da forti	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
		limitazioni alla trasformabilità o da inedificabilità assoluta. Tale classificazione non determina, di per sé, limitazioni prescrittive all'edificabilità dei territori, tranne se non sussistono vincoli e limitazioni sovraordinate aventi forza di legge.	

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturali individuata dal PTCP	Indirizzi/strategie del PTCP	Coerenza del progetto con indirizzi / strategie del PTCP
P.07.1 Vincoli Geologici Ambientali	– Le aree interessate dalla vasca di progetto ricadono in Zona Rispetto 200m da pozzi e sorgenti.	Secondo l'art. 50 delle NTA, le aree in questione sono zone che per la loro conformazione geomorfologica devono essere soggette a particolari attenzioni e per le quali valgono le disposizioni del PSAI. Secondo l'Art.7 (rimanda all'art. 6 che a sua volta rimanda all'art. 3, c.2,lett E) delle norme di attuazione del PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico), "<u>...è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio tranne che non si tratti di:realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non delocalizzabili</u>, purché l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area e la sua realizzazione non concorra ad incrementare il carico insediativo e non precluda la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio". <u>Le opere in progetto possono essere considerate di interesse pubblico.</u>	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturali individuata dal PTCP	Indirizzi/strategie del PTCP	Coerenza del progetto con indirizzi / strategie del PTCP
		Secondo l'art 10 delle NTA del PSAI, "Nelle aree definite a "rischio idrogeologico moderato", le costruzioni e gli interventi in generale sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area."	
P.07.2 - Vincoli paesaggistici, archeologici e naturalistici	Le opere intercettano le fasce di rispetto dei fiumi, oltre le aree protette (RN2000 e Parco Regionale).	Secondo l'art. 9 delle NTA "Nei casi in cui il Quadro della trasformabilità riporta vincoli tratti da fonti di pianificazione separata, di tutela e difesa del suolo, di tutela paesaggistica o storico monumentale o di tutela naturalistica stabiliti per Legge, essa ha valore esclusivamente ausiliario, riassuntivo e di rinvio alle fonti di pianificazione originarie".	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
P.07.3 - Ambiti costitutivi aree attenzione e approfondimento	Le opere intersecano, per brevi tratti, zone perimetrate "aree in frana progetto IFFI".	Secondo l'Art.7 (rimanda all'art. 6 che a sua volta rimanda all'art. 3, c.2,lett E) delle norme di attuazione del PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico), "...è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio <u>tranne che non si tratti di:realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non delocalizzabili</u> , purché l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area e la sua realizzazione	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturali individuata dal PTCP	Indirizzi/strategie del PTCP	Coerenza del progetto con indirizzi / strategie del PTCP
		non concorra ad incrementare il carico insediativo e non precluda la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio". <u>Le opere in progetto possono essere considerate di interesse pubblico.</u>	
P.08 – Carta delle Unità Paesaggio	L'intero intervento ricade nell'unità di paesaggio n. 11_1 - Versanti dei rilievi calcarei prevalentemente boscati.	Per l'unità di paesaggio il PTCP stabilisce la necessità di perseguire (elaborato P10 del PTCP): programmi di valorizzazione dei borghi e della cultura tradizionale; azioni di valorizzazione fruitiva delle componenti naturalistiche, del reticolo idrografico, delle direttrici tratturali; azioni di valorizzazione e intese che esaltino le dimensioni interprovinciale dell'unità di paesaggio.	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
P.09 - Articolazione del territorio in sistemi di città	L'intero intervento rientra nel sistema della Città Caudina	-	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
P.12 - Sistema dei beni culturali e degli itinerari di interesse strategico	Nessuna sovrapposizione.	Il PTCP rimanda ai criteri definiti all'art. 3 delle NTA tra cui: il contenimento del consumo di suolo; la tutela e la promozione della qualità del Paesaggio; la salvaguardia della vocazione e delle potenzialità agricole del territorio; il rafforzamento della Rete ecologica e la tutela del sistema delle acque;	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP

Cartografia di piano	Sovrapposizione del progetto con la risorsa ambientale/storico culturali individuata dal PTCP	Indirizzi/strategie del PTCP	Coerenza del progetto con indirizzi / strategie del PTCP
		la creazione di sistemi energetici efficienti e sostenibili; il miglioramento dell'accessibilità del territorio e delle interconnessioni con le altre province e con le reti e infrastrutture regionali e nazionali di trasporto; il rafforzamento del sistema produttivo e delle filiere logistiche; il perseguimento della sicurezza ambientale.	
P.13 – Schema strategico – campi territoriali	L'area di intervento è sovrapposta da un'Area Nucleo REP.	Si conferma quanto già sopra rappresentato in relazione al PTR ovvero che l'opera principale realizzata fa riferimento alla vasca di laminazione che potrebbe, in fase di esercizio, implementare la permanenza di fauna ed avifauna, costituendo una piccola stepping stone a ridosso dall'area RN2000.	PROGETTO NON IN CONTRASTO CON IL PTCP
La realizzazione delle opere in progetto non è in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni del PTCP della Provincia di Avellino.			

2.3 - Piano Faunistico Venatorio

La Regione Campania, in conformità a quanto disciplinato dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), e dalla legge regionale n.33 del 1 settembre 1993 (Istituzione dei parchi e riserve naturali in Campania) ha adottato la Legge Regionale n. 26 del 9 agosto 2012 - *“Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania”* il cui obiettivo è la tutela delle specie faunistiche viventi anche temporaneamente sul territorio regionale e, al fine di regolamentare l'attività venatoria, adotta la presente legge.

Successivamente il Consiglio Regionale della Campania il 20 giugno 2013 ha approvato la delibera della Giunta regionale n. 787 del 21 dicembre 2012 avente ad oggetto *“Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013/2023”*.

Il Piano, tra gli altri obiettivi, deve favorire la riproduzione naturale di fauna selvatica, e pertanto deve definire i criteri su cui gli A.T.C fonderanno la programmazione di interventi finalizzati alla ricostituzione di una presenza faunistica ottimale sul territorio.

Gli obiettivi particolari possono essere sintetizzati dai successivi punti:

- il ripristino delle zone umide;
- l'aumento delle disponibilità alimentari, in particolare nelle aree coltivate;
- la differenziazione delle colture disponibili per la fauna selvatica;
- la formazione di siepi, cespugliati e altre aree di rifugio;

- il supporto a forme di lotta integrata e lotta guidata nella difesa fito-sanitaria;
- il supporto a tecniche avanzate di agricoltura ad elevata compatibilità faunistica;
- la valorizzazione di attività economiche basate sull'integrazione del reddito agrario (agriturismo, turismo rurale, aziende faunistico venatorie, ecc.).

Questo insieme di obiettivi devono essere opportunamente perseguiti con la pianificazione di attività differenziate, in considerazione della destinazione del territorio:

- aree protette, in particolare le oasi faunistiche;
- aree di produzione, cioè zone di ripopolamento e cattura, allevamenti di fauna selvatica allo stato naturale e zone di rispetto di eventuali ripopolamenti-reintroduzioni;
- ambiti a gestione programmata della caccia, compresi gli Istituti di gestione privata, in particolare aziende faunistico e agri-turistico-venatorie.

È evidente che gli stessi obiettivi particolari di miglioramento potranno essere differenziati in obiettivi settoriali nelle diverse tipologie di territorio.

L'area oggetto di intervento non interferisce con le rotte migratorie. L'opera principale realizzata fa riferimento alla vasca di laminazione che potrebbe, in fase di esercizio, implementare la permanenza di fauna ed avifauna, costituendo una piccola stepping stone a ridosso dall'area RN2000.

2.4 - Aree Protette – Rete Natura 2000 (ZSC, ZPS)

La l.394/91 “Legge quadro sulle aree protette” definisce la classificazione delle aree naturali protette ed istituisce l'Elenco Ufficiale delle **Aree Protette (EUAP)**, nel quale vengono iscritte tutte le aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che rispondono ai criteri stabiliti dal Comitato nazionale per le aree protette.

L'elenco ufficiale attualmente in vigore è quello relativo al 6° Aggiornamento approvato con DM 27/04/2010 e pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010.

La **Rete Natura 2000** comprende i Siti di Interesse Comunitario (SIC) – identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) – e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli” concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

L'acronimo **I.B.A. – Important Birds Areas** identifica i luoghi strategicamente importanti per la conservazione delle specie di uccelli selvatici ed è attribuito da Bird Life International, l'associazione internazionale che riunisce oltre 100 associazioni ambientaliste e protezioniste. Nate dalla necessità di individuare le aree da proteggere attraverso la Direttiva Uccelli n. 409/79, che già prevedeva l'individuazione di “Zone di Protezione Speciali per la Fauna”, le aree I.B.A. rivestono oggi grande importanza per lo sviluppo e la tutela delle popolazioni di uccelli che vi risiedono stanzialmente o stagionalmente.

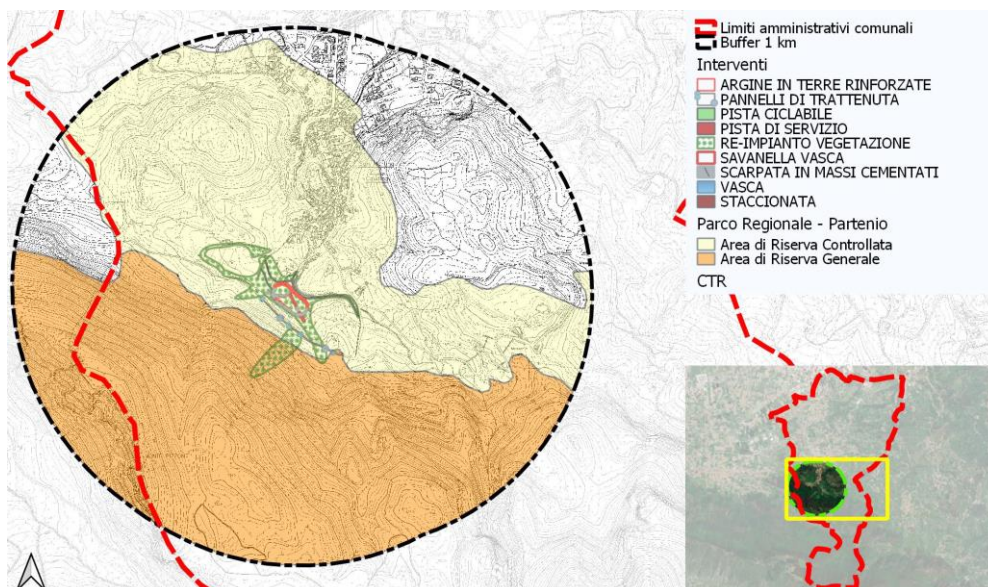
Le aree I.B.A. rientrano spessissimo tra le zone protette anche da altre direttive europee o internazionali come, ad esempio, la convenzione di Ramsar. **L'area di analisi non intercetta in alcun modo aree Ramsar o I.B.A., poste sempre a ragguardevole distanza dalle opere.**

Il territorio di San Martino Valle Caudina ricade parzialmente all'interno del Parco Regionale del Partenio istituito ai sensi della L.R. n. 33, del 1 settembre 1993, con Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale della Campania - n. 780, del 6 novembre 2002, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1405 del 12 aprile 2002 – L.R. 1° settembre 1993 e successive modifiche – Istituzione del Parco Regionale del Partenio. L'Ente Parco Regionale del Partenio è l'organismo di gestione del Parco, preposto alla tutela istituzionale attiva del patrimonio dei valori e delle vocazioni del comprensorio del Partenio, esso comprende diversi Comuni delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli.

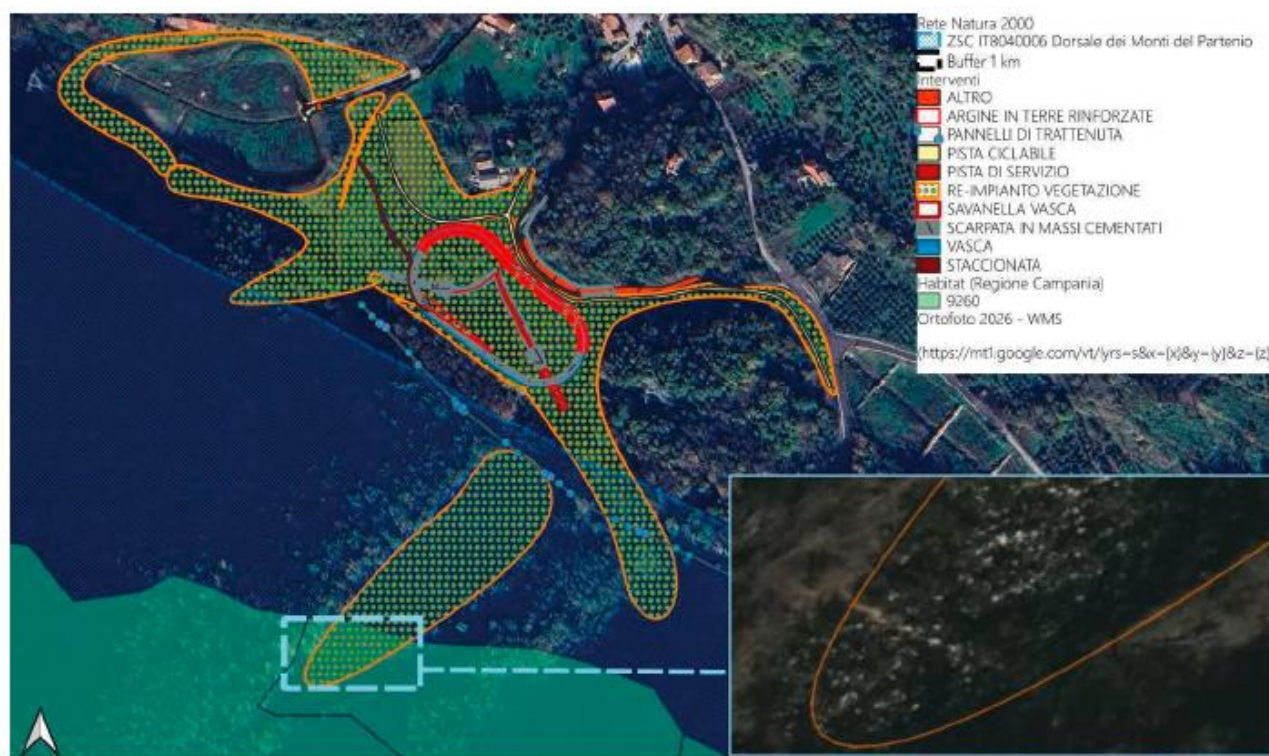
Le opere ricadono quasi interamente in area di riserva controllata e in piccola parte in area di riserva generale.

Nel Parco sono presenti habitat naturali e specie tutelate ai sensi delle Direttive CEE 92/43 e 79/409. La prima, nota come “Direttiva Habitat” ha individuato all'interno del territorio comunale una “ZSC”, ovvero Zona Speciale di Conservazione, IT-8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”, inclusa nel perimetro del parco.

Il sito presenta una superficie di 15.641 ettari e si presenta come un massiccio appenninico prevalentemente di natura calcarea con diffusi fenomeni carsici (doline, grotte, ecc.) e depositi morenici glaciali. Il complesso risulta particolarmente significativo per la presenza di vari tipi vegetazionali (faggeta, abetina) e di foreste di caducifoglie in buono stato. La fauna si contraddistingue per la presenza del lupo, di uccelli nidificanti (tra cui la presenza più importante è quell'aquila) e per la particolare erpetofauna.



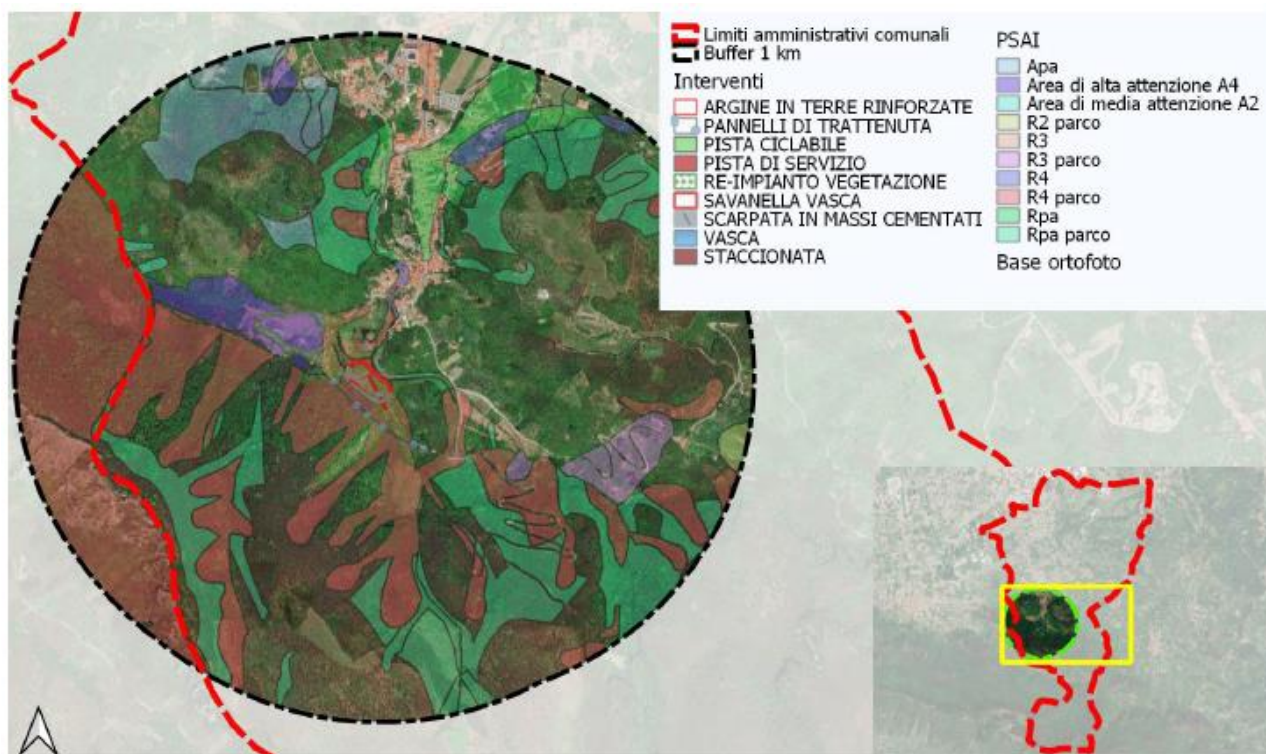
Posizione delle opere rispetto all'area Parco Regionale Partenio



Posizione delle opere rispetto all'area ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti del Partenio ed habitat cartografato (Fonte: elaborazione su dati Regione Campania – Piani di Gestione aree RN 2000).

Solo una piccola porzione delle opere ricadono nell'area ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti del Partenio, ovvero l'area oggetto di ripristino vegetazionale, per una porzione stimata pari a poco più di 2 ha, come meglio riportato nell'immagine cartografica redatta.

In merito alla sovrapposizione delle opere con una porzione dell'area RN2000 caratterizzata dall'habitat 9260 – Boschi di *Castanea sativa* va rimarcato che essa risulta, in buona sostanza essenzialmente grafica: in questa porzione, infatti, si provvederà al ripristino dell'habitat come evidenziato nel riquadro dell'immagine cartografica elaborata. Il proponente al fine di fornire un maggiore dettaglio, come richiesto in sede di conferenza di servizi, ha redatto una nuova tavola grafica, evidenziando la sovrapposizione delle opere con l'area RN2000 e, in particolare, con la porzione di tale area caratterizzata da habitat di interesse conservazionistico.



2.6 - Piano di Tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA)

Il Piano di Tutela delle Acque della Campania è stato adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 03/08/2020, che stabilisce anche che le Norme Tecniche di Attuazione, costituenti parte integrante del Piano, in conformità a quanto previsto dall'art.121 del D. lgs 152/2006, assumono il valore di misure di salvaguardia fino all'approvazione del PTA da parte del Consiglio regionale della Campania.

L'attuale PTA, redatto per colmare il gap pianificatorio lasciato da un incompiuto iter di approvazione del Piano adottato nel 2007, compendia due esigenze:

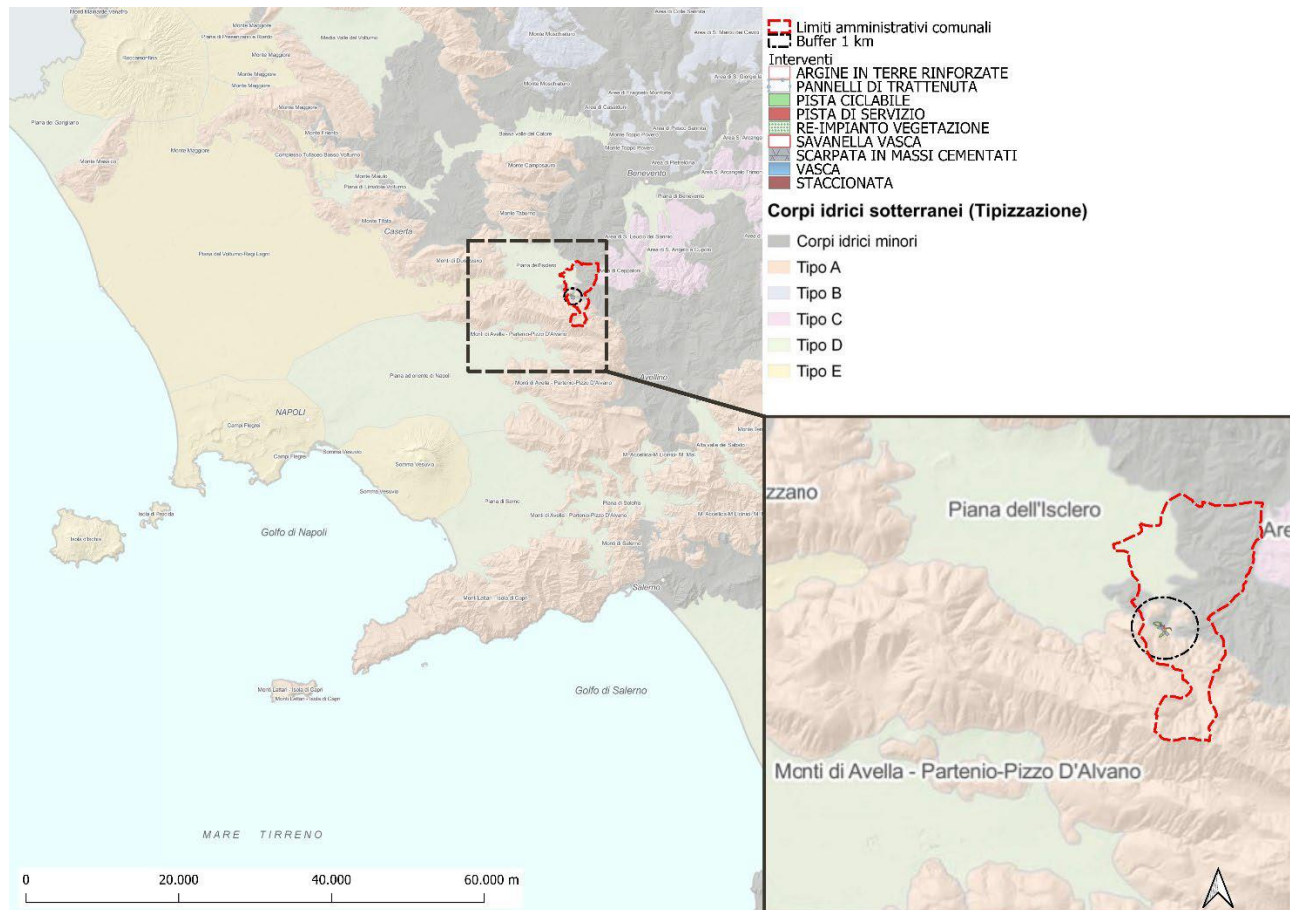
- la necessità di adeguare ed allineare formalmente e temporalmente l'impianto della pianificazione regionale alle corpose e significative evoluzioni normative - in primis comunitarie - intervenute dal 2007 ad oggi;
- la necessità di aggiornare, in un'ottica di coordinamento con le altre regioni del Distretto dell'Appennino Meridionale, sia il quadro conoscitivo territoriale – in termini di esame delle fonti di pressione ed impatto afferenti alle risorse idriche e di valutazione dello stato ambientale delle acque – sia l'insieme delle misure, degli interventi e delle regolamentazioni necessarie, a scala regionale, per il conseguimento degli obiettivi definiti dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE.

L'area di intervento risulta essere caratterizzata da corpi idrici minori e dalla porzione più a nord del corpo idrico 60 – Monti di Avella – Partenio – Pizzo d'Alvano. Quest'ultimo viene caratterizzato come un corpo idrico sotterraneo di tipo "A" (cfr.- Figura 8: PTA Campania – Tipizzazione dei corpi idrici sotterranei).

Gli obiettivi strategici del PTA sono molteplici: garantire il buono stato ecologico e chimico delle acque, ridurre l'inquinamento da fonti puntuali e diffuse, controllare i prelievi e le derivazioni, tutelare le aree di ricarica degli acquiferi e le zone di protezione delle captazioni per uso potabile, migliorare l'efficienza dei sistemi di depurazione e promuovere l'uso sostenibile della risorsa idrica. Il Piano prevede inoltre azioni per la riduzione del rischio idraulico e per la salvaguardia degli ecosistemi acquatici, in coerenza con le direttive europee e con le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

In relazione alla compatibilità con gli interventi analizzati, è possibile affermare che tali opere non solo non sono in contrasto con gli obiettivi del PTA, ma risultano pienamente coerenti con essi. Le vasche di laminazione, progettate per ridurre le portate di piena e mitigare il rischio idraulico, contribuiscono alla protezione dei corpi idrici e alla riduzione delle pressioni antropiche, favorendo il controllo dei fenomeni di erosione e il miglioramento della qualità delle acque. Analogamente, gli interventi di consolidamento dei versanti e di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, se realizzati nel rispetto delle prescrizioni ecologiche, rafforzano la resilienza del territorio, riducono il trasporto solido e il rischio di frane, e migliorano la funzionalità idraulica e ambientale dei bacini. Pertanto, le azioni previste si configurano come strumenti

complementari agli obiettivi del PTA, contribuendo alla sicurezza idrogeologica e alla sostenibilità della gestione delle risorse idriche.



Il Piano di Gestione delle Acque (PGA) della Regione Campania, parte integrante del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, è lo strumento di pianificazione previsto dalla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) e dal D.Lgs. 152/2006, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

Il Comune di San Martino Valle Caudina, ricadente nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, è soggetto alle prescrizioni del PGA, che impongono il rispetto delle misure di tutela dei corpi idrici locali e la pianificazione degli interventi in modo da non compromettere la qualità delle acque e la funzionalità idraulica del territorio.

In tale contesto, la realizzazione di interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico risulta pienamente coerente con gli obiettivi del Piano. La vasca di laminazione, progettata per ridurre le portate di piena e mitigare il rischio idraulico, contribuisce alla protezione dei corpi idrici e alla riduzione delle pressioni antropiche, favorendo il controllo dei fenomeni di erosione e il miglioramento della qualità delle acque.

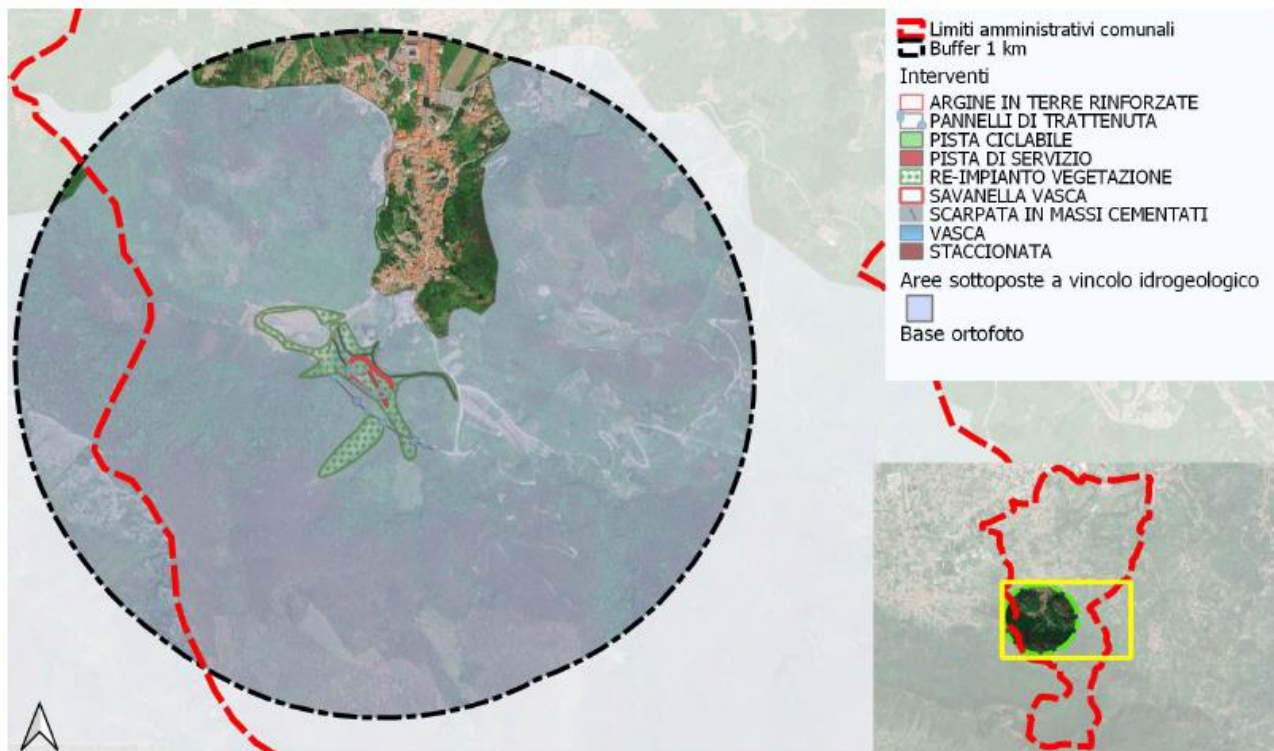
In conclusione, le opere proposte si configurano come strumenti complementari agli obiettivi del Piano di Gestione delle Acque, contribuendo alla riduzione del rischio idraulico, alla protezione degli ecosistemi e alla sostenibilità della gestione territoriale.

2.6 - Vincolo idrogeologico

Le aree soggette a vincolo idrogeologico sono tutelate ai sensi del **R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267** - "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani" e del successivo Regolamento di Attuazione del 16 maggio 1926 n. 1126.

Il decreto sottopone a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di forme di utilizzazione contrastanti con le norme, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque.

Dalla consultazione del layer relativo alle aree gravate da vincolo idrogeologico disponibile sul geoportale regionale della Campania (fonte: <https://sit2.regione.campania.it/geoserver/RegioneCampania.Cartografia.Tematica/wms>) emerge che l'area è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923.



stralcio ortofoto con perimetrazione vincolo idrogeologico

2.7 - Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria

La Giunta regionale ha adottato l'aggiornamento del Piano di Tutela della Qualità dell'Aria (PTQA) con deliberazione n. 412 del 28/09/2021 (disponibile all'indirizzo web <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/aria/adozione-aggiornamento-piano-di-tutela-della-qualita-dell-aria-d-g-r-n-412-del-28-09-2021?page=1>).

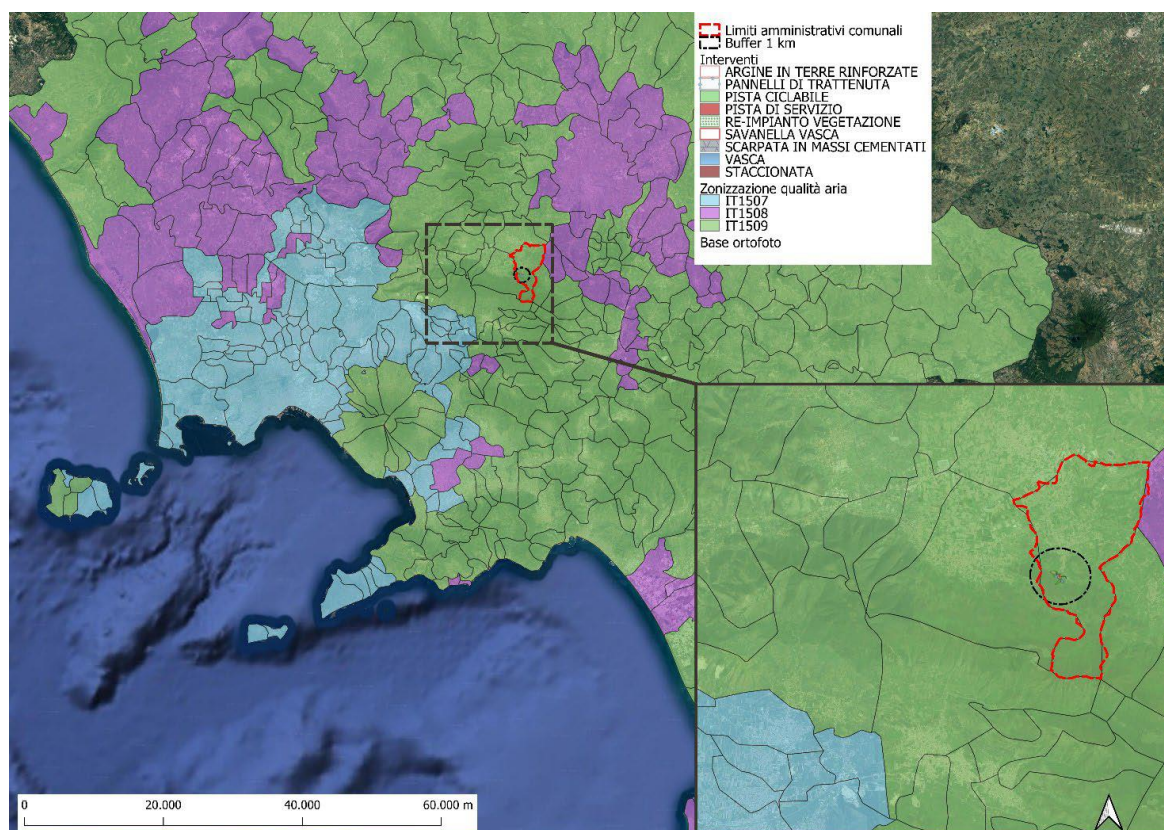
L'area di intervento rientra principalmente nella zona IT1509 – Zona montuosa (cfr. Figura 10: Zonizzazione della Regione Campania ai fini della valutazione e gestione della qualità dell'aria).

Gli obiettivi primari del Piano sono:

- il rispetto dei limiti e degli obiettivi di qualità dell'aria dove per gli ossidi di azoto, le Particelle sospese totali con diametro inferiore a 10 µm, e il benzo(a)pirene;
- il contributo al rispetto dei limiti ed al raggiungimento degli obiettivi, con la riduzione delle rispettive concentrazioni, per l'ozono;
- la tutela ed il miglioramento della qualità dell'aria relativamente agli altri inquinanti su tutto il territorio regionale;
- il contributo alla riduzione delle emissioni degli inquinanti per i quali l'Italia ha impegni di riduzione nell'ambito della Direttiva NEC e comunque per cui siano stati fissati obiettivi nell'ambito del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima.

Si evidenzia che il progetto in esame non comporterà emissioni in atmosfera in fase di esercizio, mentre la fase di cantiere sarà caratterizzata da una produzione temporanea di emissioni in atmosfera (minimizzate da opportune misure di mitigazione) legata prevalentemente a:

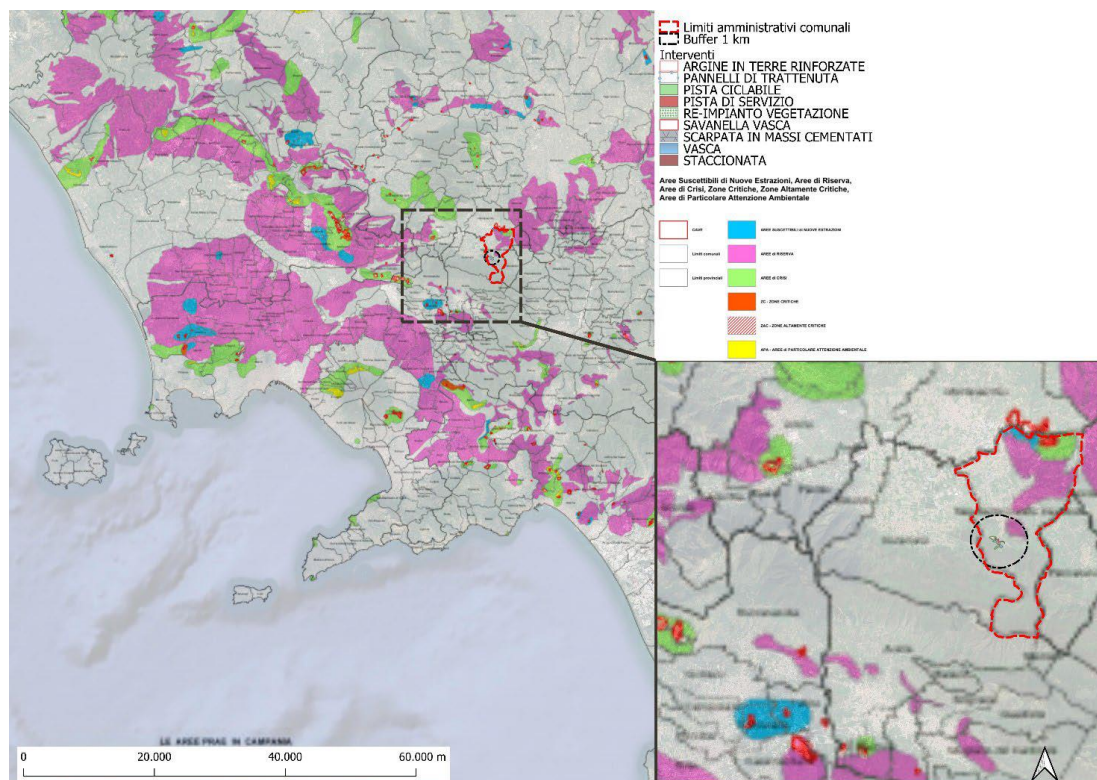
- i fumi di scarico delle macchine e dei mezzi pesanti;
- le emissioni di polveri durante le attività di scavo e di movimentazione terre;
- il traffico indotto (trasporto addetti e trasporto terre da scavo).



Zonizzazione della Regione Campania ai fini della valutazione e gestione della qualità dell'aria

2.8 - Piano regionale attività estrattive

Alla luce della cartografia del PRAE (cfr. Figura 11: stralcio della Tav.n.8 - "Aree perimetrate dal PRAE") si evidenzia che le opere in progetto non ricadono su aree destinate a attività estrattive.



Stralcio della Tav.n.8 - "Aree perimetrate dal PRAE"

2.9 - I Sistemi Territoriali Rurali (STR) della Campania

I Sistemi Territoriali Rurali (STR) della Campania rappresentano una suddivisione funzionale del territorio regionale in 28 ambiti omogenei, individuati sulla base di criteri fisiografici, pedologici, paesaggistici e produttivi, con l'obiettivo di interpretare le dinamiche agro-ecologiche e socioeconomiche in chiave integrata.

Il Comune di San Martino Valle Caudina rientra nel STR 18 – Monte Partenio, Monti di Avella e Pizzo d'Alvano, un sistema caratterizzato da morfologie montane e collinari, con paesaggi agroforestali di pregio e una forte identità rurale. Le principali vocazioni produttive riguardano la frutticoltura (nocciolo, castagno), l'olivicoltura e la viticoltura, integrate da allevamenti di piccola scala e da attività agrituristiche emergenti. L'area è inclusa nel Parco Regionale del Partenio, elemento che rafforza la necessità di politiche orientate alla conservazione ambientale e alla gestione sostenibile delle risorse. Per questo STR, le linee di intervento previste dal PSR e dalle strategie regionali puntano su:

- **Sostegno alle aziende agricole** per l'innovazione e la multifunzionalità;
- **Valorizzazione delle produzioni tipiche** (nocciola di qualità, olio extravergine, vini locali);
- **Promozione del turismo rurale e naturalistico**, attraverso itinerari integrati con il patrimonio culturale;
- **Tutela del paesaggio e prevenzione del dissesto idrogeologico**, mediante pratiche colturali compatibili e interventi di manutenzione forestale.

Le opere progettate, sebbene non direttamente riferibili a pratiche colturali, consentono di implementare quest'ultimo punto, vertendo proprio sull'obiettivo di tutelare il paesaggio e prevenire il dissesto idrogeologico.

2.10 - Delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA)

La delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA) in Campania costituisce un passaggio fondamentale per l'attuazione della Direttiva 91/676/CEE, recepita nell'ordinamento nazionale attraverso il D.Lgs. 152/2006, che mira alla protezione delle acque dall'inquinamento derivante da composti azotati di origine agricola. La Regione Campania ha definito la perimetrazione delle aree vulnerabili sulla base di un'analisi integrata dei dati di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, considerando le concentrazioni di nitrati e i fenomeni di eutrofizzazione rilevati nel periodo 2012-2015. Tale processo ha condotto all'approvazione della nuova delimitazione con la Delibera di Giunta Regionale n. 762 del 5 dicembre 2017, successivamente aggiornata con le DGR n. 585 del 16 dicembre 2020 e n. 500 del 30 agosto 2023, che hanno introdotto il Programma d'Azione regionale e le relative misure di gestione agronomica.

Il Comune di San Martino Valle Caudina rientra tra i comuni designati come vulnerabili ai nitrati, in un contesto provinciale che comprende 61 comuni per una superficie complessiva di circa 19.430 ettari, pari al 6,9% del territorio provinciale. In questa area, caratterizzata da morfologie collinari e terreni con pendenze significative, le misure previste assumono un ruolo particolarmente rilevante. Le aziende agricole locali sono tenute ad applicare integralmente il Programma d'Azione, adottando pratiche conservative e tecniche di spandimento compatibili con le caratteristiche pedologiche e idrologiche del territorio. L'obiettivo è garantire la sostenibilità delle attività agricole, prevenire l'inquinamento delle acque e favorire la transizione verso modelli produttivi più rispettosi dell'ambiente, in linea con le prescrizioni comunitarie e con le strategie regionali di tutela delle risorse idriche.

Le opere progettate, sebbene non direttamente riferibili a pratiche colturali, consentono di implementare la sostenibilità agricola nell'area a valle delle sistemazioni previste, tese alla prevenzione del dissesto idrogeologico.

2.11 - Piano di classificazione sismica

Il Piano di classificazione sismica della Regione Campania rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione del rischio sismico e per la pianificazione territoriale, in attuazione dei criteri stabiliti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche.

Il Comune di San Martino Valle Caudina è inserito in zona sismica 2, corrispondente a un livello di pericolosità medio, dove possono verificarsi terremoti di intensità significativa. Per questa zona, il valore di accelerazione di riferimento è compreso tra 0,15 g e 0,25 g, parametro che deve essere considerato nella progettazione strutturale di edifici e infrastrutture. Ciò implica l'obbligo di adottare criteri antisismici rigorosi per tutte le nuove costruzioni e per gli interventi di ristrutturazione rilevante, con particolare attenzione alla qualità dei materiali, alla regolarità geometrica e alla capacità dissipativa delle strutture. Inoltre, la normativa regionale

prevede procedure autorizzative specifiche per opere pubbliche e private, con controlli tecnici da parte degli uffici competenti, al fine di garantire la conformità alle Norme Tecniche per le Costruzioni e ridurre la vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente. In un contesto territoriale caratterizzato da morfologie collinari e da una densità edilizia significativa, come quello di San Martino Valle Caudina, la corretta applicazione delle prescrizioni sismiche assume un ruolo strategico per la sicurezza della popolazione e per la resilienza del sistema urbano.

Le opere progettate, non potendo prescindere dal rispetto della normativa vigente, tengono in debito conto delle indicazioni fornite in tale ambito, rispettandone i dettami forniti.

2.12 - Attuale stato della pianificazione del comune di San Martino Valle Caudina

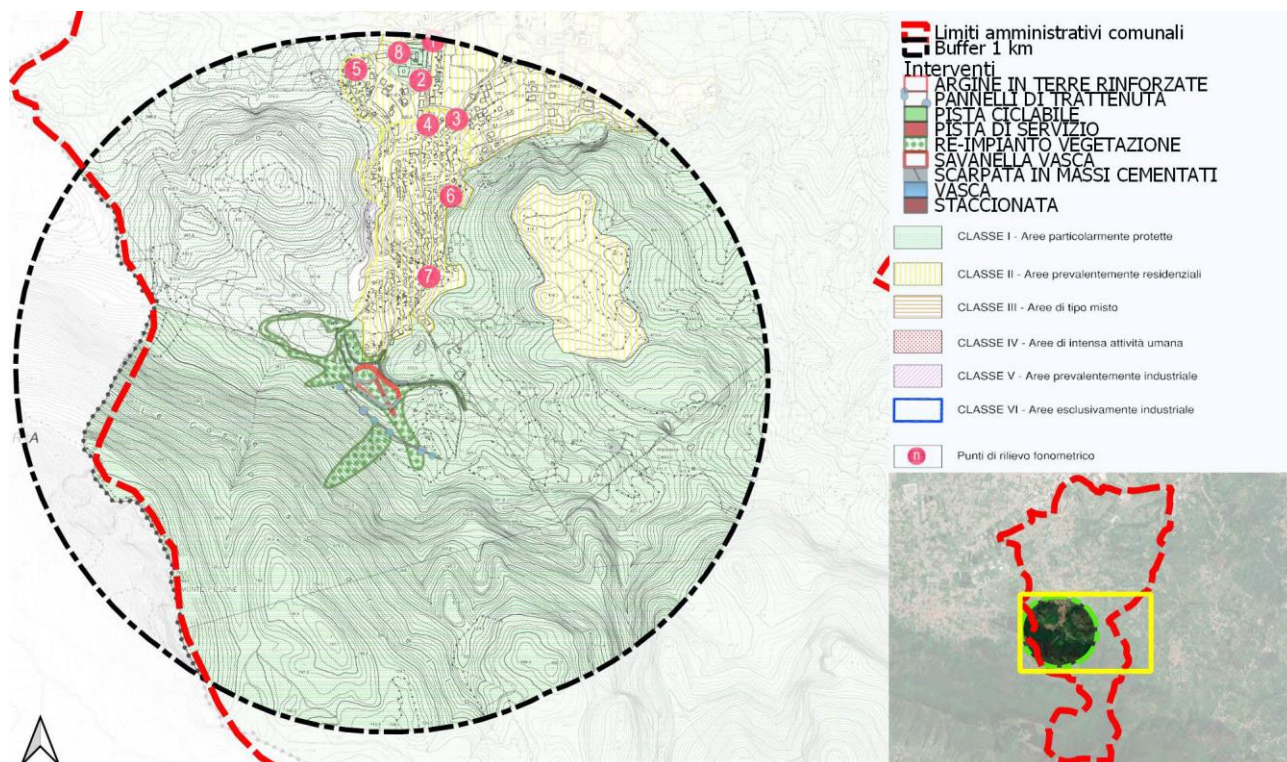
Allo stato attuale risulta in iter di approvazione il Piano Urbanistico Comunale. Sulla base delle analisi urbanistiche degli strumenti urbanistici pregressi, del quadro normativo di riferimento, nonché sull'analisi dello stato di fatto e delle dinamiche in atto, di concerto con le proposte fornite dall'amministrazione comunale, portavoce delle esigenze locali, sono stati definiti, gli obiettivi da porre a base della redazione del Piano Urbanistico Comunale.

Obiettivi fondamentali del Piano, pertanto, sono da una parte la conservazione e la valorizzazione della biodiversità, l'uso compatibile delle risorse naturali, **la protezione del territorio da rischi idrogeologici**, la prevenzione dei possibili inquinamenti che possano interessare le diverse componenti ambientali (inquinamento delle acque, dei suoli, termoelettrico, acustico) e l'uso compatibile delle risorse naturali; dall'altra, lo sviluppo sostenibile in base alle propensioni territoriali, contenendo la pressione antropica sui sistemi naturali e perseguendo il riequilibrio territoriale ed urbanistico del tessuto consolidato anche per conseguire una migliore qualità dell'ambiente urbano e una migliore qualità di vita.

Gli interventi qui analizzati, pongono come proprio primario obiettivo quello della protezione del territorio da rischi idrogeologici e risultano, quindi, in accordo al redigendo PUC.

2.13 - Piano di zonizzazione acustica comunale

La Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico, Legge n.447 del 26/10/1995 all'art. 2 definisce l'inquinamento acustico come segue: "l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, tale da provocare fastidio o disturbo al riposo e alle attività umane, pericolo per la salute umana deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le normali funzioni degli ambienti stessi".

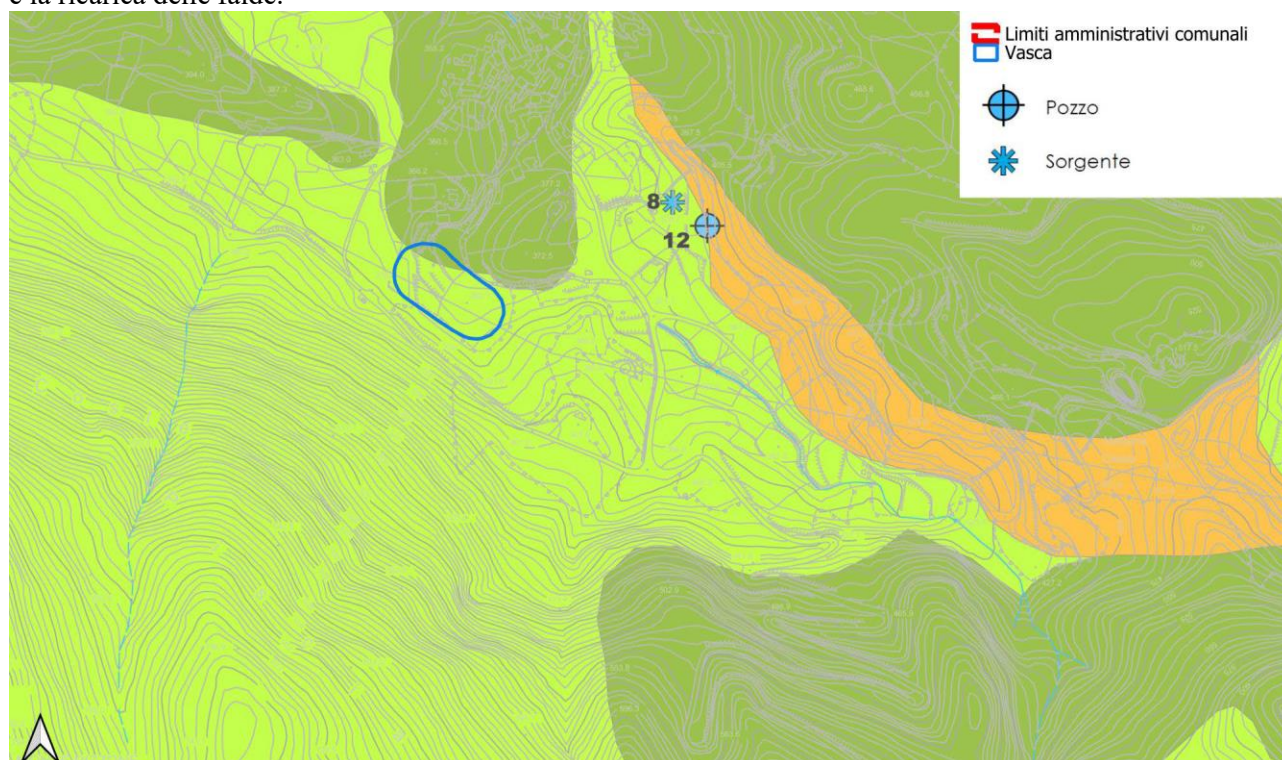


Piano di Zonizzazione acustica - comune di San Martino Valle Caudina

Analizzando il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di San Martino Valle Caudina, presente all'interno del redigendo PUC, si evince che la porzione coinvolta nella realizzazione degli interventi è classificato come **Classe I – Aree particolarmente protette** e **Classe II – Aree prevalentemente residenziali**.

2.14 - Analisi delle sorgenti e dei pozzi rinvenibili sul territorio comunale

Nel contesto idrogeologico del Comune di San Martino Valle Caudina, le sorgenti presenti lungo il versante meridionale dei Monti Avella–Partenio rivestono un ruolo strategico sia sotto il profilo della circolazione idrica sotterranea sia per la tutela delle risorse idropotabili. Fontana del Mafariello, ubicata a circa 800 m s.l.m., e la sorgente Fontana dell'Acqua Fredda, posta a quota 1.200 m s.l.m., costituiscono emergenze idriche di primaria importanza, alimentate da circuiti carsici profondi che sfruttano la fratturazione dei calcari e la presenza di discontinuità tettoniche. Tali sorgenti, insieme a quelle minori come le Radiche e l'Acqua Rossa, localizzate in corrispondenza di soglie di permeabilità tra substrato carbonatico e depositi detritico-colluviali, rappresentano punti di recapito di un sistema idrico complesso, caratterizzato da elevata capacità di infiltrazione e da fenomeni di drenaggio concentrato verso le aree pedemontane. La loro distribuzione è strettamente correlata alla morfologia dei valloni e alla copertura piroclastica, che condiziona il bilancio idrico e la ricarica delle falde.



Stralcio Tav08b_Idrologica_idraulica_FG2 allegata al PUC

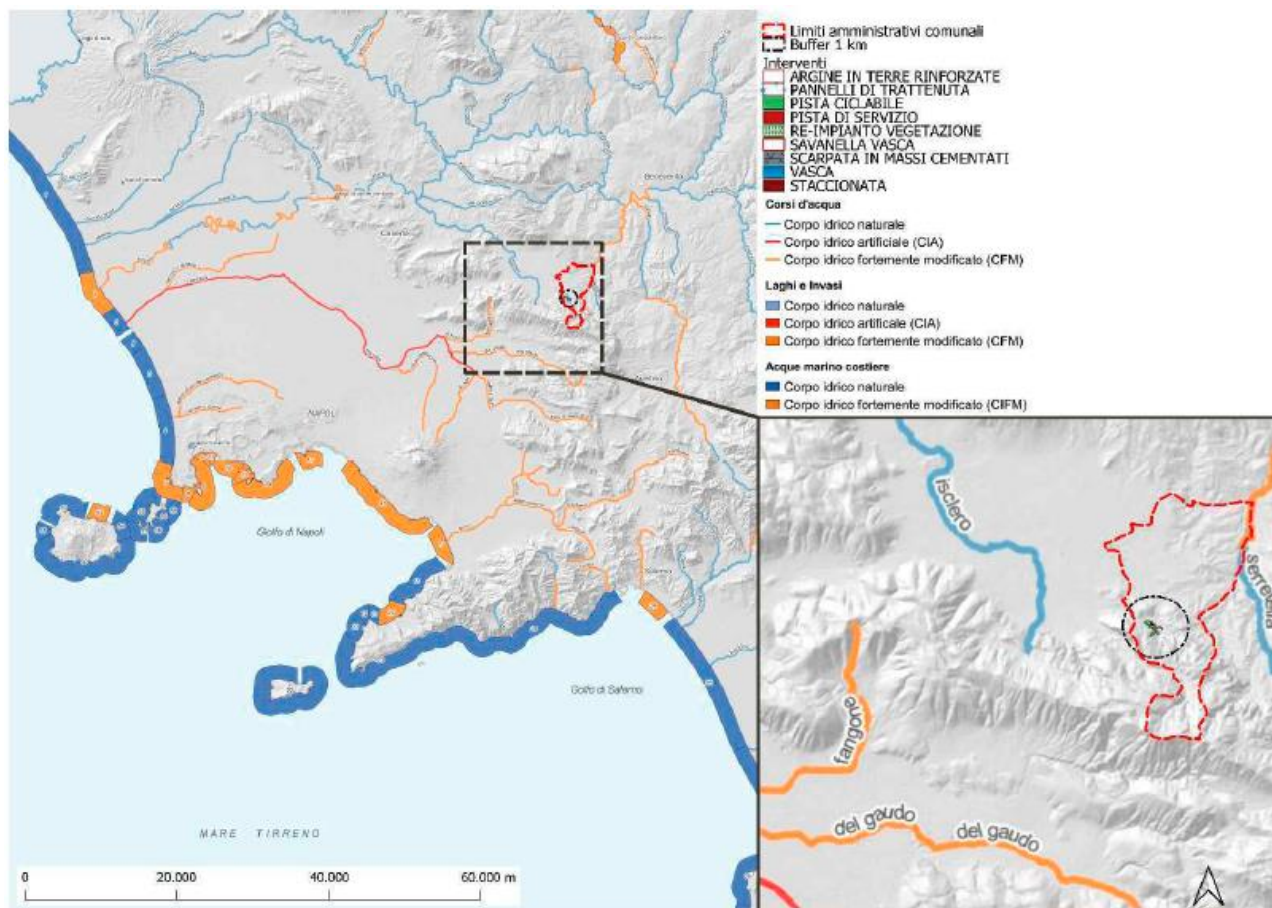
Dal punto di vista ambientale, queste emergenze contribuiscono al mantenimento degli ecosistemi locali e alla stabilità idrogeologica dei versanti, riducendo il rischio di dissesti superficiali attraverso il controllo del deflusso. La normativa vigente (D.Lgs. 152/2006, DPR 236/1988) impone la definizione di aree di tutela assoluta e di rispetto per ciascuna sorgente, al fine di prevenire contaminazioni e garantire la qualità delle acque destinate al consumo umano. In tale quadro, la salvaguardia delle sorgenti assume rilevanza non solo per la sicurezza idrica, ma anche per la conservazione del paesaggio e delle funzioni ecologiche, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e protezione delle risorse naturali sanciti dalla pianificazione territoriale e dai piani di bacino.

Le sorgenti e pozzi più prossimi all'area di intervento sono la sorgente Trofa, posta ad 380 m s.l.m. e 260 m dalle opere, ed il pozzo Alto Calore, a 410 m s.l.m. e a circa 290 m dalle opere. Entrambi sono a quote superiori dell'area di intervento e a distanza tale da non essere coinvolte dagli interventi progettati. Nell'immagine cartografica si riporta uno stralcio della Tavola Tav08b_Idrologica_idraulica_FG2 allegata al PUC dove sono mappate sorgenti e pozzi ricadenti in ambito comunale.

2.15 –Ambiente idrico

Acque superficiali

Ai fini della definizione dello stato ecologico e chimico di riferimento dei corpi idrici superficiali, in ottemperanza alla Direttiva Europea 2000/60/CE, la Regione Campania ha provveduto alla caratterizzazione e alla classificazione in “tipi” dei corsi idrici superficiali a partire dalla loro natura morfologica ed idrologica e sulla base dell’identificazione delle pressioni e degli impatti ai quali sono esposti, secondo quanto regolamentato dal D.M. n. 131 del 16 giugno 2008. Ai corpi idrici individuati è stato quindi attribuito un codice in modo da rendere univoca ed omogenea a livello comunitario l’intelligibilità della denominazione.



Individuazione dei corpi idrici artificiali e fortemente modificati (Piano di Tutela della acque – aggiornamento 2019)

A partire da quanto già realizzato con il Piano di Gestione 2010, sulla scorta degli approfondimenti condotti con l’implementazione dei programmi di monitoraggio, ARPA Campania ha ipotizzato un affinamento della tipizzazione ed individuazione dei corpi idrici ad oggi disponibili, prevedendo, tra l’altro, un possibile raggruppamento dei corpi idrici superficiali per le finalità specifiche del monitoraggio; tale proposta riporta anche 117 indicazioni per quanto concerne: siti di riferimento, individuazione preliminare dei corpi idrici artificiali (AWB), individuazione dei corpi idrici fortemente modificati (HMWB).

I corsi d’acqua a ridosso dell’area di studio sono classificati come “corpi idrici naturali”. Ciascun corpo idrico è stato codificato ed è oggetto di monitoraggio da parte di Arpac ai fini della valutazione complessiva dello stato dei corsi d’acqua, espressa ai sensi del d.m. 260/2010 dalle classificazioni dello **Stato Ecologico** e dello **Stato Chimico**.

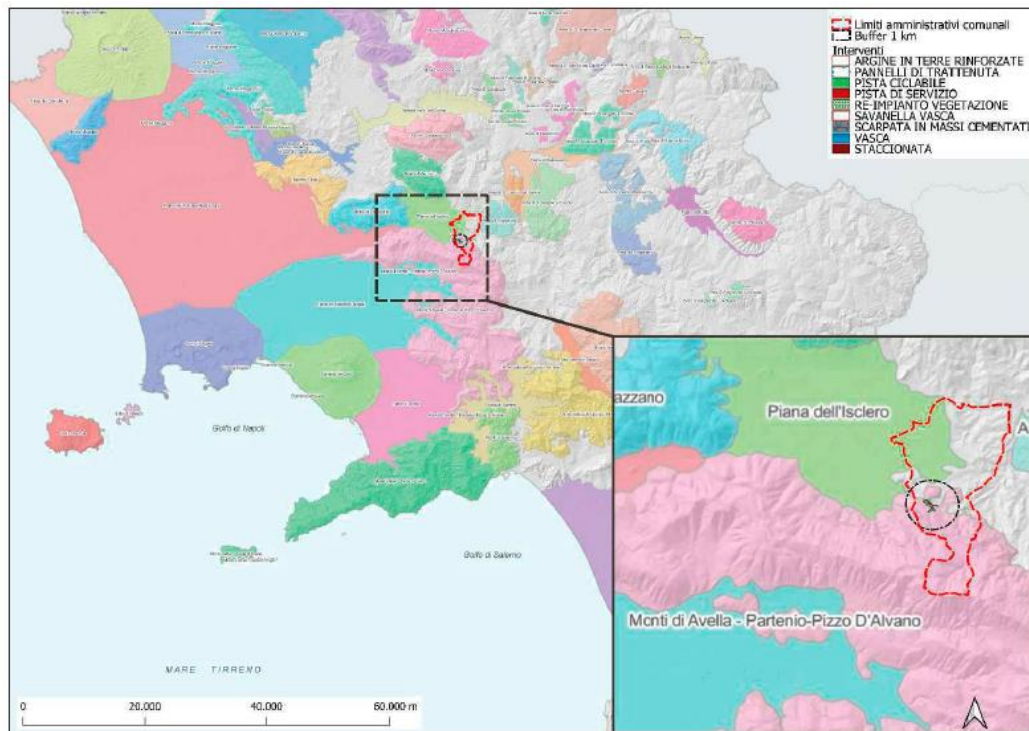
La classificazione dello Stato Ecologico dei corpi idrici fluviali passa attraverso il monitoraggio di alcuni parametri chimici di base che porta alla definizione di cinque classi di qualità da ELEVATO a CATTIVO ed è l’espressione dell’inquinamento proveniente dai reflui civili e zootecnici e dall’utilizzo di sostanze utilizzate in agricoltura quali fertilizzanti azotati e fosfati. Lo Stato Chimico deriva, invece, del monitoraggio dell’inquinamento da sostanze chimiche prioritarie pericolose.

L'area di intervento è caratterizzata dalla presenza di due stazioni di monitoraggio lungo il corso del torrente Cervaro (identificate con la sigla Ce1 e Ce1).

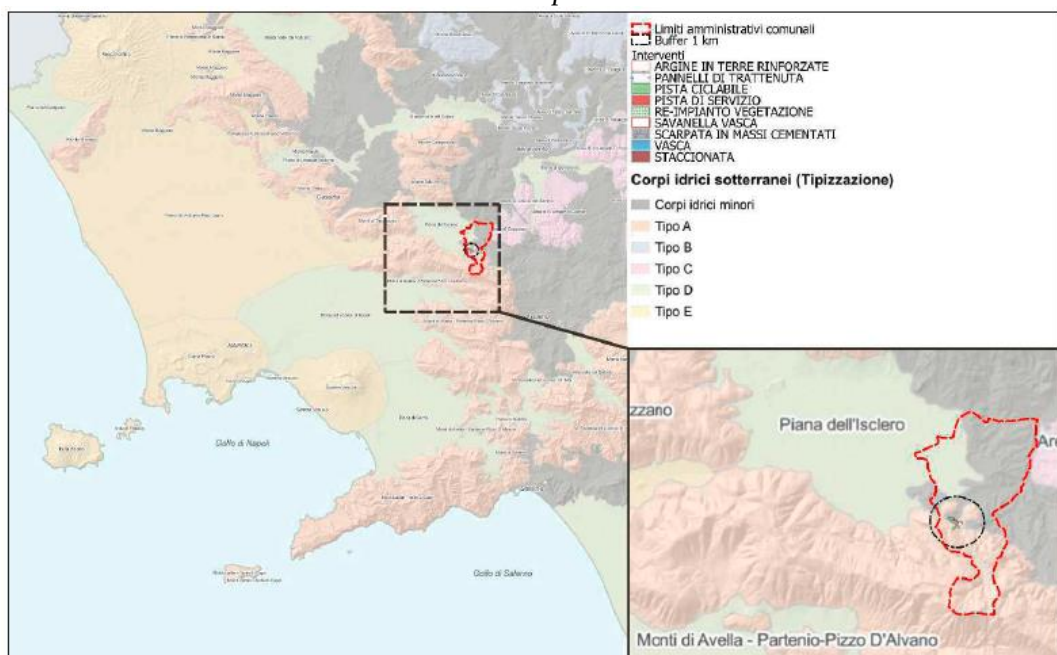
Acque sotterranee

Per quanto riguarda **le acque sotterranee**, come è possibile osservare nelle Tavole 3/A e 3/B del PTA, nell'area di intervento risulta essere caratterizzata da corpi idrici minori e dalla porzione più a nord del corpo idrico 60 – Monti di Avella – Partenio – Pizzo d'Alvano (cfr. Figura 32: stralcio della TAV.3A - Individuazione dei corpi idrici sotterranei). Quest'ultimo viene caratterizzato come un corpo idrico sotterraneo di tipo "A" (cfr. Figura 33 – stralcio TAV.3B – Tipizzazione dei corpi idrici sotterranei).

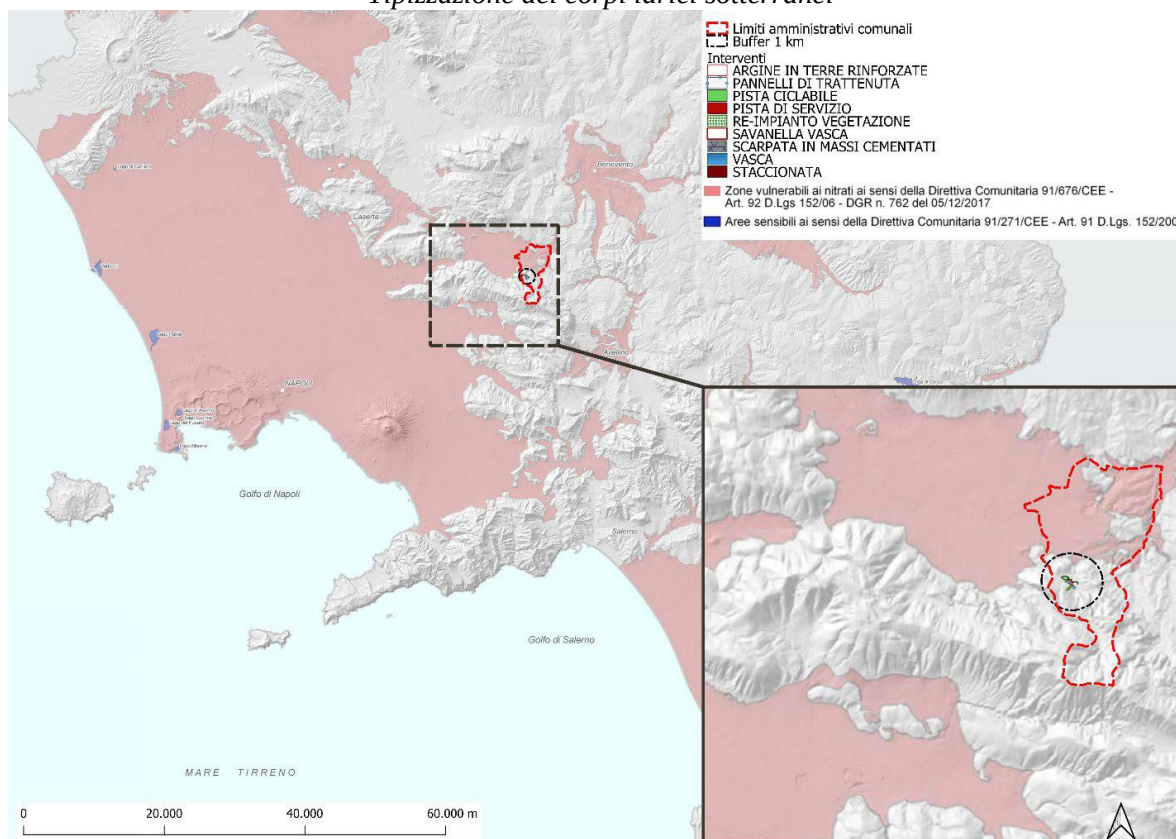
Tuttavia non risultano interferenze tra le opere progettate e le aree vulnerabili ai nitrati o classificate come sensibili, marginalmente presenti all'interno dell'area di analisi e caratterizzanti tutta la porzione nord del comune di San Martino Valle Caudina (cfr. Figura 34 – stralcio TAV. 19C Registro regionale delle aree protette della Campania - Aree vulnerabili ai nitrati e Aree sensibili).



Individuazione dei corpi idrici sotterranei



Tipizzazione dei corpi idrici sotterranei



2.16 – Suolo e uso del suolo

Mediante l'analisi della carta di uso del suolo redatta mediante il sistema Corine Land Cover (EEA, 2018), è possibile analizzare la distribuzione dell'uso del suolo nell'ambito di analisi. L'elaborazione del dato cartografico ha reso possibile il riparto nelle varie classi di uso del suolo presenti, al fine di ottenere una maggiore conoscenza dello stato di fatto, come riportato nella tabella (cfr. Tabella 13 - Riparto percentuale delle classi di uso suolo secondo classificazione Corine Land Cover).

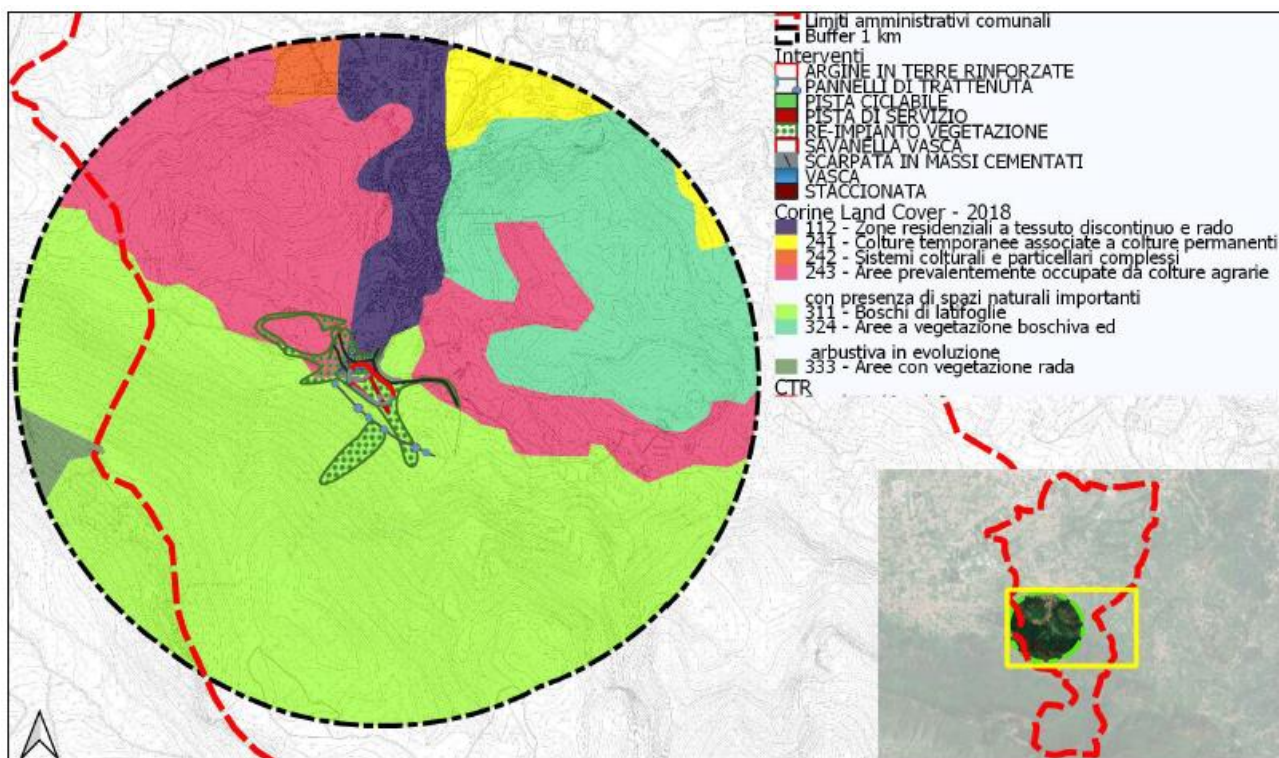
Riparto percentuale delle classi di uso suolo secondo classificazione Corine Land Cover

Classe Corine Land Cover - 2018	Area (ha)	Area (%)
112 - Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado	22,8003	6,01%
241 - Colture temporanee associate a colture permanenti	9,7861	2,58%
242 - Sistemi colturali e particellari complessi	3,7050	0,98%
243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	88,4475	23,30%
311 - Boschi di latifoglie	190,9359	50,31%
324 - Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione	60,6107	15,97%
333 - Aree con vegetazione rada	3,2413	0,85%
Totale complessivo	379,5268	100,00%

I dati riportati indicano prevalenza di aree naturaliformi, che costituiscono complessivamente oltre il 67,1% delle superfici analizzate nell'area di studio, principalmente rappresentate dai boschi di latifoglie e aree con vegetazione in evoluzione, ossia verosimilmente coltivati in aree marginali non più condotti, sui quali si verificano fenomeni di ricolonizzazione da parte delle limitrofe aree boscate o naturali. Completa il quadro riferito a tali tipologie le aree con vegetazione rada.

Seconda macro categoria di uso del suolo si riferisce alle aree coltivate. Queste tipologie di uso del suolo sono principalmente afferenti alle aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti (23,3%) e colture temporanee associate a colture permanenti (2,58%) quali classi maggiormente

rappresentate. Come è facilmente intuibile seguono le aree antropizzate, complessivamente rappresentati dal 6% dei suoli ricadenti in area buffer.



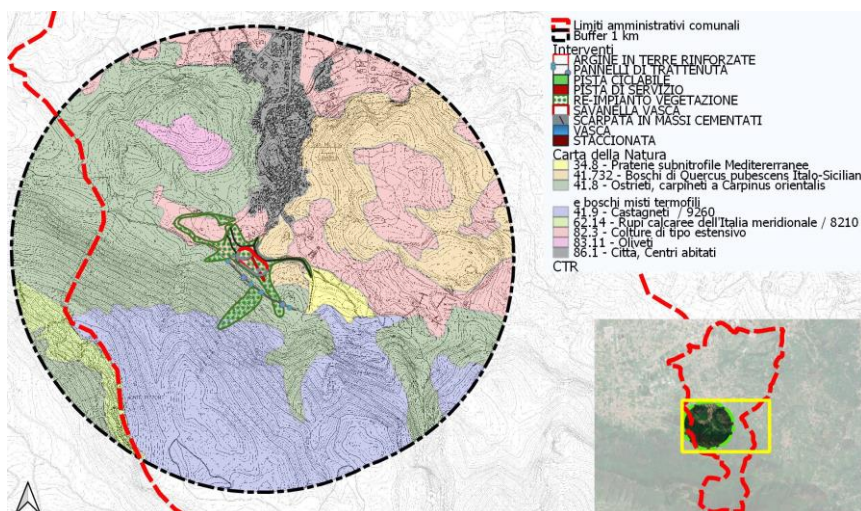
Analisi di uso del suolo secondo la codifica Corine Land Cover

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.3 – BIODIVERSITÀ

3.3.1 - Ecosistemi ed habitat

Al fine di avere maggiore dettaglio riguardo le aree naturali presenti, nel SIA si è provveduto ad incrociare i dati rinvenibili dalla Carta della Natura (ISPRA, 2013).



Stralcio della Carta della Natura riferita all'area buffer di analisi

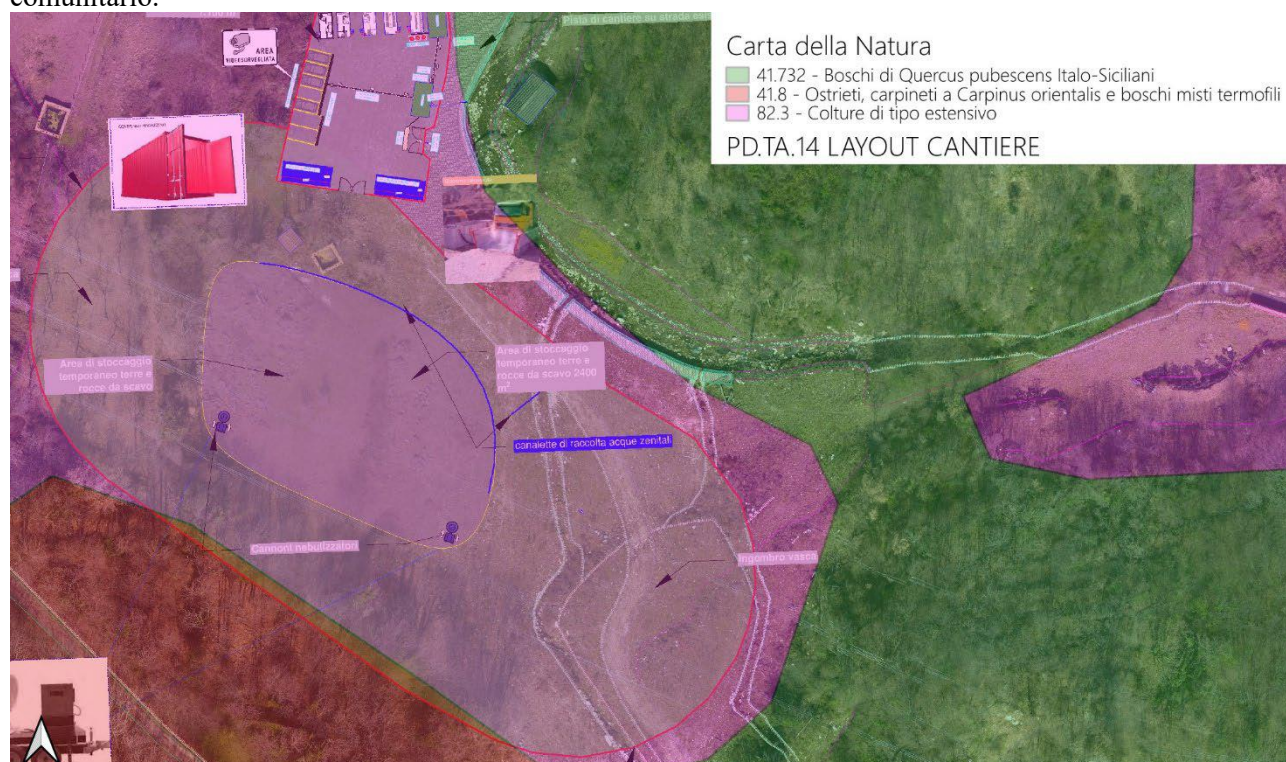
Nell'area di analisi si registra la preponderante presenza di aree caratterizzate da castagneti, complessivamente presenti su oltre il 46% dell'area analizzata.

Da segnalare anche la presenza di Rupi calcaree dell'Italia meridionale, riconducibili principalmente all'habitat 8210 complessivamente presenti sul 4,10% del territorio.

Ripartizione percentuale delle classi della Carta della Natura

Carta della Natura - classi	area (%)
34.8 - Praterie subnitrofile Mediterranee	0,56%
41.732 - Boschi di Quercus pubescens Italo-Siciliani	6,15%
41.8 - Ostiet, carpineti a Carpinus orientalis e boschi misti termofili	16,13%
41.9 - Castagneti / 9260	46,44%
62.14 - Rupi calcaree dell'Italia meridionale / 8210	4,10%
82.3 - Colture di tipo estensivo	8,11%
83.11 - Oliveti	0,72%
86.1 - Città, Centri abitati	17,79%
Totale complessivo	100,00%

Come meglio riportato nella successiva immagine si rileva che la realizzazione delle opere, compresa l'area di cantiere, vede fundamentalmente il coinvolgimento di aree non riconducibili ad habitat di interesse comunitario.



Stralcio della Carta della Natura riferita al layout di cantiere

3.3.2 - Flora

Per il Comune di San Martino Valle Caudina il demanio boscato rappresenta una realtà di grande importanza sia come bene insostituibile dal punto di vista ambientale, paesaggistico e ricreativo, sia come risorsa da valorizzare in termini economico-produttivi.

La prima fascia vegetazionale presente è costituita dal ceduo di castagno, propria del fondo delle grandi depressioni quali "Grottacandida", "Acqua Mafariello", "Pentemella", "Teano", "Supino" quasi tutta d'origine

naturale e risalente all'antichità ed è quella che ha subito e subisce i maggiori danni per cause atmosferiche e anche fitopatologiche, per la sua fragilità strutturale legata alla monospecificità e coetaneità del soprassuolo. La seconda fascia vegetazionale che si riscontra, proseguendo lungo il versante, è la faggeta, ossia il consorzio del bosco più caratteristico del demanio comunale di San Martino Valle Caudina, che secondo la perimetrazione del Parco Regionale del Partenio, ricade nella "Zona A", ossia area di riserva integrale. La struttura è tendenzialmente coetanea, con soggetti a fusti colonnari di buono sviluppo, costituenti un solo piano di copertura delle chiome degli alberi dominanti. A quote basse si trovano boschi di leccio, molte sono le specie arboree come l'olmo, la roverella, il fico e il cerro mentre tra le specie arbustive vi sono il ligustro, il prugnolo, l'alaterno e l'orniello. Il sottobosco, ovvero la parte ombrosa dei boschi, è costituita da asparagi, euforbia, clematide, edera, biancospino, corniolo e ciclamino. In zone più alte, verso i 500 metri si trovano boschi di querce e alcune specie di sempreverdi, il sottobosco delle quote più alte è invece rappresentato dall'ontano napoletano, l'acero e il carpino. Nei boschi di querce si possono intravedere molte specie di noccioli. Altre piante tipiche dei sottoboschi sono le felci, Le anemoni dell'Appennino, le sassifraghe e il pungitopo. Tra i 500 e i 1000 metri predomina il castagno.

3.3.2.1 - Analisi fitosociologica e rilievi vegetazionali effettuati

Il territorio comunale di San Martino Valle Caudina presenta una complessità biogeografica determinata dalla transizione tra l'orizzonte collinare mediterraneo e quello submontano temperato, con substrati prevalentemente calcarei e suoli da mediamente profondi a poco evoluti, in un contesto climatico temperato submediterraneo caratterizzato da precipitazioni concentrate nei mesi autunno-invernali e estati calde (Pignatti, 2017). Tale assetto favorisce la compresenza di cenosi xerofile, mesofile e igrofile, distribuite in funzione delle condizioni edafiche e microclimatiche. La vegetazione potenziale è riconducibile a boschi mesofili di latifoglie della classe *Quercus-Fagetea*, con dominanza di *Quercus pubescens*, *Fraxinus ornus* e nuclei di *Fagus sylvatica* alle quote più elevate, mentre lungo il reticolo idrografico si sviluppano formazioni ripariali della classe *Salicetea purpureae*, con *Populus alba* e *Salix spp.*, habitat prioritario ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE (ISPRA, 2016). Le aree aperte ospitano praterie xerofile su substrati calcarei, riferibili alla classe *Festuco-Brometea*, habitat di interesse comunitario (cod. 6210), caratterizzate da graminacee perenni e leguminose (Biondi et al., 2009), mentre le superfici antropizzate e i margini stradali sono colonizzati da comunità ruderali e nitrofile della classe *Artemisietea vulgaris*, tipiche di suoli ricchi di azoto e disturbati (Conti et al., 2005). Lungo impluvi e zone umide si rinvencono cenosi igrofile sorgentizie della classe *Mulgedio-Aconitetea*, con specie adattate a substrati saturi d'acqua (Pignatti, 2017).



San Martino Valle Caudina, Campania, Italia

Via Monache, 9, 83018 San Martino Valle Caudina AV, Italia

Lat 33° 47' 13.55" N Long 14° 07' 07.53" E

panoramica della prima area di rilievo con indicazioni geografiche - geotag

Tra le specie individuate nel primo punto di campionamento, individuato dalle coordinate presenti in figura, vanno segnalate *Artemisia vulgaris*, *Cirsium vulgare*, *Plantago major* e *Cichorium endivia*.

Artemisia spp. è una componente tipica delle comunità nitrofile e ruderali, appartenente alla classe *Artemisietea vulgaris* e all'ordine *Onopordetalia acanthii*, caratterizzata da elevata capacità colonizzatrice su suoli disturbati e ricchi di nutrienti (Pignatti, 2017).

Cirsium vulgare è elemento pioniero di ambienti disturbati, anch'esso riferibile all'ordine *Onopordetalia acanthii*. *Plantago major* è specie nitrofila comune in aree calpestate e suoli compattati, appartenente alla classe *Artemisietea vulgaris*, così come *Cichorium endivia*, presente in prati temporanei e aree agricole abbandonate.





Specie rilevate nel pimo punto di campionamento: in senso orario si riportano Artemisia vulgaris, Cirsium vulgare, Cichorium endivia e Plantago major

La presenza di specie ruderali quali *Artemisia vulgaris*., *Cirsium vulgare*, *Plantago major* e *Cichorium endivia* è significativa e rappresenta un indicatore di disturbo antropico e dinamica secondaria della vegetazione

(Pignatti, 2017). Le principali cause sono riconducibili all'abbandono colturale e alla riduzione delle pratiche agricole tradizionali, che favoriscono la comparsa di comunità pioniere su terreni non più gestiti, alla pressione infrastrutturale con frammentazione degli habitat e creazione di superfici aperte soggette a compattamento e arricchimento trofico, all'apporto di nutrienti derivante da attività zootecniche e dilavamento urbano, nonché a disturbi meccanici ricorrenti quali sfalci e movimentazione del suolo (Biondi et al., 2009). Dal punto di vista ecologico, tali comunità svolgono un ruolo funzionale nella ricostituzione della copertura vegetale e nella protezione del suolo, ma la loro espansione può ridurre la qualità ecologica e sostituire habitat di interesse comunitario, rendendo necessarie misure di mitigazione quali il ripristino delle praterie stabili mediante sfalci controllati, la riduzione dei nutrienti attraverso gestione delle acque di ruscellamento e il contenimento delle superfici disturbate con interventi di rinaturalizzazione (ISPRA, 2016). Nella legenda dall'immagine cartografica tali formazioni sono indicate come "AV - *Artemisietea vulgaris*".

Anche il secondo punto di rilievo è caratterizzato dalla presenza di specie sinantropiche e ruderali, con evidente disturbo della componente vegetazionale a seguito dell'azione antropica. In questo caso abbiamo una composizione floristica caratterizzata dalla presenza di *Oloptum miliaceum*, *Tussilago farfara* ed *Equisetum telmateia*. Le specie igrofile, come *Tussilago farfara* ed *Equisetum telmateia*, indicano condizioni di umidità ed elevata disponibilità idrica, tipiche di suoli freschi e profondi, mentre *Oloptum miliaceum* è indicativa di ambienti aperti, aridi e disturbati, con substrati tendenzialmente incoerenti. Tale compresenza suggerisce un mosaico ecotonale tra fasce riparie e aree più asciutte, con dinamiche di transizione che riflettono l'eterogeneità del territorio.



Equisetum telmateia, *Tussilago farfara* ed *Oloptum miliaceum* rilevate nell'area

Dal punto di vista fitosociologico, le comunità osservate possono essere riferite alla classe *Phragmito-Magnocaricetea* per i settori umidi, con cenosi di megaforbie nitrofile riconducibili all'ordine *Convolvuletalia sepium*, e alla classe *Stellarietea mediae* per le porzioni più aride e disturbate. Nella legenda dall'immagine cartografica tali formazioni sono indicate come "MA - Mulgedio-Aconitetea".

Il terzo punto di rilievo caratterizzato da una vegetazione prevalentemente arbustiva, con la presenza di un ampio gruppo di rovi (*Rubus* spp.), nuclei di *Genista tinctoria* e specie nitrofile tipiche di ambienti disturbati e margini di vegetazione, come *Urtica dioica*, *Galium aparine*, *Chenopodium album*, *Capsella bursa-pastoris* e *Lamium purpureum*. La struttura della copertura evidenzia una fase dinamica di transizione tra vegetazione secondaria e formazioni più stabili, con piccoli nuclei arborati sparsi, tra cui è stata rilevata la presenza di *Sorbus aucuparia*, specie indicativa di ambienti collinari freschi e suoli ben drenati.

Dal punto di vista fitosociologico, le cenosi arbustive dominate da rovi e specie nitrofile possono essere riferite alla classe *Rhamno-Prunetea*, che raggruppa formazioni di arbusteti meso-termofili su substrati eutrofici, spesso in contesti di margine o in evoluzione verso il bosco. L'associazione con *Genista* conferma la natura di vegetazione secondaria, legata a dinamiche di ricolonizzazione su superfici precedentemente utilizzate a fini agricoli o soggette a disturbo antropico. Nella legenda dall'immagine cartografica tali formazioni sono indicate come "RP - Rhamno-Prunetea".

I nuclei arborati con presenza di *Sorbus aucuparia* rappresentano elementi di pregio naturalistico che contribuiscono alla diversità strutturale dell'area e alla potenzialità evolutiva verso cenosi forestali più mature, come la porzione a monte dell'area indagata, riferibile all'ordine Quercetalia pubescentis, tipico dei querceti termofili, alleanza Ostryo-Carpinion orientalis. La presenza di arbusteti complessi e specie nitrofile suggerisce un'elevata dinamica ecologica, con implicazioni positive per la connettività del paesaggio. Nella legenda dall'immagine cartografica tali formazioni sono indicate come "OC - Quercio-Fagetum".

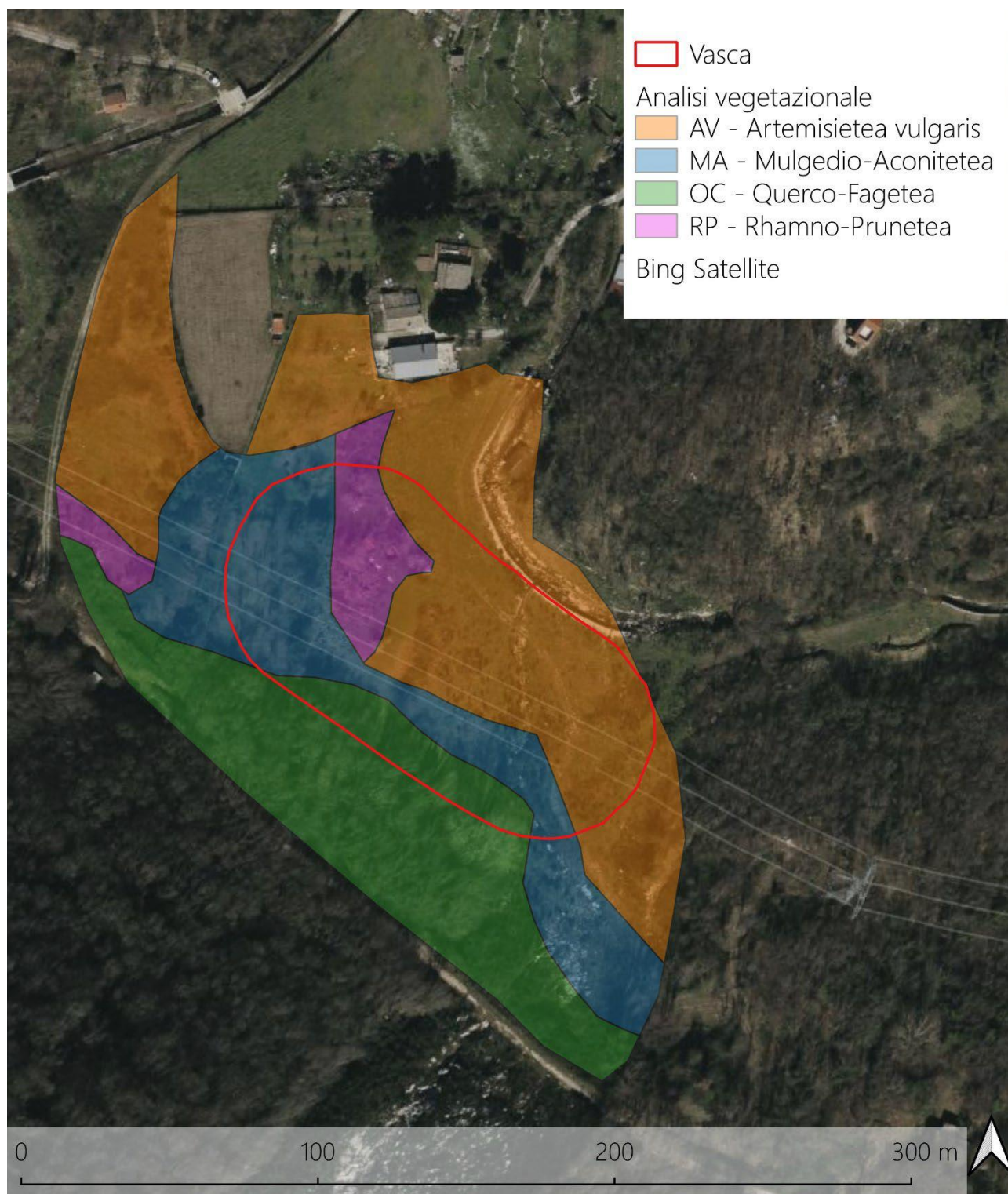


Genista tinctoria e *Sorbus aucuparia*

La quarta area di rilievo ripropone una condizione analoga a quanto individuato in precedenza, con ampia presenza di specie ruderali e sinantropiche. Nell'area indagata, infatti, la componente floristica presenta alcune criticità legate alla presenza di specie **alloctone invasive** e di **infestanti** che possono alterare la struttura e la funzionalità degli ecosistemi naturali. Tra le specie esotiche invasive più diffuse si segnala *Ailanthus altissima* (ailanto), caratterizzata da elevata capacità di colonizzazione dei margini stradali e delle aree incolte, con impatti negativi sulla biodiversità autoctona e sulla stabilità dei versanti. Altre specie di interesse gestionale sono *Robinia pseudoacacia* (robinia), introdotta a scopo forestale e oggi naturalizzata, che tende a sostituire le essenze tipiche dei boschi mesofili, e *Amorpha fruticosa*, presente lungo i corsi d'acqua e considerata specie invasiva ai sensi del Regolamento UE 1143/2014.

Tra le infestanti erbacee, si riscontrano popolamenti di *Reynoutria japonica* (poligono del Giappone) e *Solidago canadensis* (verga d'oro), specie che colonizzano rapidamente le aree disturbate e i suoli ricchi di nutrienti, riducendo la diversità floristica e ostacolando la rinnovazione naturale delle specie autoctone. La loro diffusione è favorita da fattori antropici quali la frammentazione degli habitat e la movimentazione dei suoli, tipica delle attività di cantiere.

La presenza di tali specie comporta rischi ecologici significativi, tra cui la competizione con la flora indigena, la modifica delle dinamiche di successione vegetale e l'alterazione dei microhabitat faunistici. In conformità alle disposizioni del **Regolamento UE 1143/2014**, del **D.Lgs. 152/2006** e delle linee guida ISPRA sulla gestione delle specie invasive, si raccomanda l'adozione di misure preventive e di contenimento, quali la rimozione meccanica o chimica controllata, il monitoraggio periodico delle aree sensibili e il ripristino con specie autoctone idonee, al fine di garantire la conservazione della biodiversità e la stabilità ecologica del territorio.



Carta vegetazionale in scala 1:2.000

3.3.3 - Fauna

Flora e fauna sono tra loro indissolubilmente legate, in qualità di componenti biotiche di un ecosistema, ed interagiscono nell'ambiente in cui vivono, oltre ad esserne anche direttamente influenzate (Odum H.D., 1988). Qualsiasi alterazione a carico dell'una o dell'altra componente si riflette sull'equilibrio dell'ecosistema stesso e ne determina una sua evoluzione fino al raggiungimento di una nuova condizione di equilibrio (Odum E.P., 1969).

In relazione alle predette considerazioni, così come rilevato per la vegetazione, nel caso della fauna si riconoscono gli stessi elementi limitanti/determinanti lo sviluppo e l'evoluzione. In particolare, l'elevato grado di antropizzazione del territorio favorisce, anche in questo caso, la presenza di specie adattate tanto alle

condizioni climatiche, quanto alla presenza ed all'influenza dell'uomo. In ogni caso, sia negli habitat rurali fortemente antropizzati sia nelle nicchie naturali risparmiate dall'uomo, si sviluppa, come per tutta l'area del Mediterraneo, una discreta varietà di specie (ANPA, 2001). Diverse specie, peraltro, sono sottoposte a vari programmi di tutela e conservazione, in relazione al rischio di estinzione (Dir. 92/43/CEE, Dir. 2009/147/CE).

Anfibi

Nell'area sono segnalati anfibi dell'ordine degli anuri e dei caudati. Alcuni di essi sono censiti nell'allegato 2 della Direttiva Habitat, che riporta specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Di seguito si riporta l'elenco delle specie di anfibi rilevabili nell'area di interesse, risultanti dagli areali di distribuzione IUCN (2019).

È evidente che la maggior parte delle specie di anfibi rilevate, non presentano particolari rischi, ad eccezione del:

- **Bufo bufo**: mostra un declino superiore al 30% negli ultimi 10 anni causato principalmente dal traffico automobilistico e dall'alterazione e perdita di habitat, in particolare dei siti di riproduzione; per queste ragioni la specie viene valutata Vulnerabile (VU) (Fonte: www.iucn.it);
- **Bombina pachypus**: nel corso degli ultimi 10 anni la specie è declinata in quasi tutto il suo areale (ad eccezione della Calabria, dove la popolazione rimane stabile). Da un'indagine su siti rappresentativi è emerso che tra il 1996 e il 2004 la specie è scomparsa da più del 50% dei siti esaminati (56 siti occupati nel 1996 contro 23 occupati nel 2004). Declini significativi sono stati registrati in Provincia di Siena, Abruzzo, Provincia di Ancona, Lazio ed Emilia-Romagna; per tale ragione la specie è considerata In Pericolo (EN) (Fonte: www.iucn.it);
- **Lissotriton vulgaris**: generalmente associata con ambienti boschivi (conifere, latifoglie e boschi misti). Specie adattabile, si trova anche in cespuglieti, prati, parchi e giardini in aree rurali ed urbane. Evita gli ambienti in cui sono presenti pesci (E. Razzetti, L. Lapini, F. Bernini in Lanza et al. 2007). Si riproduce in acque basse lentiche e in canali di irrigazione. (Fonte: www.iucn.it);
- **Triturus carnifex**: appare in costante diminuzione in numerose località del suo areale italiano, anche se in altre risulta ancora abbondante (S. Vanni, F. Andreone, S. Tripepi in Lanza et al. 2007). In alcune aree di pianura, negli ultimi 10 anni si stima la perdita di quasi il 25% dei siti, sia per la scomparsa di zone umide con caratteristiche idonee, sia per il crescente impatto di predatori alloctoni. (Fonte: www.iucn.it);

Anfibi presenti nell'area vasta di analisi

Ordine	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN liste rosse		Dir. Hab. Allegato		Berna Alleg.	
			Int.	ITA				
ANURA	<i>Bombina pachypus</i>	Ululone appenninico	EN	EN	2	4		3
ANURA	<i>Bufo bufo</i>	Rospo comune	LC	VU				3
ANURA	<i>Bufotes balearicus</i>	Rospo smeraldino italiano	LC	LC				3
ANURA	<i>Hyla intermedia</i>	Raganella italica	LC	LC				3
ANURA	<i>Pelophylax bergeri</i>	Rana di stagno italiana	LC	LC				3
ANURA	<i>Rana dalmatina</i>	Rana dalmatina	LC	LC		4	2	3
ANURA	<i>Rana italica</i>	Rana appenninica	LC	LC		4	2	3
CAUDATA	<i>Lissotriton italicus</i>	Tritone italiano	LC	LC		4		3
CAUDATA	<i>Lissotriton vulgaris</i>	Tritone punteggiato	LC	NT				3
CAUDATA	<i>Salamandra salamandra</i>	Salamandra pezzata	LC	LC				3
CAUDATA	<i>Salamandrina terdigitata</i>	Salamandrina dagli occhiali	LC	LC	2	4	2	
CAUDATA	<i>Triturus carnifex</i>	Tritone Crestato	LC	NT	2	4	2	3

Rettili

Di seguito si riporta l'elenco delle specie di rettili rilevabili nell'area di interesse, risultanti dall'analisi degli areali di distribuzione IUCN (2019).

Rettili presenti nell'area vasta di analisi

Ordine	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN liste rosse		Dir. Hab. Allegato		Berna Alleg.	
			Int.	ITA				
SQUAMATA	<i>Chalcides chalcides</i>	Luscengola	LC	LC				3
SQUAMATA	<i>Coronella austriaca</i>	Colubro liscio	LC	LC	4		2	3
SQUAMATA	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	Cervone	NT	LC	2	4	2	3
SQUAMATA	<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco	LC	LC	4		3	
SQUAMATA	<i>Lacerta bilineata</i>	Ramarro occidentale	LC	LC				3
SQUAMATA	<i>Natrix tessellata</i>	Biscia tassellata	LC	LC		4	2	3
SQUAMATA	<i>Podarcis muralis</i>	Lucertola muraiola	LC	LC				
SQUAMATA	<i>Podarcis siculus</i>	Lucertola campestre	LC	LC	4			3
SQUAMATA	<i>Tarentola mauritanica</i>	Geco comune	LC	LC				3
SQUAMATA	<i>Vipera aspis</i>	Vipera comune	LC	LC				3
SQUAMATA	<i>Zamenis lineatus</i>	Saettone occhiorossi	DD	LC				3

I dati mettono in evidenza che nel buffer sovralocale, per le specie rilevate il rischio di estinzione è classificato con la sigla LC (Minor preoccupazione); fatta eccezione solo per il Cervone classificato come NT (quasi minacciato). Il Cervone (*Elaphe quatuorlineata*) è una specie diurna e termofila, predilige aree planiziali e collinari con macchia mediterranea, boscaglia, boschi, cespugli e praterie. Frequente in presenza di cumuli di pietre, che gli forniscono riparo, e in prossimità dell'acqua (M. Marconi in Sindaco et al. 2006). Minacciato dalle alterazioni ambientali, in particolar modo dagli incendi e disboscamenti, altre cause di minaccia sono: la mortalità stradale, le uccisioni intenzionali da parte dell'uomo e l'intensificazione dell'agricoltura (M. Marconi in Sindaco et al. 2006, M. Capula & E. Filippi in Corti et al. 2010).

Mammiferi terrestri

Gli effetti della pressione antropica sul territorio in esame sono molto evidenti sulla classe dei mammiferi selvatici: la progressiva ed inesorabile frammentazione degli habitat naturali ha essenzialmente indotto fenomeni degenerativi della struttura delle popolazioni dei mammiferi presenti.

In particolare, quasi tutte le specie censite nell'area è classificabile tra i mammiferi di piccole e medie dimensioni. Di seguito si riporta l'elenco delle specie di mammiferi terrestri rilevabili nell'area di interesse risultanti dall'analisi degli areali di distribuzione IUCN (2019).

Mammiferi presenti nell'area vasta di analisi

Ordine	Famiglia	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN Liste Rosse		Dir. Hab. Alleg.		Berna Alleg.
				Int.	ITA			
CARNIVORA	CANIDAE	<i>Vulpes vulpes</i>	Volpe	LC	LC			3
CARNIVORA	MUSTELIDAE	<i>Martes foina</i>	Faina	LC	LC			3
CARNIVORA	MUSTELIDAE	<i>Martes martes</i>	Martora	LC	LC		5	3
CARNIVORA	MUSTELIDAE	<i>Meles meles</i>	Tasso	LC	LC			3
CARNIVORA	MUSTELIDAE	<i>Mustela nivalis</i>	Donnola	LC	LC			
CARNIVORA	MUSTELIDAE	<i>Mustela putorius</i>	Puzzola	LC	LC		5	3
CETARTIODACTYLA	SUIDAE	<i>Sus scrofa</i>	Cinghiale	LC	LC			3
EULIPOTYPHILA	ERINACEIDAE	<i>Erinaceus europaeus</i>	Riccio	LC	LC			3
EULIPOTYPHILA	SORICIDAE	<i>Crocidura leucodon</i>	Corcidura ventrebiano	LC	LC			3
EULIPOTYPHILA	SORICIDAE	<i>Crocidura suaveolens</i>	Crocidura minore	LC	LC			3
EULIPOTYPHILA	SORICIDAE	<i>Neomys anomalus</i>	Toporagno d'acqua mediterraneo	LC	DD			3

Ordine	Famiglia	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN Liste Rosse		Dir. Hab. Alleg.	Berna Alleg.
				Int.	ITA		
EULIPOTYPHILA	SORICIDAE	<i>Neomys fodiens</i>	Toporagno d'acqua eurasiatico	LC	DD		3
EULIPOTYPHILA	SORICIDAE	<i>Sorex minutus</i>	Toporagno nano	LC	LC		3
EULIPOTYPHILA	SORICIDAE	<i>Sorex samniticus</i>	Toporagno appenninico	LC	LC		3
EULIPOTYPHILA	SORICIDAE	<i>Suncus etruscus</i>	Pachiuri etrusco	LC	LC		3
EULIPOTYPHILA	TALPIDAE	<i>Talpa caeca</i>	Talpa cieca	LC	DD		3
EULIPOTYPHILA	TALPIDAE	<i>Talpa romana</i>	Talpa	LC	LC		3
LAGOMORPHA	LEPORIDAE	<i>Lepus europaeus</i>	Lepre comune	LC	LC		
RODENTIA	CRICETIDAE	<i>Arvicola amphibius</i>	Arvicola acquatica	LC	NT		3
RODENTIA	CRICETIDAE	<i>Microtus brachycercus</i>	Arvicola bruzia	LC	LC		
RODENTIA	CRICETIDAE	<i>Microtus savii</i>	Arvicola di Savi	LC	LC		3
RODENTIA	CRICETIDAE	<i>Myodes glareolus</i>	Arvicola rossastra	LC	LC		
RODENTIA	GLIRIDAE	<i>Eliomys quercinus</i>	Quercino	NT	NT		3
RODENTIA	GLIRIDAE	<i>Glis glis</i>	Ghiro	LC	LC		3
RODENTIA	GLIRIDAE	<i>Muscardinus avellanarius</i>	Moscardino	LC	LC		3
RODENTIA	HYSTRICIDAE	<i>Hystrix cristata</i>	Istrice	LC	LC	4	2,3
RODENTIA	MURIDAE	<i>Apodemus flavicollis</i>	topo selvatico a collo giallo	LC	LC		3
RODENTIA	MURIDAE	<i>Apodemus sylvaticus</i>	Topo selvatico	LC	LC		3
RODENTIA	MURIDAE	<i>Mus musculus</i>	Topo comune	LC	LC		3
RODENTIA	MURIDAE	<i>Rattus norvegicus</i>	Ratto delle chiaviche	LC	NA		
RODENTIA	MURIDAE	<i>Rattus rattus</i>	Ratto nero	LC	LC		3
RODENTIA	SCIURIDAE	<i>Sciurus vulgaris</i>	Scoiattolo comune	LC	LC		3

Tra i mammiferi terrestri, la gran parte delle specie individuate sono classificate da IUCN come a minor preoccupazione, tranne:

- Arvicola acquatica (*Arvicola amphibius*) terrestre è strettamente associata a fossi, canali irrigui, fiumi, stagni delle pianure e dei fondivalle umidi, rive dei laghi, specchi d' acqua dolce e salmastra purché provvisti di abbondante vegetazione erbacea e ripariale. La sua distribuzione appare tuttavia irregolare, essendo profondamente influenzata dalla presenza di fiumi e canali dalle caratteristiche idonee. La specie è diffusa nelle zone pianeggianti e in quelle di bassa e media collina, mentre risulta meno comune nelle zone più elevate (D. Capizzi & L. Santini in Spagnesi & Toso 1999). Le principali minacce DISTRUZIONE dell'habitat e inquinamento delle acque (European Mammal Assessment workshop, Illmitz, Austria, luglio 2006). Per questi motivi la specie viene valutata Quasi Minacciata (NT);
- Quercino (*Eliomys quercinus*) valutato come specie quasi minacciata (NT) a causa del calo registrato in alcune aree. La riduzione di popolazione registrata in Italia negli ultimi 10 anni risulta inferiore al 30% e, pertanto, non sussistono i presupposti per l'inserimento nella categoria di minaccia Vulnerabile (VU).

Chiroteri

I pipistrelli, in relazione alla loro peculiare biologia ed ecologia presentano adattamenti che rivelano una storia naturale unica nei mammiferi. A livello globale sono sempre più minacciati dalle attività antropiche e costituiscono l'ordine dei mammiferi con il maggior numero di specie minacciate di estinzione.

Tutte le specie europee, oltre a essere tutelate da accordi internazionali e leggi nazionali sulla conservazione della fauna selvatica, sono protette da un accordo specifico europeo, il Bat Agreement, cui nel 2005 ha aderito anche l'Italia. La nostra penisola ospita ben 27 specie e, in particolare, nell'Italia meridionale sono presenti ambienti di importanza vitale per tutte le fasi della loro biologia, come grotte, diversi ambienti forestali, ambienti lacustri e fluviali, prati pascoli e numerosi borghi abbandonati con ruderi e strutture adatte alla colonizzazione di diverse specie.

La dimensione e la struttura delle comunità di chiroteri sono difficili da determinare e da stimare; quantificare con precisione il numero dei pipistrelli appartenenti ad una stessa popolazione è estremamente difficoltoso, in quanto la stima è complicata in maniera sostanziale da alcuni fattori che dipendono dalle caratteristiche biologiche di questi animali.

Gli ostacoli principali sono legati alle abitudini notturne, all'assenza di suoni udibili, alla difficile localizzazione dei posatoi, ma anche alla facilità di disperdersi rapidamente in ampi spazi. Il riconoscimento

degli individui, come già detto, in natura è spesso particolarmente difficoltoso; al contrario, se osservate a riposo molte specie possono essere identificate con relativa facilità.

Di seguito si riporta l'elenco delle specie di rettili rilevabili nell'area di interesse, risultanti dall'analisi degli areali di distribuzione IUCN (2019).

Chiroteri presenti nell'area vasta di analisi

Ordine	Famiglia	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN Liste Rosse		Dir. Hab. Alleg		Bern a Alleg.
				Int.	ITA			
CHIROPTERA	MINIOPTERIDAE	<i>Miniopterus schreibersii</i>	Miniottero	NT	VU	2		3
CHIROPTERA	MOLOSSIDAE	<i>Tadarida teniotis</i>	Molosso di Cestoni	LC	LC		4	3
CHIROPTERA	RHINOLOPHIDAE	<i>Rhinolophus euryale</i>	Ferro di cavallo euriale	NT	VU	2	4	3
CHIROPTERA	RHINOLOPHIDAE	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Ferro di cavallo maggiore	LC	VU		2	3
CHIROPTERA	RHINOLOPHIDAE	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Ferro di cavallo minore	LC	EN		2	3
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Barbastella barbastellus</i>	Barbastello comune	NT	EN		4	3
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Eptesicus serotinus</i>	Serotino comune	LC	NT		4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Hypsugo savii</i>	Pipistrello di Savi	LC	LC		4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Myotis bechsteinii</i>	Vespertilio di Bechstein	NT	EN	2	4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Myotis emarginatus</i>	Vespertilio smarginato	LC	NT	2	4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Myotis myotis</i>	Vespertilio maggiore	LC	VU	2	4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Myotis nattereri</i>	Vespertilio di Natterer	LC	VU		4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Pipistrellus nathusii</i>	Pipistrello di Nathusius	LC	NT		4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	Pipistrello nano	LC	LC		4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Pipistrellus pygmaeus</i>	Pipistrello pigmeo	LC	DD		4	2
CHIROPTERA	VESPERTILIONIDAE	<i>Plecotus auritus</i>	Orecchione bruno	LC	NT		4	2

In virtù delle favorevoli condizioni climatiche, oltre che della disponibilità di zone umide riparate e di habitat parzialmente incontaminati, la regione biogeografica mediterranea riveste un ruolo di primaria importanza per la conservazione dell'avifauna, soprattutto per quanto riguarda i flussi migratori (ANPA, 2001). Gli uccelli sono indicati come il gruppo più studiato e conosciuto in Italia, anche in virtù della presenza di numerose specie a forte rischio di estinzione, legate prevalentemente ad aree umide o ripariali (Bulgarini F. et al., 1998). Di seguito si riporta l'elenco delle specie di avifauna rilevabili nell'area di interesse, risultanti dall'analisi degli areali di distribuzione IUCN (2019).

Avifauna presente nell'area vasta di analisi

Ordine	Famiglia	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN Liste Rosse		Dir. Hab.				Bern a
				Int.	ITA	1	2	3	4	
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Circaetus gallicus</i>	Biancone	LC	VU	1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale	LC	LC	1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Circus macrourus</i>	Albanella pallida	NT		1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Buteo buteo</i>	Poiana	LC	LC					3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Hieraaetus pennatus</i>	Aquila minore	LC	LC	1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno	LC	NT	1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Milvus milvus</i>	Nibbio reale	NT	VU	1				3
ACCIPITRIFORMES	Pandionidae	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore	LC		1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Circus pygargus</i>	Albanella minore	LC	VU	1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo	LC	LC	1				3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Accipiter nisus</i>	Sparviere	LC	LC					3
ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore	LC	LC					2
BUCEROTIFORMES	Upupidae	<i>Upupa epops</i>	Upupa	LC	LC					3
CAPRIMULGIFORMES	Apodidae	<i>Apus apus</i>	Rondone	LC	LC					3
CAPRIMULGIFORMES	Caprimulgidae	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiacapre	LC	LC	1				3
CHARADRIIFORMES	Scolopacidae	<i>Limosa limosa</i>	Pittima reale	NT	EN			2B		3
CHARADRIIFORMES	Scolopacidae	<i>Numenius arquata</i>	Chiurlo maggiore	NT	NT			2B		3
CHARADRIIFORMES	Scolopacidae	<i>Gallinago media</i>	Croccolone	NT		1				2,3
CHARADRIIFORMES	Scolopacidae	<i>Tringa totanus</i>	Pettegola	LC	LC			2B		3
CHARADRIIFORMES	Laridae	<i>Larus michahellis</i>	Gabbiano reale	LC	LC					3
CHARADRIIFORMES	Scolopacidae	<i>Scolopax rusticola</i>	Beccaccia	LC	DD		2A			3

Ordine	Famiglia	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN Liste Rosse		Dir. Hab.				Berna
				Int.	ITA	1	2	3	4	
CHARADRIIFORMES	Recurvirostridae	<i>Himantopus himantopus</i>	Cavaliere d'Italia	LC	LC	1				3
CICONIIFORMES	Ciconiidae	<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca	LC	LC	1				3
CICONIIFORMES	Ciconiidae	<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera	LC	VU	1				3
COLUMBIFORMES	Columbidae	<i>Streptopelia turtur</i>	Tortora	VU	LV			2B		3
CORACIIFORMES	Coraciidae	<i>Coracias garrulus</i>	Ghiandaia marina	LC	VU	1				2,3
CORACIIFORMES	Alcedinidae	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore	LC	LC	1				2,3
FALCONIFORMES	Falconidae	<i>Falco biarmicus</i>	Lanario	LC	VU	1				2
FALCONIFORMES	Falconidae	<i>Falco subbuteo</i>	Lodolaio	LC	LC					2
FALCONIFORMES	Falconidae	<i>Falco peregrinus</i>	Pellegrino	LC	LC	1				2
FALCONIFORMES	Falconidae	<i>Falco tinnunculus</i>	Gheppio	LC	LC					2
FALCONIFORMES	Falconidae	<i>Falco vespertinus</i>	Falco cuculo	NT	VU	1				2
FALCONIFORMES	Falconidae	<i>Falco naumanni</i>	Grillaio	LC	LC	1				2
CUCULIFORMES	Cuculidae	<i>Cuculus canorus</i>	Cuculo	LC	LC					3
GALLIFORMES	Phasianidae	<i>Coturnix coturnix</i>	Quaglia	LC	DD			2B		3
GALLIFORMES	Phasianidae	<i>Phasianus colchicus</i>	Fagiano comune	LC	LC		2A		3A	3
GALLIFORMES	Phasianidae	<i>Coturnix japonica</i>	Quaglia giapponese	NT						3
PASSERIFORMES	Certhiidae	<i>Certhia brachydactyla</i>	Rampichino comune	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Emberizidae	<i>Emberiza calandra</i>	Strillozzo	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Oenanthe oenanthe</i>	Culbianco	LC	NT					2,3
PASSERIFORMES	Regulidae	<i>Regulus ignicapilla</i>	Regolo	LC	NT					3
PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Anthus spinoletta</i>	Spioncello	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Anthus pratensis</i>	Pispola	NT	LC					2
PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Anthus trivialis</i>	Prispolone	LC	VU					3
PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Lullula arborea</i>	Tottavilla	LC	LC	1				3
PASSERIFORMES	Laniidae	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola	LC	VU	1				3
PASSERIFORMES	Prunellidae	<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiola	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Anthus campestris</i>	Calandro	LC	LC	1				3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	Codiroso comune	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Calandrella brachydactyla</i>	Calandrella	LC	EN	1				2,3
PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Spinus spinus</i>	Lucarino	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Alauda arvensis</i>	Allodola	LC	VU			2B		3
PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Anthus trivialis</i>	Prispolone	LC	VU					3
PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Motacilla cinerea</i>	Ballerina gialla	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Oriolidae	<i>Oriolus oriolus</i>	Rigolo	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus iliacus</i>	Tordo sassello	NT	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Enthacus rubecula</i>	Pettiroso	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Emberizidae	<i>Emberiza cirius</i>	Zigolo nero	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	Frasone	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Laniidae	<i>Lanius senator</i>	Averla capirossa	LC	EN					3
PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Motacilla alba</i>	Ballerina bianca	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Fringilla coelebs</i>	Fringuello	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Chloris chloris</i>	Verdone	LC	NT					3
PASSERIFORMES	Phylloscopidae	<i>Phylloscopus collybita</i>	Lui piccolo	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Phylloscopidae	<i>Phylloscopus bonelli</i>	Lui bianco	LC	LC					2
PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Corvus corax</i>	Corvo imperiale	LC	LC					2
PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Corvus corone</i>	Cornacchia	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Corvus monedula</i>	Taccola	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus pilaris</i>	Cesena	LC	NT			2B		3
PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus viscivorus</i>	Tordela	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Hirundinidae	<i>Ptyanoprogne rupestris</i>	Rondine montana	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Emberizidae	<i>Emberiza cia</i>	Zigolo muciatto	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Phoenicurus ochruros</i>	Codiroso spazzacamino	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Monticola saxatilis</i>	Codirossone	LC	VU					2,3
PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Linnaria cannabina</i>	Fanello	LC	NT					3
PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Galerida cristata</i>	Cappellaccia	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Muscicapa striata</i>	Pigliamosche	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Emberizidae	<i>Emberiza melanocephala</i>	Zigolo capinero	LC	NT					2,3
PASSERIFORMES	Troglodytidae	<i>Troglodytes troglodytes</i>	Scricciolo	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Sittidae	<i>Sitta europaea</i>	Picchio muratore	LC	LC					3
Ordine	Famiglia	Den. Scientifica	Den. Comune	IUCN Liste Rosse		Dir. Hab.				Berna
				Int.	ITA	1	2	3	4	
PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Serinus serinus</i>	Verzellino	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Laniidae	<i>Lanius minor</i>	Averla cinerina	LC	VU	1				3
PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia cantillans</i>	Sterpazzolina	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia melanocephala</i>	Occhiocotto	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia communis</i>	Sterpazzola	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Carduelis carduelis</i>	Cardellino	LC	NT					2,3
PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia borin</i>	Beccafico	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Passeridae	<i>Passer italiae</i>	Passera d'Italia	VU	VU					3
PASSERIFORMES	Acrocephalidae	<i>Hippoboscus polyglotta</i>	Canapino comune	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Phylloscopidae	<i>Phylloscopus trochilus</i>	Lui grosso	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Paridae	<i>Cyanistes caeruleus</i>	Cinciarella	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Locustellidae	<i>Locustella fluviatilis</i>	Locustella fluviale	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Paridae	<i>Parus ater</i>	Cincia mora	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia atricapilla</i>	Capinera	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus merula</i>	Merlo	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Garrulus glandarius</i>	Ghiandaia	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Ficedula parva</i>	Pigliamosche pettirosso	LC		1				3
PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Pica pica</i>	Gasza	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Saxicola torquatus</i>	Saltimpalo	LC	VU					3
PASSERIFORMES	Acrocephalidae	<i>Acrocephalus paludicola</i>	Pagliarolo	VU		1				3
PASSERIFORMES	Emberizidae	<i>Emberiza citrinella</i>	Zigolo giallo	LC	LC					2,3
PASSERIFORMES	Aegithalidae	<i>Aegithalos caedatus</i>	Codibugnolo	LC	LC					3
PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus philomelos</i>	Tordo bottaccio	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Regulidae	<i>Regulus regulus</i>	Regolo	LC	NT					3
PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus philomelos</i>	Tordo bottaccio	LC	LC			2B		3
PASSERIFORMES	Paridae	<i>Parus major</i>	Cinciallegre	LC	LC					3
PELECANIFORMES	Ardeidae	<i>Ardea cinerea</i>	Ballerina gialla	LC	LC					3
PICIFORMES	Picidae	<i>Dryobates minor</i>	Picchio rosso minore	LC	LC					2
PICIFORMES	Picidae	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio mezzano	LC	VU	1				2
PICIFORMES	Picidae	<i>Dendrocopos major</i>	Picchio maggiore	LC	LC					2
PICIFORMES	Picidae	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde	LC	LC					2
PICIFORMES	Picidae	<i>Jynx torquilla</i>	Torcicollo	LC	EN					2
PODICIPEDIFORMES	Podicipedidae	<i>Podiceps cristatus</i>	Svasso maggiore	LC	LC					3
PODICIPEDIFORMES	Podicipedidae	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	Tuffetto	LC	LC					3
STRIGIFORMES	Strigidae	<i>Otus scops</i>	Asiolo	LC	LC					2
STRIGIFORMES	Strigidae	<i>Bubo bubo</i>	Gufo reale	LC	NT	1				2
STRIGIFORMES	Tytonidae	<i>Tyto alba</i>	Barbagianni	LC	LC					2
STRIGIFORMES	Strigidae	<i>Asio otus</i>	Gufo comune	LC	LC					2
STRIGIFORMES	Strigidae	<i>Athene noctua</i>	Civetta	LC	LC					2
STRIGIFORMES	Strigidae	<i>Strix aluco</i>	Allocco	LC	LC					2

In tutto si rinvenivano 118 specie, divise in 42 famiglie e 15 ordini. Tra gli uccelli, la gran parte delle specie individuate sono classificate da IUCN come a minor preoccupazione, tranne:

- *Limosa limosa* (Pittima reale) nidifica in aree rurali come campi di mais o risaie, comunque nelle vicinanze di aree umide. Le principali minacce risiedono nella trasformazione degli habitat di nidificazione e alimentazione, dal prelievo e disturbo venatorio ed in fine dal basso successo riproduttivo dovuto alla meccanizzazione delle pratiche agricole nelle risaie dove nidifica. La specie è valutata in Pericolo (EN).
- *Calandrella brachydactyla* (Calandrella) nidifica in ambienti aridi e aperti con vegetazione rada, lungo i litorali o greti sabbiosi e ciottolosi, non oltre i 1300 m s.l.m. (Boitani et al. 2002). La situazione italiana sembra essere in linea con il resto d'Europa, dove la Calandrella è in declino nella gran parte dei paesi (BirdLife International 2004). La specie sta subendo un generale declino in buona parte del suo areale europeo, a causa dei cambiamenti di uso del suolo e in particolare la sostituzione delle pratiche agricole tradizionali ed estensive con coltivazioni fitte e irrigate (Boitani et al. 2002). La specie è valutata in Pericolo (EN).
- *Lanius senator* (Averla capirossa) è una specie ecotonale, tipica di ambienti mediterranei aperti, cespugliati o con alberi sparsi. Le minacce a cui la popolazione è soggetta sono legate principalmente alla trasformazione degli habitat tanto nei quartieri di nidificazione che di svernamento. Data l'entità del declino, la popolazione italiana rientra abbondantemente nei criteri necessari a classificarla In Pericolo (EN).
- *Jynx torquilla* (Torcicollo) frequenta un'ampia varietà di ambienti: boschi, terreni coltivati, zone ad alberi sparsi, vigneti e anche parchi e giardini urbani. Nidifica fino agli 800 m s.l.m. (Boitani et al. 2002). Trattandosi di un migratore trans-sahariano, le cause del declino possono essere ricondotte anche ai quartieri di svernamento o alle fasi di migrazione. Si tratta inoltre di una specie legata agli ambienti agricoli la cui forte trasformazione, in particolare la riduzione dei piccoli ambienti boschivi, ha avuto forti ripercussioni sul suo stato di conservazione (Gustin et al. 2010°). Per tali ragioni la specie viene classificata In Pericolo (EN).

Informazioni derivanti da rilievi diretti e dati forniti da studi condotti nell'area

Nel corso dei rilievi diretti, condotti lungo i versanti boschivi e le aree di margine agricolo, sono state registrate osservazioni visive e acustiche, tracce di presenza e segni indiretti (escrementi, impronte, rifugi). La componente anfibia è rappresentata da *Salamandra salamandra*, rinvenuta in prossimità di microhabitat umidi e sorgenti minori, e da Rana italica, osservata lungo il reticolo idrografico secondario. Tra i rettili, sono stati rilevati *Podarcis sicula* e *Lacerta bilineata* in aree aperte e soleggiate, mentre in zone rocciose e boscate si segnala la presenza di *Hierophis viridiflavus* e occasionalmente *Vipera aspis*. La avifauna si presenta particolarmente attiva in questo periodo pre-invernale: sono stati censiti *Columba palumbus*, *Turdus merula* e *Erithacus rubecula* nei boschi di castagno, oltre a *Picus viridis* e *Dendrocopos major* come indicatori di habitat forestale maturo. Tra i Passeriformi, sono state rilevate specie tipiche degli ambienti forestali e delle aree agricole marginali, quali *Fringilla coelebs* (Fringuello), *Erithacus rubecula* (Pettiroso), *Prunella modularis* (Passera scopaiola) e *Parus major* (Cinciallegra), tutte caratterizzate da una spiccata adattabilità agli habitat eterogenei. Queste specie svolgono un ruolo ecologico primario nella stabilità delle catene alimentari e nella funzionalità degli ecosistemi boschivi e agroforestali.

Accanto ai Passeriformi, si evidenzia la presenza di non passeriformi di interesse conservazionistico e gestionale, come *Pica pica* (Gazza), che si distingue per la sua plasticità ecologica e per l'interazione con ambienti antropizzati. A queste si aggiungono rapaci diurni quali *Buteo buteo* (Poiana) e *Falco peregrinus* (Falco pellegrino), osservati in sorvolo sulle aree aperte e sui versanti rocciosi, e rapaci notturni come *Strix aluco* (Allocco), indicatori di habitat forestali maturi, segnalato in studi condotti nell'area. La componente mammifera è confermata da tracce di *Vulpes vulpes* e *Martes foina*, oltre a impronte di *Sus scrofa* in aree di sottobosco; sono stati rilevati anche segni di micromammiferi (roditori). Non sono state riscontrate specie ittiche o ciclostomi, coerentemente con la natura torrentizia e stagionale dei corsi d'acqua locali.

Il censimento trova riscontro nelle evidenze riportate da studi e monitoraggi faunistici condotti nell'ambito della Rete Natura 2000 e dei Piani di Gestione della ZSC IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio", che documentano la presenza di specie di interesse comunitario e regionale. In particolare, il Piano di Gestione del SIC/ZSC Monti del Partenio (Regione Campania, 2016) e il Rapporto ISPRA sulla biodiversità in Campania (ISPRA, 2018) confermano le osservazioni riportate. Per l'avifauna, i dati del Progetto MITO2000 (LIPU, 2019) e del Atlante degli Uccelli Nidificanti in Campania (AA.VV., 2017) segnalano la presenza stabile di *Picus viridis*, *Dendrocopos major*, *Columba palumbus* e rapaci come *Buteo buteo* e *Falco peregrinus*, oltre a

specie di interesse conservazionistico quali *Lanius collurio*. La componente mammifera è stata oggetto di indagini nell'ambito del Progetto LIFE Natura "Partenio" (2008-2012), che ha evidenziato la presenza di carnivori come *Vulpes vulpes* e *Martes foina*, oltre a chiroteri tutelati dalla Direttiva Habitat, tra cui *Rhinolophus ferrumequinum* e *Myotis myotis*, censiti in cavità naturali e strutture rurali. Questi dati, integrati con osservazioni dirette e segni di presenza rilevati in sopralluoghi autunnali, confermano l'elevato valore ecologico dell'area.

Le aree di riproduzione per l'avifauna (es. *Fringilla coelebs*, *Erithacus rubecula*, *Picus viridis*), sono localizzate prevalentemente nei boschi di castagno e faggio, mentre i rifugi per mammiferi e chiroteri (*Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis myotis*) si concentrano in cavità naturali e strutture rurali, non rilevate nell'area oggetto di intervento. Le zone di alimentazione coincidono con radure e margini agricoli, habitat utilizzati da passeriformi e rapaci diurni (*Buteo buteo*, *Falco peregrinus*), mentre i corridoi di transito seguono le linee di vegetazione lungo il reticolo idrografico e i valloni ombrosi, favorendo la connettività ecologica tra le aree montane e la pianura della Valle Caudina. Questi ultimi aspetti possono subire disturbo in fase di cantiere e, in tal senso, le misure di mitigazioni previste ed elencate successivamente, garantiranno il contenimento dei fattori di disturbo entro soglie accettabili.

Analisi indicatori ecologici rinvenibili da Carta della Natura

Sulla base dei dati della carta della natura, è possibile apprezzare dal punto di vista quantitativo, il valore e lo stato di conservazione degli habitat nei dintorni dell'area di intervento, oltre che i livelli di pressione antropica cui sono sottoposti ed il livello di fragilità.

Tale valutazione è effettuata facendo riferimento ai seguenti quattro indicatori (Angelini P. et al., 2009):

- Valore Ecologico (VE), che dipende dall'inclusione di un'area all'interno di Rete Natura 2000, Ramsar, habitat prioritario, presenza potenziale di vertebrati e flora, ampiezza, rarità dello habitat;
- Sensibilità Ecologica (SE), che dipende dall'inclusione di un'area tra gli habitat prioritari, dalla presenza potenziale di vertebrati e flora a rischio, dalla distanza dal biotopo più vicino, dall'ampiezza dell'habitat e dalla rarità dello stesso;
- Pressione Antropica (PA), che dipende dal grado di frammentazione del biotopo, prodotto dalla rete viaria, dalla diffusione del disturbo antropico e dalla pressione antropica complessiva;
- Fragilità Ambientale (FA), che è data dalla combinazione dei precedenti indicatori.
- I valori assegnati a ciascun indicatore variano da 1 a 5 (classe molto bassa, bassa, media, alta, molto alta). Le aree antropizzate (aree residenziali ed aree industriali), hanno valore nullo (ISPRA, 2017).

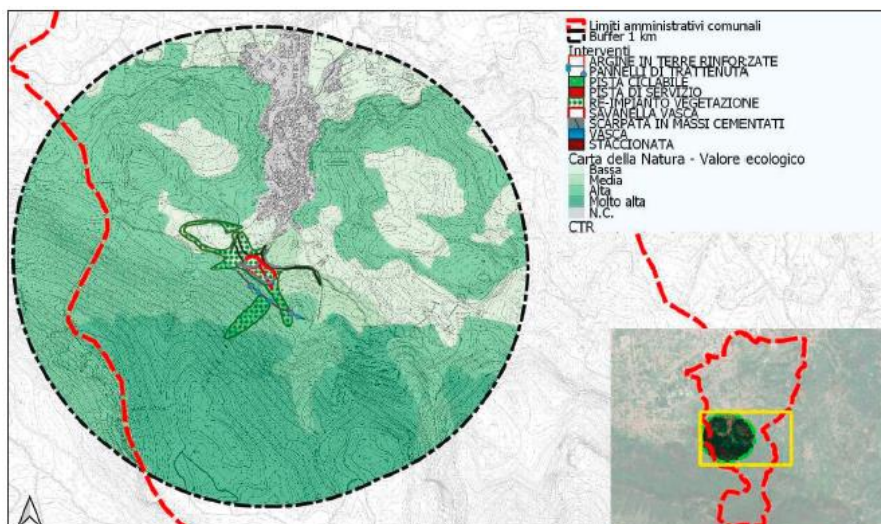
Valore Ecologico (VE)

Considerando l'area vasta di analisi, dal punto di vista del Valore Ecologico, si rileva che:

- circa l'8,84 % ha valore ecologico da "molto basso" a "basso";
- l'1,05 % del territorio ha valore ecologico "medio";
- il 25,89 % ha valori "alti";
- il 46,44 % ha un VE "molto alto";
- Il 17,79 % ha un VE "nullo".

La diffusa presenza di valori alti-molto alti sottolineano la presenza di aree protette e di discreto valore naturalistico, confermate dalla presenza del Parco regionale e della Rete Natura 2000.

Classificazione dell'area vasta di analisi dal punto di vista del Valore Ecologico

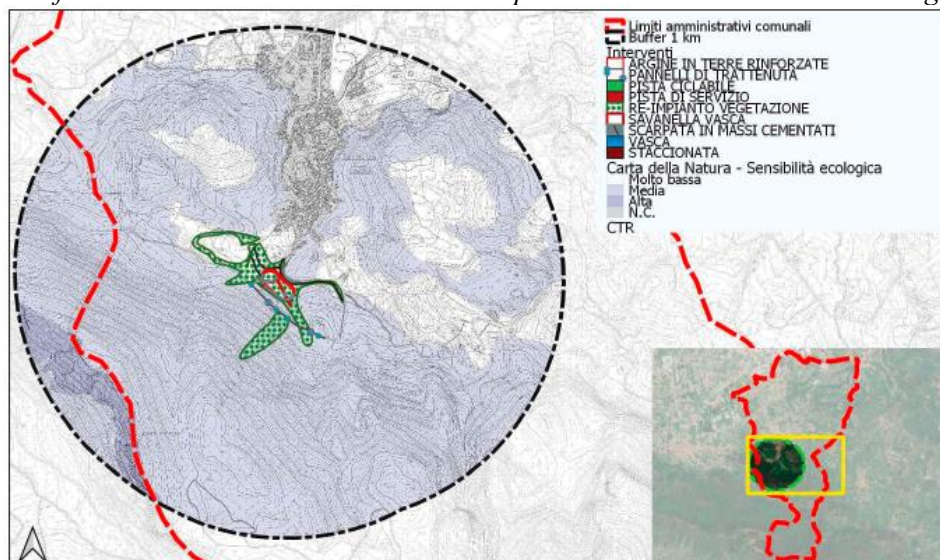


Sensibilità Ecologica (SE)

Il buon livello di alterazione operato nelle aree agricole, si ripercuote sulla Sensibilità Ecologica dell'area di analisi che vede il territorio così suddiviso:

- 8,84% ha sensibilità ecologica da “molto bassa” a “bassa”;
- 69,28 % del territorio ha sensibilità ecologica “media”;
- il 4,10 % ha valori “alti”;
- valori nulli, pari al 17,79 %, appartengono alle superfici artificiali.

Classificazione dell'area vasta di analisi dal punto di vista della Sensibilità Ecologica



Pressione Antropica (PA)

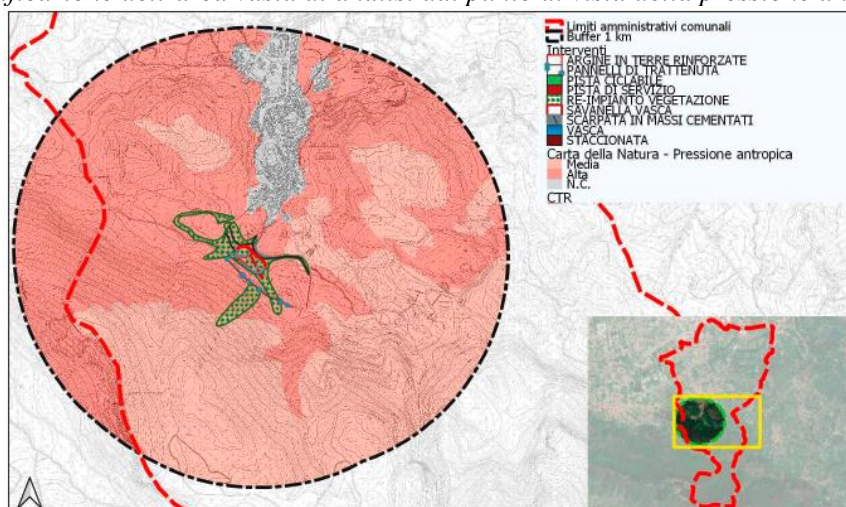
Per quanto riguarda la Pressione Antropica, la presenza valori da medi ad alti induce a sottolineare la ridotta presenza dell'uomo in aree tutto sommato naturaliformi e protette da vincoli di tipo ambientale, come più volte rilevato nella presente relazione.

Si rileva quanto segue:

- il 53,69% del territorio ha pressione antropica “media”;
- il 28,52% del territorio fa registrare valori alti;
- i valori nulli (17,79 %), appartengono alle superfici artificiali.

In generale si può affermare che la pressione antropica nell'area vasta di analisi risulta media, come si evince anche dall'immagine sotto riportata.

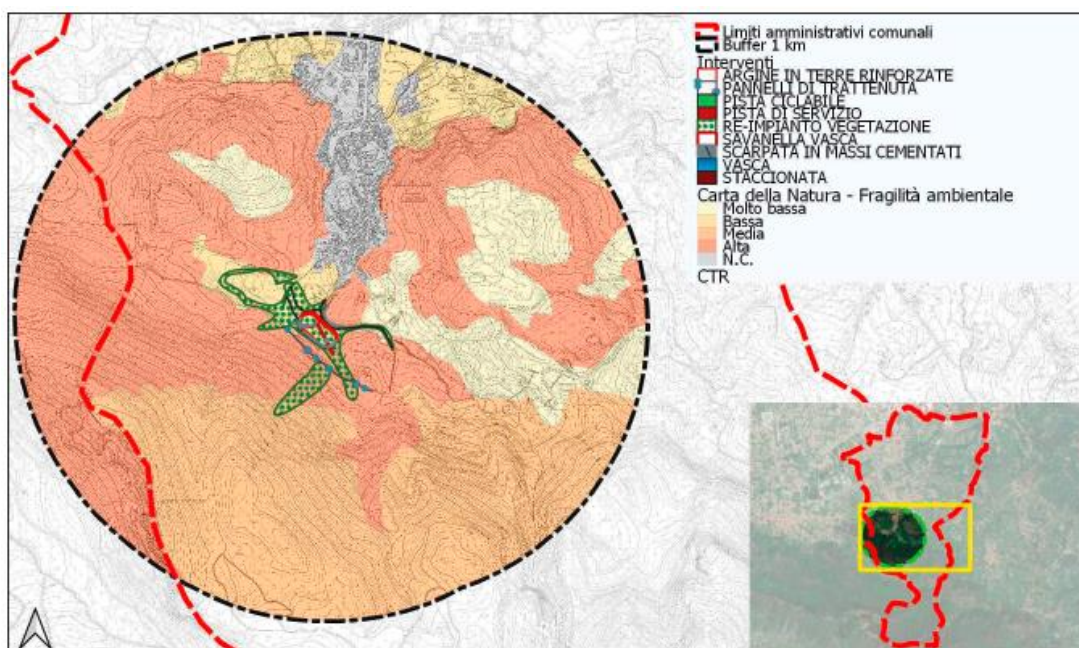
Classificazione dell'area vasta di analisi dal punto di vista della pressione antropica



Le analisi appena descritte conducono a determinare l'indice di Fragilità ambientale che, nel caso di specie, è così ripartita:

- l'8,84 % è classificabile secondo un livello da “molto basso” a “basso”;
- Il 48,35% del territorio ha una fragilità ambientale “media”;
- il 25,03% ha valori di fragilità “alti”;
- non sono presenti aree con fragilità ambientale “molto alta”;
- il 17,79 % è caratterizzato da valori di “fragilità nulli”, appartenenti alle superfici artificiali.

In generale l'area vasta di analisi è caratterizzata da Fragilità Ambientale media, come si evince anche dall'immagine sotto riportata.



3.3.4 – Sottrazione ed alterazione di habitat

In riferimento alla **sottrazione ed alterazione di habitat naturali connessi alla realizzazione del progetto** il proponente conclude che in fase di cantiere è prevista l'occupazione temporanea di superfici prevalentemente di contenuto interesse conservazionistico, compatibilmente con le esigenze di localizzazione che risultano piuttosto stringenti, pena annullamento dei vantaggi di sicurezza legati alla realizzazione della vasca, ovvero di aree che anche secondo ISPRA (2017) sono caratterizzate da sensibilità ecologica molto bassa e fragilità ambientale da bassa a molto bassa, con particolare riferimento all'area di realizzazione della vasca. Al termine dei lavori, coerentemente con i principi della *Restoration Ecology*, gran parte della superficie interessata sarà sottoposta a interventi di ripristino e/o conversione finalizzata al miglioramento delle prestazioni ambientali ed ecologiche, oltre che del valore dal punto di vista agroalimentare e dell'inserimento paesaggistico.

Per quanto riguarda la **frammentazione degli habitat naturali**, come riportato nel SIA, la ridotta interferenza con formazioni naturali di interesse conservazionistico in aree esclusivamente funzionali alla fase di cantiere induce ad escludere significativi effetti frammentanti dei lavori, peraltro temporanei e reversibili a breve termine. In particolare, sulla base dei criteri definiti nel paragrafo dedicato agli aspetti metodologici, il possibile impatto può ritenersi:

- di **moderata sensibilità**, per quanto segue:
 - la vasca di laminazione è realizzata a ridosso dell'area RN2000 IT8040006 – Monti del Partenio, ma non la interessa direttamente. La porzione dell'area IT8040006 interessata dalle opere è riferita quasi esclusivamente alle aree di ripristino ed implementazione della vegetazione;
 - di bassa rilevanza nei confronti della sensibilità dei recettori, vista la presenza contenuta di aree con sensibilità ecologica molto alta e aree con fragilità ambientale molto alta nell'area vasta di analisi

(ISPRA, 2018). Peraltro, va considerato che la portata delle possibili alterazioni è trascurabile al di fuori delle aree direttamente interessate dai lavori (già valute nel precedente paragrafo) e si esaurisce al termine delle operazioni di cantiere senza interferire

- la vulnerabilità degli habitat è sostanzialmente bassa, anche in virtù dell'antica presenza dell'uomo nell'area, come indicato da ISPRA (2017).
- di **bassa magnitudine**, rilevando quanto segue:
 - di bassa intensità, considerato che buona parte dell'area è antropizzata o comunque sottoposta ad alterazione antropica. Il numero di elementi di flora e fauna potenzialmente interessati, per quanto visto sopra, è limitata al massimo a limitate aree poste negli immediati dintorni delle aree di interesse;
 - di bassa estensione, limitata esclusivamente all'area direttamente interessata dai lavori;
 - di bassa durata temporale, legata alle attività di cantiere.

3.3.5 – Perturbamento e spostamento

In riferimento al **perturbamento e allo spostamento** il possibile disturbo dovuto all'incremento della presenza antropica nel SIA si ritiene che non si rilevino criticità in virtù dell'attuale destinazione d'uso dell'area, che è già quotidianamente caratterizzata dalla presenza e dal transito di numerose persone e mezzi, impegnati nelle attività agricole.

Con riferimento alla rumorosità, si tratta certamente dell'azione di disturbo più significativa, tuttavia si può ritenere che, nel caso di specie, i livelli di rumore di sottofondo siano tali che l'eventuale incremento derivante dalla presenza dei mezzi di cantiere comporti un disturbo non trascurabile, ma accettabile per durata e compatibile con la destinazione d'uso dell'area.

Pertanto, secondo le elaborazioni condotte da ISPRA (2017), le superfici potenzialmente interessate dalle opere non sono caratterizzate da specie sensibili in maniera determinante, considerato che gli attuali livelli di disturbo legati alle attività agricole limitrofe sono tali che evidentemente le componenti della fauna più facilmente disturbate dalla presenza dell'uomo si siano già da tempo allontanate e che, anche per esigenze trofiche e di rifugio, si siano concentrate all'interno di habitat meno disturbati dall'uomo.

3.3.6 - effetti diretti sulla fauna

Nella fase di cantiere possono riconoscersi due tipologie di effetti diretti sulla fauna:

- danneggiamento/asportazione di rifugi/nidi con mezzi meccanici;
- incremento delle perdite di animali per investimento.

Per quanto riguarda il primo punto, la presenza di macchine operatrici nell'area di realizzazione delle opere, in particolare della vasca, può determinare, nel corso degli scavi e movimentazione materiale, il danneggiamento o l'asportazione di nidi/rifugi ivi presenti.

A tal proposito, va tuttavia evidenziato che le macchine operatrici possono ritenersi assimilabili alle macchine operatrici agricole tipicamente utilizzate per la conduzione dei seminativi, anche in virtù della necessità di utilizzare mezzi compatibili con la conservazione delle caratteristiche dell'area e tali da determinare il minor disturbo possibile, compatibilmente con le esigenze operative. Peraltro, anche la durata e l'intensità delle attività è sostanzialmente paragonabile, rilevandosi pertanto un effetto basso o trascurabile dei lavori rispetto allo stato di fatto.

Con riferimento al secondo punto, il transito dei mezzi di trasporto da/verso il cantiere comporta il rischio che qualche esemplare della fauna locale possa essere investito. Nel caso di specie, attesi i moderati movimenti terra necessari per la realizzazione del progetto, non si ipotizza un flusso veicolare particolarmente rilevante, ancorché temporaneo, tale da pregiudicare la conservazione delle specie più sensibili. Il contenimento della velocità di spostamento contribuisce a ridurre i potenziali rischi, tenendo anche conto della tolleranza delle specie tipiche degli agroecosistemi (peraltro spesso di scarso interesse conservazionistico).

Per quanto riguarda la fase di esercizio la natura statica delle opere e la scarsa necessità di fruizione, comportano un ridotto disturbo nei confronti della fauna che, verosimilmente, potrà ricolonizzare l'area di realizzazione della vasca. Inoltre la realizzazione della vasca con argini in terra rinforzata e fondo non artificializzato, consente un verosimile ritorno alle condizioni dello stato di fatto, non cagionando ulteriori fattori di disturbo in fase di esercizio dell'opera.

3.4 – SUOLO E SOTTOSUOLO

Gli impatti sulla componente suolo nella fase di cantiere possono essere ricondotti a:

- perdita di olio motore o carburante da parte dei mezzi di cantiere in cattivo stato di manutenzione o a seguito di manipolazione di tali sostanze in aree di cantiere non pavimentate;
- sversamento di altro tipo di sostanza inquinante utilizzata durante i lavori;
- costipamento e destrutturazione del suolo agrario a causa del passaggio dei mezzi di cantiere in aree soggette a ripristino, restauro o compensazione ambientale.

Per quanto riguarda i primi due punti, tale eventualità, come riportato nel SIA è già di per sé è poco probabile e sarebbe comunque limitata alla capacità massima del serbatoio del mezzo operante, quindi a poche decine di litri immediatamente assorbiti dallo strato superficiale e facilmente asportabili nell'immediato dagli stessi mezzi di cantiere presenti in loco, prima che tale materiale inquinante possa diffondersi e contaminare il suolo, che verrebbe trattato in conformità alle norme che regolano la gestione dei rifiuti.

Per quanto concerne **l'alterazione del suolo agrario**, l'adozione di misure dettagliatamente descritte nella relazione sugli interventi di ripristino, restauro e compensazione ambientale (cui si rimanda per i dettagli), consente di preservare le caratteristiche del suolo agrario interessato dalle attività.

Per quanto riguarda **l'utilizzo di risorse primarie**, il progetto prevede il riutilizzo di tutto il materiale escavato per la realizzazione degli argini in terra della vasca.

Inoltre a valle della richiesta di integrazioni formulata nel corso della conferenza di servizi il proponente ha chiarito che tutto il suolo agrario presente sulle superfici strettamente necessarie alla fase di cantiere sarà, ove necessario, prelevato, adeguatamente stoccato in un'area dedicata e ricollocato sul posto al termine dei lavori. Ne sono state altresì specificate le modalità di stoccaggio, conservazione e riutilizzo.

3.5 – AMBIENTE IDRICO

Eventuali effetti sulla componente idrica possono essere connesse nella fase di cantiere a:

- perdita di olio motore o carburante da parte dei mezzi di cantiere in cattivo stato di manutenzione o a seguito di manipolazione di tali sostanze in aree di cantiere non pavimentate;
- sversamento di altro tipo di sostanza inquinante utilizzata durante i lavori.
- possibile intorbidimento dei corpi idrici superficiali a valle dell'area di cantiere, dovuto all'erosione e al ruscellamento (run-off) durante la fase di costruzione

Lo sversamento può avvenire direttamente nei corpi idrici, qualora ci si trovi in prossimità di un impluvio o indirettamente, per infiltrazione all'interno del suolo fino alla falda acquifera sottostante. Si tratta in ogni caso di un'eventualità già di per sé poco probabile, che sarebbe comunque limitata alla capacità massima del serbatoio del mezzo operante, quindi a poche decine di litri assorbiti dallo strato superficiale e facilmente asportabili nell'immediato dagli stessi mezzi di cantiere presenti in loco, prima che tale materiale inquinante possa diffondersi e contaminare le falde sottostanti; il suolo eventualmente contaminato verrebbe poi trattato in conformità alle norme che regolano la gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda il **rischio di intorbidimento** il proponente argomenta che le attività di movimento terra, la rimozione della vegetazione esistente e la modifica della morfologia del suolo possono determinare un significativo incremento del rischio di erosione superficiale. In particolare, l'assenza di copertura vegetale e la compattazione del terreno da parte dei mezzi meccanici favoriscono la formazione di ruscellamento superficiale in occasione di eventi meteorici, con conseguente trasporto di particolato solido verso i corpi idrici recettori. Il materiale sospeso, costituito prevalentemente da sedimenti fini (argille, limi e sabbie), può determinare un aumento della torbidità delle acque superficiali a valle del cantiere, con impatti negativi sulla qualità chimico-fisica e biologica del corpo idrico. Tali effetti includono la riduzione della penetrazione della luce, l'alterazione dell'habitat acquatico, la compromissione della fotosintesi delle comunità algali e l'interferenza con i processi respiratori della fauna bentonica. Inoltre, il trasporto di nutrienti e contaminanti adsorbiti alle particelle solide può contribuire all'eutrofizzazione e alla contaminazione secondaria del corpo idrico. Per mitigare tali impatti, è fondamentale prevedere misure di controllo dell'erosione e del ruscellamento, quali l'installazione di barriere filtranti (es. geostuoie, fascine, trincee drenanti), la realizzazione di bacini di sedimentazione temporanei, il ripristino della vegetazione nelle aree disturbate e la pianificazione delle attività di cantiere in funzione delle condizioni meteorologiche.

In riferimento al **consumo idrico** in particolare Il fabbisogno idrico giornaliero del cantiere, stimato per una

presenza media di 15 lavoratori, è pari a circa 47.950 litri/giorno ($\approx 47,95 \text{ m}^3/\text{giorno}$), derivante da tre componenti principali: 750 litri per i bisogni fisiologici delle maestranze, 43.200 litri per l'abbattimento delle polveri mediante due cannoni nebulizzatori ad alta pressione e 4.000 litri per il lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita. Tale consumo è fortemente influenzato dalle operazioni di nebulizzazione, che rappresentano oltre il 90% del totale.

Se si rapporta questo fabbisogno al consumo medio annuo pro capite nel comune ($\approx 78,5 \text{ m}^3/\text{anno}$), emerge che il cantiere utilizza una quantità di acqua equivalente al fabbisogno annuale di circa 0,61 abitanti, quindi compatibile e non tale da compromettere la disponibilità complessiva, soprattutto se si adottano misure di gestione sostenibile e si considera che l'acqua sarà approvvigionata mediante l'impiego di autobotti, quindi potrà essere prelevata anche da altre località.

A valle della richiesta di chiarimenti formulata nel corso della conferenza di servizi il proponente chiarisce che tra gli accorgimenti adottati, si provvederà al recupero e riutilizzo delle acque meteoriche in area di cantiere, mediante la predisposizione di tutti gli accorgimenti necessari, e che l'acqua così recuperata verrà reimpiegata per le operazioni di bagnatura delle ruote, nebulizzazione ecc. Qualora tale risorsa non dovesse risultare sufficiente si provvederà ad integrarla mediante apporto di acqua ad uso non potabile, ma adeguata allo scopo, mediante rifornimento con autobotti.

In riferimento alla **fase di esercizio** la funzione della vasca e delle opere ad essa funzionali hanno il precipuo scopo di contenere il ruscellamento incontrollato di acque meteoriche e sostanze ad esse mescolate di qualsiasi natura, proprio per preservare il territorio a valle da possibili eventi disastrosi come verificatosi nel recente passato;

3.6 – ATMOSFERA

3.6.1– EMISSIONI DI POLVERI

L'esecuzione dei lavori comporta, analogamente alle più comuni attività di cantiere, la produzione di polveri. La stima delle emissioni è stata effettuata a partire da ipotesi quantitative delle attività svolte nei cantieri, tramite opportuni fattori di emissione derivati da “Compilation of air pollutant emission factors” – E.P.A.

Le attività polverulente prese in considerazione ed i relativi coefficienti di conversione sono:

- **emissioni derivanti dallo scotico superficiale**, considerando il fattore di emissione AP-42, cap. 13.2.3, e altri scavi⁵, utilizzando il fattore SCC 3-05-027-60. In entrambi i casi, la suddivisione delle polveri totali in PM₁₀ e PM_{2.5} è stata effettuata considerando un'incidenza delle PM₁₀ pari al 60% (Barbaro A. et al., 2009);
- **formazione e stoccaggio dei cumuli**, per la quota parte di terreno riutilizzata sul posto, subito dopo lo scavo,
- **caricamento/scaricamento su/da camion** del materiale derivante dagli scavi, utilizzando il fattore di emissione SCC 3-05-025-06;
- **trasporto del materiale caricato e delle altre materie prime o attrezzature su piste non pavimentate**, secondo il fattore di emissione riportato in AP-42 cap.13.2.2;
- **erosione del vento dai cumuli**, secondo il fattore AP-42 cap. 13.2.5, per i volumi di terreno provenienti da scavo e riutilizzati sul posto immediatamente o in un secondo momento, in fase di ripristino dello stato dei luoghi o per il riutilizzo del terreno agrario relativo alle pur ridotte superfici che devono essere necessariamente artificializzate;
- **sistemazione finale del terreno oggetto di rinterro, ripristino o reimpiego in altro luogo**, prendendo in considerazione il fattore di emissione SCC 3-05-010-48.

Nel SIA sono stato individuati su mappa catastale e ortofoto dei principali ricettori presenti, localizzati nelle immediate vicinanze del cantiere e lungo le prevedibili rotte di transito dei mezzi pesanti:

- **Edifici residenziali**: l'area circostante Via Variante è interessata da uno sviluppo residenziale significativo. Numerose abitazioni, tra cui villette unifamiliari e piccoli condomini, si affacciano direttamente sulla strada o si trovano in vie limitrofe come Via San Nazzaro e Via Fratelli Pisaniello. Questi residenti saranno i recettori più direttamente esposti agli impatti acustici e atmosferici generati sia dal traffico di cantiere che dalle operazioni interne.

- **Aree a vocazione agricola e ricreativa:** la presenza di terreni agricoli e aree verdi contribuisce alla qualità ambientale della zona. Le emissioni di polveri e il rumore potrebbero arrecare disturbo ed impattare negativamente su tali aree.
- **Istituti scolastici:** a differenza della precedente localizzazione, non vi sono plessi scolastici nelle immediate adiacenze del cantiere. L'Istituto Comprensivo "Carlo Del Balzo" di Corso Vittorio Emanuele, si trova a circa 1,5 km di distanza. Le rotte di accesso principali al nuovo cantiere, sfruttando la viabilità esterna, non dovrebbero interessare direttamente il tratto di strada antistante la scuola, riducendo drasticamente il rischio di impatto diretto su questo recettore particolarmente vulnerabile.

Sempre con riferimento alle emissioni di polveri, fin dalle prime fasi di sviluppo del progetto, è stata prevista l'adozione dei seguenti **sistemi di abbattimento**:

- bagnatura con acqua delle superfici di terreno oggetto di scavo e movimentazione con idonei nebulizzatori ad alta pressione. Tale sistema risulta idoneo all'applicazione in esame in quanto progettato per l'impiego in esterno e su ampie superfici. Inoltre, tale sistema garantisce bassi consumi idrici ed evita il formarsi di fanghiglia a causa di eccessiva bagnatura del materiale stesso;
- bagnatura con acqua del fondo delle piste non pavimentate interne all'area di cantiere attraverso l'impiego di autocisterne. In particolare si prevede un abbattimento pari al 90% delle emissioni;
- pulizia delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere attraverso il montaggio di idonea vasca di lavaggio, onde evitare la produzione di polveri anche sulle strade pavimentate.

Ulteriori precauzioni che possono essere adottate per ridurre in concreto le emissioni di polveri sono:

- copertura del materiale caricato sui mezzi, che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto, oltre che dei cumuli di terreno stoccati nell'area di cantiere;
- circolazione a bassa velocità nelle zone di cantiere sterrate;
- se necessario, idonea recinzione delle aree di cantiere con barriere antipolvere, finalizzata a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle polveri;
- se necessario, sospensione delle attività di cantiere nel caso di condizioni particolarmente ventose.

Il proponente rappresenta che i risultati delle simulazioni condotte evidenziano livelli emissivi accettabili, risultando inferiori alle soglie di compatibilità proposte da Barbaro A. et al. (2009) per attività estrattive esercitate continuativamente per un periodo superiore a 300 giorni l'anno in area con potenziali ricettori (abitazioni) a distanza inferiore a 50 metri. Si tratta di condizioni estremamente cautelative, sulla base delle quali non si ritiene necessaria alcuna attività di monitoraggio, perché le attività di cantiere previste in progetto, si configurano come cantieri mobili che si muovono all'interno della macroarea di interesse o lungo il percorso stabilito, esplicando i loro effetti per pochi giorni su limitate aree.

Le attività sono peraltro più o meno paragonabili alla conduzione dei terreni agricoli, pertanto non estranee al contesto rurale di riferimento

Tabella 54: Stima delle emissioni di polveri per la fase di cantiere (Fonte: ns. elaborazioni su dati EPA contenuti in Barbaro A. et al., 2009)

EMISSIONI DI POLVERI (g/h)		
PM10	PM2.5	PTS
135,8	59,3	329,0

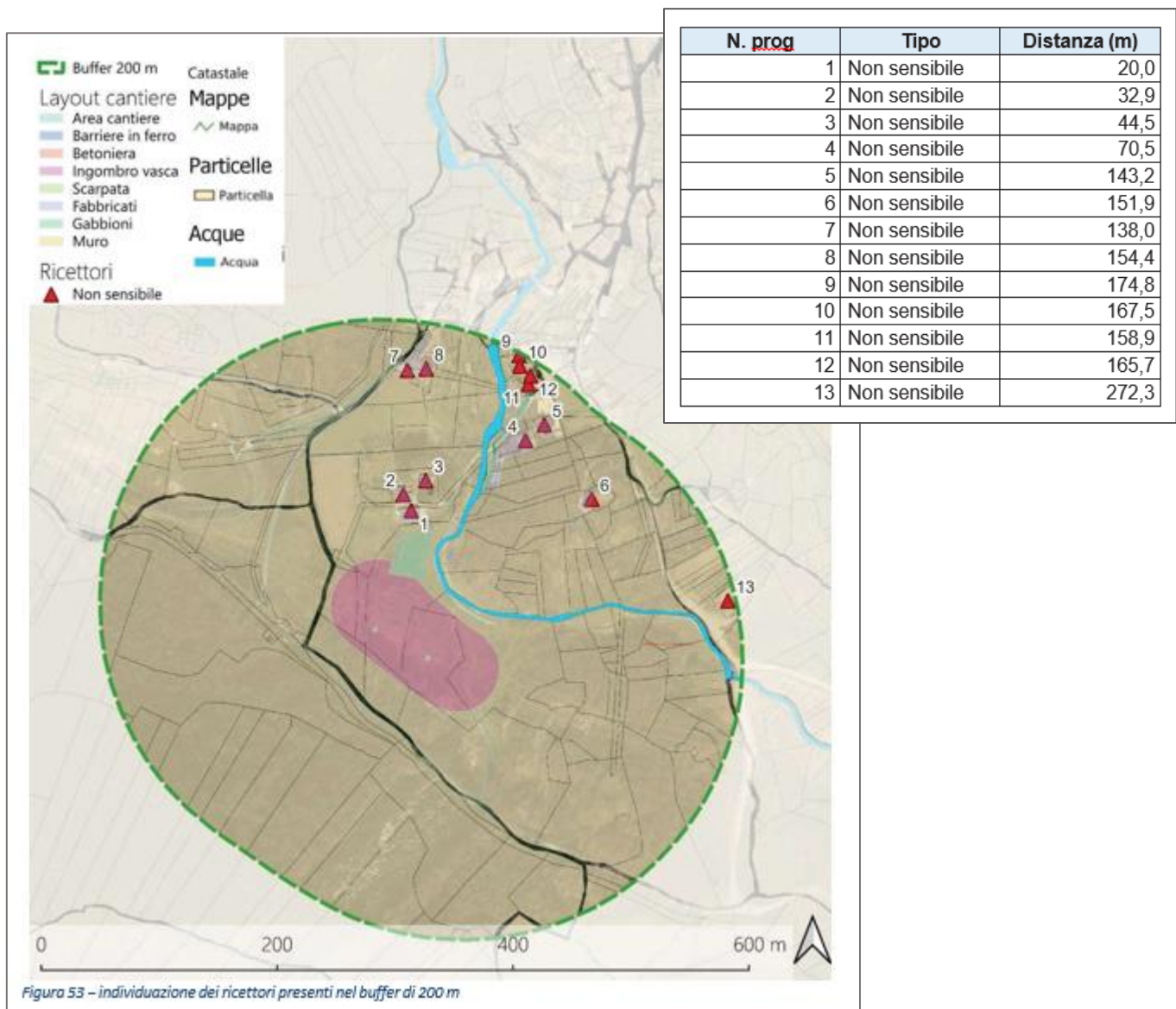
Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM10 (g/h)	risultato
0 + 50	<73	Nessuna azione
	73 + 145	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 145	Non compatibile (*)
50 + 100	<156	Nessuna azione
	156 + 312	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 312	Non compatibile (*)
100 + 150	<304	Nessuna azione
	304 + 608	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 608	Non compatibile (*)
>150	<415	Nessuna azione
	415 + 830	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 830	Non compatibile (*)

Il quadro normativo di riferimento per le emissioni di polveri sottili (PM10), che è definito dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.C.M. 14/11/1997, che stabiliscono per l'aria ambiente un valore limite giornaliero di 50 µg/m³ e un valore medio annuale di 40 µg/m³. Sebbene tali limiti si riferiscano alla qualità dell'aria e non direttamente alle emissioni di cantiere, la valutazione previsionale deve stimare se il contributo emissivo del cantiere possa determinare superamenti significativi presso i recettori sensibili.

Dai dati progettuali, nel SIA viene riportato che il traffico indotto genera **circa 2 kg di PM10 complessivi** su 24.068 km percorsi, mentre la movimentazione interna dei materiali, in assenza di mitigazioni, potrebbe produrre fino a **16 t di polveri totali**, di cui **0,8–1,6 t come PM10**. Considerando una durata di 150 giorni per le fasi di scavo e movimentazione, il flusso emissivo medio giornaliero sarebbe nell'ordine di **5–10 kg/giorno**. Applicando le misure di mitigazione previste (bagnatura sistematica, copertura cumuli, lavaggio ruote, riduzione velocità, barriere antipolvere), la letteratura tecnica e le linee guida ISPRA indicano un'efficacia di abbattimento pari al **70–80%**. Pertanto, il carico emissivo residuo si ridurrebbe a **1–2 kg/giorno** nelle fasi più critiche.

Per valutare l'impatto sui recettori, viene assunta un'area di influenza di 200 m attorno al cantiere / opere e condizioni di dispersione tipiche di contesti semi-periferici (assenza di canyon urbano). Con un'emissione residua di 2 kg/giorno e un volume d'aria di circa 10W m³ (considerando uno strato di rimescolamento di 10 m), la concentrazione incrementale stimata è 0,2 µg/m³, valore trascurabile rispetto al limite di 50 µg/m³.

In tale porzione sono stati rilevati 13 ricettori potenziali, corrispondenti ad abitazioni rilevate da indagini catastali e verifiche sul territorio, le cui distanze dall'area di cantiere si riportano, in ossequio alla richiesta integrazioni formulata in seno alla conferenza di servizi del 13.01.2026, nella successiva tabella:



Il proponente rappresenta che anche ipotizzando condizioni peggiorative (vento debole, inversione termica, concentrazione locale), il contributo difficilmente supererebbe 5–10 µg/m³, mantenendo la conformità ai limiti normativi. Viene rappresentato altresì che il rispetto dei limiti è ulteriormente garantito dal monitoraggio ambientale previsto: campionatori di PM10 presso i recettori più vicini e campagne ante-operam e in corso d'opera. Tale approccio consente di verificare in continuo l'efficacia delle mitigazioni e di adottare misure correttive in caso di superamenti.

In conclusione, l'analisi quantitativa conferma che, con l'applicazione rigorosa delle misure di mitigazione, il contributo emissivo del cantiere si mantiene entro valori compatibili con la normativa vigente, senza rischio di superamento dei limiti di qualità dell'aria. Tuttavia, la criticità maggiore riguarda le polveri grossolane (PTS) e il disturbo locale, che richiedono un controllo operativo costante e l'adozione di procedure di bagnatura intensiva nei periodi siccitosi.

3.6.2. – TRAFFICO INDOTTO

Si stimato un flusso di mezzi compatibile con la viabilità dell'area di cantiere su strade non pavimentate, **pari in media a meno di 1 viaggio al giorno, in base ai dati stimati** (405 viaggi totali in 410 giorni di cantiere – per dettagli cfr. par. 5.5.4 e 5.6). Tale volume di mezzi incide in misura ridotta sui volumi di traffico registrati sulla viabilità principale, e comunque tale aspetto è da ritenersi temporaneo.

L'impatto può essere ricondotto alle **emissioni di inquinanti da traffico veicolare**, qualora dovessero essere impiegati mezzi con motore endotermico alimentato da carburanti fossili (o nell'attesa che la penetrazione delle fonti rinnovabili sia tale da rendere disponibili sul mercato, a costi accessibili, mezzi di cantiere elettrici o alimentati ad idrogeno).

In particolare nel SIA sono state stimate le emissioni in base alle analisi condotte sui flussi di traffico possibili e riferendosi ai fattori di emissione della metodologia europea COPERT, assumendo veicoli pesanti (Heavy Duty Vehicles) diesel conformi allo standard Euro VI. Sulla base dei dati pubblici INEMAR, si adottano i seguenti fattori di emissione medi:

- Ossidi di Azoto (NOx): 135 mg/km = 0,135 g/km
- Particolato (PM10): 0,083 g/km
- Anidride Carbonica (CO2): 290 g/km

Si considera l'importanza delle emissioni di PM10 non provenienti dallo scarico (usura freni, pneumatici, risollevarimento polveri), il cui contributo è significativo in contesti caratterizzati da velocità moderate e manovre di accesso al cantiere.

Il carico emissivo totale è calcolato moltiplicando i VKT totali (24.068 km) per i rispettivi fattori di emissione.

Tabella 57 – Stima del Sito: Via Variante

Materiale / Opera	VKT Totale (km)	Emissioni NOx (kg)	Emissioni PM10 (kg)	Emissioni CO2 (t)
Terra vegetale	800	0,11	0,07	0,23
Gabbioni metallici	2.010	0,27	0,17	0,58
Pietrame	19.610	2,65	1,63	5,69
Geotessile	108	0,01	0,01	0,03
Calcestruzzo C25/30	1.008	0,14	0,08	0,29
Acciaio B450C	152	0,02	0,01	0,04
Idrosemina	300	0,04	0,02	0,09
Piantumazione	80	0,01	0,01	0,02
TOTALE	24.068	3,25	2,00	6,98

L'impatto principale si concentra lungo Via Variante e le strade di accesso immediatamente connesse. La localizzazione in un'area più aperta e su una strada a scorrimento più veloce rispetto al centro storico può

favorire la dispersione degli inquinanti. Tuttavia, la vicinanza diretta di abitazioni lungo tale via rende i residenti i soggetti primari esposti all'incremento delle concentrazioni di inquinanti. L'assenza dell'effetto "canyon" è un fattore mitigante, ma la frequenza dei passaggi (405 viaggi in entrata e altrettanti in uscita) genererà comunque un disturbo percettibile e un peggioramento localizzato della qualità dell'aria.

Tra le misure di mitigazione, utili anche ad altri fattori analizzati si riportano le seguenti:

1. Pianificazione logistica: Ottimizzare i viaggi per il trasporto del pietrame, raggruppando le consegne e utilizzando mezzi a pieno carico per ridurre il numero totale di transiti.
2. Programmazione oraria: Concentrare, per quanto possibile, le operazioni di trasporto più impattanti (consegna pietrame) nelle ore centrali della giornata (es. 10:00–12:00 e 14:00 – 16:00) evitando le prime ore del mattino e il tardo pomeriggio per ridurre il disturbo ai residenti.
3. Gestione della viabilità: Istituire un limite di velocità massimo di 30 km/h per i mezzi di cantiere nel tratto di Via Variante interessato da fronti residenziali. Prevedere una segnaletica chiara per i percorsi di accesso e uscita dal cantiere.
4. Controllo delle emissioni: Prescrivere l'impiego esclusivo di veicoli per il trasporto con motorizzazione non inferiore a Euro V, preferibilmente Euro VI. Imporre l'obbligo di copertura dei cassoni con teloni per tutti i trasporti di materiali sfusi.
5. Pulizia delle strade: Installare un'area attrezzata per il lavaggio delle ruote in uscita dal cantiere per prevenire l'imbrattamento della viabilità pubblica e ridurre il risollevarimento di polveri.

3.6.3-EMISSIONI ACUSTICHE

Nel SIA viene riportata una valutazione dell'impatto acustico inerente alla fase di cantierizzazione, considerando le principali attività di cantiere.

Tali attività avverranno esclusivamente nel periodo di riferimento diurno, per cui non è stato preso in considerazione alcun impatto notturno con riferimento alla cantierizzazione dell'opera; inoltre, si sono considerate le condizioni maggiormente critiche relative ai pur lievi movimenti terra ed al posizionamento degli elementi delle opere.

L'impatto del rumore in fase di cantiere sarà principalmente legato alle seguenti fonti:

- mezzi di trasporto lungo la viabilità principale per il trasporto del materiale e dei mezzi ai cantieri base;
- montaggio e smontaggio dei sostegni;
- esecuzione degli scavi delle fondazioni per le opere d'arte interessate;
- esecuzione delle altre lavorazioni previste.

Si riporta, inoltre, l'elenco degli automezzi e dei macchinari/mezzi d'opera ipotizzati nei cantieri previsti:

Tabella 74 - elenco dei principali macchinari complessivamente presenti nelle aree di cantiere - base

TIPOLOGIA	NUMERO MAX
Autocarri per la movimentazione del materiale	2
Autocarri per la movimentazione del materiale	4
Automezzi e furgoni	6
Betoniere per getto cls	3
Bobcat	2
Escavatore standard.	1

TIPOLOGIA	NUMERO MAX
Escavatori di grandi dimensioni	2
Furgoni	2
Gruppo elettrogeno	6
Miniescavatore	2
Pale meccaniche	2
Pompa di rilancio cls	2
Rullo	1

L'operazione di trasporto dei materiali ed il funzionamento delle principali macchine di cantiere producono rumore, tuttavia si tratta di attività temporanee e di breve durata e difficilmente contemporanee su aree adiacenti, così da evitare sovrapposizioni.

Nella tabella seguente si riportano i livelli sonori di letteratura emessi dai principali macchinari e mezzi d'opera di un cantiere in costruzione:

Tabella 75 - livelli sonori desunti dalla letteratura, emessi dai principali macchinari e mezzi d'opera di un cantiere

MACCHINARI E MEZZI D'OPERA	LIVELLI SONORI MIN- MAX E TIPICI A 15,2 M
Autocarri	83-93 88 dB(A)
Caricatori, dumper	72-84 84 dB(A)
Compressori	75-87 81 dB(A)
Escavatori	72-93 85 dB(A)
Generatori	72-88 81 dB(A)
Gru semoventi	76-87 83 dB(A)
<u>Imbollunatrici</u>	84-88 85 dB(A)
Macchine trivellatrici	96-107 96 dB(A)
Martelli pneumatici	84-88 85 dB(A)
Pompe	68-72 71 dB(A)
Rullo compressore	73-74 74 dB(A)
Ruspe, livellatrici	80-93 85 dB(A)
Trattori	76-96 85 dB(A)

L'interferenza delle opere con i potenziali recettori sensibili presenti sul territorio è stata valutata calcolando la distanza alla quale in corrispondenza del ricevitore si registra un valore di livello acustico pari a 45 dB (valore limite di emissione diurno per la Classe I – Aree particolarmente protette).

Nel SIA sono riportate le nozioni teoriche ed i calcoli eseguiti per il calcolo di tale distanza, applicabili alle aree di cantiere base in fase di costruzione.

Il suono emesso da una sorgente puntiforme si propaga con un fronte d'onda sferico. Se la sorgente è puntiforme e la propagazione avviene in campo libero, l'energia che si propaga resta in prima approssimazione costante, mentre la densità sonora diminuisce e si distribuisce su una superficie sempre maggiore con un'attenuazione di 6 dB per raddoppio di distanza.

Tabella 76 - tabella riassuntiva calcoli distanza attenuazione rumore entro i limiti

GRANDEZZA	VALORE	UNITÀ DI MISURA	DESCRIZIONE
<u>h_s</u>	1	<u>m</u>	Altezza dal suolo sorgente sonora
<u>h_r</u>	2	<u>m</u>	Altezza dal suolo recettore
<u>q</u>	233	<u>m</u>	Distanza dalla sorgente
<u>Q_{DIR}</u>	1	-	Coefficiente di direttività
<u>Q_{RIF}</u>	1	-	Coefficiente di direttività
<u>α</u>	0.2	-	Coefficiente acustico del terreno (0-1)
<u>L_W</u>	110	<u>dB</u>	Livello di potenza della sorgente
<u>R_{DIR}</u>	233.00	<u>m</u>	
<u>R_{RIF}</u>	233.02	<u>m</u>	
<u>L_{DIR}</u>	51.66	<u>dB</u>	Livello diretto
<u>L_{RIF}</u>	50.69	<u>dB</u>	Livello riflesso
<u>L_{TOT}</u>	54.22	<u>dB</u>	Livello totale
<u>A₁</u>	0.006	<u>dB/m</u>	Assorbimento mezzo di propagazione
<u>h_e</u>	1.5	<u>m</u>	Altezza efficace
<u>G</u>	0.66	-	0 ≤ G ≤ 0.66
<u>A₄</u>	7.86	-	Attenuazione in funzione dell'altezza efficace <u>h_e</u>
<u>A_{4b}</u>	0	<u>dB/m</u>	Assorbimento bosco ceduo
<u>L_{TOT}</u>	44.95	<u>dB</u>	Valore di livello acustico in corrispondenza del ricevitore

Dal calcolo risulta un valore di livello acustico pari a 44.95 dB, arrotondabile a 45 dB, ad una distanza dalla sorgente d pari a 233 m, approssimata cautelativamente a 235 m.

Come riportato nel SIA i potenziali recettori sensibili, pertanto, vanno ricercati all'interno di un buffer di 235 m dalle aree di cantiere tra le seguenti categorie di edifici:

- edifici commerciali;
- luoghi di culto;
- edifici ricreativi;
- sedi di: cliniche, attività culturali e sportive, forze dell'ordine, ospedali, poste, scuole, tribunali, uffici dell'amministrazione pubblica, servizi sanitari locali;
- servizi di trasporto;
- stazioni di polizia;
- stazioni marittime;
- strutture alberghiere;
- teatri ed auditorium

Nello specifico, viene dichiarato che la consultazione delle planimetrie catastali ed il sopralluogo in loco hanno evidenziato assenza di edifici di questa tipologia.

Le principali sorgenti sonore individuate sono costituite dai macchinari operativi (escavatori, pale gommate, autocarri), con livelli di potenza sonora superiori a 105 dB(A), e dal traffico indotto per l'approvvigionamento dei materiali, caratterizzato da eventi sonori intermittenti con $L_{max} > 80$ dB(A). In assenza di mitigazioni, il livello equivalente (Leq) presso i recettori più prossimi al perimetro di cantiere è stimabile tra 65 e 70 dB(A), con incrementi rispetto al rumore residuo superiori ai 10 dB, determinando un superamento dei limiti normativi e del criterio differenziale. Tale scenario comporterebbe un impatto significativo sulla qualità abitativa delle aree residenziali e particolarmente protette.

Il progetto prevede l'adozione di misure di mitigazione acustica quali l'installazione di barriere fonoassorbenti mobili di altezza non inferiore a 3 m, l'impiego di macchinari conformi alle direttive europee sulle emissioni acustiche, la riduzione della contemporaneità delle sorgenti, lo spegnimento dei motori nelle pause e la programmazione delle lavorazioni più rumorose nelle ore centrali della giornata. L'efficacia di tali interventi è stimata in una riduzione di 8–10 dB(A) per le sorgenti schermate e di 3–5 dB(A) per le sorgenti mobili, con un Leq residuo compreso tra 55 e 60 dB(A). Sebbene tale valore risulti compatibile con i limiti per la Classe II, permane una criticità rispetto ai limiti più restrittivi della Classe I, che richiede l'adozione di ulteriori azioni correttive quali l'incremento dell'altezza e della continuità delle barriere, l'impiego di tecnologie a bassa rumorosità e la rimodulazione del cronoprogramma per ridurre le lavorazioni simultanee.

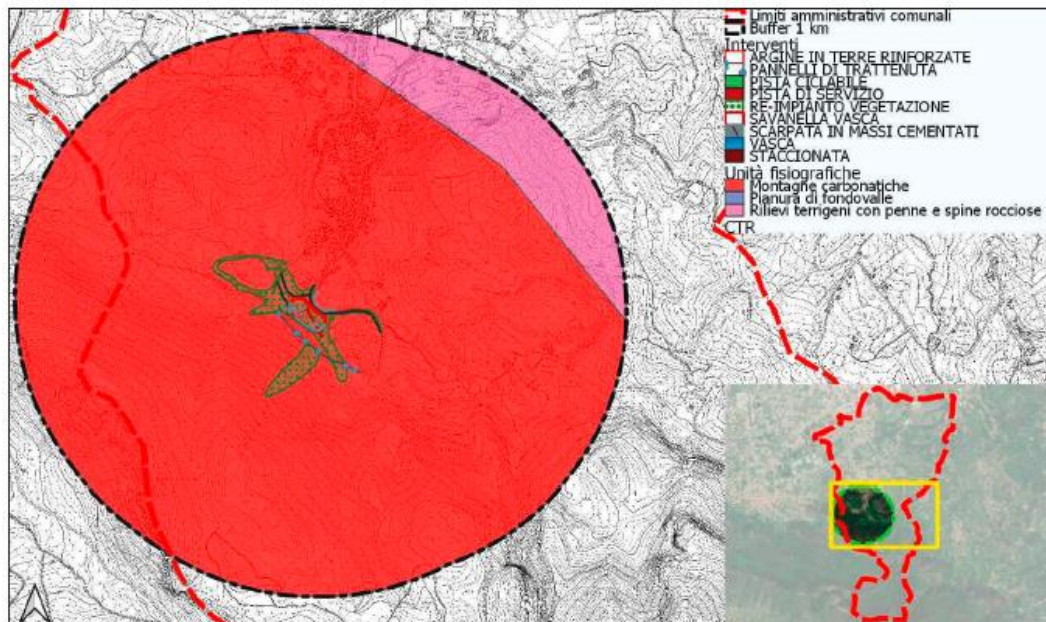
Il rispetto dei limiti normativi sarà verificato mediante l'attivazione di un piano di monitoraggio fonometrico ante-operam e in corso d'opera, con misure presso i recettori sensibili e confronto con i valori di riferimento previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997. In caso di superamenti, dovranno essere adottate misure aggiuntive, quali l'incremento delle schermature e la limitazione temporale delle attività più impattanti.

3.7 - SISTEMA PAESAGGISTICO: PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE E BENI MATERIALI

Il sistema della Carta della Natura - un progetto nazionale coordinato da ISPRA, realizzato anche con la partecipazione di Regioni, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Enti Parco ed Università - si compone, oltre che della Carta degli Habitat, anche della Carta delle Unità Fisiografiche di Paesaggio d'Italia, porzioni di territorio geograficamente definite ed identificabili come unicum fisiografico, contraddistinte da un insieme caratteristico e riconoscibile di lineamenti fisici, biotici ed antropici. L'area di realizzazione delle opere presenta una certa omogeneità paesaggistica. Nell'area vasta di analisi, infatti, si rinvencono 3 unità fisiografiche di paesaggio (Amadei M. et al., 2003), ovvero "MC" – Montagne carbonatiche, presente su oltre il 92% dell'area di analisi, "PF" – Pianure di Fondovalle rappresentata da solo lo 0,05% dell'area analizzata, e "RP" – Rilievi Terrigeni, sulla restante area. Per meglio comprendere la tipologia e distribuzione dell'unità fisiografica si riporta una tabella riassuntiva (cfr. Tabella 24 – principali unità fisiografiche rinvenibili nell'area vasta (Fonte: ns. elab. su dati Amadei M. et al., 2003), con evidenziate le principali caratteristiche descritte, e un'immagine cartografica riguardo tale aspetto (cfr. Figura 37 - Unità fisiografiche di paesaggio (Carta della Natura – ISPRA). I Piani Paesaggistici Regionali (PPR), ai sensi dell'art. 135 del D. lgs. 42/2004, articolano

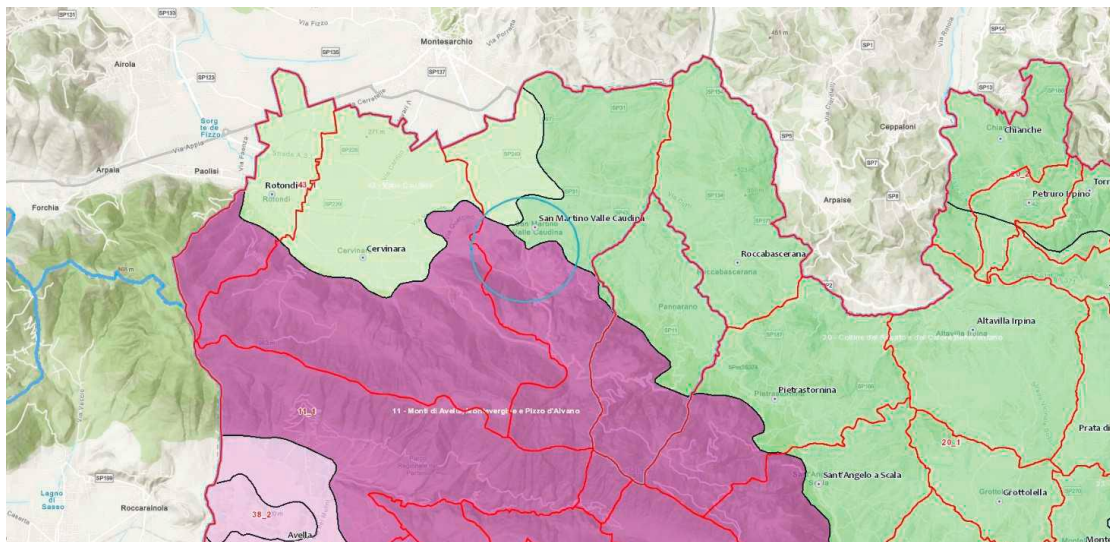
il territorio regionale di competenza in ambiti di paesaggio, che costituiscono sistemi territoriali e paesaggistici individuati alla scala subregionale e caratterizzati da particolari relazioni tra le componenti fisico-ambientali, storico-insediative e culturali che ne connotano l'identità di lunga durata.

L'area di analisi ricade a ridosso di 2 Sottosistemi del Territorio Rurale Aperto, ovvero 11 – Monti di Avella, Montevergine e Pizzo d'Alvano, e 20 - Colline del Sabato e del Calore Beneventano, ove si rinvencono le seguenti Unità di Paesaggio coinvolte:



*Unità fisiografiche di paesaggio
principali unità fisiografiche rinvenibili nell'area vasta*

SIGLA E NOME DEL TIPO DI PAESAGGIO	STRUTTURA GENERALE DEL PAESAGGIO	ELEVAZIONE (IN M S.L.M.)	ENERGIA DI RILIEVO	LITOTIPI PREVALENTI	RETICOLO IDROGRAFICO	COMPONENTI FISIOGRAFICHE	COPERTURA DEL SUOLO PREVALENTE
MC MONTAGNE CARBONA- TICHE	rilevi montuosi carbonatici, strutturati in dorsali o massicci, costituenti intere porzioni di catena	fino a 3000m circa	alta	calcari, calcari dolomitici, dolomie, calcari marnosi; in subordine: arenarie, conglomerati, breccie, depositi morenici	in generale scarsamente sviluppato, con pattern a traliccio, angolare, parallelo e con forme legate al carsismo	creste, vette, versanti acclivi, rupi, pareti rocciose, valli a "V" incise, gole, valli a "U", tutte le forme proprie del glacialismo, altopiani carsici, tutte le forme proprie del carsismo, piccole depressioni chiuse con riempimenti sedimentari, fasce detritiche di versante; in subordine: conoidi, terrazzi e piane alluvionali	boschi, vegetazione arbustiva e/o erbacea, vegetazione rada o assente
PF PIANURA DI FONDOVALLE	area pianeggiante o sub- pianeggiante all'interno di una valle fluviale; si presenta allungata secondo il decorso del fiume principale, con ampiezza variabile	variabile, non distintiva	bassa	argille, limi, sabbie, arenarie, ghiaie, conglomerati, travertini	caratterizzato dalla presenza di un corso d'acqua principale, in genere con andamento meandriforme, a canali intrecciati, anastomizzati, canalizzato, e dalle porzioni terminali dei suoi affluenti	corso d'acqua, argine, area galenale, piana inondabile, lago-stagno- palude di meandro e di esondazione, terrazzo alluvionale; in subordine plateau di travertino, canale, area di bonifica, conoidi alluvionali piatte, delta emersi	territori agricoli, zone urbanizzate, strutture e infrastrutture antropiche grandi e/o diffuse, zone umide
RP RILIEVI TERRIGENI CON "PENNE" E "SPINE" ROCCIOSE	rilevi collinari e montuosi caratterizzati dalla forte evidenza morfologica di creste e picchi rocciosi che si innalzano bruscamente rispetto a più estese e meno rilevate morfologie dolci e arrotondate	da qualche centinaio di metri a massimi di 1500m	variabile	argille, marne; subordinatamente calcareniti, conglomerati, arenarie, radiolariti, evaporiti	pattern dendritico e subdendritico, pinnato, meandriforme	creste e picchi rocciosi con pareti verticali e creste nette, valli a "V" o a fondo piatto, diffusi fenomeni di instabilità di versante e di erosione accelerata; in subordine: plateau travertinosi, piane e terrazzi alluvionali, conoidi, fasce di detrito di versante	territori agricoli, boschi, vegetazione arbustiva e/o erbacea, vegetazione rada o assente



Sottosistemi del Territorio Rurale Aperto e Unità di Paesaggio coinvolte

L'area di analisi ricade a ridosso di 2 Sottosistemi del Territorio Rurale Aperto, ovvero 11 – Monti di Avella, Montevergine e Pizzo d'Alvano, e 20 - Colline del Sabato e del Calore Beneventano, ove si rinvencono le seguenti Unità di Paesaggio coinvolte:

- 11_1 - Versanti dei rilievi calcarei prevalentemente boscati.
- 20_1 - Versanti dei complessi argilloso marnosi e conglomeratico arenacei (Partenio) da moderatamente a fortemente pendenti.
- 4_1 – Valle Caudina con depositi fluviali, vulcanici e detritico-colluviali ,ad uso agricolo.

Vincoli paesaggistici (D. Lgs. 42/2004) presenti nell'area di intervento

I “beni paesaggistici” sono disciplinati dal Codice dei beni Culturali e del Paesaggio, il quale all'art. 2, innovando rispetto alle precedenti normative, ha ricompreso il paesaggio nel “Patrimonio culturale” nazionale. Tale Codice ha seguito nel tempo l'emanazione del D. Lgs. n. 490/1999, il quale era meramente compilativo delle disposizioni contenute nella L. n. 1497/1939, nel D.M. 21.9.1984 (decreto “Galasso”) e nella L. n. 431/1985 (Legge “Galasso”), norme sostanzialmente differenti nei presupposti.

Infatti, la legge n. 1497/1939 (sulla “Protezione delle bellezze naturali e panoramiche”) si riferiva a situazioni paesaggistiche di eccellenza, peculiari nel territorio interessato per panoramicità, visuali particolari, belvedere, assetto vegetazionale, assetto costiero. Tali particolarità paesaggistiche per loro natura non costituivano una percentuale prevalente sul territorio, le situazioni da tutelare erano soltanto quelle individuate dai provvedimenti impositivi del vincolo paesaggistico.

A ciò sono seguiti provvedimenti statali che hanno incrementato in misura significativa la percentuale di territorio soggetta a tutela: il D.M. 21.9.1984 e la L. n. 431/1985. In particolare, dal D.M. 21.9.1984 è conseguita l'emanazione dei Decreti 24.4.1985 (c.d. “Galassini”), i quali hanno interessato ampie parti del territorio, versanti, complessi paesaggistici particolari, vallate, ambiti fluviali. Ancora, la L. n. 431/1985 ha assoggettato a tutela “ope legis” categorie di beni (fascia costiera, fascia fluviale, aree boscate, quote appenniniche ed alpine, aree di interesse archeologico, ed altro), tutelate a prescindere dalla loro ubicazione sul territorio e da precedenti valutazioni di interesse paesaggistico. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ha inteso comprendere l'intero patrimonio paesaggistico nazionale derivante dalle precedenti normative in allora vigenti e ancora di attualità nelle specificità di ciascuna.

Le disposizioni del Codice che regolamentano i vincoli paesaggistici sono l'art. 136 e l'art.142. L'art. 136 individua gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico da assoggettare a vincolo paesaggistico con apposito provvedimento amministrativo (lett. a) e b) “cose immobili”, “ville e giardini”, “parchi”, ecc., c.d. “bellezze individue”, nonché lett. c) e d) “complessi di cose immobili”, “bellezze panoramiche”, ecc., c.d. “bellezze d'insieme”).

L'art. 142 individua le aree tutelate per legge ed aventi interesse paesaggistico di per sé, quali “territori costieri” marini e lacustri, “fiumi e corsi d'acqua”, “parchi e riserve naturali”, “territori coperti da boschi e foreste”, “rilievi alpini e appenninici”, ecc. Sono altresì da considerarsi beni paesaggistici gli immobili e le aree

[comunque] tipizzati, individuati e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156 del Codice.

Il Codice, infatti, precisa che lo Stato e le regioni devono assicurare che il paesaggio sia adeguatamente conosciuto, tutelato e valorizzato. A tale fine le regioni, sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio, approvando i piani paesaggistici, ovvero i piani urbanistico-territoriali con specifica considerazione dei valori paesaggistici, concernenti l'intero territorio regionale.

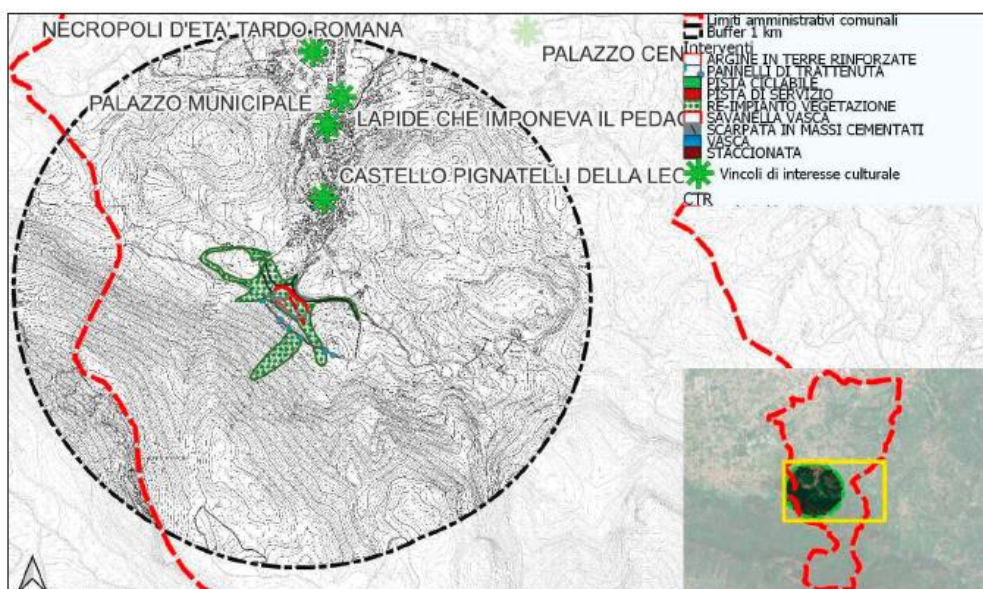
Le aree di tutela individuate ai sensi delle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 136 del Codice sono riportate nell'allegato A del PPR.

Le aree individuate con decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 136 del Codice, comma 1, relative alle lettere c) e d), sono raggruppate per ambiti nel PPR. L'area di analisi non ricade in aree di tale tipologia, come anche verificabile dall'analisi della cartografia allegata al PPR citato, così come riportato al sito <https://www.territorio.regione.campania.it/PPR>.

Le opere in progetto non interferiscono direttamente con beni culturali e paesaggistici. Tuttavia, nell'area vasta di analisi sono presenti i seguenti 4 beni di interesse culturale:

Beni di interesse culturale più prossimi alle opere progettate

Comune	Denominazione	Tipo scheda	Tipo bene
S. Martino	Lapide che imponeva il pedaggio ai viandanti	Architettura	lapide
S. Martino	Castello Pignatelli della Leonessa	Architettura	castello
S. Martino	Palazzo municipale	Architettura	palazzo
S. Martino	Necropoli d'età tardo romana	Monumenti archeologici	necropoli



3.8 – IMPATTI CUMULATIVI

In merito ad attività che possano determinare impatti cumulativi il proponente sottolinea che, dalle informazioni in possesso, non vi sono in programma altri interventi nella stessa area e che gli uffici comunali provvederanno a far sì che non vi siano sovrapposizioni con interventi analoghi e previsti in altre porzioni di territorio.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.1 - BIODIVERSITÀ

La descrizione dei livelli di qualità degli ecosistemi, della flora e della fauna presenti sul territorio interessato dalle opere, nonché la caratterizzazione del funzionamento e della qualità, nel suo complesso, del sistema

ambientale locale, hanno l'obiettivo di stabilire gli effetti significativi determinati dal progetto sulle componenti ambientali caratterizzanti gli aspetti legati alla biodiversità.

Sonostati riportati i fattori di perturbazione presi in considerazione, selezionati tra quelli che hanno un livello di impatto non nullo. Le misure di mitigazione e compensazione sono di seguito riportate:

Misure di mitigazione in fase di cantiere

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Sottrazione e alterazione di habitat naturali	E' previsto il completo ripristino dello stato dei luoghi strettamente funzionali alle attività di cantiere.
Rimozione degli elementi del paesaggio agrario o della vegetazione naturale e frammentazione di habitat	Le scelte progettuali sono state orientate alla selezione, anche dal punto di vista localizzativo e tecnologico, delle soluzioni più idonee a ridurre, compatibilmente con le esigenze di progettazione, ogni possibile conflitto con la vegetazione naturale e/o effetti significativi sulla frammentazione degli habitat.
Perturbazione e spostamento	Le aree di cantiere sono localizzate in limitati punti del territorio oggetto di studio, rendendo possibile, ma in misura ridotta, il confinamento delle emissioni rumorose con barriere antirumore. E' tuttavia possibile organizzare le attività di cantiere in modo tale da non sovrapporre o evitare attività particolarmente rumorose nei periodi di maggiore sensibilità della fauna (es. periodo di nidificazione delle specie di uccelli maggiormente sensibili).
Effetti sulla fauna	Le principali misure di mitigazione consistono nella riduzione della velocità di percorrenza dei mezzi di cantiere (utile anche per la riduzione delle emissioni di polveri su piste non pavimentate) e una ricognizione delle aree oggetto di movimento terra da parte di uno specialista, al fine di far allontanare temporaneamente gli esemplari a rischio o spostare i rifugi/nidi.
Incidenza sulle aree Rete Natura 2000 limitrofe e sulle relative interconnessioni	Le scelte progettuali sono state orientate alla selezione, anche dal punto di vista localizzativo e tecnologico, delle soluzioni più idonee a ridurre ogni possibile conflitto con i siti Rete Natura 2000 e gli elementi della rete ecologica regionale.

Misure di mitigazione in fase di esercizio

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Sottrazione e alterazione di habitat naturali	Il progetto è stato sviluppato selezionando, fin dalla sua impostazione, le soluzioni (anche localizzative e tecnologiche) più idonee ad una compensazione della sottrazione di territorio ed al miglioramento della qualità degli habitat.
Rimozione degli elementi del paesaggio agrario o della vegetazione naturale e frammentazione di habitat	Il progetto è stato sviluppato selezionando, fin dalla sua impostazione, le soluzioni (anche localizzative) più idonee ad una riduzione degli effetti frammentanti delle attività antropiche, da compensare potenziando i corridoi ecologici già individuati nell'area di studio.
Perturbazione e spostamento	Gli effetti negativi delle opere sulla fauna sono stati già ridotti ab origine, nella fase di definizione del progetto (ad esempio, attraverso la realizzazione degli argini in terre armate o la superficie interna della vasca non artificializzata). Altri interventi, invece, sono finalizzati al miglioramento degli habitat e della loro fruibilità.
Effetti sulla fauna	In proposito valgono sostanzialmente le stesse considerazioni fatte per il contenimento degli impatti verso la fauna rilevati nelle analisi degli altri fattori.
Incidenza sulle aree Rete Natura 2000 limitrofe e sulle relative interconnessioni	Il progetto è stato sviluppato selezionando, fin dalla sua impostazione, le soluzioni (anche localizzative) più idonee ad una riduzione degli effetti frammentanti delle attività antropiche, conciliando le esigenze di progettazione con le condizioni rilevate.

4.2 - SUOLO E USO DEL SUOLO

L'elenco dei fattori di perturbazione presi in considerazione, sono stati selezionati tra quelli che hanno un livello di impatto non nullo tra cui gli sversamenti e trafiletti accidentali dai mezzi e dai materiali temporaneamente stoccati in cantiere.

Misure di mitigazione in fase di cantiere

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Alterazione della qualità dei suoli	Alcune misure, come la manutenzione periodica dei mezzi e l'utilizzo di mezzi omologati e conformi, sono legate al rispetto di precise disposizioni normative. Altre sono legate alla qualità dell'organizzazione delle attività, come ad esempio l'ottimizzazione dei tempi di carico e scarico, lo spegnimento dei motori durante le attese possono contribuire in maniera decisa alla riduzione del rischio di inquinamento. In ogni caso, è prevista l'adozione di precise procedure utili per minimizzare il rischio di sversamenti al suolo o in corpi idrici. Ferme restando le norme e i regolamenti più restrittivi (es. regolamenti urbanistici e edilizi comunali, ecc.), le attività di cantiere garantiranno le seguenti prestazioni: • Per tutte le attività di cantiere e trasporto dei materiali saranno utilizzati mezzi che rientrano almeno nella categoria EEV (veicolo ecologico migliorato); Al fine di impedire fenomeni di diminuzione di materia organica, calo della biodiversità, contaminazione locale o diffusa, salinizzazione,
	erosione del suolo, etc. sono previste le seguenti azioni a tutela del suolo: • Tutti i rifiuti prodotti dovranno essere selezionati e conferiti nelle apposite discariche autorizzate quando non sia possibile avviarli al recupero; • Eventuali aree di deposito provvisorio di rifiuti non inerti devono essere opportunamente impermeabilizzate e le acque di dilavamento saranno depurate prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali. L'appaltatore utilizzerà per i veicoli ed i macchinari di cantiere, oli lubrificanti che contribuiranno alla riduzione delle emissioni di CO₂, quali quelli biodegradabili o rigenerati.
Consumo di suolo e frammentazione del territorio	Ottimizzazione delle superfici al fine di mitigare al massimo l'occupazione di suolo, realizzazione di interventi di ripristino dello stato dei luoghi, previa sistemazione a verde.
Effetti sul patrimonio agroalimentare	Ottimizzazione delle superfici al fine di mitigare al massimo l'occupazione di suolo, realizzazione di interventi di ripristino dello stato dei luoghi, previa sistemazione a verde.

Misure di mitigazione in fase di esercizio

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Alterazione della qualità dei suoli	I sistemi di confinamento e gli interventi finalizzati alla gestione delle acque meteoriche su aree pavimentate sono state adottate già in una fase preliminare di sviluppo del progetto.
Consumo di suolo e frammentazione del territorio	Ottimizzazione del progetto e delle aree a servizio della funzionalità dell'opera e interventi di miglioramento della qualità degli habitat.
Effetti sul patrimonio agroalimentare	Il progetto è stato sviluppato tenendo conto, da una parte, dell'ottimizzazione delle superfici destinate ad artificializzazione, dall'altra, la localizzazione in aree ove non risulta praticata agricoltura di pregio.

Sistema Paesaggistico: Paesaggio, Patrimonio culturale e Beni materiali

L'elenco dei fattori di perturbazione presi in considerazione, selezionati tra quelli che hanno un livello di impatto non nullo tra cui l'alterazione morfologica e percettiva del paesaggio.

Misure di mitigazione in fase di cantiere

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Alterazione morfologica e percettiva del paesaggio	La limitata significatività dell'impatto rende sostanzialmente inefficaci eventuali misure di mitigazione, oltre gli accorgimenti progettuali già individuati.

Misure di mitigazione in fase di esercizio

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Alterazione morfologica e percettiva del paesaggio	La limitata significatività dell'impatto rende sostanzialmente inefficaci eventuali misure di mitigazione, oltre gli accorgimenti progettuali già individuati.

4.3 – ACQUE

Misure di mitigazione in fase di cantiere

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Effetti del progetto sulla dinamica geomorfologica	Tenendo conto dell'assenza di rischi significativi sulla dinamica geomorfologica, non sono stata individuate possibili misure di mitigazione.
Alterazione qualità acque superficiali e sotterranee	Alcune misure, come la manutenzione periodica dei mezzi, sono legate al rispetto di precise disposizioni normative. Altre sono legate alla qualità dell'organizzazione delle attività, come ad esempio l'ottimizzazione dei tempi di carico e scarico, lo spegnimento dei motori durante le attese possono contribuire in maniera decisa alla riduzione del rischio di incidenti.
Possibile rischio di intorbidimento	Installazione di barriere anti-sedimento (es. "silt fences" o palizzate temporanee) a valle delle aree di scavo e deposito. Realizzazione di piccole vasche di sedimentazione temporanee per le acque di ruscellamento del cantiere prima del loro recapito nei corpi idrici. Copertura dei cumuli di terreno vegetale e di scavo (come già previsto per le polveri) per ridurre l'erosione. Pianificazione delle fasi di scavo nei periodi a minor piovosità, ove possibile.
Consumo di risorsa idrica	Utilizzo di acqua in quantità e periodi strettamente necessari.
Modifica al drenaggio superficiale	In fase di definizione del progetto sono le scelte sono state orientate al massimo contenimento delle superfici occupate ed alla salvaguardia del terreno agrario.

Misure di mitigazione in fase di esercizio

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Effetti del progetto sulla dinamica geomorfologica	Tenendo conto dell'assenza di rischi significativi sulla dinamica geomorfologica, non sono stata individuate possibili misure di mitigazione.
Alterazione qualità acque superficiali e sotterranee	I sistemi di confinamento e gli interventi finalizzati alla gestione delle acque meteoriche su aree pavimentate sono state adottate già in una fase preliminare di sviluppo del progetto.
Consumo di risorsa idrica	Nessuna misura necessaria
Modifica al drenaggio superficiale	Le opere realizzate tendono ad un complessivo miglioramento delle condizioni registrate, di conseguenza non si ritengono necessarie ulteriori misure di mitigazione riguardo l'aspetto qui preso in considerazione.

4.4 – ATMOSFERA: POLVERI

Misure di mitigazione in fase di cantiere

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Emissioni di polvere	I possibili sistemi di abbattimento delle polveri sono: bagnatura cumuli e aree di cantiere, copertura materiale caricato sui mezzi, pulizia pneumatici dei veicoli in uscita, circolazione a bassa velocità nelle zone di cantiere sterrate.
Emissioni climalteranti	Manutenzione periodica dei mezzi, ottimizzazione dei tempi di carico e scarico, spegnimento durante le attese.
Effetto sul microclima	Una razionale e attenta gestione del suolo agrario durante le fasi di cantiere ne preserva la qualità e incrementa la velocità di recupero della copertura vegetale al termine dei lavori.

Misure di mitigazione in fase di esercizio

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Emissioni di polvere	Non sono previste mitigazioni specifiche stante la valutazione.
Emissioni climalteranti	Le analisi condotte non rilevano particolari livelli di rischio a riguardo del fattore qui analizzato.
Effetto sul microclima	Le analisi condotte non rilevano particolari livelli di rischio a riguardo del fattore qui analizzato.

4.4 – ATMOSFERA: RUMORE

Misure di mitigazione in fase di cantiere

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Effetti del progetto sul clima acustico	È previsto l'impiego di mezzi a basse emissioni. Nell'eventualità dovesse risultare necessario mitigare il rumore, è possibile prevedere un'organizzazione delle attività di cantiere in modo da lavorare solo nelle ore diurne, limitando il concentramento nello stesso periodo, di più attività ad alta rumorosità o in periodi di maggiore sensibilità dell'ambiente circostante.

Misure di mitigazione in fase di esercizio

Impatto potenziale	Misure di mitigazione/compensazione
Effetti del progetto sul clima acustico	La limitata significatività dell'impatto rende sostanzialmente inefficaci eventuali misure di mitigazione, oltre gli accorgimenti progettuali già individuati.

5. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

In riscontro alle richieste formulate è stato predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Il piano di monitoraggio prevede azioni controllo e report ante, in corso d'opera e post operam dell'intera opera. Al fine di verificare la correttezza delle analisi di impatto fatte nello studio di fattibilità ambientale, è stato previsto il monitoraggio delle seguenti componenti: • Rumore; • Vegetazione (interventi di monitoraggio e ripristino); • Fauna (avifauna e chiroteri); • Suolo e sottosuolo;

5.1 - Rumore

I parametri analitici descrittivi dello stato quali-quantitativo della componente “rumore” attraverso i quali controllare l'evoluzione nello spazio e nel tempo delle sue caratteristiche, la coerenza con le previsioni effettuate nello SIA (Studio di Impatto Ambientale) e l'efficacia delle misure di mitigazione adottate sono i seguenti:

Tabella 2 - Parametri acquisiti/elaborati per un sito

Dati acquisiti attraverso			
Parametri	Postazioni fisse	Postazioni mobili	Modelli previsionali
Informazioni generali			
Ubicazione/Planimetria	*	-	*
Funzionamento	*	-	n.a.
Periodo di misura/Periodo di riferimento	*	-	*
Parametri acustici			
L _{Aeq} immissione, diurno	*	-	*
L _{Aeq} immissione, notturno	*	-	*
L _{Aeq} emissione ¹ , diurno	*	-	*
L _{Aeq} emissione, notturno	*	-	*
Livello differenziale diurno	*	-	*
Livello differenziale notturno	*	-	*
Fattori correttivi (KI, KT, KB)	*	-	*
Andamenti grafici	*	-	*
Parametri meteo			
Eventi meteorologici particolari	+	-	-
Situazione meteorologica	*	-	-
Legenda			
*		necessario	
+		opportuno	
-		indifferente	
n.a.		non applicabile	

Il **campionamento** verrà effettuato attraverso il rilievo dei parametri sopra definiti in postazioni fisse (cfr. schede di sintesi) per un arco temporale minimo sufficiente a determinare i livelli di rumorosità diurno e notturno (minimo 24h) per ogni ricettore e condizione di funzionamento.

La strumentazione che verrà adottata per i rilievi acustici, soddisfa le specifiche di cui alla classe 1 delle norme IEC 60651/2000 - IEC 60804/2000. La catena di misura verrà controllata prima e dopo ogni ciclo di misura con calibratore di classe 1 secondo la Norma IEC 942:1988.

In riferimento alla **Durata e frequenza** la caratterizzazione del clima acustico avverrà per i primi 3 anni di esercizio delle opere, al fine di verificare eventuali alterazioni e avere un confronto diretto tra misure in progetto e in esercizio.

Nel PMA viene riportato il cronoprogramma del monitoraggio nelle fasi ante-operam, di cantiere e fase di esercizio.

5.2 - Vegetazione

Al fine di garantire il successo degli interventi di mitigazione e ripristino ambientale, oltre che per verificare la non alterazione di habitat legata alla realizzazione delle opere, fondamentale ruolo sarà giocato dall'attuazione del monitoraggio. In particolare, per i ripristini la capacità di utilizzo delle aree e la loro funzionalità dovranno corrispondere alla situazione *ante-operam*. A tal fine verranno condotte indagini con cadenza semestrale a partire da un anno prima dell'inizio dei lavori. Per prima cosa verranno effettuati rilievi della vegetazione insediata, al fine di valutare dei parametri vegetazionali connessi alla caratterizzazione della fitocenosi, al fine di ottenere la riuscita dell'intervento, ovvero:

- la copertura vegetale presente, valutata nell'area di insidenza della vegetazione inserita, proiettata al terreno;
- la presenza di specie esotiche e/o infestanti; la biodiversità della vegetazione insediata mediante elaborazione di indici di biodiversità (Pignatti S., 1985);
- la naturalità della vegetazione, ovvero analisi della serie di vegetazione che si susseguono dopo l'avvento di un fattore di disturbo.

In particolare, è possibile stabilire la naturalità (o in modo complementare la ruderalità) della vegetazione presente in un'area oggetto di monitoraggio mediante:

- **individuazione dello stadio obiettivo**, ovvero dello stadio della successione che costituisce l'obiettivo del ripristino. Se il fine del ripristino è, ad esempio, ottenere una foresta mesofila, la vegetazione obiettivo è quella dello stadio 'boschi'. Al contrario se l'obiettivo è rappresentato da una cenosi erbacea aperta, la vegetazione obiettivo coincide con lo stadio 'praterie seminaturali' e l'eventuale presenza di specie degli stadi 'arbusteti' e 'boschi' deve essere interpretata come negativa (ad es. specie favorite dall'assenza di gestione). Di conseguenza tale aspetto andrà valutato caso per caso a seconda della tipologia di intervento sottoposto a monitoraggio.
- **quantificazione delle specie appartenenti a ciascuno stadio**. Sulla base dei rilievi realizzati per il monitoraggio, a ciascuna specie rilevata è possibile attribuire il proprio *optimum* fitosociologico, ovvero la cenosi in cui la specie si trova più frequentemente, indipendentemente che possa essere considerata specie caratteristica (in quanto esclusiva) o no (non esclusiva) di quella fitocenosi. Ciascun *optimum* può in seguito essere ricondotto gerarchicamente a una classe fitosociologica e, di conseguenza, ad uno stadio evolutivo. L'abbondanza delle specie che appartengono ad uno stadio piuttosto che ad un altro, avente a seconda dei casi significato negativo o positivo, può essere quantificata con due parametri, con significato complementare: (a) il numero di specie (parametro correlato al potenziale di presenza di un determinato gruppo di specie) e (b) la percentuale di copertura totale (Vacchiano et al. 2016).

Questa metodologia presenta una serie di vantaggi, tra cui principalmente la facilità di applicazione e la possibilità di personalizzare la valutazione dei risultati mediante la scelta dello stadio obiettivo. Tale metodologia è stata applicata per la valutazione della naturalità di cenosi in svariati contesti gestionali o per la valutazione dell'effetto di disturbi antropici e naturali (Meloni et al., 2019).

Al fine di monitorare il trend e le condizioni di specie o gruppi di specie vegetali, si utilizzeranno le seguenti metodologie:

- ✓ **Il cronoprogramma delle attività** di rilevamento delle estensioni e delle formazioni vegetali sarà redatto in funzione della tipologia ed alle caratteristiche di resistenza e resilienza. Per quanto riguarda la localizzazione delle aree, allo scopo di garantire una continuità con il programma di controllo della **componente suolo e sottosuolo**, saranno utilizzate le medesime aree di monitoraggio.
- ✓ **Monitoraggio dello stato ed il trend delle formazioni d'interesse**. Una volta individuate le formazioni vegetali che rappresentano lo stadio obiettivo, il monitoraggio avverrà a seconda delle diverse fasi dell'opera. Durante la fase di cantiere, caratterizzata da tempi di lavorazione alquanto brevi, le azioni di monitoraggio saranno condotte con frequenze utili ad identificare eventuali modificazioni, almeno trimestrali. Durante la fase di esercizio, per i primi tre anni a partire dal termine dei lavori, le azioni di monitoraggio verranno condotte con cadenza annuale, dopodiché su base triennale. Con la stessa frequenza procederà anche al monitoraggio ed all'eventuale controllo delle specie aliene, ruderali ed infestanti, nonché delle variazioni areali fino al termine della vita utile.
- ✓ **Stesura del protocollo di gestione delle specie** oggetto delle eventuali mitigazioni. All'interno si individueranno le idonee tempistiche di monitoraggio, includendo inoltre la periodicità dell'innaffiatura delle piantumate e del controllo dell'attecchimento e sviluppo delle stesse nelle aree oggetto di intervento.

Seguendo le più recenti indicazioni metodologiche in materia di rilevamento fitosociologico, si è ritenuto opportuno fissare a priori una forma e una superficie omogenea per i rilievi, che nello specifico è definita come

un plot quadrato con 2 m di lato, quindi con area di 4 m². Il monitoraggio verrà effettuato mediante la realizzazione di 20 punti di campionamento, ovvero almeno 1 plot ogni 2 ha (area pari all'incirca l'occupazione di suolo stimata dall'intorno della vasca). La scelta dei punti dovrà garantire il rilievo sia in zone sempre esposte alla luce che in quelle interessate da ombreggiamento, in modo da valutare le differenze in termini di densità e sviluppo delle piante, oltreché per valutare il maggiore o minore adattamento delle diverse specie, in modo da indirizzare meglio gli interventi di miglioramento del pascolo attraverso la trasemina. Il monitoraggio verrà condotto almeno semestralmente, analizzando alternativamente tutti gli interventi realizzati. In particolare andranno condotte campagne di monitoraggio, almeno una volta per ciascun intervento, sia in primavera che in autunno, per la fase ante opera e in corso d'opera dell'infrastruttura progettata.

5.3 - Fauna (avifauna)

L'area di indagine per la componente "biodiversità" con particolare riguardo all'avifauna è definita, all'interno dello SIA, in **un'area compresa entro un buffer di 10 metri dalla vasca realizzata**. All'interno di tale area, analogamente a quanto fatto per le analisi di redazione dello SIA, verrà implementato un monitoraggio basato su operazioni di mappaggio, stazioni di ascolto e definizione di transeetti lineari, oltre che di ricerca di carcasse, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact) e in coerenza con i **protocolli ufficiali applicabili**. In particolare, in mancanza di un protocollo specifico per le opere progettate, si potrà fare riferimento ai protocolli ISPRA (20152) e MITO (2000). **Una parte dei rilievi sarà svolta in un'area limitrofa a quella interessata dal progetto, avente pari caratteristiche ambientali, con funzione di controllo. Particolare attenzione sarà rivolta alla classificazione delle collisioni.**

I metodi di rilevamento dell'avifauna possono essere suddivisi secondo criteri di applicabilità (livello ecologico, biologia/ecologia delle specie). Riguardo il livello ecologico oggetto di indagine (individuo, popolazione, comunità), la registrazione e l'analisi dei ritrovamenti di individui deceduti o con problemi (traumi, malattie/parassitosi/tossicosi, turbe comportamentali, ecc.), sono tra i pochi metodi utilizzabili per valutare impatti a livello di singolo individuo. A questi possono essere affiancate, per taluni casi da valutare in base alla tipologia di opera, campagne di indagine eco-tossicologica o sanitaria su campioni di popolazione. La compilazione di checklist semplici è uno strumento funzionale in pratica solo a livello di comunità. Un'altra serie di metodi (mappaggio, punti di ascolto e transeetti lineari, conteggi in colonie/dormitori/gruppi di alimentazione, conteggi in volo, cattura-marcaggio-ricattura, playback) è invece applicabile sia per indagini a livello di popolazione, sia per studiare la struttura di popolamento di una comunità ornitica definita. Per la maggior parte delle metodologie, la scelta può essere guidata dal modo con cui le specie da monitorare si distribuiscono sul territorio interessato: • per specie ampiamente distribuite: compilazione di checklist semplici e con primo tempo di rilevamento, censimenti a vista, punti di ascolto e transeetti lineari di ascolto (con o senza uso di playback). • per specie raggruppate e/o localizzate: conteggi in colonia riproduttiva, conteggi di gruppi di alimentazione, dormitorio, in volo di trasferimento.

Va precisato che in tutti i casi il monitoraggio o il campionamento deve essere progettato ed eseguito da ornitologi di comprovata esperienza, sulla base di un'indagine preliminare (bibliografica e/o di campo). In fase di cantiere ed in fase di esercizio, si utilizzeranno gli **stessi punti di monitoraggio** individuati per le fasi ante, al fine di verificare eventuali alterazioni nel tempo e nello spazio e di monitorare l'efficacia delle mitigazioni previste. Eventuali variazioni dei punti di monitoraggio, o dei transeetti saranno possibili qualora il mutare delle condizioni o i risultati in itinere lo richiedano, a giudizio dei rilevatori.

Per quanto riguarda l'avifauna, i parametri oggetto di monitoraggio sono i seguenti:

- Ricchezza (R): numero di specie registrate. Si tratta di un parametro indicativo del grado di complessità e diversità di un ecosistema;
- Abbondanza o Densità: consistenza numerica delle diverse specie;
- Dominanza (π_i): rapporto tra il numero di individui di ciascuna specie ed il numero totale di individui componenti la comunità ($\pi_i = n_i/\Sigma n$, dove n_i = numero di individui della specie i -esima e Σn = numero di individui di tutte le specie);
- Rapporto non Passeriformi/Passeriformi (nP/P): rapporto tra il numero di specie di non Passeriformi e di Passeriformi;
- Indice di diversità Shannon-Wiener H' ;
- Stima del tasso di mortalità da collisione contro l'infrastruttura ed impianti di servizio (solo in fase di esercizio).

Si prevede di effettuare le seguenti attività:

- Per quanto riguarda la ricerca delle carcasse nell'area della vasca, si prevede di operare all'interno di

un buffer di 10 m dalla stessa, come riportato nella precedente immagine cartografica (cfr. Figura 1 area di indagine per i rilievi sulla fauna e avifauna).

In termini di durata i parametri da considerare sono i seguenti: • **La durata complessiva del monitoraggio**, sviluppata secondo le tre fasi di sviluppo del progetto. In **fase preliminare (AO)**, propedeutica alla redazione del piano di monitoraggio esecutivo, saranno effettuate alcune attività di *survey*, della durata di alcune settimane rilevando le specie presenti nell'areale di progetto e definendo la baseline di riferimento. In fase di **cantiere (CO)** la durata è in relazione alla tipologia dell'opera. In generale dovrebbe consentire di seguire tutta la fase di realizzazione. Nel caso specifico il monitoraggio avverrà con una cadenza utile alla raccolta di informazioni ed al monitoraggio del cantiere. • In fase di esercizio (**PO**) la durata dovrà consentire di definire l'assenza di impatti a medio/lungo termine seguendo il principio di precauzione; pertanto si propone **un monitoraggio per una durata di 5 anni a partire dall'entrata in esercizio delle opere**. • **La durata dei periodi di monitoraggio (Campagne)**. In generale il monitoraggio verrà programmato in modo che le campagne contengano il periodo di indagine, comprendente sia l'inizio che la fine del fenomeno fenologico delle specie target, basandosi sulla letteratura scientifica di settore • **La frequenza delle sessioni di monitoraggio**. In termini di frequenze, per quel che riguarda l'avifauna, il monitoraggio verrà suddiviso in periodi fenologici: 1) svernamento (metà novembre – metà febbraio); 2) migrazione pre-riproduttiva (febbraio – maggio); 3) riproduzione (marzo – agosto); 4) migrazione post- riproduttiva/post-giovanile (agosto – novembre). In definitiva, per quanto riguarda l'**avifauna**, concluso il monitoraggio preliminare, a seguito dell'avvio dei lavori si procederà con il monitoraggio in fase di cantiere, di durata corrispondente a quella dei lavori, ed un monitoraggio, di durata quinquennale, a partire dall'entrata in esercizio delle opere.

Durata delle attività di monitoraggio per fase

Fase	Durata
Ante Operam (AO)	1 anno
In Corso d'Opera (CO)	durata pari alle attività di cantiere (max 1 anno)
Fase	Durata
Post Operam (PO)	5 anni

Di seguito il calendario orientativo dei rilievi, che sarà in ogni caso modulato in funzione delle specifiche esigenze connesse con l'affidabilità dei risultati, tra cui l'andamento climatico

Calendario orientativo delle attività di campo per il monitoraggio dell'avifauna

Specie target	metodo	sessioni/ anno ⁽¹⁾	area di controllo ⁽²⁾	metadato atteso
rapaci	ricerca siti riproduttivi	4	localizzazione siti riproduttivi delle singole specie	rapaci
passeriformi nidificanti di ambienti aperti	mappaggio da transetto	5	si	localizzazione territori delle singole specie
rapaci nidificanti	mappaggio da transetto	5	si	localizzazione traiettorie di volo principali
uccelli notturni	punti di ascolto di richiami indotti da play-back	2	N individui contattati/punto/sessione delle singole specie	uccelli notturni
passeriformi nidificanti	punti di ascolto passivi	8	si	passeriformi nidificanti
migratori diurni	controllo da punti fissi	24	N individui contattati/punto/sessione e localizzazione traiettorie di volo	migratori diurni

In generale il monitoraggio verrà programmato in modo che le durate contengano il periodo di indagine comprendente sia l'inizio che la fine del fenomeno fenologico delle specie target, basandosi sulla letteratura scientifica di settore.

Calendario orientativo per i rilievi sul campo per ricerca carcasse

Attività	Periodo	Metodo	Frequenza	Durata
Monitoraggio collisioni	Tutto l'anno	Ispezione del suolo	50 gg/uomo	15-60 minuti a seconda della copertura vegetazionale e del tratto di survey analizzato

Fauna (chiroteri)

L'area di indagine per la componente "biodiversità" con particolare riguardo ai chiroteri è definita, all'interno dello SIA, in **un'area compresa entro un buffer di 10 metri dalla vasca realizzata**. All'interno del buffer di analisi, definito nello SIA come di 1 km dalle opere, saranno individuate una seconda area con caratteristiche simili alla prima, con funzione di controllo.

Per quanto riguarda i chiroteri si prevede di operare secondo le seguenti modalità: • Ricerca ed ispezione di siti rifugio; • Rilevamenti bioacustici mediante *bat-detector*; Ricerca delle carcasse sul terreno sottostante i viadotti (solo per la fase di esercizio). Il bat detector rileva gli impulsi di ecolocalizzazione emessi dai Microchiroteri (sottordine dei Chiroteri a cui appartengono tutte le specie italiane) che, opportunamente classificati, consentono il riconoscimento a livello di specie. Tale indagine fornisce una valutazione qualitativa delle specie presenti (ricchezza di specie). I conteggi presso i *roost* (posatoi, siti rifugio) estivi, riproduttivi o di ibernazione forniscono invece una quantificazione delle popolazioni (Battersby 2010, Agnelli et al., 2004). Le attività saranno condotte con l'approccio BACI (Before After Control Impact), eventualmente integrato con le procedure proposte da ISPRA (20043; 20154). La scelta della localizzazione dei rilievi risulta coerente a quanto riportato nello SIA, ma **sarà in ogni caso affinata in base agli esiti della campagna di monitoraggio ante operam, da sviluppare in fase preliminare**.

I parametri oggetto di monitoraggio sono i seguenti:

- Numero di contatti/ora rilevati; • Numero totale di specie rilevate; • Indice di diversità Shannon-Wiener H' ;
- Stima del tasso di mortalità da collisione contro l'infrastruttura in elevazione (solo in fase di esercizio).

I siti individuati per il monitoraggio vengono ispezionati con il bat detector nelle prime 4 ore successive al tramonto, col fine ultimo di individuare le specie con diversi tempi di emergenza dai *roost*.

Per quanto riguarda i *roost*, la potenziale presenza di chiroteri potrà essere dedotta dalla presenza di escrementi, oppure tramite l'ausilio di *bat detector* nelle prime ore dell'alba. Il conteggio del *roost* si effettuerà accedendo direttamente al suo interno o mediante il conteggio in volo delle specie. È preferibile effettuare un conteggio in volo delle specie, in quanto accedere direttamente al *roost* potrebbe richiedere molta cautela, specie nel caso in cui si tratti di un *roost* riproduttivo o durante la fase di ibernazione.

Con riferimento alla ricerca delle carcasse, come per l'avifauna, si prevede di operare per la porzione di 10 m di terreno a ridosso della vasca.

Il monitoraggio, così come per l'avifauna, verrà suddiviso secondo le diverse fasi di realizzazione dell'opera. In fase **preliminare (AO)**, propedeutica alla redazione del piano di monitoraggio esecutivo, saranno effettuate alcune attività di *survey*, della durata di alcune settimane rilevando le specie presenti nell'areale di progetto e definendo la baseline di riferimento. In fase di **cantiere (CO)** la durata è in relazione alla tipologia dell'opera. In generale dovrebbe consentire di seguire tutta la fase di realizzazione. Nel caso specifico, dato il limitato lasso di tempo delle lavorazioni, il monitoraggio avverrà con una cadenza utile alla raccolta di informazioni ed al monitoraggio del cantiere. In fase di esercizio (**PO**) la durata dovrà consentire di definire l'assenza di impatti a medio/lungo termine seguendo il principio di precauzione; pertanto, si propone **un monitoraggio per una durata di 3 anni a partire dall'entrata in esercizio delle opere**. Il monitoraggio sarà generalmente condotto di notte, preferibilmente nella stagione riproduttiva o comunque di maggiore attività. Il conteggio presso i *roost* sarà eseguito per ciascuna annualità, effettuando anche delle repliche di conteggio qualora risultasse necessario. Di seguito il calendario orientativo dei rilievi, anche questo eventualmente modulato in funzione di specifiche esigenze connesse con l'affidabilità dei risultati, tra cui l'andamento climatico.

Calendario orientativo delle attività di campo per il monitoraggio della chiroterofauna

Metodo	Periodo	ore di effettiva osservazione	ore medie a evento	Attrezzatura
Transetti Notturni	Aprile- ottobre	120	5	Bat detector
Punti di ascolto e registrazione				Registratore digitale
Perlustrazioni del territorio e manufatti				Software per l'analisi delle emissioni ultrasuono

Con riferimento ai rilievi per la **ricerca delle carcasse**, in coerenza con le metodologie descritte in precedenza, è stato proposto il seguente calendario orientativo.

Calendario orientativo per i rilievi sul campo per ricerca carcasse

Attività	Periodo	Metodo	Frequenza	Durata
Monitoraggio collisioni	Tutto l'anno	Ispezione del suolo	50 gg/uomo	15-60 minuti a seconda della copertura vegetazionale e della dimensione del tratto analizzato

5.4 - Suolo e sottosuolo

Il **suolo**, viene definito come quello strato di terreno che si incontra nei primi due metri di scavo, esso presenta peculiarità fisico/chimiche che ne conferiscono funzioni: protettive, produttive e naturalistiche. Per quanto concerne il **sottosuolo** ci si riferisce a profondità superiori ai due metri. Un'indagine ambientale può essere realizzata tramite:

- **Rilievi speditivi o trivellate**, in grado di evidenziare caratteristiche peculiari del suolo, questa tipologia di analisi si conduce su un unico campione superficiale, tendenzialmente ponendo l'attenzione sui suoi primi 40 cm;
- **Profili pedologici**, anche in questo caso si effettuano prelievi di campioni di suolo, da implementare con un campione a profondità superiori ai 2 metri per valutare le condizioni chimiche del sottosuolo. Nel caso in cui ci si riferisca a profili differenti, ma relativi allo stesso punto di monitoraggio, i campionamenti dovranno essere eseguiti alle medesime profondità;
- **Analisi chimico-fisiche** dei campioni di terreno;
- **Ispezioni** periodiche dei cantieri.

Le operazioni di monitoraggio saranno essere eseguite:

- **Ante Operam (AO)** nelle aree in cui si prevede un'interferenza di lunga durata, come nel caso delle aree di cantiere; contestualmente viene valutata l'idoneità per l'utilizzo agricolo. In questa fase si ricorre sia a trivellate che a profili; importante specificare che per ogni area dovrà essere prelevato almeno un campione. Per ogni punto individuato come soggetto a monitoraggio, contestualmente con il sopralluogo si verificheranno le seguenti condizioni:
 - Assenza di elementi che possano disturbare la misurazione, come ad esempio: viabilità locale, cave, discariche;
 - Assenza di interventi connessi alla realizzazione dell'opera e non previsti in fase di progettazione;
 - Consenso della proprietà a raggiungere i punti di rilievo;
 - Assenza di elementi che possano disturbare la misurazione, come ad esempio: viabilità locale, cave, discariche.

- Assenza di interventi connessi alla realizzazione dell'opera e non previsti in fase di progettazione;
- Consenso della proprietà a raggiungere i punti di rilievo.

Affinché i campioni prelevati siano validi è necessario prevedere un controllo di qualità mirato a garantire:

- L'assenza di contaminazione derivante dall'ambiente circostante o dagli strumenti impiegati per il campionamento e prelievo;
 - L'assenza di perdite di sostanze inquinanti sulle pareti dei campionatori o dei contenitori;
 - La protezione del campione da contaminazione derivante da cessione dei contenitori;
 - Un'adeguata temperatura al momento del prelievo per evitare la dispersione delle sostanze volatili;
 - Un'adeguata temperatura di conservazione dei campioni;
 - L'assenza di alterazioni biologiche nel corso dell'immagazzinamento e della conservazione;
 - L'assenza in qualunque fase di modificazioni chimico-fisiche delle sostanze;
 - La pulizia degli strumenti e degli attrezzi usati per il campionamento, il prelievo, il trasporto e la conservazione.
- **Corso d'Opera (CO)**, da concretizzarsi con ispezioni periodiche finalizzate al controllo regolare:
 - Del rispetto delle delimitazioni delle aree in maniera conforme al progetto;
 - Dell'asporto a regola d'arte dello strato superficiale del terreno;
 - Del corretto stoccaggio temporaneo, in particolar modo degli strati fertili superficiali;
 - Dell'adeguato inerbimento dei cumuli da riutilizzare nei ripristini;
 - Dell'assenza di spandimento di oli o sostanze nocive sullo strato di terreno vegetale temporaneamente stoccato.
 - **Post Operam (PO)** concentrate in campagne con cadenza annuale, sono mirate alla verifica del corretto ripristino delle condizioni Ante Operam nelle aree temporaneamente occupate dai cantieri. Qualora, invece, dovessero essere rilevati degli effetti negativi sul suolo, i dati ed i parametri acquisiti nel corso del monitoraggio potranno essere utilizzati per:
 - Accertare i danni arrecati;
 - Evitare ulteriori peggioramenti;
 - La progettazione del ripristino.

Nel caso in cui vi sia il superamento rispetto ai valori tabellati occorre procedere come segue:

- **Fase AO** = verificare se lo sfioramento sia dovuto a situazioni pregresse e/o temporanee, non è da escludere la bonifica dell'area contestualmente ad un'interruzione dei lavori.
- **Fase PO** = si fa un confronto con i dati della Fase AO per comprendere se l'anomalia derivi dalle operazioni di cantiere ed in un'ultima istanza eventualmente procedere con le operazioni di bonifica.

Le indagini verranno condotte in particolare presso:

- Fasce di vegetazione impiantate;
- Aree di cantiere ripristinate;
- Porzione nell'intorno della vasca

In questa sede si propone di effettuare una campagna di monitoraggio nella **Fase AO** che comprenda le aree soggette a ripristino a fine lavori. Una seconda campagna, da realizzarsi sui medesimi punti viene prevista prima dell'attuazione dei ripristini, inoltre, affinché lo studio si riveli esaustivo si suggerisce di ripetere il monitoraggio in **Fase PO**, con cadenza annuale per i tre anni successivi alla conclusione dei lavori.

Il numero dei monitoraggi e la metodica adottata sono sintetizzati nella tabella seguente:

Monitoraggi

Metodica di monitoraggio	Area vasca	Occupazioni temporanee legate alla realizzazione dei cantieri	Totale
Trivellate	5	6	11
Profili pedologici	3	3	6
Analisi chimico-fisiche	5	6	11
Ispezioni	4	0	4
Totale	17	15	32

I parametri che dovranno essere rilevati e monitorati prima e dopo l'allestimento delle aree di cantiere sono di tipo:

- Generale: esposizione, pendenza, uso del suolo, presenza di vegetazione;
- Fisico: caratteristiche degli orizzonti;

- Fisico-chimico: granulometria, ritenzione idrica;
- Chimico: pH, metalli pesanti, idrocarburi.

In particolare, le determinazioni analitiche chimiche e fisiche da eseguire sui campioni di suolo disturbati e la determinazione della densità apparente da eseguire su campioni di suoli indisturbati dovranno seguire i seguenti standard e titoli.

Parametri da monitorare per la componente suolo e sottosuolo

N	Determinazione	Standard	Titolo
1	Preparazione del campione e determinazione dello scheletro	MACS	II.1
2	Determinazione dell'umidità residua	MACS	II.2
3	Determinazione della granulometria per setacciatura ad umido e sedimentazione. Le frazioni granulometriche devono essere espresse secondo la classificazione USDA, determinando tutte le cinque frazioni sabbiose e le due frazioni limose (limo grosso da 50 a 20 micron e limo fine da 20 a 2 micron)	MACS	II.5
4	Determinazione del grado di reazione (pH in acqua e in soluzione di CaCl ₂)	MACS	III.1
5	Determinazione della conducibilità elettrica sull' "estratto 1:2,5"	MACS	IV.1
6	Determinazione del calcare totale	MACS	V.1
7	Determinazione del calcare attivo	MACS	V.2
8	Determinazione del carbonio organico	MACS	VII.3
9	Determinazione dell'azoto totale	MACS	XIV.3
10	Determinazione del fosforo assimilabile	MACS	XV.3
11	Determinazione della capacità di scambio cationico con ammonio acetato	MACS	XIII.1
12	Determinazione della capacità di scambio cationico con bario cloruro	MACS	XIII.2
13	Determinazione delle basi di scambio (potassio, magnesio, calcio e sodio) con ammonio acetato	MACS	XIII.4
14	Determinazione delle basi di scambio (potassio, magnesio, calcio e sodio) con bario cloruro	MACS	XIII.5
15	Determinazione della massa volumica	MAFS	II.1

- MACS = “Metodi di Analisi Chimica del suolo” (MACS, 2000) del Ministero per le Politiche Agricole – Osservatorio Nazionale Pedologico, coordinatore Pietro Violante;
- MAFS = “Metodi di Analisi Fisica del Suolo” (MAFS, 1998) del Ministero per le Politiche Agricole – Osservatorio Nazionale Pedologico.

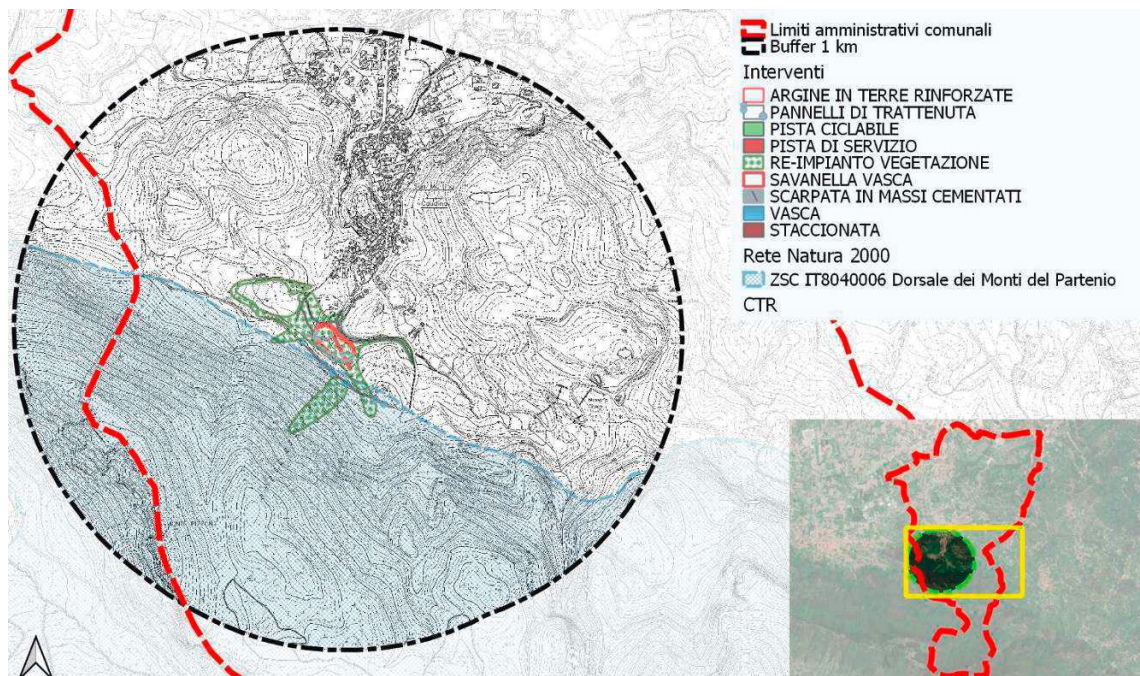
Le determinazioni dal numero 1 al numero 14 andranno eseguite sulla totalità dei campioni di suolo, tranne per le seguenti analisi alternative tra di loro o da realizzarsi previa verifica delle condizioni di seguito riportate: i metodi numero 11 e 13 (in alternativa ai metodi 12 e 14) vanno applicati:

- quando la reazione pH del suolo è $\leq$ a 6,6
- nei profili lisciviati qualora la parte superficiale del profilo presenti valori di reazione $\leq$ a 6,6 il metodo va applicato all'intero profilo. Nel caso fossero presenti orizzonti contenenti carbonato di calcio quest'ultimo va calcolato come differenza tra la C.S.C. e le altre basi.

Quando non incorrano le condizioni previste nel punto precedente si applicano i metodi 12 e 14 in alternativa ai metodi 11 e 13.

Ambito di riferimento ed inquadramento territoriale

Il sito oggetto di intervento ricade parzialmente all'interno della del Zona a Speciale di Conservazione, codice IT8040006. Le aree in esame ricadono nell'ambito territoriale della **Comunità Montana del Partenio e Valle di Lauro, nel perimetro del Parco Regionale del Partenio**, nonché nell'area di competenza dell'ex *Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno*, oggi **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**.

**6.1 - Caratteristiche dell'intervento**

Gli obiettivi principali da conseguire con l'intervento previsto dalla progettazione oggetto di analisi sono quelli di scongiurare futuri eventi calamitosi dovuti a situazioni meteo particolari, garantendo l'accumulo del materiale piroclastico proveniente dai versanti a monte dell'abitato. Gli interventi previsti sono di seguito riassumibili in:

- Vasca di accumulo/laminazione del fango di 75 000.00 mc posta immediatamente a valle del versante.
- Fossi di intercettazione colate sinistro e destro in gabbioni $h = 3,00$ m, $b = 7,00$ m e $B = 10,00$ m.
- Interventi di mitigazione ambientale e paesaggistico realizzati attraverso il ripristino della vegetazione esistente nelle aree di intervento e anche nelle aree prossime alle vasche già realizzate
- Interventi finalizzati alla fruizione turistico ricreativa delle aree circostanti attraverso la realizzazione di piste ciclabili e aree di ristoro.

Le lavorazioni previste garantiranno pertanto l'accumulo dei volumi di materiali piroclastici garantendo il regolare deflusso delle acque verso il centro abitato di San Martino Valle Caudina e saranno da intendersi chiaramente come opere di sistemazione dirette al completamento della funzionalità delle opere idrauliche esistenti con particolare riferimento alle due vasche già realizzate a seguito dei primi eventi alluvionali descritti.

Sono previste lavorazioni di carattere forestale, come la rimozione dei tronchi secchi e l'eliminazione delle piante radicate in alveo. Si intende perseguire, inoltre, l'obiettivo di equilibrare il sistema con l'ambiente circostante in modo da raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio degli ecosistemi.

Le peculiarità degli interventi di ingegneria naturalistica sono rappresentati da:

- realizzazione di opere a basso impatto ambientale, oppure manufatti in grado di ridurre l'impatto generato dalle costruzioni tradizionali;
- utilizzo di materiali costruttivi semplici e facilmente reperibili sul luogo di intervento.

In funzione dei problemi da risolvere e dei miglioramenti da apportare ad un ecosistema semi-naturale, le tecniche da adottare hanno fatto riferimento sia all'ingegneria definita "classica" che a tecniche più propriamente dette di ingegneria naturalistica. Tutto ciò consente un migliore inserimento nel paesaggio delle opere da realizzare, mitigando il loro impatto sia a livello estetico- paesaggistico che naturalistico. Gli interventi di carattere specificatamente manutentivo, che saranno contemplati nell'ambito del "piano di manutenzione" da redigersi nella progettazione esecutiva, garantiranno il ripristino della funzionalità idraulica dei fossi suddetti e, contemporaneamente, l'eliminazione di accumuli di materiali solido, posizionati nelle zone di raccolte, garantendo così una maggiore stabilità delle sponde stesse. Gli obiettivi principali da conseguire nella presente progettazione per ogni singolo intervento sono, come detto, quelli di garantire l'accumulo del materiale piroclastico proveniente dai versanti di interesse attraverso opere a minor impatto.

Nello specifico, la vasca di laminazione interessa un'area posta alla base del versante che diventa vasca di accumulo grazie alla realizzazione di argini in terra rinforzata realizzati con gli stessi materiali di scavo. L'imbocco da monte avviene in maniera "non controllata" lasciando l'attuale modalità di ruscellamento e/o incanalamento delle portate liquide/solide così da non stravolgere l'attuale regime idraulico. Al fine di evitare che questa modalità possa minare la stabilità delle opere idrauliche, e la loro efficacia nel tempo, si provvederà a realizzare, nel tratto di monte della vasca, uno scivolo in massi ciclopici che garantirà la tenuta statica e geotecnica della sponda durante gli eventi di progetto. Sempre per evitare la denaturalizzazione dell'area si procederà ad inserire, nella parte piatta della vasca, due fossi di intercettazione e raccolta che seguiranno l'originario

andamento dei due valloni più importanti del versante di interesse, il cui tracciato originale è stato ricostruito attraverso il modello digitale del terreno precedente agli eventi alluvionali che hanno interessato l'area. In questo caso i canali saranno in gabbioni rinverditi $h = 3,00$ m, $b = 7,00$ m e $B = 10,00$ m.

Allo stesso modo, la base della vasca sarà realizzata senza avere un unico andamento del terreno ma lasciando un andamento più naturale ed in linea con l'attuale configurazione. Inoltre, verranno lasciati all'interno della vasca parti della vegetazione esistente e re-impiantate essenze che saranno

per forza di cose espianate per i lavori. Particolare attenzione sarà posta, nelle successive fasi della progettazione, a definire il quadro vegetazionale esistente, le specie vegetali che possono essere espianate con successo e le modalità di gestione e re-impianto da seguire. La modalità con cui sarà realizzata la vasca consentirà anche alle specie faunistiche presenti di riprendersi gli spazi che, per forza di cose dovranno lasciare durante i lavori in quanto la vasca sarà accessibile comodamente nella parte alta e la conformazione del terreno e la vegetazione rimanente consentiranno di mantenere idonei spazi per il riparo diurno e notturno. L'unica opera che necessita l'utilizzo del cemento armato è rappresentata dall'opera di scarico della vasca nel Vallone Caudino delle portate di scarico che, per forza di cose, deve garantire la tenuta statica in caso di eventi di piena significativi.

La scelta delle specie vegetali da utilizzare è necessariamente effettuata innanzitutto sulla base dell'analisi della vegetazione potenziale della fascia fitoclimatica di riferimento e della vegetazione reale che colonizza l'area di studio e le aree limitrofe. Di fondamentale importanza è l'interpretazione delle caratteristiche macro e mesoclimatiche del territorio al fine di pervenire ad un esatto inquadramento delle tipologie vegetazionali presenti. È infatti utile, se non fondamentale, un'adeguata comprensione delle caratteristiche climatiche e fitogeografiche per progettare interventi basati su specie che favoriscano le dinamiche evolutive verso le formazioni vegetazionali più adatte ai siti di intervento.

Lo strato arboreo vedrà la presenza di individui del genere *Quercus*, scelte tra *Q. ilex* o *Q. gr. Pubescens* ecc., consociati ad acero minore (*Acer monspessulanum*), Acero campestre (*A. campestre*), Albero di Giuda (*Cercis siliquastur*), Orniello (*Fraxinus ornus*), Pioppo nero (*Populus nigra*), Salice bianco (*Salix alba*), Salice caprino (*S. Caprea*) e Ciavardello (*Sorbus torminalis*).

Nello strato arbustivo, utile risulta la presenza di Corniolo (*Cornus mas*), Sanguinella (*Cornus sanguinea*), Biancospino comune (*Crataegus monogyna*), Sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*), Rosa canina (*Rosa canina*), Sambuco nero (*Sambucus nigra*) e Ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*).

Per la realizzazione della formazione boscata – rimboschimento posto sul versante si provvederà alla messa a dimora di circa 1450 piante, cui si aggiungono 50 piante circa poste all'interno della vasca, al fine di rendere più conforme l'inserimento dell'opera nel contesto. Inoltre, al fine di mascherare la porzione delle sponde, si provvederà alla messa a dimora di ulteriori 800 piante,

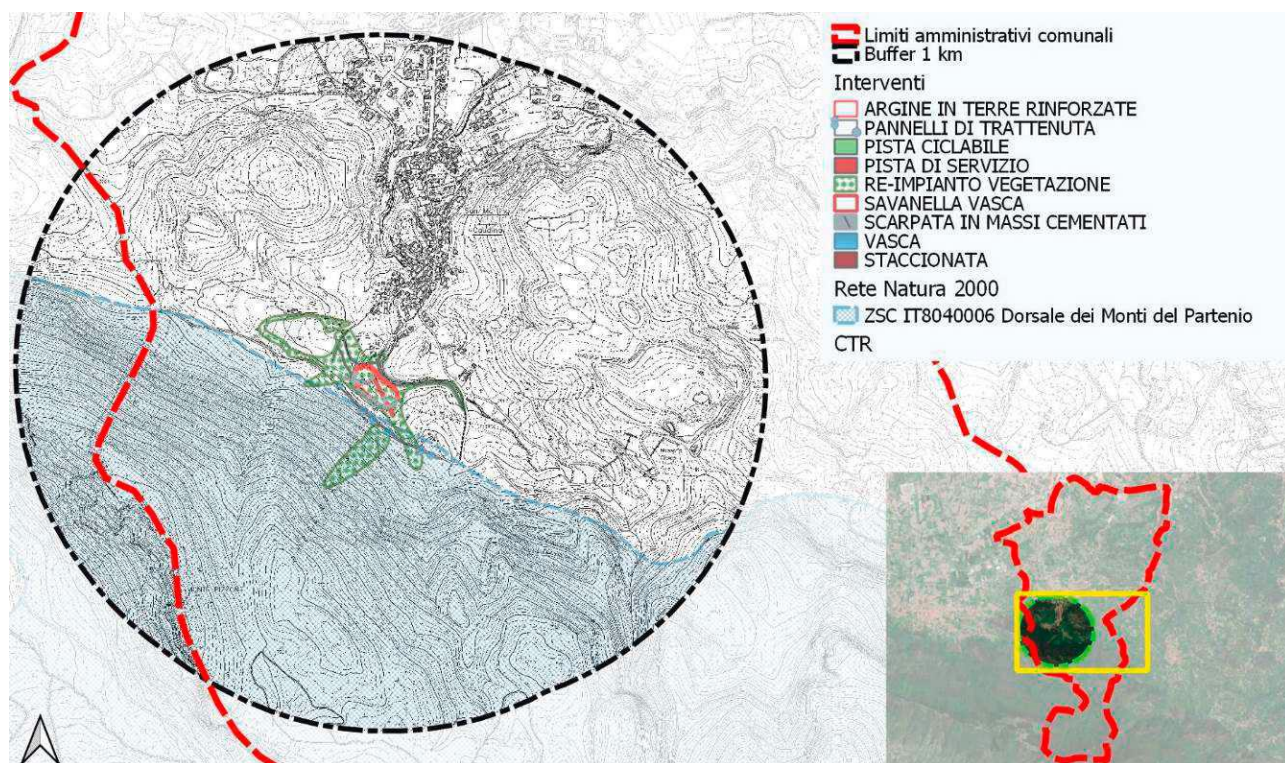
poste su due file sfalsate, con distanza di 2 metri tra le fila ed 1 m interfila.

Ne consegue che, per la realizzazione degli interventi di mitigazione a verde, si provvederà alla messa a dimora di 2300 piante circa.

La modalità con cui sarà realizzata la vasca consentirà anche alle specie faunistiche presenti di riprendersi gli spazi che, per forza di cose dovranno lasciare durante i lavori in quanto la vasca sarà accessibile comodamente nella parte alta e la conformazione del terreno e la vegetazione rimanente consentiranno di mantenere idonei spazi per il riparo diurno e notturno. L'unica opera che necessita l'utilizzo del cemento armato è rappresentata dall'opera di scarico della vasca nel Vallone Caudino delle portate di scarico che, per forza di cose, deve garantire la tenuta statica in caso di eventi di piena significativi.



Il sito della RN 2000 presenta una superficie di 15.641 ettari e si presenta come un massiccio appenninico prevalentemente di natura calcarea con diffusi fenomeni carsici (doline, grotte, ecc.) e depositi morenici glaciali. Il complesso risulta particolarmente significativo per la presenza di vari tipi vegetazionali (faggeta, abetina) e di foreste di caducifoglie in buono stato. La fauna si contraddistingue per la presenza del lupo, di uccelli nidificanti (tra cui la presenza più importante è quell'aquila) e per la particolare erpetofauna.



Gli interventi proposti rientrano parzialmente nella ZSC IT8040006 Dorsale dei Monti del Partenio.

La superficie totale della ZSC è di circa 15.641 Ha, mentre solo una piccola porzione delle opere ricadono nell'area ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti del Partenio, ovvero l'area oggetto di ripristino vegetazionale, per una porzione stimata pari a **poco meno di 2 ha**, consistenti nel ripristino della vegetazione danneggiata da frana.

Solo una piccola porzione delle opere ricadono nell'area ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti del Partenio, ovvero l'area oggetto di ripristino vegetazionale, **per una porzione stimata pari a poco meno di 2 ha**, come meglio riportato nell'immagine cartografica redatta. In merito alla sovrapposizione delle opere con una porzione dell'area RN2000 caratterizzata dall'habitat 9260 - Boschi di Castanea sativa va rimarcato che essa risulta, in buona sostanza, essenzialmente grafica: in questa porzione, infatti, si provvederà al ripristino dell'habitat esistente mediante la realizzazione di re-impianto di vegetazione, distrutta da fenomeni franosi, come evidenziato nel riquadro dell'immagine cartografica elaborata.

Il formulario standard, **agg. dicembre 2025**, indica la presenza nella ZSC degli habitat riportati nella tabella che segue:

Tabella 7 – habitat segnalati nel formulario standard

ZSC IT8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”	
Codice Habitat	Descrizione sintetica
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici
6210*	*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia) (* notevole fioritura di orchidee)
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
91AA	Boschi orientali di quercia bianca
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere
9210	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus e Ilex</i>
9260	Foreste di <i>Castanea sativa</i>
9340	foreste di <i>Quercus ilex e Quercus rotundifolia</i>

Le specie elencate nell'Allegato II della Direttiva, riportate nel Formulário aggiornato al mese di Dicembre 2025, sono quelle nella successiva tabella:

codice	gruppo	Nome latino	Nome volgare
1308	M	<i>Barbastella barbastellus</i>	barbastello
1352	M	<i>Canis lupus</i>	lupo
1088	I	<i>Cerambix cerdo</i>	cerambice della quercia
1044	I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	azzurina di mercurio
1047	I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	guardaruscello meridionale
1279	R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	cervone
1062	I	<i>Melanargia arge</i>	arge
1310	M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	miniottero di Scheribersi
1307	M	<i>Myotis blythii</i>	vespertilio minore
1316	M	<i>Myotis capaccinii</i>	vespertilio di Capaccini
1324	M	<i>Myotis myotis</i>	vespertilio maggiore
1305	M	<i>Rhinolophus euryale</i>	ferro di cavallo euriale
1304	M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	rinolofo maggiore
1303	M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	rinolofo minore
1087	I	<i>Rosalia alpina</i>	cerambice del faggi
1175	A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	salamandrina dagli occhiali
Legenda: U = uccelli; M = mammiferi; A = anfibi; R = rettili; I = invertebrati; P = pesci; V= vegetali;			

Altre importanti specie di flora e fauna segnalate nella ZSC (aggiornamento dicembre 2025) sono riportate nella seguente tabella:

codice	gruppo	Nome latino	Nome volgare
A247	U	<i>Alauda arvensis</i>	cantarella (allodola)
A224	U	<i>Caprimulgus europaeus</i>	succiapapre
A113	U	<i>Coturnix coturnix</i>	quaglia
A383	U	<i>Emberiza cia</i>	zigolo muciatto
A103	U	<i>Falco peregrinus</i>	falco pellegrino
A233	U	<i>Jynx torquilla</i>	torcicollo
A338	U	<i>Lanius collurio</i>	averla piccola
A341	U	<i>Lanius senator</i>	averla capirossa
1322	M	<i>Myotis nattereri</i>	vespertilio di Natterer
1331	M	<i>Nyctalus leisleri</i>	nottola minore
1312	M	<i>Nyctalus noctula</i>	nottola comune
A072	U	<i>Pernis apivorus</i>	falco pecchiaiolo
5009	M	<i>Pipistrellus pygmaeus</i>	pipistrello pigmeo
A250	U	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	rondine montana
A275	U	<i>Saxicola rubetra</i>	staccino
A210	U	<i>Sireptopelia turtur</i>	tortora
1333	M	<i>Tadarida teniotis</i>	molosso di Cestoni
Legenda: U = uccelli; M = mammiferi; A = anfibi; R = rettili; I = invertebrati; P = pesci; V= vegetali;			

Nelle schede riportate nell'apposito allegato alla Valutazione di Incidenza vengono descritte le caratteristiche ecologiche e comportamentali delle principali specie segnalate dai siti Natura 2000. Dalle predette schede si evince per quali specie l'ambiente considerato corrisponde ad habitat prioritario per la loro conservazione e le possibili alterazioni che i progetti potrebbero determinare alle relazioni tra fauna e ambiente di vita.

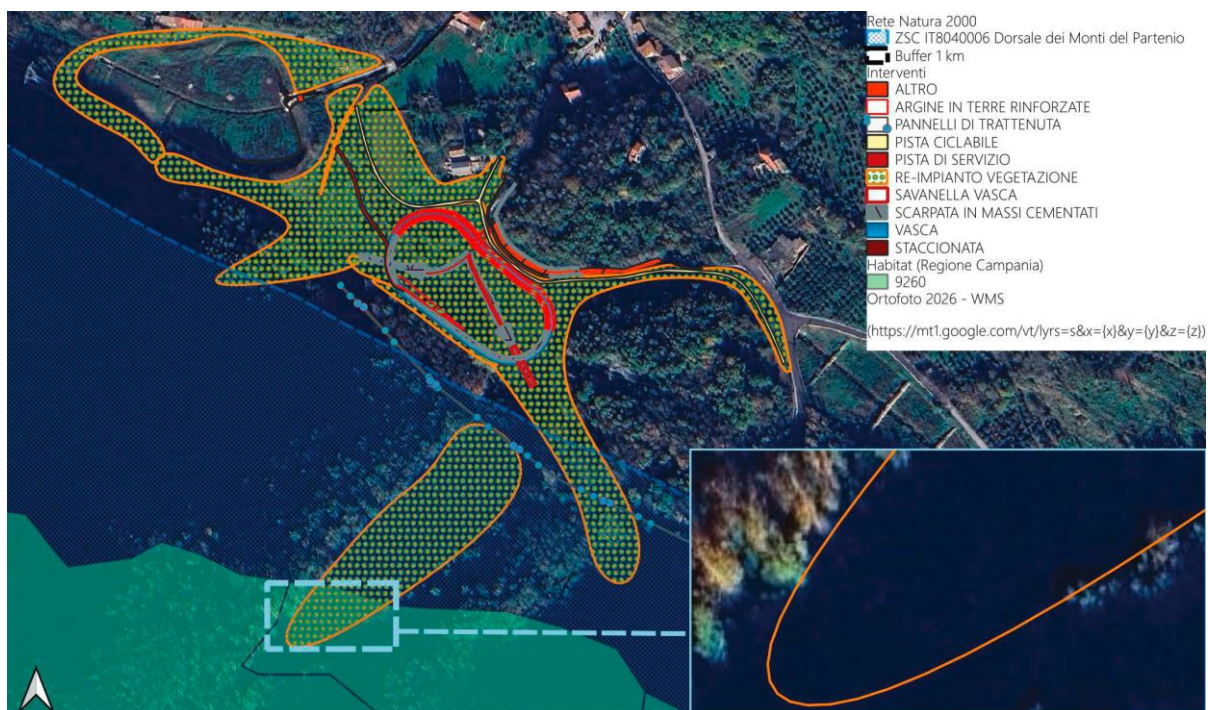
Attraverso le caratteristiche eco-etologiche di ciascuna specie nei diversi taxa di appartenenza, saranno determinate quali sono le funzioni fondamentali per la conservazione di ciascuna di esse (riproduzione, incubazione, etc.), quando si svolgono e in quali ambienti.

6.3 - Analisi delle interferenze con habitat e specie e degli eventuali contrasti con gli obiettivi di conservazione del sito

Solo una piccola porzione delle opere ricadono nella ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti delPartenio, rappresentata dall'area nella quale in progetto è prevista la ricostituzione del soprassuolo arboreo, sradicato dalla violenza delle colate innescate dall'ultimo evento calamitoso, e dalla apposizione dei pannelli di trattenuta.

Al fine di valutare le aree naturali presenti, si è provveduto ad incrociare i dati rinvenibili dalla Carta della Natura (ISPRA, 2013). Nell'area di analisi si registra la preponderante presenza di aree caratterizzate da castagneti, complessivamente presenti su oltre il 46% dell'area analizzata (Tabella 4). Da segnalare anche la presenza di Rupi calcaree dell'Italia meridionale, riconducibili principalmente all'habitat 8210 complessivamente presenti sul 4,10% del territorio. Le opere progettate coinvolgono principalmente 2 classi, ovvero: 41.8 - Ostrieti, carpineti a *Carpinus orientalis* e boschi misti termofili e 82.3 - Colture di tipo estensivo. Per maggior dettaglio, infine, si è riportato l'intervento anche sulla carta degli habitat acclusa al Piano di Gestione della ZSC approvato con DGR 617/2024.

Solo una piccola porzione delle opere ricadono nell'area ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti del Partenio, ovvero l'area oggetto di ripristino vegetazionale, per una porzione stimata pari a poco meno di 2 ha, come meglio riportato nell'immagine cartografica redatta. In merito alla sovrapposizione delle opere con una porzione dell'area RN2000 caratterizzata dall'habitat 9260 - Boschi di Castanea sativa va rimarcato che essa risulta, in buona sostanza, essenzialmente grafica: in questa porzione, infatti, si provvederà al ripristino dell'habitat esistente mediante la realizzazione di re-impianto di vegetazione, distrutta da fenomeni franosi, come evidenziato nel riquadro dell'immagine cartografica elaborata. Per fornire un maggiore dettaglio, come richiesto in sede di conferenza di servizi al punto 46, si è altresì provveduto a redigere una nuova tavola grafica - TAV04D_Carta degli habitat Area Rete Natura 2000, ove si è provveduto ad evidenziare la sovrapposizione delle opere con l'area RN2000 e, in particolare, con la porzione di tale area caratterizzata da habitat di interesse conservazionistico, di è riportato uno stralcio.



Alterazione di habitat

Le aree interessate dagli interventi, come ampiamente descritto in precedenza, sono caratterizzate da 2 classi, ovvero: Ostietti, carpineti a *Carpinus orientalis* e boschi misti termofili e Colture di tipo estensivo.

Si evidenzia, ancora una volta, che l'area della ZSC interessata direttamente dall'intervento (per circa 2 ettari) sarà oggetto prevalentemente di ricostituzione del soprassuolo distrutto dalla colata alluvionale ed è posta non distante dalla zona urbanizzata che l'intervento proposto si prefigge di salvaguardare da ulteriori eventi calamitosi.

Nessuno degli interventi comporterà alterazione di habitat in quanto la realizzazione della vasca, (in terreno) che costituisce l'opera più importante ed estesa del progetto peraltro collocata esternamente alla ZSC, interessa l'area in cui il suolo ha prevalente destinazione a colture estensive. L'intervento che interessa direttamente la ZSC è rappresentato quasi esclusivamente dal recupero ambientale con il ripristino della vegetazione preesistente agli eventi calamitosi con l'impiego di essenze autoctone ed opere di ingegneria naturalistica a basso impatto.

Le opere complementari di ripristino, sistemazione e fruizione garantiranno una migliore regimazione delle acque e il recupero ambientale dell'area martoriata dagli eventi calamitosi, restituendola alla cittadinanza per scopi sociali e turistici non invasivi. Tali interventi non comporteranno, quindi, modificazioni allo stato dei luoghi in grado di alterare l'habitat esistente e non si avrà nessuna eliminazione significativa di vegetazione riconducibile a specie protette.

Il progetto, quindi, non genera alterazione di habitat e lo scopo primario dello stesso è quello di considerare l'area come un bene di tipo collettivo in grado di assolvere anche alla funzione di risorsa turistica-ambientale (relativamente agli aspetti paesaggistico - ambientali, di difesa biologica etc.). Si ribadisce, ancora una volta, che gli indirizzi contemplati nel progetto hanno lo scopo di preservare l'area con interventi a basso impatto e con l'utilizzo di tecniche di Ingegneria Naturalistica.

Azioni di progetto	Fattori di disturbo	Effetti potenziali	Osservazioni
- Fase costruttiva o di cantiere			
Preparazione area vasca	Occupazione temporanea delle aree	Possibile alterazione degli habitat, sottratti alla presenza di flora e fauna	La realizzazione delle opere in area RN2000 si riferisce alle sole opere di re – impianto della vegetazione, per buona parte danneggiata da eventi franosi. Le restanti fasi esercitano esclusivamente incidenze indirette, poiché non realizzate in area RN2000.
Realizzazione argini terra armata			
Realizzazione pennelli di trattenuta			
Realizzazione piste ciclabili			
Realizzazione aree di ristoro			
Ripristino fascia vegetazione			
- Fase di esercizio			
Transito per fruizione area e interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria	Aumento transito per fruizione area / manutenzione	Difficoltà del passaggio della fauna terrestre – effetto barriera dell’opera	Nessuno – la presenza antropica è limitata, le opere statiche e generalmente a fondo naturale, con ridotti fenomeni di frammentazione

Frammentazione di habitat

Nel progetto proposto non sono previsti interventi che comportino notevole impatto, o realizzazione di nuove strade, per cui **non si creerà frammentazione di habitat** consentendo, in seguito agli interventi, la normale circolazione delle specie faunistiche che vi dimorano o che vi trovano apporti trofici.

Azioni di progetto	Fattori di disturbo	Effetti potenziali	Osservazioni
<i>- Fase costruttiva o di cantiere</i>			
Preparazione area vasca	Occupazione temporanea delle aree	Possibile alterazione degli habitat, sottratti alla presenza di flora e fauna	Le aree di cantiere sono esterne all'area ZSC. L'unico intervento in area è riferito alla ricostituzione della porzione di vegetazione, ovvero un intervento selvicolturale compatibile con la necessità di miglioramento dell'area che, semmai, riduce la frammentazione di habitat andando a ricostituire copertura vegetale coerente con quella al momento presente nelle immediate vicinanze, in luogo della porzione caratterizzata dalla frana.
Realizzazione argini terra armata			
Realizzazione pennelli di trattenuta			
Realizzazione piste ciclabili			
Realizzazione aree di ristoro			
Ripristino fascia vegetazione			
<i>- Fase di esercizio</i>			
Transito per fruizione area e interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria	Aumento transito per fruizione area / manutenzione	Difficoltà del passaggio della fauna terrestre – effetto barriera dell'opera	Il ripristino dell'area boscata danneggiata avrà effetti positivi sulla frammentazione, di fatto riducendola e proteggendo l'area da possibili futuri eventi alluvionali.

Perdita di aree di habitat

Questo parametro considera la superficie di habitat di interesse comunitario direttamente o indirettamente sottratta dalle opere di progetto. Per quanto innanzi riportato si evidenzia che gli interventi proposti **non generano occupazione di habitat prioritario e non sono in grado di determinarne perdite nette.**

Suolo

Gli interventi previsti non favoriranno la denudazione di ampie superfici né l'asportazione di suolo e, quindi, non genereranno alterazioni pedologiche o erosione superficiale. **Anzi scopo degli interventi previsti è rivolto proprio a regimare le acque meteoriche, limitando anche il rischio di fenomeni di erosione localizzata.** Si adotterà particolare cura e cautela per evitare la dispersione accidentale di inquinanti, provenienti dalle lavorazioni sul terreno (rifiuti solidi, oli, carburanti, materiali usati per le lavorazioni, etc.), che potenzialmente possono apportare la variazione del grado di acidità o alcalinità del suolo, espresso numericamente dal PH, che indica la mobilità di metalli pesanti e, quindi, rischi di inquinamento.

A tal proposito, **come misura di mitigazione, si prevede l'accatastamento temporaneo di tali materiali in aree opportunamente e temporaneamente protette con appositi teloni impermeabilizzanti da rimuovere dopo la fase di cantiere.**

Azioni di progetto	Fattori di disturbo	Effetti potenziali	Osservazioni
<i>- Fase costruttiva o di cantiere</i>			
Preparazione area vasca	Occupazione temporanea delle aree	Possibile alterazione degli habitat, sottratti alla presenza di flora e fauna	Le aree di cantiere sono esterne all'area ZSC. L'unico intervento in area è riferito alla ricostituzione della porzione di vegetazione, ovvero un intervento selvicolturale compatibile con la necessità di miglioramento dell'area e di breve durata.
Realizzazione argini terra armata			
Realizzazione pennelli di trattenuta			
Realizzazione piste ciclabili			
Realizzazione aree di ristoro			
Ripristino fascia vegetazione			
<i>- Fase di esercizio</i>			
Transito per fruizione area e interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria	Aumento transito per fruizione area / manutenzione	Difficoltà del passaggio della fauna terrestre – effetto barriera dell'opera	Il ripristino dell'area boscata danneggiata avrà effetti positivi sulla presenza di habitat, ricostituendo la porzione danneggiata e proteggendo l'area da possibili futuri eventi alluvionali.

Acqua

Gli interventi previsti dal progetto non influiranno negativamente sulla risorsa acqua, in quanto non intervengono in alcun modo sulla disponibilità e qualità delle acque superficiali e/o profonde. **Si dovrà adottare particolare cura e cautela per evitare la dispersione accidentale di inquinanti provenienti dalle lavorazioni (rifiuti solidi, oli, carburanti etc.) sul suolo e negli impluvi percorsi da acque presenti in prossimità dei siti di intervento (torrenti e valloni a tempo).**

Atmosfera

Le emissioni in atmosfera saranno soltanto quelle a carico delle attrezzature meccaniche (mezzi d'opera, motoseghe, decespugliatori, autoveicoli di trasporto, etc.) nel breve periodo d'intervento.

Tale inquinamento può considerarsi scarsamente significativo.

Componenti biotiche – Flora

Solo una piccola porzione delle opere ricadono nell'area ZSC IT 8040006 – Dorsale dei Monti del Partenio, ovvero l'area oggetto di ripristino vegetazionale, per una porzione stimata pari a poco meno di 2 ha, come meglio riportato nell'immagine cartografica redatta. La localizzazione alla base del versante, l'andamento non uniformato del fondo della vasca e la ricostruzione dei percorsi idraulici lungo l'originario tracciato dei valloni, insieme al reimpiego in sito di oltre l'ottanta per cento delle terre e rocce di scavo e alla scelta di gabbioni rinverdibili con essenze compatibili con il fitoclima locale (*Quercus* spp., *Acer* spp., *Fraxinus ornus*, *Populus nigra*, *Salix* spp., *Sorbus* spp.; *Cornus mas/sanguinea*, *Crataegus*, *Rosa canina*, *Sambucus nigra*, *Cytisus scoparius*), costituiscono elementi tecnici che riducono il rischio di alterazioni morfologiche e migliorano la permeabilità ecologica delle opere idrauliche rispetto agli habitat forestali e di prateria seminaturale presenti nel sito; l'impostazione del progetto rispetta infatti le indicazioni metodologiche e gestionali che la Regione ha recepito dai riferimenti comunitari e nazionali per i siti Natura 2000, e si colloca in coerenza con la carta habitat e con il profilo ecologico dello ZSC, che tutela un ampio mosaico di tipologie ambientali del bioregione mediterraneo e una ricca fauna di interesse unionale, richiedendo che eventuali opere necessarie alla sicurezza del territorio evitino il degrado degli habitat e il disturbo significativo alle specie, privilegino materiali naturali, garantiscano continuità idromorfologica e prevedano ripristini vegetazionali con provenienze locali; anche le opere di fruizione leggera, come la pista ciclabile e le aree di sosta, risultano compatibili laddove tracciate fuori da nuclei di habitat sensibili e integrate con barriere verdi e regole d'uso che limitino i carichi antropici, mentre le lavorazioni forestali mirate alla rimozione di piante radicate in alveo e di tronchi secchi vengono impostate come interventi selettivi funzionali alla sicurezza idraulica e alla stabilità spondale, con accorgimenti stagionali e di cantiere per non interferire con cicli biologici della fauna.

Nel complesso, l'impianto tecnico del progetto, la scelta di materiali e tecniche, la priorità assegnata al rinverdimento autoctono e alla rinaturalizzazione dei paramenti, e la massimizzazione del riuso delle terre confermano una coerenza sostanziale con gli obiettivi e le misure del Piano di Gestione del sito "Dorsale dei Monti del Partenio" e con il quadro regolatorio regionale, che impone un approccio integrato tra mitigazione del rischio idrogeologico e conservazione della biodiversità, evitando soluzioni rigide non necessarie e favorendo manufatti drenanti e rinverdibili capaci di inserirsi nel paesaggio montano del Partenio senza frammentare gli habitat per cui il sito è stato designato.

Azioni di progetto	Fattori di disturbo	Effetti potenziali	Osservazioni
<i>- Fase costruttiva o di cantiere</i>			
Preparazione area vasca	Occupazione temporanea delle aree	Possibile alterazione degli habitat, sottratti alla presenza di flora e fauna	Le aree di cantiere sono esterne all'area ZSC. L'unico intervento in area è riferito alla ricostituzione della porzione di vegetazione, ovvero un intervento selvicolturale compatibile con la necessità di miglioramento dell'area (per approfondimenti cfr. SIA)
Realizzazione argini terra armata			
Realizzazione pennelli di trattenuta			
Realizzazione piste ciclabili			
Realizzazione aree di ristoro			
Ripristino fascia vegetazione			
<i>- Fase di esercizio</i>			
Transito per fruizione area e interventi di manutenzione ordinaria / straordinaria	Aumento transito per fruizione area / manutenzione	Difficoltà del passaggio della fauna terrestre – effetto barriera dell'opera	Il ripristino dell'area boscata danneggiata avrà effetti positivi sulla flora presente

Componenti biotiche – Fauna

Gli interventi previsti dal progetto, non genereranno sottrazione o perturbazioni degli habitat e non arrecheranno danni direttamente alla fauna che vi dimora. Tuttavia potrebbero generare influenze negative se realizzati nei periodi considerati fondamentali alla sopravvivenza di tali specie come, ad esempio, i periodi riproduttivi o di incubazione. È da questi periodi che dipende la prosecuzione di una specie e la sola presenza antropica può comportare interruzione dei corteggiamenti o l'abbandono dei nidi o delle tane, pregiudicando l'esito della covata o della gestazione. Si dovrà procedere, quindi, alla minimizzazione degli effetti indotti alla componente faunistica durante le operazioni di cantiere. Dall'attuazione degli interventi in esame non si avranno effetti sulla fauna ospitata in buchi o covi (avifauna o micro mammiferi arboricoli) realizzati in tronchi deperienti o ceppaie poiché tali esemplari, se non rivestono *emergenza fitosanitaria*, non verranno interessati dagli interventi previsti, quindi, non si avrà riduzione di siti di riproduzione.

1° Effetto: Fauna – presenza antropica in periodi fondamentali

Attraverso lo studio dei **periodi fondamentali** nella biologia delle specie che popolano i siti sarà possibile concentrare le operazioni necessarie agli interventi in periodi non fondamentali per la loro conservazione. È stato, all'uopo, individuato il periodo che:

- non interferisce con la riproduzione dell'avifauna stanziale e migratoria e non interseca il passo migratorio;
- non interferisce con il periodo riproduttivo dei rettili e dei mammiferi (lupo, gatto selvatico, etc.);
- preservi anche le fasi importanti nella biologia degli anfibi e degli invertebrati (lucanidi).

Gruppo (*)	Specie		Probabile presenza nell'area di intervento	Disturbo Fase di esecuzione dell'intervento	Disturbo Fase post intervento
	Nome latino	Nome volgare			
U	<i>Alauda arvensis</i>	cantarella (allodola)	SI	SI	NO
M	<i>Barbastella barbastellus</i>	barbastello	SI	NO	NO
M	<i>Canis lupus</i>	lupo	SI	SI	NO
U	<i>Caprimulgus europaeus</i>	succiacapre	SI	SI	NO
I	<i>Cerambyx cerdo</i>	cerambice della quercia	SI	SI	NO
I	<i>Coenagrion mercuriale</i>	azzurina di mercurio	SI	SI	NO
I	<i>Cordulegaster trinacriae</i>	guardaruscello meridionale	SI	SI	NO
U	<i>Coturnix coturnix</i>	quaglia	SI	SI	NO
R	<i>Elaphe quatuorlineata</i>	cervone	SI	SI	NO
U	<i>Emberiza cia</i>	zigolo muciatto	SI	SI	NO
U	<i>Falco peregrinus</i>	falco pellegrino	SI	SI	NO
U	<i>Jynx torquilla</i>	torcicollo	SI	SI	NO
U	<i>Lanius collurio</i>	averla piccola	SI	SI	NO
U	<i>Lanius senator</i>	averla capirossa	SI	SI	NO
I	<i>Melanargia arge</i>	arge	SI	SI	NO
M	<i>Miniopterus schreibersii</i>	miniottero di Scheribersi	SI	NO	NO
M	<i>Myotis blythii</i>	vespertilio minore	SI	NO	NO
Gruppo (*)	Specie		Probabile presenza nell'area di intervento	Disturbo Fase di esecuzione dell'intervento	Disturbo Fase post intervento
	Nome latino	Nome volgare			
M	<i>Myotis capaccinii</i>	vespertilio di Capaccini	SI	NO	NO
M	<i>Myotis myotis</i>	vespertilio maggiore	SI	NO	NO
M	<i>Myotis nattereri</i>	vespertilio di Natter	SI	NO	NO
M	<i>Nyctalus leisleri</i>	nottola minore	SI	NO	NO
M	<i>Nyctalus noctula</i>	nottola comune	SI	NO	NO
U	<i>Pernis apivorus</i>	falco pecchiaiolo	SI	SI	NO
M	<i>Pipistrellus pygmaeus</i>	pipistrello pigmeo	SI	NO	NO
U	<i>Pryonoprogne rupestris</i>	rondine montana	SI	SI	NO
M	<i>Rhinolophus euryale</i>	ferro di cavallo euriale	SI	NO	NO
M	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	rinolofo maggiore	SI	NO	NO
M	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	rinolofo minore	SI	NO	NO
I	<i>Rosalia alpina</i>	cerambice dei faggi	SI	SI	NO
A	<i>Salamandrina terdigitata</i>	salamandrina dagli occhiali	SI	SI	NO
U	<i>Saxicola rubetra</i>	stiacchino	SI	SI	NO
U	<i>Sireptopelia turtur</i>	tortora	SI	SI	NO
M	<i>Tadarida teniotis</i>	molosso di Cestoni	SI	NO	NO

Matrice riferita alla fase di cantiere

Componenti	Possibili effetti	Significatività
Habitat	Perdita / frammentazione	Nulla
Suolo	Impoverimento temporaneo fertilità e ruscellamento superficiale	Bassa
Acqua	Alterazioni quantitative e qualitative	Nulla
Atmosfera	Emissioni di inquinanti	Bassa
Flora protetta	Danneggiamenti/eliminazione	Nulla
Fauna	Disturbi da rumore e presenza antropica	Media

1^ misura di minimizzazione - Ottimizzazione periodo d'intervento

Al fine di annullare i disturbi e gli effetti negativi, che la realizzazione degli interventi potrebbe comportare alla componente faunistica, viene effettuata "l'ottimizzazione del periodo d'intervento" che permetterà di

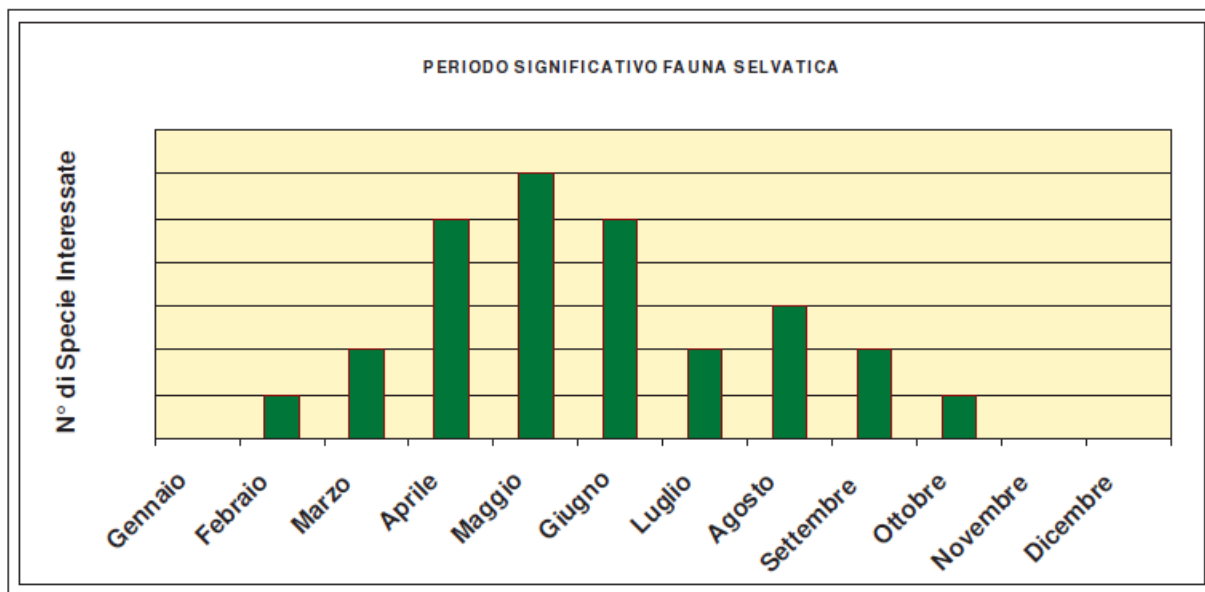
concentrare le operazioni nei periodi non significativi nella vita degli animali evitando, quindi, quelli durante i quali i disturbi antropici possono generare effetti rilevanti alla conservazione ottimale della fauna selvatica. Sono stati valutati in base alle caratteristiche eco-etologiche di ciascuna specie, nei diversi taxa di appartenenza, ed hanno riguardato:

Classe	Fasi considerate significative
1. Avifauna migratoria	<i>Periodi di passo</i>
2. Avifauna stanziale e migratoria stazionale	<i>Riproduzione - Incubazione</i>
3. Mammiferi	<i>Accoppiamento - Parto</i>
4. Anfibi	<i>Accoppiamento - Schiusa</i>
5. Rettili	<i>Accoppiamento - Schiusa</i>
6. Invertebrati	<i>Schiusa - Maturazione larvale - Sfarfallam.</i>

Le analisi condotte nella Valutazione di Incidenza hanno portato i seguenti risultati:

Il periodo significativo per gli invertebrati è aprile-giugno. Sintesi dei periodi significativi della fauna selvatica della ZSC IT 8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”

Classe	Fasi considerate significative	Periodi significativi
avifauna migratoria	periodi di passo	aprile-giugno / agosto-ottobre
avifauna stanziale e migratoria stazionale	riproduzione -incubazione	aprile-agosto
mammiferi	accoppiamento-parto	febbraio-maggio
anfibi	accoppiamento	marzo-giugno
rettili	accoppiamento	maggio-settembre
invertebrati	schiusa – maturazione-larvale - sfarfallamento	aprile-giugno



Al fine di evitare completamente la concomitanza temporale delle operazioni necessarie, alla realizzazione delle operazioni di cantiere, con tali periodi le operazioni potranno svolgersi da **dal 1° luglio al 15 aprile**. Tale periodo non interferisce:

- con la riproduzione dell'avifauna stanziale e con quella stazionale;
- con il passo migratorio;
- con i periodi riproduttivi dei rettili e degli anfibi;

- con le fasi fondamentali nella biologia del lupo e del gatto selvatico che vengono tutelate.

È da tenere presente, che nell'individuare la suddetta misura di minimizzazione degli effetti sulla fauna si è tenuto conto delle modalità di esecuzione delle opere di progetto.

Matrice riferita alla fase di cantiere, dopo l'adozione delle misure di minimizzazione

Rispettando il cronoprogramma delle attività necessarie alla realizzazione del progetto e le misure di minimizzazione indicate, **la matrice della fase di cantiere è la seguente:**

Componenti	Possibili effetti	Categoria di pressione
Habitat	Perdita / frammentazione	Nulla
Suolo	impoverimento temporaneo fertilità e ruscellamento superficiale	Bassa
Acqua	Alterazioni quantitative e qualitative	Nulla
Atmosfera	Emissioni di inquinanti	Bassa
Flora protetta	Danneggiamenti/eliminazione	Nulla
Fauna	Disturbi da rumore e presenza antropica	Nulla

Esercizio post cantiere

Le opere di riqualificazione, realizzate a ridosso dell'area urbanizzata (abitato), consistenti in interventi finalizzati alla fruizione turistico-ricreativa delle aree adiacenti attraverso la realizzazione di piste ciclabili e aree di ristoro, anche per la loro collocazione prossima all'abitato, non determineranno un incremento di disturbo significativo sull'area, derivante dalla pressione antropica. Durante la fase di esercizio le opere potrebbero necessitare di **manutenzione e ripristino** (ad esempio: rimozione dei materiali alluvionali dalla vasca e dai canali di ingresso e di scarico, rimozione dei materiali di trasporto ed eventuale ripristino dei pennelli di trattenuta etc.) come meglio specificato nel piano di manutenzione del progetto. Anche l'esecuzione di detti interventi, aventi le medesime caratteristiche di quelli della fase di cantiere, dovranno essere attuati rispettando le stesse misure di limitazione e mitigazione innanzi descritte per la fase di cantiere medesima.

Pertanto non è prevista alcuna ulteriore misura di mitigazione per la fase di esercizio post cantiere.

Componenti	Possibili effetti	Categoria di pressione
Habitat	Perdita / frammentazione	Nulla
Suolo	impoverimento temporaneo fertilità e ruscellamento superficiale	Nulla
Acqua	Alterazioni quantitative e qualitative	Nulla
Atmosfera	Emissioni di inquinanti	Nulla
Flora protetta	Danneggiamenti/eliminazione	Nulla
Fauna	Disturbi da rumore e presenza antropica	Nulla

6.4 - Analisi degli eventuali contrasti con le Misure regolamentari del sito

Le aree interessate ricadono nella ZSC "Dorsale dei Monti del Partenio" - Codice IT8040006 individuato nel 1995 e successivamente designato, dal Ministero dell'Ambiente, con D.M. del 3/04/2000.

Il Sito è dotato di un Piano di Gestione adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 617/2024 "misure di conservazione introdotte con i Piani di gestione dei siti interessati".

Da pag. 5 a pag. 20 della Valutazione di Incidenza (Elab. SIA_05D) viene effettuata la verifica di coerenza con le Misure Regolamentari, da cui emerge che l'intervento proposto, in via preliminare, **risulta compatibile** con le **misure di conservazione Trasversali** e con le **misure di Conservazione sito specifiche** della IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio", previste dal Piano di Gestione adottato con D.G.R. 617/2024.

6.5 - Valutazione sintetica degli effetti cumulativi dell'intervento con altri progetti che saranno realizzati nella stessa area e contemporaneamente alle opere di realizzazione

La tipologia e l'entità degli interventi sono tali che non determinano alcun impatto cumulativo con altri Piani o Progetti sulle specie e habitat di interesse nel Sito in esame.

6.6 - Valutazione di soluzioni alternative strategiche, progettuali e motivazione delle scelte

Non previste

6.7 - Identificazione della potenziale incidenza sul sito e valutazione della significatività

Valutata l'assenza di incidenze su habitat e su specie faunistiche, verificata attraverso lo studio dei **periodi fondamentali** nella biologia delle specie che popolano il sito, è possibile affermare che gli interventi non presentano criticità significative.

Componenti	Possibili effetti	Significatività
Habitat	Perdita / frammentazione	Nulla
Suolo	Impoverimento temporaneo fertilità e ruscellamento superficiale	Bassa
Acqua	Alterazioni quantitative e qualitative	Nulla
Atmosfera	Emissioni di inquinanti	Bassa
Flora protetta	Danneggiamenti/eliminazione	Nulla
Fauna	Disturbi da rumore e presenza antropica	Media

6.9 - Valutazione delle incidenze esercitate dall'intervento

Al fine di poter esprimere un giudizio sulla significatività degli effetti potenzialmente determinabili sul sito Natura 2000, attenendosi comunque al principio di precauzione richiesto dalla Direttiva 92/43 CEE, si è ritenuto di poter utilizzare la seguente matrice sulla significatività degli impatti, derivata dallo studio degli habitat e delle caratteristiche eco – etologiche delle specie potenzialmente presenti

Componenti	Possibili effetti	Categoria di pressione
Habitat	Perdita / frammentazione	Nulla
Suolo	impoverimento temporaneo fertilità e ruscellamento superficiale	Bassa
Acqua	Alterazioni quantitative e qualitative	Nulla
Atmosfera	Emissioni di inquinanti	Bassa
Flora protetta	Danneggiamenti/eliminazione	Nulla
Fauna	Disturbi da rumore e presenza antropica	Nulla

6.10 - Misure di mitigazione

Di seguito le principali misure da adottare e gli accorgimenti per limitare i disagi del cantiere: A) Emissioni di polveri e pulizia dei mezzi d'opera.

Per mitigare gli impatti e disagi dovuti alle emissioni di polveri, rumori e vibrazioni durante le lavorazioni saranno attuati i seguenti accorgimenti. Per quanto riguarda le polveri e altre micro particelle, il cui raggio di diffusione è limitato a distanze dell'ordine delle centinaia di metri rispetto

al punto di emissione, saranno impiegati dei sistemi di mitigazione e accorgimenti tecnici in fase di cantiere, quali:

- l'utilizzo di macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti;
- impiego di sistemi di nebulizzazione dell'acqua per l'innaffiamento degli eventuali accumuli temporanei di materiale inerte o aree di lavoro polverose; tale sistema è economico, efficace e rispettoso dell'ambientale perché consente di ridurre il consumo di acqua grazie alla nebulizzazione della stessa. La quantità di acqua nebulizzata da produrre e la direzione del getto della stessa può essere determinata direttamente dall'addetto o essere più efficacemente ottimizzata in modo automatizzato

mediante l'impiego di rilevatori di polveri presenti nell'aria. L'utilizzo di tale sistema consente di ottenere un duplice effetto:

- abbattimento delle polveri diffuse, costante, mirato e calibrato sulle caratteristiche delle particelle da abbattere;
- evitare una eccessiva bagnatura dei cumuli e la formazione di fango che potrebbe riversarsi sulla strada.

Rumore

Per mitigare la diffusione di rumori, potranno essere utilizzati, secondo le lavorazioni da eseguire, i seguenti accorgimenti:

- utilizzo di attrezzature e mezzi a basso livello di rumore durante la condizione di funzionamento in quanto di recente costruzione e in ottimo stato di manutenzione;
- impiego di barriere removibili poste nelle vicinanze delle sorgenti rumorose con possibilità di assorbimento, oltre che di schermatura, delle onde sonore emesse dalle sorgenti rumorose.

Vibrazioni

- Per mitigare la formazione di vibrazioni, oltre all'utilizzo di macchinari omologati alle norme vigenti e dotati di silenziatori, saranno utilizzate attrezzature e mezzi di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, a basso livello di vibrazioni, forniti di dispositivi omologati.

Rifiuti

I rifiuti saranno cerniti e raccolti per tipologia merceologica (carta, plastica, vetro, etc.) in cassonetti specifici e/o piccoli contenitori scarrabili e smaltiti con la frequenza prevista dal piano di gestione e smaltimento dei rifiuti che l'Appaltatore sarà tenuto a redigere in accordo con gli Enti gestori e le Autorità preposte al controllo.

Acque

Gli interventi previsti dal progetto non influiranno negativamente sulla risorsa acqua, in quanto non intervengono in alcun modo sulla disponibilità e qualità delle acque superficiali e/o profonde. Si dovrà adottare particolare cura e cautela per evitare la dispersione accidentale di inquinanti provenienti dalle lavorazioni (rifiuti solidi, oli, carburanti etc.) sul suolo e negli impluvi percorsi da acque presenti in prossimità dei siti di intervento (torrenti e valloni a tempo).

Suolo e sottosuolo

Gli interventi previsti non favoriranno la denudazione di ampie superfici né l'asportazione di suolo e, quindi, non genereranno alterazioni pedologiche o erosione superficiale. Anzi scopo degli interventi previsti è rivolto proprio a regimare le acque meteoriche, limitando anche il rischio di fenomeni di erosione localizzata. Si adotterà particolare cura e cautela per evitare la dispersione accidentale di inquinanti, provenienti dalle lavorazioni sul terreno (rifiuti solidi, oli, carburanti, materiali usati per le lavorazioni, etc.), che potenzialmente possono apportare la variazione del grado di acidità o alcalinità del suolo, espresso numericamente dal PH, che indica la mobilità di metalli pesanti e, quindi, rischi di inquinamento.

A tal proposito, come misura di mitigazione, si prevede:

- **l'accatastamento temporaneo di tali materiali in aree opportunamente e temporaneamente protette con appositi teloni impermeabilizzanti da rimuovere dopo la fase di cantiere.**

Fauna

Al fine di evitare completamente la concomitanza temporale delle operazioni necessarie, alla realizzazione delle operazioni di cantiere, con tali periodi le operazioni potranno svolgersi da ***dal 1° luglio al 15 aprile.***

Tale periodo non interferisce:

- con la riproduzione dell'avifauna stanziale e con quella stazionale;
- con il passo migratorio;
- con i periodi riproduttivi dei rettili e degli anfibi;

Flora e vegetazione

Interventi di mitigazione ambientale e paesaggistico realizzati attraverso il ripristino della vegetazione esistente nelle aree di intervento e anche nelle aree prossime alle vasche già realizzate.

Per la realizzazione della formazione boscata – rimboschimento posto sul versante si provvederà alla messa a dimora di circa 1450 piante, cui si aggiungono 50 piante circa poste all'interno della vasca, al fine di rendere

più conforme l'inserimento dell'opera nel contesto. Inoltre, al fine di mascherare la porzione delle sponde, si provvederà alla messa a dimora di ulteriori 800 piante, poste su due file sfalsate, con distanza di 2 metri tra le fila ed 1 m interfila. Ne consegue che, per la realizzazione degli interventi di mitigazione a verde, si provvederà alla messa a dimora di 2300 piante circa, a scelta tra:

- Lo strato arboreo vedrà la presenza di individui del genere Quercus, scelte tra Q. ilex o Q. gr. Pubescens ecc., consociati ad acero minore (Acer monspessulanum), Acero campestre (A. campestre), Albero di Giuda (Cercis siliquastur), Orniello (Fraxinus ornus), Pioppo nero (Populus nigra), Salice bianco (Salix alba), Salice caprino (S. Caprea) e Ciavardello (Sorbus torminalis).
- Nello strato arbustivo, utile risulta la presenza di Corniolo (Cornus mas), Sanguinella (Cornus sanguinea), Biancospino comune (Crataegus monogyna), Sorbo degli uccellatori (Sorbus aucuparia), Rosa canina (Rosa canina), Sambuco nero (Sambucus nigra) e Ginestra dei carbonai (Cytisus scoparius).

Clima

- Effettuare la regolare manutenzione e il corretto utilizzo di macchinari e di mezzi

6.11 - Significatività dell'incidenza dopo l'attuazione delle misure di mitigazione

Nella considerazione che la gran parte delle opere previste in progetto sono da considerare “opere passive” ossia una volta terminati i lavori di cantiere resteranno come **opere di presidio** che dovranno assolvere esclusivamente alla funzione mitigatrice del rischio idrogeologico prevenendo e/o limitando nuovi eventi calamitosi, è possibile affermare che le opere di riqualificazione, realizzate a ridosso dell'area urbanizzata (abitato), consistenti in interventi finalizzati alla fruizione turistico-ricreativa delle aree adiacenti attraverso la realizzazione di piste ciclabili e aree di ristoro, anche per la loro collocazione prossima all'abitato, non determineranno un incremento di disturbo significativo sull'area, derivante dalla pressione antropica. Durante la fase di esercizio le opere potrebbero necessitare di **manutenzione e ripristino** (ad esempio: rimozione dei materiali alluvionali dalla vasca e dai canali di ingresso e di scarico, rimozione dei materiali di trasporto ed eventuale ripristino dei pennelli di trattenuta etc.) come specificato nel piano di manutenzione del progetto. Anche l'esecuzione di detti interventi, aventi le medesime caratteristiche di quelli della fase di cantiere, dovranno essere attuati rispettando le stesse misure di limitazione e mitigazione innanzi descritte per la fase di cantiere medesima.

Pertanto non è prevista alcuna ulteriore misura di mitigazione per la fase di esercizio post cantiere.

Componenti	Possibili effetti	Categoria di pressione
Habitat	Perdita / frammentazione	Nulla
Suolo	impoverimento temporaneo fertilità e ruscellamento superficiale	Nulla
Acqua	Alterazioni quantitative e qualitative	Nulla
Atmosfera	Emissioni di inquinanti	Nulla
Flora protetta	Danneggiamenti/eliminazione	Nulla
Fauna	Disturbi da rumore e presenza antropica	Nulla

6.12 - Misure di Monitoraggio

Per garantire l'accuratezza delle previsioni sull'incidenza dell'intervento e l'efficacia delle misure di mitigazione adottate, è stato predisposto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale delle opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Conclusioni inerenti la VINCA

A seguito delle informazioni acquisite e sulla base delle valutazioni sopra esposte, nel rispetto del principio di precauzione, si può affermare che il progetto presentato dal Comune di San Martino Valle Caudina non comporta incidenze significative dirette o indirette sul Sito Natura 2000 interessato.

Premesso che

Il progetto denominato ***“Lavori in località Vallicella - Costa per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sul centro di San Martino Valle Caudina (AV) – CUP 63H20000300005”*** proposto dal Comune di San Martino Valle Caudina persegue l'intento di procedere alla risoluzione delle problematiche idrogeologiche esistenti che nel recente passato hanno interessato l'area il centro abitato.

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie VIA integrata a VI) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto.

Restano in capo:

- ***al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;***
- ***ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.***

Considerato che

- Gli obiettivi principali che si intendono perseguire con il progetto per ogni singolo intervento sono quelli di garantire l'accumulo del materiale piroclastico proveniente dai versanti di interesse attraverso opere a minor impatto. Gli interventi previsti prevedono:
 - Vasca n. 1 di accumulo/laminazione del fango di 125.000.00 mc posta immediatamente a valle del versante;
 - Pennelli di trattenuta del materiale;
 - Interventi di mitigazione ambientale e paesaggistico realizzati attraverso il ripristino della vegetazione esistente nelle aree di intervento e anche nelle aree prossime alle vasche già realizzate;
 - Interventi finalizzati alla fruizione turistico ricreativa delle aree circostanti attraverso la realizzazione di piste ciclabili e aree di ristoro.
- Le opere a farsi sul sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione *post operam*, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;
- L'area di intervento ricade in piccola parte all'interno della ZSC (Zone Speciali di Conservazione): IT8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”;
- Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;
- Le valutazioni sugli impatti sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- Il progetto prevede il re-inverdimento delle aree interessate mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone;
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere;
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;
- Il piano di monitoraggio prevede azioni controllo e report ante, in corso d'opera e *post operam* dell'intera opera e con riferimento a tutte le matrici ambientali atmosfera e rumore.
- Per quanto attiene le interferenze con la ZSC IT8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio” nel complesso, l'impianto tecnico del progetto, la scelta di materiali e tecniche, la priorità assegnata al rinverdimento autoctono e alla rinaturalizzazione dei paramenti, e la massimizzazione del riuso delle terre confermano

una coerenza sostanziale con gli obiettivi e le misure del Piano di Gestione del sito “Dorsale dei Monti del Partenio”. Per quanto riguarda la frammentazione degli habitat naturali la ridotta interferenza con formazioni naturali di interesse conservazionistico in aree esclusivamente funzionali alla fase di cantiere induce ad escludere significativi effetti frammentanti dei lavori, peraltro temporanei e reversibili a breve termine. **A seguito delle informazioni acquisite e sulla base delle valutazioni sopra esposte, nel rispetto del principio di precauzione, si può affermare che il progetto presentato dal Comune di San Martino Valle Caudina non comporta incidenze significative dirette o indirette sul Sito Natura 2000 interessato.**

VISTO

il **Sentito favorevole con prescrizioni** prot. 210 del 21.02.2026 rilasciato dall’Ente Parco Regionale del Partenio.

Visto altresì

- Il parere favorevole con prescrizioni, sul progetto a farsi, rilasciato dal Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale acquisito al prot. N.0214000/2026 del 10/03/2026;
- Il NULLA OSTA con prescrizioni rilasciato dall’Ente Parco Regionale del Partenio prot. 401 del 24.03.2026;

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti è possibile concludere che il progetto non sia tale da provocare impatti negati e significativi sulle componenti ambientali e che non determinerà incidenze significative sulla ZSC IT8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Si propone parere favorevole di VIA- VI con le seguenti condizioni ambientali:

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • Abbattimenti • Intervento di rinaturalizzazione
4	Oggetto della condizione	Gli abbattimenti, in particolare se effettuati in prossimità di superfici vegetate da conservare, dovranno essere eseguiti seguendo scrupolosamente le corrette tecniche forestali in modo da non danneggiare la vegetazione delle aree limitrofe. In particolare, non dovranno per alcun motivo essere effettuati abbattimenti con escavatori, pale meccaniche o altri mezzi meccanici inadeguati. Tutti gli abbattimenti dovranno essere condotti e portati a termine tra agosto e febbraio al fine di non interferire con il periodo riproduttivo della fauna nidificante. Preliminarmente all’avvio del cantiere dovrà essere predisposto uno specifico progetto di rinaturalizzazione (a firma di tecnico abilitato) che descriva la misura di mitigazione relativa <i>“alla piantumazione, nell’area circostante di altri esemplari di specie quercine, al fine del mantenimento del carattere della biodiversità dell’area in esame.”</i> Tale progetto di rinaturalizzazione conforme alle linee guida ISPRA 63/2005 dovrà contenere inoltre i seguenti elementi: -individuazione e descrizione dell’area identificata idonea alla attività di rinaturalizzazione, opportunamente cartografata. - quantificazione del numero di piante da mettere a dimora - descrizione della tipologia delle piante identificate - descrizione delle dimensioni e stato di sviluppo delle piante da utilizzarsi per l’intervento. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione del progetto degli abbattimenti previsti e del progetto di rinaturalizzazione.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

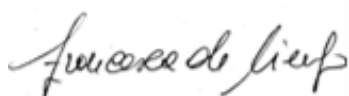
CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	FASE DI CANTIERE
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: •Cronoprogramma lavori
4	Oggetto della condizione	Come da misure regolamentari ZPS/ZSC IT8050020 – Massiccio del Monte Eremita ogni intervento dovrà essere sospeso nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	FASE DI CANTIERE
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <u>Monitoraggio ambientale dell'intervento di rinaturalizzazione</u>
4	Oggetto della condizione	Al fine di valutare l'efficacia e la coerenza ambientale dell'opera di rinaturalizzazione e ripristino si richiede un monitoraggio annuale dello stato dell'impianto delle specie vegetali e la predisposizione di idonee misure di protezione a tutela dell'area. La relazione di monitoraggio dovrà essere redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico, fare riferimento alle linee guida SNPA 28 2020 e ISPRA 63/2005 e avere una durata minima di almeno 5 anni dall'intervento. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della relazione di monitoraggio annuale redatta da un tecnico competente e corredata da opportuno report fotografico,
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

L'Istruttore

Dott.ssa Francesca de Rienzo

08.07.2026





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
228	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreti dirigenziali di delega al Comune di Albanella

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di Albanella la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso la Comunità Montana Calore Salernitano mediante i Decreti Dirigenziali 160 del 28/11/2017 e 3 del 09/01/2020;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
 - la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;

- gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai paragrafi 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine, nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del paragrafo 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale* e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza*.
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- *ha sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - *ha comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

RILEVATO che

- a. il Comune di Albanella ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca con nota prot. n. 0514513/2026 del 08/06/2026, non avendo fornito il report delle attività svolte dal 2022 al 2025;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza del fatto che:
- il REPORT relativo all'anno 2022 trasmesso dalla Comunità Montana Calore Salernitano, in qualità di soggetto capofila, con propria nota prot. n. 001 - 1865/2023 del 14/03/2023 risulta insufficiente in quanto:
 - o riguarda solo l'anno 2022;
 - o non è stato trasmesso in formato excel;
 - o non riporta il link alla pagina web in cui sono stati pubblicati i fascicoli ai fini della consultazione;
- c. entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento di revoca prot. n. 0514513/2026 del 08/06/2026 non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Albanella con la conseguente impossibilità di procedere ai controlli della competente autorità regionale anche in merito all'ottemperanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione;

RITENUTO di dover revocare il provvedimento di attribuzione della delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza emesso in favore del Comune di Albanella per le inadempienze sopra riportate;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- i Decreti Dirigenziali 160 del 28/11/2017 e 3 del 09/01/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Albanella con i Decreti Dirigenziali 160 del 28/11/2017 e 3 del 09/01/2020:
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Albanella sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.
3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. al Comune di Albanella;
 - 5.2. alla Comunità Montana Calore Salernitano;
 - 5.3. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);

- 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
229	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Arpaia

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di Arpaia la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Vitulano con Decreto Dirigenziale n. 31 del 25/10/2023;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
 - la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;

- gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai paragrafi 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine, nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del paragrafo 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale* e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza*.
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. con nota prot. reg. n. 0515229/2026 del 08/06/2026 il Comune di Arpaia ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca della delega, non avendo fornito i report relativi alle attività svolte negli anni 2022/2025;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza dei seguenti punti:
- in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;
 - NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);
 - NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;

- NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021.

c. il Comune di Arpaia ha riscontrato il preavviso di revoca con propria nota prot. 3975 del 17-06-2026, acquisita al prot. reg. n. 0550239/2026 del 18/06/2026;

EVIDENZIATO che

- a. la pagina web indicata dall'ente è stata aggiornata solo successivamente al preavviso di revoca e in diverse riprese, come da documenti agli atti del competente ufficio regionale;
- b. dalla disamina della documentazione pubblicata alla pagina web indicata dall'ente è emerso che, in ogni caso, non tutti i procedimenti riportati nel REPORT prodotto dal Comune di Arpaia sono presenti sul sito web indicato in data 17/06/2026, benché quelli presenti – si ribadisce – siano stati comunque tutti tardivamente pubblicati;
- c. nell'unico fascicolo reso accessibile manca la nota di avvio del procedimento completa del link per la consultazione e manca la determina conclusiva;
- d. la documentazione resa disponibile dal Comune di Arpaia, a procedure concluse, non è coerente rispetto alle disposizioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e consultazione nell'ambito delle procedure di valutazione di incidenza;

RITENUTO

- a. che, all'esito dell'istruttoria compiuta, il riscontro fornito dal Comune di Arpaia dimostra che lo stesso non ha di fatto correttamente ottemperato agli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione imposti dalle linee guida nazionali e regionali in materia di valutazione di incidenza;
- b. di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Vitulano attribuita al Comune di Arpaia con Decreto Dirigenziale n. 31 del 25/10/2023;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 31/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Arpaia con Decreto Dirigenziale n. 31 del 25/10/2023.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Arpaia sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.
3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. al Comune di Arpaia;
 - 5.2. al Comune di Vitulano in quanto capofila;
 - 5.3. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro)
 - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
230	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Bucciano

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di Bucciano la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Vitulano con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/10/2023;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
- la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;

- lo Studio o Relazione di Incidenza;
 - gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai paragrafi 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine, nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del paragrafo 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale* e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza*.
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. con nota prot. reg. n. 0515229/2026 del 08/06/2026 il Comune di Bucciano ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca della delega, non avendo fornito i report relativi alle attività svolte negli anni 2022/2025;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza dei seguenti punti:
- in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;
 - NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);

- NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
 - NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021.
- c. il Comune di Bucciano ha riscontrato il preavviso di revoca con propria nota prot. 3382 del 15/06/2026, acquisita al prot. reg. n. 0541750/2026 del 16/06/2026;

EVIDENZIATO che

- a. la pagina web indicata dall'ente è stata aggiornata solo successivamente al preavviso di revoca e in diverse riprese, come da documenti agli atti del competente ufficio regionale;
- b. dalla disamina della documentazione pubblicata alla pagina web indicata dall'ente è emerso quanto segue:
- il comune dichiara di non aver rilasciato pareri di VINCA nel 2023 ma dal report presentato dallo stesso Comune risultano due procedure chiuse nel 2023;
 - delle due procedure dichiarate chiuse nel 2023 sul sito web del Comune capofila di Vitulano ne è rinvenibile una e, comunque, priva di determina finale assunta dal comune delegato di Bucciano e nota di avvio del procedimento con indicazione del link per l'accesso ai documenti;
 - la procedura dichiarata conclusa nel 2024 non è rinvenibile sul sito web del Comune capofila di Vitulano;
 - la procedura dichiarata conclusa nel 2025 è priva, anch'essa della determina conclusiva adottata dal comune delegato e della nota di avvio del procedimento;
- c. la documentazione resa disponibile dal Comune di Bucciano, a procedure concluse, non è coerente rispetto alle disposizioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e consultazione nell'ambito delle procedure di valutazione di incidenza;

RITENUTO

- a. che, all'esito dell'istruttoria compiuta, il riscontro fornito dal Comune di Bucciano non dimostra che lo stesso abbia di fatto correttamente ottemperato agli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione imposti dalle linee guida nazionali e regionali in materia di valutazione di incidenza;
- b. di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Vitulano attribuita al Comune di Bucciano con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/10/2023;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 34/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Bucciano con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27/10/2023.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Bucciano sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.
3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. al Comune di Bucciano;
 - 5.2. al Comune di Vitulano in quanto capofila;
 - 5.3. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
231	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Vitulano

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di Vitulano la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza con Decreto Dirigenziale n. 125 del 04/07/2022;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
 - la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;
 - gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);

- provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il parag. 5 e il parag. 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al parag. 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai parag. 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del parag. 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale* e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza*.
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. con nota prot. reg. n. 0515229/2026 del 08/06/2026 il Comune di Vitulano ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca della delega, non avendo fornito i report relativi alle attività svolte negli anni 2022/2025 completi di link per la consultazione dei fascicoli sia da parte del competente Ufficio regionale sia da parte del pubblico;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza dei seguenti punti:
- è pervenuto riscontro da parte del Comune di Vitulano prot. n. 0004916 del 17/09/2024, per le sole domande di VINCA interessanti lo stesso Comune, rispetto al quale lo scrivente ha chiesto integrazioni con propria nota prot. n. 435885 del 18/09/2024. Il Comune di Vitulano ha risposto a mezzo pec del 01/10/2024 inviando nuovamente i LINK alla pagina dove sarebbero stati pubblicati i fascicoli per la consultazione. Tuttavia, i suddetti LINK riconducono a cartelle drive Google non pubbliche;
 - non è pervenuto un valido riscontro da parte dei Comuni associati con il Comune capofila di Vitulano e dallo stesso Comune di Vitulano in merito alle attività svolte negli anni 2022/2023 e ai procedimenti conclusi nel corso degli anni 2024 e 2025, che andavano trasmessi al competente Ufficio regionale rispettivamente entro il mese di febbraio 2025 e febbraio 2026

- in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;
 - NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);
 - NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
 - NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021.
- c. il Comune di Vitulano ha riscontrato il preavviso di revoca con propria nota prot. 3196/2026 del 16/06/2026, acquisita al prot. reg. n. 0546015/2026 del 17/06/2026;

EVIDENZIATO che

- a. il Comune di Vitulano non ha fornito i REPORT delle attività svolte nel 2024 e nel 2025;
- b. la pagina web indicata dall'ente ai fini della consultazione da parte del pubblico è stata aggiornata solo successivamente al preavviso di revoca e in diverse riprese, come da documenti agli atti del competente ufficio regionale;
- c. dalla disamina della documentazione pubblicata alla pagina web indicata dall'ente è emerso quanto segue:
 - non tutte le procedure dichiarate chiuse nel 2022 dal Comune di Vitulano risultano accessibili alla pagina web indicata dal Comune;
 - rispetto alle procedure rese disponibili sul sito indicato dal Comune per gli anni 2024 e 2025 non è possibile verificare se siano complete in quanto, come sopra riportato, il Comune non ha fornito il REPORT per detti anni e, comunque, rispetto a quanto pubblicato si sono rilevate diverse criticità (vi sono procedure per le quali continua a mancare il link per l'accesso alla relativa documentazione e vi sono procedure per le quali l'accesso ai fascicoli non è possibile in quanto è richiesto un accesso con utenza specifica);
 - nei fascicoli accessibili alla pagina web indicata dal Comune di Vitulano risultano sempre assenti sia le note di avvio del procedimento complete dei link per l'accesso da parte del pubblico sia le determine conclusive;
- d. la documentazione resa disponibile dal Comune di Vitulano, a procedure concluse, non è coerente rispetto alle disposizioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e consultazione nell'ambito delle procedure di valutazione di incidenza;

RITENUTO

- a. che, all'esito dell'istruttoria compiuta, il riscontro fornito dal Comune di Vitulano non dimostra che lo stesso abbia di fatto correttamente ottemperato agli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione imposti dalle linee guida nazionali e regionali in materia di valutazione di incidenza;
- b. di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza attribuita al Comune di Vitulano con Decreto Dirigenziale n. 125 del 04/07/2022;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 125/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Vitulano con Decreto Dirigenziale n. 125 del 04/07/2022.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Vitulano sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.
3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIASVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Comune di Vitulano;
 - 5.2 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.3 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.4 alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
232	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Quadrelle

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega,
- j. con Decreto Dirigenziale n. 155 del 17/07/2023 è stata attribuita al Comune di Quadrelle la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 da esercitarsi in forma associata mediante la commissione di esperti nominata presso il Parco Regionale del Partenio;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
 - la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;

- lo Studio o Relazione di Incidenza;
 - gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai paragrafi 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine, nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del paragrafo 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza.**
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. il Comune di Quadrelle ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca della delega prot. reg. n. 0515062/2026 del 08/06/2026, non avendo fornito i report relativi alle attività svolte negli anni 2023/2024/2025;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza dei seguenti punti:
- in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;
 - NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);

- NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
 - NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021.
- c. il Comune di Quadrelle ha riscontrato il preavviso di revoca con propria nota prot. 1235 del 15/06//2026, acquisita al prot. reg. n. 0546250/2026 del 17/06/2026, dichiarando di non aver svolto attività negli anni 2023 e 2024 e fornendo il REPORT delle attività svolte nel 2025;

EVIDENZIATO che

- a. il link presente nel REPORT fornito dal Comune di Quadrelle per l'unica procedura dichiarata riporta ad una pagina del sito istituzionale dell'ente creata in data 11/06/2026, successivamente al preavviso di revoca, e fornisce l'accesso solo alla determina conclusiva di detta procedura VINCA;
- b. il riscontro fornito dal Comune di Quadrelle – come da documenti agli atti del competente ufficio regionale - non dimostra il rispetto delle disposizioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e consultazione;
- c. nel REPORT fornito dal Comune di Quadrelle la procedura conclusa nel 2025 è indicata come VINCA Screening ma dalla determina conclusiva adottata dal medesimo Comune si evince l'espressione di un parere favorevole di valutazione di incidenza appropriata;

RITENUTO di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza attribuita al Comune di Quadrelle con Decreto Dirigenziale n. 155 del 17/07/2023;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 155/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Quadrelle con Decreto Dirigenziale n. 155 del 17/07/2023.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Quadrelle sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto

all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.

3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. al Comune di Quadrelle;
 - 5.2. al Parco Regionale del Partenio;
 - 5.3. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
233	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di San Lupo

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di San Lupo la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Cusano Mutri con Decreto Dirigenziale n. 72 del 29/03/2023;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
 - la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;

- gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai paragrafi 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine, nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del paragrafo 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale* e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza*.
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. il Comune di San Lupo ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca con nota prot. n. 0514592/2026 del 08/06/2026, non avendo fornito il report delle attività svolte dal 2023 al 2025;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 è stata data evidenza dei seguenti punti:
- l'unica comunicazione pervenuta da parte del Comune capofila di Cusano Mutri per gli anni 2022/2023 - prot. 8554 del 20/09/2024 - risulta priva dei report richiesti;
 - i report relativi agli anni 2024/2025 trasmessi dal Comune capofila di Cusano Mutri con note prot. n. 313 del 13/01/2025 e prot. n. 947 del 30/01/2026 al momento del loro invio allo scrivente erano insufficienti risultando pubblicate alle pagine web indicate dal capofila le sole determine conclusive dei procedimenti. Ad oggi alle medesime pagine il comune ha tardivamente pubblicato – successivamente alla ricezione del preavviso di revoca della delega del 08/06/2026 - i fascicoli delle sole pratiche chiuse nel corso degli anni 2022/2025, come da documentazione agli atti dell'US 306.00.00, non ottemperando agli obblighi di pubblicità e consultazione sopra richiamati;

- in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - o NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;
 - o NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);
 - o NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
 - o NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021;
- c. entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento di revoca prot. n. 0514592/2026 del 08/06/2026 il Comune di San Lupo ha trasmesso la nota prot. n. 1658 del 18/06/2026 acquisita al prot. reg. n. 0550852/2026 del 19/06/2026;

EVIDENZIATO che

- a. il REPORT relativo alle attività svolte nel 2024 contiene i dati relativi al 2023;
- b. tutta la documentazione accessibile alla pagina del sito istituzionale del Comune di San Lupo dedicata alla VINCA risulta essere stata pubblicata in data 18/06/2026, successivamente al preavviso di revoca, come da documenti agli atti del competente ufficio regionale;
- c. in nessuno dei fascicoli pubblicati è presente la nota di avvio del procedimento con espressa indicazione del link per l'accesso ai documenti da parte del pubblico;
- d. dalla disamina delle informazioni trasmesse e della documentazione pubblicata emerge che non sono soddisfatte le indicazioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e consultazione nell'ambito delle procedure di valutazione di incidenza;

RITENUTO

- a. che, all'esito dell'istruttoria compiuta, il riscontro fornito dal Comune di SAN LUPO non dimostra che lo stesso abbia di fatto correttamente ottemperato agli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione imposti dalle linee guida regionali in materia di valutazione di incidenza;
- b. di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Comune di Cusano Mutri attribuita al Comune di San Lupo con Decreto Dirigenziale n. 72 del 29/03/2023;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- i D.D. n. 72/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di San Lupo con Decreto Dirigenziale n. 72 del 29/03/2023.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di San Lupo sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.
3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. al Comune di San Lupo;
 - 5.2. al Comune di Cusano Mutri;
 - 5.3. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
234	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Frasso Telesino

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
 - a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di Frasso Telesino la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Parco Regionale del Taburno Camposauro mediante Decreto Dirigenziale n. 106 del 14/06/2022;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
- la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;

- gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai paragrafi 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine, nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del paragrafo 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale* e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza*.
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. il Comune di Frasso Telesino ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca della delega prot. reg. n. 0515107/2026 del 08/06/2026, non avendo fornito i report relativi alle attività svolte negli anni 2024/2025, che andavano trasmessi al competente Ufficio regionale rispettivamente entro il mese di febbraio 2025 e febbraio 2026;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza dei seguenti punti:
- Il REPORT anno 2022 trasmesso per conto degli associati dal Parco del Taburno Camposauro in quanto capofila con nota prot. n. 139 del 17/01/2023 non è sufficiente in quanto:
 - o riguarda solo l'anno 2022;
 - o non riporta il link alla pagina web in cui sono stati pubblicati i fascicoli ai fini della consultazione;
 - in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;

- NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);
- NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
- NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021.

c. il Comune di Frasso Telesino ha riscontrato il preavviso di revoca con propria nota prot. 4948 del 17/06/2026, acquisita al prot. reg. n. 0550440/2026 del 18/06/2026, dichiarando di non aver svolto attività nel periodo 2022/2024 e trasmettendo il REPORT delle procedure chiuse nel 2025;

EVIDENZIATO che

- a. la pagina web indicata dall'ente è quella del proprio Albo Pretorio dove sono pubblicate le sole determine assunte dal Comune;
- b. il riscontro fornito dal Comune di Frasso Telesino non dimostra il rispetto delle disposizioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità e trasparenza;

RITENUTO di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Parco Regionale del Taburno Camposauro attribuita al Comune di Frasso Telesino con Decreto Dirigenziale n. 106 del 14/06/2022;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 106/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Frasso Telesino con Decreto Dirigenziale n. 106 del 14/06/2022.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Frasso Telesino sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni

Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.

3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Comune di Frasso Telesino;
 - 5.2 al Parco Regionale del Taburno Camposauro in quanto capofila;
 - 5.3 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.5 alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
235	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Massa Lubrense

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega,
- j. con Decreto Dirigenziale n. 69 del 03/08/2017 è stata attribuita al Comune di Massa Lubrense la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 *pro tempore* vigente, da esercitarsi in forma associata mediante la commissione di esperti nominata presso il Parco Regionale dei Monti Lattari, e con successivo D.D. n. 12 del 13/01/2020 si è provveduto all'estensione della suddetta delega ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26/2018;
- k. con Decreto Dirigenziale n. 130 del 12/06/2024, su espressa richiesta dell'Ente, è stata attribuita al Comune di Massa Lubrense nuova delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza da esercitarsi in forma autonoma;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida

nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:

- la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;
 - gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il parag. 5 e il parag. 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al parag. 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai parag. 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del parag. 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;

- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza.*
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
 - ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. il Comune di Massa Lubrense ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca della delega prot. reg. n. 0514635/2026 del 08/06/2026, non avendo fornito i report relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023/2024 e avendo fornito per il solo anno 2025 un report non adeguato;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza dei seguenti punti:
 - Il REPORT anno 2022 trasmesso per conto degli associati dal Parco Regionale dei Monti Lattari - in quanto capofila - con propria nota prot. n. 888 del 09/03/2023 non è sufficiente in quanto:

- o riguarda solo l'anno 2022;
 - o non è stato trasmesso in formato excel;
 - o non riporta il link alla pagina web in cui sono stati pubblicati i fascicoli ai fini della consultazione;
 - Il REPORT 2025 trasmesso dal Comune di Massa Lubrense – che ha modificato le modalità di esercizio della delega istituendo una propria commissione come da D.D. n. 130 del 12/06/2024 - in data 20/02/2026 ed acquisito al prot. reg. n. 0145044/2026 del 20/02/2026 non è conforme al modello richiesto dallo scrivente e non riporta i link alle pagine web dove sono stati pubblicati i fascicoli per la consultazione;
 - in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;
 - NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);
 - NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
 - NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021.
- c. il Comune di Massa Lubrense ha riscontrato il preavviso di revoca con propria nota prot. 0018537/2026, acquisita al prot. reg. n. 0550825/2026 del 19/06/2026;

EVIDENZIATO che

- a. il Comune di Massa Lubrense ha fornito riscontro solo per il 2025, per cui restano prive di riscontro le richieste relative alle annualità 2022, 2023 e 2024;
- b. i link presenti nel REPORT fornito dal Comune di Massa Lubrense non sono associati ad una sezione del sito web istituzionale del Comune dedicata alla VINCA – come richiesto dagli indirizzi nazionali e regionali – bensì a due elenchi in PDF riportanti rispettivamente le istruttorie di VINCA Appropriata e VINCA Screening concluse nel 2025 a ciascuna delle quali viene associato un indirizzo Google Drive inaccessibile senza inserimento di un account Google;
- c. il riscontro fornito dal Comune di Massa Lubrense – come da documenti agli atti del competente ufficio regionale - è incompleto e non dimostra il rispetto delle disposizioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e consultazione;

RITENUTO di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza attribuita al Comune di Massa Lubrense con Decreto Dirigenziale n. 130 del 12/06/2024;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;

- la D.G.R. n. 229/2024;
- il D.D. n. 130/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Massa Lubrense con Decreto Dirigenziale n. 130 del 12/06/2024.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Massa Lubrense sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.
3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Comune di Massa Lubrense;
 - 5.2 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.3 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.4 alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
236	23/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Faicchio

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
- a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di Faicchio la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Cusano Mutri con Decreto Dirigenziale n. 126 del 12/04/2016 e n. 45 del 24/02/2026;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
 - la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;

- gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il paragrafo 5 e il paragrafo 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al paragrafo 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai paragrafi 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINCA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine, nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del paragrafo 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza.*
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- *ha sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - *ha comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. il Comune di Faicchio ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca con nota prot. n. 0514592/2026 del 08/06/2026, non avendo fornito il report delle attività svolte dal 2022 al 2025;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 è stata data evidenza dei seguenti punti:
- l'unica comunicazione pervenuta da parte del Comune capofila di Cusano Mutri per gli anni 2022/2023 - prot. 8554 del 20/09/2024 - risulta priva dei report richiesti;
 - i report relativi agli anni 2024/2025 trasmessi dal Comune capofila di Cusano Mutri con note prot. n. 313 del 13/01/2025 e prot. n. 947 del 30/01/2026 al momento del loro invio allo scrivente erano insufficienti risultando pubblicate alle pagine web indicate dal capofila le sole determine conclusive dei procedimenti. Ad oggi alle medesime pagine il comune ha tardivamente pubblicato – successivamente alla ricezione del preavviso di revoca della delega del 08/06/2026 - i fascicoli delle sole pratiche chiuse nel corso degli anni 2022/2025, come da documentazione agli atti dell'US 306.00.00, non ottemperando agli obblighi di pubblicità e consultazione sopra richiamati;

- in considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - o NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;
 - o NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);
 - o NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
 - o NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021;
- c. entro il termine di cui alla nota di avvio del procedimento di revoca prot. n. 0514635/2026 del 08/06/2026 il Comune di Faicchio ha trasmesso la nota prot. n. 3856 del 18/06/2026 acquisita al prot. reg. n. 0550747/2026 del 19/06/2026;

EVIDENZIATO che

- a. il Comune di Faicchio non ha trasmesso i report richiesti, non ottemperando ad uno specifico obbligo che avrebbe consentito al competente Ufficio regionale di conoscere le procedure concluse dal Comune stesso;
- b. alla pagina web indicata dal Comune, creata successivamente alla trasmissione del preavviso di revoca, non risultano pubblicati i fascicoli tecnico-amministrativi riferiti a singole specifiche procedure di VINCA bensì una serie di documenti in ordine sparso riferiti a tante differenti procedure che non ne consentono in alcun modo la consultazione, come da documenti conservati agli atti;
- c. dalla disamina della documentazione pubblicata emerge che la stessa non soddisfa le indicazioni di cui alle linee guida nazionali e regionali in materia di pubblicità, trasparenza e consultazione nell'ambito delle procedure di valutazione di incidenza;

RITENUTO

- a. che, all'esito dell'istruttoria compiuta, il riscontro fornito dal Comune di FAICCHIO non dimostra che lo stesso abbia di fatto correttamente ottemperato agli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione imposti dalle linee guida regionali in materia di valutazione di incidenza;
- b. di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso la Comunità Alento Monte Stella attribuita al Comune di Faicchio con Decreto Dirigenziale n. 126 del 12/04/2016 e n. 45 del 24/02/2026;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 229/2024;

- i D.D. n. 126/2016 e n. 45/2026

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Faicchio con i Decreto Dirigenziale n. 126 del 12/04/2016 e n. 45 del 24/02/2026.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Faicchio sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.
3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Comune di Faicchio;
 - 5.2 al Comune di Cusano Mutri;
 - 5.3 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.5 alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
238	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto denominato “Lavori di cui alla S.C.I.A. del 15 gennaio 2026 prot. n°1795 per interventi di straordinaria manutenzione per il ripristino della linea di costa del tratto di arenile eroso sito in località Scrajo in concessione alla società GIT s.r.l. ed afferente lo stabilimento balneare denominato “Scrajo Mare” sito in Vico Equense (NA) alla S.S. 145 n° 9” proposto dalla società G.I.T. S.R.L. – ID 1605_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della"*

dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 83265 del 02/02/2026 contrassegnata con ID 1605_VINCAAPPR, la società G.I.T. S.R.L. ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agron. Ciro Fiorentino istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto denominato *“Lavori di cui alla S.C.I.A. del 15 gennaio 2026 prot. n°1795 per interventi di straordinaria manutenzione per il ripristino della linea di costa del tratto di arenile eroso sito in località Scrajo in concessione alla società GIT s.r.l. ed afferente lo stabilimento balneare denominato “Scrajo Mare” sito in Vico Equense (NA) alla S.S. 145 n° 9”*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 92348 del 04/02/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, all’Area Marina Protetta di Punta Campanella ed al Comune di Vico Equense, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. con nota di avvio del procedimento prot. n. 0092348 del 04/02/2026 è stata richiesta l’espressione del sentito al Soggetto Gestore del Sito Natura 2000 interessato, Area Marina Protetta di Punta Campanella, ma a tutt’oggi non è stato ancora trasmesso dallo stesso;
- f. l’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull’art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull’applicabilità dell’art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al “sentito”;
- g. il parere dell’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all’art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende

quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Area Marina Protetta di Punta Campanella, rimangono permanentemente in capo allo stesso;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/06/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo " *Lavori di cui alla S.C.I.A. del 15 gennaio 2026 prot. n°1795 per interventi di straordinaria manutenzione per il ripristino della linea di costa del tratto di arenile eroso sito in località Scrajo in concessione alla società GIT s.r.l. ed afferente lo stabilimento balneare denominato "Scrajo Mare" sito in Vico Equense (NA) alla S.S. 145 n° 9*" – proponente GIT s.r.l. – si configura come ripristino funzionale manutentivo stagionale dell'arenile con ripristino dell'arenile dello stabilimento "Scrajo Mare" nel Comune di Vico Equense, mediante il prelievo in situ di un volume complessivo di 1.530,00 m³ di sedimenti sabbiosi autoctoni e il successivo refluento su un fronte spiaggia di circa 90 metri, con un rapporto volumetrico lineare risultante, pari a 17,00 mc/ml che rispetta i limiti per gli interventi di riprofilatura costiera manutentiva;
- ✓ l'intervento rientra nel contesto del D.M. n. 173/2016, con esplicito riferimento al combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lett. a) e dell'art. 2, comma 1, lett. g), che prevede per questo intervento la sola comunicazione, trattandosi di attività che si svolge nell'ambito di uno stesso sito (in situ), per quantitativi dragati e conferiti sino a 20 metri cubi per metro lineare di spiaggia; il volume complessivo previsto di circa 1530 m³, rapportato all'estensione dell'arenile interessato, è coerente con tale soglia;
- ✓ l'area d'intervento interseca in quota infinitesimale pari a circa 3.000,00 mq a profondità variabili tra i -4,00 m e i 7,00 m (pari allo 0,0005% della superficie totale) il sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT8030011 "Fondali Marini di Punta Campanella e Capri";
- ✓ la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ le indagini topobatimetriche e biocenotiche in situ, come riportate nella documentazione prodotta, hanno accertato la totale assenza di praterie di Posidonia oceanica (Habitat 1120), scogliere (Habitat 1170) o specie vegetali e bentoniche protette nell'impronta di scavo della cava sottomarina;
- ✓ le opzioni tecnologiche individuate (minidraga a ridotto pescaggio con emissione acustica confinata a 90 dB) garantiscono il pieno rispetto delle soglie di disturbo comportamentale dei mammiferi marini e della fauna ittica stabilite dalle linee guida ISPRA;
- ✓ le lavorazioni presentano una durata temporale ridotta (10 giorni) e verranno eseguite al di fuori della stagione balneare e dei picchi migratori/riproduttivi dell'avifauna;
- ✓ l'area di prelievo dei sedimenti, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con D.G.R. n. 617/2024, è esterna a qualsiasi habitat di interesse conservazionistico individuato nel formulario standard;
- ✓ in ragione dei punti precedenti e a condizione della corretta applicazione delle misure di mitigazione, l'intervento non determina incidenze significative sull'integrità del sito Natura 2000 né sulla coerenza complessiva della Rete Natura 2000;
- ✓ il tecnico redattore ha attestato la compatibilità dell'intervento con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795/2017;
- ✓ da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello studio di incidenza, il progetto non determina incidenze dirette in termini di perdita, frammentazione o riduzione di superficie degli habitat di interesse comunitario del sito né disturbo delle specie indicate nel formulario standard;
- ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento e le misure di mitigazione previste, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi sugli habitat e sulle specie tutelati nel sito Natura 2000, fermo restando il rispetto puntuale di tutte le mitigazioni previste;

- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VInCA;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;

Visto

- ✓ che con nota di avvio del procedimento prot. n. 0092348 del 04/02/2026 è stata richiesta l'espressione del sentito al Soggetto Gestore del Sito Natura 2000 interessato, Area Marina Protetta di Punta Campanella, ma a tutt'oggi non è stato ancora trasmesso dallo stesso;
- ✓ che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- ✓ il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Area Marina Protetta di Punta Campanella, rimangono permanentemente in capo allo stesso;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento " *Lavori di cui alla S.C.I.A. del 15 gennaio 2026 prot. n°1795 per interventi di straordinaria manutenzione per il ripristino della linea di costa del tratto di arenile eroso sito in località Scrajo in concessione alla società GIT s.r.l. ed afferente lo stabilimento balneare denominato "Scrajo Mare" sito in Vico Equense (NA) alla S.S. 145 n° 9* " – proponente GIT s.r.l., con le prescrizioni seguenti:

- è fatto obbligo di sospendere temporaneamente le attività in caso di condizioni meteomarine sfavorevoli o per consentire la naturale sedimentazione del materiale;
- è fatto obbligo di impiegare esclusivamente la minidraga galleggiante descritta in progetto, la quale non deve superare un'emissione acustica massima alla sorgente di 90 dB;
- la miscela acqua-sabbia sbarcata a terra deve essere convogliata all'interno dei canali e solchi temporanei previsti sull'arenile emerso, assicurando il deflusso lento dell'acqua per massimizzare la sedimentazione della sabbia in situ e limitare la dispersione di solidi sospesi lungo la battigia;
- in caso di riscontro visivo di aloni di torbidità persistenti, il Proponente dovrà disporre l'immediata installazione di panne galleggianti anti-torbidità nello specchio acqueo costiero limitrofo;
- si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
- è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori, al soggetto gestore della ZSC/ZPS e alla Capitaneria di Porto competente;
- preventivamente all'avvio degli interventi è necessario acquisire tutte le autorizzazioni previste;
- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 25/06/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società G.I.T. S.R.L. con nota prot. reg. n. 636939 del 20/07/2026;
- c. la società G.I.T. S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/06/2026, relativamente al progetto denominato *"Lavori di cui alla S.C.I.A. del 15 gennaio 2026 prot. n°1795 per interventi di straordinaria manutenzione per il ripristino della linea di costa del tratto di arenile eroso sito in località Scrajo in concessione alla società GIT s.r.l. ed afferente lo stabilimento balneare denominato "Scrajo Mare" sito in Vico Equense (NA) alla S.S. 145 n° 9"* proposto dalla società G.I.T. S.R.L., con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. è fatto obbligo di sospendere temporaneamente le attività in caso di condizioni m.e.teomarine sfavorevoli o per consentire la naturale sedimentazione del materiale;
 - 1.2. è fatto obbligo di impiegare esclusivamente la minidraga galleggiante descritta in progetto, la quale non deve superare un'emissione acustica massima alla sorgente di 90 dB;
 - 1.3. la miscela acqua-sabbia sbarcata a terra deve essere convogliata all'interno dei canali e solchi temporanei previsti sull'arenile emerso, assicurando il deflusso lento dell'acqua per massimizzare la sedimentazione della sabbia in situ e limitare la dispersione di solidi sospesi lungo la battigia;
 - 1.4. in caso di riscontro visivo di aloni di torbidità persistenti, il Proponente dovrà disporre l'immediata installazione di panne galleggianti anti-torbidità nello specchio acqueo costiero limitrofo;
 - 1.5. si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
 - 1.6. è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;

- 1.7. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori, al soggetto gestore della ZSC/ZPS e alla Capitaneria di Porto competente
 - 1.8. preventivamente all'avvio degli interventi è necessario acquisire tutte le autorizzazioni previste;
 - 1.9. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
 4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente società G.I.T. S.R.L.
 - 6.2. all'Area Marina Protetta di Punta Campanella
 - 6.3. al Comune di Vico Equense;
 - 6.4. alla Capitaneria di Castellammare di Stabia
 - 6.5. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.6. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
239	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto denominato “PR FESR 2021-2027 Asse 2 Obiettivo RSO 2.4 Azione 2.4.3. “Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Monti Lattari - Comuni di Agerola, Lettere, Pimonte, Casola di Napoli, Corbara, Scala e Tramonti”” proposto dalla Comunità Montana Monti Lattari – ID 1756 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della"*

dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 321365 del 31/03/2026 contrassegnata con ID 1756_VINCAAPPR, la Comunità Montana Monti Lattari ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Agr. Michele Insera istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa progetto denominato “PR FESR 2021-2027 Asse 2 Obiettivo RSO 2.4 Azione 2.4.3. “Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Monti Lattari - Comuni di Agerola, Lettere, Pimonte, Casola di Napoli, Corbara, Scala e Tramonti””;
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Gennaro Aprile, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 325679 del 01/04/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Regionale dei Monti Lattari, al Comune di Agerola, al Comune di Pimonte, al Comune di Tramonti, al Comune di Lettere, al Comune di Corbara ed al Comune di Scala, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. la medesima nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 325679 del 01/04/2026 è stata successivamente trasmessa alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere in data 27/04/2026; a tutt’oggi il relativo Sentito non è stato ancora trasmesso;
- f. il Parco Regionale dei Monti Lattari ha espresso Sentito favorevole con nota prot. n. 003370 del 24/06/2026, acquisita al prot. reg. n. 568342 del 25/06/2026
- g. l’Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull’art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull’applicabilità dell’art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al “sentito”;

- h. il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al "PR FESR 2021-2027 Asse 2 Obiettivo RSO 2.4 Azione 2.4.3. "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Monti Lattari - Comuni di Agerola, Lettere, Pimonte, Casola di Napoli, Corbara, Scala e Tramonti"" – proponente Comunità Montana dei Monti Lattari ha valutato le incidenze degli interventi di manutenzione forestale e sistemazione idraulica in sette Comuni del territorio della Comunità Montana Monti Lattari (Agerola, Lettere, Pimonte, Casola di Napoli, Corbara, Scala e Tramonti);
- ✓ la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ il proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 386150 del 23/04/2026, ha trasmesso integrazioni spontanee con cui ha chiarito la distribuzione degli habitat rispetto ai vari siti di intervento;
- ✓ gli interventi relativi alla manutenzione delle briglie rientrano tra quelli indicati alla tabella 11 degli *Indirizzi operativi per la definizione di determinate tipologie progettuali elencate nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 - CREIAMO PA*, per cui non risultano riconducibili alle tipologie di opere soggette a Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- ✓ l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con nota prot. n. 002672 del 20/05/2026 acquisita al prot. reg. n. 464710 del 20/05/2026, ha formulato richiesta di integrazioni al proponente, chiedendo in particolare la specificazione delle misure di mitigazione di cui al par. 8.3.2 dello Studio di Incidenza e la loro esplicitazione in termini di tempi, modi e figure responsabili dell'attuazione;
- ✓ con nota prot. n. 485500 del 27/05/2026, lo Scrivente Ufficio ha chiesto al proponente di fornire integrazioni tecniche;
- ✓ il proponente, con nota acquisita al prot. reg. n. 542959 del 17/06/2026, ha trasmesso le integrazioni richieste, fornendo riscontro sia alla richiesta dello Scrivente Ufficio sia alle osservazioni dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- ✓ nell'ambito delle suddette integrazioni il proponente ha introdotto il Protocollo di Gestione Ecologica Esecutiva (PGEE), che disciplina le modalità operative di attuazione delle misure di mitigazione durante tutte le fasi esecutive degli interventi;
- ✓ gli interventi ricadono nella ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela habitat di arbusteti termo-mediterranei, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard; fanno eccezione gli interventi nel Comune di Casola di Napoli, che ricadono all'esterno del perimetro del sito Natura 2000;
- ✓ è prevista la presenza di un Supervisore Ecologico-Forestale di Cantiere (SEFC) che provvederà prima dell'avvio delle lavorazioni in ciascun settore operativo, alla ricognizione ecologica preventiva delle aree interessate, all'individuazione e georeferenziazione degli Elementi Forestali Ecologicamente Rilevanti (EFER) da preservare, alla compilazione delle Schede Ecologiche Georeferenziate di Settore (SEGS) e, qualora necessario, all'attivazione della procedura di Stop Work Ecologico con sospensione localizzata delle attività in caso di rinvenimento di elementi sensibili non precedentemente individuati;

- ✓ le lavorazioni di decespugliamento, taglio selettivo e gestione della vegetazione ricadenti nell'habitat 9260 saranno attuate in modo esclusivamente selettivo, con salvaguardia della struttura e della composizione del soprassuolo;
- ✓ gli interventi non comportano alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito, non determinano perdita di superficie di habitat di interesse comunitario, non comportano la realizzazione di nuove infrastrutture permanenti né modificazioni irreversibili del suolo;
- ✓ gli interventi non pregiudicano il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali la ZSC IT8030008 è stata designata, in quanto le misure di mitigazione adottate consentono di ridurre le incidenze al di sotto della soglia di significatività;
- ✓ gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione della ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" di cui alla DGR Campania n. 617 del 14/11/2024;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito dalla procedura di VInCA.

Visto

- ✓ che con nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 325679 del 01/04/2026 è stata richiesta l'espressione del Sentito ai Soggetti Gestori del Sito Natura 2000 interessato, ovvero il Parco Regionale dei Monti Lattari e la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere; tuttavia, per mero errore, la suddetta nota è stata trasmessa al solo Parco Regionale dei Monti Lattari in data 01/04/2026;
- ✓ che la medesima nota di avvio del procedimento prot. reg. n. 325679 del 01/04/2026 è stata successivamente trasmessa alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere in data 27/04/2026; a tutt'oggi il relativo Sentito non è stato ancora trasmesso;
- ✓ che il Parco Regionale dei Monti Lattari ha espresso Sentito favorevole con nota prot. n. 003370 del 24/06/2026, acquisita al prot. reg. n. 568342 del 25/06/2026;
- ✓ che l'Ufficio Speciale Advocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- ✓ il parere dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto *"PR FESR 2021-2027 Asse 2 Obiettivo RSO 2.4 Azione 2.4.3. "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Monti Lattari - Comuni di Agerola, Lettere, Pimonte, Casola di Napoli, Corbara, Scala e Tramonti"* – proponente Comunità Montana dei Monti Lattari con le prescrizioni seguenti:

- è fatto obbligo di rispettare puntualmente le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;
- è fatto obbligo di sospendere, nelle aree interne alla perimetrazione della ZSC, gli interventi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio;
- è fatto obbligo di prevedere la ricognizione ecologica preventiva delle aree interessate dagli interventi da parte del Supervisore Ecologico-Forestale di Cantiere (SEFC), al fine di individuare e georeferenziare gli elementi da preservare e definire le eventuali limitazioni operative necessarie al mantenimento della struttura e della composizione dell'habitat;

- è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente la viabilità presente e la sentieristica esistente;
- è fatto obbligo di tutela di tutte le specie di pregio e sporadiche presenti, preservandole dagli interventi di taglio;
- è fatto obbligo di preservare tutte le specie arbustive dalla valenza trofica esistenti;
- qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Gennaro Aprile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 16/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Comunità Montana Monti Lattari con nota prot. reg. n. 640466 del 21/07/2026;
- c. la Comunità Montana Monti Lattari ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Gennaro Aprile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/07/2026, relativamente al progetto denominato "PR FESR 2021-2027 Asse 2 Obiettivo RSO 2.4 Azione 2.4.3. "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Monti Lattari - Comuni di Agerola, Lettere, Pimonte, Casola di Napoli, Corbara, Scala e Tramonti"" proposto dalla Comunità Montana Monti Lattari, con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. è fatto obbligo di rispettare puntualmente le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;

- 1.2. è fatto obbligo di sospendere, nelle aree interne alla perimetrazione della ZSC, gli interventi nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio;
 - 1.3. è fatto obbligo di prevedere la ricognizione ecologica preventiva delle aree interessate dagli interventi da parte del Supervisore Ecologico-Forestale di Cantiere (SEFC), al fine di individuare e georeferenziare gli elementi da preservare e definire le eventuali limitazioni operative necessarie al mantenimento della struttura e della composizione dell'habitat;
 - 1.4. è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente la viabilità presente e la sentieristica esistente;
 - 1.5. è fatto obbligo di tutela di tutte le specie di pregio e sporadiche presenti, preservandole dagli interventi di taglio;
 - 1.6. è fatto obbligo di preservare tutte le specie arbustive dalla valenza trofica esistenti;
 - 1.7. qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. al proponente Comunità Montana Monti Lattari;
 - 6.2. al Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
 - 6.3. al Comune di Agerola;
 - 6.4. al Comune di Pimonte;
 - 6.5. al Comune di Tramonti;
 - 6.6. al Comune di Lettere;
 - 6.7. al Comune di Corbara;
 - 6.8. al Comune di Scala;
 - 6.9. al Comune di Casola di Napoli;
 - 6.10. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.11. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
240	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al “Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale "CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali"” proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 – ID 1665 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della"*

dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 178995 del 03/03/2026 contrassegnata con ID 1665_VINCAAPPR, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell’isola d’Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott.ssa Diana Principe istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al *“Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell’art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale “CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 262375 del 16/03/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, alla Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 ed al Comune di Casamicciola Terme, è stata comunicata - ai sensi del paragrafo 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. la Regione Campania - UOS 213.02.02 con nota prot. n. 0301799 del 24/03/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza, avente *“Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell’art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale “CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali”*” da realizzarsi nel Comune di Casamicciola Terme – proponente Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell’Isola d’Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eventi franosi del 26 novembre 2022, riguarda la realizzazione di interventi attivi di consolidamento (chiodature, per una superficie 608 m²) e passivi (6 barriere paramassi, di sviluppo lineare di 514 m) nelle aree di Cava Celario e Cava Cuccufreddo, nel Comune di Casamicciola Terme;
- ✓ la documentazione allegata all’istanza, integrata dalla nota di integrazioni spontanee acquisite al prot.reg. n. 0494569/2026 del 29/05/2026, risulta prodotta in conformità alla normativa vigente;
- ✓ la durata dei lavori è di 10 mesi, fermo restando il fermo biologico obbligatorio dal 15 marzo al 31 luglio;
- ✓ l’intervento ricade interamente all’interno della ZSC IT8030005 “Corpo Centrale dell’Isola di Ischia”, che tutela, tra gli altri, gli habitat 9260 Boschi di Castanea sativa e 9340 Foreste di Quercus ilex e Q. rotundifolia, e le specie Melanargia arge, Rhinolophus ferrumequinum e Rhinolophus hipposideros;
- ✓ le aree interessate dall’intervento, rispetto alla “Carta degli Habitat” di cui alla DGR 617/2024, sono ubicate all’interno dell’habitat 9260 – Boschi di Castanea sativa per quanto attiene agli interventi di tipo passivo (barriere paramassi) e all’interno dell’habitat 9340 – Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia per quanto attiene agli areali degli interventi attivi di chiodatura;
- ✓ le aree interessate dall’intervento, rispetto la “Carta della Natura” - ISPRA, sono ubicate all’interno della classe “Boschi di Castanea sativa – Cod. 41.9” per quanto attiene agli interventi di tipo passivo (barriere paramassi) e all’interno della classe “Leccete termomediterranee – cod. 45.31” per quanto attiene agli areali degli interventi attivi di chiodatura;
- ✓ il tecnico redattore dello studio di incidenza ha riferito che gli interventi previsti in progetto non generano incidenze significative negative sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nell’area della ZSC IT 8030022 “Pinete dell’Isola di Ischia”, lasciando impregiudicata la sua integrità;
- ✓ il progetto non rappresenta un elemento di disturbo per le specie protette, né puntualmente né arealmente, né di alterazione degli habitat di interesse comunitario, e che le opere non sono suscettibili di pregiudicare l’integrità della ZSC IT8030005 “Corpo Centrale dell’Isola di Ischia” rispetto agli obiettivi di conservazione per cui il sito è stato istituito; l’incidenza sugli habitat e sulle specie presenti nel sito viene definita *“non significativa o trascurabile”*.
- ✓ il tecnico ha verificato la coerenza dell’intervento con le misure di regolamentari di cui al Piano di Gestione della ZSC IT8030005 adottato con DGR 614/2024;
- ✓ l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il Sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare la conformità idrogeologica, urbanistico-edilizia e paesaggistica nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche, esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l’ambito normativo definito;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visto:

- ✓ il Sentito favorevole della Regione Campania, UOS 213.02.02 rilasciato con prot. n. 0301799 del 24/03/2026, con le seguenti raccomandazioni:

per l’esecuzione

- *Sospendere attività che comportino taglio vegetazione, disgaggio esteso o disturbo sensibile nel periodo 15 marzo – 31 luglio; pianificare le lavorazioni rumorose fuori da tale finestra.*

per la fauna (chiroterti)

- *predisporre sopralluogo faunistico pre-cantiere: verifica presenza siti di nidificazione/colonie (cavità, manufatti, pareti) e, in caso positivo, misure di esclusione temporale e/o corridoi di fuga; in presenza di chiroteri, limitare lavori in crepuscolo/notte nelle aree sensibili.*

per interventi idraulici

- *evitare barriere fisiche alla fauna minore; preferire pietrame vulcanico locale ove compatibile.*

per rumore e polveri

- *schermature locali delle aree di lavoro e bagnatura per contenere polveri.*

Monitoraggi post-operam

- *Predisporre un collaudo a 6–12 mesi: verifica stabilità opere e assenza di fenomeni erosivi.*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al *“Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell’ambito del “Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell’art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale “CodiceIC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali”* da realizzarsi nel Comune di Casamicciola Terme – proponente Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell’Isola d’Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eventi franosi del 26 novembre 2022, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ è fatto obbligo di sospendere ogni attività di cantiere nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio di ogni anno;
- ✓ le operazioni di elitransporto dovranno svolgersi esclusivamente in orario diurno, con esclusione delle ore prossime all'alba, secondo corridoi di volo predefiniti che minimizzino il sorvolo delle aree a maggiore valenza ecologica, con numero di voli giornalieri contenuto al minimo necessario;
- ✓ è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
- ✓ il decespugliamento dovrà essere limitato alle sole aree strettamente necessarie all'esecuzione delle opere, con salvaguardia degli esemplari arborei e arbustivi non interferenti, anche senescenti o morti, e divieto di asportazione della necromassa dal sito; in ogni caso è vietato l'abbattimento e l'asportazione, nelle superfici classificate come habitat 9260 e 9340, di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, di diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza di esemplari di diametro maggiore), ad esclusione delle specie esotiche; il divieto si applica anche alle attività di decespugliamento funzionali alla posa delle barriere paramassi e all'accesso ai fronti di chiodatura;
- ✓ prima dell'avvio dei lavori di chiodatura, dovrà essere effettuato un sopralluogo faunistico mirato sui fronti rocciosi oggetto di intervento volto a verificare la presenza di siti di nidificazione o colonie di chiroteri in cavità, fessure o pareti; in caso di esito positivo dovranno essere adottate misure di esclusione temporale e/o predisposti corridoi di fuga, e i lavori nelle aree sensibili dovranno essere limitati escludendo le fasce crepuscolari e notturne;
- ✓ con riferimento alle barriere paramassi, dovranno essere evitate soluzioni costruttive che costituiscano barriera fisica al passaggio della fauna minore;
- ✓ non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- ✓ non vengono sottratte superfici di habitat di culi alla Tabella A;
- ✓ non viene interrotta la continuità dei corsi d'acqua;
- ✓ non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
- ✓ dovrà essere garantita la gestione controllata delle acque di cantiere e il ripristino delle condizioni ante operam al termine dei lavori;
- ✓ dovranno essere adottati kit di assorbimento e materiali oleoassorbenti per la prevenzione di sversamenti accidentali, e assicurata la manutenzione e la certificazione CE dei mezzi e macchinari impiegati;
- ✓ dovrà essere attuato il piano di monitoraggio ambientale post-intervento come descritto in relazione, con trasmissione delle relative relazioni periodiche al soggetto gestore del sito e al presente Ufficio;
- ✓ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando Carabinieri Forestali;

- ✓ è fatto obbligo di rispettare le raccomandazioni indicate nel sentito della Regione Campania, UOS 213.02.02 rilasciato con prot. n. 0301799 del 24/03/2026;
- ✓ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito e i dati richiesti dal soggetto gestore;
- ✓ gli interventi previsti dal lotto funzionale Codice IC05 dovranno essere sottoposti a procedura di VInCA;
- ✓ qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 con nota prot. reg. n. 637056 del 20/07/2026;
- c. la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica nell'ambito del "Piano commissariale di interventi urgenti per la

sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme” - Lotto funzionale "CodiceLC03 - Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali" proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017, con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

per l'esecuzione

- Sospendere attività che comportino taglio vegetazione, disgaggio esteso o disturbo sensibile nel periodo 15 marzo – 31 luglio; pianificare le lavorazioni rumorose fuori da tale finestra.

per la fauna (chiroterri)

- predisporre sopralluogo faunistico pre-cantiere: verifica presenza siti di nidificazione/colonie (cavità, manufatti, pareti) e, in caso positivo, misure di esclusione temporale e/o corridoi di fuga; in presenza di chiroterri, limitare lavori in crepuscolo/notte nelle aree sensibili.

per interventi idraulici

- evitare barriere fisiche alla fauna minore; preferire pietrame vulcanico locale ove compatibile.

per rumore e polveri

- schermature locali delle aree di lavoro e bagnatura per contenere polveri.

Monitoraggi post-operam

- Predisporre un collaudo a 6–12 mesi: verifica stabilità opere e assenza di fenomeni erosivi.
- è fatto obbligo di sospendere ogni attività di cantiere nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 31 luglio di ogni anno;
- le operazioni di elitransporto dovranno svolgersi esclusivamente in orario diurno, con esclusione delle ore prossime all'alba, secondo corridoi di volo predefiniti che minimizzino il sorvolo delle aree a maggiore valenza ecologica, con numero di voli giornalieri contenuto al minimo necessario;
- è fatto obbligo di rispettare puntualmente tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
- il decespugliamento dovrà essere limitato alle sole aree strettamente necessarie all'esecuzione delle opere, con salvaguardia degli esemplari arborei e arbustivi non interferenti, anche senescenti o morti, e divieto di asportazione della necromassa dal sito; in ogni caso è vietato l'abbattimento e l'asportazione, nelle superfici classificate come habitat 9260 e 9340, di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, di diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza di esemplari di diametro maggiore), ad esclusione delle specie esotiche; il divieto si applica anche alle attività di decespugliamento funzionali alla posa delle barriere paramassi e all'accesso ai fronti di chiodatura;
- prima dell'avvio dei lavori di chiodatura, dovrà essere effettuato un sopralluogo faunistico mirato sui fronti rocciosi oggetto di intervento volto a verificare la presenza di siti di nidificazione o colonie di chiroterri in cavità, fessure o pareti; in caso di esito positivo dovranno essere adottate misure di esclusione temporale e/o predisposti corridoi di fuga, e i lavori nelle aree sensibili dovranno essere limitati escludendo le fasce crepuscolari e notturne;
- con riferimento alle barriere paramassi, dovranno essere evitate soluzioni costruttive che costituiscano barriera fisica al passaggio della fauna minore;
- non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
- non vengono sottratte superfici di habitat di culi alla Tabella A;
- non viene interrotta la continuità dei corsi d'acqua;
- non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
- dovrà essere garantita la gestione controllata delle acque di cantiere e il ripristino delle condizioni ante operam al termine dei lavori;

- dovranno essere adottati kit di assorbimento e materiali oleoassorbenti per la prevenzione di sversamenti accidentali, e assicurata la manutenzione e la certificazione CE dei mezzi e macchinari impiegati;
 - dovrà essere attuato il piano di monitoraggio ambientale post-intervento come descritto in relazione, con trasmissione delle relative relazioni periodiche al soggetto gestore del sito e al presente Ufficio;
 - è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando Carabinieri Forestali;
 - è fatto obbligo di rispettare le raccomandazioni indicate nel sentito della Regione Campania, UOS 213.02.02 rilasciato con prot. n. 0301799 del 24/03/2026;
 - è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle raccomandazioni riportate nel parere acquisito e i dati richiesti dal soggetto gestore;
 - gli interventi previsti dal lotto funzionale Codice IC05 dovranno essere sottoposti a procedura di VInCA;
 - qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. al proponente Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017;
 - 6.2. alla Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 al Comune di Vico Equense;
 - 6.3. al Comune di Casamicciola Terme;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
241	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Attuazione Art. 1 commi 4 e 5 della Legge Regionale n. 16/2014 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al D.D. n. 134/2015 – Revoca decreto dirigenziale di delega al Comune di Sorbo Serpico

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 5 comma 5 del [D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357](#) dispone che *“Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali”*;
- b. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
 - a1. comma 4. *“Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori”*;
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma”*;
- c. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *“nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”*”, ha disposto altresì, al comma 2, che *“A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi”*;
- d. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014, commi 4 e 5, non configura un trasferimento definitivo di competenze ma attribuisce espressamente alla Giunta Regionale il compito di definire i criteri per l'attribuzione e la verifica della sussistenza dei requisiti;
- e. la Giunta Regionale ha definito tali criteri, da ultimo mediante apposito *“Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza”* (Disciplinare) approvato con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- f. il Paragrafo 1.9 delle Linee Guida Nazionali per la VInCA ha disposto che *“In ogni caso, in attuazione al D.P.R. 357/97, le Regioni e le Province Autonome esercitano un ruolo di coordinamento e verifica sulle attività delle Autorità da esse delegate per la VInCA”*;

- g. l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, quale Autorità regionale competente in materia di VInCA, opera, dunque, con funzioni di indirizzo e controllo sui Comuni delegati ai sensi della L.R. 16/2014, vigilando sulla corretta applicazione delle Linee Guida Nazionali del 2019, delle Linee Guida Regionali per la VInCA in Regione Campania (Linee Guida regionali) approvate da ultimo con D.G.R. n. 280/2021 e del "Disciplinare per la delega ai Comuni all'esercizio delle funzioni in materia di Valutazione di Incidenza" (Disciplinare) approvato da ultimo con D.G.R. n. 229 del 15/05/2024;
- h. i comuni delegati esercitano le funzioni in materia di VInCA nel pieno rispetto della normativa e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- i. l'accertamento del venir meno dei requisiti e il mancato rispetto degli obblighi fissati nel Disciplinare legittima l'amministrazione regionale alla revoca dell'atto di delega;
- j. è stata attribuita al Comune di Sorbo Serpico la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Parco Regionale dei Monti Picentini mediante i Decreti Dirigenziali 193 del 22/12/2017 e n. 15 del 20/01/2020;

ATTESO che

- a. per le procedure di valutazione di incidenza screening le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"la pubblicazione sul sito web dell'avvio del procedimento e della relativa documentazione è affidata alla discrezionalità dell'Autorità competente per la VInCA, in considerazione della consistenza della proposta e della necessità di approfondimenti con i portatori di interesse"*;
- b. per le procedure di valutazione di incidenza screening l'Autorità regionale competente, nell'esercizio della propria specifica discrezionalità, intendendo garantire il massimo livello di partecipazione, trasparenza e pubblicità anche nell'ambito di tali procedure, al paragrafo 3.1.2 delle Linee Guida regionali ha stabilito espressamente che *"Il format per lo screening e la documentazione tecnico progettuale saranno pubblicate dall'Autorità competente sulle pagine web istituzionali e nella nota di avvio del procedimento dovrà essere indicato il link dal quale scaricare la documentazione ai fini della espressione del sentito del soggetto gestore; per le procedure di competenza regionale la documentazione sarà pubblicata sulle pagine web regionali dedicate alla VIA- VI- VAS"* e che *"Il parere di screening sarà tempestivamente pubblicato nelle pagine web regionali dedicate alle valutazioni ambientali (<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASVAS>) per le procedure di competenza regionale. Per le procedure di competenza dei Comuni la pubblicazione dovrà essere effettuata in una sezione del sito web istituzionale appositamente dedicata"*;
- c. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata le Linee Guida Nazionali dispongono al paragrafo 1.12 che *"Le Autorità competenti per la valutazione di incidenza si impegnano alla pubblicazione sui propri siti web, nella fase iniziale del procedimento, di tutte le informazioni rilevanti ai fini del processo decisionale concernenti la proposta da valutare, garantendo la possibilità di presentare eventuali osservazioni alla stessa. Il termine di presentazione delle osservazioni è di 30 gg. a decorrere dal momento di pubblicazione online"*;
- d. per le procedure di valutazione di incidenza appropriata l'Autorità regionale competente ha stabilito al paragrafo 3.2.2 delle Linee Guida regionali, recependo le disposizioni delle richiamate Linee Guida nazionali, la specifica procedura da osservare per la pubblicazione e la consultazione del pubblico indicando la modalità di pubblicazione della documentazione minima, ovvero:
- la comunicazione di avvio del procedimento (all'interno della quale deve essere riportato anche il link al quale è possibile consultare la documentazione relativa all'istanza e la tempistica per le osservazioni di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avvio del procedimento);
 - i documenti del P/P/P/I/A;
 - lo Studio o Relazione di Incidenza;

- gli atti successivi del procedimento (richiesta di integrazioni, integrazioni del proponente, ecc.);
 - provvedimento di valutazione appropriata;
- e. i comuni delegati, secondo le disposizioni riportate sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare, hanno l'obbligo – al fine di consentire l'espletamento delle attività di controllo – di trasmettere all'Autorità regionale competente entro il mese di febbraio di ogni anno le informazioni sintetiche relative alle procedure concluse nell'anno precedente, predisposte secondo l'apposito modello (REPORT) disponibile sul sito tematico regionale dedicato alle valutazioni ambientali, con espressa indicazione del link al sito internet dove è pubblicata e consultabile la documentazione tecnico/amministrativa relativa all'istanza cui ogni singolo provvedimento di valutazione di incidenza emesso si riferisce;
- f. il parag. 5 e il parag. 6 del Disciplinare disciplinano rispettivamente gli obblighi posti in capo ai comuni delegati e i motivi di revoca della delega stessa;

CONSIDERATO che

- a. al fine di garantire la consultazione pubblica, ove prevista, al fine di garantire i livelli minimi di pubblicità e partecipazione fissati dalla Giunta Campana e allo scopo, infine, di consentire le dovute attività di controllo da parte dell'Autorità regionale, i Comuni delegati devono rispettare gli obblighi di pubblicità di cui al parag. 1.12 delle Linee Guida Nazionali del 2019 e ai parag. 3.1.2 e 3.2.2 delle Linee Guida Regionali per la VINcA;
- b. di tali obblighi è data evidenza sia nelle Linee Guida regionali sia nel Disciplinare sia, infine nei provvedimenti di attribuzione delle deleghe;
- c. il mancato rispetto dei suddetti obblighi di comunicazione dei REPORT, di trasparenza, di pubblicità, di partecipazione e consultazione costituisce motivo di revoca della delega ai sensi del parag. 6 del Disciplinare;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di controllo previste dal richiamato Disciplinare e dalle Linee Guida regionali in materia di VINCA, l'Ufficio Valutazioni Ambientali con proprie note prot. n. 0614364 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Salerno), prot. n. n. 614320 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Benevento), prot. n. 614295 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Avellino), prot. n. n. 0604561 del 14/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Caserta), prot. n. 0614338 del 20/12/2023 (per i Comuni delegati ricadenti nella Provincia di Napoli) ha sollecitato i Comuni inadempienti a trasmettere i REPORT relativi alle attività svolte negli anni 2022/2023, richiedendo espressamente l'indicazione del LINK alla pagina web ufficiale del comune delegato competente per territorio ove risultassero pubblicati - in ottemperanza agli obblighi di consultazione e pubblicità imposti dalle norme di settore e dalle linee guida regionali - i fascicoli digitali contenenti la documentazione relativa alle istruttorie VINCA svolte;
- b. le richiamate note specificavano, altresì, la necessità anche nell'ipotesi in cui non fosse stata svolta nel corso dell'anno 2022 e/o dell'anno 2023 alcuna attività relativa alle valutazioni di incidenza, di darne comunque evidenza mediante apposita comunicazione a mezzo pec;
- c. con nota prot. reg. n. 429367 del 13/09/2024 è stato trasmesso un ulteriore sollecito a fornire riscontro alle richieste di cui sopra a tutti i Comuni ancora inadempienti o che avessero fornito un riscontro incompleto, con preavviso di revoca della delega in caso di mancato riscontro;

PRESO ATTO che

- a. è pervenuta all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali - in qualità di autorità regionale competente in materia di VINCA - la nota del MASE – Direzione Generale Tutela della biodiversità e del mare prot. n. 5979 del 15/01/2025 con cui sono state richieste informazioni circa il livello di effettiva attuazione delle Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza al fine di fornire esaustivo riscontro alle istanze formulate dalla Commissione Europea con riferimento al Pilot denominato “**EUP (2014)6730**”.
- b. alla luce delle informazioni prodotte dallo scrivente Ufficio Speciale, il MASE con successiva nota prot. n. 38294 del 28/02/2025 ha posto all'attenzione di tutti gli Uffici preposti alla VINCA sul territorio nazionale alcune *considerazioni finalizzate ad una omogenea applicazione delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) recepite ormai su tutto il territorio nazionale* e in particolare, per quanto di interesse nella presente, ha fornito indicazioni concernenti il *monitoraggio costante delle attività svolte dalle autorità eventualmente delegate per la valutazione di incidenza*.
- c. con nota prot. n. 45550 dell'11/03/2025, infine, lo stesso MASE a valle della riunione “pacchetto ambiente” tenutasi in data 06 marzo ha informato Regioni e Province autonome competenti in materia di VINCA che in detta sede la Commissione europea:
- ha *sottolineato nuovamente di ritenere non adeguata la competenza tecnica di alcuni enti delegati da codeste Regioni per lo svolgimento della valutazione di incidenza, in particolare i piccoli Comuni;*
 - ha *comunicato di aver riscontrato carenze nella trasparenza, in particolare nella tempestiva pubblicazione dei procedimenti sui siti web al fine di assicurare al pubblico la possibilità di partecipare presentando osservazioni, evidenziando la rilevanza della questione e rappresentando che il mancato adempimento costituisce, a parere della scrivente, un fondamentale elemento di valutazione nell'ambito di un eventuale processo di revisione delle deleghe conferite.*
- d. con note del 08/06/2026, tenendo conto delle criticità rilevate e delle indicazioni fornite dal MASE, è stato avviato apposito procedimento di revoca della delega per i comuni ancora inadempienti rispetto alla trasmissione dei report relativi agli anni 2022/2023 e, contestualmente, per tutti i comuni che non avessero affatto adempiuto o non avessero correttamente adempiuto a tale obbligo rispetto alle successive annualità 2024 e 2025;

DATO ATTO che

- a. il Comune di Sorbo Serpico ha ricevuto l'avvio del procedimento di revoca della delega con nota prot. n. 0515024/2026 del 08/06/2026, non avendo fornito il report delle attività svolte negli anni 2024 e 2025;
- b. con la nota di avvio del procedimento di revoca del 08/06/2026 veniva data evidenza dei seguenti punti:
- il REPORT anno 2022 trasmesso con propria nota prot. n. 436 del 02/03/2023 dal **Parco Regionale dei Monti Picentini** per conto degli associati in quanto ente capofila, risulta insufficiente in quanto:
 - riguarda solo l'anno 2022;
 - non riporta il link alla pagina web in cui sono stati pubblicati i fascicoli ai fini della consultazione;
 - In considerazione delle richieste e dei solleciti già trasmessi dallo scrivente, delle criticità rilevate dal MASE e dell'obbligo di pubblicità recepito fin dal 2021, si evidenzia che nell'ambito del procedimento di revoca in oggetto:
 - NON saranno accolte richieste di proroga dei termini di cui sopra;

- NON saranno presi in alcuna considerazione riscontri incompleti e/o parziali (ad esempio la mancata indicazione del LINK, l'indicazione dei LINK solo per alcuni degli anni oggetto della richiesta, l'indicazione di un LINK non associato alla pagina web istituzionale dell'ente delegato ma piuttosto ad archivi locali o, ancora, l'indicazione di una pagina web in cui NON risultino pubblicati gli interi fascicoli tecnico-amministrativi ma le sole determine conclusive);
- NON saranno presi in alcuna considerazione LINK non funzionanti, la cui trasmissione equivarrà dunque ad un mancato riscontro;
- NON saranno accolte richieste di sospensione del procedimento di revoca nelle more della realizzazione delle pagine web dedicate alla VINCA che, si rammenta, Codesto Ente deve dimostrare di aver già realizzato in maniera corretta fin dal 2021.

c. il Comune di Sorbo Serpico ha riscontro il preavviso di revoca del 08/06/2026 a mezzo pec del 17/06/2026 acquisita al prot. reg. n. acquisita al prot. reg. n. 0550402/2026 del 18/06/2026;

EVIDENZIATO che

- a. dalla disamina di quanto trasmesso dal Comune di Sorbo Serpico è emerso:
- che in nessuno dei fascicoli pubblicati alla pagina web indicata dal Comune è presente la nota di avvio del procedimento completa del link per la consultazione dei documenti e, per le VINCA Appropriate, dell'espressa indicazione della tempistica per la presentazione delle osservazioni;
 - che alla pagina web indicata dal Comune sono presenti solo fascicoli relativi a procedure già concluse;
- b. alla luce di tali criticità, rilevate in sede istruttoria, si è provveduto a chiedere integrazioni e chiarimenti al Comune di Sorbo Serpico con nota prot. n. 0642286/2026 del 21/07/2026, richiedendo nello specifico:
- di trasmettere il REPORT comprensivo anche dei dati riferiti al 2022 e al 2023 e le note di avvio del procedimento relative a tutti i fascicoli pubblicati sulla pagina web indicata, ciascuna completa di data e protocollo e indicazione della pagina web messa a disposizione del pubblico per l'accesso ai fascicoli in corso di istruttoria, al fine di verificare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione nell'ambito delle procedure di valutazione di incidenza concluse;
 - di comunicare eventuali procedure di valutazione di incidenza in corso di istruttoria.
- c. il Comune di Sorbo Serpico ha riscontrato la richiesta del 21/07/2026 con propria nota prot. n. 3229/2026 acquisita al prot. reg. n. 0651542/2026 del 24/07/2026 con la quale:
- non ha trasmesso le note di avvio dei procedimenti espressamente richiesti;
 - ha comunicato una procedura in corso, non visionabile alla pagina web indicata dal Comune in data 17/06/2026

OSSERVATO che

- a. l'istruttoria di quanto trasmesso dal Comune di Sorbo Serpico per gli anni 2022/2023 è avvenuta contestualmente a quanto trasmesso dal medesimo Comune per le successive annualità e le conseguenti osservazioni sono riportate nella nota dello scrivente Ufficio prot. n. 0642286/2026 del 21/07/2026;
- b. il riscontro fornito dal Comune di Sorbo Serpico non fornisce quanto richiesto, ovvero le note di avvio dei procedimenti complete di data e protocollo e indicazione della pagina web messa a disposizione del pubblico per l'accesso ai fascicoli in corso di istruttoria, al fine di verificare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione nell'ambito delle procedure di valutazione di incidenza concluse;

- c. quanto pubblicato sulla pagina web indicata dal Comune non ottempera agli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione in materia di Valutazione di Incidenza, come dimostra anche l'assenza su detta pagina dell'unica procedura ancora in corso dichiarata dal medesimo Comune;
- d. gli obblighi di cui sopra sono contenuti nelle Linee Guida Nazionali del 2019 e sono state espressamente recepite dalla Giunta Regionale con propria Delibera n. 280 del 30/06/2021, risultando dunque vigenti – anche in capo ai Comuni delegati - ben prima della trasmissione da parte del Comune di Sorbo Serpico del report relativo agli anni 2022/2023 avvenuta in data 16/01/2024, come da documenti agli atti del competente Ufficio regionale;

RITENUTO

Che, all'esito dell'istruttoria compiuta, il riscontro fornito dal Comune di Sorbo Serpico non dimostra che lo stesso abbia correttamente ottemperato agli obblighi di pubblicità, trasparenza e consultazione;

Di dover revocare, per le inadempienze e le criticità sopra riportate, la delega all'esercizio delle funzioni in materia di valutazione di incidenza mediante la commissione di esperti istituita presso il Parco Regionale dei Monti Picentini attribuita al Comune di Sorbo Serpico con Decreti Dirigenziali 193 del 22/12/2017 e n. 15 del 20/01/2020;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la D.G.R. n. 280/2021;
- la D.G.R. n. 229/2024;
- i DD.DD. n. 193 del 22/12/2017 e n. 15 del 20/01/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla funzionaria dott.ssa Adele Del Piano individuata quale Responsabile del procedimento dall'Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Sorbo Serpico con Decreti Dirigenziali 193 del 22/12/2017 e n. 15 del 20/01/2020.
2. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Sorbo Serpico sono di competenza della Regione Campania – Ufficio Speciale 306 00 00 Valutazioni Ambientali e detto Comune è tenuto a trasmettere entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento del presente decreto all'US 306.00.00 mediante il servizio digitale Trasferimento File accessibile mediante identità digitale (SPID/CIE) dalla pagina web <https://servizi-digitali.regione.campania.it/TrasferimentoFile> l'elenco puntuale delle procedure in corso, con il relativo stato dell'istruttoria in corso e la relativa documentazione agli atti. Entro il medesimo termine è tenuto a comunicare anche l'eventuale assenza di procedure in corso.

3. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS> e ai servizi digitali dedicati all'Ambiente.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. al Comune di Sorbo Serpico;
 - 5.2. al Parco Regionale dei Monti Picentini in quanto capofila;
 - 5.3. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
 - 5.4. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
 - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
242	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 integrata con la VINCA Appropriata relativo al progetto "Interventi destinati a ridurre il rischio idrogeologico con la realizzazione di opere di consolidamento e sistemazione reticolo idraulico minore nel vallone Sant'Egidio" – Proponente Comune di Avella (AV) – ID 1577

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. 48510 del 21/01/2026 contrassegnata con ID 1577, il Comune di Avella, con sede in Piazza Municipio n.1 (AV), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla

Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., relativa al progetto di "Interventi destinati a ridurre il rischio idrogeologico con la realizzazione di opere di consolidamento e sistemazione reticolo idraulico minore nel vallone Sant'Egidio";

- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla Dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. 60002 del 26/01/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo PEC del 26/01/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. nei termini indicati nella detta nota prot. reg. 60002 del 26/01/2026 non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;
- e. su specifica richiesta di integrazioni tecniche con nota prot. reg. 307477 del 26/03/2026, il Comune di Avella ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite con prot. reg. 400532 del 29/04/2026;
- f. in data 18/06/2026 il Comune di Avella ha trasmesso integrazioni spontanee acquisite dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con prot. reg. 549664;
- g. in data 29/06/2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha acquisito con prot. reg. 568399 il Sentito da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *Relazona sull'intervento la Dott. ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue:*

La presente istruttoria di Verifica di Assoggettabilità a VIA ha interessato di opere di consolidamento e sistemazione nel Vallone Sant'Egidio del Comune di Avella al fine di regolarizzare il deflusso delle acque che defluiscono in esso e mitigare, di conseguenza, il rischio idrogeologico che lo caratterizza.

Visto che:

- *nel PRG del Comune di Avella l'area interessata dalle lavorazioni ha destinazione urbanistica di agricola*
- *l'innalzamento delle polveri in atmosfera deriverà si rileverà solo in fase di cantiere in seguito alle emissioni dei gas dai motori e dai mezzi di lavoro, dall'innalzamento delle polveri durante le lavorazioni di progetto, dall'erosione da parte del vento; queste saranno abbattute mediante il lavaggio gomme all'uscita del cantiere, uso di nebulizzatore ad acqua, bagnatura delle piste e dei cumuli di materiali in deposito;*
- *il volume di acqua da utilizzarsi durante le lavorazioni verrà fornito mediante autobotti;*
- *l'area di intervento è prettamente montana privo di sorgenti antropiche con rumore proveniente dal movimento della vegetazione. Esiste un unico recettore ad una distanza di 700 mt. dal sito di intervento;*
- *verrà rimossa la vegetazione infestante e verranno conservati gli esemplari che, espianati, verranno ripiantumati;*
- *le essenze da utilizzare per realizzare gli interventi di ingegneria naturalistica saranno specie autoctone appartenenti alla serie di vegetazione locale, in coerenza con gli habitat di interesse comunitario presenti nell'area (9260 "Foreste di Castanea sativa" e 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia);*
- *il progetto non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti;*

- *il progetto non prevede la produzione di rifiuti, ma le lavorazioni produrranno solo terre e rocce da scavo che saranno conferite a discarica e sfalci di vegetazione e decespugliamento che verranno triturati in loco oppure si utilizzeranno come ammendante;*
- *è stato proposto un Piano di Manutenzione delle opere realizzate;*
- *l'area di intervento ricade nella ZSC IT8040006 - Dorsale dei Monti del Partenio, per tale motivo, è stato redatto lo Studio di Incidenza nel quale viene riportato che l'incidenza della realizzazione delle opere di progetto non è significativa in quanto:*

- 1) le sorgenti di pressione (emissioni in atmosfera, rumore e vibrazioni provocate dalle attività di cantiere) sono circostanziate e di modesta entità e durata, condizione che garantisce in via definitiva la non significatività delle interferenze potenziali rinvenute. Inoltre, l'area d'intervento è esterna al perimetro della ZSC e non presenta al suo interno habitat di cui all'Allegato I, e risulta contigua al centro abitato;*
- 2) con riferimento al cantiere le interferenze sono mitigabili mediante adozione di opportune misure di contenimento; non si rilevano interferenze in fase di esercizio;*
- 3) non sussiste l'occupazione, il consumo, la perdita o la frammentazione di habitat o ecosistemi di interesse comunitario;*
- 4) l'intervento non è connesso o necessario per la gestione dei siti Natura 2000;*
- 5) l'incidenza sulle componenti abiotiche considerate è nulla;*
- 6) non si prevedono perdite, riduzioni o perturbazioni nelle popolazioni delle specie animali di interesse comunitario (avifauna, rettili, mammiferi, invertebrati) eventualmente presenti nel sito contiguo all'area di intervento;*
- 7) non è previsto alcun tipo di consumo o alterazione di elementi floristici e vegetazionali di interesse comunitario;*
- 8) il progetto non pregiudica la qualità e gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 in cui ricade o prossimi;*
- 9) la biodiversità è mantenuta. La qualità e la presenza di habitat nonché la distribuzione e l'abbondanza delle specie sono in linea con le prevalenti condizioni fisiografiche geografiche e climatiche;*
- 10) il Progetto garantisce che l'integrità del versante sia ad un livello tale da garantire che la struttura e le funzioni degli ecosistemi siano salvaguardate e gli ecosistemi, in particolare, non subiscano effetti negativi.*

- *è stato proposto un Piano di Monitoraggio della biodiversità, la stabilità dei substrati, la qualità dell'habitat, e l'efficacia delle barriere nel prevenire frane e crolli.*

Con nota prot. 902 del 24.06.2026 (prot. reg. 568399 del 25.06.2026) L'Ente Parco Regionale del Partenio ha rilasciato Sentito favorevole con prescrizioni per il progetto denominato "Interventi destinati a ridurre il rischio idrogeologico con la realizzazione di opere di consolidamento e sistemazione reticolo idraulico minore nel Vallone Sant'Egidio".

Inoltre, fermo restando:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, degli eventuali pareri necessari;*
- *eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo di cui all'istanza prot. reg. 48510 del 21.01.2026 dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00 Valutazioni Ambientali;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nel vallone oggetto di intervento,*

le valutazioni condotte secondo i criteri di cui all'Allegato V del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. portano ad escludere che l'esecuzione degli interventi di progetto determinino impatti ambientali negativi significativi sulla popolazione e sulla salute umana (art. 5, comma 1, lett. c) D.lgs. 152/2006), pertanto, si propone alla Commissione VIA VAS VI di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto degli "Interventi destinati a ridurre il rischio idrogeologico con la realizzazione di opere di consolidamento e sistemazione reticolo idraulico minore nel Vallone Sant'Egidio" proposto dal Comune di Avella e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di non assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per le motivazioni sopra riportate dall'Istruttore.

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla Dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, il progetto di "Interventi destinati a ridurre il rischio idrogeologico con la realizzazione di opere di consolidamento e sistemazione reticolo idraulico minore nel vallone Sant'Egidio" **e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per le motivazioni sopra riportate dall'Istruttore** - Proponente Comune di Avella (AV) con sede in Piazza Municipio n.1.
2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla Vinca, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC
7. **DI** trasmettere il presente atto:
- 7.1. Al Comune di Avella;
 - 7.2. Al Parco Regionale del Partenio IT8040006 - ZSC/SIC –Dorsale dei Monti del Partenio;
 - 7.3. Alla Regione Campania UOS 212.02.01 Pianificazione paesaggistica;
 - 7.4. Alla Comunità Montana Partenio-Vallo Di Lauro;
 - 7.5. Alla Provincia di Avellino;
 - 7.6. All' Asl Avellino;
 - 7.7. Al Gruppo Carabinieri Forestale di Monteforte Irpino;
 - 7.8. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno e Avellino;
 - 7.9. All'A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Avellino;
 - 7.10. Alla Regione Campania UOS 214.02.03 Genio Civile di Avellino;
 - 7.11. Alla UOS 212.02.01 Pianificazione Paesaggistica;
 - 7.12. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 7.13. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
243	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "modifica del perimetro dell'impianto STIR: annessione delle piazzole Ex SAPNA n.3, 4, 10 e stralcio dell'area "Ex post raffinazione". Caivano (NA), Zona Industriale ASI, Località Pascarola" - Proponente A2A Ambiente S.p.A. – ID 1397

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 602812 del 07/11/2025 contrassegnata con ID 1397, la A2A Ambiente S.p.A., con sede in Brescia alla via Lamarmora 230, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *“modifica del perimetro dell'impianto STIR: annessione delle piazzole Ex SAPNA n.3, 4, 10 e stralcio dell'area “Ex post raffinazione”. Caivano (NA), Zona Industriale ASI, Località Pascarola”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Domenico Capocotta, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 611017 del 11/11/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. sono state acquisite le note di seguito elencate:
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota acquisita al prot. reg. n. 717284 del 17/12/2025;
 - 216.02.00 Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso la nota acquisita al prot.reg. n. 128017 del 16/02/2026, cui il proponente A2A Ambiente S.p.A. ha fornito riscontro con nota acquisita al prot. reg. n. 564731 del 24/06/2026;
 - ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania con nota acquisita al prot. reg. n. 465818 del 20/05/2026;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 734452 del 23/12/2025, la A2A Ambiente S.p.A. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 54176 del 23/01/2026;
- f. a seguito di preavviso di archiviazione prot. reg. n. 165870 del 27/02/2026, la A2A Ambiente S.p.A. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 211560 del 10/03/2026;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazione sull'intervento l'ing. Domenico Capocotta, il quale evidenzia quanto segue:

Premesso che:

- *La Società proponente A2A Ambiente S.p.A. gestisce lo Stabilimento di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti (S.T.I.R.) sito nel Comune di Caivano (NA), in Zona Industriale ASI s.n.c., località Pascarola.*
- *L'impianto S.T.I.R. in oggetto è esercito in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n.299 del 31/12/2009. Successivamente, decorso il termine di durata del primo provvedimento di A.I.A., con D.D. n. 152 del 06/11/2018 la Regione Campania U.O.D. 50.17.08 ha adottato il provvedimento di “Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con OPCM n. 299 del 31/12/2009 per l'impianto STIR sito in Caivano (NA) - Zona Industriale Pascarola. Società A2A Ambiente S.p.A.”.*
- *In seguito, con D.D. n.286 del 24/11/2020 la Regione Campania U.O.D. 50.17.08 ha autorizzato una ulteriore “Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo riesaminata e rinnovata con D.D. n.152 del 06/11/2018”.*
- *Poi, con D.D. n.304 del 11/08/2023, prorogato dal D.D. n.33 del 09/02/2024 e successivamente con D.D. n.300 del 09/08/2024 e D.D. n.225 del 19/06/2025, la Regione Campania U.O.D. 50.17.08 ha*

autorizzato in via temporanea una modifica avente ad oggetto l'annessione alla superficie del complesso produttivo dell'impianto di un'area costituita da tre piazzole pavimentate realizzate in calcestruzzo, denominate piazzole "3", "4", "10" facenti parte dell'adiacente sito di stoccaggio di rifiuti in balle di Caivano, gestito dalla Società Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. (SAPNA S.p.A.). L'uso di tali piazzole per lo stoccaggio in regime di messa in riserva (R13) delle balle di rifiuti prodotte dall'impianto STIR è stato autorizzato in via temporanea dalla Regione Campania per far fronte alle criticità generate dalle fermate del termovalorizzatore (TMV) di Acerra e garantire così la continuità del ciclo di gestione dei rifiuti regionale.

- L'intervento in oggetto, proposto dalla società A2A Ambiente S.p.A., consiste nella "modifica del perimetro dell'impianto STIR: annessione delle piazzole Ex SAPNA n.3, 4, 10 e stralcio dell'area "Ex post raffinazione" e consta, sostanzialmente, nella modifica del perimetro dell'impianto STIR di Caivano (NA), come di seguito riepilogato:
- Attività 1: annessione in via definitiva nel perimetro dello STIR della superficie costituita da tre piazzole pavimentate realizzate in calcestruzzo, denominate piazzole "3", "4", "10" facenti parte dell'adiacente sito di stoccaggio di rifiuti in balle di Caivano, gestito dalla Società Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. (SAPNA S.p.A.);
- Attività 2: stralcio dal perimetro dell'impianto STIR dell'area denominata "Ex post Raffinazione", attualmente autorizzata al deposito dei rifiuti trattati e stoccati in balle.

La modifica costituisce un'opportunità di miglioramento della gestione dell'impianto STIR in quanto, aumentando la capacità di stoccaggio dei rifiuti trattati presso l'impianto STIR (codice EER 19.12.12) gestiti in regime di messa in riserva (R13), permette di fronteggiare eventuali fermi degli impianti di destino finale e di assicurare così la continuità del ciclo di gestione dei rifiuti regionale, oltre a permettere una gestione più agevole e in sicurezza delle aree di deposito.

- L'istruttoria esula da precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dalle modifiche previste in progetto; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.
- Si evidenzia, inoltre, che la presente istruttoria prende in considerazione le modifiche a farsi descritte e riportate nello SPA e successive integrazioni; eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale. Ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90. Fatte salve in ogni caso le conseguenze di Legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

Per quanto sopra descritto, considerati e valutati gli elementi riportati dal Proponente:

- nell'elaborato Studio Preliminare Ambientale (SPA) trasmesso unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 acquisita al prot. reg. n.0602812/2025 del 07/11/2025;
- nella documentazione integrativa trasmessa dal Proponente sul portale il 22/01/2026 ed acquisita al prot. reg. n.0054176/2026 del 23/01/2026, presentata a riscontro della richiesta di chiarimenti e integrazioni richieste da questo Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali con nota prot. reg. n.0734452/2025 del 23/12/2025;

Considerato che:

- nel periodo di osservazione (previsto ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) è pervenuta la nota (con PEC del 17/12/2025 acquisita al prot. reg. n.0717284/2025 del 17/12/2025) dalla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale viene sostanzialmente rappresentato che "per quanto sopra la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta per i soli aspetti di competenza, che nell'ambito della procedura in oggetto, non ha osservazioni all'intervento proposto.";
- oltre il periodo di osservazione ma a seguito della richiesta di integrazioni e chiarimenti tecnici da parte di questo Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (nota prot. reg. n.0734452/2025 del 23/12/2025) in cui venivano inseriti d'ufficio altri Soggetti non inseriti dal Proponente nell'elenco delle

Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, è pervenuta la seguente nota (con PEC del 17/02/2026 e prot. reg. n.0128017/2026 del 16/02/2026) firmata congiuntamente da:

- Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti - 216.02.00 - Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e Documentazione Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche,
 - e Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti - U.O.S. 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali di Napoli, Osservatorio e Documentazione,
- con la quale viene sostanzialmente rappresentato che: “alla luce di quanto sopra richiamato, e della documentazione relativa alla richiesta in oggetto, per quanto di competenza di questi Uffici, non si ravvedono potenziali criticità in relazione all’attuazione delle previsioni progettuali previste nel progetto in esame...” con la previsione di alcune condizioni che il Proponente si è impegnato a rispettare;
- non sono pervenute ulteriori osservazioni (oltre quelle precedentemente elencate) da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto, né da parte del pubblico e né da parte del privato;

Considerato, inoltre, che:

- con nota prot. reg. n.0165870/2026 del 27/02/2026, questo Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ha comunicato via PEC alla Società proponente un “Preavviso di archiviazione ai sensi dell’art. 10 bis del D.lgs. 241/1990 e richiesta di sopralluogo all’ARPAC Dipartimento di Napoli ai sensi del Par. 3.2.1 Punto A degli “Indirizzi per l’applicazione dell’art. 29 del Dlgs 152/2006 in Regione Campania” per i motivi in esso contenuti;

Tenuto conto:

- delle motivazioni riportate nella nota di riscontro al preavviso di archiviazione trasmessa dalla Società proponente con PEC del 09/03/2026 (acquisita al prot. reg. n.0211560/2026 del 10/03/2026);
- degli esiti riportati nel verbale di sopralluogo effettuato dall’A.R.P.A. Campania - Dipartimento di Napoli, trasmesso con PEC del 20/05/2026 ed acquisito al prot. reg. n.0465818/2026 del 20/05/2026;

Rilevato che:

- il sito di intervento non ricade in aree di riserva, parchi naturali o siti della Rete Natura 2000 (ZPS, ZSC, IBA), né in aree umide o oasi di protezione del WWF e neanche in aree naturali protette o corridoio ecologico;
- in riferimento ad eventuali interferenze con il rischio idrogeologico, il sito esistente non è interessato da perimetrazioni a rischio frana né idraulico, né da perimetrazioni di aree inondabili del reticolo idrografico come riscontrato dalla cartografia PSAI e dalla nota pervenuta dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
- l’impianto S.T.I.R. e le relative piazzole che si vogliono annessi all’area dell’impianto ricadono in un’area classificata dal P.U.C. del Comune di Caivano (NA) come “Area ASI”;
- le modifiche proposte non comportano uno sfruttamento di ulteriori risorse territoriali né nuovi interventi di impermeabilizzazione del suolo, essendo l’impianto già esistente e dotato di tutte le infrastrutture necessarie allo svolgimento dell’attività;
- le modifiche proposte non determinano apprezzabili variazioni sul paesaggio già fortemente antropizzato o impatti sul fattore biodiversità che ha subito di fatto, nel tempo, una grossa alterazione e frammentazione;
- nello Studio Preliminare Ambientale e nei relativi allegati vengono mostrati in maniera dettagliata le modifiche che si intendono apportare all’impianto in oggetto, i probabili impatti ambientali e le diverse misure di mitigazione previste per ridurre al minimo gli eventuali impatti;

Tenuto conto:

- di quanto Dichiarato dal Tecnico professionista incaricato congiuntamente al Procuratore speciale e responsabile impianto della Società proponente che “lo stato dei luoghi descritto nella proposta progettuale oggetto dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA è conforme all’ultimo titolo autorizzativo attualmente efficace, corrispondente all’AIA rilasciata con D.G. n. 152 del 06/11/2018, successivamente modificato dalla D.G.R. 286 del 24.11.2020 della Regione che ha modificato l’AIA a seguito dello “stralcio” dell’edificio MVA e delle apparecchiature ad esso funzionalmente connesse dall’assetto impiantistico dello STIR, in ossequio a quanto disposto dalla DGR 3/2020”;

- di quanto Dichiarato dal Tecnico professionista incaricato congiuntamente al Procuratore speciale e responsabile impianto della Società proponente con riferimento alla direttiva Seveso III “che il sito A2A Ambiente di Caivano (NA): NON è soggetto a NOTIFICA di cui all’Art. 13 del D Lgs 105/15, NON è soggetto alla adozione ed attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza di cui all’Art. 14 del D Lgs 105/15, NON è soggetto alla redazione e inoltro del Rapporto di Sicurezza di cui all’art. 15 del D Lgs 105/15”;

Fermo restando:

- la competenza del Soggetto che autorizza e che sarà cura dell’Autorità procedente garantire l’acquisizione di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie o dipendente dall’eventuale regime vincolistico insistente nell’area di intervento;
- che nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di apportare eventuali modifiche al progetto de quo (anche in minus) già sottoposto a parere di verifica di assoggettabilità a VIA, il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a nuova procedura di valutazione di impatto ambientale;

SI PROPONE:

alla Commissione VIA-VAS-VI, tenuto conto delle finalità del progetto, delle misure progettuali e gestionali previste e della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di VIA il progetto proposto dalla Società A2A Ambiente S.p.A. denominato “modifica del perimetro dell’impianto STIR: annessione delle piazzole Ex SAPNA n.3, 4, 10 e stralcio dell’area “Ex post raffinazione”. Caivano (NA), Zona Industriale ASI, Località Pascarola” identificato con ID n.1397, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.

La Commissione, sulla scorta dell’istruttoria condotta dall’ing. Domenico Capocotta in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.”;

- b. la società A2A Ambiente S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all’art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l’efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell’istruttoria tecnica svolta dall’ ing. Domenico Capocotta ed amministrativa compiuta dall’Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, il progetto *“modifica del perimetro dell’impianto STIR: annessione delle piazzole Ex SAPNA n.3, 4, 10 e stralcio dell’area “Ex post raffinazione”. Caivano (NA), Zona Industriale ASI, Località Pascarola”*, proposto dalla A2A Ambiente S.p.A., con sede in Brescia alla via Lamarmora 230, fermo restando:
 - 1.1. la competenza del Soggetto che autorizza e che sarà cura dell’Autorità procedente garantire l’acquisizione di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie o dipendente dall’eventuale regime vincolistico insistente nell’area di intervento;
 - 1.2. che nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di apportare eventuali modifiche al progetto de quo (anche in minus) già sottoposto a parere di verifica di assoggettabilità a VIA, il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a nuova procedura di valutazione di impatto ambientale;
2. **CHE** l’Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall’art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Società A2A Ambiente S.p.A.;
 - 6.2. alla 216 02 00 - Settore Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche;
 - 6.3. alla 216 02 01 - UOS Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Napoli. Osservatorio regionale rifiuti e Documentazione;
 - 6.4. alla 216 01 00 - Settore Infrazioni comunitarie, impiantistica regionale e smaltimento delle ecoballe
 - 6.5. all’ Ente Idrico Campano;
 - 6.6. alla 216 00 00 - Direzione generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione;
 - 6.7. all’ ARPA Campania - Dipartimento provinciale di Napoli;
 - 6.8. al Comune di Caivano (NA);
 - 6.9. alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 6.10. al Consorzio CSA - ASI Caivano;
 - 6.11. alla Soprintendenza ABAP dell’Area Metropolitana di Napoli;
 - 6.12. all’ Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;
 - 6.13. all’ Ente d’Ambito Napoli 1;

- 6.14. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
244	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "modifica di un impianto autorizzato per la realizzazione di un impianto combinato di autodemolizione e gestione rifiuti non pericolosi" - Proponente Marino Car Service S.R.L. – ID 1617

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente*”;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 85897 del 03/02/2026 contrassegnata con ID 1617, la Marino Car Service S.R.L., con sede in Aversa al Viale Europa 119, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *“modifica di un impianto autorizzato per la realizzazione di un impianto combinato di autodemolizione e gestione rifiuti non pericolosi”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 90726 del 04/02/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
 - Ente Idrico Campano con nota acquisita al prot. reg. n. 334122 del 03/04/2026.
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 290018 del 20/03/2026, la Marino Car Service S.R.L. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite in data 16/04/2026;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“Relaziona sull'intervento il dott. Fabio Cristiano, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che
 - *lo Studio preliminare ambientale, anche a seguito delle integrazioni pervenute, in coerenza con quanto stabilito dall'allegato IV bis alla parte II del D. Lgs. 152/06 descrive in modo esaustivo le caratteristiche del progetto, la sua localizzazione, le componenti dell'ambiente e i probabili effetti derivanti dalla sua attuazione tenendo conto dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/06;*
 - *il progetto riguarda modifiche gestionali da apportare ad un impianto esistente realizzato in forza di Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi degli artt. 208 e 269 del D.lgs. 152/06*
 - *le modifiche riguardano l'introduzione dell'attività di autodemolizione e modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti trattati e all'introduzione dell'operazione [R4] per i rifiuti metallici*
 - *la produzione di EOW, conformi alle norme di settore, è in linea con gli indirizzi europei, nazionali e regionali in tema di rifiuti;*
 - *l'attività di autodemolizione in conformità alla normativa di settore (D. Lgs. 209/2003) concorre:*
 - o allo scopo di ridurre al minimo l'impatto dei veicoli fuori uso sull'ambiente, al fine di contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente;*
 - o allo sviluppo di un sistema che assicuri un funzionamento efficiente, razionale ed economicamente sostenibile della filiera di raccolta, di recupero e di riciclaggio dei materiali degli stessi veicoli*
 - *l'impianto ricade in un sito privo di vincoli e non ricade in zone individuate dalla lettera c) del punto 2 dell'allegato V alla parte seconda del D.lgs. 152/06;*
 - *non vi sono ricettori sensibili nelle vicinanze del sito;*
 - *dallo studio preliminare ambientale emerge che l'impianto non genera impatti significativi e negativi sull'ambiente;*
 - *le misure di mitigazione previste per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;*

- dallo studio preliminare non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati che determini il superamento di soglie per le quali è dovuta la procedura di VIA, né tale da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area

fermo restando la verifica da parte dell'Ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione

o dei quantitativi autorizzabili in R3, R4, R12 e R13;

o del rispetto di quanto previsto dal D.M. 152 del 27.9.2022;

o di quanto previsto dal D. Lgs 209/2003;

si propone di escludere il progetto di "Modifica di un impianto autorizzato per la realizzazione di un impianto combinato di autodemolizione e gestione rifiuti non pericolosi", dalla valutazione di impatto ambientale con la raccomandazione che l'Ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione prenda atto delle misure di mitigazione e inserisca nel piano di monitoraggio e controllo la manutenzione della barriera arborea.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fabio Cristiano in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. la Marino Car Service S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Fabio Cristiano ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, il progetto "*modifica di un impianto autorizzato per la realizzazione di un impianto combinato di autodemolizione e gestione rifiuti non pericolosi*", proposto dalla Marino Car Service S.R.L., con sede in Aversa al Viale Europa 119 con la raccomandazione che l'Ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione prenda atto delle misure di mitigazione e inserisca nel piano di monitoraggio e controllo la manutenzione della barriera arborea.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Marino Car Service S.r.l.;
 - 6.2. all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
 - 6.3. all' UOPC di Gricignano di Aversa Distr. San. n. 18;
 - 6.4. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.5. all' Ente D' Ambito Caserta;
 - 6.6. alla 216 02 03 - UOS Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento - Caserta;
 - 6.7. all' Ente Idrico Campano;
 - 6.8. al Comune di Casaluce;
 - 6.9. alla Provincia di Caserta;
 - 6.10. alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
 - 6.11. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
246	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di “Lavori ex post manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Dello Stadio n.76 riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 3498 sub 2” proposto dal Sig. Clemente De Rosa – ID 1612_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0081608 del 02/02/2026 contrassegnata con ID 1612_VINCAAPPR, il Sig. Clemente De Rosa - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott.ssa Agr. Sylvie Taranto - istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Lavori ex post manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Dello Stadio n.76 riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 3498 sub 2”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0111574 del 10/02/2026, trasmessa a mezzo pec in data 11/02/2026 al proponente, al Comune di Ischia ed alla Regione Campania – UOS 213.02.02 – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. la Regione Campania – UOS 213.02.02 – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota prot. n. 0135967 del 18/02/2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relazona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

la presente valutazione appropriata di incidenza ex post riferita al progetto “Lavori ex post manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Dello Stadio n. 76 riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 3498 sub 2” – proponente Sig. Clemente DE ROSA, ha valutato le incidenze degli interventi di sistemazione e protezione della scala di collegamento interna (lavori eseguiti nel maggio 2022) e nella realizzazione, sul lastrico di copertura, di una fioriera ornamentale in muratura lungo l’intero perimetro e di un massetto rialzato di circa 31 mq nella porzione nord (lavori eseguiti a fine luglio 2025), su un immobile residenziale sito in Ischia (NA), via dello Stadio n. 76, catastalmente identificato al foglio 8, p.lla 3498, sub 2;

gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell’intervento;

lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;

lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;

l’intervento ricade all’interno del sito ZSC IT8030022 “Pinete dell’Isola d’Ischia”, che tutela habitat di boschivi di pineta e le specie indicate nel formulario standard;

la presente istruttoria è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare ex post le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all’esecuzione delle opere suddette;

l’edificio interessato dall’intervento è stato realizzato precedentemente l’entrata in vigore della Direttiva “Habitat” 92/43/CEE, e, quindi, all’istituzione della Rete Natura 2000;

l’area oggetto di intervento interessa un’area già antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, interamente in “Centri urbani”;

l’area oggetto di intervento ricade al di fuori di qualsiasi habitat di interesse comunitario, come emerge dall’analisi della Carta degli Habitat di cui alla DGR 617/2024 e l’habitat più prossimo è 9340 - Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia, a circa 850 m;

le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

le opere realizzate sono compatibili sia con le previgenti Misure di Conservazione del sito ZSC IT8030006 “Costiera amalfitana tra Nerano e Positano” che con le Misure Regolamentari di cui al Piano di Gestione vigente adottato con DGR 617/2024;

sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000;

le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l’ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;

resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visto

il sentito favorevole della U.O.S. 213-02-02 Prot. n. 0135967/2026 del 18/02/2026, che riporta le seguenti raccomandazioni:

“Monitoraggi post-operam

- *Relazione di fine lavori con documentazione fotografica georeferenziata*
- *Ulteriore verifica relativa alla presenza di chiropteri*
- *Limitare le attività nei periodi indicati dalla normativa di riferimento”*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata EX POST del progetto “Lavori ex post manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Dello Stadio n. 76 riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 3498 sub 2” – proponente Sig. Clemente DE ROSA, con le prescrizioni seguenti, oltre a quanto indicato nel sentito della U.O.S. 213-02-02 Prot. n. 0135967/2026 del 18/02/2026:

- *qualsiasi ulteriore intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.”

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Clemente De Rosa con nota prot. reg. n. 0636337 del 20/07/2026;
- c. il Sig. Clemente De Rosa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto di “Lavori ex post manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Dello Stadio n.76 riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 3498 sub 2” proposto dal Sig. Clemente De Rosa con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:

- 1.1 qualsiasi ulteriore intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al proponente Sig. Clemente De Rosa;
 - 6.2. Al Comune di Ischia;
 - 6.3. Alla Regione Campania – UOS 213.02.02 – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
247	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di “Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio” proposto dal Sig. Michele Guardascione – ID 1820_VINCAAPPR

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0398085 del 28/04/2026 contrassegnata con ID 1820_VINCAAPPR, il Sig. Michele Guardascione - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. nat. Ph. D. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Interventi di riqualificazione di un’area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d’accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l’illuminazione di servizio”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0403021 del 29/04/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Parco Regionale dei Campi Flegrei, con nota prot. n. 537 del 15/05/2026 ed acquisito al prot. reg. n. 0451155 del 15/05/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo "Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio" – proponente Sig. Michele Guardascione – consistenti nella pavimentazione della rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio di un'area di sosta pertinenziale esistente, di superficie pari a circa 2.200 m² con pavimentazione in terra battuta;

la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in conformità alla normativa vigente; l'intervento ricade interamente all'interno del sito ZSC "Lago di Miseno" IT8030017, che tutela l'habitat prioritario di interesse comunitario 1150* "Lagune costiere" – unico habitat riportato nel Formulário Standard del sito – nonché le specie di interesse comunitario costituite dai chiroteri *Rhinolophus euryale*, *R. ferrumequinum* e *R. hipposideros*;

- l'area di intervento ricade altresì nel Parco Regionale dei Campi Flegrei in "Zona B – Area di Riserva Generale", in area a Protezione Integrale del Piano Paesistico del Parco, e in "Zona UT-2a" del PUC di Bacoli, le cui N.T.A. non escludono la realizzazione di parcheggi pertinenziali;

l'area di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con D.G.R. n. 617/2024 e dalla Carta della Natura (Corine Biotopes, classe "86.1 – Centri abitati"), non presenta sovrapposizione planimetrica con l'habitat 1150* "Lagune costiere";

- l'habitat di riferimento del sito (1150* Lagune costiere) risulta collocato, secondo la cartografia di cui alla D.G.R. n. 617/2024, a una distanza dichiarata di circa 77 metri dall'area di intervento, senza continuità ecologica diretta con le superfici interessate dalle lavorazioni;

- come riportato dal tecnico, dai sopralluoghi e dalle analisi cartografiche è emersa l'assenza, nell'area direttamente interessata, di formazioni vegetali di pregio naturalistico, essendo le uniche componenti vegetazionali – localizzate lungo il perimetro – costituite prevalentemente da popolamenti di *Arundo donax*, specie alloctona di carattere sinantropico priva di valore conservazionistico e non riconducibile ad habitat di interesse comunitario;

- i lavori, in conformità alle misure di mitigazione previste nello studio, saranno eseguiti in orario diurno mediante opere puntuali e a basso impatto, adottando le buone pratiche di cantiere (copertura e bagnatura dei materiali polverulenti) e la posa a secco delle pavimentazioni drenanti, priva di malte, collanti o sistemi impermeabilizzanti, così da garantire l'infiltrazione delle acque meteoriche;

- l'intervento riguarda un'area di ridotta estensione (circa 2.200 m²) e di durata limitata (circa 13 giorni lavorativi e consecutivi, come da cronoprogramma), interessando esclusivamente superfici già utilizzate come area pertinenziale, senza realizzazione di opere fisse e permanenti né mutamento della destinazione d'uso;

- le opere non comportano consumo di suolo né impermeabilizzazione significativa, mantenendosi la superficie prevalentemente in terra battuta con realizzazione di prato, con pavimentazione in blocchetti autobloccanti drenanti limitata alla rampa di accesso e a una porzione di ingresso;

- il tecnico redattore ha attestato la compatibilità dell'intervento con le Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale dei Campi Flegrei (D.G.R. n. 782/2003, Zona B), con i criteri minimi uniformi di cui al D.M. 17/10/2007 e con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795/2017;

- da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello studio di incidenza, il progetto non determina incidenze dirette in termini di perdita, frammentazione o riduzione di superficie degli habitat di interesse comunitario del sito né disturbo significativo delle specie indicate nel formulario standard, trattandosi di funzione storicamente consolidata in contesto già antropizzato;

- l'intervento non determina incidenze significative sull'integrità del sito Natura 2000 né sulla coerenza complessiva della Rete Natura 2000;

sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento e - le misure di mitigazione previste, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi sugli habitat e sulle specie tutelati nel sito Natura 2000, fermo restando il rispetto puntuale di tutte le mitigazioni previste;

- le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità dello stato dei luoghi e i diritti di terzi, esulano dalla competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa

esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA;

- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessari.

Visto

- il sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei prot. n. 537 del 15/05/2026 acquisito al Prot. reg. n. 0451155 del 15/05/2026, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.la 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio" – proponente Sig. Michele Guardascione, con le prescrizioni seguenti:

- la pavimentazione in blocchetti autobloccanti drenanti dovrà essere limitata alla sola rampa di accesso e alla relativa porzione di ingresso, posata a secco e priva di malte, collanti o sistemi impermeabilizzanti; la restante superficie del lotto dovrà essere mantenuta permeabile (terra battuta/prato), così da garantire l'infiltrazione delle acque meteoriche e l'assenza di consumo di suolo dichiarata in studio;

- dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere descritte in studio (copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto lacustre;

- le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di rifornimento/sosta dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto già antropizzato, mantenendosi a distanza dai lembi di vegetazione riparia autoctona e dalle sponde del Lago di Miseno; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, di materiali al di fuori dell'area pertinenziale;

- dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti di cantiere ai sensi della normativa vigente e attuate tutte le soluzioni adeguate che impediscano la dispersione degli stessi nell'ambiente durante le lavorazioni e durante l'esercizio;

- l'impianto di illuminazione di servizio dovrà essere progettato e gestito secondo criteri di contenimento dell'inquinamento luminoso a tutela delle specie di chiroterti tutelate dal sito: corpi illuminanti full cut-off con flusso orientato esclusivamente verso il basso, emissione nulla verso l'alto e verso le sponde lacustri, altezza dei pali contenuta e illuminamento limitato al minimo funzionale alla sicurezza; Dovranno essere impiegate sorgenti a luce calda (temperatura di colore non superiore a 3000 K, preferibilmente ≤ 2700 K o a tonalità ambra), evitando le componenti del bianco-bluastro più disturbanti per i rinolofidi; è prescritta l'adozione di sistemi di regolazione del flusso (dimmerazione e/o spegnimento programmato nelle ore notturne di minore frequentazione) e l'esclusione di apparecchi a forte attrazione entomologica; non dovrà essere installato alcun corpo illuminante orientato verso la fascia vegetazionale perimetrale o verso il fronte lacustre; la fascia arborea perimetrale dovrà concorrere alla schermatura delle sorgenti, come previsto in studio;

- la fascia vegetazionale perimetrale dovrà essere realizzata con le sole specie autoctone indicate (*Myrtus communis*, *Phillyrea angustifolia*, *Pistacia lentiscus*) o comunque autoctone; è tassativamente vietato l'impiego di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive;

- dovrà essere garantita la manutenzione e l'irrigazione di soccorso nei primi anni e la sostituzione delle fallanze, così da assicurare l'effettivo attecchimento e la funzione ecologica e di schermatura dichiarata; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;

- è vietata l'effettuazione di scavi o movimentazioni del terreno;

- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC;

- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VINCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta

di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Michele Guardascione con nota prot. reg. n. 0636649 del 20/07/2026;
- c. il Sig. Michele Guardascione ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto di "Interventi di riqualificazione di un'area di sosta pertinenziale sita in Via Lido Miliscola n. 62 - Bacoli (NA) (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 925), consistenti nella pavimentazione di rampa d'accesso con elementi carrabili drenanti, installazione di piccolo Chiosco e installazione di apparecchi per l'illuminazione di servizio" proposto dal Sig. Michele Guardascione con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. la pavimentazione in blocchetti autobloccanti drenanti dovrà essere limitata alla sola rampa di accesso e alla relativa porzione di ingresso, posata a secco e priva di malte, collanti o sistemi impermeabilizzanti; la restante superficie del lotto dovrà essere mantenuta permeabile (terra battuta/prato), così da garantire l'infiltrazione delle acque meteoriche e l'assenza di consumo di suolo dichiarata in studio;
 - 1.2. dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere descritte in studio (copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto lacustre;
 - 1.3. le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di rifornimento/sosta dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto già antropizzato,

mantenendosi a distanza dai lembi di vegetazione riparia autoctona e dalle sponde del Lago di Miseno; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, di materiali al di fuori dell'area pertinenziale;

- 1.4. dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti di cantiere ai sensi della normativa vigente e attuate tutte le soluzioni adeguate che impediscano la dispersione degli stessi nell'ambiente durante le lavorazioni e durante l'esercizio;
 - 1.5. l'impianto di illuminazione di servizio dovrà essere progettato e gestito secondo criteri di contenimento dell'inquinamento luminoso a tutela delle specie di chirotteri tutelate dal sito: corpi illuminanti full cut-off con flusso orientato esclusivamente verso il basso, emissione nulla verso l'alto e verso le sponde lacustri, altezza dei pali contenuta e illuminamento limitato al minimo funzionale alla sicurezza; Dovranno essere impiegate sorgenti a luce calda (temperatura di colore non superiore a 3000 K, preferibilmente ≤ 2700 K o a tonalità ambra), evitando le componenti del bianco-bluastro più disturbanti per i rinolofidi; è prescritta l'adozione di sistemi di regolazione del flusso (dimmerazione e/o spegnimento programmato nelle ore notturne di minore frequentazione) e l'esclusione di apparecchi a forte attrazione entomologica; non dovrà essere installato alcun corpo illuminante orientato verso la fascia vegetazionale perimetrale o verso il fronte lacustre; la fascia arborea perimetrale dovrà concorrere alla schermatura delle sorgenti, come previsto in studio;
 - 1.6. la fascia vegetazionale perimetrale dovrà essere realizzata con le sole specie autoctone indicate (*Myrtus communis*, *Phillyrea angustifolia*, *Pistacia lentiscus*) o comunque autoctone; è tassativamente vietato l'impiego di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive;
 - 1.7. dovrà essere garantita la manutenzione e l'irrigazione di soccorso nei primi anni e la sostituzione delle fallanze, così da assicurare l'effettivo attecchimento e la funzione ecologica e di schermatura dichiarata; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;
 - 1.8. è vietata l'effettuazione di scavi o movimentazioni del terreno;
 - 1.9. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC;
 - 1.10. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:

- 6.1. Al proponente Sig. Michele Guardascione;
- 6.2. Al Comune di Bacoli;
- 6.3. Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
- 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
- 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
248	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di “Realizzazione Parcheggio Privato a Raso di uso Pubblico - Puc approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11 aprile 2024 - Norme di Attuazione, Art. 30 - Parcheggi – SMART PARKING” proposto dal Sig. Massimiliano Scotto di Vetta – ID 1791_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0366152 del 16/04/2026 contrassegnata con ID 1791_VINCAAPPR, il Sig. Massimiliano Scotto di Vetta - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. nat. Ph. D. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Realizzazione Parcheggio Privato a Raso di uso Pubblico - Puc approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11 aprile 2024 - Norme di Attuazione, Art. 30 - Parcheggio – SMART PARKING”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0369130 del 17/04/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il sentito del Parco Regionale dei Campi Flegrei si intende acquisito ai sensi dell’art. 17 bis, c.3 della L. 241/1990 (silenzio – assenso);

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:*

- la presente valutazione appropriata, relativa all'intervento "Realizzazione Parcheggio Privato a Raso di uso Pubblico – PUC approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 aprile 2024 – Norme di Attuazione, Art. 30 – Parcheggi – SMART PARKING" – proponente Sig. Massimiliano Scotto Di Vetta – ha ad oggetto la realizzazione, su un'area di circa 4.250 m² in terra battuta, di un parcheggio privato a raso di uso pubblico per n. 170 posti auto, costituito esclusivamente da allestimenti rimovibili appoggiati al suolo (sistema automatizzato con barriere automatiche di ingresso/uscita, colonnine ticket e cassa automatica - segnaletica verticale - impianto di illuminazione – interventi sulla fascia alberata presente) e l'esercizio dell'attività di parcheggio ad uso pubblico;
- la documentazione allegata all'istanza risulta prodotta in conformità alla normativa vigente;
- la durata dei lavori è di 10 gg;
- l'intervento ricade appena all'esterno del perimetro della ZSC "Capo Miseno" IT8030002 – che tutela gli habitat 1240, 5330 e 6220* (prioritario) e, tra le specie, i chiroterri *Rhinolophus ferrumequinum* e *R. hipposideros* e l'invertebrato saproxilico *Cerambyx cerdo*, oltre al *Falco peregrinus* e all'erpetofauna di cui al Formulario;
- l'area si colloca in un settore periferico e basale del perimetro della ZSC, a quote prossime al livello del mare, in contesto costiero fortemente antropizzato (Corine Land Cover – tessuto urbano discontinuo), priva di habitat di Allegato I, come emerge dalla Carta degli Habitat, e di habitat di specie nell'area di sedime, con gli habitat tutelati collocati a distanza (78 m l'habitat 1240; 790 m e 844 m gli habitat 6220* e 5330) e senza continuità ecologica diretta;
- la Relazione Agronomica allegata attesta che nessun esemplare arboreo interferisce con gli stalli e che gli abbattimenti riguardano i soli 3 *Eucalyptus camaldulensis* non vitali e 1 pianta secca, con mantenimento integrale della fascia perimetrale di schermatura e conservazione di tutti gli esemplari autoctoni e di pregio: l'intervento non comporta perdita di vegetazione viva né frammentazione del corridoio vegetazionale;
- le opere non comportano edificazioni né impermeabilizzazione dell'area;
- l'analisi per singola componente biotica e abiotica ha consentito di escludere incidenze significative su vegetazione e habitat, chiroterrofauna, avifauna, erpetofauna ed entomofauna, nonché sulle componenti suolo, acque, atmosfera, rumore, illuminazione e rifiuti, e ha escluso frammentazione ecologica significativa, subordinatamente al rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni che seguono;
- l'intervento non determina incidenze significative sull'integrità dei siti Natura 2000 né sulla coerenza complessiva della Rete Natura 2000;
- il tecnico redattore ha attestato la coerenza dell'intervento con le Misure di Conservazione di cui alla D.G.R. n. 795/2017 e con i criteri minimi uniformi del D.M. 17/10/2007, riconducendo l'unica pressione astrattamente associabile al disturbo antropico (G05), ritenuto non incrementale;
- le valutazioni relative ad ogni altro profilo – segnatamente la conformità urbanistico-edilizia e paesaggistica (anche con riguardo alla Zona UT-4 "Insediamenti Archeologici" e all'area a Protezione Integrale del Piano Paesistico del Parco), la tutela archeologica in prossimità del Teatro Romano, la legittimità dello stato dei luoghi e i diritti di terzi – esulano dalla competenza dello Scrivente; la presente valutazione è resa esclusivamente sotto il profilo della tutela del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessari.

Visto

- che con nota di avvio del procedimento prot. n. 0369130 del 17/04/2026 è stata richiesta l'espressione del sentito al Soggetto Gestore del Sito Natura 2000 interessato, Parco Regionale dei Campi Flegrei, ma a tutt'oggi non è stato ancora trasmesso dallo stesso;
- che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

- *parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Parco Regionale dei Campi Flegrei, rimangono permanentemente in capo allo stesso;*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento "Realizzazione di area di sosta come prevista da PUC approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 11/04/2024" – proponente Comune di Bacoli (NA), con le prescrizioni seguenti:

- *la superficie del lotto dovrà essere mantenuta integralmente permeabile (terra battuta/inerbita); è vietata qualsiasi pavimentazione impermeabile;*
- *è vietata l'effettuazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimentazioni del terreno e qualsiasi alterazione della configurazione geomorfologica del lotto;*
- *dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere (copertura con teloni dei materiali polverulenti; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto costiero;*
- *dovrà essere garantita la predisposizione e la costante manutenzione dei kit anti-sversamento per oli e idrocarburi; sono vietate operazioni di lavaggio e rifornimento dei mezzi nell'area;*
- *dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti, in cantiere e in esercizio, con dotazione di contenitori per la raccolta differenziata e adozione di soluzioni atte a impedire la dispersione nell'ambiente;*
- *l'impianto di illuminazione dovrà essere progettato e gestito a tutela della chirotterofauna e dell'avifauna: corpi illuminanti full cut-off con flusso esclusivamente verso il basso, emissione nulla verso l'alto, verso la falesia e verso il fronte mare; pali di altezza contenuta e illuminamento limitato al minimo funzionale alla sicurezza; sorgenti a luce calda (temperatura di colore non superiore a 3000 K, preferibilmente ≤ 2700 K o a tonalità ambra); sistemi di regolazione dell'intensità luminosa e/o spegnimento programmato nelle ore notturne di minore frequentazione; esclusione di apparecchi a forte attrazione entomologica;*
- *la fascia arboreo-arbustiva perimetrale, con funzione di schermatura e di corridoio ecologico, dovrà essere mantenuta integralmente; gli abbattimenti dovranno essere limitati ai 3 *Eucalyptus camaldulensis* non vitali e alla pianta secca come da Relazione Agronomica; gli interventi arborei (abbattimenti, potature, rimonde, VTA) dovranno essere eseguiti sotto supervisione di tecnico abilitato, al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna e dei chirotteri, previa verifica dell'assenza di nidi, rifugi e – sulle latifoglie mature (querce, olmi, olivi) – di gallerie o fori di sfarfallamento riferibili a *Cerambyx cerdo* e potranno essere eseguiti per un solo anno, previa comunicazione al soggetto gestore; è fatto divieto di utilizzo erbicidi e fitofarmaci di sintesi;*
- *dovranno adottarsi accorgimenti per evitare l'intrappolamento della piccola fauna (erpetofauna) in cordoli, pozzetti e manufatti, e una velocità di transito interna ridotta;*
- *le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di sosta/rifornimento dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, al di fuori dell'area;*
- *la dotazione di alberature dovrà rispettare le prescrizioni dell'art. 97 del RUEC (in particolare il rapporto minimo di un albero ogni quattro posti auto), fermo restando che la relativa verifica è di competenza comunale;*
- *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando Carabinieri Forestali;*
- *gli interventi di sostituzioni e i nuovi impianti dovranno essere sottoposti alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA; in ogni caso dovranno essere realizzati con sole specie autoctone tolleranti la salsedine (*Myrtus communis*, *Phillyrea angustifolia*, *Pistacia lentiscus*), con esclusione tassativa di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive (ivi compreso *Ligustrum lucidum*); vanno garantite manutenzione e*

irrigazione di soccorso nei primi anni, sostituzione delle fallanze e divieto di erbicidi e fitofarmaci di sintesi;

- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VIncA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Massimiliano Scotto di Vetta con nota prot. reg. n. 0636557 del 20/07/2026;
- c. il Sig. Massimiliano Scotto di Vetta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto di "Realizzazione Parcheggio Privato a Raso di uso Pubblico - Puc approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 11 aprile 2024 - Norme di Attuazione, Art. 30 - Parcheggi – SMART PARKING" proposto dal Sig. Massimiliano Scotto di Vetta con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. la superficie del lotto dovrà essere mantenuta integralmente permeabile (terra battuta/inerbita); è vietata qualsiasi pavimentazione impermeabile;
 - 1.2. è vietata l'effettuazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimentazioni del terreno e qualsiasi
 - 1.3. alterazione della configurazione geomorfologica del lotto;

- 1.4. dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere (copertura con teloni dei materiali polverulenti; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto costiero;
 - 1.5. dovrà essere garantita la predisposizione e la costante manutenzione dei kit anti-versamento per oli e idrocarburi; sono vietate operazioni di lavaggio e rifornimento dei mezzi nell'area;
 - 1.6. dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti, in cantiere e in esercizio, con dotazione di contenitori per la raccolta differenziata e adozione di soluzioni atte a impedire la dispersione nell'ambiente;
 - 1.7. l'impianto di illuminazione dovrà essere progettato e gestito a tutela della chirotterofauna e dell'avifauna: corpi illuminanti full cut-off con flusso esclusivamente verso il basso, emissione nulla verso l'alto, verso la falesia e verso il fronte mare; pali di altezza contenuta e illuminamento limitato al minimo funzionale alla sicurezza; sorgenti a luce calda (temperatura di colore non superiore a 3000 K, preferibilmente ≤ 2700 K o a tonalità ambra); sistemi di regolazione dell'intensità luminosa e/o spegnimento programmato nelle ore notturne di minore frequentazione; esclusione di apparecchi a forte attrazione entomologica;
 - 1.8. la fascia arboreo-arbustiva perimetrale, con funzione di schermatura e di corridoio ecologico, dovrà essere mantenuta integralmente; gli abbattimenti dovranno essere limitati ai 3 *Eucalyptus camaldulensis* non vitali e alla pianta secca come da Relazione Agronomica; gli interventi arborei (abbattimenti, potature, rimonde, VTA) dovranno essere eseguiti sotto supervisione di tecnico abilitato, al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna e dei chirotteri, previa verifica dell'assenza di nidi, rifugi e – sulle latifoglie mature (querce, olmi, olivi) – di gallerie o fori di sfarfallamento riferibili a *Cerambyx cerdo* e potranno essere eseguiti per un solo anno, previa comunicazione al soggetto gestore; è fatto divieto di utilizzo erbicidi e fitofarmaci di sintesi;
 - 1.9. dovranno adottarsi accorgimenti per evitare l'intrappolamento della piccola fauna (erpetofauna) in cordoli, pozzetti e manufatti, e una velocità di transito interna ridotta;
 - 1.10. le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di sosta/rifornimento dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, al di fuori dell'area;
 - 1.11. la dotazione di alberature dovrà rispettare le prescrizioni dell'art. 97 del RUEC (in particolare il rapporto minimo di un albero ogni quattro posti auto), fermo restando che la relativa verifica è di competenza comunale;
 - 1.12. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando Carabinieri Forestali;
 - 1.13. gli interventi di sostituzioni e i nuovi impianti dovranno essere sottoposti alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA; in ogni caso dovranno essere realizzati con sole specie autoctone tolleranti la salsedine (*Myrtus communis*, *Phillyrea angustifolia*, *Pistacia lentiscus*), con esclusione tassativa di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive (ivi compreso *Ligustrum lucidum*); vanno garantite manutenzione e irrigazione di soccorso nei primi anni, sostituzione delle fallanze e divieto di erbicidi e fitofarmaci di sintesi;
 - 1.14. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al proponente Sig. Massimiliano Scotto di Vetta;
 - 6.2. Al Comune di Bacoli;
 - 6.3. Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - 6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente
 - 6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
249	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di “adeguamento di un impianto di telefonia mobile del gestore TIM S.p.A. e Fastweb S.p.A. (Fastweb + Vodafone) su un’infrastruttura preesistente di proprietà Inwit SpA, ubicato nel Comune di Bacoli (NA), in Via Spiaggia Romana Snc, su un terreno identificato al N.C.T. del Comune di Bacoli al Foglio 8 Particella 222” proposto dalla Soc. FiberCop Spa – ID 1711 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0291078 del 20/03/2026 contrassegnata con ID 1711_VINCAAPPR, la Soc. FiberCop Spa - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Gennaro Fusco - istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di “adeguamento di un impianto di telefonia mobile del gestore TIM S.p.A. e Fastweb S.p.A. (Fastweb + Vodafone) su un’infrastruttura preesistente di proprietà Inwit SpA, ubicato nel Comune di Bacoli (NA), in Via Spiaggia Romana Snc, su un terreno identificato al N.C.T. del Comune di Bacoli al Foglio 8 Particella 222”;
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0316735 del 30/03/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Parco Regionale dei Campi Flegrei, con nota prot. n. 437 del 22/04/2026 ed acquisito al prot. reg. n. 386090 del 23/04/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto avente titolo: "Progetto di adeguamento di un impianto di telefonia mobile del gestore TIM S.p.A. e Fastweb S.p.A. (Fastweb + Vodafone) su un'infrastruttura preesistente di proprietà Inwit SpA, ubicato nel Comune di Bacoli (NA), in Via Spiaggia Romana Snc, su un terreno identificato al N.C.T. del Comune di Bacoli al Foglio 8 Particella 222" – Proponente: FiberCop Spa –acquisita al prot. reg. n. 0291078 del 20/03/2026;

- il progetto in sintesi riguarda la modifica/implementazione della configurazione radioelettrica su una Stazione per telefonia cellulare già esistente, sita in Via Parco Quarantennale 46, Bacoli (NA);

- la "sinergia" tra operatori privati e le strutture nazionali ed internazionali istituite per la protezione dell'ambiente, evita il più possibile l'installazione di nuovi tralicci, utilizzando quelli già esistenti per il posizionamento di nuove antenne o parabole.

- con integrazioni volontarie acquisite al prot. reg. n. 562618 del 23/6/2026, il proponente ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato che prevede la realizzazione dell'intervento dal 13 al 18 luglio 2026;

- l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030015 – "Lago Fusaro";

- dalla verifica della Carta della Natura (Arpac – Ispra 2018) è presente la classe "Siti produttivi e commerciali";

- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;

- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Visto il Sentito favorevole rilasciato dal Parco dei Campi Flegrei n. 437 del 22/4/2026 acquisito al prot. reg. n. 386090 del 23/4/2026.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo "Progetto di adeguamento di un impianto di telefonia mobile del gestore TIM S.p.A. e Fastweb S.p.A. (Fastweb + Vodafone) su un'infrastruttura preesistente di proprietà Inwit SpA, ubicato nel Comune di Bacoli (NA), in Via Spiaggia Romana Snc, su un terreno identificato al N.C.T. del Comune di Bacoli al Foglio 8 Particella 222" – Proponente: FiberCop Spa.–acquisita al prot. reg. n. 0291078 del 20/03/2026,

pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione di incidenza, di quelle di Enti terzi e di quelle che seguono:

- il cantiere e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come habitat;

- non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;

- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;

- l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

- è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. FiberCop Spa con nota prot. reg. n. 0636438 del 20/07/2026;

- c. la Soc. FiberCop Spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto di "adeguamento di un impianto di telefonia mobile del gestore TIM S.p.A. e Fastweb S.p.A. (Fastweb + Vodafone) su un'infrastruttura preesistente di proprietà Inwit SpA, ubicato nel Comune di Bacoli (NA), in Via Spiaggia Romana Snc, su un terreno identificato al N.C.T. del Comune di Bacoli al Foglio 8 Particella 222" proposto dalla Soc. FiberCop Spa con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. il cantiere e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupano superfici classificate come habitat;
 - 1.2. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
 - 1.3. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
 - 1.4. l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
 - 1.5. è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti del Progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente

parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al proponente Soc. FiberCop Spa;
 - 6.2. Al Comune di Bacoli;
 - 6.3. Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - 6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
 - 6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

**Giunta Regionale della Campania****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
250	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di “Interventi di realizzazione di un'area di sosta veicolare (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 265) in regime di esclusiva pertinenzialità per fruitori dei servizi per la nautica da diporto offerti dalla società Nautica Marina Piccola di Zampardi Salvatore & C. s.a.s.” proposto dal Sig. Salvatore Zampardi – ID 1843 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0419581 del 06/05/2026 contrassegnata con ID 1843_VINCAAPPR, il Sig. Salvatore Zampardi - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. nat. Ph. D. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Interventi di realizzazione di un’area di sosta veicolare (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 265) in regime di esclusiva pertinenzialità per fruitori dei servizi per la nautica da diporto offerti dalla società Nautica Marina Piccola di Zampardi Salvatore & C. s.a.s.”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0422043 del 06/05/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Bacoli ed al Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il sentito del Parco Regionale dei Campi Flegrei si intende acquisito ai sensi dell’art. 17 bis, c.3 della L. 241/1990 (silenzio - assenso);

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dalla sopra citata funzionaria, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la presente valutazione appropriata, relativa all'intervento "Interventi di realizzazione di un'area di sosta veicolare (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 265) in regime di esclusiva pertinenzialità per fruitori dei servizi per la nautica da diporto offerti dalla società Nautica Marina Piccola di Zampardi Salvatore & C. s.a.s." – proponente Sig. Salvatore Zampardi – ha ad oggetto la realizzazione, su un'area di 723 mq già scoperta e permeabile, di un'area di sosta pertinenziale (48 stalli) costituita esclusivamente da segnaletica orizzontale/verticale e fascia vegetazionale perimetrale, e il successivo esercizio stagionale dell'attività di sosta per 180 giorni l'anno (20 aprile– 20 ottobre);
- la documentazione allegata all'istanza risulta prodotta in conformità alla normativa vigente;
- la durata delle lavorazioni di realizzazione è di 3 giorni lavorativi consecutivi, entità trascurabile ai fini delle pressioni in fase di cantiere, mentre la fase di esercizio, di durata stagionale pari a 180 giorni annui;
- l'intervento ricade interamente all'interno del perimetro della ZSC "Lago di Miseno" IT8030017 – che tutela l'habitat prioritario 1150* Lagune costiere e, tra le specie, i chiroterri *Rhinolophus euryale*, *R. ferrumequinum* e *R. hipposideros* – a una distanza di circa 28 m dall'habitat tutelato; l'area si colloca in un contesto costiero-lacustre fortemente antropizzato (Corine Biotopes – 86.1 Centri abitati), priva di habitat di Allegato I e di habitat di specie nell'area di sedime, come emerge dalla Carta degli Habitat approvata con D.G.R. n. 617/2024;
- le opere non comportano edificazioni, impermeabilizzazioni, scavi o movimenti di terra, mantenendosi la superficie in terra battuta/terreno vegetale permeabile;
- l'analisi per singola componente biotica e abiotica ha consentito di escludere incidenze significative su habitat, chiroterrofauna ed erpetofauna, nonché sulle componenti suolo, acque, atmosfera, rumore, illuminazione e rifiuti, subordinatamente al rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni che seguono, in particolare per quanto attiene all'esclusione assoluta di illuminazione artificiale e all'uso esclusivamente diurno e stagionale dell'area;
- l'intervento, con le prescrizioni di seguito riportate, non determina incidenze significative sull'integrità dei siti Natura 2000 né sulla coerenza complessiva della Rete Natura 2000;
- le valutazioni relative ad ogni altro profilo – segnatamente la conformità urbanistico e paesaggistica, la legittimità dello stato dei luoghi e i diritti di terzi – esulano dalla competenza dello Scrivente; la presente valutazione è resa esclusivamente sotto il profilo della tutela del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessari.

Visto

- che con nota di avvio del procedimento prot. prot. n. 0422043 del 06/05/2026 è stata richiesta l'espressione del sentito al Soggetto Gestore del Sito Natura 2000 interessato, Parco Regionale dei Campi Flegrei, ma a tutt'oggi non è stato ancora trasmesso dallo stesso;
 - che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
 - il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 si intende quindi acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore, Parco Regionale dei Campi Flegrei, rimangono permanentemente in capo allo stesso;
- si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento "Interventi di realizzazione di un'area di sosta veicolare (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 265) in regime di esclusiva pertinenzialità per fruitori

dei servizi per la nautica da diporto offerti dalla società Nautica Marina Piccola di Zampardi Salvatore & C. s.a.s." – proponente Sig. Salvatore Zampardi, con le prescrizioni seguenti:

- *la superficie del lotto dovrà essere mantenuta integralmente permeabile (terra battuta/terreno vegetale); è vietata qualsiasi pavimentazione impermeabile;*
- *è vietata l'effettuazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimentazioni del terreno e qualsiasi alterazione della configurazione geomorfologica del lotto;*
- *l'attività di sosta è autorizzata esclusivamente per il periodo stagionale dichiarato (180 giorni annui, dal 20 aprile al 20 ottobre) e in orario esclusivamente diurno; è fatto divieto assoluto di installazione di qualsiasi impianto o corpo illuminante, anche temporaneo, a tutela della chirotterofauna segnalata nel Formulario Standard del sito;*
- *dovrà essere garantita la predisposizione e la costante manutenzione dei kit anti-sversamento per oli e idrocarburi (n. 2 kit, posizionati all'ingresso e all'estremità opposta dell'area); sono vietate operazioni di lavaggio e rifornimento dei mezzi nell'area;*
- *dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti, in cantiere e in esercizio, con adozione di soluzioni atte a impedire la dispersione nell'ambiente;*
- *la fascia vegetazionale perimetrale dovrà essere realizzata esclusivamente con le specie autoctone indicate nello Studio (Sambucus nigra, Cornus mas, Viburnum tinus), con esclusione tassativa di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive; dovranno essere garantite manutenzione e irrigazione di soccorso nei primi anni, sostituzione delle fallanze e divieto di erbicidi e fitofarmaci di sintesi;*
- *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori e l'avvio di ciascuna stagione di esercizio al soggetto gestore della ZSC (Parco Regionale dei Campi Flegrei) e al Comando Carabinieri Forestali;*
- *qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Salvatore Zampardi con nota prot. reg. n. 0636737 del 20/07/2026;
- c. il Sig. Salvatore Zampardi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto di "Interventi di realizzazione di un'area di sosta veicolare (lotto identificato catastalmente al N.C.T. fg. 16 p.lla 265) in regime di esclusiva pertinenzialità per fruitori dei servizi per la nautica da diporto offerti dalla società Nautica Marina Piccola di Zampardi Salvatore & C. s.a.s." proposto dal Sig. Salvatore Zampardi con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. la superficie del lotto dovrà essere mantenuta integralmente permeabile (terra battuta/terreno vegetale); è vietata qualsiasi pavimentazione impermeabile;
 - 1.2. è vietata l'effettuazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimentazioni del terreno e qualsiasi alterazione della configurazione geomorfologica del lotto;
 - 1.3. l'attività di sosta è autorizzata esclusivamente per il periodo stagionale dichiarato (180 giorni annui, dal 20 aprile al 20 ottobre) e in orario esclusivamente diurno; è fatto divieto assoluto di installazione di qualsiasi impianto o corpo illuminante, anche temporaneo, a tutela della chirotterofauna segnalata nel Formulario Standard del sito;
 - 1.4. dovrà essere garantita la predisposizione e la costante manutenzione dei kit anti-versamento per oli e idrocarburi (n. 2 kit, posizionati all'ingresso e all'estremità opposta dell'area); sono vietate operazioni di lavaggio e rifornimento dei mezzi nell'area;
 - 1.5. dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti, in cantiere e in esercizio, con adozione di soluzioni atte a impedire la dispersione nell'ambiente;
 - 1.6. la fascia vegetazionale perimetrale dovrà essere realizzata esclusivamente con le specie autoctone indicate nello Studio (Sambucus nigra, Cornus mas, Viburnum tinus), con esclusione tassativa di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive; dovranno essere garantite manutenzione e irrigazione di soccorso nei primi anni, sostituzione delle fallanze e divieto di erbicidi e fitofarmaci di sintesi;
 - 1.7. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori e l'avvio di ciascuna stagione di esercizio al soggetto gestore della ZSC (Parco Regionale dei Campi Flegrei) e al Comando Carabinieri Forestali;
 - 1.8. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. DI trasmettere il presente atto:
- 6.1. Al proponente Sig. Salvatore Zampardi;
 - 6.2. Al Comune di Bacoli;
 - 6.3. Al Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - 6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
 - 6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
251	28/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al “Piano Comunale degli Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Arenili (P.C.M.A.)” proposto dal Comune di Castellabate (SA) – ID 1829_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 406475 del 30/04/2026 contrassegnata con ID 1829_VINCAAPPR, il Comune di Castellabate ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Ing. Francesco Lo Schiavo istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al *“Piano Comunale degli Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Arenili (P.C.M.A.)”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 464932 del 20/05/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano – Alburni ed alla Capitaneria di Porto Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot. n. 0566611 del 24/06/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza, avente titolo *“Piano Comunale degli Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Arenili (P.C.M.A.)” relativamente al solo intervento di ripristino morfologico e manutenzione ordinaria e straordinaria dell’arenile della frazione Lago del Comune di Castellabate, nel tratto a sud denominato “Spiaggia dei Rocchi”, per uno sviluppo di*

circa 300 metri lineari – proponente Comune di Castellabate – si configura come ripristino funzionale manutentivo stagionale dell'arenile e consiste nel prelievo di sedimenti sabbiosi dai fondali, per un volume complessivo inferiore a 4500 m³ su un'area di prelievo di circa 9000 m² collocato a batimetrie comprese tra -1 e -3 m slm, e nel successivo posizionamento sull'arenile per una lunghezza complessiva di circa 300 ml;

- ✓ l'intervento rientra nel contesto del D.M. n. 173/2016, con esplicito riferimento al combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lett. a) e dell'art. 2, comma 1, lett. g), che prevede per questo intervento la sola comunicazione, trattandosi di attività che si svolge nell'ambito di uno stesso sito (in situ), per quantitativi dragati e conferiti sino a 20 metri cubi per metro lineare di spiaggia; il volume complessivo previsto di circa 4500 m³, rapportato all'estensione dell'arenile interessato, è coerente con tale soglia;
- ✓ la documentazione allegata all'istanza e le integrazioni trasmesse in data 26 giugno 2026 e acquisite al prot. n. 0568706 sono state prodotte in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade all'interno del sito ZSC/ZPS IT8050036 "Parco marino di S. Maria di Castellabate", che tutela habitat marini di interesse comunitario — in particolare l'habitat 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina, l'habitat 1120 Praterie di posidonie e l'habitat 1170 Scogliere;
- ✓ l'area di prelievo dei sedimenti, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con D.G.R. n. 617/2024, ricade nell'habitat 1110 e nell'habitat 1170; non risulta sovrapposizione planimetrica con gli altri habitat di interesse comunitario presenti nel sito;
- ✓ l'area di prelievo ricade per circa 3.000 mq nell'habitat 1110, identificato specificamente come Variante I, e che i rilievi biologici eseguiti in situ hanno accertato la totale assenza di fauna bentonica o sessile nei primi metri dalla costa, data la mancanza di valve di molluschi o di fori di organismi fossori nel substrato; la restante porzione ricade per 6.000 mq nell'habitat 1170 attualmente in gran parte ricoperto dalla sabbia migrata a seguito delle mareggiate;
- ✓ il prelievo sarà limitato a uno spessore compreso tra 20 e 30 cm, secondo quanto valutato nelle sezioni tipo dello studio, e che pertanto l'intervento non costituisce in alcun modo sottrazione o occupazione di habitat, ma una mera redistribuzione a ciclo chiuso che lascia intatta la struttura dell'habitat;
- ✓ i lavori, in conformità alle misure di mitigazione previste nello studio, saranno eseguiti mediante draga elettrica di piccole dimensioni, con movimentazione dei soli sedimenti mobili, monitoraggio continuo della torbidità a mezzo di torbidometro, impiego di panne anti-torbidità e sospensione delle operazioni in condizioni meteomarine sfavorevoli, al fine di contenere la dispersione dei sedimenti fini e l'intorbidamento delle acque;
- ✓ l'area di prelievo non ricade nell'habitat prioritario 1120* "Praterie di posidonie" ma si colloca a una distanza di sicurezza di oltre 650 metri da esso, e che la natura puntuale e temporanea dell'intervento, assistita dall'impiego di draga elettrica ad aspirazione controllata e dall'uso di panne anti-torbidità, impedisce la dispersione dei sedimenti fini e la propagazione della torbidità, escludendo qualsiasi interferenza diretta sul popolamento vegetale della prateria;
- ✓ il tecnico non ha prodotto alcun tipo di valutazione e analisi circa l'habitat 1210 "Scogliere marittime e spiagge ghiaiose / litorali sabbiosi" individuato dalla Carta degli Habitat di cui alla DGR 617/2024, per cui la stessa non dovrà essere interessata dagli interventi di progetto e, quindi, esclusa dalle aree di ripristino; per lo stesso motivo, non dovranno interessare il cordone dunale sede della specie psammofila *Pancratium maritimum*, mantenendosi a distanza non inferiore a 2,5 metri dal piede dell'apparato dunale per l'area di manovra dei mezzi;
- ✓ l'intervento riguarda un tratto di arenile di circa 300 m, quindi una ridotta estensione spaziale e temporale (pari a circa 6 giorni), escludendo del tutto l'apporto di materiali esterni o la realizzazione di opere fisse e permanenti;
- ✓ le operazioni saranno condotte garantendo il mantenimento della conformazione plano-altimetrica del fondale, spostando la draga parallelamente alla linea di riva, con livellamenti costanti e senza prelievi localizzati idonei a generare depressioni, fossi o solchi, in conformità al "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" del MATTM;

- ✓ in ragione dei punti precedenti e a condizione della corretta e rigorosa applicazione delle misure di mitigazione progettuali, l'intervento non determina incidenze significative sull'integrità del sito Natura 2000 né sulla coerenza complessiva della Rete Natura 2000;
- ✓ il tecnico redattore ha attestato la compatibilità dell'intervento con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795/2017;
- ✓ da quanto emerso in fase istruttoria e come indicato nello studio di incidenza, il progetto non determina incidenze dirette in termini di perdita, frammentazione o riduzione di superficie degli habitat di interesse comunitario del sito né disturbo delle specie indicate nel formulario standard;
- ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie di intervento e le misure di mitigazione previste, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi sugli habitat e sulle specie tutelati nel sito Natura 2000, fermo restando il rispetto puntuale di tutte le mitigazioni previste;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;

Visto

- ✓ il sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni prot. n. 9577 del 24/06/2026 acquisito al Prot. reg. n. 0566611 del 24/06/2026, con la seguente prescrizione:
"il prelievo della sabbia debba avvenire esclusivamente da fondali caratterizzati dall'habitat "Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina" (codice europeo 1110), privi di vegetazione.

Per le operazioni di ripascimento si dovranno evitare i mesi caldi durante i quali avviene la riproduzione degli organismi detritivori, ivi potenzialmente presenti: granchi e gamberetti".

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento *"Piano Comunale degli Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Arenili (P.C.M.A.)" relativamente al solo intervento di ripristino morfologico e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'arenile della frazione Lago del Comune di Castellabate, nel tratto a sud denominato "Spiaggia dei Rocchi", per uno sviluppo di circa 300 metri lineari* – proponente Comune di Castellabate, con le prescrizioni seguenti, oltre a quelle previste dal sentito del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni prot. n. 9577 del 24/06/2026:

- la presente valutazione è resa esclusivamente sull'intervento descritto nello studio e sul progetto prodotto, avente ad oggetto la sola movimentazione/dragaggio di sedimenti in situ con prelievo di sedimenti sabbiosi dai fondali, per un volume complessivo inferiore a 4500 m³ su un'area di prelievo di circa 9000 m² collocata a batimetrie comprese tra -1 e -3 m slm, e nel successivo posizionamento sull'arenile per una lunghezza complessiva di circa 300 ml;
- gli interventi devono essere confinati alle aree individuate negli elaborati cartografici di progetto (area di prelievo a mare e area di redistribuzione a terra); il prelievo deve interessare esclusivamente lo strato superficiale mobile di sabbia di recente deposizione, per uno spessore massimo di 0,30 m, senza intaccare la struttura dell'habitat 1110 e dell'habitat 1170 né i profili batimetrici originari;
- le lavorazioni a terra devono essere limitate alla spiaggia emersa del tratto interessato (frazione Lago – "Spiaggia dei Rocchi", sviluppo di circa 300 metri lineari), ma non dovranno interessare la porzione di spiaggia perimetrata come l'habitat 1210 "Scogliere marittime e spiagge ghiaiose / litorali sabbiosi" individuata dalla Carta degli Habitat di cui alla DGR 617/2024; inoltre, i lavori non dovranno interessare il cordone dunale sede della specie psammofila *Pancratium maritimum*, mantenendosi a distanza non inferiore a 2,5 metri dal piede dell'apparato dunale per l'area di manovra dei mezzi;
- il ripristino non potrà in alcun caso riguardare il tratto di spiaggia individuato dalla Carta degli Habitat come habitat 1210;
- la movimentazione in mare deve avvenire mediante mini-draghe di piccole dimensioni, idonee per portata e tecnologia a garantire la corretta esecuzione dell'intervento, spostando il mezzo

parallelamente alla linea di riva con livellamenti costanti, evitando prelievi localizzati idonei a generare depressioni, fossi o solchi, in conformità al "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" del MATTM;

- durante tutte le fasi di movimentazione in mare è prescritta la presenza costante di un sub e di un biologo marino per verificare il non coinvolgimento di biocenosi e associazioni di interesse naturalistico, con sospensione delle operazioni in caso di rinvenimento delle stesse;
- è fatto obbligo di effettuare il monitoraggio continuo delle acque tramite torbidometro, con l'obbligo di sospendere temporaneamente le attività in caso di condizioni meteomarine sfavorevoli o per consentire la naturale sedimentazione del materiale;
- devono essere integralmente attuate tutte le misure di mitigazione previste dallo studio, e in particolare: scansione temporale del dragaggio con interruzioni per la sedimentazione/dispersione del materiale in sospensione; impiego di panne anti-torbidità a confinamento dei sedimenti sollevati; impiego di mezzi terrestri e marini revisionati e a norma, con rifornimenti effettuati su teli gommati impermeabili dotati di rete di raccolta; impiego, per le lavorazioni a terra, di macchine operatrici cingolate con cingoli o sovracingoli di gomma;
- a tutela della specie *Caretta caretta*, le attività devono essere precedute da una fase di sorveglianza ambientale e da un sopralluogo biologico preliminare prima dell'avvio del cantiere; in caso di rinvenimento di tracce o nidi, è fatto divieto di movimentazione dei sedimenti in prossimità degli stessi, con immediata informativa all'Ente gestore;
- si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
- è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni rispetto a quanto previsto in progetto;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC/ZPS e alla Capitaneria di Porto competente;
- preventivamente all'avvio degli interventi è necessario acquisire tutte le autorizzazioni previste;
- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VIncA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castellabate con nota prot. reg. n. 637079 del 20/07/2026;
- c. il Comune di Castellabate ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;

- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al "Piano Comunale degli Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria degli Arenili (P.C.M.A.)" proposto dal Comune di Castellabate, con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. la presente valutazione è resa esclusivamente sull'intervento descritto nello studio e sul progetto prodotto, avente ad oggetto la sola movimentazione/dragaggio di sedimenti in situ con prelievo di sedimenti sabbiosi dai fondali, per un volume complessivo inferiore a 4500 m³ su un'area di prelievo di circa 9000 m² collocata a batimetrie comprese tra -1 e -3 m slm, e nel successivo posizionamento sull'arenile per una lunghezza complessiva di circa 300 ml;
 - 1.2. gli interventi devono essere confinati alle aree individuate negli elaborati cartografici di progetto (area di prelievo a mare e area di ridistribuzione a terra); il prelievo deve interessare esclusivamente lo strato superficiale mobile di sabbia di recente deposizione, per uno spessore massimo di 0,30 m, senza intaccare la struttura dell'habitat 1110 e dell'habitat 1170 né i profili batimetrici originari;
 - 1.3. le lavorazioni a terra devono essere limitate alla spiaggia emersa del tratto interessato (frazione Lago – "Spiaggia dei Rocchi", sviluppo di circa 300 metri lineari), ma non dovranno interessare la porzione di spiaggia perimetrata come l'habitat 1210 "Scogliere marittime e spiagge ghiaiose / litorali sabbiosi" individuata dalla Carta degli Habitat di cui alla DGR 617/2024; inoltre, i lavori non dovranno interessare il cordone dunale sede della specie psammofila *Pancratium maritimum*, mantenendosi a distanza non inferiore a 2,5 metri dal piede dell'apparato dunale per l'area di manovra dei mezzi;
 - 1.4. il ripristino non potrà in alcun caso riguardare il tratto di spiaggia individuato dalla Carta degli Habitat come habitat 1210;
 - 1.5. la movimentazione in mare deve avvenire mediante mini-draghe di piccole dimensioni, idonee per portata e tecnologia a garantire la corretta esecuzione dell'intervento, spostando il mezzo parallelamente alla linea di riva con livellamenti costanti, evitando prelievi localizzati idonei a generare depressioni, fossi o solchi, in conformità al "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini" del MATTM;
 - 1.6. durante tutte le fasi di movimentazione in mare è prescritta la presenza costante di un sub e di un biologo marino per verificare il non coinvolgimento di biocenosi e associazioni di interesse naturalistico, con sospensione delle operazioni in caso di rinvenimento delle stesse;
 - 1.7. è fatto obbligo di effettuare il monitoraggio continuo delle acque tramite torbidometro, con l'obbligo di sospendere temporaneamente le attività in caso di condizioni meteomarine sfavorevoli o per consentire la naturale sedimentazione del materiale;
 - 1.8. devono essere integralmente attuate tutte le misure di mitigazione previste dallo studio, e in particolare: scansione temporale del dragaggio con interruzioni per la sedimentazione/dispersione del materiale in sospensione; impiego di panne anti-torbidità a confinamento dei sedimenti sollevati; impiego di mezzi terrestri e marini revisionati e a norma, con rifornimenti effettuati su teli gommati impermeabili dotati di rete di raccolta;

- impiego, per le lavorazioni a terra, di macchine operatrici cingolate con cingoli o sovracingoli di gomma;
- 1.9. a tutela della specie *Caretta caretta*, le attività devono essere precedute da una fase di sorveglianza ambientale e da un sopralluogo biologico preliminare prima dell'avvio del cantiere; in caso di rinvenimento di tracce o nidi, è fatto divieto di movimentazione dei sedimenti in prossimità degli stessi, con immediata informativa all'Ente gestore;
 - 1.10. si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZPS e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
 - 1.11. è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni rispetto a quanto previsto in progetto;
 - 1.12. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC/ZPS e alla Capitaneria di Porto competente;
 - 1.13. preventivamente all'avvio degli interventi è necessario acquisire tutte le autorizzazioni previste;
 - 1.14. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. al proponente Comune di Castellabate;
 - 6.2. al Parco Nazionale del Cilento - Vallo di Diano – Alburni;
 - 6.3. alla Capitaneria di Porto Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
252	29/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di “Lavori ex post di “manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Michele Mazzella n. 46, riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 892 sub 2” - proposto dal Sig. Massimo Sansone – ID 1552_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0037146 del 19/01/2026 contrassegnata con ID 1552_VINCAAPPR, il Sig. Massimo Sansone residente in Via Michele Mazzella – 80077 – Ischia (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Sylvie Taranto istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Lavori ex post di “manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Michele Mazzella n. 46, riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.IIIa 892 sub 2”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’ arch. Gaetano Gentile, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0038427 del 19/01/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Massimo Sansone, al Comune di Ischia (NA) e all’Ente Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. l’Ente Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota prot. n. 67427 del 28/01/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- e. con specifica richiesta prot. reg. n. 0421400 del 06/05/2026, il Sig. Massimo Sansone, ha trasmesso integrazioni spontanee con pec 05/06/2026 ed acquisite al prot. reg. n. 523244/2026 del 10/06/2026;
- f. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- La presente Valutazione appropriata di incidenza è stata condotta in *ex post* in relazione al progetto avente titolo "*Lavori ex post di "manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in ischia, alla via Michele Mazzella n.46, riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 892 sub 2"*";
- Oggetto della presente istruttoria sono le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, già realizzate, in assenza di titolo, nel periodo compreso tra ottobre e dicembre 2025, su un fabbricato ubicato nel comune di Ischia (NA) in Via Michele Mazzella n. 46, identificato al N.C.U. al foglio 8 particella 892 sub 2, di proprietà del Sig. Massimo Sansone, così come illustrate nello Studio di Incidenza trasmesso dal Proponente e nelle successive integrazioni;
- Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza *ex post*, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni *ex post* laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;
- Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030022 "Pinete dell'isola di Ischia", che tutela habitat di Pinete (*Pinus pinea*) antropiche antiche e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare *ex post* le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all'esecuzione delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere a farsi e i diritti di terzi, nonché profili di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- L'area oggetto di intervento interessa un'area già antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata come "Centri abitati", codice 86.1, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non incidono sull'integrità del sito;
- Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono

ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Il Sentito favorevole con raccomandazioni del Soggetto Gestore, Regione Campania UOS 213.02.02 "Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000", prot. reg. n. 67427/2026 del 28/01/2026;
- Le integrazioni fornite dal Proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti effettuata, trasmesse via pec in data 24/05/2026, acquisita al prot. reg. n. 523244/2026 del 10/06/2026.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza condotta in ex post per l'intervento *“Lavori ex post di manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Michele Mazzella n.46, riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 892 sub 2”*, **con la prescrizione di dare seguito alle raccomandazioni contenute nel Sentito espresso dal Soggetto Gestore e ricordando al Proponente che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.**

Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VINcA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore.”;

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Massimo Sansone con nota prot. reg. n. 0633335 del 17/07/2026;
- c. il Sig. Massimo Sansone ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VINcA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto di *"Lavori ex post di manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sito in Ischia, alla via Michele Mazzella n. 46, riportato catasto fabbricati al foglio 08 p.lla 892 sub 2"* - proposto dal Sig. Massimo Sansone, con la prescrizione di dare seguito alle raccomandazioni contenute nel Sentito espresso dal Soggetto Gestore e ricordando al Proponente che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in *ex post* rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VIncA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Sig. Massimo Sansone;
 - 6.2. al Comune di Ischia (NA);
 - 6.3. all'Ente Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
253	29/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto “S.C.I.A. protocollo n. 0019625/2025 per l’esecuzione di opere di straordinaria manutenzione e finalizzati alla fusione di due unità abitative dell’immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 2 e 6” - proposto dal Sig. Pane Giuseppe – ID 1815 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0388876 del 24/04/2026 contrassegnata con ID 1815_VINCAAPPR, il Sig. Giuseppe Pane – residente in Via Scaracatorio n. 10 – Comune di Piano di Sorrento (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Giuseppe Coppola istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto *“S.C.I.A. protocollo n. 0019625/2025 per l’esecuzione di opere di straordinaria manutenzione e finalizzati alla fusione di due unità abitative dell’immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 2 e 6”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’arch. Gaetano Gentile, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0391050 del 24/04/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Giuseppe Pane e al Comune di Piano di Sorrento (NA) e all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. il Sig. Giuseppe Pane, ha trasmesso integrazioni spontanee con pec 12/05/2026 ed acquisite al prot. reg. n. 0437901 del 12/05/2026 e con pec 19/05/2026 ed acquisite al prot. reg. n. 0459376 del 19/05/2026
- e. l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 1078/S-2026 del 29/05/2026, trasmesso con nota prot. n. 002846 del 29/05/2026, acquisito al prot. reg. n. 0497522/2026 del 01/06/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- f. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- La richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto “S.C.I.A. protocollo n. 0019625/2025 per l'esecuzione di opere di straordinaria manutenzione e finalizzati alla fusione di due unità abitative dell'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 2 e 6”. Oggetto della presente valutazione sono esclusivamente le opere di manutenzione straordinaria, così come descritte nello Studio di incidenza trasmesso, finalizzate alla fusione di due unità abitative di un immobile ubicato alla via Scaricatoio n. 10 del comune di Piano di Sorrento identificato al Catasto al foglio 8, particella 80 di proprietà dei Sigg. Pane Giuseppe e Pane Luisa;
- La realizzazione delle opere avrà una durata prevista di circa 60 giorni;
- L'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030006 “Costiera amalfitana tra Nerano e Positano”, che tutela habitat di boschi misti di caducifoglie e di leccio, di rupi costiere e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all'esecuzione delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere a farsi e i diritti di terzi, nonché profili di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
- L'area oggetto di intervento è caratterizzata da un contesto agricolo antropizzato con assenza di habitat di interesse comunitario e/o conservazionistico. Rispetto alla Carta della Natura ARPAC-ISPRA, l'area è classificata come “Colture estensive e sistemi agricoli complessi” Cod. 82.3 e secondo la cartografia Corine Land Cover in area perimetrata come “Mosaico agricolo-naturale o aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti” codice 2.4.3, non riconducibili a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- L'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 617/2024 e con gli obiettivi di conservazione e generali e specifici individuati per il Sito Natura 2000 interessato;
- Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza sugli habitat è nulla e anche se la realizzazione dell'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario, le stesse non possono incidere sull'integrità del sito;
- Le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 1078/S-2026 del 29/05/2026, trasmesso con nota prot. n. 002846 del 29/05/2026, acquisito al prot. reg. n. 0497522/2026 del 01/06/2026;

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per il progetto "S.C.I.A. protocollo n. 0019625/2025 per l'esecuzione di opere di straordinaria manutenzione e finalizzati alla fusione di due unità abitative dell'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 2 e 6" con le seguenti prescrizioni:

- È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;
- Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Giuseppe Pane con nota prot. reg. n. 0633310 del 17/07/2026;
- c. il Sig. Giuseppe Pane ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto

“S.C.I.A. protocollo n. 0019625/2025 per l'esecuzione di opere di straordinaria manutenzione e finalizzati alla fusione di due unità abitative dell'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 2 e 6” - proposto dal Sig. Giuseppe Pane, con le seguenti prescrizioni:

- 1.1. È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;
 - 1.2. Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - 1.3. È fatto obbligo che qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, debba essere sottoposto a nuova procedura di valutazione di incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Sig. Giuseppe Pane
 - 6.2. al Comune di Piano di Sorrento (NA)
 - 6.3. all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
254	29/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al “Progetto di realizzazione area di sosta come prevista da PUC approvato con Delibera-di-c.c.-n.7-del-11.04.2024 - Comune di Bacoli (NA)” - proposto dal Comune di Bacoli (NA)– ID 1905 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0476887 del 25/05/2026 contrassegnata con ID 1905_VINCAAPPR, il Comune di Bacoli (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Savino Mastrullo istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al *“Progetto di realizzazione area di sosta come prevista da PUC approvato con Delibera-di-c.c.-n.7-del-11.04.2024 - Comune di Bacoli (NA)”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0481263 del 26/05/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente al Comune di Bacoli (NA) e all’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota prot. n. 712 del 24/06/2026 acquisita al prot. reg. n. 0566482 del 24/06/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- e. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
✓ la presente valutazione appropriata, relativa all’intervento *“Realizzazione di area di sosta come prevista da PUC approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 11/04/2024”* – proponente Comune

di Bacoli (NA) – ha per oggetto la realizzazione di un'area di sosta comunale a raso ad uso pubblico, di 201 posti auto, su un lotto di circa 7.500 m² precedentemente adibito ad attività vivaistica, mediante opere leggere e reversibili (rimozione serre, pavimentazione drenante in brecciolino, delimitazione stalli con paletti e corde, parcometri, sistemazione del verde);

- ✓ la documentazione allegata all'istanza risulta prodotta in conformità alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade appena all'esterno del perimetro della ZSC "Lago di Miseno" IT8030017 – che tutela l'habitat prioritario 1150* "Lagune costiere" e i chirotteri *Rhinolophus euryale*, *R. ferrumequinum* e *R. hipposideros* – e a circa 330 m dalla ZSC "Capo Miseno" IT8030002;
- ✓ l'area di intervento è collocata all'esterno del Parco Regionale dei Campi Flegrei, ricade nel PTP dei Campi Flegrei in zona di Protezione Integrale ed è destinata dal PUC di Bacoli (Zona UT2b, Ambito PUA D – Polo Nautico di Miseno) a parcheggio pubblico;
- ✓ l'area, secondo la Carta degli Habitat di cui alla D.G.R. n. 617/2024 e la Carta della Natura (Corine Biotopes, classe "82.3 – Colture estensive e sistemi agricoli complessi"), non presenta sovrapposizione planimetrica con l'habitat 1150*, collocato a una distanza dichiarata di circa 257 m e separato da strade pubbliche e fondi agricoli, senza continuità ecologica diretta con le superfici di intervento;
- ✓ il tecnico indica che dai sopralluoghi e dalle analisi cartografiche è emersa l'assenza, nell'area direttamente interessata, di formazioni vegetali di pregio naturalistico, essendo le componenti vegetazionali – localizzate lungo il margine occidentale – costituite prevalentemente da *Arundo donax*, specie alloctona priva di valore conservazionistico;
- ✓ le opere non comportano nuove edificazioni né impermeabilizzazione significativa, mantenendosi la superficie permeabile mediante pavimentazione drenante in brecciolino, con incremento della componente vegetazionale autoctona;
- ✓ il tecnico redattore ha attestato la compatibilità dell'intervento con le Norme Generali di Salvaguardia del Parco Regionale dei Campi Flegrei (D.G.R. n. 782/2003), con i criteri minimi uniformi di cui al D.M. 17/10/2007 e con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795/2017;
- ✓ come indicato nello studio, il progetto non determina incidenze dirette in termini di perdita, frammentazione o riduzione di superficie degli habitat di interesse comunitario né disturbo significativo delle specie del formulario standard, trattandosi di funzione collocata in contesto già antropizzato ed esterno al sito;
- ✓ l'intervento non determina incidenze significative sull'integrità dei siti Natura 2000 né sulla coerenza complessiva della Rete Natura 2000;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, compresa i profili di natura paesaggistica e idrogeologica, esulano dalla competenza dello Scrivente; la presente valutazione è resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni necessari.

Visto

- ✓ il sentito favorevole del Parco Regionale dei Campi Flegrei prot. n. 712 del 24/06/2026 acquisito al Prot. reg. n. 0566482 del 24/06/2026, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata all'intervento *"Realizzazione di area di sosta come prevista da PUC approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 11/04/2024"* – proponente Comune di Bacoli (NA), **con le prescrizioni seguenti:**

- la pavimentazione dovrà essere realizzata esclusivamente in materiale drenante (brecciolino stabilizzato) posato in modo da garantire l'effettiva infiltrazione delle acque meteoriche; è vietata qualsiasi impermeabilizzazione delle superfici e l'impiego di malte, collanti o massetti, così da garantire l'assenza di consumo di suolo dichiarata in studio;
- dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere descritte in studio (copertura con teloni dei materiali polverulenti; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto lacustre;

- le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di rifornimento/sosta dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto, mantenendosi a distanza dai lembi di vegetazione riparia autoctona e dalle sponde del Lago di Miseno; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, di materiali al di fuori dell'area;
- dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti di cantiere e di esercizio ai sensi della normativa vigente, impedendo la dispersione degli stessi nell'ambiente;
- la fascia vegetazionale perimetrale e le nuove alberature dovranno essere realizzate con sole specie autoctone idonee al contesto costiero mediterraneo; è tassativamente vietato l'impiego di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive;
- dovrà essere garantita la manutenzione e l'irrigazione di soccorso nei primi anni e la sostituzione delle fallanze, così da assicurare l'effettivo attecchimento e la funzione ecologica e di schermatura dichiarata; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;
- coerentemente con quanto dichiarato in studio, in fase di esercizio non dovrà essere installato alcun impianto di illuminazione;
- è vietata l'effettuazione di scavi o movimentazioni del terreno eccedenti la mera sistemazione superficiale necessaria alla posa del brecciolino;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC;
- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.;

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Bacoli (NA) con nota prot. reg. n. 0633355 del 17/07/2026;
- c. il Comune di Bacoli (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al *“Progetto di realizzazione area di sosta come prevista da PUC approvato con Delibera-di-c.c.-n.7-del-11.04.2024 - Comune di Bacoli (NA)”* - proposto dal Comune di Bacoli (NA), con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. la pavimentazione dovrà essere realizzata esclusivamente in materiale drenante (brecciolino stabilizzato) posato in modo da garantire l'effettiva infiltrazione delle acque meteoriche; è vietata qualsiasi impermeabilizzazione delle superfici e l'impiego di malte, collanti o massetti, così da garantire l'assenza di consumo di suolo dichiarata in studio;
 - 1.2. dovranno essere applicate le buone pratiche di cantiere descritte in studio (copertura con teloni dei materiali polverulenti; bagnatura periodica o copertura dei cumuli stoccati nei periodi di inattività e nelle giornate ventose), al fine di contenere il sollevamento di polveri verso il contesto lacustre;
 - 1.3. le aree di stoccaggio dei materiali, di deposito temporaneo dei rifiuti e di rifornimento/sosta dei mezzi dovranno essere confinate entro il perimetro del lotto, mantenendosi a distanza dai lembi di vegetazione riparia autoctona e dalle sponde del Lago di Miseno; è vietato qualsiasi accumulo, anche temporaneo, di materiali al di fuori dell'area;
 - 1.4. dovrà essere assicurata la corretta gestione dei rifiuti di cantiere e di esercizio ai sensi della normativa vigente, impedendo la dispersione degli stessi nell'ambiente;
 - 1.5. la fascia vegetazionale perimetrale e le nuove alberature dovranno essere realizzate con sole specie autoctone idonee al contesto costiero mediterraneo; è tassativamente vietato l'impiego di specie alloctone, ornamentali o potenzialmente invasive;
 - 1.6. dovrà essere garantita la manutenzione e l'irrigazione di soccorso nei primi anni e la sostituzione delle fallanze, così da assicurare l'effettivo attecchimento e la funzione ecologica e di schermatura dichiarata; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;
 - 1.7. coerentemente con quanto dichiarato in studio, in fase di esercizio non dovrà essere installato alcun impianto di illuminazione;
 - 1.8. è vietata l'effettuazione di scavi o movimentazioni del terreno eccedenti la mera sistemazione superficiale necessaria alla posa del brecciolino;
 - 1.9. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC;
 - 1.10. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Comune di Bacoli (NA)
 - 6.2. all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - 6.3. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.4. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
255	29/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto ex post “Le Cantine di Malavisiello” da realizzarsi nel Comune di Forio (NA) proponente: Azienda Mattera Pasquale – ID 1493 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n.0000056/2026 del 02/01/2026 contrassegnata con ID 1493_VINCAAPPR, l’Azienda Mattera Pasquale – P.IVA 04748511211 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Iacono Ambrogio istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto ex post “Le Cantine di Malavisiello” da realizzarsi nel Comune di Forio (NA);
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’arch. Gaetano Gentile, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n.0076767/2026 del 30/01/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Azienda Mattera Pasquale, al Comune di Forio (NA) e Alla Regione Campania UOS 213.02.02 Tutela e salvaguardia ambientale Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. la Regione Campania UOS 213.02.02 Tutela e salvaguardia ambientale Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, con nota prot. n.120624/2026 del 13/02/2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento l’arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- La presente Valutazione appropriata di incidenza è stata condotta in *ex post* in relazione al progetto avente titolo “*Le Cantine di Malavisiello*”;
- Oggetto della presente istruttoria sono le opere di ristrutturazione conservativa, già realizzate, di un fabbricato ad uso cellaio ubicato nel comune di Forio (NA) in località Pannoccia, identificato al N.C.U. al foglio 24, particella 574 (ex 62) sub 1, e di cui la ditta Mattera Pasquale è conduttrice, così come illustrate nello Studio di Incidenza trasmesso dal Proponente e nelle successive integrazioni;
- Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza *ex post*, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell’intervento;
- Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni *ex post* laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame;
- Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- L’intervento ricade all’interno del sito ZSC IT 8030005 “Corpo centrale dell’isola di Ischia”, che tutela gli habitat e le specie indicate nel formulario standard. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare *ex post* le possibili incidenze ambientali verificatesi in relazione all’esecuzione delle opere suddette;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere realizzate e i diritti di terzi, nonché profili di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l’ambito normativo definito dalla procedura di VInCA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- L’area oggetto di intervento interessa un’area già antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in area classificata come “Vigneti”, cod. 83.21, e che questo codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- Così come evidente dall’analisi prodotta, l’incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l’intervento potrebbe aver generato lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alla produzione di rumore, polveri e vibrazioni, le stesse non incidono sull’integrità del sito;
- Le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Il Sentito favorevole con raccomandazioni del Soggetto Gestore, Regione Campania UOS 213.02.02 “Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000”, prot. reg. n. 120624/2026 del 13/02/2026;
- Le integrazioni fornite dal Proponente in riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti effettuata, trasmesse via pec in data 05/06/2026, acquisita al prot. reg. n. 0523125/2026 del 10/06/2026.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza condotta in ex post per l'intervento "*Le Cantine di Malavisiello*", con la prescrizione di dare seguito alle raccomandazioni contenute nel Sentito espresso dal Soggetto Gestore e ricordando al Proponente che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 09/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato all' Azienda Mattera Pasquale con nota prot. reg. n.0641869/2026 del 21/07/2026;
- c. l'Azienda Mattera Pasquale ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/07/2026, relativamente al progetto ex post "*Le Cantine di Malavisiello*" da realizzarsi nel Comune di Forio (NA) proponente: Azienda Mattera Pasquale,

- 1.1. con la prescrizione di dare seguito alle raccomandazioni contenute nel Sentito espresso dal Soggetto Gestore e ricordando al Proponente che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.
 - 1.2. Resta fermo che la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, e che l'esito favorevole della valutazione di incidenza condotta in ex post rispetto a interventi già realizzati non incide sulla validità o sull'efficacia del titolo abilitante alla realizzazione degli stessi rilasciato in assenza di necessaria VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. Al proponente Azienda Mattera Pasquale;
 - 5.2. Al Comune di Forio (NA);
 - 5.3. Alla Regione Campania UOS 213.02.02 Tutela e salvaguardia ambientale Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
 - 5.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
256	29/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata ex-post relativo al progetto “Studio di Valutazione di Incidenza ex post relativo alle attività esercitate su suolo in area demaniale con C.D.M. 146/2009 e successive proroghe, ricadente in località “Miseno” nel Comune di Bacoli (NA)” Proponente: sig.ra Maria Illiano – ID 1752 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n.0320648/2026 del 31/03/2026 contrassegnata con ID 1752_VINCAAPPR, la sig.ra Maria Illiano- ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. for. nat. Savino Mastrullo istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata ex-post relativa al progetto “Studio di Valutazione di Incidenza ex post relativo alle attività esercitate su suolo in area demaniale con C.D.M. 146/2009 e successive proroghe, ricadente in località “Miseno” nel Comune di Bacoli (NA)”;
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott. Antonio Manna, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n.0326291/2026 del 01/04/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente sig. Maria Illiano, al Comune di Bacoli (NA) e all’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l’Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei con nota PCF prot. n.0000411 del 15-04-2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/07/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“L’istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto avente titolo: *“Studio di Valutazione di Incidenza ex post relativo alle attività esercitate su suolo in area demaniale con C.D.M. 146/2009 e successive proroghe, ricadente in località “Miseno” nel Comune di Bacoli (NA)”* – Proponente sig. Maria Illiano – acquisita al prot. reg. n. 0320648/2026 del 31/03/2026;
- gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento. Allo stesso modo il MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi.
- Lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative negative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- l'istanza di Valutazione di Incidenza ex post è relativa alle attività esercitate su suolo in area demaniale con C.D.M. 146/2009 (e successive proroghe), in località “Miseno” nel Comune di Bacoli (NA);
- dagli elementi forniti dal proponente riguardo i probabili effetti prodotti dalla presenza dell'area di parcheggio e le attività di esercizio svolte negli anni, risulta che esse non hanno interferito e non interferiscono tuttora in alcun modo con le abitudini o i cicli vitali delle specie *Cerambyx cerdo*, *Scarabeus sacer*, *Rhinolophus* spp. In particolare l'area in esame non ha mai rappresentato un habitat idoneo per *Cerambyx cerdo*, *Scarabeus sacer* o per i chiroteri;
- l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT8030002 – “Capo Miseno”;
- dalla verifica della Carta della Natura (Arpac – Ispra 2018) nell'area in parola è presente la classe “Centri abitati”, non riconducibili a nessuno degli habitat tutelati nella ZSC;
- dalla consultazione della Carta degli Habitat allegata al Piano di Gestione della ZSC IT8030002 – “Capo Miseno” è stato verificato che nell'area non sono presenti habitat elencati nel Formulario Standard del citato Sito Natura 2000;
- le attività esercitate non hanno comportato alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- le attività esercitate non hanno pregiudicato il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- la presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle suddette attività esercitate;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA.
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;
- da quanto emerso in fase istruttoria risulta che l'area di intervento ricade in una zona già antropizzata al momento dell'esercizio delle attività, nella quale non erano presenti habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico, e pertanto si ritiene che l'intervento, così come descritto, non possa aver comportato frammentazione o perdita di habitat;
- sulla base di quanto riportato nei documenti agli atti, oltre alle integrazioni volontarie trasmesse dal proponente a mezzo pec, acquisite al prot. reg. n.546230 del 17/6/2026, considerata la fattispecie delle attività, la descrizione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

- Visto il Sentito favorevole prot. n. 411 del 15/4/2026, rilasciato dal Parco dei Campi Flegrei e acquisito al prot. reg. n. 363220 del 15/4/2026.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex-post per l'intervento avente titolo: *"Studio di Valutazione di Incidenza ex post relativo alle attività esercitate su suolo in area demaniale con C.D.M. 146/2009 e successive proroghe, ricadente in località "Miseno" nel Comune di Bacoli (NA)"* – Proponente sig. Maria Illiano –acquisita al prot. reg. n. 0320648/2026 del 31/03/2026.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post."

- b. l'esito della Commissione del 16/07/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla sig.ra Maria Illiano con nota prot. reg. n. 0642026/2026 del 21/07/2026;
- c. la sig.ra Maria Illiano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex-post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/07/2026, relativamente al progetto *"Studio di Valutazione di Incidenza ex post relativo alle attività esercitate su suolo in area demaniale con C.D.M. 146/2009 e successive proroghe, ricadente in località "Miseno" nel Comune di Bacoli (NA)"* proposto dalla sig.ra Maria Illiano
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente

parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1. Al proponente sig.ra Maria Illiano;
 - 5.2. Al Comune di Bacoli (NA);
 - 5.3. All'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - 5.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
257	29/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza per il progetto di “Realizzazione di aree verdi pubbliche nell’ambito delle opere di urbanizzazione del “Comparto AT_1” sito in Baronissi, via Vincenzo Pisano, Via Aldo Moro” proposto dalla Società Farina Costruzioni Srl – ID 1529_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 44013 del 20/01/2026 contrassegnata con ID 1529_VINCAAPPR, la Società Farina Costruzioni Srl - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Realizzazione di aree verdi pubbliche nell’ambito delle opere di urbanizzazione del “Comparto AT_1” sito in Baronissi, via Vincenzo Pisano, Via Aldo Moro”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidato al dott. Antonio Manna, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 44013 del 20/01/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Farina Costruzioni Srl e all’UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 – Fiume Irno, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l’UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 – Fiume Irno con nota acquisita al prot. reg. n. 86794 del 3/2/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/04/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:

“Realizzazione di aree verdi pubbliche nell’ambito delle opere di urbanizzazione del “Comparto AT_1” sito in Baronissi, via Vincenzo Pisano, Via Aldo Moro” – Proponente Farina Costruzioni Srl - acquisita al prot. reg. n. 5982 del 7/1/2026;

- l’intervento mira soprattutto a riqualificare l’area urbana residuale di carente identità sia dal punto di vista stilistico-formale che ambientale, realizzando adeguati spazi pubblici di identità urbana e sociale nonché adeguamenti infrastrutturali strategici di collegamento viario;
- la documentazione allegata all’istanza oltre alle integrazioni volontarie acquisite al prot. reg. n. 114009 dell’11/2/2026 e alle integrazioni volontarie del 26/2/2026, acquisite al prot. reg. n. 160176, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- nell’area oggetto di intervento, da come emerge dalla Carta della Natura sono presenti gli habitat di “Colture estensive e sistemi agricoli complessi”;
- dalla Carta degli habitat del piano di gestione della ZPS/ZSC IT8050056 “Fiume Irno”, si evince che non presenti habitat elencati nel Formulario Standard per il Sito;
- l’intervento ricade parzialmente all’interno del perimetro della **ZPS/ZSC IT8050056 “Fiume Irno”**;
- l’intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- l’intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- l’intervento risulta coerente con le Condizioni d’obbligo del Piano di Gestione del Sito, approvato con DGR n. 617 del 14/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;
- il cronoprogramma prevede una durata dei lavori di 40 mesi con sospensione dei lavori dal 1° marzo al 31 luglio;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all’applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l’ambito normativo definito.

Visto il Sentito favorevole della UOS 213.02.00, prot. n. 86794 del 3/2/2026.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** per il progetto: *“Realizzazione di aree verdi pubbliche nell’ambito delle opere di urbanizzazione del “Comparto AT_1” sito in Baronissi, via Vincenzo Pisano, Via Aldo Moro” – Proponente Farina Costruzioni Srl - acquisita al prot. reg. n. 5982 del 7/1/2026, con il rispetto del Sentito della UOS 213.02.00, delle misure di mitigazione dello Studio di Incidenza e delle prescrizioni che seguono:*

- **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° marzo al 31 luglio);**
- **non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere su superfici non impermeabilizzate;**
- **non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A (del Regolamento del PdG);**
- **è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione indicati nell’all. C delle specie di cui alla Tabella B (del Regolamento del PdG);**
- **non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto; l’illuminazione esterna è rivolta verso il basso e si utilizzano lampade a temperatura di colore non superiore a 2700 K;**

è fatto obbligo di comunicare l’inizio dei lavori all’Ente Gestore del Sito e al Comando stazione Carabinieri Forestali;

qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 16/04/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Società Farina Costruzioni Srl con nota prot. reg. n. 398710 del 28/04/2026;
- c. la Società Farina Costruzioni Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/04/2026, relativamente al progetto di *"Realizzazione di aree verdi pubbliche nell'ambito delle opere di urbanizzazione del "Comparto AT_1" sito in Baronissi, via Vincenzo Pisano, Via Aldo Moro"* proposto dalla Società Farina Costruzioni Srl con il rispetto del Sentito della UOS 213.02.00, con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. gli interventi dovranno eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi dovranno essere sospesi (dal 1° marzo al 31 luglio);
 - 1.2. non depositare neanche temporaneamente materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere su superfici non impermeabilizzate;

- 1.3. non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A (del Regolamento del PdG);
 - 1.4. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione indicati nell'all. C delle specie di cui alla Tabella B (del Regolamento del PdG);
 - 1.5. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto;
 - 1.6. l'illuminazione esterna è rivolta verso il basso e si utilizzano lampade a temperatura di colore non superiore a 2700 K;
 - 1.7. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore del Sito e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
 - 1.8. qualsiasi modifica alle opere in oggetto, ivi comprese le varianti previste per assolvere alle prescrizioni di Enti terzi, deve essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. Al proponente Società Farina Costruzioni Srl;
 - 6.2. Al Comune di Baronissi;
 - 6.3. All'UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 – Fiume Irno;
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
258	29/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza per il progetto di “Ripristino dell’asse viario che collega i Comuni di Pimonte e Castellammare di Stabia SP 179 mediante interventi di manutenzione straordinaria” proposto dal Comune di Pimonte – ID 1272_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 49803 del 03/10/2025 contrassegnata con ID 1272_VINCAAPPR, il Comune di Pimonte - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Ripristino dell’asse viario che collega i Comuni di Pimonte e Castellammare di Stabia SP 179 mediante interventi di manutenzione straordinaria”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 616088 del 12/11/2025, trasmessa a mezzo pec in data 13/11/2025 al proponente Comune di Pimonte e all’ Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere Dorsale dei Monti Lattari (c/o Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta), è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 1044/S-2026 del 23/04/2026, acquisito al prot. reg. n. 0386275/2026 del 23/04/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- f. la Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. 42/1-404/2026 del 27/04/2026 del Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità e acquisito al prot. reg. n. 0396110/2026 del 27/04/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/05/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al “*Ripristino dell’asse viario che collega i Comuni di Pimonte e Castellammare di Stabia SP 179 mediante interventi di manutenzione straordinaria*” – proponente Comune di Pimonte, l’intervento prevede il recupero funzionale e la messa in sicurezza dell’asse viario della SP 179 Pimonte-Castellammare mediante opere di manutenzione straordinaria basate su criteri di ingegneria naturalistica — quali il rifacimento della sede in terra rinforzata e stabilizzata, la ricostruzione dei muretti a secco e la regimentazione idraulica naturalistica, al fine di riconvertire il tracciato esistente in un percorso ciclopedonale rurale e sussidiario di emergenza;
- ✓ il progetto non prevede varianti geometriche, ampliamenti stradali stabili esterni alla sede o l’apertura di nuove aree di cantiere in ambiente naturale e che nessuno degli interventi interesserà il ponte esistente;
- ✓ l’intervento ricade all’interno del sito ZSC IT8030008, “Dorsale dei Monti Lattari” che tutela habitat di macchia mediterranea, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard;
- ✓ l’intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure di conservazione di cui al Piano di Gestione adottato con DGR n. 614/2017 per il sito ZSC IT8030008;
- ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, ricadono in parte negli habitat 9260 - Boschi di *Castanea sativa*, ma come indicato nello studio, l’intervento non interesserà direttamente tali habitat;
- ✓ il tecnico, sulla base delle risultanze dello Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale, ha attestato che si esclude con ragionevole certezza la possibilità che l’intervento comporti incidenze significative negative sull’integrità del sito Natura 2000 coinvolto, subordinando tale conclusione al pieno rispetto delle misure di mitigazione e gestione previste nel testo, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale dell’istruttoria e conseguenziale parere;
- ✓ la durata complessiva prevista per l’esecuzione delle opere è quantificata in 240 giorni naturali e consecutivi per la fase di cantierizzazione e lavorazione;
- ✓ come valutato dal tecnico, l’intervento insiste al 100% sul sedime di un’infrastruttura stradale rurale preesistente e consolidata e pertanto determina una superficie di interferenza diretta pari a 0 mq nei confronti dell’Habitat di interesse comunitario 9260 (Boschi di *Castanea sativa*), non incide sugli elementi strutturali di pregio tutelati dalla ZSC IT8030008 “Dorsale dei Monti Lattari”, non comporta una perdita netta apprezzabile di superficie di habitat e mantiene invariata la funzionalità ecologica e la resilienza complessiva del sistema forestale;
- ✓ il tecnico ha evidenziato che le pressioni ambientali dirette e indirette risultano limitate e confinate esclusivamente alla fase di cantiere, valutando come nulle o del tutto trascurabili le incidenze nella successiva fase di esercizio (funzionamento dell’opera), così come gli impatti cumulativi derivanti dalla concomitanza con altri piani o progetti sul territorio;
- ✓ in ordine alle potenziali interferenze croniche connesse alla fase di esercizio — con particolare riferimento al rischio di incremento della pressione antropica e del traffico automobilistico indotto dagli obiettivi di “*decongestionamento urbano dei nodi e superamento delle strozzature*” richiamati nel quadro degli obiettivi di progetto, nonché agli impatti biologici derivanti dalla stabilizzazione chimica a calce del sottofondo —, si ritiene necessario discostarsi parzialmente dalle valutazioni di assenza/trascurabilità di incidenza espresse dal tecnico, ritenendo tali fattori potenzialmente impattanti a lungo termine in assenza di idonee misure di mitigazione;
- ✓ si rende necessario disporre specifiche e vincolanti prescrizioni ambientali, tra cui il divieto permanente di transito per i veicoli a motore privati non autorizzati ordinari e il divieto di alterazione chimico-fisica del suolo naturale forestale al di fuori della pertinenza stradale, il divieto di utilizzo di malta per il ripristino dei muretti a secco, configurando il rispetto di tali prescrizioni come condizione risolutiva per il mantenimento dell’esito non significativo della valutazione;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili idrogeologici e strutturali, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente

e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VINCA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;

- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, anche alla luce delle prescrizioni del presente parere e delle condizioni del sentito del Parco dei Monti Lattari;

Visto

- ✓ il sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari espresso con Decreto n. 1044/S-2026 del 23/04/2026, acquisito al prot. reg. n. 0386275/2026 del 23/04/2026, con le seguenti condizioni:
 - i. NON sia in contrasto con gli OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE di:
 - a. *Habitat di interesse comunitario (individuati al paragrafo 4.3.1 del PIANO DI GESTIONE);*
 - b. *Specie vegetali di interesse comunitario (individuati al paragrafo 4.3.2 del PIANO DI GESTIONE);*
 - c. *Specie animali di interesse comunitario (individuati al paragrafo 4.3.3 del PIANO DI GESTIONE);*
 - ii. *NON sia in contrasto e NON pregiudichi la realizzazione delle MISURE DI CONSERVAZIONE - individuate al paragrafo 5 del Piano di Gestione del Sito, distinte dalle sigle IA-MR-PD-IN-AI-quali ulteriori interventi e meccanismi effettivi predisposti al fine di conseguire gli OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE definiti dallo stesso;*
 - iii. *non contrasti con gli obblighi e con i divieti indicati e definiti con le MISURE REGOLAMENTARI - definite dall'art.1 all'art.12 - individuate al paragrafo 5 del Piano di Gestione del Sito, distinte dalle sigle RE - quali specifiche misure di conservazione regolamentari delle modalità di utilizzo e fruizione del sito;*
 - iv. *non pregiudichi struttura e funzioni degli habitat di cui alla Tabella A ed altresì non pregiudichi struttura e funzioni degli habitat di cui alla Tabella A presenti intorno alle aree d'intervento o interessati indirettamente (Cfr. "Tabella A: Habitat di interesse comunitario presenti nel Sito", allegato alle Misure Regolamentari del Piano di Gestione in esame);*
 - v. *non pregiudichi i valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicati nell'all. C per gli habitat di cui alla Tabella A (Cfr. "Tabella A: Habitat di interesse comunitario presenti nel Sito", allegato alle Misure Regolamentari del Piano di Gestione in esame);*
 - vi. *non pregiudichi siti riproduttivi di specie di cui alla Tabella B ed altresì non pregiudichi siti riproduttivi di specie di cui alla Tabella B presenti intorno alle aree d'intervento o interessati indirettamente (Cfr. "Tabella B: elenco delle specie di chiroterti che possono stabilire colonie all'interno di edifici");*
 - vii. *non pregiudichi i valori target dei parametri di stato di conservazione indicati nell'all. C delle specie di cui alla Tabella B (Cfr. "Tabella B: elenco delle specie di chiroterti che possono stabilire colonie all'interno di edifici" e "Tabella C: Target dei parametri di stato di conservazione di habitat e specie - Target Rhinolophus hipposideros e Target Rhinolophus ferrumequinum", quali allegati alle Misure Regolamentari del Piano di Gestione in esame);*
 - viii. *non introduca specie vegetali diverse da quelle tipiche degli habitat di cui alla Tabella A (Cfr. Piano di Gestione);*
 - ix. *non introduca specie vegetali estranee alla flora locale che possano propagarsi spontaneamente in aree circostanti colonizzando habitat di cui alla Tabella A (Cfr. Piano di Gestione);*
 - x. *non provochi il degrado e l'alterazione delle esigenze ecologiche degli "habitat naturali", degli "habitat di specie" e delle "specie", per cui il sito è stato designato;*
 - xi. *non pregiudichi la struttura e funzioni specifiche degli "habitat di specie" necessarie al loro mantenimento a lungo termine, per cui il sito è stato designato;*
 - xii. *non produca perturbazione o disturbi su una "specie" o "più specie" nelle fasi del proprio ciclo biologico, per cui il sito è stato designato;*
 - xiii. *non incrementi i fattori di pressione e minaccia individuati nel Piano di Gestione del Sito;*
 - xiv. *non contrasti con quanto indicato nel Decreto del MATTM del 17ottobre 2007 (G.U n.258 del 06.11.2007);*

la Commissione di Valutazione di Incidenza deputata con il Parere Motivato di competenza, da esprimersi nell'ambito della valutazione Appropriata da farsi - dovrà garantire che la realizzazione della proposta di P/I/A descritta nello Studio di Valutazione Appropriata e così come rilevabile dalla relativa documentazione tecnica-progettuale:

- i. garantisca che l'esecuzione degli interventi esclusivamente nei periodi distanti da fasi delicate sotto gli aspetti biologici ed ecologici degli Habitat, degli Habitat di specie, delle specie presenti e delle specie potenzialmente presenti intorno alle aree d'intervento o interessati indirettamente attraverso l'esplicita indicazione nel provvedimento finale di Valutazione di Incidenza e l'esplicitazione dell'obbligo di indicare tali periodi nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;*
 - ii. garantisca ed attui il livello minimo delle condizioni d'obbligo sito specifiche individuate nelle ulteriori MISURE REGOLAMENTARI - definite all'art.13 - individuate al paragrafo 5 del Piano di Gestione del Sito, distinte dalle sigle RE quali specifiche misure di conservazione regolamentari per lo svolgimento della Valutazione di Incidenza, ritenute pertinenti alla proposta di P/I/A-attraverso l'esplicita indicazione nel provvedimento finale di Valutazione di Incidenza e l'esplicitazione dell'obbligo di indicarle nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;*
 - iii. garantisca l'assolvimento e la realizzazione delle ulteriori "condizioni" e/o "misure di mitigazione" che la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire per la proposta di P/I/A in esame in fase di Valutazione attraverso l'esplicita indicazione nel provvedimento finale di Valutazione di Incidenza e l'esplicitazione dell'obbligo di indicarle nella comunicazione di inizio dei lavori agli organi di controllo;*
 - iv. garantisca l'assolvimento e la realizzazione delle eventuali ulteriori determinazioni e prescrizioni emesse dagli organi competenti in merito al rispetto dei vincoli sovraimposti o quelle previste dalle rispettive Norme di Attuazione con particolare riferimento al rispetto del Vincolo Paesaggistico, al Vincolo dell'Autorità di Bacino e Vincolo Idrogeologico;*
 - v. garantisca che gli interventi in progetto siano coerenti con i "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica - approvati con DECRETO del 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (GU n.244 del 18-10-2017-Suppl. Ordinario n. 49)", con particolare riferimento alle indicazione di cui al p.fo 3.3.2, nonché coerente con quanto definito dalla "L.R. della Campania n.12 del 25/07/2022 in tema di limitazione dell'inquinamento luminoso ed ottico nelle aree di particolare protezione, tra cui le Aree Protette", con particolare riferimento alle "Prescrizioni, prestazioni e riferimenti normativi" di cui all'art.3 della stessa L.R.; su tali aspetti è dunque fatto obbligo di usare lampade che presentano caratteristiche spettrali tali per cui risultano meno impattanti sulle specie animali e vegetali presenti e salvaguardino i bioritmi naturali delle specie animali e vegetali e che i fasci luminosi dell'illuminazione pubblica da realizzare, siano diretti verso il suolo e schermati verso l'alto, al fine di evitare interferenze con l'ambiente circostante e disturbo alla fauna, in particolare la chiropterofauna e l'entomofauna, limitando il loro uso alle ore effettive di necessità;*
 - vi. garantisca l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica illustrati nella documentazione progettuale;*
 - vii. garantisca la gestione delle aree e delle fasi di cantiere così come indicato;*
 - viii. preservi la flora endemica eventualmente presente e/o rinvenuta nell'area di intervento.*
- in fase di esercizio - garantire imprescindibilmente:*
- a. il rispetto e l'applicazione di quanto previsto delle norme indicate nel PIANO DI GESTIONE del sito Rete Natura 2000, denominato "DORSALE DEI MONTI LATTARI ZSC IT 8030008" - quale Zona Speciale di Conservazione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - adottato con Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 617 del 14/11/2024 (pubblicata sul BURC 83/2024), al fine di assicurare la non compromissione dell'area d'intervento e dunque la non compromissione dell'integrità del sito Rete Natura 2000 della Regione Campania;*

- b. che le realizzazioni di ulteriori ed eventuali nuovi interventi non contemplati nella proposta di P/I/A esaminata, siano oggetto di una nuova procedura di valutazione di incidenza.
- ✓ il sentito favorevole della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere espresso con prot. 42/1-404/2026 del 27/04/2026 del Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità e acquisito al prot. reg. n. 0396110/2026 del 27/04/2026, con le seguenti raccomandazioni di rispetto della normativa vigente;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata del “*Ripristino dell’asse viario che collega i Comuni di Pimonte e Castellammare di Stabia SP 179 mediante interventi di manutenzione straordinaria*” – proponente Comune di Pimonte, **con le prescrizioni seguenti:**

- rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza e nella successiva integrazione;
- tutti gli interventi dovranno essere sospesi, tra il 1° marzo e il 31 luglio; inoltre, tutte le attività nella fase di cantiere, dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni (dalle 8:00 alle 17:00);
- tutte le lavorazioni che interessano le superfici ai margini stradali riguardanti i tagli o la rimozione di vegetazione devono prevedere obbligatoriamente il divieto di rimozione di individui arborei riconducibili all’habitat 9260 e degli individui arborei, arbustivi ed erbacei riconducibili alla combinazione fisionomica di riferimento dell’habitat 9260; a titolo esemplificativo si riportano alcune di tali specie: *Quercus petraea*, *Q. cerris*, *Q. pubescens*, *Tilia cordata*, *Vaccinium myrtillus*, *Acer obtusatum*, *A. campestre*, *A. pseudoplatanus*, *Betula pendula*, *Carpinus betulus*, *Corylus avellana*, *Fagus sylvatica*, *Frangula alnus*, *Fraxinus excelsior*, *F. ornus*, *Ostrya carpinifolia*, *Populus tremula*, *Prunus avium*, *Sorbus aria*, *Sorbus torminalis*, *Rubus hirtus*, *Anemone nemorosa*, *Anemone trifolia subsp. brevidentata*, *Aruncus dioicus*, *Avenella flexuosa*, *Calamagrostis arundinacea*, *Carex digitata*, *Carex pilulifera*, *Dactylorhiza maculata*, *Dentaria bulbifera*, *Deschampsia flexuosa*, *Dryopteris affinis*, *Epimedium alpinum*, *Erythronium dens-canis*, *Galanthus nivalis*, *Genista germanica*, *G. pilosa*, *Helleborus bocconeii*, *Lamium orvala*, *Lilium bulbiferum ssp. croceum*, *Listera ovata*, *Luzula forsteri*, *L. nivea*, *L. sylvatica*, *Luzula luzuloides*, *L. pedemontana*, *Hieracium racemosum*, *H. sabaudum*, *Iris graminea*, *Lathyrus linifolius* (= *L. montanus*), *L. niger*, *Melampyrum pratense*, *Melica uniflora*, *Molinia arundinacea*, *Omphalodes verna*, *Oxalis acetosella*, *Physospermum cornubiense*, *Phyteuma betonicifolium*, *Platanthera chlorantha*, *Polygonatum multiflorum*, *Polygonatum odoratum*, *Pteridium aquilinum*, *Ruscus aculeatus*, *Salvia glutinosa*, *Sambucus nigra*, *Solidago virgaurea*, *Symphytum tuberosum*, *Teucrium scorodonia*, *Trifolium ochroleucon*, *Vinca minor*, *Viola reichenbachiana*, *V. riviniana*, *Pulmonaria apennina*, *Lathyrus jordanii*, *Brachypodium sylvaticum*, *Oenanthe pimpinelloides*, *Physospermum verticillatum*, *Sanicula europaea*, *Doronicum orientale*, *Cytisus scoparius*, *Calluna vulgaris*, *Hieracium sylvaticum ssp. tenuiflorum*, *Vincetoxicum hirundinaria*; *Blechnum spicant*, *Campanula cervicaria*, *Carpesium cernuum*, *Dactylorhiza romana*, *Diphysastrum tristachyum*, *Epipactis microphylla*, *Hymenophyllum tunbrigense*, *Lastrea limbosperma*, *Listera cordata*, *Limodorum abortivum*, *Orchis pallens*, *O. provincialis*, *O. insularis*, *Osmunda regalis*, *Pteris cretica*;
- come anche indicato nello studio di incidenza, è prescritto il divieto tassativo di effettuare scavi o tagli a carico degli apparati radicali del soprassuolo arboreo circostante, escludendo qualsivoglia abbattimento di individui forestali adulti o specie di pregio conservazionistico; è vietato qualsiasi intervento di eradicazione o alterazione dell’apparato radicale, nonché il divieto assoluto di eradicazione o taglio di individui arborei anche senescenti e di ceppaie (vive o morte) di castagno (*Castanea sativa*);
- le lavorazioni di ripristino della viabilità, nei tratti attualmente sterrati dovranno prevedere la sola posa di uno strato di misto granulare stabilizzato, pertanto è necessario stralciare, per tali tratti, tutte le lavorazioni che prevedono l’utilizzo di leganti/stabilizzanti chimici, come la calce, al fine di preservare l’attuale permeabilità del suolo e minimizzare l’impatto ecologico sui margini dell’Habitat 9260 e zone di elevata naturalità presenti;

- è vietato, per l'intervento di ripristino dei muretti a secco, l'utilizzo di qualsiasi tipo di legante, quindi è da escludere anche l'utilizzo della malta bastarda;
- è vietato apporre la segnaletica verticale sui tronchi di albero; la segnaletica orizzontale potrà essere utilizzata solo su superfici idonee a tale scopo, quindi non sul sottofondo in misto granulare e terra stabilizzata;
- in considerazione che lo studio di incidenza ha ritenuto nulle le interferenze in fase di esercizio, ma che in fase istruttoria si ritiene che le stesse possano essere prodotte in conseguenza del rischio di incremento della pressione antropica e del traffico automobilistico indotto dagli obiettivi di progetto, è fatto obbligo di prevedere il divieto permanente di transito per i veicoli a motore privati non autorizzati ordinari;
- prima dell'avvio delle lavorazioni e per tutta la durata del cantiere, il proponente dovrà avvalersi di un professionista abilitato con competenze in campo naturalistico, agronomico/forestale che dovrà:
 - o effettuare un sopralluogo preliminare all'avvio delle lavorazioni per la verifica della effettiva estensione del tratto di viabilità in sterrato per i quali dovrà essere previsto il divieto di utilizzo di leganti/stabilizzanti chimici;
 - o presenziare alle fasi di deforestazione e decespugliamento al fine di impedire la rimozione delle specie riconducibili all'habitat 9260 e alla relativa combinazione fisionomica di riferimento e verificare l'attuazione dei divieti previsti circa il taglio/eradicazione di essenze vegetali;
 - o verificare il rispetto del fermo biologico e delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza e nelle prescrizioni del presente parere;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi conseguenti alle prescrizioni di cui al presente parere, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA..

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 28/05/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Pimonte con nota prot. reg. n. 540639 del 16/06/2026;
- c. il Comune di Pimonte ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;

- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/05/2026, relativamente al progetto di *"Ripristino dell'asse viario che collega i Comuni di Pimonte e Castellammare di Stabia SP 179 mediante interventi di manutenzione straordinaria"* proposto dal Comune di Pimonte con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza e nella successiva integrazione;
 - 1.2. tutti gli interventi dovranno essere sospesi, tra il 1° marzo e il 31 luglio; inoltre, tutte le attività nella fase di cantiere, dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni (dalle 8:00 alle 17:00);
 - 1.3. tutte le lavorazioni che interessano le superfici ai margini stradali riguardanti i tagli o la rimozione di vegetazione devono prevedere obbligatoriamente il divieto di rimozione di individui arborei riconducibili all'habitat 9260 e degli individui arborei, arbustivi ed erbacei riconducibili alla combinazione fisionomica di riferimento dell'habitat 9260; a titolo esemplificativo si riportano alcune di tali specie: *Quercus petraea*, *Q. cerris*, *Q. pubescens*, *Tilia cordata*, *Vaccinium myrtillus*, *Acer obtusatum*, *A. campestre*, *A. pseudoplatanus*, *Betula pendula*, *Carpinus betulus*, *Corylus avellana*, *Fagus sylvatica*, *Frangula alnus*, *Fraxinus excelsior*, *F. ornus*, *Ostrya carpinifolia*, *Populus tremula*, *Prunus avium*, *Sorbus aria*, *Sorbus torminalis*, *Rubus hirtus*, *Anemone nemorosa*, *Anemone trifolia* subsp. *brevidentata*, *Aruncus dioicus*, *Avenella* ☐ *exuosa*, *Calamagrostis arundinacea*, *Carex digitata*, *Carex pilulifera*, *Dactylorhiza maculata*, *Dentaria bulbifera*, *Deschampsia flexuosa*, *Dryopteris affinis*, *Epimedium alpinum*, *Erythronium dens-canis*, *Galanthus nivalis*, *Genista germanica*, *G. pilosa*, *Helleborus bocconeii*, *Lamium orvala*, *Lilium bulbiferum* ssp. *croceum*, *Listera ovata*, *Luzula forsteri*, *L. nivea*, *L. sylvatica*, *Luzula luzuloides*, *L. pedemontana*, *Hieracium racemosum*, *H. sabaudum*, *Iris graminea*, *Lathyrus linifolius* (= *L. montanus*), *L. niger*, *Melampyrum pratense*, *Melica uniflora*, *Molinia arundinacea*, *Omphalodes verna*, *Oxalis acetosella*, *Physospermum cornubiense*, *Phyteuma betonicifolium*, *Platanthera chlorantha*, *Polygonatum multiflorum*, *Polygonatum odoratum*, *Pteridium aquilinum*, *Ruscus aculatus*, *Salvia glutinosa*, *Sambucus nigra*, *Solidago virgaurea*, *Symphytum tuberosum*, *Teucrium scorodonia*, *Trifolium ochroleucon*, *Vinca minor*, *Viola reichenbachiana*, *V. riviniana*, *Pulmonaria apennina*, *Lathyrus jordanii*, *Brachypodium sylvaticum*, *Oenanthe pimpinelloides*, *Physospermum verticillatum*, *Sanicula europaea*, *Doronicum orientale*, *Cytisus scoparius*, *Calluna vulgaris*, *Hieracium sylvaticum* ssp. *tenuiflorum*, *Vincetoxicum hirundinaria*; *Blechnum spicant*, *Campanula cervicaria*, *Carpesium cernuum*, *Dactylorhiza romana*, *Diphysastrum tristachyum*, *Epipactis microphylla*, *Hymenophyllum tunbrigense*, *Lastrea limbosperma*, *Listera cordata*, *Limodorum abortivum*, *Orchis pallens*, *O. provincialis*, *O. insularis*, *Osmunda regalis*, *Pteris cretica*;
 - 1.4. come anche indicato nello studio di incidenza, è prescritto il divieto tassativo di effettuare scavi o tagli a carico degli apparati radicali del soprassuolo arboreo circostante, escludendo qualsivoglia abbattimento di individui forestali adulti o specie di pregio conservazionistico; è vietato qualsiasi intervento di eradicazione o alterazione dell'apparato radicale, nonché il

divieto assoluto di eradicazione o taglio di individui arborei anche senescenti e di ceppaie (vive o morte) di castagno (*Castanea sativa*);

- 1.5. le lavorazioni di ripristino della viabilità, nei tratti attualmente sterrati dovranno prevedere la sola posa di uno strato di misto granulare stabilizzato, pertanto è necessario stralciare, per tali tratti, tutte le lavorazioni che prevedono l'utilizzo di leganti/stabilizzanti chimici, come la calce, al fine di preservare l'attuale permeabilità del suolo e minimizzare l'impatto ecologico sui margini dell'Habitat 9260 e zone di elevata naturalità presenti;
- 1.6. è vietato, per l'intervento di ripristino dei muretti a secco, l'utilizzo di qualsiasi tipo di legante, quindi è da escludere anche l'utilizzo della malta bastarda;
- 1.7. è vietato apporre la segnaletica verticale sui tronchi di albero; la segnaletica orizzontale potrà essere utilizzata solo su superfici idonee a tale scopo, quindi non sul sottofondo in misto granulare e terra stabilizzata;
- 1.8. in considerazione che lo studio di incidenza ha ritenuto nulle le interferenze in fase di esercizio, ma che in fase istruttoria si ritiene che le stesse possano essere prodotte in conseguenza del rischio di incremento della pressione antropica e del traffico automobilistico indotto dagli obiettivi di progetto, è fatto obbligo di prevedere il divieto permanente di transito per i veicoli a motore privati non autorizzati ordinari;
- 1.9. prima dell'avvio delle lavorazioni e per tutta la durata del cantiere, il proponente dovrà avvalersi di un professionista abilitato con competenze in campo naturalistico, agronomico/forestale che dovrà:
 - o effettuare un sopralluogo preliminare all'avvio delle lavorazioni per la verifica della effettiva estensione del tratto di viabilità in sterrato per i quali dovrà essere previsto il divieto di utilizzo di leganti/stabilizzanti chimici;
 - o presenziare alle fasi di deforestazione e decespugliamento al fine di impedire la rimozione delle specie riconducibili all'habitat 9260 e alla relativa combinazione fisionomica di riferimento e verificare l'attuazione dei divieti previsti circa il taglio/eradicazione di essenze vegetali;
 - o verificare il rispetto del fermo biologico e delle misure di mitigazione previste nello studio di incidenza e nelle prescrizioni del presente parere;
- 1.10. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
- 1.11. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi conseguenti alle prescrizioni di cui al presente parere, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo

Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

- 6.1. Al proponente Comune di Pimonte;
- 6.2. All'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere Dorsale dei Monti Lattari;
- 6.3. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- 6.4. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRIGENTE SETTORE

Annia GIORGI ROSSI

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
39	24/07/2026	401	01	00

Oggetto:

Decreto IGRUE 12 novembre 2025 "Assegnazione delle risorse finanziarie per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei." - Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di esperti per l'eventuale affidamento di incarichi di supporto specialistico all' Autorità di audit della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

Oggetto: Decreto IGRUE 12 novembre 2025 “Assegnazione delle risorse finanziarie per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei.” – Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di esperti per l'eventuale affidamento di incarichi di supporto specialistico all' Autorità di audit della Regione Campania.

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili tra gli altri al Fondo europeo di sviluppo regionale ed al Fondo sociale europeo plus, ed all'articolo 71 prevede che per ciascun programma sia individuata un'autorità di audit pubblica funzionalmente indipendente dagli organismi di gestione, ed all'articolo 77 ne stabilisce le funzioni;
- b. la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78 recante «Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027» assegna 358.000.000,00 euro in favore del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per la realizzazione di interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica in materia di monitoraggio e controllo dei programmi europei;
- c. l'Accordo di partenariato Italia-Unione europea per la politica di coesione 2021-2027 approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e, in particolare, l'allegato al citato accordo il quale riporta che le funzioni di coordinamento nazionale delle Autorità di audit dei fondi strutturali siano svolte da IGRUE;
- d. è stata bandita da Consip S.p.a. la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente a oggetto «acquisizione di servizi di supporto e assistenza tecnica per il rafforzamento — 10 — 30-12-2025 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 301 della capacità amministrativa delle autorità di audit e dell'Organismo nazionale di coordinamento e per il presidio delle nuove funzioni di sorveglianza dei programmi finanziati dall'Unione europea», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. S 204 del 23 ottobre 2025, con un valore a base d'asta complessivo pari a euro 87.699.100,00, IVA esclusa (di seguito Gara Consip ID 2887);
- e. il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, in particolare, l'art. 8, comma 20, ai sensi del quale «Nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, con uno o più decreti del Ragioniere generale dello Stato sono individuati e disciplinati, nelle modalità di attuazione, gli interventi di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, previsti dalla delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 22 aprile 2022, n. 94 e finalizzati all'attivazione di adeguati sistemi di controllo dei programmi 2021-2027, in coerenza con le previsioni di cui agli articoli 77, 78, 79 e 80 del regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021»;
- f. il decreto del Ragioniere generale dello Stato RR 187 del 11 luglio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2024 (di seguito decreto RGS 2024) - ha previsto che a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78, assegnate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è disposta una prima assegnazione all'IGRUE di euro 227.000.000,00 per l'intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, ivi compreso il supporto alle relative autorità e organismi, riguardanti i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e gli altri strumenti dell'Unione europea per i quali occorre garantire una funzione di audit indipendente. Il medesimo decreto ha previsto che IGRUE provvede a individuare le azioni specifiche da realizzarsi, indicando separatamente le risorse destinate a integrare la dotazione finanziaria delle iniziative già in essere per la programmazione 2014-2020 e le risorse destinate alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027;
- g. il decreto direttoriale IGRUE del 25 novembre 2024, n. 86014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2025, tra l'altro, ha previsto che la quota di 192.000.000,00 euro sia destinata alle specifiche azioni da finanziare, con riferimento alle nuove iniziative

da realizzarsi per la programmazione 2021-2027, con successivi decreti direttoriali, a seguito delle ricognizioni delle esigenze dei titolari delle azioni cui le medesime risorse sono destinate;

- h. il “Decreto IGRUE 12 novembre 2025 (di seguito Decreto IGRUE) recante “Assegnazione delle risorse finanziarie per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei.” ha individuato le azioni specifiche cui sono destinate le risorse finanziarie assegnate all'IGRUE con il citato decreto RGS 2024 per l'intervento di rafforzamento delle attività di audit e controllo, con riferimento alle nuove iniziative da realizzarsi per la programmazione 2021-2027 ed ha assegnato all'Autorità di Audit della Regione Campania la somma di 15.041.952,00 euro di cui 8.561.952,00 euro per la citata Gara Consip ID 2887 e incentivi figure tecniche e 6.480.000,00 per le altre esigenze;

RILEVATO che tra le azioni previste dal decreto IGRUE citato in premessa, all'articolo 2, lettera b) sono indicate “prestazioni di servizi professionali e specialistici”;

CONSIDERATO che

- a. in analogia alle le attività svolte nel corso della programmazione 2014/2020 questa Autorità intende avvalersi del supporto di dipendenti/professionisti esperti delle materie afferenti alle attività svolte per l'attuazione delle funzioni assegnate dal citato articolo 77 del Regolamento CE 2021/1060;
- b. il supporto può essere acquisito previo interpello interno, ai sensi dell'art. 7 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, volto a verificare la presenza e la disponibilità di professionalità interne al personale dell'Amministrazione regionale con requisiti e le competenze di volta in volta richiesti sulla base di apposita analisi del fabbisogno, anche attraverso una selezione pubblica, mediante procedura comparativa finalizzata all'individuazione delle figure professionali di particolare e comprovata specializzazione cui conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo per il rafforzamento dell' Autorità di Audit;
- c. tale eventuale selezione pubblica deve presentare i caratteri di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento ed essere adeguatamente resa nota;
- d. con la nota, prot.1273.FSE dell'01/06/2021, dell'Associazione in house “Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo”, costituita tra le Regioni e le Province Autonome italiane a seguito di deliberazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (che annovera la Campania tra le Regioni associate), è stata resa nota a tutte le Autorità di Audit e Autorità di Gestione italiane la disponibilità ad aggiornare l'esistente long list di esperti in politiche europee aggiungendo il profilo professionale afferente all'area disciplinare “controllo” per la selezione di esperti in materia di analisi, valutazione, esecuzione di controlli/audit ed assistenza e accompagnamento alle procedure connesse;
- e. con avviso pubblico aggiornato al 07/06/2021, pubblicato sul sito di Tecnostruttura, è stata ampliata la Long List per assistenti ed esperti anche per l'area disciplinare denominata “Controllo”;
- f. tale Long List può essere utilizzata come strumento facoltativo di supporto alle Regioni e Province autonome per le proprie procedure di acquisizione di professionalità specialistiche esterne ai sensi del d.lgs. 165/2001;
- g. la Long List individua specifici profili/professionalità, competenze e conoscenze da possedere per l'iscrizione, che risultano coerenti con quelli necessari per il rafforzamento dell'Autorità di Audit.

DATO ATTO,

- a. di aver richiesto alla competente Direzione Generale per le Risorse Umane, con nota prot.597076/2026, l'avvio delle procedure di interpello interno, ai sensi dell'art. 7 del D. L.vo n. 165/2001 e ss.mm.ii, volto a verificare la presenza e la disponibilità di professionalità interne al personale dell'Amministrazione regionale con i requisiti e le competenze di volta in volta richiesti sulla base di apposita analisi del fabbisogno;
- b. che il competente Settore della DG Risorse Umane, con nota 0609995/2026 del 08/07/2026 ha inoltrato analoga comunicazione a tutti gli Uffici regionali invitandoli ad assicurare che l'informativa riceva la massima diffusione possibile e venga portata a conoscenza di tutti i dipendenti;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover

- a. avviare le procedure per la costituzione di un elenco di esperti per l'eventuale affidamento di incarichi di supporto specialistico alla Autorità di audit della Regione Campania, qualora l'esito dell'interpello avviato per l'acquisizione di adeguate professionalità interne non coprisse l'intero fabbisogno;

- b. invitare gli esperti in possesso dei requisiti richiesti dall'Associazione Tecnostruttura, e non in condizioni di conflitto di interesse, a manifestare il proprio interesse all'eventuale conferimento di incarichi presso l'Autorità di Audit a mezzo iscrizione alla Long List di tipo aperto di assistenti ed esperti per l'area disciplinare *Controllo*, disponibile sul sito dell'Associazione Tecnostruttura;
- c. dare atto che:
 - c.1. l'inserimento nella Long List e l'avvio di eventuali selezioni non faranno sorgere in capo all'Amministrazione alcun obbligo alla contrattualizzazione e/o inquadramento dei professionisti iscritti;
 - c.2. le eventuali selezioni dei soggetti iscritti saranno effettuate, previa pubblicazione di specifici avvisi di preselezione, sulla base del fabbisogno di supporto ed affiancamento di volta in volta occorrenti ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione;
 - c.3. l'avvio delle eventuali selezioni, le modalità di svolgimento delle stesse e tutte le ulteriori informazioni necessarie per gli eventuali candidati saranno riportate nei singoli avvisi, pubblicati sul BURC e sul Portale della Regione Campania, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento;
 - c.4. l'Amministrazione potrà selezionare dalla citata Long List i professionisti con esperienza e competenze maggiormente pertinenti agli incarichi da affidare, in base ad una valutazione comparativa dei curricula e, dunque, delle esperienze/attività pregresse già maturate e del possesso o meno dei requisiti preferenziali richiesti;
 - c.5. l'Amministrazione si riserva, inoltre, la possibilità di integrare la valutazione dei candidati mediante un colloquio che verterà sulle attività da svolgere e sul curriculum presentato;

VISTI

- a. il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- b. il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- c. la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 78 recante «Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di Accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027»;
- d. l'Accordo di partenariato Italia-Unione europea per la politica di coesione 2021-2027 approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- e. il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- f. il decreto del Ragioniere generale dello Stato RR 187 del 11 luglio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2024;
- g. il decreto direttoriale IGRUE del 25 novembre 2024, n. 86014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2025;
- h. il "Decreto IGRUE 12 novembre 2025 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie per il rafforzamento delle attività di audit e controllo dei fondi europei.";
- i. Il decreto del Presidente della Regione Campania n. 120 del 04/09/2025, relativo all'incarico di responsabile del Settore Autonomo - Autorità di Audit;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono approvate ed integralmente riportate:

- 1. di avviare le procedure per la costituzione di un elenco di esperti per l'eventuale affidamento di incarichi di supporto specialistico all'Autorità di Audit della Regione Campania, qualora l'esito dell'interpello avviato per l'acquisizione di adeguate professionalità interne non coprisse l'intero fabbisogno;
- 2. di invitare gli esperti in possesso dei requisiti richiesti dall'Associazione Tecnostruttura, e non in condizioni di conflitto di interesse, a manifestare il proprio interesse all'eventuale conferimento di incarichi presso l'Autorità di Audit a mezzo iscrizione alla Long List di tipo aperto di assistenti ed esperti per l'area disciplinare *Controllo*, disponibile sul sito dell'Associazione Tecnostruttura;
- 3. di dare atto che:

- 3.1. l'inserimento nella Long List e l'avvio di eventuali selezioni non faranno sorgere in capo all'Amministrazione alcun obbligo alla contrattualizzazione e/o inquadramento dei professionisti iscritti;
- 3.2. le eventuali selezioni dei soggetti iscritti saranno effettuate, previa pubblicazione di specifici avvisi di preselezione, sulla base del fabbisogno di supporto ed affiancamento di volta in volta occorrenti, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione;
- 3.3. l'avvio delle eventuali selezioni, le modalità di svolgimento delle stesse e tutte le ulteriori informazioni necessarie per gli eventuali candidati saranno riportati nei singoli avvisi, pubblicati sul BURC e sul Portale della Regione Campania, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento;
- 3.4. l'Amministrazione potrà selezionare dalla citata Long List i professionisti con esperienza e competenze maggiormente pertinenti agli incarichi da affidare, in base ad una valutazione comparativa dei curricula e, dunque, delle esperienze/attività pregresse già maturate e del possesso o meno dei requisiti preferenziali richiesti;
- 3.5. l'Amministrazione si riserva, inoltre, la possibilità di integrare la valutazione dei candidati mediante un colloquio che verterà sulle attività da svolgere e sul curriculum presentato;
4. di stabilire che questo provvedimento non rientra tra quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento e di disporre la trasmissione per il tramite della procedura Sinfonia Atti:
 - all' Ufficio di gabinetto - 101.00.00;
 - alla Ufficio Speciale 307.00.00 - Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo ..., al fine della pubblicazione sul sito tematico PR FSE+;
 - alla Ufficio Speciale 308.00.00 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al fine della pubblicazione sul sito tematico PR FESR;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, 202.00.00;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Umane, 201.00.00;
 - al B.U.R.C;
6. di disporre, altresì, la trasmissione del presente provvedimento:
 - al Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea;
 - all'Associazione Tecnostruttura per le regioni;
7. di disporre, inoltre, la pubblicazione di questo provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale fornendone evidenza nella relativa sezione "Regione Informa".

Annia GIORGI ROSSI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati
U.O.S. Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi –
Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali

Oggetto: Avviso di avvio del procedimento finalizzato al rilascio della concessione all'utilizzo di Piccola Utilizzazione Locale nel comune di Barano d'Ischia al Foglio 34 particella 70 da denominare "Villa Al Mare". Richiedente: Villa al Mare s.a.s.

PREMESSO che

che è stata acquisita, con protocollo n.0539897/2026 del 16/06/2026 e protocollo n.0539916/2026 del 16/06/2026, l'istanza e la documentazione utile al rilascio della concessione di piccola utilizzazione locale (PUL) denominata "Villa al Mare" nel comune di Barano d'Ischia (NA), mediante un pozzo ubicato su un lotto di terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Barano d'Ischia (NA), foglio n. 34, particella n. 70, da parte della società Villa al Mare s.a.s.;

a seguito della verifica di procedibilità, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 12/2012, con nota protocollo n.0560922/2026 del 23/06/2026 sono state chieste le integrazioni tecniche e documentali successivamente acquisite al prot. n. 0586884/2026 del 01/07/2026;

VERIFICATA

la completezza formale della domanda;

SI AVVISA

che con protocollo n. 0649906/2026 del 23/07/2026 è stato dato avvio al procedimento finalizzato al rilascio della concessione all'utilizzo di Piccola Utilizzazione Locale in oggetto, mediante l'utilizzo di un pozzo, i cui dati sono:

- Richiedente: Villa al Mare s.a.s.;
- Luogo di Presa: comune di Barano d'Ischia (NA), foglio n. 34, particella n. 70;
- Portate e volumi da derivarsi: portata media 2,5 l/s e massima 3 l/s; volumi anno 6328 m³;
- Uso dell'acqua: geotermico;
- Luogo di eventuale restituzione: suolo;
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo (PTA tav 3 A CISS): Ischia.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 si informa che:

- a) l'ufficio competente per l'adozione del permesso in oggetto è la scrivente U.O.S. 208 02 02 - Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali;
- b) l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio della concessione all'utilizzo di Piccola Utilizzazione Locale nel comune di Barano d'Ischia (NA), foglio n. 34, particella n. 70, attraverso l'utilizzo di un pozzo, per una durata di dieci anni;
- c) il Responsabile del procedimento è il dirigente della U.O.S. 208.02.02, dott. Riccardo Roccasalva;

d) il procedimento, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà entro il termine di novanta giorni. In caso di inerzia dell'amministrazione l'interessato potrà: azionare il potere sostitutivo previsto dall'art. 2 comma 9- bis della legge 241/1990; presentare istanza di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2-bis comma 1 della legge n. 241/1990;

e) l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è la scrivente U.O.S., contattabile al numero 081.7966951 nei giorni lun-mer-ven dalle ore 9.00 alle ore 15.00 - PEC attrazione.investimenti@pec.regione.campania.it.

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento Regionale n. 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12 comma 1 del citato Regolamento, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.

Il presente Avviso è pubblicato sul BURC della Regione Campania, nonché trasmesso al comune di Barano d'Ischia, interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il dirigente

Riccardo Roccasalva



DIRIGENTE
RICCARDO
ROCCASALVA
REGIONE CAMPANIA
27.07.2026 11:36:22
GMT+02:00



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Settore Valorizzazione Economica
delle Risorse Energetiche e del Sottosuolo

Spett.le SNAM Rete Gas S.p.A.

ingcos.cesud@pec.snam.it

OGGETTO: Decreto Dirigenziale n. 161 del 20.12.2018. Deposito delle indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea del terreno sito in Vairano Patenora (CE), Fg. 43, p.lla n. 174, determinate con ordinanza della Corte d'Appello di Napoli del 28.01.2026, R.G. n. 2765/2019 – Ditta Panarello Maria Carmela.

Con Decreto Dirigenziale n. 106 del 26.07.2018 si è provveduto ad autorizzare, ai sensi dell'art. 52-*sexies* del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la realizzazione del progetto denominato "Impianto Metanodotto Collegamento Pietravairano – Pignataro Maggiore DN600 (24") DP75 bar" ed opere connesse, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52-*quater* del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., come proposto dalla SNAM Rete Gas S.p.A.. Con successivo Decreto Dirigenziale n. 161 del 20.12.2018 sono stati disposti l'asservimento coattivo e l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere, a norma degli artt. 22 e 52-*octies* del citato D.P.R. n. 327/2001, con contestuale determinazione delle indennità da corrispondersi, a titolo provvisorio, ai titolari dei beni immobili interessati dalla procedura ablativa.

Con ricorso *ex art. 702-bis* c.p.c., iscritto a R.G. n. 2765/2019, la sig.ra Panarello Maria Carmela ha agito per l'opposizione alla stima delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea del fondo di sua proprietà, sito nel Comune di Vairano Patenora (CE) in località "Sant'Agapito", riportato in catasto al Foglio 43, particella n. 174.

All'esito del giudizio, con ordinanza del 28.01.2026 la Corte d'Appello di Napoli ha rideterminato l'importo delle indennità spettanti alla ditta Panarello Maria Carmela in euro 1.261,40 per asservimento, euro 262,74 per occupazione temporanea, euro 2.520,00 a titolo di indennità per l'abbattimento delle piante collocate nel fondo ed euro 617,17 per i danni cagionati al terreno residuo, per un importo complessivo di euro 4.661,31, oltre interessi legali, fissandone la decorrenza. La medesima ordinanza ha ordinato a SNAM il deposito delle somme presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato,



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive
Settore Valorizzazione Economica
delle Risorse Energetiche e del Sottosuolo

detratto quanto già corrisposto o depositato. La SNAM Rete Gas S.p.A., con comunicazione acquisita al prot. reg. n. 0303929/2026 del 25.03.2026, ha richiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito, precisando l'importo degli interessi calcolati. Tanto premesso,

si prescrive

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli:

- della somma di **euro 382,55** (*trecentottantadue/55*) per indennità di asservimento, corrispondente alla differenza tra l'importo di euro 1.261,40 determinato dalla Corte d'Appello di Napoli e l'importo di euro 925,00 di cui al deposito numero nazionale 1343163 e numero provinciale 333491, costituiti dalla SNAM Rete Gas S.p.A. presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – differenza pari ad euro 336,40, maggiorata di euro 46,15 a titolo di interessi legali ex art. 1284 c.c.;
- della somma di **euro 3.746,92** (*tremilasettecentoquarantasei/92*) per indennità di occupazione temporanea e danni da occupazione, corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo di euro 3.399,91 determinato dalla Corte d'Appello di Napoli e l'importo di euro 75,00 di cui al deposito numero nazionale 1343164 e numero provinciale 333492, costituito dalla SNAM Rete Gas S.p.A. presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – differenza pari ad euro 3.324,91, maggiorata di euro 422,01 a titolo di interessi legali ex art. 1284 c.c.

La società in indirizzo è tenuta a trasmettere alla ditta proprietaria interessata le ricevute di avvenuto deposito delle somme sopra indicate, dandone altresì comunicazione allo scrivente Ufficio.

Il Dirigente
Dirigente
FRANCESCA De Falco
Dott.ssa Francesca De Falco
REGIONE
CAMPANIA
12.05.2026
12:15:36
GMT+02:00

ORIGINALE**COMUNE DI SUCCIVO***Provincia di Caserta***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****Numero 48 in data 16-07-2026**

OGGETTO: **ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PARZIALE "ZONA D4 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI";**

L'anno duemilaventisei addì sedici del mese di Luglio , alle ore 12:42, presso la sala giunta , convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in sessione ed in seduta di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Carica	Presente	Assente
PAPA SALVATORE	Sindaco	X	
PERROTTA CLAUDIO	Vice Sindaco	X	
MARSILIO IMMACOLATA	Assessore	X	
CANTILE NICLA	Assessore	X	
SERRA GENNARO	Assessore	X	

Risultano collegati in videoconferenza i Sig.ri: PERROTTA CLAUDIO

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dott. CARLO DELLA PERUTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. SALVATORE PAPA , nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell' argomento indicato in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**VISTO**

- il decreto sindacale n. 03 del 12/01/2026 con il quale viene nominato l'Arch. Giuseppe De Rosa Responsabile del Servizio Settore Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni;
- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali; VISTO lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PREMESSO CHE:

- il PUC vigente per la edificazione nelle zone omogenee “D” subordina il rilascio dei permessi di costruire sui singoli lotti all'adozione di un Piano Urbanistico Attuativo convenzionato, qui denominato P.U.A parziale “Zona D4 – Insediamenti produttivi”;
- i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal P.U.C., essi sono espressione di volontà politica al fine della programmazione urbana;
- i P.U.A precisano gli interventi sul territorio e ne organizzano l'attuazione specificando dettagliatamente le prescrizioni generali dettate dal P.U.C.;
- i P.U.A. svolgono la loro efficacia nel rigoroso rispetto del P.U.C. in quanto non possono annullarne o vanificarne le previsioni e le disposizioni;

CONSIDERATO CHE:

- che per tale Piano Urbanistico Attuativo Parziale “Zona D4 – Insediamenti produttivi” di cui al prot. n. 6094 del 04/05/2026 è stata presentata istanza dall'Arch. Gennaro Capasso su delega del sig. Bortone Antonio proprietario della particella distinta in catasto terreni al F. 5, p.lla 68 di estensione pari a 1750,00 mq e dalla sig.ra Oliva Carmela in qualità di Amministratrice della società “Edil Costructa srl” con sede in Via Nobel n. 246 in Aversa (CE), proprietaria delle particelle in Catasto Terreni al F. 5, p.lle 5212, 5211 e 78 di estensione pari a 1759,00 mq;
- che tale PUA interessa una superficie complessiva pari a 3.509,00 mq;
- che alla citata istanza risulta allegata la seguente documentazione :
 - REL.01_Relazione tecnica descrittiva;
 - REL.02_Titoli e Atti;
 - REL.03_Documentazione catastali;

- REL.04_Schema di Convenzione;
- REL.05_Computo metrico;
- GRA.06_Stralci;
- GRA.07_Rilievo fotografico;
- GRA.08_Grafici di progetto;
- GRA.09_Viabilità;
- GRA.10_Pubblica Illuminazione;
- GRA.11_Rete idrica fognaria gas;
- REL.12_Relazione impianto elettrico;
- REL.13_Relazione impianto fognario;
- GRA.14_Fotoinserimento;
- REL.15_Relazione Geologica ed allegati;
- Diritti di segreteria;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 4 della legge 29-10-1964 n° 847 stabilisce che opere di urbanizzazioni primarie sono le strade al servizio degli insediamenti.
- nella tavola numero 8 viene riportata la superficie reale mq 3.509.00 mq come per legge che coincide con quella territoriale;

RAVVISATO ALTRESÌ CHE:

- il P.U.A. di che trattasi, è predisposto in ossequio alla seguente normativa:
 - ✓ art.2 della Legge dello Stato n. 122/89;
 - ✓ Legge 9 gennaio 1989, n. 13, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
 - ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - ✓ art.5 della L.R.C n. 19/2001;
 - ✓ rispetto della normativa primaria e secondaria in materia di P.U.A.;
 - ✓ rispetto della normativa sulle distanze tra i fabbricati, sulle distanze dalle strade e da tutti i confini, compresi quelli prospicienti i suoli per standard urbanistici, come da vigenti norme di attuazione;
 - ✓ d.lgs 152/06;

VISTI:

- la legge Regione Campania n. 05 del 29/04/2024;
- Il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 06 ottobre 2025, n. 3, pubblicato sul BURC n.71 del 8 Ottobre 2025 norma il procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi;
- il P.U.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 24/06/2024;
- il RUEC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 24/06/2024;

Ritenuto di dovere approvare il PUA in oggetto;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 6 ottobre 2025, (Regolamento di attuazione per il governo del territorio), il piano urbanistico attuativo parziale (P.U.A.) "Zona D4 – Insediamenti produttivi"; di iniziativa privata, redatto ai sensi del citato riferimento normativo, che è conforme ai contenuti del vigente PUC, che si configura come PUA ai sensi della Legge Regione Campania n.05 del 29 aprile 2024.

DI ADOTTARE i seguenti elaborati:

- REL.01_Relazione tecnica descrittiva;
- REL.02_Titoli e Atti;
- REL.03_Documentazione catastali;
- REL.04_Schema di Convenzione;
- REL.05_Computo metrico;
- GRA.06_Stralci;
- GRA.07_Rilievo fotografico;
- GRA.08_Grafici di progetto;
- GRA.09_Viabilità;
- GRA.10_Pubblica Illuminazione;
- GRA.11_Rete idrica fognaria gas;
- REL.12_Relazione impianto elettrico;
- REL.13_Relazione impianto fognario;

- GRA.14_Fotoinserimento;
- REL.15_Relazione Geologica ed allegati;
- Diritti di segreteria;

Di incaricare il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Succivo per l'esecuzione della presente e le relative procedure per l'adozione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;
Ritenuto di dover adottare la suddetta proposta di deliberazione a voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare la su estesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.
2. Di incaricare il responsabile del Settore Tecnico di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e di dare esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Deliberazione n. 48 del 16-07-2026

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. SALVATORE PAPA

Il Segretario Generale
Dott. CARLO DELLA PERUTA.

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
Dott. CARLO DELLA PERUTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

COMUNE DI LETTERE (NA) – C.F. 82009070630

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N. 1/ 2026 e 2/2026
(Art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.)

OGGETTO: Decreto di esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione impianto sportivo con annesso parcheggio in Via Conserve". CUP: J55B24000140005- F. 13 part. 523 e 525.

IL RUP

Vista la Legge Regionale Campania n° 16/2004 e smi;
Visto il Regolamento di attuazione n° 5/2011;
Visto il Decreto Legislativo 31 Marzo 2023 n° 36 e smi;
DPR 327/01

RENDE NOTO

Che è stato emanato decreto di esproprio n° 1 e 2 del 2026 per esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione impianto sportivo con annesso parcheggio in Via Conserve". CUP: J55B24000140005- F. 13 part. 523 e 525.

Il decreto è scaricabile dal seguente link:

https://www.halleyweb.com/c063039/mc/mc_p_dettaglio.php?id Pubbl=11543

https://www.halleyweb.com/c063039/mc/mc_p_dettaglio.php?id Pubbl=11544

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Antonio Calabrese

Firmato digitalmente da

ANTONIO CALABRESE

CN = CALABRESE ANTONIO
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Napoli
C = IT

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità – Servizio Espropri

Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.

Oggetto: Procedura espropriativa inerente all'opera pubblica denominati “Soluzioni migliorative per l'accessibilità alle aree di localizzazione dell'impianto C.D.R. di Battipaglia (Sa)”.

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii., della determinazione dirigenziale di deposito dell'indennità di esproprio a soggetto che non ha condiviso l'indennità offerta.

Determinazione C.I.D. 78919 - n. 922 di Settore del 15 luglio 2026 – Deposito presso il M.E.F. dell'indennità per la espropriazione della superficie di mq. 920 della particella riportata in Catasto Terreni del Comune di Eboli (Sa) al foglio 24 n. 3769 (ex 3036), dell'importo complessivo di €. 36.800,00, a favore della società Evoli III s.r.l., c.f. 02178210650 con sede in Eboli (Sa).

f.to il Dirigente del Settore Viabilità
(ingegnere Angelo-Michele Lizio)



Atto di acquisizione - Mod.RE.03-4.3 del 28/11/2022

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania

OGGETTO: SS 700 “della Reggia di Caserta” - Lavori di realizzazione della variante alle statali 7 e 265 tra Capua e Maddaloni, compresa la variante esterna all’abitato di Caserta 2° lotto – 2° e 3° stralcio – dallo svincolo di Caserta Est alla strada Provinciale S. Maria Capua Vetere – S. Angelo in Formis.

Ottemperanza Sentenza T.A.R. Campania 05451/25.

Acquisizione ai sensi dell’art. 42 bis del D.P.R. 327/01 e costituzione di Servitù di Galleria su fondi censiti al N.C.T. del Comune di Caserta al Foglio 27 p.lle 248 – 1050 – 5508 - 5509.

ATTO di ACQUISIZIONE
(Art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE

VISTO

- la Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019, con la quale l’Amministratore Delegato/Direttore Generale di ANAS S.p.A. ha disposto al Responsabile della Struttura Territoriale Campania l’incarico di Dirigente dell’Ufficio per le Espropriazioni;
- la Procura. n. repertorio 464 rogito 293 del 14/07/2025, registrata all’Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 17/07/2025 n. 27068 Serie 1T, per Notaio Dott. Enrico Castellini, con la quale, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme, con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06/03/2025, Anas S.p.A. conferiva all’Ing. Barbara Di Franco, quale Responsabile Struttura Territoriale Campania, i poteri ad esercitare in nome e per conto dell’Anas S.p.A. nell’ambito delle procedure espropriative, tutte le necessarie ed opportune procedure per l’occupazione e l’acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società.
- l’art. 1032 C.C. e seguenti ed Il Testo Unico espropriazioni per P.U. di cui al DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la sentenza n. 05451 del 08/05/2025, il T.A.R. Campania ha parzialmente accolto il ricorso R.G. 03419/2021 proposto dai signori Palmiero Rosa, Carmela e Giovanni, condannando in solido gli enti intimati Anas S.p.A. e Giustino Costruzioni S.p.A., alla restituzione in favore dei ricorrenti, previo ripristino dell’originario stato dei luoghi dei suoli in proprietà Palmiero attualmente oggetto di servitù di galleria, con salvezza di ulteriori provvedimenti destinati all’asservimento;
- la nota prot. CDG.770215-U del 05-09-2025 fatta dalla ST Campania alla Prefettura di Caserta con oggetto la richiesta di documentazione afferente a procedimenti ablativi eseguiti;
- la nota prot. CDG.776509-U del 09-09-2025 con la quale ST Campania chiedeva all’archivio di deposito storico della DG – Cesano eventuali documentazioni afferenti al procedimento ablativo in parola;
- la disposizione di nomina del RUP n. 47/2025;

*Atto di acquisizione - Mod.RE.03-4.3 del 28/11/2022*

- la comunicazione di avviso di avvio del procedimento prot. CDG.0820742-U del 24-09-2025 trasmessa ai sensi Art. 7 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il verbale di sopralluogo e rilievo prot. CDG.0031716-I del 15/01/2026 eseguito in contraddittorio con la ditta richiedente;
- il verbale di Accordo ed Accettazione delle indennità prot. CDG.0243664-E del 19/03/2026;
- la Relazione Motivata del RUP prot. CDG.0250358-I del 20/03/2026 con la quale veniva indicata la necessità di procedere all'acquisizione e all'imposizione della servitù per gli immobili in parola;
- il Nulla osta al pagamento delle indennità concordate emesso dall'U.O. Legale della ST Campania prot. CDG.0361144-I del 23/04/2026;
- il Dispositivo di pagamento delle indennità concordate prot. CDG.0398329-I del 05/05/2026;
- la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Campania con prot. CDG.0423795 del 12/05/2026 dei pagamenti disposti per le indennità concordate i sensi dell'art. 26 DPR 327/01;
- le attestazioni degli avvenuti pagamenti agli aventi diritto nn. 0126052631623474 del 26/05/2026, 0126052631623977 del 26/05/2026 e 0126052631662440 del 27/05/2026;

PREMESSO CHE:

- i Sig.ri Palmiero hanno promosso ricorso presso il T.A.R. Campania al R.G: 3419/2021 al fine di vedersi riconosciute le indennità di espropriazione attraverso il ricorso all'istituto dell'acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del DPR 327/01 finalizzato all'acquisizione al "Demanio dello Stato Ramo strade proprietario – Anas S.p.A. Concessionario" delle aree di loro proprietà ed irreversibilmente trasformate a seguito della realizzazione dell'opera pubblica;
- nelle more della definizione del sopra richiamato ricorso, Anas ha provveduto ad emettere Decreto di acquisizione sanante n. Prot. CDG-0729475-I del 17/11/2021 relativo alla p.lla 5508 di mq 434 del foglio di mappa n. 27 del Comune di Caserta, stabilendo allo stesso tempo le indennità da riconoscere agli aventi diritto nella misura di € 8.973,87.
- con Decreto di acquisizione di cui sopra, notificato alle parti, ad esclusione di una sola di esse, nelle forme degli atti processuali civili, risulta all'attualità non essere stato perfezionato sotto il profilo amministrativo, risultando carente della pubblicità immobiliare (registrazione, trascrizione e voltura), attività amministrative necessarie e conseguenziali alla sua emissione.
- lo stesso risulta contenere un errore sostanziale riguardo l'identificazione del bene da acquisire identificato al mappale 5508 anziché 5509 del foglio di mappa n. 27 del Comune di Caserta, sul quale, differentemente dalla p.lla 5508 rappresentata da terreno libero e ricoperto da vegetazione spontanea, a tutt'oggi insiste parte dell'opera pubblica consistente nell'uscita di sicurezza comprensiva delle opere accessorie (torrino di copertura) a servizio della sottostante viabilità statale che ha senza dubbio alcuno, irreversibilmente trasformato l'originario stato dei luoghi.
- l'evidente errore sostanziale di cui sopra comporta la necessità da parte di Anas di procedere alla regolarizzazione della procedura sanante.



Atto di acquisizione - Mod.RE.03-4.3 del 28/11/2022

- con sentenza n. 05451 del 08/05/2025, il T.A.R. Campania ha parzialmente accolto il ricorso R.G. 03419/2021 proposto dai signori Palmiero Rosa, Carmela e Giovanni, condannando in solido gli enti intimati Anas S.p.A. e Giustino Costruzioni S.p.A., alla restituzione in favore dei ricorrenti, previo ripristino dell'originario stato dei luoghi dei suoli in proprietà Palmiero attualmente oggetto di servitù di galleria, con salvezza di ulteriori provvedimenti destinati all'asservimento.
- la sentenza, seppur sfavorevole nei confronti di Anas, poiché "condanna in solido gli enti intimati Anas S.p.A. e Giustino Costruzioni S.p.A. alla restituzione in favore dei ricorrenti, previo ripristino dell'originario stato, dei suoli in proprietà Palmiero attualmente oggetto di servitù di sottopasso, con salvezza di ulteriori provvedimenti destinati all'asservimento", non prevede l'acquisizione sanante della sopracitata 5509, poiché la camera di Consiglio ha ritenuto già espletato il procedimento acquisitivo data l'emissione del su citato Decreto di acquisizione sanante n. Prot. CDG-0729475-I del 17/11/2021;
- ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. Anas S.p.A. ha comunicato con nota prot. CDG.0820742-U del 24-09-2025 l'avviso di avvio del procedimento di costituzione della servitù da galleria sui fondi censiti al N.C.T. del Comune di Caserta al Foglio 27 p.lle 248 – 1050 – 5508;
- durante le fasi preliminari necessarie all'emanazione di detti provvedimenti amministrativi (sopralluoghi e rilievi delle aree in argomento), la ditta ricorrente e proprietaria degli immobili in parola, ha manifestato la volontà di addivenire ad un accordo bonario preventivo all'emanazione dei provvedimenti amministrativi di questa Anas S.p.A., previo giusto corrispettivo economico che includa, oltre alla costituzione di servitù per l'ottemperanza della su citata sentenza, anche l'acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis della particella 5509 irreversibilmente trasformata dall'opera pubblica;
- come disposto dall'art. 42 bis comma 1 del DPR 327/01, *"... l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile ..."*;
- come disposto dall'art. 840 del C.C. la proprietà di un fondo non è limitata alla superficie orizzontale, ma si estende verticalmente sia al sottosuolo che allo spazio aereo sovrastante;
- da verifiche ipocatastali, indagini aerofotogrammetriche e sopralluoghi effettuati dai funzionari dell'ufficio espropri di questa Struttura Territoriale, risulta irreversibilmente trasformato da opera pubblica (uscita di sicurezza della galleria della S.S. 7 e 265) il solo mappale 5509 distinto al N.C.T. foglio n. 27 del comune di Caserta per una superficie totale di 553 mq, mentre risultano interessati dall'attraversamento di servitù di galleria i mappali 248 per 93 mq, 1050 per 130 mq e 5508 per 117 mq.

CONSIDERATO CHE

- con contratto n. 93 del 20/10/1996 i lavori di realizzazione della viabilità in oggetto, ivi comprese le procedure espropriative, erano a totale carico dell'A.T.I. Giustino Costruzioni S.p.A., I.CO.RI. S.p.A., Baldassini Tognozzi S.p.A., CUBIT S.r.l.;
- le procedure espropriative intraprese dall' A.T.I. non si sono a suo tempo concluse nei termini della vigenza della Pubblica Utilità;

*Atto di acquisizione - Mod.RE.03-4.3 del 28/11/2022*

- i lavori di realizzazione della variante alle statali 7 e 265 tra Capua e Maddaloni, compresa la variante esterna all'abitato di Caserta 2° lotto – 2° e 3° stralcio – dallo svincolo di Caserta Est alla strada Provinciale S. Maria Capua Vetere – S. Angelo in Formis, risultano ultimati e la realizzata opera stradale risulta regolarmente in esercizio;
- per cause indipendenti dalla volontà dell'ANAS S.p.A., nonostante le opere stradali in oggetto siano state ultimate e aperte al traffico, il connesso iter espropriativo delle aree interessate dai lavori non si è concluso con l'emissione del relativo atto di trasferimento della proprietà per quanto attiene le aree irreversibilmente trasformate e con l'imposizione di un atto di costituzione di servitù coattiva di galleria per le particelle attraversate dall'opera pubblica e conseguenti vulture catastali;
- l'ormai consolidato orientamento giurisprudenziale, ha individuato la scrivente Società come soggetto tenuto all'adozione dell'art. 42bis T.U. Espropri nella sua qualità di attuale Ente Gestore dell'arteria stradale.
- occorre procedere all'acquisizione ed all'imposizione di servitù di galleria dei suddetti beni per la definizione di vecchie procedure espropriative, con conseguente corresponsione dell'indennizzo a favore degli aventi diritto;
- i terreni siti nel Comune di Caserta censiti al catasto al Foglio n° 27 particelle 248-1050-5508, come da Certificato di Destinazione Urbanistica emesso dal Comune di Caserta ed acquisito al protocollo Anas S.p.A. CDG.0113613 del 10/02/2026, hanno Destinazione urbanistica "Zona omogenea F2 – Verde pubblico";
- i fatti che hanno determinato l'attuale stato di fatto e conseguentemente l'adozione dell'atto di acquisizione sanante per il mappale 5509 e l'imposizione di servitù coattiva sui mappali 248-1050 e 5508 non sono imputabili a responsabilità dirette e/o dipendenti dalla volontà degli attuali sottoscrittori e firmatari dell'atto di acquisizione;
- i beni oggetto dell'atto di acquisizione e da servitù di galleria sono stati interessati a diverso titolo dai lavori di realizzazione della variante alle statali 7 e 265 o sue pertinenze, la quale, costituisce una importante arteria di collegamento nel territorio Casertano;
- l'ipotesi di restituzione dell'area alla ditta non è perseguibile;
- sussistono, pertanto, i presupposti richiesti dall'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e da quanto statuito dal Codice civile in materia di costituzione di diritti reali su cosa altrui (art. 1027 e 1032):
 - utilizzazione dei beni da parte dell'ANAS S.p.A. per scopi di interesse pubblico;
 - modificazione dei beni in assenza del valido ed efficace provvedimento di esproprio;
 - valutazione della prevalenza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'opera rispetto all'interesse privato alla conservazione della proprietà dei beni;
- risulta, pertanto, necessario procedere all'acquisizione e per la costituzione di Servitù di Galleria delle aree suddette, con conseguente corresponsione dell'indennizzo a favore degli aventi diritto;
- si è provveduto alla quantificazione, giusta relazione di stima del 16/03/2026 prot. CDG.0244195-I del 19/03/2026, delle indennità spettanti per l'Acquisizione ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/01 della p.lla 5509 e per la costituzione di Servitù di Galleria sulle p.lle 248-1050-5508, tutte distinte al N.C.T del



Atto di acquisizione - Mod.RE.03-4.3 del 28/11/2022

Comune di Caserta al Foglio di mappa n. 27, pari ad un importo complessivo di € 33.905,00 (euro trentatremilanovecentocinque/00) da corrispondere in quota proprietà alla Ditta: Palmiero Carmela CF: PLMCM76E60B963H nata a Caserta il 20/05/1976 – Palmiero Giovanni CF: PLMGNN70H15B963Y nato a Caserta il 15/06/1970 – Palmiero Rosa CF: PLMRSO42C61B963C nata a Caserta il 21/03/1942.

- le indennità sopra riportate, determinate in ossequio della vigente normativa in materia (Art. 42 bis D.P.R. 327/01 – Art. 1032 C.C), sono state condivise dai signori Palmiero Rosa, Carmela e Giovanni con formale sottoscrizione del verbale di Accordo ed Accettazione prot. CDG.0243664.19-E del 19/03/2026;
- la copertura finanziaria dell'importo da indennizzare, data la natura del procedimento, trova capienza nell'apposito fondo Legis dedicato ai contenziosi;
- le aree interessate dall'irreversibile trasformazione non necessitano di frazionamento;
- l'adozione del presente non statuisce responsabilità dirette e/o dipendenti dalla volontà degli attuali Funzionari Anas S.p.A.;

VALUTATO CHE

- permangono e perdurano, ad oggi, le rilevanti ragioni di interesse pubblico (esistenza della Strada Statale 700 "della Reggia di Caserta") che giustificano l'emanazione dell'atto di acquisizione;
- la restituzione al proprietario dei beni occupati e irreversibilmente trasformati non è percorribile;
- sono stati considerati i contrapposti interessi delle parti, e cioè l'interesse della ditta proprietaria a ritornare nel pieno godimento del bene, da un lato, e l'interesse della collettività alla fruizione della infrastruttura nei termini sopra descritti, dall'altro;
- non esistono ragionevoli alternative all'emanazione dell'atto di acquisizione ed alla costituzione della servitù di galleria;
- occorre, pertanto, ottenere il provvedimento di acquisizione a favore del "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE CF: 97905250581", del mappale 5509 e procedere all'imposizione di servitù di galleria sulle p.lle 248-1050-5508;

DATO ATTO CHE

- le indennità concordate, di cui al dispositivo di pagamento prot. CDG.0398329-I del 05/05/2026, per un importo complessivo pari ad **€ 33.905,00 (euro trentatremilanovecentocinque/00)** compensano il pregiudizio patrimoniale, il pregiudizio non patrimoniale e l'occupazione senza titolo come disposto dal comma 1 e 3 dell'art. 42 bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii., nonché l'imposizione della servitù di galleria così come di seguito esplicitato:
 - **pregiudizio patrimoniale**, corrispondente al valore venale del bene per € 19.100,62 (euro diciannovemilacentosessantadue/62);
 - **pregiudizio non patrimoniale**, forfettariamente liquidato nella misura del 10% del valore venale per un totale di € 1.910,06 (euro millenovecentodieci/06);
 - **occupazione senza titolo** pari ad € 7.305,05 (euro settemilatrecentocinque/05), computati a titolo risarcitorio nella misura del 5% annuo d'interesse sull'indennizzo patrimoniale per il periodo di occupazione Illegittima, che si considera a far data dai 5 anni antecedenti la data di prima istanza



Atto di acquisizione - Mod.RE.03-4.3 del 28/11/2022

della parte ricorrente, ovvero a partire dal 01/11/2016 in quanto, data la natura di illecito permanente ex art. 2043 c.c., si applica la prescrizione quinquennale del danno, oltre gli *interessi legali* maturati pari ad € 891,83 (euro ottocentonovantuno/83);

- *indennità di servitù da galleria* pari ad € 4.697,44 (euro quattromilaseicentonovantasette/44).
- sono state corrisposte a mezzo di bonifico bancario le indennità concordate agli aventi secondo la rispettiva quota di proprietà come di seguito indicato:
 - € 8.348,45 (euro ottomilatrecentoquarantotto/45) alla ditta **Palmiero Carmela** CF: PLMCML76E60B963H nata a Caserta il 20/05/1976, attestazione n. 0126052631623474 del 26/05/2026;
 - € 8.348,45 (euro ottomilatrecentoquarantotto/45) alla ditta **Palmiero Giovanni** CF: PLMGNN70H15B963Y nato a Caserta il 15/06/1970, attestazione n. 0126052631623977 del 26/05/2026;
 - € 17.208,10 (euro diciassettemiladuecentootto/10) alla ditta **Palmiero Rosa** CF: PLMRSO42C61B963C nata a Caserta il 21/03/1942, attestazione n. 0126052631662440 del 27/05/2026.

DISPONE

1. I “visto”, i “premessi”, i “considerati”, i “valutati”, i “dato atto” e tutto quanto sopra riportato sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. L'acquisizione, ai sensi dell'art. 42bis del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii. al “**DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE CF: 97905250581**” delle aree intestate alla ditta:
 - **Palmiero Carmela** CF: PLMCML76E60B963H nata a Caserta il 20/05/1976 - Proprietà $\frac{1}{4}$;
 - **Palmiero Giovanni** CF: PLMGNN70H15B963Y nato a Caserta il 15/06/1970 - Proprietà $\frac{1}{4}$;
 - **Palmiero Rosa** CF: PLMRSO42C61B963C nata a Caserta il 21/03/1942 - Proprietà $\frac{1}{2}$;iscritte nel Nuovo Catasto Terreni come di seguito elencate:
 - **Comune di Caserta (CE) Foglio di mappa n. 27 part. 5509 di mq 553;**
per una superficie complessiva di **mq 553;**
3. L'imposizione di **Servitù di Galleria** da costituire sui fondi censiti al N.C.T. del **Comune di Caserta al Foglio 27 p.lle 248-1050-5508 per complessivi 340 mq**, come indicato nell'allegato stralcio planimetrico, imponendo su dette aree, a garanzia dell'integrità delle sottostanti infrastrutture stradali, i seguenti vincoli e riservando ad ANAS S.p.A., quale concessionaria dello STATO e gestore della rete infrastrutturale stradale di interesse Nazionale, il diritto di accedere sugli immobili asserviti per manutenzione straordinaria della sottostante galleria:
 - divieto di far vegetare piante di alto fusto;
 - divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possano causare danni alle strutture di rivestimento della galleria;



Atto di acquisizione - Mod.RE.03-4.3 del 28/11/2022

- divieto di utilizzare le aree per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere potenzialmente pregiudizievole per la sottostante galleria;
- 4. Il passaggio del diritto di proprietà alla sottoscrizione del presente atto dato l'avvenuto pagamento delle somme dovute determinate complessivamente in € 33.905,00 (euro trentatremilanovecentocinque/00);
- 5. La notifica del presente atto ai proprietari, nelle forme degli atti processuali e civili;
- 6. Le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione con relativa annotazione della Servitù imposta presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente atto.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D.lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Avverso il presente atto di acquisizione può darsi ricorso secondo quanto disposto dall'art. 53 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.

Responsabile Struttura Territoriale Campania

Dirigente Ufficio Espropriazioni

Ing. Barbara Di Franco

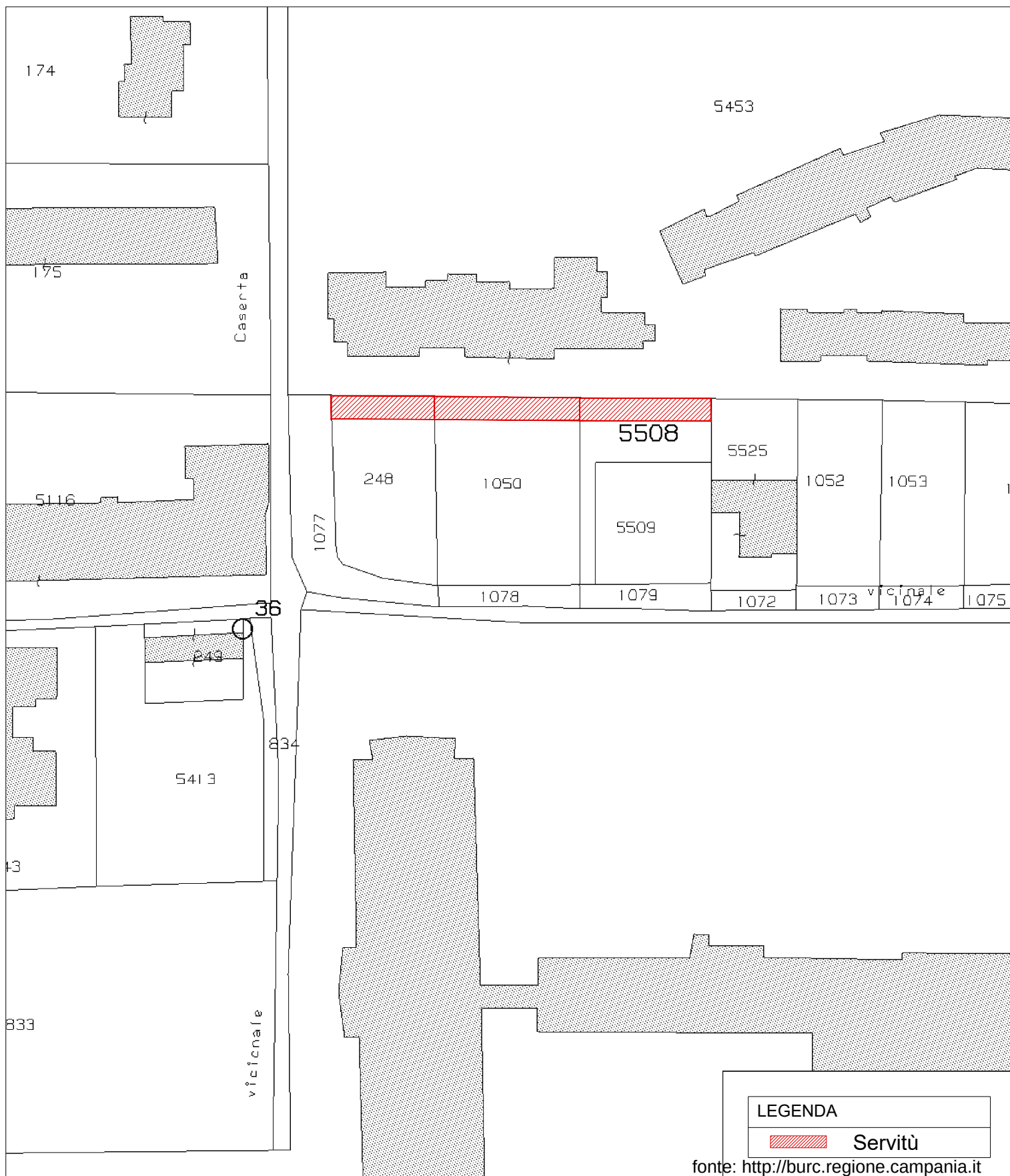


Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 20/07/2026
16:16:09 CEST

ALLEGATO STRALCIO PLANIMETRICO ASSERVIMENTO

Comune di Caserta

Foglio di mappa n. 27





Firmato da Fabio Rapuano

Data: il 12/06/2026 alle 14:30:51

CEST

Prot. n. 201

del 11/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazzza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

**VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A.

rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTO che con determinazione motivata n. 7-2022 del 20/10/2022 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della “Linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza - Lotto 1A Battipaglia-Romagnano”, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- VISTO il Decreto n. 313 del 27/09/2023, emesso ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata determinata in via provvisoria l’indennità di espropriazione ed è stata disposta l’occupazione di urgenza, tra gli altri, degli immobili come riportati nella successiva tabella di proprietà delle Ditte come in essa indicata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che, a seguito dell’immissione in possesso sono stati acquisiti nuovi elementi utili a determinare il più corretto valore da attribuire agli immobili, con nota è stata notificata l’indennità rideterminata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l’istanza prot. DEO.DIC.PES.0193261.26.U del 11/06/2026 con cui FS Engineering S.p.A. ha richiesto l’emissione dell’Ordinanza di Deposito ex art. 26 del DPR 327/01 dell’indennità sopra citata;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del “Deposito Amministrativo” delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d’urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito, per l’espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di Battipaglia (SA)

N.P	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale	Consistenza Prevista (mq)	Tipologia di Esproprio	Indennità da Depositare
1	CLARIZIA ETTORE; DI PAOLO - PROPRIETA' per 1000/1000	7	926	85	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 14.183,26 di cui: Esproprio/ Asservimento € 11.410,00 Occupazione d'Urgenza € 2.773,26
		7	926	25	RELIQUATO	
		7	1423	141	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		7	1432	213	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		7	1432	87	RELIQUATO	

		7	1444	748	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		7	1444	169	RELIQUATO	
		7	1466	16	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		7	1467	146	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
2	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SALERNO - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO c.f. 80018510653 - PROPRIETA' per 1/1	7	1478	1.410	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 30.393,96 di cui: Esproprio/ Asservimento € 24.451,00 Occupazione d'Urgenza € 5.942,96
		7	1478	90	RELIQUATO	
		7	1478	370	RELIQUATO	
		7	2649	1.021	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		7	2649	545	RELIQUATO	
		7	2650	57	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
3	CONSORZIO PER L'AREA DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE DI SALERNO c.f. 02479810653 - PROPRIETA' 1000/1000	7	924	370	RELIQUATO	€ 22.075,42 di cui: Esproprio/ Asservimento € 17.759,00 Occupazione d'Urgenza € 4.316,42
		7	1462	116	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		7	1463	1.763	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		7	1463	288	RELIQUATO	
4	RINALDI FRANCESCA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 03/04/1971 c.f. RNLFNC71D43A717T - PROPRIETA' per 1000/1000	7	1464	63	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 7.109,04 di cui: Esproprio/ Asservimento € 5.719,00 Occupazione d'Urgenza € 1.390,04
		7	1465	754	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
5	BASSI TERESA; FU FRANCESCO - PROPRIETA' per 1000/1000	7	1472	2.675	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 27.304,96 di cui: Esproprio/ Asservimento € 21.966,00 Occupazione d'Urgenza € 5.338,96
		7	1472	143	RELIQUATO	
		7	1472	320	RELIQUATO	
6	MEDITERRANEA INTERNATIONAL S.R.L. c.f. 07134290589 - PROPRIETA' per 1/1	7	173	255	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 130.738,67 di cui: Esproprio/ Asservimento € 105.175,25 Occupazione d'Urgenza € 25.563,42
		7	173	946	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		7	173	1.369	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
9	CLARIZIA MARLA n.a. MILANO (MI) il 18/08/1934 c.f. CLRMRA34M58F205Q - PROPRIETA' per 1/1	7	2359	23	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 200,13 di cui: Esproprio/ Asservimento € 161,00 Occupazione d'Urgenza € 39,13

10	I.M.S. DI PALUMBO DE VIVO INESA E C. S.A.S. c.f. 03882590650 - PROPRIETA' per 1/1	7	434	505	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 33.251,48
		7	434	171	RELIQUATO	di cui:
		7	2586	2.378	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	Esproprio/ Asservimento € 26.749,80
		7	2586	558	RELIQUATO	Occupazione d'Urgenza € 6.501,68
11	IURA FILIPPO n.a. BARAGLIANO (PZ) il 18/06/1934 c.f. RIUFPP34H18A615C - PROPRIETA' per 1/2 IURA VINCENZO n.a. BARAGLIANO (PZ) il 18/11/1935 c.f. RIUVCN35S18A615O - PROPRIETA' per 1/2	7	468	670	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 5.829,93 di cui: Esproprio/ Asservimento € 4.690,00 Occupazione d'Urgenza € 1.139,93
12	NIGRO GERARDO n.a. BAGNOLI IRPINO (AV) il 28/11/1951 c.f. NGRGRD51S28A566C - PROPRIETA' per 1/2 RUFOLO CONSOLATA n.a. OLIVETO CITRA (SA) il 15/11/1958 c.f. RFLCSL58S55G039U - PROPRIETA' per 1/2	7	892	2	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 17,40 di cui: Esproprio/ Asservimento € 14,00 Occupazione d'Urgenza € 3,40
13	BOVI TERESA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 19/08/1941 c.f. BVOTRS41M59A717K - PROPRIETA' per 2/6 MANZO ANNAMARIA n.a. PONTECAGNANO FALANO (SA) il 08/07/1964 c.f. MNZNN464L48G834O - PROPRIETA' per 1/6 MANZO DANIELA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 26/03/1968 c.f. MNZDNL68C66A717Q - PROPRIETA' per 1/6 MANZO LUCIA n.a. PONTECAGNANO FALANO (SA) il 14/07/1965 c.f. MNZLCU65L54G834J - PROPRIETA' per 1/6 MANZO ORLANDO n.a. PONTECAGNANO FALANO (SA) il 22/02/1967 c.f. MNZRND67B22G834E - PROPRIETA' per 1/6	7	901	1.160	RELIQUATO	€ 10.093,61 di cui: Esproprio/ Asservimento € 8.120,00 Occupazione d'Urgenza € 1.973,61
14	CLARIZIA BLANCA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 10/05/1950 c.f. CLRBNC50E50A717G -	7	925	122	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 2.697,43
		7	925	188	RELIQUATO	di cui: Esproprio/ Asservimento

	COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CLARIZIA LILLANA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 15/03/1961 c.f. CLRLN61C55A717W - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 CLARIZIA MARCELLO n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 10/05/1949 c.f. CLRMCL49E50A717Q - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 PIPPA MARLA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 02/06/1929 c.f. PPPMR429H42A717M - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000	8	5	549	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 2.170,00 Occupazione d'Urgenza € 527,43
		8	5	949	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
19.1	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A c.f. 00884060526 - SUPERFICIE per 1/1 DERIBLOK S.P.A. c.f. 03901990659 - PROPRIETA' per 1/1	8	38	1.253	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 92.585,02 di cui: Esproprio/ Asservimento € 74.481,80 Occupazione d'Urgenza € 18.103,22
		8	139	308	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		8	1122	4.752	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
22	CESARO LETIZIA n.a. MONTECORVINO ROVELLA (SA) il 17/11/1923 c.f. CSRLTZ23S57F481P - USUFRUTTO per 1/2 SORIENTE ANNA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 23/12/1950 c.f. SRNNNA50T63A717B - PROPRIETA' per 1000/1000 SORIENTE GIUSEPPE n.a. MONTECORVINO ROVELLA (SA) il 03/01/1922 c.f. SRNGPP22A03F481G - USUFRUTTO per 1/2	8	330	168	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 11.932,71 di cui: Esproprio/ Asservimento € 9.599,50 Occupazione d'Urgenza € 2.333,21
		8	331	173	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
23	CESARO LETIZIA n.a. MONTECORVINO ROVELLA (SA) il 17/11/1923 c.f. CSRLTZ23S57F481P - USUFRUTTO per 1/2 SORIENTE GIUSEPPE n.a. MONTECORVINO ROVELLA (SA) il 03/01/1922 c.f. SRNGPP22A03F481G - USUFRUTTO per 1/2 SORIENTE RITA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il	8	332	161	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 6.090,97 di cui: Esproprio/ Asservimento € 4.900,00 Occupazione d'Urgenza € 1.190,97

	22/11/1948 c.f. SRNRTI48S62A717H - PROPRIETA' per 1000/1000					
27	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A c.f. 00884060526 - SUPERFICIE per 1/1 DERIBLOK S.P.A. c.f. 03901990659 - PROPRIETA' per 1/1	8	90	84	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 1.044,17 di cui: Esproprio/ Asservimento € 840,00 Occupazione d'Urgenza € 204,17
30	DERIBLOK S.P.A. c.f. 03901990659 - PROPRIETA' per 1/1	8	954	874	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 103.343,29 di cui: Esproprio/ Asservimento € 83.136,50 Occupazione d'Urgenza € 20.206,79
		8	955	1.591	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
31	MONTELLA GIUSEPPE S.A.S. DI ANTONIO MONTELLA c.f. 04468140654 - PROPRIETA' per 1/1	8	968	957	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 38.946,42 di cui: Esproprio/ Asservimento € 31.331,20 Occupazione d'Urgenza € 7.615,22
		8	969	112	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri@pec.gruppofsengineering.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]



Firmato da Fabio Rapuano

Data: il 12/06/2026 alle 14:30:54

CEST

Prot. n. 202

del 11/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

**VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A.

rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTO che con determinazione motivata n. 7-2022 del 20/10/2022 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della “Linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza - Lotto 1A Battipaglia-Romagnano”, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- VISTO il Decreto n. 314 del 27/09/2023, emesso ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata determinata in via provvisoria l’indennità di espropriazione ed è stata disposta l’occupazione di urgenza, tra gli altri, degli immobili come riportati nella successiva tabella di proprietà delle Ditte come in essa indicata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che, a seguito dell’immissione in possesso sono stati acquisiti nuovi elementi utili a determinare il più corretto valore da attribuire agli immobili, con nota è stata notificata l’indennità rideterminata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l’istanza prot. DEO.DIC.PES.0193296.26.U del 11/06/2026 con cui FS Engineering S.p.A. ha richiesto l’emissione dell’Ordinanza di Deposito ex art. 26 del DPR 327/01 dell’indennità sopra citata;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del “Deposito Amministrativo” delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d’urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito, per l’espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di Eboli (SA)

N.P	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale	Consistenza Prevista (mq)	Tipologia di Esproprio	Indennità da Depositare
4	PALLADINO ANNA n.a. EBOLI (SA) il 22/01/1963 c.f. PLLNNA63A62D390X - PROPRIETA' per 1/3 PALLADINO ANTONINO n.a. CAMPAGNA (SA) il 13/02/1958 c.f. PLLNNN58B13B492N - PROPRIETA' per 1/3 PALLADINO DORA n.a. CAMPAGNA (SA) il 01/12/1954 c.f. PLLDRO54T41B492Y - PROPRIETA' per 1/3	16	35	609	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 10.364,33 di cui: Esproprio/Asservimento € 8.416,00 Occupazione d'Urgenza € 1.948,33
		16	35	40	RELIQUATO	
9	COSTABILE REPPUCCIA GAETANA n.a. EBOLI (SA) il 20/12/1940 c.f. CSTRPC40T60D390F - PROPRIETA' per 1000/1000	16	52	7	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 60,91 di cui: Esproprio/Asservimento € 49,00 Occupazione d'Urgenza € 11,91
12	PALLADINO ANNA n.a. EBOLI (SA) il 22/01/1963 c.f. PLLNNA63A62D390X - PROPRIETA' per 1/6 PALLADINO ANTONINO n.a. CAMPAGNA (SA) il 13/02/1958 c.f. PLLNNN58B13B492N - PROPRIETA' per 1/6 PALLADINO ANTONIO n.a. CAMPAGNA (SA) il 26/04/1931 c.f. PLLNTN31D26B492K - PROPRIETA' per 3/6 PALLADINO DORA n.a. CAMPAGNA (SA) il 01/12/1954 c.f. PLLDRO54T41B492Y - PROPRIETA' per 1/6	16	777	2.371	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 81.454,66 di cui: Esproprio/Asservimento € 69.700,20 Occupazione d'Urgenza € 11.754,46
18	CAPORALE PIETRO n.a. PALOMONTE (SA) il 06/04/1939 c.f. CPRPTR39D06G292H - PROPRIETA' per 1/3 CAPORALE PIETRO n.a. PALOMONTE (SA) il 06/04/1939 c.f. CPRPTR39D06G292H - PROPRIETA' per 2/3	19	1040	15	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 130,52 di cui: Esproprio/Asservimento € 105,00 Occupazione d'Urgenza € 25,52

22	RUFOLO ENRICO <i>n.a.</i> OLIVETO CITRA (SA) il 14/03/1936 c.f. RFLNRC36C14G039V - USUFRUTTO per 1000/1000 RUFOLO NUNZIANTE <i>n.a.</i> OLIVETO CITRA (SA) il 28/12/1959 c.f. RFLNZN59T28G039Y - NUDA PROPRIETA' per 1/1	19	1101	971	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 21.082,72 di cui: Esproprio/Asservimento € 16.960,40 Occupazione d'Urgenza € 4.122,32
23	RUFOLO ENRICO <i>n.a.</i> OLIVETO CITRA (SA) il 14/03/1936 c.f. RFLNRC36C14G039V - USUFRUTTO per 1/1 RUFOLO GIOVANNA <i>n.a.</i> EBOLI (SA) il 01/09/1977 c.f. RFLGNN77P41D390D - NUDA PROPRIETA' per 1/1	19	1106	26	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 59.413,08 di cui: Esproprio/Asservimento € 47.796,00 Occupazione d'Urgenza € 11.617,08
		19	1106	957	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		19	1106	1.400	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		19	1106	279	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		19	1106	888	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
24	RUFOLO ENRICO <i>n.a.</i> OLIVETO CITRA (SA) il 14/03/1936 c.f. RFLNRC36C14G039V - USUFRUTTO per 1000/1000 RUFOLO FRANCO <i>n.a.</i> OLIVETO CITRA (SA) il 15/03/1964 c.f. RFLFNC64C15G039J - NUDA PROPRIETA' per 1000/1000	19	1138	19	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 307,03 di cui: Esproprio/Asservimento € 247,00 Occupazione d'Urgenza € 60,03
48	D'ARCO COSIMO <i>n.a.</i> EBOLI (SA) il 05/10/1953 c.f. DRCCSM53R05D390I - PROPRIETA' per 2/9 D'ARCO LUCLA <i>n.a.</i> EBOLI (SA) il 03/04/1949 c.f. DRCLCU49D43D390R - PROPRIETA' per 2/9 D'ARCO MARIA <i>n.a.</i> EBOLI (SA) il 11/03/1952 c.f. DRCMR452C51D390Q - PROPRIETA' per 2/9 RIVIELLO GELSOMINA <i>n.a.</i> CAMPAGNA (SA) il 29/04/1920 c.f. RVLGSM20D69B492W - PROPRIETA' per 3/9	19	254	599	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 6.769,68 di cui: Esproprio/Asservimento € 5.446,00 Occupazione d'Urgenza € 1.323,68
		19	550	179	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

50F	CARRATU' DAVIDE n.a. EBOLI (SA) il 06/12/1969 c.f. CRRDVD69T06D390P - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1 CARRATU' DONATINA n.a. EBOLI (SA) il 25/08/1962 c.f. CRRDTN62M65D390E - PROPRIETA' per 1/2 Sub. 1	19	301	233	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 2.027,42 di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.631,00 Occupazione d'Urgenza € 396,42
67	PARTICELLA NON TROVATA - PROPRIETA' per 1/1	24	1648	773	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 11.894,80 di cui: Esproprio/ Asservimento € 9.569,00 Occupazione d'Urgenza € 2.325,80
		24	1648	206	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		24	1648	388	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
71	CARUCCI ERMINIA n.a. SALERNO (SA) il 26/03/1944 c.f. CRCRMN44C66H703P - COMPROPRIETARIO per 100/100 VERRONE ANTONIO n.a. ALTAVILLA SILENTINA (SA) il 18/02/1941 c.f. VRRNTN41B18A230K - COMPROPRIETARIO per 100/100	24	3545	533	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 4.637,84 di cui: Esproprio/ Asservimento € 3.731,00 Occupazione d'Urgenza € 906,84
72	CARUCCI ERMINIA n.a. SALERNO (SA) il 26/03/1944 c.f. CRCRMN44C66H703P - COMPROPRIETARIO per 1/1 VERRONE ANTONIO n.a. ALTAVILLA SILENTINA (SA) il 18/02/1941 c.f. VRRNTN41B18A230K - COMPROPRIETARIO per 1/1	24	3546	177	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 1.540,15 di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.239,00 Occupazione d'Urgenza € 301,15
		24	3547	83	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3547	640	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

73	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SALERNO ENTE PUBBLICO ECONOMICO c.f. 80018510653 - PROPRIETA' per 1/1	24	3548	760	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 53.957,33 di cui: Esproprio/Asservimento € 43.407,00 Occupazione d'Urgenza € 10.550,33
		24	3550	90	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3550	462	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	3551	717	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3553	226	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3553	274	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	3554	645	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3561	1.361	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3562	894	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3562	49	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
74	C2 S.R.L. c.f. 04791040654 - PROPRIETA' per 1/1	24	3556	317	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 12.469,09 di cui: Esproprio/Asservimento € 10.031,00 Occupazione d'Urgenza € 2.438,09
		24	3556	202	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	3557	871	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3559	43	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
76	SOCIETA' PEZZULLO MOLINI PASTIFICI MANGIMIFICI SPA c.f. 00183410653 - PROPRIETA' per 1/1	24	3565	902	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 39.357,87 di cui: Esproprio/Asservimento € 31.662,20 Occupazione d'Urgenza € 7.695,67
		24	3565	2.676	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

79	DE MARTINO LUCIA n.a. EBOLI (SA) il 04/06/1943 c.f. DMRLCU43H44D390V - PROPRIETA' per 1000/1000	24	3792	6	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 99.939,27 di cui: Esproprio/ Asservimento € 80.398,06 Occupazione d'Urgenza € 19.541,21
		24	3792	1.264	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	3794	1.642	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3794	2.095	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		24	3794	359	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		25	607	18	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		25	607	56	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		25	1101	718	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		25	1102	866	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		25	1104	214	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
80	MOTTA AGRI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA c.f. 06170790650 - PROPRIETA' per 1/1	24	3795	136	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 1.183,39 di cui: Esproprio/ Asservimento € 952,00 Occupazione d'Urgenza € 231,39
81	DE MARTINO GIUSEPPE n.a. EBOLI (SA) il 10/11/1946 c.f. DMRGPP46S10D390W - PROPRIETA' per 1000/1000	24	3797	247	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 78.033,50 di cui: Esproprio/ Asservimento € 66.627,14 Occupazione d'Urgenza € 11.406,36
		24	3797	28	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	3798	452	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3798	758	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		24	3799	1.785	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3799	653	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

		24	3800	9	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	3800	40	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
82	MASI STEFANIA n.a. NAPOLI (NA) il 06/05/1967 c.f. MSASFN67E46F839X - PROPRIETA' per 1/1	24	3803	358	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 3.115,10 di cui: Esproprio/ Asservimento € 2.506,00 Occupazione d'Urgenza € 609,10
85	CARUCCI ERMINIA n.a. SALERNO (SA) il 26/03/1944 c.f. CRCRMN44C66H703P - COMPROPRIETARIO per 1/1 VERRONE ANTONIO n.a. ALTAVILLA SILENTINA (SA) il 18/02/1941 c.f. VRRNTN41B18A230K - COMPROPRIETARIO per 1/1	24	470	202	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 15.986,93 di cui: Esproprio/ Asservimento € 12.861,00 Occupazione d'Urgenza € 3.125,93
		24	470	3	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		24	470	988	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
90	PASTORE INES n.a. PELLEZZANO (SA) il 10/10/1925 c.f. PSTNSI25R50G426U - PROPRIETA' per 500/1000 SANSONE EMIDIO n.a. EBOLI (SA) il 07/12/1925 c.f. SNSMDD25T07D390Q - PROPRIETA' per 500/1000	24	682	483	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 8.180,55 di cui: Esproprio/ Asservimento € 6.581,00 Occupazione d'Urgenza € 1.599,55

92	DI BENEDETTO ROSA; MAR VIGNOLA n.a. EBOLI (SA) il 02/01/1905 c.f. DBNRSO05A42D390D - PROPRIETA' per 1000/1000	24	910	25	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 403,99 di cui: Esproprio/Asservimento € 325,00 Occupazione d'Urgenza € 78,99
107	MASTRANDREA MARIA n.a. EBOLI (SA) il 12/05/1968 c.f. MSTMR468E52D390C - PROPRIETA' per 1/1	25	264	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 8,70 di cui: Esproprio/Asservimento € 7,00 Occupazione d'Urgenza € 1,70
109	DEL GROSSO ANNA n.a. EBOLI (SA) il 27/09/1966 c.f. DLGNN466P67D390D - PROPRIETA' per 60/360 DEL GROSSO ENRICO n.a. LETTERE (NA) il 05/07/1933 c.f. DLGNRC33L05E557S - PROPRIETA' per 18/360 DEL GROSSO FEDERICO n.a. SALERNO (SA) il 05/09/1969 c.f. DLGFRC69P05H703P - PROPRIETA' per 8/360 DEL GROSSO FRANCESCA n.a. SALERNO (SA) il 12/10/1964 c.f. DLGFNC64R52H703Y - PROPRIETA' per 8/360	25	281	414	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 29.355,01 di cui: Esproprio/Asservimento € 23.615,20 Occupazione d'Urgenza € 5.739,81
	DEL GROSSO GIOVANNI ANTONIO n.a. EBOLI (SA) il 26/11/1928 c.f. DLGGNN28S26D390E - PROPRIETA' per 24/360 DEL GROSSO IDA n.a. EBOLI (SA) il 22/06/1906 c.f. DLGDLA06H62D390G - PROPRIETA' per 72/360 DEL GROSSO LORENZO n.a. EBOLI (SA) il 09/03/1963 c.f. DLGLNZ63C09D390X - PROPRIETA' per 60/360 DEL GROSSO MARCO VALERIO n.a. SALERNO (SA) il 20/06/1966 c.f. DLGMCV66H20H703N - PROPRIETA' per 8/360	25	281	224	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

	DEL GROSSO MARIA MICHEL A n.a. EBOLI (SA) il 02/06/1932 c.f. DLGMMC32H42D390Q - PROPRIETA' per 18/360 DEL GROSSO MICHELE n.a. EBOLI (SA) il 03/10/1961 c.f. DLGMHL61R03D390U - PROPRIETA' per 24/360 DEL GROSSO VINCENZA n.a. EBOLI (SA) il 19/03/1936 c.f. DLGVCN36C59D390G - PROPRIETA' per 24/360 PIZZOLONGO FABIANA n.a. NAPOLI (NA) il 06/02/1971 c.f. PZZFBN71B46F839Y - PROPRIETA' per 18/720 PIZZOLONGO GAETANO n.a. NAPOLI (NA) il 28/09/1977 c.f. PZZGTN77P28F839Y - PROPRIETA' per 18/720					
	DEL GROSSO FRANCESCO n.a. EBOLI (SA) il 16/07/1915 c.f. DLGFNC15L16D390B - PROPRIETA' per 4/20 Sub. 3 DEL GROSSO IDA n.a. EBOLI (SA) il 22/06/1906 c.f. DLGDLA06H62D390G - PROPRIETA' per 4/20 Sub. 3 DEL GROSSO LORENZO n.a. EBOLI (SA) il 10/08/1910 c.f. DLGLNZ10M10D390Z - PROPRIETA' per 4/20 Sub. 3 DEL GROSSO MARIA MADDALENA n.a. CERVINARA (AV) il 30/05/1938 c.f. DLGMMD38E70C557F - PROPRIETA' per 1/20 Sub. 3 DEL GROSSO MARIA MICHEL A n.a. EBOLI (SA) il 02/06/1932 c.f. DLGMMC32H42D390Q - PROPRIETA' per 1/20 Sub. 3 DEL GROSSO MICHELE n.a. PORTICI (NA) il 01/05/1945 c.f. DLGMHL45E01G902Y - PROPRIETA' per 1/20 Sub. 3 TIME - OUT S.R.L. c.f. 03024540654 - PROPRIETA' per 5/20 Sub. 3	25	615	31	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
112 F		25	615	249	FABBRICATI DA DEMOLIRE NON IN MAPPA	€ 2.436,39 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.960,00 Occupazione d'Urgenza € 476,39

113	DELLA CORTE ANNAMARIA n.a. EBOLI (SA) il 28/01/1976 c.f. DLLNMR76A68D390J - PROPRIETA' per 1/3 DELLA CORTE ENRICO n.a. EBOLI (SA) il 08/12/1977 c.f. DLLNRC77T08D390S - PROPRIETA' per 1/3 GAMMALDI GIUSEPPINA n.a. CANADA (EE) il 17/09/1963 c.f. GMMGPP63P57Z401Q - PROPRIETA' per 1/3	25	624	324	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 5.005,63 di cui: Esproprio/ Asservimento € 4.068,41 Occupazione d'Urgenza € 937,22
115	DEL GROSSO FRANCESCO n.a. EBOLI (SA) il 13/07/1915 c.f. DLGFNC15L53D390X - PROPRIETA' per 1000/1000	25	687	123	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 3.110,03 di cui: Esproprio/ Asservimento € 2.501,92 Occupazione d'Urgenza € 608,11
		25	690	3	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		25	691	2	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
121	DEL GROSSO DIONISIO n.a. EBOLI (SA) il 17/02/1898 c.f. DLGDN598B17D390L - PROPRIETA' per 1000/1000 DEL GROSSO ENRICO n.a. LETTERE (NA) il 05/07/1933 c.f. DLGNRC33L05E557S - PROPRIETA' per 1000/1000 DEL GROSSO ENRICO n.a. EBOLI (SA) il 13/07/1917 c.f. DLGNRC17L13D390R - PROPRIETA' per 1000/1000 DEL GROSSO FRANCESCO n.a. EBOLI (SA) il 16/07/1915 c.f. DLGFNC15L16D390B - PROPRIETA' per 1000/1000 DEL GROSSO GAETANO n.a. EBOLI (SA) il 02/09/1904 c.f. DLGGTN04P02D390V - PROPRIETA' per 1000/1000 DEL GROSSO IDA n.a. EBOLI (SA) il 22/06/1906 c.f. DLGDLA06H62D390G - PROPRIETA' per 1000/1000 DEL GROSSO LORENZO n.a. EBOLI (SA) il 10/08/1910 c.f. DLGLNZ10M10D390Z - PROPRIETA' per 1000/1000 DEL GROSSO MARLA MICHELA n.a. EBOLI (SA) il 02/06/1932 c.f. DLGMMC32H42D390Q - PROPRIETA' per 1000/1000	25	970	41	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 12.303,77 di cui: Esproprio/ Asservimento € 9.898,00 Occupazione d'Urgenza € 2.405,77

	DEL GROSSO MICHELE n.a. PORTICI (NA) il 01/05/1946 c.f. DLGMHL46E01G902Z - PROPRIETA' per 1000/1000 PIZZOLONGO FABIANA n.a. NAPOLI (NA) il 06/02/1971 c.f. PZZFBN71B46F839Y - PROPRIETA' per 1000/1000					
122	MARCANTUONO LIBERATA n.a. CAMPAGNA (SA) il 30/09/1948 c.f. MRCLRT48P70B492A - PROPRIETA' per 1000/1000	28	1006	40	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 497,22 di cui: Esproprio/Asservimento € 400,00 Occupazione d'Urgenza € 97,22
125	MARMO GIOVANNI n.a. EBOLI (SA) il 23/01/1969 c.f. MRMGNN69A23D390Q - PROPRIETA' per 15/24 TROPLANO CATERINA n.a. TEGGLIANO (SA) il 25/12/1939 c.f. TRPCRN39T65D292Y - PROPRIETA' per 9/24	28	119	170	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 33.132,90 di cui: Esproprio/Asservimento € 26.654,40 Occupazione d'Urgenza € 6.478,50
126	SOCIETA AGRICOLA BRUZLA S A B PER AZIONI - PROPRIETA' per 1000/1000	28	1311	1	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 8,70 di cui: Esproprio/Asservimento € 7,00 Occupazione d'Urgenza € 1,70
127	BUCCELLA ANGELA n.a. EBOLI (SA) il 01/01/1944 c.f. BCCNGL44A41D390G - PROPRIETA' per 1/4 BUCCELLA LIBERATO n.a. EBOLI (SA) il 10/03/1946 c.f. BCCLRT46C10D390J - PROPRIETA' per 1/4 BUCCELLA SERGIO n.a. EBOLI (SA) il 13/08/1952 c.f. BCCSRG52M13D390W - PROPRIETA' per 2/4	28	1314	174	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 3.073,13 di cui: Esproprio/Asservimento € 2.472,24 Occupazione d'Urgenza € 600,89

134	GUARNIERI ANTONIO n.a. EBOLI (SA) il 21/08/1977 c.f. GRNNTN7M21D390A - PROPRIETA' per 1/1	28	1628	73	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 15.219,00 di cui: Esproprio/Asservimento € 12.243,22 Occupazione d'Urgenza € 2.975,78
		28	3729	256	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
140	BUCCELLA COSIMO n.a. CAMPAGNA (SA) il 30/01/1944 c.f. BCCCSM44A30B492X - PROPRIETA' per 2/12 BUCCELLA LUCIA n.a. CAMPAGNA (SA) il 15/07/1930 c.f. BCCLCU30L55B492S - PROPRIETA' per 2/12 BUCCELLA MARIO n.a. CAMPAGNA (SA) il 03/09/1927 c.f. BCCMR427P03B492V - PROPRIETA' per 2/12 BUCCELLA VED FALCONE ELVIRA n.a. CAMPAGNA (SA) il 12/06/1937 c.f. BCCLVR37H52B492G - PROPRIETA' per 2/12 CIOFFI LUCIA n.a. RAVELLO (SA) il 21/01/1923 c.f. CFFLCU23A61H198F - PROPRIETA' per 4/12	28	1684	191	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 1.661,97 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.337,00 Occupazione d'Urgenza € 324,97
155	FULGIONE CIRILLO n.a. EBOLI (SA) il 07/02/1966 c.f. FLGCLL66B07D390K - PROPRIETA' per 1/1	28	2417	17	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 253,58 di cui: Esproprio/Asservimento € 204,00 Occupazione d'Urgenza € 49,58
162	IUORIO LIBERATA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 20/11/1952 c.f. RIULRT52S60B492Y - PROPRIETA' per 1000/1000	28	262	41	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 872,26 di cui: Esproprio/Asservimento € 736,15 Occupazione d'Urgenza € 136,11
166	GUARNIERI ANIELLO n.a. EBOLI (SA) il 27/10/1981 c.f. GRNNLL81R27D390R - PROPRIETA' per 1/1	28	2745	749	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 16.273,32 di cui: Esproprio/Asservimento € 13.720,60 Occupazione d'Urgenza € 2.552,72

179	GUARNIERI ANIELLO n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 02/01/1953 c.f. GRNNLL53A02A717H - PROPRIETA' per 1000/1000	28	3142	48	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 2.585,56 di cui: Esproprio/ Asservimento € 2.080,00 Occupazione d'Urgenza € 505,56
187	GROSSI DOMENICO n.a. PALOMONTE (SA) il 08/03/1954 c.f. GRSDNC54C08G292F - PROPRIETA' per 1000/1000	28	832	1.029	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 91.463,28 di cui: Esproprio/ Asservimento € 73.579,40 Occupazione d'Urgenza € 17.883,88
		28	3379	1.226	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		28	3379	258	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
194	LULLO ALESSANDRO n.a. OLIVETO CITRA (SA) il 20/10/1933 c.f. LLLLSN33R20G039D - PROPRIETA' per 1000/1000	28	53	66	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 12.656,55 di cui: Esproprio/ Asservimento € 10.418,40 Occupazione d'Urgenza € 2.238,15
		28	3504	729	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		28	3504	121	RELIQUATO	
199	GUARNIERI COSIMO n.a. SALERNO (SA) il 30/09/2009 c.f. GRNC5M09P30H703W - PROPRIETA' per 1/1	28	3728	549	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 20.761,39 di cui: Esproprio/ Asservimento € 16.701,90 Occupazione d'Urgenza € 4.059,49
		28	3728	107	RELIQUATO	
201	GIORDANO ANTONIO n.a. PALOMONTE (SA) il 25/04/1969 c.f. GRDNTN69D25G292U - PROPRIETA' per 1000/1000	28	417	287	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 2.497,30 di cui: Esproprio/ Asservimento € 2.009,00 Occupazione d'Urgenza € 488,30
202	AROMANDO ANGELO n.a. ALBANELLA (SA) il 08/06/1926 c.f. RMNNG126H08A128R - PROPRIETA' per 1/12 AROMANDO ANTONIA n.a. ALBANELLA (SA) il 16/02/1930 c.f. RMNNTN30B56A128Y - PROPRIETA' per 1/12 FUSCO COSIMO ; DI SALVATORE - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 LONGO CONCETTA n.a. ALBANELLA (SA) il 08/12/1898 c.f. LNGCCT98T48A128P - PROPRIETA' per 1/12	28	419	106	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 1.853,40 di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.491,00 Occupazione d'Urgenza € 362,40
		28	420	2	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		28	420	105	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

	LONGO CONCETTA; FU VINCENZO MAR ARMANDO - COMPROPRIETARIO per 1000/1000					
--	---	--	--	--	--	--

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri@pec.gruppofsengineering.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*



Firmato da Fabio Repuano

Data: il 12/06/2026 alle 14:30:55

CEST

Prot. n. 203

del 11/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazzza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

**VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A. giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A.

rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTO che con determinazione motivata n. 7-2022 del 20/10/2022 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della “Linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza - Lotto 1A Battipaglia-Romagnano”, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- VISTO il Decreto n. 237 del 04/07/2023 e n. 315 del 27/09/2023, emesso ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata determinata in via provvisoria l’indennità di espropriazione ed è stata disposta l’occupazione di urgenza, tra gli altri, degli immobili come riportati nella successiva tabella di proprietà delle Ditte come in essa indicata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che, a seguito dell’immissione in possesso sono stati acquisiti nuovi elementi utili a determinare il più corretto valore da attribuire agli immobili, con nota è stata notificata l’indennità rideterminata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l’istanza prot. DEO.DIC.PES.0193323.26.U del 11/06/2026 con cui FS Engineering S.p.A. ha richiesto l’emissione dell’Ordinanza di Deposito ex art. 26 del DPR 327/01 dell’indennità sopra citata;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del “Deposito Amministrativo” delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d’urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito, per l’espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di Campagna (SA)

N.P	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale	Consistenza Prevista (mq)	Tipologia di Esproprio	Indennità da Depositare
7	EXTRA VIRGIN OLIVE OIL DELLA CAMPANIA- S.C. A.R.L. c.f. 05087420658 - PROPRIETA' per 1/1	85	101	9	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 39,44 di cui: Esproprio/ Asservimento € 32,31 Occupazione d'Urgenza € 7,13
9	GIORDANO VITA n.a. CAMPAGNA (SA) il 01/09/1938 c.f. GRDVTL38P41B492Y - PROPRIETA' per 1000/1000	85	104	38	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 12.190,40 di cui: Esproprio/ Asservimento € 9.645,15 Occupazione d'Urgenza
		85	104	246	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

		85	104	2.555	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 2.545,25
19	TROTTA COSIMA n.a. EBOLI (SA) il 19/05/1968 c.f. TRTCSM68E59D390T - PROPRIETA' per 1/1	85	214	500	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 50.823,50
		85	214	3.229	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	di cui: Esproprio/ Asservimento € 40.212,00
		85	218	2.973	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	Occupazione d'Urgenza € 10.611,50
20	TROTTA MARIANO n.a. CAMPAGNA (SA) il 31/01/1928 c.f. TRTMRN28A31B492P - PROPRIETA' per 1000/1000	85	215	238	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 24.917,47
		85	215	313	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		85	215	868	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		85	215	760	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		85	215	1.010	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		85	215	570	RELIQUATO	
		85	219	1.719	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		85	219	790	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		85	219	103	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
26	LETTERIELLO DONATO; FU VINCENZO - PROPRIETA' per 1000/1000 LETTERIELLO GEREMIA ; FU VINCENZO - PROPRIETA' per 1000/1000 LETTERIELLO GIUSEPPE; DI DONATO - PROPRIETA' per 1000/1000 LETTERIELLO VINCENZO; DI GEREMIA - PROPRIETA' per 1000/1000 LETTERIELLO VITANTONIO; DI GEREMIA - PROPRIETA' per 1000/1000	85	65	213	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 3.996,42
		85	65	403	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		85	65	115	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		85	65	103	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		85	68	220	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
27	TROTTA ROSETTA n.a. CAMPAGNA (SA) il 17/04/1957 c.f. TRTRTT57D57B492M - PROPRIETA' per 1/1	85	67	164	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 1.507,67
		85	67	2	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.250,07
		85	79	132	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	Occupazione d'Urgenza € 257,60
30	ELEFANTE ROSA n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 23/08/1939 c.f. LFNRSO39M63A717Y - PROPRIETA' per 1/2 ELEFANTE VERA n.a. CAMPAGNA (SA) il 29/08/1944 c.f.	86	60	2.133	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 76.115,89
		86	60	960	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	di cui: Esproprio/ Asservimento € 60.346,96
		86	60	73	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Occupazione d'Urgenza € 15.768,93

	LFNVRE44M69B492O - PROPRIETA' per 1/2	86	60	49	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		86	60	7	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		86	60	835	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		86	60	2.064	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		86	60	144	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		86	60	180	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		86	60	14	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		86	60	7.061	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		86	60	1.760	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		86	60	197	RELIQUATO	
		86	60	240	SERVITU' DI GALLERIA	
37	LETTERIELLO VINCENZO n.a. CAMPAGNA (SA) il 20/08/1969 c.f. LTTVCN69M20B492P - PROPRIETA' per 1/1	88	1150	135	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 1.023,75 di cui: Esproprio/ Asservimento € 810,00 Occupazione d'Urgenza € 213,75
43	LETTERIELLO ARTEMISIA n.a. CAMPAGNA (SA) il 27/01/1927 c.f. LTTRMS27A67B492U - PROPRIETA' per 1/5 LETTERIELLO COSTANTINO n.a. CAMPAGNA (SA) il 01/02/1922 c.f. LTTCTN22B01B492T - PROPRIETA' per 1000/1000 LETTERIELLO MICHELE; FU VITO - PROPRIETA' per 1/5 LETTERIELLO PASQUALE; FU VITO - PROPRIETA' per 1/5 ZACCARIA PASQUALINA n.a. CAMPAGNA (SA) il 05/01/1950 c.f. ZCCPQL50A45B492N - PROPRIETA' per 1/5	88	255	276	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 1.046,50 di cui: Esproprio/ Asservimento € 828,00 Occupazione d'Urgenza € 218,50
45	CLAO GERARDINA n.a. CAMPAGNA (SA) il 06/08/1967 c.f. CLAGRD67M46B492K - NUDA PROPRIETA' per 1/1	88	275	25	SERVITU' DI GALLERIA	€ 94,79 di cui: Esproprio/ Asservimento € 75,00

	COMUNE DI CAMPAGNA - ASSENZA DI TITOLO per 1000/1000 ZACCARIA GERARDINA n.a. CAMPAGNA (SA) il 17/10/1915 c.f. ZCCGRD15R57B492C - ASSENZA DI TITOLO per 1000/1000					Occupazione d'Urgenza € 19,79
46	COMUNE DI CAMPAGNA - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 ZACCARIA MARIA n.a. CAMPAGNA (SA) il 25/06/1947 c.f. ZCCMRA47H65B492W - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	88	33	483	SERVITU' DI GALLERIA	€ 2.109,46 di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.669,02 Occupazione d'Urgenza € 440,44
		88	34	271	SERVITU' DI GALLERIA	
47	LETTERIELLO TIZIANA n.a. CAMPAGNA (SA) il 04/06/1974 c.f. LT'TTZN74H44B492L - PROPRIETA' per 1/1	88	482	4	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 30,33 di cui: Esproprio/ Asservimento € 24,00 Occupazione d'Urgenza € 6,33
55	CORRADO ANNA; MAR DE MARINO n.a. PONTECAGNANO EALANO (SA) il 24/07/1916 c.f. CRRNNA16L64G834V - PROPRIETA' per 1000/1000	91	1048	345	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 6.704,68 di cui: Esproprio/ Asservimento € 5.424,00 Occupazione d'Urgenza € 1.280,68
		91	1048	257	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		91	1048	165	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	1052	709	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	1052	332	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
56	GALLANO VINCENZO n.a. EBOLI (SA) il 05/01/1955 c.f. GLNVN55A05D390H - PROPRIETA' per 1/1	91	1049	709	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 9.497,78 di cui: Esproprio/ Asservimento € 7.683,60 Occupazione d'Urgenza € 1.814,18
		91	1049	821	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		91	1049	152	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	1055	128	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	1605	23	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	1607	185	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	1607	49	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
58	MAGLIANO SANDRO n.a. EBOLI (SA) il 03/03/1983	91	760	28	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 200,25 di cui:

	<i>c.f. MGLSDR83C03D390U - PROPRIETA' per 1000/1000</i>	91	1064	13	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	<i>Esproprio/ Asservimento € 162,00 Occupazione d'Urgenza € 38,25</i>
62	GUARNIERI LAURA; FU FEDELE VED MAGLIANO - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER <i>per</i> 1000/1000 MAGLIANO ANTONINO; FU TOBLA - COMPROPRIETARIO PER <i>per</i> 1/2 MAGLIANO CONCETTA; FU ROCCO - COMPROPRIETARIO PER <i>per</i> 1/4 MAGLIANO LUCIA; FU ROCCO - COMPROPRIETARIO PER <i>per</i> 1/4 MAGLIANO ORSOLA; FU ROCCO - COMPROPRIETARIO PER <i>per</i> 1/4 MAGLIANO SERAFINA; FU CARMINE - PROPRIETA' <i>per</i> 1/4 MAGLIANO TOBLA; FU TOBLA - COMPROPRIETARIO PER <i>per</i> 1/2 RIVIELLO SERAFINA; FU ANGELO VED MAGLIANO - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER <i>per</i> 1000/1000	91	1144	2	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	<i>€ 7,42 di cui: Esproprio/ Asservimento € 6,00 Occupazione d'Urgenza € 1,42</i>
63	GENERAL COSTRUZIONI S.R.L. <i>c.f. 05032700659 - PROPRIETA' per 1/1</i>	91	1280	1	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	<i>€ 3.566,95 di cui: Esproprio/ Asservimento € 2.869,50 Occupazione d'Urgenza € 697,45</i>
		91	1284	736	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
64	MELORO ANNUNZIATA <i>n.a. CAMPAGNA (SA) il 12/04/1914 c.f. MLRNNZ14D52B492K - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 RUGGIERO GELSOMINA; DI MICHELE VED CUBICIOTTI - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000</i>	91	1281	167	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	<i>€ 622,77 di cui: Esproprio/ Asservimento € 501,00 Occupazione d'Urgenza € 121,77</i>
66	D'AMBROSIO ROSA <i>n.a. CAMPAGNA (SA) il 17/10/1956 c.f. DMBR5056R57B492F - PROPRIETA' per 1000/1000</i>	91	131	16	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	<i>€ 264,53 di cui: Esproprio/ Asservimento € 214,00 Occupazione d'Urgenza</i>

	DE MARTINO GIUSEPPE FU FRANCESCO - PROPRIETA' per 1000/1000					€ 50,53
72	MAGLIO ANTONIO n.a. OLIVETO CITRA (SA) il 16/07/1978 c.f. MGLNTN78L16G0390 - PROPRIETA' per 1/1	91	1405	551	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 13.589,54 di cui: Esproprio/ Asservimento € 11.001,80 Occupazione d'Urgenza € 2.587,74
		91	1405	7	RELIQUATO	
		91	1407	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	1408	133	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
76	CARDIELLO LUCIA n.a. ROMA (RM) il 05/07/1977 c.f. CRDLCU77L45H501A - PROPRIETA' per 1/3 GARERI ALBA n.a. CATANZARO (CZ) il 20/09/1981 c.f. GRRLB481P60C352W - PROPRIETA' per 1/3 SOMMANTICO GIUSI n.a. SALERNO (SA) il 01/03/1994 c.f. SMMGSI94C41H703D - PROPRIETA' per 1/3	91	1465	596	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 7.563,90 di cui: Esproprio/ Asservimento € 6.086,10 Occupazione d'Urgenza € 1.477,80
		91	1466	52	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	1466	1	RELIQUATO	
77	BUCELLA BRUNA n.a. EBOLI (SA) il 14/02/1948 c.f. BCCBRN48B54D390C - PROPRIETA' per 3/4 RUGGIERO GIUSEPPE n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 06/06/1971 c.f. RGGGPP71H06A717I - PROPRIETA' per 1/4	91	147	4	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 22,25 di cui: Esproprio/ Asservimento € 18,00 Occupazione d'Urgenza € 4,25
		91	196	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
83	TENZA MARIA n.a. CAMPAGNA (SA) il 15/06/1932 c.f. TNZMR432H55B492I - PROPRIETA' per 1000/1000	91	153	1.026	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 26.388,50 di cui: Esproprio/ Asservimento € 21.348,00 Occupazione d'Urgenza € 5.040,50
		91	199	81	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	199	69	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	527	936	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	528	896	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	529	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	529	458	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	773	4	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	774	16	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	775	16	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
85	MAGGIO ANTONINO n.a. CAMPAGNA (SA) il 17/01/1952 c.f.	91	1549	66	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 246,13 di cui: Esproprio/ Asservimento

	MGGNNN52A17B492N - PROPRIETA' per 1/1					€ 198,00 Occupazione d'Urgenza € 48,13
101	D'AMBROSIO ANGELINA n.a. CAMPAGNA (SA) il 27/01/1945 c.f. DMBNLN45A67B492H - PROPRIETA' per 1/2 D'AMBROSIO GENNARO n.a. CAMPAGNA (SA) il 02/01/1941 c.f. DMBGNR41A02B492Y - PROPRIETA' per 1/2	91	170	813	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 8.890,49 di cui: Esproprio/ Asservimento € 7.152,12 Occupazione d'Urgenza € 1.738,37
		91	309	538	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	310	12	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	843	37	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
105	SENESE GERARDO n.a. OLIVETO CITRA (SA) il 27/12/1934 c.f. SNSGRD34T27G039Z - USUFRUTTO per 1000/1000 SENESE MARLA n.a. EBOLI (SA) il 20/12/1961 c.f. SNSMR461T60D390K - PROPRIETA' per 1000/1000	91	174	28	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 353,03 di cui: Esproprio/ Asservimento € 284,00 Occupazione d'Urgenza € 69,03
		91	745	10	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
107	VIVIANI CARMELA n.a. EBOLI (SA) il 11/02/1961 c.f. VVNCML61B51D390T - NUDA PROPRIETA' per 1/1 VIVIANI GELSOMINO n.a. CAMPAGNA (SA) il 11/11/1933 c.f. VVNGSM33S11B492Y - USUFRUTTO per 1000/1000	91	178	22	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 164,08 di cui: Esproprio/ Asservimento € 132,00 Occupazione d'Urgenza € 32,08
109	DE MARTINO ANDREA; FU FRANCESCO - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 DE MARTINO CONCETTA; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 DE MARTINO GIUSEPPE; FU ANDREA - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 DE MARTINO GIUSEPPE; FU FRANCESCO - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 DE MARTINO MARIO; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 DE MARTINO SALVATORE; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 DE MARTINO MARLA; ROSARIA FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO per 1000/1000	91	182	198	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 8.439,11 di cui: Esproprio/ Asservimento € 6.789,00 Occupazione d'Urgenza € 1.650,11
		91	191	30	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	546	6	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	547	15	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	950	41	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	952	154	ESPROPRIO PER SEDE DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	952	68	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	987	167	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	990	6	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	991	105	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	991	212	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

	POLITO LIBERATA; FU COSIMO VED DE MARTINO - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER <i>per</i> 1000/1000	91	991	99	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	73	72	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	73	121	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	749	37	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	751	165	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	751	223	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	751	47	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	751	81	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	751	92	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		92	751	87	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		92	751	20	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		92	751	26	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	751	191	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
115	DE MARTINO ANDREA; FU FRANCESCO - COMPROPRIETARIO <i>per</i> 1000/1000 DE MARTINO CONCETTA; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO <i>per</i> 1000/1000 DE MARTINO GIUSEPPE; FU ANDREA - COMPROPRIETARIO <i>per</i> 1000/1000 DE MARTINO GIUSEPPE; FU FRANCESCO - COMPROPRIETARIO <i>per</i> 1000/1000 DE MARTINO MARIO; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO <i>per</i> 1000/1000 DE MARTINO SALVATORE; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO <i>per</i> 1000/1000	91	191F	30	ESPROPRIO PER DEVLAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 111,25 di cui: Esproprio/ Asservimento € 90,00 Occupazione d'Urgenza € 21,25

	DE MARTINO MARIA; ROSARIA FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 POLITO LIBERATA; FU COSIMO VED DE MARTINO - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000					
116	MAGLIANO MARISA n.a. CAMPAGNA (SA) il 10/04/1972 c.f. MGLMRS72D50B492S - PROPRIETA' per 1/1	91	193	616	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 26.609,76 di cui: Esproprio/ Asservimento € 21.527,00 Occupazione d'Urgenza € 5.082,76
		91	193	48	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	267	60	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	267	2.268	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	267	311	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		91	267	2.375	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		91	267	1.481	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
118	LAURETTI ADRIANO n.a. LATINA (LT) il 04/11/1982 c.f. LRTDRN82S04E472W - PROPRIETA' per 1/2 RONDINELLI FRANCESCA n.a. EBOLI (SA) il 08/01/1990 c.f. RNDFNC90A48D390Q - PROPRIETA' per 1/2	91	195	75	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 330,41 di cui: Esproprio/ Asservimento € 267,30 Occupazione d'Urgenza € 63,11
123	SABBATELLA FRANCESCO n.a. EBOLI (SA) il 09/12/1983 c.f. SBBFNC83T09D390N - PROPRIETA' per 1/1	91	200	60	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 259,59 di cui: Esproprio/ Asservimento € 210,00 Occupazione d'Urgenza € 49,59
		91	265	1	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	265	1	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		91	772	6	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
124	LETTERIELLO MARIA n.a. CAMPAGNA (SA) il 21/05/1959 c.f. LTTRM459E61B492O - PROPRIETA' per 1000/1000	91	228	945	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 39.213,93 di cui: Esproprio/ Asservimento € 31.546,40 Occupazione d'Urgenza € 7.667,53
		91	228	704	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		91	228	1.166	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
128	GIORGIO ROSALBA n.a. CAMPAGNA (SA) il 21/02/1967 c.f. GRGRLB67B61B492R - PROPRIETA' per 1/1	91	292	491	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 11.730,69 di cui: Esproprio/ Asservimento € 9.490,00 Occupazione d'Urgenza
		91	293	374	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

		91	391	122	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 2.240,69
		91	392	123	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
134	D'AMATO ROLANDO n.a. EBOLI (SA) il 11/11/1958 c.f. DMTRND58S11D390X - PROPRIETA' per 1/1	91	318	70	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 2.089,67
		91	318	90	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.681,08
		91	318	41	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	Occupazione d'Urgenza € 408,59
		91	742	10	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
135	MIRRA MARIA n.a. CAMPAGNA (SA) il 10/08/1946 c.f. MRRMR446M50B492W - PROPRIETA' per 1/1	91	342	14	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 134,25
		91	737	13	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	di cui: Esproprio/ Asservimento € 108,00 Occupazione d'Urgenza € 26,25
136	GROTTOLA ANTONIO n.a. CAMPAGNA (SA) il 19/09/1939 c.f. GRNTN39P19B492V - PROPRIETA' per 250/1000	91	343	1.413	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 23.668,02
	GROTTOLA ANTONIO n.a. CAMPAGNA (SA) il 19/09/1939 c.f. GRNTN39P19B492V - PROPRIETA' per 750/1000	91	343	81	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	di cui: Esproprio/ Asservimento € 19.040,20
		91	343	1.104	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Occupazione d'Urgenza € 4.627,82
		91	343	1.444	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
137	D'AMBROSIO ALFONSO n.a. CAMPAGNA (SA) il 07/01/1966 c.f. DMBLNS66A07B492B - PROPRIETA' per 1000/1000	91	390	120	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 902,65
						di cui: Esproprio/ Asservimento € 789,32 Occupazione d'Urgenza € 113,33
138	MARCANTUONO GELSOMINA n.a. CAMPAGNA (SA) il 06/12/1973 c.f. MRCGSM73T46B492R - NUDA PROPRIETA' per 1/1	91	393	118	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 875,17
	MARCANTUONO LIBERATO n.a. EBOLI (SA) il 20/07/1987 c.f. MRCLRT87L20D390B - USUFRUTTO per 1/1					di cui: Esproprio/ Asservimento € 708,00 Occupazione d'Urgenza € 167,17
139	MARCANTUONO LIBERATO; FU ANTONIO - USUFRUTTO per 1000/1000	91	394	118	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 437,58
	MARCANTUONO VITO; DI LIBERATO - PROPRIETA' per 1000/1000					di cui: Esproprio/ Asservimento € 354,00 Occupazione d'Urgenza € 83,58
140	LATRONICO VIRGINIA; FU PIETRO - PROPRIETA' per 1000/1000	91	416	1.145	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 4.479,67
						di cui:

		91	549	63	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Esproprio/ Asservimento € 3.624,00 Occupazione d'Urgenza € 855,67
141	MONACO GILDA; DI DOMENICO MAR CAPOZZOLI - PROPRIETA' per 1000/1000	91	514	266	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 826,63 di cui: Esproprio/ Asservimento € 665,00 Occupazione d'Urgenza € 161,63
142	MARCANTUONO ANTONIETTA n.a. CAMPAGNA (SA) il 09/09/1933 c.f. MRCNNT33P49B492Y - PROPRIETA' per 1000/1000	91	525	47	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 348,58 di cui: Esproprio/ Asservimento € 282,00 Occupazione d'Urgenza € 66,58
145	BRENCA MARCO n.a. EBOLI (SA) il 08/03/1994 c.f. BRNMRC94C08D390Y - NUDA PROPRIETA' per 1000/1000 BRENCA OSVALDO n.a. EBOLI (SA) il 01/01/1957 c.f. BRNSLD57A01D390Z - USUFRUTTO per 1000/1000	91	733	2	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 7,46 di cui: Esproprio/ Asservimento € 6,00 Occupazione d'Urgenza € 1,46
146	ANTONIELLO PAOLA n.a. EBOLI (SA) il 09/06/1964 c.f. NTNPLA64H49D390D - PROPRIETA' per 1000/1000	91	758	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 9,27 di cui: Esproprio/ Asservimento € 7,50 Occupazione d'Urgenza € 1,77
147	APICELLA ASSUNTA n.a. CAMPAGNA (SA) il 22/06/1948 c.f. PCLSNT48H62B492F - PROPRIETA' per 1000/1000 APICELLA VITO; FU FRANCESCO n.a. CAMPAGNA (SA) il 12/02/1878 - USUFRUTTO per 1000/1000	91	762	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 170,58 di cui: Esproprio/ Asservimento € 138,00 Occupazione d'Urgenza € 32,58
		91	941	10	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		91	941	19	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
150	CERIALE ONORINA n.a. CAMPAGNA (SA) il 22/11/1919 c.f. CRLNRN19S62B492M - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 SCOTESE GIUSEPPE n.a. CAMPAGNA (SA) il 22/11/1917 c.f. SCTGPP17S22B492Y - COMPROPRIETARIO per 1000/1000	91	842	14	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 78,31 di cui: Esproprio/ Asservimento € 63,00 Occupazione d'Urgenza € 15,31
		91	870	7	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
151	GIORGIO GERARDO n.a. CAMPAGNA (SA) il 19/10/1926 c.f. GRGGRD26R19B492Z - PROPRIETA' per 1000/1000	91	846	46	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 171,54 di cui: Esproprio/ Asservimento € 138,00 Occupazione d'Urgenza € 33,54

152	PICCIRILLO ANTONINO n.a. CAMPAGNA (SA) il 11/04/1920 c.f. PCCNNN20D11B492P - PROPRIETA' per 1000/1000	91	937	6	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 103,83 di cui: Esproprio/Asservimento € 84,00 Occupazione d'Urgenza € 19,83
153	MAIORANO TERESA; MAR CARACCILOLO n.a. CAMPAGNA (SA) il 18/09/1933 c.f. MRNTRS33P58B492F - PROPRIETA' per 1000/1000	91	939	42	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 155,75 di cui: Esproprio/Asservimento € 126,00 Occupazione d'Urgenza € 29,75
154	GLIELMI ANTONINO n.a. CAMPAGNA (SA) il 08/06/1956 c.f. GLLNNN56H08B492Z - PROPRIETA' per 1/1	92	103	45	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 2.002,50 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.620,00 Occupazione d'Urgenza € 382,50
154- 189	GLIELMI GIUSEPPA n.a. CAMPAGNA (SA) il 07/01/1960 c.f. GLLGPP60A47B492L - PROPRIETA' per 1/1	92	93	51	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 21.807,49 di cui: Esproprio/Asservimento € 17.642,00 Occupazione d'Urgenza € 4.165,49
		92	93	1.719	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	132	2.215	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	450	440	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	451	75	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	452	278	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	456	269	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		92	457	341	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
159	BUSILLO IMMACOLATA; MAR CERRONE NATA IL 9/12/1933 - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 CONGREGA DEL SS ROSARIO DI CAMPAGNA - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000	92	1221	58	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 215,08 di cui: Esproprio/Asservimento € 174,00 Occupazione d'Urgenza € 41,08
160	CAPOZZOLI ENZA n.a. OLIVETO CITRA (SA) il 04/07/1977 c.f. CPZNZE77L44G039Z - PROPRIETA' per 1/1	92	634	3	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 912,25 di cui: Esproprio/Asservimento € 738,00 Occupazione d'Urgenza € 174,25
		92	1249	11	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	1251	71	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	1405	16	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

		92	1407	22	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
161	CERRONE MARIA <i>n.a.</i> CAMPAGNA (SA) il 13/07/1947 c.f. CRRMR447L53B492C - PROPRIETA' per 1/2 IANNECE LIBERATO <i>n.a.</i> CAMPAGNA (SA) il 30/06/1943 c.f. NNCLRT43H30B492D - PROPRIETA' per 1/2	92	127	436	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 8.410,50 di cui: Esproprio/Asservimento € 6.804,00 Occupazione d'Urgenza € 1.606,50
		92	127	412	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
178	CERRONE MARIA <i>n.a.</i> CAMPAGNA (SA) il 13/07/1947 c.f. CRRMR447L53B492C - PROPRIETA' per 1000/1000	92	88	692	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 12.239,57 di cui: Esproprio/Asservimento € 9.901,68 Occupazione d'Urgenza € 2.337,89
		92	251	786	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	763	9	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
183	ADELIZZI ANTONINO <i>n.a.</i> CAMPAGNA (SA) il 16/11/1924 - PROPRIETA' per 1000/1000	92	377	740	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 9.968,00 di cui: Esproprio/Asservimento € 8.064,00 Occupazione d'Urgenza € 1.904,00
		92	379	97	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		92	379	507	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
185	ADELIZZI MARIA <i>n.a.</i> SALERNO (SA) il 06/03/1960 c.f. DLZMRA60C46H703B - PROPRIETA' per 1/1	92	381	489	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 4.165,20 di cui: Esproprio/Asservimento € 3.369,60 Occupazione d'Urgenza € 795,60
190	FAZARI ROSINA; MAR MAGLIANO <i>n.a.</i> POSTIGLIONE (SA) il 23/10/1932 c.f. FZRRSN32R63G939N - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 MAGLIANO ANTONINO <i>n.a.</i> CAMPAGNA (SA) il 25/03/1933 c.f. MGLNNN33C25B492Y - COMPROPRIETARIO per 1000/1000	92	455	96	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 712,00 di cui: Esproprio/Asservimento € 576,00 Occupazione d'Urgenza € 136,00
191	CERRONE GELSOMINO <i>n.a.</i> CAMPAGNA (SA) il 22/11/1915 c.f. CRRGSM15S22B492E - PROPRIETA' per 1000/1000	92	466	110	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 3.032,24 di cui: Esproprio/Asservimento € 2.453,05 Occupazione d'Urgenza € 579,19
		92	467	412	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
193	BENINCASA S.R.L., c.f. 00243990652 - PROPRIETA' per 1/2 CALCESTRUZZI CDS SRL c.f. 02572400659 - PROPRIETA' per 1/2	92	567	13	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 48,21 di cui: Esproprio/Asservimento € 39,00 Occupazione d'Urgenza

						€ 9,21
195	SCALCIONE LESINA; MAR IZZO n.a. PALOMONTE (SA) il 20/09/1946 c.f. SCLLSN46P60G292A - PROPRIETA' per 1000/1000	92	627	60	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 222,50 di cui: Esproprio/Asservimento € 180,00 Occupazione d'Urgenza € 42,50
197	CERIALE CONCETTA n.a. CAMPAGNA (SA) il 18/11/1925 c.f. CRLCCT25S58B492S - PROPRIETA' per 1000/1000	92	686	10	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 37,08 di cui: Esproprio/Asservimento € 30,00 Occupazione d'Urgenza € 7,08
201	GLIELMI CLAUDIO n.a. CAMPAGNA (SA) il 07/11/1967 c.f. GLLCLD67S07B492K - PROPRIETA' per 1000/1000	92	90	51	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 430,17 di cui: Esproprio/Asservimento € 348,00 Occupazione d'Urgenza € 82,17
		92	90	7	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
205	RIZZO ANTONIO n.a. PIAGGINE (SA) il 27/05/1907 c.f. RZZNTN07E27G538R - PROPRIETA' per 1000/1000	93	234	25	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 92,71 di cui: Esproprio/Asservimento € 75,00 Occupazione d'Urgenza € 17,71
207	SOCIETA' CAPONIO SUD SPA - PROPRIETA' per 1000/1000	93	240	602	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 2.232,42 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.806,00 Occupazione d'Urgenza € 426,42
219	ARCHIDIOCESI SI SALERNO CAMPAGNA ACERNO - PROPRIETA' per 1/1	93	39	68	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 39.641,64 di cui: Esproprio/Asservimento € 32.069,64 Occupazione d'Urgenza € 7.572,00
		93	39	23	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		93	39	1.152	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		93	39	250	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		93	39	1.172	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		93	39	1.302	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		93	39	5.839	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
220	MAIORANO ANTONINO n.a. EBOLI (SA) il 19/11/1958 c.f. MRNNNN58S19D390U - PROPRIETA' per 1/2	93	400	306	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 1.394,33 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.128,00 Occupazione d'Urgenza
		93	405	35	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

	MAIORANO RENATO n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 01/08/1962 c.f. MRNRNT62M01A717Z - PROPRIETA' per 1/2					€ 266,33
225	LANNECE MICHELE n.a. CAMPAGNA (SA) il 18/06/1932 c.f. NNCMHL32H18B492S - PROPRIETA' per 1/1	93	564	229	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 2.618,55 di cui: Esproprio/ Asservimento € 2.118,38 Occupazione d'Urgenza € 500,17
232	MAGLIANO MICHELE n.a. SVIZZERA (EE) il 05/10/1969 c.f. MGLMHL69R05Z133S - PROPRIETA' per 1/1 MAGLIANO MICHELE n.a. CAMPAGNA (SA) il 08/10/1915 c.f. MGLMHL15R08B492U - USUFRUTTO per 500/1000	93	78	237	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 878,88 di cui: Esproprio/ Asservimento € 711,00 Occupazione d'Urgenza € 167,88
234	MAIORANO ANTONINO n.a. OLIVETO CITRA (SA) il 27/07/1975 c.f. MRNNNN75L27G039V - PROPRIETA' per 1000/1000	93	84	63	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 4.043,10 di cui: Esproprio/ Asservimento € 3.300,24 Occupazione d'Urgenza € 742,86
		93	84	381	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		93	84	28	RELIQUATO	
240	MAGLIANO CARLO n.a. CAMPAGNA (SA) il 25/08/1963 c.f. MGLCRL63M25B492U - PROPRIETA' per 1/1	93	97	500	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 5.652,74 di cui: Esproprio/ Asservimento € 4.573,00 Occupazione d'Urgenza € 1.079,74
243	MAURINO BARBARA n.a. EBOLI (SA) il 20/12/1971 c.f. MRNBBR71T60D390C - PROPRIETA' per 1/1	94	225	2.077	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 41.641,73 di cui: Esproprio/ Asservimento € 33.687,68 Occupazione d'Urgenza € 7.954,05
		94	225	285	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		94	225	75	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		94	225	2.468	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		94	225	6.246	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
244	MAURINO VINCENZO n.a. EBOLI (SA) il 25/06/1968 c.f. MRNV/CN68H25D390N - PROPRIETA' per 1/1	94	241	2.132	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 40.714,29 di cui: Esproprio/ Asservimento € 32.937,40 Occupazione d'Urgenza € 7.776,89
		94	241	81	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		94	241	255	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		94	241	248	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

		94	241	3.586	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		94	241	4.162	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
248	AVALLONE DARIO n.a. BATTIPAGLIA (SA) il 07/03/1976 c.f. VLLDRA76C07A717M - PROPRIETA' per 1/2 AVALLONE MASSIMO n.a. EBOLI (SA) il 04/11/1971 c.f. VLLMSM71S04D390Q - PROPRIETA' per 1/2	94	357	577	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 25.361,15 di cui: Esproprio/ Asservimento € 20.516,88 Occupazione d'Urgenza € 4.844,27
		94	357	926	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		94	357	3.941	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
255	EDIL CAVA S.R. L c.f. 02561760659 - PROPRIETA' per 1000/1000	95	62	736	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 5.211,88 di cui: Esproprio/ Asservimento € 4.216,35 Occupazione d'Urgenza € 995,53
		95	62	246	SERVITU' DI GALLERIA	
		95	62	182	SERVITU' DI GALLERIA	
256	CLAO ANTONIO n.a. CAMPAGNA (SA) il 02/09/1944 c.f. CLANTN44P02B492V - PROPRIETA' per 1/2 CLAO RITA n.a. CAMPAGNA (SA) il 19/07/1948 c.f. CLARTI48L59B492U - PROPRIETA' per 1/2	95	63	758	SERVITU' DI GALLERIA	€ 1.171,22 di cui: Esproprio/ Asservimento € 947,50 Occupazione d'Urgenza € 223,72

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri@pec.gruppofsengineering.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]



Firmato da Fabio Rapuano

Data: il 12/06/2026 alle 14:30:51

CEST

Prot. n. 204

del 11/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazzza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

**VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A.

rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTO che con determinazione motivata n. 7-2022 del 20/10/2022 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della “Linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza - Lotto 1A Battipaglia-Romagnano”, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- VISTO il Decreto n. 238 del 04/07/2023 e n. 316 del 27/09/2023, emesso ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata determinata in via provvisoria l’indennità di espropriazione ed è stata disposta l’occupazione di urgenza, tra gli altri, degli immobili come riportati nella successiva tabella di proprietà delle Ditte come in essa indicata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che, a seguito dell’immissione in possesso sono stati acquisiti nuovi elementi utili a determinare il più corretto valore da attribuire agli immobili, con nota è stata notificata l’indennità rideterminata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l’istanza prot. DEO.DIC.PES.0193339.26.U del 11/06/2026 con cui FS Engineering S.p.A. ha richiesto l’emissione dell’Ordinanza di Deposito ex art. 26 del DPR 327/01 dell’indennità sopra citata;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del “Deposito Amministrativo” delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d’urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito, per l’espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di Contursi Terme (SA)

N.P	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale	Consistenza Prevista (mq)	Tipologia di Esproprio	Indennità da Depositare
4	FORLENZA ANGELA n.a. EBOLI (SA) il 23/10/1970 c.f. FRLNGL70R63D390B - NUDA PROPRIETA' per 1/1 FORLENZA ANTONIO n.a. CONTURSI TERME (SA) il 01/06/1938 c.f. FRLNTN38H01C974P - USUFRUTTO per 1/1	24	285	21	SERVITU' DI GALLERIA	€ 1.437,66 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.137,48 Occupazione d'Urgenza € 300,18
		24	691	127	SERVITU' DI GALLERIA	
		24	693	312	SERVITU' DI GALLERIA	
5	DEL MONTE RAFFAELE n.a. CONTURSI TERME (SA) il 30/09/1952 c.f. DLMRFL52P30C974I - PROPRIETA' per 1/1	24	30	114	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 1.801,05 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.425,00 Occupazione d'Urgenza € 376,05
		24	30	76	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

11	D'ELLA SALVATORE; FU ANTONIO SAC - USUFRUTTO per 1000/1000 PARROCCHIA DI CONTURSI - PROPRIETA' per 1000/1000	24	53	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 4.576,10 di cui: Esproprio/Asservimento € 3.702,00 Occupazione d'Urgenza € 874,10
		24	53	46	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	53	296	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	550	483	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		24	550	10	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		24	550	32	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		24	550	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		24	550	117	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		24	550	248	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
16	RELIT STRAD c.f. 00000000001 - PROPRIETA' 1/1	24	755	62	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 195,90 di cui: Esproprio/Asservimento € 155,00 Occupazione d'Urgenza € 40,90
19	DEL MONTE ANGELO n.a. CONTURSI TERME (SA) il 06/06/1948 c.f. DLMNGL48H06C974H - PROPRIETA' per 1/1	24	778	425	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 5.485,24 di cui: Esproprio/Asservimento € 4.437,50 Occupazione d'Urgenza € 1.047,74
28	BUFOLO GENNARO; DI ALFONSO - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 BUFOLO FRANCESCO; DI ALFONSO n.a. CONTURSI TERME (SA) il 07/04/1914 - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 DI NOBILE FIORITA; DI ANTONIO VED BUFOLO - USUFRUTTO per 1/4	25	66	748	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 3.254,74 di cui: Esproprio/Asservimento € 2.633,05 Occupazione d'Urgenza € 621,69
		25	66	313	SERVITU' DI GALLERIA	
30	PAGNANI ANTONIETTA; DI VITO - COMPROPRIETARIO PER per 1/3 PAGNANI CARMELA; DI VITO -	25	82	77	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 237,95 di cui: Esproprio/Asservimento € 192,50 Occupazione d'Urgenza € 45,45

	COMPROPRIETARIO PER per 1/3 PAGNANI DONATO; DI VITO - COMPROPRIETARIO PER per 1/3 PAGNANI GIOVANNI; DI VITO - COMPROPRIETARIO PER per 1/3 PAGNANI ORAZIO; DI VITO - COMPROPRIETARIO PER per 1/3 PAGNANI ROSARIO; DI VITO - COMPROPRIETARIO PER per 1/3 PAGNANI SALVATORE; DI VITO - COMPROPRIETARIO PER per 1/3 PAGNANI VITO; FU MARCO - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 PIGNATIELLO DONATO; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO PER per 2/3 PIGNATIELLO ORAZIO; FU GIOVANNI - COMPROPRIETARIO PER per 2/3					
31	SCAVONE ELISEO n.a. CONTURSI TERME (SA) il 24/07/1955 c.f. SCVLSE55L24C974T - PROPRIETA' per 1/1	25	83	29	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 89,62 di cui: Esproprio/ Asservimento € 72,50 Occupazione d'Urgenza € 17,12
33	BAHR FRANK ORAZIO n.a. GERMANIA (EE) il 17/05/1965 c.f. BHRFNK65E17Z112Y - PROPRIETA' per 1/1	26	114	398	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 2.303,51 di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.822,56 Occupazione d'Urgenza € 480,95
		26	411	16	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
35	PARISI FRANCESCA; DI FELICE MAR RICCA - PROPRIETA' per 1000/1000	26	127	64	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 4.346,19 di cui: Esproprio/ Asservimento € 3.438,75 Occupazione d'Urgenza € 907,44
		26	127	32	FABBRICATI DA DEMOLIRE	

36	RICCA GERARDO <i>n.a.</i> CONTURSI TERME (SA) <i>il</i> 25/06/1932 <i>c.f.</i> RCCGRD32H25C974I - USUFRUTTO <i>per</i> 1/1 RICCA MARIANO <i>n.a.</i> CONTURSI TERME (SA) <i>il</i> 27/01/1958 <i>c.f.</i> RCCMRN58A27C974Y - NUDA PROPRIETA' <i>per</i> 1/1	26	280	47	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 422,90 <i>di cui:</i> Esproprio/ Asservimento € 339,12 Occupazione d'Urgenza € 83,78
38	RICCA NUNZIANTE <i>n.a.</i> CONTURSI TERME (SA) <i>il</i> 27/03/1933 <i>c.f.</i> RCCNZN33C27C974H - PROPRIETA' <i>per</i> 1000/1000	26	415	12	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 1.769,45 <i>di cui:</i> Esproprio/ Asservimento € 1.400,00 Occupazione d'Urgenza € 369,45
		26	416	2	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
43	FORLENZA DONATO; FU PASQUALE - PROPRIETA' <i>per</i> 1000/1000 VIOLA MARIANNA; FU GIOVANNI VED FORLENZA - USUFRUTTO <i>per</i> 1/8	26	75	24	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 639,16 <i>di cui:</i> Esproprio/ Asservimento € 512,50 Occupazione d'Urgenza € 126,66
		26	75	168	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		26	75	13	RELIQUATO	
48	ROSAPEPE ROBERTO <i>n.a.</i> SALERNO (SA) <i>il</i> 19/02/1957 <i>c.f.</i> RSPRRT57B19H703Q - PROPRIETA' <i>per</i> 1/1	31	45	16	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 18.539,00 <i>di cui:</i> Esproprio/ Asservimento € 15.224,55 Occupazione d'Urgenza € 3.314,45
		31	45	71	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		31	45	37	SERVITU' DI GALLERIA	
		31	53	619	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		31	53	364	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		31	63	158	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		31	63	203	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		31	63	415	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		31	63	1.155	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		31	95	285	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		31	95	74	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		31	95	290	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		31	552	63	SERVITU' DI GALLERIA	

49-50	RAGO ROSARIO n.a. SALERNO (SA) il 12/05/1966 c.f. RGARSR66E12H703Y - PROPRIETA' per 1/1	28	55	1.373	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 33.150,11 di cui: Esproprio/Asservimento € 26.818,06 Occupazione d'Urgenza € 6.332,05
		28	55	145	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		28	55	1.052	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		28	366	77	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		28	368	115	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri@pec.gruppofsengineering.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]



Firmato da Fabio Rapuano

Data: il 12/06/2026 alle 14:30:52

CEST

Prot. n. 205

del 11/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

**VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A. giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A.

rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTO che con determinazione motivata n. 7-2022 del 20/10/2022 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della “Linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza - Lotto 1A Battipaglia-Romagnano”, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- VISTO il Decreto n. 239 del 04/07/2023 e n. 317 del 27/09/2023, emesso ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata determinata in via provvisoria l’indennità di espropriazione ed è stata disposta l’occupazione di urgenza, tra gli altri, degli immobili come riportati nella successiva tabella di proprietà delle Ditte come in essa indicata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che, a seguito dell’immissione in possesso sono stati acquisiti nuovi elementi utili a determinare il più corretto valore da attribuire agli immobili, con nota è stata notificata l’indennità rideterminata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l’istanza prot. DEO.DIC.PES.0193355.26.U del 11/06/2026 con cui FS Engineering S.p.A. ha richiesto l’emissione dell’Ordinanza di Deposito ex art. 26 del DPR 327/01 dell’indennità sopra citata;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del “Deposito Amministrativo” delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d’urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito, per l’espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di Sicignano degli Alburni (SA)

N.P	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale	Consistenza Prevista (mq)	Tipologia di Esproprio	Indennità da Depositare
2	QUARANTA GIOVANNI n.a. SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 28/02/1963 c.f. QRNGNN63B28M253U - NUDA PROPRIETA' per 1/1 QUARANTA GIOVANNI n.a. SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 28/02/1963 c.f. QRNGNN63B28M253U - USUFRUTTO per 1/1	2	1062	528	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 10.878,17 di cui: Esproprio/ Asservimento € 9.067,16 Occupazione d'Urgenza € 1.811,01
		2	1062	57	RELIQUATO	
		2	1880	254	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		2	1880	30	RELIQUATO	

4	CONTE DONNINO n.a. PALOMONTE (SA) il 08/11/1960 c.f. CNTDNN60S08G292J - PROPRIETA' per 1/1	2	140	29	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 948,72 di cui: Esproprio/Asservimento € 767,50 Occupazione d'Urgenza € 181,22
		2	140	76	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		2	877	28	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	877	111	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		2	878	63	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
22	BENVENGA MARIA; MAR MOTTOLA n.a. PALOMONTE (SA) il 14/11/1902 - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 MOTTOLA LORENZO n.a. POSTIGLIONE (SA) il 14/11/1902 - COMPROPRIETARIO per 1000/1000	2	162	107	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 1.249,71 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.011,00 Occupazione d'Urgenza € 238,71
		2	921	10	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	921	65	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		2	922	6	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	922	39	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		2	923	80	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	924	30	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
24	TURCO NUNZIANTE n.a. PALOMONTE (SA) il 15/08/1928 - PROPRIETA' per 1000/1000	2	164	90	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 982,71 di cui: Esproprio/Asservimento € 795,00 Occupazione d'Urgenza € 187,71
25	TURCO GIUSEPPE; FU FELICE - PROPRIETA' per 1000/1000	2	165	200	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 4.032,82 di cui: Esproprio/Asservimento € 3.262,50 Occupazione d'Urgenza € 770,32
		2	931	80	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	932	55	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
34	CUPO ANGELO n.a. SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 13/05/1956 c.f. CPUNGL56E13M253K - PROPRIETA' per 1000/1000	2	41	269	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 1.026,19 di cui: Esproprio/Asservimento € 815,00 Occupazione d'Urgenza € 211,19
		2	2082	56	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	2084	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
39	MOTTOLA CARMELA ASSUNTA n.a. SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 26/04/1958 c.f.	2	451	27	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 3.500,19 di cui: Esproprio/Asservimento € 2.870,00 Occupazione d'Urgenza
		2	451	82	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

	MTTCML58D66M253E - PROPRIETA' per 1/2 MOTTOLA CARMELA ASSUNTA n.a. SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 26/04/1958 c.f. MTTCML58D66M253E - PROPRIETA' per 50/100	2	451	8	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 630,19
		2	452	98	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	452	65	RELIQUATO	
		2	917	32	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	918	76	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	918	2	RELIQUATO	
47	CUPO GUIDO n.a. SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 01/08/1948 c.f. CPUGDU48M01M253D - PROPRIETA' per 1/1	2	875	8	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 689,13 di cui: Esproprio/ Asservimento € 557,50 Occupazione d'Urgenza € 131,63
		2	875	142	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	875	73	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
48	CUPO ANGELO n.a. PALOMONTE (SA) il 18/02/1906 c.f. CPUNGL06B18G292X - PROPRIETA' per 1/1	2	876	200	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 618,06 di cui: Esproprio/ Asservimento € 500,00 Occupazione d'Urgenza € 118,06
49	BOFFA CARMELA n.a. PALOMONTE (SA) il 17/01/1924 c.f. BFFCML24A57G292C - USUFRUTTO per 1/1 CONTE FRANCESCO n.a. PALOMONTE (SA) il 06/04/1952 c.f. CNTFNC52D06G292R - NUDA PROPRIETA' per 1/1	2	879	48	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 148,33 di cui: Esproprio/ Asservimento € 120,00 Occupazione d'Urgenza € 28,33
60	GIUSSO LUIGI; FU ANTONIO - PROPRIETA' per 1000/1000 ZEZZA TERESA; FU CARLO - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000	3	816	524	SERVITU' DI GALLERIA	€ 2.363,58 di cui: Esproprio/ Asservimento € 1.870,08 Occupazione d'Urgenza € 493,50
		3	1273	12	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
63	F&P CRASH S.R.L. c.f. 05700810657 - PROPRIETA' per 4/12 GIUSSO DEL GALDO GIAMPIETRO MARIA GENNARO n.a. CATANIA (CT) il 23/11/1972 c.f. GSSGPT72S23C351X - PROPRIETA' per 1/12 GIUSSO DEL GALDO MARIA TERESA n.a. CATANIA (CT) il 18/11/1968 c.f. GSSMTR68S58C351F - PROPRIETA' per 1/12	3	942	101	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 106.721,50 di cui: Esproprio/ Asservimento € 85.259,20 Occupazione d'Urgenza € 21.462,30
		3	942	814	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1434	1.183	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1435	133	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1876	4.652	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1877	10.107	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1878	607	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

	GIUSSO DEL GALDO ODDONE LEO GENNARO n.a. CATANIA (CT) il 01/03/1971 c.f. GSSDNL71C01C351M - PROPRIETA' per 1/12 LEDERER ANTONIA MARIA n.a. TRIESTE (TS) il 17/06/1940 c.f. LDRNNM40H57L424J - PROPRIETA' per 1/12 MORESE FILIPPO n.a. NAPOLI (NA) il 15/03/1963 c.f. MRSFPP63C15F839Z - PROPRIETA' per 1/6 MORESE GABRIELLA n.a. NAPOLI (NA) il 28/12/1961 c.f. MRSGRL61T68F839T - PROPRIETA' per 1/6	3	1879	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1879	3.025	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1880	20	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1880	155	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1881	25	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1881	93	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1882	396	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1882	3	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1882	239	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		3	1882	1.374	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1883	6	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1883	16	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1883	224	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1883	9	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1884	19	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1884	113	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1884	98	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	1974	2.203	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
64	VALITUTTO ALESSANDRO n.a. PALOMONTE (SA) il 23/10/1958 c.f. VLTLSN58R23G292E - PROPRIETA' per 500/1000 VALITUTTO ANNA n.a. PALOMONTE (SA) il 09/03/1954 c.f. VLTNNA54C49G292K - PROPRIETA' per 500/1000	3	502	1	SERVITU' DI GALLERIA	€ 4.580,71 di cui: Esproprio/Asservimento € 3.624,30 Occupazione d'Urgenza € 956,41
		3	1483	507	SERVITU' DI GALLERIA	
		3	1484	457	SERVITU' DI GALLERIA	
66	BENEVENGA GIUSEPPE n.a. PALOMONTE (SA) il 11/02/1929 c.f. BNV'GPP29B11G292J - PROPRIETA' per 1/2	3	403	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 6.309,08 di cui: Esproprio/Asservimento € 4.991,80
		3	403	1.087	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

	BENEVENGA MARIA <i>n.a.</i> PALOMONTE (SA) il 09/07/1930 c.f. BNVMR430L49G292A - PROPRIETA' per 1/2	3	1625	59	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Occupazione d'Urgenza € 1.317,28
		3	1626	139	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	1626	31	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
73	BENEVENGA FRANCESCO <i>n.a.</i> OLIVETO CITRA (SA) il 18/01/1979 c.f. BNVFNC79A18G039Y - PROPRIETA' per 1/1	3	1959	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 4,71 di cui: Esproprio/Asservimento € 3,92 Occupazione d'Urgenza € 0,79
75	VALITUTTO NATALE <i>n.a.</i> PALOMONTE (SA) il 25/12/1954 c.f. VLINTL54T25G292O - PROPRIETA' per 100/100	3	291	43	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 163,04 di cui: Esproprio/Asservimento € 129,00 Occupazione d'Urgenza € 34,04
85	DE VARGAS MACIUCCA MARIO <i>n.a.</i> NAPOLI (NA) il 30/10/1924 c.f. DVRMR424R30F839V - PROPRIETA' per 1000/1000 DE VERGAS MACIUCCA DIEGO <i>n.a.</i> NAPOLI (NA) il 02/01/1927 c.f. DVRDGI27A02F839Y - PROPRIETA' per 1000/1000 DI CARPEGNA FALCONIERI FRANCESCO; MARIA <i>n.a.</i> ROMA (RM) il 27/04/1924 - PROPRIETA' per 1000/1000 DI CARPEGNA FALCONIERI GUIDO <i>n.a.</i> NAPOLI (NA) il 30/07/1922 c.f. DCRGDU22L30F839J - PROPRIETA' per 1000/1000 GIUSSO ELENA <i>n.a.</i> NAPOLI (NA) il 01/08/1940 c.f. GSSLNE40M41F839D - PROPRIETA' per 1000/1000 GIUSSO GIANNANDREA <i>n.a.</i> NAPOLI (NA) il 19/08/1929 c.f. GSSGNN29M19F839E - PROPRIETA' per 1000/1000 GIUSSO LUIGI <i>n.a.</i> NAPOLI (NA) il 23/10/1932 c.f. GSSLGU32R23F839J - PROPRIETA' per 1000/1000	3	940	62	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 3.229,23 di cui: Esproprio/Asservimento € 2.555,00 Occupazione d'Urgenza € 674,23
		3	940	283	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	940	93	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	940	188	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		3	943	396	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
86	BENEVENGA CESARE <i>n.a.</i> SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 04/11/1955 c.f.	3	962	19	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 1.404,17 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.169,31
		3	962	57	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

BNVCSR55S04M253S - PROPRIETA' per 1000/1000 BENEVENGA FRANCESCO n.a. PALOMONTE (SA) il 22/02/1930 c.f. BNVFNC30B22G292L - USUFRUTTO per 1/2 PARISI MARIA GIUSEPPA n.a. PALOMONTE (SA) il 12/03/1930 c.f. PRSMGS30C52G292U - USUFRUTTO per 1/2						Occupazione d'Urgenza € 234,86
---	--	--	--	--	--	-----------------------------------

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri@pec.gruppofsengineering.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*



Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 12/06/2026 alle 14:30:50
CEST

Prot. n. 206

del 11/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

**VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A.

rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTO che con determinazione motivata n. 7-2022 del 20/10/2022 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della “Linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza - Lotto 1A Battipaglia-Romagnano”, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- VISTO il Decreto n. 319 del 27/09/2023, emesso ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata determinata in via provvisoria l’indennità di espropriazione ed è stata disposta l’occupazione di urgenza, tra gli altri, degli immobili come riportati nella successiva tabella di proprietà delle Ditte come in essa indicata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che, a seguito dell’immissione in possesso sono stati acquisiti nuovi elementi utili a determinare il più corretto valore da attribuire agli immobili, con nota è stata notificata l’indennità rideterminata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l’istanza prot. DEO.DIC.PES.0193367.26.U del 11/06/2026 con cui FS Engineering S.p.A. ha richiesto l’emissione dell’Ordinanza di Deposito ex art. 26 del DPR 327/01 dell’indennità sopra citata;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del “Deposito Amministrativo” delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d’urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito, per l’espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di Palomonte (SA)

N.P	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale	Consistenza Prevista (mq)	Tipologia di Esproprio	Indennità da Depositare
2	PARISI ENNIO n.a. SALERNO (SA) il 11/07/1975 c.f. PRSNNE75L11H703X - PROPRIETA' per 1/2 PARISI FELICE n.a. SALERNO (SA) il 03/12/1973 c.f. PRSFCL73T03H703L - PROPRIETA' per 1/2	30	490	130	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 964,17 di cui: Esproprio/ Asservimento € 780,00 Occupazione d'Urgenza € 184,17

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri@pec.gruppofsengineering.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*



Firmato da Fabio Repuano

Data: il 12/06/2026 alle 14:30:53

CEST

Prot. n. 207

del 11/06/2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazzza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

**VICE DIREZIONE GENERALE OPERATION
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE
DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A, giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A.

rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;

- VISTO che con determinazione motivata n. 7-2022 del 20/10/2022 il Comitato speciale del Consiglio superiore dei lavori per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari della “Linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza - Lotto 1A Battipaglia-Romagnano”, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTO che le comunicazioni ex art. 17 del già citato DPR sono state regolarmente eseguite nei confronti di tutti i proprietari interessati, invitando altresì i proprietari a fornire ogni elemento utile alla determinazione delle indennità di occupazione;
- VISTO il Decreto n. 240 del 04/07/2023 e n. 318 del 27/09/2023, emesso ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell’Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata determinata in via provvisoria l’indennità di espropriazione ed è stata disposta l’occupazione di urgenza, tra gli altri, degli immobili come riportati nella successiva tabella di proprietà delle Ditte come in essa indicata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alle Ditte, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che, a seguito dell’immissione in possesso sono stati acquisiti nuovi elementi utili a determinare il più corretto valore da attribuire agli immobili, con nota è stata notificata l’indennità rideterminata e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTA l’istanza prot. DEO.DIC.PES.0193381.26.U del 11/06/2026 con cui FS Engineering S.p.A. ha richiesto l’emissione dell’Ordinanza di Deposito ex art. 26 del DPR 327/01 dell’indennità sopra citata;
- VISTO l’art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – previa apertura del “Deposito Amministrativo” delle indennità provvisorie offerte determinate ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. oltre alle relative indennità di occupazione d’urgenza determinate ex art. 50 del citato D.P.R. maturate dalle date di immissione in possesso fino alla data prevista del deposito, per l’espropriazione degli immobili come meglio appresso individuati a favore delle Ditte e per gli importi sotto riportati:

Comune di Buccino (SA)

N.P	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappale	Consistenza Prevista (mq)	Tipologia di Esproprio	Indennità da Depositare
5	MARZANO GILDA n.a. BUCCINO (SA) il 11/07/1948 c.f. MRZGLD48L51B242I - PROPRIETA' per 1000/1000	37	1171	503	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 5.510,16 di cui: Esproprio/ Asservimento € 4.457,66 Occupazione d'Urgenza € 1.052,50
17	MARZANO ROSINA; FU MICHELE MAR TORTORIELLO - PROPRIETA' per 1/4 TORTORIELLO PASQUALE; DI NICOLA - PROPRIETA' per 3/4	37	215	38	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 3.871,69 di cui: Esproprio/ Asservimento € 3.132,15 Occupazione d'Urgenza € 739,54
		37	215	936	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

27	MASTALLA GIUSEPPE <i>n.a.</i> SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 27/02/1909 c.f. MSTGPP09B27M253C - PROPRIETA' per 1/2 MASTALLA VITO <i>n.a.</i> SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) il 15/10/1933 c.f. MSTVTI33R15M253Y - PROPRIETA' per 1/2	37	320	60	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 624,23
		38	340	52	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	di cui: Esproprio/Asservimento € 505,00 Occupazione d'Urgenza € 119,23
		38	340	6	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
31	BENEVENGA SERENELLA DEA <i>n.a.</i> EBOLI (SA) il 10/10/1983 c.f. BNVSNL83R50D390Y - PROPRIETA' per 1/1	37	396	30	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 111,25 di cui: Esproprio/Asservimento € 90,00 Occupazione d'Urgenza € 21,25
47	TORTORIELLO ANTONIO <i>n.a.</i> BUCCINO (SA) il 24/10/1938 c.f. TRTNTN38R24B242E - NUDA PROPRIETA' per 1/1 TORTORIELLO MICHELE <i>n.a.</i> BUCCINO (SA) il 16/11/1936 c.f. TRTMHL36S16B242L - USUFRUTTO per 1/1	37	643	9	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 66,75 di cui: Esproprio/Asservimento € 54,00 Occupazione d'Urgenza € 12,75
71	NIGRO VINCENZO <i>n.a.</i> AVELLINO (AV) il 29/12/1998 c.f. NGRVN98T29A509R - PROPRIETA' per 1/1	38	278	629	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 5.804,28 di cui: Esproprio/Asservimento € 4.695,60 Occupazione d'Urgenza € 1.108,68
72	D'ANTONIO VINCENZO <i>n.a.</i> BUCCINO (SA) il 18/02/1957 c.f. DNTVCN57B18B242Y - PROPRIETA' per 1/1	38	300	990	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 9.118,12 di cui: Esproprio/Asservimento € 7.376,46 Occupazione d'Urgenza € 1.741,66
76	DI LEONARDO GIGANTE FRANCA <i>n.a.</i> BUCCINO (SA) il 03/10/1949 c.f. DLNFNC49R43B242N - PROPRIETA' per 2/3 SCLARRILLO; MARIA CARMELA <i>n.a.</i> BUCCINO (SA) il 20/06/1918 c.f. SCRMCR18H60B242Z - PROPRIETA' per 1/3	38	344	116	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 455,82 di cui: Esproprio/Asservimento € 368,75 Occupazione d'Urgenza € 87,07
87	D'AURIA GIOVANNI; FU FELICE - PROPRIETA' per 1000/1000 PATERNA ANGELA; MAR ROBERTAZZI <i>n.a.</i> BUCCINO (SA) il 15/06/1923 - PROPRIETA' per 3/21 ROBERTAZZI CARMELA; FU SABATO -	38	521	11	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 726,83
		38	524	185	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	di cui: Esproprio/Asservimento € 588,00 Occupazione d'Urgenza € 138,83

	COMPROPRIETARIO PER per 9/21 ROBERTAZZI EMILIO; FU SABATO - COMPROPRIETARIO PER per 9/21 ROBERTAZZI FRANCESCO; FU LUIGI - PROPRIETA' per 2/21 ROBERTAZZI GERARDINA; FU VINCENZO - PROPRIETA' per 1000/1000 ROBERTAZZI GIUSEPPE; FU SABATO - COMPROPRIETARIO PER per 9/21 ROBERTAZZI GIUSEPPE; FU VINCENZO - PROPRIETA' per 1000/1000 ROBERTAZZI GIUSEPPINA; FU VINCENZO - PROPRIETA' per 1000/1000 ROBERTAZZI SABATO; FU LUIGI - PROPRIETA' per 1/21 ROBERTAZZI VITELLA; DI FERDINANDO MAR D AURLA - PROPRIETA' per 1000/1000					
92	GIGANTE GIUSEPPE; DI MICHELE - PROPRIETA' per 1000/1000	38	752	81	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 673,81
		38	753	62	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	di cui: Esproprio/Asservimento € 545,10
		38	754	9	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Occupazione d'Urgenza € 128,71
97	GIGANTE AGOSTINO; FU ANTONIO - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 MASTURDI RENATO; FU BENLAMINO - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000 MASTURSI BRUNO; FU BENLAMINO - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000 MASTURSI ERMELINDA; FU BENLAMINO - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000 MASTURSI FERNANDO; FU BENLAMINO - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000	39	130	138	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 491,34 di cui: Esproprio/Asservimento € 388,75 Occupazione d'Urgenza € 102,59

	MASTURSI MICHELE; FU BINLAMINO - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000 MASTURSI ROSA; FU MICHELE - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000 MASTURSI TERESA; FU MICHELE - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000					
103	GIGANTE GIUSEPPE; FU ANTONIO - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 POLICASTRO MARLA; FU GREGORIO MAR GIGANTE - COMPROPRIETARIO per 1000/1000	39	131	252	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 2.518,30 di cui: Esproprio/Asservimento € 1.992,50 Occupazione d'Urgenza € 525,80
		39	131	371	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
105	COLELLA GIOVANNI n.a. BUCCINO (SA) il 08/02/1935 c.f. CLLGNN35B08B242B - COMPROPRIETARIO per 1000/1000 ROSSI MARLA; MAR COLELLA n.a. BUCCINO (SA) il 11/03/1937 c.f. RSSMR437C51B242T - COMPROPRIETARIO per 1000/1000	39	134	64	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 33.786,86 di cui: Esproprio/Asservimento € 26.732,46 Occupazione d'Urgenza € 7.054,40
		39	134	99	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	134	7	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	135	121	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	135	902	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	135	272	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	140	138	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		39	140	291	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	140	652	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	140	839	RELIQUATO	
		39	257	152	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	257	148	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	257	32	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	257	1.219	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

106	AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO c.f. 000000000001 - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 ROSSI MARIA; MAR COLELLA n.a. BUCCINO (SA) il 11/03/1937 c.f. R.SSMRA37C51B242T - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	39	136	2	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 8.360,63 di cui: Esproprio/ Asservimento € 6.615,00 Occupazione d'Urgenza € 1.745,63
		39	136	898	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	144	99	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	144	315	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	144	92	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	144	18	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	144	174	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	144	214	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	144	307	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	144	86	RELIQUATO	
107	DEMANIO DELLO STATO c.f. 97905320582 - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 ROSSI MARIA; MAR COLELLA n.a. BUCCINO (SA) il 11/03/1937 c.f. R.SSMRA37C51B242T - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	39	138	249	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 21.642,83 di cui: Esproprio/ Asservimento € 17.124,00 Occupazione d'Urgenza € 4.518,83
		39	138	234	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	138	47	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	138	31	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	138	1.206	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	138	582	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	138	130	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	138	307	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	138	671	RELIQUATO	
108	ROSSI MARIA; MAR COLELLA n.a. BUCCINO (SA) il 11/03/1937 c.f. R.SSMRA37C51B242T - PROPRIETA' per 1000/1000	39	141	23	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 9.321,18 di cui: Esproprio/ Asservimento € 7.375,00 Occupazione d'Urgenza
		39	141	427	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	

		39	143	44	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 1.946,18
		39	143	779	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	143	1.047	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
109	VOLPE ANTONIETTA n.a. BUCCINO (SA) il 08/01/1925 c.f. VLPNNT25A48B242V - PROPRIETA' per 1000/1000	39	146	105	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	€ 13.558,37 di cui: Esproprio/ Asservimento € 10.727,50 Occupazione d'Urgenza € 2.830,87
		39	146	726	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	146	57	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	146	265	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	146	1.673	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	146	1.465	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
112	CAPONE LUCIA; DI CIRO - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 VOLPE NICOLA; FU ANGELO - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	39	168	106	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 549,79 di cui: Esproprio/ Asservimento € 435,00 Occupazione d'Urgenza € 114,79
113	CALELLA GIOVANNI n.a. BUCCINO (SA) il 08/02/1935 c.f. CLLGNN35B08B242B - PROPRIETA' per 1000/1000	39	169	19	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 2.918,81 di cui: Esproprio/ Asservimento € 2.309,40 Occupazione d'Urgenza € 609,41
		39	170	14	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	170	11	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	170	283	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	171	70	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		39	171	120	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		39	171	38	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		39	446	127	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

		39	446	8	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
114	CAPONE LUCIA FU CIRO - PROPRIETA' per 1000/1000	39	359	22	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
	DI LEO GERARDO n.a. BUCCINO (SA) il 08/03/1935 c.f. DLIGRD35C08B242B - PROPRIETA' per 1000/1000 DI LEO MARIO n.a. BUCCINO (SA) il 04/11/1943 c.f. DLIMR443S44B242F - PROPRIETA' per 1000/1000 DI LEO MICHELE n.a. BUCCINO (SA) il 08/05/1941 c.f. DLIMHL41E08B242A - PROPRIETA' per 1000/1000 DI LEO NICOLA n.a. BUCCINO (SA) il 17/07/1930 c.f. DLINCL30L17B242G - PROPRIETA' per 1000/1000 DI LEO NICOLINA n.a. BUCCINO (SA) il 15/08/1928 c.f. DLINLN28M55B242B - PROPRIETA' per 1000/1000 DI LEO ROSA CONCEZIONE n.a. ARGENTINA (EE) il 29/08/1961 c.f. DLIRC61M69Z600S - PROPRIETA' per 1000/1000 DI LEO VINCENZA n.a. EBOLI (SA) il 04/06/1967 c.f. DLIVCN67H44D390S - PROPRIETA' per 1000/1000	39	360	49	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 269,21 di cui: Esproprio/Asservimento € 213,00 Occupazione d'Urgenza € 56,21
144	DEMANIO DELLO STATO c.f. 97905320582 - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1/1 PATERNA CONCETTA n.a. BUCCINO (SA) il 09/11/1925 c.f. PTRCCT25S49B242O - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1/1	40	239	227	SERVITU' DI GALLERIA	€ 860,71 di cui: Esproprio/Asservimento € 681,00 Occupazione d'Urgenza € 179,71
146	CAPONE LUCIA; DI CIRO - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000 CAPUTO GIUSEPPE; DI NICOLA - LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000	40	286	3	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 11.165,83
	PARROCCHIA DI S MARIA IN SOLDIETA DI BUCCINO - CONCEDENTE IN PARTE per 1000/1000	40	286	844	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	di cui: Esproprio/Asservimento € 8.834,50 Occupazione d'Urgenza € 2.331,33

149	BARAGLIANO IMMACOLATA n.a. SANT'ARSENIO (SA) il 08/12/1981 c.f. BRGMCL81T48I307T - ENFITEUSI per 1/1 PARROCCHIA DI SANTA MARIA SOLDIETA DI BUCCINO - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1/1	40	400	12	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	€ 91,00 di cui: Esproprio/ Asservimento € 72,00 Occupazione d'Urgenza € 19,00
191	PIGNATA PINA n.a. OLIVETO CITRA (SA) il 18/10/1978 c.f. PGNPNI78R58G039E - PROPRIETA' per 1/1	46	24	285	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 108.380,94 di cui: Esproprio/ Asservimento € 87.678,95 Occupazione d'Urgenza € 20.701,99
		46	24	147	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		46	24	244	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		46	24	467	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		46	24	1.068	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		46	24	586	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		46	78	241	SERVITU' DI GALLERIA	
		46	100	104	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		46	100	385	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		46	535	8	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		46	535	139	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
215	VIA MARIO VITO n.a. BUCCINO (SA) il 20/11/1957 c.f. VIA MVT57S20B242G - PROPRIETA' per 1/1	42	343	246	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 4.791,99 di cui: Esproprio/ Asservimento € 4.043,43 Occupazione d'Urgenza € 748,56
		42	601	21	ESPROPRIO PER DEVLIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa FS Engineering S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri@pec.gruppofsengineering.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*



Comune di Calabritto

Provincia di Avellino

AVVISO DI AVVENUTA ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del **29/06/2026** è stato adottato il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, ai sensi della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Calabritto (AV) ed è consultabile in libera visione dal pubblico per **60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.**

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo:

<https://www.comune.calabritto.av.it>

Entro il termine di **60 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC chiunque può presentare osservazioni al PUC, secondo le modalità di seguito indicate:

- invio mediante PEC all'indirizzo protocollo.calabritto@asmepec.it

Le osservazioni dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Calabritto lì 20/07/2026

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
f.to Prof. Gelsomino Centanni

Firmato digitalmente da

Gelsomino Centanni

O = COMUNE DI
CALABRITTO
T = SINDACO
C = IT

Data e ora della firma:
20/07/2026 09:49:34
fonte: <https://www.comune.calabritto.av.it>

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) – C.F. 00554740654 – AVVISO – D.G.C. N° 79/2026 – Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) presentato dai sigg. Fusco Lucia, Cuomo Michele, Iacuzzo Giuseppina, Delli Gatti Ortensia.

Il Responsabile del Procedimento

Visti gli atti d'ufficio

RENDE NOTO

Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30/06/2026, immediatamente eseguibile, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i., come modificata dalla L.R. 29 aprile 2024, n. 5, dell'art. 19 del Regolamento Regionale Campania 6 ottobre 2025, n. 3, nonché degli artt. 101 e seguenti del vigente Regolamento Edilizio Comunale (REC), finalizzato alla realizzazione di strutture a destinazione turistico-ricettiva, delle relative opere di urbanizzazione e delle attrezzature di interesse collettivo, comprensive di parcheggi pubblici, aree a verde attrezzato, percorsi pedonali e n. 2 campi da padel scoperti, su area ubicata in località Ponte Mileo del Comune di Montecorvino Rovella.

Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) adottato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.montecorvinorovella.sa.it all'Albo Pretorio Online e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

La documentazione in formato cartaceo è disponibile per la libera visione presso l'Area Tecnica Seconda del Comune di Montecorvino Rovella per 30 (trenta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUA, in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Montecorvino Rovella, P.zza P.B.Giovanni da Montecorvino, CAP 84096. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Montecorvino Rovella, P.zza P.B.Giovanni da Montecorvino, CAP 84096. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;
- tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.montecorvinorovella.sa.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Cristian Cuomo



Cristian
Cuomo
06.07.2026
14:26:40
GMT+02:00



Comune di Aiello del Sabato

(Provincia di Avellino)

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO

PROT. 4509 DEL 17/07/2026

**COMUNE DI AIELLO DEL SABATO (AV) C.F 00225670645 – Delibera di G. C. n° 68 del 30/06/2026 -
Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) .**

Il Responsabile del Procedimento RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 30/06/2026 è stata adottato il Piano Urbanistico Comunale, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati generali e specialistici previsti dalla normativa vigente statale e regionale, è depositato presso il Settore tecnico Manutentivo del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì dalle ore 16,00 alla ore 17,30 nonché sul sito istituzionale dell'Ente

https://www.comune.aiellodelsabato.av.it/amministrazione/documenti_e_dati/documenti_di_programma_zione_e_rendicontazione/documento_82.html

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, salvo l'obbligo di bollo nei casi d'uso. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione:

- A mano all'ufficio protocollo del Comune Aiello del Sabato – Via P.S. Mancini, n° 30 – 83020 . Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
 - Tramite PEC all'indirizzo protocollo.aiello@asmepec.it . Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.
- In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Arturo Masucci

COMUNE DI CASAMARCIANO C.F. 84004450635

OGGETTO: AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA, DEGLI STUDI DI SETTORE E DEGLI ELABORATI SPECIALISTICI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30/06/2026, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), comprensivo del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, degli studi specialistici e di settore (Studio Geologico, Carta e Relazione sull'Uso del Suolo/approfondimento aree agricole, Piano di Zonizzazione Acustica Comunale), ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo di tutti gli elaborati adottati, è depositato presso l'Ufficio Segreteria Generale e l'Ufficio Tecnico – III Settore Urbanistica / Pianificazione del Territorio del Comune di Casamarciano, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso tali uffici negli orari di apertura al pubblico.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli elaborati adottati, è consultabile altresì sulla Home Page del sito web istituzionale all'indirizzo: <https://www.comune.casamarciano.na.it/web/puc/> nella sezione dedicata.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio sia della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011, sia delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto del termine dei sessanta giorni.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al Piano Urbanistico Comunale adottato ai sensi della L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011 nonché in merito al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, secondo le seguenti modalità:

1. A mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Casamarciano, Sede Municipale, Piazza Umberto I, CAP 80030. Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;
2. Tramite raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Casamarciano, Sede Municipale, Piazza Umberto I, CAP 80030. Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;
3. Tramite PEC all'indirizzo: casamarciano@pec.comune.casamarciano.na.it Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

Le osservazioni dovranno essere prodotte in triplice copia (in caso di consegna cartacea), e dovranno riportare in oggetto la seguente dicitura: "Osservazioni al PUC del Comune di Casamarciano" ovvero "Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC del Comune di Casamarciano".

Con l'adozione del P.U.C. entrano in vigore le "misure di salvaguardia" di cui all'art. 10 della Legge Regionale Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii.

Casamarciano, lì 21/07/2026

Il Responsabile del Procedimento
Pasquale Sorriento

COMUNE DI CERASO (SA)
Piazza Municipio – 84052 Ceraso
Codice Fiscale 84000250658

AVVISO APPROVAZIONE MODIFICA PUC ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 13/2022

Si rende noto che con Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 09/07/2026, dichiarata immediatamente eseguibile è stata approvata la modifica del vigente Piano Urbanistico Comunale adeguandolo alle disposizioni di cui alla legge regionale n° 13/2022 come modificata ed integrata dalla legge Campania n. 16/2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 5/2024 e per l'effetto, è stata prevista la fattibilità degli interventi indicati all'art. 4 comma 1 lett. a)-b)-c)-d) con esclusione degli stessi solo nelle aree/edifici così come indicati al successivo comma 6 dello stesso art. 4 lett. a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-j).

Gli atti sono depositati presso l'ufficio Segreteria e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Ceraso, e consultabili sul sito dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.ceraso.sa.it/> in amministrazione trasparente. La modifica al P.U.C. in argomento entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel BURC.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
ing. Aurelio Positano

Aurelio
Positano
16.07.2026
12:27:38
GMT+02:00



COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA Provincia di Salerno
c.f. 84000330658 **Piazza Municipio n° 1 - Tel. 0974.66118-**
E-mail protocollo.moio@asmepec.it
AREA TECNICA UFFICIO LL.PP-PATRIMONIO-AMBIENTE

AVVISO DI ADOZIONE VARIANTE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE PUC COMPONENTE STRUTTURALE, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29/06/2017, pubblicato al BURC n. 64 del 21/08/2017 PER LA TRASFORMAZIONE DI AREE DELL'AMBITO PELLARE SUD DA AREE AGRICOLE PERIURBANE DI SALVAGUARDIA (EP) AD AREE DI COMPLETAMENTO (AC)-AMBITO PELLARE SUD-

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA

RENDE NOTO che il Comune di Moio della Civitella, con Deliberazione di G. C. n. 71 del 09/06/2026 HA ADOTTATO la Variante del Piano Urbanistico Comunale PUC Componente Strutturale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29/06/2017 PER LA TRASFORMAZIONE DI AREE DELL'AMBITO PELLARE SUD DA AREE AGRICOLE PERIURBANE DI SALVAGUARDIA (EP) AD AREE DI COMPLETAMENTO AC-AMBITO PELLARE SUD come da elaborati:

A01 Relazione Tecnica

A02 Norme Tecniche di Attuazione disciplinano gli aspetti regolamentari della Variante;

A03 Relazione sul Dimensionamento verifica la sostenibilità quantitativa delle trasformazioni;

A04 Relazione di Coerenza Urbanistica analizza il rapporto tra la Variante e gli strumenti della pianificazione vigente;

A05 Disciplina degli Ambiti di Completamento Urbano definisce la regolamentazione di dettaglio dei singoli ambiti;

A06 Relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento ricostruisce il procedimento amministrativo e le verifiche tecniche svolte.

Tavola T01-zonizzazione vigente per l'ambito di variante;

Tavola T02-zonizzazione di Variante Ambito di completamento Urbano ACU Pellare Sud-

E che gli stessi sono depositati in visione presso l'ufficio Urbanistica del comune di Moio della Civitella in piazza Municipio, 1 ufficio tecnico e segreteria e consultabili sul sito dell'Ente sezione Albo on line e sezione dedicata.

COMUNICA CHE

Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni, contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di variante al piano.

EVIDENZIA

Che entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sul BURC saranno valutate e recepite le osservazioni alla Variante al Piano nonché al Piano Urbanistico Attuativo di cui agli artt. 4 e 10 del Regolamento Regionale di attuazione n. 5/2011 e ss.mm.ii.

In riferimento al procedimento VAS, il PUC approvato con Decreto dell'autorità Competente n. 35 del 16/05/2016, nella fase istruttoria, aveva già valutato le aree edificabili oggi oggetto di variante, stralciate in fase di approvazione definitiva;

Moio della Civitella

Il responsabile del servizio
f.to arch. Pasquale D'Agosto



COMUNE DI MONTECORICE (SA) - C.F.: 00776030652 – Adozione della proposta di Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (PAD) per finalità turistico-ricreative di cui all'art.1, co.38, LRC 16/2014 e Capo III del PUAD Campania - Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 10.07.2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

che il Comune di Montecorice, con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 10.07.2026 ha adottato la proposta di Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (P.A.D.) per finalità turistico-ricreative di cui all'art.1, co.38, LRC 16/2014 e Capo III del PUAD Campania, gli stessi sono stati pubblicati sul sito web all'indirizzo:

www.comune.montecorice.sa.it.

Comunica con riferimento al la proposta di Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (P.A.D.) per finalità turistico-ricreative l'avvio delle attività di: "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i.. Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: segreteria.montecorice@asmepec.it, oggetto: "Osservazioni al P.A.D. di Montecorice";

- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Osservazioni al P.A.D. di Montecorice", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Montecorice, Area Tributi - Affari legali - Commercio - Porto - Economato – V. Duca degli Abruzzi n. 15 84060, Montecorice (SA);

- all'Ufficio protocollo del Comune di Montecorice, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la medesima dicitura.

Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, ovvero la data di consegna al gestore della PEC. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle osservazioni di cui alla L.R. 16/04 e delle attività di "consultazione" e "partecipazione" dei cittadini, anche in forma associata, prevista dall'art. 8, co. 1 del P.U.A.D..

Il presente avviso è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto)

Montecorice lì 16/07/2026

Il Responsabile dell'Area Tributi - Affari legali –
Commercio - Porto – Economato

Dott. Antonio Della Pepa

Antonio Della Pepa

Comune di Montecorice

16.07.2026 15:04:36

GMT+02:00



COMUNE DI PISCIOTTA (SA) - C.F.: 84001150659 – Adozione della proposta di Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (PAD) per finalità turistico-ricreative di cui all'art.1, co.38, LRC 16/2014 e Capo III del PUAD Campania - Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 08.06.2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che il Comune di Pisciotta, con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 08.06.2026 ha adottato la proposta di Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (P.A.D.) per finalità turistico-ricreative di cui all'art.1, co.38, LRC 16/2014 e Capo III del PUAD Campania, gli stessi sono stati pubblicati sul sito web all'indirizzo: <https://www.nonsoloinformatica.biz/pisciotta/>

Comunica con riferimento alla proposta di Piano Attuativo di utilizzazione delle aree Demaniali (P.A.D.) per finalità turistico-ricreative l'avvio delle attività di: "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i..

Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: comune.pisciotta@pec.it, oggetto: "Osservazioni al P.A.D. di Pisciotta";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Osservazioni al P.A.D. di Pisciotta", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Pisciotta, Settore LL.PP.
- Via Roma n. 39 84066, Pisciotta (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Pisciotta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la medesima dicitura.

Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, ovvero la data di consegna al gestore della PEC. In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle osservazioni di cui alla L.R. 16/04 e delle attività di "consultazione" e "partecipazione" dei cittadini, anche in forma associata, prevista dall'art. 8, co. 1 del P.U.A.D..

Il presente avviso è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto)

Pisciotta lì 22/07/2026

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Sabato Ruocco

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO (SA)
C.F. 82001770658

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE DI ASSESTAMENTO E SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DEL 04 AGOSTO 2011 N. 5.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la L.R. n. 16 del 22.12.2004;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;

Visti gli atti in possesso di questo ufficio

RENDE NOTO

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 30/06/2026 ha adottato, a norma dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 5/2011, la **VARIANTE DI ASSESTAMENTO E SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE**.

La Relazione e le NTA, come previsto dalle norme vigenti, è depositato presso gli uffici dell'Area Tecnica, nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.sangregoriomagno.sa.it, al seguente Link: <https://www.comune.sangregoriomagno.sa.it/sito/albo-pretorio> per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

La visione degli atti presso gli uffici comunali potrà avvenire nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni alla predetta Variante con le seguenti modalità:

- a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo.sangregoriomagno@asmepec.it indicando in oggetto: **"Osservazioni alla VARIANTE DI ASSESTAMENTO E SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE"**.
- su supporto cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Gregorio Magno (SA), nei giorni ed orari di apertura dello stesso, indicando in oggetto **"Osservazioni alla VARIANTE DI ASSESTAMENTO E SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE"**.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Antonio Marano

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Città di SANTA MARIA CAPUA VETERE

Provincia di CASERTA

00136270618

Via Albana, 85 - ex Istituto Lucarelli

tel: 0823/813199; pec: protocollo@santamariacv.postecert.it

OGGETTO: Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), P.IVA 00136270618, Avviso di deposito dell'Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, ad iniziativa privata, per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in via Galatina, presentato dalla società MARA sas di Maria De Rosa, ai sensi dell'art. 44 delle NTA del PUC e della Legge Regione Campania n.16/2004 e ss.mm.ii. e dell'art.29 del RUEC.

Il Dirigente del Settore Pianificazione e Lavori Pubblici arch. Gennaro RICCIO;
VISTA la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 ss.mm.ii. "Norme sul Governo del Territorio";
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 3 del 06.10.2025;

RENDE NOTO

CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 17.07.2026 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo, ad iniziativa privata, per la realizzazione di un insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in via Galatina, presentato dalla società MARA sas di Maria De Rosa, ai sensi dell'art. 44 delle NTA del PUC e della Legge Regione Campania n.16/2004 e ss.mm.ii. e dell'art.29 del RUEC.

CHE gli atti del Piano Urbanistico Attuativo, comprensivo degli elaborati previsti dalla Normativa vigente Statale e Regionale, è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it nella Sezione Pianificazione, sull'Albo Pretorio ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Di detta approvazione è data notizia sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune di Santa Maria C.V. (CE), il piano attuativo entra in vigore il giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gennaro RICCIO

Architetto
GENNARO
RICCIO
21.07.2026
16:01:51
GMT+02:00



COMUNE DI SAN MARTINO SANNITA

(Provincia di Benevento)

Cod. Fiscale 80000790628

Prot. 2646/2026

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

Il Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva e di Vigilanza Ing. Paolo Barbato

Ai sensi della normativa vigente in materia di governo del territorio (L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii e Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011);

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale di San Martino Sannita (BN), con deliberazione n. 10 del 25.06.2026, ha approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), corredato del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) e degli elaborati costitutivi, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale Campania 22 dicembre 2004, n. 16 e dal relativo Regolamento di attuazione, nonché dalle ulteriori disposizioni vigenti.

L'approvazione è intervenuta a conclusione del procedimento amministrativo previsto dalla normativa regionale, comprensivo degli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Piano Urbanistico Comunale acquista efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), ai sensi della normativa vigente.

Gli elaborati costituenti il PUC sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Martino Sannita e sono consultabili nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, nonché mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata.

San Martino Sannita, lì 21.07.2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica-Manutentiva e di Vigilanza

Ing. Paolo Barbato

Firmato digitalmente da

PAOLO BARBATO

CN = PAOLO BARBATO
C = IT



COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA

(Prov. di Avellino)

Servizi Tecnici Specialistici

Tel. 0824 841214 Fax 0824 841333 - www.sanmartinovc.it - comune@sanmartinovc.it

C.F. 80013570645

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.U.E.C.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI SPECIALISTICI

- Vista la L.1150/42 e succ. mod. ed int.
- Vista la L.R. 14/1982 e s.m.i.
- Viste la L.R. 16/2004 e s.m.i.
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011 e il Manuale operativo del Regolamento

RENDE NOTO

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28.05.2026 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il **REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.U.E.C.)**, ai sensi della L.R n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.

Il **(R.U.E.C.)** approvato, è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.https://www.comune.sanmartinovallecaudina.av.it/it in amministrazione trasparente sezione pianificazione e governo del territorio ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico comunale.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di San Martino Valle Caudina.

Il **(R.U.E.C.)** è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

San Martino Valle Caudina 28.07.2026

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici Specialistici

f.to Geom. Enrico Pallotta

Firmato digitalmente da:

Pallotta Enrico

Firmato il 28/07/2026 09:50

Seriale Certificato: 6579997

Valido dal 24/07/2026 al 24/07/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



SOCIETÀ AGRICOLA APILIFE SRL
Via Valle di Porco SNC
83040 Caposele (AV)
Codice Fiscale e P.IVA: 03187550649
PEC: apilifesrl@pec.it

OGGETTO: Pubblicazione dell'AVVISO inerente la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi del D.Lgs. n. 190/2024, per la realizzazione ed esercizio di un Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza installata pari a 772.73 kWp (potenza nominale ed in immissione pari a 490 KWp), in agro del Comune di Caposele (AV), e delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili; l'impianto è del tipo grid-connected, collegato alla RETE [E-DISTRIBUZIONE] con una connessione "trifase in media tensione", codice rintracciabilità E-DISTRIBUZIONE: 392265579.
Proponente: Società Agricola Apilife Srl, con sede legale in Caposele (AV), Via Valle di Porco SNC, 83040, C.F. e P.IVA 03187550649

Si rende noto che con protocollo n. 6277 del 02/07/2025, è stata acquisita dal Comune di Caposele (AV) l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi del D.Lgs. n. 190/2024, per la realizzazione ed esercizio di un Impianto tecnologico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza installata pari a 772.73 kWp (potenza nominale ed in immissione pari a 490 KWp), in agro del Comune di Caposele (AV), e delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili; l'impianto è del tipo grid-connected, collegato alla RETE [E-DISTRIBUZIONE] con una connessione "trifase in media tensione", codice rintracciabilità E-DISTRIBUZIONE: 392265579, per il quale alla data del 20/07/2026 il Comune di Caposele (AV) non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dalle norme vigenti.

Gli elaborati afferenti alla suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), unitamente a tutta la documentazione relativa al procedimento (documentazione di progetto, autorizzazioni e nulla osta), sono depositati presso il Comune di Caposele (AV), Piazza Dante Alighieri 1, 83040 Caposele (AV).

Caposele (AV), 20/07/2026

L'amministratore
SOCIETÀ AGRICOLA APILIFE SRL
Giovanna Antonella Grasso

GIOVANNA
ANTONELLA
GRASSO
21.07.2026
18:23:43
GMT+02:00



PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 8, COMMA 9 DEL D.LGS. 190/2024

OGGETTO: Variante non sostanziale all'Autorizzazione n. 55/15/2025 rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, da realizzarsi mediante Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi degli art. 8 del D.lgs. 25 novembre 2024, n. 190 (Testo Unico FER) e s.m.i.

PROPONENTE: SOLAR CHALLENGE 4 S.r.l., con sede in Roma, Via di Quarto Peperino 22 – 00188 ROMA, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 1776275, partita IVA 02433930449 - pec: solarchallenge4.srl@postcert.it

La Proponente SOLAR CHALLENGE 4 S.r.l., in relazione all'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) presentata in data 13/05/2026 ai sensi dell' art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e s.m.i. (Testo Unico FER), avente Ricevuta pratica n.02433930449-13052026-1736 - SUAP 1538 Protocollo: REP_PROV_CE/CE-SUPRO 0041491/13-05-2026 presso il Comune di Sessa Aurunca

RENDE NOTO CHE

sono decorsi i termini di cui all'art 8 del D.Lgs 190/2024 senza che l'Amministrazione Comunale abbia notificato provvedimenti di diniego o richieste di integrazioni, che in data 12/06/2026 è legittimamente intervenuto il silenzio-assenso ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 e che quindi il titolo deve ritenersi perfezionato in tale data e l'intervento - consistente nella realizzazione dei lavori di variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica n. 55/15/2025 venti ad oggetto lo spostamento della Stazione di Elevazione utente (S.E.U.) privata dalla posizione originariamente autorizzata, nel terreno censito catastalmente come Particella 10 del Foglio 80 del Comune di Sessa Aurunca, come specificato ed in conformità al progetto allegato all'istanza di PAS presentata - legittimamente assentito.

Tutta la documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sessa Aurunca, sito in VIA XXI LUGLIO – 81037 Sessa Aurunca (CE), nonché presso la sede della società Solar Challenge 4 S.r.l. in Via Finocchiaro Aprile, 14 - 20124 Milano (MI).

Roma, 29/07/2026

Firmato digitalmente dal legale rappresentante di Solar Challenge 4 S.r.l.

Il legale rappresentante



Firmato digitalmente
da: Guillaume Pierre
Etienne Brunet
Data: 29/07/2026
12:41:37

Richiedente: Windfuture S.r.l. con sede legale in Via Piano 201, 83050 - San Sossio Baronia (AV)
– P.IVA: 03077020646

Oggetto: Pubblicazione per estratto del Decreto Dirigenziale n. 57 del 22/07/2026 – Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024.

Estratto: Si rende noto che, con Decreto Dirigenziale n. 57 del 22/07/2026 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – U.O.S. 208.03.01 della Regione Campania, è stata rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da n. 1 aerogeneratore della potenza nominale di 999 kW, denominato ME.LAC06 – Monte Mauro, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV), località Monte Mauro, comprensivo delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Il Decreto Dirigenziale dispone altresì la pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania per le Amministrazioni partecipanti al procedimento di Conferenza di Servizi, nonché la trasmissione al Portale regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Il provvedimento risulta pubblicato nella sezione "Regione Campania – Casa di Vetro", come da documentazione allegata.

Il Richiedente
Windfuture S.r.l.
Il Rappresentante Legale
Aniello Lena
3511139785



ANIELLO LENA
28/07/2026 13:02:13 UTC+0200

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CIG lotto 1 A0303BCBC8

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto, 146 - Tel. 0817956457 - PEC: gestione.cimiteri@pec.comune.napoli.it. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO - II.1.1) Affidamento, in quattro lotti, dei servizi cimiteriali e della manutenzione dei campi inumativi. Determina a contrarre 1075K_160823_003 (IG/2023/0001622 del 04/09/2023) e s.m.i. 1075E_221123_078 del 22/11/2023.

SEZIONE IV – PROCEDURA - IV.1) Procedura aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE:

Lotti	n. offerte valide	Determina aggiudicazione e Repertorio contratto	Aggiudicazione	Importo iniziale e di aggiudicazione
1 - CIG: A0303BCBC8	4	n. 18 del 14/06/2024 – Rep. n. 87065 del 12/06/2026	SANT'ELENA SERVICE GROUP SRL, con sede legale a Saviano (NA), via Stefano Corsi, 5 – P.IVA e CF 08331371214 – Rib. 21,12%	€ 713.024,51 € 572.910,17
2 – CIG: A03046ABSF	5	n. 23 del 12/07/2024 – Rep. n. 87055 del 05/05/2026	BARBARA B SCS, con sede legale a Torino, Corso Carlo e Nello Rosselli, 93 - P.IVA e CF 09680290013 – Rib. 23,21%	€ 917.231,71 € 719.761,91
3 – CIG: A03047761B	4	n. 4 del 12/02/2025 – Rep. n. 87066 del 12/06/2026	SANT'ELENA SERVICE GROUP SRL, con sede legale a Saviano (NA), via Stefano Corsi, 5 – P.IVA e CF 08331371214 – Rib. 1,1%	€ 265.292,05 € 262.666,81
4 – CIG: A03048F9E8	5	Non aggiudicato	Non aggiudicato	€ 455.801,61 n.d.

V.4) Valore iniziale dell'appalto: € 3.951.714,64 oltre IVA.

SEZIONE VI – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: VI.5) Invio alla GUUE: 22/06/2026

La dirigente del Servizio Gare Lavori
Rossella Pinto

AZIENDA OSPEDALIERA “SAN GIUSEPPE MOSCATI” - AVELLINO – C.F. 01948180649
BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER il CONFERIMENTO DI INCARICO
A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA ANNI UNO, EVENTUALMENTE PROROGABILE, A N. 1
ANALISTA DIRIGENTE.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n.663 del 14/07/2026, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento di incarico a tempo determinato della durata anni uno, eventualmente prorogabile, a n. 1 Analista Dirigente da assegnare alla UOC “Controllo di Gestione e Programmazione”. Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Funzioni Locali, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'A.O.R.N. “S.G. Moscati” di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea Specialistica/Magistrale in Economia o Ingegneria, ovvero titolo equipollente o equiparato ai sensi delle vigenti disposizioni normative;

b) Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre Pubbliche Amministrazioni, o, ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 70/2013, anzianità di servizio di almeno tre anni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguiti presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.Lgs. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienza lavorativa pari ad almeno cinque anni con rapporto libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o Pubbliche Amministrazioni, ovvero di attività

documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione;

c) Comprovata esperienza nella gestione e monitoraggio dei flussi informativi sanitari e sociosanitari (NSIS, Flussi regionali, flussi nazionali).

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

DOCUMENTATA ESPERIENZA

Si precisa che, relativamente al prescritto requisito della comprovata esperienza nella gestione e monitoraggio dei flussi informativi sanitari e sociosanitari (NSIS, Flussi regionali, flussi nazionali), la stessa dovrà **essere autocertificata dal candidato all'interno del Curriculum vitae (allegato obbligatorio alla domanda) precisando, i periodi di durata, l'Azienda presso la quale è stata maturata l'esperienza, nonché la descrizione in breve dell'attività svolta.**

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: <https://concorsi.moscatiav.netservizi.it>.

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii. – potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).

Non sono ammesse altre forme di produzione né di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:

(se nuovo utente)

1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).

6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.

7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".

8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.

9. Compilare la domanda di partecipazione.

10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati dovranno essere rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C054240429700000000020. NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso pubblico 1 Analista Dirigente Controllo di Gestione".** La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. domanda prodotta tramite la predetta piattaforma online;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, se posseduti:

1. certificazione attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai fini dell'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 104/1992;
2. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza, precedenza o riserva;

– Dovranno necessariamente essere allegati alla domanda, pena la mancata valutazione del titolo:

1. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
2. curriculum vitae con i contenuti come specificati nella sezione "documentata esperienza";
3. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
4. le pubblicazioni effettuate;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera www.aornmoscati.it, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati. I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- ☐ il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- ☐ il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: – punti 20 per i titoli – punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| 1) titoli di carriera | massimo punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | massimo punti 3 |
| 4) curriculum formativo/professionale | massimo punti 4 |

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale www.aornmoscati.it, nella sezione "Bandi di concorso", che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'azienda si riserva di effettuare una prova preselettiva nel caso di in cui il numero dei candidati ammessi risulti superiore a 30.

Il superamento della prova colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni. In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale stante il conferimento dell'incarico a tempo determinato, sarà invitato a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro sarà indicata nel contratto individuale di lavoro da sottoscrivere.

È ad ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del vincitore, l'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" provvederà all'utilizzazione della graduatoria la quale avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Germano PERITO



GERMANO
PERITO
16.07.2026
17:13:29
GMT+02:00

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI N.3 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE FINO A NOVE POSTI.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

- Visto** il Decreto Sindacale n. 17/2024, prot. n. 16744 del 01/10/2024 con cui è stata effettuata la nomina dei Responsabili di Settori e Servizi;
- Vista** la Legge quadro 15 gennaio 1992, n.21 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea”;
- Visto** il D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada) ed il D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di attuazione del Codice della Strada);
- Visto** il D.Lgs. n. 422 del 19/11/1997 “Conferimento agli Enti Locali di compiti e funzioni in materia di trasporto pubblico locale”;
- Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;
- Viste** le Delibere della Regione Campania n. 301 del 26/01/01, n. 3998 del 29/08/2001, n. 586 del 28/02/2002, n. 1452 dell’11/04/2003, n. 2564 del 05/09/2003, n. 188 del 13/02/2004 e n. 95 del 10/04/2014;
- Vista** la Legge Regionale n. 3 del 28 marzo 2002 “Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania”;
- Vista** la Legge Regionale 22 luglio 2024, n. 10 “Disciplina del settore dei trasporti pubblici non di linea” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12;
- Vista** la Sent. Tar Lazio n. 6068/2024;
- Visto** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 02/07/2024 n. 203 e la Sent. Corte Cost. 19 luglio 2024, n. 137;

RENDE NOTO CHE

E’ indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami per l’assegnazione di n.3 autorizzazioni di noleggio con conducente mediante autovetture (autoveicoli il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non sia superiore a 8).

ART.1

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO

Al fine della partecipazione al bando di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per l’assegnazione di n. 3 autorizzazioni NCC, i soggetti interessati, alla data di scadenza del presente bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell’Unione Europea, ovvero di un altro Stato avente condizione di reciprocità con lo Stato italiano ed essere in regola rispetto alla vigente normativa sul soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all’Unione Europea;
2. Essere in possesso della patente di guida in corso di validità per condurre il veicolo da adibire al servizio di noleggio con conducente di cui al presente concorso;
3. Essere iscritto nel Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui all’art. 6 della legge 21/92, tenuto dalla Camera di Commercio;
4. Essere in possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP) almeno di tipo KB o superiore, in corso di validità, previsto dal vigente Codice della Strada per il tipo di veicolo da adibire al servizio di noleggio con conducente di cui alla presente procedura concorsuale (autoveicolo il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non sia superiore a 8);
5. Essere proprietario o avere la disponibilità in leasing o ad uso noleggio a lungo termine del

veicolo da utilizzare per il servizio di noleggio con conducente, o impegnarsi ad acquisirne la proprietà o la disponibilità entro il termine di 90 gg dal ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione;

6. Non essere titolare di Licenza per il servizio di Taxi, anche se rilasciata da altri Comuni;
7. Avere la disponibilità di una rimessa nel territorio del Comune di Monte di Procida idonea allo svolgimento dell'attività ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro;
8. Non aver trasferito altra autorizzazione NCC nei 5 anni precedenti, anche in altri Comuni;
9. Possesso dell'assicurazione per responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;
10. Avere tutti i seguenti requisiti morali:
 - non aver subito condanne definitive per reati non colposi che abbiano comportato la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo complessivamente superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione o altro atto avente valore riabilitativo;
 - non aver subito condanne definitive per reati che abbiano comportato l'interdizione della professione di conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
 - non aver subito provvedimenti adottati ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 (normativa antimafia);
 - non essere stato dichiarato fallito oppure, se già dichiarato fallito, sia intervenuta la chiusura del fallimento.

Laddove i requisiti di cui ai punti nn. 5,7 e 9 non siano già posseduti all'atto della presentazione della domanda alla procedura concorsuale, dovranno sussistere entro il termine di 90 gg dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione.

Si precisa che:

- In caso di imprese individuali, i requisiti per la partecipazione alla procedura concorsuale devono essere posseduti dal titolare;
- In caso di imprese societarie o di organismi cui viene conferita l'autorizzazione all'esercizio del servizio di noleggio con conducente, i requisiti per la partecipazione alla procedura concorsuale devono essere posseduti da:
 1. Tutti i soci, in caso di società di persone;
 2. Soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice o in accomandita per azioni;
 3. Amministratori, per ogni altro tipo di società o di organismo.

ART.2

IMPEDIMENTI SOGGETTIVI

Costituiscono, in ogni caso, impedimenti soggettivi al rilascio dell'autorizzazione:

1. L'essere incorso in condanne definitive che comportano l'interdizione da una professione o da un'arte (art.30 c.p.) o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa (art.32 c.p.), salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e ss. del c.p.;
2. L'essere incorso in una procedura di fallimento o l'essere stato soggetto a procedura fallimentare;
3. L'aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni, per delitti non colposi;

4. L'aver riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitti contro il patrimonio, la fede pubblica, l'ordine pubblico, la morale, l'industria ed il commercio;
5. Il risultare sottoposto, con provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa;
6. L'aver subito sanzioni per infrazioni gravi e ripetute alle regolamentazioni riguardanti le condizioni di retribuzione e di lavoro di eventuali dipendenti, ed in particolare alle norme relative alla sicurezza stradale e dei veicoli;
7. Costituiscono inoltre cause ostative al rilascio dell'autorizzazione, le cause di decadenza, sospensione e divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs n.159/2011 (**Codice Antimafia**), c.d. **comunicazione antimafia**, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del Codice stesso.

ART.3

COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'ammissione dei candidati, la valutazione e la formazione della graduatoria finale sono demandate ad apposita commissione che sarà nominata con determinazione del responsabile della struttura comunale competente decorso il termine utile per la presentazione delle domande, e sarà costituita da tre membri, ovvero il Responsabile del Settore competente, unitamente a due esperti del settore.

La Commissione avrà a disposizione un totale di 60 punti da attribuire:

- a) 20 PUNTI PER TITOLI
- b) 40 PUNTI PROVA ORALE

ART.4

TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito la commissione giudicatrice ha a disposizione i seguenti punteggi per titoli:

ESPERIENZE LAVORATIVE (max punti 10)

	Punteggio
Servizio prestato in qualità di titolare o conducente o dipendente di impresa provvista del servizio di trasporto persone	1 all'anno Max 10 anni

TITOLI DI STUDIO (massimo punti 5 - il punteggio del titolo di studio superiore non si somma a quelli inferiori)

	Punteggio
Laurea magistrale	5
Laurea triennale	4
Diploma di Scuola Media Superiore	2
Diploma di Scuola Media inferiore	1

ALTRI TITOLI

	Punteggio
Conoscenza documentata della lingua inglese, attestata da idonea documentazione rilasciata da scuola pubblica o legalmente riconosciuta	3
Possesso di certificazione informatica	2

Tali titoli devono sussistere alla data di pubblicazione del presente bando concorsuale.

ART.5

PROVA D' ESAME-COLLOQUIO

La prova orale verterà sulle seguenti materie (max punti 10 a materia):

- a) conoscenza delle disposizioni normative nazionali e della Regione Campania in materia di autoservizi pubblici non di linea;
- b) Codice della Strada;
- c) conoscenza del territorio, della toponomastica locale e dei principali siti storici o luoghi di pubblico interesse della Provincia
- d) conoscenza lingua inglese.

ART.6

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

L' ufficio comunale competente alla valutazione della regolarità delle domande è il Comando di Polizia Municipale che si occuperà della redazione di un apposito elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi, successivamente approvato con determinazione del dirigente preposto all'ufficio medesimo.

Data, ora e luogo della prova saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.montediprocida.na.it. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Saranno considerati rinunciatari tutti coloro che per qualsiasi motivo non si presenteranno alla prova nei termini stabiliti. I motivi di esclusione delle domande ritenute non ammissibili saranno comunicati a mezzo pec/raccomandata A.R.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

ART.7

GRADUATORIA

Il punteggio complessivo per ogni candidato, fermo restando il superamento della prova di cui al punto 4, sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli valutabili e da quelli della votazione riportata nella prova orale.

Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio prevale in ordine di priorità:

- 1) la residenza nel Comune;
- 2) la maggiore età.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo on line del Comune per 30 giorni consecutivi

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione. Le autorizzazioni che si rendessero vacanti nel corso del triennio daranno assegnate utilizzando la stessa fino al suo esaurimento. La graduatoria non ha valore per le assegnazioni di autorizzazione di nuova istituzione.

ART.8

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine di trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Il termine scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno.

La domanda, debitamente sottoscritta e completa della documentazione richiesta potrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.montediprocida.na.it, oppure tramite deposito presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente ubicato presso il Municipio in Via Panoramica snc.

Il bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Concorsi/Gare – sottosezione Concorsi, nonché sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC)**, ai fini della massima diffusione.

Nel caso in cui la domanda pervenga da un indirizzo PEC di cui il richiedente non sia il titolare, dovrà essere corredata da un documento di identità del medesimo, in corso di validità, con allegata delega all'invio.

Alla domanda il richiedente dovrà, altresì, allegare:

- Copia del documento d'identità del partecipante, in corso di validità;
- Copia della ricevuta del versamento del contributo alle spese concorsuali/istruttorie pari ad € 50,00, non rimborsabile in alcun caso, da effettuarsi esclusivamente tramite la piattaforma pagoPA del Comune di Monte di Procida, accessibile dal sito istituzionale al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/ente/C_F488?mypayVersion=793fc5ec. Il mancato versamento del contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Nella causale del pagamento dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Concorso per n. 3 autorizzazioni NCC"
- Copia del certificato di iscrizione al ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della L.21/1992;
- Copia del certificato di abilitazione professionale (CAP) in corso di validità;
- Certificazione medica attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
- Autocertificazione attestante l'assenza di debiti afferenti le entrate tributarie e non tributarie, nei confronti del Comune di Monte di Procida.

Non sono consentite altre modalità di presentazione della domanda oltre a quelle espressamente indicate nel bando.

Il suindicato termine di presentazione della domanda è perentorio.

ART.9

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:

1. Non essere in possesso dei requisiti riportati all'art.1 del presente bando;
2. La mancanza o l'illeggibilità delle generalità del richiedente (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza);
3. La mancanza, nella domanda, degli elementi di identificazione della persona giuridica di cui il richiedente sia eventualmente legale rappresentante (nella specie socio/ socio accomandatario o amministratore), nonché la sede legale della stessa;
4. La presentazione della domanda oltre il termine stabilito dal presente bando di concorso o in modalità diverse da quelle espressamente indicate;
5. L'omessa sottoscrizione della domanda;
6. L'omessa indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del richiedente o di un suo delegato alla presentazione;
7. L'omessa presentazione della procura speciale, redatta ai sensi della vigente normativa, nel caso di domanda presentata da un indirizzo PEC di cui il richiedente non sia il titolare;
8. L'omessa presentazione della copia di un valido documento di identità del richiedente, nel caso in cui la domanda venga trasmessa da persona da lui delegata.

ART.10

RILASCIO DEL TITOLO

L'ufficio comunale competente comunica ai candidati l'esito del concorso nel termine di 10 gg dall'esecutività del provvedimento che approva la graduatoria, assegnando un termine di 30 gg per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti.

Per i requisiti di cui all'art.1, punti nn. 5,7 e 9, qualora non siano già posseduti all'atto della presentazione della domanda alla procedura concorsuale, dovranno sussistere entro il termine di 90 gg dalla data di ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione.

Entro 30 gg dalla ricezione della documentazione, verranno assegnate le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di NCC ai candidati vincitori, con determinazione dirigenziale.

Il titolare dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di NCC dovrà iniziare il servizio entro 60 gg
 fonte: <http://burc.regione.campania.it>

dalla notifica del provvedimento di attribuzione.

Detto termine potrà essere prorogato con determinazione dirigenziale per causa di forza maggiore, debitamente documentata.

Si precisa che il titolare dell'autorizzazione NCC può gestire l'attività in forma singola o associata secondo le forme giuridiche previste dalla vigente normativa (Art.7 Legge Quadro 15 gennaio 1992, n°21).

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art.2 comma 4° della legge 11 agosto 2003 n°218, fermo restando il regime autorizzativo di cui alla legge 15 gennaio 1992 n.21, le imprese di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente, in qualsiasi forma costituite, si considerano abilitate all'esercizio dei servizi di noleggio con conducente di cui alla citata legge n.21 del 1992. Ogni autorizzazione consente l'immatricolazione di un solo mezzo per il servizio di noleggio con conducente.

ART.11

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, con provvedimento motivato, prima dell'espletamento del concorso stesso senza che gli aspiranti **possano vantare alcun diritto.**

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata e tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 e del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente procedura, per la predisposizione della graduatoria di merito e per l'assegnazione delle autorizzazioni. La comunicazione dei dati è obbligatoria ai fini della partecipazione, della valutazione dei requisiti di partecipazione e dello svolgimento della procedura selettiva. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla sua conclusione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati alle amministrazioni direttamente interessate, nonché ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). Ai sensi dell'art.7 del suddetto D.Lgs.196/2003 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiederne la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può altresì opporsi al trattamento per motivi legittimi.

NORME DI RINVIO

Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Monte di Procida www.comune.montediprocida.na.it , sezione Concorsi/Gare – sottosezione Concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), ai fini della massima diffusione.

Il termine di 30 gg per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla disciplina normativa contenuta nella Legge Quadro 15 gennaio 1992, n°21, alla Legge regionale 22 luglio 2024, n°10.

Si ribadisce l'indirizzo PEC per l'inoltro delle domande: protocollo@pec.comune.montediprocida.na.it.

Per ogni chiarimento od eventuale informazione, sarà possibile contattare il Comando di Polizia Municipale al seguente recapito:

Com.te Nislao Della Ragione – Dott.ssa Chirico Valentina: 0818681609

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Settore VII – Comando Polizia Municipale, Dott. Nislao Della Ragione, contattabile all'indirizzo di posta elettronica poliziale@comune.montediprocida.na.it e al recapito telefonico 0818681609, cui competono gli adempimenti istruttori del presente procedimento e al quale gli interessati possono rivolgersi per ogni informazione relativa allo stato e all'esito della procedura.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Il Dirigente del Settore VII – Comando Polizia Municipale
Com.te Nislao Della Ragione

04/04/2018 10:00:00
STAMPATO IN DATA 04/04/2018
PROGETTO ONI ALBAREC.COMUNICA
13.07.2004 00:23:30 CPT/0000





COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Città Metropolitana di Napoli
COMANDO POLIZIA LOCALE

Comando di Polizia Municipale
pec: protocollo@pec.comune.montediprocida.na.it

DOMANDA – DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 AUTORIZZAZIONI PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE FINO A NOVE POSTI

Nome e Cognome _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Codice fiscale _____ Luogo di residenza _____

Prov. _____ Cap. _____ Indirizzo _____ n. _____

Tel. _____ Pec: _____ Mail _____

In qualità di _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente fino a nove posti.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000, n.445.

DICHIARA

Di essere (barrare la casella che interessa):

- ☐ Cittadino italiano;
- ☐ Cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- ☐ Cittadino di altro Stato e di essere munito del permesso di soggiorno rilasciato da..... in data..... con scadenza
- ☐ In possesso della patente di guida in corso di validità per condurre il veicolo da adibire al servizio di noleggio con conducente di cui al presente concorso;
- ☐ Iscritto nel Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui all'art. 6 della legge 21/92, tenuto dalla Camera di Commercio;
- ☐ In possesso del certificato di abilitazione professionale (CAP) almeno di tipo KB o superiore, in corso di validità, previsto dal vigente Codice della Strada per il tipo di veicolo da adibire al servizio di noleggio con conducente di cui alla presente procedura concorsuale (autoveicolo il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, non sia superiore a 8);
- ☐ Proprietario o avere la disponibilità in leasing o ad uso noleggio a lungo termine del veicolo da utilizzare per il servizio di noleggio con conducente, o impegnarsi ad acquisirne la proprietà o la disponibilità entro il termine di 90 gg dal ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione;
- ☐ In possesso dell'assicurazione per responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge, o impegnarsi a sottoscrivere tale assicurazione entro il termine di 90 gg dal ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione;

DICHIARA ALTRESI'

- ☐ Di avere la disponibilità di una rimessa nel territorio del Comune di Monte di Procida idonea allo svolgimento dell'attività ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro, o impegnarsi a dotarsi di tale rimessa entro il termine di 90 gg dal ricevimento della comunicazione di essere stato inserito nella graduatoria definitiva per il rilascio dell'autorizzazione;

- ☐ Di non essere titolare di Licenza per il servizio di Taxi, anche se rilasciata da altri Comuni;
- ☐ Di non aver trasferito altra autorizzazione NCC nei 5 anni precedenti, anche in altri Comuni;
- ☐ Di avere tutti i seguenti requisiti morali:
 - non aver subito condanne definitive per reati non colposi che abbiano comportato la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo complessivamente superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione o altro atto avente valore riabilitativo;
 - non aver subito condanne definitive per reati che abbiano comportato l'interdizione della professione di conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
 - non aver subito provvedimenti adottati ai sensi del decreto legislativo n. 159/2011 (normativa antimafia);
 - non essere stato dichiarato fallito oppure, se già dichiarato fallito, sia intervenuta la chiusura del fallimento.

DICHIARA INOLTRE

- ☐ Di possedere, già alla data di pubblicazione del bando concorsuale in questione, i seguenti titoli valutabili:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
 - 4.
 - 5.
 - 6.
 - 7.
 - 8.
 - 9.
 - 10.
 - 11.
- ☐ Che l'indirizzo PEC al quale far pervenire ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
..... ;
- ☐ Di aver preso visione del presente Bando e di accettarne le norme che regolano il presente concorso.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- 1) Copia del documento d'identità del partecipante, in corso di validità;
- 2) Copia della ricevuta del versamento del contributo alle spese concorsuali/istruttorie pari ad € 50,00, non rimborsabile in alcun caso, da effettuarsi esclusivamente tramite la piattaforma pagoPA del Comune di Monte di Procida, accessibile dal sito istituzionale al seguente link: https://mypay.regione.campania.it/pa/ente/C_F488?mypayVersion=793fc5ec. Il mancato versamento del contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Nella causale del pagamento dovrà essere indicata la seguente dicitura "Concorso per n. 3 autorizzazioni NCC";
- 3) Copia del certificato di iscrizione al ruolo dei conducenti di cui all'art.6 della L.21/1992;
- 4) Copia del certificato di abilitazione professionale (CAP) in corso di validità;
- 5) Certificazione medica attestante l'idoneità fisica all'impiego e l'assenza di malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
- 6) Procura speciale all'inoltro della domanda, nonché copia del documento di identità del richiedente l'autorizzazione, nel caso di domanda inoltrata da un indirizzo PEC di cui il richiedente non sia il titolare;

.....,li.....

Firma



CLAUDIO PRESTIPREMI 7430010021000117
ESTRATTO DA: REGIONE CAMPANIA
PROCELA 7430010021000117
20.07.2024 12:04:51 GMT+02:00

Azienda Ospedaliero-Universitaria

“San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” – Salerno C.F. 95044230654

Nuovo Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa “Governo degli Accessi e Flussi Informativi” del P.O. “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” dell’A.O.U. di Salerno”.

In esecuzione della deliberazione n. 385 del 20/07/2026, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 484/97 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 49 del 15/03/2017, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore dell’U.O.C. “Governo degli Accessi e Flussi Informativi” del P.O. “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” di Salerno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall’art. 7, c.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 :

Ruolo: Sanitario**Profilo professionale:** Dirigenti Medici**Area:** Sanità Pubblica**Disciplina:** Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**n. 1 posto di Direttore dell’U.O.C. “Governo degli Accessi e Flussi Informativi”****STAFF Direzione Strategica****P.O. “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” di Salerno****DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO****PROFILO OGGETTIVO:**

Caratteristiche dell’Azienda e della Struttura Complessa (U.O.C.) Governo degli Accessi e Flussi Informativi – A.O.U. “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona”.

L’Azienda Ospedaliero Universitaria “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona – Scuola Medica Salernitana è costituita con il Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario n. 7 del 16/1/2013 che approva il Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e l’Università degli studi di Salerno ed è composta dall’A.O.R.N. “San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona” di Salerno, dal P.O. “Gaetano Fucito” di Mercato San Severino, dal P.O. “Giovanni da Procida” di Salerno, dal P.O. “Santa Maria Incoronata dell’Olmo” di Cava dei Tirreni e dal P.O. “Costa d’Amalfi” di Castiglione di Ravello.

Il Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 - Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, confermando ed estendendo il ruolo dell’A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d’Aragona nell’ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, lungodegenza e riabilitazione, ha assegnato all’Azienda le seguenti funzioni:

- DEA di II° livello ai sensi del D.M. 70/2015;
- Hub nella rete dell’emergenza-urgenza nella Macro area di Salerno;
- Centro Hub all’interno della rete cardiologica per la macroarea di Salerno nonché sede di Centrale Cardiologica (CC) per la refertazione dei tracciati ECG;
- Centro Hub all’interno della rete ictus con Centro stroke di II Livello per la macroarea di Salerno;

- Centro Traumi di alta Specializzazione (CTS) Campania Sud per il bacino d'utenza afferente alla macro-area di Salerno;
- Centro spoke di II livello nella rete delle emergenze pediatriche;
- Hub destinato allo STAM per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali;
- STEN per il territorio di Salerno ed Avellino;
- Hub all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche per l'area di Salerno;
- Spoke II livello per la terapia del dolore;
- Centro Trapianti di rene;
- Centro di Terapia iperbarica.

L'attività della Azienda si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital e ambulatoriali

A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona – Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2021-2024				
	2021	2022	2023	2024
n. posti letto medi attivi ordinari	686	673	676	648
n. dimissioni ordinarie	21.124	23.676	24.695	25.116
n. giornate di degenza ordinaria	198.482	206.517	212.858	206.121
Peso medio DRG in ordinaria	1,45	1,37	1,35	1,38
Day Hospital	12.514	12.948	14.034	13.526
n. posti letto medi attivi DH	125	127	133	140
n. dimissioni DH medico	8.253	8.860	14.034	7.880
n. accessi DH medico	52.537	56.620	62.986	43.983
Accessi totali di P.S.	82.769	101.680	113.281	127.405

La sede ospedaliera "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" accoglie la casistica ad alta intensità e l'emergenza-urgenza ad alto contenuto assistenziale.

La **U.O.C. Governo degli Accessi e flussi informativi**, afferisce allo Staff della Direzione Sanitaria, ed è articolata in **due Unità Operative semplici**:

- Gestione delle liste d'attesa (GLA) - Programmazione ambulatori -Alpi- Cup- Ticket;
- Ricoveri – Flussi- Mobilità.

L'U.O.C. Governo degli Accessi e flussi informativi è a supporto della Direzione strategica, ha il compito di verificare, di monitorare di applicare azioni di miglioramento per il raggiungimento dell'efficacia ed efficienza delle prestazioni, con particolare riferimento alla qualità e all'appropriatezza delle stesse. Ha il compito aziendale di sviluppare ed implementare il Sistema Qualità Aziendale, quale metodo ordinario di programmazione e gestione e di seguire i percorsi di accreditamento aziendali. Nello specifico la predetta U.O.C. svolge le seguenti attività:

- Gestione dei flussi informativi della piattaforma NSIS, del flusso SDO, del flusso CeDAP, del flusso IVG e del Flusso EMUR;
- Partecipazione alla predisposizione e implementazione di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA);
- implementazione di modelli di progetti di recupero di efficienza (recupero degli sprechi - LEAN);
- sviluppo, a livello aziendale, dell'Epidemiologia dei servizi sanitari o epidemiologia valutativa;

- promozione e implementazione di una assistenza sanitaria basata sulle evidenze scientifiche (EBM);

La U.O.C. svolge, inoltre, le seguenti attività:

- nell'ambito del CUP regionale, coordina sotto l'aspetto amministrativo e sanitario il Centro Unificato di Prenotazione delle prestazioni sanitarie (CUP) aziendale e distribuito sul territorio (Farmacie, Uffici postali, ecc.) sia per gli aspetti legati al back office che per quelli legati al front office e, a tale riguardo:
- assicura l'integrazione dei processi e delle diverse attività d'istituto svolte dalle varie articolazioni aziendali;
- cura la creazione, gestione e modifica delle agende dei medici prescrittori;
- garantisce la modifica degli appuntamenti e riprenotazione delle prestazioni, se necessario anche mediante contatto telefonico con gli utenti;
- assicura la gestione del dropout, ripianificazione degli appuntamenti e attività inerenti prenotazioni non disdettate e referti non ritirati;
- cura la riscossione del ticket;
- coordina le attività degli Uffici accettazione al ricovero programmato aziendali fornendo linee guida unitarie per quel che riguarda tutte le fasi di accettazione del paziente e le tipologie di pazienti trattati (residenti in regione, residenti fuori regione, stranieri, STP, ecc.)
- gestisce e monitorizza le liste di attesa, elabora la reportistica relativa al monitoraggio periodico delle liste di attesa, relativa ai flussi previsti dalla normativa e quelli utili per il monitoraggio delle attività;
- gestisce anche attraverso il CUP e l'Ufficio ticket, da un punto di vista amministrativo e sanitario, la libera attività professionale;

L'Unità Operativa supporta la Direzione strategica partecipando, tra l'altro, alle seguenti attività:

- stabilire i criteri per la predisposizione delle schede di budget da parte del Controllo di Gestione, di PDTA e recepimento dei Decreti e Delibere Regionali che richiedono aggiornamenti o nuove organizzazioni delle attività sanitarie;
- valutare con il controllo di gestione i risultati finali della fase di negoziazione del budget;
- verificare, almeno trimestralmente, l'andamento dell'attività e dei costi, valutando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori ministeriali, alle previsioni di budget e proponendo interventi correttivi.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa **“Governo degli Accessi e Flussi Informativi”**, Disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, è affidato il governo relativo alle attività di ricovero, attività ambulatoriale, attività CUP ticket dei PP.OO. Aziendali.

Finalità primaria delle competenze della UOC è far sì che la qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni erogate, venga assunta come parte integrante delle scelte operate sul piano del governo amministrativo, su quello della organizzazione dei servizi e su quello della formazione dei professionisti che vi operano.

Gli elementi costitutivi sono indicativamente i seguenti:

- Gestione delle attività e dei flussi soggetti alla compensazione sanitaria (file A SDO, PACC, C, EMUR, ecc);
- Attività Gestionale delle strutture sanitarie (STS, HSP);
- Attività ALPI - Liste di Attesa e Prestazioni Aggiuntive;
- CUP Ticket;
- Adempimenti LEA;

- PDTA aziendali;
- Mobilità sanitaria (STP, ENI, TEAM);
- Pianificazione e monitoraggio delle attività di ricovero e ambulatoriale.

Al Direttore della struttura complessa sono valutate le seguenti competenze professionali e manageriali:

1- Competenze professionali tecnico-scientifiche

- Precedente esperienza lavorativa maturata in strutture ospedaliere di riferimento a livello nazionale e/o internazionale, con preferenza per l'esperienza in direzione medica di presidio o in direzione sanitaria aziendale;
- conoscenza approfondita, gestione e monitoraggio dei flussi informativi sanitari soggetti a compensazione e costituenti debito informativo (file A SDO, PACC, C, EMUR, NSIS, FSE, regionali e aziendali);
- capacità di garantire la massima qualità, accuratezza, coerenza, tempestività e integrità dei dati dei flussi informativi nel rispetto delle scadenze normative e delle specifiche tecniche;
- competenza nella pianificazione, programmazione e monitoraggio dei volumi e delle tipologie delle attività di ricovero e di assistenza specialistica ambulatoriale, in linea con i target e i documenti tecnici regionali;
- capacità di monitorare e rispettare i tempi massimi di attesa previsti per ciascuna classe di priorità delle "prestazioni sentinella", sia in regime ambulatoriale che di ricovero;
- competenza nel monitoraggio sistematico e nella vigilanza dell'Attività Libero Professionale Intramuraria (ALPI), al fine di garantire l'equità nell'accesso, l'appropriatezza e la trasparenza delle prestazioni;
- solida conoscenza della Data Protection (GDPR);
- adeguata formazione manageriale con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito ospedaliero;
- conoscenza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e capacità di collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);

2- Innovazione ricerca e governo clinico

- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza nel monitorare e promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche, terapeutiche e dei filtri di accesso ai ricoveri;
- attitudine e orientamento all'innovazione in ambito informatico, con particolare riferimento ai processi di digitalizzazione e alla trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) dei documenti digitali sanitari;
- conoscenza dei principali strumenti del Risk Management;
- capacità di promuovere l'introduzione di nuovi modelli assistenziali e organizzativi, valutandone l'efficacia, i benefici e l'impatto clinico nel rispetto del budget assegnato;
- capacità di pianificazione strategica del Dossier Formativo, unita all'abilità di progettare ed erogare eventi formativi specifici per l'aggiornamento e la crescita del personale della struttura;
- attitudine al monitoraggio dell'efficacia clinica e dell'appropriatezza dei processi diagnostico-terapeutici complessi ad alta integrazione (es. percorsi IMA-STEMI);
- spiccata attitudine al change management;

3- Competenze organizzativo-gestionali

- Capacità di monitorare e attivare percorsi assistenziali e organizzativi volti al miglioramento degli obiettivi e degli standard LEA (Nuovo Sistema di Garanzia);
- capacità di ottimizzazione e promozione delle procedure di bedmanagement e della valutazione degli indicatori di attività di ricovero per garantire la disponibilità ricettiva a favore delle UU.OO. per acuti e ridurre i tempi di permanenza in Pronto Soccorso e in OBI;
- abilità nella gestione, motivazione e valutazione del personale assegnato, in coerenza con gli obiettivi di performance, il sistema di valutazione e il sistema premiante aziendale;
- attitudine alla leadership e alla valorizzazione del personale, con comprovata capacità di intervento all'insorgere dei conflitti per una loro risoluzione costruttiva, garantendo la coesione del team e la condivisione degli obiettivi;
- elevata capacità comunicativa e relazionale per interazioni collaborative stabili con i reparti ospedalieri, i team multidisciplinari, la Direzione Strategica e gli organi regionali;
- capacità di promuovere il rispetto del Codice Deontologico, del Codice di comportamento, dei regolamenti adottati dall'A.O.U. e collaborazione attiva con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione;
- capacità di concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione e dai finanziamenti straordinari nazionali e comunitari e della razionalizzazione dei processi.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate. Le competenze del candidato saranno verificate, dalla Commissione Esaminatrice, in sede di colloquio.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP. AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo;
- d) non essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

Art. 2 - REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- A) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- B) iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- C) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
- D) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, redatto in formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
- E) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Art. 3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art. 76 DPR n. 445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- 6) il possesso dei requisiti di ammissione;

- 7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
- 9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- 10) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
- 11) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) curriculum formativo e professionale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 484/97, datato e firmato, redatto in formato europeo, con riferimento:

- a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

*“(omissis) le casistiche devono essere riferite al **decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana** dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere **certificate dal Direttore Sanitario** sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera”.*

3) dichiarazione relativa alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

4) la produzione scientifica e le pubblicazioni edite a stampa, **nel numero massimo di 10**, attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, **riferite all'ultimo decennio**, prodotte in extenso in copia autocertificata.

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 15,00 (EURO QUINDICI/00)** intestato alla A.O.U. "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" - Salerno **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994**.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso di selezione per Direttore UOC **Governo degli Accessi e Flussi Informativi**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Art. 5 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari). La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù “**Concorsi**”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti ed alla quale va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su “**aggiungi documento**” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che vengono compilate le varie sezioni, le stesse risultano spuntate in verde con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le diverse sezioni possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”. Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** alcune tipologie di documenti e titoli, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, devono essere allegati seguendo le indicazioni e cliccando su “**aggiungi allegato**”.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. tutto quanto previsto al punto 4 - **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA** del presente bando.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**. La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte. In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto **l'annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: **Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).**

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a

sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

Art. 6 - AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'Avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente :**

<https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - **sezione “Bandi di concorso”**.

La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente:

<https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - **sezione “Bandi di concorso”** **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione con comunicazione a mezzo pec all'indirizzo di posta certificata indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

Art. 7 - SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dal Decreto dirigenziale della Direzione Generale - Tutela della Salute della Regione Campania n. 49 del 15/03/2017.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: *“la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura*

complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente”...

Per effetto di quanto innanzi, la Commissione di sorteggio, costituita con deliberazione n. 401 del 01/06/2023, si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo lunedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 12,00, presso gli Uffici dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane del P.O. “San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona” – Via San Leonardo, s.n.c. – 84131 Salerno.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il lunedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nei predetti giorni le informazioni relative alle operazioni di sorteggio, saranno pubblicate sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente** : <https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione **“Bandi di concorso”**.

Art. 8 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

Ai sensi del punto 8) del Decreto dirigenziale della Direzione Generale - Tutela della Salute della Regione Campania n.49 del 15/03/2017 ad oggetto:” *Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica e veterinaria e sanitaria non medica delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione dell'art.15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*”, l'accertamento del possesso dei requisiti dei candidati è effettuato a cura del competente Ufficio Concorsi della U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O.U. di Salerno.

Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: *“la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula,*

dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. ...”.

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio
Ai sensi del punto 10.2) del citato Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.49 del 15/03/2017, relativamente al punteggio da attribuire, la Commissione Esaminatrice avrà a disposizione 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la macro area curriculum;
- 60 punti per la macro area colloquio.

Macro area-curriculum

Gli elementi che saranno valutati nella macro area curriculum sono:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. I candidati dovranno produrre, nel numero massimo di 10, la produzione scientifica dell'ultimo decennio e strettamente pertinente alla disciplina che riterranno maggiormente rilevante.

Le pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere in originale, ovvero in fotocopia, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata dall'interessato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00 e s.m.i..

h) continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

Gli elementi di valutazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) assumeranno carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

SI EVIDENZIA CHE LA VALUTAZIONE DEI TITOLI AVVERRA' MEDIANTE PROCEDURA AUTOMATIZZATA E CHE, PERTANTO ED IN RAGIONE DEL PRINCIPIO DI AUTORESPONSABILITA' DEL CANDIDATO, GLI EVENTUALI ERRORI DI COMPILAZIONE E I LORO EFFETTI RESTANO A CARICO DEL CANDIDATO, ONDE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA PAR CONDICIO.

Macro area - colloquio

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio sarà, altresì, diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholder della struttura stessa.

Ai fini dell'inserimento nella graduatoria degli idonei al conferimento dell'incarico, i candidati dovranno conseguire, nella macro area – colloquio, il punteggio minimo di 36/60 (trentasei/sessantesimi).

Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07, così come rideterminato ai sensi della legge n.122/2010 e s.m.i.

Terminate le relative operazioni di valutazione dei candidati la Commissione redigerà apposito verbale e la relazione sintetica da pubblicare sul sito aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria di merito.

Art. 9 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata, ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, con un anticipo di almeno 20 giorni, mediante pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente** : <https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - **sezione “Bandi di concorso”**.

La pubblicazione sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente : <https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - **sezione “Bandi di concorso”**, **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge**, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

Qualsiasi altro tipo di comunicazione inerente la procedura avverrà esclusivamente mediante pubblicazione sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente** : <https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - **sezione “Bandi di concorso”**, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

Art. 10 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA DELLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in L. n. 189/12 e ss.mm.ii. verrà pubblicato sul sito internet aziendale, almeno 15 giorni prima della nomina:

- 1) il curriculum dei candidati graduati;
- 2) la relazione finale redatta dalla Commissione Esaminatrice, comprensiva della graduatoria di merito e con indicazione anche dei candidati non presentatisi a sostenere il colloquio.

La definizione del fabbisogno che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire è pubblicata in premessa al presente bando.

Art. 11 - INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

Art. 12 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio al quale attribuirà l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa “Governo degli Accessi e Flussi Informativi” del P.O. “San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona” dell'AOU di Salerno, con atto deliberativo. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di nomina di detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5 D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della dell'Area Sanità. Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

È fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data del conferimento dello stesso, questa A.O.U. ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. b) della legge n. 118 /2022 procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Art. 13 - DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando.

L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio del vincitore a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione.

Nel caso di partecipazione alla procedura di un numero di candidati inferiore a tre, il Direttore Generale dell'A.O.U. di Salerno si riserva la facoltà di bandire nuovamente la procedura concorsuale.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Nicola Cantone



Avv.
NICOLA
CANTONE
22.07.2026
14:55:07
GMT+02:00

___ AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA ___
SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA
SCUOLA MEDICA SALERNITANA
___ largo Città di Ippocrate - via San Leonardo - 84131, Salerno – C.F. 95044230654 - P.IVA 03020860650 ___
___ email direzione.generale@sangiovannieruggi.it, PEC info@pec.sangiovannieruggi.it ___

NUOVO AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO.

In esecuzione della deliberazione n. 358 del 09/07/2026 è stato indetto Avviso di Mobilità Volontaria, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n.165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii., per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Amministrativi, idonei a garantire il necessario supporto alla Direzione Strategica per l'attuazione degli obiettivi di cui al Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 47 dell'11/06/2026.

La procedura di mobilità è rivolta a candidati provenienti da Amministrazioni regionali e interregionali. All'esito della procedura sarà formulata un'unica graduatoria di merito, dalla quale l'Azienda attingerà per la copertura dei posti messi a bando, secondo l'ordine della graduatoria medesima.

La presente procedura è finalizzata prioritariamente alla soddisfazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda e si svolge nell'esclusivo interesse della stessa; pertanto, l'inserimento in graduatoria non comporta l'insorgenza di alcun diritto soggettivo alla mobilità.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali.

L'avviso di mobilità verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere dipendente con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., inquadrato nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo;
- b. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c. essere in possesso della incondizionata idoneità all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza con assenza di limitazioni. Il relativo accertamento con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013). È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
- d. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando, nonché confermati alla data del trasferimento e dell'immissione in servizio presso questa A.O.U.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi

sanitari fisicamente “non idonei” ovvero “idonei con limitazioni” ovvero “idonei con prescrizioni particolari” alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Art. 2 - MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

I termini per la presentazione delle domande decorrono dal **1° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e scadono, inderogabilmente, il 20° giorno successivo a quello della pubblicazione**. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Saranno esclusi dal presente avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

Si precisa che i candidati di cui alla deliberazione n. 246 del 12/05/2026, possono salvaguardare le istanze già inoltrate non inviandone ulteriori nei termini definiti dal presente bando ovvero, possono ricandidarsi nuovamente, presentando istanza ex novo al fine di integrare i titoli di carriera, accademici e di studio, le pubblicazioni e i titoli scientifici oltre che le esperienze formative e professionali maturate dopo l'inoltro della scadenza dei termini fissati per il 04/05/2026.

Il versamento della tassa di concorso già effettuato per il bando revocato resta valido. In caso di nuova presentazione per integrazione, il candidato dovrà allegare la ricevuta del pagamento precedente senza dover effettuare un nuovo versamento.

Art. 3 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito <https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- 1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza;
- 3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
- 4) il titolo di studio posseduto;
- 5) l'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risulta in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale e la decorrenza del rapporto di lavoro;

- 6) il possesso della piena idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 7) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore della procedura in oggetto, a non chiedere il trasferimento presso altra azienda, per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data effettiva di immissione in servizio presso questa A.O.U.;
- 8) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
- 9) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi a partecipare alla presente procedura concorsuale, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (dieci/00): DESTINATARIO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA / IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994 /NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "Contributo COGNOME NOME spese NUOVO Avviso Mobilità Dirigente Amministrativo"**. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito **<https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it>**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa mail per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al presente avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su **“aggiungi allegato”**.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso di mobilità (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- d. la certificazione relativa all’idoneità fisica alla mansione.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. le Pubblicazioni effettuate nel numero massimo di 5 (cinque).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”**.

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Solo al termine di questa procedura il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **“Allega la domanda firmata”**. La domanda da inviare deve essere completa di tutte le sue pagine e non solo l’ultima e priva della scritta FAC SIMILE.

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto **“Invia l’iscrizione”** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda **per una eventuale integrazione o modifica** occorre necessariamente annullare la domanda, (questo **non** comporta la perdita di tutto ciò che è stato caricato). Dopo aver apportato le dovute modifiche o integrazioni occorre inviare nuovamente la domanda seguendo modalità sopra descritte.

In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l'**annullamento della domanda** comporta **esclusivamente** la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al presente avviso di mobilità.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

Art. 4 - AMMISSIONE ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul **sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente** : <https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - **sezione "Bandi di concorso"**. Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

Art. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Direttore Generale, sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente avviso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Art. 6 - TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.

La Commissione, che sarà nominata con atto formale del Direttore Generale, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20;
- titoli accademici e di studio punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
- esperienze formative e professionali punti 10.

SI EVIDENZIA CHE LA VALUTAZIONE DEI TITOLI AVVERRÀ MEDIANTE PROCEDURA AUTOMATIZZATA E CHE, PERTANTO ED IN RAGIONE DEL PRINCIPIO DI AUTORESponsABILITÀ DEL CANDIDATO, GLI EVENTUALI ERRORI DI COMPILAZIONE E I LORO EFFETTI RESTANO A CARICO DEL CANDIDATO, ONDE GARANTIRE IL RISPETTO DELLA PAR CONDICIO

Per la valutazione dei titoli si fa esclusivo riferimento agli artt. 11 e 73 del D.P.R. 483/97.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, **nel numero massimo di 5**, comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster, i titoli, le esperienze lavorative, nonché i corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** è obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

COLLOQUIO

Nel colloquio, la Commissione valuterà l'esperienza maturata dal candidato nelle attività connesse alla qualifica ed al profilo in oggetto, con specifico riguardo alle funzioni amministrative, contabili e gestionali orientate al perseguimento degli obiettivi strategici e di equilibrio economico aziendale definiti dalla D.G.R.C. n. 274/2026 e s.m.i.

Il candidato risulterà idoneo al colloquio se consegnerà un punteggio minimo di 36/sessantesimi.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione **sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente** : **<https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione “Bandi di concorso”**, non meno di **venti giorni** prima della data fissata. **Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova orale nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'Avviso in oggetto, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 7 - GRADUATORIA

Il Direttore Generale di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria unica (regionale ed interregionale) ed alla nomina del vincitore.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva dei titoli e del colloquio riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet Aziendale – Portale Amministrazione Trasparente: <https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione “Bandi di concorso”, ciò costituirà notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria ha validità di 3 anni dalla data di pubblicazione, facendo salvi diversi provvedimenti nazionali e/o regionali o di natura concorsuale.

Art. 8 - NOMINA DEI VINCITORI ED IMMISSIONE IN SERVIZIO

La concessione del **Nulla Osta** verrà notificata al vincitore all'indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della domanda. Ogni variazione di indirizzo di posta elettronica va tempestivamente notificato all'Azienda

che non assume alcuna responsabilità delle conseguenze determinate da errori di indirizzo indicato dal candidato o mancata comunicazione di variazione.

Il candidato che conseguirà il **Nulla-Osta in Entrata** da parte di questa Azienda, dovrà notificarlo, in tempi brevissimi, all'Azienda d'appartenenza. Il **Nulla-Osta in Uscita**, ottenuto dall'altra Azienda, dovrà essere immediatamente notificato, in uno all'indicazione della data di trasferimento, all'A.O.U. di Salerno.

Le eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno la decadenza dai benefici conseguiti in base alle stesse, nonché le ulteriori conseguenze sotto il profilo amministrativo e penale.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

L'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
Avv. Nicola Cantone



Avv.
NICOLA
CANTONE
13.07.2026
17:40:37
GMT+02:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648
BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 14 DIRIGENTI MEDICI DI VARIE DISCIPLINE

a rettifica del bando allegato alla Deliberazione n. 878 del 26/06/2026, tenuto conto delle esigenze organizzativo assistenziali, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato dei seguenti Dirigenti Medici:

- n. 6 Dirigenti Medici – disciplina: Patologia Clinica - Laboratorio di Analisi Chimico – Cliniche e Microbiologia da assegnare, rispettivamente, n. 3 Dirigenti alla UOC Patologia Clinica e Citoistologia del P.O. di Ariano Irpino e n. 3 Dirigenti alla UOC Patologia Clinica e Tossicologia del P.O. di Sant'Angelo dei Lombardi;
- n.4 Dirigenti Medici – disciplina: Nefrologia e Dialisi da assegnare, rispettivamente, n. 2 Dirigenti alla UOSD Dialisi del P.O. di Ariano Irpino e n. 2 Dirigenti alla UOSD Dialisi del P.O. di Sant'Angelo dei Lombardi;
- n. 4 Dirigenti Medici – disciplina: Ortopedia e Traumatologia da assegnare alla UOC Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Ariano Irpino

Lo stato giuridico ed il trattamento economico inerente ai posti messi a concorso è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.

Il Concorso di cui al presente bando è disciplinato dalla vigente normativa in materia e dal vigente CCNL Area Sanità 2019/2021.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n.165/2001, al D.P.R. n.487/94, al D.P.R. n. 483/97.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, costituiscono requisiti generali di ammissione il possesso di:

- a) **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.
Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei;
Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:
“i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”;
nonché :
“i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria”;
I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) **idoneità psico-fisica all'impiego**, l'accertamento della idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ASL Avellino prima dell'immissione in servizio;
- c) **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, costituiscono requisiti specifici di ammissione il possesso di:

- a) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- b) **Specializzazione nella disciplina interessata** ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai DD.MM. 30 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D.lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;
Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i.:

comma 547: A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

Quanto sopra fatte salve ulteriori disposizioni e/o linee guida in materia emesse da parte del Ministero e/o Regione Campania in accordo con le Università.

- c) **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi alla data di scadenza del bando**, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:

- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al Concorso

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per partecipare al Concorso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito: <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

Procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- x **Collegarsi al sito internet:** <https://aslavellino.iscrizioneconcorsi.it>
- x **Accedere** alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti;
- x **N.B.:** fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**);
- x **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzato;
- x **Completare** le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "utente". L'accesso alla scheda "utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento;

FASE 2: ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO E COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- x **Sostituita** la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi"
- x **Cliccare** sull'icona "Iscriviti" al concorso a cui si intende partecipare;
- x **Si accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- x **Si inizia** dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- x **Per iniziare** cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";
- x **Alla fine** della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

- x **L'elenco** delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**;
- x **Si fa presente**, ai fini dell'assegnazione del punteggio per i titoli, che verranno presi in considerazione solo i servizi prestati presso strutture pubbliche o private convenzionate, nonché i titoli di studio, professionali e le pubblicazioni previsti nel format di inserimento.
- x **I rapporti** di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
- x **Per** i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23, c.1, DPR n. 483/97, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.
- x **Per** i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art.20, comma 2, DPR n.483/97 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile.
- x **Saranno** valutati gli eventi formativi frequentati anche come docente o relatore e le pubblicazioni attinenti al profilo oggetto del presente concorso.
- x **Cliccare** su **"Conferma ed invio"**
- x **Dopo** avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA"**.
- x **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**.
- x **Solo** al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
- x **Il mancato** inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
- x **L'ASL Avellino** si riserva - ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art.76 del DPR n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- x **Dopo** l'invio on-line della domanda è **possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione **"Richiedi assistenza"** presente nella sezione a sinistra della pagina web.
- x **Tale procedura** genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.
- x **NOTA BENE:**
- x **Si** fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
- x **Quindi** tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

3: ASSISTENZA

- x **Le richieste** di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente in sezione sinistra della pagina web.
- x **Le richieste** di assistenza tecnica verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza del bando.
- x **Si suggerisce** di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare alla domanda - tramite file in formato pdf - la copia digitale di:

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale e/o la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap;
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.
- Eventuali altri documenti allegati, diversi da quelli esplicitamente richiesti, non verranno considerati.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica nella modalità indicata al paragrafo **(PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO)**.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità, pur entro i termini di scadenza del bando, non verranno prese in considerazione.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

In ossequio a quanto prescritto dal garante della privacy, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'amministrazione procederà ad identificare i candidati mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda.

IMPORTANTE:

conservare l'ID riportato sulla domanda di partecipazione. Tale "ID domanda" servirà come identificativo nelle fasi della procedura. L' "ID domanda" è riportato in basso a sinistra in tutte le pagine della domanda di partecipazione.

5. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Il mancato upload della domanda firmata, completa di tutte le sue pagine e priva della scritta "Fac Simile", in quanto trattasi di versione non definitiva;
- Il mancato upload del documento d'identità, in corso di validità, fronte/retro;

6. AMMISSIONE AL CONCORSO

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e la pubblicazione sul sito istituzionale della ASL Avellino >Albo Pretorio Online > Sezione: Avvisi e Concorsi > Concorsi banditi è considerata notifica agli interessati ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dell'ASL Avellino, secondo la composizione prevista dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97, per il profilo bandito:

a) **presidente:**

dirigente medico con incarico di Direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire;

b) **componenti:**

due dirigenti medici con incarico di direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra;

c) **segretario:**

un funzionario amministrativo della Azienda Sanitaria ad un livello non inferiore a ex settimo.

Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice previsto dalla normativa vigente, avverrà presso la UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino, via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino, in seduta pubblica, con inizio alle ore 11,00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE CONCORSUALI

Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento, sarà reso noto ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale www.aslavellino.it > sezione Avvisi e Concorsi > pagina: Concorsi Banditi, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalla norma (D.P.R. 483/97) e nel rispetto del calendario delle festività.

La suddetta pubblicazione vale **ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, escluso qualsiasi altro avviso o invito.**

I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

9. PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

Il concorso di cui al presente bando sarà espletato per titoli ed esami.

Ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, i punti per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

Valutazione dei Titoli

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 20, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Prove d'esame

I punti per le prove di esame sono complessivamente 80, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, così ripartiti:

- a) prova scritta: punti 30;
- b) prova pratica: punti 30;
- c) prova orale: punti 20.

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 consisteranno in:

- a) **prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

Per l'accertamento della conoscenza lingua straniera è prevista la lettura e la traduzione di un testo in lingua **inglese**.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto dei criteri previsti dal citato D.P.R. n. 483/97.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale www.aslavellino.it > sezione Avvisi e Concorsi > pagina: Concorsi Banditi.

L'ASL Avellino, qualora il numero dei candidati lo permetta, potrà prevedere di far svolgere tutte le prove d'esame nella medesima giornata.

Per quanto non espressamente richiamato, la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione e il punteggio delle prove d'esame, si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.

10. GRADUATORIE

Verranno redatte due graduatorie di merito così costituite:

- ➔ **prima graduatoria** : dirigenti medici che sono in possesso del titolo di specializzazione alla data di presentazione della domanda;
- ➔ **seconda graduatoria**: (comma 547 della L. 145/2018): specializzandi iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente.

Ai sensi della L. 145/2018 comma 548 " .. l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli stessi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando, fermo restando la possibilità di assumere a tempo determinato i medici specializzandi utilmente collocati nella graduatoria separata con orario a tempo parziale, in ragione delle esigenze formative al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1, comma 548 ter della L. 30.12.2018 n. 145".

Le graduatorie di merito saranno formulate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.94

n. 487 e ss.mm.ii., sempre che siano state dichiarate espressamente nella domanda di partecipazione.

Resta inteso che, a parità di punti, verrà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge 20.06.1998 n. 191

11. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Legale Rappresentante dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale www.aslavellino.it > sezione Avvisi e Concorsi > pagina: Concorsi Banditi ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo della graduatoria per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti nella Dotazione Organica, ed oggetto dei futuri Piani Triennali Aziendali del Fabbisogno di personale.

12. NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il/i candidato/i vincitore/i è/sono tenuti a presentare, entro trenta giorni, tutta la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'ASL Avellino può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, dalla Legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

L'ASL AVELLINO procederà alla stipula del contratto individuale e gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'ASL AVELLINO comunicherà di non dar luogo all'assunzione e l'Amministrazione potrà nominare altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria, secondo le ultime disposizioni dettate in materia dalla normativa vigente. L'effettiva assunzione dei vincitori è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi o alla concessione di autorizzazioni da parte degli organi regionali in materia di assunzioni.

13. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il candidato del pubblico concorso può avere accesso agli atti della procedura senza la necessità che i controinteressati siano preventivamente informati o possano in qualche modo opporsi.

Il candidato è titolare di un interesse qualificato e differenziato alla regolarità della procedura che lo legittima all'accesso di tutta la documentazione relativa alla procedura concorsuale alla quale partecipa o ha partecipato.

Le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali e le schede di valutazione costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa la riservatezza a tutela dei terzi, dal momento che i candidati, prendendo parte alla procedura concorsuale, hanno implicitamente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza. Tali atti quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati in senso tecnico.

14. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'ASL Avellino e trattati per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati automatizzata e che il titolare del trattamento è il Direttore della predetta UOC.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva.

15. NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97, ed al vigente CCNL Area Sanità 2019/2021. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Le informazioni ricevute potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbmbo 10/12 Avellino.

Il Direttore Generale
Maria Concetta Conte



MARIA CONCETTA
CONTE
17.07.2026 10:22:53
GMT+02:00

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa “Medicina”, P.O. di Ischia afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dell’Area Critica

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge e, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D. Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. “ MEDICINA – P.O. ISCHIA ”, quale articolazione interna del Dipartimento dell’Emergenza e dell’Area Critica .**SPECIFICITÀ PROPRIE DELL’INCARICO**

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO Governo clinico: Definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell’assistenza, attraverso la predisposizione, l’applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell’appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l’utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall’Azienda. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche organizzative: Definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l’assetto organizzativo sia a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriale. Il Direttore della SC propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla SC e lo supporta nell’attuazione dei progetti strategici aziendali. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendo nell’integrazione.

Caratteristiche tecnico scientifiche: Verifica e promuove l’attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica. In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura e ne verifica il grado di apprendimento. Il Direttore della SC di Medicina Interna svolge, anche con l’utilizzazione ed il coordinamento dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., le attività per essa previste nel vigente Atto Aziendale, tra le quali si richiamano in particolare: • coordinamento, organizzazione e svolgimento delle attività assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell’utenza conforme agli standard stabiliti e adozione delle misure necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell’assistenza, oltre che vigilanza e adozione di ogni atto necessario a garantire la continuità dell’assistenza sanitaria; • coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Competenze professionali

Il candidato deve possedere comprovata esperienza:

Clinica

- nelle principali patologie internistiche acute e croniche;
- nella gestione dell’insufficienza respiratoria;
- nella gestione della sepsi;
- nella gestione dello scompenso cardiaco;
- nella gestione del paziente geriatrico complesso;

- nella gestione della multimorbilità.

Emergenza-Urgenza

- utilizzo dell'ecografia bedside;
- gestione dell'OBI;
- coordinamento clinico del Pronto Soccorso;
- gestione dei percorsi ad alta intensità di cura.

Organizzative

- gestione delle risorse umane;
- gestione dei conflitti;
- gestione del rischio clinico;
- organizzazione di modelli dipartimentali integrati;
- utilizzo di indicatori di performance.

Competenze scientifiche

Il candidato deve documentare:

- attività scientifica coerente con la Medicina Interna e l'Emergenza-Urgenza;
- esperienza nella produzione di PDTA;
- attività di formazione continua;
- eventuale attività di docenza.

Attitudini richieste

Particolare rilevanza assume:

- capacità decisionale in contesti a limitata disponibilità di risorse;
- leadership clinica ed organizzativa
- capacità di gestione delle emergenze complesse;
- attitudine all'innovazione organizzativa;
- capacità di integrazione multidisciplinare e dell'integrazione ospedale/territorio;
- orientamento alla costruzione di reti cliniche intra ed extra-aziendali;
- capacità di applicazione dei PDTA

ELEMENTI PREFERENZIALI

Costituiranno elementi di particolare qualificazione:

- incarichi di responsabilità in DEA o Medicina d'Urgenza;
- formazione in Disaster Medicine;
- esperienza nella gestione di ospedali insulari, montani o periferici;
- esperienza nella gestione di trasporti secondari complessi;
- esperienza nella direzione di strutture comprendenti Pronto Soccorso e OBI.
- capacità di promuovere tutte le attività in materia di sicurezza delle cure (segnalazioni eventi, adesione procedure, protocolli PDTA) e quanto normato dalla legge 24/2017, in particolar modo in riferimento alle linee guida/buone pratiche.

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
- c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno

dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (Medicina), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, ex art. 5, comma 1, lett. b) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997;
- d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
- e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso.
- f) L'**attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il **diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria** di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it**

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- ✓ cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- ✓ di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ✓ i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- ✓ il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.

L'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immutabile per tutta la durata dell'incarico.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditor.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto,

la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quarter del D. Lgs.165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 la domanda di partecipazione all'avviso non è soggetta all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico. La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella

domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando.

Tale sorteggio avverrà presso il salone "Lella Cerqua" della A.S.L. Napoli 2 Nord sita in Frattamaggiore (NA) alla via P. M. Vergara, 228.

Laddove si verificassero rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/bis, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con pubblicazione sul sito web aziendale almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SU PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul portale "Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso" nella pagina dedicata alla procedura di cui è caso:

il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli. Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 - la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.

Gestione Risorse Umane

Dott. Gianluigi Di Ronza



GIANLUIGI
DI RONZA
22.07.2026
13:42:34
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni



MONICA VANNI
22.07.2026 15:19:46
GMT+02:00

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli, 27 – 80027
Frattamaggiore Napoli

Il/La sottoscritto/a.....

chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "MEDICINA" del P.O. di Ischia**,

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

- ☐ di essere nato/a a il;
- ☐ di essere residente a in via n°
- ☐ C.A.P. tel.
- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
- ☐ di essere in possesso della cittadinanza:;
- ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di;
- (per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
-;
- ☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
-
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- ☐ di avere riportato condanne penali:;
- ☐ di aver conseguito il diploma di laurea in presso l'Università degli Studi di in data;
- ☐ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di presso l'Università degli Studi di in data ai sensi del D. Lgs. n° della durata di anni;
- (per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
- ☐ di essere attualmente in servizio presso:
-
- ☐ di possedere un'anzianità di servizio di anni nella disciplina ;
- ☐ di essere iscritto all'Ordine ;
- ☐ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
-
- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- ☐ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003;
- ☐ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
- ☐ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso:

Luogo, Data

....

.....

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____ rilasciato il
_____ da _____



Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico gestionale, di durata quinquennale, di Direzione della U.O.C. “Laboratorio di Patologia Clinica del P.O. di Ischia” - afferente al Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio della A.S.L. Napoli 2 Nord -, ai sensi dell’art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell’art. 24 del C.C.N.L. dell’Area Sanità – triennio 2019/2021 - non disatteso dal vigente CCNL triennio 2022/2024–, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022-

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge e, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D. Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, nonché dell’art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell’art. 24 del C.C.N.L. dell’Area Sanità – triennio 2019/2021 –, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022- è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall’art. 7 co.1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. “LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA ” DEL P.O. DI ISCHIA,QUALE ARTICOLAZIONE INTERNA DEL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

. SPECIFICITÀ PROPRIE DELL’INCARICO

Tipologia di attività svolta nella struttura-

Profilo oggettivo

Profilo delle competenze gestionali e delle abilità di sviluppo delle attività correlate alla diagnostica di Laboratorio e sua innovazione, di relazioni interne ed esterne, che contribuiscono alla valutazione complessiva del candidato:

consolidata e documentata esperienza nella gestione delle attività collegate alla diagnostica di laboratorio nelle sue articolazioni complessive con particolare attenzione alla esperienza, in diagnostica molecolare, alle infezioni sistemiche invasive, alle encefaliti, alle infezioni respiratorie, all’identificazione dei virus epatici e loro tipizzazione;

documentata esperienza in emostasi e trombosi, dei polimorfismi genomici associati a disordini ereditari della coagulazione, all’ipertensione, al metabolismo dei lipidi, dei glucidi, dell’ omocisteina e del metabolismo del ferro;

comprovata esperienza nello studio delle proteine con particolare attenzione al percorso diagnostico e prognostico delle gammopatie monoclonali e successiva stadiazione clinica;

comprovata esperienza in ematologia compreso lo studio delle emoglobinopatie;

comprovata esperienza in diagnostica gastroenterologia;

Progetti di screening per neoplasie.

Profilo soggettivo

l’incarico di Direzione della U.O.C. Laboratorio di Patologia Clinica, richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.

- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni.
- Capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome).
- Capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità; in particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;
- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.
- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Adeguata conoscenza ed esperienza dell'utilizzo di strumenti finalizzati alla sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e capacità di integrazione professionale nelle attività di antimicrobial STEWARDSHIP;
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità nella gestione dei conflitti e nella costruzione di un buon clima organizzativo all'interno della struttura complessa e nei rapporti con le altre strutture Aziendali e sovrazieziali.
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi Aziendali.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti dal candidato.
- Esperienza nella definizione delle politiche di acquisizione di reagenti e strumenti e dell'introduzione di nuove tecniche diagnostiche in base alle nuove evidenze scientifiche, nonché nella definizione della politica e tipologia dei controlli di qualità interni ed esterni.
- Capacità di provvedere alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome).
- Capacità nella realizzazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità; in particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;
- Capacità nel formulare proposte per l'acquisizione di sistemi diagnostici sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment), tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, della compatibilità con le risorse disponibili e della sostenibilità del sistema.
- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni richieste.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.

- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.
- Capacità nella gestione dei conflitti e nella costruzione di un buon clima organizzativo all'interno della struttura complessa e nei rapporti con le altre strutture Aziendali e sovraziendali.
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali;
- capacità di promuovere tutte le attività in materia di sicurezza delle cure (segnalazioni eventi, adesione procedure, protocolli PDTA) e quanto normato dalla legge 24/2017, in particolar modo in riferimento alle linee guida/buone pratiche.
- Aggiornamento continuo con partecipazione anche a corsi di qualificazione.

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
- c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia ovvero in Biologia
- b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (Patologia Clinica), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, ex art. 5, comma 1, lett. b) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997;
- d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
- e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adequata esperienza nella disciplina a concorso.
- f) L'**attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il **diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria** di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, con l'indicazione delle procedura alla quale l'aspirante intende partecipare, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate

al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it**.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico;

3.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditor.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica

Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quarter del D. Lgs.165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione sarà composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda.

Tale sorteggio avverrà presso la Sala "Lella Cerqua" della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara palazzo ex Inam-Frattamaggiore -NA-, il Giovedì successivo alla scadenza del suddetto Bando.

Laddove si verificassero rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D.Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D.Lgs 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/bis, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
 - durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
 - rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
 - pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con pubblicazione sul sito aziendale almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SU PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul portale "Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso" nella pagina dedicata alla procedura di cui è caso:

il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è comunque subordinato al periodo di conservazione del posto di lavoro del Dirigente cessato dall'incarico a decorrere dall'1/2/2025

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale

La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
22.07.2026
14:42:19
GMT+02:00



Il Direttore Generale
Dott. ssa Monica Vanni



MONICA VANNI
22.07.2026
15:23:58
GMT+02:00

ALLEGATO A**FAC-SIMILE DOMANDA**

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M.Lupoli,27
80027 FRATTAMAGGIORE –NA-

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina _____, posizione funzionale di dirigente medico/biologo
A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____ e di risiedere a _____ via _____ n. _____ (C.A.P. _____);
 - 2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____;
 - 3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;
 - 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
 - 5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);
 - 6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
 - 7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla qualifica ad avviso e precisamente:
 - a) della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____;
 - b) dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;
 - c) dell'iscrizione all'albo dell'ordine professionale della provincia di _____ dal _____ con n° _____
 - d) della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____
 - 8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;
 - 9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione, allegare i certificati diservizio presso enti pubblici e/o privati o autocertificare in modo dettagliato);
 - 10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stessomediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - 11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale(elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
 - 12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
- Fa presente di aver diritto:
- alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____;
 - all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo:

_____ (indicare il C.A.P.). Tel. n. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma

Documenti da allegare alla domanda:

curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo
elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
un elenco delle pubblicazioni e abstract;
fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"

Via A. Cardarelli, 9 Napoli

Codice Fiscale 06853240635

REVOCA, AI SENSI DELL'ART. 21 QUINQUIES DELLA L. 241/90, DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE.

Si rende noto che in esecuzione della delibera n. 703 del 15.06.2026 questa Azienda, ha proceduto alla revoca ,ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90, del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 07/07/2025 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 57 del 23.07.2026, nonché tutti gli atti della procedura concorsuale presupposti, connessi e successivi.

Il provvedimento di revoca è consultabile in via telematica sul sito internet aziendale sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Concorso".

Il presente Avviso di Revoca equivale a tutti gli effetti a notifica agli interessati.

Il Direttore

UOC G.R.U.

Dott.ssa Rossella D'Angelo


ROSS
D'ANGELO
16.07.2026
09:27:41 UTC

Il Direttore Generale
Dott. Antonio d'Amore



ANTONIO
D'AMORE
17.07.2026
08:47:52
UTC



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla sig.ra De Rosa Annamaria, per la realizzazione di un pozzo nel comune di Frattamaggiore.

La sig.ra De Rosa Annamaria, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data 17/06/2026 con n. 117967, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella 6 del foglio 2750 del Comune di Frattamaggiore.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

GIANCARLO
SARNO
17.07.2026
08:36:29
GMT+00:00





CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA TUTELA AMBIENTE E DEMANIO NATURALE

DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Atena Patrik, in qualità di direttore tecnico della società "Sirio23 SCARL", per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Giugliano (Napoli).

Il sig. Atena Patrik, in qualità di direttore tecnico della società "Sirio23 SCARL", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 02/07/2026 con n. 128321, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 34 Particella 1026 del Comune di Giugliano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE SERVIZI TECNICI AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Giancarlo Sarno

La presente comunicazione è firmata digitalmen



GIANCARLO
SARNO
17.07.2026
08:06:29
Se firmate PEC.
GMT+00:00

PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Pedana Antonio, legale rappresentante della Soc. Event s.r.l, a derivare acqua da 2 pozzi per uso Industriale promiscuo non potabile, nel Comune di Villa Literno (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Pedana Antonio, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 13500 mc di acqua per uso Industriale promiscuo non potabile, da 2 pozzi con presa sul F. 46 - P.Ila n. 64 e F. 47 – P.Ila 5025 , del Comune di Villa Literno (CE), con una portata di esercizio di 5 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.

Per. Agr. Giuseppe Falco



GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
16.07.2026
16:37:35
GMT+02:00

PROVINCIA DI CASERTA - C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche e Utilizzo del Suolo -
Istanza di concessione presentata dal Sig. Tartaglione Raffaele, legale rappresentante della Soc. Tartaglione s.r.l, a derivare acqua da 1 pozzo per uso Irrigazione Verde nel Comune di Caserta (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

Ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che il Sig. Tartaglione Raffaele, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33 ed art. 7 e ss. del Regolamento Regionale n.12/2012, a derivare annualmente circa 1944 mc di acqua per uso Irrigazione verde, da 1 pozzo con presa sul F. 36 - P.Illa n. 6274 , del Comune di Caserta (CE), con una portata di esercizio di 1 lt/sec.

Il Funzionario E.Q.

Per. Agr. Giuseppe Falco



GIUSEPPE
DOMENICO
FALCO
16.07.2026
16:04:58
GMT+02:00